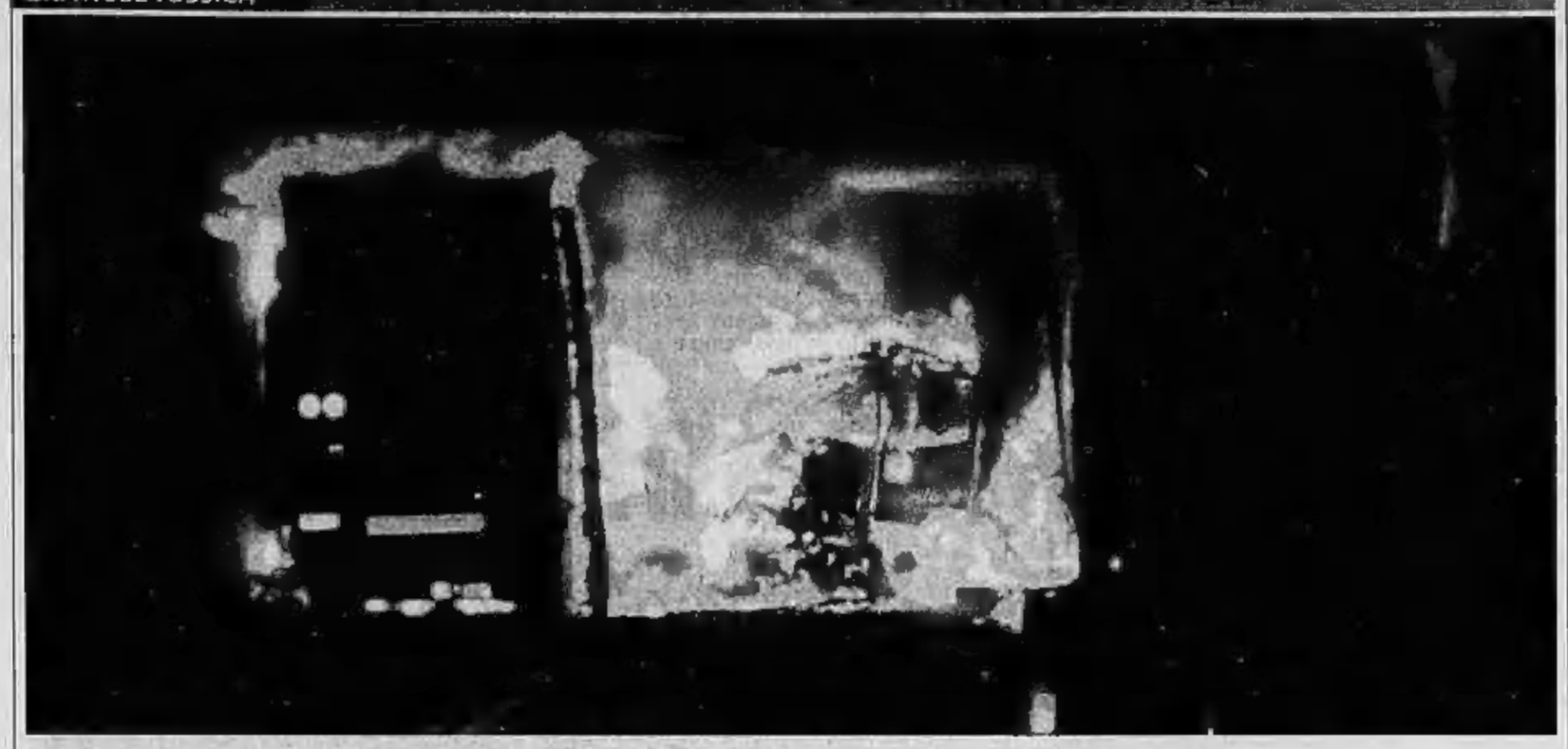
Vuoi sapere l'ora esatta? Chiama il 412.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 294. L.1.500 / € 0,77 PREZZI ESTERO IN ULTIMA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 La risposta a tutto TELECOM
www.info412.it

UNA NUBE TOSSICA



«MEA CULPA PER GLI SBAGLI PASSATI E RECENTI»

Il Papa chiede scusa alla Cina

«Il comportamento degli uomini della Chiesa in Oriente non è stato sempre privo di errori» I rapporti Vaticano-Taiwan ostacolo al dialogo

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II chiede scusa anche alla Cina e «auspica l'apertura di uno spazio di dialogo» con Pechino. Un ennesimo tentativo, probabilmente destinato, ancora una volta, a non avere successo a causa delle relazioni diplomatiche che la Santa Sede intrattiene con Taiwan. «La storia ci ricorda purtroppo che l'azione dei membri della Chiesa in Cina non è stata sempre esente da errori - ha detto il Papa -, ed è stata per di più condizionata da situazioni difficili, legate ad avvenimenti storici complessi e ad interessi politici contrastanti. Non mancarono neppure dispute teologiche, che esacerbarono gli animi e crearono gravi inconvenienti al processo di evangelizzazione». Fu il problema dei riti cinesi, o la tradizione del culto degli antenati, che provocò la netta condanna da parte di Roma, e bloccò lo sviluppo del cattolicesimo in Cina.

Galeazzi, Sisci e Tosatti A PAGINA 15

Rogo nel tunnel del Gottardo

Scontro frontale tra due tir: almeno 14 morti

SAN GOTTARDO. Il primo ad uscire è stato un tedesco, in retromarcia su una Porsche gialla cabrio: ha frenato inchiodando ed è sceso mettendosi a urlare in mezzo all'autostrada. Dietro di lui avanzava lenta una nube nera. Era il fumo dall'incendio che in quel momento stava trasformando uno dei tunnel più lunghi d'Europa in un inferno. Un fuoco, sviluppato dall'incidente tra due Tir, che divora letteralmente 2-300 metri di galleria e che lascia intravedere in serata quattordici vittime. Cadaveri che i soccorritori, per l'alta temperatura, non possono recuperare. Ma è un bilancio assolutamente provvisorio: perché lì dentro, dove una volta è crollata seppellendo anche una decina di auto, fino a tarda notte nessuno riuscirà ad entrare.

Colennello, Giacchino e Martinet DA PAGINA 2 A PAGINA 5

SERVIZI

L'AUTISTA SOPRAVVISSUTO
«Così ho dato l'allarme alle auto che mi seguivano»
Piecangelo Sapegno A PAGINA 3

«ORA IL BIANCO RIAPRIRA'»
Lunardi: «Nessun ritardo Le gallerie? Sono sicure»
Roberto Ippolito A PAGINA 5

ASSEDIO AI VALICHI RIMASTI
Cinquemila tir invaderanno il Fréjus e il Brennero
Gianni Bisio A PAGINA 4

BASTA RATTOPPI

Mario Deaglio

IL disastro del Gottardo; il disastro di Linate; il disastro del Monte Bianco; i tamponamenti per nebbia che bloccano per ore autostrade vitali, i treni che deragliano e alliscafi che finiscono contro le banchine dei porti. Che gli incidenti avvengano sul territorio nazionale o appena al di là del confine, quasi non passa giorno senza che qualche guaio renda problematici i collegamenti italiani.

Al relativo isolamento politico dell'Italia degli ultimi mesi, fa così da contrappunto un crescente e ben più antico isolamento fisico dell'Italia dal resto dell'Europa e del mondo; nell'Italia del localismo, poi, lo spazio stradale è razionato (i tir non possono muoversi nei fine settimana) e gli spostamenti sono molto pericolosi (abbiamo i peggiori indici di incidenti stradali tra i paesi avanzati).

Da questa situazione non si esce solo con un doveroso senso di pietà per le vittime e neppure con la rituale denuncia di inefficienze, negligenze e carenze bensì con mutamenti economici di tipo quantitativo e qualitativo.

Occorre, in primo luogo, destinare agli investimenti in infrastrutture una quota delle risorse disponibili assai superiore all'attuale; e se lo Stato non riesce a provvedere con il proprio bilancio, occorre consentire che il finanziamento sia privato e il successivo servizio sia usufruibile a pagamento.

In secondo luogo, non basta fare i rattoppi (una «bretella» autostradale qui, un raccordo là) ma è necessario ripensare l'intero sistema di trasporto come negli Anni 50, quando si ideò l'allora efficiente rete autostradale che adoperiamo ancora oggi. Che ne è, ad esempio, del progetto di rendere navigabile il Po, che farebbe «respirare» le autostrade padane?

Le grandi infrastrutture di trasporto non devono, infine, essere considerate dagli enti locali come occasione di baratto dell'assenso all'uso del proprio territorio contro speciali facilitazioni. Se non cambia il metodo di decisione e gestione dei lavori pubblici, continueremo a fare in dieci anni ciò che altrove si fa in due. E l'isolamento, fisico e politico, dell'Italia non potrà che aumentare.

deaglio@econ.unito.it

CORAGGIO DI RICREDERSI

Igor Man

NON diremo, ora che Giovanni Paolo II ha parlato come ha parlato, non diremo che la Cina è (più) vicina. Rimane sempre lontana, una sfinge con gli occhi obliqui e il cuore lento a scaldarsi, come dicono i teologi slavi, «perché l'uomo lontano da Dio si scalda lentamente». Diremo piuttosto che colpisce la coincidenza temporale, ancorché fortuita, tra questo storico messaggio del Papa polacco, il «vertice» di Shanghai, la guerra che giorno dopo giorno a noi di più s'avvicina. Questa guerra diversa da tutte le altre ma al tempo stesso tragicamente simile alle passate, se non eguale poiché sempre morte e dolore l'accompagnano, sottobraccio alla paura.

Una volta ancora Giovanni Paolo II ha domandato perdono ma nessuno avrebbe scommesso un euro bucato che l'avrebbe fatto oggi e con tanta dolorosa forza, implicitamente rifacendosi al suo indimenticabile «non abbiate paura». «Aprite le porte a Cristo, non abbiate paura», dice in fatto Giovanni Paolo II ai cinesi che furono, e sono, crudeli coi cristiani, e forse lo saranno ancora. Non abbiate paura di camminare con noi, magari solo per un breve tratto di strada: verso la fine d'una guerra scatenata per uccidere il sentimento della pace che alberga in ogni uomo, non importa se giusto o non. Il Papa chiede perdono alla Cina per colpe passate ma altresì «recenti»: ecco l'essenza, davvero rivoluzionaria, del suo discorso. La Chiesa di Roma che beatificò il 1 di ottobre del 2000 centoventi cristiani martirizzati in Cina, provocando a Pechino non celato risentimento, oggi, in quest'ora del destino, si duole e si scusa. Il che significa, per Giovanni Paolo II, riaffermare la necessità del dialogo con un paese immenso e antico che il Papa di Roma «riconosce e chiama a colloquio», giustappunto. Ma il colloquio non dovrà essere più carsico bensì svolgersi alla luce del sole. Insomma, normalizziamo i nostri rapporti: questo dice Karol Wojtyla ai cinesi. Nel ricordo di Padre Matteo Ricci, ricorrendo il quarto centenario dell'arrivo laggiù del gesuita evangelizzatore, Giovanni Paolo II ha teso la mano ai «lontani» nel segno di quella che il teologo Vladimir Zelinskij chiama «la dialettica della lontananza-vicinanza». Paradossalmente Dio è vicinissimo come persona «che ci ama e ci rivela»; Dio è lontano «come mistero ed essere sconosciuto». Ed è qui la grandezza spirituale di Giovanni Paolo II: in questo suo mediare tra due estremi per conciliarli, poiché, come dice Giovanni (1Gv 4-8) «Dio è amore». Insomma: «ogni uomo è chiamato a far nascere se stesso dentro di sé». Non senza dolore: il dolore della lotta interiore, dell'ascetismo, del pentimento che Giovanni Paolo II annoda a modo di cilicio offerto in sacrificio per noi, affinché la guerra finisca. *Kyrie eleison*: Signore, pietà, dice Karol Wojtyla, questo profeta postmoderno che conosce la grazia dello stupore.

LA REALPOLITIK DI PADRE RICCI
Il gesuita che fece incontrare due mondi lontanissimi
Pierluigi Battista A PAGINA 15

SEDICI VITTIME IN CISGIORDANIA. GLI AMERICANI E L'ONU INSISTONO: LASCIATE SUBITO I TERRITORI

Strage per vendicare il ministro israeliano

Afghanistan: taleban nascosti tra i civili, avvelenati gli aiuti Usa

GERUSALEMME. Il bilancio degli scontri di ieri in Cisgiordania tra esercito israeliano e militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina è pesante, nonostante gli americani avessero ribadito ad Israele la richiesta di abbandono immediato dei territori: 16 palestinesi uccisi secondo l'Pnp, dieci per l'Anp, 6 per il governo di Gerusalemmo. Durante l'operazione sono state arrestate decine di persone coinvolte nell'assassinio del ministro Rehavam Zeevi.

Guerra al terrorismo. Mentre negli Usa cresce l'allarme antrace (le Poste da ieri non garantiscono la sicurezza delle lettere), in Afghanistan i taleban si nascondono nelle moschee e avvelenano gli aiuti degli americani.

Baquis, Cernal, Ferri, Molinari e Nirenstein ALLE PAGINE 6-14

DIARIO

CACCIA ALL' UNTORE
Un'epidemia colpì New York nel '99 L'Fbi apre un'indagine
Gianni Riotta A PAGINA 9

INTERVISTA

POWELL: LO PRENDEREMO
«Osama non si salverà La nostra spina dorsale è d'acciaio»
Bob Schieffer A PAGINA 11

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO

Forza Carlucci

C'E' la destra liberale che vorremmo. E poi c'è quella che c'è. Quella che sgomma in Porsche Carrera per il centro di Roma parlando nel telefonino, sperona un autobus, dribbla l'autista conciliante con un «non ho tempo, devo votare alla Camera» e si dilegua sulla corsia preferenziale, che come dicono a Roma si chiama così perché ado preferenza» ci vanno i mezzi pubblici, in realtà i più forti e sfacciati. Il fatto poi che al volante della Porsche ci fosse l'onorevole televisionara Gabriella Carlucci è un particolare ridondante, in una trama già fin troppo simile a un film del Vanzina.

Il crescendo rossiniano delle infrazioni commesse dalla deputata di Forza Italia rende l'impasto talmente grottesco da sterilizzare sul nascere l'indignazione. Che vuoi dire a una così, o ai leghisti e diessini che si insultano in aula a colpi di «vaffa»? Un tempo i politici erano un po' meglio dei loro elettori e persino il truculo Sbardella sembrava un filosofo, dopo aver conosciuto gli sbardellini. Ma nella Seconda Repubblica è saltato il diaframma fra rappresentanti e rappresentati; i personaggi di Alberto Sordi sono andati direttamente al potere ed esibiscono i loro istinti primari senza gli scrupoli che dovrebbe infondergli la posizione che occupano. «Lei non sa chi sono io» lo dicevano già i papaveri del passato. Ma era l'ostentata dignità del ruolo a farli sentire importanti. A questi di adesso, invece, li fa sentire impuniti.

Colesterolo e Trigliceridi: la scelta naturale tra alimento e farmaco
Integratori dietetici di EPA e DHA a base di Olio di Pesce
Colest-oil® Triglic-oil®
Su consiglio del Medico, del Farmacista e dell'Erborista diplomato.
Alboca Erbe e Salute
www.alboca.it
Notificati Ministero della Sanità D.Lgs 111/92

GIUSTIZIA

«TROPPE CONDANNE SENZA PROVE»
Berlusconi critica ancora i magistrati «Al più presto la riforma per la separazione delle carriere»
Ugo Magri A PAGINA 16

9 771122 176003 11025

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

UN LUNGO SILENZIO | TRAGEDIE SOTTO I TRAFORI

I PRECEDENTI

A **Bologna** il 4 novembre 1993 tamponamento nella galleria di Pian del Voglio a Roveggio (Bologna) sulla A1: 4 morti e 4 feriti. Il 18 marzo 1996 nella galleria tra Punta Raisi e **Palermo** un autobus prende fuoco: 5 morti e 32 feriti. Il 24 marzo 1999 ad **Aosta** nel tunnel del Monte Bianco (foto a destra), un camion belga prende fuoco: 39 vittime. Il 24 maggio 1999 in una galleria dell'autostrada dei Tauri, in **Austria**, (a sinistra) un camion che trasporta vernici provoca un rogo: 12 morti e 42 ferite

Il 24 giugno 1999 in un tunnel di Brakeroeya, a Drammen vicino a **Oslo**, un incendio uccide due persone, 15 i feriti. A **Graz** (Austria), il 6 agosto 2001 quattro morti e 4 feriti in un incidente stradale nella galleria di Gleinalm. Anche in questo caso nel tunnel si sviluppa un violento rogo. Ancora in Austria ad **Amberg**, l'8 agosto 2001 nel traforo di Amberg, in Austria, tre persone muoiono in uno scontro frontale e il 31 agosto, ancora in Austria, due automezzi pesanti si scontrano nel tunnel di Laimberg vicino a Windischgarten. Due morti e 2 feriti.

ERA GIA' SUCCESSO

Il 5 luglio '94 la galleria svizzera è bloccata per tre giorni dopo l'incendio di un autotreno. Il 31 luglio '99 un bus prende fuoco, non ci sono vittime. Il mese successivo, il tunnel viene chiuso per tre volte a distanza di pochi giorni. La prima volta il 24 per il rogo di un autocarro; la seconda il 25 per l' incendio di un furgone la terza il 27, per il frontale di due vetture. Il 17 febbraio 2000, un altro scontro frontale tra auto e camion: un morto. Quest'anno il 6 febbraio due Tir si scontrano: 3 feriti e tunnel chiuso per ore

San Gottardo, un inferno in galleria

Due Tir si scontrano nel tunnel, quattordici le vittime

Paolo Colonnello
inviato al SAN GOTTARDO

Il primo ad uscire è stato un tedesco, in retromarcia sparata su una Porche gialla cabrio: ha frenato inchiodando ed è sceso mettendosi a urlare in mezzo all'autostrada sotto gli sguardi stupiti dei poliziotti di servizio. Dietro di lui avanzava lenta una nube nera, densa, scura. Era il fumo dell'incendio che in quel momento stava trasformando uno dei tunnel più lunghi d'Europa in un inferno.

Un fuoco, sviluppato dall'incidente tra due Tir, che divora letteralmente 2-300 metri di galleria e che lascia intravvedere la serata soltanto quattordici vittime. Cadaveri che i soccorritori, per l'alta temperatura e per le fiamme che sembrano inestinguibili, non possono recuperare. Ma è un bilancio assolutamente provvisorio: perchè lì dentro, dove una volta è crollata seppellendo anche una decina di auto, fino a tarda notte nessuno riuscirà ad entrare e l'ipotesi è che i morti siano almeno il doppio.

E poi, anche se le autorità cantonali invitano alla calma, c'è ancora l'incognita del pericolo chimico perchè, come spiega alle 5 del pomeriggio il direttore del «dipartimento territorio» Marco Boradori, «verso mezzogiorno si è paventata la possibilità della presenza di un autocarro con a bordo merci chimiche pericolose: ma nessuno può verificarlo perchè nel tunnel sta ancora bruciando tutto e nessuno si può avvicinare».

Sono le 9 e 44 minuti di ieri mattina. Una giornata limpida e piena di sole quassù tra le montagne che separano il Canton Ticino dal Cantone Uri, ovvero la parte italiana della Svizzera, a Sud, da quella tedesca, a Nord. Ma nel tunnel che collega le due regioni e che per l'Italia rappresenta il varco in Europa, è già notte. In quei 17 chilometri scarsi, percorsi ogni giorno da 5.000 Tir e 50 mila auto su un'unica carreggiata a doppia marcia, cioè in uno spazio ridottissimo per il peso del traffico da sopportare, succede l'inevitabile. All'altezza del chilometro uno del tunnel, settore 69, un tir che trasporta copertoni per auto, guidato dal trentacinquenne Bruno Saba, entrato dalla parte sud del Gottardo, si scontra con un altro camion che sta provenendo da Nord e trasporta materiale isolante. «L'ho visto a 250 metri da me, stava sbandando...destra...sinistra...», racconterà più tardi Saba. «Io mi sono buttato a sinistra e ci siamo incastrati...».

Il camionista spagnolo però è illeso. Scende dall'abitacolo, tenta di soccorrere l'altro autista, ma vede che non c'è niente da fare: l'uomo è incastrato tra le lamiere, morto sul colpo. E poi non c'è tempo. Saba non vede il fuoco ma sa perfettamente, per il gasolio che vede colare copioso dai due camion, che presto scoppierà un incendio. Corre indietro, blocca le auto che stanno arrivando e riesce a salvare una ventina di persone, qualcuno, come il tedesco della porche gialla riesce a fuggire ingranando la retromarcia, altri ce la fanno persino a invertire la marcia manovrando come disperati nei 7 metri e 50 di larghezza del tunnel.

Ma molti non si rendono conto di quanto sta succedendo, soprattutto dall'altro lato della galleria, quello che proviene da nord e dove alla fine, a causa anche del fumo che viene spinto in quella direzione dai ventilatori di emergenza, si conteranno le maggiori vittime: un pullman tenta di proseguire la marcia, un camion si blocca al centro della strada, altre auto sbandano: è il panico. Anche perché non tutti sanno che il San Gottardo è uno dei pochissimi tunnel in Europa che dispone di un cunicolo di emergenza che scorre a lato della galleria con uscite di emergenza ogni 250 metri. Qualche cadavere - raccontano i pompieri che rischiano durante i primi soccorsi di rimanere uccisi dall'esplosione dei serbatoi dei camion - è stato visto proprio vicino ai maniglioni antipanico: l'asfissia e le fiamme li hanno uccisi prima che riuscissero ad aprirli.

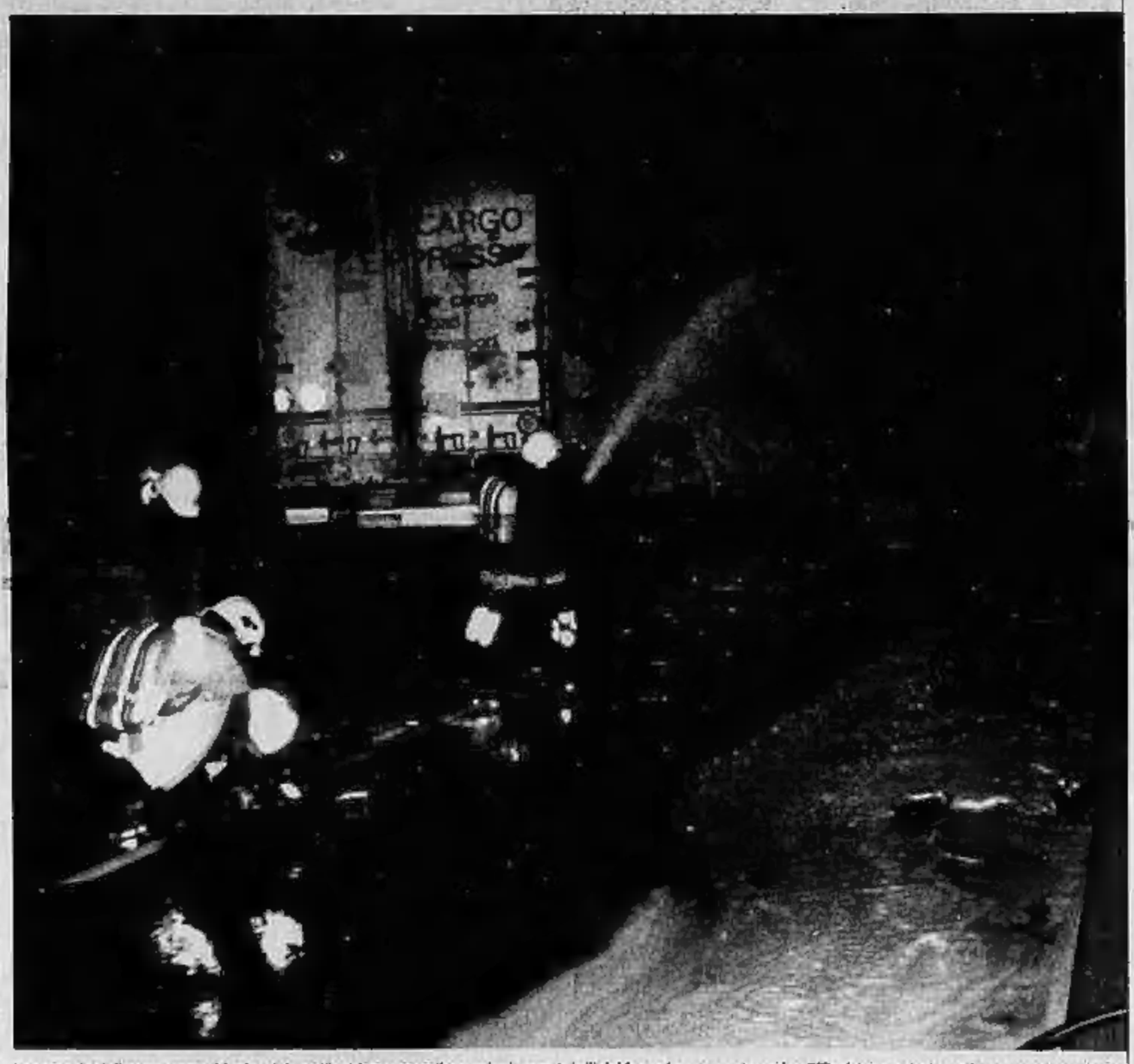
> Un camionista riesce a guidare fuori una decina di persone «Era tutto nero ho urlato agli altri di seguirmi Ho camminato fino alla porta di sicurezza sapevo dov'era»

A guidare un drappello di una decina di sopravvissuti, è un altro camionista, Mario Frischknecht, ora ricoverato in stato d'intossicazione al San Giovanni di Bellinzona. La sua fortuna è la radio di bordo, accesa sulle frequenze dell'infotraffico dove la notizia dell'incidente viene data quasi subito. Tenta di fare marcia indietro ma capisce che la manovra è pericolosa, così blocca il mezzo e scende. «Ho deciso di fermarmi - racconta - perchè improvvisamente non ho visto più niente, solo fumo nero. Allora sono uscito e a tentoni ho camminato fino alla porta di sicurezza: sapevo che c'era perchè io percorro il tunnel tutti i giorni...Ho visto il pullman che andava a marcia indietro, un altro camion che tentava di superarlo, forse non aveva capito...Comunque non si vedeva più niente. Ho trovato altre persone e gli ho detto di seguirmi. Quando finalmente sono arrivato nella sala di compensazione primo del cunicolo di emergenza è stata una liberazione, sono tornato a vedere, a respirare...».

Altre 13 persone vengono ritrovate sotto choc in una delle sale di compensazione del cunicolo: stanno bene hanno solo bisogno di essere confortati da uno psicologo. Invece otto automobilisti e un pompiere devono essere ricoverati per un principio d'intossicazione. «I primi soccorsi dal canton Ticino sono giunti sul posto due minuti dopo l'incidente», racconta il capo dei vigili del fuoco Bruno Vincler. «Mentre dal cantone Uri, 4 uomini sono arrivati a quasi 200 metri dal disastro ma poi hanno dovuto tornare indietro, anchè perchè una grossa esplosione li ha scaraventati a terra».

Insomma a tarda sera ancora nessuno sa esattamente cosa si troverà nel tunnel della morte: i 1.000, 1.200 gradi centigradi di calore sviluppato dalle fiamme obbligano i soccorritori a rimanere a una distanza di sicurezza, isolando all'interno del tunnel un'area di circa due chilometri. «Forse domattina, quando le fiamme si saranno spente e il fumo diradato riusciremo a capire qualcosa di più», ammette sconsolato Vincler. Tutto, nella Svizzera iconografica dell'efficenza, ha funzionato a dovere, spiegano i responsabili della sicurezza e del traforo e forse il numero delle vittime avrebbe potuto essere più alto.

Ma le polemiche in realtà non mancano: «Quel tunnel - spiega il progettista Giovanni Lombardi - era stato progettato a due canne, invece ne è stata realizzata solo una anche se, grazie al cielo, con il cunicolo laterale di emergenza. Però con l'aumento del traffico dovuto alla chiusura del Bianco era inevitabile che potesse succedere una tragedia del genere. Io l'avevo previsto».



Le operazioni di soccorso pochi minuti dopo l'incidente sotto il tunnel svizzero. I vigili del fuoco hanno avuto molte difficoltà a raggiungere il punto esatto del rogo

LE TESTIMONIANZE DEGLI SCAMPATI, STORIE DI CORAGGIO E DI DISPERAZIONE

«Il fumo, un'onda che ci inseguiva»

«Un odore acre come se ci premessero una mano in gola»

i sopravvissuti
Claudio Giacchino

inviato a ANDERMATT

SPESSO le tragedie hanno eroi. Quella del Gottardo, un eroe, eroe per caso, ce l'ha: Jacobi Bischoff, aitante olandese quarantenne che campa, per dirla con le sue parole, come artista del corpo: il ballerino, con l'amica-collega Annicka Toes, bionda curvilinea ventiduenne slavacca, lavorano nei night e nelle discoteche: erotic show, con suoni di tastiere (Jacobi) e violoncello (Annjcka) ad accompagnare danza e gestualità.

Ieri mattina, il destino li ha fatti testimoni e attori dell'inferno di fuoco e fiamme scatenatosi nel tunnel. Si sono salvati per miracolo e qualcuno hanno salvato, bloccandone la corsa verso la morte. «Martedì sera - racconta Jacobi tormentando l'orecchino che illumina il lobo dell'orecchio sinistro - c'eravamo esibiti a Vitznau, paesino sul lago di Lucerna. Alle 8,30 siamo ripartiti, destinazione Italia, abbiamo un ingaggio per sei serate in locali attorno a Milano, con debutto allo Swagen pub, vicino a Como».

Sulla vetusta Toyota Carina rossa di Jacobi, la coppia di «artisti del corpo» prende l'autostrada che all'altezza di Andermatt, corrredo verso l'indicazione verde «Gotthard» con il simbolo nero del traforo, s'infagotta sotto la montagna. Jacobi e Jannicka entrano nella galleria. «Lei dormiva - continua Jacobi -. Non c'era molto traffico, per lo più camion».

Dunque, tutto normale?

«Sì, fino al cartello che indica che sei a metà del tunnel, quando è cominciata una strana puzza. E' subito diventata più forte: come qualcosa di bruciato, pizzicava la gola. Tant'è che lei s'è svegliata, vero Annjcka? (la ragazza fa segno di sì con la testa, accende una sigaretta). Puzza e poi la foschia».

Solo foschia?

«Certo, si vedeva abbastanza bene. Siccome l'odore aumentava ho guardato il cruscotto, che non fosse la macchina, il motore ne ha fatti di chilometri, più di 200 mila, portandoci in giro per tutta l'Europa. Nessuna spia era accesa. Però, cresceva la puzza e diminuiva la visibilità. Inoltre, ho sentito più caldo».

A quanto andava?

«Sui novanta».

Poi, che è accaduto?

«Ho visto un camioncino che veniva in direzione contraria fare gli abbaglianti, l'autista aveva abbassato il finestrino, faceva un segno, come di andare piano».

È stato l'unico avvertimento?

«No, quando la foschia stava diventando nebbia, ho incrociato una macchina, m'è passata accanto con il clacson premuto. E lì che ho cominciato a intuire. Avrò fatto ancora un chilometro, mi sono detto "Non è nebbia, è fumo". Che spettacolo terribile, come si vede nei film dell'orrore, o quelli catastrofici. Il fumo pareva un'onda che rotolando su se stessa ti veniva incontro. Ho frenato facendo attenzione che non mi tamponassero e, manovrando con il cuore in gola, ho fatto l'inversione a U mentre Annjcka gridava di fare in fretta, che oltre l'onda aveva visto cose rosse».

Le fiamme?

«Sì, credo di sì (risponde la ragazza) assomigliavano a lampi, intermittenti. Però, non ho avuto tempo di guardare, Jac è stato rapido a girare la Toyota».

Quindi, siete tornati indietro.

«Quel fumo era bestiale, come se ti mettessero una mano sulla gola e premessero, ecco, è la stessa sensazione. Inoltre, bruciava gli occhi. Dio è stato amico, ci ha fatto arrivare sin quasi dentro l'inferno e poi ci ha tolti. Ho accelerato, anch'io ho acceso gli abbaglianti, lampeggiavo alle macchine che stavano arrivando e s'infilavano nell'onda».

Non ne ha bloccata nessuna?

«Le prime due no, hanno continuato, il primo era un furgone, mi sembra. E, mi sembra anche che il guidatore abbia fatto un gesto di rabbia, quasi a dire "Ma sei pazzo a fare inversione con questa nebbia, vuoi che qualcuno ti prenda in pieno?" Altre auto, invece, hanno compreso il mio segnale, nello specchietto ne ho viste due inchiodare e iniziare a svoltare. So che si sono salvate, e poi una c'era una famiglia tedesca di Hannover con due bambini e un cane, un Labrador. Ci siamo ritrovati fuori dal tunnel, il padre mi ha ringraziato piangendo. Tornando indietro ho dovuto frenare una sola volta, per non prendere in pieno un camper italiano che stava iniziando l'inversione».

> «Ho fatto inversione di marcia. La mia amica gridava di fare in fretta aveva visto le fiamme»

> «Un caldo terribile e c'era un rumore assordante di freni e di sirene»

Il fumo mortale vi ha inseguiti sino all'uscita?

«No, dopo un paio di chilometri era ridiventato la leggera foschia che m'aveva stupito. Però, venti minuti più tardi era impossibile entrare nella galleria, fortissimo l'odore di bruciato, e c'era anche molto caldo, era un forno hanno detto le prime squadre di soccorso, non hanno potuto avanzare molto».

Giunto sull'orlo dell'inferno, ha sentito rumori, scoppi, grida?

«Un fracasso sordo, indistinto e una sirena spaccaorecchie. Le urla erano di Annjcka che diceva di fare presto a uscire dal fumo che diventava più nero, era come essere al buio completo».

Quante auto si sono salvate facendo la sua manovra?

«Puoi dal tunnel eravamo una decina. Penso d'essere arrivato a un chilometro dal fuoco, era appena scoppiato. Se mi fossi messo in viaggio un minuto prima, ora sarei morto».

Annjcka scuote la testa, è ancora sotto choc. «Tutti eravamo stranieri, siamo rimasti davanti all'imbocco della galleria sinché la polizia ci ha portato via. Ero così sottosopra che in un tornante che sale ad Andermatt ho bocciato. Ecco perché sono ancora qua, aspetto finiscano di riparare l'auto». Sorride, l'unico sorriso: «Io eroe? Mamò, solo fortunato, tanto fortunato».

COSI' E' AVVENUTO L'INCIDENTE

❶ Alle **9,45, un chilometro** dopo l'ingresso Sud del tunnel, si scontrano frontalmente **due camion**. Quello proveniente da Nord (trasporta materiale isolante) inizia a sbandare e colpisce l'altro che trasporta pneumatici: prendono fuoco

❷ **L'autista del camion di pneumatici**, illeso, lascia la cabina avvisando del pericolo gli automobilisti che seguono, poi cerca di salvare il collega ma deve rinunciare a causa del fuoco

❸ Pochi minuti più tardi si **verifica un'esplosione**, muore il conducente intrappolato nel Tir. Le fiamme e il fumo si estendono, molti passeggeri delle auto provenienti dall'entrata Nord tentano di allontanarsi a piedi: la maggior parte delle vittime è fra di loro. Molti trovati davanti alle porte di sicurezza

❹ **Scattano i soccorsi**, resi difficili dal calore: cade una parte della volta. Molti dei feriti, trasportati in ospedale, lamentano sintomi d'intossicazione dovuta al fumo

❺ Dalla galleria esce una **spessa coltre di fumo** che induce le autorità a chiedere alla popolazione di Airolo, la località più vicina, di rimanere in casa

«In mezzo al fuoco urlavo: tornate indietro»

L'autista sopravvissuto: ho dato l'allarme, poi sono riuscito a scappare

l'eroe

Pierangelo Sepegno

Inviato a AIROLO (San Gottardo)

L'ODORE di bruciato si sente sul prato. La galleria è cieca. «Aspettiamo domani per entrare. Forse la notte». Due pompieri, una macchina della polizia. Un budello buio, la porta nera dell'inferno, il tunnel che fuma ancora come un camino. Un signore con la tuta fuori dall'autobotte, si slaccia la camicia, si accende la sigaretta. Un altro, sulla strada. Viene sempre l'odore di gomme bruciate, un odore di morte. Beppe Savary, «c'è stato un camionista che ha salvato un mucchio di gente» dice, mentre il vigile del fuoco spegne la sigaretta sotto lo stivale. Il fumo viaggia con il vento, cambia colori verso la notte. Un poliziotto, camicia cachi, lustrini, «quelli che hanno portato fuori non sono neppure in grado di raccontare l'inferno che hanno visto». Si leva gli occhiali, li pulisce della polvere. Nel gran silenzio, un autobotte fa manovra. «Non sono le ustioni. E' [illegible] il panico. Basta guardarli per capire. Ma ce l'hanno fatta». Mario Frischnekt, ospedale di Bellinzona, baffi grigi, mascherina sul volto, «era tutto buio, c'era solo fumo, e non si vedeva niente. Io cercavo l'uscita a tastoni, non potevo far altro per muovermi. Poi l'ho trovata. Il fumo mi copriva. Non avevo più respiro. Faceva un caldo da morire. C'era un pullman dietro di me: non so che fine ha fatto».

Sul prato, invece, c'è Bruno Saba. Un venticello solleva la nube. Maglia grigia, sigaretta consumata fra le dita magre. Si spettina i capelli, «di qua ce l'abbiam fatta», dice. Uscita Sud, verso il Canton Ticino: sono venute fuori 28 tre macchine e camion, e 21 persone a piedi. Dentro c'erano circa 100 mezzi, secondo Decio Cavallini. «Di là, non so come è andata». Saba guidava uno dei due Tir coinvolti nell'incidente che ha bloccato il Traforo del San Gottardo: quello carico di pneumatici. Beppe Savary, responsabile del 118 del Canton Ticino, dice che è lui il camionista che ha salvato delle vite umane. Le tragedie hanno sempre bisogno di «eroi». E questa è una tragedia. A Courmayeur, nel tunnel del Bianco, avevano raccontato di un motociclista che faceva avanti indietro dal luogo dello scontro alle gabbie, per portarci la gente; non aveva salvato nessuno. Le fiamme lì avevamo raggiunti lì in quelle gabbie buie, dentro il budello, lontane dalla luce e dalla vita. Il corpo del motociclista era rimasto come un tronco bruciato proteso verso la parete. Saba ha avuto più fortuna: è qui a raccontarlo. «La mia fortuna è che sono sceso dal camion». Una nota di sigaretta. «Ho notato il gasolio sull'asfalto e ho capito subito quello che stava per succedere». Ma com'è successo? Un tiro di sigaretta, «ho visto questo camion che sbandava a destra e sinistra, l'avrò visto che era a 250 metri da me, e ho pensato di buttarmi tutto a sinistra per evitarlo. Però quello ha continuato a zigzagare, e che ne so, aveva perso il controllo, e io non ce l'ho fatta a passare. Sono rimasto incastrato con il mio camion contro il suo. Per fortuna sono sceso dalla cabina. Quando ho visto tutto quel gasolio per terra, non ci ho messo un attimo a capire cosa sarebbe successo. Lei che cosa portava? «Pneumatici. Sono infiammabili. L'altro camionista invece aveva un carico di materiale isolante. Bruno Saba, adesso, la mano svolazzante, la cenere della sigaretta che cade, «ho visto che non c'era ancora fuoco dal sottocurro e allora ho fermato la gente che veniva, gli ho urlato di tornare indietro». Quanto tempo? «Non lo so. Per un po'. Alla prima fiamma, sono scappato anch'io».

> Quel camion ha sbandato e ho cercato inutilmente di evitarlo. Dopo l'impatto i nostri Tir sono rimasti incastrati La galleria era piena di gasolio e ho capito subito la tragedia che stava per accadere

Sopra: la colonna di fumo che esce da uno dei bocchettoni della galleria svizzera, subito dopo l'incidente. A fianco: una fase delle operazioni di soccorso dei feriti

La galleria cieca. Le autobotti, il silenzio. «Da qui mancava un chilometro all'uscita». Una mano per allargare la maglietta girocollo, sempre la sigaretta che fuma fra le dita, frangetta di capelli. Faceva caldo? «Sì. Io lo sentivo». Mi sono messo a correre per dieci minuti, poi un signore mi ha fatto salire sulla sua auto e sono uscito con lui. C'era il fumo che avanzava dietro, l'aria che diventava irrespirabile, però non era ancora la morte». Il tunnel adesso è un camino che butta fumo nero sulla costa della montagna, una nube rovesciata, sui prati che scendono a valle, come una nebbia. Saba, «mentre andavo indietro c'erano ancora le luci. Si vedeva bene tutto». E l'altro camionista? «L'ho visto. Era incastrato nella cabina. Era impossibile tirarlo fuori». Quando è venuto il giorno, uscita Sud, Airolo, Canton Ticino, era tra i primi, «probabilmente», dice Savary. Marco Frischknecht, un altro camionista, invece si è liberato qualche tempo dopo, che era già tutto buio e il caldo soffocava ed era solo questione di minuti, anche di secondi, per tirare fuori la pelle. Lui dice che sul suo camion s'era fermato assieme alla coda perché vedeva davanti a lui la gente venire dietro in retromarcia. Steso sul letto, la voce soffocata dalla mascherina, «ho fatto anch'io retromarcia e in un baleno ho capito che stavamo rischiando di morire tutti lì dentro. Il fumo è venuto in un batter d'occhio e ha fatto in fretta a coprirci tutti». Gli altri cosa facevano? «Era un gran caos. Sembra assurdo, ma più all'inizio che dopo. Tutti scappavano indietro. Ma c'era un camion che s'è messo a strombazzare e voleva sorpassare. Sicuramente, non aveva capito. Io con la mano gli facevo segno di retrocedere. Poi non s'è visto più niente».

> Mi sono messo a correre per dieci minuti poi un uomo mi ha fatto salire sulla sua auto e sono uscito con lui C'era tutto quel fumo che avanzava, l'aria era diventata irrespirabile, non si vedeva nulla Ma sono riuscito a scampare alla morte

Fumo nero. I gas delle macchine. Le luci accecate. «Allora sono sceso dalla cabina», dice Frischneckt. «Ho lasciato lì il mio mezzo e sono andato a piedi». Un tedesco, 50 anni, canottiera scura, «erano so-

> Nel traforo c'era un gran caos Tutti cercavano di mettersi in salvo Un Tir voleva sorpassarci, con la mano facevo segno di retrocedere Si sentivano i pianti e le invocazioni dei bambini E poi una grande esplosione

prattutto i camion che cercavano di andare via in retromarcia. Forse volevano salvare il loro carico. Io con altri ci siamo buttati fuori dalle macchine e non si vedeva più niente, e c'era qualcuno che urlava e un signore che diceva statemi dietro, seguite me. Ma io non riuscivo a vederlo, e chissà quanti altri non lo vedevano. Sentivo solo la sua voce». Frischneckt: «Sono andato avanti a tastoni. Ma la mia fortuna è che sono sceso e che io passo tutti i giorni in questo tunnel e lo conosco bene. Sa che mancava poco, so dov'era la porta da raggiungere e sinceramente non ho perso la testa. Però, i turisti non so come abbiano fatto a salvarsi». C'era il fuoco? Il tedesco, «no, forse sì. Non l'ho visto. Faceva un caldo boia e si faticava a respirare. E poi era una cosa incredibile, perché avrò sentito delle urla di bambini che piangevano o che urlavano, ma neanche riesco a ricordarmelo. Io so che in quei pochi minuti ho sentito e ho visto di tutto, ma se devo pensare a cosa ricordo, dico: il silenzio». Frischneckt: «Quando stavo venendo fuori ho sentito una grande esplosione». Era ancora dentro? «Sì. L'ho detto, avanzavo tastando con le mani attorno a me». Sì, sì, il signore tedesco, una mano sulla pelle sotto la canottiera, l'esplosione la ricorda, adesso che glielo diciamo.

Era venuto giù un pezzo del tetto. Un vigile del fuoco, «il fuoco si è esteso per una lunghezza di almeno trecento metri. Io ero dentro quando c'è stata l'esplosione e ci ha sbattuti tutti per terra». Poi, il caldo è diventato insopportabile, da mille a 1200 gradi. «Dal lato Sud, noi abbiamo dovuto tutti fermarci», dice il pompiere. Le vittime le hanno recuperate tutte dal versante Nord. Alle 20 e 44 erano dieci. Oggi, forse, saranno di più, com'era successo a Courmayeur che ogni giorno saliva-no tristemente. Decio Cavallini, dirigente della polizia del Canton Ticino, dice che c'è un punto lungo circa cento metri dove nessuno dei soccorritori è ancora riuscito ad arrivare. Quello dovrebbe essere il cuore dell'inferno. L'autobotte ferma, vigile del fuoco, il casco in mano, «una signora aveva gli occhi sbarrati. L'ho portata nel cunicolo di salvezza. Voleva dirmi qualcosa e non ci riusciva. Erano tutti così». La notte, un po' di freddo. Quel budello chiuso che sembra sempre un camino. Il fumo volteggia. Cosa le ha detto? «Niente. Stia tranquilla. Adesso andiamo fuori».

«C'è una nube tossica», nel paese cresce la paura

Chiusi in casa per i veleni usciti dal tunnel e il timore di un disastro ecologico da sostanze chimiche

dal nostro inviato ad AIROLO (San Gottardo)

Non sanno bene se ridere o piangere. Adesso che l'avventura è finita, certo, si può ridere, «anche se Ingrid ha pianto per un po'». Ma ieri quando due soccorritori li hanno trovati sull'orlo del pozzo di sfogo del tunnel che guardavano, tossendo, tutto quel fumo nero uscire, i bambini della quinta elementare di Anzo sembravano sconvolti. «Eravamo in 22, in gita proprio sopra i pressi del tunnel», racconta Giovanni, 10 anni. «Abbiamo visto tutto quel fumo uscire da una specie di grande camino e ci siamo avvicinati anche se la maestra era un preoccupata». Dal centro soccorsi all'ingresso della galleria li hanno visti quasi subito e sono corsi per portarli poi in fretta nella scuola di Airolo, invitandoli a non uscire. Solo gli occhi un po' arrossati e il pianto di qualche bambino, spaventato più dalla concitazione che dall'evento. Perché nessuno ha spiegato loro che respirando il fumo denso della tragedia del Gottardo hanno rischiato di rimanere intossicati. L'hanno saputo più tardi dalla televisione: poi si sono incollati al telefono a gettoni della stazione per tranquillizzare i genitori.

Quella nuvola densa che alle nove meno un quarto di ieri mattina è riuscita ad oscurare il cielo delle montagne del Gottardo, per qualche ore aveva fatto temere il peggio, portando il buio tra le stradine di Airolo, 1.700 anime, dedite un po' all'agricoltura, un po' all'artigianato e molto alla manutenzione della galleria, che qui rappresenta una notevole fonte d'entrata. «Adesso non sappiamo quali saranno le conseguenze di questo disastro», racconta Cristina, 30 anni, che insieme alla madre gestisce il ristorante-bar davanti alla stazione, neanche un chilometro dall'ingresso del tunnel. «Se rimarrà chiuso per una settimana è un conto ma se dovranno passare dei mesi...Beh, forse è meglio che iniziamo a pensare a un futuro diverso. Io questa mattina dalla galleria ci sono passata un quarto d'ora prima dell'incidente e sono quelle cose che ti mettono i brividi, se ci ripensi».

Poi l'urlo delle sirene delle prime ambulanze, i campanelli d'allarme dei sistemi di sicurezza e quel fumo che sembrava non voler smettere mai. Mario, pensionato delle ferrovie, ha preso la bicicletta ed è arrivato fin quasi all'ingresso: «Mi hanno bloccato e mi hanno spiegato che dovevo tornare a casa e chiudermi dentro perché era pericoloso». Insomma, un incubo: nel giro di mezz'ora le strade del paese erano deserte, in uno scenario da «day after». «Già, dalle finestre vedevi solo polizia, pompieri e volontari tutti con le tute e le mascherine: surreale. C'è da chiedersi in che mondo viviamo...», sorride Giorgio, 25 anni, studente universitario.

Difficile in effetti immaginarsi tra queste montagne scoscese, gli slpeggi ancora verdi e le stradine al solito linde di questo paesino svizzero, le psicosi da nube tossica. E infatti l'allarme è durato solo un paio d'ore, il tempo che gli esperti dell'unità chimica svolgessero le analisi sull'aria e concludessero che «grazie al vento che ha disperso i pulviscoli più pericolosi, non c'è alcuno stato di allarme». Sarà, ma nonostante la manifestata fiducia di cui godono le autorità da queste parti, la gente ancora ieri sera se ne stava in casa o chiusa nel bar a commentare il disastro. Fuori l'odore era cattivo e dagli sfoghi del tunnel sulla montagna, il fumo continuava a uscire. E poi c'è quella dichiarazione ambigua del responsabile del territorio Marco Bonadori a proposito del sospetto su un camion pieno di agenti chimici «che non riusciamo a verificare perché il mezzo sta bruciando». Per finire con il presidente del consiglio di stato del cantone, Luigi Pedrazzini che a proposito di quella che veniva considerata «la galleria più sicura d'Europa», come si affannano a spiegare i suoi responsabili, trancia un giudizio poco lusinghiero: «Sì è sempre saputo che il Gottardo costituiva un punto debole per la sicurezza. Bisogna riflettere sulla fragilità di questo tunnel, anche se adesso è più importante portare conforto ai parenti delle vittime». La riflessione è rimandata a quando il procuratore Perugini scriverà la parola fine sull'inchiesta aperta ieri per disastro colposo. [p. col.]

IL TRANSITO ATTRAVERSO LE ALPI | UNA SITUAZIONE CHE ORA RISCHIA DI ESPLODERE

Traforo del Frejus
Traforo italo-francese, tra la Val di Susa e la vallata della Maurienne. E' stato costruito nel 1980. La lunghezza è di 12.895 metri, la larghezza di 9. E' un tunnel «monocanna» con due corsie di traffico. Ha un transito medio giornaliero di 4000 veicoli che negli ultimi due anni sono raddoppiati per la chiusura del Bianco. E' l'unico ad avere i portali termici agli ingressi, che misurano il calore dei mezzi in transito.

Traforo del Monte Bianco
Traforo italo-francese, tra la Valle d'Aosta e la vallata di Chamonix, costruito nel 1965. E' un «monocanna» lungo 11.600 metri per 7 di larghezza. Il traffico medio giornaliero è stato di 5500 veicoli fino al 24 marzo 1999, quando si sviluppò il rogo in cui persero la vita 39 persone. Data presumibile di riapertura: Natale 2001.

Traforo del Gran San Bernardo
Tunnel italo-svizzero tra Valle d'Aosta e il Vallese costruito nel 1964. E' lungo 5854 metri e l'unica galleria è larga 7 metri e mezzo. Il traffico medio giornaliero è di 3700 veicoli, ma il numero ha subito un incremento dopo la chiusura del Bianco. Il prossimo anno verrà costruito un tunnel parallelo alla carreggiata come «via di fuga».

Passo del San Gottardo
Traforo in territorio svizzero tra Airolo (Canton Ticino) e Goschenen. Costruito nel 1980, è lungo 16.918 metri e largo 7 metri e 80. Concepito come un «doppia canna», una delle due gallerie, non completata, venne poi usata come «via di fuga».
Il traffico medio giornaliero è di 19.000 veicoli.

«Cinquemila Tir invaderanno i valichi di Frejus e Brennero»

analisi

Gianni Bisio

L'INCIDENTE del Gottardo aggrava ulteriormente il problema del transito attraverso le Alpi, già reso difficile dalla chiusura del Bianco: il blocco si protrae esattamente da 30 mesi, e l'incerta riapertura è slittata ancora una volta. Secondo una prima valutazione fatta dalla Confetra, la Federazione dei trasportatori, i 5 mila veicoli industriali che ogni giorno transitavano dal Gottardo, tunnel che collega il Canton Ticino (come dire l'Italia) al resto della Svizzera, «si riverseranno principalmente sui valichi del Frejus e del Brennero, appesantendo una situazione già in condizioni normali al limite del collasso».

Anche se è ancora presto calcolare l'impatto economico del blocco del Gottardo, non è difficile prevedere che i pochi valichi che restano pienamente operativi per attraversare la catena alpina subiranno un ulteriore assalto dei Tir con il rischio dell'«effetto paralisi» per le merci. Se guardiamo da Ovest a Est, la situazione appare in tutta la sua gravità. Ventimiglia, che ha visto triplicare il traffico dal 1991 a oggi, con un'autostrada vecchia di quarant'anni, intasata anche dal movimento turistico, non rappresenta certo uno sbocco facile per i carichi commerciali. Il tunnel di Tenda, un orrore che va avanti a rappezzi, non è neppure da mettere nel conto dei valichi.

Il traforo del Frejus ha assorbito, con fatica e con adeguamenti continui, l'impatto maggiore della chiusura del Bianco: nel 2000 si è superato il milione mezzo di Tir, esattamente il doppio del 1998. Si è investito sulla sicurezza e si pensa di realizzare una galleria parallela di soccorso (600 miliardi). Per l'uscita dalla Val di Susa, resta sulla carta il progetto di migliorare il passo del Moncenisio, rifiutato dall'Anas, mentre lo sbocco verso il Monginevro sconta i ritardi biblici nel rifacimento della statale che collega Oulx a Cesana, strada frequentata più dai magistrati che dalle imprese.

L'imbocco del tunnel del Frejus

Del Bianco s'è detto: è chiuso dal 24 marzo 1999, non ha certo subito miglioramenti radicali e rischia di entrare pesantemente nello scontro politico delle prossime elezioni francesi. Il traforo del Gran San Bernardo, un alternativo peraltro non risolutivo con i suoi 62 mila transiti lo scorso anno, soffre delle frane che minacciano la statale 27. Per superarle occorrerebbe un altro tunnel. Costo: una quarantina di milioni. Chiasso e Ponte Tresa sono i due valichi messi in gran parte fuori gioco dal blocco del Gottardo: nel 2000 vi sono stati quasi un milione e mezzo di transiti.

Per trovare un altro passaggio nella catena alpina occorre arrivare fino al Brennero, che con i suoi due milioni 668 mila veicoli commerciali è lo sbocco principale del Nord Est, teatro di code spettacolari, di intasamenti che costano miliardi agli autotrasportatori. Ultima uscita, il valico di Tarvisio che ha registrato un aumento del traffico di oltre il 400 per cento in 10 anni. Sono in molti a far osservare che, valichi a parte, è la rete autostradale a valle incapace di sopportare ulteriori passaggi. Afferma Aldo Gatti, presidente della Confetra: «Il nostro sistema infrastrutturale ha le gambe di cristallo ed è sufficiente un solo incidente, sia pur grave, a mettere in crisi il flusso commerciale verso il Nord Europa».

Se sono in molti a chiedere lo sviluppo dei trasporti merci su rotaia, che in Europa non raggiungono il 15 per cento, altri propongono di migliorare al più presto la sicurezza delle gallerie. Dice Mario Virano, amministratore delegato della Sitaf, la società del Frejus: «Per raddoppiare Bianco, Frejus e San Bernardo occorrerebbero 3000 miliardi, cifra accettabile in un grande piano di infrastrutture se si guarda ai benefici».

REAZIONI | DELL'ASSOCIAZIONE AUTOSTRADE E DEL COMMISSARIO UE

«PROMOSSE LE GALLERIE ITALIANE»

L'incidente nel tunnel del San Gottardo in Svizzera ha riproposto il tema della sicurezza nelle gallerie. A rassicurare sullo stato delle gallerie e dei tunnel italiani è l'ingegner Maurizio Rotondo, responsabile presso l'Aiscat (Associazione italiana concessionarie autostrade e trafori) sostenendo che il livello di sicurezza stradale «è generalmente buono. «La stragrande maggioranza delle gallerie con lunghezze superiori ai 100 metri è dotata di due carreggiate, adeguatamente illuminate e con sistemi di aerazione longitudinale o trasversale - aggiunge -. Tutte sono dotate di luoghi di rifugio, vie di fuga e gallerie laterali. La tragedia che si è verificata al Monte Bianco, dice Rotondo, ha segnato una sorta di spartiacque nel senso che l'entità e le modalità (durata dell'incendio e temperature sviluppate), non erano state previste da nessun tipo di progettazione». «C'è da dire - spiega - che in una galleria a due carreggiate molto probabilmente le conseguenze sarebbero state molto meno drammatiche»

DE PALACIO: NECESSARIE ALTRE LINEE FS

«Dopo gli incendi nel tunnel franco-italiano del Monte Bianco e nel tunnel austriaco dei Tauri nel maggio dello stesso anno, è ancora una volta la questione della sicurezza dei tunnel che si pone in maniera brutale»: lo afferma Loyola De Palacio, vice presidente della Commissione Ue incaricata dei trasporti. In un messaggio, la commissaria esprime, a nome della Ue, le condoglianze alle autorità e al popolo svizzero, alle vittime e ai loro familiari. «Tutti possono contare sulla solidarietà europea», assicura De Palacio. In un libro bianco sulla politica europea dei trasporti, presentato il 12 settembre dalla Ue, ha annunciato la proposta di norme comuni per garantire in Europa una più alta sicurezza nei tunnel stradali e ferroviari. «L'esecutivo - dice ancora De Palacio - considera come priorità assoluta la realizzazione di nuovi assi ferroviari, in particolare dell'asse Lione-Torino e dell'asse del Brennero, in grado di trasferire su rotaia gran parte delle merci che oggi marciano su gomma».

Lunardi: fra un mese possibile aprire il tunnel del Bianco

«La disgrazia svizzera non deve provocare ritardi nel ritorno alla completa normalità dei collegamenti fra la Francia e l'Italia»
«Non criminalizziamo le gallerie: sono meno pericolose delle strade»

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

AVANTI lo stesso. «La tragedia del San Gottardo non deve influire sulla riapertura al traffico del traforo del Monte Bianco, per me possibile per la fine di novembre o al più tardi nei primi di giorni di dicembre»: Pietro Lunardi, ministro per le infrastrutture, è quindi determinato a rispettare i tempi che sono stati previsti finora. Lunardi cerca direttamente la situazione: come presidente della commissione amministrativa d'inchiesta ha messo piede all'interno del Monte Bianco appena 36 ore dopo il grave incidente del 24 marzo 1999.

E come ingegnere ha messo la firma ai disegni e agli studi per le gallerie più importanti, partecipando alla progettazione di quella del Gran Sasso e dando vita alla società idestrice del 90% dei grandi trafori italiani.

Ministro, proprio nessun dubbio sulla riapertura del Monte Bianco fra trenta o quaranta giorni?

«Non ho proprio alcun dubbio. Non c'è alcun rapporto fra quello che è accaduto al San Gottardo e i lavori che sono stati impostati per la sicurezza del Monte Bianco. La disgrazia svizzera non deve provocare ritardi nel ritorno alla normalità dei collegamenti fra l'Italia e la Francia».

Pertanto la riapertura è imminente?

«Mi auguro di sì. E lo dirò anche a Parigi dove andrò domani e avrò un colloquio con il ministro francese dei trasporti Guyssot. Gli proporrò di definire insieme la data per la ripresa della circolazione nel Monte Bianco».

Pensa di riuscirci?

«Penso che con Guyssot sarà possibile concordare la data. E lo dico pur prevedendo le polemiche sull'opportunità di riaprire il traforo proprio ora. E' indispensabile spingere per arrivare a questa soluzione. A nessuno può sfuggire l'esigenza di ridurre il carico di traffico attualmente sopportato dai singoli trafori».

Ci sono problemi di traffico ma anche problemi di sicurezza...

«Certo, ci sono problemi delicati da affrontare. E io spero di poter fare davvero qualcosa dopo venti anni di stasi per le grandi opere. L'immobilismo ha sicuramente provocato danni sotto tutti i punti di vista».

Non serve oggi qualche cautela in più?

«Certo ambientalismo terroristico ha sempre impedito di realizzare i lavori che sono necessari per consentire sia alle persone che alle merci di circolare, garantendo la massima sicurezza».

Chi difende l'ambiente non si preoccupa per la realizzazione di opere con maggiori garanzie?

«Le gallerie non devono essere criminalizzate: sono più sicure delle strade all'aperto. Posso affermarlo dati alla mano. Una statistica che è stata elaborata dopo l'incidente del Monte Bianco rivela che è di uno a dieci il rapporto fra gli incidenti in galleria e gli altri. Del resto sappiamo tutti che le gallerie sono protette e controllate al 100%».

Tuttavia qualcosa di grave è accaduto, no?

«Gli incidenti purtroppo possono sempre accadere da qualunque parte, in Italia come all'estero. Non conosco ancora con precisione la dinamica di quanto accaduto al San Gottardo. Ma due anni e mezzo fa questo traforo venne citato come esempio dopo la sciagura del Monte Bianco».

E perché?

«Il traforo del San Gottardo è dotato di una galleria di servizio che scorre parallela e a trenta metri di distanza da quella principale utilizzata per il traffico normale. Disporre di due canne è considerato fondamentale per più sicurezza».

Può indicare le sue regole per la sicurezza?

«Serve una buona struttura (ovvero doppia canna e traffico separato). Occorre la prevenzione (in particolare velocità massima di 70 chilometri l'ora e distanza di sicurezza di 150 metri fra i veicoli per impedire i tamponamenti). E infine ovviamente sono necessari impianti adeguati».

Ma non sarebbe una buona regola ridurre il numero dei tir rispetto alle automobili?

«Sicuramente. Il trasferimento di una quota significativa del trasporto merci dalla strada alla ferrovia è fondamentale. Questo è un obiettivo che può essere realizzato con l'alta velocità ferroviaria che decongestionerebbe i binari esistenti consentendo il passaggio dei treni merci con una maggiore frequenza rispetto a quanto si verifica oggi».

Uno dei soccorritori scende dall'elicottero dopo aver recuperato alcuni dei feriti sotto il tunnel del San Gottardo

GOTTARDO ALL'AVANGUARDIA

LO CONSIDERAVANO IL MIGLIORE D'EUROPA

LA VIA DI FUGA
Accanto alla galleria per il transito, lunga 16 chilometri e 918 metri, ne corre una identica, ma non «finita» che è diventata la «via di fuga». E' collegata ogni 250 metri a quella di transito. Questo secondo tunnel era stato concepito per fare del San Gottardo una galleria a «doppia canna» come ne esistono soprattutto in Giappone

SALVEZZA DISLOCATA AD OGNI 250 METRI

PROTEZIONE
Il tunnel svizzero ha rifugi antincendio ogni 250 metri. E' il migliore in assoluto, ne ha più anche del nuovo tunnel del Bianco (uno ogni 300 metri), anche se manca, a differenza della galleria italo-francese, di corsie protette per i soccorsi. Sono rifugi che resistono a 2000 gradi di calore e per parecchie ore

GLI ALLARMI SCATTANO PER IL FUMO IN ECCESSO

RIVELATORI
Ne ha di due tipi: oltre agli opacimetri ha anche strumenti termometrici. Gli opacimetri sono apparecchi che rivelano la presenza di fumi in eccesso. Sono tarati in modo da far scattare l'allarme ai due ingressi del traforo.
Gli strumenti termometrici sono indicatori di calore e sono abbinati ai rilevatori di fumo.

DA SEMPRE 2 SQUADRE LAVORANO 24 ORE SU 24

I SOCCORSI
Il San Gottardo ne ha due che stazionano 24 ore su 24 agli ingressi. Sono composte da vigili del fuoco professionisti che fanno capo alle caserme cantonali. Tutto il sistema degli interventi di emergenza è organizzato dalle gendarmerie del Canton Ticino e di Uri, perché il San Gottardo ha una gestione e un controllo pubblico.

«Sarà il più sicuro del mondo»

Avrà più vie di fuga e rifugi antincendio

Enrico Martinet

Inviato a COURMAYEUR

Le fiamme del San Gottardo, l'inferno di quella galleria, ripescano con dolore dalla memoria il rogo del 24 marzo 1999 al Monte Bianco: 39 morti. La sciagura nel traforo svizzero irrompe in una delle sale del «Parc d'affaires international», ad Archamps, cittadina della Savoia, dove il gruppo italo-francese è al lavoro per definire le regole del traffico sotto il Monte Bianco. Così come fa breccia nel dibattito tra ambientalisti di Strasburgo, che parlano di fermare i tir quando il Bianco sarà riaperto o di limitarli il più possibile per lasciar via libera soltanto a quelli inferiori alle 28 tonnellate.

Sia i Verdi francesi, sia quelli italiani chiedono una moratoria per i «poids lourds», niente bisonti della strada sotto il tetto d'Europa almeno per un anno. Domani il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi e il collega francese ai Trasporti, Jean-Claude Gayssot, si incontreranno e decideranno la data di riapertura del tunnel del Bianco. Data che continua a slittare. La riapertura era stata fissata a settembre, poi slittò a dopo il 15 novembre e adesso si «spera di ricominciare il transito per Natale». Così dice il direttore dei lavori sul versante Chamonix del traforo, Jean-Yves Lapierre. Parla di speranza perché nei collaudi o nei test sugli impianti di sicurezza «potrebbero accadere inconvenienti». Mettono le mani avanti, i francesi, che hanno i cantieri da sempre in ritardo: erano partiti mesi dopo gli italiani, poi avevano assicurato all'allora ministro Nerio Nesi che avrebbero colmato le differenze, ma sono riusciti a farlo soltanto in parte. Ancora non si conosce la data del «rogo ter», come è stato definito il collaudo del fuoco, l'incendio di una vettura per verificare l'efficienza dei nuovi impianti di aspirazione e ventilazione all'interno della galleria (la loro potenza è stata triplicata).

Franco Colombo, vicepresidente della società italiana Traforo Monte Bianco, dice: «Adesso verranno fuori perplessità e chissà che cosa altro dopo la sciagura del San Gottardo. Innanzi tutto inchino il capo di fronte alle vittime e comprendo che cosa adesso stanno vivendo i bravissimi colleghi che gestiscono il traforo svizzero. Una cosa è certa, nei tunnel stradali bidirezionali come i nostri o si fanno lavori di aggiornamento come abbiamo fatto noi o diventano pericolosissimi. Bisogna valutare un fatto molto importante. Con la chiusura del Bianco il traffico è raddoppiato al Fréjus ed è stato incrementato di parecchio anche al San Gottardo, quindi le possibilità di incidenti non possono che essere cresciute».

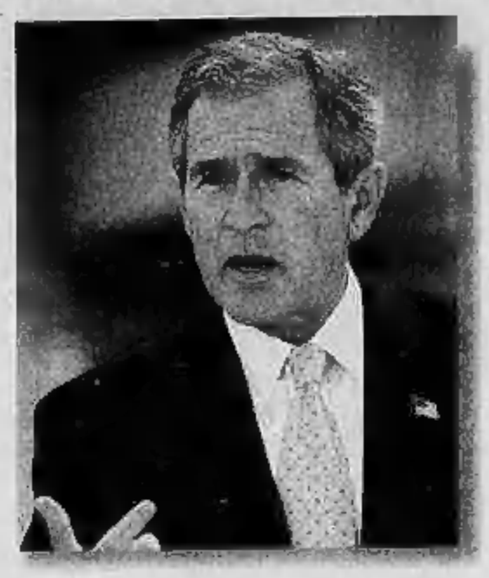
Il manager insiste però sulla sicurezza: «Il tunnel del Bianco sarà il più sicuro al mondo. Non lo dico io ma l'Automobile club tedesco che è venuto a fare un sopralluogo da noi nell'ambito del programma Eurotest 2001. Il San Gottardo ha una via di fuga parallela alla galleria di transito, noi avremo gallerie collegate ai rifugi antincendio che corrono sotto il piano stradale. Vie di fuga ancora più sicure perché laggiù fumo e calore non potranno andare. E mai più potrà verificarsi che per un incidente si troveranno coinvolti parecchi mezzi come purtroppo è accaduto nel 1999 perché ci sono sbarre blocca transito e semafori sia all'esterno sia all'interno. E poi due "fili" sulle pareti del tunnel che noi riteniamo essenziali, quello di "Arianna", un mancorrente luminoso che guida le persone in fuga verso i rifugi, e quello "della vita", un cavo d'acciaio al quale si legheranno i vigili del fuoco per non perdere il senso della direzione nel caso si sviluppasse un incendio con parecchio fumo».

Tutti sistemi che verranno verificati di continuo: ogni tre mesi il tunnel sarà chiuso per almeno sei ore e una volta l'anno la chiusura durerà ventiquattr'ore.

GLI ATTRITI DOPO L'11 SETTEMBRE | DALLA TELEFONATA DI BUSH AL VIAGGIO DI PERES

IN CRISI LA TRADIZIONALE ALLEANZA

Dopo l'11 settembre la tradizionale alleanza Usa-Israele sta subendo momenti difficili. Eccone un riepilogo.
- 14 SET: Il premier Sharon (foto a sin.) riceve una telefonata con cui il presidente Bush (destra) lo sollecita ad un dialogo con il presidente palestinese Arafat.
- 16 SET: Sharon afferma che il suo governo non è pronto a fare concessioni ai palestinesi per aiutare l'alleato americano a formare una grande coalizione contro il terrorismo dopo gli attacchi contro gli Usa. Dopo le forti pressioni Usa, Sharon apre comunque a un incontro fra il ministro degli esteri Shimon Peres e Arafat se nelle successive 48 ore i palestinesi cesseranno ogni ostilità.
- 18 SET: Arafat ordina un cessate il fuoco; ritiro dell'esercito israeliano dalle aree autonome palestinesi della Cisgiordania. Ma le violenze continuano e Sharon rinvia l'incontro Arafat-Peres.
- 26 SET: a Gaza, incontro Arafat-Peres. I due concordano la ripresa della cooperazione in materia di sicurezza.
- 4 OTT: Sharon dice che Israele non intende essere come «la Cecoslovacchia, che nel 1938 fu sacrificata dai Paesi democratici occidentali per trovare una soluzione politica di comodo» con Hitler. Dichiarazioni «inaccettabili», replica Bush.
- 11 OTT: Bush ribadisce l'impegno di amicizia e alleanza con Israele; sì a uno stato palestinese, a condizione che «la sicurezza d'Israele sia rispettata».
- 16 OTT: Sharon afferma che è favorevole a uno Stato palestinese, ma nel quadro di un accordo che soddisfi tutte le richieste di sicurezza di Israele.
- 17 OTT: assassinato il ministro del Turismo israeliano di estrema destra Rehavam Zeevi. Sharon alla Knesset accusa Arafat. Carri armati israeliani invadono alcune città dell'Autonomia palestinese.
- 22 OTT: Peres a Washington. Per il Dipartimento di Stato Israele deve ritirare immediatamente le sue truppe dai territori e Arafat impegnarsi ad assicurare alla giustizia gli assassini di Zeevi. Israele respinge la richiesta Usa, Bush, secondo indiscrezioni, avrebbe esclamato «che vadano al diavolo».



«Immediatamente, Mr. Sharon»

Colin Powell chiede per la terza volta il ritiro

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Immediatamente». L'avverbio di tempo scelto dal Segretario di Stato, Colin Powell, per chiedere ad Israele il ritiro dalle zone dei Territori a completa sovranità palestinese (Area A) è lo stesso adoperato dal presidente americano, George Bush, durante l'incontro di trenta minuti avvenuto martedì alla Casa Bianca con il ministro degli Esteri israeliano, Shimon Peres. I resoconti del faccia a faccia riportano le tre richieste presentate da Bush al governo di Gerusalemme: ritirarsi subito dall'«Area A»; limitare il numero delle vittime civili; rimanere fedeli all'impegno preso di applicare le disposizioni del Rapporto Mitchell sulla ripresa dei negoziati. Peres ha replicato assicurando innanzitutto l'impegno a rispettare il «Rapporto Mitchell» e a limitare il numero dei civili uccisi nei raid anti-terroristi. Ma sulla questione del ritiro «immediato» ha risposto: «Resteremo nell'Area A non a lungo, fino a quando avremo catturato gli assassini del ministro del Turismo Rehavam Zeevi, visto che Arafat non lo fa».

L'Amministrazione non mette in discussione la necessità di assicurare alla giustizia il commando del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, come anche altri militanti palestinesi responsabili di attacchi terroristici. Bush ha scritto ad Arafat una lettera - consegnata domenica dal console americano a Gerusalemme - chiedendo «l'immediato arresto» dei killer di Zeevi e il rispetto dell'impegno a porre fine «alle violenze contro i cittadini israeliani». L'impegno degli Stati Uniti a far cessare ogni attacco terroristico contro Israele non è in questione. Le pressioni senza precedenti di Bush e Powell su Israele per abbandonare l'«Area A» celano altro: il timore che il governo di Sharon voglia distruggere l'Autorità nazionale palestinese ed espellere Arafat. «All'interno dell'Amministrazione si ritiene che Sharon possa tentare di cacciare Arafat dai Territori - spiega Judith Kipper, responsabile per il Medio Oriente del Centro di studi strategici e internazionali - ripetendo la campagna militare che fece in Libano nel 1982, riuscendo ad allontanare Arafat ed i suoi fedayn da Beirut».

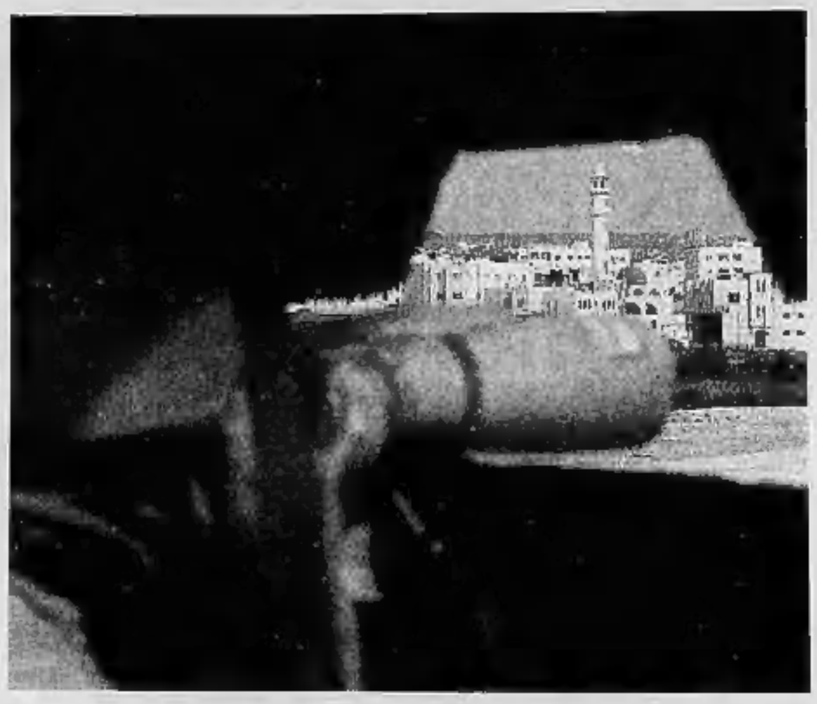
La divergenza fra Bush e Sharon è nel giudizio su Arafat. «Bush lo ritiene ancora un leader forse non troppo affidabile ma certo capace di garantire la stabilità dei Territori - spiega Kipper - mentre Sharon parla di lui come di un capo che protegge i terroristi, quindi senza legittimità». Da qui il fatto che mentre il premier di Gerusalemme equipara Arafat a Osama bin Laden, il presidente americano potrebbe incontrarlo a metà novembre a New York, ai margini dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. «La guerra dell'America contro il terrorismo non ha nulla a che vedere con la crisi fra israeliani e palestinesi - spiega Ari Fleischer, portavoce della Casa Bianca - perché Sharon e Arafat si sono impegnati assieme a rispettare il Rapporto Mitchell e sono vincolati agli accordi di pace di Oslo del 1993».

Bush conduce il braccio di ferro con Sharon in una strettoia politica: da un lato avrebbe bisogno di esercitare la massima pressione su Gerusalemme per evitare che la crisi mediorientale pregiudichi l'adesione dei paesi arabi alla coalizione antiterrorismo, dall'altro teme che facendolo la già alta popolarità di Sharon aumenti in Israele, spingendolo a prolungare la permanenza nei Territori. Non a caso la Casa Bianca ha fatto trapelare la «grande cordialità» del colloquio avuto con Peres. Alcuni funzionari parlano ufficiosamente addirittura del «più caloroso incontro avuto da Bush con un leader israeliano». E' il ministro degli Esteri la carta che Washington sta giocando per convincere Sharon a «ritirarsi immediatamente». Non a caso Peres è tornato a Gerusalemme con un risultato non indifferente: il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, e il consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, gli hanno assicurato che «molto presto» verranno inserite nella lista delle organizzazioni legate a Bin Laden anche Hamas, Hezbollah e la Jihad palestinese.

«L'alleanza strategica fra Stati Uniti e Israele è solida e non è in discussione - sottolinea Judith Kipper - quello che sta venendo chiaramente meno è il rapporto di fiducia reciproca fra Bush e Sharon che aveva segnato i primi mesi della Presidenza». Non a caso la frase più rivelatrice detta dal presidente Usa e Peres è stata: «Sharon si è impegnato personalmente con me a non creare instabilità in Medio Oriente, ritengo quel suo impegno ancora valido».

BERLUSCONI TELEFONA AD ARAFAT

GAZA. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha avuto un colloquio telefonico con il presidente dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), Yasser Arafat. Lo ha riferito inri l'agenzia palestinese «Wafa». Secondo l'agenzia, sarebbe stato Berlusconi a chiamare Arafat. Sempre secondo la Wafa, nel corso del colloquio telefonico Berlusconi e Arafat avrebbero «discusso degli ultimi sviluppi nella regione» e degli sforzi esercitati a livello internazionale «per riavviare il processo di pace». La telefonata è stata confermata da palazzo Chigi dove si ricorda che il colloquio rientra nella serie di numerosi contatti avuti dal presidente del Consiglio con le autorità dei principali Paesi arabi e fa seguito alla conversazione telefonica avuta da Berlusconi con il premier israeliano Ariel Sharon, subito dopo il Consiglio europeo di Gand. (Ansa)



Scene di guerra in Medio Oriente: un militare israeliano controlla la situazione dopo gli scontri a Tulkarem

GLI APPELLI ALLA PACE | «SUBITO IL RITIRO E LA RIPRESA DEI COLLOQUI»

RE ABDALLAH DI GIORDANIA

Re Abdallah II di Giordania lancia un appello alla pace, chiedendo agli arabi di intensificare i colloqui e gli incontri con quelli che lui stesso ha definito i circoli internazionali per «evitare un aggravamento della situazione» nei territori palestinesi e per ricominciare le trattative sul processo di pace. L'appello è giunto al termine dell'incontro con il premier marocchino Abdul-Rahman al-Yousefy, e al termine della protesta di oltre duemila palestinesi che hanno chiesto il ritiro delle truppe israeliane dalla Cisgiordania. Domenica scorsa Abdallah, nel corso di un incontro con il Presidente austriaco Klestil, aveva espresso la necessità di uno Stato palestinese

IL SEGRETARIO ONU ANNAN

Il Segretario generale delle Nazioni Unite e recente premio Nobel per la pace Kofi Annan ha detto che Israele deve ritirarsi «immediatamente» dalle aree controllate dai palestinesi in Cisgiordania. Il segretario generale - spiega un comunicato dell'Onu - è «molto turbato» dal fatto che, a dispetto degli appelli internazionali al ritiro, lo Stato ebraico abbia «al contrario intensificato la sua occupazione di quell'area». Annan ha lanciato un appello a Israele per una «immediata cessazione dell'attacco, il ritiro di tutte le forze dalla zona A, e l'accesso delle ambulanze palestinesi e del personale della Croce Rossa ai feriti»

MUBARAK E SOLANA

Bisogna fare in modo che la tensione tra israeliani e palestinesi si abbassi e la situazione in Medio Oriente ritorni a quella precedente l'uccisione del ministro del turismo israeliano Rehavam Zeevi. È quanto hanno convenuto il presidente egiziano, Hosni Mubarak (foto), e l'Alto Rappresentante europeo, Javier Solana, in un colloquio avuto ieri mattina a Sharm El Sheikh. Nicola Kerleroux, portavoce di Solana, ha aggiunto che i due leader «hanno esaminato la situazione e hanno spiegato che lavorano con grande impegno per far diminuire la tensione». Dopo il colloquio, sul quale non si hanno altri dettagli, Solana è ripartito per Tel Aviv e Gaza

In Cisgiordania il giorno della strage

Commandos a caccia dei killer di Zeevi: 17 uccisi

Aldo Baquis
TEL AVIV

In uno degli angoli più suggestivi della Cisgiordania, il pittoresco villaggio di Beit Rima, vicino a Ramallah, è avvenuto ieri uno degli episodi più atroci dell'Intifada, quando unità scelte e blindati israeliani sono penetrati con il favore delle tenebre per catturare militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina coinvolti nell'assassinio del ministro di estrema destra Rehavam Zeevi.

Israele sostiene di aver avvertito preventivamente i servizi di sicurezza palestinesi e di aver consigliato loro di farsi da parte. Ma i militanti di Beit Rima hanno ingaggiato una battaglia furiosa, contrastando per ore l'ingresso delle forze israeliane. A sera il bilancio provvisorio della battaglia era di sei palestinesi uccisi secondo Gerusalemme, dieci secondo l'Anp, sedici per il Fronte popolare, oltre a venti feriti e decina di persone catturate.

Gli appelli di George Bush e di Colin Powell per un ritiro immediato di Israele dalle città autonome palestinesi sono rimasti inascoltati da Ariel Sharon, che ha autorizzato ulteriori operazioni in cui sono rimasti uccisi altri palestinesi.

A Tulkarem, tre membri di Al Fatah sono morti in un'incursione israeliana. A Betlemme un commando israeliano è entrato negli uffici di Al Fatah, ha prelevato documenti ed è uscito indisturbato. In serata a Betlemme un palestinese di 55 anni è stato ucciso in uno scontro a fuoco. Un altro è morto nel vicino villaggio di Abu Dis quando, secondo fonti locali, agenti israeliani hanno disperso sparando una manifestazione. A Hebron un taxi con sei manovali palestinesi a bordo è stato colpito dal fuoco di una cellula clandestina di coloni: tutti sono rimasti feriti, uno è in condizioni disperate. Altri due palestinesi sono morti per le ferite riportate nei giorni precedenti.

La popolazione di Beit Rima ha vissuto una giornata di terrore, iniziata con un nutrito bombardamento e con sorvoli di elicotteri da combattimento. Quando il dottor Bassem Rimawy, un responsabile del ministero palestinese della Sanità, ha tentato di raggiungere i feriti è stato bloccato dai soldati israeliani che hanno attaccato la sua ambulanza.

Testimoni riferiscono di aver visto feriti abbandonati a lungo in mezzo alla strada o nei campi senza che fosse possibile soccorrerli. Alcuni sarebbero morti dissanguati. Israele smentisce: un portavoce ha affermato che i feriti sono stati soccorsi da infermieri militari e che i più gravi sono stati portati all'ospedale Shiba di Tel Aviv.

Per tutta la giornata il villaggio è stato sottoposto a un rigido coprifuoco mentre agenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza israeliano, passavano di casa in casa per interrogare gli abitanti. Fra le persone arrestate figurano 11 ricercati dal Fronte popolare, di Hamas e di Tanzim. Fra gli uccisi, due sono del Fronte popolare, due di Hamas, due della Sicurezza palestinese.

Ma all'appello mancano ancora gli uomini chiave della uccisione di Zeevi: il leader del Fplp Ahmed Saadat, il comandante delle Brigate Abu Ali Mustafa, Ayad Ulama, l'organizzatore dell'attentato Majdi Rimawi e l'uomo che ha freddato il ministro, Hamdi Kuran.

Nelle mani di Israele sono invece caduti tre membri della cellula: l'autista del commando Muhammed Rimawi, l'uomo che aveva preparato un nascondiglio vicino all'attentato Zallah Alawi, arrestato dalla polizia a Gerusalemme giovedì e Bassel Abdel Rahman al Asmar, che doveva proteggere le spalle dell'assassino.

Lo Shin Bet ha appreso con costernazione che l'attentato a Zeevi - eseguito con grande professionismo - era stato preparato in pochi giorni e che la notte prima dell'attentato Hamdi Kuran, l'assassino, aveva dormito nello stesso albergo del ministro, al piano inferiore. La mattina aveva addirittura fatto colazione contemporaneamente alla vittima.

MINISTRO UCRAINO SILURATO PER L'ABBATTIMENTO DEL TUPOLEV

MOSCA. Il presidente ucraino Leonid Kuchma ha accolto oggi le dimissioni del ministro della Difesa Aleksandr Kuzmuk, già annunciate nei giorni scorsi in relazione allo scandalo seguito all'abbattimento il 4 ottobre di un Tupolev russo di linea ed opera di un missile ucraino. L'aereo, in volo sulla rotta Tel Aviv-Novosibirsk con 78 persone a bordo, in maggioranza cittadini israeliani di origine russa, era precipitato in pezzi nel Mar Nero dopo essere stato colpito per errore da un missile S-200 ucraino che, secondo le prime conclusioni ufficiali rese note nei giorni scorsi dalla comissione d'inchiesta russa, era sfuggito durante una sessione di esercitazioni condotte dalle forze missilistiche di Kiev in un poligono in Crimea. Kuzmuk e i vertici militari di Kiev avevano inizialmente tentato di negare, salvo poi ammettere a mezza bocca l'errore di tiro. Oltre a Kuzmuk, Kuchma ha oggi esonerato alcuni generali e ha disposto la sospensione di «tutti i lanci di missili» da parte delle forze ucraine fino a quando non saranno «eseguiti adeguati controlli tecnici» su ogni scala. Kuzmuk, veterano del governo ucraino, era ministro dal 1999. Formatosi come ufficiale delle truppe corazzate sovietiche, aveva prestato servizio negli anni 70 e '80 in Germania est, in Bielorussia, in Russia e infine al vertice del distretto militare di Odessa. Dopo la dissoluzione dell'Urss, era stato capo della Guardia nazionale ucraina dal 1996 al '96. [Ansa]

ORA IL GOVERNO CERCA DI RECUPERARE IL RAPPORTO CON WASHINGTON

Se Sharon vuole fare l'americano

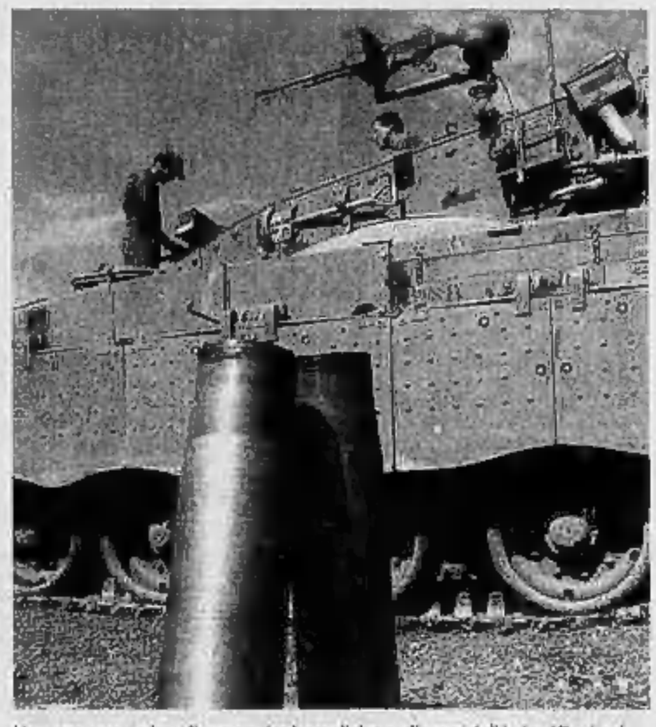
Un errore di valutazione dietro i raid nelle città palestinesi

retroscena
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Ci sono sangue e confusione in Medio Oriente, e in questo mentre di nuovo. E non è nuovo neppure che ci siano interpretazioni opposte dell'accaduto nelle due parti in causa: i palestinesi parlano di strage di civili, di 17 morti, di gratuiti raid dell'esercito israeliano. Gli israeliani, dice il portavoce dell'esercito Ron Ketri, hanno contato cinque morti, e aggiunge, tutti con il fucile in mano. Ovvero, così dicendo insiste in quella che è la versione ripetuta più e più volte da tutti i rappresentati ufficiali di Israele, dal Primo Ministro Sharon ai vari ministri di destra e di sinistra: siamo entrati per fare pulizia dal terrore che ci infesta la vita e che innesca la spirale della violenza. I palestinesi dicono: è una scusa per occupare di nuovo le zone A. E gli Stati Uniti, cercando di spegnere l'ennesimo cerino acceso nel pagliaio dello scontro fra le civiltà, dicono a Sharon con durezza e senza mezzi termini: «Uscite subito dai territori che appartengono all'Autonomia Palestinese».

La crisi con gli Usa è senza precedenti per la durezza delle parole usate: Bush vuole zittire il suo rumoroso amico di sempre, che rischia di metterlo in difficoltà nella sua più generale guerra contro il terrore. Ma durerà a lungo questo scontro? E Israele resterà nei Territori?

Ieri pomeriggio, a una settimana dall'assassinio di Rehavam Zeevi, il fu ministro del Turismo, Sharon ha detto al Parlamento due cose molto significative: la prima riguarda Shimon Peres. Il Premier ha lodato senza risparmio il suo ministro degli Esteri in missione negli Stati Uniti. Perchè non ci siano dubbi sul suo basilare accordo col suo ministro degli Esteri, la colomba laureata col Premio Nobel per la pace, Sharon ha detto che Peres sta sostenendo nel migliore dei modi le posizioni di Israele. In sostanza, ha suggerito così alla destra di piantarla con le sciocchezze per cui sarebbe Peres stesso a suggerire a Bush di bloccare la politica di Sharon imponendo il ritiro. Voci che girano, così come a sinistra si dice invece che Peres è prigioniero di Sharon. Ma anche questo non è vero, dato che Peres in queste ore ripete agli Usa che Arafat è un partner con cui comunque trattare, e non un Bin Laden da schiacciare.



Un carro armato israeliano scarica bossoli dopo gli scontri di ieri nei Territori

Con questa uscita su Peres, Sharon ha suggerito che l'alleanza fra il leone e la colomba funziona, e che di conseguenza lui è pronto a ritirarsi dai territori. Sì ma quando?

Qui viene il secondo punto interessante del discorso di Sharon: il Premier ha infatti ripetuto la formula secondo la quale non ha nessuna intenzione di occupare le città dell'Autonomia Palestinese, e che l'impresa in corso da parte dell'esercito (che conferma di non avere avuto alcun ordine di occupazione) è quella dell'eliminazione o la cattura del maggior numero di terroristi possibili. Quanti? E quali? Insomma, quando si potrà considerare conclusa l'operazione in corso in cui sicuramente, oltre a una quantità di terroristi di Hamas, della Jihad e dell'Fplp rimangono presi anche dei civili innocenti e i loro beni? Sharon dice, e gli fanno coro il ministro della difesa Fuad Ben Eliezer come il Capo di Stato maggiore: quando sarà maggiormente garantita la sicurezza dei cittadini.

Ora, guardando analiticamente alle operazioni di questi giorni, alcune sono già di per sé molto significative rispetto alla sicurezza: le operazioni dell'esercito a Nablus, dove è stato eliminato dai Servizi Segreti Ayman Khaliwa, davvero un nuovo ingegnere, un numero uno nei ranghi di Hamas, grande esperto di ordigni, variamente responsabile di operazioni come quella del Dolphinarium e del Centro Acquisti di Natanya, secondo gli israeliani accusabile della morte di 48 ebrei; l'operazione anti Fplp a Beit Rima; e ieri l'arresto di due dei quattro membri dell'Fplp accusati dell'agguato a Rehavam Zeevi, pongono fine all'azione di alcuni fra gli uomini che stavano in testa alla lista consegnata ad Arafat perché li catturasse.

Insomma, c'è chi legge nell'accelerazione delle operazioni in queste ultime ore un desiderio di chiudere velocemente il capitolo occupazione invisa agli Usa. Dopo l'assassinio del ministro Sharon ha chiesto a Arafat di consegnarli gli assassini del ministro. Arafat non l'ha fatto? A Sharon non importa che la consegna, nell'ambito degli equilibri dell'Autonomia Palestinese sia equivalente a una proposta di collaborazionismo inaccettabile per Arafat. Se il Rais non li consegna i terroristi, Sharon se li va a prendere.

Che cosa ricorda tutto questo? Ma è evidente: ricorda la tecnica americana. I terroristi vanno comunque colpiti, fa eco Sharon agli americani, costi quel che costi, perché la protezione dei propri cittadini è il primo dovere di un governo. In realtà, dunque, le operazioni post assassinio di Zeevi avrebbero dovuto suonare all'orecchio di Bush positivamente, come gesti analoghi a quelli americani: «Vado a prendermi i miei terroristi perché non me li consegnano, e semmai ci vanno di mezzo dei civili, non è colpa mia». Per mancanza di intelligence negli Usa, o perché il balon d'essai è volato troppo lontano, Sharon non si aspettava che tutto questo atteggiamento così americano potesse tanto dispiacere agli americani stessi. Una volta imparata la dura lezione, il discorso di Sharon di ieri dunque suggerisce una svolta: sono legato a Peres, e quindi anche alla sua idea di seguitare a parlare con Arafat; ce ne andremo ben presto dai Territori, anche perché molti obiettivi sono stati raggiunti.

Resta un punto d'onore importante, cioè che il quartiere di Gilo a Gerusalemme smetta di essere bersaglio (ossessivo, per i cittadini ormai disperati) di colpi d'arma da fuoco: ma i cannoni che hanno risposto contro i cecchini a Beit Jalla e Betlemme hanno fatto molti danni e non hanno per ora raggiunto il risultato. Difficile anche dire se Sharon persegue la cattura degli altri due assassini di Zeevi. Comunque, secondo ogni ragionevole previsione, uscirà dalle zone A in poche ore, forse in pochi giorni. Che l'Autonomia Palestinese chieda aiuto invocando il Consesso Internazionale, è del tutto comprensibile: le incursioni sono state inusitatamente dure, i morti e i feriti tanti. Ma non è l'occupazione che Israele voleva: è un'operazione all'americana cui gli americani sono decisamente e severamente contrari.

Azioni? Mattoni!

*reddito da locazione di immobili (al netto di spese condominiali) compreso tra il 4,5 % e il 7,9 %; condizioni valide fino ad esaurimento delle disponibilità.

REDDITO NETTO* ANNUO
+7,9%
GARANTITO DA FIDEIUSSIONE BANCARIA PER 5 - 7 - 10 ANNI

Per saperne di più:
☎ 0185 202233
dal lunedì al sabato, 9/13 - 15/18

PORTOFINO EST
Tra Rapallo e S. Margherita Ligure

Immobile costruito nel 1980, 135 unità abitative, 400 metri dalla spiaggia. Monolocali, bilocali, trilocali tutti vista mare e arredati; disponibili in piena proprietà, in multiproprietà e in locazione, anche settimanale. 3 piscine, tennis, ristorante-bar, servizio navetta.

	IMMOBILI PORTOFINO EST	TITOLI	OBBLIGAZIONI	AZIONI	IMMOBILI
Reddito medio annuo	7,9 %	4,1 %	5,2 %	? %	3,1 %
Reddito medio nei 5 anni	39,5 %	20,5 %	26,0 %	? %	15,5 %
% media di rivalutazione in 5 anni	12 %	?	0,00 %	? %	11,0 %
% Totale reddito + Rivalutaz. in 5 anni	51,5 %	20,5 %	26,00 %	? %	26,5 %

Portofino Est Sas - Via Pietrafredda 11 F1 - 16035 Rapallo (GE) - tel. 0185 2021 - fax 0185 54424
P. I. 01128830997 - C.C.I.A.A. GE 49640

RISCHIO BATTERIOLOGICO | IL PRESIDENTE DA' L'ESEMPIO, I FOGLI CONTAMINATI, LA DENUNCIA IN ITALIA

BUSH, SERATA NORMALE AL RISTORANTE

Il presidente George W. Bush nei giorni scorsi aveva chiesto agli americani di riprendere la vita normale. Ieri sera, per dare l'esempio, è andato al ristorante con la famiglia, un gruppo di amici, il ministro del commercio Don Evans e la moglie

LA LETTERA A DASCHLE

«Non potete fermarci, abbiamo l'antrace, adesso morirai, hai paura? Morte all'America, morte a Israele, Allah è grande». E' il testo (nella foto anche la busta), reso pubblico dall'Fbi, della prima lettera minatoria all'antrace inviata negli Stati Uniti. Il destinatario era il senatore democratico Tom Daschle. La lettera, datata all'americana 09/11/01, cioè 11 settembre (prima il mese, poi il giorno) è stata aperta il 15 ottobre. Tracce di antrace sono state ritrovate in quattro ambienti a Capitol Hill, 28 le persone positive ai test

«EMERGENZA SI', MA SOLO IN ORARIO DI UFFICIO»

«Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci, ha denunciato che il numero di emergenza attivato in Italia dal Ministero della Sanità per l'emergenza bio-terrorismo funziona solo in orari di ufficio, dalle 9 alle 17. Se l'evento che configura «rischio biologico e nucleare» si verifica di notte, il solerte cittadino per segnalarlo dovrà aspettare il mattino

«Cittadini, la posta è a rischio carbonchio»

Il governo Usa compra antibiotici per due milioni di persone

la giornata

Poste a rischio. Il «fronte interno» della guerra prevale: l'amministrazione americana è costretta ad ammettere che il sistema postale non è garantito al cento per cento contro il rischio antrace. Tredicesimo caso di infezione: è un dipendente del «New York Post».

Il ceppo. Secondo l'autorevole rivista americana «New Scientist» il ceppo del bacillo di antrace è uguale a quello selezionato negli Stati Uniti negli anni 60 per le armi batteriologiche, derivato a sua volta da quello inglese. Il che escluderebbe sia l'Iraq che la Russia.

Raid. Nel mirino dei caccia-bombardieri americani sono le linee di difesa taleban nel Nord dell'Afghanistan, per aprire la strada all'avanzata dei mujaheddin su Mazar-i-Sharif. L'Onu insiste: nuovi obiettivi civili sono stati colpiti. La tv Al Jazira mostra i corpi di decine di civili uccisi a Chakoor, presso Kandahar.

la frase del giorno

Per prendere Bin Laden bisogna andarci con truppe speciali: sarà molto sanguinoso. E lui non si farà prendere vivo

YOSSEF BODANSKY
Biografo di Osama bin Laden

Scudi umani? Secondo il Pentagono i taleban avrebbero intenzione di avvelenare gli aiuti alimentari paracadutati in Afghanistan. Inoltre gruppi di miliziani si nasconderebbero tra i civili nelle zone di bombardamento.

Il futuro. A Peshawar grande riunione di capi tribù sull'Afghanistan del dopoguerra. Sono esponenti favorevoli al rientro del re Zahir Shah alla guida di un «governo provvisorio». Per la prima volta erano presenti capi di tribù pashtu, l'etnia dei taleban.

Israele. In meno di 24 ore quattordici palestinesi sono rimasti uccisi durante gli scontri seguiti all'occupazione israeliana di molti centri dei Territori autonomi, numerosi gli arresti di terroristi coinvolti nell'assassinio del ministro Zeevi, annuncia Israele.

Ritiro. Sia gli Stati Uniti che l'Onu hanno chiesto ufficialmente il ritiro immediato delle truppe israeliane. Sharon respinge la richiesta. Il portavoce di Arafat afferma che Israele ha simulato prove di raid sull'ufficio del leader dell'Anp

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Cento milioni di compresse di «cipro» in grado di curare due milioni di cittadini: è questo lo scudo sanitario con cui l'amministrazione Bush tenta di fronteggiare l'attacco all'antrace che minaccia la cassetta delle lettere di ogni cittadino americano.

«Non possiamo garantire che la posta che riceverete a casa sia senza rischi». L'ammissione è di John Potter, direttore generale delle Poste, che si è presentato sui teleschermi dell'«Abc» ieri mattina all'ora di colazione per avvertire gli americani che nella cassetta delle lettere potrebbero trovare l'antrace. A Washington c'è stato anche chi aveva suggerito di chiudere per precauzione l'intero apparato delle Poste dall'Atlantico al Pacifico, ma la misura è rientrata. E' stato invece lanciato un appello affinché gli utenti - e non più solo i dipendenti - degli uffici di Brentwood e del New Jersey, da dove sono transitate le lettere all'antrace, si sottopongano al più presto a un ciclo di antibiotici nel timore che siano stati contagiati. Anche loro sono a rischio, potrebbero aver inalato le spore-killer. Temendo un'ondata di panico tra la popolazione la Casa Bianca è corsa ai ripari con il portavoce Ari Fleischer: «La grande maggioranza della posta in circolazione è sana, sappiamo da tempo che la Casa Bianca è un obiettivo dei terroristi ma non lo sono altrettanto le case di tutti gli americani». Ma lo stesso Fleischer aggiunge: «E' bene che i cittadini stiano in allerta».

I test continuano per migliaia di persone sulla costa orientale: i portalettere di Washington, i dipendenti delle Poste in New Jersey e a Manhattan. La Casa Bianca ha sottoposto ai controlli duecento dipendenti - inclusi i 120 militari della base della Marina ad Anacosta, dove è arrivata la lettera al carbonchio - e non riceve più direttamente alcuna lettera dall'11 ottobre. Probabilmente anche il presidente americano, George Bush, si è sottoposto ai test ma la Casa Bianca ha imposto il segreto assoluto sulle notizie che riguardano la sua salute «per non aiutare in alcuna maniera i terroristi». I controlli hanno confermato che lo Studio Ovale e l'edificio al 1600 di Pennsylvania Avenue non sono stati colpiti dalle spore ma i controlli continuano.

Non passa giorno oramai senza che aumentino i casi di antrace: ieri è stata la volta di tre dipendenti delle Poste residenti in Maryland, due portalettere e un sindacalista, per tutti si tratta di inalazione. E' salito a 13 il totale delle persone infettate da quando si seppe del primo caso in Florida, e tre sono morte. Fra i colpiti, a versare nelle condizioni più critiche in queste ore sono due postini dell'ufficio di Brentwood, ricoverati in un ospedale della Virginia. Il numero di coloro che sono stati «esposti» all'antrace è invece di oltre trenta - in gran parte dipendenti del Senato, dove una lettera-killer arrivò al leader democratico Tom Daschle - ma continua ad aumentare, e il ministero della Sanità è obbligato ad aggiornare i dati più volte durante il giorno. L'unico sollievo è arrivato dalla Florida dove Ernesto Blanco, colpito dal carbonchio 23 giorni fa assieme alla prima vittima, ha lasciato l'ospedale. Il senatore Daschle ha invece ricevuto una nuova lettera minatoria, ma l'Fbi non ha confermato che contenesse antrace.

Le strutture pubbliche ammettono in difficoltà e fronteggiare l'emergenza di fronte alle proteste delle associazioni dei dipendenti postali, che lamentano di essere stati curati «in ritardo e peggio» rispetto ai parlamentari e dipendenti di Camera e Senato. Sul banco degli accusati ci sono i ministri della Sanità, Tommy Thompson, e della Sicurezza Interna, Tom Ridge. L'Amministrazione ammette le carenze con notevole dose di pragmatismo. «Per noi si tratta di una cosa nuova, fino a pochi giorni fa sapevamo molto poco dell'antrace, nessuno prima di noi si è trovato ad affrontare un allarme bioterrorismo di proporzioni così vaste, ogni anno negli Stati Uniti transitano due miliardi di lettere», affermano i portavoce.

L'urgenza è quella di tutelare la salute di oltre 280 milioni di cittadini da una minaccia invisibile ma temibile. Il governo corre ai ripari comprando tonnellate di antibiotici. Il ministro della Sanità, Tommy Thompson, ha annunciato l'acquisto di cento milioni di pillole di «Cipro» e uno stanziamento straordinario di 300 milioni di dollari - oltre 600 miliardi di lire - per acquistare vaccini contro il vaiolo. Tenendo conto della cura da seguire, comprare cento milioni di compresse significa pensare di proteggere almeno due milioni di persone. L'acquisto di «Cipro» per fronteggiare l'enorme richiesta - molte farmacie l'hanno esaurito e gli americani vanno in Canada e Messico per trovarlo - è stato possibile grazie alla conclusione, ieri, di una difficile trattativa con la Casa farmaceutica tedesca Bayer, che lo produce. Il negoziato è stato molto duro perché la Bayer non voleva scendere dal costo di 1,30 dollari a compressa garantito la scorsa settimana al Canada, ma ha poi dovuto cedere quando Thompson ha avvertito che avrebbe acquistato altrove medicinali differenti ma con effetti analoghi. La Bayer ha accettato di abbassare il prezzo fino a 95 centesimi di dollaro. Il costo complessivo per l'erario pubblico sarà di 95 milioni di dollari, oltre 205 miliardi di lire. Ma è solo l'inizio: altri 200 milioni di pastiglie saranno vendute dalla Bayer che, per chiudere la polemica, ha deciso di donare quelle destinate a proteggere esperti e scienziati impegnati in prima linea nei laboratori.

Le notizie sull'antrace assomigliano alle cronache di guerra. Il primo ad ammetterlo è il presidente Bush, durante una rapida visita in Maryland decisa per dimostrare che «la vita va avanti comunque». L'attacco che ci ha colpito l'11 settembre è ancora in corso - ha detto il Presidente incontrando una delegazione di uomini di affari - stiamo combattendo una guerra su due fronti, oltremare abbiamo i nostri soldati impegnati contro i terroristi e i taleban, in casa fronteggiamo queste persone malvage e diaboliche che spediscono il veleno per posta». Bush parla di «legami oggettivi ma non provati» che accomunano gli attacchi kamikaze contro New York e Washington costati la vita a oltre cinquemila americani ai casi di antrace: «Entrambe le azioni sono frutto del Male e dell'odio, entrambe mirano a distruggere il nostro modo di vita, entrambe mirano alla nostra terra». «Gli attacchi con l'antrace sono chiaramente motivati - aggiunge il capo dell'Fbi Robert Mueller - dall'intenzione di terrorizzare un paese già con i nervi tesi».

Un ufficio postale mobile di emergenza a Washington di fronte alla sede (ora chiusa) in cui sono morti due postini

«È un ceppo Usa, non russo»

La rivista «New Scientist»: l'Fbi lo sa Nulla a che fare con Mosca o Baghdad

LONDRA

Il ceppo del bacillo dell'antrace che sta seminando il terrore in America è molto simile a quello utilizzato dagli Stati Uniti negli Anni 60 per realizzare armi batteriologiche. È quanto emerge da un articolo pubblicato dal settimanale scientifico britannico «New Scientist».

Secondo le prove raccolte dalla testata, il bacillo diffuso negli Stati Uniti non sarebbe del ceppo prodotto a scopo bellico dall'Iraq e dall'ex Unione Sovietica.

Il 19 ottobre scorso, il capo della sicurezza interna degli Usa, Tom Ridge, ha affermato che i ceppi di antrace arrivati a New York, in Florida e al Senato sono «indistinguibili» tra loro. L'Fbi, aggiunge «New Scientist», sarebbe arrivato alla conclusione che i bacilli appartengono tutti allo stesso ceppo, denominato «Ames».

Si tratta di una varietà virulenta presente in natura, e non modificata geneticamente, che fu isolata negli Anni 30 dai laboratori di veterinaria del dipartimento dell'Agricoltura Usa ad Ames - una cittadina dell'Iowa - e che ancora oggi colpisce il bestiame negli Stati dell'America occidentale. Il ceppo fu poi usato per produrre armi batteriologiche. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Contro la stitichezza una soluzione naturale

Per combattere efficacemente la stitichezza è necessario rieducare l'intestino a recuperare la sua naturale e fisiologica attività. Dalla Ricerca Scientifica è stato messo a punto un nuovo preparato che si basa sulla sinergia d'azione di due sostanze di origine naturale: fibra vegetale San Marman W e Lattulosio.
Si chiama **DIMALOSIO**, ed è stato sperimentato in Centri Ospedalieri Italiani, su un'ampia casistica, con notevole successo. **DIMALOSIO** stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Favorisce inoltre la crescita della flora batterica indispensabile per una efficace protezione intestinale; svolge un'azione detossicante e depurante; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali peso, dolori addominali e meteorismi.
DIMALOSIO è in vendita in farmacia nella confezione da 20 bustine gusto pesca.

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
Provincia Regionale di Catania
Avviso di gara
Il Comune di Gravina di Catania indice asta pubblica per l'aggiudicazione dei "Lavori di completamento, finiture, ristrutturazione e di adeguamento alla vigente normativa del plesso della scuola media inferiore di via S. Paolo (Gesualdo Nosengo)".
L'importo dei lavori è di L. 2.803.631.061, euro 1.448.057,69 di cui L. 2.742.196.061, euro 1.416.226,07 per importo a base d'asta soggetto a ribasso, e L. 61.435.000, euro 31.831,62 per oneri di sicurezza. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito all'art. 12 del C.S.A. in mesi sedici. La gara sarà esperita in prima seduta pubblica il giorno 21/11/2001 alle ore 11,00 presso la sala consiliare del Comune di Gravina di Catania; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 12/12/2001 alle ore 11,00, presso la medesima sede. Le categorie di cui si compone l'intervento sono: OG 1(categoria prevalente), importo lire 1.854.739.661, euro 957.882,59; OG 11 importo lire 949.092.370 (euro 490.165,50). Il bando di gara ed il progetto sono visionabili presso l'Ufficio Lavori Pubblici di questo Comune (Via Napoli n. 26 Gravina di Catania, Tel. 095.7447010, fax 095.7447012).
IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Martinetti

PERSONE

Nel salotto cattivo del talk show

Lietta Tornabuoni

QUANDO tutto avrà fine, sarà un sollievo anche non assistere più ogni sera, per ore e ore, ai talk show televisivi sulla guerra. In un evento che manca tragicamente di informazioni, che vede in Italia una sproporzione morbosa tra grandi spazi dedicati al tema e notizie carenti o occultate, che lascia sospettare menzogne e mistificazioni in ogni fattoide, l'andamento dei dibattiti è sempre lo stesso.

Come capitava per i dibattiti sulla mucca pazza o sull'uranio impoverito, di solito va così: quasi nessuno sa nulla di preciso sull'argomento in discussione, nè potrebbe saperlo; quasi tutti parlano tentando di colmare il vuoto di conoscenza con l'esposizione di strategie da bar, con la fornitura a Bush di consigli non richiesti, con l'ostentazione di pompose competenze. Pochi si sottraggono a quello che Giorgio Bocca definisce «il bisogno del Diavolo» nelle confuse paure collettive, quasi tutti condividono o accettano non soltanto le accuse non provate di responsabilità nell'atroce attentato di New York, ma la costruzione demonizzante organizzata dalla propaganda intorno a Bin Laden, con gli stessi metodi usati in passato per Milosevic, per Saddam Hussein, per Fidel Castro o per Gheddafi. Tutti capi di Stato infinitamente più piccoli e deboli dei leader americani; tutti bersagli di chi, considerandosi detentore di una qualche vocazione egemonica, vede come aggressione ciò che non è conforme ai suoi canoni. Pochi conversatori da talk show mostrano pietà per vittime che non siano newyorkesi: verso gli esseri umani e le loro vite spezzate sembrano avere un pragmatismo cinico da comandanti militari («è la guerra, si sa»), una dura indifferenza. Molti partecipanti alle discussioni televisive, come ragazzini appiccicati al videogioco, paiono invece provare uno speciale gusto euforico nel parlare di armi, attacchi, assalti, aerei, bombardamenti; molti non sembrano rendersi conto di quanto possano suonare ridicoli simili dibattiti bellicosi in un Paese poco rilevante che per fortuna viene respinto ogni volta che testardamente si ripropone come partner combattente (ah, Jannacci: «Vengo anch'io. No, tu no»).

Ma per altro verso, malgrado tutto, come sempre la cronaca anche peggiore svolge uno straordinario lavoro culturale per la collettività: tra montagne di stupidaggini e di compiacimenti esotici, magari a fatica si fanno largo nozioni storico-sociali, geografiche, religiose che avremmo altrimenti ignorato. Peccato che il prezzo della cultura sia, in questo caso, così spietatamente alto.

DA NOI

Italia nostra. Arriva ai vecchi di Roma una lettera del sindaco Veltroni molto lunga, molto garbata, molto comprensiva ed amichevole, che in sintesi chiede «Per favore, aprite la porta di casa quando arrivano quelli del censimento»: pare che per timore d'essere fatto fuori insieme anziano voglia aprire, ed è un bel pasticcio. Nel cimitero d'un paese vicino a Roma, le piante in vaso sono assicurate alle lapidi con una catenella: le rubavano tutte.

L'APPROFONDIMENTO · MOLTE LE PISTE MA L'ENIGMA RESTA INSOLUTO

Bush nella riunione in cui ha detto di non essere contaminato dall'antrace. Nelle altre foto un manifesto delle Poste Usa sul rischio di contagio e un'immagine al microscopio delle micidiali spore

Antrace

L'inutile caccia al padre del batterio

diario
Gianni Riotta

Inviato a NEW YORK

BACILLUS Anthracis. Se vi collegate con il sito del Federal Bureau of Investigation non lo trovate tra i dieci criminali più ricercati d'America. La sua immagine, quei rigonfi rosei con le escrescenze che al microscopio elettronico sembrano aculei, non sono allineate, di fronte e di profilo, con Osama bin Laden, ricercato numero 1. O con quel Rudolph, ricercato per la bomba contro le Olimpiadi di Atlanta, che da anni sfugge alla giustizia, nascondendosi nei boschi degli Ozarks.

Eppure è contro il Bacillus Anthracis che l'Fbi, la Cia, i servizi segreti delle forze armate, la Defense Intelligence Agency, la supersegreta National Security Agency, hanno scatenato la più gigantesca caccia della storia bisecolare degli Stati Uniti d'America. Una caccia che non ha come preda un uomo, un killer, un terrorista ma un batterio e una rete. Da dove viene, chi ha prodotto e come, come è stato diffuso il bacillo antrace che è già costato tre morti nelle ultime settimane e ieri ha infettato, nella forma cutanea, la meno grave, un impiegato del quotidiano «New York Post»? E' stato diffuso nelle lettere agli anchormen della tv, ai leader del Senato, ha colpito giornalisti e postini, uccidendone due nell'inanità della burocrazia. E' arrivato fino a un ufficio postale che serve la Casa Bianca e ha costretto il presidente George W. Bush a ripetere tre volte «Io non soffro di carbonchio», mentre sua moglie Laura ha dovuto dire «No, grazie» alle offerte di vaccino.

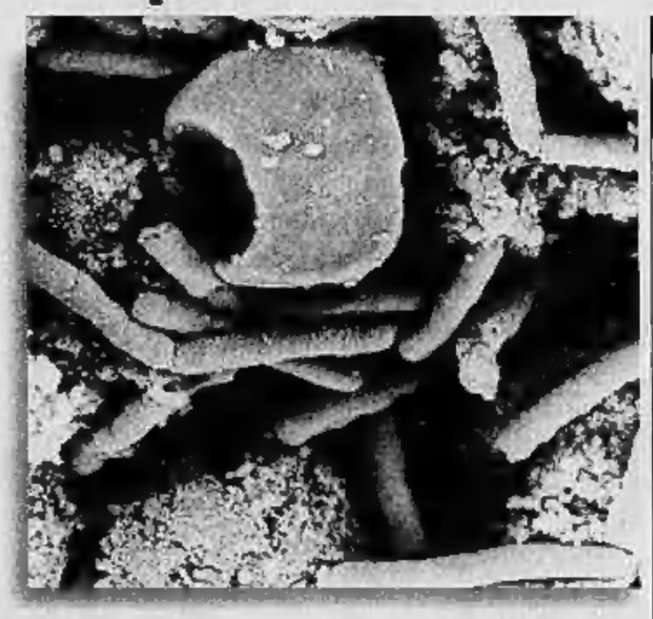
Chi ha diffuso l'antrace nelle lettere recapitate all'ufficio postale di Trenton in New Jersey, smistate al centro di Brentwood di Washington? Chi ha scritto i tre messaggi, con calligrafia forzata, come chi cela la propria scrittura, angoli strani ed errori di ortografia? «11-09-01 QUESTO ARRIVA PRENDETE LA PENACILLINA ADESSO MORTE ALL'AMERICA MORTE A ISRAELE ALLAH E' GRANDE», dicono due lettere. E la terza «11-09-01 NON POTETE FERMARCI ABBIAMO QUESTO ANTRACE MORIRETE ORA AVETE PAURA? MORTE ALL'AMERICA MORTE A ISRAELE ALLAH E' GRANDE».

Chi ha scritto queste lettere? Un agente segreto vicino all'Iraq di Saddam Hussein? Una cellula «in sonno», segreta, di Al Qaeda, magari legata ai due misteriosi sconosciuti arrestati l'11 settembre su un treno. Erano a bordo di un aereo partito da Newark. Il volo era stato ritardato per motivi tecnici e, dopo l'attacco alle Torri e al Pentagono, bloccato. I due avevano coltelli da lavoro uguali a quelli dei dirottatori. Da oltre un mese l'Fbi li ha messi sulla graticola ma né Mohammed Jaweed Azmath né Ayub Ali Khan hanno ancora confessato o sono stati incriminati.

La verità è, per ora, semplice: le autorità non hanno la più vaga idea di chi siano i terroristi all'antrace. Non c'è il «link», il legame che connetta l'antrace alla strage di New York. Non c'è prova contro Saddam. Non ci sono neppure indizi contro scienziati pazzi, antiabortisti americani, Unabomber cervelloni come il professore che mandava ordigni contro gli informatici. Bacillus Anthracis uccide, infetta, spaventa, costringe la Casa Bianca a spendere 95 milioni di dollari in Cipro per trattare con antibiotici fino a 12 milioni di americani, ma non ha un padre.

La caccia a questo sconosciuto untore è un appassionante giallo, che vede lavorare insieme, litigare, scontrarsi, collaborare e di nuovo polemizzare poliziotti, agenti federali, medici, epidemiologi, microbiologi, spie, esperti di sanità pubblica ed esperti di diplomazia. Com-

La verità è, per ora semplice: le autorità non hanno idea di chi siano gli untori. Non c'è il legame che unisca l'antrace alla strage di New York. Non c'è prova contro Saddam né contro qualche pazzo locale



parando le testimonianze di Jonathan Tucker, direttore del Monterey Institute of International Studies, del suo ricercatore Eric Roddy, con fonti della task force sulla guerra batteriologica di New York, dei National Institutes of Health e del Center for Diseases Control, «La Stampa» ha provato a ricostruire la caccia al padre del bacillo, i suoi fantasmi e le sue frustrazioni.

Per capire come si pedina, interroga, arresta e incrimina un batterio dobbiamo cominciare dal luglio del 1999, quando su Manhattan si verifica un'insolita moria di uccelli. Passari, colombi, corvi, i volatili che incrociano sui cieli di New York cadono a terra morti, senza ragione. Un veterinario dello Zoo del Bronx, popolare giardino zoologico caro a bambini e turisti, è il primo ad accorgersi del fenomeno e mette in allarme il Center for Diseases Control, l'ente che tiene sotto controllo le malattie negli Usa e nel mondo.

Al Cdc lavorano scienziati di valore internazionale. Medici e ricercatori che hanno pubblicato sulle riviste più prestigiose e hanno, incorniciati alle pareti del laboratori, lauree degli atenei di grido. «Sono - lamentà un esperto di terrorismo biologico - scienziati, non poliziotti. Quando presentano loro un problema, lo studiano, redigono un manuale di istruzioni e passano al prossimo problema. Che le loro istruzioni finiscano in mano a personale scadente, incapace di interpretarle, non li sfiora neppure».

Così l'allarme del povero veterinario dello zoo viene ignorato, magari tra qualche sorrisetto. Nel frattempo vecchi, bambini e altri pazienti con il sistema immunitario non fortissimo cominciano ad ammalarsi a New York. I loro medici li curano, come sempre qualcuno muore, viene registrato come vittima dell'influenza o della polmonite. Non è così. Si tratta dell'encefalite diffusa dalle zanzare e nota in America come febbre del Nilo. Nessun caso s'era mai verificato nei paesi occidentali. Ma è solo quando una giovane dottoressa decide di mettere al corrente dell'epidemia il dipartimento della Sanità a New York, che si decide di indagare meglio. Gli uccelli sono il primo segnale. E' una malattia, rara, esotica. Il sindaco Giuliani fa spruzzare disinfettanti ovunque, molti bambini vengono sfollati fuori città.

E' l'estate allegra del '99, la Borsa tiene, le Torri sono piene di gente indaffarata. Osama bin Laden è nome noto solo ai patiti di politica internazionale. Nessuno quindi fa molta attenzione, quando si rende noto il caso della febbre del Nilo, alla denuncia di Mikhael Ramadan, un disertore iracheno, già guardia del corpo (almeno così dice lui) del dittatore Saddam Hussein. Ramadan dichiara a Londra che, nel 1997, Saddam aveva lanciato un programma di guerra batteriologica usando come arma la febbre del Nilo. Il Cdc fa un rapido esame di coscienza e ricorda di avere fornito, in prima persona, a un laboratorio iracheno di Basra, virus della febbre, isolati in Israele.

La Cia indagherà a fondo e concluderà, tra qualche scetticismo, che la febbre del Nilo non fu diffusa da terroristi: «Avrebbero dovuto liberare a Manhattan nugoli di zanzare e attendere che colpissero. Non sembra ragionevole». Ma il fallimento della sanità pubblica americana di intercettare quell'epidemia è oggi un test sul quale litigano, tempestando i tavoli di pugni e in meeting a porte chiuse conclusi ad urli, agenti federali e scienziati.

Ripercorriamo con pazienza quella débâcle e vedremo, in controluce, come si dà la caccia ai bioterroristi, siano essi emuli di Bin Laden o made in America. «La sanità pubblica americana - dice Jonathan Tucker - è stata disfatta dopo gli anni Sessanta, inseguendo il modello della privatizzazione. Non ci sono più servizi pubblici di epidemiologia». Quando il veterinario del Bronx capisce che qualcosa non funziona non sa a chi rivolgersi, e la sua denuncia sarà archiviata senza risultati.

Ora, secondo gli esperti del centro di Monterey, il prossimo attacco biologico si rivolgerà contro le truppe, contro i civili, contro i raccolti agricoli, contro le mandrie di bestiame, contro la catena del cibo o le falde acquifere». Nella lista nera la peste, da uno a sei giorni di incubazione, o il vaiolo, da dodici a quattordici giorni di incubazione, creduto finora estinto. Chi sa manipolare il bioterrorismo? «Un attentato sulla scala della distruzione delle Torri di New York è impensabile, usando le armi biologiche. Ma, come dimostra il caso antrace, bastano poche vittime per paralizzare il paese. Se l'organizzazione terroristica non ha problemi finanziari il parco di esperti che possono essere comprati viene da tre paesi: il Sud Africa, l'Iraq o la vecchia Unione Sovietica. Scienziati criminali di quei tre paesi sono oggi sotto controllo di Cia e Fbi: senza risultati.

Il vicepresidente Dick Cheney avverte quasi ogni giorno: «Attenti, ci saranno nuovi attentati». E la caccia alla centrale del bioterrorismo si fa più calda e frustrata. Dove hanno fallito finora le indagini? «Nella visione da tunnel. I medici guardano alla medicina e non riescono ad immaginare che le buste non siano incollate alla perfezione. Gli agenti federali sono abituati a trattare criminali ma sono a disagio in un laboratorio. E i politici hanno perduto la testa, lasciando che nessuno tutelasse i poveri postini».

Ora c'è almeno un documento, in quattro punti, che costringe tutti sull'attenti: «1) I medici dopo una diagnosi strana devono avvertire le autorità; 2) la comunicazione alle autorità è d'obbligo; 3) La sanità pubblica deve subito avviare un'indagine epidemiologica per verificare se esistono altri casi; 4) la scelta delle cure e della prevenzione deve avvenire d'accordo con la direzione epidemiologica».

E l'inchiesta si appunta sui veterinari. Non che siano loro i sospetti killer, ma è la loro collaborazione che diventa preziosa. Praticamente tutte le malattie che possono essere utilizzate dai terroristi sono comuni a uomini e animali, o diffuse da animali nel loro ciclo. Antrace, tularemia, brucellosi, peste, encefalite equina, peste bubbonica come in India, il virus Sin Nombre, il virus della malaria Nipah, il virus dell'influenza di Hong Kong, il virus della febbre del Nilo sono spesso identificati per primi dai veterinari: «Gli animali sono lo strumento dell'infezione, ma anche le sentinelle che possono metterci in allarme». Ci sono elementi di allarme e inchiesta che sembrano bizzarri ma che in queste bizzarre ore son diventati cruciali: «Chi monitora i ratti? I corvi della città? Nessuno. Eppure morie o malattie tra quegli animali ci possono dare elementi importanti per combattere le armi biologiche».

Basterà? Un medico impegnato nella caccia ai killer dell'antrace è scettico: «Non subito. I miei colleghi, cresciuti negli anni Sessanta e Settanta, non hanno nessuna voglia di dare informazioni all'Fbi e alla Cia. Si sentono ricercatori, intellettuali, non spie e poliziotti». Dal canto suo la Cia non concede ai ricercatori degli istituti universitari la licenza top secret per accedere ai documenti riservati: basta uno spinello, una marcia per la pace in gioventù, per finire squalificati. Così, nel 1984, quando la setta di Rajneeshee inquinò con la salmonella i ristoranti di un villaggio dell'Oregon per boicottare le elezioni, ben 751 cittadini finirono in ospedale intossicati, ma l'Fbi non capì nulla fino alla confessione di un membro del culto.

E' difficile da accettare, ma è così: è la divisione culturale tra medici e ricercatori da una parte, agenti federali e agenti Cia dall'altro, che impedisce la cattura del padre del Bacillus Anthracis.

gianni.riotta@lastampa.it

Se i terroristi non hanno problemi di soldi il parco di esperti che possono essere arruolati viene da tre paesi: Sud Africa, Iraq ed ex Urss Scienziati criminali sono oggi sotto controllo di Cia e Fbi: senza risultati

PER SAPERNE DI PIU'

1 COME COMINCIA AD AGIRE IL MORBO
Le spore dell'antrace, che rappresentano lo stato del batterio a riposo, vengono inalate attraverso i polmoni dove mutano nella forma attiva. Il flusso sanguigno porta i batteri in tutto il corpo. I batteri si moltiplicano e producono tossine. Cominciano a comparire i sintomi dell'influenza: febbre, dolori, stanchezza e disturbi polmonari.

2 LA FASE ACUTA E IL RISCHIO DI MORTE
Un breve periodo di miglioramento può durare da qualche ora a diversi giorni. Poi compaiono i sintomi acuti, che includono gravi problemi respiratori, causati da perdita di sangue e distruzione di strutture nella cavità toracica, e scolorimento e lesioni della pelle. Si muore nel giro di 24-36 ore.

3 COME FUNZIONA IL VACCINO
Il vaccino deriva da un ceppo di antrace non nocivo. È composto da una proteina dell'«ofranthrax bacteria» (un antigene protettivo che induce la produzione di antibiotici) e da idrossido di alluminio, che incrementa la reazione immunitaria dell'organismo. Quando il corpo è infettato, i globuli bianchi inglobano e digeriscono i batteri. Ma le capsule protettive dei batteri permettono loro di sopravvivere abbastanza da produrre tossine. Gli anticorpi sviluppati contro l'antigene protettivo interferiscono con la capacità del batterio di produrre tossine.

4 I RICHIAMI
Il paziente riceve la dose iniziale, seguita da richiami dopo due e quattro settimane e dopo sei, dodici e diciotto mesi. Poi servono richiami annuali.

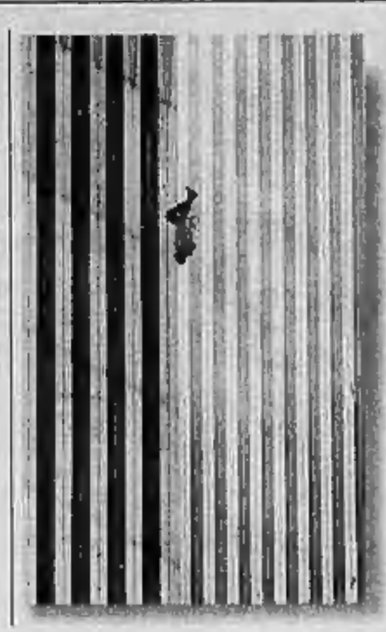
RIVELAZIONI E ESPEDIENTI | LA DOPPIA VITA DI UN INTEGRALISTA, LA NATO SVENTA UN ATTENTATO, UN SISTEMA PER SOPRAVVIVERE AI RAID

UNA FIGLIA IN USA

Hamad Ratib Popal, l'uomo con la benda nera da pirata sull'occhio destro, divenuto noto nel mondo perché compare in tv accanto all'ambasciatore taleban in Pakistan, Abdul Salaam Zaeef, non è afghano ma egiziano ed è vissuto a lungo negli Usa, dove ha una figlia e una ex moglie. Lo ha rivelato un autorevole quotidiano internazionale arabo, «Asharq al-Awsat», secondo cui egli sarebbe un integralista ricercato per «attività sovversive» dalle autorità del Cairo. «Tutto quello che hanno scritto sono solo bugie», ha ribattuto Ratib

LA SFOR NEL MIRINO DEI TERRORISTI IN BOSNIA

La Forza di stabilizzazione della Nato (Sfor) in Bosnia ha smantellato un'organizzazione di terroristi islamici che operava in Bosnia e che stava organizzando attentati contro due installazioni militari americane. Le basi nel mirino erano la Eagle di Tuzla e Camp Connor a Srebrenica. Una decina di sospetti sono stati arrestati dalla polizia bosniaca e dalle forze Nato. Uno di essi era legato a Osama bin Laden



MINI PARACADUTE

La visione delle vittime dell'11 settembre che si buttavano nel vuoto dai piani alti del World Trade Center per sfuggire alle fiamme ha spinto tre imprenditori della California a inventare e mettere in commercio un paracadute portatile, da usare in situazione di emergenza. Lo produce la «Aerial Egress Inc.» e consiste in un gilè-imbracatura collegabile a un cavo d'acciaio attaccato a una struttura fissa nel grattacielo. Il cavo fa aprire il paracadute quando la persona salta dall'edificio Il paracadute costerà 800 dollari (1,7 milioni di lire)

«I taleban nascondono soldati nelle moschee»

L'Onu conferma il tentativo di avvelenare gli aiuti Usa alla popolazione

Marco Ferri

NEW YORK

I taleban stanno nascondendo truppe e materiali nelle città e nelle moschee, diffondono notizie false sulle vittime civili, e cercano di contaminare il cibo trasportato in Afghanistan tramite gli aiuti umanitari internazionali, per poi accusare gli Stati Uniti di averlo avvelenato. Sono alcune delle accuse lanciate ieri dal portavoce del Pentagono, l'ammiraglio John Stufflebeem, per rispondere alla propaganda del regime mentre i bombardamenti nel Nord del paese si intensificano.

Martedì i militari si erano trovati sulla difensiva, per giustificare i due errori commessi nei raid su Herat e Kabul. Ma ieri hanno contrattaccato anche sul piano retorico, per impedire ai taleban di trasformarsi in difensori di vittime innocenti.

Già nei giorni scorsi fonti d'intelligence americane avevano avvertito che gli alleati di Osama bin Laden si preparavano a far saltare in aria una moschea, per poi incolpare gli Stati Uniti e metterli in difficoltà davanti agli alleati arabi. Ieri, almeno in parte, le accuse di Washington sono state confermate dal ministro taleban dell'Istruzione Amir Khan Muttaqi, che ha parlato così alla Reuters: «Abbiamo deciso di formare gruppi armati nei villaggi di tutte le province afghane, per affrontare gli americani e i loro amici in possibili operazioni di commando». Profughi arrivati in Pakistan hanno rivelato che i soldati del regime si stanno nascondendo nelle case, soprattutto intorno a Kabul, e distribuiscono armi alla popolazione di cui si fidano, per prepararsi alla difesa e rendere più difficili i bombardamenti. Questa strategia è stata confermata anche dalla portavoce dell'Onu Stephanie Bunker, che però ha accusato Washington di aver sganciato vicino ad Herat le micidiali «cluster bombs», che arrivando sul terreno spargono altre bombe più piccole, e ha chiesto agli americani di spiegare alla popolazione come proteggersi.

Stufflebeem ha aggiunto di avere informazioni credibili sui tentativi dei taleban di contaminare il cibo degli aiuti umanitari, per poi accusare gli Stati Uniti di avvelenare la popolazione civile. Il portavoce del Pentagono, invece, ha detto di non poter commentare le immagini fornite dal regime sui villaggi colpiti dalle bombe, come Chakor Kariz nel sud del paese, dove sarebbero morte 52 persone: «Le informazioni da quella zona provengono solo dai taleban, e quindi non sono verificabili».

Il generale Tommy Franks, comandante di Enduring Freedom, ha detto che «noi stiamo facendo tutto il possibile per evitare vittime civili, e dare informazioni oneste sulle nostre azioni, compresi gli errori». Franks era in visita nel Bahrain, e ha assicurato che «la guerra sta andando molto bene».

Insieme alla battaglia della propaganda, infatti, prosegue anche quella militare. I bombardamenti ieri sono continuati su tutto il paese, compresa la zona della città nord occidentale di Mazar-i-Sharif, dove gli oppositori raccolti nell'Alleanza del Nord non sono ancora riusciti a piegare la resistenza dei taleban. I raid più intensi però sono avvenuti intorno a Bagram, una città chiave che si trova poche miglia a nord di Kabul, e poi nel sud del paese, dove gli americani stanno cercando di distruggere i depositi di carburante, per bloccare il flusso dei rifornimenti alla truppe del regime. La rivista «Jane's Defence Weekly» ha scritto che le forze speciali sono impegnate nella zona di Bagram, proprio per aiutare gli aerei illuminando gli obiettivi con i sistemi di puntamento laser. I grandi bombardieri non partecipano più a queste missioni, perché i caccia sono più agili e adatti a colpire gli obbiettivi interessanti, che possono apparire in ogni momento sul terreno. I raid condotti in questa zona servono a spianare la strada per l'offensiva dell'Alleanza del Nord verso Kabul, infatti gli oppositori hanno cominciato a spostare le truppe nella Valle del Panshir, e in alcune aree del fronte si trovano già a poche centinaia di metri dai taleban. «Aspettiamo solo l'ordine di attaccare, dicono i portavoce.

I bombardamenti però continuano anche nelle zone più vicine a Kabul, e ieri hanno colpito una postazione di Harakat ul-Mujaheddin, o «Movimento dei Guerrieri Santi», un gruppo di volontari pakistani alleati con Bin Laden. Almeno 22 guerriglieri sono stati uccisi, nell'operazione più sanguinosa nota fino a questo momento, a conferma che gli americani stanno puntando direttamente sulle truppe che difendono Kabul, mentre le forze speciali avrebbero individuato l'area dove si trova Bin Laden e stanno studiando il modo per attaccarlo.

Il segretario di Stato Powell ieri ha detto che «vorremmo centrare i nostri obiettivi militari in pochi giorni, possibilmente prima del Ramadan che inizia a metà novembre. Ma a quel punto valuteremo la situazione, e se sarà necessario continueremo gli attacchi, il presidente appoggerà questo giudizio».

L'FBI AI SINDACI: «POSSIBILI NUOVI ATTENTATI»

WASHINGTON. Negli Stati Uniti c'è ancora una «notevole possibilità» di nuovi attentati. Lo ha detto ieri il direttore dell'Fbi, Robert Mueller, alla Conferenza dei sindaci d'America. «Stiamo valutando le minacce in tempo reale e inoltrando avvisi alle vostre città e alla nazione - ha detto Mueller -. Devo dirvi che il livello di minaccia rimane molto alto, tentativi di attacco sono una possibilità notevole». «Questa possibilità - ha aggiunto il direttore dell'Fbi - richiede a tutti noi di continuare a procedere con prudenza e di restare all'erta da una parte, senza causare allarmi ingiustificati dall'altra». Alla prevenzione e alle indagini l'Fbi ha destinato buona parte dei suoi 7 mila agenti. Mueller ha riferito anche delle indagini in corso per individuare i responsabili delle stragi alle Torri Gemelle e al Pentagono, un'inchiesta senza precedenti in cui è impegnato un quarto degli agenti federali. Finora sono stati raccolti 3700 elementi di prova e il dipartimento della Giustizia ha arrestato 921 persone. «Ma a parte le indagini, la nostra imprescindibile priorità adesso è la prevenzione - ha ribadito -, siamo sicuri che i terroristi non avranno successo nel colpire di nuovo l'America e il popolo americano». (Agi)

SUL CONFINE PAKISTANO LA RIUNIONE DEGLI OPPOSITORI DEL REGIME PER TROVARE UN ACCORDO POLITICO

E' partita azzoppata l'assemblea sul «dopo»

A Peshawar riuniti per due giorni mille delegati delle tribù, della gerarchia religiosa, dei mujaheddin e del «partito» monarchico Ma sono tutti personaggi di secondo piano. Kabul: falliranno

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a PESHAWAR

«VOGLIAMO diventare una voce sola!». I mille si alzano in piedi, le braccia al soffitto: «Una voce sola!». Il Saggio ha la tunica nera dai bordi dorati, il turbante bianco, la barba grigia, gli occhi gonfi sono fessure color carbone. Sul palco è seduto proprio in mezzo ai quindici della prima fila, i dignitari dell'Afghanistan in esilio. Alle sue spalle, sullo schienale della sedia, un'aquila di legno, l'unica. Il momento è solenne e «Pir» Sayed Ahmad Ghillani parla lento. «La nostra terra, l'Afghanistan, è come un pendolo tragico che batte tra la vita e la morte!». I mille si rialzano: «La vita!». Poi si prendono per mano e pregano Allah: «Solo tu puoi sapere quando torneremo a Kabul, ma torneremo!». «Pir», il Saggio appunto, vuole tornare con il vecchio re Zahir. E vorrebbe che i suoi mille, stasera, quando finirà la due giorni dell'«Assemblea per la pace e l'unità nazionale», si alzassero in piedi per l'ultima volta: «A Kabul con il re!». A Kabul quando non ci saranno più le bombe e i taleban.

Dalle otto del mattino, le barbe dei mille sono in coda davanti alla «Nishter Hall», la sala convegni più grande di Peshawar. C'è chi è in viaggio da due giorni. Gli anziani capi tribù, i religiosi, i signori delle Zone tribali, i vecchi combattenti dell'Afghanistan che ha cacciato i russi, monarchici come il Saggio Ghillani. Facce antiche. I turbanti colorati dei pasthun, i fez dei turkmani, il cappello dei tagiki schiacciato come una pizza, quello a punta degli uzbeki. Si riconoscono così. Chi in testa ha solo capelli è un afghano in esilio da anni, lontano, all'estero. La polizia, con la scusa di aiutare, controlla da vicino. Alle nove del mattino il Saggio capisce che la prima scommessa è vinta: mille sono tanti, e tutti contro il Mullah Omar e Osama bin Laden. Poi toccherà alla seconda scommessa, la più difficile: mettere d'accordo i turbanti e i fez, i cappelli tagiki e quelli uzbeki, l'Alleanza del Nord e i «taleban moderati» che vorrebbero salire su questa carrozza reale, gli interessi delle tribù e quelli del Pakistan.

Dal palco le mani del Saggio disegnano saluti, il turbante bianco accenna inchini. E' stato comandante militare e ministro, magari non sarà da tutti amato, rispettato sì. «Cari concittadini, fratelli...». Le barbe tinte dallo henné si alzano per la preghiera. «Siamo qui per lottare anche noi contro il terrorismo e per lo sviluppo e il futuro del nostro Paese», comincia Ghillani. Appendono due striscioni verdi in fondo alla sala: «Sarà l'unità degli afghani a salvare l'Afghanistan», «Pace e unità nazionale sono l'unica soluzione ai nostri problemi». E' quello che sta dicendo il Saggio. «C'è bisogno di un governo e dobbiamo cominciare a prepararlo. C'è bisogno di un nuovo governo con il re, rappresentativo di tutte le etnie, pronto a varare una nuova Costituzione islamica e nuove leggi». Non li ha ancora convinti tutti. «Tutti voi sarete rappresentati in una "Shura", il Comitato che dovrà elaborare la nuova Costituzione». Così va meglio. Nessuno applaude, ma gli afghani non applaudono mai.

Non nomina Osama bin Laden e nemmeno il mullah Omar, lo faranno altri. Chiede quello che tutti vogliono: basta con le bombe, tregua per i poveri afghani. «La guerra deve finire al più presto, ma noi sappiamo che i responsabili sono elementi stranieri che svolgono attività terroristiche nel nostro Paese». Gli arabi della Brigata 55 e il saudita Bin Laden. La sua soluzione è quella meditata a Roma con l'ex re Zahir: «Con gli sforzi per porre fine alle operazioni militari bisogna lavorare alla ricostruzione dell'Afghanistan, anche politica, al più presto possibile». E qui s'infila nel tunnel che non piace ai cappelli dell'Alleanza del Nord: «A mio parere, quei taleban che sono d'accordo con le nostre idee sulla pace e sul governo dalle basi ampie debbono cominciare immediatamente a svolgere il loro compito». Abbandonare subito il mullah Omar. «In questo modo la loro collaborazione sarebbe considerata significativa e fruttuosa», promette. Nel Consiglio afghano, una quota garantita anche per loro.

Chiesta una forza delle Nazioni Unite formata soltanto da contingenti di Paesi islamici per gestire il periodo della transizione Il principale pomo della discordia: un ruolo di governo per i «taleban moderati»

Quando torna alla sua sedia con l'aquila, «Pir» Ghillani comincia a capire che la seconda scommessa non l'ha ancora vinta. I mille, d'accordo e va bene. E i rappresentanti ufficiali dell'Alleanza del Nord? Non si sono visti. E quelli di re Zahir? Nemmeno. Eppure erano stati invitati e annunciati. E Hedayat Amin Arsala, l'inviato di Sua Maestà, era qui a Peshawar fino a martedì sera. Al microfono affiano i mille: «A Kabul andremo con la bandiera bianca e senza armi». «Perché i taleban non consegnano Bin Laden?». «Siamo solo all'inizio, la soluzione sarà difficile, tra noi esistono troppi rancori». «Fino all'11 settembre eravamo tutti nemici». «Ma poi chi ci paga?». «In Afghanistan c'è qualcuno pronto a muoversi?». I reporter di Peshawar cercano i capi tribù, i capi clan, i capi famiglia, i signori del contrabbando, i «taleban moderati». Ne troveranno pochini. «Hanno mandato gli autisti», riferiscono, «si vede che ancora non si fidano». Il Saggio, forse deluso, fissa i tappeti rossi del palco.

Gli invitati non sono arrivati, solo qualche esiliato a Peshawar. Eppure ha detto quel che dovrebbe piacere e convincere. Che per il dopo-taleban «dobbiamo lavorare per un governo provvisorio, e in questo periodo saranno le forze islamiche delle Nazioni Unite a mantenere l'ordine e la legge nelle nostre città». Per forze islamiche intende Giordania, Bangladesh, Indonesia o Malaysia. La Turchia no, troppo amica degli Usa e non gradita all'Alleanza del Nord. Fratelli musulmani che entrano a Kabul. Solo questa sera saprà se la seconda scommessa è persa, ma qualche dubbio a Peshawar già si ascolta. E a Islamabad, nell'ambasciata taleban, il portavoce Swahil Shaheen può scomunicare il Saggio e i suoi mille. «Per noi è una riunione senza futuro - dice - e loro si divideranno perché quelle proposte sono nell'agenda della Casa Bianca, che a buon mercato cerca di rovesciarci con una leadership di secondo piano». Gli afghani in esilio hanno il Saggio e il Re. Una voce sola non ancora.

La Conferenza sul futuro dell'Afghanistan: capi tribali e leader religiosi riuniti a Peshawar, in Pakistan

Islamabad nega il rimpatrio di 20 suoi integralisti morti a Kabul

ISLAMABAD

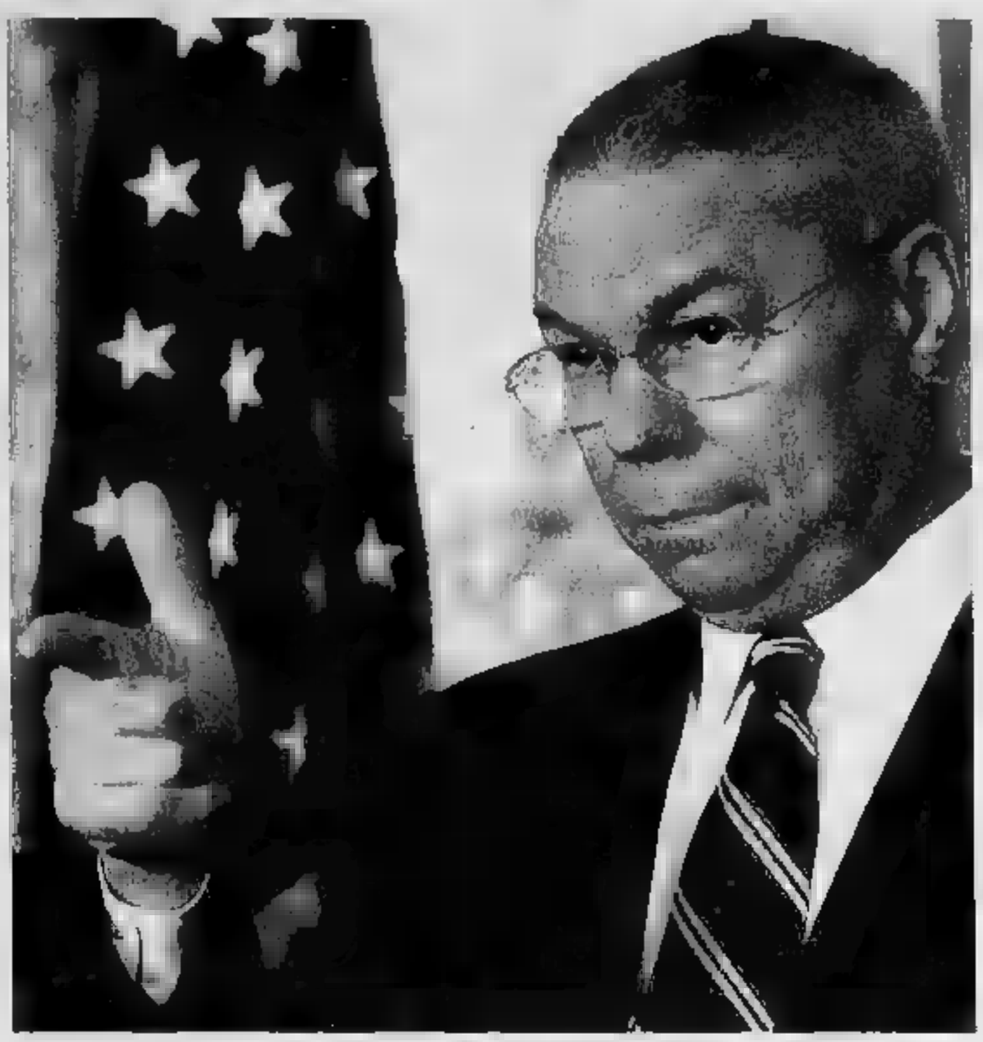
I doganieri pakistani erano stati irremovibili: quegli otto cadaveri non potevano passare. Perché erano corpi di «traditori», integralisti pakistani al servizio dei taleban, morti a Kabul sotto le bombe americane insieme ad altri compagni - forse 12, forse 27. Il gruppo di estremisti islamici era in Afghanistan per «la guerra santa». Appartenevano tutti ad Harakatul Ansar, uno dei gruppi terroristi inserito nella «lista nera» americana con l'accusa di legami con Osama bin Laden. «Abbiamo ricevuto istruzioni dalle autorità di non lasciar passare i corpi», aveva spiegato in mattinata Bakhtiar Khan, un funzionario del posto di confine di Torkham.

Le famiglie però non si arrendono al divieto e fanno rientrare i corpi clandestinamente, passando il confine attraverso il famoso Khyber Pass fino al valico di Torkham. La notizia la dà, a missione compiuta, il gruppo dei mujaheddin Harakatul Ansar, la milizia che combatte in Kashmir contro le truppe indiane. Due dei corpi proseguono il viaggio per Rawalpindi, vicino a Islamabad, dove vengono tenute le cerimonie di preghiera. Intanto a Karachi oltre tremila persone scendono in strada a protestare per la mancata concessione del permesso di rimpatrio dei cadaveri. E la polizia spara lacrimogeni, mentre arriva la notizia che altri 12 corpi sono già in viaggio per essere sepolti in patria.

Pare che gli otto morti facessero parte di un gruppo di 20 miliziani uccisi dai bombardamenti aerei su Kabul di martedì scorso, ma il portavoce dell'organizzazione afferma, dal Kashmir pakistano, di avere notizia di 35 «martiri». Tra i morti, almeno sei erano avevano il grado di comandante. Anche nel 1998, quando gli Usa bombardarono un campo di addestramento di Osama bin Laden, ci furono vittime del gruppo Harakatul: nove morti e diversi feriti. (e. st.)

«CAMPAGNA CONTRO QUALUNQUE MINACCIA CHE CI POSSA TOCCARE»

POWELL «Osama non potrai nasconderti»


Il Segretario di Stato americano, Colin Powell

intervista

Bob Schieffer

SIGNOR Segretario di Stato, le truppe di terra americane sono entrate in Afghanistan il 19 ottobre. Il Pentagono ha comunicato che la missione ha avuto buon esito ma l'indomani, come c'era da aspettarsi, i taleban hanno detto di aver respinto gli americani, aggiungendo che tra gli americani ci sono stati dei morti e che li aspettano al varco delle caverne. Può dirci qual è il giudizio del governo degli Stati Uniti?

«A quanto ne so, il primo attacco di terra è stato un grande successo. Sono molto fiero dei quei soldati giovani e audaci che hanno portato a termine la missione loro affidata. Da tutto ciò che ho visto e sentito dalle informative del Pentagono, ho capito che, a parte qualche ferito leggero tra i paracadutisti e il tragico incidente dell'elicottero, che però era direttamente collegato a questa operazione, tutte le nostre truppe hanno fatto ritorno alla base sane e salve. I taleban mentono».

Lei può dire qual era l'obiettivo preciso del primo attacco di terra?

«Bob, penso sia meglio che lei si faccia rispondere direttamente dal Pentagono. Comunque non schivo del tutto la sua domanda. Io penso che il commando puntasse a un'area specifica in ricerca di possibili informazioni. Ritengo che gli uomini siano tornati indietro con alcuni documenti e altri dati che potrebbero servire. Credo anche che abbiano perlustrato un'altra base. E qui mi fermo e lascio che sia il Pentagono a occuparsene».

> Al Qaeda ci ha dichiarato la guerra non abbiamo altra scelta non combatterla. La nostra spina dorsale è d'acciaio tutto andrà bene se non dimenticheremo chi siamo

Domenica scorsa che il presidente Bush avesse dato ordine alla Cia di «annientare Bin Laden e la sua rete Al Qaeda». Che significa esattamente? Qualcuno dice che ormai non ci sono più mezzi termini.

«A quanto ho letto sui giornali, Bush ha firmato un decreto che comporta operazioni molto, molto delicate. Mi scusi, io parlo mal di questo genere di

questa campagna militare intensità, anche la minaccia terrorismo per l'America? E' questo che teme molta gente.

«No, credo che purtroppo dobbiamo far fronte al terrorismo con o a questa campagna. Penso che Al Qaeda ci abbia dichiarato guerre e che non abbiamo altra scelta se non combatterla con il tipo di campagna che il presidente ha organizzato. Esercito, servizi segreti, provvedimenti finanziari e legislativi, sicurezza ai confini, protezione dei cittadini - queste necessarie. Sono certo che quelli cercheranno rispondere. Sono certo che ci attaccheranno in altri e che contro noi potrebbero muoversi anche altre organizzazioni terroristiche. Questo il momento di cauti, di proteggerci, senza però avere paura, senza diventare dei vigliacchi. Sappiamo combattere questo genere di conflitti. Abbiamo una spina dorsale di acciaio, nel nostro Paese, e tutto andrà bene solo gli non dimenticano chi siamo e tengono alto lo spirito e continuano a vivere le loro vite».

Lei ha parlato di «altre organizzazioni terroristiche». Può spiegarsi meglio?

«Si sa che esistono altre organizzazioni terroristiche. Non voglio fare nomi, ci sono altri che sono animati buone intenzioni nei nostri confronti. A dirla tutta, abbiamo anche terroristi nostrani, come abbiamo visto così bene a Oklahoma City, ad esempio. Così dobbiamo stare in guardia questa nuova epoca in cui ci sono gruppi criminali, gente fanatica, portatori del male, come ama dire il presidente, che possono assalirci in questo modo asimmetrico, infliggerci molti danni, molte perdite di vite umane. Sono molto creativi. Così dobbiamo tenere sott'occhio tutta questa gente ed è per questo che il Presidente ha detto che la campagna è solo contro Al Qaeda, ma contro il terrorismo in tutto il mondo, qualunque terrorismo possa minacciarci, minacciare i nostri interessi minacciare i nostri amici».

Signor Segretario di Stato, a questo punto lei vede dei legami tra le spore di antrace che continuano a diffondersi in luoghi diversi e Osama bin Laden?

«Potrebbero esserci, in e lo so. Ritengo che i nostri servizi segreti stiano lavorando duramente per arrivare all'origine dell'antrace, alle modalità di distribuzione, ai responsabili e ai possibili legami con organizzazioni terroristiche come Al Qaeda. Sono quasi certo che se Al Qaeda avesse avuto a materiale questo tipo - e sono sicuro che sta anche lavorando - lo userebbe. Ci stanno assalendo. Sono gente malvagia. Non credono in niente. Non sono devoti di nessuna religione. Sono il male e devono essere visti come criminali, assassini e terroristi».

I Paesi che incontrati a Shanghai al forum economico dell'Asia e del Pacifico hanno denunciato il terrorismo, ma non appoggiano l'azione militare in Afghanistan né nominano Osama bin Laden come la persona dietro a tutto ciò. Dobbiamo leggere qualcosa tra le righe?

«Non vi leggerei nulla di significativo. Cercavamo dichiarazione comune forte contro il terrorismo, e c'è stata. I Paesi dell'Apec di fatto sono entrati nella coalizione che appoggia gli Stati Uniti».

Il «New Yorker» ha scritto che la prima notte degli attacchi in Afghanistan un aereo spia americano senza pilota aveva nel mirino il mullah Omar, il leader dei taleban. L'informazione risalì tutta la catena del comando, ma il comando centrale negò l'autorizzazione a colpire perché i consulenti legali del Pentagono avevano espresso riserve. E' vero?

«Non lo so. Ho letto anch'io la storia sul "New Yorker" ma non ho minima idea se vera no. Penso che per avere risposta dovreste rivolgervi al Pentagono».

Tutti dicono che questa sarà una battaglia lunga e difficile. Ma siamo arrivati al punto in cui i generali devono consultarsi con i legali prima di impartire ai loro uomini sul terreno l'ordine di sparare nemico?

«Vorrei premettere che noi conduciamo le operazioni militari secondo le regole accettate della guerra di terra. E' per questo che abbiamo degli avvocati che ci consigliano. C'erano anche durante la campagna "Tempesta nel deserto". Non ho però idea se ci fossero anche nel caso riferito dal "New Yorker". Dovete chiederlo al Pentagono».

Lei ha un messaggio per Osama bin Laden?

«Il messaggio che ho per lui è che non può nascondersi dietro una fede in cui non crede perché, se ci credesse, non farebbe quello che fa. Che la coalizione gli sta dando caccia e troveremo i suoi soldi e il modo per entrare nella sua rete. Le forze armate degli Stati Uniti e di alleati come la Gran Bretagna perseguiranno la loro abilità nella loro capacità di raggiungere una conclusione positiva, distruggere la rete di Al Qaeda e portare Osama bin Laden davanti alla giustizia».

> Sono certo che i terroristi ci attaccheranno in ogni modo. Sono molto creativi. Contro di noi potrebbero muoversi anche altre organizzazioni. E' il momento di essere cauti, di proteggerci, senza però avere paura né diventare vigliacchi o conigli

Copyright Cbs

Adesso FIAT

Fino al 31 ottobre,
tutte le soluzioni che vuoi.
E qualcuna di più.

PUNTO
con 18,5 milioni
IN 60 MESI
anticipo zero*

E in più
ULTIME VETTURE AZIENDALI
a condizioni
IRRIPETIBILI

MAREA WEEKEND, BRAVO e BRAVA
con
30 MILIONI
tasso zero*

SEICENTO e PANDA
con
100.000
al mese*

2+ Due anni di SuperGaranzia

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

*Panda: prezzo di vendita L. 11.985.503, anticipo 32%, maxi rata 55%, 23 rate da L. 94.872, TAN 5%, TAEG 6,74%. Seicento: prezzo di vendita L. 14.600.000, anticipo 36%, maxi rata 55%, 23 rate da L. 94.872, TAN 5%, TAEG 6,74%. Bravo/a: Imp. finanziato L. 20.000.000, 48 rate da L. 416.667, TAEG 0,62%. Punto: Imp. finanziato L. 18.500.000, mesi, anticipo zero, TAN 8,95%, TAEG 9,96%, rate da L. 384.000. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

Informatevi presso tutte le Concessionarie e Succursali

TRA AIUTI UMANITARI, DECRETI LEGGE E AGGRESSIONI

CARITAS PER IL

Impegno della Caritas in Pakistan: p sostenerlo, offerte al cc postale 347013 (causale "Profughi"); al c/c bancario 11113, Banca Popolare Etica, Padova; o allo 100807/07, Intesa Bci; con Carta di credito, telefonando a 06541921

IL DECRETO

Mano pesante per chi fa affari con i taleban e con le istituzioni economiche che curano i loro interessi. Il decreto «anti-talebani» approvato dal Senato anche coi voti dell'Ulivo (e che ora va all'esame della Camera) prevede un giro di vite per chi commercia con Kabul. Viene recepito il regolamento europeo varato a marzo, che congelava i beni e i capitali dei taleban in Europa.

A

Ieri a Vigevano due studenti italiani dell'Istituto Professionale «Roncalli» hanno picchiato un loro compagno scuola solo perché marocchino e, secondo loro, «amico Laden». Sull'episodio è aperta un'indagine

Franco Frattini, ministra della Funzione pubblica delega sui Servizi

«L'allarme continua a essere alto»

Frattini: quasi pronta la riforma dei Servizi

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

ACCENNA agli attuali rischi di attentati terroristici: «L'allarme ad alto, per le informazioni che ci arrivano dai servizi segreti stranieri. Ma rispetto all'11 settembre non ci varianti né uno specifico picco di attenzione». di una riforma Servizi in dirittura d'arrivo - «Anche l'opposizione ha annunciato la sua disponibilità a una corsia preferenziale Parlamento» -, annunciando così l'imminente presentazione di un disegno di legge (e non di un decreto legge, come voleva, in riferimento alle garanzie funzionali, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola). E propone una sede permanente di incontro tra i vari servizi segreti. Il ministro della Funzione pubblica con delega sui Servizi, Franco Frattini, incontra i giornalisti a palazzo San Macuto, al termine della sua audizione al Comitato parlamentare di controllo sull'attività dei Servizi.

Ministro, rispetto all'11 settembre annuncia una pre nostri sul fronte afghano. Il rischio attentati rimane sempre quello ipotizzato all'indomani degli attentati dell'11 settembre?

. Non c'è una variazione dell'esposizione dall'Italia un rischio. Ripeto, siamo in una situazione di perdurante attenzione su tutti gli obiettivi sensibili».

stanno collaborando con le altre intelligence straniere. Lei ha accennato alla creazione di una struttura di coordinamento internazionale dei Servizi. Può precisare la sua proposta?

«In queste settimane è registrato un consolidamento negli hi di informazione tra i vari servizi. potrebbe creare un luogo istituzionale dove periodicamente, più quanto avveniva con il "Club di Berna" - dove, in tempi di guerra fredda, si incontravano i capi dell'intelligence dentale,ndr -, i servizi possano confrontare il loro lavoro. Penso a una struttura di coordinamento permanente. Del nel recente incontro Berlusconi-Blair, il nostro presidente del Consiglio ha parlato di sinergia dell'Italia con i paesi alleati in t intelligence e di scambi di informazioni».

> Sarebbe utile creare una sede di confronto permanente fra tutti gli 007 europei per scambiare proposte e notizie sulle indagini La nostra intelligence? Fino ad oggi tutte le nostre segnalazioni erano esatte

Sull'efficienza dei nostri 007, in Italia e non solo le critiche non sono mancate. Gli americani sostengano che l'Istituto islamico di Milano sia una centrale europea di Al Qaeda. Una opinione non condivisa dai nostri investigatori.

«Molto spesso i giornali incautamente pubblicano notizie... I nostri analisti valutano con attenzione tutte le informazioni che ci arrivano dagli Stati Uniti. Tutto viene preso sul serio e analizzato. Sono convinto che le valutazioni dei nostri esperti siano attendibili. Vorrei ricordare che, in occasione del G8 di Genova, fu deciso la chiusura dello spazio aereo sulla città. Certo, non potremo mai sapere cosa sarebbe successo senza quella decisione, ma resto dell'opinione che le informazioni dei nostri servizi erano molto serie».

Comitato parlamentare di controllo sui Servizi, lei ha parlato una riforma da realizzare in tempi brevi. Intanto sbloccate le assunzioni?

«Partiamo da quest'ultimo problema. Finora poteva essere assunto solo personale distaccato o comandato da altre amministrazioni. A breve, saranno pronte le nuove regole per le per chiamata diretta che per concorso. Come la Cia, anche noi pubblicheremo gli avvisi su Internet. Abbiamo bisogno di personale altamente specializzato, di traduttori, di interpreti che conoscano alla perfezione cultura, le tradizioni, la vita, i dialetti orientali. Abbiamo bisogno di analisti economici, di statistici. Anche l'opposizione concorda su queste assunzioni, sollecitando procedure trasparenti e meritocratiche».

Quali saranno i punti guida della riforma?

«Ruolo di coordinamento del presidente Consiglio, a cui spetta il compito di individuare le priorità delle linee politiche informative. Dovranno essere i ministri interessati attuarle - altrimenti si confonderebbe coordinamento con il comando -, e quindi occorre salvaguardare il controllo gerarchico su Sisde e Sismi da parte dei ministri dell'Interno e della Difesa. Verrà rafforzato il ruolo di coordinamento del Cesis. Altro punto determinante riguarda le garanzie funzionali nostri 007 per operazioni sotto copertura. Sul segreto Stato, sono per fissare un limite temporale, 15 salvo esigenze ulteriore durata per ragioni di nazionale».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23

Bautista Monica Joy Perez; Benevenuti Manuele Giuseppe; Boscolo Francesca; Bruzzese Samuele; Caponnetto Gaia; Cutaci Simone; Ennakea Rami; Ferrazzano Mattia, Formisano Serena Stella, Golao Alessandra, Konare Djibril; Kouassan Sara Affiral; Mancuso Luca; Ogliotti Andrea; Onuta Georgiana Alexandra; Paonessa Orazio.

MORTI 23 OTTOBRE

Giuttini , 92, Asti; D'Alessandro Jessica, a. , Brescia; Clima Matilde Vittoria coniugata Mennelli, a. 53, Casa di Cura Cellini; Moccia Salvatore, a. 72, Casa di Cura Villa Maria Pia; Zaccardo Alberto, a. 60, Chivasso; Montoan Pietro, a. 65, Chivasso; Terracciano Francesco, a. 52; Cirio, Caviglolo Antonia, a. 91, Corio; Gulino Damiana coniugata Cracchiolo, a. 70, Molise 1776; Sancio Lucia coniugata Gronda, a. 64, corso Vittorio Emanuele II 159; Gariglio Maria Teresa vedova Ponzio, a. 95, Istituto di Riposo per la Vecchiaia; Grassadonia Antonio, a. 26, Lanzo Torinese. Alice Marco, a. 27, Mazzano; Castelli Angela, a. 89, ospedale Cottolengo; Martino Maria coniugata La Ferrara, a. 57, ospedale Giovanni Bosco; Ebri Armida, a. 61, ospedale Giovanni Bosco; Palumbo Francesco, a. 72, ospedale Giovanni Bosco, De Ambroglio Carla coniugata De Taddeo, a. 57, ospedale Gradenigo; Bergoglio Aldo, a. 76, ospedale Gradenigo; Danusso Rita vedova Rivera, a. 92, ospedale Maria Vittoria. Speronello Antonia già coniugata Cantamesse, a. 81, ospedale Maria Vittoria, Di Tria Margherita coniugata Milani, a. 58, ospedale Maria Vittoria; Cazzulo Giuseppina vedova Gallo, a. 72, ospedale Martini; Persono Lorenzo, a. 91, ospedale Mauriziano Umberto I, Pella Giovanni, a. 66, ospedale Mauriziano Umberto I; Bodino Gabriella vedova Benazzi, a. 91, ospedale Mauriziano Umberto I; Romeo Gesualdo, a. 70, ospedale Molinette; Ricì Francesca coniugata Brancato, a. 51, ospedale Molinette; Ferrero Mario, a. 72, ospedale Molinette; Almone Loreto, a. 76, ospedale Molinette; Oddenino Rinaldo, a. 87, ospedale Molinette; Rossi Giuseppe, a. 74, ospedale Molinette, Sirsa Tullio, a. 54, ospedale Molinette; Leschiera Simone, a. 16, ospedale Ostetrico Ginecologico; Chiarel Sandra coniugata Appino, a. 52, ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; Povero Giovanni, a. 76, ospedale San Vito; Soriore Francesca vedova Darbesio, a. 80, Trofarello; Russo Natalia coniugata Cosenza, a. 63, Venaria; Nodari Giuseppina vedova Barbie, a. 81, via Capriolo 42; Colella Amalia vedova Marino, a. 97, Casana 28; Sarni Flora vedova Buzzino, a. 89, via Cassini 14, Righini Raffaello, a. 76, via Del Carretto 74C; Torrero Maria Lucia coniugata Panero, a. 81, via Donati 29; Di Bono Giuseppina divorziata Bara, a. 41, via Frejus 72; Rapisarda Maria vedova giorgio, a 85, via Mattie 21; Barberis Domenico, a. 80, via Mercanti 11; Palladino Luigi, a. 65, via Pacchiotti 6.

Nati 16 - Morti 47

Si è addormentato

Giuseppe Pernotti

«Beppino»

Addolorati l'annunciano la moglie Bruna, Marialuisa con Leo, Corrado con Vania, i cari nipoti Davide, Alberto, Edoardo, Elisabetta e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Beppe Vai per le amorevoli cure prestate. Funerale venerdì 26 ottobre ore 10,30 Parrocchia «Sacro Cuore di Gesù». Santo Rosario giovedì 25 ottobre ore 18 in Parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte all'U.G.I. alla Materna «San Michele» di Moppano.

— Torino, 24 ottobre 2001.

O.F. San Giovanni - Torino - tel. 011 7227511

È mancato dopo vita dedicata alla famiglia, alla Patria ed alla sua Arma

Roberto Grossi

Generale di Cavalleria

Con immenso dolore lo annunciano, la moglie Maria Grazia; i figli: Cinzi con Alessandra, Rosanna con Mario, Nanni con Anna Mona; i nipoti: Roberto con Laura e Francesca, Chiara, Linda, Gloria e Agnese; la sorella Giuliana, i cognati, i consuoceri e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano (CN) venerdì 26 ottobre alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea.

— Savigliano, 24 ottobre 2

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Sait Abrasivi S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia Grossi per la scomparsa del

GENERALE

Roberto Grossi

— Torino, 24 ottobre 2001.

La famiglia Filippi prende vivissima parte al lutto dell'ing. Giuseppe Grossi e famiglia.

Bruno e Franco Massara prendono viva parte al dolore di Giuseppe Grossi per la perdita del .

Partecipiamo con affetto al dolore degli Grossi per la perdita del caro PAPA'. Liliana, Laura e Fabrizio Peinotti.

Ci ha lasciati

Felicita Giorgina Marchese

Lo annunciano i nipoti: Angela con Aldo; con Vittorio; Laura e la cognata Funerali venerdì 26 10,00 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari).

— Torino, 25 ottobre 2001.

O.F. Gioia - Tel

I pronipoti Paola, Enrico, Luca e Mattia; Laura, Antonio, Davide e Alessandro; Elisabetta, Maurizio e Massimiliano ricordano con affetto la zia GINA.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Bianconi

anni 78

A funerali avvenuti, la moglie Giuditta Bonino, il figlio Miller con moglie Lalla, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

— Pieve di Scalenghe, 24 ottobre 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Tronconi

Ne danno il triste annuncio moglie, figlie, generi, gli adorati nipoti, sorella e famiglia. Funerali venerdì ore 10,30 Chiesa Costa Cumiana, partendo dall'Ospedale Molinette.

— Torino, 23 ottobre 2001.

La Préce s.r.l. via Nizza 164 TO 0116535546

E' mancata

Maria Ferro Milon

ved. Ciuni

L'annunciano il figlio Vincenzo con Vanna, i nipoti Giuseppe ed Anna con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Pianezza giovedì 25 c.m. ore 15,15 da via Collegian. 4.

— , 23 ottobre 2001.

E' mancato

Mario Novaretti

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuora, nipoti. Un sentito ringraziamento alla signora Rosa e al dottor Festa per l'assistenza prestata. Funerali domani ore 9 parrocchia San Cafasso, indi proseguirà per Trino Vercellese.

— Torino, 25 ottobre 2001.

Audisio Onor. Funebri Tel. 011/25.41.40

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Cinotto

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina, i figli Maria Grazia e Michele con Rita e Grazia ed i nipoti Stefano, Matteo, Pietro, Virginia, Carlo e Cecilia.

— Cuorgnè, 24 ottobre .

Le Maestranze della Sata S.p.A. partecipano al lutto per la scomparsa del presidente

Pietro Cinotto

— Cuorgnè, 24 ottobre 2001

Aldo Marchinio
Bruno Rolando
Dario Paglio
Giuseppe De Marco
Renzo Mussatto
Sergio Guerra

condoglianze per la scomparsa del presidente

Pietro Cinotto

— Cuorgnè, 24 ottobre 2001.

Cecì e Cristiana sono vicini a Piera, Mariagrazia e Michele in questo tristissimo momento e ricordano grande affetto l'amico PIERO

Direzione e Maestranze della F.lli Macrì partecipano al dolore della famiglia scomparsa di

Pietro Cinotto

— Salassa, ottobre 2001.

Maria Teresa partecipa al dolore della signora Piera e famiglia.

Gianni e Rita Desiderio piangono la perdita dell'amico

Piero Cinotto

e si uniscono ai familiari in questo momento di grande dolore.

— Rivarolo Canavese, 24 ottobre 2001.

Eraldo, Grazia e Giuliana Zaccano partecipano con affetto al lutto della famiglia.

Giuliano e Rosanna Zucco ricordano tanto affetto PIERO e sono vicini alla famiglia.

Kurt e Maria Johansson partecipano al dolore di Michele per la perdita del PAPA'.

Carmelina Vittone partecipa al dolore della famiglia Cinotto.

Fiorenza ed Alberto sono vicini a Silvia e a tutta la famiglia Cinotto.

Adriano e Rosanna increduli dell'improvvisa scomparsa si stringono a Piera e famiglia con grande affetto nel ricordo del carissimo PIERO.

— Monte Carlo, 24 ottobre 2001.

Monica e Marialuisa con Andrea e Mario partecipano commossi al dolore di Piera.

— Valperga, 24 ottobre 2001.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Dayco Fluid Technologies SpA partecipano al dolore di Michele per la scomparsa del PAPA'

Giorgio Zucchetti partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Piero

— Torino, 24 ottobre 2001.

Edo Chatel partecipa al dolore dei familiari.

Alma e Roberto Vittone partecipano commossi al dolore della famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Morra

anni 70

Lo annunciano: moglie Duc, i figli: Massimo con Sara e Guido con Ilaria, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Salvaggi e al personale tutto, all'Adi e alla Faro. Non fiori offerte alla Faro - Onlus c.c. 33651100. Funerali in oggi ore 14,30 parrocchia B. Maria della Stella (v. Piol, 44).

— , 25 ottobre 2001

Andrea Maritta partecipa al dolore di Guido e per la scomparsa del PAPA'.

Gianni e Roberta sono affettuosamente vicini a Guido e Massimo.

All'82 anni è mancato serenamente

Paolo Ridolfo

spirito libero ed onesto

A funerali avvenuti ne dà annuncio il figlio Carmelo. Paola e Carmelo con i presenti ringraziano tutti coloro che sono stati e loro vicini.

— Torino, ottobre 2001.

Attilio Arossa, Giusi Molinari, Gabriella Visco, Luciano Perin Riz, Luciana Busso, Manuela Palomba, Fiorenzo Busso, Cesare Tambussi, Mimma Mercadante, Carlo Porta, Ignazio Patti, Pier Sandro Gallina, Giulio Mariani, Aldo Mariani, Dario Grione, Dante Rossi, Nando Galliano, Erminia Galliano, Cesare Fornero e Lia Arni si stringono a Mel.

E' mancata

Teresa Baravalle in Boggio

(Gina)

di anni 73

Ne danno l'annuncio il marito Ercole, la figlia Fulvia con il marito Giampaolo, il nipote Simone e parenti. I funerali giovedì 25 ore 15,30 nella parrocchia dei Cappuccini in Loano.

— Loano, 24 ottobre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldovino Zucchini

Lo annunciano la moglie Emma i figli Luigi e Cristiana con An e Walter.

— Boissano, 25 ottobre 2001.

Grazie per averci amato: sempre nei nostri cuori. Luca Monica Andrea Elena Paolo Felicia.

Dopo lunga sofferenza affrontata con grande temperamento ci ha lasciati

Giuseppe Losacco

di anni 53

Lo annunciano con dolore: la moglie Teresa, i figli Cinzia e Luca, la mamma Anna, la suocera Lelina, fratelli, sorella, cognate, cognati, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 27 c.m. partendo dall'abitazione via Muratori 2 Settimo T.se alle ore 14,45 per la parrocchia S. Vincenzo da Paoli.

— Settimo T.se, 25 ottobre 2001.

Beside, Franco, Rachele, Nico partecipano al dolore di Teresa, Cinzia e Luca per la scomparsa del caro AMICO. Ciao FINO non ti dimenticheremo mai.

Meridina e Beniamino sono affettuosamente vicini a Teresa e figli in questo triste momento.

Ditta Bottega del Bronzo
ditta Giulito
ditta Nuova Eli
Tortora Domenico
Bernardi Massimo
partecipano al dolore di Teresa e famiglia.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Scienze Matematiche Fisiche Naturali, Corpo Accademico, Dipartimento Matematica, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Giuseppe Tanturri

già ordinario fuori ruolo di Algebra nella Facoltà Scienze Matematiche Fisiche naturali, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 24 ottobre 2001.

Il Personale della Divisione Ort- dott. Morra partecipa al dolore della famiglia Tanturri.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Aldrighetti

in Terzago

Lo annunciano: il marito Silvio, il figlio Marco con Lucia e le piccole Ilaria e Federica, sorelle, fratelli e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11 Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele 23).

— Torino, 25 ottobre 2001.

L'Onoranza - Torino - tel. 011-3174544

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti di Toro Assicurazioni S.p.A., profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Fabrizio Beffagnotti

— Torino, 25 ottobre 2001.

Colleghi e Collaboratori tutti di Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita dell'

ing. Fabrizio Beffagnotti

— Torino, 25 ottobre 2001.

La società Toro Targa Assicurazioni partecipa con profondo cordoglio al dolore famiglia per la scomparsa dell'

ing. Fabrizio Beffagnotti

— Torino, 25 ottobre 2001.

La società Nuova Tirrena prende parte grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Fabrizio Beffagnotti

— Roma, 25 ottobre 2001.

La società Roma Vita e Giano Assicurazioni partecipano al lutto della famiglia.

— Roma, 25 ottobre 2

società prende sinceramente parte al dolore della famiglia.

— Verona, 25 ottobre 2001

La società Augusta Assicurazioni esprime sincero cordoglio per la scomparsa dell'

ing. Fabrizio Beffagnotti

— Torino, 25 ottobre 2001.

La società Cst si unisce al lutto della famiglia.

— Torino, 25 ottobre 2001.

La società Lloyd Italico esprime alla famiglia sentite condoglianze.

— Genova, 25 ottobre 2001.

Edoardo Riccio e Giovanni Pansoya prendono viva parte al dolore della famiglia in questo triste momento.

— Torino, 25 ottobre .

Amici e Colleghi si uniscono al dolore della famiglia:
Alberto Bartolotti
Eligio Bessone
Sergio Bianco
Stefano Borre
Giorgio Ceolin
Guglielmo Crea
Sergio Dalmasso
Marco De Guzzis
Franco Donelli
Giuseppe Falanga
Marco Ferrero
Maurizio Ficcadenti
Franco Fioretta
Ermanno Galati
Silvana Giscoletti
Laura Gianacchini
Andrea Giovannelli
Chiara Guglielminotti
Fulvio Icardi
Carlo Iervolino
Chiara Jurinich
Roberto Lautitano
Donatella Mezzalama
Roberto Michelotti
Umberto Panizza
Carlo Parmeggiani
Claudia Pellegrino
Maurizio Scaramuzzi
Andrea Simoncelli
Antonio Virdis
Giorgio Zambon
Bruno Zanello.

— Torino, 25 ottobre 2001.

Lo Studio Legale Arcangeli partecipa al dolore di Fabio per la perdita del papà

dott. Luciano Arcangeli

— Torino, 25 ottobre 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Malabaila

anni 88

Uniti nel dolore ne danno l'annuncio la moglie Bruna, i figli Edoardo e Marina, la nuora Loredana, la cara Francesca, i fratelli Secondo, Mario, Egidio con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 25 presso la Chiesa Parrocchiale di Villafranca alle ore 15,30.

— Villafranca d'Asti, 24 ottobre 2001.

La C.R.E.U.M.A. partecipa al lutto che ha colpito l'Azienda per la perdita socio

Giovanni Malabaila

— d'Asti, 24 ottobre 2001.

Si unisce alla triste circostanza la Borgovecchio Srl per la scomparsa del socio

Giovanni Malabaila

— Villafranca d'Asti, 24 ottobre 2001.

Ci ha lasciati

ing. Marcello Accarisi

Inconsolabili la moglie Giuliana Carrassi Del Vitar, le adorate figlie Adriana con Stefano, Gabriella, il fratello Cesare, il cognato Edoardo. Funerale venerdì ottobre ore 08,15 Parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16; S. Rosario ore 18 in . La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 2001.

. Fun. San Paolo Sas - 01 1/389264

2000 30 OTTOBRE

Osvaldo Mario Ricci

mo anniversario per ricordarlo a quanti lo conobbero, lo stimarono e l'amarono con immutato affetto e rimpianto. I tuoi cari. La Santa Messa Anniversaria sarà celebrata sabato 27 ottobre alle ore 18,15 nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Salice.

— Fossano, 25 ottobre 2001.

Clotilde Calfa

Le amiche di Torino la ricordano con affetto. Messa Trigesima il 25 ottobre alle ore 18,30 nella di S. Tommaso, via Monte di Pietà 11.

— Torino, 25 ottobre 2001.

2000 2001

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Luigi Cibrario

Dacci la forza per continuare a vivere, Tu che hai lasciato questa vita di dolore per un mondo di pace. Moglie, figlia, genero e nipote. La S. Messa anniversaria sarà celebrata domenica 28 ottobre 2001 alle ore 11,15 nella parrocchia S.S. Annunziata in Alpignano.

1976

Giacomo Cassinelli

1989 2001

Marcellina Ferro Cassinelli

Sempre ricordati.

1989 2001

La famiglia ricorda

Piero Vacchetta

Sempre.

— Torino, 25 ottobre 2001.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica:
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

TUTTI I PRECEDENTI

1860
Subito dopo l'Unità d'Italia, uomini delle forze armate furono impiegati fino al 1880 per contrastare il fenomeno del brigantaggio nelle province meridionali

ANNI 30 E 50
Azioni per fronteggiare il banditismo in Sicilia

ANNI 60
Fino al '68 interventi in Alto Adige per prevenire atti terroristici da parte dei movimenti separatisti sud-tirolesi

ANNI 70
1970-'71
sorveglianza della tratta ferroviaria S. Eufemia Lametia-Villa S. Giovanni

1975-'76
sorveglianza della tratta Chiusi-Bologna

1978-'79
attività di controllo del territorio in occasione del rapimento del presidente della Dc, Aldo Moro

ANNI 90
1991
protezione di obiettivi civili di primaria importanza le minacce terroristiche durante la guerra del Golfo

1991
contenimento e controllo di oltre 20.000 profughi albanesi sbarcati a più riprese nel porto di Bari

dal 15 luglio al 22 settembre, operazione Forza Paris In Sardegna, lotta contro la criminalità organizzata

1993-95
operazione «Testuggine», azione anti-immigrazione clandestina alla frontiera slovena (agosto 1993-febbraio 1995)

1994-95
operazione «Riace», difesa della frontiera calabrese (gennaio 1994-dicembre 1995)

1995
intervento nel Salento, a difesa della costa pugliese (10 maggio-3 novembre)

1998
operazione «Vespri Siciliani», azione dal 21 luglio al 22 giugno 1999

«Soldati antiterrorismo»

Camera, primo sì all'uso dell'esercito

Francesco Grignetti
ROMA

Il decreto che stabilisce un rinforzo di «almeno» 4000 soldati alle operazioni antiterrorismo di polizia è quasi operativo: il primo sì è arrivato all'unanimità dalla Camera, scontato anche il voto del Senato. Quanto prima i militari potranno affiancarsi agli agenti e ai carabinieri.

Saranno quattromila i soldati che andranno a presidiare esterne alle basi militari, comprese quelle Nato e Usa. Difenderanno centri di trasmissione e di comunicazione, anche le reti che erogano servizi. Infine saranno sul al perimetro di porti, aeroporti e stazioni ferroviarie. Un primo elenco di siti prenden-do corpo: si sa dell'oleodotto transalpino che passa per Trieste, di vari aeroporti italiani (da Linate e Fiumicino a Napoli), la base della Sesta Flotta a Gaeta, le installazioni americane a Napoli. Saranno affidati alle cure dell'esercito anche gli acquedotti, gli elettrodotti, le strutture principali dell'Enel, i ripetitori tv e telefonia cellulare. «Sono quegli obiettivi estesi più adatti a un addestramento militare che di polizia», dice Filippo Ascierto, An, che se ne intende perché nella vita fa il maresciallo dei carabinieri.

Nelle strade, intanto, l'aiuto soldati è molto atteso da chi sta facendo turni massacranti da un mese e rinuncia a ferie e recuperi. «Servono come il pane - dice Ascierto - per decongestionare lo sforzo».

Nel frattempo prefetture stanno presentando al Viminale le loro richieste. E ci vanno già pesanti. Finora sono una quarantina i prefetti che hanno chiesto il concorso dei soldati. Il tetto sarebbe già sfondato. Napoli da sola ne ha chiesto 400. «Ci siamo mantenuti le mani libere se servirà un impegno maggiore», ammette il sottosegretario alla Difesa, Filippo Berselli. Alla fine le decisioni toccheranno al ministro Claudio Scajola e ai capi delle polizie in un prossimo Consiglio nazionale per la sicurezza. Ma sforare non si può. Oltretutto ci sono problemi di bilancio: i soldati impegnati vanno pagati con una diaria e sono tutte spese che andranno considerate nella Finanziaria.

Il decreto non ha trovato ostacoli di natura politica. «Sono molto soddisfatto della convergenza bipartisan», dice Berselli. Piuttosto si sono intravisti problemi tecnici. Se n'è fatto portavoce il deputato-generale Franco Angioni, ulivista, che ha tenuto a far inserire una modifica (approvata dal rappresentante del governo) al decreto. Nel sarà perciò specificato che «si utilizzerà personale di leva e professionale delle Forze armate».

Perché questa sottolineatura? «Sulla base della mia esperienza - risponde Angioni - in periferia potrebbe accadere che prefetti e questori pretendano dalle forze armate che inviino solo personale professionistico. E ciò sarebbe ingiusto. Un soldato di leva, quando è bene addestrato, è perfettamente in grado di fare la guardia a un obiettivo sensibile. Ci siamo affidati ai soldati di leva per cinquanta anni, ora li vogliamo disprezzare? Detto questo, so anch'io che in questa fase il soldato di leva il demoralizzato, si sente un po' sfortunato e in forza a una struttura in via di liquidazione. Si tratta di motivarli meglio. Ma è che possiamo fare affidamento solo sui professionisti. Tanto più che il reclutamento non sta andando granché bene».

Non si sono ancora affacciati sulle strade, insomma, ma i famosi 4000 soldati in mimetica rischiano di diventare oggetto del desiderio da parte di molte prefetture. «Io invito tutti i prefetti a fare presto a presentare i loro piani», incalza Ascierto.

Il decreto, per la verità, stabilisce che «in di necessità e urgenza, ulteriori obiettivi non ricompresi tra quelli indicati» potranno essere indicati dai prefetti al ministero dell'Interno per una «utilizzazione immediata» di altri contingenti, fermo restando il concorso della Difesa. Questo significa che i prefetti potranno pescare ancora tra i ranghi militari? Non si può dimenticare il monito del capo di stato maggiore della Difesa, il generale Mosca Moschini, che parlava due giorni fa di «rischio-logoramento» dell'esercito. Lì è al suo fianco il Cocer. «Chi più di lui può avere il polso della situazione per quanto attiene le capacità operative delle forze armate? Chi più di noi, delegati del Cocer, può avere il polso della situazione circa l'attuale disagio e il malessere morale del personale? Le espressioni del generale Mosca Moschini sono un'autorevole conferma di quanto questo consiglio ha più volte ribadito: lo strumento militare, in quanto grande organizzazione di uomini, dovrebbe trovare le sue radici nella coesione, motivazione e convinzione della propria utilità». Così sarebbe, invece, secondo il Cocer.

Reagisce piccato lo maggiore dell'Esercito: «Il morale e la capacità operativa delle forze armate sono al livello ottimale».

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Militari impegnati a Napoli nell'operazione «Partenope»

Quattromila uomini per proteggere aeroporti oleodotti basi Nato
Le prefetture stanno presentando Viminale le loro richieste
Il Cocer esprime dubbi sulla coesione delle truppe
L'Esercito: timori infondati

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Lancia Y non la pagate una lira.
La pagherete in Da gennaio 2002.

Solo fino 31 ottobre Lancia Y potete averla a partire L.16.900.000* pagando la prima L.373.000 a Gennaio 2002.
tutta la gamma Lancia due anni di garanzia chilometraggio illimitato.

Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

www.buylancia.com

*L.16.900.000 - 8.726,12 PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8v.
IMPORTO FINANZIATO 16.500.000, DURATA 48 MESI, 48 RATE DA 373.286 (1ª RATA A GENNAIO 2002) TAN 6,5% TAEG 7,05%. SPESE GESTIONE PRATICA 250.000 + BOLLI. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE

PER LA SOSPENSIONE DEI BOMBARDAMENTI IN AFGHANISTAN

AIUTI E MEDICINE

Per i Comunisti Italiani Maura Cossutta (foto) chiede a tutti i parlamentari, e in particolare a quelli dell'Ulivo, un impegno per un gesto umanitario nei confronti della popolazione dell'Afghanistan. «Serve la sospensione dei bombardamenti per consentire di far giungere gli aiuti alimentari e i medicinali per la popolazione come già raccomandato da tempo dalle Nazioni Unite e dall'Alto Commissariato per i rifugiati»

Un gruppo di senatori dell' Ulivo chiede che il governo italiano si adoperi per far sospendere i bombardamenti in Afghanistan prima dell' arrivo dell' inverno e prima del 17 novembre, inizio del Ramadam.
La mozione, che ha raggiunto 44 adesioni, è firmata tra gli altri da Tana de Zulueta, Antonello Falomi, Luigi Marino, Achille Occhetto (foto), Cesare Salvi, Patrizia Toia e Valter Vitali.
Raccoglie la proposta di sospensione dei bombardamenti fatta dall' Alto commissario per i diritti umani delle Nazioni Unite, Mary Robinson

I VERDI: APPELLO A TUTTO IL

Alfonso Pecoraro Scanio (foto) si appella a tutto l'Ulivo. «Almeno dopo le bombe sull'ospizio e sull'ospedale - ha detto il capogruppo dei Verdi alla Camera - si può chiedere la sospensione umanitaria dei bombardamenti?». Pecoraro Scanio chiede quindi a tutti i parlamentari del centrosinistra di avanzare questa richiesta, mettendo da parte «le diverse valutazioni delle scorse settimane»

Ruggiero a Bruxelles «L'Italia non è l'ultima della classe»

«L'Airbus A400M? Non ho partecipato alle riunioni finali: ultimamente ero più all'estero che a Roma. Una rinuncia? Dovrà essere motivata»

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

Nel Parlamento di Strasburgo ieri è stato il giorno dei contrattacchi. Tra un appello alla non violenza lanciato dal Dalai Lama e un'evacuazione generale decisa per testare le misure di sicurezza, ha contrattaccato Romano Prodi che ha replicato alle critiche sull'«assenza di Europa» rivendicando la necessità di costruire una politica estera e di sicurezza comuni «di cui abbiamo tanto bisogno e da cui siamo ancora lontani». Ha contrattaccato anche Renato Ruggiero che sui dubbi a proposito dell'europeismo italiano ha risposto: «Non siamo gli ultimi della classe». E si è augurato che la decisione di partecipare al progetto dell'Airbus militare «non sia finale» perché l'Italia ha grandi progetti europei ci deve essere.

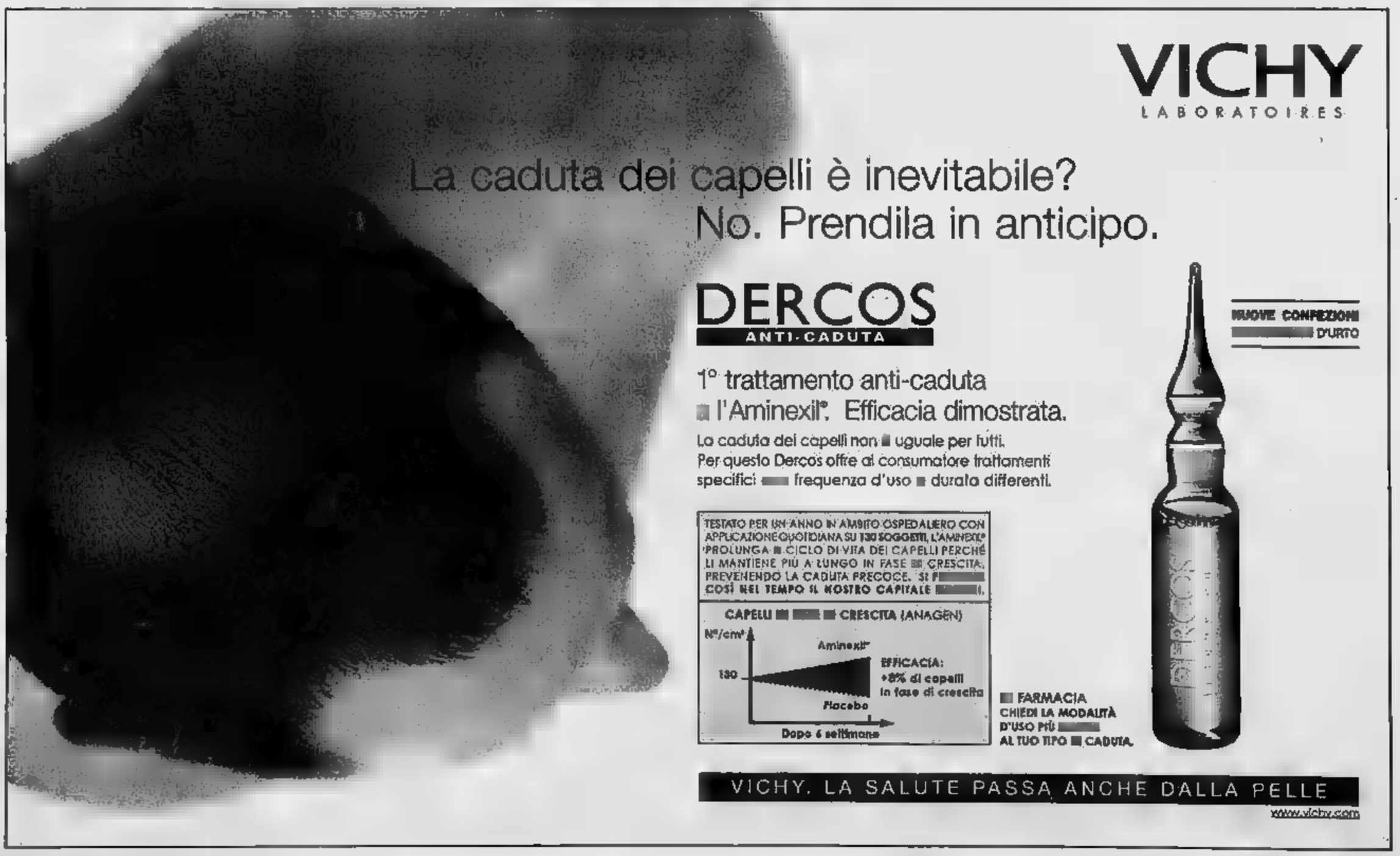
Certo, sull'Airbus A400M, Ruggiero mette subito in chiaro che la posizione del governo, anticipata dal ministro della Difesa, Antonio Martino, non è stata determinata da «scelte politiche». I problemi di spesa. «Posso dire che c'erano aspetti di bilancio difficili da superare», racconta Ruggiero che all'ultima riunione, tuttavia, ha partecipato: «Personalmente non sono stato coinvolto nella fase finale, in questi giorni sono stato più in missione all'estero che a Roma». Comunque, dice il ministro, «da buon europeo sono sensibile agli argomenti che avrebbero potuto portare a una decisione diversa». E conclude: «Spero che la decisione non sia finale. Se ci sono ragioni tecniche o di bilancio devono essere valutate, ma devono essere ben giustificate».

Ma la questione del nuovo aereo da trasporto militare è soltanto un capitolo - per quanto delicato e contestato - dei rapporti intereuropei dell'Italia. Renato Ruggiero è venuto a Strasburgo per incontrare tutti gli eurodeputati italiani: una riunione «bipartisan» con lo scopo di confrontare sui grandi temi della riforma istituzionale della Ue in vista del suo allargamento a Est. Su questi grandi temi «l'accordo è generale», dice il ministro. E non è nemmeno giusto dire che l'Italia sia ultima della classe in fatto di europeismo. «Le proposte sono venute soltanto dalla Germania o dalla Francia, del progetto di Europa che vogliamo costruire ha parlato anche Ciampi», ricorda Ruggiero.

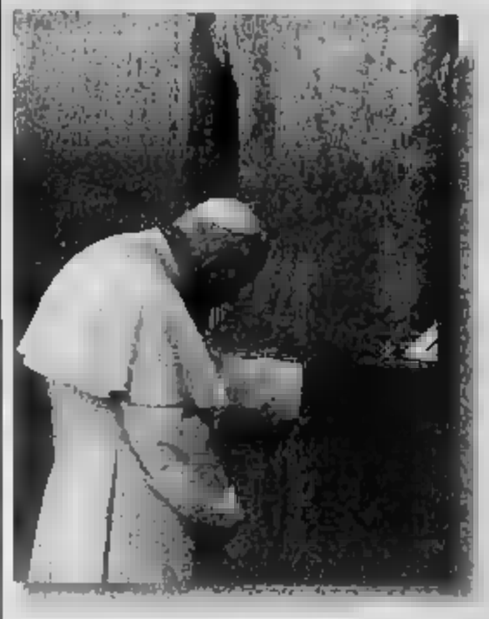
E' ingiusto anche drammatizzare troppo il pre-vertice a tre di Gand: per il ministro degli Esteri italiano «una riunione di minuti non può essere considerata un momento centrale della vita dell'Europa». Il problema reale è quello della costruzione di una politica estera e di difesa comuni. E questa, è vero, ha fatto ancora progressi enormi», ma almeno adesso esiste. «Abbiamo finalmente quel numero di telefono che Henry Kissinger voleva per parlare con l'Europa», dice Ruggiero. Quel telefono ora è l'ha Javier Solana. E per il ministro italiano il fatto che «Solana faccia parte del Consiglio e della Commissione è un problema che non interessa ai Paesi terzi. Loro ci chiedono: parla per l'Europa? Sì? Allora è lo stesso».

Gli obiettivi più ambiziosi dell'Europa «sono quelli che alla fine si sempre realizzati», dice Ruggiero che insiste perché in Italia, come negli altri Paesi, si apra, finalmente, quel grande dibattito sul futuro dell'Europa che dovrebbe uscire dai circoli politici per interessare e coinvolgere i cittadini. E' vero che l'attacco terrorista e la guerra in Afghanistan spostano l'interesse proprio questa crisi, avverte Ruggiero, «dimostra che c'è più bisogno di Europa». E' un'esigenza che, qualche ora prima, parlando nell'emiciclo dell'Europarlamento, aveva sottolineato Romano Prodi. toni anche duri nei confronti degli scettici e di chi «concentra l'attenzione sulle iniziative dai singoli Paesi» anziché sull'azione «offuscando e inquinando così il dibattito sul ruolo internazionale Ue».

Per il presidente della Commissione, l'Unione «deve parlare con una sola voce». Per questo «un'azione separata di pochi non corrisponde né agli interessi comuni, né agli interessi dei singoli Paesi». E' una critica chiara, anche se Romano Prodi vuole riaprire la polemica sul pre-vertice franco-tedesco-inglese. E, anzi, vuole anche chiudere quella nata il primo ministro belga, Guy Verhofstadt, proprio margine quel summit sugli spazi di visibilità nelle conferenze-stampa. Prodi e Verhofstadt sono appassionati di bicicletta e, molte volte, hanno pedalato insieme. Così a Strasburgo celebrano la loro pace una battuta ciclistica: «Il prossimo vertice arriveremo in tandem». A chi gli fa notare che sul tandem il manubrio lo tiene soltanto uno, Prodi risponde: «Ma è importante anche quello che spinge sui pedali».

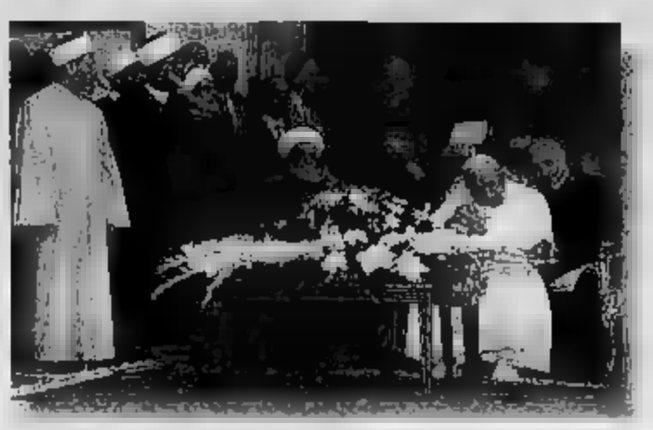


DEL PONTEFICE



GLI EBREI

Nel marzo 2000, il papa chiude il viaggio a Gerusalemme con un gesto che rimane nella storia: depone un biglietto tra le pietre del Muro del Pianto. E' una preghiera autografa in cui chiede scusa agli ebrei per le persecuzioni che hanno subito nel corso della Storia ad opera dei cristiani. E anche per le omissioni e le disattenzioni della Chiesa durante la Shoah. Il foglietto viene preso in consegna dai rabbini e portato nel museo dell'Olocausto. Dopo lo storico gesto, Wojtyla sale sul monte Calvario per pregare.



CON L'ISLAM

Durante la visita alla moschea di Damasco, chiede che cristiani e musulmani domandino perdono a Dio per tutte le volte che si sono offesi reciprocamente. Un anno prima, il Papa aveva espresso contrizione per l'uso della forza nel diffondere il cristianesimo, alludendo anche alle Crociate.

CON GLI ORTODOSSI

Nel maggio 2001, il viaggio ad Atene segna un punto di svolta nel dialogo tra Roma e gli ortodossi dopo quasi mille anni di diffidenza e di odio, cominciati con lo scisma del 1054. Il Papa chiede perdono per il saccheggio di Costantinopoli, compiuto dagli eserciti occidentali durante la IV crociata (nel 1204). L'arcivescovo ortodosso Christodulos plaude al gesto. Il viaggio è storico, perché dai tempi della divisione tra le due Chiese è il papa cattolico più toccato il suolo greco.

Il Papa alla Cina «Chiedo perdono per i nostri errori»

Wojtyla tende una mano e vuole aprire uno spazio di vero dialogo: «Gli uomini della Chiesa, in passato, hanno commesso sbagli sono profondamente rammaricato se il popolo si è sentito ferito»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla chiede scusa anche alla Cina, per gli eventuali errori compiuti dalla Chiesa nel passato e nel presente, e «auspica l'apertura di uno spazio di dialogo» con Pechino. Un ennesimo tentativo - non è la prima volta che il Pontefice tende la mano - probabilmente destinato, come una volta, a non avere successo, a causa delle relazioni diplomatiche che la Santa Sede intrattiene con Taiwan, nunziatura nell'isola che Pechino considera sua e ridotta al minimo; e la Cina esige che il Vaticano interrompa i rapporti, e questo, in tempi moderni, la Chiesa l'ha fatto solo nel secondo dopoguerra, con il governo polacco in esilio. Ma la solennità dell'iniziativa pontificia può forse colpire in maniera particolare i responsabili cinesi; e questo lascia aperto uno spiraglio di speranza, anche se l'ottimismo trova un contrappeso evidente nella persecuzione sempre attuale dei cattolici fedeli a Roma.

La mano tesa da Papa Wojtyla è una cosa importante, e il mea culpa di ieri può a buon diritto inserirsi nella già lunga lista di offerte nel corso di questo pontificato così conciliante. Giovanni Paolo II non può non ricordare la lunga lista di missionari e missionarie cristiani «unitamente alle opere di promozione umana da loro compiute nel corso dei secoli: essi avviarono importanti e numerose iniziative sociali, specialmente in campo ospedaliero ed educativo, che trovarono ampia e grata accoglienza presso il Popolo cinese, premessa che aiutò a introdurre un riconoscimento di segno diverso: «La storia, però, ci ricorda purtroppo che l'azione dei membri della Chiesa in Cina non è stata sempre esente da errori, frutto amaro dei limiti propri dell'animo e dell'agire umano, ed è stata per di più condizionata da situazioni difficili, legate ad avvenimenti storici complessi e ad interessi politici contrastanti. Non mancarono neppure dispute teologiche, che esacerbarono gli animi e crearono gravi inconvenienti al cammino di evangelizzazione». Fu il problema dei riti cinesi, e in particolare la tradizione del culto degli antenati, che provocò la netta condanna da parte di Roma, e bloccò lo sviluppo del cattolicesimo in Cina. Un «errore» storico, poi corretto dal Concilio Vaticano II, ma secoli di ritardo, rimpianto amaramente dal cardinale Etchegaray. E poi la connivenze del periodo coloniale: «In alcuni periodi della storia moderna, una certa "protezione" da parte delle potenze politiche europee non poche volte si rivelò limitativa per la stessa libertà d'azione della Chiesa ed ebbe ripercussioni negative per la Cina».

Per questo Giovanni Paolo II chiede scusa: «Sento profondo rammarico per questi errori e limiti del passato, e mi dispiace che essi abbiano ingenerato in non pochi l'impressione di mancanza di rispetto e di stima della Chiesa cattolica per il Popolo cinese, inducendoli a pensare che essa fosse mossa da ostilità nei confronti della Cina. Per tutto questo chiedo perdono e comprensione a quanti si siano sentiti, in qualche modo, feriti da tali forma d'azione dei cristiani».

La Chiesa non deve aver paura della verità storica, afferma il Papa, «ed è disposta - pur con intima sofferenza - ad ammettere la responsabilità dei suoi figli. La verità storica deve essere ricercata con serenità ed imparzialità e in modo esaustivo». Però ora guardiamo al futuro, sull'esempio di Matteo Ricci, grande amico della Cina: «Ed è con questo rinnovato e forte pensiero di amicizia verso tutto il Popolo cinese che formulo l'auspicio di vedere presto instaurate vie concrete di comunicazione e di collaborazione fra la Santa Sede e la Repubblica Popolare Cinese». Tanto più ora: «Il momento attuale di profonda inquietudine della comunità internazionale esige da tutti un appassionato impegno per favorire la creazione e lo sviluppo di legami di simpatia, di amicizia e di solidarietà tra i popoli». Parla il in campo cinese.

Papa Wojtyla ha chiesto scusa alla Cina e auspicato di «instaurare presto vie concrete di comunicazione e collaborazione»

La condanna da parte dei missionari del tradizionale culto degli antenati bloccò l'espansione del cattolicesimo

Nelle difficili relazioni di oggi pesano i rapporti del Vaticano con Taiwan e la persecuzione sempre attuale dei cristiani

Lo schiaffo «recente» dei martiri

Giacomo Galeazzi
CITTÀ DEL VATICANO

LA Chiesa ammette le sue responsabilità «per quanto riguarda i rapporti passati o recenti con il Popolo Cinese». L'aggettivo «recenti», osservano oltre Tevere, collega lo storico messaggio del Papa ad un momento-chiave delle relazioni diplomatiche con la Cina. Esattamente un anno fa, due eventi di segno opposto rivelarono la complessa evoluzione dei rapporti diplomatici tra Roma e Pechino. Il cardinale Roger Etchegaray, infatti, officiò in una chiesa di Shanghai la prima dall'avvento dei comunisti al potere. Al flebile indizio distensivo fece seguito, però, un improvviso inasprimento. Pechino reagì con grande durezza alla decisione del Vaticano di canonizzare 120 santi cinesi il 1° ottobre, giorno di fondazione della Repubblica Popolare. A suggerire una scelta simile, accusò il governo cinese, sono stati alcuni settori della Chiesa cattolica di Taiwan, oltre che la data fu contestata anche dai nuovi santi. Alcuni dei canonizzati erano stati uccisi dalla rivolta dei Boxer del 1900, considerata da Pechino un movimento patriottico. Altri erano cappellani militari arrivati in Cina al seguito delle truppe di occupazione coloniali. In realtà, proprio per favorire il dialogo, il Vaticano aveva escluso dalla lista dei neo-beati i cattolici assassinati dai comunisti durante la guerra civile e dopo la rivoluzione del 1949.

A lungo la Repubblica popolare ha trattato freddamente la Santa Sede, insistendo sempre su uno stesso punto: Roma avrebbe prima dovuto rompere ogni rapporto formale con Taiwan. Il recente cambio d'atteggiamento coincide con una rinnovata tensione tra Cina e Taiwan ed è motivato dal desiderio di nuocere al paese nemico. L'apertura di relazioni diplomatiche con la Santa Sede, porterebbe, infatti, alla chiusura della rappresentanza diplomatica di Taiwan in Vaticano, l'ultima in Europa ad eccezione della Macedonia. Dalla normalizzazione dei rapporti con Roma, Pechino guadagnerebbe, inoltre, un notevole prestigio nella comunità internazionale, dando prova di una nuova politica nei confronti delle libertà religiose. Oggi in Cina la Chiesa clandestina conta milioni di fedeli vissuti per decenni in muta opposizione al regime e in dissenso con l'associazione filo-governativa dei cattolici patriottici. La maggior parte degli attuali vescovi cinesi (anche della chiesa patriottica) hanno trascorso molti anni in prigione prima della politica di apertura lanciata da Deng Xiaoping.

REAZIONI PRUDENTI NELLA REPUBBLICA POPOLARE: NON C'È COSÌ BISOGNO DEL VATICANO COME UN ANNO FA

Pechino attende Giovanni Paolo II

Il viaggio nel paese comunista porterà la vera distensione

Francesco Sisci

A DD aprile sulla rivista *Heartland* il professor Ran Yunli, direttore del centro di studi cristiani dell'Accademia Scienze Sociali, sollecitava il Papa a chiedere scusa alla Cina per quanto subito in nome del cattolicesimo durante il periodo coloniale. Il gesto sarebbe stato sulla scorta di quanto già la Chiesa aveva fatto nei confronti dell'ebraismo.

Le scuse odierne del Papa vanno incontro a questa esortazione e soprattutto sono implicito riconoscimento dell'errore politico commesso il 1° ottobre dell'anno scorso quando il Vaticano, contro il parere esplicito di Pechino, canonizzò i 120 martiri cinesi. L'occasione delle scuse odierne è significativa quasi quanto la canonizzazione passata. Avviene in corrispondenza di un convegno sul gesuita Matteo Ricci, l'europeo più noto della Cina (ben più di Marco Polo) e anche più ammirato. La sua tomba a Pechino era riverita anche negli anni più bui della guerra tra nazionalisti e comunisti, o durante i tempi furibondi delle guardie rosse e si erge oggi nel cortile della scuola di partito. L'ammirazione dei cinesi per Ricci viene dal fatto che si fece cinese, scelse la Cina con il profondo dell'anima, si convertì prima lui alla Cina e poi pensò di convertire i cinesi al cattolicesimo, che allora come ora è il primo luogo portato dell'occidente. E' il contrario dei martiri canonizzati che scelsero la fedeltà a Roma invece che alla Cina.

Il gesto che certo è destinato ad avere un profondo impatto nelle relazioni bilaterali e magari anche a spingere per l'inizio di un dialogo più intenso fra le parti, avviene però in condizioni ben diverse da quelle dell'anno scorso. Allora, pochi mesi prima della canonizzazione, la Cina aveva effettivamente deciso di intraprendere la strada di una normalizzazione dei rapporti. La Cina pensava che bisogno del Vaticano i tre aspetti salienti della sua politica interna ed estera.

Pechino era presa con la setta del Falun Gong e pensava che una normalizzazione dei rapporti con il Vaticano l'avrebbe aiutata nel provare al mondo che non era una questione contro la religione ma specificatamente contro i Falun Gong. D'altro canto l'idea era anche che una normalizzazione dei rapporti con la Santa Sede avrebbe poi avuto un effetto positivo anche sui rapporti bilaterali tra Cina e Stati Uniti. Il terzo aspetto, in qualche modo più scontato, riguardava l'ulteriore isolamento diplomatico di Taiwan.

Oggi su tutti e tre questi fronti la Cina ha una situazione migliore di un anno fa. I rapporti con gli Usa diventati buoni grazie alla comune lotta al terrorismo, i Falun Gong hanno smesso di essere problema enorme, e Taiwan è praticamente in ginocchio diplomatico davanti a Pechino. Inoltre la gestione di questa nuova complessa situazione internazionale e l'urgenza di gestire il passaggio di potere del congresso del partito dell'anno prossimo, danno a Pechino molto meno spazio di manovra per pensare al complicato rapporto con il Vaticano.

Al di là della volontà bilaterale ci sono moltissime questioni da mettere a punto che rendono quindi improbabile una precipitosa normalizzazione diplomatica. D'altro canto il gesto del Papa ha implicazioni planetarie e non può cadere nel nulla, pena una perdita di quella immagine forte che in questi tempi sempre di più la Cina ha affermato a livello internazionale. Un compromesso potrebbe essere quello di un viaggio del Papa prima di una normalizzazione. Anche in questo però bisognerà attendere Pechino.

UN MISSIONARIO CHE NON OFFESE LA CULTURA MILLENARIA: CONVEGNO A ROMA CON ANDREOTTI E ROMITI

La Realpolitik del gesuita Matteo Ricci

Pierluigi

MATTEO Ricci, racconta Giulio Andreotti nel suo recentissimo *Un gesuita in Cina* pubblicato da Rizzoli, fu un missionario attentissimo a penetrare l'anima della cultura cinese. Passò anni a studiarne la lingua e gli ideogrammi, sondandone toni e accenti, regole e sfumature. Credeva nell'«inculturazione», l'intreccio e l'osmosi delle culture. Voleva diffondere il cristianesimo rispettando il confucianesimo (anzi, fu proprio lui a coniare la forma latinizzata di Kong Fu Zi, Confucio). Portò in dote gli strumenti e le idee scientifiche dell'Occidente, dall'astronomia alla matematica, ma che questo atto potesse interpretato come offesa per le tradizione autoctone della Cina. Anzi, precisa Andreotti, quando il gesuita Matteo Ricci fece dono ai suoi diffidenti ospiti una mappa geografica ebbe l'accortezza di venire incontro alla possibile suscettibilità dei funzionari del Regno di Mezzo: «per evitare il risentimento dei cinesi per la posizione marginale del loro Paese, nelle versioni successive "cinesizzò" l'orientamento, ponendo le Americhe sulla destra e il continente eurasiatico sulla sinistra, modo che la Cina avesse una posizione centrale e preminente».

Dire che nel cauto cerimonioso Matteo Ricci abbia visto una prefigurazione dell'andreottismo, sarebbe ovviamente improprio ed esagerato. Ma non lo è quanto sia in sintonia con l'immaginazione andreottiana la figura di un missionario così e smussare gli angoli, a entrare nella testa dell'interlocutore, ad attutire conflitti troppo espri, a mostrarsi accondiscendente, disponibile capace di mediare ed evitare urti distruttivi tra i diversi. Ecco perché appare più di una coincidenza la sovrapposizione temporale di tre eventi: la pubblicazione del libro andreottiano, la richiesta papale di un solenne «perdono» alla Cina pronunciato sulla scorta dell'esperienza Matteo Ricci e convegno presso l'Università Gregoriana dedicato alla figura del gesuita che morì in Cina nel 1610 e ispirato all'idea di «un dialogo tra Cina e Occidente».

Un convegno che, dopo la lettura del messaggio di Giovanni Paolo II in cui si esprime «rammarico» per tutte le volte in cui la Chiesa cattolica in Cina non ha saputo seguire il progetto di «inculturazione» (il Papa e Andreotti hanno ambedue lo stesso termine) Ricci, è impostato dal presidente dell'Istituto italo-cinese Cesare Romiti che ha esaltato la figura di Matteo Ricci come portabandiera della parte migliore dell'Occidente: i «valori filosofici» e gli «ideali religiosi e morali», le «conquiste giuridiche fondate sul diritto romano» e le «tradizioni politiche democratiche» fino alle «conquiste scientifiche che costituiscono un patrimonio poi diffuso in tutto il mondo». Anche nella relazione Romiti sottolinea come il «metodo nuovo» di Ricci fosse quello di la suscettibilità del mondo orientale». Un'impostazione certamente comune al «politico» Andreotti che recrimina sullo «spiacevole equivoco» suscitato dalla solenne rievocazione dei martiri cristiani Cina avvenuta il 1° ottobre del Duemila, lo stesso giorno della celebrazione della festa nazionale della Repubblica popolare cinese. I governanti Pechino protestarono ma, secondo Andreotti, «esulava dal rito di canonizzazione qualunque riferimento irriguardosi i governanti attuali».

Tanto poco irriguardoso che Andreotti ha voluto esplicitamente citare favorevolmente un passo di Jang Zemin un'allusione del compianto Vittorino Colombo al fatto che «attraverso il socialismo cinese Cina costruirà propria via democratica». Un capolavoro di Realpolitik che Andreotti sembra mutuare integralmente dalla lezione di Matteo Ricci. E proprio lo giorno del «perdono» richiesto da Giovanni Paolo II.

DUE CASI CONTROVERSI

G8, LA PROCURA ORDINA PERQUISIZIONI A ROMA

«C'è un fondato motivo di ritenere che gli indagati occultino materiale atto al travisamento, vestiti e documentazione anche fotografica». Sono questi i motivi che hanno spinto i magistrati della Procura di Genova a perquisire le abitazioni di uno dei portavoce del Roma Social Forum e di un esponente del centro sociale Corto circuito. I due, oltre ad essere accusati di resistenza aggravata e lesioni. Nell' abitazione di Lutrario i carabinieri hanno cercato dunque foto su Genova, caschi e controllato il computer portatile, la rubrica telefonica, l'agenda degli appuntamenti che è stata sequestrata.

GUAZZALOCA: LA TARGA E LA STRAGE NON SI TOCCA»

«Fino a quando sarò sindaco di Bologna, la lapide che ricorda le vittime della strage del 2 agosto non si tocca. Chi verrà dopo di me, deciderà come meglio crede». Il sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca (foto), che l'altra notte non era presente nel momento in cui il Consiglio comunale votava l'ordine del giorno (passato per 10 voti contro 9 nel quale si chiedeva ai familiari delle vittime di togliere l'aggettivo «fascista» dalla lapide che ricorda la strage, ha espresso il proprio parere con una stringata ma perentoria dichiarazione che non lascia alcun dubbio di interpretazione.

«Giustizia, serve una grande riforma»

Berlusconi: in passato troppe condanne senza prove

ROMA

Silvio Berlusconi ieri ha fatto chiaramente intendere che il suo interesse per la giustizia non si è esaurito con l'assoluzione della settimana scorsa. Anzi, proprio la vicenda processuale di cui è stato protagonista l'ha convinto ancor di più che c'è «bisogno di una grande riforma» del sistema giudiziario italiano, e a realizzare un «perfetto equilibrio fra accusa e difesa in un sistema di garanzie certe per tutti». Oggi, argomenta il premier, «siamo lontani» da questo equilibrio. E solo faticosamente, ha soggiunto, la giustizia italiana sta «uscendo da una stagione dell'emergenza penale che ha consentito in alcuni casi di costruire indagini senza riscontri e di pronunciare condanne senza prove».

Quest'ultima affermazione, contenuta al pari delle precedenti nel messaggio che il presidente del Consiglio ha inviato agli avvocati italiani riuniti nel loro congresso a Firenze, non poteva passare sotto silenzio. E difatti, ha innescato una prevedibile ondata di commenti, in gran parte ostili. Sono insorti esponenti di primo piano dell'opposizione, come Piero Fassino, e della giustizia togata, come il presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro. Berlusconi è stato accusato di minare la fiducia dei cittadini nella magistratura, non solo quella inquirente (con cui il premier ha un vecchio conto in sospeso), ma anche quella giudicante (che pure l'ha appena dichiarato innocente). Secondo il direttore Massimo Brutti, «siamo di fronte a un caso di sovversivismo dall'alto».

Non ha suscitato altrettante reazioni, invece, l'altro annuncio dato ieri dal premier: vale a dire l'intenzione di avviare la riforma «dalla separazione dei ruoli tra giudici e pubblici ministeri». Per quanto l'impegno fosse già compreso nel programma di governo, erano in pochi a immaginare che Berlusconi volesse cimentarsi di subito su un terreno così accidentato. È invece, sarà il presidente del Consiglio sfidare la resistenza dei pm e, in Parlamento, dei partiti d'opposizione.

Che si tratti di un'offensiva in piena regola, e non di una sortita mirata occasionalmente a blandire gli avvocati, lo dimostra la ricchezza di argomenti sfoderata dal premier. Secondo Berlusconi, bisogna rifarsi anzitutto all'articolo 111 della Costituzione che, nella sua nuova versione, prevede «giudici terzi e imparziali». Ne consegue che il giudice non può avere il ruolo di «dominus assoluto ma soltanto quello, essenziale, di soggetto che decide». In questo modo, la difesa potrà assumere un peso «più centrale sia nella società che nella giurisdizione».

C'è tutta un'architettura da ripensare, dunque. Per esempio, il che regola le carriere dei magistrati proprio non funziona. «Il magistrato non ha particolare incentivo», punta l'indice il capo del governo, «sia che conduca indagini o emetta sentenze in tempi ragionevoli, sia che faccia esattamente il contrario». Servirebbero dunque nuovi criteri «che premino la professionalità e la produttività» come antidoto a quelle che Berlusconi definisce le «insostenibili lungaggini», rischeggiando una preoccupazione ribadita ieri dal presidente della Repubblica.

Per non apparire ingeneroso, Berlusconi rende omaggio al «lavoro oscuro della grande maggioranza dei magistrati». E' grazie a loro, sottolinea nel messaggio agli avvocati, se «il sistema giudiziario, alla fine, complessivamente ha tenuto». Complessivamente, preciso, salvo i casi di «indagini senza riscontri» e di «condanne senza prove». Parole «di una gravità insudita», secondo il coordinatore di Forza Italia Antonione, Gianfranco Fini, Marco Follini e Rocco Buttiglione, dopo la decisione di allargare a tutti i partiti della Casa delle libertà l'organizzazione dell'evento. Si sarebbe parlato della lettere indirizzata dal sindaco Veltroni a Berlusconi, nella quale si invita a cambiare la data per il concomitante corteo dei No Global. Si sarebbe discusso il problema di possibili «provocazioni» da parte dei contro-manifestanti. Qualcuno avrebbe insistito nel mantenere la data, per non lasciare l'egemonia della piazza ai violenti; altri avrebbero proposto lo slittamento. L'11 novembre però ci sono le elezioni in Molise, per cui si sarebbe ipotizzato il 17. Quanto ai contenuti, si prevedono testimoni, come la famiglia che ha perso un congiunto nelle Torri gemelle, oppure un pompiere di New York. I leader politici del centrodestra non parleranno o parlomano saranno i padroni di casa».

LA MANIFESTAZIONE PRO USA POTREBBE SLITTARE

ROMA. La della libertà per in considerazione la possibilità di far slittare di uno o di otto giorni la manifestazione pro Usa del 10 novembre, visto la concomitanza di un corteo dei No global. E quanto sarebbe emerso in una serie di riunioni ieri. Il presidente del consiglio avrebbe affrontato la questione con il coordinatore di Forza Italia Antonione, Gianfranco Fini, Marco Follini e Rocco Buttiglione, dopo la decisione di allargare a tutti i partiti della Casa delle libertà l'organizzazione dell'evento. Si sarebbe parlato della lettere indirizzata dal sindaco Veltroni a Berlusconi, nella quale si invita a cambiare la data per il concomitante corteo dei No Global. Si sarebbe discusso il problema di possibili «provocazioni» da parte dei contro-manifestanti. Qualcuno avrebbe insistito nel mantenere la data, per non lasciare l'egemonia della piazza ai violenti; altri avrebbero proposto lo slittamento. L'11 novembre però ci sono le elezioni in Molise, per cui si sarebbe ipotizzato il 17. Quanto ai contenuti, si prevedono testimoni, come la famiglia che ha perso un congiunto nelle Torri gemelle, oppure un pompiere di New York. I leader politici del centrodestra non parleranno o parlomano saranno i padroni di casa».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Palermo, Csm e le scorte

«In pericolo tutti i giudici» Fo: intervenga Ciampi

ROMA. Si moltiplicano le prese di posizione e gli appelli perché il governo ristabilisca le regole per i giudici. Ieri la Commissione sulla criminalità organizzata del Csm ha lanciato un allarme: «E' in pericolo un rilevante numero di giudici impegnati in processi di Mafia e non solo a Palermo». Il testo sulla vicenda protezioni sarà sottoposto al plenum. «Bisogna rivedere le posizioni - avvertono da palazzo dei Marescialli - prima che sia troppo tardi, cioè prima che diventi definitiva la decisione di azzerare le scorte e ridurre del 50% le doppie tutele, in un sistema che avrebbe dovuto già essere ammodernata e potenziato». Intanto, sempre ieri, in una manifestazione, davanti al Palazzo di Giustizia di Milano, alcune associazioni hanno chiesto, attraverso una lettera, al presidente della Repubblica Ciampi di intervenire. Tra i primi firmatari il premio Nobel Dario Fo, il giudice Antonino Caponnetto, Vincenzo Consolo e Fernanda Pivano.

Mafia, processo a rischio

Rogatorie, la difesa chiede l'assoluzione di Prudentino

BARI. I difensori di Francesco Prudentino e Sandro Cuomo, hanno formalizzato al gup la richiesta di inutilizzabilità di tutti gli acquisiti con le rogatorie, ed hanno eccepito la nullità di tutte quelle dichiarazioni rilasciate dai «pentiti» a carico di altri imputati nel procedimento. Hanno quindi concluso chiedendo il proscioglimento dei loro assistiti da tutte le accuse, soprattutto da quella di associazione mafiosa che, a loro dire, è avvalorata solo dalle testimonianze dei «pentiti» e dalle rogatorie: tutti documenti che i due legali ritengono inutilizzabili, secondo la nuova legge sulle rogatorie. Il gup Rosa Anna Palo, nel primo pomeriggio, ha rinviato l'udienza, durante la quale si sono costituite pc civili l'Us e la Presidenza del Consiglio, al 21 novembre prossimo - che si terrà per motivi logistici l' aula «bunker» di Bitonto (Bari) - per ascoltare la replica del pm inquirente della Dda, Giuseppe Scelsi, che non ha potuto partecipare all' udienza preliminare perché ammalato.

Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0

l'offerta Internet di nuova generazione

Tiscali semplifica in Europa l'utilizzo di Internet. Basta complicazioni: con una sola password accedi alla rete e hai, immediatamente disponibili, un mondo di servizi personalizzabili che ti aiuteranno a utilizzare Internet al meglio.

Registrati e prova subito Tiscali 10.0, l'offerta Internet di nuova generazione che rende la rete più semplice e più utile.

E grazie al nuovo TISCALI il software di navigazione personalizzabile, basta un click per avere sul tuo PC tutti i servizi di Tiscali 10.0, sempre attivi e pronti per l'uso.

Con un'unica registrazione e password ottieni:
ACCESSO: fino a 56 Kbps e ISDN fino a 128 Kbps.
MAIL: 1 casella da 10 da usare anche via telefono e per ricevere fax.
SPAZIO WEB: 20 MB di spazio per il tuo sito.
AGENDA: per gestire e organizzare online il tuo tempo.
MESSENGER: per comunicare con i tuoi amici in tempo reale.
E CHAT: per conoscere e per condividere emozioni online.
NET PHONE: per telefonare gratis in Italia, dal tuo PC ai telefoni fissi.
TISCALI BY PHONE: per usare, solo con la voce, la mail e altri servizi.
TISCALI MOBILE: per navigare nella rete anche col tuo cellulare wap.
TISCALI un numero personale per ricevere i tuoi fax nella Mail.
E in più, **CANALI TEMATICI** per soddisfare ogni tua curiosità.

Personalizza Tiscali 10.0 anche per i tuoi familiari: solo abbonamento fino a 6 utenti diversi possono utilizzare questi servizi.

CLIENTI 800.91.00.91 www.tiscali.it

TISCALI

SOSPENDE LA SEDUTA E ANNUNCIA PROVVEDIMENTI

CAMERA, SCONTRO SODA-TREMONTI

Sale la tensione alla Camera e in particolare all'interno della maggioranza durante la discussione del decreto-legge sulla protezione civile. A scatenare [illegible] in aula [illegible] stato un ordine del giorno presentato e poi ritirato dalla Lega [illegible]po che dai banchi dell'opposizione Emilio Dell'Omo della Margherita [illegible] rinfacciato [illegible] deputati «padani» di aver rinnegato il federalismo dando [illegible] via libera a questo provvedimento. Sono volate parole grosse tra i deputati del Carroccio, anche qualche «vaffa». Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini (foto a sinistra) è intervenuto pensando che gli insulti fossero rivolti al diessino Antonio [illegible] (foto [illegible] destra), che [illegible] parlando nel frattempo. Poi, durante l'intervento di Soda, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti avrebbe fatto un gesto [illegible] la mano, interpretato dal diessino come una minaccia. «Stia attento onorevole Tremonti - è sbottato Soda - lei non mi può provocare così perché io rispondo». Alla fine, Casini è stato costretto a sospendere la seduta. Anche se in serata Tremonti e Soda si [illegible] chiariti: il presidente della Camera ha ricevuto, [illegible] termine della seduta, i due, che, nella netta distinzione politica, hanno espresso stima reciproca.

Rientro di capitali, oggi si vota la fiducia

Ma per l'Ulivo è un provvedimento che favorisce il riciclaggio

Roberto Giovannini
ROMA

IL governo ha deciso [illegible] porre la fiducia sul decreto legge sull'euro, che tra l'altro contiene il provvedimento per il rientro dei capitali in Italia per fronteggiare l'opposizione che vuole dare battaglia senza esclu[illegible]ni di colpi, [illegible] al Senato sulla legge sulle rogatorie internazionali. Ma a [illegible] in allarme Berlusconi e Tremonti sono stati soprattutto gli inconfondibili scricchiolii provenienti dai deputati della maggioranza.Un malumore che poteva produrre [illegible]eguenze devastanti, tenendo conto che [illegible] provvedimento sarebbe [illegible] senz'altro chiesto il voto a scrutinio segreto. Di fronte al grave rischio di una sconfitta parlamentare, la scelta è stata quella di una «blindatura» del decreto legge attraverso il ricorso alla fiducia. Si voterà oggi (ma l'opposizione annuncia numerosi interventi, e si potrebbe slittare) su un maxiemendamento con articolo unico che incorpora alcuni cambiamenti, tra [illegible] alcune proposte - [illegible] afferma il ministro Tremonti - formulate dall'opposizione.

Nel tardo pomeriggio, al termine [illegible] una giornata non certo facile, è stato lo stesso Tremonti nel corso di una conferenza stampa a fare il punto della situazione. Il maxiemendamento recepisce [illegible] decina di emendamenti dell'opposizione considerati più significativi: in particolare sono state accolte le indicazioni per rafforzare l'apparato antiriciclaggio, per escludere che vi sia una [illegible]torie sull'evasione e per fissare la data [illegible] possesso dei capitali all'estero. Il provvedimento interessa i capitali detenuti all'estero illegalmente, stimati attorno ad un milione di miliardi, la metà del Pil italiano. «Uno stock di dimensioni colossali», ha detto il ministro. Il meccani[illegible] proposto è semplice - ha detto Tremonti - spiegando che [illegible] hai evaso imposte perseguibili a norma [illegible] legge e hai portato i capitali all'estero rimane tutto il potere di accertamento». Chi vorrà regolarizzare questi capitali, invece, dovrà pagare un'imposta del [illegible], [illegible] paghi questa imposta - ha detto Tremonti - accedi ad un meccanismo che è lo stesso del ravvedimento operoso previsto nella scorsa legislatura dal ministro Visco». [illegible] pratica - ha spiegato il ministro - si pagano le [illegible] sui rendimenti del passato ma, invece, senza l'applicazione di sanzioni. «Non possiamo chiedere - ha detto Tremonti - a chi aveva capitali all'estero, di riportarli in Italia, di convertirli in euro, di pagare le tasse che avrebbe dovuto e poi di consegnarsi anche a meccanismi sanzionatori. Rinunciamo a sanzioni ma l'eventuale imposta evasa così viene pagata».

Per il ministro, il testo originario escludeva ipotesi di sanatoria fiscale; e sotto il profilo della lotta al riciclaggio le norme già rispondevano alle indicazioni della Banca d'Italia, [illegible] Guardia di Finanza e dell'Uic. Tuttavia, le osservazioni dell'opposizione sulla data di possesso dei capitali, sulla sanatoria fiscale e sui presidi antiriciclaggio potevano essere accolte. E a questo punto, nell'emendamento sono state inserite anche le [illegible] concordata con i sindacati sul «pacchetto sommer[illegible]». L'importante, [illegible] la conclusione di Tremonti, è che «venga chiusa [illegible] [illegible] storica», ricostruendo un meccanismo di attrazione dei capitali che per l'Italia significa sviluppo, lavoro e benessere.

Dall'opposizione si lancia l'attacco contro norme giudicate un favore ai criminali e agli evasori fiscali. «Si blinda [illegible] testo e impedisce il confronto», protesta il [illegible] della Margherita Pierluigi Castagnetti. Il governo, dice il capogruppo dei Ds Luciano Violante, usa la fiducia per imporsi ad una coalizione insofferente, per [illegible] paura di «andare sotto» come gli è già successo più volte nelle settimane [illegible]. «Se il governo ricorre [illegible] voto di fiducia - afferma Violante - dimostra apertamente che non si fida della sua stessa maggioranza». Insomma, dice sempre Violante, «è un ulteriore prova del fatto che considera i suoi deputati uomini-macchina che devono votare punto [illegible] basta». «Un doppio scandalo», sintetizza Massimo D'Alema: una volta per il contenuto del decreto, e [illegible] da per il ricor[illegible] alla fiducia come strumento per imporre la propria volontà ad un «parlamento riotto[illegible]». La tensione fra maggioranza e opposizione rimane dunque fortissima. Oggi pomeriggio (forse in diretta tv) il voto di fiducia.

Il ministro per l'Economia Giulio Tremonti

«Torneranno i soldi dei macellai...»

Il ministro: Berlusconi non c'entra nulla, e neppure i criminali

colloquio
Aldo Cazzullo

A [illegible]LO di Montecitorio, conferenza stampa finita, telecamere spente. «Berlusconi? Tirarlo in ballo su ogni cosa mi pare un po' *démodé*» sorride Giulio Tremonti. Poi si fa serio. di provvedimento per il rientro dei capitali all'estero non c'entra nulla con Berlusconi - è il ragionamento, fuori dalle dichiarazioni ufficiali, del ministro dell'Economia -. Lui non [illegible] usa. Né lo potrebbero usare le sue società: perché [illegible] provvedimento le società sono escluse. Non soltanto le nuove norme non sono scritte per Berlusconi, ma neanche per altri soggetti [illegible] abbienti. Chi ha tanto miliardi all'estero, ben gestiti, li terrà. Il provvedimento [illegible] rivolge al macellaio [illegible] all'artigiano che magari ha portato i soldi in Svizzera poco [illegible] poco, 19 milioni [illegible] volta, lo sai Vito come funzionava?».

Vito Tanzi, sottosegretario all'Economia, ha passato l'ultimo mezzo secolo a Washington a ispezionare bilanci pubblici, dall'India alla Colombia. Fa segno con la testa che no, non lo [illegible]. E Tremonti: [illegible] tetto [illegible] venti [illegible]. Partivano in quattro, [illegible] padre e tre familiari, con [illegible] milioni [illegible] [illegible]. Così si sono formati in Svizzera, un [illegible] alla volta, patrimoni da due, tre miliardi. Se tornasse anche solo una parte di quel denaro, sarebbe un'iniezione considerevole per l'economia. Come aggiungere una quota di investimenti. Ma lo [illegible] che tutti gli analisti prevedevano la crisi del settore bancario del Canton Ticino? E che invece il settore è cresciuto [illegible] ha creato mille posti per funzionari [illegible] come calcolatori? E sa con quali soldi è cresciuto? Con quelli dei ticinesi? No, con i soldi degli italiani. Che ora possono rientrare».

A ricordargli le obiezioni del centrosinistra, che considera il provvedimento un condono di cui beneficeranno anche i criminali, Tremonti scuote la [illegible] «E lei si immagina un mafioso che si alza il mattino presto e si presenta alla Cariplo? Non credo proprio che saranno i criminali ad approfittare di quello che comunque non è un condono. Perché la perseguibilità degli evasori resta. Un professionista che riporta in Italia un miliardo evaso pagherà l'imposta sui frutti di quel capitale, si metterà così in regola per quanto riguarda i frutti, ma l'evasione del miliardo rimane. Non solo. Trascorsa la data limite, fissata con il concorso dell'opposizione per il 31 luglio, scatta un apparato sanzionatorio molto efficace. Questo non è un condono, [illegible] il principio del ravvedimento operoso, usato diverse volte nella [illegible] legislatura. Abbiamo rispolverato la stessa formula scritta nel '97 dal governo dell'Ulivo. Abbiamo accolto dieci emendamenti dell'opposizione. Persino uno di Visco...». Su è per questo, ieri Tremonti ha pure stretto la [illegible] [illegible] Amato (alla [illegible] Abi). Eppure dall'ex premier [illegible] bordate contro [illegible] Finanziaria. Tremonti assicura però di badare più ai «segnali positivi» giunti dal Colle, e dalla riunione di Verona con i piccoli imprenditori. «L'obiettivo indicato da Berlusconi, ridurre le aliquote a due, resta valido. Entro la legislatura. [illegible] tempi anormali abbiamo fatto una Finanziaria normale, l'ammontare complessivo delle riduzioni fiscali indicato dall'Ulivo è [illegible] confermato, coperto finanziari[illegible] [illegible] concentrato a favore delle famiglie con redditi bassi e figli a carico. Non capisco quel sindacalista che ci ha criticati. Se considera anche i due milioni di anziani che [illegible] la pensione ammentata [illegible] milione, vedrà che abbiamo fatto cose di sinistra...».

Maxi-emendamento sulla [illegible]

C'è l'accordo tra esecutivo e commissione Le Regioni: no ad ogni aggravio di spesa

Mario Sensini
ROMA

Governo e maggioranza hanno raggiunto l'accordo sul decreto per [illegible] sanità, ma resta l'incognita delle sue accettazione da parte delle Regioni, sulle quali ricade la responsabilità ultima della spesa sanitaria. L'intesa è stata raggiunta al termine di una lunga giornata di trattative no-stop, ed è riassunto in un maxi emendamento al decreto che recepisce solo una parte delle modifiche proposte dalla Casa delle Libertà nelle commissioni [illegible] Palazzo Madama.

L'emendamento dell'esecutivo sarà presentato oggi nell'aula [illegible] Senato, ma non [illegible] corredata [illegible] dalla richiesta [illegible] un voto di fiducia. «L'accordo raggiunto [illegible]bbe essere rispettato da tutti i senatori della maggioranza, che del resto hanno dato prova [illegible] compattezza nei lavori [illegible] Senato» ha spiegato il presidente della Commissione Sanità, Alberto Tomassini.

[illegible] ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha tenuto duro ed ha posto un veto esplicito [illegible] tutte gli emendamenti della maggioranza che avrebbero determinato un aggravio della spesa. Non [illegible] passata, ad esempio, la proposta di calcolare il rimborso dei farmaci sulla media dei tre prodotti medicinali con i prezzi più bassi, anziché sul più basso. Nello [illegible] tempo Silvio Berlusconi, [illegible] [illegible] campo direttamente per dirimere la controversia, ha fatto alcune concessioni ai senatori della sua maggioranza, per i quali la blindatura del provvedimento avrebbe significato la spoliazione delle loro prerogative parlamentari.

> Giovanardi: problemi di un federalismo ancora giovane Un voto di fiducia esautorerebbe il Parlamento a favore dell'accordo con i governatori

Resta da vedere se il nuovo accordo sarà digeribile per le Regioni, che per tutta la giorna[illegible] [illegible] ieri hanno minacciato [illegible] far saltare l'accordo sull'intero Patto di Stabilità interno, pietra angolare sulla quale si tengono i conti pubblici. Quell'accordo, firmato nella Conferenza Stato-Regioni l'8 agosto scorso, stabilisce un tetto molto preciso alla spesa sanitaria e farmaceutica delegata alle Regioni che viene aumentata. [illegible] prevede anche che siano loro stesse, non l'introduzione di nuove tasse, a ripagare ogni sforamento del tetto. [illegible] Parlamento ha le sue legittime prerogative, [illegible] Regioni hanno fatto intendere [illegible] non poter accettare aggravi della spesa concordata con il Governo, indotti da eventuali emendamenti del Parlamento.

Problemi di [illegible] federalismo ancora giovane, secondo il ministro per i Rapporti [illegible] il Parlamento, Carlo Giovanardi. «Siamo tra Scilla e Cariddi, cioè tra il Parlamento e la Conferenza Stato-Regioni. Il problema nato su questo decreto è un problema che riguarda il futuro, il federalismo e il ruolo politico di ogni organo. Per il governo - ha detto Giovanardi - [illegible] questa situazione significa lavorare per non far saltare l'accordo con le Regioni e dall'altro rispettare il ruolo del Parlamento che rivendica il diritto-dovere [illegible] intervenire su un testo di legge. Anche il [illegible] di fiducia sull'emendamento sarebbe un voto atipico, teso a consolidare un equilibrio tra il Parlamento [illegible] la Conferenza Stato-Regioni. Oggi - ha concluso Giovanardi - si apre una questione di assetto complessivo del sistema politico, un problema che riguarda tutti: governo, Regioni, maggioranza e opposizione».

Che la pensa in modo assai diverso: «sul decreto sanità la sola [illegible] [illegible] è la profonda frattura all'interno della Casa delle Libertà. Stanno trattando su non si capisce cosa e [illegible] chi» ha detto Giorgio Tonini, capogruppo Ds in commissio[illegible] Sanità. «Al governo servirebbe un farmaco salva-vita» ha ironizzato il capogruppo della Margherita al Senato, Willer Bordon.

NUOVO SCONTRO FRA I CAPIGRUPPO DELL'ULIVO SUL COMPORTAMENTO DA [illegible] OGGI IN AULA

Violante «tratta» La Margherita no

In Transatlantico si apre un confronto sugli emendamenti tra il capogruppo diesse e il ministro per l'Economia, ma Castagnetti lo blocca: «Non si concede nulla al governo»

Il capogruppo dei Ds alla Camera Luciano Violante

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

NO, non dobbiamo concedere nulla al governo: questo provvedimento favorisce il riciclaggio del denaro sporco. Io iscrivo a parlare tutti i miei deputati e non [illegible] ne frega niente se Tremonti accoglie alcuni dei nostri emendamenti». Pierluigi Castagnetti a Luciano Violante lo ha detto [illegible] [illegible] duro, facendo naufragare la trattativa con il ministro dell'Economia sul rientro dei [illegible]pitali trafugati all'estero.

Ancora [illegible] divisione [illegible] Quercia e Margherita, complementare e quella dentro la maggioranza che il governo ha dovuto blindare con il voto [illegible] fiducia, per evitare sorprese nello scrutinio segreto. Al di là del merito, ad irritare Castagnetti è stata l'iniziativa del collega diessino, che - a suo avviso - ancora una volta si è mosso in totale autonomia, [illegible] una questione di tale rilievo. [illegible] ci possiamo fare - hanno detto deputati vicini a Violante - se il governo consulta noi e [illegible] la Margherita quando deve trova[illegible] [illegible] canale [illegible] dialogo? Il che [illegible] vuol dire, naturalmente, che Violante [illegible] in sintonia con Tremonti».

In ogni caso, il nuovo scontro tra i due capigruppo dell'opposizione - mentre Rutelli era a Strasburgo - [illegible] [illegible] sull'atteggiamento da assume[illegible] [illegible] Castagnetti sulle [illegible]rricate e Violante più sensibile alle [illegible]nze di Tremonti. Ma a sbarrare la strada al presidente dei deputati diessini [illegible] stata anche una buona parte dei suoi. [illegible] non solo la sinistra interna, o i Mussi e Folena che guidano la fronda antidalemiana dentro [illegible] partito e nel gruppo. Folena [illegible] stato *tranchant*: «Non si tratta su una sola parola». Ma c'è [illegible] anche chi non considera il provvedimento scandaloso. Ranieri, [illegible]trando Tremonti alla buvette della Camera, gli ha detto: «Ho letto attentamente il decreto:, ma chi l'ha detto che viene favorito il riciclaggio...».

Ciò ha fatto ben sperare il ministro, soprattutto dopo il tentativo di mediazione con Violante. Il primo colloquio c'è stato l'altro ieri, non in [illegible] stanza riservata di Montecitorio, ma in un angolo del Transatlantico, sotto gli occhi di tutti. Il ministro evidenziava [illegible] [illegible] pennarello gli emendamenti dell'Ulivo che l'esecutivo era disposto a recepire. Violante prendeva appunti su un foglietto. Con questo si era presentato a Castagnetti. [illegible] proposta [illegible] ancora insufficiente ma, tra le altre cose, [illegible] [illegible] nostro emendamento che rende ancora più stringente il meccanismo antiriciclaggio. E' poco, ma è già qualcosa». Muro del capogruppo della Margherita - «questo è il trionfo dell'illegalità» - muro anche dalla stragrande maggioranza dei suoi parlamentari. Ai quali non è sfuggita quale fosse la vera mossa del governo: mettere comunque la fiducia perché [illegible] si fida della sua maggioranza.

> Anche nella maggioranza ci sono divisioni e malumori Il leghista Cè: «Poniamo [illegible] fiducia per non dare spazio ai gruppi insofferenti per il cattivo rapporto tra noi parlamentari [illegible] l'esecutivo»

Del resto è stato lo stesso capogruppo della Lega, Alessandro Cè, a sostenerlo apertamente. In caso di voto segreto, «alcuni gruppi che magari hanno qualche dissapore, potrebbero cogliere l'occasione per mandare segnali che non hanno nulla a che vedere con il merito del provvedimento». Secondo Cè «gran parte della maggioranza sente l'esigenza di un rapporto più trasparente e di un maggior dialogo. E per questo sarà bene riprendere [illegible] discorso dei rapporti tra maggioranza e governo per un chiarimento con calma, ma in breve tempo».

Cè ha spiegato che «l'emergenza dei primi 100 giorni ha prodotto un'alterazione dei rapporti all'interno della maggioranza, provocando diversi malumori». Ma non [illegible] la Lega, ha [illegible] l'esponente leghista, a mettere a rischio la tenuta della Casa delle libertà nel voto segreto: «Purtroppo, nella maggioranza c'è qualcuno che approfitta del voto segreto per rivendicazioni di altro ordine».

Il ministro dell'Economia ha negato che il ricorso alla fiducia serva ad evitare altre clamo[illegible] bocciature del governo. Invece, Tremonti ha confermato che c'è stata una trattativa con Violante e [illegible] [illegible] fatto [illegible] tentativo [illegible] Castagnetti. «Se la discussione - dice [illegible] ministro - si fosse sviluppata con serenità con l'accoglimento di alcuni emendamenti dell'opposizione, come è accaduto per [illegible] cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, allora le cose sarebbe andate diversamente. Ma poi stamane (ieri per chi legge ndr.) la Margherita ha iscritto a parlare 84 deputati e [illegible] [illegible] governo ha deciso [illegible] chiedere la fiducia. Io, comunque, ho accolto nel maxiemendamento 10 emendamenti dell'opposizione».

INCHIESTA SUL PATRIMONIO

AGUSTA, INDAGINI ANCHE IN MESSICO

Il procuratore della Repubblica di Chiavari, Luigi Carli, sta valutando la possibilità di recarsi in Messico per ricostruire la consistenza dell'asse ereditario della contessa Francesca Vacca Agusta. Carli afferma, invece, di non avere in progetto viaggi in Svizzera per indagare sui soldi dell'ex Psi. «Di sicuro Oltralpe c'è qualcosa - dice Carli - sarebbe illogico non pensare che nel paradiso fiscale per eccellenza non sia stato aperto un conto corrente. Ma di quello si è già occupata la procura di Milano, nell'ambito delle inchieste sulle tangentopoli. A me interessa ricostruire la consistenza dell'asse ereditario della contessa, per verificare dove sono finiti i soldi. Ed è per questo che sto valutando la possibilità di andare in Messico, dove la donna aveva altri possedimenti e dove lo stesso Raggio era solito trascorrere lunghi periodi, per affari». Domani pomeriggio, intanto, nel Palazzo di Giustizia di Chiavari compariranno, davanti al sostituto procuratore Margherita Ravera, lo stesso Maurizio Raggio e il notaio genovese Federico Solimena, indagati per truffa già dalla scorsa primavera, accusati dall'ultimo compagno della contessa, Tirso Chazaro, di averlo raggirato costringendolo a firmare un documento con cui si impegnava a dividere l'eventuale eredità con Raggio

Gli applausi di Roma per la regina da favola

Lei alle scuderie papali indossava un tailleur rosa con una sciarpa rossa e viola
Al ricevimento con Ciampi aveva un abito con una profonda scollatura

Gli incontri con Berlusconi e Veltroni
Oggi l'udienza dal Papa, poi il viaggio a Milano per l'inaugurazione della mostra «Da Dahl a Munch»

Prima visita ufficiale in Italia del re di Norvegia e della moglie
Guardando i Fori imperiali il sovrano ha citato Ibsen: «Bisogna vivere tre vite per conoscere tutte le bellezze di questa città»

Maria Corbi
ROMA

In patria, la Norvegia, amatissimi e quando il loro figlio Haakon, erede alla Corona, si è sposato in agosto con Mette Marit Holby Tjessen, ragazza madre e con un passato discusso, la loro popolarità ha oltrepassato i fiordi.

La favola di Cenerentola e del suo piccolo Marius (due anni, capelli biondissimi, la sua foto affacciato al palazzo reale in braccio alla mamma vestita da sposa è entrata nella storia) ha conquistato il mondo e il re Harald e la regina Sonja sono stati eletti genitori e coppia modello. Da martedì sono a Roma per la loro prima visita di Stato in Italia ospiti del presidente Ciampi al Quirinale. E la gente li applaude ricordando il matrimonio da favola.

Chi ha incontrato Sonia e Harald in giro per la città (ieri una fitta serie di incontri: con Carlo Azeglio Ciampi, Silvio Berlusconi, Marcello Pera, Pier Ferdinando Casini, Walter Veltroni) non ha certo pensato di avere di fronte teste coronate. Stile informale e molto sorridente quello della regina, che ha mantenuto la semplicità di quando (anche lei) era una commoner, di quando veniva chiamata «la camiciaia» dal padre un commerciante di stoffe). E' costanea del marito (classe 1937) ma si porta i suoi anni con grinta. Ieri alle scuderie papali, per ammirare le opere del Rinascimento ha indossato un allegro (tailleur con una sciarpa coloratissima, rossa e viola. In serata al pranzo di restituzione offerto al St. Regis Grand Hotel in onore del presidente Ciampi, la regina indossava invece un tailleur pantalone blu notte, con profonda scollatura. E ha chiacchierato senza sosta con donna Franca in tailleur di lamè argento. Un pranzo con specialità norvegesi: rollatino di salmone con asparagi, gamberetti freschi con giardinetto di verdure e filetto di Renna pare farcito in salsa di «Lingenberry» e per finire mousse al cioccolato con coulis di lamponi.

Un soggiorno romano con molti impegni e niente shopping a differenza di Clinton, anche lui a Roma nelle stesse ore. Dopo l'altare della Patria per l'omaggio al milite ignoto la coppia reale è stata ricevuta in Campidoglio da Walter Veltroni che aveva accanto la moglie Flavia. Affacciato dal Tabularium sulla vista dei Fori Imperiali re Harald ha citato Ibsen: «Bisogna vivere tre vite per conoscere a pieno la bellezza di questa città». Re Harald ha detto che Roma fa un ruolo di primo piano nel mondo per la cultura, per la sua storia così ricca, ma è anche una capitale moderna e dinamica, in cui si stanno sviluppando nuove industrie e tecnologie sofisticate». Sempre Ibsen (ma si erano messi d'accordo?) tra le righe del discorso di Veltroni che ha lodato la Norvegia «questa antica e solida democrazia» e cui si guarda «per la sua incessante attività per la pace e il rispetto dei diritti umani».

A colazione l'incontro con Silvio Berlusconi a palazzo Madama a cui ha partecipato anche il ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti, che ha fatto un po' le veci della first lady. Cinquanta gli ospiti tra cui i ministri della Difesa, Antonio Martino, dell'Attuazione Programma Governo, Beppe Pisanu e dei beni Culturali, Giuliano Urbani. Nel pomeriggio incontro di re Harald con la comunità norvegese, all'Istituto di Cultura e nella residenza privata dell'ambasciatore. Mentre la regina, che è vicepresidente della Croce Rossa, visitava la comunità di Sant'Egidio.Oggi la visita al Papa e nel pomeriggio la partenza. Direzione Milano per re Harald - che domani è a San Donato milanese, presenzierà alla cerimonia di apertura ufficiale della nuova fornitura di gas dalla Norvegia frutto di un accordo tra Stato e Snam - direzione Ferrara per la regina che presenzierà in serata all'inaugurazione della mostra a palazzo dei Diamanti «Da Dahl a Munch».

Sopra, la regina Sonya e re Harald di Norvegia col sindaco di Roma, Veltroni. A fianco, Bill Clinton: l'ex presidente Usa è a Roma per una breve vacanza

Pizza e sassofono per Clinton

E' in vacanza nella capitale con la figlia

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Rilassato e sorridente, mano nella mano con la figlia Chelsea, Bill Clinton è arrivato martedì sera per il centro di Roma. E se non fosse per l'imponente scorta che lo accompagna ovunque, persino alla toilette (ne fanno parte anche sei marines), l'ex presidente in visita privata nella capitale sembrerebbe quasi un turista qualsiasi.

La vacanza romana del Clinton sono cominciate subito all'insegna del «fuori programma». Sbarcati a Ciampino alle 19, Bill, Chelsea e il numeroso seguito si erano appena sistemati all'Hotel de Russie dove occupano due interi piani, l'ex presidente manifestava il desiderio di cenare fuori. Niente di formale. La celebre coppia (Hillary è rimasta a New York) sceglie *Gusto*, ristorante-pizzeria minimalista e assai *trendy* dove, consumato il rito degli autografi, si fa portare mozzarella di bufala e pizza, spaghetti al pomodoro e mazzancolle e Chardonnay. Guarda a caso il tavolo delle celebrities è accanto al gruppo musicale, e a mezzanotte Bill non sa resistere alla tentazione di unirsi alla banda. Imbracciato il sassofono manda in visibilio i commensali suonando *Summertime* e *My Funny Valentine*. E non è finita. Dopo cena Clinton ha insistito per salire al Campidoglio e ha voluto ancora accompagnare la figlia a Fontana di Trevi, certo più romantica nella tepida notte romana che fra le folle meridiane. Altro che *jet lag*.

Stamattina, dopo essersi concesso ai flash dei clienti americani dell'albergo, eccoli in giro. Prima tappa il Pantheon dove, dopo altri battimani e altri autografi, Bill e Chelsea hanno visitato per venti minuti il mausoleo romano. Quindi il corteo di macchine si è mosso verso l'Altare della Patria dove erano appena transitati i reali di Svezia. E ha proseguito verso il Colosseo. Il pomeriggio, *shopping* a via Condotti e dintorni. Bill e Chelsea sono entrati da Gucci, dove lui ha comprato un paio di scarpe e ha regalato una bandiera distintivo al commesso. Ma a Chelsea serviva più tempo per provare tailleur-pantaloni (ne ha acquistati due, uno beige e uno marrone), così il padre ha approfittato per fare una puntata a «Il Portone» in via delle Carrozze (due camicie) e da Adrow's (due manciate di cravatte colorate di seta e di cashemire, ma a prezzi assai modici, 30 e 60mila lire l'una), declinando però il caffè offerto dal bar di fronte («Ne ho già presi troppi»). Ma il più deluso è Battistoni, che lo aspettava per un coktail.

Passeggiando, Clinton ha concesso ai cronisti qualche battuta sull'attualità: «Gli americani devono restare uniti e vicini al loro presidente Bush. E' importante vincere la guerra con l'Afghanistan e ricominciare a vivere». «Nessun attacco terroristico alla fine vince. Tutti questi episodi - ha detto riferendosi all'antrace - hanno come unico intento quello di terrorizzare la gente». Quanto alla cattura di Bin Laden, «spero che avvenga. Quando non lo so, ma prima poi succederà». Oggi l'ex presidente Usa interverrà al convegno nazionale della pubblicità che si tiene a 15 km di distanza dall'ultima edizione. Chi più del «grande comunicatore» si prestava a infondere ottimismo e fiducia a una platea preoccupata dalla crisi in corso?, si è detto il presidente dell'Upa Giulio Malgara. Che ha fortemente voluto il super-testimonial.

LOTTO CONCORSO N. 85

MERCOLEDI' 24 2001

Bari	12	66	4	1	16
Cagliari	21	45	80	78	83
Firenze	86	40	34	41	2
Genova	32	45	[illegible]	39	67
Milano	48	54	75	2	33
Napoli	23	45	58	14	71
Palermo	70	64	41	3	36
Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	42
Torino	88	72	37	51	24
Venezia	78	63	[illegible]	52	[illegible]

SUPERENALOTTO

12 - 23 - 48 -70 - 85 - 86
Numero Jolly [illegible]

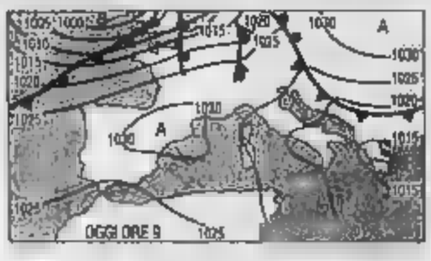
Montepremi L. 19.472.958.708

Nessun 6
Jackpot L. 68.601.247.568

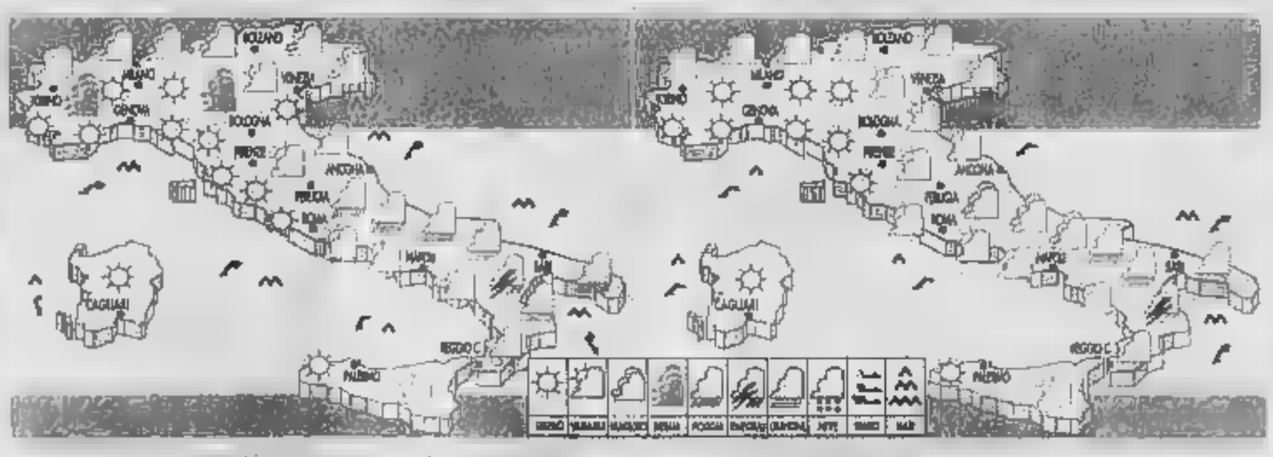
Nessun 5+1
Jackpot L. 14.560.312.597

	Punti	Lire
Ai 43	[illegible]	108.686.300
Ai 3868	4	1.208.200
Ai 158.639	3	29.400

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO TORTORICI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ARRIVO. Cambia la circolazione atmosferica e arriva l'aria fredda. A sospingerla verso l'Italia sono le correnti da Nord-Est, orchestrate dall'anticiclone russo. Per le regioni adriatiche, più esposte ai venti dell'Est, inizierà un tempo perturbato destinato a protrarsi fino a sabato prossimo.
Tendenza per dopodomani. Al Nord, Centro e sulle due isole maggiori prevalentemente nuvoloso. Al Sud poco nuvoloso e localmente nuvoloso sulla Puglia e sulla Calabria dove sarà ancora possibile qualche residua pioggia.



OGGI. Sul Nord, Sardegna e Toscana sereno o scarsamente nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulle Alpi. Sul resto del Centro nuvolosità variabile, più intensa sulle zone appenniniche e adriatiche. Sud nuvoloso con piogge su Puglia, Basilicata e Calabria. Temperature in calo.

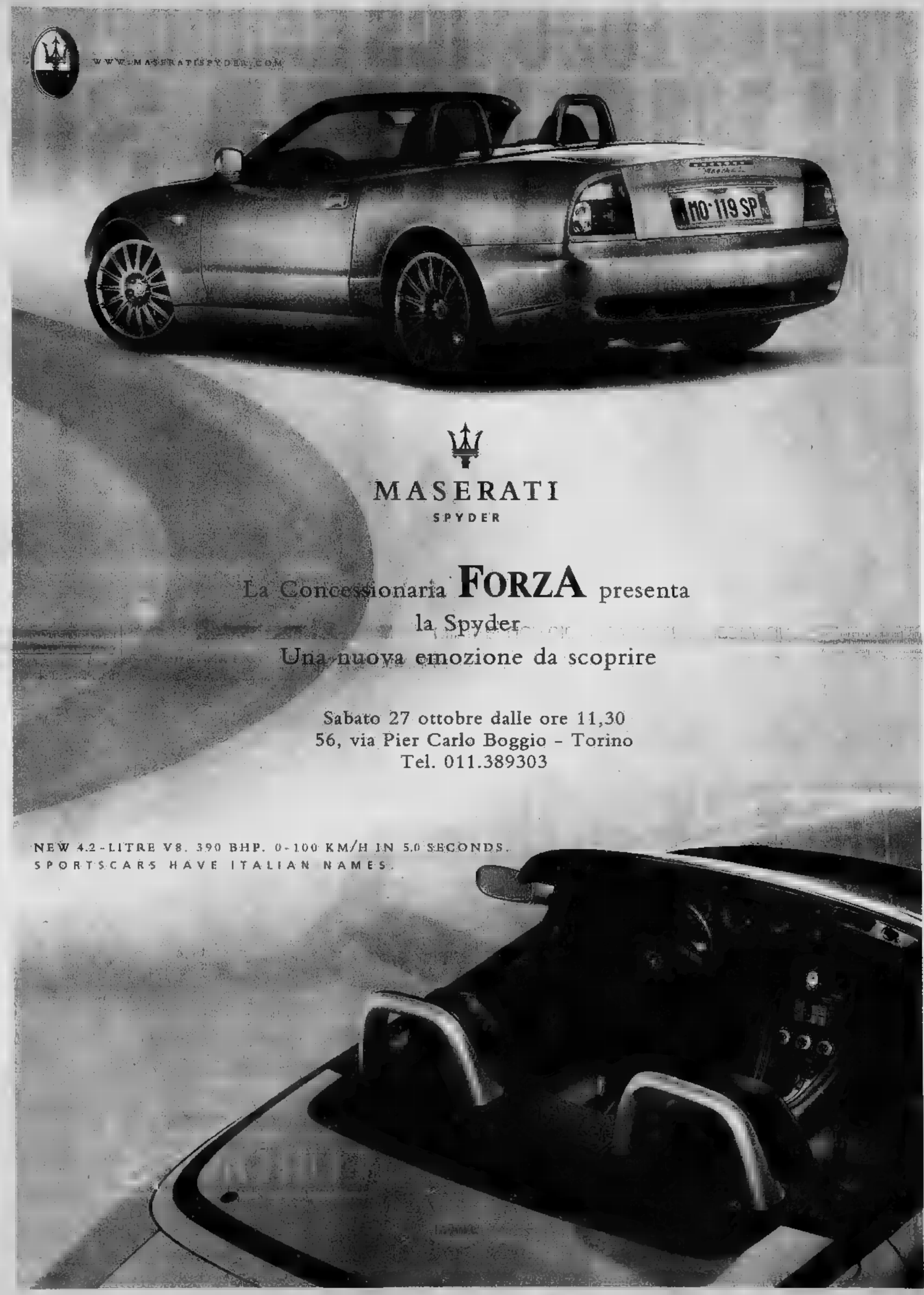
DOMANI. Al Nord sereno, al Centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a variabile. Al Sud da variabile a nuvoloso con possibilità di piovaschi sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria. Temperature ancora in calo specialmente nei valori notturni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	14	19	Bari	13	23
Bolzano	8	18	Firenze	14	21	Napoli	15	24
Verona	13	20	Pisa	15	21	Potenza	12	20
Trieste	16	18	Ancona	15	19	S. M. Leuca	16	22
Venezia	13	20	Perugia	14	20	R. Calabria	19	26
Milano	12	20	Pescara	10	21	Palermo	17	25
Torino	8	22	L'Aquila	10	18	Catania	14	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	16	24	Messina	20	26
Genova	17	23	Roma Fiumi.	15	23	Alghero	16	23
Imperia	16	21	Campobasso	13	19	Cagliari	18	26

ESTERO (26 OTTOBRE)

	max	min		max	min
Amsterdam	[illegible]	12	piovaschi		
Atene	21	18	piovaschi		
Barcellona	29	17	sereno		
Berlino	11	1	parz. nuv.		
Bruxelles	14	11	piovaschi		
Bucarest	14	3	nuvoloso		
Budapest	11	4	parz. nuv.		
Buenos Aires	[illegible]	19	temporale		
Copenaghen	9	3	piovaschi		
Dublino	11	4	parz. nuv.		
Francoforte	14	7	parz. nuv.		
Gerusalemme	26	14	parz. nuv.		
Ginevra	14	6	parz. nuv.		
Helsinki	8	5	nuvoloso		
Istanbul	19	13	piovaschi		
Il Cairo	27	17	nuvoloso		
Johannesburg	19	13	piovaschi		
Lisbona	21	11	parz. nuv.		
Londra	16	9	nuvoloso		
Los Angeles	27	15	parz. nuv.		
[illegible]	20	9	parz. nuv.		
Monaco	13	4	nuvoloso		
Montreal	7	-1	nuvoloso		
Mosca	3	-1	nevischio		
New York	11	4	nuvoloso		
Parigi	17	12	piovaschi		
Pechino	16	8	piovaschi		
Praga	8	1	sereno		
Rio de Janeiro	22	14	sereno		
Sofia	13	4	pioggia		
Sydney	20	12	parz. nuv.		
Tokyo	14	7	sereno		
Varsavia	4	2	sereno		
Vienna	12	2	sereno		



MASERATI
SPYDER

La Concessionaria **FORZA** presenta
la Spyder
Una nuova emozione da scoprire

Sabato 27 ottobre dalle ore 11,30
56, via Pier Carlo Boggio - Torino
Tel. 011.389303

NEW 4.2-LITRE V8. 390 BHP. 0-100 KM/H IN 5.0 SECONDS.
SPORTSCARS HAVE ITALIAN NAMES.

VIPIANA EURONICS RADDOPPIA
IN VIA NIZZA 30
E REGALA 200.000 LIRE
PER FESTEGGIARE L'EVENTO

In regalo* 200.000 lire (€ 103,29) in buoni sconto da utilizzare presso il nuovo centro di Via Nizza 30 e in Corso Regina Margherita 270

* Vedi regolamento all'interno dei punti vendita

NUOVO, SPETTACOLARE, SUPERCONVENIENTE CENTRO DELL'ALTA TECNOLOGIA

Apertura domani venerdì 26 ottobre

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

VIPIANA

EURONICS

www.vipiana.it

TORINO • Corso Regina Margherita 270 • Via Nizza 30 NUOVO!

lun. pom. 15,00-19,30 mar.-ven. 9,00-12,30 e 15,00-19,30
sab. 9,30-12,30 e 15,00-19,30 lunedì mezzo chiuso

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.T.
Via Mazzini 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Ghislotti 70	C.so R. Margherita 270	NUOVA APERTURA Via Nizza 30	Via G. Ferraris 5/d	Montecristo Shopping Center

UN MIRACOLO CHIRURGICO E UN AGGUATO DI MAFIA

«LIONHEART», OPERAZIONE RIUSCITA A PAVIA

Sta bene il primo italiano al quale è stato impiantato Lionheart, il cuore artificiale senza fili definitivo, cioè creato per sostituire l'attività ■ pompa dell'organo naturale per tutta la vita, ■■■ la necessità di un trapianto. ■ paziente, un uomo di 67 anni che soffriva di una grave patologia cardiaca - spiega l'autore dell'intervento, il professor Mario Viganò del Policlinico San Matteo di Pavia - si trova in terapia intensiva ■ respira artificialmente: le ■■■ condizioni sono soddisfacenti».

■■■■■ A CATANIA, UCCISO UN PREGIUDICATO

Un morto ■ due feriti, di cui uno grave: è il bilancio della sparatoria di ieri sera a Catania. Un sicario, ■ bordo di ■■■ scooter guidato da un complice, ha sparato con una pistola uccidendo Giuseppe Ranno, 31 anni, sorvegliato speciale pluripregiudicato vicino al clan degli Sciuto. I proiettili hanno colpito allo stomaco ■ alle gambe ■■■ altro pregiudicato di ■■ anni e di striscio un giovane di 19 anni, con precedenti per detenzione di stupefacenti. Il regolamento di conti sarebbe avvenuto per motivi legati al traffico di droga

Droga, scende l'età della prima volta

L'Eurispes: con ecstasy e coca i giovani non si sentono tossici

■■■ Masci

ROMA

Di droga non si parla più, oppure se ne parla ma non come un allarme. Eppure in Italia trecentomila persone continuano a drogarsi pesantemente «fuori» di eroina, e un ■■■ di tale universo - dicono le statistiche - ne muore, senza che i Sert (i servizi pubblici al problema deputati) o le comunità possano fare alcunché.

I dati sono contenuti in una ricerca di Eurispes - il centro di ricerca diretto da Gian Maria Fara - presentata ieri a Roma. Ma se i numeri ■■■ inquietanti, a denunciare ■■ sostanziale fallimento della campagna ■ prevenzione c'è il fatto che la droga è diventata «normale»: non l'eroina - ovviamente - ma l'ecstasy e la «canna» sì. E forse, secondo Eurispes, il dramma ■■■ è proprio che l'uso di droga ■■■ è recepito come trasgressione, ■■■ viene accolto invece semplicemente come una variante del consumo: si assumono la droga leggera ■■■ ■■■■ ■ farebbe con una bibita o ■■■ ■■■ modello di scarpe alla moda.

E dunque, ragazzini muniti ■ generosa paghetta, ■ accostano allo spinello o alla pasticca in tasca compresa tra i 10 e i 17 anni, e non hanno difficoltà ad ammettere che questa merce è facilmente reperibile «a scuola, in discoteca, all'università e addirittura in parrocchia».

«Ciò che è grave - dice Eurispes - è che questi comportamenti non vengono affatto visti come indicatori di ■■ disagio che potrebbe comunque sfociare anche ■ ■■■ forme di dipendenza».

Nei Sert risultano in carico 146 mila persone: il numero di quanti si rivolgono al servizio pubblico è in aumento, mentre è in contrazione quello di chi va ■ comunità (meno di 20 mila): ■■ altre parole - commenta Eurispes - le comunità si svuotano, mentre si riempiono gli ambulatori che distribuiscono metadone come farmaco sostitutivo agli oppiacei.

«Un dato preoccupante è che aumenta l'età di coloro che frequentano i Sert, - il 56% ■■■■ i 40 ■■■ - E' come dire che, essendo inefficaci le ■■■ che li ■■■ dalla droga, ■■■ invecchiano nei ■■■■■.

La ricerca analizza anche la banca dati di San Patrignano, che contiene i dati su tutti gli ospiti tra il '96 e oggi. Sappiamo così che il 96% ha dichiarato di aver fatto uso di oppiacei, il 90,2% ■ droghe leggere, il 72,2% di cocaina, il 36,1% di allucinogeni, il 27% di anfetamine e il 25,3% di ecstasy. Secondo quanto emerge dall'indagine, l'età sembra svolgere un ruolo-chiave nell'assunzione dei diversi tipi di droghe: la fascia più a rischio è quella tra i 15 e i 20 anni.

L'uso delle droghe ha avuto anche una sua ricaduta di malattie psichiche e Eurispes ne parla riportando l'opinione di ■■ campione ■ operatori dei centri di igiene mentale (Cim). Intanto il numero delle persone che si recano nei Centri e hanno un percorso di tossicodipendenza ■■■ alle spalle, ■ ■■■■■■ negli ultimi ■■ ■■■ e questa deriva è determinata soprattutto da «episodi psicotici» (73%), ma non sono da sottovalutare componenti importanti quali la disistima di sé e la sfiducia ■■ le possibilità di recupero (11,8%). C'è insomma un profondo scoramento determinato dalla schiavitù ■■■ droga che evolve, spesso in età già matura, verso il disagio psichico. Brutalmente detto: la droga fa ■■■ morire.

A SAN PATRIGNANO ■■■■ DA TUTTO IL ■■■■■

■■■■ Inizia nella Comunità di San Patrignano e prosegue fino a sabato ■ meeting «Rainbow - International Association Against Drugs»: vuole anche denunciare la drammatica situazione di disagio vissuta in tutto il mondo da milioni ■ persone, a causa della droga. L'apertura è dedicata ■ lavori delle oltre ■■■■ realtà appartenenti a «Rainbow», mentre il meeting ■ aprirà ufficialmente domani con un video messaggio del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan. Seguiranno gli interventi di Andrea Muccioli, presidente di «Rainbow», di Pino Arlacchi, direttore dell'Undcp, e di Klaus Puches, direttore del Gruppo Pompidou al Consiglio d'Europa. Nel pomeriggio ■ sessione dedicata alle ■■■■ strategie del narcotraffico: parlerà ■ generale Rustam Nazarov, capo delle forze antidroga della repubblica del Tagikistan. Sabato sono attesi a San Patrignano i ministri dell'Interno, Scajola, della Giustizia, Castelli, dell'Istruzione, Moratti, della Sanità, Sirchia e del Welfare, Maroni, per ■■ confronto in materia di tossicodipendenza. [r. crl.]

In Italia 300 mila persone si drogano con l'eroina, un terzo ne muore

LE GIORNATE DELLA RAGAZZINA ■ CARCERE: «HO TANTA RABBIA DENTRO»

Erika piange: «Di notte ■■■■ e Gianluca vengono a trovarmi»

ALESSANDRIA

In carcere Erika a volte si abbandona al pianto, altre volte aggredisce le compagne. Riceve in media ■ lettere al giorno dai detenuti e innamorati. Omar si dedica alla meccanica e tenta di studiare. I comportamenti dei due assassini ■■ confessi di Novi Ligure sono molto diversi, anche durante la detenzione. I due ragazzi accusati di aver ■■■■ il 21 febbraio la madre e ■ fratello dodicenne della ragazza, ■■■ stati tenuti a lungo sotto osservazione da parte di psichiatri e operatori delle carceri. Omar agisce in modo più lineare e ingenuo. Erika è più complessa.

Erika talvolta piange, «silenziosamente - ■■■■■■ le agenti di custodia - guardando la foto della madre ■ del fratello. «Voglio impiccarmi - ha detto un giorno - perchè mio fratello ■■■ meritava una fine così». A ■■■ compagna che la toglieva ■■■ limetta dalle ■■■ ■■■■■ sembrava intenzionata a conficcarsela nel braccio, ha detto: «Se faccio così forse sento lo stesso dolore provato ■■ mia madre e da mio fratello».

Ma altre volte la ragazza diventa aggressiva. Come quando a una compagna, mentre giocavano a carte, ha detto: «Se fai ancora così ti riempio di botte». O l'altra volta, quando a un'agente che le vietava di tenere una radio rispondeva: «Se fossimo fuori ti avrei già dato un pugno», aggiungendo, la mattina seguente: «Ieri ■■■ ■ ho dato il pugno, oggi te lo ■■». Abbandonandosi ad altre considerazioni: «Mi sto rendendo conto che quello che ■■■■ adesso non l'ho più», oppure «Ho tanta rabbia dentro e temo di aver perso l'affetto di papà».

«Erika - si legge nella relazione depositata agli atti in attesa della richiesta di rinvio a giudizio per omicidio premeditato - si è posta con ■■■ cordiale ■ educato nei confronti di tutti gli operatori. Parla volentieri di sé e del rapporto con Omar fornendo un'immagine di ragazza modello ■■■ solide relazioni familiari». Durante le prime settimane in cella ha letto molto, specialmente riviste, e si è dedicata alla cura di sè». «Alla ricorrenza di un mese dall'accaduto la ragazza - annotano in carcere - ha vissuto momenti di depressione ■■■ più marcati ed evidenti, trovando peraltro difficoltà a esprimerli». Riferisce anche di visioni di immagini della madre ■ del fratello morti: «Mamma e Gianluca vengono nella mia stanza e mi parlano».

Per quanto riguarda Omar, il giovane sembra «beneficiare dell'effetto liberatorio della confessione», si legge nella relazione. Nei primi colloqui dopo l'arresto «si dichiara ancora molto innamorato di Erika e vorrebbe farle sapere che le perdona per ■■■ scaricato su di lui tutte le responsabilità. Il legame con Erika è tale da catturare la prevalenza dei pensieri di Omar, con l'effetto indiretto di mitigare l'impatto della detenzione». Successivamente «affiora un primo senso di colpa nei confronti della vittima più giovane, il fratellino di Erika, che non ■■■■■■ niente, dice». Omar in ■■■■ è molto ■■■■■ aperto e colloquiale, raramente depresso. [r. c.]

■■■ riceve ogni ■■■■ 15 lettere da altri detenuti o da innamorati

NASCOSTA NELLE MURA DELLA CASA DI UN PARTIGIANO

«Ho trovato la pistola che ha ucciso Mussolini»

MILANO

Sarebbe ■■■■ ritrovata la pistola con la quale è stato dato il colpo di grazia a Benito Mussolini. Era in una scatola ■ latta di biscotti Lazzaroni «Dolce pensiero», con nove colpi nel caricatore, murata nel centro ■ un muro maestro a poca distanza ■■■ dove avrebbe sparato, ■ ucciso, per l'ultima volta. È stata ritrovata così l'arma che, ■■■ ogni probabilità, ■■■■■ utilizzata per dare ■ colpo di grazia a Benito Mussolini il 28 aprile 1945 ■ Giulino di Mezzegra.

A ritrovare la pistola, una Beretta calibro ■ corto, è stato qualche tempo fa il parente di uno dei capi di una formazione partigiana comunista della zona, ristrutturando la casa di famiglia.

Sulla canna l'arma si legge «Gardone Valtrompia 1943», ed a confermare che ■ tratta realmente di una Beretta ■ Piero Gussalli Beretta. La pistola ritrovata, per datazione ■ caratteristiche, ■ compatibile ■■■ il suo ■■■ contro Mussolini a Giulino di Mezzegra ed il ritrovamento è ■■■ coerente con le «storie di famiglia» di chi l'ha ritrovata.

L'uomo è un professionista che, chiedendo l'anonimato, ha raccontato nei giorni scorsi ■ ■■ quotidiano locale, che per primo ha riportato la notizia del ritrovamento, che in casa si ■ sempre parlato della pistola ■■■ cui era stato «finito» Mussolini. Quella pistola dopo la morte del Duce non avrebbe mai lasciato la casa, sarebbe infatti ■■■ nascosta all'interno di quelle mura domestiche. [r. crl.]

SMAU 2001
PAD. 14/1
STAND ■0-D1■
POSTA CON TE IL SISTEMA ORA METRÒ ATM! FUJITSU SIEMENS COMPUTERS E POTRAI VINCERE UN COMPUTER PORTATILE!

value²

intel inside
pentium III

Affidabilità totale, elevati standard qualitativi, semplicità d'installazione e di gestione, prezzi estremamente competitivi fanno del server PRIMERGY ■ Fujitsu Siemens Computers la scelta ottimale per supportare applicazioni business. Un PRIMERGY per ogni esigenza: dai sistemi monoprocessore al PRIMERGY E200, che supportano almeno due processori Intel® Pentium® III 1.0 GHz.
PRIMERGY ECONEL è il nuovo modello entry-level che unisce le prestazioni di un server al prezzo di un ■■■

Energize your Business: www.fujitsu-siemens.it/value

800-466820

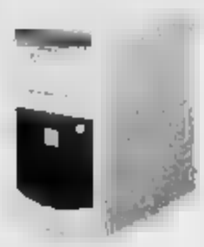
Vuoi conoscere le nuove eccezionali offerte Server PRIMERGY di Fujitsu Siemens?

OFFERTA BASIC:
PRIMERGY ECONEL e B120 grandi prestazioni a prezzi contenuti.

OFFERTA ADVANCED:
PRIMERGY E200 da mono a biprocessore con configurazioni adatte per ogni esigenza business.

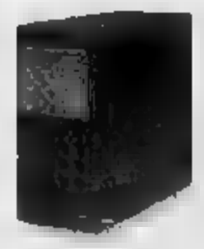
www.fujitsu-siemens.it/value

■■■■■ Il primo entry-level Windows® 2000 basato su tecnologia EIDE.



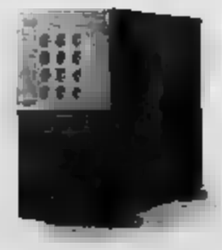
Il server PRIMERGY ECONEL1O con ■■■■■■ Intel® Pentium® III è particolarmente indicato per le piccole imprese ■■■ esigenze d'archiviazione, utilizzo ■ semplici pacchetti applicativi, a gestione stampa e e-mail, con ■■ eccellente rapporto qualità/prezzo
Le componenti sono predisposte per lavorare 24 ore su 24, ed il ■■■■■■ è certificato Microsoft® Windows® 2000 Server.
Tool avanzati di system management - ServerStart e ServerView - permettono di effettuare semplici operazioni di manutenzione ed utilizzo.

B120 - facile da espandere è il ■■■■ ■■■ ■■■■■ ed economico.



Il server PRIMERGY B120 monoprocessore Intel® Pentium® III è la soluzione ideale sia per archiviare e stampare sia per applicazioni Web e business.
L'utilizzo di tecnologia plug-in per le componenti rende questo server un sistema particolarmente facile da upgradare e da mantenere, ingegnerizzato per garantire il ■■■■■■ dell'affidabilità PRIMERGY ■■■ è la piattaforma server ideale ■■ ■■■■■■ Windows® 2000 Server

E200 e H400, uno a due o quattro processori - elevate prestazioni ed alta scalabilità.



PRIMERGY E200 è il server workgroup biprocessore Intel® Pentium® III, designato ■■■ applicazioni business critical. Elevati standard qualitativi ■■ upgradabilità ■■ fanno la scelta ideale per utenti professionali che vogliono performances d'eccezione con il più basso livello di TCO

Pentium® and the Intel Inside® Logo are trademarks or registered trademarks of Intel Corporation or its subsidiaries in the United States and other countries. All brand names used in this document may be trademarks, the use of which by third parties for their own purposes could violate the rights of their owners.

FUJITSU COMPUTERS SIEMENS

IL VANTAGGIO DELLA LEGGE TREMONTI, LA GAMMA DEI SERVIZI DEL GRUPPO FIAT.

DUE BUONI MOTIVI PER AMPLIARE IL PARCO AUTO AZIENDALE.

SCOPRITE I VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI PER LE AZIENDE. LA RETE DI VENDITA DEL GRUPPO FIAT È A VOSTRA DISPOSIZIONE: METTETEVI SUBITO IN CONTATTO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 800-669169 OPPURE VISITANDO IL SITO WWW.FIATAUTOFLEET.COM.

Numero Verde
800-669169

www.fiatautofleet.com

WAITING CONNECTION
Atlanet

LA CORSIA PREFERENZIALE FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretto Business
800 130 300

Crescita record per Merloni

Crescita record per Merloni Elettrodomestici nei primi nove mesi del 2001. Il fatturato al 30 settembre 2001 è stato pari a 2.779 miliardi, in crescita del 22% rispetto allo stesso periodo del 2000. L'utile ante imposte è stato di 142 miliardi (+71%) mentre il margine operativo ha raggiunto quota 177 miliardi (+50%). Numeri che hanno messo le ali al titolo Ariston in Borsa ha quadruplicato gli scambi e messo a segno un balzo del 10% a 4,85 euro.

Rinnovato il «patto» per Intesa

Il patto di sindacato tra i maggiori soci di Banca Intesa è stato rinnovato fino all'aprile 2005. L'accordo scadeva nell'aprile 2002 e delle sei parti (Credit Agricole, Fondazione Cariplo, Generali, gruppo Lombardo, Fondazione Cariparma e Commerzbank) ha dato disdetta entro il termine previsto del 15 ottobre. modifica è l'uscita di Credito Emiliano e Abaxbank che scendere la quota del gruppo Lombardo dal 3,52% al 3,3%.

Partono gli scioperi nel pubblico impiego Tensione sul welfare

Stamane contro la manovra scendono in piazza anche gli studenti le agitazioni degli statali proclamate dai sindacati per il 9 novembre Giudicato inaccettabile lo 0,3% offerto per il recupero dell'inflazione

Gian Carlo Fossi

Sciopero generale proclamato per il novembre (3 ore i sindacati confederali, 24 ore quelli di base) nei ministeri, enti locali, sanità enti parastatali come reazione immediata alla propo- avanzata ieri governo recuperare solo un differenziale di inflazione 0,3% per l'aumento delle retribuzioni dei pubblici dipendenti nel rinnovo di tutti i contratti in scadenza a fine anno. Ma anche forte tensione e previsione di ena m proteste alla vigilia di due riunio- fissate per il pomeriggio tra il ministro del welfare Roberto Maroni e le confederazioni dei lavoratori su mercato del lavoro e riforma delle pensioni, alimentata dall'ipotesi dell'esecutivo di andare avanti con i tagli previdenza a colpi di delega. Inoltre si è ferri nella scuola: oggi una di studenti è in piazza in varie città italiane contro la finanziaria l'uso della scure nel settore pubblico, coincidenza l'incontro «campale» fissato per questa mattina tra il ministro della pubblica istruzione Letizia Moratti e i sindacati. L'autunno è appena cominciato, ma è diventato già molto caldo, considerando pure le molte e difficili vertenze aperte nei trasporti (ferrovie, aerei, traghetti ecc.) e in altri comparti.

Ieri è andato male il vertice tecnico governo-sindacati sull'entità del differenziale di inflazione da recuperare con gli aumenti contrattuali, mentre soluzione positiva («da verifica- - dicono i rappresentanti dei lavoratori - sulla base un testo scritto»), si è delineata a seguito dell'impegno dell'esecutivo di modificare la finanziaria e di evitare il provvedimento deciso in precedenza per privatizzazione e la soppressione di alcuni enti pubblici. Il «no» delle confederazioni è stato netto sulla proposta, avanzata vice ministro dell'economia Mario Baldassarri, di aumentare le retribuzioni dei pubblici dipendenti dello 0,3% come recupero del differenziale inflattivo. «Noi - precisa il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo - abbiamo chiesto 66 mila lire lorde mensili, il governo ne ha offerte soltanto 8 mila». E' ipotesi «assurda», incalza Gian Paolo Patta, segretario confederale della Cgil: «In sostanza il governo ha chiesto contribuire a quell'opera di risparmio 25 mila miliardi della spesa corrente attraverso un taglio delle retribuzioni li. In tal modo viene meno l'annunciata volontà rispettare i patti di luglio». Aggiunge Lea Ghisani, segretario confederale della Cisl: «Il punto di partenza governo è inaccettabile. Le distanze sono enormi».

Nel pomeriggio Maroni incontrerà le forze sociali su lavoro e pensioni I sindacati bocciano l'uso della delega per la previdenza

Le tre confederazioni spiegano che nell'ultimo biennio il differenziale è stato del 2,2%-2,3%. Inoltre il governo ha indicato me inflazione programmato l'1,7% per l'anno prossimo e l'1,3% per il 2003. «Quindi - concludono - nessuna possibilità di accordo. Il governo si è riservato di valutare le nostre contestazioni, convocandoci per nuovo incontro nei prossimi giorni». Però, avverte Laimer Armuzzi segretario generale della Fp-Cgil, lo la perdita del po acquisto dei salari e l'offerta del governo tale da non lasciare margine di discussione: dunque o il governo presenta una proposta consistente oppure sarà inutile proseguire la trattativa». Patta fa sapere che «la mobilitazio- si inasprisce subito»: categorie definiranno al più presto una serie di astensioni.

L'ipotesi del governo di ricorrere alla delega per riformare le pensioni ha suscitato un vespaio proprio nell'imminenza delle due riunioni convocate per oggi. Maroni ha cercato gettare acqua sul fuoco, precisando che «quella della delega è solo una delle ipotesi da valutare alla fine della verifica», ma i sindacati hanno subito sparato zero, contestando che un terreno così delicato l'esecutivo possa procedere con delega. Comunque, è bene attendere l'esito della verifica. Ieri l'Inps ha comunicato che i conti di cassa nei primi sei mesi sono stati per 1.500 miliardi migliori delle previsioni.

Non meno roventi la situazione nella scuola, nonostante ieri il ministro Moratti abbia annunciato che i risparmi realizzati la riorganizzazione (1.200 miliardi) saranno restituiti all'istruzione e finalizzati alla valorizzazione del personale e al mantenimento dell'attuale orario contrattuale.

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, con Roberto Maroni (Welfare). A fianco, Mario Baldassarri

Rita Montalcini

«Basta pensioni Sono la premorte»

ROMA

«Bisognerebbe abolire le pensioni. Sono la premorte dell'individuo. pen- spesso cade in depressione o subito dopo aver concluso la propria attività lavorativa». Lo ha detto premio Nobel, la senatrice Rita Levi Montalcini, intervenendo al convegno «Il protagonismo degli anzi per un mondo migliore per tutti», organizzato dalla Uil Pensionati a Roma.

Secondo la Montalcini, la società deve farsi carico degli anziani pensionati che soffrono di malattie neurovegetative importanti, ma «tutti gli altri pensionati devono la possibilità di lavorare come faccio io che ho la vista e l'udito ma partecipo attivamente alla ricerca. Sono "campione" della quarta età te gli anni posso ancora godere che mi rimane».

Secondo il premio Nobel, gli anziani non sono un per la società, ma un vantaggio. «Devono però prepararsi prima alla vecchiaia, mantenendo attivo il cervello già nell'età adulta.

Gli anziani - ha concluso la Montalcini - devono pensare al futuro e non al passato».

«Questa Finanziaria aumenta le tasse»

L'Ulivo accusa: le pensioni minime non arriveranno al milione

Roberto Giovannini

ROMA

Una Finanziaria traballante, basata condoni e amnistie mascherate, che inganna gli italiani e che di fatto aumenta il carico fiscale sui cittadini. È durissimo l'attacco dell'Ulivo alla manovra 2002, che si concretizzerà nella presentazione di 75 emendamenti comuni dell'opposizione al pacchetto di finanza pubblica. Nel mirino, in particolare, la promes- di aumento delle pensioni minime, per cui servirebbero a dire dell'opposizione il doppio dei fondi stanziati dal governo, e cancellazione della restituzione del drenaggio fiscale. Altri 3.000-3.500 miliardi sottratti ai contribuenti.

di una conferenza stampa Senato, Giuliano Amato, Piero Fassino i capigruppo dell'Ulivo hanno alzato il livello della polemica. «La finanziaria nudo le bugie del ministro Tremonti», afferma Fassino, candidato alla segreteria dei Ds, secondo «anziché essere di sostegno alla crescita, questa Finanziaria improvvisata e raffazzonata serve all'economia e alla società italiana in fase in cui le vicende internazionali ci mettono davanti al rischio di una recessione». Anche perché le tasse - sostiene Giuliano Amato - non solo sono, ma sono addirittura aumentate. «I contribuenti - sintetizza l'ex premier - perdono 2.400 miliardi di mancata riduzione delle aliquote Irpef», previ- dalla Finanziaria scorsa partire dal 2002; «perdono inoltre 3.000-3.500 miliardi di negata restituzione del fiscal drag». In base ad una legge 1989, infatti, qualora il tasso inflazione salga sopra il 2%, gover- dovrebbe restituire contribuenti sotto forma di sgravi quella parte del prelievo fiscale derivante dall'aumento dei prezzi. Non compensano queste per- i circa 3 mila miliardi detrazioni a vantaggio delle famiglie con figli a carico reddito inferiore ai 70 milioni lordi l'anno.

Altro le promesse elettorali deluderanno gli italiani, dice Amato, è l'aumento delle pensioni minime per gli ultrasessantacinquenni. Secondo le elaborazioni dell'Ulivo basato su dati Inps, pa 2.087.254 anziani che avrebbero diritto all'aumento come annunciato dal governo (su una platea di circa 7.250.000 pensionati percepiscono assegni assistenziali assicurativi inferiori al milione mensile) occorrerebbero 7.981 miliardi, non i 4 mila stanziati dall'Esecutivo. è detto che tutti quelli che sono il milione avrebbero avuto milione - insiste Amato - ma non sarà si. E non sarà facile dire che i miliardi che mancano sono finiti in un buco che non c'è». Altra questione che in allarme l'opposizione è lo «strano» metodo di copertura finanziaria cui sta ricorrendo il governo: denuncia responsabile Da Enrico Morando, è stato presentato un emendamento all'art. 1 della Fi- volto ad la copertura della Tremonti bis con 3 mila miliardi. «È un precedente pericoloso - denuncia Morando - è l'ammissione esplicita da parte del governo che avevamo ragione noi quando dicevamo che la Tremonti bis è gravemente scoperta».

In vista della battaglia parlamentare, l'Ulivo ha individuato così 75 emendamenti, suddivisi quattro aree. Il sostegno all'economia, per «evitare che la crisi ciclica» abbattutasi sui set- trasporti, dei servizi e del turismo dopo gli attentati dell'11 settembre si trasformi in una «crisi strutturale», do «un'ecatombe di imprese»; sul fronte fiscale, il ripristino glio delle aliquote Irpef e rimborso del fiscal drag; risorse per i contratti della scuola e per la scientifico; fondi per il Mezzogiorno, per le autonomie locali, e per la difesa dell'ambiente territorio. Un pacchetto di sgravi e stanziamenti che potrebbe (teoricamente) arrivare a 15 mila miliardi, coperti con una diversa assegnazione delle entrate fiscali dell'emersione del «sommerso», un appesantimento della sanatoria sui capitali. Naturalmente, è quasi impossibile che queste misure possano essere davvero approvate. Anche per questo è poi così grave il problema della copertura finanziaria delle proposte dell'Ulivo. Amato ironizza: «Ottomila miliardi dal sommerso? C'è farci affidamento? mi attengo a quanto ci dice il governo...».

SINDACATI INSODDISFATTI DOPO L'INCONTRO CON IL MINISTRO. CONFERMATO LO SCIOPERO DI LUNEDI'

Alitalia cerca un nuovo partner americano

Sale a mille miliardi il sostegno finanziario. Lunardi: decisioni tra 20 giorni

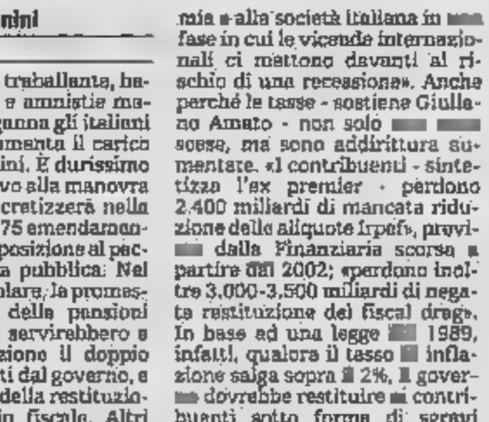
Bruno Gianotti

ROMA

Mille miliardi per l'Alitalia. Potrebbe essere la prima iniezione di denaro a sostegno della compagnia in difficoltà. Il viceministro Mario Tassone lo ha annunciato al termine dell'incontro con i sindacati: 750 miliardi arriverebbero dai fondi sbloccati da Bruxelles, altri 3-400 sarebbero giustificati anche di fronte alla Commissione di Bruxelles rimborso dei danni patiti nei quattro giorni di blocco del traffico aereo decretati dopo l'attacco dell'11 settembre, da aggiungere ai fondi per la manovra su Iva e biglietti.

Per Tassone, l'impegno governo è costante: il tavolo tecnico si riunirà ancora questa mattina. Il sindacato esce invece insoddisfatto dal confronto con il ministro Lunardi e conferma lo sciopero generale del comparto aereo già indetto per lunedì prossimo. Guido Abbadessa, segretario della Cgil Trasporti, dice che trovato un atteggiamento «confuso e di assoluta indeterminatezza su molti fronti, dall'ingresso dei privati fino alle alleanze con le grandi pagnie che non escluderebbero comunque un ridimensionamento: Alitalia resterebbe compagnia di bandiera legata al Tesoro dal 53% del pacchetto azionario, ma potrebbe declassata al secondo livello, come vettore feederaggio, cioè di «rifornimento». L'accordo i privati, secondo Abbadessa, non risolve i problemi: garantisce il ruolo di compagnia di bandiera e, non assumendo decisioni tempestivo, si potrebbe arrivare a breve ad u crisi di liquidità e ciò apre una possibilità di più per un rastrellamento di azioni».

Il governo intende pren- decisioni immediato, aveva confermato nel pomeriggio il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi: Alitalia potrebbe trattare con partner americano, segreto, per combinare un accordo commerciale escludere i contatti con Delta, il vettore Usa che parte, con Air France, del gruppo Skyteam. La compagnia italiana legata al colosso francese da un'intesa commerciale il governo lano vuole confermare, ma il rapporto Delta, in grosse difficoltà dopo l'11 settembre, non è più ben visto. Il ministro lo ha anticipato ieri: «Air France è di base, poi è prevista l'entrata in questo accordo di qualche altra compagnia più forte. In questo momento abbiamo bisogno di compagnie forti». Lunardi esclude però scambio azionario Alitalia-Air Fran- «Non è previsto», mentre potrebbe definire uno scambio degli slot. Sempre possibile l'ingresso di capitale privato con l'Alpi di Sinigaglia: «Potrebbe essere una delle soluzioni - conferma il ministro - Ci saranno delle offerte, ci delle cordate che saranno valutate dal ministro Tremonti, quando arriveranno le proposte».



Il ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi

Il progetto di privatizzazione avanti. Il resto si vedrà nei prossimi 20 giorni: tutto dipenderà dal piano biennale a cui sta lavorando l'amministratore delegato di Alitalia Francesco Mengozzi. Ieri si è parlato di raddoppio degli esuberi, per riportare la stesso rapporto tra organico e voli che aveva qualche . La crisi del mercato ha infatti precipitato il gruppo alle quote del 1998, quando aveva 18 mila dipendenti. Oggi ne ha 24.300, di cui 1250 assunti con di formazione-lavoro e circa 2700 stagionali. Per ristabilire l'equilibrio, Mengozzi dovrebbe in teoria fare meno 6300 persone oggi in organico. Tassone, in serata ha smentito: al ministero risultano i esuberi annunciati dalla compagnia.

I SINDACATI: ALTRI 100.000 CON LA CARTOLARIZZAZIONE

Confedilizia: 34.000 sfratti in arrivo nelle grandi città

ROMA

Sono poco più di 34.000 gli sfratti, sia per finita locazione sia per morosità, nelle 11 città metropolitane, censiti Confedilizia presso gli uffici giudiziari primo agosto di quest'anno.

Milano, segnala Confedilizia, è la città con il maggior numero di sfratti pendenti, mentre quella che ne conta di meno è Bari. In relazione numero di abitanti e, è quella che ha di più, m Palermo è quella che ne ha di meno.

Secondo Confedilizia, si tratta di un dato pressoché fisiologico, visto che gli sfratti per finita pendenti presso tutti i Tribunali d'Italia al giugno '99 erano

«La nuova legge sugli affitti, a parere del presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani, «ha funzionato sotto più aspetti. Prima di tutto, perché ha consentito calcolare il numero esatto delle esecuzioni di rilascio e di fare giustizia delle cifre milionarie che sono girate per tanto tempo. In secondo luogo, si rivelata fondamentale la scelta domandare la materia anziché ai prefetti ai giudici che hanno gradualmente il problema, così portandolo ai normali livelli attuali». Al risultato hanno inoltre concorso anche i contratti agevolati (oggi, il 30% del totale), «nonostante stati pochi i Comuni che hanno ridotto l'Ici o addirittura che l'hanno azzerata per questi ti, come hanno fatto Bologna e Pisa. E ancor meno sono stati i Comuni che si sono avvalsi della possibilità, prevista dalla nuova legge, di stipulare direttamente contratti in qualità di conduttori per soddisfare le esigenze abitative degli sfrattati».

Più pessimisti, per il futuro, sindacati, soprattutto se non sarà il decreto che riduce gli incentivi agli inquilini che potrebbero acquistare gli immobili che saranno messi in vendita dagli enti previdenziali. Gli sfratti previsti sarebbero centomila.

CADONO I PROFITTI DEI GRANDI GRUPPI, KODAK TAGLIA 4000 POSTI. LE BORSE REGGONO ALL'URTO ASPETTANDO IL CALO DEI TASSI

Allarme rosso della Fed sull'economia

«La guerra frena consumi e imprese»

Francesco Bullo

MILANO

L'economia statunitense resta debole ed è difficile da comprendere quali saranno, dopo gli [illegible] dell'11 settembre che hanno provocato nell'immediato un periodo di «attività fortemente ridotta», i suoi sviluppi nel lungo periodo. È questo lo scenario tracciato dal «Beige Book», il rapporto sull'economia del Paese che la Federal Reserve utilizzerà per prendere le sue prossime decisioni di politica monetaria. Il rapporto sottolinea come gli effetti della crisi si facciano sentire soprattutto sul settore manifatturiero e cui potrebbero avere un impatto a lungo periodo».

Wall Street ha immediatamente reagito con un più deciso recupero (la seduta era stata fino allora abbastanza ondivaga), con un occhio al «caso antrace» e un altro alla nuova ondata di "trimestrali" leggendo fra le righe l'ipotesi di tagli dei [illegible]. L'indice Dow Jones ha poi chiuso con un frazionale recupero (+0,05%) mentre il Nasdaq ha ampliato i guadagni terminando a +1,59%.

Ma quello lanciato dagli uomini di Greenspan è comunque un vero e proprio segnale di allarme per l'economia americana, dopo gli attacchi dell'11 settembre i cui effetti non hanno risparmiato nessuna regione del Paese. «Il rallentamento della spesa dei consumatori, dell'attività manifatturiera o di quella edilizia sta avendo un effetto sul mercato del lavoro, dove i licenziamenti e la chiusura di impianti sono stati registrati in molti settori, dai servizi finanziari della Costa Orientale ai "media", alla pubblicità e quelle Occidentale, al settore auto degli stati centrali», si legge nella ricerca condotta dalle 12 banche regionali della Fed e che verrà impiegata nella riunione del prossimo 6 novembre, nella quale si deciderà cosa fare coi tassi di interesse.

Le Borse del Vecchio Continente avevano chiuso prima dell'uscita del «Beige Book», segnando il [illegible] dopo due giorni di forti rialzi, in una parziale pausa di riflessione: Una giornata contrastata: negativo l'indice londinese (-0,49%), piatto lo [illegible] di Zurigo (+0,04%), mentre il Cac 40 di Parigi [illegible] il rialzo dello 0,69% e il [illegible] di Francoforte (alla stessa ora delle chiusura delle altre piazze) segnava +1,89. A Milano, dove sono saliti bancari e utility, brilla solo il Nuovo Mercato (+0,92% il Numtel) mentre Mibtel e Mib30 hanno terminato su posizioni pressoché [illegible] rispetto alla seduta precedente, rimangiandosi gli ottimi spunti messi a segno nella tarda mattinata. È complesso è chiaro che, soprattutto in questo momento, i listini europei si limitano a seguire pedissequamente l'andamento di quelli americani, amplificandone la tendenza, come Michele Pezzinga di Eptasim, «I listini Ue si sono trasformati in warrants su Wall Street».

E proprio a New York, ieri, l'avvio della giornata borsistica era stato contrassegnato da scarsa convinzione e bassi volumi degli scambio. Nella maggior parte dei casi le aziende hanno rispettato o battuto le previsioni ridotte di Wall Street ma l'erosione dei profitti, rispetto allo scorso anno, è risultata per lo più assolutamente drastica.

Tra le società che hanno resi noti [illegible] il terzo trimestre ieri mattina, la Honeywell, in "rosso", ma in linea con le stime degli analisti. Il gigante della difesa e dell'elettronica Usa ha chiuso [illegible] perdite per 308 milioni di dollari. Il risultato rappresenta una netta inversione di tendenza rispetto all'utile di [illegible] milioni di un [illegible] prima. Il programma di riduzione dei costi, [illegible] annunciato, prevede il taglio di 15.800 posti di lavoro entro la fine dell'anno. Anche la Eastman Kodak ha [illegible] tagli di 3.500-4.000 posti, il che porta il totale degli esuberi quest'anno a 5.500-7.500 unità.

Terzo trimestre disastroso, infine, per Amr Corp. società di controllo dell'American Airlines, che ha annunciato perdite record per 414 milioni di dollari.

Ma non sono solo le compagnie aeree a risentire dell'«effetto terrorismo». Il Club Mediterranee ha deciso di tagliare, per la prossima stagione, una quindicina di villaggi distribuiti in [illegible] decina di Paesi, che rappresentano un 15-20% della capacità mondiale del gruppo. Il Club Med affronta la crisi del turismo scoppiata dopo l'11 settembre che, per il gruppo, inciderà sul risultato di gestione per il 2001 tra i 45 e i 50 milioni di euro.

Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

IL SOSTITUTO DI BILL GATES A MILANO [illegible] LANCIARE IL NUOVO PRODOTTO DELLA CASA USA

«Più qualità per battere la crisi»

Ballmer: con Microsoft Xp faremo rinascere il mercato dei pc

intervista

Anna Masera

CON un investimento globale superiore ai 400 miliardi di lire, di cui 35 in Italia, Microsoft si appresta a lanciare il nuovo sistema operativo Windows Xp oggi, ovviamente a New York per sostenere la città d'affari per eccellenza, nonostante l'attacco terroristico che l'ha colpita l'11 settembre. Ieri Steve Ballmer, presidente e amministratore delegato della Microsoft, l'azienda leader mondiale nel software, era a Milano per presentarlo in anteprima al pubblico italiano.

«E' un momento difficile, per la recessione economica e per la guerra che fa [illegible] tutti più insicuri, ma bisogna andare avanti e il nostro lavoro è fare prodotti fantastici per migliorare la [illegible] di tutti» tuona Ballmer, [illegible] anche di 45 anni pieno di entusiasmo nella voce. La [illegible] missione, da quando è stato nominato [illegible] nel gennaio 2000 al posto di Bill Gates, è di traghettare la società fuori dal pantano della disputa [illegible] l'Antitrust per monopolio (più del 90% dei pc [illegible] mondo utilizza programmi Microsoft), difficile passare inosservati) e di realizzarne la nuova visione internettiana: arricchire i consumatori attraverso nuovi potenti software in grado di funzionare in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo e su qualsiasi apparecchio.

Microsoft un tempo si era posta l'obiettivo di «un computer su ogni tavolo». Come mai ha cambiato obiettivo?

[illegible] missione non cancella il precedente; perché in realtà il pc resta al centro nella nostra strategia di quest'era digitale. È ancora [illegible] c'è un computer su ogni tavolo, come vorremmo. In compenso, quest'anno è stato particolarmente ricco [illegible] innovazioni per Microsoft: [illegible] prima abbiamo sfornato [illegible] sfilza [illegible] prodotti e di servizi nuovi, dai palmari Pocket Pc al programma Stinger per far girare Internet [illegible] telefonini [illegible] console per videogiochi Xbox (prevediamo di venderne un milione nella stagione natalizia solo negli Usa) fino al sistema operativo Xp, [illegible] presenti [illegible] tutte le frontiere digitali. [illegible] nella nostra visione, il pc continua a essere [illegible] stituibile e fondamentale».

Windows Xp esce in un brutto momento per il mercato, le vendite di pc stanno andando malissimo...

«Sicuramente è un momento di contrazione del mercato, ma i pc continueranno a essere venduti. Magari a prezzi più bassi per aumentare i volumi. Il nostro lavoro è fare in modo che continuino a funzionare con i nostri software. Non pensiamo certo di curare i problemi del mondo, la guerra, la recessione... [illegible] con un sistema operativo nuovo come Xp non può che aiutare ad attirare interesse da parte del pubblico e a rendere di [illegible] eccitante l'industria dei pc».

Non [illegible] che l'Antitrust non accetti di patteggiare per chiudere la vostra causa?

«Francamente, spero proprio si possa raggiungere un accordo fuori dai tribunali. Non riesco a immaginare altrimenti».

Dopo l'11 settembre, ha paura di volare?

[illegible], ma mogli si preoccupa. Lo shock a breve termine c'è stato, [illegible] la globalizzazione non si può fermare con il terrorismo. Certo, le teleconferenza e le videoconferenze possono aiutare a ridurre i [illegible] in giro per il mondo, [illegible] non tutti».

Apre la posta?

«Nessuno in Microsoft se la [illegible] più da solo: abbiamo aumentato le misure di sicurezza».

Il Wall Street Journal scrive che la vostra campagna antipirateria è piuttosto [illegible] dente e antipatica.

«Il software è una forma di proprietà intellettuale protetta da licenze. Io credo nella proprietà privata e il [illegible] business è vendere i nostri prodotti, visto che spendiamo ben cinque miliardi di dollari in ricerca e sviluppo, non di farceli rubare. Credo che la maggior parte della gente sia onesta e non voglia rubare, la nostra è solo una campagna educativa, perché molti [illegible] sanno che copiare il software (in Italia oltre il 60% del software viene copiato) vuol dire rubare il lavoro intellettuale di altri».

Cosa pensa del «No logo»?

«Che cos'è? Mai sentito».

[illegible]masera@lastampa.it

Steve Ballmer, dal gennaio 2000 è presidente e amministratore delegato della Microsoft

NUOVA LINEA «BIO»

La Centrale di Torino fa shopping

TORINO

La Centrale del latte di Torino punta sui prodotti biologici e lancia un nuovo marchio. Con questa iniziativa, che nei prossimi due anni si limiterà alla rete commerciale in Piemonte e Liguria, la società torinese vuole sfondare anche sul mercato nazionale. Infatti a partire dal 2003 la linea biologica sarà distribuita su tutto il territorio italiano soprattutto attraverso la grande distribuzione. Il business plan prevede, a regime sul triennio 2002-2004, [illegible] per 9 milioni di euro [illegible] margine lordo pari al 12/13% del fatturato.

La scelta è avvenuta dopo un'attenta analisi, iniziata un [illegible] fa, dalle nuove fatte di mercato che garantisce il settore biologico. L'Italia è il paese europeo dove l'agricoltura senza prodotti chimici e maggiormente sviluppata. Un [illegible] che oggi vale oltre un milione di euro all'anno [illegible] tassi di crescita di circa il 20% ogni dodici mesi. «Sembrano esserci dunque tutti i presupposti - è la tesi della Centrale del Latte - perché quella che ora sembra solo una moda si stia pian piano trasformando in una tendenza dove i consumatori [illegible] sempre più attratti da un'alimentazione sicura e naturale». [illegible] già da due anni certificata con il marchio Iso 9002, ha intenzione di fornire nuove garanzie [illegible] a disciplinari ad hoc per [illegible] tutta la filiera dal produttore di materie prime fino alla procedura di confezione.

La nuova strategia [illegible] nel piano di sviluppo della Centrale, quotata in Borsa al segmento Star, che prosegue anche attraverso acquisizioni. Il prossimo [illegible] novembre, [illegible] offerte in busta chiusa, parteciperà alla [illegible] gara per aggiudicarsi la Centrale del latte di Vicenza. In quell'occasione la società torinese arrivò seconda, grazie a un offerta di [illegible] miliardi, battuta dalla Granarolo. L'Antitrust però ha annullato l'asta giudicando [illegible] della soncerre [illegible] la nuova acquisizione da parte del gruppo bolognese. Nei primi nei mesi del [illegible] il fatturato è stato di 31,3 miliardi di euro in crescita del 7% rispetto allo stesso periodo del 2000, [illegible] l'utile è salito del 28,9%. Dati che dovrebbero [illegible] confermati anche nel secondo semestre. [f. mon.]

SULL'OPERAZIONE WIND-INFOSTRADA IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO BOCCIA IL GARANTE

Il Tar dà ragione a Tatò

L'Enel non dovrà cedere la quarta Genco

ROMA

L'Enel non deve cedere la quarta Genco, ovvero altri 6.500 mw di centrali elettriche, e allo stesso tempo si può tenere Infostrada, la società che a breve verrà integrata con Wind. Lo ha sentenziato ieri il Tar del Lazio accogliendo nel merito il ricorso della società elettrica che aveva contestato, ritenendola troppo onerosa, la condizione posta dall'Autorità garante per la concorrenza e il mercato per autorizzare l'acquisizione di Infostrada.

L'Antitrust in pratica aveva dato il via libera all'operazione, senza scoprire nulla sotto il profilo della concorrenza nelle telecomunicazioni, rilevando però un problema nel settore elettrico: il rischio evidenziato dal Garante era cioè che l'Enel potesse offrire ai clienti del libero mercato servizi congiunti di elettricità e telefonia mantenendo dunque una posizione rilevante nel mercato elettrico. La questione è però tutt'altro che risolta. Mai come questa volta sono essenziali le motivazioni della sentenza che dovrebbero essere rese note entro un mese circa. Le motivazioni sono innanzitutto importanti, come sempre accade per la parte soccombente, per capire se nella decisione ci siano margini per appellarsi in secondo grado al Consiglio di Stato. Ma in questo caso i giudici amministrativi dovranno anche chiarire che cosa ne sarà della delibera dell'Antitrust, rimasta praticamente «monca», priva cioè delle condizione.

Resta dunque il via libera incondizionato o la questione dovrà tornare all'Antitrust che potrà riesaminare l'operazione e magari porre nuove condizioni? È questo il delicato e importante nodo che i giudici dovranno sciogliere nei prossimi giorni. La questione non è di poco conto perchè l'integrazione tra Wind e Infostrada è ormai nella sua fase finale e sarà perfezionata sicuramente entro la fine dell'anno. L'operazione non è messa in discussione ma i giudici potrebbero chiedere al Garante la formulazione di nuove condizioni, che potrebbero essere accettate «tout court» dall'Enel o potrebbero invece innescare l'ennesimo contenzioso nei tribunali.

A sollevare il dubbio che la questione Enel-Infostrada potrebbe anche tornare all'Antitrust erano stati gli stessi giudici del Tribunale amministrativo del Lazio nel corso dell'udienza pubblica che si è tenuta al Tar la scorsa settimana. Si trattava però di uno degli argomenti utilizzati nel corso del dibattimento; sovrana sarà invece la parola dei giudici. I protagonisti della vicenda, la società elettrica e l'Antitrust, al momento non commentano la decisione dei giudici di Piazza Nicosia, in attesa - affermano - di conoscere a pieno i particolari della sentenza.

Per Enel parla comunque il mercato che ha «promosso» a pieni voti la decisione dei magistrati: il titolo ha cominciato a correre guadagnando il 2% (a 6,78) dando una boccata d'ossigeno agli indici di Piazza Affari che avevano invece cominciato la giornata con il segno meno. [r.e.]

BIPOP CERCA AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

MILANO. Il cda di Bipop-Carire approva la corporate governance proposta dall'amministratore delegato, Maurizio Cozzolini mentre la Pricewaterhouse Coopers è stata chiamata ad accertare «eventuali anomalie ed irregolarità di alcune gestioni patrimoniali dei fondi». Via libera dunque all'adozione integrale del Codice Preda che prevede la presenza di nuovi amministratori indipendenti nel cda, coerentemente alle deliberazioni già assunte nella seduta del 5 aprile. Il presidente di Bipop, Giacomo Franceschetti, e a Cozzolini è stato pertanto conferito l'incarico di assumere tutte le iniziative per l'individuazione di possibili candidati, la cui idoneità verrà valutata dal cda. I nuovi amministratori indipendenti potrebbero prendere parte al comitato di controllo interno al fine, in precisa, di garantirne la massima efficienza e operatività. Su proposta del consigliere incaricato, Alessandro Maria Rinaldi, il consiglio ha inoltre deliberato di conferire alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers il mandato a verificare: l'adeguatezza dei sistemi di controllo delle aree gestioni patrimoniali e tesoreria della banca; l'accertamento di eventuali anomalie e irregolarità di alcune gestioni patrimoniali in fondi; gli effetti economici connessi alle suddette anomalie eventualmente riscontrate e di proporre corrette procedure nell'area in questione.

Franco Tatò, «ade» dell'Enel

L'ENI QUOTERA' DAL 30 AL 40% DEL GRUPPO CHE TRASPORTA 73 MILIARDI DI METRI CUBI DI METANO

Snam ReteGas in Borsa a metà dicembre

MILANO

Piazza Affari si arricchirà presto di un nuova nuova utility, ossia di un titolo rifugio, che ha il vantaggio di sfuggire ai capricci della ciclicità. Rete Gas Italia - di recente ribattezzata Snam Rete Gas - arriverà sul mercato nella metà di dicembre. Qualcosa di più preciso circa l'avvio del road show e la strutturazione dell'offerta - che dovrebbe riguardare tra il 30 e il del capitale, e presentarsi in parte come Opv per il mercato retail italiano (e in questo ambito qualche forma di riserva potrebbe essere studiata per gli azionisti dell'Eni), e in parte come collocamento privato presso gli investitori istituzionali europei e americani - potrebbe emergere dal consiglio di amministrazione dell'Eni in programma per il 14 novembre, che dovrebbero esaminare i risultati del gruppo petrolifero nel terzo trimestre dell'anno.

La conferma del rispetto della tempistica per la quotazione della società - costituita, in applicazione del decreto Letta sul recepimento nel nostro ordinamento della direttiva per la apertura del mercato Gas in Italia, con il conferimento da parte della Snam delle attività di trasporto (la rete di oltre km che nel ha trasportato oltre 73 metri cubi di (ossia il 99% dei volumi transitati in Italia) e di dispacciamento di gas naturale e di rigassificazione e stoccaggio di Gnl (per 9.563 milioni di euro di asset, mentre i debiti a poco più di 5 milioni di euro) - è giunta ieri dal suo presidente Salvatore Russo e dal direttore finanziario dell'Eni Marco Mangiagalli: purtroppo abbottonatissimi, in attesa che venga depositato il documento d'offerta, sulle future prospettive e strategie della prossima matricola listino principale. Per entrambi - Russo e Mangiagalli - è stato fin troppo facile mettere in luce i punti positivi del titolo per il risparmio, posto che la società è destinata ad operare in un contesto «equo e stabile» in cui è fissato sia il meccanismo per la determinazione dei ricavi (nel pro forma 2000, pari a 1845 milioni di euro e un utile netto di 303 milioni di euro) sia il tasso di rendimento, pari al 7,94% per il primo periodo di regolazione (ottobre 2001 - settembre 2005). Non è un mistero che Snam Rete Gas sia, in un assimilabile a un bond con upside potential), grazie al fatto di disporre di una redditività garantita indipendentemente dalle oscillazioni dei prezzi petroliferi: una redditività elevata e destinata a crescere, visti i parametri definiti dall'Authority per l'Energia che, costruendo le tariffe per il trasporto, ha riconosciuto alla incentivi per i nuovi investimenti estensione e potenziamento della rete, indispensabili per aumentare la capacità e consentire la concorrenza), e le ha permesso di incamerare i recuperi di efficienza, superiori ai livelli fissati dalla stessa Autorità.

Russo e Mangiagalli hanno infine, spiegato che dietro la ridenominazione della società c'era l'intento di preservare (nel cui l'Eni va a incorporare Snam, come ha già fatto con l'Agip) il marchio «Snam» che, per la sua storia, è ormai un buon impatto sull'immaginario collettivo. Il cambio di nome non nasconderebbe, invece, un ripensamento - pericoloso ai fini della liberalizzazione del mercato che non stia solo sulla carta - della strategia di uscita completa dell'Eni dalle attività regolamentate, annunciata dall'amministratore delegato Vittorio Mincato solo mesi fa. [f. pod.]

TREMONTI: SERI RISCHI DI REGIONALIZZAZIONE

«Banche italiane a rischio serie B»

ROMA

Banche italiane da B? Per adesso no, ma il pericolo è all'orizzonte. I nostri gruppi sono infatti troppo chiusi in loro stessi, troppo regionalizzati. Parola del ministro dell'economia Giulio Tremonti che ieri intervenendo ad un dell'Aref sulla riforma delle fondazioni bancarie ha lanciato l'allarme.

«E' un dato - ha spiegato - che le principali banche italiane, nella formula contrattuale dei patti di sindacato, vedono un forte presenza di investitori dall'estero. Non c'è una situazione corrispondente delle banche italiane all'estero. Credo - ha aggiunto Tremonti - che non il rischio ma la possibilità di una progressiva regionalizzazione delle banche italiane e che l'assenza di una strategia geopolitica e la presenza, in termini di struttura della proprietà stadacata di senza un corrispondente movimento opposto sia un punto su cui formulare qualche tipo di riflessione».

Giuseppe Guzzetti, presidente Acri

Il ministro dell'economia, alla platea di presidenti fondazioni e banchieri presenti all'incontro, ha detto di non aver preparato un intervento organico ma di aver chiesto al direttore generale del Tesoro, Domenico Siniscalco, di fissare una serie di punti. Il governo non ha ancora avviato interventi sul settore ma «se dovessi immaginare quali sono i settori su cui forse è da pensare qualche tipo di riflessione e di attenzione penserei dei benchmark, agli impieghi, le gazioni e strategie. Credo la definizione di un criterio preciso sugli impieghi futuri sia di considerazione». Tremonti ha quindi aggiunto che un'altra riflessione va fatta «sui flussi di payouts, ossia le risorse elargite alla società civile». Il giudizio del ministro «serve una maggiore concentrazione, ovviamente libera e volontaria, delle erogazioni». In America c'è un menù di impieghi preferenziali, ha spiegato Tremonti, rispetto ai quali c'è deduzione fiscale: è possibile sceglierne alcuni e tenerli fermi per un determinato periodo di tempo. In invece, ha aggiunto, «mi sembra che il margine sia piuttosto ampio». Un'altra questione sollevata dal ministro riguarda il rapporto tra Stato e Regioni: alla luce della riforma dell'articolo 117 della Costituzione occorre riequilibrare il meccanismo di rappresentanza nelle fondazioni dei territori».

Soddisfazione per le parole del ministro su questi punti è stata espressa dal presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti che sul benchmark e sulla concentrazione dei settori di intervento «no» dissenso tra il ministro e l'Acri, associazione che rappresenta la grande maggioranza delle 89 fondazioni bancarie italiane. Guzzetti ha auspicato che il ministero dell'Economia non fissi un parametro quantitativo per i rendimenti del patrimoni ma consideri dei criteri generali e valuti gli investimenti su base pluriennali. Guzzetti non ha invece commentato il passaggio di Tremonti sull'asimmetria rappresentata della presenza di banche straniere nell'azionariato delle italiane, non controbilanciata da presenza analoga delle nostre negli istituti esteri. «Non dipende da noi - ha osservato - le fondazioni stanno nelle banche per un investimento e non per condizionare il management».

E mentre l'onorevole Roberto Pinza annuncia che con l'inizio del prossimo anno la commissione Finanze della Camera darà corso ad una «verifica» sullo stato d'attuazione della legge Amato, quest'ultimo, dopo giudicato la normativa sulle fondazioni una specie di «Frankestein», ieri ha riconosciuto per la prima volta che «è una creatura ancora fragile. Ne è appena sbocciata l'anima. Dovete difenderla - dice - da chi vuole mettervi le mani, perchè si sa che chi ha un grosso patrimonio si attira gli sguardi. Guzzetti - afferma - è il vero profeta delle fondazioni e sono il messia». [r.e.s.]

STANCO DI ESSERE STANCO?

enada NADH

TANTISSIMA ENERGIA
IN UNA PICCOLISSIMA COMPRESSA

Oggi l'affaticamento, il superlavoro lo stress quotidiano possiamo combatterli. Il NADH contenuto in ENADA NADH è tutta energia per le nostre cellule e il risultato è facilmente riscontrabile.

Come si
Una compressa al giorno, al mattino a stomaco vuoto, mezz'ora prima della colazione. Se si vuole assumere durante la giornata, un'ora prima dei pasti principali.

Per maggiori informazioni su ENADA NADH chiedete al vostro Farmacista o chiamate il numero verde 800-019583 . Inviate la vostra e-mail a sirc@sircapa.it per richiedere materiale informativo.

dalla SIRC...

IN FARMACIA

ENADA NADH
PER L'AFFATICAMENTO,
IL SUPERLAVORO
E LE PRESTAZIONI SPORTIVE

IL PUNTO SUI MERCATI

Una giornata nervosa

GIORNATA nervosa ieri a Piazza Affari. Il Mibtel, dopo un avvio in ribasso, ha invertito la [illegible] quattro volte per chiudere poi quasi invariato (-0,08% a 22.329 punti), seguito dal Mib30 (-0,05% a quota 31.811). Positivo il Numtel (+0,92% a 2.192 punti) grazie ai fuochi d'artificio su alcuni titoli. Bene Enel e Alitalia. Scambi in ripresa per oltre 3 miliardi di euro.

Buona prestazione di Enel (+1,53% a 6,74 euro) che, dopo l'ok del Tar, non dovrà cedere la quarta genco per compensare l'ingresso nelle tlc. Quasi invariata Eni (-0,02% a 14,16 euro) nonostante la decisione dell'Opec di non tagliare la produzione di greggio, mentre Edison (-1,14%) e Montedison (-0,67%) hanno perso quota. Positiva Fiat (+1,45%). [illegible] (Italgas (-1,94%), mentre nella squadra delle utility ha [illegible] Aem Milano (+3,42%).

Ha chiuso sotto tono Olivetti rispetto alla fiammata di circa il 3% registrata in avvio. I titoli di Ivrea - più 0,79% a 1,41 euro ai prezzi di riferimento - hanno dovuto fare i conti anche con un improvviso ribasso dell'1,43% registrato negli ultimi minuti.

Occhi puntati su Unicredit (+2,98% a 4,18 euro) sulle aspettative degli effetti del nuovo piano industriale, che ha ricevuto il via libera dalle Fondazioni-socie principali Cariverona e Crt. Bene San Paolo [illegible] (+2,35% a 11,94 euro) sulla scia dell'aggregazione con Cardine. [r. e. s.]

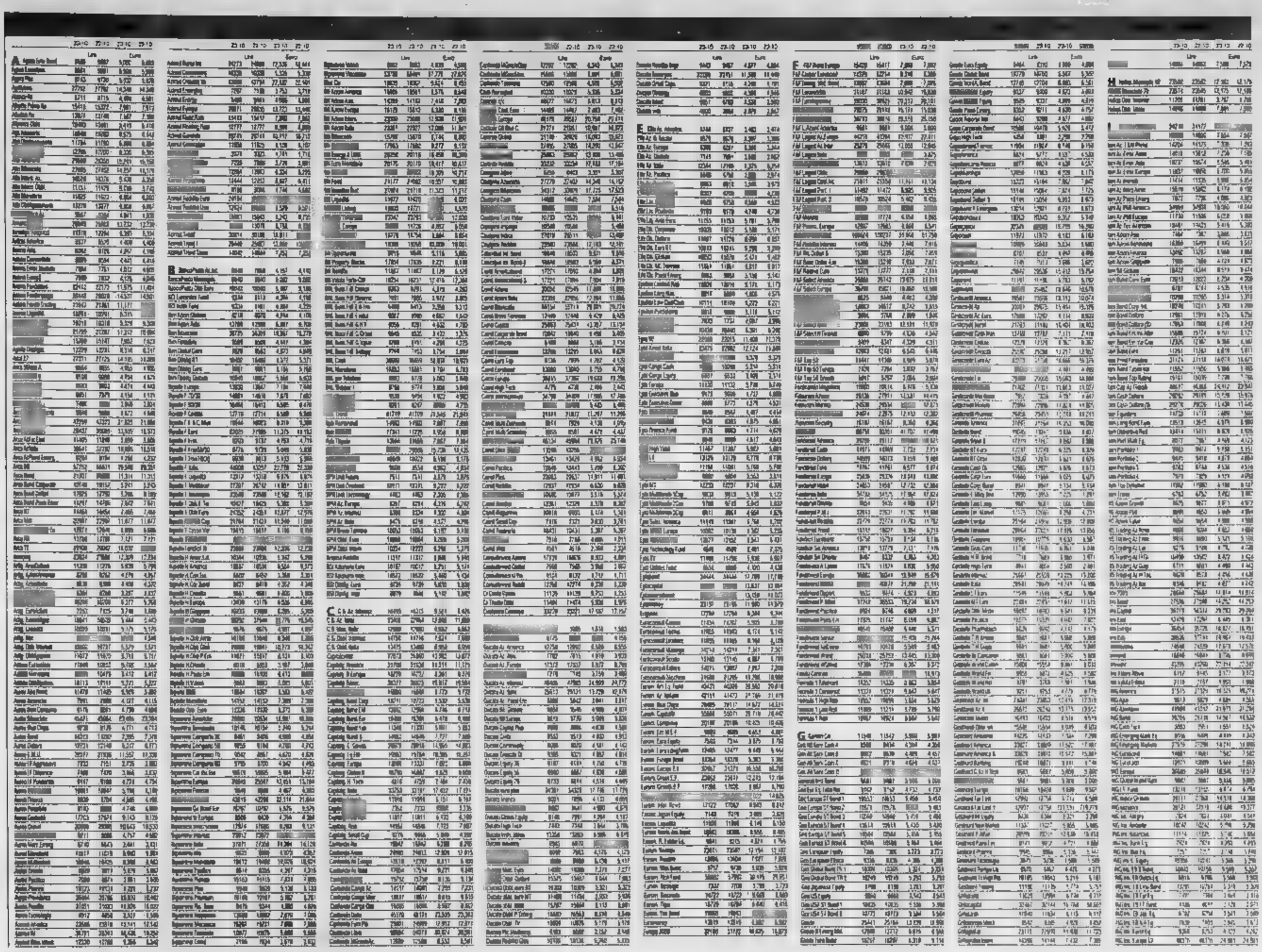
[illegible]

VALUTE EURO

Valuta	Lira	Euro
[illegible]	[illegible]	1,0650
[illegible]	[illegible]	48,2950
[illegible]	47,500	48,3000
[illegible]	97,657	188,300
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,787564
[illegible]	[illegible]	2,20279
[illegible]	[illegible]	12,7992
[illegible]	[illegible]	2001,402
[illegible]	[illegible]	1,940073
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ALTRE VALUTE

	[illegible]	Denaro	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2171,44	2178,77	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1,7 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

[illegible] Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto [illegible] Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carige, Casamassima, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 23/10/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,27	5,27	5,27
Pioneer Funds - International Short-Term	6,11	6,11	6,11
Pioneer Funds - American Short-Term	5,79	5,79	5,79
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,47	5,46	5,46
Pioneer Funds - International Bond	6,31	6,31	6,3
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,04	5,04	5,04
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,51	5,52	5,5
Pioneer Funds - High Risk Bond	5,84	5,85	5,85
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	[illegible]	8,54	8,55
Pioneer Funds - French Equity	13,18	13,19	13,18
Pioneer Funds - Core European Equity	6,37	6,35	6,35
Pioneer Funds - Euroland Equity	[illegible]	3,94	3,92
Pioneer Funds - Top European Players	4,25	4,25	4,[illegible]
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,81	3,79	3,81
Pioneer Funds - European Small Companies	5,25	5,25	5,25
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,19	5,17	5,19
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,34	5,36	5,3
Pioneer Funds - America	5,23	5,22	5,21
Pioneer Funds - U.S. [illegible]	5,2	5,21	5,2
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,34	5,33	5,33
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,26	5,21	5,23
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,19	5,17	5,18
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,21	5,18	5,19
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,23	4,23	4,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,92	2,92	2,91
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,45	3,39	3,3
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,4	5,36	5,36
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,14	3,14	3,14
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,41	4,41	4,39
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,85	4,82	4,86
Pioneer Funds - Global Technology	2,03	2,03	2,05
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,76	2,76	2,75
Pioneer Funds - Global Consumers	5,2	5,2	5,2
Pioneer Funds - Global Energy	5,13	5,13	5,13
Pioneer Funds - Global Industrials	5,37	5,37	5,37
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,68	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,33	5,3	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,6	4,6	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,28	4,27	-

TIDE SAILOR'S FUND, SICAV

[illegible]

International Corporate Bond	EUR	20,77
International Equity	EUR	31,90
Italian Equity	EUR	12,91
Euro Fixed Income	EUR	7,85
Balanced Portfolio	EUR	7,29
Euro Equity Value	EUR	7,81
Euro Equity Growth	EUR	8,15
Euro Balanced (Not Controlled)	EUR	9,42
Conservative	EUR	10,04
Moderate	EUR	9,84
Dynamic	EUR	9,87
Aggressive	EUR	9,52

CITTÀ DI [illegible]
Licitazione privata n. 166/2001 per Estratto

Fornitura di pubblicazioni italiane e straniere per le biblioteche civiche torinesi per gli anni 2002/2003. Informazioni su determinazione e capitolato presso la Direzione Servizi Culturali Settore Sistema Bibliotecario Urbano - Via Della Cittadella n. 5 - Torino - tel 011-442-9800/ 9811/9813, fax 011-442-9830 - e.mail: biblioteche.civiche.amministrazione@comune.torino.it Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa invio, entro il 9 Novembre 2001. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 25 Ottobre 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 248 del 25 Ottobre 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.

Torino, 16 ottobre 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Romano

COMUNE DI RONCO BIELLESE
PROVINCIA DI BIELLA

Estratto bando di gara per l'appalto-concorso [illegible] "Il Giardino" a Ronco la Bessa Biellese - Via IV Novembre n. 2 - Persiano. 1/1/2002-31/12/2006

Questa Amministrazione ha indetto appalto-concorso per l'assegnazione di cui all'oggetto, il cui importo a base d'asta ammonta a complessive L. 3.250.000.000 (Euro 1.678.484,81). Appalto concorso da tenersi ai sensi art. 81 R.D. 23/5/24 n. 827 e Circ. dell'Assessorato competente per vantaggiosità. Ai sensi art. 23 bis del D.Lgs. 17/3/95 n. 157 Come modificato dal D.Lgs. 25/2/2000 n. 65 ed art. 12 L.R. 44/2/94 n. 19. Soggetti ammessi a partecipare. Scarichi. Cave. Cassonetti ecc. anche con sede in altri Stati membri. Il bando di gara integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso l'Ufficio Segreteria Comunale durante le ore di ufficio Tel. 015 46 1095 - Telefax: 015 46 1556). Cauzione provvisoria 2% dell'importo complessivo a base d'asta. Scadenza presentazione richieste: 5/11/2001, ore 12 presso il protocollo di aggiudicazione del servizio, previo atto 10 comma 6 D.Lgs 157/95.

Ronco Biellese, li 22 ottobre 2001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Manuela Cinelli

PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ [illegible]
P.zza Matteotti, 1 - 80133 NAPOLI
Tel. 081/7949258 Fax 081/5525763
http://www.provincia.napoli.it/gare
Direzione Gare ■ Contratti

Avviso ■ esito di gara ai sensi dell'art. 20 [illegible] n. 55/1990. ■ reso noto che nei giorni 26/07/2001 e [illegible] si è svolta la gara per l'affidamento del [illegible] di manutenzione triennale impianti elettrici. Determinazione ■ indizione ■ gara n. 4192 del 31/05/2001. Si[illegible] di ■ giudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a L. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 90 comma 6 del D.P.R. 554/99. Importo ■ base d'asta L. 707.000.000 (Euro 364.057,68) inclusi oneri per la sicurezza oltre I.V.A. [illegible] del 26/07/2001: esame della documentazione amministrativa. Offerte pervenute nel termine n. [illegible] imprese escluse n. 1. Imprese sorteggiate n. 4. Seduta [illegible] 06.09.2001: esame della [illegible]umentazione ed aggiudicazione. Imprese escluse: nessuna. Offerte anomale n. 10. Impresa aggiudicataria: Soc. A.B.R.A.M. s.r.l., [illegible] sede legale in Napoli alla via Lazio, 105 con il ribasso del 33,01%. Durata dei lavori: tre anni. Direttore dei lavori: Antonio De Paolis. Determinazione n. 6710 del 24/09/2001 di approvazione del verbale di gara. L'elenco delle ditte partecipanti, delle ditte escluse, nonché delle offerte anomale è stato pubblicato agli [illegible] Pretori della Provincia e del Comune ■ Napoli, ed è altresì in visione presso ■ Direzione Contratti nei giorni ■ martedì dalle ore 14,30 [illegible] ore 16,30, mercoledì ■ giovedì in orario d'ufficio.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Lucia [illegible]

S.I.T.A.F. SpA
Società Italiana Trafori [illegible] Frejus
Sede Legale: Torino (Italia) - Via Lamarmora, 19 - CAP 10128
Uffici: Susa (TO - Italia) Fraz. S. Giuliano, n. 2 - CAP 10059 - Tel 0122/621 821 - Fax 0122/622 036

Avviso di gara europea - Pubblico incanto

L'Interessata Società rende noto di aver indetto pubblico incanto per l'acquisizione del servizio triennale (01/01/2002 - 31/12/2004) di guardia dei locali della Direzione S.I.T.A.F. di Susa, ed per la parte occupata dalla stessa, che per la parte data in comodato d'uso alla Polizia Stradale, dei locali siti in Via Lamarmora, n. 19 in Torino, delle barriere autostradali e delle Dogane di Ospedale di Bardonecchia, Salbertrand ed Avigliana e loro pertinenze. Categoria dei servizi 14, n. CPC 874. Importo a base di appalto un 2 mio 000 000 (due miliardi cinquecentoventi) (Euro 1.084.569,48) oltre Iva, quale costo (compreso del servizio, che verrà corso del corso del lavoro determinato, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 327/2000. Riferimenti alle disposizioni legislative e regolamentari. Dlgs 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; DPCM 13 marzo 1998, n. 117; L. 7 novembre 2000, n. 327; L. 12 marzo 1999, n. 68. Offerte parziali inammissibili. Non sono ammesse varianti. Capitolato d'Appalto e ulteriore documentazione tecnica è disponibile al prezzo di Lit. 50.000 (Euro 25,82) cadauna Iva, presso la sede di Susa (TO), Fraz. S. Giuliano n. 2, Ufficio Economato. Può essere fatta richiesta di spedizione a mezzo corriere con spese a carico del richiedente. Il termine ultimo per la richiesta della documentazione è stabilito alle ore 17,00 del giorno 23.11.2001. Le offerte e la documentazione richiesta, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12,00 del giorno 03.12.2001 presso SITAF SpA Ufficio Segreteria Centrale Dott. Benvenuto, Corso Montevecchio, 40 - 10129 Torino (Italia). La gara avrà luogo in due fasi: Prima fase - esame documentazione, apertura buste Progetto Tecnico il giorno 04/12/2001, alle ore 14,30, presso gli uffici SITAF in Susa, Fraz. S. Giuliano, n. 9; Seconda fase - valutazione progetto ammesso ed esito dell'esame del progetto tecnico, apertura Offerta Economiche, aggiudicazione il giorno 11.12.2001, alle ore 14,30 per sede. Servizio riservato ad imprese del settore pubblici in possesso dei seguenti requisiti: fatturato registrato negli ultimi tre esercizi nella prestazione di servizi identici a quelli oggetto dell'appalto non inferiore a Lit. 6.300.000.000 (seimiliardiotocentomilioni) (Euro 3.253.979,46); certificazione UNI EN ISO 9000 o equivalente, allegando copia del relativo certificato; versione alla ripresa gli (limo a Lit. 40.000.000.000), di cui all'art. 3, DM 07 07 1997, n. 274; avvero analoga certificazione di iscrizione per importo corrispondente per le imprese straniere, allegando copia del relativo certificato; se non elementi risultanti. Criterio di aggiudicazione. Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del DPCM 15 marzo 1999 n. 117. Criteri enunciati nel capitolato d'oneri. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 03.10.2001 e sarà pari data disponibile. La versione integrale è in corso di pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è disponibile via fax al [illegible] 821 821.

Susa, 28/09/2001

S.I.T.A.F. SpA - L'AMMINISTRATORE DELEGATO
avv. Mario VIRANO

CONSORZIO INTERCOMMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO
ALESSANDRIA

Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione del complesso immobiliare "Villa Perlasca" sito in Quattordio, via Garibaldi n. 13-19 denominato "Centro Polivalente Servizi per i minori per la famiglia e per interventi parentali". Durata: anni tranta data aggiudicazione. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 23, c. 1, lett. b) D.L. (no 157/95 e s.m.i. Informazioni presso la sede del Consorzio, Via Gallimberti 9/A, tel 0131.229711 - www.csacg.it Termine ultimo ricezione offerte ore 12 del 14/12/2001. Data di pubblicazione invio integrale Albo Pretorio Comune di Alessandria 23/10/2001

IL DIRETTORE Lidia Mantova

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO - CASELLE
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5678245 - Fax 011/5675420

ESTRATTO BANDO DI GARA
MANUTENZIONE EDIFICI

La SAGAT Spa - Società Aeroporto Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese comunica che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 24/10/01 n. 43, nonché sul sito Internet www.regione.piemonte.it/bandi il bando di gara per pubblico incanto per la manutenzione sugli edifici e relative pertinenze siti presso l'aeroporto di Torino Caselle.

Importo Lire 1.250.000.000 (Euro 655.443,26) di cui Lire [illegible] (Euro 30.987,41) non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della L. 494/96 e s.m.i.

Categoria prevalente: OG1.

Per le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA di cui al DPR 34/2000: classifica III fino a Lire 2.000.000.000 (Euro 1.032.913).

Durata: 2 anni salvo che l'importo complessivo venga raggiunto in un termine minore.

Informazioni presso l'Ufficio Appalti Sagat (tel. 0115678245).

Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 09/11/2001

Sopralluogo obbligatorio effettuabile entro il 15/11/2001.

Pervenimento offerta: entro le ore 10.00 del 20/11/2001.

Apertura buste: 21/12/2001 ore 10.00.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. d), Lgs 158/95 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99.

Offerta con unico ribasso percentuale sul prezzario DEI-PP. Regione Piemonte [illegible].

Caselle, 19/1[illegible]

L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
via Acton - [illegible] Corvisea - 74100 Taranto

A norma del D.Lgs. n. 358/92 si comunica che questa Maricommi bandirà, per l'anno 2001, gara con procedura ristretta accelerata in ambito C.E.E per la seguente fornitura per le esigenze delle UU.NN della sede di Taranto

1) N. 18 Shelter ad uso logistico per UU.NN. Importo presunto (lire 1.600.000.000 (unmiliardiotocentomilioni)

Le Ditte o raggruppamenti ■ imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale entro e non oltre il 12/11/2001 p[illegible] Maricommi Taranto - Ufficio Contratti - via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà allegarsi a pena nullità [illegible], la sottonotata documentazione

1) Certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione; ■ Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale dal quale risulti che [illegible] in [illegible] procedura fallimentari né che la Ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) Autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa ■ fatturato globale della impresa e a quello relativo alla fornitura / servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda ■ partecipazione riferita agli anni 1998 / 1999 / 2000; 4) Autocertificazione, a [illegible] del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1998 / 1999 / 2000, con l'indicazione degli importi, [illegible] date e dei destinatari, pubblici o privati; 5) idonee referenze bancarie; 6) Fotocopia di idonea certificazione [illegible] rilasciata da [illegible] Ente certificatore riconosciuto dal Sincert specifico per le categoria richiesta o, ■ alternativa, fotocopia del certificato NATO AQAP 120. Potranno [illegible]are domanda anche le Ditte la cui certificazione sia in corso, purché la [illegible] sia posseduta al momento dell'esperimento della gara. ■ partecipazione è limitata alla [illegible] Ditte produttrici

N.B.: La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva [illegible] Ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione ■ documenti da parte dell'A.D. [illegible] a partecipare ■ sole Ditte [illegible] hanno richiesta qualora ritenute idonee da apposita Commissione di questo Ente appaltante. L'Amministrazione si riserva ■ facoltà di disporre, [illegible] necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Militare. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. [illegible] data 23/10/2001 ed è visibile [illegible] presso questo Ente - Per informazioni: Tel. / Fax n. 099.7752717

IL DIRETTORE (c.v. Pio Forlani)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.80

[illegible] DE [illegible] TRE [illegible] IL Q[illegible]
Abbonatevi: TurinoScienza e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttomotori (solo Torino)
LA [illegible]

5T S.r.l.
Tecnologie Telematiche Trasporti Traffico Torino

ESTRATTO BANDO DI GARA

La Società 5T S.r.l. - Corso Grosseto 50/A - 10129 Torino - bandisce una pubblica asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- 5T, 1/3: SERVIZIO DI PER 30 MESI DI INFORMATICO
- importo base d'asta: Euro 87.139,400... + IVA
- **Termine per la presentazione delle offerte: 16/11/2001** - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale 5T, può essere ritirato presso Segreteria 5T - C.so Grosseto 50 int. - Torino - tel. 0116764544. Informazioni: Segreteria 5T - tel 0116764541

IL DIRETTORE
(Arch. Giovanni FOTI)

AMI S.p.A. ESTRATTO AVVISO DI GARA

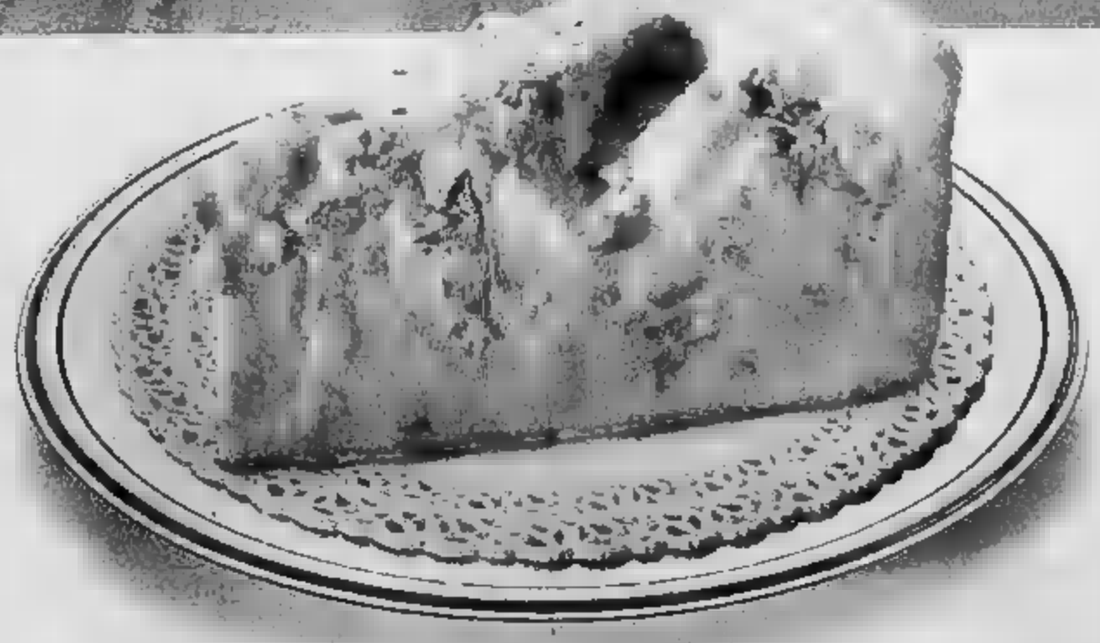
Azienda Multiservizi Imolese
Castellano, 1 - Imola (BO)
0542.621111 - 0542.43170

AMI S.p.A. informa che in data 19.12.01 alle ore 11.30 avrà luogo presso la propria sede una gara a procedura aperta di cui al D.Lgs. 158/95 per il servizio di Nettezza urbana mediante spazzamento meccanizzato e manuale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, gestione centri di raccolta, raccolta e trasporto rifiuti speciali, gestione discarica, gestione impianto di compostaggio, gestione impianto di selezione, gestione impianto di trattamento rifiuti speciali, gestione impianto di trattamento rifiuti ospedalieri, gestione impianto di trattamento rifiuti cimiteriali, gestione impianto di trattamento rifiuti cimiteriali, gestione impianto di trattamento rifiuti cimiteriali

foto di Andreas Bielenich THOMAS

MANUELA ARCURI "BECCATA" ANCORA CON LE MANI NEL GORGONZOLA

È proprio un'attrazione fatale. Manuela Arcuri non riesce più a resistere al richiamo del sapore dolce e piccante del suo formaggio preferito. La golosità val bene un peccatuccio di bon ton...



GORGONZOLA

Così dolce, così piccante, così irresistibile.

REGIONE PIEMONTE REALIZZATO CON IL CONCORSO ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITÀ

Metti nel tuo ufficio spedizioni un ritmo andante, molto veloce.

Questo è il software UPS WorldShip. Ti mette in contatto con UPS in modo da consentirti operazioni quali la gestione elettronica delle tue spedizioni, il calcolo dei costi e il confronto tra i vari servizi. Inoltre, puoi seguire ogni passaggio della consegna direttamente dal tuo computer ■ integrare automaticamente i tuoi database clienti. Non ti fa già venir voglia di ballare?

UPS WORLDSHIP

Track 1 *Opzioni di ore di consegna*
Track 2 *Destinazioni internazionali*
Track 3 *Rubrica elettronica*
Track 4 *Documenti di consegna*
Track 5 *Stampa etichette*
Track 6 *Trasferimento elettronico dei dati*
Track 7 *Preavviso presso e-mail destinatari*
Track 8 *Possibilità di seguire la consegna on-line*
Track 9 *Compatibilità di database*
Track 10 *Coordinamento dei resi*
Track 11 *Accesso multiutente*

ups

E' [illegible] fatta.

Per ulteriori informazioni visita il nostro sito www.ups.com

800 877 877

Chiesa e totalitarismo

Per ricordare Luigi Firpo (foto) la Fondazione a lui intitolata, ospiterà oggi e domani a Torino, via Principe Amedeo 34, un seminario di studi sul tema «La Chiesa cattolica e il totalitarismo». Fra i vari studiosi interverranno Giovanni Miccoli, Vincenzo Fettrone e Bruno Bongiovanni.

L'attimo fuggente di Julia

Il nuovo film di Julia Roberts (foto) sarà una sorta di *Attimo fuggente* al femminile. L'attrice premiata con l'Oscar sarà la protagonista di *Mona Lisa smile*. Ancora senza regista, il film verrà girato nella prossima primavera sulla costa est americana. Lo anticipa *Hollywood Reporter*.

Il Montale a Bob Dylan

Il cantautore americano Bob Dylan (foto) è il vincitore della prima edizione internazionale «Poetry for Music» del premio Librex-Montale. Lo ha deciso la giuria composta da Bianca Montale, Giovanna Zoli, Giampaolo Abbiezzi, Gian Luigi Beccaria, Mario Cera, Franco Contorbia e Elio Gioanola.

ESCE UNA RACCOLTA DI LETTERE E ARTICOLI DI TROMBADORI, INTELLETTUALE DEL PCI. CONTIENE ANCHE UNO SCAMBIO EPISTOLARE CON BOBBIO

il guastafeste professore

Antonello Trombadori con Anna Magnani. A sinistra una scena del film di Ettore Scola «La terrazza»

Un «Diario in pubblico» cominciato nel 1982
Polemico con Berlinguer l'ex gappista esprimeva dubbi e insofferenze
Suoi interlocutori erano soprattutto Chiaromonte, Spriano Villari e Bufalini

Mirella Serri

CAMICIA rosso fuoco, da vero garibaldino. Così, come un soldato al seguito dell'eroe dei due mondi, Renato Guttuso aveva raffigurato in un suo celebre dipinto il compagno di mille battaglie, Antonello Trombadori. Un vero garibaldino, ardito, avventuriero e bastian contrario a volte un po' guascone. Trombadori, scomparso nel '93, protagonista tra i più noti della vita politica e culturale del Pci, lo è stato fino ai suoi ultimi giorni. «Ho una montagna di articoli e di interventi, ma la pigrizia e oramai la malattia me ne fanno distogliere gli occhi invece di metterci le mani e farne un volumetto, a mo' di *Diario in pubblico*»: così Trombadori metteva al corrente l'amico Pietro Valenza dell'esistenza di un bel pacchetto di inediti, cioè di pezzi destinati a *l'Unità* e mai usciti, accompagnati da lettere a intellettuali, scrittori, politici. Queste massi di scritti, in cui spesso anche severe critiche al partito a cui aveva dedicato tutta la vita, Antonello li aveva raccolti, con l'intenzione di pubblicarli, in una cartellina ora ritrovata dal figlio Duccio.

Il volume è il ritratto di una generazione di comunisti in bilico tra ortodossia politica e fronda culturale

Con un titolo in parte rubato a Elio Vittorini, il *Diario in pubblico. Lettere agli amici de «La Carbonara»*, adesso esce da Marsilio editore, a cura di Paolo Franchi, autore della bella e approfondita introduzione, e Duccio Trombadori. Insomma il gappista di via Rasella, la medaglia d'argento della Resistenza, il togliattiano per eccellenza, l'uomo che per anni aveva fatto il bello e il cattivo tempo nella politica culturale del suo partito, arrivato agli anni Novanta proprio con questo libro voleva render più che palese quella che chiamava la sua vocazione «socialdemocratica». E mettere nero su bianco dieci anni di arrovellamenti, dubbi, di perplessità sul partito di cui lui non aveva apprezzato nemmeno il cambiamento del nome in Pds.

Diario in pubblico inizia dal 1982, quando Antonello comincia a dimostrare grande insofferenza per il Pci di Enrico Berlinguer. E termina con un articolo del 1990 in cui Trombadori dichiarava da ex comunista deciso a votare Psi. Uno scritto che si risolse a tenere nel cassetto solo dopo le ripetute insistenza di Paolo Bufalini. Le lettere sono indirizzate a carissimi compagni, anche loro militanti come Trombadori nella destra del Pci, riformisti o miglioristi: Gerardo Chiaromonte a Paolo Spriano, allo stesso Valenza, a Rosario Villari, a Bufalini. Oppure sono intellettuali come Norberto Bobbio, che Antonello aveva conosciuto nel '55, durante uno «storico» in Cina di un gruppo di intellettuali, tra cui Franco Fortini, Piero Calamandrei, Ernesto Treccani e Franco Antonicelli.

A Bobbio, Trombadori scrive dopo aver letto l'anticipazione sull'*Unità* del volume einaudiano del '90, *L'età dei diritti*, e per commentare un'intervista del filosofo a politologo alla *Stampa* sul rapporto tra Unione sovietica e Pci. In un'epistola lunga e appassionata, Trombadori ricorda al pensatore torinese che il nostro mondo non è solo quello dei diritti ma anche quello dei «doveri». A cui segue puntuale, e oggi più che mai attuale, la risposta di Bobbio: «diritti e doveri sono concetti correlativi, come padre e figlio... Anche nel caso tu citi dei poveri del Terzo mondo... e nel caso dei nuovi poveri dei paesi dell'Est europeo. Noi riteniamo di avere degli obblighi verso i paesi più poveri e quanto siamo venuti riconoscendo che avevano dei diritti, prima di tutti quello di non morire di fame».

Anche in queste ultime lettere assai tormentate Trombadori non smette di essere quello spiritello per nulla maleficio e ardente, passionale com'era stato per tutta la sua vita. Un vero «grillo parlante» e coscienza critica, amante delle sciabolate e del confronto delle idee non solo all'interno del Pci e dei comitati centrali ma anche fuori. Era, infatti, proprio lui, il figlio del pittore Francesco, critico d'arte e uomo di cinema, poeta, giornalista, il volto più celebre del partito comunista del dopoguerra. Mai frivolo ma seriamente impegnato a scontrarsi, a volte anche a colpi di versi in romanesco, con gli amici-nemici - da Giulio Andreotti (che lo chiamava comunista a 18 carati), a Pier Paolo Pasolini, ad Alberto Moravia, a Federico Fellini e Alberto Ronchey.

«Non ho letto Marx, sono amico di Trombadori», la battuta di Ennio Flaiano risuonava nei salotti capitolini (poi arriverà Ettore Scola, nel film *La terrazza*, a portare sugli schermi quella dolce kermesse romana e politico mondana di cui Antonello è protagonista). Comunque, fino alla fine Trombadori è sempre pronto alla riflessione anche spregiudicata e coraggiosa. Il 27 febbraio 1990 scrive di getto a Spriano e Villari. La sera prima erano stati a cena insieme alla Carbonara, a Campo de' Fiori, ristorante dove si era riunito tante volte in passato il gruppo della destra comunista. E tutti e tre si erano messi a riflettere sui destini della penisola e su cosa sarebbe accaduto se il Pci fosse andato al potere alla fine della guerra. Davanti ad amatriciane e fritti misti discutevano sull'ipotesi che il 18 aprile il Fronte popolare avesse vinto le elezioni. I tre amici si chiesero, dunque, chi tra loro si sarebbe trovato dalla parte dei «fucilati e chi dalla parte dei fucilatori». Quesito difficile e pure di imbarazzante risoluzione. Ma la mattina seguente il vigile e tempestivo Trombadori sentiva il bisogno di ritornare sull'argomento e di spiegare per lettera agli amici le sue ragioni. Un'epistola certo privata. Non per il pugnace Antonello il privato non c'era quando si trattava di scottanti questioni politiche e culturali. La missiva finiva, non a caso, in quella misteriosa cartellina da cui è nato il *Diario in pubblico* e a cui pensava.

COSÌ IL FILOSOFO INQUADRA IL CAMMINO DELL'EMANCIPAZIONE UMANA CONTRO IL POTERE

Caro Antonello, i diritti sono la libertà

Dal «Diario in pubblico», che esce domani da Marsilio (pp. 99, L. 18.000), pubblichiamo la lettera che Norberto Bobbio scrisse a Antonello Trombadori in risposta a una sua sollecitazione.

12 dicembre 1990

CARO Antonello,
ti ringrazio della sollecitazione. Che il discorso sui diritti richiami immediatamente il discorso sui doveri, è indiscutibile. Diritto e dovere sono due concetti correlativi, come padre e figlio. Generalmente al diritto di una persona nei riguardi di un'altra, corrisponde un dovere di questa o la prima. Al diritto del creditore corrisponde l'obbligo del debitore. Si può dire anche che il creditore ha un diritto in quanto il debitore ha un obbligo e viceversa.

All'obbligo di non uccidere corrisponde il diritto di non essere uccisi. All'obbligo di servire la patria in armi corrisponde il diritto dello stato di pretendere questa prestazione dai suoi cittadini. Diritto e dovere sono anche gli altri modi intrecciati: il diritto all'istruzione può andare disgiunto dall'obbligo di andare a scuola; il diritto al lavoro non può essere separato dall'obbligo di lavorare quando il lavoro sia stato assegnato. Naturalmente il problema è molto complesso e non bastano certo queste poche parole per chiarirlo.

Se io ho parlato dell'età dei diritti anziché dell'età dei doveri è perché sono partito dalla [illegible] (una constatazione prima ancora che una valutazione) che tutti i movimenti di emancipazione [illegible] che caratterizzano l'età moderna, e che pertanto secondo me dovrebbero caratterizzare oggi più che mai la politica della sinistra, nascono da questa o quella richiesta di diritti dell'individuo o dei gruppi contro poteri costituiti. Così il movimento operaio chiede il diritto di associazione, poi la partecipazione al voto; che si presenta storicamente come la richiesta del diritto di voto. Il movimento femminista sorge chiedendo il suffragio universale esteso anche alle donne, e poi via via il diritto alla parità col coniuge, nelle professioni, nel salario ecc. Entro gli ospedali nascono le cosiddette carte dei diritti degli ammalati. Di contro ai poteri sempre più grandi delle imprese produttrici dei beni nascono le associazioni dei diritti dei consumatori. Di fronte allo strapotere dei mass media, il diritto alla libertà dell'informazione ecc. Che cosa sono i movimenti ecologici se non associazioni per affermare il diritto a vivere in un ambiente non inquinato? E cosa dire del diritto all'aborto, del diritto al divorzio, del diritto (discutibile, emendato) alla buona morte ecc. ecc.? L'era post-bellica è nata dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dicembre 1948. E ti par poco?

Si capisce che al diritto di vivere in un ambiente non inquinato corrisponde il dovere delle imprese di non inquinare, dell'inquinamento, degli automobilisti di usare benzine non inquinanti ecc. Ma il mettersi dalla parte dei diritti piuttosto che da quella dei doveri significa mettersi generalmente (non sempre, d'accordo) dalla parte della libertà contro il potere. Anche nel caso che tu citi dei poveri del Terzo Mondo, e, si potrebbe aggiungere, nel caso dei nuovi poveri dei paesi dell'Est europeo. Noi riteniamo di avere degli obblighi verso i paesi più poveri in quanto siamo venuti riconoscendo a poco a poco che avevano dei diritti, prima di tutti quello di non morire di fame. Non ho nessuna difficoltà ad ammettere che all'età dei diritti corrisponde simmetricamente l'età dei doveri. E questa, al prossimo libro!

Sul secondo tema, quello della «simpatia» dei comunisti italiani per l'Unione Sovietica, posso darti tranquillamente ragione. Ho usato una parola debole di proposito. Non sono mai stato comunista, lo sai, ma il ritorno sui temi dei comunisti divoratori di bambini, che permette ancor oggi ai Dc di tener ben ferme in mano le redini del potere, senza bisogno di ricorrere a milizie occulte, lo trovo invero[illegible]. Il fatto di essere mai stato comunista non mi ha mai indotto a diventare democristiano.

Con molto affetto, ricordando il famoso viaggio in Cina di cui io stesso contribuii a dare un resoconto sostanzialmente positivo.

Norberto

OLTRE CON MAO

«Riletti tutti insieme, questi scritti e lettere rappresentano il pensiero di un politico e di un intellettuale veramente scomodo», dice il giornalista Duccio Trombadori, figlio di Antonello, che ha curato *Diario in pubblico* (con Paolo Franchi). Tra l'altro, si scopre che Trombadori nel '92 aveva scelto di votare per il Psi, anche se poi non lo fece. «Fu solo il legame con Bufalini a dissuaderlo. Mio padre aveva preso la decisione in un momento di crisi del Psi, in cui stava tramontando l'astro di Craxi. Per creare un partito unico di ispirazione socialista si era dato da fare addirittura fin dal '56, quando rivolgeva serie critiche al suo partito, esponendosi in prima persona e esortando all'unità con i socialisti». Eppure non poté evitare l'etichetta di stalinista. Come mai? «Tra gli intellettuali di partito era il più conosciuto, il più esposto. Lo si identificava con il Pci proprio negli anni in cui il partito era stalinista». Nel libro c'è anche una memorabile discussione alla «Carbonara» con Spriano e con Villari sulle conseguenze di un'ipotetica presa del potere della sinistra in Italia: suo padre si metteva tra i fucilati o tra i fucilatori? «Difficile dirlo. Mio padre è sempre stato molto sincero. Penso che non escludesse di poter capitare anche nelle file dei fucilatori».

IL «PRAEMIUM IMPERIALE»

A Tokyo gli Oscar dell'arte

Marco Zatterin
Inviato a TOKYO

CHISSÀ come avranno fatto a spiegare al principe Masahito Hitachi il concetto di «free jazz» e quali parole avranno scelto per raccontargli l'incredibile vita di Ornette Coleman, musicista straordinario e irriverente che sul palco una avere tanti fiati e due di tutto il resto, due batterie, due chitarre, due bassi.

Questa sera alla Meiji Memorial Hall di Tokio, il sassofonista di Forth Worth che ha liberato il jazz sfilerà davanti al fratello dell'imperatore Akihito per ritirare il Praemium Imperiale, preziosissimo riconoscimento che da tredici anni la Japan Art Association attribuisce ai maestri della cultura e dell'arte mondiale. In passato è stato assegnato a Bergman e Fellini, a Hockney e Rostropovich. Ora tocca al commediografo americano Arthur Miller, al pittore coreano Lee Ufan, alla scultrice ungherese Marta Pan, all'architetto francese Jean Nouvel, e a Coleman, l'uomo minuto che ha dato la scossa al be-bop con le sue «harmolodics» che entrano anche nella storia del Giappone.

Sarà una cerimonia imponente, alla luce delle tensioni seguito all'attacco all'America, un evento dal grande valore simbolico. E' stata presentata oggi in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i premiati (assente Miller la cui moglie è gravemente malata) e i consiglieri internazionali del Premio, ex capi di governo ed esponenti di spicco del mondo degli affari fra cui il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli, l'ex premier francese Raymond Barre, l'ex primo ministro britannico Edward Heath, l'ex presidente tedesco Richard Weizsacker. Il tratto comune a tutti gli interventi è stato l'invito a fare l'arte contro la guerra, a scegliere e trasmettere la cultura per unire i popoli differenti. «Qualcuno dice che quando c'è un conflitto non bisogna pensare ad altro - ha affermato Heath -. Si sbaglia: sono i soldati che devono distrarsi; gli altri devono concentrarsi con ancora più forza sull'arte». «L'arte è vitalità sempre - ha aggiunto Agnelli - mai cultura di distruzione. Non fa diventare nemici etnie e popoli, non genera guerre, non incita all'odio, non produce morte».

Arthur Miller

«L'11 settembre ero in un albergo di Parigi - è stato il racconto di Lee Ufan, esponente della Minimal e della Conceptual Art -. Ho acceso la televisione e credevo fosse un film. Ancora adesso non credo di avere i pensieri e le parole per esprimere quello che ho provato. Quando dipingo è come se cercassi di parlare con uno sconosciuto: credo che adesso nel mio lavoro si vedrà il frutto di questa incapacità di comunicare come mi sono sentito di fronte all'orrore».

Dopo le Twin Towers il mondo è cambiato e la sensazione è che cambierà anche l'arte. Barenboim aveva organizzato per il 14 settembre una grande festa a Versailles in onore del Praemium Imperiale. Nessuno se l'è sentita di rispettare il programma e Coleman non ha potuto esibire la sua musica e il suo cappello di pelle nel salone del Re Sole. «Spero non solo un rinvio» si augura l'ex premier francese: «la vita deve andare avanti nonostante tutto; e mai come nei tempi difficili c'è bisogno di pensare a un'arte tanto grande da superare tutti i confini ed unire i popoli».

Microsoft
, liberare la tua fantasia.
Windows
di più chiama il Numero Verde 800.231.231
o visita il sito windowsxp.msn.it

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible]
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presid[illegible]
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 01 1.65681 11
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Reiss Romoli 274, Torino
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Stile srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
ITS spa, Quinta Strada 35, Catania
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 1531 Rue des Cités, Haubourdin (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1405/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
Il tiratura di mercoledì 24 ottobre 2001 è [illegible] di 603.767 copie

GLI ITALIANI E IL TERRORISMO

NELLO SPECCHIO DI OSAMA

Michele [illegible]

SICCHÉ un italiano su quattro (il 26%) giustifica Bin Laden, [illegible] comunque pensa che il terrorismo arabo non abbia tutti i torti, secondo il sondaggio curato da Mannheimer e pubblicato dal *Corriere della Sera*. Un dato sconcertante, [illegible] il pensiero [illegible] alle 7000 vittime innocenti dell'11 settembre, alla paura del carbonchio, agli scenari di guerra su Kabul. Ma è un fatto, e con i fatti sarebbe vano scendere in polemica. Meglio riflettere sulle ragioni di questo sentimento, [illegible] di capire. Colpa degli umori antiamericani, che in Italia [illegible] inossidabili a sinistra come a destra? O invece un segno di malessere, di crisi etica e civile? La prima diagnosi c'incollerebbe addosso [illegible] patente di cinismo, dato che quest'episodio ha fatto più morti di tutte le stragi di mafia e terrorismo messe insieme. La seconda registra invece gli effetti d'uno shock, di [illegible] trauma che ci costringe a metterci allo specchio, interrogandoci sulle ragioni altrui, e quindi sulle nostre. «La [illegible] del possumo» ha scritto Italo Calvino «ha questo di speciale: passa necessariamente attraverso la conoscenza di se stessi».

In questo senso la scossa terroristica potrebbe infine riuscire salutare, per l'Italia così come per l'Occidente nel [illegible] insieme. Dipende da noi, dalla lezione che sapremo trarne. È una civiltà s'evolve quando [illegible] mettere a frutto le sconfitte. Perché sta di fatto che l'attentato alle Twin Towers ha sgretolato anche le [illegible] antiche sicurezze, [illegible] su un triplice versante. In primo luogo la convinzione d'essere al riparo dai flagelli che altrove abbattono popoli [illegible] nazioni, le carestie le epidemie [illegible] guerre. Di più: la convinzione d'abitare un tempo senza lutti, dato che la morte [illegible] per le nostre società è diventata ormai un tabù, un fatto sconveniente e impronunziabile, [illegible] invece i terroristi ci hanno posto dinanzi a uno spettacolo di morte. In secondo luogo l'idea che [illegible] nostro mondo sia invidiabile [illegible] invidiato in ogni dove. Pensateci: i dirottatori arabi erano persone di media cultura, hanno frequentato i nostri college, per anni ci hanno camminato a fianco vestiti come noi, senza però lasciarsi mai scalfire. E in terzo luogo la fiducia nella [illegible] capacità di somministrare la giustizia, se il risultato è quest'odio così cieco, così spietato.

Ecco, all'odio [illegible] può rispondere con l'odio, si può imbastire una [illegible] muscolare, [illegible] la Fallaci e [illegible] altri ci hanno suggerito. O altrimenti questo trauma può risvegliare la nostra capacità d'ascolto, [illegible] attenzione alle [illegible] altrui, non meno che alle nostre. Forse è proprio questo che s'aspettano gli italiani intervistati da Mannheimer.

micheleainis@tin.it

L'11 SETTEMBRE È FINITA L'ILLUSIONE DELLA SICUREZZA

CITTADINI DEL CAOS

Ermanno Bencivenga

DALL'11 settembre viviamo nell'incertezza. L'impensabile [illegible] accaduto, dunque può accadere ancora. La sagoma minacc[illegible] e assurda di un aereo di linea può inquadrarsi nel vano di [illegible] finestra; il destino può venirci incontro beffardo quando apriamo una busta, accendiamo il condizionatore, visitiamo un centro commerciale o un parco dei divertimenti. Non ci si può fidare di nulla e di nessuno.

[illegible] cambiato qualcosa? Nella realtà, no. Abbiamo sempre vissuto in un mondo caotico, governando [illegible] abitudini faticosamente apprese piccole isole di linearità (di normalità, di prevedibilità) destinate inevitabilmente a esplodere, vittime predestinate [illegible] battito d'ali di una farfalla. Paterci esperti (della borsa, del tempo, del campionato di calcio) hanno sempre ripetuto saccenti le regole del tempo che fu e hanno sempre assistito imbelli a sempre nuove eccezioni a quelle regole. L'unica regola è che non ci [illegible] mai [illegible] regole. È probabile che eventi improbabili accadano, diceva Aristotele.

Molto però è cambiato nelle nostre aspettative, nella nostra percezione della realtà. Buona parte del mondo occidentale ha vissuto a lungo [illegible] sulla terra ma nel mito. La guerra fredda [illegible] finita (e magari anche la storia), il mercato continuerà a fiorire, gli Stati Uniti non saranno mai bombardati, le torri si leveranno [illegible] per secoli. Certo di tanto in tanto accadeva qualcosa di incomprensibile; che so io? una ragazza [illegible] con cento coltellate la madre [illegible] il fratello, [illegible] impiegato si presentava al lavoro con la mimetica e gli anfibi, armato fino ai denti, e apriva il fuoco. Ma si trattava [illegible] incidenti di percorso, di piccole turbe in un ambiente generalmente [illegible] controllato, e [illegible] si dimenticava presto, cullati dalle nenie rassicuranti della pubblicità. Gli dei dell'Olimpo sono immortali, anzi [illegible] giovani, e fanno instancabili l'amore. Il mondo [illegible] tutto [illegible] spot.

Non è mai piacevole svegliarsi da un bel sogno, ma a questo punto [illegible] successo. C'è chi insiste nella logica della nicchia e limita i propri orizzonti per continuare nell'illusione di sicurezza: non viaggia, non frequenta luoghi affollati, non sale ai piani alti. Ma è una strategia perdente: il caos va accettato, e [illegible] occorre adattarsi, magari ricreandolo dentro di noi: acquisendo consapevolezza del rischio esistenziale connesso a ogni sia pur minima scelta di vita, confrontandosi sereni con alternative anche radicali, riscoprendo quel coraggio intellettuale e morale che per i greci contava [illegible] le virtù supreme. Crescendo, insomma: uscendo dalla fase protetta dell'infanzia. È sempre meglio essere un realista empirico pieno di rischi che un idealista empirico, insegnava Kant: meglio vivere in un mondo fatto di cose, per quanto ispide e sgradite, che [illegible] i fantasmi e le chimere della nostra immaginazione.

LA POLEMICA SULLA LAPIDE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA

Pacificazione, la vera e la falsa

Giovanni De Luna

A notte fonda il Consiglio comunale di Bologna ha deciso che sarebbe opportuno togliere l'aggettivo «fascista» dalla lapide che ricorda le 85 vittime della strage alla stazione il 2 agosto 1980. Il giorno dopo, lo stesso sindaco Guazzaloca ha sconfessato la propria maggioranza e ha dichiarato che finché resterà in carica quella lapide [illegible] si tocca. Per questa volta è finita così. Ma gli interrogativi aperti dalla vicenda restano tutti. Il primo riguarda le motivazioni di Alleanza Nazionale. Nel 1984 fu Giorgio Almirante, allora segretario del Msi, a definire quella lapide un'infamia gridando la sua indignazione. Si trattava di un partito esplicitamente neofascista ed era comprensibile che i suoi militanti trovassero insopportabile l'accostamento della loro fede politica a una strage orrenda. Non solo. Allora nessuna verità storico-giudiziaria era stata ancora raggiunta e non c'era la certezza sulla matrice fascista dell'attentato. Così, proprio perché riteneva il [illegible] l'erede diretto del fascismo, nel 1990, all'indomani della prima sentenza [illegible] appello che assolveva tutti gli imputati dal reato di strage, il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga chiese ufficialmente [illegible] al partito di Fini e Almirante per l'uso «improprio» dell'aggettivo fascista su quella lapide.

Oggi le cose sono cambiate, si sa che fu il terrorismo fascista a colpire e che [illegible] fece con inaudita ferocia [illegible] definitiva della [illegible] risale al 23 novembre 1995). Nel frattempo Alleanza Nazionale ha dichiarato esplicitamente di aver rotto [illegible] i propri trascorsi fascisti. [illegible] allora perché reiterare [illegible] vecchia invocazione di Almirante? La «continuità con [illegible] Msi [illegible] è veramente spezzata? Sembra un realtà che, sia nelle intenzioni sia nei fatti, la «rottura» di Fiuggi sia stata molto meno radicale di quanto sbandierato dai suoi promotori.

Stazione di Bologna, la lapide per le 85 vittime della strage fascista

Ma il dato più inquietante dell'ordine del giorno bolognese è la motivazione adottata, con quel riferimento a un indefinito «clima di pacificazione nazionale».

Sul nesso tra memoria storica e pacificazione si discute molto. Non c'è dubbio, ad esempio, che la pacificazione sia un tema molto caro a Carlo Azeglio Ciampi. Il Presidente ha recentemente richiamato l'amor di patria dei fascisti di Salò, mentre commemorava la Resistenza e la figura di Antonio Giuriolo. Tra l'altro - ed è un aspetto significativo - Giuriolo fu uno straordinario antifascista, allievo di Aldo Capitini, apostolo appassionato della non violenza che andò in banda con i partigiani per testimoniare la [illegible] etica delle sue convinzioni politiche, rifiutandosi però di portare le armi e di sparare a chicchessia. Morì per questo, ucciso dai fascisti il 12 dicembre 1944 mentre stava soccorrendo un compagno ferito. Ciampi lo [illegible] ricordato, forse non a caso, proprio il giorno della «marcia della pace» da Perugia a Assisi, svoltasi nel segno di Capitini.

Lo si può leggere così; celebriamo la Resistenza perché il l'evento fondante della nostra democrazia e della nostra Repubblica; ricordiamo anche chi scelse di avversarla con le armi e si schierò con i nazisti, purché sia chiara la gerarchia tra eventi, valori, uomini e istituzioni così come è fissata dalla Costituzione. Insomma, sarebbe del tutto diverso se Ciampi dovesse un giorno andare a commemorare Ettore Muti e in quell'occasione dicesse che anche i partigiani combatterono per la Patria.

L'episodio di Bologna dimostra che la pacificazione a cui gli ex fascisti alludono è veramente un'altra [illegible] da quella voluta da Ciampi. Questa volta non si tratta più di riconoscere anche le ragioni dei vinti della guerra civile 1943-1945 dopo essersi accertati che quelle dei vincitori restano salde nella nostra memoria storica e nelle nostre istituzioni. No, adesso la si invoca fuori dal contesto del biennio [illegible]-1945, riferita a una pagina completamente diversa della nostra storia nazionale.

E allora non si capisce chi dovrebbe pacificarsi con chi: i parenti delle vittime con gli autori della strage? Trasportata così lontana dal suo tempo, applicata a soggetti totalmente estranei allo scontro tra Resistenza e Repubblica di Salò, la pacificazione acquista i tratti strumentali di un gigantesco rito assolutorio per i crimini del fascismo in qualsiasi luogo e in qualsiasi epoca. Lungo questo percorso finisce per snaturarsi di ogni intenzione conciliatoria e si configura piuttosto [illegible] un tentativo esplicito di reintrodurre ufficialmente il fascismo nel paradigma costitutivo della nostra Repubblica.

Per ora la partita si gioca esclusivamente sul terreno dell'uso pubblico della storia e della monumentalità della memoria storica: cippi, lapidi, strade, piazze, intitolazioni, [illegible] nie, sono le tessere che alimentano un progetto che lavora essenzialmente a ridefinire più la nostra identità civile [illegible] il nostro sistema politico. E questo basta a provocare disagio e inquietudine.

ROSSA

Guido Ceronetti

ANTIGAS. La maschera. Non è molto cambiata in quasi cent'anni, c'è sempre la proboscide, il resto è teschio, e che occhi!

Dicono che ne stanno vendendo un sacco, perché c'è quella che la cultura chiama psicosi, diciamo chiaro fifa, strizza...

Adoro le maschere, ma non l'antigas. A questa, francamente, preferisco il gas. La maschera da teatro [illegible] tragica o la Nô o la Kabuki) eleva al di sopra dell'umano; la maschera antigas ci pone al di sotto della bestia. Per primo l'ha usata l'uomo delle trincee, dopo che i tedeschi sperimentarono a Ypres l'attacco al solfuro di etile, poi detto *iprite*, e l'uomo delle trincee era Materiale Umano, minerale animato e sofferente, una forma inferiore di vita, la Belle Époque finita in proboscidi (ricordiamo la data di quell'evento infernale: [illegible] aprile 1915, alle 5 di sera).

Alle facce rapate e nude dei deportati ebrei fu risparmiata l'umiliazione della maschera antigas, i carnefici solo la usarono, per sgomberare le camere invase. Nasi fatti canali per il gas letale, ma non trasformati in proboscidi. La faccia gonfia, i tratti umani straziati dal dolore, ma senza stupro di bardature.

Tuttavia, in Israele, quasi tutti ce l'hanno. Non è il presente soltanto, dal passato è rivomitata la paura.

Io ricordo file disciplinate di Figli della Lupa (gagni tra i [illegible] e i dieci anni) che marciavano in [illegible] urbani sironfani a [illegible] giganteschi statue alla matriciana con la proboscide modello baby, non volevano preservarti ma ridurti a dei sotto-vermi.

Nel rifugio [illegible] [illegible] a visitare gli inquilini coi gioielli e la pasta nella borsa, il Capofabbricato, l'unico che portasse, a tracolla, il turcasso della maschera. Se gli inglesi avessero buttato qualche spruzzo di gas, si sarebbe salvato soltanto quell'idiota. Meglio crepare e non vedere certi superstiti. C'è [illegible] uno scempio per i cretini come per i vili.

Agghiaccia la sua uniformità. L[illegible] maschera antigas è identica per tu[illegible]ti, variano soltanto le misure. Trov[illegible]ranno il modo di renderle mer[illegible] impersonali? Ci saranno già i Dis[illegible]gnatori delle ditte al lavoro? M[illegible] davvero siamo così gonzi da creder[illegible] che i gas degli arsenali militari [illegible] settari, tipo il Sarin già felicemen[illegible]sperimentato nella metropolitana [illegible] Tokyo, non fasciano [illegible] al [illegible] sotto [illegible] mento? Il corpo non h[illegible] soltanto le Nove Porte cantate d[illegible]vati, ne ha milioni, il corpo è un buc[illegible] dalla testa ai piedi, e se attraverso [illegible] palle passano le più impalpabili emo[illegible]zioni dobbiamo pen[illegible]sare che le schifo[illegible]sostanze volati[illegible] create da sublim[illegible] uomini di scienz[illegible] non passerebbero[illegible]. Che quell'orrend[illegible] proboscide sia i[illegible] grado di scherma[illegible] un'offesa studiat[illegible] apposta, e illimita[illegible]tamente collaudat[illegible] su decine di migli[illegible]ia di bestiole intrap[illegible]polate nel segret[illegible] d'innominabili L[illegible]boratori, per oltra[illegible]giare in modo ind[illegible]lebile, per distrugge[illegible]re intimamente, dei larghi pezzi [illegible] specie umana?

La maschera aggiunge tenebr[illegible] dove è già solida tenebra.

E dopo l'attacco, quando e dov[illegible] te la togli? E quando sopraggiunge[illegible]se, e voi ce l'avete nel bagno, appes[illegible] a un chiodino, o nell'armadio [illegible] quattro ripiani dei Tranquillanti. [illegible] vi trovate alla stazione degli aut[illegible]bus, dove la biglietteria mai cederà[illegible] be la propria?

E i gas di scarico, che italiani[illegible] grosso [illegible] meno il pugno dappertutt[illegible] non sono già nostro pane quotidi[illegible]no? E dov'è l'assassino che li spargo[illegible]glia? E' l'Assassino-Tutti, [illegible] ch[illegible] non mette neppure il passamont[illegible]gna.

Lascia perdere, lascia. Il miglio[illegible] degli antidoti è la distrazione: chi [illegible] distrarsi, si protegge. Immagini [illegible] perduta vita agricola, di artigiana[illegible] poveri, di delinquenza da sobborgo[illegible] non da pianeta, danno confort[illegible]. L'economia autarchica, che sogn[illegible]. Andare e tornare dal lavoro a pied[illegible]. Un ragionevole vaiolo per i pover[illegible] invece che ricevuto con spreco [illegible] miliardi in dollari da devoti parano[illegible]ci sul trono di Tamerlano.

LETTERE

La lingua piemontese • L'astrofisica e il buon Dio • È difficile non vergognarsi

di O.d.B.

Ma l'Islam ha sciupato il petrolio

GENTILE Sig. OdB, si legge sui giornali che lo scelco del terrore ha come sogno supremo il califfato su tutto l'Islam, e può anche darsi, perché l'immaginario può spingersi a limiti impensati. Ma le reali condizioni lo permetterebbero? La bandiera religiosa può essere un forte collante, ma si dovrebbe cominciare da molto più in basso. Ovviamente, l'argomento principale è il petrolio, una monocultura che permette a gran parte dell'Islam di sopravvivere. Ma sopravvivere non vuol dire prosperare, e non ha valenza politico-economica. Persino nella ricca Arabia Saudita i colossali proventi petroliferi vanno a beneficio prevalente d'una piccola [illegible] e non dell'intera popolazione. [illegible] proprio l'élite si identifica con l'ortodossia religiosa. Anche pensando al Corano, l'ortodossia sarebbe dispo[illegible] ad abbandonare la sua posizione di privilegio? Non sembra proprio. Quando si profilò l'ombra sinistra di Saddam Hussein, furono proprio gli oligarchi sauditi a chiamare in soccorso il grande «Satana» americano. D'altra parte, la cosa non è casuale, se si pensa che qualsiasi satrapo medio-orientale fornito di petrolio deve vendere il suo bene primario per campare. E qui si arriva al nocciolo della questione.

Il petrolio è un cospicuo bene di natura, ma l'Islam [illegible] in qualche modo sciupato. Infatti, non lo ha usato, come avrebbe potuto, per uscire dal Medioevo (mentale) del Corano. Con questo si intende che avrebbe dovuto investire i proventi in tecnologia, cultura e avanzamento sociale. Niente di tutto questo, con che il Medioevo è rimasto tale. Inoltre, quando l'Islam si deciderà a farlo, l'Occidente sarà andato avanti, mantenendo il suo vantaggio. Probabilmente si pensava che i beni non prodotti si sarebbero sempre potuti comprare. [illegible] così è avvenuto, facendo un grosso favore proprio all'Occidente mercantile. Ma quali [illegible] i prodotti comprati per primi? Naturalmente le armi, atomiche comprese. Tuttavia, queste non [illegible] commestibili, e neppure beni culturali e [illegible] progresso. Più che altro servono a difendersi e/o attaccare i paesi vicini e lontani, cristiani o no.

Califfato dunque, ma di che? E questa è esattamente la domanda-risposta finale, la quale è proprio [illegible] che chiama in causa non solo gli uomini, ma il testo coranico in quanto tale. Infatti esso può essere letto in molti modi, [illegible] come i nostri testi sacri o quelli ebraici. D'altra parte, non si può dimenticare che, quando smise di predicare, Maometto impugnò la spada e compattò con le armi l'intera Arabia. Poi i suoi successori si spinsero ben oltre, raggiungendo con le armi il Nord Africa, l'Asia centrale e la Spagna. In quest'ultima rimasero otto secoli, e non si può dire che si siano limitati a farci conoscere Aristotele e a costruire l'Alhambra.

[illegible]useppe Ricco, Torino

GENTILE professore, fra le tante interpretazioni dello scontro Occidente-Oriente, la sua si distingue nettamente e propone una visione plausibile. Grazie.

Oreste del Buono

Riconosciuta da Unesco e Consiglio d'Europa

Esprimo tutta la mia solidarietà a quanti si sono battuti e si battono per l'inserimento della lingua piemontese nel circuito scolastico. Leggo gli insulti che certi rappresentanti studenteschi, paladini della cultura (quale?), indirizzano alla tradizione culturale piemontese sostenendo che il [illegible] recupero [illegible] gliserebbe prestigio» al loro liceo e vorrei rispondere:

a) il piemontese non è qualificabile come «dialetto», bensì come «lingua», sia dal punto di vista sostanziale, in quanto registra una tradizione letteraria scritta e pluri[illegible]secolare [illegible] notevole vivacità e rilevanza, sia dal pun[illegible]to di vista giuridico-formale, dato che è stata riconosciuta ufficialmente come lingua minoritaria meritevole di [illegible] dal Consiglio d'Europa, dall'Unesco e dalla Regione Piemonte;

b) esiste un'ampia letteratura piemontese recentemente sistematizzata da Camillo Brero e che vanta una tradizione plurisecolare (basti ricordare le parole di uno dei tanti studiosi della nostra lingua presenti nell'area germanica, il prof. Hans Goebl dell'Università di Salisburgo, che certo non considera poco prestigioso conoscere il Piemontese, anzi ne è un estimatore, il quale ci dice che «siccome il piemontese scritto dispone di una tradizione multisecolare..., non vedo, in quanto linguista, dialettologo e romanista, quali ostacoli si potrebbero opporre al continuarsi dell'emancipazione linguistica e socio-linguistica del piemontese scritto, tranne quelli politici»),

Considerando che altre nazioni europee, come la Francia (si veda il caso della lingua corsa, del Bretone, dell'Alsaziano, dell'Occitano e del Franco-Provenzale) o la Spagna (cito il Catalano, il Basco, la parlata della Galizia) hanno ormai riconosciuta piena dignità alla lingue minoritarie, non vedo perché non si debba dare il giusto spazio alla lingua Piemontese anche nei licei.

Paolo Barosso, Torino

Qualcuno o qualcosa ha generato il mondo

L'ottima astrofisica Margherita Hack dice di non credere in Dio. Dice che è semplicistico spiegare il mondo con la creazione divina. Che la scienza non può dimostrare né che Dio esiste né che non esiste. Credere in Dio, secondo Hack, è un atteggiamento infantile: i bambini credono in Babbo Natale, ma in realtà sono i genitori a mettere i regali intorno al letto. Trovo il paragone di Babbo Natale suggestivo e significativo. Cara Hack, ragioniamo un attimo. Non è stato Babbo Natale, ma i regali ai bambini li ha messi sicuramente qualcuno (i genitori), è un dato di fatto; e allora: non sarà stato l'Ormadz di Zarathustra o lo Jahvé degli israeliti, non sarà stato il Nus dei pitagorici o l'Allah dei musulmani e neppure il Dio Padre dei cristiani, ma necessariamente qualcuno o qualcosa, e non certo il nulla, ha originato il mondo, ha causato la realtà materiale così vitale, bollente, frenetica e nel contempo provvisoria, aleatoria. O no?

Pietro Broglio

Il muro di Berlino è caduto anche in [illegible]

Il Consiglio comunale di Bologna vuole togliere l'aggettivo «fascista» dalla lapide che ricorda la strage alla stazione. Sono straniera e ho difficoltà a capire perché ci si debba accapigliare per un aggettivo. Se non sbaglio, nel dopoguerra, solo a Bologna, sulla lapide che ricorda delle vittime, si è scritto anche il «nome» dei colpevoli. Non capisco oggi, come non ho capito il 2 agosto scorso, quando dei giovani di sinistra (più o meno estrema) hanno fischiato il presidente della Camera che ricordava gli [illegible] morti della stazione. Non vorrei sembrare «blasfema», ma mi sembra che chi [illegible] accapiglia per due parole fascismo e comunismo, somigliano tanto ai soldati giapponesi, che dopo vent'anni dalla fine del secondo conflitto mondiale ancora combattevano contro il presunto nemico (divenuto nel frattempo [illegible] co). Suvvia, il muro di Berlino è caduto da 10 anni. Anche in Italia.

Stemme R. Link

Pronto a autotassarmi per dare [illegible] scorta ai giudici

È difficile non vergognarsi di essere cittadini di questo paese smemorato che si commuove a comando applaude i feretri dell'ultimo giudice ucciso dalla mafia e il giorno dopo dimentica. Lascia soli le persone per cui vale la pena rimanere ancora in questo paese. Come i magistrati di Milano e di Palermo, i tanti che lavorano nell'ombra con rigore e dedizione. Mentre a Roma si scrive una delle pagine peggiori della nostra storia patria: si cancellano, in un sol colpo, il falso in bilancio e le rogatorie internazionali. A tutto questo io, come privato cittadino, mi ribello con tutte le mie forze e non taccio. In [illegible] di la mia disponibilità economica a autotassarmi mensilmente per garantire una protezione adeguata (una scorta privata?) ai giudici Boccassini, Colombo, Greco...

Mattia Fontanella, Bologna

Una lettura per Caselli

A mia volta consiglio al Caselli la lettura di qualche buon libro, ad esempio *Il processo del secolo* di Lino Jannuzzi. Mi permetto di raccomandargli la lettura dell'ultima nuova edizione, negli Oscar Mondadori, che contiene anche un capitolo inedito dal titolo: «Prima del processo». Un capitolo assai istruttivo per capire come sono stati costruiti alcuni processi.

on. Fabrizio Cicchitto, Roma
Gruppo parlamentare
Forza Italia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655026; Roma, via Barberini 36, tel. 06.47921, fax 06.4642029/06.4814915; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.782049 Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.5624111, fax 011.3637950. Italia 6 numeri a.s.p. 910000 consegna dal 1° del mese 1, 300.000 (€ 159,24); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 984.000) published daily in Turin Italy. $ 1.164.000 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Elsi Inc. 3567 48th Avenue - LIC NY 11101-3421.

SERVIZIO ABBONATI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) 6 mesi a copia e 6.000 (€ 3,10)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta (anche fax) al numero 011 6699666; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.5623811; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 33000 09; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito chiamando al n. verde 800-233203; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti: tel. 011 56381; fax 011 3637950; E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20125 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.400; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6682.211, fax 011 6682.308; Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5482211; Bologna via Amendola 13, tel. 051 220952; Padova via Marzolo 6, tel. 049 8774717; Cagliari corso Vittorio 37/43, tel. 070 7306111; Palermo via Don Minzoni, 46, tel. 091 361133; Genova via d'Annunzio 2/109, 28 piano, tel. 010 592701, fax 010 590258; Palermo via Libertà 19, tel. 091 6228.402; Roma via Barberini 36, tel. 06 42801; fax 06 4281.1668; Napoli via A. Diaz 21, tel. 081 [illegible]

LE LETTERE
VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

L'OCCUPAZIONE TEMA SEMPRE PIU' RICORRENTE: DAL PRECURSORE KEN LOACH ALL'«APPARENZA INGANNA» FINO A «PART TIME» SU RAIUNO

Nell'immagine grande Gérard Depardieu e Daniel Auteuil protagonisti di «L'apparenza inganna» di Francis Veber, qui a destra un momento di «Paul, Mick e gli altri» di Ken Loach

Dopo avere sondato in ogni modo il triangolo amoroso, anche i francesi affrontano l'argomento da «Rosetta» di Laurent Cantet; da noi invece se ne parla soprattutto nelle fiction televisive

CIAK Si lavora

Di lavoro gli inglesi, nei film, se ne occupano da anni. Ma, prima, hanno avuto la Thatcher e i risultati provocati dalla sua tremenda ricetta non potevano essere ignorati dal cinema. Le hanno intitolato addirittura un film, «Grazie signora Thatcher», e perfino commedie come «Full Monty» o «Billy Elliot», il tema del lavoro ce l'hanno dentro, nel pezzo della storia. Secondo, hanno Ken Loach, il solo autore europeo che non abbia dimenticato la lezione marxista neanche per un momento e imperterrito, ancora oggi, Blair governante, sia arrivato a Venezia con «Paul, Mick e gli altri», film sulla privatizzazione ferrovie e il sussegu[illegible] sconquasso di ogni regola. La novità, e mai, sono i francesi che, finalmente, dopo aver perlustrato in tutte le salse il triangolo amoroso «lui-lei-l'altro», [illegible] che anno fa hanno dato la Palma d'oro di Cannes alla disperata storia di «Rosetta» e [illegible] messi ad osservare con interesse crescente l'universo lavorativo. Dunque non è più solo il marsigliese Guediguian con i suoi «Marius e Jeanette» e «A l'attaque» a parlarci degli operai e della durezza del vivere, ma di mestieri diversi e [illegible] guenti differenze di stile, parlava anche, la scorsa stagione, l'elegante e gusto degli altri» e ne parla adesso la commedia sopra le righe di Francis Veber «L'apparenza inganna», e soprattutto ne parla «A tempo pi[illegible] di Laurent Cantet, un qua[illegible] serio [illegible] un direttore d'orchestra, [illegible] per aver messo il lavoro al centro anche del suo primo lungometraggio, «Risorse [illegible] s'è guadagnato la definizione di Ken Loach della Francia.

è proprio di Cantet la critica più radicale e più contemporanea al nostro modo di concepire il lavoro. Mentre gli altri autori si limitano ad accusare la globalizzazione, lo sfruttamento, la privatizzazioni, lo spostare la produzione in paesi [illegible] mondo, i pensionamenti anticipati, la flessibilità, Cantet va alla radice del problema raccontando, in questo «A tempo pieno», la storia di un dirigente d'azienda che si fa licenziare per ottenere [illegible] del tempo libero per sé, ma avendo il coraggio di confessarlo in famiglia si inventa, per assentarsi, di aver trovato un posto migliore del primo. «Il dramma di oggi - dice Cantet - è che il lavoro è diventato la nostra identità più autentica. Forse dobbiamo rivedere l'idea che col lavoro ci si possa realizzare, forse il lavoro deve tornare [illegible] solo un mezzo che ci procura il denaro necessario per vivere». Una riflessione aperta, questa di Cantet, che si riallaccia a certi rifiuti giovanili estremi, a certe ribellioni anarchiche, ma che scava dentro un malessere che non è più solo del disoccupato, anche del manager.

Il [illegible] italiano di questi anni, invece, pare essere affatto interessato all'argomento, oppure nel dopoguerra, da «Sciuscià» a «Riso amaro», di lavoro si parlava. E più avanti ne ha parlato Monicelli in «Romanzo popolare», Dino Risi in «Una vita difficile» Rosi nei «Tre fratelli», Petri in «La classe operaia va in paradiso», per citare qualche titolo. Oggi, se si pensa al binomio cinema-lavoro, viene in mente un solo nome, Paolo Virzì, che tanto in «La bella vita» come in «Baci e abbracci», il bisogno di cambiare status sociale cambiando mestiere, l'ha piazzato [illegible] in primo piano. Per il resto è silenzio, o al massimo, un mormorio di sottofondo nelle pellicole giovanilistiche genere «Santa Maradona» [illegible] Stefano Accorsi, tra poco sugli schermi, dove sì, il protagonista fa i suoi bravi colloqui per trovare posto, ma la [illegible] questione è il malessere esistenziale.

Assai più attenta a questo che è uno dei problemi centrali della società contemporanea, è la fiction televisiva, a riprova che da noi la fiction ha occupato il posto di quella commedia all'italiana che tanto bene sapeva raccontare [illegible] e i nostri mutamenti. Due fiction costruite esattamente sul lavoro, o meglio tanto sulla mancanza di un lavoro come sulla ricerca di un lavoro, andranno in onda, in questa stagione, su Raiuno. In «Part-time», una miniserie [illegible] Blas Roca-Rey, Eleonora Ivone, Enrico Lo Verso e altri, l'autore, Angelo Longoni, sostiene la tesi che è la mancanza di prospettive ad aver sviluppato nel nostro paese una generazione di eterni bambini. «Lo sfruttamento dei giovani è abitudine diffusa, la precarietà un obbligo, [illegible] asili [illegible] non ci sono, trovare casa è un sogno irraggiungibile: perchè non dovrebbero restarsene con mamma e papà questi nostri trentenni?».

Dal canto suo Luca Manfredi, regista del seriale «Cercolavoro» interpretato da Irene Ferri, alla presentazione della sua opera, l'altra sera a Roma, nell'ambito del festival Eurovisioni, s'è dichiarato fiero di aver finalmente realizzato una cosa che parla degli italiani veri. «Un tempo si diceva che eravamo un popolo di poeti, santi, navigatori. Poi la tv ci ha fatto vedere che eravamo un popolo di medici, avvocati, poliziotti, commesse. Adesso [illegible] faccio vedere gli italiani come davvero: assenteisti, falsi invalidi, ma soprattutto disoccupati», ha detto con amara ironia.

«IN USA HO IMPARATO A SCRIVERE PER IL PUBBLICO»

Veber: oggi siamo quello che facciamo

Il regista Francis Veber

ROMA

Forte dello straordinario successo ottenuto in Francia dove oltre 8 milioni di persone sono andate a vederlo ridendone fino alle lacrime, arriva anche in Italia domani «L'apparenza inganna» di Francis Veber, l'autore di quel «La cena dei cretini» andato benissimo da noi, un paio di stagioni fa.

Costruito con un meccanismo come «a valanga» dove un incidente, neanche tanto vistoso, finisce per ottenere effetti clamorosi, il film racconta la storia di un omino in grigio che, per evitare l'annunciato licenziamento, si finge omosessuale. In tempi di rispetto per la diversità, più apparente che sostanziale, comunque, l'omosessuale non può essere più cacciato via pena l'accusa sulla sua ditta di operare in maniera politicamente scorretta. Soprattutto se si tratta di una ditta che lavora prodotti in lattice, ovvero preservativi. Foltissimo il cast. Al centro Daniel Auteil, perfetto per la parte dello sconfitto al quale solo la forza della disperazione regala il coraggio di reagire. Intorno a lui Gérard Depardieu, Thierry Lermitte, Jean Rochefort, e, bravissimo, Michel Aumont, il buon vicino di casa che gli suggerisce lo stratagemma.

A vedere da vicino Francis Veber, sceneggiatore passato alla regia, autore di molti film di cassetta in Francia ma da quindici anni cittadino di Los Angeles dove lavora stabilmente, viene subito in mente che l'omino in grigio di molte delle sue opere è lui. Gentile, timido, minuto, dolcevita nero e, per l'appunto, completo grigio acciaio, Veber, parlando di quest'umanità misconosciuta di cui nessuno, nè in casa nè in ufficio, nota la presenza, sembra parlare di se stesso. Solo che lui lo fa con ironia e l'ironia lo salva dall'anonimato. «Non è un [illegible] sull'omosessualità - chiarisce subito - ma sull'opinione che gli altri hanno di noi, su come ci guardano, su come ci considerano e su quanto sia duro sfuggire al giudizio altrui. Soprattutto nell'ambiente di lavoro».

Nello sue commedie il posto di lavoro occupa sempre un grosso spazio.

«Per forza, nella nostra [illegible] ci siamo ciò che facciamo».

Come mai, pur vivendo a Los Angeles, gira storie tanto francesi?

«Non so. Mia madre è russa; pensavo di essere internazionale, mi sono scoperto profondamente francese. Sono rimasto in America perchè il cinema americano mi ha insegnato due o tre cose utilissime».

Quali?

«Prima di tutto che [illegible] scrivere per il pubblico e non, come accade a molti autori europei, per soddisfare il proprio narcisismo. Poi che il cinema è un'industria e come tale ha bisogno di essere assistita».

Crede che con la commedia si possono raccontare anche le tragedie?

«Certo. Perdere il posto di lavoro è una tragedia che io ho trasformata in commedia. Chaplin, Capra, Wyler lo hanno fatto, e con tragedie anche più grandi. E pure voi italiani lo avete fatto, almeno in passato». [si. ro.]

PRIME CINEMA

Grande Auteuil

Scene di comicità degne di un clown

Alessandra Levantesi

INSENSIBILE alle diffidenze della critica, Francis Veber (classe 1937) riesce sempre a catturare il pubblico come gli è accaduto con l'irresistibile «La cena dei cretini». A differenza di quel precedente, basato sull'inossidabile struttura di una commedia recitata in teatro infinite volte, il nuovo film procede senza rete, correndo i rischi di un copione scritto direttamente per il cinema.

Daniel Auteuil, contabile modello presso una fabbrica di preservativi, conduce un'esistenza infelice: la moglie se n'è andata, il figlio adolescente lo snobba e incombe il rischio del licenziamento. Tre buoni motivi per buttarsi dal balcone e il poveretto sta per farlo quando vicino di casa, Michel Aumont, riesce a bloccarlo e a farlo ragionare. Nella società odierna, ossessionata dal «politicamente corretto», c'è un solo modo per salvare il posto di lavoro ed è farsi passare per omosessuale: questo motivo (inventato) Auteuil può cavarsela, proprio come per lo stesso motivo (vero) il suo nuovo amico perse il posto vent'anni prima. Oggi nessuna ditta, e lo sa bene il presidente Jean Rochefort, può permettersi di discriminare un diverso. E' difficile per il p.r. Thierry Lhermitte farlo capire a un bestione come Gerard Depardieu, principale persecutore di Autouil, ma una volta entrato nel gioco l'ottuso muscolare si ammorbidisce e svela una sensibilità femminea. Intanto Daniel in carriera, conquista la bella collega d'ufficio e archivia l'amore incidito per la moglie recupera la stima del figlio.

E' difficile credere che un ragazzo possa tornare ad apprezzare il padre vedendolo su un carro di carnevale con un preservativo sulla testa durante un del «Gay Pride», tuttavia il buonumore che suscita il film travalica ogni preoccupazione di plausibilità. Tra gli interpreti spicca Auteuil, che arpeggiando registro intimista si scatena ogni tanto in scene di comicità sperticata degne di un autentico clown.

L'APPARENZA INGANNA
di Francis Veber
con Daniel Auteuil,
Gérard Depardieu,
Thierry Lhermitte,
Michel Aumont
Francia 2001.
Genere commedia
Da domani nei cinema

PRIME CINEMA

Che noioso il sesso estremo

Lietta Tornabuoni

ELFRIEDE Jelinek, austriaca, è stata una delle intelligenze più ardite e acute della cultura femminista europea, una scrittrice brava, oltranzista, senza paura. Michael Haneke, austriaco nato a Monaco, sessantenne, è il regista algido e crudele di film come «Funny Games» e «Storie». Insieme raccontano in «La pianista» un personaggio mai visto prima: una quarantenne insegnante di pianoforte al Conservatorio di Vienna, schiacciata dal contrasto fra la grande musica e la propria mancanza di talento, soffocata dalla convivenza con una madre invadente e prepotente, prigioniera d'una sessualità che si manifesta con un voyeurismo morboso e con mutilazioni della vagina autoinflitte.

Isabelle Huppert

L'insegnante di pianoforte fa compere nei pornoshop; frequenta i peep-show e annusa fazzoletti di carta intrisi di sperma abbandonati dai precedenti clienti masturbatori; si aggira tra le automobili di un drive-in spiando dai finestrini le strette altrui; masturba un allievo che la ama e compie su di lui atti orali, tenta di fare l'amore con lui ma è travolta da un attacco di vomito; frustrata e umiliata, si getta sul corpo vecchio della madre chiedendo appagamento a quello. Nella relazione con il giovane allievo, l'insegnante di piano istintivamente conserva i modi imperiosi e comandanti della sua professione: dà ordini, impone comportamenti, corregge gesti, critica, dà per scritto indicazioni su come torturarla, in un mix di dominio e masochismo. Il ragazzo sua amante reagisce male («Sei malata, ti devi curare»), picchiandola recupera la propria superiorità maschile, la lascia, lei tenta d'ucciderlo a coltellate ma riesce a ferire soltanto se stessa.

Il personaggio urtante ha qualcosa di intensamente patetico, ma tutta la parte del film dedicata al singolare rapporto erotico e alla variazione dei ruoli risulta imbarazzante, goffa, anche ridicola: non salvata dalla gelida impassibilità o dalla calda furia di Isabelle Huppert, più brava di Annie Girardot che recita la parte sua madre. Nella prima parte l'analisi è perfetta, il film imperfetto è interessante.

LA PIANISTA
(La pianiste)
di Michael Haneke
con Isabelle Huppert,
Annie Girardot,
Benoit Mangimel
Drammatico.
Francia/Austria, 2001.
Da domani cinema

OGGI SU
STREAM News
ORE 21,00
"ITALIA DOMANDA"
LE RISPOSTE SUI GRANDI TEMI DI ATTUALITÀ.
Informati al 199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it
IL DECODER UNICO TE LO PAGA STREAM TV.
*Canone noleggio decoder gratuito per 12 mesi. Dal 26 Agosto il decoder è diventato unico grazie all'attivazione automatica del Simulcrypt via satellite. Offerta valida fino al 31 Ottobre 2001 non cumulabile con altre promozioni in corso. Costo attivazione SmartCard 99.000 lire non rateizzato anziché 150.000 lire.
STREAM TV

LINGOTTO — ENTUSIASMO E TUTTO ESAURITO PER IL GRANDE PIANISTA

Le «Ballate» di Chopin nelle mani di Pollini strappano urla di gioia

L'artista in forma smagliante: la sua musica è perfezione pura domina sovrano lo strumento, anche nella «Sonata» di Liszt

Paolo Gallarati

E' difficile parlare del concerto che Maurizio Pollini ha tenuto l'altra sera per Settembre Musica Musicale nell'Auditorium del Lingotto. Che cosa dire davanti alla perfezione, se non ammirarne la compiutezza? La sala era stracolma, e per due ore ha ascoltato con il fiato sospeso un virtuoso in forma meravigliosa, un musicista che ha il potere di compiere un vero miracolo: da parte ti fa sentire quanto pensiero ci sia dietro le sue interpretazioni, ma, contemporaneamente, discioglie il portato intellettuale del suo impegno in una meravigliosa immediatezza di comunicazione.

Quando si parla di Pollini vengono sovente tirati in ballo i concetti di «struttura» e «strutturalismo» per alludere alla sua implacabile lucidità nel disegnare le forme. Ma c'è modo e modo di farlo: si può mettere la musica sul tavolo anatomico e sezionarla con scientifica oggettività, oppure si può scoprirne la struttura e farla «respirare», come l'anima della forma vivente (quello che dovrebbe fare anche ogni buon critico «strutturalista»). Difficile che si possa rendere più trasparente la trama polifonica delle quattro «Ballate» di Chopin, eseguite all'inizio della serata. Ogni nota era sgranata con la nitidezza di una perla, ogni accordo placcato con scrupolosa dosatura dei vari pesi. Eppure, quanta poesia esprimeva il nitidissimo intreccio di quelle linee, quale naturalezza i flussi e i riflussi della musica acquistavano grazie alla lettura, straordinariamente organica, di Pollini! Ecco, dunque, Chopin allo stato puro: nessun salottiero; al suo posto, la consapevolezza di poter cogliere, da un punto di osservazione molto intimo e privato, l'intera fantasmagoria dell'infinito romantico. Sotto le dita, e attraverso la mente di Pollini, le Quattro Ballate, come investite da una grande luce, hanno strappato al pubblico applausi di ammirazione e di stupore, per il modo in cui gli accompagnamenti si trasformavano in melodie, e queste esplodevano nelle deflagrazioni virtuosistiche, e improvvisamente si tranquillizzavano, ripiegandosi, come un fiore che si chiude, nella più disarmata innocenza; o come, in un continuo fluire di episodi diversi, ma tutti collegati tra loro. Perché proprio qui stava il bello: nella nitidezza con cui Pollini mostrava la presenza dei classici in Chopin, vale a dire l'arte di collegare organicamente i passaggi più diversi attraverso la permanenza di cellule comuni.

Questo sovrano dominio dell'«arte della transizione», che avvicina Chopin a Wagner, è apparso anche nella torreggiante, vorrei dire oltremisura esecuzione della «Sonata» di Liszt, preceduta dai due pezzi funebri degli ultimi anni, noti avanposti verso la musica del Novecento: «La lugubre gondola» che scorreva lenta, sopra un ondeggiare acquatico di suoni profondi e appena sussurati, e «Richard Wagner a Venezia». Di questo pezzo, terreo e impietrito, Pollini ha rivelato l'essenza, vale a dire la trasformazione degli «accordi» in «rintocchi», echi di campane che si rincorrono nell'immobilità, e collegano le campane del «Parsifal» alla loro trasfigurazione simbolista operata da Debussy.

Che il pianista fosse venuto a Torino in una serata di grazia particolare lo si è capito, senza equivoci, da ciò che è successo alla fine: ben quattro bis, due Preludi e due Studi di Chopin tra i più famosi, eseguiti nel buio della sala per il puro piacere di suonare e, forse, anche con il gusto di gettar l'esca e verificare, ogni volta, a quale grado di intensità potesse ancora salire il fragore degli applausi. Giustamente, dopo il primo bis, uno spettatore ha gridato: "Grazie!"; e, conoscendo la riservatezza di Pollini, tutti pensavamo che la serata sarebbe finita lì.

Maurizio Pollini all'Auditorium «Gianni Agnelli» del Lingotto ha suscitato entusiasmo fra il pubblico che gremiva la sala. Al termine del concerto ha dovuto concedere ben 4 bis. Il pianista milanese ha così rinnovato il trionfo

Prigioniero degli applausi

Nessuno osava sperare in quattro bis Regge: l'emozione del primo concerto

Alberto Papuzzi

QUANDO il maestro, dopo nuovi inchini sorridenti al pubblico che affollava ogni posto dell'Auditorium del Lingotto e che non smetteva di applaudirlo, con una passione e un entusiasmo da concerto rock, si è seduto per la quarta volta sulla panchetta e ha posato le lunghe e nervose dita sullo Steinway gran coda di Angelo Fabbrini per l'ultimo generoso bis della serata, uno *Studio* di Chopin, si è levato dalla sala un coralo incredulo «oooohh» di stupefazione. Perché non ci si attende che Maurizio Pollini sia prodigo di doni esecutori, ma l'altra sera ha vinto il calore dei melomani presenti. E nel silenzio alla fine di un bis, si è udito distintamente, dal fondo: «Grazie!». Nel camerino il pianista che nella sala si era creato quel rapporto particolare, tra musicista e pubblico, che trasforma un concerto in un evento memorabile, di cui anni dopo si dice: «Ti ricordi quella volta che Pollini fece quattro bis al Lingotto?».

Bastava vedere la lunga coda dei postulanti al biglietto, davanti alle casse, per avere la sensazione che la serata sarebbe stata eccezionale. Nonostante l'annuncio di «tutto esaurito», una fila di irriducibili si era messa in lista d'attesa, sperando che qualcuno, all'ultimo momento, lasciasse libero dei posti, platea, retropalco o gallerie. Alla fine ce l'hanno fatta tutti, meno due. Il colpo d'occhio era impressionante: gli organizzatori avevano sfruttato il meccanismo che consente di ridurre le dimensioni del palco recuperando cinquemila di poltrone, nelle quali erano sistemati soprattutto giovani ascoltatori, per la gioia dell'esecutore. Bisogna dire che l'accordo fra Settembre Musica e l'Unione Musicale per produrre insieme il concerto, ha funzionato splendidamente: Enzo Restagno e Angelo Benessia, responsabili dei due enti, avevano ragione d'esser soddisfatti.

Sono occasioni come queste a valorizzare la perfezione architettonica e tecnologica dell'Auditorium Agnelli, quando non c'è un posto vuoto e quasi duemila persone attendono che un piccolo uomo in nero spezzi l'onda della suspence. Forse perché il palco era notevolmente ridotto, l'altra sera le luci sono state tenute più basse, con uno effetto teatrale: la sala immersa nella semioscurità, il cono dei fari sul pianista la cui energia sembrava sprigionarsi nell'intervallo fra la luce l'ombra. A fine concerto, Tullio Regge, il grande fisico, si è fatto accompagnare, sulla sua carrozzina, nel camerino di Pollini, dove si trovavano il sindaco Chiamparino, l'assessore Alfieri, il giovane pianista Luca Cascioli, e davanti al quale sostava un nutrito gruppo di fan. «Maestro - ha detto Regge - questa sera ho vissuto le stesse sensazioni del primo concerto della mia vita, cinquant'anni fa. Non mi era mai capitato».

ESCE «CUORI DI VETRO», PIENO DI BELLE CANZONI

Ron fuori dal limbo con tutti i suoi amici

Marinella Venegoni

Inviata a MILANO

Nella cascata di nuovi album del pop italiano che la congiuntura internazionale lascia bellamente filtrare, c'è ormai una sfida aperta alla normalità. La musica fa la sua strada, parallela a una realtà assai più dura da accettare, e ancora si capisce che cosa ci tutti avremo davvero voglia di ascoltare: il Carboni dell'album straintimista «Luca», le ormai prossime canzoni d'amore di Antonacci con «9/nov./01», o le lucide furie femminee della cantautrice Nada? In attesa che il mercatino del Made in Italy musicale implodo, una colonna sonora fresca varia verdeggiante potrebbe essere quella messa insieme da un uomo di tradizione che è difficile non considerare più un ragazzo. Reduce da una lunga stagione meglio, il biondo Ron non aveva nessuna intenzione di marcire ai margini del musicbusiness: grazie ad un passato abbastanza degno per riprovarci, è riuscito ad assemblare intorno al suo bel progetto «Cuori di vetro» alcuni dei nomi più autorevoli della scena nazionale: Francesco De Gregori e Renato Zero, Carmen Consoli e Jovanotti, Gianluca Grignani, il redivivo Renzo Zenobi, Pasquale Panella per una volta sensato nella scrittura di «Le cose che pensano». Tutti hanno scritto per lui e lui canzoni e lui: il disco è dunque quasi una compilation, piena di belle cose da cantare (ci mancherebbe, con quei nomi lì), ed ha come filo conduttore la voce dell'ex ragazzo Rosalino Cellamare da Garlasco. La cosa curiosa, è che a tratti quella voce somiglia a quella di Morandi; la cosa intelligente, è che il progetto è stato affidato a un produttore come Phil Palmer, che ha saputo bene tener separati colori e stili pur regalando al progetto una sua unitarietà.

E' un Ron rigenerato, quello di «Cuori di vetro». Ampio ciuffo biondo sulla ex calvizie, grinta da vendere nell'affrontare la difficile anche se argentina «Ti leggo nel pensiero» tipicamente degregoriana; drammatico in «Gli Ex» dove Renato Zero tratta con delicatezza il tema spinoso degli emarginati da certo bel mondo. Ma a prevalere è la cifra della serenità, grazie a brani come «Cambio Stagione» su testo di Carmencita Consoli, allo stesso Grignani di «Mario», a un grande Jovanotti che ha interamente firmato «Sei volato via».

Un nuovo progetto per Ron

Un progetto con De Gregori Consoli, Grignani Zero e Jovanotti

Ron, l'ha fatta ad uscire dal limbo, finalmente.

«E' stato un anno pieno di momenti difficili. A certo punto ho scoperto che la Wea, mia casa discografica, non era più interessata a un mio disco. Ora li ringrazio sul serio perché mi sono dato una mossa, ho capito quanto è difficile. Ho fondato con mia sorella e mio fratello un'etichetta, "Le foglie al vento", e sono distribuito dalla Sony».

Come ha messo insieme il disco?

«Me la presa comoda, ho cercato amici e persone. Conoscevo poco Jovanotti, che si è rivelato straordinario. De Gregori non avevo più visto dai tempi di "Banana Republic" nel '78, quando mi aveva detto "Non li scriverò mai canzoni", invece ha detto ora "pronti". Renato Zero l'ho incontrato a 17 anni, nel '70, quando entrai con mio padre alla RCA e mi trovai davanti un tipo vestito di leopardo che mi disse "Ciao Ni". Lo so che è un momento difficile per i dischi, l'altro giorno un negoziante quasi si metteva a piangere con me: ma io sono eccitato, e convinto che il potere della musica sia ancora di entrare nel cuore».

Lei sarà anche protagonista di un tvshow di Raidue, in gennaio.

«Saranno due prime serate con lo stesso spirito dell'album, coinvolgimento di colleghi, Francesco Paolantoni sempre, Anna Marchesini in puntata e Corrado Guzzanti in un'altra. Poi, andrò in tour nei teatri».

NUOVO TG LA 7

DI QUESTI TEMPI È UNA BUONA NOTIZIA

Nuovo lo studio,
nuovi i conduttori,
nuovo l'orario.
Il nuovo
appuntamento
con l'informazione
è ogni sera
alle 20.00 su

LA 7

I DIVI HANNO PAURA, LA CERIMONIA A RISCHIO

Effetto 11 settembre sulla notte degli Oscar

NEW YORK

Ufficialmente il tappeto rosso è già pronto: l'Academy of Motion Pictures ribadisce che il 24 marzo 2002 la cerimonia degli Oscar si svolgerà regolarmente. Ma stando alla Nbc la notte delle stelle potrebbe subire un clamoroso rinvio. «Se il clima politico di qui a marzo non volgerà al sereno, molte star non si faranno vedere», dicono le fonti della rete tv. «Francamente, hanno paura - dice un agente di Hollywood -. Chi potrebbe biasimarli? Tutte le major negli ultimi giorni hanno subito minacce. Radunare l'elite di Hollywood in una sola sede la stessa notte non sembra più una buona idea». Un altro agente è più critico: «È sorprendente vedere come molti divi hanno messo a nudo le proprie debolezze».

Il fatto è che la gente è abituata a considerare le star del cinema al livello di super-eroi: «Il fattore "fifa" mi ha sorpreso: le stragi dell'11 settembre hanno mostrato incredibili vulnerabilità», commenta Tom O'Neill, autore di un libro sugli Oscar. O'Neill è tra quanti ritengono che, con l'attuale emergenza in atto, i premi saranno rinviati. Un portavoce dell'Academy assicura invece «Non succederà», ma ammette che la prossima edizione della notte delle stelle si terrà tra straordinarie misure di sicurezza: «Tutte le possibili minacce verranno prese in considerazione».

Tutte le minacce, ma forse anche la riluttanza dei divi a sfilare in bella mostra sul tappeto rosso degli Oscar: dopo l'11 settembre parecchi attori contagiati dalla paura di volare hanno già costretto gli organizzatori dei premi Emmy, l'equivalente degli Academy Awards per la tv, a rinviare più volte la cerimonia. Altri divi hanno cancellato i tour di promozione dei loro film per timore di restare coinvolti in attentati. E nei giorni scorsi, per paura di ricevere buste con le spore del batterio, migliaia di lettere dirette alle celebrità di Hollywood (Tom Cruise, Julia Roberts, Eminem, Madonna e altri) sono state cestinate o rimandate al mittente con la formula «Spiacente, antrace». In alcuni casi, sulle buste viene attaccato un adesivo con la scritta «utilizzare la e-mail» oppure viene consigliato al mittente di spedire una cartolina. Molte star hanno raggiunto un accordo con le agenzie che smistano e rispondono alle lettere dei fan per loro. Altri, più semplicemente, hanno smesso di leggere le lettere. «Di questi tempi, non apriamo le lettere dei fan. Solo per precauzione, le mandiamo via per posta - dice Pat Kingsley, che rappresenta molte star tra cui Cruise -. C'è da sempre attenzione per le lettere dai fan alle celebrità, perché vengono da sconosciuti. Ma ora l'antrace ha aggiunto un nuovo elemento».

REGISTRARE

La ragazza con la pistola

Una delle prime, graffianti, commedie con Monica Vitti, diretta da Mario Monicelli, di cui l'attrice - già musa tragica di Antonioni - mette in mostra la sua verve di nata. Nel cast anche Stanley Baker e Carlo Giuffrè. Una ragazza siciliana, con la pistola, sulle tracce del seduttore, finisce a Londra e... ■ 16.00 RETE 4

Funny Girl

Primo, strepitoso, successo cinematografico per Barbra Streisand al suo debutto sul grande schermo e premio Oscar, diretta dal navigato William Wyler e assecondata da Omar Sharif, James Caan e Walter Pidgeon. Ottimi numeri musicali di Herbert Ross e, ovviamente, le canzoni. La storia vera (addolcita dalla produzione) di Fanny Brice, star del varietà, e del suo amore per un giocatore d'azzardo. ■ 1.55 RETE 4

I FILM DI

Alive - Sopravvissuti ★★

23.10 RETE 4. USA 1993. REGIA FRANK MARSHALL. CON ETHAN HAWKE, VINCENT SPANO, JOSH HAMILTON, BRUCE RAMSAY E ILEANA DOUGLAS. DUR. 2H07'

Ricostruzione hollywoodiana della tragedia delle Ande (vent'anni dopo quella messicana di René Cardona, allora campione d'incassi). Un dramma convenzionale con una patina di crudo realismo visto l'argomento: il disastro aereo del 13 ottobre 1972, in cui i superstiti - isolati tra le montagne alte quasi cinquemila metri - furono costretti a cibarsi con la carne dei compagni morti. Una squadra di rugby uruguaiana diretta in Cile a bordo di un aereo insieme a parenti e amici, precipita sulle Ande. Tre sopravvissuti decidono...

Don Camillo monsignore... ma non troppo ★★

RETE 4. ITALIA 1961. REGIA CARMINE GALLONE. CON FERNANDEL, GINO CERVI, LEDA GLORIA, VALERIA CIANGOTTINI, MARCO TULLI E SARO URZÌ. DUR. 1H40'

Quarto film della serie ispirata ai personaggi di Guareschi, sempre la coppia di attori originale. Se la storia non offre grosse novità ci pensano i protagonisti. Don Camillo è diventato Monsignore, mentre Peppone senatore. Ma entrambi sentono nostalgia del paesello e...

L'amico cuore ★★★

20.55 RAIDUE. ITALIA 1998. REGIA VINCENZO SALEMME. CON VINCENZO SALEMME, CARLO BUCCIROSSO, MAURIZIO CASAGRANDE ED EVA HERZIGOVA. DUR. 1H40'

La prima e riuscita commedia «alla napoletana» di Salemme. Alla vigilia di un suo delicato intervento chirurgico, Roberto chiede all'amico del cuore un ultimo desiderio: una notte d'amore con la sua moglie svedese...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Milena Gabanelli (foto) spiega perché in Italia le medicine omeopatiche costano il 40 per cento in più che in Francia (*Report*, Raitre, alle 20,50), e *Geo & geo* ci si chiede quando e come si potrà fare una vacanza sulla Luna (Raitre, alle 17,30).

CORREVA L'ANNO
Nome di battesimo di Arafat, leader dell'Olp: Mohammad (subito sostituito con «Yassers, ossia «Facile») (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23,20).

ARAFAT
Arafat mangia pochissimo: pomodori, formaggio fresco, e ogni tanto una fetta di baklava, bomba calorica al miele che gli ricorderebbe i «giorni esaltanti» di Beirut.

AL JAZIRA
Tempo fa, la tv satellitare

Al Jazira trasmise uno spot sul Libano montando stralci di vecchi filmati girati a Beirut, tra cui quello di un giovane che rivolgeva la suola di una scarpa contro un poster di Arafat (nella cultura islamica il gesto è considerato un insulto). Offeso, Yasser Arafat fece chiudere gli studi televisivi per due settimane.

C'È'
battuta tra Piero Chiambretti e Fausto Bertinotti durante una puntata di *Chiambretti c'è* (Raidue, alle 22,50). Chiambretti, «Scusami, sei forse in tournée? Sei stato da Costanzo, da Vespa, e ora pure da noi». Replica di Bertinotti: «Io in televisione ci devo andare perché sono l'unico che si oppone alla guerra». Chiambretti: «Ma noi non ti possiamo offrire molto. Da Costanzo ci sei tre ore, qui hai solo dieci minuti». Bertinotti, ridendo: «Sì, però voi mi potete invitare trenta volte».

CANTARINI
«L'ho già visto 36 volte e ho la videocassetta» (Giorgio Cantarini, protagonista de «La vita è bella», spiegando il disinteresse per la prima tv di lunedì scorso).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
11.30 3415564 | 20.00 29651
13.30 | 22.35 1169903
0.15 24862

RAIDUE

18.30 | 11.15 4523670 | 4598645
13.00 2467

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 53496 | 3390515
5095854 | 0.10 2749794
19.00 3748

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 8663372 | 3038
22670 | 1.00 9911084

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 8691712 | 18.30 8125

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 7395793 | 18.55 8871767
53.30 8632

GIORNO

6.00 Euronews [9309]
6.30 Tg1 Notiziario - Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa [3598670]
6.40 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salvetti. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [49511816]
10.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [6902583]
10.45 La strada per Avonlea Telefilm "Sorelle" con S. Polley [7683106]
11.25 Che tempo fa [8601187]
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici [8823336]
12.35 La signora in giallo Telefilm [7436187]
14.00 Tg1 Economia [33019]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti. Regia di G. Nicotra, D. Sironi [1835470]
16.15 La vita in diretta di e con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [93830922]
18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [1274702]

6.25 Accadde domani... con L'Unità e Il Tempo con S. Quartirone [8801699]
6.40 Dalla cronaca [9164787]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [9153857]
Go Cart mattina Cartoni animati [7232654]
9.55 Jesse Telefilm [8663477]
10.15 Rai educational [8498922]
10.30 Congresso Nazionale della Pubblicità Cerimonia di apertura dell'Auditorium della Confindustria in Roma [60545]
12.00 I fatti vostri [8218816]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [20545]
13.50 Tg2 Salute [3689212]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [7733801]
14.45 Al posto tuo Talk-show di A. d'Eusanio [4208748]
16.15 The practice - Professione pericolo TF [2481748]
17.00 Cartoni animati [59651]
17.55 Meteo [1150125]
18.00 Tg2 Flash Lis [58729]
18.05 Finalmente Disney Cartoni animati [1304941]
18.30 Sportsera [10545]
18.50 Sereno Variabile [813421]
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Serial killer" [5149699]

6.00 Rai News [1406274]
8.05 Rai Educational Il Grillo speciale "Generi sessuali" - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia: "Il cervellone matto" [9536090]
9.05 Cominciamo bene con T. Mannini, I. Capitani [9147212]
11.30 Tg3 Italia a cura di G. Milella [28545]
12.55 Tg3 Articolo 1 [1370583]
13.10 Telefilm "Intrigo ai Caraibi" con A. [illegible] - 1ª parte [5387545]
14.50 Tg3 Leonardo [7981922]
15.00 Tg3 Neapolis [54564]
15.10 Tg3 GT Ragazzi Notiziario a cura di P. Sensini [6705212]
15.20 La melevisione e le storie All'interno: Sognando gli animali - Se io fossi un animale - Arcobaleno - Leo e Popi - Babalous in vacanza - Pionters [5532015]
15.55 Diari melevisione [6989309]
16.40 dell'altro Documentari [9648106]
17.30 Geo & Geo Documentari un programma di F. Scolla, R. Cutolo. All'interno: Meteo

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [5784309]
8.45 Tutti amano Raymond Telefilm "Un fratello per amico" [1694927]
9.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [2413835]
10.45 Giudice Amy Telefilm [3445583]
11.45 Aspettando Italiani [1925316]
11.50 Fratello (R) [5174564]
12.30 Vivere Soap Opera [8903]
13.40 Beautiful Soap Opera [158632]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [5331941]
14.40 e Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. [5869090]
16.10 L'eredità Film-tv (dramm., 2000) con S. Schuti, B. Breuer. Regia di E. Neureuther. All'interno: Tg-Com [8914380]
18.00 Verissimo - Tutti i colori con B. Corbi [7564]
18.30 Grande Fratello [6093]
Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [2767]

7.00 Cartoni Franklin - Luna, Principessa Argentata - Casper - Tom & Jerry [5786767]
9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Stefan il vanitoso" [50854]
9.25 Chips Telefilm
10.25 Magnum P.I. Telefilm "L'onore è salvo" [1774854]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Il cecchino" [3441670]
13.00 Cartoni animati [6880425]
14.25 Relic Hunter TF [573361]
15.20 Saranno famosi Varietà condotto da D. Bossari [6837477]
15.50 Sabrina, vita da strega Telefilm "Una strega a mezzo servizio" - 2ª parte [9063106]
16.05 Cartoni Che campioni Holly e Benji - What a mess Slump e Arale - Always Pokemon [2417361]
17.35 V.I.P. Telefilm "Vip in analisi" P. Anderson, S. Baker [3209083]
Real Tv Magazine condotto da G. Bogatta [32632]
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball [5692274]

6.00 Un amore eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro [25496]
7.00 Manuela Telenovela G. Colmenares [3708903]
8.15 Peste e corna, e gocce di storia a cura di R. Gervaso [4262361]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [1801545]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica F. Trecca [9315903]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [84125]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [38941]
11.40 Forum con P. Perego [7138767]
14.00 La ruota fortuna Gioco con M. Bongiorno [48038]
15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer [68552]
16.00 La ragazza con la pistola Film (comm., 1968) con M. Vitti, C. Giuffrè. Regia di M. Monicelli. All'interno: Meteo [7269477]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [5612651]
19.35 Sipario del Tg4 [801816]
19.50 La forza del desiderio Telenovela [148564]

SERA

20.35 Il fatto di Biagi [6108212]
20.45 Il commissario Rex Telefilm "Foto perfette" - "Il [illegible]" con B. Burkhardt, H. Weisselbraun [133877]
Porta a Porta di e con B. Vespa [3126903]
Stampa Oggi con P. Borrello - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [8415442]
0.50 Educational Un solo Dio, tre verità "Dio e il mondo" [2766572]
1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [2787065]
1.50 Le Mans - Scorciatoia per l'inferno Film (comm., 1970) con L. Jeffries, E. Fenech. Regia di O. Civirani [78856591]
3.25 Stasera nuovo Varietà con R. Vianello, S. Mondaini [73579581]
4.35 Spensieratissima Videoframmenti di N. Leggeri [7591423]
5.20 Tg1 Notte da A. Longhi (R) [7432143]

20.00 Zorro Telefilm "Prepara le carte" [748]
20.55 L'amico del cuore (comm., 1998) con V. Salemme, E. Herzigova. Regia di V. Salemme [4727941]
22.50 Chiambretti c'è Varietà Regia di M. Boncompagni [5136814]
0.10 Neon Libri Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [2752268]
0.20 Tg Parlamento [2741152]
0.30 Meteo [6157607]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [53195152]
0.40 Eurogoal [2586297]
1.25 Profiler Telefilm "Vittime del passato" [6759997]
2.10 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Rossi Mina [32143065]
2.15 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (Replica) [1043510]
2.40 Cosa accade stanza Direttore, incontro... [8240423]
2.45 Disokkupati Telefilm "Sotto il vestito niente" [3856442]
3.40 Consorzio RET.T.UN.O.

Rai Sport Tre [173801]
20.10 Blob [6498274]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [64767]
20.50 Report "I perché" di M. Gabanelli, C. Pizzati. Regia di C. Serena [422019]
22.55 Tg3 Primo Piano [5107671]
.20 Correva l'anno Magazine di S. Rizzelli [2143670]
0.20 Educational L'Italia tra le stelle "La scoperta di : dalle sonde Viking al volo Un razzo per conquistare la luna" [49171]
0.45 Appuntamento al cinema [53123930]
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Pace, Francia, Fumarola, Giugliani, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [52972201]
1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [97577423]

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [2309]
21.00 Fratello Talk-show con D. Bignardi, M. Lionni [2686496]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show Condotto da Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [69293]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (R) [9914171]
2.00 Grande Fratello Replica [9982572]
2.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica cinematografica (Replica) [9990591]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Terremoto all'accademia" [7823510]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [1564510]
4.15 Star Trek Telefilm "Una guerra incredibile" [1315626]
5.00 Kario e Bri Telefilm "La cometa" [4783997]
5.30 Tg5 Notiziario (Replica) [95790133]

.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [9293]
21.00 Il maggiore Payne Film (dramm., 1995) con D. Wayans, K. Parsons. Regia di N. All'interno: Meteo [9015800]
22.50 Le Iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di A. Baracco [7494903]
23.25 Le Varietà condotto da A. Marcuzzi [7403851]
24.00 dire grande fratello Varietà satirico con la Gialappa's Band [6330]
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario [5480867]
0.40 Studio Sport [6783084]
1.10 Saranno famosi Varietà (Replica) [6771249]
1.40 famiglia dei 3° tipo Telefilm "La regina dell'universo" [7683607]
2.10 Zanzibar Telefilm "Scuola di danza" [7967423]
2.40 I due sergenti del generale Custer (comm., 1965) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di G. C. Simonelli. All'interno: Meteo [4919607]

20.15 Terra nostra Telenovela Ana Paula, Arossi [710861]
20.45 Don Camillo monsignore... ma non troppo Film (comm., 1961) con R. Cheechi, G. Cervi. Regia di C. Gallone. All'interno: Meteo [984748]
23.10 Alive - Sopravvissuti Film (dramm., 1992) con V. Spano, E. Hawke. Regia di F. Marshall. All'interno: Meteo [5616774]
1.30 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [6646355]
1.55 Funny girl Film (comm., 1968) con B. Streisand, O. Sharif. Regia di W. Wyler. All'interno verrà trasmesso: Meteo [24216794]
4.15 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [7952171]
4.45 Peste e corna, e gocce di storia (R) [48772017]
4.50 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (Replica) [3081171]
5.10 Mappamondo Documentari (Replica) [67647208]

La 7

8.00 Cali game Gioco [91852854]
12.00 Tg La7 Notiziario [2854]
12.30 I giustizieri della notte Telefilm [86908]
13.30 Robot wars Gioco con A. Lucchetta [4187]
14.00 Il Labirinto Gioco Il primo gioco virtuale da perderci la testa con T. [illegible] [9816]
14.30 Cartoni animati Daitarn 3 [3835]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelsi [53729]
16.00 Tema Talk-show con R. Celentano [57545]
17.00 Blind Varietà con J. Alexander [3816]
17.30 I ragazzi pretaria Telefilm [6903]
Cartoni animati Ken il guerriero [77309]

19.00 Fascia protetta Varietà conducono Platinette, R. Lanfranchi [2922]
19.30 Extreme Magazine [1293]
20.00 Tg La7 Notiziario [8106]
100% Gioco [7477]
21.00 Sfera Magazine "Dalla genetica alle scoperte astronomiche fino alle nuove tecnologie" A. Monti [56328541]
23.15 Diario di guerra - Speciale Tg La7 [7401293]
23.50 Tg [7554748]
24.00 Il Volo Varietà con E. Volo [77607]
1.00 Cali game Gioco [40947510]
3.30 protetta Varietà condotto da Platinette, R. Lanfranchi (R) [9996775]
4.00 Extreme (R) [9997404]

TMC2/MTV

6.00 Mtv Wakeup! [915274]
8.30 Tmc News [6037361]
9.45 Flash Notiziario [2410421]
9.55 Pure Morning [4788361]
11.55 Flash Notiziario [3956545]
Mtv Ema's spotlights [312903]
12.30 Mtv US Top 20 [880125]
13.30 Music non stop [846545]
14.30 Trl [840361]
15.30 Mad 4 Hits [7513903]
17.20 Flash Notiziario [5742800]
17.30 Select [231699]
Cartoni animati [593800]
19.00 Mtv Ema's spotlights [439019]
19.30 Music non stop [421090]
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale [968106]
21.00 Cartoni animati [732057]
22.30 Loveline Talk-show [518125]

TELE+BIANCO

12.10 Babe in città Film (dramm., 1998) [1216019]
13.45 Fbi - protezione testimoni Film [1590729]
15.25 Il giornale del Cinema Magazine [8108922]
15.55 and Grace Telefilm [4376632]
16.20 La mia adorabile nemica Film [687090]
18.15 Dancer in the dark Film (dramm., 2000) [5755309]
20.30 Will and Telefilm [791361]
21.00 Law & Order - Special victims unit Telefilm [404564]
21.45 C.S.I. Investigation TF [4791651]
22.30 Oz Telefilm [2609651]
23.30 La lingua del santo Film [9162187]

TELE+NERO

6.25 Mansfield park Film (fant., 1999) [8650106]
8.15 Il sapore del sangue Film (thriller, 1997) [7050729]
Calcio: Atalanta-Udinese [1453600]
11.45 Calcio: Piacenza-Brescia [2427477]
13.30 Più Gol Mondial [118274]
14.30 Sport [481011]
15.00 Baseball MLB [1217854]
17.35 Basket: Eurolega [2145816]
19.10 Zona tori Italia Magazine [383485]
19.40 Sporthandicap [1156361]
21.00 Baseball MLB [240922]
22.20 Più Calcio magazine [7515632]
23.45 Zona Italia Magazine [5039274]

RETEA/VIVA

6.00 Viva Hits [99583]
Inbox [6655651]
TgA rubriche [8224125]
8.40 Sunshine [5821835]
10.00 Push Up [51309]
11.00 Sunshine [99545]
12.00 Energize [75336]
12.45 TgA flash [880458]
13.00 World charts [19309]
14.00 Vivacé [13125]
15.00 Viv.it [84699]
16.00 Inbox [7003187]
16.55 TgA flash [7602534]
17.00 Pole Position [64835]
18.00 Nuovo da Viva [68651]
Viva Hits [9944]
19.30 TgA flash [420019]
19.45 Viva Hits [803309]
20.00 Vivacé [4361]
21.00 Viva Hits [20472]
22.00 Terminal [19361]
23.00 [33945]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 12.30; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.50 Incredibile ma falso; 8.10 Sport; 8.38 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Beha a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.35 Radio; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 81; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping. Alla radio l'informazione Tv e non solo...; 21.00 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.00 Gr1 - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion.

Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 La furia di Eymerich; 9.00 Il [illegible] del coniglio; 11.00 Viva Radio2!; 13.00 I Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Disco Forever; 16.30 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Tenco 2001; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 21.00 Il Cammello di Radio2; mezzanotte di Radio2.

Rai (in o.m.): 21.00 Il

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 I Concerti del Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; Diario Italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le voche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Ridotto Suite; 20.00 Testogiornale; 20.30 Il Cartellone: Ferrara Musica; 22.15 Oltre il Sipario.

RTL 102.5: 6.00 Non stop Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The (Night; Password; 19.00 Europlus; 21.00 Protagonisti con Francesco Peritti; Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv avrete la guida a numeri showview, stampati vicino al programma sulla vostra rivista. Nel telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lavorate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Ulteriori informazioni compaiono la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.com/it/showview 02.269.211.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Tutti i diritti riservati. Copia non autorizzata vietata per legge.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Mtv2 - MTV 008; Telemontecarlo 009; Telemontecarlo 010; Retea-Viva 011; Svizzera 012.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 www.tiscali.it
TISCALI

Una festa così si vede ogni dieci anni.

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Vieni a festeggiare l'arrivo della nuova Classe SL con la famiglia Mercedes-Benz al gran completo.

▶ **Un'emozione da vivere.**

Ogni modello SL è stato un simbolo della propria epoca e al tempo stesso ha precorso i tempi. Per stile, prestazioni e tecnologia inimitabili. E questo vale anche oggi per la nuova Classe SL: la quinta generazione di una leggenda che non finirà mai di stupirti. Disponibile nei modelli SL 500 (306 CV) e SL 55 Kompressor AMG (476 CV) per farti vivere le emozioni che vuoi. Non è un caso che un'auto così rinasca ogni dieci anni.

▶ **Tutte le "Stelle" da provare.**

Tutti i modelli della famiglia Mercedes-Benz parteciperanno alla festa al gran completo. In ciascuno di essi ritrovi lo stesso spirito e gli stessi valori che rendono unica ogni Mercedes: sicurezza, affidabilità, comfort ed un valore che si conserva nel tempo. Ti basterà una prova per rendertene conto. Partecipa alla festa per scegliere il modello che preferisci. E guidandolo scoprirai che è proprio l'auto che fa per te.

▶ **Un regalo da scegliere e uno da vincere.**

Per ogni Mercedes-Benz ordinata durante il week-end, un regalo eccezionale dedicato alla sicurezza. Un corso di "Guida Sicura Mercedes-Benz" con il team di Sandro Munari o, in alternativa, l'esclusivo servizio "Safety Car" che garantisce, in caso di perdita totale durante il primo anno, una Mercedes equivalente, senza costi aggiuntivi. E in più parteciperai all'estrazione di una straordinaria SLK 230 Kompressor.

Per saperne di più chiama il numero ✆ 800 - 77 44 11 oppure visita il sito: www.mercedes-benz.it

Sabato 27 e domenica 28 ottobre dai Concessionari.

Mercedes-Benz

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 37 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

OGGI

9,30 Sportstream Stream	20,00 Rai Sport Tre Raitre
12,30 Tg sportivo Raidue	22,15 ExtrA Tele+
14,30 Usa Sport Tele+	22,30 Wrestling Stream
18,30 Sportsera Raidue	0,40 Eurogol Raidue
19,40 Sporthandicap Tele+	0,40 Studio sport Italia1

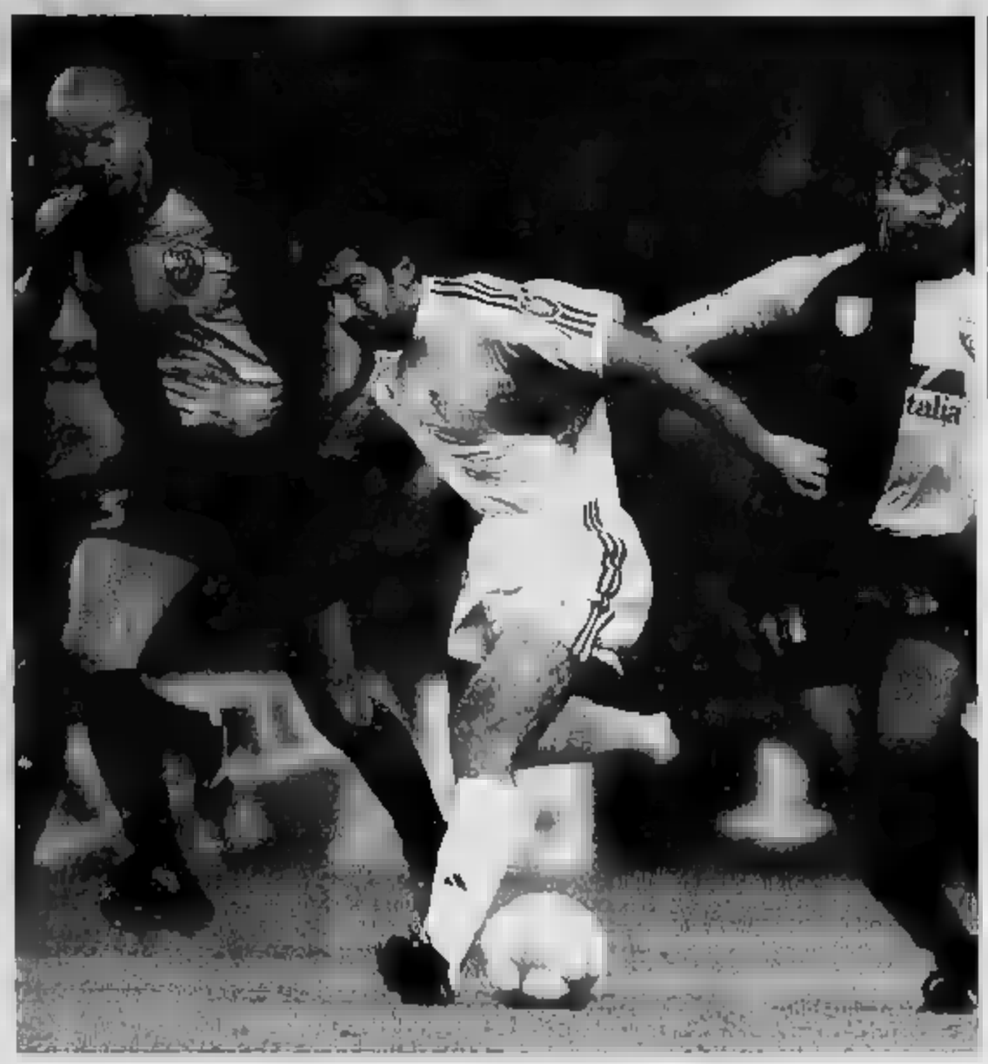
È Schumi il re Mida dello sport

Il pilota Michael Schumacher (foto) guadagna 130 miliardi l'anno di stipendio, il golfista Tiger Woods 117, il pugile Mike Tyson «solo» 105. Sono loro, secondo la rivista «Forbes», gli sportivi più pagati al mondo. Aggiornata alla primavera scorsa, la classifica tiene conto dell'ingaggio non delle sponsorizzazioni. Staccati i calciatori: Rivaldo prende 14,5 miliardi, Batistuta (3°) ne guadagna 13, Del Piero (6° e miglior italiano) 10,7.

CHAMPIONS LEAGUE: AL BERNABEU LA ROMA PASSA CON IL CAPITANO, ZIDANE & C. RIMONTANO E CERCANO IL SUCCESSO COME I GIALLOROSSI (DUE TRAVERSE)

SUPER TOTTI

Fa tremare il Real Madrid Rimedia Figo su rigore



I romanisti Zago (sinistra) ed Emerson stringono la una morsa il Pallone d'oro Figo lanciato a rete

Giancarlo Laurenzi
inviato a MADRID

In testa e nel cuore, Capello l'idea choc l'aveva pianificata: cancellare un altra buccia Inter dalla dal calcio. Ventiquattro anni fa la banda Moratti padre vinse al Bernabeu (0-2, doppietta di Cappellini): mai nessuna squadra italiana ci è più riuscita. Per nella storia a strappare quella pagina nerazzurra dalla leggenda, alla Roma è mancato l'ultimo quarto d'ora: lì, in quell'attimo, Figo ha trasformato il rigore (generoso) che ha impattato il vantaggio firmato da Totti nel primo tempo.

Partita che valeva molto per il prestigio e per i duelli, poco per la classifica: Real e Roma volano insieme alla seconda fase, qualificate con un turno d'anticipo. Pareggio che per la Roma fa grinza a raffica: Il Real alla ricerca del pari, molti spazi si sono aperti dopo l'intervallo e la Roma si è inceppata nel momento di innestare il turbo. Totti ha incantato (ma per il Pallone d'Oro sembra oramai una questione che non lo riguarda più, almeno per l'edizione 2001), ma Batistuta e Cafu si sono mangiate le ghiottonerie per andare a letto con la pancia piena di punti e vittoria.

La Roma ha sofferto le folate del Real, che nella mezz'ora iniziale ha attaccato anche i uomini. Capello prevedeva qual forcing aveva sacrificato una punta (Delvecchio) per un mediano in più. Il Real, invece, ha giocato lancia in resta, gli impongono. questo ha un chiodo fisso: segnare. Il martello è la storia, sua e del calcio (che coincidono in larga parte dell'aneddotica).

REAL MADRID (4-2-2-2)	1
	6
	5
HIERRO	5,5
(1' s.t. Helguera)	6
PAVON	6
R.CARLOS	6
(1' s.t. Solari)	6
MAKELELE	6
CELADES	6
ZIDANE	6
	6,5
RAUL	6
MORIENTES	5,5
(33' s.t. Munitis)	s.v.
All. DEL BOSQUE	5

ROMA (3-5-2)	1
ANTONIOLI	7
ZEBINA	6
SAMUEL	6,5
ZAGO	6,5
(1' s.t. Aldair)	6
CAFU'	6
TOMMASI	6
(20' s.t. Assuncao)	s.v.
EMERSON	5,5
LIMA	7,5
	6
TOTTI	7
(44' s.t. Delvecchio)	s.v.
BATISTUTA	6
All. CAPELLO	6

Arbitro: KRUG (Germania) 6

Reti p.t.: 35' Totti; s.t. 30' Figo (rigore).
Ammoniti: Figo, Cafù, Samuel, Zebina,
Spettatori: 50 mila.

Del Bosque non è evidentemente fuggito alla regola - acquistato Zidane - lo ha dovuto assemblare vicino agli altri vip: Figo, Raul, Morientes, Roberto Carlos, volendo anche McManaman e Guti (ieri in panchina). I medimi si sono iscritti un corso per sub, per imparare a in apnea, ma l'esperienza non è stata sufficiente a garantire tranquilla sopravvivenza.

In campionato (con Zidane) il Real è nei bassifondi, in Champions League aveva intascato 4 vittorie su 4 (senza Zidane, squalificato per la testata con l'Amburgo della passata edizione). Zidane è tornato, il Real ha pareggiato per miracolo, conservando almeno la leadership. Il suo modulo resta una centrifuga emozioni, la certezza che ogni azione i nemici tre ma la crocifissione dai due portatori d'acqua del mezzo, perché oltre a Figo e Zidane, appoggio arrivano anche i terzini Salgado e Carlos. E se i gol non arrivano da una parte, non è improbabile che arrivino dall'. Quindi: se Raul sguglia due delizie a porta semivuota (18') e vuota (30'), se Roberto Carlos vuole segnare da metà campo, se Morientes è un bufalo ammansito, capita che Totti veda Candela appollaiato sulla sinistra e per una volta svincolato dall'essere seguito Figo. Ecco, Totti si è issato a star: via la palla per Candela e tre passi area per ricevere la delizia di ritorno in all'area e gelare il Real e lo stadio (35'). Prima di allora, la Roma aveva osato solo negli attimi iniziali: un colpo di testa di Batistuta su cui il portiere Casar si accovacciava (4'), un tiro di Cafu non distante dal palo (6').

Il problema della Roma è stato il tempo: ce n'è voluto perché capisse che se la distanza tra difesa e centrocampo era accettabile, troppi metri scorrevano tra Emerson (teorico punto di raccordo) e l'attacco a due speroni. Cioè: Batistuta, che s'impantanava contro Hierro, e Totti, preso dalla voglia dimostrarsi degno del Pallone d'Oro davanti a uno dei suoi teorici rivali (Raul). Totti l'ha imparato a sue spese e in ogni apparizione, sia italica o estera: quando ha la palla tra i piedi, due secondi sono troppi: dopo uno e mezzo, arriva il pestone. Giocando di prima, ha illuminato.

Risolto il primo problema, per lo è nato il secondo: non sigillare una partita che dopo i cambi operati nell'intervallo da Del sque (Solari per Roberto Carlos, Helguera per Hierro) ha definitivamente trasformato l'offesa in un arrembaggio. Capello, costretto a lanciare nella mischia l'arrugginito Aldair al posto dell'acciaccato Zago, ha cambiato una virgola. Anzi, senza Roberto Carlos, Cafu ha preso coraggio e iniziativa. E lì Roma è sembrata sul punto di farcela: un'incursione da 2 metri Batistuta è stata respinta miracolosamente da Pavon (5'); lo Batigol ha tirato giù la traversa con Casar paralizzato dal sibilo (13'); Cafu - dopo duetto con Totti - si è sul destro il match-point, Casar ha smanacciato in angolo (22').

Così, mà parti invertite, il principio base della partita (se non segni, ti segnano) è scattato impietoso. Zebina resta a terra sulla trequarti, Salgado lo vede e ne approfitta: anziché buttare la palla lontano per interrompere il gioco e consentire ai sanitari di soccorrere il difensore, fa tre passi e butta un cross cianuro nell'area avversaria. Il resto è un groviglio di rovesciate accennate (Morientes) e di mani più braccia protese (Cafu, Aldair). Tocca uno (Cafu, l'intenzione di proteggere il viso), l'arbitro Krug aspetta altro per salvare il tempio madrilista: rigore. Prima che Figo lo trasformi (30'), Candela si avventa su Salgado le mani, Totti con le lingua. L'arbitro non esagera e chiude entrambi gli occhi. Finisce lì. Finisce anche per Totti, che Capello toglie prima della fine per l'applauso dello stadio.

LA POESIA DI QUEI NUMERI 10

Roberto Beccantini

DOPO la Juventus, anche la Roma si qualifica per la seconda Champions League. E dopo Alessandro Del Piero, è Francesco Totti a occupare la notte. Un gol al Bernabeu, come aveva sognato sin dalla culla. Candela è l'arcangelo gli assegna il destino. in buone mani e in buonissimi piedi. Totti ha un chiodo fisso: il Pallone d'oro. Non so lo vincerà. soltanto che ha sprecato l'occasione, rara, che gli offriva il calendario. Nella reggia Real, davanti a Figo, Raul e Zidane.

Certo, il calcio è cambiato. Gli equilibri sono sacri. Si gioca a ritmi frenetici. L'eresia del Chievo non trascurata: anzi, se possibile, imitata e riprodotta. Per fortuna, il numero dieci è vivo e lotta insieme a noi. Ce ne sono sempre meno, e per questo ogni fiammifero che accendono ci sembrano fiaccole. Del Piero è uscito dal tunnel. Totti ha cambiato marcia, fornendo al talento rampa un fisico poderoso. Sono i capitani di Juve e Roma, Trapattoni li ha «sposati» in Nazionale. Prenotano un Mondiale di e spada. Se gonfiare il petto è fine, guai a porre limiti alla provvidenza.

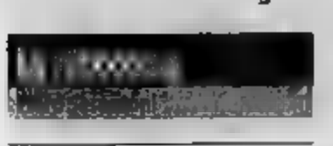
Dietro a Del Piero, cresce la Juve. Sotto braccio a Totti, brilla Roma. Fabio Capello ritorna nella sua Madrid e costringe gli allievi a volare bassi. Il Real è un baule di pietre preziose che i facchini faticano a trasportare. E poi pareggio, lucrato rigore: Zebina a terra, non uno che abbia buttato la palla fuori. Un'invereconda caduta di stile. Senza Zidane (ogni tocco, una rima baciata), il Real di coppa aveva sempre vinto. Con lui, frena. C'è chi troppo chi troppo poco. Penso a cosa sarebbe la Juve con lo Zidane di sempre e «questo» Del .

Due sicure, dunque, e la terza chissà. La Lazio regola il Galatasaray, Psv e Nantes finisce 0-0. L'operazione prosegue. Serve l'ultima pennellata. Vincere a Nantes. Sarà dura, mai però come è stato sollevarsi dal baratro e fingere di non essersi fatti nemmeno un graffio.

NEL SECONDO TEMPO LA MOSSA DECISIVA DI ZACCHERONI CHE INSERISCE IL AL POSTO DEL DELUDENTE FIORE, MA LA BIANCOCELESTI MANCA ANCORA IL GIOCO

Stankovic rimette la Lazio sulla via d'Europa

Galatasaray sconfitto, per passare il turno serve una vittoria a Nantes



ROMA

O come il Bernabeu. Gol quasi in contemporanea per Lazio e Real. Tutte e due in bianca, in giallorosso Galatasaray e Roma. Per gli spagnoli è pareggio che salva la faccia, ai biancocelesti la rete di Stankovic pare un miracolo. Dopo una partita deludente, con il tecnico laziale che corregge i suoi errori solo nel finale, la società di Cragnotti si ritrova a un passo dalla qualificazione in Europa. Se la Lazio martedì batte il è matematicamente promossa. Al Galatasaray la rabbia per una sconfitta incredibile.

Avvio romano indecente, biancofriabili come biscotto. I turchi si aspettavano un assalto tutto fuoco e invece trovano davanti una squadra che non sa pressare, che non ha idee. Ad aumentare la confusione ci ha pensato Zaccheroni. Negro e Cesar sulle fasce sono due «invenzioni dell'ultima ora, la trovata infelice di chi non sa che altro fare. Il brasiliano almeno si impegna, l'altro è una «boccia» persa. Gli assalti, si fa per dire, della Lazio poggiano su un Crespo formato Zorro. Una maschera difende il naso infortunato, servirebbe invece qualcosa per i piedi, una serata infelice.

Il Galatasaray è maestro perdere tempo, ogni turco a terra guadagna secondi preziosi prima che la punizione possa battuta. È brava nel tener palla, la squadra di Lucescu, e sa pressare nella tre quarti biancoceleste. Lazio che soffre. Claudio Lopez è più irritante del solito, Fiore al 32' un assist (unico tocco all'altezza di quanto è stato pagato) per Cesar che sbaglia goffamente in area. Pochi minuti prima la più bella azione biancoceleste. Nesta conquista palla e

LAZIO (3-4-3)	1
PERUZZI	7
STAM	s.v.
(1' s.t. Pancaro)	6
NESTA	6,5
FAVALLI	6,5
NEGRO	5
MENDIETA	6,5
GIANNICHEDDA	6
CESAR	5
FIORE	5
(17' s.t. Stankovic)	7
LOPEZ	4
(26' s.t. Inzaghi)	6
CRESPO	5,5
All. ZACCHERONI	6

GALATASARAY (4-4-2)	0
MONDRAGON	6
PEREZ	6
EMRE A.	6,5
VEDAT	s.v.
(16' s.t. Suat)	6
VICTORIA	6
(26' s.t. Serkan)	5
FLEURQUIN	6
BULENT A.	6
ERGUN	6,5
HASAN SAS	6
SERGEN	5
UMIT KARAN	5
(19' s.t. Ali)	5
All. LUCESCU	5,5

Arbitro: LEVNIKOV 6

s.t. Stankovic.
Ammoniti: Inzaghi.

Dejan Stankovic esulta dopo aver realizzato il gol che ha deciso il match dell'Olimpico

La Ferilli: complotto antiromanista

«Qualcuno strumentalizza il mio passato alla vigilia del derby»

Guglielmo Buccheri

La conversa è servita. Sabrina Ferilli, l'icona giallorossa, la desnuda che celebra lo scudetto romanista al Circo Massimo, un po' impacciata deve un passato da tifosa laziale. Laziale perché burina, oltretutto. La notizia stuzzica, e ieri la Ferilli poche righe cui si difende («quell'intervista di tanti anni fa») e contrattacca: «Come mai questa storia esce fuori adesso, alla vigilia del derby? La Roma è grande con o senza di me. Però ci tengo a ribadire la mia fede romanista».

Il passato che ritorna i covi del tifo. A Fiano (dove è nata e cresciuta l'attrice) nessuno si strappa i capelli. Nel bar Pacinotti si sorride: «Abbiamo sempre saputo, per noi non è una novità. Piuttosto ci piace quella parola: burina. Cosa c'entrano i laziali?» Le palla scivola e Testaccio, teatro feste senza per lo scudetto giallorosso. «Una balla come lei può dire quello che vuole. Sabrina è una di noi, guai a chi la tocca. Da giovani (nel '94, all'epoca dell'ormai famosa intervista, l'attrice aveva 28 anni, ndr) può sbagliare. Sono i laziali rosicano. Ad avercene donne come lei».

Entra in campo Daniela Fini, la lady del presidente del Consiglio, laziale e romanista. E' come se mio marito prendesse la tessera di Rifondazione comunista. I laziali che sbavano? Non pensorà di l'unica donna al mondo».

Il finale è per il duo Manuela Arcuri e Antonello Venditti, sciarpa romanista al collo. «Non scherziamo, lei è la madrina di tutti romanisti. Povera Sabrina che guaio. - dice la soubrette - sono di Latina non mi considero burina. Il fascino della Lazio non l'ho mai «Una stupidata che non merita commenti - zia il cantautore -. Adesso occhi puntati sul derby».

E' SCONTRO DIRETTO

Dopo Juventus (prima del , e Bayer Leverkusen (F), Deportivo La Coruna e ed (G), Sparta Praga e Bayern Monaco (H) accedono alla seconda Real Madrid e Roma (gruppo A). Panathinaikos e Arsenal (C), a parità punti gli inglesi in vantaggio di gol sul Maiorca negli scontri diretti. Per qualificarsi la deve vincere a Nantes.

Gruppo A. Real Madrid-Roma 1-1: pt 35' Totti; st Figo rigore. Anderlecht-1-5: pt 2' Ilic (A), 13' Ismailov, 28' Semnikov; st 13' Pimenov, 18' e 24' . *Classifica:* Real Madrid 13, Roma 8, Lokomotiv Mosca 4, Anderlecht 2. *Ultimo turno* (martedì 30 ottobre): Roma-Anderlecht, Lokomotiv Mosca-Real Madrid.

Gruppo B. Boavista-Liverpool 1-1: pt 17' Murphy (L); st 15' Pereira Borussia Dortmund-Dinamo Kiev 1-0: pt 34' Rosicky. *Classifica:* Liverpool 9, Boavista e Borussia 8, Dinamo 7. *Ultimo turno* (30-10): Liverpool-Borussia, Dinamo-Boavista.

Gruppo C. Panathinaikos-Schalke 2-0: pt 31' Olisadebe; st 15' Xondanninou. Arsenal-Maiorca 3-1: st 16' Pires (A), Bergkamp (A), 29' Novo (M), 48' Henry (A). *Classifica:* Panathinaikos 12, Arsenal 9, 8, Schalke 3. *Ultimo turno* (30-10): Schalke 04-Arsenal, Maiorca-Panathinaikos.

Gruppo D. Lazio-Galatasaray 1-0: st 31' Stankovic. Psv Eindhoven-Nantes 0-0. *Classifica:* 8, Psv e Galatasaray 7, Lazio 6. *Ultimo turno* (30-10): Nantes-Lazio, Galatasaray-Psv.

PER TIPOSI È LUI LA GUIDA DELLA SQUADRA

ALEX EUROBOMBER BIANCONERO: 28 RETI

TOTALE RETI	GIOCATORE	COPPA DEI CAMPIONI		COPPA UEFA		SUPERCOPPA EUROPEA		GARE DISPUTATE		
28	DEL PIERO	22	–	2	1	2	1	67	0,41	
24	INZAGHI	17	–	3	–	–	7	34	0,70	
20	BETTEGA	7	1	19	–	–	–	82	0,24	
18	ANASTASI	4	–	18	–	–	–	51	0,35	
13	BAGGIO R.	–	9	13	–	–	–	32	0,40	
11	PLATINI	17	2	–	1	–	–	38	0,28	
10	RAVANELLI	4	–	15	–	–	–	32	0,31	

TOTALE RETI	GIOCATORE	COPPA DEI CAMPIONI		COPPA UEFA		SUPERCOPPA EUROPEA		GARE DISPUTATE		
11	ROSSI P.	11	2	–	–	–	–	28	0,39	
6	LAUDRUP	6	–	5	1	–	–	22	0,27	
5	KOVACEVIC	1	–	10	–	–	1	18	0,27	
5	CASIRAGHI	–	4	7	–	–	–	22	0,22	
4	CABRINI	4	3	3	–	–	–	70	0,05	
4	CAUSIO	3	1	4	–	–	–	72	0,05	
3	MENICHELLI	3	–	1	–	–	–	30	0,10	

I GRANDI CANNONIERI DELLE COPPE EUROPEE

RETI	GIOCATORE	RETI SQUADRE
28	ALTOBELLI	Inter 35, Juventus 4
24	ALTAFINI	Milan 21, Juventus 9, Napoli 6
20	BAGGIO R.	Juventus 27, Inter 4, Milan 4, Fiorentina 1
20	INZAGHI	Juventus 27, Parma 2, Milan 1
20	BONINSEGNA	Inter 12, Juventus 7
20	VIALLI	Sampdoria 19, Juventus 9
20	DEL PIERO	Juventus 28
20	BETTEGA	Juventus 27

Il Del Piero ritrovato «Senza questa Juve non sarei un leader»

«Anche prima tentavo giocate difficili, sto bene e mi riesce tutto Con il Porto ci siamo rilanciati, ma ci vuole la stessa grinta con l'Inter»

intervista
Fabio Vergnano

C'è sempre certa ritrosia e strana forma di pudore da parte di Alessandro Del Piero nel riconoscere i propri meriti. All'indomani della vittoria sul Porto che per la Juventus ha significato la certezza di aver superato il primo turno di Champions League, l'attaccante alza la solita barriera protettiva. La Juve non è Del Piero, Del Piero è soltanto un ingranaggio della macchina. Lo pensa e lo dice. Giocatore importante fin che si vuole per il perfetto funzionamento delle squadra, tuttavia non così indispensabile come alla gente piace immaginare. Il suo carisma è ormai conclamato. Lo rivela un sondaggio condotto dal sito internet della Juve che conferma la sua popolarità superiore a quella di cui godeva Zidane. Nel primo pomeriggio di ieri erano già stati 1100 i votanti, il 45% dei quali ha indicato fra le doti di Del Piero lo spirito da leader.

A quasi tre anni dall'infortunio di Perugia pensa che questo sia il momento migliore?

«Rispetto alle ultime due stagioni c'è stata una crescita a livello fisico. Quando rifai il ginocchio a un'auto puoi lanciarla anche a duecento all'ora. Anch'io mi sono ripreso per gradi, ora posso sopportare carichi di lavoro superiori. Il gol non è tutto, è semmai un'esaltazione di questo miglioramento. Io ci ho messo molto di mio per ritornare, la squadra mi ha aiutato. Non sono tutte prodezze. Ho anche segnato a porta vuota, come nel derby, e il merito è dei compagni».

Però un gol come quello segnato al Porto fa parte di un bagaglio tecnico che lei ha e che non sempre è riuscito a esprimere. E i compagni le assegnano spesso più un ruolo di uomo-guida.

«Sono proprio loro che spesso mi spingono a tirare il massimo. Io non ho mai di mia segnato il gol della svolta, non è espressioni non sono nelle mia corde. Di sicuro ho sempre cercato qualcosa di diverso in campo anche nei momenti peggiori, anche a costo di rischiare una figuraccia. Ora sbaglio di meno».

Ventotto reti in coppe: ci pensa a questi numeri?

«Non ho ancora voglia di fermarmi a pensare. Lo farò nella vecchiaia così avrò qualcosa da raccontare ai nipotini».

Il primo traguardo stagionale è tagliato.

«Questo significa concedersi finalmente una serata tranquilla anche a Glasgow andremo per timbrare il cartellino».

Neppure questa vittoria è arrivata senza sofferenza. Perchè?

«Colpa della solita partenza sbagliata, poi un gol del portoghesi ha complicato tutto. Però nel momento più critico abbiamo creduto in noi stessi, abbiamo lottato fino all'ultimo secondo come dobbiamo fare per non essere una squadra normale, che può essere battuta da tanti».

Perchè è difficile crescere?

«Perchè rispetto al passato è più complicato essere competitivi con chiunque. Anche il Real va malissimo nella Liga».

Quando gioca la Juve si parla sempre di Del Piero. Si spiega come mai?

«Hanno tutti fretta di avere risultati e sempre molta attenzione a tutto ciò che ci riguarda. Riceviamo lodi e critiche esagerate. L'equilibrio deve essere la nostra forza».

L'insistenza: come Zidane che Juve è?

«Una squadra, lo ripeto, che deve giocare in maniera diversa per esaltare le qualità dei suoi giocatori. Soltanto il campo dirà se ci riusciremo. Il nostro limite attuale può essere l'avere una buona concentrazione soltanto a tratti. Quando ti sottoponi a grandi sforzi fisici è l'aspetto mentale che fa la differenza».

Avete ancora paura di prendere gol?

«Su palle inattive siamo vulnerabili, è un fatto da valutare».

Adesso come che spirito affronterete l'Inter?

«La vittoria di martedì può farci sedere. Invece sarà un altro derby e mi piace pensare che potremmo superarli in classifica».

Che Inter si aspetta dopo il derby?

«Bisognerà verificare il tipo di reazione. Noi dovremmo essere bravi a colpirli sfruttando le loro eventuali difficoltà».

Del Piero festeggiato dai compagni dopo il gol dell'1-1 contro il Porto. E' la sua rete numero in Europa

L'Inter decisa a riscattare il ko nel derby Ronaldo: ci sarò

MILANO

Hector Cuper studia l'Inter davanti alla lavagna per far vedere gli errori commessi nel derby e i correttivi tattici da adottare contro la Juve. Al Delle Alpi, per Cuper, spara di schierare anche Ronaldo, scartato dal ct brasiliano per la sfida del 7 novembre con la Bolivia.

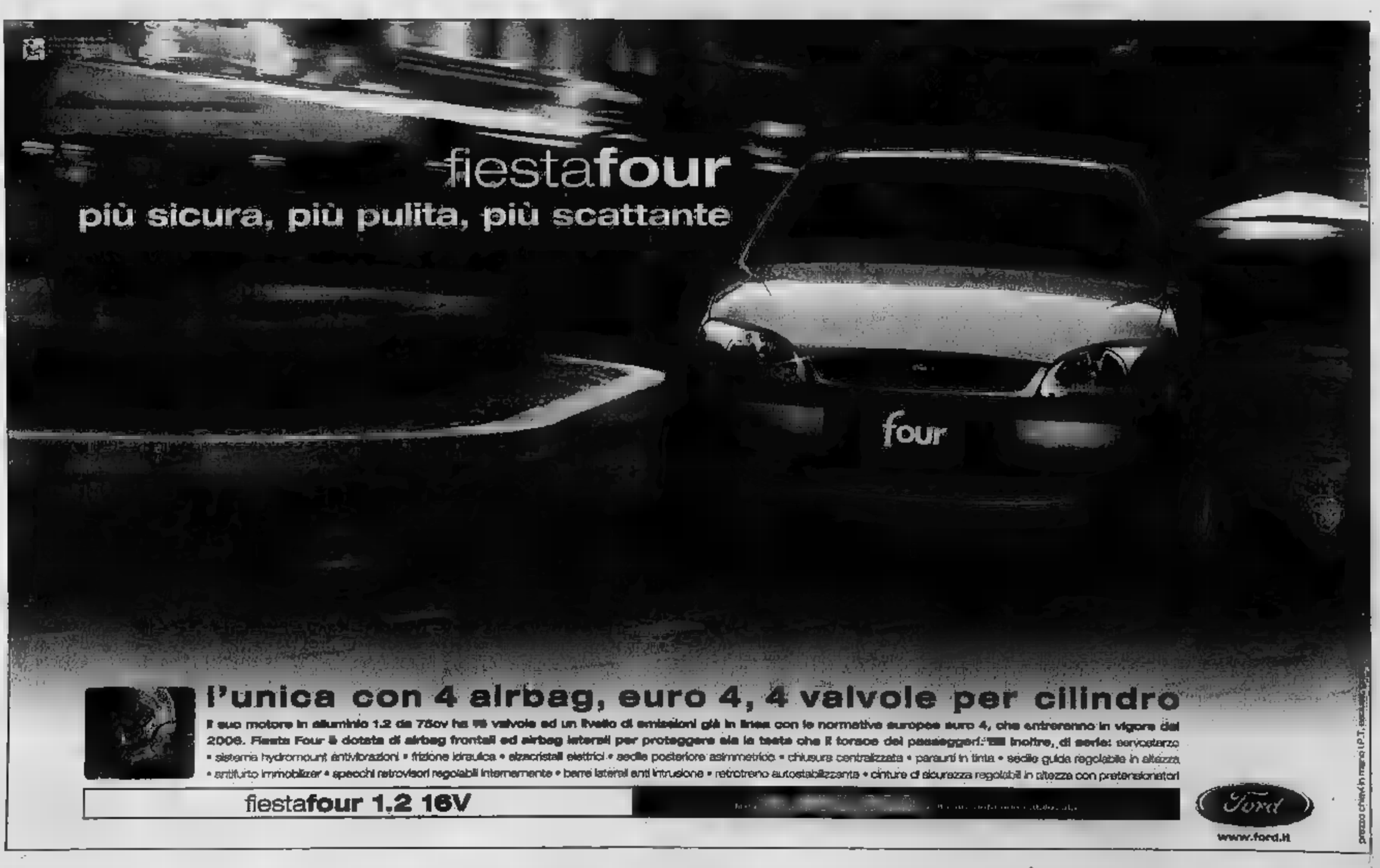
Cuper martedì sera ha fatto un blitz a Torino per spiare gli avversari di sabato impegnati in Champions League con il Porto e ieri mattina ha visionato i giocatori in videocassetta del derby. Sul campo ha quindi provato gli schemi da adottare contro la formazione di Lippi che, per la prima volta dopo il licenziamento dell'ottobre scorso, ritrova la sua ex squadra in campionato.

Sarà certamente un'Inter più caricata e determinata che mai, decisa a cancellare la sconfitta nel derby. E' quanto assicura Dalmat, pronto al rientro dopo aver scontato un turno di squalifica: «Siamo arrabbiati per come è andata la sfida col Milan e pensiamo al riscatto con la Juve, una sfida da vincere assolutamente».

Un gettone di presenza, almeno in panchina, vuole prenotarlo anche Ronaldo, che continua a progredire nonostante l'amarezza provocata dalla mancata convocazione in Nazionale. Il ct Scolari ha spiegato che «Ronaldo fa parte dei nostri programmi ma deve essere risparmiato. Potrei convocarlo per la partita del 14 novembre con il Venezuela». Parole e uno stimolo in più: replica Ronaldo - Scolari non mi ha chiamato anche per l'altitudine di La Paz».

Sul commento contro la Juve non c'è Vieri che continua ad allenarsi a parte: il suo ritorno in squadra potrebbe slittare addirittura al 10 novembre contro la Roma allo Olimpico.

(n. sor.)



COPPA ITALIA: DOPO IL PAREGGIO DI MARASSI, STASERA (20,45) I GRANATA IN CORSA PER LA QUALIFICAZIONE. CAMOLESE DA' SPAZIO AI GIOVANI, TORNA SCARCHILLI

Il Toro cerca altri due derby

Se supera la Sampdoria ritrova la Juve

Bruno

TORINO

Un Toro-baby, arricchito dall'esperienza di Scarchilli, Brambilla, Vergassola e Garzya, affronta stasera (ore) la Sampdoria al Delle Alpi nel ritorno di Coppa Italia. C'è da gestire l'1-1 dell'andata (basta lo 0-0 ma Camolese vuole vincere) per affrontare due volte la Juventus agli ottavi e l'allenatore ripropone la formazione di Marassi, con qualche interessante novità, come l'impiego del promettente libero Martinelli alle spalle della difesa, e Calaiò in qualità di punta unito a Tiribocchi, con Semioli all'ala. Un quartetto che profuma ancora di Primavera. In panchina siederanno Vanin e Omolade. Una curiosità: il Toro scenderà in campo con la maglia azzurra.

Anche il tecnico sampdoriano Bellotto ha deciso di schierare giocatori poco utilizzati e lascerà fuori parecchi titolari dando spazio agli ex granata Tricarico, Rina, Claudio Bonomi e Jurcic. Luiso verrà risparmiato per Benevento dove la Samp affronterà il Napoli.

La linea verde, secondo Camolese, non significa snobbare una competizione che può aprire le porte dell'Europa, ma la necessità di offrire a chi sta spesso in panchina o va addirittura in tribuna, l'opportunità di giocare: «Le porte della prima squadra sono sempre aperte a chi è bravo».

Martinelli, che aveva già debuttato in prima squadra in serie A a Salerno, è considerato un titolare futuribile e questa è una buona occasione per dimostrare la sua caratura. Opportunità utile anche agli altri giovani, decisi a creare nel tecnico l'imbarazzo della scelta per le prossime partite.

non li manda allo sbaraglio ma punta su questa loro legittima ambizione per centrare la qualificazione ed effettuare un che consenta di far riflettere alcuni elementi in vista della sfida al capolista Chievo. L'allenatore granata aspetta una Samp aggueritta: «Anche loro ci tengono a proseguire il torneo e hanno elementi che potrebbero figurare in serie A. Il Toro a Marassi meritava la vittoria, ci riproviamo ora, senza fare calcoli. E' affascinante la prospettiva di giocare altri due derby. Uno stimolo in più. Aver rimontato gol alla Juve in campionato ci ha dato una grossa spinta morale».

Sul piano tattico, Camolese partirà con il 3-4-1-2, che può trasformarsi in 4-4-2: dipenderà dal fatto che venga utilizzato un rifinitore come Scarchilli o un centrocampista in più.

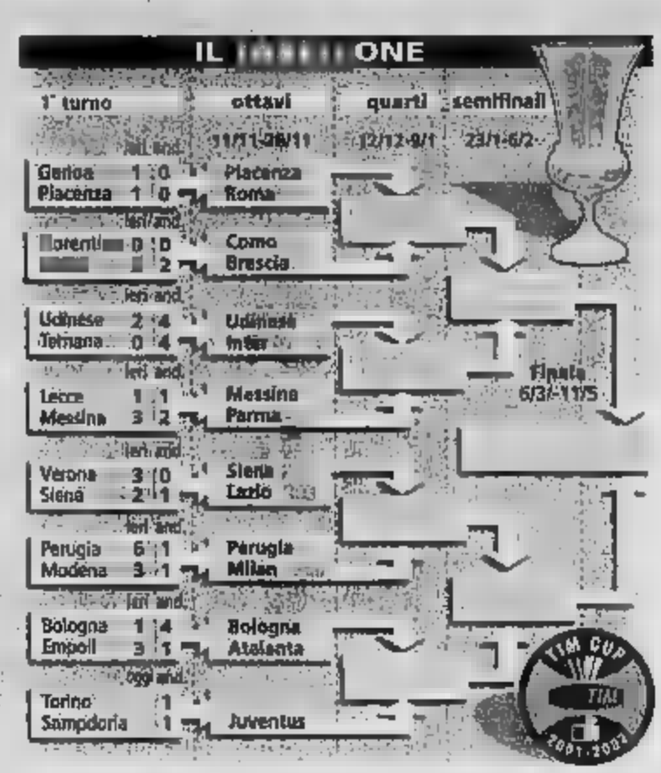
Grande, naturalmente, la curiosità di vedere all'opera il giocatore romano ma Camolese non si aspetta un exploit spettacolare: «Spero si presenti come il Ferrante di Marassi, ma non carichiamolo troppo. Ha sofferto per due anni e deve cominciare a sentirsi un giocatore importante per il Toro. Come dimostra il caso Ronaldo, a Scarchilli mancano il ritmo, l'intensità e l'emozione della partita vera».

Da annotare una mini-polemica a proposito di Ferrante. Mondonico, infatti, ha mosso appunti a Camolese per non aver imposto alla società a inizio di stagione l'utilizzo del bomber: Camolese limita a rispondere che il suo collega non è bene informato: «Ci sono piani societari che prevedono un gruppo di giocatori e che successivamente possono modificarsi. Proprio come può capitare che una Juventus cede Zidane, ora smettiamo di parlare di quello che è avanti. Franco? Per non è utilizzabile in questo momento mi ha informato il trasferì è arrivato o meno».

TORINO (3-4-1-2): 16 Sorrentino; 2 Garzya, Martinelli, Mezzano; 19 Semioli, 10 Brambilla, 15 Vergassola, 31 Castellini; Scarchilli, 30 Calaiò, 21 Tiribocchi. In panchina: 22 Paoletti, 17 Pissore, Comotto, 6 Lopez, 4 Venturin, 23 Vanin, Omolade, All. Camolese.

SAMPDORIA (3-5-2): 1 Mondini; 25 Salvic, 24 Jurcic, 4 Traversa; 11 Esposito, 15 Tricarico, 28 Sampa, 30 Cucciari, 6 C. Bonomi; 20 Possanzini, Jovicic. In panchina: 12 Fantini, 5 Grandoni, 14 Conte, 16 Sinagra, Marcolin, 70 Vasari, 10 Flachi. All. Bellotto.

ARBITRO. Pellegrino.



E VERONA

pubblico sugli spalti e in campo squadre rimaneggiatissime. la Coppa Italia oscurata dalla tv continua nell'indifferenza il suo cammino. Toti-Semp a parte, ieri si è disputato il ritorno dei 1° turno di eliminazione diretta che ha promosso agli ottavi anche tre formazioni di B: Messina, Como e Siena. I siciliani hanno eliminato il Lecce (3-1 esterno con gol di Bellotti, Sullo e Iannuzzi; Superbi per i pugliesi), i lariani infilzato con l'ex Oliveira e Taldo l'ennesima delusione alla disgraziatissima Fiorentina di questi tempi. Riscattolezza la qualificazione del Siena a Verona, dopo l'1-0 dell'andata: i gialloblù rifilarono la situazione con Oddo (penalty al 46') e Chiesa (59'). Zampagna riporta i bianconeri in paradiso al 67', un altro ingaro di Oddo ridà il sorriso a Malesani all'89 ma al 90' è Zampagna a promuovere il Siena. Niente da fare, invece, per Genoa (1-1 casalingo contro il Piacenza: Poggi al 88', ingaro gli Francioso all'20') ed Empoli. Col 3-1 di Bologna, i toscani hanno quasi ribaltato l'1-4 dell'andata: doppio la rete di Bonetto e la doppietta di Maccarone (al Nervo il temporaneo pareggio rossoblù, al 90' soltanto una prodezza del portiere Coppola su Maccarone ha evitato i supplementari. Tutto facile, infine, per Perugia e Udinese. Contro il capolista della B, gli hanno sofferto fino al 30' (7-2 con doppietta di Fabbrini pareggiata da Zè Maria e Bazzani). Poi altre due gol di Bazzani e due di Vryzas (più la rete dell'emiano Orfei) hanno confezionato il clamoroso 6-2 finale. hanno liquidato la Ternana con una doppietta di Di nel 1° tempo

ALTRA RAFFICA AVVISI DI GARANZIA DOPO IL BLITZ DEI CARABINIERI A SANREMO E L'INCHIESTA DI FIRENZE

Doping al Giro, ottanta gli indagati

Giorgio Viberti

Si chi può. Subito dopo la riabilitazione di Marco Pantani, assolto in appello dall'accusa di frode sportiva, ecco una nuova valanga di avvisi garanzia, oltre un'ottantina, notificati a corridori e addetti ai lavori in seguito all'inchiesta scattata nell'ultimo Giro d'Italia.

Il clamoroso blitz dello scorso 6 giugno, negli alberghi di Sanremo che ospitavano la carovana rosa, è dunque destinato a restare una storia del ciclismo. E infatti un'inchiesta del pm Luigi Bocciolini e del Nas di Firenze dalla quale sono emersi dati molto preoccupanti sulla detenzione e l'uso di sostanze vietate nella pratica sportiva. A fine agosto era già scattato un primo elenco di avvisi di garanzia a carico di una cinquantina di corridori, fra i quali Borgheresi, Brunati, Brignoli, Bruseghin, Clavero, Codol, De Grande, Elli, Mazzoleni, Missaglia, Nocentini, Perez Cuapio, Pezzi, Piccoli, Quaranta, Sacchi, Savoldelli, Sciandri, Sgambelluri, Gian Luca Valoti, Volo, Villa, Frigo e gli azzurri Figueras e Lanfranchi. Altri analoghi provvedimenti giudiziari avevano riguardato alcuni medici delle squadre Bonjour (francese), Mapei, Fassa, Tacconi e Alessio, oltre a dirigenti e addetti ai lavori dei club Alexia, Colpack, Caldirola e Mercatone Uno.

Fra i corridori raggiunti da avviso di garanzia in seguito al blitz dei carabinieri al Giro d'Italia c'è anche il tedesco Jan Ullrich, oro al Mondiali a cronometro

Approfittando dei recenti impegni di molti corridori sulle strade italiane (Milano-Torino, Giro del Piemonte, Giro di Lombardia), i carabinieri del Nas hanno notificato in questi giorni altri avvisi di garanzia a un'ottantina di corridori, massaggiatori, meccanici e ds, anche squadre straniere, che erano stati compresi nella prima ondata di provvedimenti. L'ipotesi di violazione della legge antidoping 376 del 2000 e di frode sportiva riguarda questa volta, fra gli altri, i corridori Aerts (Bel), Arrieta (Spa), Blijlevens (Ola), Conte, Hondo (Ger), Hvastija (Slo), Kessler (Ger), Lasa (Spa), Lastras (Spa), Lombardi, Ose (Spa), Secchiari, Zanini, Jef e Rik Verbrugghe (Bel), oltre a dirigenti, tecnici o medici dei team Lotto (Bel), Telekom (Ger), Kelme (Spa) e Ibanesto (Spa).

Un avviso di garanzia è già stato notificato a fine settembre al tedesco Jan Ullrich, campione iridato a nel di Lisbona dopo stato secondo al Tour de France vinto dall'americano Armstrong. Resterebbero infine ancora da inviare avvisi di garanzia ad alcuni corridori stranieri. Fuori dall'elenco dei sospettati alcuni big come Marco Pantani, Mario Cipollini e Gilberto Simoni, quest'ultimo vincitore di quel Giro chiacchierato.

Mentre i laboratori stanno ultimando le analisi sui prodotti sequestrati, l'inchiesta proseguirà ora con le convocazioni degli indagati. Alcune posizioni dovrebbero peraltro essere archiviate prima di dare inizio agli interrogatori, poiché analisi più accurate avrebbero già scagionato alcuni indagati che pure avevano ricevuto gli avvisi di garanzia. La situazione resta comunque molto preoccupante e impone una normativa urgente, chiara e soprattutto aggiornata sul fronte doping nello sport e in particolare nel ciclismo, da sempre la disciplina pilota - o spesso cavia - nella lotta alle pratiche illecite degli atleti.

SPORT FLASH

SALAS OPERATO. Il cileno della Juve sarà operato il 6 novembre nella clinica Santo Volto di Roma dal professor Andrea Campi, medico della Lazio. Nel frattempo si curerà a Torino.

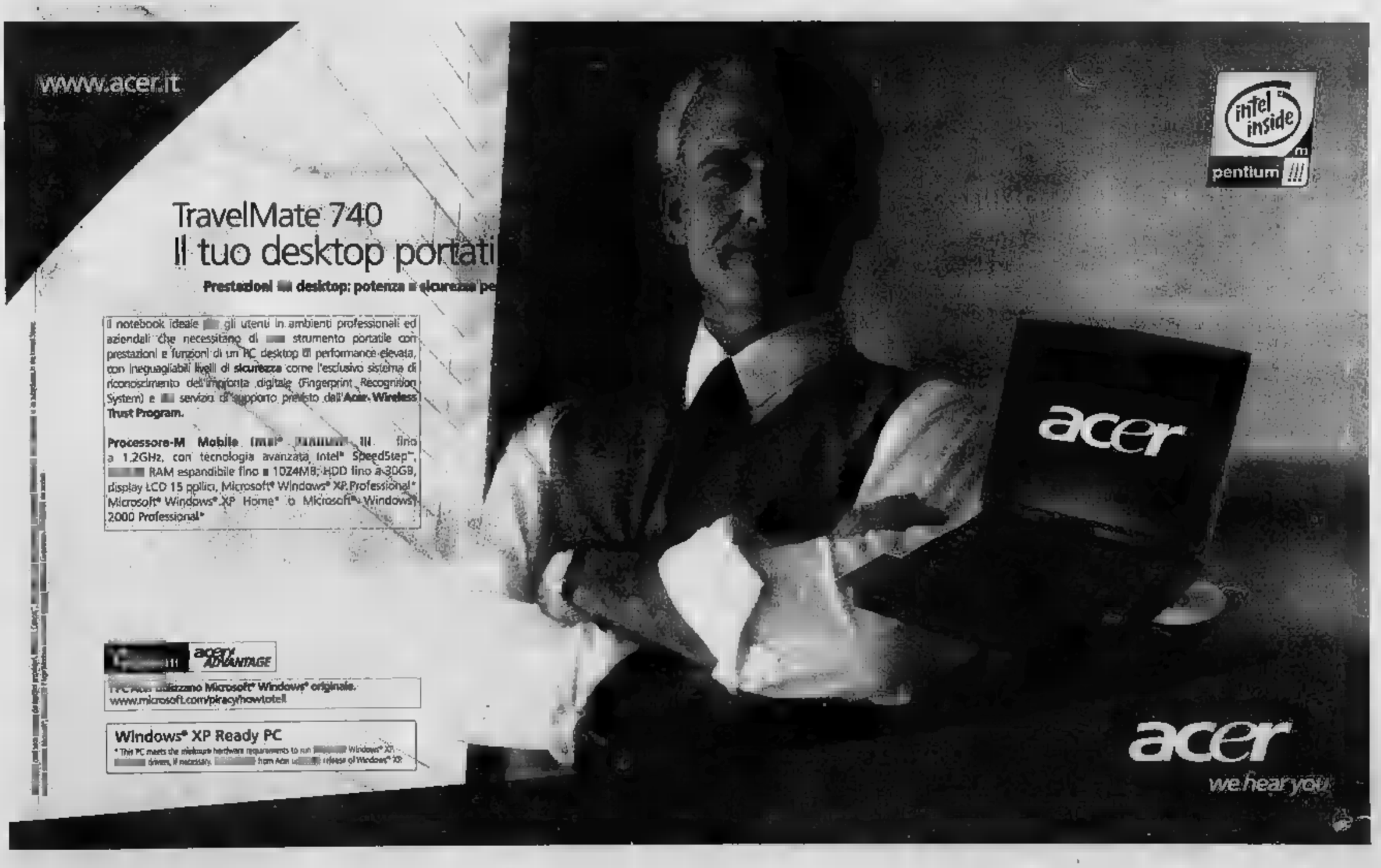
ARRESTATO DRUMMOND. Jon Drummond, campione olimpico a Sydney con la staffetta veloce Usa, è stato arrestato all'aeroporto di Los Angeles, in quanto trovato in possesso di marijuana.

CONI E SCOMMESSE. La crisi del Coni può superare il rilancio di scommesse e concorsi pronostici attraverso regole nuove, l'aiuto del Governo, il varo di una normativa a tutela delle Federazioni minori, e la revisione di alcuni punti della legge Melandri. È la ricetta che il presidente Gianni Petrucci ha illustrato ai presidenti di 40 Federazioni.

È DIVENTATO PADRE. In un ospedale di Salisburgo, Ralf - fratello minore del 4 volte campione del mondo di F1, Michael Schumacher - è diventato padre per la prima volta. Sua moglie Cora ieri ha dato alla luce David, un maschietto di 2,4 chili. Ralf e Cora, 26 e 24 anni rispettivamente, si erano sposati il 6 ottobre nella loro villa sulle Alpi a Hallwang, appena fuori la città austriaca.

BASKET: POKER ITALIANO IN COPPA. Ieri, nel terzo turno di Eurolega, a pieni squadre italiane: Kinder Bo-Ulker Istanbul (Tur) 68-60, Novo Mesto (Slo)-Skipper Bo 94-100, Benetton Tv-Charleroi (Bel) 86-78, Asvel Villeurbanne (Fra)-Scavolini Ps 63-80.

PALLANUOTO: VERTICE ... MARDEL. Il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, ha indetto per oggi un incontro per fare luce sui problemi sorti in seguito alla sentenza del tribunale di Pescara a proposito della vicenda che ha per protagonista Gabriel Paz Hernandez, autorizzato a giocare con la squadra abruzzese che già dispone di 3 stranieri. Con il sottosegretario Mario Pescante, partecipano al vertice il presidente della Federazione, Paolo Barelli, e i dirigenti del Coni.



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via 10° Settembre 12 - via Maresco 32 (8668211, **MILANO**, via G. Carducci 29, (34434611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 (445622 **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A (231424 **ASTI**, corso Dante 80 (361611 **BARI**, via Amendola 166/5 (5485111 **BIELLA**, viale Roma 5 (8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13 (255982 (18 **CAGLIARI**, via Ravenna 24 (305290 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 (452154 **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 (7308311 **CATANZARO**, via M. Greco 78 (726080 725129 **CORREGGIO**, via Maria Santa 36 (72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis (609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 (581160 573660 **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2 (5300701 **GOZZANO**, via Cavour 1 (9118878 **IMPERIA**, via Alberti 10 (273371 273373 **LECCE**, via Trinchese 87 (314185 **MESSINA**, via U. Bonino 19/C (2930853 **NAPOLI**, via A. Depretis 31 (4201411 **NOVARA**, via Cavour 13 (23341 **PADOVA**, via Monterosa 6 (8734717 **PALERMO**, via Lincoln 18 (6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Tre Panelle 13 (24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 (4870011 **SANREMO**, via Roma 178 (501556 531556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/a (811182 **VERCELLI**, via Verdi 40 (250754 (fascicolo presso IUM - corrispondenti della Pubblikappa S.p.A. Colore che rivestono notizie e/o altre richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikappa S.p.A. - corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,58 (L. 5.000)

3
7 **Affitti**
8
11 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Immobiliari**
13

Euro 3,27 (L. 6.330)

4 **Lavoro Domanda**
Lavoro autisti, fattorini, **pubblici esercizi**, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,65 (L. 1.500)

- tecnici

Euro 1,30 (L. 2.501)

- alta domanda

Euro 3,27 (L. 6.330)

Avvisi urgenti, **Alla fine**, o rettifiche il doppio. Avvisi urgenti, **data fissa**, il quadruplo. Urgentissimo il triplo

Per una operazione stipulata con l'AGCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le Agenzie Ascom del territorio di Torino e provincia.
Per una operazione seguita telefonicamente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere inoltrati previo pagamento tramite Enti e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, anche ipotecari, firma singola, soluzioni. Esempio: € 10.000 000 rata € 210.000 UIC 4404 Promediac 011 509 6650 0321 383008
A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola, dipendenti privati statali, pensionati, cassintegrati, vecchi protestati. Finart SpA 011 56 - 9484 (UIC 28177)
A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. Il proprietario auto telefonandoci la targa. Istruiamo pratiche. Eroghiamo direttamente. Serietà ventennale (UIC 4395).
PRESTIT
011 561.7521 corso Re Umberto 67
A. 15.000 000 firma singola velocissimi, anche protestati, pensionati, cassaintegrati - autonomi Mutui Chirografari 011.771.0836 (CCIAA 231169)
FINANZIAMENTI immediata risposta € 20.000 000 - € 2.000.000.000 tutte le operazioni finanziarie mutui, liquidità aziendale Svizzera 0041(0) 880 1870 Registro n. CH-280.4.043.1.anche
MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi ai migliori sull'Euromercato. Firma singola da € 10.000 000 a € 2.000.000.000 Tel 0041(0) 973.5420 - UIC 10153.
PRESTITI privati € 100.000 000 Artigiani, commercianti, dipendenti Firma singola bollettini UIC Tel 02.801.344

MUTUI E ACQUISTI ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO Aziende Italia Spa richiede banca dati conclusioni anche gli altri. Pagamento contanti! www.aziendeitalia.com Chiama la gratuito 800 588 445
ACQUISTIAMO conto terzi alberghi, aziende di territorio italiano agli investitori esteri Svizzera Tel 0041(0) 880.1920
ACQUISTIAMO conto terzi alberghi industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.2595.16014

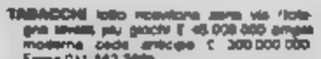
MUTUI E ACQUISTI VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAMENTO giovane zona se Mondovì attività a posto ed ave cedere per motivi di salute modico costo Beldati 011 396 771.
ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria Torino zona Gran Madre splendidi locali di 50 mq. Tel. 1120
ACTIVA 011 642 758 cede storica edicola mensa centro Nichelino centro nuovo incasso € 200 000 000 anticipo € 50 000 000 Rif 1201
ACTIVA 011 642 758 cede rotonda bar vicinanze Alba 300 mq ben sfruttato incasso € 300 000 000 Rif 1113
ACTIVA 011 642 758 cede società settore costruzioni edilizia residenziale industriale ventiquarantasei fatturato € 11 milioni. Trattativa riservata
ALASSIO: cedesi bar ampio dehor in posizione prestigiosa, prezzo interessante tel immobiliare Mariaca 0182 643 646.
ALIMENTI naturali macrobiotica zona Un-gallo ciemela consolidata attivo mio dato Beldati 011 396 771
BALDINI 011 396 771 cede bar ciemela su principale passo montagna passo zona nord 150 posti a sedere arredi e macchinari nuovi alto giro affari.
BALDINI 011 396 771 cede zona via Nizza su ciemela via panetteria artigianale vendemmia ultrattrezzatissima tutto a norma di sicurezza € 200 000 000
CEDESI avviata attività commerciale settore 662.7240 orario ufficio.
GRAN MARINA negozio biveline completamente ristrutturato nuovi alto giro affari abbigliamento cedo. Beldati 011.396.771
Il Parcheggio rilancio esclusivo settore immobiliare! A fortunato il nostro gruppo ti offre successo ed elevati guadagni. Consegno 335 707 6388
TABACCHERIA bar a Nuovo punto vendita di Torino cede a referenziati Tel 011 517 6106 338 491 881 338 536 9579
TABACCHI sotto ricevitoria giornali zona Chieri levata più giochi € 36.000 000 ampio garage cede anticipo € 400.000.000. Fresia 011.562.3885
TABACCHI sotto ricevitoria zona Rivarolo ottima posizione levata più lotto € 36.500 000 cede anticipo € 400.000 000 Pisano 011.568.3886

TABACCHI sotto ricevitoria zona via Torino stessa più giochi € 45.000 000 ampia moderna cede anticipo € 300 000 000 Fresia 011 562 3885
TABACCHI sotto zona borgo Vittoria levata più lotto € 60 000 000 eccezionale splendido cede anticipo € 600 000 000 Pisano 011 562 3885

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso interporto Sao. ricerca piastroncini con mezzo proprio Lavoro garantito da contratto Tel 011.397.4124



OPERAI AUTISTI ADDETTI

BELLERIA auto cerca addetto/i cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. Tel 011 468 7846 dal lunedì ai venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00

IMPIEGATI

10 - 31enne attentamente impiego settore turistico Italo - estero Possibilità inserimenti Telefonare 011/668.8352
CONSULENTE del lavoro ricerca impiegata/o con pluriennale esperienza settore paghe - contributi. Tel. 011.776.588
PRESTIGIOSA azienda in Torino cerca apprendista impiegata/o contabile anche part-time, preferibilmente max 24enne, referenziato Fax 011.226.6000.

Sono iniziate le selezioni per il
24° MASTER HKE IN
ISTE UMANE
Inizio: gennaio 2002
Il corso è articolato in 3 moduli
Selettore, Formatore, Direttore Personale
Si tiene a week-end alternati sia
a Torino che Milano, Roma, Modena.
E' rivolto ai laureandi laureati, laureande e persone con esperienza lavorativa
Sono previste visite e borse di studio
Info. orario Hke.it
tel. 011.566.0884
e-mail: torinopolimi@hkegroup.it

LAVORO VARI E PART TIME

PALESTRA di Carlo Valuzzi cerca aiuto massaggiatore sportivo, pre serata, 48/55enne. Telefonare dalle ore 12-13; 17-18
Sito Alla minima 1,70 oppure alta minima 1,80? C'è spazio per te nella mia pub Tel 011 387 0837

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi 20 - 35enni da inserire nella propria organico Offresi € 2.000.000 di base più incentivi carriera inquadramento secondo legge Per colloquio immediato telefonare 011.316.0803
AFFERMATA SpA ricerca collaboratori plurimandatari monomandatari settore: arredo Piemonte, Valle d'Aosta, prodotto nuovo ad esclusivo settore immobiliare e turistico, reali possibilità di elevati guadagni. Tel. 335.707 6388.
DA 47 leader in azienda produce il meglio che la tecnologia possa offrire! Noi organizzeremo la rappresentanza persona 20 - 35 anni intraprendere con reale interessamento alla crescita per vera carriera. Fisso mensile incentivi. 913 6266 Chivasso
GROSSA compagnia ricerca per apertura immediate sui candidature per apertura immediate in vari dipartimenti posizioni manager sul mercato retribuite nessuna esperienza richiesta formazione aziendale € 3.000 000 mensili inviare per corso che si qualificherà Dalle ore 9 richiede un colloquio telefonico 011.964.1012

IMPIEGHI E LAVORO

ASSUMIAMO 23 assistenti per aziende e 18 assistenti interne previa formazione da effettuare presso la Cooperativa Nonnewww 011 480 343
Ci sono stati richiesti 34 camerieri 26 cuoche 26 baristi 19 barmen 32 pizzaioli 12 pasticceri da assumere come apprendisti in locali prestigiosi di Torino e provincia. Selezionerò giovani interessati disponibili a seguire breve formazione preventiva Per informazioni. Tp 011 489 458
OPPORTUNO opportunità lavoro come tecnici del suono settori spettacolo discografia pubblicità a giovani che seguono nostra formazione su impianti digitali Tel 011.437.4515
SELEZIONIAMO giovani che desiderano lavorare come estetiste e parrucchieri disposti a migliorarsi la professione prima dell'assunzione Per informazioni 011 485 304
giovani che vogliono lavorare come massaggiatrice/atrice sportive terapeutico estetico disposti a frequentare corso di formazione a pagamento. Centro Sportivo Torinese 011 437.4
opera/a come massaggiatrice/atrice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011.387.0846

IMPIEGATI FATTORINI

AUTISTA con auto 8.W propria e PIVA, attrezzi e ditte o privati libe serietà Tel 347.782.2140
GUARDIANIE custodie, autista, pensionato 40anni solo, serietà, attrezzi, eventuale piccolo alloggio Tel 011.466 3682 335 535 0847
IMPIEGATI settantenne possiamo esperienza ultradecennale cerca lavoro possibilmente zona Torino Tel 334 6531 011.317.1331

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

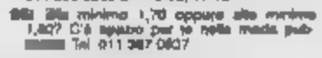
cerca lavoro presso lavoro lavoro bella, self - service in Torino Tel 011.332.880 - 349 261.4981

IMPIEGATI

CONTABILE 27enne, pluriennale esperienza clienti / fornitori, uso Office Access ottimo inglese part-time 346.375.9088 segretaria
STUDENTE adatta budget amministrativo interno, ottima perfetta conoscenza italiano inglese. Tel. 328 229 8867

TECNICI

PROGETTISTA senior settore auto pluriennale esperienza, ottima conoscenza lucidi Cad Cae-Cision-Unigraphic, valuta proposta. 9534.



TORINO CITTA'

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Reale signorile panoramissimo appartamento mq 185 Castellotti 011 580 5483
A. 011.562.7588 corso Re Umberto stabile epoca signorile libero salone 5 camere cucina doppi servizi
A. GEDIM 011.562.7588 Giardini Reali centrissimo consegna maggio 2002 alloggi varie metrature terrazzi, box, giardino condominiale.
A. 011.562.7588 piazza Arbarello adiacenze stabile epoca libero 210 mq ultimo piano più mansarda. Ristrutturo
A. 011.562.9801 corso Spezia libero ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto condominio € 219.000 000 piano rialzato
A. STERN 011 562 9801 vicino Ce Turin stabile medio signorile alloggio mq 170 2 ere reale intermedio
A. GEDIM 011 562 9801 libero via Gaetano di in L'abate di epoca recentemente restaurato ultimo alloggio mq 85 ottime rifiniture
A. GEDIM 011 562 9801 primo piano Rubino signorile panoramico soggiorno living, 3 camere bagno cucinotta balconcini box
A. GEDIM 011 562 9801 via Genova 316 alloggio composto di 2 camere bagno cucinino bagno doccia box € 110 000 000 valentia box
A. GEDIM 011 562 9801 zona Crocetta Cavaliere libero camera cameretta cag giorno con zona cucina bagno Parco riscaldamento CIO II posizione vendiamo nuova appartamento 115 posizione box... Cassinerisa 011 562 9653
ADIACENZE Nuovo Tribunale in bello stabile ben tenuto divisibile due camere cucina doppi servizi mq 134 Castellotti 011 580 5683
ALLOGGIO corso Salvemini Casa Gabetto settimo 2 camere cucina bagno box auto complessivamente ristrutturato 76 piano € 155 milioni + mutuo. Tel 011 817.8000
BORGO zona San Paolo via Montalcini ingresso camera cucina bagno due alla 2° piano beltrattato € 7 milioni + mutuo Tel. 011
ATTICO adiacenze Molinette panoramico livelli vuoto box terrazzo giardino G & V 011 660 4291
ATTICO via Montebianco 3 ingressi terrazzo 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Gabetti Berlietta 320.678.
CENTRALE Balme camera cucinotta bagno, mq 60, termoautonomia signorile nel stabile dilazioni. Studio 011 566 0951.
spazio, casa prestigiosa, mq. 230 quarto piano, posto auto coperto. Arredo signorile Tel. 011.830.982
CENTRALISSIMO via Ormea piano alto signorile da ristrutturare salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.541.6336
TURIN casa ingresso 3 camere livello cucinino bagno mq 100 € 46 milioni + mutuo. Studio Vallone 011.566.0951
COLLINA Reaglie, panoramissimo stupenda proprietà dell'800 su due livelli con affreschi e mq 350 annesso su terreno di mq 3.000 Trattative riservate Finol 011.505.661
CORSO AGNELLI ingresso 2 camere livello cucinino bagno 3° piano con € 180.000.000. M.Case 011.770.7531
CORSO in costruzione ingresso in un ampio zona composto di soggiorno, 1 - 2 - 3 camere e servizi Possibile box auto singoli o doppi. Prezzi concorrenziali. Tel 011.397.1767.
DORES RACCONIGI piazza 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata € 90 milioni a mutuo. Studio Vallone 011.566.0951
CORSO TRAIANO ristrutturato II piano ingresso 2 camere livello cucinino 2 bagni. Gabetti Traiano 011.519 9670
CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi Tel 011.566.9411 - 347.451.2856.
CRIMEA in piccola palazzina presso corso Fiume, luminoso appartamento, soggiorno, studio, 2 camere cucina, doppi servizi Trattative ufficio Gabetti 011.660.4340
CROCETTA corso Ferraris libero ingresso, 2 camere, cucina, bagno soloppiato € 270.000.000 Gabetti 011.561.8338
CROCETTA Giardini Colombo alloggio signorile salone 3 camere cucina servizi mq 280 ponderati. Tel 011.505.644.
FAILLA & BERTINETTI 011 741.2674 libero Aurora, in bella casa con ascensore, vista aperta, ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi € 158.000 000
GABETTI SPA Aurora via Pressenda residemo semiattico ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo cantina € 85.000 000 Ag. Gallo 011.246.1663.
GABETTI SPA Bertola Lungo via Calamatta appartamento libero ristrutturato ingresso camera livello cucinino richiesta € 119.000.000. Tel. 011.256.988
GABETTI SPA Vibert doppi ingressi salone due camere cucina doppi servizi mansarda abitabile box. Ag. Vibert 011.335.8703.
LINGOTTO FIERE via Spotorno alloggio di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno. Balconi. Termoautonoma. € 185.000.000. Gabetti Nizza 011.883.0874
LUNGO PO ANTONELLI vicinanze alloggio libero di ingresso camere cucinino bagno € 108.000.000. Inclusa 011 562 8263
MANSARDA completamente corso Vittorio Lumiliani monolocale con bagno ancora bella casa ottima per investimento € 2 milioni e mezzo, Tel. 011.817 8000
MIRAFIORI nord completamente ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina angolo cottura € 225.000 000 Decorso 011 319 9010
PARCO PELLERINA impresa prende alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 566 9411 347 451 2856
PERFETTA ristrutturatissimo via Juvarra 39 subito abitabile ingresso salone 2 ampie 4 camere letto ampia cucina 2 / 3 bagni Tel 011 562 432 011 533 666
PIAZZA BENEFICA via Palmieri Cit Turin salonino due camere cucina bagno completamente ristrutturato bella casa d'epoca 3° piano € 80 milioni + mutuo Tel 011 817 8000
PIAZZA MORBARTERO proponiamo libero ad piano luminoso appartamento di ingresso 2 camere livello cucinino bagno Ampia metrature Usabelli 011 756 888
PIAZZA RIVOLI corso Francia libero due camere cucina bagno ristrutturato bella casa € 30 milioni a mutuo Tel. 011 817 8000
PIAZZA SAN CARLO appartamento a struttura di varie metrature in elegante stabile d'epoca Tel 011 880 9580
PIAZZA SOLFERINO in prestigioso stabile d'epoca salone doppia cucina 2 camere servizi. Tel. 011.948 3887

Collegno prestigiosa
signorili appartamenti nel verde contrattazione viale XXIV Maggio
alloggi da 83 a 123 mq
a partire da € 2.900.000 al mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli interni
possibilità mutui, permute indirette
vendiamo bene € 2.580.000
CONSEGNA 2002
Gabetti 011.548.045.

COLLEGNO Terrazza metà villa bifamiliare recente panoramissima 170 mq più mansarda box giardino. Docorso 9010.
IMPRESA prende in Villarbasse villa bifamiliari finimento nel soggiorno cucina 2 - 3 camere tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel 011.566.9411 - 330.840.230.
MONCALIERI Borgo San Pietro, alloggi in ristrutturazione ottimo investimento cucina, 2 / 3 camere, servizi, volendo box. Nova spa 011 340 2811
MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata prezzi affari eventuale box. Tel 011 660 9580
NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione vendesi alloggio soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda lavanderia luminosa e molto grigia box Prezzo affare Franco in the World 011 660 9580
NICHELINO zona residenziale visto cantiere prezzo affare complesso attualmente nel verde prendiamo appartamenti in eleganti palazzine soggiorno, cucina, disimpegno 2 camere servizi possibilità giardino Franco in the World 011 660 9580
PINO TORINESE posizione centrale vista panoramica ampia villa nuova 5 camere salone plurimo ampio giardino garage Made 011 940 7936

PINEROLINA Monastieri libera villa signorile indipendente 4 lati di mq 600 e giardino mq 011 561 7081
RIVALTA collinare in costruzione con parco condominiale alloggi e ville varie metrature ultimi progetti vendesi & Calabro 338 943 5094.
SAN MAURIZIO via Gran Paradiso vendiamo villa a schiera posta su due piani composta di box auto doppio, lavanderia, cantina soggiorno cucina 2 - 3 - 4 camere e servizi ep 011 397 1767
SETTIMO zona Veglia in palazzina appartamento di salone 2 camere cucina box/posto macchina collegato box doppio Gabetti 011 800 9261

VILLA SIGNORILE
mq 300 su 3 livelli alloggio custode terrazzi ottimo finiture interno esterno giardino mq 1000 in Bad Gleim. Prezzione 011.468.7886.

PINEROLESE

ASTI via XX Settembre - vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 / 2 camere, cucina, bagno libero ad occupati a partire da € 90.000 000 Nova spa 011 340 2811
STRESA nuova villetta panoramica vista lago con giardino di proprietà € 16 000 000 accetto resto € 700.000 a mesi Tel 035 412.3029

[redacted]

[redacted] comodo mare ingresso soggiorno cucinotta grande camera bagno due balconi € 420.000.000. (rif. 958) Segisfin 0182.640.366.
ALASSIO: posizione panoramica, vista mare, vendesi in villa bifamiliari, terrazzi, giardino di proprietà posto auto/box immobiliare Mariaca 0182.642.645.
ALASSIO: prestigioso palazzo epoca 900, vendesi bilocali ristrutturatissimi rifiniture lusso, bar di proprietà immediato Mariaca 0182.642.645
ALASSIO zona panoramica, vista mare, ultimo piano bilocale nuova terrazza posto auto € 370 000 000 Affitto Fondocasa 0182 647.047
villetta collegata 1 km mare su due livelli vista mare collina cucina 2 camere due camerette due bagni giardinetto posto auto arredata ottimo secondo casa € 250 000 000 Segisfin 0182 640 366
ANDORA fronte mare, quadrilocale con ingresso indipendente, ampio terrazzo, box di proprietà immediato Mariaca 0182 642 645
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Nuovo quadrilocale terrazzo box in villa liberty nel cuore della città. Prezzo di Assalto 0182 470 897.
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO direttamente villa sul mare terrazzi dependance giardino ultima unica vista mare bellissima prezzo interessante. Affitti Sardegna 0184 267 000
ARMA DI TAGGIA complessino nuova costruzione 50 mt mare splendidi bi / trilocali ottima finiture. ampi terrazzi Box Mutuo agevolato. Iper immobiliare 0184 573 333
BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bilocali con giardini o balconi pagamento agevolato da € 200.000 000 Tel. 019 875 640 www.impresacappello.com
BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bi / trilocali con giardini o balconi pagamento agevolato da € 200.000 000 Tel. 019 875 640 www.impresacappello.com
BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale bilocale soleggiato terrazzo abitabile € 180 000 000 Tel 0182 970 036
BORGHETTO S. SPIRITO affare solo se interessati ad acquistare in tempi brevissimi vendiamo ampio bilocale 50 mt mare a soli € 186.000.000 Tel. +780 870 087
BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare cucina camera bagno cantina. Affare! € 155.000 000 Affitto Fondocasa 0182 640 006
BORGIO impresa bilocali con ingresso indipendente giardino posto auto termoautonomo, 100% Studiare 0182.642.645
SANREMO 0182 558 640 348 340 4386 Cercasi bilocale ampia arredata terrazzo vicinanze una condominiale vista mare giardino € 210.000.000
GARLENDA nel golf villetta panoramicissima soleggiata soggiorno con camino cucinotta camera cameretta bagno mansarda taverna giardino posto auto arredata con gusto € 445.000.000. (rif 943) Segisfin 0182.640.366
LIGURIA, costruzioni fronte, appartamenti, piscina condominiale, giardini privati, ulivi, pietre, ho provvigione, mutuo. Tel 02.345.2085 - 335.582.9619.
nuda proprietà due camere cucina servizi terrazzo cantina ottimo investimento € 180.000.000 Tel 0182.980.589
NOLI comodo a servizi ingresso bilocale cottura camera bagno cantina termoautonomo. Opportunità € 270.000 000 Studiare 019 748 468
OSPEDALETTI cenerissimo a 30 mt mare completamente ristrutturato stupendo con servizi termoautonomo € 190 000 000 Tel 335 656 1440
PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato arredato terrazzo vista mare posto auto € 190 000 000 più piccola vista mare box sedipietra 019 610.524
PIETRA LIGURE 30 mt spiaggia bilocale servizi balcone luminoso. Affitto Fondocasa 019 615.851
RIVIERA Ligure, ponente, impresa vende villette a soggiornare, splendidi terrazzi, giardini, vista mare. Tel 019.915.7166.
SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole bilocale ristrutturato in villa d'epoca Ottima finiture Possibilità box/posto immobiliare 0184 573.333
SPOTORNO comodo centro Stazione con terrazzo e box Affitto Fondocasa 019 741 3002
SPOTORNO 450 mt mare ingresso ampia cottura camera bagno soleggiato giardino privato € 230 000 000 Studiare 019 746 468
VARAZZE. Corso di Mare panoramico, consegna primavera 2003, monolocali bilocali trilocali terrazzi/giardini box posti auto. Vendita diretta. Per un incontro in cantiere telefonare Promind 019 800 781

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182 566 827 affare. Nella Promenade nuovi appartamenti grande consegna ribassi di prezzo, vedi terrazzo € 197 000 000
A. AREA CASA 0182 566 827 Mentone ultima vera mare ultimi nuovi bilocali ampi terrazze vedute giardini € 190 000 000
A. AREA CASA 0182 566 827 Nizza fantastica villa d'epoca, marmi parquet, prestigiosi nuovi monolocali € 150 000 000 bilocali € 200 000 000
A. AREA CASA 0182 566 827 Nizza nuove costruzioni appartamenti € 16 000 000 più piccola rata coperta affitto garantito
A. AREA CASA 0182 566 827 Nizza nuovi cervaschissimi appartamenti € 79 000 000 rata resta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!
A. AREA CASA 0182 566 827 Roquebrune splendido attico fronte mare, ampia terrazze, vista incomparabile accesso indipendente immobile unico.
A. IMIT 800 140 420 Juan Les Pins splendida passarina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare 90 mt spiaggia, bilocali da € 185 000 000 trilocali da € 250 000 000
A. IMIT 800 140 420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, € 146 000,000
A. IMIT 800 140 420 Nizza stupenda completamente ristrutturato in stabile signorile, 50 mt mare piano alto, panoramico. € 230 000 000 vere ad ovest !!
A. IMIT 800 140 420 Saint Laurent du Var 200 mt mare caratteristiche villette a schiera con giardino terrazze, soleggiate da € 240 000 000
A. GEDIM 800 188 223 Mentone nuova costruzione a 1 200 mtri dal mare, bilocali con terrazze da € 167 000 000

A. GEDIM 800 188 223 Nizza centro, nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da € 125 000 000, elevato reddito garantito

A. NIZZA
Investimento 7%, nuova residenziale a soli 100 metri dalla università, ottima soluzione di investimento, monolocali da € 110.000.000 bilocali da € 135.000.000. Tel. 0039.148.439 - www.isti-immo.it

AFFARE Antibes appartamento grande, vista mare spiaggia a piedi da € 90 646 000, più piccolo rata parking compreso rif-gest 848 842 842
AFFARE Mentone Garavan luxueux appartement neuf 50 mt del mare, giardini, terrazze Bilocali da € 182 000 000 rif-gest 848 842 842
AFFARE Nizza ultimi appartamenti nuovi da € 18 100 000 più piccola rata pagabile con affitto garantito rif-gest 848 842 842
ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Ristrutturare Cap Martin piccola elegante palazzina con piscina tricocale grande terrazzo giardino splendida vista mare Studio di Bordighera 0184 267 000
COSTA AZZURRA Nizza Promenade ampio monolocale in bella casa, vendo investimento ottima rata bilocale piano alto. Personale sul posto. Per appuntamento immediati Casaeuropea 011 617 9000 Signora Pina.

INCREDIBILE
Monolocale fronte Porte Garavan ultimo disponibile, piano alto, doppio esposizione PR 1.400.000. Medina Agency 0039.488.198.007.

MENTONNE ristorante attaccato 40 mq. Brigonne Lungomare Arredato GeoCasa 348 712 5825
MENTONNEMO fronte Casinò appartamenti nuovi vera ristrutturati, prezzo interessanti Rapporto affittuario garantito Appartamento lusso Tel 0033 493 353 678
NIZZA centrissimo trilocale doppi servizi, ristrutturato, parlo alla sicurezza. Rara opportunità Prs 1 630 000 GeoCasa 348 712 5825.
NIZZA zona Place Masséna. Splendidi mono bilocali da Frs 480 000 Ristrutturati € 27 000 000 più rata mutuo Reddito 7,5% annuo GeoCasa 348 712 5825

INTERO

REPUBBLICA CECA in centralissima posizione e angolo appartamento 100 mq circa a partire da € 30 000 000 Tel 335 227 4623 00420 602 666 628

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE vera metratura uscita tangenziale Nord Prezzo interessante. Tel 011 668 2777
CAPANNONE vera metratura uscita tangenziale Sud Prezzo interessante. Tel 011 668 2777
CASELLE vicinanze Caselle vendesi/affittasi capannone industriale ristrutturato per 3 nuovo a cielo da 1 200 mq. Ampi piazzali Nova spa 011 340 2811
CENTRALISSIMO adatto ristorazione via Passalacqua libero ristrutturato mq 180 negozio più mq 190 sottonegozio Tel 011.502.432 011 533 666
CENTRALISSIMO piazza Lagrange, da ristrutturare, mq 120 uso ufficio o studio/negozio Prezzo interessante 011.682.1878.
CORSO BRESCIA tecnicato indipendente con ampio accesso carrico luminosissimo mq mq 248 € 350 000 000 adatto anche ufficio Tel 011 503 313
CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 2000 a 10.000 con parti esclusivi vendesi. Tel. 011.501.918.
MURI negozio vicinanza Piaz Montale mq 260 semiseminato mq 80 Possibilità mq 180. Corrado 011.266.811
PALAGRUETTA adiacenze in nuova costruzione signorile ufficio 185 mq con ingresso. Studio Immobiliare 338.628.4060.
PIOBESI TORINESE capannoni industriali vendesi affittasi di nuova costruzione da 300 a 2 000 mq Ampi piazzali Nova spa 011 340 2811
PRIMA CINTURA comodo tangenziale capannone industriale mq 8.000 più uffici interne condizioni Finanziabile Varie 335 282 668

UFFICI E LABORATORI
nuovo complesso produttivo Lungo Dora Colletta 65 varie metrature vendesi / affittasi Tel 011 505 820

UNICA PER L'IMPRESA Piacentia corso Lombardia immobile industriale con ufficio possibilità edificatoria fino a mq 7000 produttivo e mq 1300 uffici Salerno Servizi Immobiliari 011 378 700
UNICA PER L'IMPRESA grande via Mongrando lotto fabbricato di 400 mq indipendente, con splendido cortile mq 440 Salerno Servizi Immobiliari 011 378 700
ZONA corso Grosseto locali 300 / 600 / 1800 mq ventilati cortili esclusivi uffici varie metrature Tel 011.668.9921 - 335.614.8715

[redacted]

[redacted]

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. Ho agenzia, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Cari 011.695.3787.
ALLOGGIO ricerco in vendita da 30 a 60 mq qualsiasi zona per investimento. Pagamento in contanti. No perditempo. Massima serietà Tel. 011.817.8216 Sig. Bruna.
ASSUMIAMO fiduciari di vendita alloggi, ville, cascine. Assicuriamo, pubblicità e massima spesa. Inv.Imm 011.992.6363.

GABETTI
ricerca interi stabili in acquisto per propri selezionati clienti in Torino e dintorni. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Dottor Bruno Pinna. Tel. 011.548.045.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista intere stabili civili ed industriali Gradita collaborazione con professionisti Tel 011 340 2811 fax 011 340 2812
PROFESSIONISTA acquista prestigioso appartamento ingresso salone tre quattro camere cucina servizi zona precollina o Crocetta. Possibilmente con ampi balconi o terrazzi Bonor 011 43 391

TORINO

PRIMARIA impresa cerca in Torino e prima cintura terreni edificabili Oggetto tel. 011 740 634

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAPITTI corso Galileo Ferraris salone 3 camere cucina due servizi favorevole ristrutturato vuoto Tel 011 583 901
A.A. CASAPITTI Crocetta zona prestigiosa soggiorno, grande con angolo cottura camere, servizi posto auto Tel. 011 583 901

TORINO PROVINCIA

A. BARDONECCHIA affittasi bilocale arredato molto ben arredato, stagione invernale Rivalgaria Ebalo 011 366 587
APPITTIAMO alle Valli Susa via Lattea stagione 2 - 4 Il posti disponibili o brevi periodi. Bonor 011 43 391 - 0122 831 778.

LIGURIA

SORGENTTO attico mare / boschi vista invernali € 480 000 - € 560 000 - € 660.000 metrati compresi riscaldamento / climatizzazione. Edilverde 0182 970 396 chiedere riferimenti
PIETRA LIGURE ultimo alloggio completo vista mare ristrutturato con ascensore periodo natalizio Aurelia 019 625 842

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO VITTORIO EMANUELE luminoso ufficio ottimo stato di ingresso 4 piani con 3 uffici doppi servizi cantina ottimo grazioso Centralissima 011 696.3400
ARMACENTE Le Gru porzione di palazzina su 3 piani di totali mq 7160 011 561 7081
AFFITTASI disponibile 900 mq uffici 300 mq negozi corso vittorio bungalows con ufficio Rivoli. Tel 0172 40 099
ALMESE locale 500 mq piano rialzato ampio parcheggio cortile privato ottimo 6 mt. A. P 011 935 1320
**BEINAS

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 1÷10 rate mensili - TAN 0 - TAEG variabile
Esempio: 1rata 2.000.000 =TAEG 4,43
(l'importo rateo è soggetto all'approvazione della società finanziaria)
Operazione valida dal 22ottobre al 2 dicembre 2001 salvo esaurimento scorte nei singoli punti vendita e/o diversa data indicata.

Vale su tutto*... alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare le chiamate, per accedere ai radio e cambiare il modo d'uso, registrazione di 3 minuti
99.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Compreso € 50.000 di Telefonia GLU
NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Snake più altri e possibilità di collegamento al sito Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sfondi, suonerie, Gangsta Italia
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

monitor 14" TFT
Packard Bell
Mod 3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" TFT, dvd, uscita tv, tastiera rumb.
369.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema HI-FI mod 2x160w rms 3cd changer Doppia capacità 64 kbps Casse a 3 vie
49.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 120x Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 25x700x Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x Smart media card da 8mb
89.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo panoramico stereo televisivo 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Stereofonico a cassette con rds 4x47w 2 Preset display multicolor lampeggio a scomparsa
39.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SONY
Stereofonico ad con rds 4x50w 2 vaschi Preset display multipoint
44.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Aspirabox doppia pompa classe di consumo B Capacità 2300 W, estrazione accessibile
45.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system lavapavimenti superaccessoriato, con ferro professionale + kit antiodore
120.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 850 giri, maxi oblò apertura 180 gradi Capacità 6 kg.
80.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale stretta Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma lavaggio, partenza ritardata profondità solo 40 cm
90.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporetto Super Pro Ferro stirante professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto tappo di sicurezza pressostatico
35.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianca acciaio in metallo, rappresentazione Turbo per schiumare il latte
40.000
AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

l'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

NUOVO
(TO) SUPOLO di IVREA Strada Statale 228 Loggo di Vivenzone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) TORINO via Cavour, 112 ang.C.Maporcelli tel.011/5638868
(TO) TORINO [illegible] 101 tel.011/4033993
[illegible] Torinese [illegible] tel.011/2238537
(TO) ORBASSANO c/o Polo dei Mobili a Piossasco tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 240 tel.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Fontane S.S.25 [illegible]
(TO) CARMAGNOLA v.Goberti,21 tel.011/9713625
(TO) RIVALTA Centro Soleoaro via Gravano,63 tel.011/9019036
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO Strada Statale 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/488533
(CN) [illegible] tel.0174/[illegible]
(CN) [illegible] Strada Statale tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' Via Langhe,64 tel.0174/40423
(AT) ASTI c.so Alessandria ang. Via Maggiora tel.0141/476768
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103 tel.0165/766010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gen Chemin, 114 tel. 0165/235419
(VC) VERCELLI Lang.Ovest Pta Canlingrana tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour angolo Via Cracinello tel.015/2564255
(AL) FRUGAROLO Strada NOVI ALESSANDRIA [illegible] della moda] Tel.0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquirì La Torre Loc.Cassarogna, 46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,7 tel.010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli P.zza della Vittoria, 14a/16b via Diaz,2r/r tel.010/5699241
(GE) CHIAVARI v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. PENINVALLE Via N[illegible]/7 tel.0183/270170
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Bacigalupo 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CARO MONTENOTTE via Venegoni,5 tel.019/5053375
(SV) ANDORA V. [illegible]

SABATO SI APRE UN MOTOR SHOW «BLINDATO»: TECNOLOGIA E CONCEPT-CARS PRIMO PIANO, L'INDUSTRIA MANDA MESSAGGI DI OTTIMISMO

Anche tanta Italia a Tokyo, dove l'auto reagisce alla paura

In vetrina le Case giapponesi e il Gruppo Fiat con l'Alfa Romeo: mille ordini in pochi giorni per la 147; Ferrari e Maserati nel cuore dei fans

Piero Bianco

Inviato a TOKYO

C'è tanta Italia, nei padiglioni blindati della Makuhari Messe. E c'è una voglia matta di dispensare ottimismo, di annunciare al Motor Show di Tokyo la grande ripartenza dell'industria mondiale: impresa titanica per i signori dell'auto, in un quadro globale che allunga ombre inquietanti. Non a caso anche qui, come a Francoforte, la cerimonia d'inaugurazione con politici e vip è stata annullata per motivi di sicurezza, ufficialmente «in segno di rispetto per le vittime del World Trade». Agenti antiterrorismo vigilano negli stand, nelle stazioni del metro e negli alberghi per occidentali, però non si fanno notare. Più che allarme rosso, legittime precauzioni.

Un segnale forte il Salone (che aprirà da sabato al 7 novembre) nasce tuttavia a dario. E' cresciuto nei volumi espositivi, più internazionale, nella forma e nella sostanza. La tradizionale vetrina d'Oriente, che fino a anni era un futurama dell'elettronica spinta e curava poco l'esportazione ha aperto gli orizzonti. Guarda più all'America (dove emerge un inusuale interesse per i Diesel) dimenticare l'Europa, cioè i due mercati che possono trainare le case nipponiche fuori dal tunnel. La tecnologia è sempre dominante, nel campo dell'infomobilità (Dvd e navigatori di ogni tipo), della sicurezza e dei motori puliti (ibrido e fuel cells); ma è più una doverosa sensibilità ecologica che un credo reale. Non manca l'eccentricità del design, con concept arditi che non sfigurerebbero al Salone di Detroit.

La Toyota, leader indiscussa in Giappone, ne presenta addirittura 9 (tra cui la Cybercar Post capace di «ragionare»), 6 ne propone la Honda; complessivamente sono oltre i prototipi di studio all'insegna dello slogan rasserenante «apri le porte, il futuro illumina l'auto».

I riscontri delle vendite interni restano tutt'altro che incoraggianti, con un calo pauroso negli ultimi 10 anni (3,4 milioni in meno), i licenziamenti a catena e altri 143 mila posti a rischio. I top managers però promettono una risalita imminente. le fabbriche aperte all'estero (in Europa e nei Paesi in sviluppo) sono più redditizie, i bilanci hanno invertito il trend di profondo . E pronto a ripartire, un minimo di ottimismo è di rigore.

L'azienda Italia (che già qui seduce nell'arte e cultura) recita un ruolo da protagonista anche nell'auto. La rivista specialistica più nota CG Car Graphic (4 milioni di copie) ha dedicato un numero monografico alla tecnologia italiana, mettendo la 147 in copertina e dedicando elogi a raffinate alla Maserati Spyder e alla Stilo. Lo stand sarà visitatissimo.

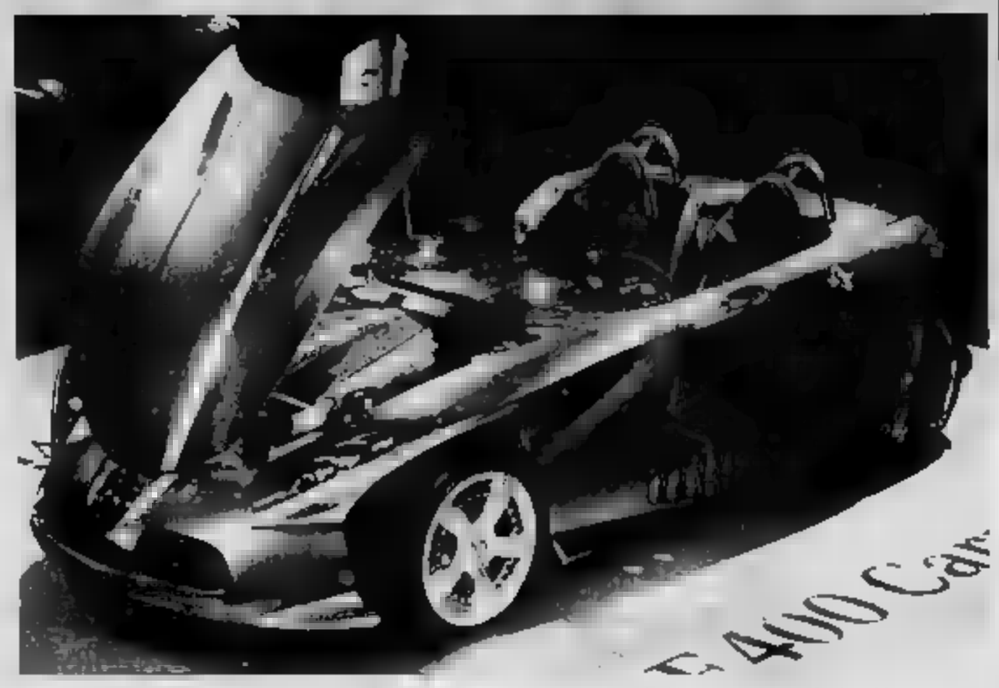
In vetrina soprattutto le Alfa Romeo, il cui fascino brand è stato riscoperto e rilanciato da modelli di successo come la 156 e la Spider. Ennio Cerri, presidente della Fiat Japan: «Piacciono, ai giapponesi, l'aggressività del marchio, la potenza tecnologica dei motori, la pulizia del design italiano. Da 10 giorni è arrivata anche la 147 e abbiamo già oltre mille prenotazioni. Quest'anno, grazie al grande successo della Punto e alla barchetta che ha un suo pubblico, toccheremo le cifre record di 8 mila consegne, equamente ripartite tra Fiat e Alfa. Nel 2002 contiamo di arrivare a 10 mila». Per il gruppo torinese il Giappone è un mercato di nicchia, ma altamente strategico. La crescita, nei primi 9 mesi del 2001, è stata del 136,15%, meglio di tutta la concorrenza d'importazione.

La prima 156 GTA, all'asta on-line per beneficenza a Francoforte, è stata assegnata per 48.691 euro proprio a un medico di Tokyo, Tadashi Sangoku, 44 anni, alfista incallito che già possedeva 04 e Spider e che ieri è stato premiato nello stand Fiat: la vettura gli sarà consegnata in primavera, sarà il primo a guidarla.

La forza della griffe un peso sostanziale. «Ad agosto - spiega Cerri - abbiamo portato le Alfa museo di Arese a Yokohama, la mostra è stata visitata da 30 mila persone entusiaste». Discorso che vale anche per l'Abarth, è stato dedicato un museo permanente sulle pendici del Monte Fuji, 100 km dalla capitale. Un collezionista sessantenne, Shiro Kosaka, ha radunato più belle vetture dello scorpione, comprese elaborazioni dalla 500 e della 500, più alcuni pezzi rari del made in Italy (la Cisitalia monoposto di Taruffi, la Ferrari Barchetta di Nuvolari). Una collezione meta appassionati.

Brillano come sempre anche Ferrari e Maserati. Il Cavallino ha venduto quest'anno in Giappone 400 vetture (5° mondiale dopo Usa, GB, Germania e Italia), un decimo della produzione; il Tridente, spinto dalla GT che ha fatto tour promozionale, è a quota 220 (3° mercato, dopo Germania e GB). Prevista grande resa allo stand Maranello, specie dopo il 2° consecutivo trionfo nel Mondiale F.1. La vettura di Schumi è ammiratissima alla Bridgestone.

Lamborghini presenta la nuova Murcielago. L'Italdesign-Giugiaro è presente con la Volkswagen W12, un «mostro» a 12 cilindri da Cv ha ottenuto il 13 e 14 ottobre sull'ovale di Nardò il record di velocità sulle 24 7.085,7 km, media di 295,24 km l'ora.



Il prototipo Mercedes F400 Carving: nel Motor Show di Tokyo sono esposte oltre concept-cars rivolte al futuro

Regnano fantasia e telematica

Toyota Pod: luci e musica per la guida Mercedes col prototipo F400 Carving

dall'inviato a TOKYO

Tecnologia dell'ultima frontiera, motori ecologici, un pizzico di ostentata stravaganza sul fronte del design. Perfino una vettura l'«anima», alle soglie della fantascienza. E' il cocktail che offre il primo Motor Show nipponico del terzo millenio. Tante proposte ardite, figlie dei nuovi centri stile, sempre più affidati a stranieri con un preciso mandato riaffermare il valore del marchio.

E' il frutto dei grandi gemellaggi, come quelli che hanno portato la Renault ad acquisire Nissan, DaimlerChrysler e ad assumere controllo Mitsubishi e Mazda. Soltanto Toyota e Honda hanno conservato la propria autonomia industriale e si fanno concorrenza a colpi di idee, di prototipi, di soluzioni proiettate nel futuro.

Rinvigorita dalla cura di Carlos Ghosn, la Nissan ha ritrovato benessere economico e si presenta competitiva puntando con decisione anche al mercato statunitense, che prima o poi dovrà ripartire. Al Salone espone il concept di pick-up Nails, capace di sedurre gli americani più che i nipponici. Proposte più concrete sono la sportivissima coupè Z e la compatta «mm», destinata a rimpiazzare nel 2002 la Micra.

L'oscar della spetta però alla Toyota Pod, già definita Cybercar intelligente, quella un'«anima» sensibile. Realizzata la Sony, è un gioiellino telematica applicata capace di «ascoltare e reagire». Può esternare, proprio come un umano, lo stato d'animo del guidatore tramite una fila di led esterni a colorazione variabile. La Pod ha una curiosa carrozzeria a parallelepipedo speculare (l'anteriore è uguale al posteriore). Tecnologia by-wire con clocche, è dotata di servocomandi attivi per controllare e modificare il comportamento del pilota: se lo «vede» troppo (led rosso) rallentare e gli propina una musica rilassante. Se ha sonno (celeste) gli la sveglia o la costringe a fermarsi. Il giallo indica felicità, il blu tristezza.

Grazie a mille sensori, Pod riesce a calcolare il percorso abituale verso il luogo lavoro, avvisando il padrone dei ritardi sulla tabella di marcia quando il guidatore è particolarmente arrabbiato, gli scatta una foto per obbligarlo a rivedersi e indurlo a meditare. Un giocattolo? Forse. Certo un saggio di quanto sofisticata possa oggi essere un'auto. La Toyota mette in vetrina anche il potente roadster FXS, con motore V8 da 400 Cv.

Parecchie le minivolume e ultracompatte destinate ad aggredire i mercati stranieri. Citiamo la Mitsubishi C22, che arriverà in Europa nel 2004 col marchio Smart. Nello stesso segmento un'altra Nissan, la Moco ideata per il pubblico femminile, e la civettuola Suzuki Wagon Mb, due soluzioni molto gradite ai giapponesi che sempre più devono convivere con problemi di spazio: qui se non possiedi un garage non puoi nemmeno comprare una vettura.

Sul fronte del lusso regna indisturbata la Lexus, marchio top della Toyota nato appena 12 anni fa per sul domestico la Honda e, su quello dell'esportazione in Nord America, la crescente scalata delle case europee (Mercedes e Bmw). Risultato eccellente, visto che la Lexus chiuderà quest'anno negli Stati Uniti con risultati superiori a tutti i concorrenti di alta fascia, comprese Cadillac e Lincoln. Daimler-Chrysler rilancia prima mondiale del concept Mercedes F400 Carving, un roadster spigoloso e potente (motore 3 litri V6 da 218 Cv, 310 km/h) e con la Jeep Willys. [p. bi.]

Parte la sfida della Honda

Divertimento, sicurezza e trazioni alternative: le mille idee per stupire

dall'inviato a TOKYO

Divertimento nella guida, sicurezza, trazioni alternative: in tre concetti la nuova sfida della Honda. Il presidente Hiroyuki Yoshino l'ha rilanciata al Tokyo, spalancando le porte tecnologiche del centro ricerche a platea di europei: prove sul circuito Motegi e sulla pista di Tochigi, crash test nel nuovo impianto indoor dell'azienda per esportare un'immagine di riaffermato dinamismo industriale. Il marchio è in salute, nonostante l'emergenza le vendite Usa a ottobre sono aumentate del 20% rispetto al 2000.

Ma è nel Vecchio Continente (dove il pareggio di bilancio è solo un obiettivo) il mercato da curare particolare attenzione per il futuro. Su tre nuovi modelli la Honda punta le proprie chances: l'ultima generazione Civic (che ora si è svelata anche versione Diesel), la riaggiornata CR-V e la divertente Jazz, in Oriente battezzata Fit, erede della Logo. Vetture esposte al Motor Show e provate in anteprima al Twin Ring, circuito polivalente costruito dal colosso nipponico.

La compatta Jazz si fa apprezzare per lo spazio abitabile e un gioco d'incastri dei sedili che consente di caricare contemporaneamente bagagli anche voluminosi, come una bicicletta, una pianta e una tavola a vela. Lunga 3,83 m e alta 1,52, è un esempio funzionale di minivolume. Arriverà in Italia a gennaio col motore 1.2 a doppia accensione sequenziale da 78 Cv che promette parsimoniosi: 5,3 litri per 100 km. del suo successo dipenderà dal prezzo, non ancora comunicato. Il rinnovato Suv CR-V, molto diverso nella linea dal precedente e più ricco di dotazioni, sarà invece sul mercato italiano in primavera.

Nello stand Honda, dove si esibiscono diverse soluzioni ecologicamente friendly (tipo le vetture a celle combustibili), sono presenti anche una Civic Hybrid con motore a benzina (1.3 i-Dsi) ed elettrico a basso consumo di carburante, appena 3,4 litri per 100 km. Sarà in vendita a dicembre. Civic Type R con motore 2.0 (200 Cv) riflette invece lo spirito sportivo, al pari della Nsx-R con largo impiego di fibre di carbonio.

Sul fronte dei concept l'imperativo del Salone giapponese è stupire. La Honda non si è sottratta, alternando saggi di tecnologia raffinata a curiose provocazioni come i prototipi Unibox e Bulldog. Il primo, scultura squadrata cui design è formato da pannelli modulari trasparenti ricchi di vani portaoggetti, propone versatilità estrema per 4 persone. Motore ibrido, ha perfino in dotazione due miniscooters per affrontare l'emergenza traffico. Bulldog è una singolare combinazione auto-moto; al posto dei sedili posteriori, i sellini di due e-Dax, motociclette elettriche che si scarpona dalla vettura.

Il concetto di guida sportiva e rilassata viene rappresentato dal Dualnote. La propulsione ibrida (3.5 V6 i-Vtec posteriore centrale più un motore elettrico anteriore) assicura 400 Cv con un consumo di 5,6 litri per 100 km. Il pannello strumenti è diviso in tre sezioni: quella classica indica velocità, giri motore e le altre funzioni principali, quello centrale è per la navigazione satellitare e comprende un visore notturno a infrarossi per meglio identificare i pedoni, il terzo riguarda l'informatica a bordo (e-mail e Internet a comandi vocali, senza togliere le mani dal volante).

Altre idee d'avanguardia riflettono il «divertimento dello spazio mobile» che è la nuova filosofia Honda. Model X, veicolo multifunzionale dal pavimento piatto, interni completamente lavabili e sedili intercambiabili; WIC (what is a car?) dal disegno minimalista ed essenziale; infine SUU (smart urban full), compatto minivan dagli ampi finestrini tre di ripiegabili. [p. bi.]

La concept Honda Bulldog: è una singolare combinazione di auto e moto

FLASH MOTORI

BERTONE: ASTRA COUPÉ/CABRIO A QUOTA 50 MILA. In poco più 2 anni la Opel Coupé e Cabrio ha toccato i50 mila pezzi. Il traguardo è stato raggiunto in questi giorni dalla Carrozzeria Bertone.

LAND AMPLIA LA . La Land Rover ha ampliato la gamma del Defender con il 130 cassone ribaltabile, destinato al settore dei veicoli commerciali e lavoro. Il modello, realizzato in collaborazione la ditta specializzata Scattolini, è stato sviluppato sulla base di un Defender 130 cabina singola,tre posti. Prezzo base, Iva esclusa, 47.045.000 lire.

C'E' S. Al Salone di Tokyo la Mini presenta la Cooper S (foto), che sarà posta in vendita nella prossima primavera. La nuova versione dispone 4 cilindri turbo di 1.6 litri 163 Cv, con cambio manuale a sei rapporti e controllo elettronico della trazione. Velocità 218 l'ora, da zero a 100 in soli 7,4 secondi.

I DI VW vendita Volkswagen Polo partirà il 24-25 novembre. Nove 9 versioni con allestimenti e motori a benzina e gasolio da 1.2 a 1.9 litri e da 64 a 101 Cv. Prezzi da 23,2 a 32,5 milioni di lire.

Lo Show è per auto e moto. Per commerciali e camion si sarà un apposito salone. Superficie 45 mila mq; 276 espositori, 13 nazioni; 18 le case di moto (con Guzzi e Piaggio).

FROGSTER. Tra i vip presenti, il presidente GM Rick Wagoneer. La Opel ha presentato a Tokyo il concept di spider Frogster e sportiva Astra Coupé Opc x-Treme.

In visita al salone stando a casa

Sui siti Internet internazionali una panoramica delle novità

Giulio Mangano

Come visitare il Salone di Tokyo restando comodamente a casa? Ma è chiaro, con Internet. Non è certo una novità, ma ecco qualche consiglio che consente di guadagnare tempo e trovare i siti «giusti» per cogliere al volo le novità più significative.

Decisamente meno «online» del Motor Show di Detroit, nel quale molte presentazioni di nuovi modelli vengono trasmesse in diretta sul web, proprio mentre i vari manager delle Case svelano sugli stand le novità, la rassegna di Tokyo è comunque ben supportata dai siti di alcuni grandi marchi nipponici e, soprattutto, di alcuni periodici specializzati, online o cartacei. Il tutto, a patto di avere una discreta conoscenza se non... del giapponese, almeno dell'inglese.

Grazie al gioco dei fusi orari che ci «rallenta» di sette ore sui tempi di Tokyo, pomeriggio era possibile conoscere sui diversi siti molte delle novità schierate nella Makuhari . Con notevole risparmio di tempo, stress e denaro, è ovvio.

Mentre sorprendentemente Toyota, primo costruttore giapponese, non aveva previsto uno tempestivo servizio di informazioni sulle proprie novità al Motor Show, erano perfettamente attivi i siti di Nissan (http://www.nissan.co.jp), Honda, tanto per le auto che per le moto (http://world.honda.com/Tokyo2001), Mitsubishi (http://www.mitsubishi-motors.co.jp/inter/NEWS/0110-03/0129.html) nonché Mazda (http://www.mazda.com/publicity/public/20011/1017be.html).

Ovviamente, seppure con minore enfasi, anche alcuni siti delle marche europee e tensi presenti alla rassegna nipponica, illustrano i nuovi prodotti esposti. Ma, per una visione il più possibile completa ed aggiornata delle novità del Salone, supportata anche con analisi economiche, politiche e tecnologiche, non si può fare a meno di visitare i siti (americani) di alcune prestigiose specializzate, come «Automotive News» (http://www.autonews.com/page.cms?pageId=153) ed «Autoweek» (http://www.autoweek.com/specials/2001_tokyo/index.mv), oltre alla classica testate e, «Auto.com» (http://auto.com), già abbastanza aggiornata e «Carpoint» della Microsoft (http://carpoint.msn.com/homepage/default.asp), quest'ultima piuttosto in ritardo sulle notizie in arrivo dall'Oriente.

Abbastanza tempestivi, ma soprattutto in italiano, due dei numerosi giornalistici online del nostro Paese, «Motorbox» (http://www.motorbox.com/jumpNews.asp?idLang=IT&idChannel=192&idUser=0&idNews=2679) e «Motorcity» (http://motorcity.tiscali.it/sites/it/index.php3). Evidentemente, queste indicazioni portano, quando possibile, già alle vidsate del Salone di Tokyo, ma i navigatori più esperti (ovviamente, i più giovani) non avranno difficoltà, comunque, a scovare notizie e «luoghi» interessanti, scoprendo magari curiosità e chicche che non avrebbero visto neppure con un impegnativo viaggio in Giappone. Grazie, Internet.

DETROIT: LUCI E OMBRE

Altalena Ford dalla Fiesta al caso Nasser

Alberto Bellucci

LONDRA

Archiviati alcun rimpianto lunghi anni bilanci in rosso, di sovracapacità produttiva nonché di modelli troppo a lungo conservati in listino (la vecchia Escort insegna e la Fiesta era ormai sulla strada), la Ford Europa ha fatto finalmente pelle «Quest'anno chiuderemo i bilanci in pareggio - annuncia soddisfatto David W. Thursfield, un pragmatico ingegnere inglese di 55 anni che guida oggi la europea del grande gruppo multinazionale - e nel 2002 ci aspettiamo buoni utili, grazie soprattutto alla nuova Fiesta e al della Focus. Ma grazie anche alla completa riorganizzazione degli impianti produttivi: una capacità di 2,5 milioni di veicoli l'anno utilizzata solo al 70%...».

E, proprio per questo, l'obsoleto stabilimento di Dagenham, 50 chilometri a Est di Londra, è stato chiuso in parte e in parte riconvertito all'esclusiva produzione dei nuovi motori Diesel. Si tratta di un milione di «pezzi» l'anno fra propulsori Ford e Ford/Psa.

Ma chiave di volta e braccio di leva rilancio europeo sarà proprio la nuova Fiesta, che mira anzitutto a riportare l'ovale blu in cima alle classifiche del segmento B: quello oggi dominato da Punto e 206. E che, tuttavia, dieci fa era guidato proprio dalla media-piccola Ford con ben mila vetture consegnate annualmente.

Una cifra che, oggi, è un lontano ricordo: le vendite in Europa della Fiesta sono ruzzolate giù sotto quota 300 mila (appena 274 mila, per la precisione, nel corso del 2000). «Avvieremo la produzione l'anno prossimo - dice Thursfield - e contiamo di raggiungere quota mila nel 2002 e 550-600 mila l'anno successivo». All'incirca come ai tempi d'oro del vecchio modello.

Ma quali armi e quali strategie consentiranno alla Fiesta di risalire così in alto? Presentata in anteprima al recente Salone Francoforte anche se sarà lanciata sui principali mercati europei soltanto a partire dalla prossima primavera, la vettura denuncia subito le sue ambizioni: quelle cioè un'auto ai vertici della categoria per dimensioni (è lunga 3,92 metri, quasi quanto un modello del segmento superiore) e per spazio interno (ha, tra l'altro, un bagagliaio che sfiora i 300 litri: quasi il doppio rispetto a quello della nuova Mini). «E' difficile apprezzare davvero un'auto piccola - dicono in Ford - se al suo interno non si sta comodi».

E, tuttavia, questo gigantismo porterà la Fiesta ad adottare motori a benzina relativamente grandi per la categoria: cilindrata non scenderà sotto i cc. In compenso, il Diesel - turbo common rail dalla joint-venture Psa - avrà una cubatura piuttosto contenuta (1400 cc) e una discreta potenza (68 Cv) per un motore a gasolio.

Ma se in Europa il tempo sembra volgere al bello, complice anche la schiarita rappresentata dalla nuova Fiesta, in America nuvole minacciose si addensano sul gruppo numero due dell'automobilismo mondiale (circa 5 milioni gli autoveicoli venduti l'anno scorso). «E' un vero e proprio uragano», come lo ha definito il mese scorso l'autorevole settimanale *Newsweek* in una approfondita inchiesta. Un uragano che ha spinto in giù i bilanci Ford con risultati negativi nell'ultima parte dell'anno - era dal '92 che non appariva il segno rosso nei libri contabili - e caduta verticale del valore delle azioni dai 30 dollari del 2000 ai 16 dollari odierni..

Ed è una caduta che sta facendo ballare pericolosamente - come ha scritto nei giorni scorsi il *New York Times* - la poltrona del numero uno della Ford, Jacques Nasser. Soprattutto da quando - a partire da un anno - si è abbattuto sull'azienda il contestatissimo «affare» Firestone: un ritiro volontario da parte della Ford di tutti gli Explorer equipaggiati gomme difettose Firestone-Bridgestone. Uno scherzetto finora alla Ford oltre 3 miliardi di dollari, 6500 miliardi di lire circa: più di quanto, cioè, è stato sborsato nel 1999 per l'acquisto svedese Volvo.

Già nome del sostituto: l'abile manager inglese Nick Scheele, attuale numero due del gruppo nonché già artefice della rinascita Jaguar (da dodici anni di proprietà Ford) e poi della stessa Ford Europa. Staremo a vedere.

NELLE «NOMINATIONS» [illegible] L'AMBITISSIMO PREMIO CAR OF THE YEAR 2002 PREDOMINANO LE VETTURE COSTRUITE IN EUROPA

Grande corsa all'Oscar

Sette modelli, in lizza la Fiat Stilo

[illegible] Villare

TORINO

E' partita la [illegible] all'Oscar dell'auto, il premio più ambito dai costruttori. Sette «nominations», [illegible] modelli prescelti p[illegible] partecipare [illegible] fase [illegible] del «Car of the Year 2002», proprio [illegible] accade [illegible] Hollywood nel mondo del cinema.

I modelli, selezionati nell'ambito di una abbondante lista internazionale che annoverava [illegible] vetture prendendo in considerazione le novità in commercio quest'anno in almeno cinque Paesi, sono (in ordine alfabetico) Citroën C5, Fiat Stilo, Honda Civic, Jaguar X-Type, Mini, Peugeot 307 e Renault Laguna. Sei vetture europee (tre francesi, due inglesi e una italiana) e una giapponese. Tra queste «magnifiche sette» i giurati (una sessantina [illegible] oltre 20 Paesi) dovranno scegliere la regina, che potrà vantare [illegible] titolo nel 2002. Il risultato della sfida sarà annunciato in novembre.

[illegible] panorama, come si può notare, [illegible] variegato, [illegible] fondamentalmente composto [illegible] modelli dei settori medi e medio-alti, che [illegible] [illegible] cuore del [illegible] europeo. Raramente si [illegible] dato spazio in questo concorso a vetture di superlusso o di elevate prestazioni, perché la filosofia [illegible] base [illegible] quella di individuare una macchina accessibile al grande pubblico.

Troviamo stavolta quattro auto di segmento C come Stilo, Civic, Mini e 307 [illegible] tre di classe medio-alta, come C5, X-Type e Laguna. Sono definizioni schematiche, perché oggi, con la crescita dei contenuti tecnologici, del lusso e del comfort, delle motorizzazioni e delle dimensioni, e con le caratterizzazioni che i costruttori tendono a dare ai loro prodotti, si finisce per avere gamme [illegible] raggio così ampio da sconfinare in altri settori di mercato.

Non ci [illegible] nell'elenco, tipi di veicoli che oggi hanno un buon successo [illegible] in Europa, [illegible] gli Sport utility o Suv e i monovolume, ma berline e, nell'ambito delle versioni proposte in listino, station wagon. E' il caso delle C5 e Laguna.

Ritroviamo due [illegible] inglesi di fama [illegible] Mini e Jaguar. La prima è al tempo stesso un marchio e una vettura: i «padroni» della Bmw, chiuso il capitolo Rover, hanno puntato [illegible] questa accoppiata, valorizzando quella che per tanti appassionati [illegible] una leggenda dell'automobilismo. La Mini, oggi disponibile in tre versioni, riprende lo spirito della «piccola» [illegible] un tempo, ma per dotazioni [illegible] qualità è (per fortuna sua) molto tedesca. La Jaguar, in mano alla Ford, [illegible] in continuo progresso e la X-Type [illegible] trazione integrale è una consistente sfida alle vetture della triade germanica, Audi, Bmw e Mercedes.

La Fiat Stilo è stata selezionata con altri sei modelli per il premio Car of the Year

Per l'Italia, si è detto, scende in campo la Stilo, che propone la formula dei due modelli (3 o 5 porte) e porta [illegible] segmento C tecnologia ad elettronica una volta [illegible] riservate [illegible] ammiraglie. Ne[illegible] anni il gruppo [illegible] vinto più volte il premio (l'Alfa Romeo 147 è Car of the Year 2001), ma nessuno è [illegible] sazio di successi.

ANDREA PININFARINA DOPO L'INTESA CON WEBASTO

«Essere pronti per la ripresa»

Michele Fenu

TORINO

«Chi sarà più pronto e preparato, potrà sfruttare meglio la ripresa». Andrea Pininfarina, amministratore delegato [illegible] Pininfarina, [illegible] si nasconde le difficoltà del mo[illegible] ma guarda con [illegible] futuro. «Per quanto gravi, [illegible] problemi contingenti, non strutturali. L'auto [illegible] di un'ondata emotiva che penalizza i consumi, ma che [illegible] destinata a passare. L'abbiamo già visto in passato per altre crisi internazionali».

Un esempio di questa filosofia si ritrova nel recente accordo tra l'azienda [illegible] e il gruppo tedesco Webasto per la creazione di una nuo[illegible] società in joint venture al 50%. «Le trattative - sottolinea Pininfarina - hanno avuto una forte accelerazione dopo l'11 settembre. Con la Webasto abbiamo [illegible]uto di stringere i tempi e di firmare rapidamente una lettera di intenti: la società diventerà operati[illegible] agli inizi [illegible] prossimo anno e quando il mercato ripartirà noi saremo in grado di fornire un nuovo tipo di servizi all'industria internazionale dell'auto».

Andrea Pininfarina

L'intesa fra i due gruppi, che [illegible] hanno 8300 dipendenti per un fatturato complessivo [illegible] oltre 1 miliardo e 700 milioni [illegible] euro, con sedi e impianti in 13 Paesi, rientra in una strategia dell[illegible] con grande determinazione da Pininfarina due anni [illegible]. Una strategia che allarga e trasforma [illegible] ruolo dell'azienda: non soltanto centro di stile/design e industria costruttrice di raffinati modelli di «nicchia», ma anche (e sempre più) partner a tutto campo dei gruppi automobilistici mondiali nella fornitura di servizi.

«Con questa nuova [illegible] - sottolinea il manager italiano - entriamo in [illegible] settore che sta acquistando una particolare importanza, quello dei sistemi di tetti convertibili. Avremo così modo [illegible] aumentare le [illegible] competi[illegible] e di ampliare le quote di mercato in un campo strettamente legato alla storia e alle [illegible]dizionali capacità della Pininfarina».

Da sempre la Pininfarina produce cabriolet e spider: basti ricordare la Fiat Spider e l'Alfa Romeo Duetto. Innovative variazioni sul tema dei tetti apribili [illegible] state sviluppate in questi anni per le concept Honda Argento Vivo, Fiat Wish e Ford Start e per numerosi modelli di produzione, come l'attuale Peugeot [illegible] Cabriolet. I sistemi di soft-top sono stati realizzati per [illegible] Bentley Azure, la Rolls-Royce Corniche [illegible] la Rover MGF. La cooperazione con [illegible] Webasto dura da tempo e, fra l'altro, si è concretata nel prototipo di ricerca Metrocubo, che disponeva di due prodotti della società tedesca: il tetto lamellare e l'impianto per preriscaldare/riscaldare il veicolo.

[illegible] tetto apribile, [illegible] ricerca creativa [illegible] espe[illegible] industriali dimostrano, non è cosa modesta rispetto al design di una vettura. Anzi. L'aumento del[illegible] complessità progettuale [illegible] la gestione di tutte le variabili una sfida assai impegnativa. [illegible] noi, [illegible] Pininfarina - aggiunge l'amministratore delegato -, intendiamo proporre anche un nuovo servi[illegible] all'industria; [illegible] [illegible], quell'insieme di modifiche nell'area carrozzeria e scocca che possono permettere al costruttore di trasformare il modello base in una variante "scoperta" da produrre in [illegible].

[illegible] tale quadro sta procedendo la realizzazione del nuovo impianto di Cambiano, che riunirà competenze e [illegible] [illegible] distribuiti in varie sedi Pininfarina. «Sarà completato entro metà 2002 e pronto per l'attività [illegible] settembre con 400-500 specialisti». Un impegno non indifferente e una scelta coraggiosa guardando, appunto, al futuro e alla ripresa.

MAZDA AMPLIA LA GAMMA

Nel mondo dei [illegible] [illegible] in [illegible] anche il lussuoso [illegible]

ROMA. Arriva anche sul mercato italiano la Mazda Tribute, lo sport utility prodotto dalla Casa giapponese [illegible] collaborazione con la Ford. Le vendite si aprono in questo week-end. Due le versioni disponibili, entrambe con motorizzazioni plurivalvole a benzina: un 2 litri da 124 Cv e un V6 [illegible] 197 [illegible] [illegible] trasmissio[illegible] automatica [illegible] 4 rapporti. I prezzi, rispettivamente, sono di 47,5 e 55,5 milioni di lire.

Il Tribute [illegible] la [illegible] integrale Select 4WD, che consente una ripartizione della coppia motrice più graduale rispetto [illegible] sistemi classici, impianto Abs [illegible] ripartitore elettronico di frenata, quattro airbag, climatizzatore a controllo della velocità di crociera, portapacchi modulabile. Nella versione tre litri i sedili in pelle sono regolabili elettricamente.

Con il Tribute la Mazda allarga la sua gamma e si inserisce in un settore in crescita.

NELL'ATELIER GHEZZI NASCE LA SUPERTWIN 1100 [illegible] ORIGINE GUZZI

Il fascino della moto artigianale che mescola passione [illegible] qualità

[illegible] Supertwin 1100 ha una potenza di [illegible] Cv e un telaio di grande rigidità

Bruno [illegible] Prata

MILANO

Una volta l'industria motociclistica italiana era tutta [illegible] mosaico di Case [illegible] dimensioni artigianali, [illegible] poco più, nate sotto la spinta della passione. Ogni tanto sp[illegible] qualcuno [illegible] pensava di avere le idee più chiare degli altri sul come si dovessero fare le moto, e così i marchi si moltiplicavano: certo all'inventiva non si accompagnavano forti piani industriali o particolari capacità manageriali.

Ora i tempi sono cambiati, [illegible] parla di concentrazioni, di acquisizioni a effetto domino, di finanza e di volumi produttivi. C'è il rischio di un grande appiattimento. Ma c'è sempre chi tenta l'avventura, mescolando entusiasmo e qualità specifiche. E' il caso di Giuseppe Ghezzi, brianzolo di notevole competenza inge[illegible] [illegible] di [illegible] «manotta» che, con l'aiuto di amici, [illegible] realizzato prima una Special da competizione basata su meccanica Guzzi 1000, e poi, visti gli eccellenti risultati conseguiti in pista, l'ha tradotta in un mezzo [illegible] serie regolarmente omologato.

Nel suo atelier di Barzago, tra Monza e Lecco, Ghezzi, [illegible] 2001, ha prodotto [illegible] esemplari della sua Supertwin 1100, tutti venduti, tanto che, per il 2002, si salirà a 200 unità, 70 Supertwin e 130 Furia, la versione [illegible] che, presentata al [illegible] di Milano, ha avuto un bel successo.

Abbiamo provato nella Pista Pirelli di Vizzola Ticino la Supertwin 1100: una esperienza esaltante. La meccanica Guzzi V11 Sport è in edizione standard, a parte l'elegantissimo impianto di scarico con 3 silenziatori che spuntano sotto il codone della sella monoposto. La potenza è di circa 97 Cv a 8500 giri. Ma è il telaio a [illegible] la [illegible] Compatto e di un[illegible] rigidità torsionale, è forse il migliore mai realizzato sul classico bicilindrico a V trasversale made in Mandello.

[illegible] tratta di un grosso monotrave con una robusta sezione scatolata posteriore cui Ghezzi, oltre a quello di imbrigliare il propulsore in modo solidissimo, ha affidato il compito di fungere da scatola del filtro di aspirazione. Una felice intuizione che contribuisce a rendere [illegible] snella e scarna la Supertwin 1100, una sportiva dalle linee taglienti ed essenziali.

[illegible] sella si scopre l'altra [illegible] di questa [illegible]. La geometria [illegible] sterzo è perfetta, in associazione con le eccellenti forcelle Paioli e con le alte qualità di aderenza dei radiali Pirelli Dragon Evo. Ne conseguono angoli [illegible] piega assolutamente "fuori ordinanza", al limite [illegible] far derapare il posteriore accelerando forte in uscita di curva: mai provato nulla del genere [illegible] una [illegible] stradale. Stabilissima in velocità, la Supertwin 1100 ha [illegible] di agilità tali da esaltare la pur plafonata prestazionalità del V1100 Guzzi, per altro sempre molto affidabile.

Grazie a un peso contenuto in 192 kg, la velocità massima teorica sfiora i [illegible] km/h, ma è nel piacere assoluto della guida la ragione prima di questa moto, proposta a un prezzo ragionevole almeno in relazione alla qualità: 32.800.000 lire. Fa piacere che nella moto ci sia spazio anche per «artigiani» competenti e appassionati come Giuseppe Ghezzi.

L'offerta è valida su tutti i modelli Serie 5. Un esempio:

LEASING

Modello	Prezzo**	Anticipo (inclusa prima [illegible])	23 [illegible] residue	Risc.otto	TAN
520d [illegible] Berlina	68.543.000	29.885.000	da 490.000	30.844.000	[illegible]
[illegible] [illegible] Touring	73.094.000	32.593.000	da [illegible]	[illegible]	[illegible]

* IVA e messa in strada inclusa, IPT esclusa. Spese istruttoria pratica Lire 420.000 IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. E' un'offerta dei Concessionari BMW valida fino al 30/11/2001.

[illegible] - TORINO - Tel. 011 505658
ROLETTO (TO) - Tel. 0121 [illegible]
biAuto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801

C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
QUART (AO) - Tel. 0165 [illegible]
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 [illegible]
VERBANIA - Tel. 0323 553112

Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392282
Ferraro - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 [illegible]
TORRE S. GIORGIO (CN) - Tel. 0172 96222
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710856

Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
TORTONA (AL) - Tel. [illegible] 870136
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 458565
Savona Motori - SAVONA - Tel. 019 8485270
Target - ASTI - Tel. 0141 477575

E' un'iniziativa dei Concessionari BMW.

Brindiamo alla convenienza.

Dal 25 ottobre
al 6 novembre.

Ecco alcuni esempi:

Spumante Franciacorta DOCG *ml 750* ~~£ 15.980~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
£ 9.540
€ 4,93 *(al L. £ 12.720)*

Chardonnay/Cabernet Veneto Paesaggi *biologico ml 750* ~~5.485~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
£ 3.290
€ 1,70 *(al L. £ 4.385)*

Vermentino DOC Sella&Mosca *ml 750*
£ 6.990
€ 3,61 *(al L. £ 9.320)*

Greco di Tufo DOC Vigna Ottieri *ml 750*
£ 10.990
€ 5,68 *(al L. £ 14.653)*

Lambrusco di Sorbara/Castelvetro DOC Chiarli *ml 750*
£ 3.490
€ 1,80 *(al L. £ 4.653)*

Chianti DOCG Melini *ml 750*
£ 7.490
€ 3,87 *(al L. £ 9.987)*

Cerasuolo di Vittoria DOC Cortese *ml 750*
£ 6.390
€ 3,30 *(al L. £ 8.520)*

Brachetto d'Acqui DOCG Araldica *ml 750* ~~£ 14.990~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%
£ 10.495
€ 5,42 *(al L. £ 13.995)*

Mezze Penne alla Sorrentina Arena *g 550* ~~£ 6.490~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25%
£ 4.870
€ 2,52 *Kg*

Passata Verace Cirio *g 700*
£ 1.490
€ 0,77 *(al Kg £ 2.129)*

Olio di Oliva Delicato Dante *L 1*
£ 5.990
€ 3,09

Acqua San Bernardo *lievemente frizzante L 1,5* ~~£ 990~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25%
£ 745
€ 0,38 *(al L. £ 495)*

Caffè São Sapore Intenso *conf. 2 pz g 250 cad.* ~~£ 5.790~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%
£ 3.880
€ 2,00 *(al Kg £ 7.760)*

Succhi di Frutta Zuegg *gusti assortiti conf. 3 pz ml 200 cad.* ~~£ 2.390~~
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33%
£ 1.600
€ 0,83 *(al L. £ 2.665)*

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

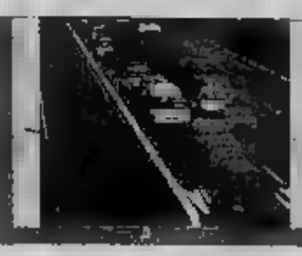
LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311



Disagi sulla To-Mi

Oggi, dalle 15 alle 17, un tratto dell'autostrada Torino-Milano resterà chiuso. La procura effettuerà alcune perizie per un'indagine su un incidente stradale. In direzione Sud (Milano) uscita obbligatoria al chilometro 1 sulla A5, rientro a Brandizzo. In direzione Nord, uscita obbligatoria a Chivasso Ovest, rientro a Settimo

Via Roma chiusa

Nuovi provvedimenti per la viabilità in via Roma. Dalle 21 alle 24, tutti i venerdì, i prefestivi e i festivi, chiuse le entrate da piazza Castello e da piazza Carlo Felice. Si accede dalle vie laterali. Revocata inoltre la sosta a pagamento nel tratto tra piazza Castello e piazza San Carlo

Treno a idrogeno

Fra 6 anni potrebbe essere sperimentato, sulla ferrovia Torino-Aosta, un locomotore a idrogeno. Lo prevede un progetto guidato da Atm e Satti, presentato alla Regione Val d'Aosta. Lo studio nasce dai risultati positivi conseguiti nell'esperimento del bus a idrogeno compresso

IN VISTA DEL 2006 IL COMUNE CERCA DI AIUTARE LE CATEGORIE PIU' COLPITE ANCHE PER EVITARE CHE QUALCUNO FINISCA IN MANO ALL'USURA

Salvagente per i forzati dei cantieri

Nasce un comitato di sostegno: tasse ridotte ai negozi

Alessandro Mondo

L'iniziativa potrebbe essere allargata alla Cintura
Ma sul fronte creditizio non arrivano per il momento novità

Entrerà a regime dal prossimo anno la «terapia di sostegno» architettata dal Comune per garantire la sopravvivenza delle attività commerciali ed artigianali coinvolte dai cantieri delle «grandi opere» che entro il 2006 cambieranno il volto della città: passante ferroviario, metropolitana, prossimamente il sottopasso di corso Spezia e il palazzetto per l'hockey olimpico nei pressi dello Stadio Comunale (escluso da questo capitolo, invece, il corposo piano di cablatura cittadino che da mesi sta mettendo sottosopra interi quartieri). Infrastrutture necessarie. Anzi indispensabili, e delle quali beneficeranno pure gli operatori commerciali. Il problema è arrivare a quel traguardo senza che la morsa dei colossali cantieri, fugiti come la peste dalla clientela, li obblighi a chiudere bottega. L'esperienza insegna: i segnali di sofferenza nell'area che gravita intorno ai resti di corso Inghilterra sono inequivocabili.

Da queste preoccupazioni prende le mosse il Comitato di sostegno delle attività economiche limitrofe, su proposta dell'assessore al Commercio Enzo Tessore d'intesa con i colleghi Maria Grazia Sestero (Viabilità) e Gian Luigi Bonino (Tributi). Iniziativa inedita a Torino, articolata su vari interventi con il concorso di soggetti diversi: Camera di commercio, associazioni di categoria (Ascom, Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato, Cna, Casa), circoscrizioni (la 1, la 4 e la quarta già in stato d'assedio). Il terreno più delicato è quello tributario, alla luce degli stretti margini concessi dal bilancio comunale e degli improbabili aiuti statali. Tra i livelli sui quali l'assessore Bonino pensa di intervenire con sgravi totali in «situazioni di oggettivo disagio»: raccolta rifiuti, occupazione di suolo pubblico, imposta sulla pubblicità.

«Il tutto accompagnato da altre misure, ha spiegato Tessore: monitoraggio del disagio economico in base all'iter dei cantieri; più informazione ai negozianti, preavvertiti dei lavori attraverso sportelli nelle circoscrizioni; promozioni mirate a valorizzare le attività commerciali sotto pressione rendendole comunque appetibili per la clientela; rimovo del contributo regionale a fondo perduto nelle 1, 4, via Accademia Albertina, via Po e via Sant'Ottavio. Al grido di «Meglio finanziare la scuola che costruire cento fucili», gli studenti marceranno contro la logica che vede le scuole gestite come aziende», ritenendo «inaccettabili le proposte di aumentare l'orario settimanale di insegnamento curriculare, di eliminare le supplenze di breve periodo, di predisporre commissioni di maturità con soli membri interni», oltre al tentativo di abolire la partecipazione studentesca» negli organi di governo degli istituti.

Quanto alla serata sulla pace, sono previsti interventi di don Gallo e di esponenti delle chiese valdesi, Unione buddista, comunità ortodossa, Mir e Confraternita [illegible].

Ascom e vicepresidente della Camera di commercio -. Il meritevole piano di Palazzo civico (da estendere alla cintura) non può prescindere dalla disponibilità delle banche verso le imprese commerciali. Specie le più piccole, quelle la «recessione dei cantieri» può spingere sulla via senza ritorno degli usurai. Al riguardo, De Maria ha notato [illegible] rifinanziamento della legge anti-usura in Finanziaria non promette bene. D'accordo Antonio Carta (Confesercenti), convinto che le grandi opere devono essere un'occasione per tutti», mentre il presidente della Camera di commercio Guido Bolatto ritiene agire sul settore creditizio anche dall'interno. Come? «Sensibilizzando i nostri rappresentanti nelle banche e nelle fondazioni». In ogni l'ente camerale pensa ad [illegible] sostegno con il Comune. Sfida impegnativa. Sarebbe paradossale se, smobilitati i cantieri delle grandi opere, emergesse una lunga fila di serrande abbassate.

DOPO

Sindone, via ai restauri

Sono incominciati i primi restauri della Cappella della Sindone; a 1393 giorni dalla notte dell'11 aprile 1997, quando uno spaventoso rogo devastò il capolavoro di Guarino Guarini. Ieri alle ore 10,45 i restauratori del ministero dei Beni Culturali Cristina Meli e Mario Paolini, sotto la sorveglianza dell'architetto Mirella Macera Soprintendenza ai Beni architettonici, hanno aperto le casse con i resti lapidei crollati dalla cappella. Per avviare le opere hanno scelto di incominciare a risanare gli arredi simbolo del monumento: l'altare con i suoi putti e i maestosi monumenti sarcofago dei sovrani sabaudi che lo circondano, da riparare con 1 miliardo e 247 milioni, offerti dai lettori de «La Stampa» tramite la Fondazione «Specchio dei tempi», che li ha affidati all'«Associazione Amici di Palazzo Reale». Entro una settimana sarà inoltre pubblicata la gara d'appalto per installare nella cappella i nuovi ponteggi esterni ed interni utili ai restauri. Saranno pronti in 180 giorni, per diventare operativi a primavera. Intanto il 16 novembre si riuniranno tutti gli architetti, gli ingegneri, i chimici e i petrografi che finora hanno lavorato per salvare il monumento. Pianificheranno le opere di un progetto preliminare già approvato dal ministero, per il quale sono disponibili 50 miliardi di lire.

SEI LA PROTESTA SUI BUONI SCUOLA REGIONALI

Corteo studentesco stamane in centro

Doppia manifestazione oggi per le strade della città: l'Unione degli studenti protesta contro la legge finanziaria 2002 e «le proposte di buoni-scuola per finanziare, di fatto, gli istituti privati» aderendo alla giornata di sciopero nazionale e organizzando un corteo che muoverà dalle 9 da piazza Arbarello verso Palazzo Nuovo. All'angolo tra piazza Castello e via Garibaldi, invece, alle 21 manifestazione per la pace dal tema «No al terrorismo, No alle guerre» promossa da numerose associazioni di cattolici e di altre confessioni religiose.

Il corteo studentesco, cui è dato il suo appoggio la Cgil, da piazza Arbarello percorrerà corso Siccardi, via Cernaia, piazza Solferino, via Santa Teresa, via Maria Vittoria, piazza Carlo Emanuele

SINDACATO PADANO

«Al Nord pensioni più ricche»

«Il primo obiettivo della campagna d'inverno del Sin.Pa è il riconoscimento ai pensionati del Nord di particolari agevolazioni rispetto a quelli del Sud, a causa del diverso costo della vita». Rosi Di Mauro, segretaria federale del sindacato padano, si presenta così davanti al presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che è anche commissario della Lega Nord in Piemonte. Di Mauro è reduce da una riunione del direttivo regionale dell'organizzazione dove state definite le prossime mosse.

Ma perché questa divisione pensionati settentrionali e meridionali? «L'aumento delle pensioni minime - spiega il segretario federale del Sin.Pa - non è sufficiente per garantire ai nostri anziani la vita dignitosa che meritano dopo aver contribuito allo sviluppo della nostra nazione. Sappiamo tutti che al Nord i pensionati devono fare i conti tutti i giorni con il costo della vita più elevato». Da qui la proposta che il Sindacato Padano ha avanzato al Governo Berlusconi «di riconoscere nella prossima Finanziaria, per i pensionati della Padania che hanno un reddito minimo vitale, la possibilità di detrarre dalla dichiarazione dei redditi i costi del riscaldamento». Commenta la segretaria federale: «Sono anni che il governo prevede fondi per il Sud. Oggi è il momento di aiutare anche i lavoratori del Nord».

Ma perché il Sin.Pa ha chiesto un incontro con Cota? «Per chiedere - spiega Di Mauro - un intervento mirato dei nostri presidenti dei Consigli regionali del Nord a sostegno delle nostre proposte durante la Conferenza dei Presidenti che si terrà a Roma». E la risposta che arriva da Palazzo Lascaris è positiva. «I problemi evidenziati dal sindacato padano - spiega Cota - sono reali e particolarmente sentiti dai nostri lavoratori e pensionati. In particolare il costo della vita nelle grandi città del nord si è fatto sempre più proibitivo e a parità di reddito crea sperequazione». Conclude: «E' giusto intervenire. Oggi porterò questa richiesta e la documentazione relativa all'esame dei miei colleghi delle altre regioni». [m. tr.]

SOLO PER 4 GIORNI
Giovedì 25 ottobre
Venerdì 26 ottobre
Sabato 27 ottobre
Domenica 28 ottobre
-30%
dalle ore 10:00
alle ore 19:00
anche sugli antichi
Achemenide
Tappeti, arazzi e tessili di pregio

COMPLICE QUALCHE BIRRA DI TROPPO, PRESO DI MIRA IL DUTY FREE DELLO SCALO

Caselle, notte di calcio, furti e polizia

Vivace post-partita per i tifosi del Porto: bloccato il loro charter

Si sa: le partite si vincono o si perdono. Ai tifosi tocca sempre l'ingrato compito di mostrarsi non troppo sorridenti nei tempi propizi e non troppo abbattuti quando la sorte è stata avversa. Ingrata e difficile questa incombenza, senza contare che ogni tanto qualcuno si lascia prendere la mano ed esagera. Prendiamo ad esempio Juventus - Porto. Match quasi a senso unico per i bianconeri padroni di casa che, al Delle Alpi, liquidano gli avversari con tre reti ad una. I tifosi portoghesi la prendono bene. In campo sportivi, fuori cercano di dimenticare la disfatta con qualche birra di troppo. Risultato? Qualcuno esagera e, all'aeroporto di Caselle, dov'erano stati riaccompagnati sotto scorta dalla Polizia, viene fuori un gran baccano. Appena entrato nell'area voli un gruppo in visita al duty-free. Pochi minuti: se ne vanno un bel po' di merce. Compresa una serie di orologi da polso nelle pantaloni oppure stretti alle braccia di alcuni supporters. Dopo quel maledetto 11 settembre, però, la sorveglianza nell'area degli aeroporti è strettissima e per i ladri la fuga dura poco. Arrivata la polizia, alcuni finiscono negli uffici per l'identificazione e la successiva denuncia a piede libero. Il bottino viene, ovviamente, recuperato, ma la non è finita lì. Quando, ormai, sono tutti a bordo dell'aereo che dovrebbe riportarli in patria un altro gruppo di tifosi anima l'ennesima «Mancano alcuni nostri colleghi...» protestano urlando. I motori già rombando, le luci sono accese, ma non si può decollare in queste condizioni. una volta la polizia entra in azione. Da Torino arrivano volanti di supporto. I nomi dei passeggeri vengono ricontrollati uno per dagli agenti: ci sono tutti. Allarme rientrato. Dopo quasi un'ora di ritardo, finalmente, la torre di controllo ridà l'ok alla partenza. Finalmente tranquilli, forse esausti dopo una giornata così intensa, i supporters portoghesi tornano a casa. Torino la ricorderanno. E non soltanto per la partita persa al Delle Alpi.

INCHIESTA

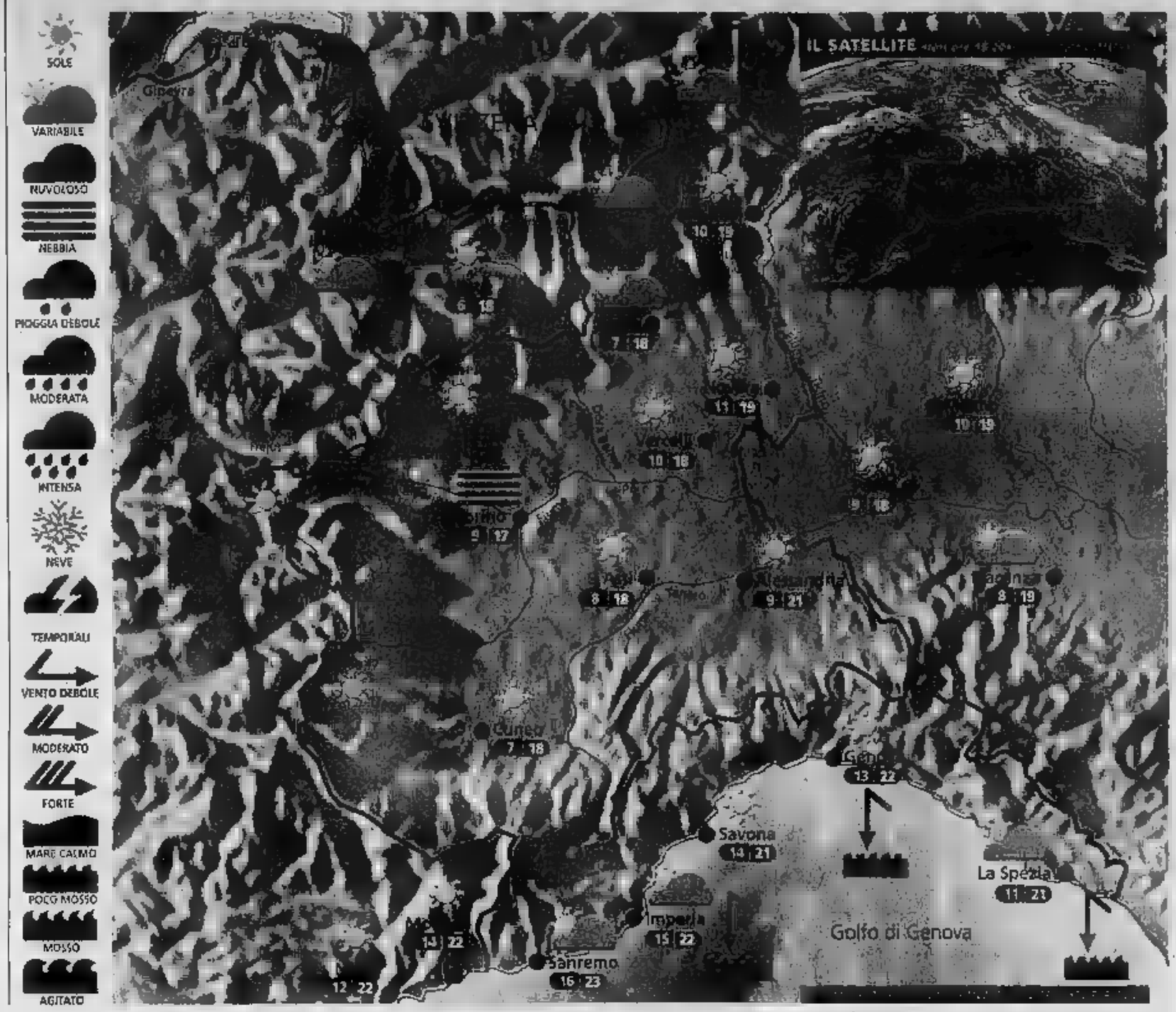
IMPRENDITORE UCCISO KILLER TRADITO

Preso dopo sei mesi uno dei tre assassini di Sant'Ambrogio

Bramardo e Conti A PAGINA 45

Castello di
San Giorgio Canavese
ASTA
Sabato 27 e Domenica 28 Ottobre
ore 15.30
ULTIME TORNATE D'ASTA
Antiquariato, Pittura Fiamminga ed [illegible] al XIX sec.
Ribalte, trumeau, vetrine, comò, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi.
Ed inoltre: gioielli, sculture lignee, orologi, marmi, vetri, specchiere, bronzi, argenti, icone orientali del XIX sec., tappeti persiani e caucasici.
Catalogo in loco
Tel./ Fax: 0124.325.296
Autostrada TO-AO Uscita Giorgio Canavese
Organizzato da
Art&Robert

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto [illegible]. Visti i fallimenti [illegible] convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione: La deforestazione produce indirettamente [illegible] da pascolo, terreno [illegible] per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi [illegible] vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. [illegible] insieme [illegible] nell'aria 73 milioni di tonnellate di [illegible] ogni [illegible]. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 [illegible]	REGGIO CALABRIA	[illegible]
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANZARO	18 23	BRUXELLES	10 16
CUNEO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
GENOVA	11 21	GINEVRA	7 14
MILANO	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PESCARA	10 20	PARIGI	10 17
TORINO	10 17	PRAGA	4 12

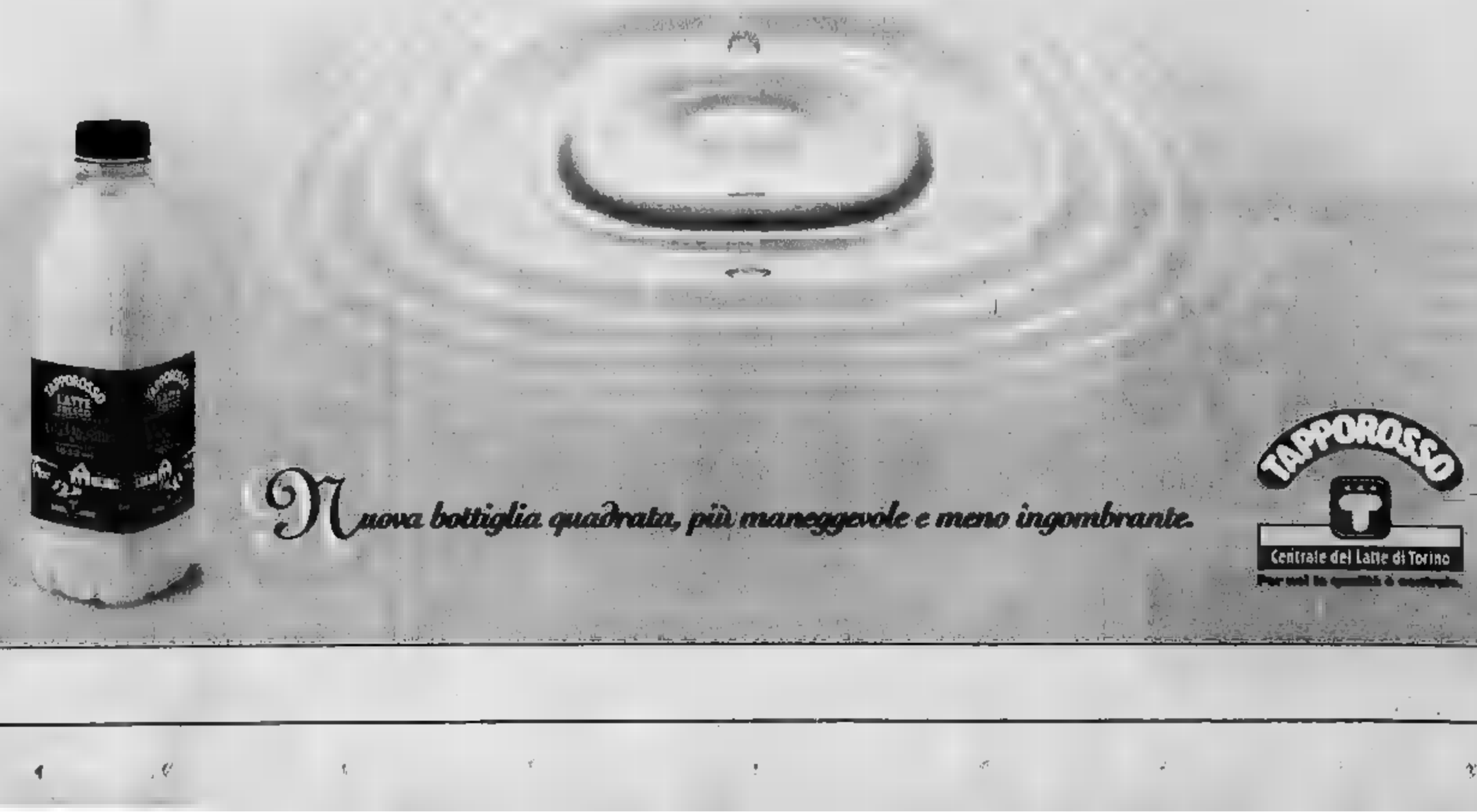
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e [illegible] minuti, cala [illegible] ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

C'è qualcosa di nuovo intorno a Tapporosso, il latte fresco della Centrale di Torino.



Nuova bottiglia quadrata, più maneggevole e meno ingombrante.

www.centralelatte.torino.it

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

LE TAPPE DELL'INDAGINE

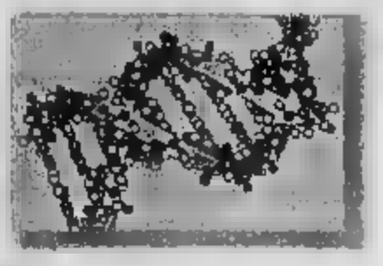
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba con Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito e ucciso da tre banditi. Prima di cadere, ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione è positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le mani contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, con matematica sicurezza, di essere uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerta la drammatica chiave di lettura dell'omicidio del ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, hanno il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, appena rientrato a casa con la convivente dopo la notte in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni; con un auricolare collegato ad una piccolo scannerr».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, il maresciallo Gianpiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, intorno allo stipite di una porta, che non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue è di persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un mese dopo, a Virle Piemonte, tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad un piccolo scannerr intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la corsa del mezzo, uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio era stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cugini».

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare; si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma nessuno identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a caccia di un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati di questo giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè uno stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

colloquio

Giacomo Biamardo

«HO visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perché ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stavano scappando con tutto quello che avevamo. Perché ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza per annunciare la cattura dell'assassino del suo compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente sei mesi dalla notte in cui lo ha visto morire tra le braccia, dopo un'ora in balia dei rapinatori che li avevano aggrediti e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi duri - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella casa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non mi è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, con un sorriso appena abbozzato.

«Sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici sono ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perché avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo; contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perché non credevano che fosse tutto lì. Non so se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato ancora una volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

> «C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Sono passati sei mesi da quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi mi è stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo so. Può anche darsi, ma quell'idea è rimasta impressa nella testa. In quella notte ho (in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto uno dei nostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe essere chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno a Parigi, mi avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in euro sino al 17 febbraio», io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° dei «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con Anla e Ugaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma e ieri ha affidato al suo referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta unica.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il ciclo «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 68 giorni. Il particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la sua campagna di sensibilizzazione presso scuole, università, terza età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione o le politiche monetarie, infatti tempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrade (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi con la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta a 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non no approfittino per schizzare su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a 1600 lire (0,83 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) o il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti di ponti sul verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti quella di ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica
SAPER SPENDERE
è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, che vede in prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dei piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra enti locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

KOELLIKER MULTIMEDIA

15 - 31 ottobre

Galà d'Autunno

Una festa aperta a tutti, tutti i giorni dalle 9 alle 20.

Il freddo si avvicina, vieni a scaldarti nella Filiale esclusiva Mitsubishi Motors: scoprirai le offerte che fanno venire voglia di passare l'inverno comodamente. Con Mitsubishi naturalmente!

Cocktail di benvenuto tutti i giorni. Sabato e domenica buffet.

Space Star Navigator
Tua a partire da lire 24.800.000* con computer di bordo e navigatore satellitare a colori, cellulare Mitsubishi GSM WAP con viva voce e stereo cassette e CD.

Space Runner
Tua con sconto incondizionato di lire 10.000.000.

Space Wagon
Tua con uno sconto incondizionato di lire 10.000.000.

Polizza furto/incendio Mitsurance gratis per un anno, su tutti i modelli Space Star, Space Runner e Space Wagon.

Pajero
Tutta la nuova gamma model year 2002, in visione e in prova.

Nuovi motori 2.5 TDI da 115 CV su Pajero, Pajero Sport e Pajero L200.

Ampia scelta modelli Mitsubishi km 0 e aziendali.

Passaggio di proprietà gratuito sull'usato Mitsubishi VSP e km 0.

Test drive su tutta la gamma.

MITSUBISHI MOTORS

M.M. Automobili Italia - Filiale di Torino
Via Monginevro, 280/H - tel 011 77 09 694
C.so Vittorio Emanuele, 18 - tel 011 [illegible] 81

Offerte valide fino al 31 ottobre 2001 per auto disponibili in rete, non cumulabili con altre in corso. Finanziamenti: Formula Facile con rata personalizzata. Salvo approvazione Mediocredito Banca SpA.

*Chiavi in mano esclusa IPT.

Numero Verde
800-369463
www.mitsubishi-auto.it

M.M. Automobili Italia
Società del Gruppo Koelliker

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master in Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto peseranno sull'occupazione i singoli questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi solo non tanto sulle prospettive produttive sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo è preoccupato soprattutto per il rischio di incrementare «l'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci sono le recenti per una coproduzione di aerei cisterna e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e della conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, dunque solo Caselle e corso Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' situazione affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi di conclusione di questa difficilissima crisi nale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni di merito. Certo il punto di partenza il rapporto la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però convinto che «non si debba fare una trasposizione automatica della situazione economica occupazionale americana quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare più pesanti».

Che succederà allora? commesse internazionali sono in crisi, si punta quelle nazionali. Da questo punto di vista soluzione potrebbe dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare del 6,5 per cento i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ad oltrepassare i mila miliardi di lire. E i militari e l'industria per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Brescso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene»: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda della Olimpiadi a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi di essere informato. Siamo di un allarmismo che in alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione sfiduciare la presidenza del Toroc, il capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa riproporre storie spiacevoli viste in passato», per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Negri, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miopi delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Bresso: «Il Toroc e il suo presidente - dice - rispondano alle istituzioni, al Coni. Confermo piena fiducia a Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica il primo progetto per i Giochi del tratta del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Doyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il dell'opera - per presunto - supera i miliardi lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo al massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà 128 metri, con pendenze medie fra l'8,74 e il 9,60 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,76 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano sostegno» - «Il nostro glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho a lavorare all'inizio di ottobre, le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nostre nomine state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove ricomincia tutto! Mi ha chiamata una scuola per sapere se accettavo un posto fino termine dell'anno scolastico, io lavoro già in un'altra scuola. rifiuto, logico, visto che dove sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi: forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". nella mia situazione ci tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide funzionali): ma qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

«È stato affermato che per lo Stadio Comunale si potrebbe ispirare "al Duomo Siracusa fu eretto sui resti antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata ed utilizzata per quello che è per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come i parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, cui finisce dare qualcosa per evitare rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto Comune ampli ulteriormente la (e la sorvegli), almeno i soldi che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli che attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli vita: l'attesa di un bambino. al nono di gravidanza agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (dal ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle ansie che ci possono essere dietro una ; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, come qualsiasi cosa, quando funziona bene, è regola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera cui si disponeva la chiusura del reparto Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle che ci sono trasmesse e andate grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future mamme a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola
CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/11
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

UN ALTRO SERIO AL VERDE DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L.1.800.000
800.05.15.25

www.casadeltriangolo.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
Tel. 011-543410
011-3667336

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da a delle calzature è inferiore al originale, una serie modelli dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo nasce a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire da aziende e griffe nel mondo delle calzature per la sua disponibilità ad stock senza limiti alla quantità, riuscendo così a competere a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: comodi in e in capretto, le classiche stringate allacciatura derby.
Per le donne proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande di pellami, colori e fogge.
Varie dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata nello shopping settimanale.
Calzature Stock - POLDO
Via G. Grassi, 14/A - Via Greppello
Tel. 335.6007414 - 339.1635611

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52 11 - Fax 011.666 53 00

Se negli Ospedali il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO

TRA RINVII A PROCESSO E SENTENZE

PATTEGGIA EX [redacted]

Ha rinunciato al processo d'appello in cambio di uno sconto della pena Corrado Tortorella, l'ufficiale in congedo dei carabinieri imputato per una storia che risale agli anni tra il 1992 e il 1994, quando era comandante del nucleo operativo della compagnia di Mirafiori. Al militare, il 28 marzo 2000, erano stati inflitti cinque anni, quattro mesi e quindici giorni di carcere. Ieri mattina quella condanna è stata ridotta, dimezzata, dopo un accordo fra le parti, a due anni e sette mesi. L'accusa si riferiva alla prassi vigente tra ufficiali e militari [redacted] nucleo operativo della Compagnia di trattenere somme di denaro sequestrate a prostitute e spacciatori, prassi che nel 1995 venne stroncata dall'inchiesta della Procura con una catena di arresti. L'indagine del pm Marcello Tatangelo, partita dalle rivelazioni di un ex pentito del clan dei catanesi, Vincenzo Tomatore, si concluse con quindici richieste di rinvio a giudizio. La maggior parte degli imputati scelse di patteggiare o venne processata con rito abbreviato. Tortorella, che è stato difeso dagli avvocati Anna Ronfani e Alberto Mittone, si è congedato dall'Arma, ed ora lavora per una ditta privata nel Napoletano

A giudizio l'inventore del Cellulase

«Quella pillola anticellulite è un farmaco»

Il «Cellulase», la pillola della meraviglia, che promette di aiutare [redacted] donne ad assomigliare alle top-model, va a giudizio. O meglio ci va Gianfranco Merizzi, chimico torinese, titolare della società «Medes[redacted] Int», l'uomo che ha lanciato nel mondo, con grande successo, quello pastiglia prodigioso che promette [redacted] eliminare [redacted] cellulite. Il processo è fissato per il 24 gennaio prossimo. A Gianfranco Merizzi, assistito dall'avvocato Alberto Mittone, vengono mossi tre addebiti: la violazione della legge sui farmaci del 1991, il commercio di medicinali diversi da quelli dichiarati e la pubblicità ingannevole.

Tutto è partito nel [redacted] un paio di esposti arrivati sul tavolo [redacted] procuratore aggiunto Guariniello: uno della Federconsumatori e l'altro di una donna p[redacted]pata degli effetti collaterali del Cellulase. L'accusa principale mossa alla pastiglia anti-cellulite è di essere un farmaco e, come tale, va sottoposto a tutte le verifiche previste per i medicinali. Nel capo d'imputazione sono elencati gli effetti [redacted] tipo farmacologico della pillola: aumento della circolazione periferica, assottigliamento sottocutaneo, azione anticoagulante. Poi c'è l'altro aspetto, non certo [redacted] secondario: quello della pubblicità. [redacted] garante della concorrenza e del mercato denunciò nel '99 la società torinese perchè riteneva ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa: vengono magnificati risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi [redacted] esclusivi; [redacted] non vera perchè non ci [redacted] risultati scientifici ad avvalorarli: si è dato per sicuro quello che è solo una speranza.

Dopo la tirata d'orecchi la Medestea, che ha sede in corso Matteotti 40, modificò il messaggio ma non al punto da [redacted] il gerante. Bocciato anche lo [redacted] réclame, intervenne poi Guariniello, che chiese lumi al ministero. E da Roma erano stati rapidi: a metà settembre '99 il Cellulase [redacted] ritirato [redacted] commercio. Non era finita lì. Gianfranco Merizzi non si diede per vinto e fece ricorso al Tar Lazio: un mese dopo i giudici sospesero il provvedimento ministeriale e la pillola ritornò in commercio. La vicenda penale è andata avanti e ora c'è il rinvio a giudizio.

«Se la cellulite non si arrende, Cellulase trattamento urto»: quel messaggio aveva colpito nel segno alcuni anni fa. Ed era stato [redacted] trionfo in Italia, ma anche all'estero. In Inghilterra, in Australia la pillola era andata [redacted] in pochi giorni(si comprava al mercato nero). Quel miscuglio a base di fucus, derivati da acini d'uva, ginko biloba e centella asiatica aveva fatto centro. Niente più palestre, nè diete, creme da applicare per mesi e massaggi. Poi la grana giudiziaria e ora il processo che riguarda «Cellulase» semplice e «Cellulase Urto». [n. pie.]

[redacted] il chimico torinese lanciò il trattamento nel mondo ed ebbe un gran successo L'accusa: commercio di medicinali diversi e pubblicità ingannevole

Una delle confezioni del prodotto Cellulase

UN ANNO E QUATTRO MESI SENZA CONDIZIONALE. HA AMMESSO: «FORSE 9 ANNI FA MI SONO CONFUSO»

Condannato il falso teste dell'incidente

Un anno e quattro [redacted] senza condizionale. Michele Tomatis pensava [redacted] cavarsela con una condanna simbolica, di quelle che non si sconteranno mai: [redacted] va più in galera per una falsa testimonianza? Statisticamente è così. Invece il [redacted] Silvana Podda gli ha rifilato, sì, il minimo della pena (due anni di carcere) ridotto di 8 mesi per lo sconto automatico previsto dal rito abbreviato, ma sulla sospensione condizionale della condanna non ha avuto tentennamenti. Soprattutto dopo l'esordio processuale dell'imputato: «Forse, nove anni fa, ho confuso il lato destro [redacted] quello sinistro della strada».

Il signor Tomatis, classe 1933, piccoli precedenti per emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, truffa, sottrazione di cose sottoposte a pignoramento, il 26 settembre 1992 compare all'incrocio [redacted] corso Francia con corso Svizzera nel momento [redacted] cui una Mercedes va a schiantarsi contro un furgone Iveco. Nessuno lo vede, ma lui s'è. Un po' [redacted] fosse [redacted] di un replay con l'inserimento a sorpresa: «Ero a fianco del furgone, in corso Svizzera. Eravamo fermi al rosso, ma il conducente dell'Iveco ha ugualmente accelerato». Con un testimone così sicuro c'era più da discutere?

Peccato che vi fosse un altro testimone, uno di quei signori che portano il cane a spasso e che civilmente si presentano: «Ero girato, ho sentito un gran botto e mi sono voltato d'istinto. Mi sembra che [redacted] passare con il verde sia stato il furgone». La signora della Mercedes ha un diavolo per capello: dovrebbe pagarsi 13 milioni di danni e [redacted] ci sta. Le rispettive compagnie [redacted] assicurazioni concordano. [redacted] va per [redacted] legali. Ci vorrà solo un po' di tempo e chi sa di aver ragione può solo sperare che prima o poi sia fatta giustizia. All'udienza del 26 settembre 1994, di fronte a un primo giudice civile, si materializza il «testimone oculare» Tomatis e non ha dubbi. Trascorrono altri quattro anni e il caso passa per altri mani di giudici finché la quarta sezione civile del tribunale [redacted] decide che era stata la Mercedes a schizzare all'incrocio con il rosso. Anche la ricostruzione dei periti, sulla base [redacted] danni riportati dagli autoveicoli, dà ragione all'autista del furgone.

In un paese normale di fronte a casi del genere si andrebbe di corsa davanti [redacted] giudice: rapida istruttoria [redacted] sentenza. Da noi c'è chi pensa che [redacted] rendere falsa testimonianza non si rischi nulla. Ma nel caso di Tomatis il giudice civile ha trasmesso gli atti [redacted] Procura della Repubblica a tre [redacted] dopo l'avvocato Valentino Schierano ha chiesto il rito abbreviato per il suo cliente. Il giudice si [redacted] trovato di fronte un signore dall'aspetto perbene e da un certificato penale un po' così. Mettiamola così: si può negare una [redacted] a una signora? «Una stupidaggine - sentenza a sua volta l'avvocato - e poi non è che il mio cliente non si trovasse sul posto. C'era, abita pure da quelle parti. Farò ricorso in appello».

Si tratta pur sempre di una piccola storia giudiziaria, ma [redacted] processo per falsa testimonianza sta diventando [redacted] rarità. Come mai? Sino a qualche anno fa un pm poteva far leva sull'arresto in flagranza per indurre un falso testimone a ravvedersi. Non è un [redacted] che qualcuno [redacted] il codice a mo' [redacted] clava, ma [redacted] il all'attuale disciplina - contestazione, stralcio della posizione, possibilità per l'indagato di avvalersi della facoltà di [redacted]rispondere - corre la differenza che porta più di [redacted] falso testimone alla convinzione che può tranquillamente presentarsi a deporre la sua «verità». [al. ga.]

Rivoli, una busta con polverina all'ufficio postale ma è uno scherzo

Patrizia Romano

«Questo? Uno choc peggiore [redacted] una rapina». Le impiegate delle Poste di piazza della Repubblica a Rivoli sono ancora spaventate. Ieri mattina, da una lettera è uscita polvere bianca ed [redacted] scattato [redacted] la p[redacted] di contagio [redacted] antrace. «Il direttore [redacted] smistando la posta. Erano circa le 7,30 - [redacted] [redacted] postina -. A un certo punto una lettera si è incastrata nella timbratrice. Quando l'ha tirata, è uscita [redacted] polverina». [redacted] busta era bianca, con scritto, in stampatello [redacted] con una biro nera «All'on. Senatore Christian, via Adige 2, Rivoli». Nessun mittente [redacted] messaggio.

Sul posto arrivano gli [redacted] [redacted] commissariato [redacted] Rivoli e i tecnici dell'ufficio di igiene. La busta [redacted] chiusa in [redacted] sacchetto, poi in un contenitore. La stanza sigillata, i dipendenti allontanati. «Certo che abbiamo paura» affer[redacted]. Il direttore, Antonino Patti, che la lettera l'ha tenuta in mano, [redacted] di mantenere la calma e far riaprire gli sportelli. Per le lettere da consegnare in buca, si attendono gli esami [redacted] tecnici.

E il Senatore Christian? E' un giovane studente universitario di 20 anni che non ha nulla a che vedere con il Parlamento: Senatore [redacted] il [redacted] cognome. «Mio figlio non [redacted] chi possa avergli inviato quella lettera» afferma la madre. Uno scherzo quindi. Una goliardata. «Il responsabile farebbe meglio a costituirsi, per rendere meno grave la [redacted] posizione» precisa il vice questore Alessandra Faranda. La tensione si allen[redacted] e [redacted] quando il dottor Suma dell'Ufficio d'igiene dice: «Quella polvere non è antrace».

www.volkswagen-italia.com - Ringerma finanzia la vostra Golf.

Oggi Golf pesa 20 milioni in meno.

Su tutti i modelli Golf un finanziamento di L. 20.000.000 a [redacted] zero* in 30 [redacted]si.

Una Golf così leggera non s'è mai vista. Per questo, scegliere la versione più adatta alle proprie esigenze è ancora più facile. Allora che aspettate? Mettetela in bilancio. Conviene.

Golf

*Esempio [redacted] fini della legge n° 154 del 17/02/92: Golf 1.4 Lira 29.009.197 (EURO 14.982,00) IVA inclusa, esclusa I.P.T.Finanziamento Lire 20.000.000. Anticipo Lire [redacted] Importo rata [redacted] 666.666. Numero rate 30. TAN 0%, TAEG 0,99%. Spese istruttoria e bolli Lire [redacted]. L'offerta è valida fino al 15/11/2001. [redacted] approvazione di Ringerma.

[redacted] un'iniziativa [redacted] vostro Concessionario Volkswagen:

pastorino

concessionaria

SEDE: Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - 011.32.99.322/011.32.40.444
Corso Allamano, 48 - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011.780.87.50/011.780.34.50

TRA VECCHI E NUOVI PROBLEMI

UNICREDIT, ALLARME ■

Fabi, Cgil ■ Uil bancari sono preoccupati che il piano di riassetto del gruppo Unicredit possa portare alla perdita ■ posti di lavoro e temono un rischio di esuberi. I sindacati temono anche un depauperamento professionale. Il sindacato inoltre è preoccupato che l'operazione possa determinare uno scollamento con le realtà economiche locali, soprattutto a Torino ■ nel Triveneto

■ L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI

Da lunedì 29 ottobre sarà possibile ritirare il bando e relativi moduli ■ domanda per l'assegnazione ■ alloggi di edilizia residenziale pubblica. I moduli saranno disponibili in tutte le circoscrizioni, presso l'Ufficio Casa di via Palazzo di Città 20, l'Informacittà e l'Ufficio relazioni con ■ pubblico (Urp) di piazza Palazzo ■ Città, l'Atc di corso Dante 14. Con marca ■ bollo da 20 mila lire, devono essere riconsegnati entro il 10 gennaio 2002

Crisi nella zona Ovest, tre ditte a rischio

I sindacati: possono saltare 320 posti

Marina Cassi

Nella zona Ovest di Torino - dove sono insediate, oltre ■ alcune grandi fabbriche, decine di medie aziende dell'indotto metalmeccanico - il ■■■ di crisi torna a soffiare dopo alcuni ■■ di ripresa economica anche brillante che era venuta al termine di un duro ciclo di ristrutturazioni negli Anni '92-'93. Nelle ulti■ settantadue ■■ tra Caselette con la Emarc, Venaria ■■ ■ Ficomirrors e ■■ Gillio con ■ Wecom, sono maturate tre crisi aziendali che complessivamente mettono a serio rischio oltre 320 posti di lavoro.

La situazione più significativa è quella della Ficomirrors di Venaria che ■■ aperto la procedu■ di mobilità per 211 lavoratori su 290. L'azienda è la ex Magneti Marelli, acquistata otto mesi fa dal gruppo spagnolo Ficosa. Ora l'azienda - che produce specchietti retrovisori - ha ■■■■■■■■ con una lettera dei suoi avvocati al sindacato che - ■■■ racconta Giorgio Airaudo ■■■ Fiom - ■ costretta ai tagli «prevedendo di dover ridurre gli stabilimenti ■ l'occupazione in Europa a fronte ■ una previsione di calo nei prossimi anni di circa il 30% della produzione di specchietti».

Durissima la ■■■■■ del segretario Fiom Airaudo: «Queste vicende nascono ■ due fatti. Il primo riguarda l'annuncio di un possibile calo di centomila auto Fiat che l'indotto non registra ■■■ congiunturale, ma come strutturale. ■■■ zona sono in cassa ■ Lear, la Tecnocar, la Marelli e decine di piccole e medie imprese dove non si è mai fatta cassa».

Prosegue: «Il secondo fatto è il clima politico e culturale che c'è nel Paese con ■ libro bianco di Maroni e un governo filo-Confindustria che tende a dire: se cala il ■■■■■■■ i lavoratori devono ■■■ re espulsi senza neppure usare la cassa o altri strumenti per mantenere i po■■ di lavoro».

■■■ polemica è anche la reazione di Margot Gagliero della Fim: «La Ficomirror ■ ■ comportata ■■ ■■ modo spregevole e anche demenziale. Due settimane fa è arrivato un dirigente ■■ Barcellona per discutere del premio di produzione e non ■ ha detto nulla. Sapevamo che l'azienda aveva dei problemi; ma ■■ ■ hanno mai chiesto di discutere di come affrontarli». Aggiunge: «Prima di arrivare a chiudere, perché di questo si tratta, di solito le imprese cercano con il sindacato di utilizzare tutti gli strumenti per non lasciare ■ persone in mezzo a una strada».

E Maurizio Feverati della Uilm dice: «Dobbiamo trovare il modo di tenere lo stabilimento qui. Dobbiamo sfidare l'azienda e chiedere: "Che cosa vuoi ■■■ rimanere?". ■■■ siamo disposti a trattare su tutto».

Ficomirrors di Venaria duecentoundici operai su 290 messi in mobilità «Solo due settimane fa si discuteva di integrativo»

Sorpresa alla Wecom di San Gillio: ieri mattina i dipendenti si sono trovati davanti ai cancelli dell'azienda bloccati

La seconda crisi è alla Wecom di San Gillio dove gli 80 lavoratori arrivando ■ fabbrica ieri mattina hanno trovato i cancelli chiusi. Spiega Umberto De Concilio della Fiom: «Qui ■ difficoltà durano da 5-6 anni. ■ ditta precedente, la Lcn, è fallita, ma prima di farlo ha affittato l'azienda alla Wecom ■ cui il curatore ha richiesto una offerta per l'affitto che non è arrivata. Si è ripreso l'impresa e l'ha chiusa. E' stato molto brutto per i lavoratori ch■ si sono trovati fuori dopo aver lavorato fino alla ■■■ prima.

Infine la lunga vicenda della Emarc - 35 addetti ■ ■■■ sui 49 rimasti - dove ieri ■ è tenuta una manifestazione con i rappre■■■■■ dei Comuni di Alpignano ■ Caselette. Lino La Mendola della Fiom riepiloga ■ situazione: «Siamo all'incredibile; in questa trattativa che dura da mesi ■ ropentine e improvvise decisioni della ■■■■■ che modificano continuamente gli impegni presi di fatto hanno esautorato il tavolo della trattativa».

Prosegue: «Ricorreremo anche alla magistratura affinché imponga il rispetto delle leggi e dei contratti». E racconta: «Negli scorsi mesi l'azienda ha disdettat■ l'accordo sul mantenimento del sito produttivo ■ Caselette, trasferito parte del personale a Chivasso, garantito di mantene■ il sito di Vinovo, ■■■ subito dopo ha avviato ■ procedura ■ trasferimento ■ Chivasso anche di quell'attività. Infine ■ affisso in bacheca i nominativi dei dipendenti da mettere ■ ■■■■■.

Presidio dei lavoratori ieri mattina davanti ai cancelli dell'impresa ■ Venaria

■ ■■■■■ **PER** ■■■■■■■ Sarà inaugurata domani la nuova sede del Centro per l'impiego in via Bologna 153, ristrutturata. Sarà presentato ■ «Piano di attività sul mercato del lavoro».

■ ■■■■■■ Domani alle ■■■ ■ presso il Seminario di via XX Settembre 83 presentazione del dossier Caritas «Immigrazione 2001». Interverranno don Mino Lanzetti, vicario generale, don Fredo Olivero, ■ prefetto Achille Catalani, gli assessori all'Assistenza ■ Regione, Mariangela Cotto, Provincia, Maria Pia Brunato, ■ Comune, Stefano Lepri.

■ ■■■■■■■ ■ **AULA».** Domani, nell'aula del Consiglio regionale, si terrà ■ 4ª edizione di «Ragazzi in aula». L'iniziativa permetterà a 60 giovani delle superiori piemontesi di trascorrere un giorno a Palazzo Lascaris con i consiglieri regionali.

■ **CASE FAMIGLIA.** Incontro ieri tra l'assessore regionale ■■■ Politiche sociale Cotto e don Oreste Benzi, dell'associazione Papa Giovanni XXIII sui progetti per le case-famiglia che ospitano minori in difficoltà, disabili, ■■■ tossicodipendenti. In Piemonte 296 persone sono seguite dall'Associazione di don Benzi.

■ **UNIVERSITA'.** E' stato istituito l'Osservatorio sulle campagne di comunica■■■■ sociale, presso la scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. Finanziato dal ministero del Lavoro, dalla Regione e dalla Fondazione Crt, ha come partner l'Università, la Rai e la Scuola di amministrazio■■■ aziendale.

■ **RIFORMA TRASPORTI.** «Il trasporto pubblico locale: dall'esperienza dei contratti di servizio ■ libero mercato», l'incontro organizzato dal Gruppo Soges Spa e dalla Scuola superiore dei trasporti, ■ svolgerà oggi e domani a Villa Gualino, in viale Settimio Sever■■■.

■ **PORTA PALAZZO, ARRESTI.** Continua■■■ l'opera di prevenzione del Commissariato Dora Vanchiglia a Porta Palazzo, che ■■ arrestato ieri quattro spacciatori marocchini. Due di loro, ventenni, nascostisi sotto le coperte del letto nell'appartamento di corso Giulio Cesare, avevano 38 ovuli di eroina.

■ **AVIGLIANA, IM■■■■■.** Il nuovo ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Avigliana, sezione staccata di Rivoli, ■■■■ inaugurata domani nell'ex sede della banca Sanpaolo, in corso Torino 154. Orari: dal lunedì al sabato 9-13, ■ dal lunedì al mercoledì anche il pomeriggio dalle 14.40-16.

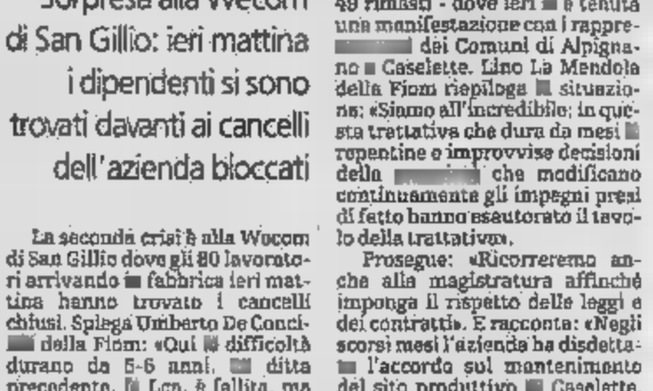
OGGI I FUNERALI DI ALDO ERROI, SINDACALISTA CHE SI ERA FORMATO ■■■ DIFFICILI ANNI CINQUANTA, COSTRUTTORE DEL «FALI»

Una vita dedicata ai lavoratori

Giuseppe Berta

NEL corso ■■■ sua storia, il sindacalismo autonomo italiano, soprattutto quello che ■ è sviluppato all'interno di grandi realtà industriali, ha prodotto poche figure emblematiche capaci di imprimere un segno di originalità e di dignità sulla sua esperienza.

Fra qu■■ spicca certamente il nome di Aldo Erroi, scomparso tragicamente a ottant'anni di età, ma ancora nel vivo dell'impegno, martedì scorso, in ■■ incidente stradale sulla Torino-Milano. I funerali ■ svolgono oggi, ■■■ 14,30, nella parrocchia ■■■ Martino di Revigliasco, via delle Ghiacciaie ■. Erroi è stato il costruttore ■ anche, per molti aspetti, il deus ■■ machina del Fali, il sindacato autonomo che ■■ decenni ■ l'organizzazione di maggioran■■ fra i lavoratori della Skf.



Unico fra i sindacati non confederali, il Fali è passato indenne attraverso i vari cicli della storia sindacale, mantenendo intatta la sua influenza. Ciò spiega anche la ragione della considerazione e del rispetto che Erroi godeva fra i dirigenti delle altre organizzazioni sindacali.

D'altronde, Erroi fu sempre attento a ricercare i motivi dell'azione sindacale nella sua prossimità agli interessi dei lavoratori ■ nella ■■■ efficacia negoziale. Egli era infatti un negoziatore autentico, che si era formato nei difficili Anni Cinquanta entro la commissione interna della Snia Viscosa, come rappresentante della Cgil. La crisi del movimento operaio in seguito ■ fatti d'Ungheria aveva portato nel 1956 Erroi a lasciare la Cgil e ad aderire ■ Movimento Comunità di Adriano Olivetti, dando inizio alla ricerca di una rappresentan■■ sindacale più vicina ai bisogni immediati ■■■ lavoratori e ■■■■ condizionata dalle logiche di schieramento.

Aldo Erroi, il sindacalista scomparso tragicamente a ottant'anni, martedì scorso, in un gravissimo incidente stradale avvenuto sull'autostrada Torino-Milano

Questo lavoro si era concretat■ negli Anni Sessanta nella costituzione del Fali, a tutt'oggi l'espressione più riuscita del sindacalismo autonomo a livello di fabbrica. Di recente Erroi aveva avviato un lavoro teso a gettare un ponte fra ■ rappresentanze sindacali, nel tentativo di configurare modelli di azione sindacale più ■■■■■nti nel senso della partecipazione.

Anche in quest'ultima fase della sua vita, Erroi si era distinto per la forza ■ carattere e la passione che lo spingevano a interrogarsi sempre sulle forme dell'esperienza ■■■acale. Queste qualità - che appaiono pienamente nella testimonianza di Erroi ch■ verrà pubblicata sul n. 3 della rivista "Industria e cultura" - erano ■ doti peculiari di Aldo, quelle che faranno sentire ■ sua mancanza nel movimento sindacale.

IMPRESE INFORMATICHE

Per il settore si cercano 2500 addetti

A Torino le aziende informatiche e telematiche ■■■ in maggioranza - ■■■■b il giudizio del presidente dell'associazione di categoria dell'Unione Industriale, Renato Bellavito - diverse ■ quelle del ■■■ del Paese: ■■■ nate negli Anni 80 e sono legate a clienti medi e grandi.

Ha detto nel convegno organizzato ieri dall'Unione: «Qui non c'è una ubriacatura tecnologica, ma attività stabili che producono una costante crescita occupazionale». Al settore servono 2.500 nuovi addetti diplomati o laureati non sempre facili da trovare sul mercato. Una carenza che porta a una elevatissima mobilità dei lavoratori corteggiati ■■ altre imprese. Così era perlomeno fino alla tragedia dell'11 settembre. Da allora qualcosa ■ cambiato: ad esempio in una grande impresa dove ■■ primi otto mesi del 2001 c'erano state 70 dimissioni su 400 addetti, da settembre a oggi sono state 2.

Anche sul futuro dell'e-commerce, finora p■■■ sviluppato a differenza dell'e-business, forse potrà pesare la nuova situazione. Finora ha funzionato - tranne eccezioni come le torinesi Basic-Net, Cisalpina Tour, Tech data o Tnt, solo d■■■ c'era già una diffusa rete di postal-market.

EMPIRE E REPOSI MILITSIA
VOLETE ■■■ VI CAPITINO DELLE COSE SPECIALI, STATE VICINO ALLE DONNE NORMALI
BEPPE CASCHETTO presenta
Luciana Littizzetto
Ravanello Pallido
con
Massimo Venturiello
www.medusa.it
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA
Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR, scegliete voi quale sarà il vostro futuro.
Nella ■■■■ Generello ■■ Comune ■ Cavour, ■■■■ all'interno ■ una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ■■ ospitare ■■■■■ ■■ ziane, dotata di 47 ■■■ letto.
■■ camere sono singole ■ doppie, finemente arredate ■ ■■■■ di telefono, impianto TV, ■■■■ ■ telesoccorso e circuito visivo ■■■■■ ■■■ eventuali emergenze.
La Residenza, ■■ suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali ■■ ■■■■■ con ■■■■■■ e zona bar, soggiorno-veranda ■■ cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ■■■■■■■■ per ospiti interni ed invitati, palestra ■■■ fisioterapia, sala riunioni, musica, ■■■■■■■ e conferenze, locali per ■■■■■ ■■■■■ ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria e disposizione degli ■■■ servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori ■■■ ■■■■■■■■.
L'assistenza infermieristica e medica è ■■■ rantita in modo continuativo.
Le rette sono ■■■■ ■■■■■■■■ in considerazione ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ qualitativo dei servizi offerti.
PINEROLO TORINO OSASCO TORRE PELLICE Fraz. Gerbido RIVALTA CAVOUR BAGNOLO PIEMONTE SALUZZO CUNEO
VILLA DEI TIGLI
Per dare serenità al vostro futuro
ASL
Per informazioni: Frazione ■■■■■■■■ lo, 48
Tel. 012 ■■■■■■■■ 0121 609.462

RECUPERA I SUOI TESORI

CINESERIE A PALAZZO REALE

Due ■■■ iniziative a Palazzo Reale ■■■tterizzano la tappa torinese del circuito delle «Cineserie nelle Residenze Sabaude», organizzato da Regione, Soprintendenze al patrimonio storico e ai beni architettonici e dall'Ordine Mauriziano, con il patrocinio ■■■ ministero per i Beni culturali. Il comitato scientifico dell'iniziativa ha allestito al primo piano di Palazzo Reale un'esposizione di inedite porcellane dell'Estremo Oriente, che si aggiungono alla già cospicua collezione esposta negli appartamenti regi. Mentre l'associazione «Amici di Palazzo Reale» ha invece promosso la riapertura ■■■ Gabinetto cinese, al secondo piano della reggia.
Furono i Savoia ■■■ introdurre in Piemonte il gusto per l'esotismo. Agli inizi del Seicento, Vittorio Amedeo I e Cristina di Francia cominciarono ■ importare da Parigi gli «oggetti delle Indie» per l'arredo delle loro residenze. Più tardi, architetti come Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri «seppero accogliere come una preziosa sollecitazione - ricorda l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - il linguaggio colto della Cina e della sua millenaria tradizione, adattandolo al vivere nei palazzi e nelle ville».

IL MONITORAGGIO SULLA STRUTTURA ■■■ CONFERMA LA STABILITA'

Cappella della Sindone Al via i lavori di restauro a quattro anni dal rogo

I primi interventi sull'altare e sui monumenti dei sovrani sabaudi Utilizzate le offerte dei lettori alla Fondazione Specchio dei tempi

Maurizio Lupo

Sono incominciati i primi restauri della Cappella della Sindone, a ■■■ giorni dall'11 aprile 1997, il quando uno spaventoso rogo devastò il capolavoro architettonico di Guarino Guarini.

Ieri alle ore 10,45 i restauratori del Ministero dei Beni Culturali Cristina Meli ■ Mario Paolini, sotto la sorveglianza dell'architetto Mirella Macera della Soprintendenza ■■■ Beni architettonici, hanno aperto le casse con i resti lapidei crollati dalla Cappella.

Per avviare le opere hanno scelto di incominciare a risanare gli arredi simbolo della Cappella: l'altare con i suoi putti e i maestosi monumenti sarcofago dei sovrani sabaudi che lo circondano, da riparare con oltre 1 miliardo ■ 247 milioni, offerti dai lettori de ■■■ Stampa» tramite la Fondazione «Specchio dei tempi», che li ha affidati in gestione all'«Associazio- ■■■ Amici di Palazzo Reale».

Il primo oggetto disposto sul candido tavolo «operatorio» è uno dei due angioletti «custodi» ■■■ preghiera, scolpiti nel 1841 da Luigi Bienaimè quali ornamenti dell'altare. Ha il corpo straziato, privo degli arti ■ delle ali, per fortuna tutti recuperati, come la delicata e grazio■■ testa, con il viso che guardava stupito verso la volta fe■■ Cappella, dalla quale scesero i calcinacci fumanti che lo devastarono. ■■■ ha patito solo danni provocati dalla caduta di materiali - precisa Macera - ma anche dagli sbalzi di temperatura che si verificarono quando il rogo fu aggredito dagli idranti dei soccorritori. «Il rapido raffreddamento dei materiali che le fiamme avevano surriscaldato - spiegano Meli e Paolini - ha "decoeso" il marmo, che tende ■ sfarinarsi. Pertanto, dopo aver pulito ogni frammento, sarà necessario l'uso di resine di consolidamento. Quin- ■■ si procederà all'assemblaggio dei veri pezzi, da risanare anche nella loro microfessu■azione».

Quale sarà l'effetto finale? «L'angelo - dice Macera - tornerà ad avere un bell'aspetto. Le sue ferite saranno ben rimarginate, quasi invisibili, secondo i principi del piano di restauro deciso per tutta la Cappella, che prevede di reintegrare i particolari mancanti con nuovi inserimenti». E' ■ caso dell'apparato ligneo dell'altare, in gran parte combusto. «Stiamo studiando apposta - prosegue Macera - tutte le fotografie storiche che lo riproducono, al fine di poter realizzare con il massimo rigore le parti andate perse».

Si comincia rimodellando uno degli angeli «custodi» scolpiti da Luigi Bienaimè Nell'incendio del 1997 ■ staccarono arti e ali, recuperati tra le macerie

L'esperienza acquisita nel ■■■ staurare l'altare verrà poi investita sui monumenti «dove - nota Cristina Meli - il processo di decoesione appare meno marcato, almeno per le parti ancora in sito». I tempi? «Ogni mese - annuncia Macera - faremo ■ punto ■■■ situazione, che poco alla volta sarà sempre più chiara e ci indicherà ■ quantità di personale da impiegare. Credo che solo per l'altare e i monumenti ci vorranno almeno altri dieci restauratori».

E per il resto della Cappella che cosa si prevede? «Entro una settimana sarà pubblicata la gara d'appalto per installare i nuovi ponteggi esterni ed interni utili ai restauri. Saranno pronti in 180 giorni, per diventare operativi a primavera. Intanto il 16 novembre riuniremo tutti gli architetti, gli ingegneri, i chimici e i petrografi che finora hanno lavorato per salvare il monumento. Con loro pianificheremo le opere di un progetto preliminare già approvato, per il quale sono disponibili 60 miliardi ■ lire». Finora quanti se ne sono spesi? «Appena 300 milioni, per le analisi preliminari. Si è speso con oculatezza, senza perdite di tempo, al fine d'affinare la massimo le procedure più corrette».

La Cappella ha risposto bene in questi anni alle terapie ricevute? «Il monitoraggio costante rivela che le strutture si sono ben stabilizzate». La sfida, che supera anche quella del restauro, è di garantire una sicurezza totale per sempre, anche quando verranno adeguate ad un impiego permanente le strutture installate nei giorni dell'emergenza che, con tecniche e tempismo esemplari, nel 1997 scongiurarono il crollo dell'ardita cupola ■ Guarini.

Il primo oggetto che verrà restaurato sarà uno degli angioletti «custodi» in preghiera scolpiti nel 1841 da Luigi Bienaimè Nell'incendio dell'aprile del '97 perse arti, ali e la testa, che in seguito vennero fortunatamente recuperati fra i calcinacci

SERVONO PER LA VECCHIA CHIESA

«Vendesi colonia» Parroco ■■■ soldi ■■■ acquirenti

Gianni Giacomino

VENARIA

Quando don Carlo Picottino, parroco della San Lorenzo di Altessano ■ Venaria, parla della colonia estiva ■ Pian San Martino gli piange il ■■■. Perché il sacerdote è costretto a venderla.

Alternative non ■■ ■■■: per ristrutturare il tetto della chiesa parrocchiale servono circa 350 milioni. Troppi anche per le casse di una comunità che conta quasi 12 mila fedeli e dove è appena stata costruita un'altra chiesa, dedicata alla Beata Gianna Beretta Molla, per ■ nuovo quartiere Gallo Praile. Ma, da qualche parte bisogna ricavarli. Così, anche con le direttive imposte dalla Curia, ■ consiglio pastorale della San Lorenzo non è rimasto che contattare un'agenzia immobiliare. «Per ora non si ■ presentato nessun acquirente» - ammette don Carlo, amante della montagna e affezionato ■ quei boschi sopra Giaglione, in Val di Susa, a 1100 metri di quota, dove hanno trascorso le vacanze estive generazioni di venariesi. Tutti, però, sognano l'arrivo di ■■■ sponsor, ■■■ con il cuore grande che finanzi i lavori ad Altessano e permetta alla città ■ non separarsi da un pezzo della sua storia.

Era il 1951, quando a Pian San Martino cominciarono a respirare aria buona e ritrovare un sorriso bambini e ragazzi provati dalla miseria della guerra. Pigiati sui pullman salivano lungo i tornanti della Val ■ Susa per raggiungere quel paradiso. Sono quelle centinaia di adulti che oggi si riconoscono in rare fotografie in bianco e nero, dove spunta anche ■■■ Luigi Mosso che ■■ anni dopo acquistò le cinque ex casermette militari e dieci mila metri quadrati di verde per un milione di lire. «Dal 1993 al '95 in due di questi locali, che possono ospitare ■■ persone, abbiamo installato gli impianti di riscaldamento, messo a norma i saloni, i servizi igienici anche per gli handicappati - racconta don Carlo Picottino, da tre anni in riva al Coronda -, lavori che ci ■■■ costati 200 milioni, tanta fatica per nulla. Speriamo di poter ancora conservare qualcosa, dopo tutti i sacrifici sostenuti dalla gente di Altessano». Ancora quest'anno, nonostante ■■ cambiata ■ geografia ■■■ vacanze per molte famiglie, sono saliti per un mese ■■■ colonia di Pian San Martino ■■■ppi di anziani e di ragazzi di Venaria. Don Carlo si augura che non siano gli ultimi.

COLLABORANO 4 RELIGIONI, SI IGNORANO COMUNE E CIRCOSCRIZIONE

MOSTRE E MUSICA FINO A LUNEDI'

Ieri sono inaugurate le mostre che resteranno aperte tutto il mese: arte africana a From the Nile in via Sant'Anselmo 3, «Algeria diversità» del fotografo Ali Maroc all'oratorio San Luigi di via Ormea 4. Oggi, 10, apertura delle mostre «San Salvario», «Prospettive di Sviluppo» e «Il cauto rinnovo della città», «Berlino, Prenzlauer Berg», a cura di San Salvario Sviluppo e Goethe Institut, via Principe Tommaso 11 ore 23; concerto dei Popper al Velvet Club di via Pellico 4/d; domani, ore 17,30 inaugurazione del centro d'incontro dell'associazione Opportunanda, in via Sant'Anselmo 21. Sabato, ore 21, Claudio Canal presenta «Organi futuri, risonanze di un antico strumento le sonorità oggi» nella chiesa largo Saluzzo 25. Domenica, 10, la degustazione dolci e bevande che accompagna la visita gratuita Borgo Medievale (foto); 15 animazioni in strada. Lunedì, via Bertholiet 25, dalle 18 alle 22,30 «Approcci alla riqualificazione urbana» l'Agenzia Sviluppo locale, il Progetto speciale periferie del Comune, il Goethe Institut, la Città di Lipsia e la Città possibile.

San Salvario, la festa del dialogo

Calgaro: presto un piano con le Fs per Porta Nuova

Luciano Borghesan

Il presidente del Collegio Universitario di via Galliari, Donato Firrao, spera che San Salvario diventi «boi biglietto visita per a Torino». Il vicesindaco Marco Calgaro annuncia un fronto con altre città hanno ammodernato le stazioni e recuperato zone circostanti. Ha avviato colloqui con le Ferrovie, potrebbero derivarne intesa per il futuro di Porta Nuova: «Guardiamo favore a quanto è stato fatto a Barcellona e anche a Roma, sia per Termini, sia per i dintorni».

San Salvario, da ieri, vive sei giorni e notti incontri, musica, spettacolo e quant'altro può far vivere in armonia una comunità. Il programma culturale richiama l'attenzione sulla faccia borgo. La festa è stata inaugurata distribuzione di una guida, un primo volume che sviluppa sei itinerari: monumenti, architettura, parco del Valentino, musei, botteghe e gastronomia. La presentazione è Andrea Bocco, dell'Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario e del Borgo Medioevale, e dall'autore della ricerca, Cristopher Cepernich. Con le buone intenzioni, sono state ammasse colpe e ritardi di un passato recente. Lo stesso Calgaro ha parlato di responsabilità dell'amministrazione civica nell'aver sottovalutato certi fenomeni che denunciavano residenti, commercianti quadrilatero Porta Nuova e Valentino. «Ma poi - ha ripreso il vicesindaco - si imboccata la strada giusta, per assicurare maggior sicurezza e condizioni per una convivenza serena culture diverse». Sono stati dati due miliardi e 65 attività, 800 milioni per rifare 13 facciate, arriveranno altri 800 milioni. Non sono secondari i rapporti tra punti di riferimento di questa piccola Torino multietnica: «Qui ci sono quattro confessioni religiose - spiega Bocco - che si rispettano e tramite i loro animatori dialogano. Don Gallo, il parroco, ha promosso riunioni con gli Imam di via Baretti e di via Saluzzo, Rabbino Sinagoga e Il Pastore del Tempio valdese. Possono essere di esempio.

Qualche neo resiste, invece, tra Comune e Circoscrizione, governate giunte di diverso . Ieri presentazione della guida non c'era la Circoscrizione, che pur ha patrocinato «San Salvario, amoure». E' intervenuto il coordinatore della Commissione Cultura, Bruno Peretti (Forza Italia), che ha apprezzato il tentativo di far emergere le luci positive sulle ombre, ma a titolo personale. Il presidente circoscrizionale, Cesare Formisano (An), non nasconde la sua indifferenza verso iniziative che non nascono «dall'inizio» con il coinvolgimento del quartiere. Lunedì in Sala Rossa, il gruppo di An chiederà vicesindaco Calgaro (Ppi) di riprendere la proposta dell'esecutivo Formisano favorire zione universitaria di San Salvario.

La parrocchia di largo Saluzzo: don Gallo ha promosso incontri con il rabbino della Sinagoga, con il pastore del Tempio valdese e con gli Imam di via Baretti e di via Saluzzo

IERI A SANTENA

Blitz anti-droga nelle aule della scuola media

SANTENA. Cani antidroga in classe alla ricerca di hashish e marijuana. E' successo a Santena, dove i ragazzi della scuola media Falcone si sono trovati nelle aule Rex, o meglio la sua controfigura locale, al guinzaglio dei carabinieri. L'iniziativa era stata sollecitata da un gruppo di genitori dopo che la scorsa primavera alcuni ragazzi erano rimasti intossicati da uno spinello acceso in classe da un compagno ripetente. L'unità percorso i corridoi, le classi, non è stata esclusa nemmeno la sala insegnanti, ma senza fiutare nulla. Tutto in regola, dunque. «Questa è un istituto tranquillo - spiega il vicepreside Martino Pollono -. Ma il controllo dovrebbe dare ulteriori garanzie ai genitori». In programma ci sono anche incontri tra i carabinieri e i docenti sul problema del «bullismo» da cui, invece, non immuni nemmeno gli studenti della scuola media.

CASELLO DI AVIGLIANA

Traffico nel per i lavori sull'Autofréjus

AVIGLIANA. L'apertura dei cantieri sull'autostrada del Frejus, direzioni di Rivoli, a pochi chilometri dal casello di Avigliana ha mandato in tilt l'intero traffico automobilistico. Interminabili code si sono formate all'ingresso degli svincoli di Avigliana est e ovest, tanto che la polizia stradale è stata costretta chiudere, a tratti, gli accessi e dirottare gli utenti sulle statali 24 e 25. Il disagio proseguirà fino al 18 novembre per permettere l'asfaltatura e sistemazione dei giunti sui viadotti. Per permettere questi lavori è stato realizzato doppio senso di circolazione nel sulla corsia Rivoli-Avigliana. Decine di telefonate giunte ai centralini della polizia stradale Susa, purtroppo si presume che i disagi proseguiranno fino alla fine dei lavori.

NEL CENTRO DI VENARIA

Donna aggredita da un mentre passeggia

VENARIA. Poteva finire molto peggio l'altro giorno, per P.A., una donna di Venaria, che è stata assalita da cane mentre passeggiava Scodeggio.

L'animale (i carabinieri sono già riusciti ad identificare il proprietario) è scagliato su P.A. mordendola in diverse parti del corpo e costringendola a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Categorico il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania. «Adesso i proprietari dei cani dovranno circolare in città armati di paletta e di guinzaglio o saranno guai seri. Di fatti del genere ne voglio più sentir parlare» pro- Il primo cittadino che riporta così di attualità un'ordinanza emessa già dal suo predecessore Lino Alessi.

CHIEDE UN CENSIMENTO

Legge sui cinghiali La Lega anticaccia presenta ricorso

VENARIA. La Lega Anticaccia di Torino ha presentato un ricorso al Tar contro l'impostazione della legge regionale sulle modalità di abbattimento dei cinghiali. Una legge che è trasformata poi in delibera all'interno del parco de La Mandria dove è già cominciata e continuerà la (per ora ne stati impallinati circa esemplari), che a breve si estenderà ai boschi e prati di tutto Torinese.

Mattanza che, secondo la Lac, dovrebbe essere studiata solo dopo censimento e non indirizzata nelle zone dove gli ungulati hanno arrecato più danni. «Censire queste specie è ipotizzabile anche perchè i cinghiali si spostano» spiega Gianfranco Righero, responsabile faunistico della Provincia.

RACCOLTE A FROSSASCO

Quasi tremila contro la centrale termoelettrica

FROSSASCO. Sono 2.784 firme raccolte contro la proposta di costruire una centrale termoelettrica nello stabilimento Annovati a Frossasco. Ieri sera il comitato del No ha le firme sindaco Elvi Rossi e all'assessore provinciale Elena Ferro. Fra i firmatari anche i residenti comuni limitrofi preoccupati per le emissioni della centrale. Come combustibili sono previste le biomasse legnose, i residui del taglio delle piante, ma soprattutto il CDR, cioè il rifiuto urbano selezionato e trattato utilizzare proprio come combustibile. L'azienda, che ha avuto i pareri favorevoli di Comune, Regione e i Ministeri competenti, ora trova ad un bivio: farsi forza delle proprie autorizzazioni, o desistere, come ha consigliato l'assessore Ferro, davanti una così compatta presa di posizione. mio suo il Comune ha già preannunciato che il nuovo progetto edilizio non rientra nelle norme del piano regolatore.

PROVINCIA FLASH

BIBIANA, SALVATA! Una giovane che aveva deciso di lanciarsi nel rio Marmore un ponte alto una decina metri, è stata salvata dall'intervento di una pattuglia radiomobile dei Carabinieri di Pinerolo. Ieri con una telefonata al 112 un passante ha segnalato la presenza della ragazza sul ponte. I due militari si sono divisi i compiti: uno ha di dissuadere giovane, appena 17enne, l'altro è riuscito a bloccarla alle spalle quando ormai era già al di là del parapetto.

MONCALIERI, Ennesimo nuovo nella giunta di Moncalieri, dopo le dimissioni nei mesi scorsi di Genarina Bauducco, dei Comunisti italiani. Al suo posto, il sindaco Carlo Novarino, ha nominato Natalina Brussino, Con lei sono circa una decina gli avvicendamenti in questa giunta. Quasi un record.

RIFIUTI. Anche ad Orbassano il servizio di raccolta differenziata carta e cartone, gestito dal io Torino Sud, sarà effettuato a domicilio, partire novembre. Presso le abitazioni, i negozi, e le aziende, collocati appositi contenitori marchio dell'iniziativa: «Cartilio».

LAURIANO, DIMISSIONI. L'assessore all'Urbanistica del Comune di Lauriano, Maria Anselmino, l'altra sera nel consiglio comunale ha rassegnato le dimissioni dall'incarico perché «sono venuti mancare collaborazione e trasparenza», do però a mantenere l'assessorato agli Affari Sociali e Sanità. All'inizio della seduta il sindaco Graziano Bronzin, 56 anni, è stato colto da malore. Dopo i controlli al pronto soccorso di Chivasso, i medici hanno dimesso.

GRUGLIASCO, FERITO. Non voleva finire in galera e per spaventare le guardie dell'antitaccheggio del Carrefour a Grugliasco si è puntato un coltellino alla gola. Un giovane extracomunitario è stato fermato ieri sera, verso le 19,30, perché aveva rubato dai capi di abbigliamento. Quando ha capito che stavano per arrivare i carabinieri, che l'avrebbero portato in carcere, ha tirato fuori un coltellino e ha minacciato di uccidersi. L'uomo, però, è riuscito solo a ferirsi, perché è stato subito immobilizzato e poi portato al pronto soccorso.

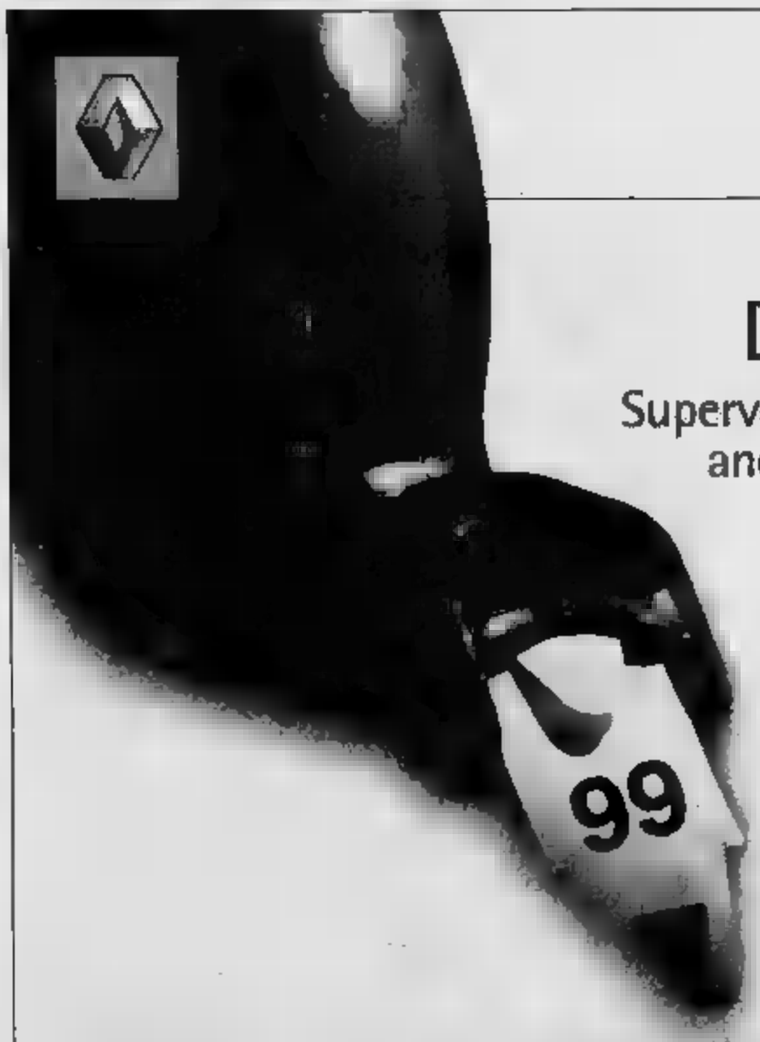
VERRUA, SOGGIORNO. I comuni di Verrua Savoia e Cavagnolo organizzano soggiorno per i pensionati a Diano Marina 2 17 febbraio 2002. Iscrizioni entro 3 novembre presso le segreterie dei due comuni.

RENAULT Scénic

Ma non siamo impazziti!
Semplicemente, un'offerta così; tutti si metteranno in fila per acquistare una Renault Scénic, con:

- climatizzatore
- 6 airbag
- fari fendinebbia

Diamo i numeri.
Supervalutazione dell'usato
anche da rottamare fino a L. 4.000.000*.



*Rispetto alle quotazioni Eurotax Blu. Nostra offerta valida fino al 15/11/01 per vetture presenti in Concessionaria. Esempio: Scénic Limited con manovol L. 34.500.000 - L. 4.000.000 di supervalutazione per un usato da - L. 30.500.000 (= 15.751,93). Prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault di Torino:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

MAGIC CODE
MAGIC OMNITEL

MAGIC CODE
VINCI CON LO SCONTRINO
STRAVINCI CON LA MULTICARD

In occasione del 10° Anniversario, dall'11 ottobre al 3 novembre, Media World ti superpremia con il grande concorso MAGIC CODE.
Acquista almeno un prodotto delle marche segnalate nei punti vendita e sullo scontrino apparirà un codice alfanumerico, per partecipare al concorso a Vincerai

L'importo della tua spesa
Centinaia di milioni in buoni acquisto
Favolose Smart

Il regolamento completo è nel punto vendita. Aut. Min. Rich.

Confezione Facile PANASONIC GD35 con scheda ricaricabile OMNITEL da L.50.000 di traffico telefonico incluso. Dual-Band. Scrittura intuitiva T9. Orologio e sveglia. Vibrazione. Supporta SIM Octiva 32K.

249.000
€ 128,60

Confezione Facile MOTOROLA Accompli 008 con scheda ricaricabile OMNITEL da L.50.000 di traffico telefonico incluso. Dual-Band. WAP. Tecnologia GPRS. Batteria al litio da 800 mAh. Autonomia in stand by fino a 145 ore. Pennino per touch screen. Trasmissione dati/Fax a PC. Infrarossi. Vibrazione. Posta elettronica POP3, IMAP4, SMTP.

1.299.000
€ 670,88

Offerta valida dall'11/10 al 3/11/2001, fino ad esaurimento scorte. Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalla redazione di prodotti.

VINCI E STRAVINCI CON omnitel vodafone

Client Care Center
800 992200

Media World
AVANTI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

Milano, Via Pitteri • Cinisello Balsamo (MI) • Novate (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Busnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • va • Olmi • S. Biagio di (TV) Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«LUIGI NONO» A VENARIA

Domani, sabato e domenica si svolge a Venaria (foto) il V Concorso musica camera dedicato a «Luigi Nono» organizzato dall'associazione «Amici per la Musica» di Venaria. Il programma prevede per domani (ore 14- 19), e sabato (9-19), nella sala consiliare del Municipio le audizioni eliminatorie per l'ammissione alla prova finale. Domenica, dalle 9, prove finali e proclamazione dei vincitori le 16, 20,30, sempre di domenica, grande concerto i vincitori nella chiesa di Santa Maria la consegna dei premi. Audizioni e concerto sono a ingresso gratuito.

SANTA MARADONA, L'ANTEPRIMA

Anteprima nazionale questa sera nella sala 6 del Warner Village Cinemas Le Fornaci di Beinasco il film «Santa Maradona», alla regia di Marco Ponti girato l'estate scorsa a To il sostegno della Film Commission, organizzatrice della serata. Appuntamento alle 21,30. L'ingresso è a inviti. È previsto il «tutto esaurito». Interverranno alla proiezione il regista, gli attori Stefano Accorsi, nella foto, Anita Caprioli, Mandala Tayde, Libero De Rienzo e i Motel Connection (il dj. Pisti e l'ex del Subsonica PierFunk), a si Sarà la . La commedia esce domani al Charlie Chaplin e al Massimo.

SOLO CENTRO VIA TRIPOLI SANTA RITA

Il paradiso di negozi e mercato

Un quartiere relativamente giovane là dove, negli Anni 40, c'erano solo prati e che è poi cresciuto attorno al «santuario delle rose»

In alto a sinistra: Marinella Rogna e, accanto, Adriano Cattai. A sinistra, Anna Piperno e, sotto, da sinistra: Simonetta Bosio e Guglielmo Salvai; accanto Bruno Spagnardi e più a destra Massimo Barbalonga

ELENA DE SANTO

Al centro, questi giorni, della polemica sui «matrimoni affrettati», il santuario di Rita è punto rifornimento di una delle zone commercialmente più frizzanti città: 92 negozi concentrati tra largo Tirreno e il piazzale della chiesa. In Tripoli trovare un locale affitto è un'impresa, così pure prendere in . I prezzi sono alle stelle: 4 milioni al quadro. Idem gli affitti: per un appartamento di 45 metri occorre preventivare un budget di 700-750 mila lire al mese. «E bisogna pure accontentarsi perché c'è spazio per costruire palazzi» spiega Riccardo Prisco, presidente dell'associazione mercianti via Tripoli-Nord. Tutt'intorno, caseggiati sorti negli 40 insieme con il Santuario quell'area città che un tempo chiamava Barriera di Orbassano: prati verdi, cascine e null'altro. Ben di da appare la gente che già dalle del mattino l'affolla lo shopping. Sono gli stessi commercianti che si danno da fare per riqualificare la via: dalle fioriere che sono 22, ai lampioni per abbellirla, ma soprattutto per dare maggior sicurezza «perché dopo 21 in giro non c'è più nessuno».

La causa principale pare sia imputabile allo spaccio che dai Murazzi si è trasferito in piazza d'Armi sino a «contaminare» l'area di Rita. «Sono aumentati gli . All'ora della chiusura dei negozi hanno tentato più volte di portare via l'incasso» afferma Prisco. Anche la prostituzione su strada sta invadendo strade prima ignorate: dalle in poi «lucciole» sostano in largo Tirreno, via Tripoli, Sebastopoli corso Rosselli proprio dove sorgerà il nuovo Palazzo della Regione. Droga, spaccio, prostituzione, si muovono in silenzio e così il problema sembra poco evidente: «E dovrebbe intervenire, da altre realtà più pesanti, sembra snobbare il problema; speriamo, un giorno, di non doverci lagnare distrazione di oggi».

«Commercialmente valida ma c'è concorrenza» dice Massimo Barbalonga, titolare della gioielleria «L'Orologio», il quale, quasi a confermare i timori di Prisco, sostiene che «sta do la microcriminalità». Per Carminara dell'omonimo negozio di pellatterie «questa è una delle migliori zone della città. Vantiamo una clientela d'élite, non ci possiamo lamentare». Lo conferma Raffaella Leto del negozio di intimo «Lingerie» che si dice «soddisfatta della clientela che fa a gara seguire i capricci mode». Fa tendenza Maestra», negozio in franchising di scarpe e accessori, colmo stivali da cavigliere di strass: «E' la che è favorevole: a un passo dalla Crocetta, aprono nuove insegne. Certo - confida Mary Longo, 27 anni - si dovrebbe pensare a una maggior pulizia della strada».

Ultimi arrivi? Un anno fa è approdato il franchising di calzature «Più di Luna», la boutique «Elena Miro» si è recentemente ampliata, mentre il «Toys Center» ha appena cambiato proprietà: «Adesso il "Paradiso dei giocattoli" appartiene al gruppo Giochi Preziosi che lo ha rinnovato» anticipa la responsabile Anna Piperno. In piazza Santa Rita i magazzini «Oviesse» hanno «sfrattato» la «Standa», e le cassette di «Blockbuster» continuano a foraggiare i video-dipendenti. Se l'erboristeria «Santa Rita» vanta una trentina d'anni di presenza all'angolo della piazza e la panetteria «Al Forno» gestita Piera

Tra il piazzale della chiesa e largo Tirreno sono concentrate 92 attività commerciali, trovare locali in affitto è un'impresa

Le bancarelle di corso Sebastopoli per molti hanno soppiantato, per qualità prezzi, quelle della Crocetta

Antonio Francescon lavora allo stesso indirizzo dal 1973, conta secolo «Marinella Profumi» una «bomboniera» in legno di metri quadri con arredi originali. «E' la più vecchia della zona, nata in mezzo ai prati quando oltre al santuario non esisteva nulla» spiega Marinella Rogina che rilevato genitori. Dice: «Sebbene ci sia movimento, tempo fa il borgo era più ricco». considerazioni arrivano da Adriano Cattai «Sport&Sport» negozio specializzato in calzature sportive fashion, leggi Nike, con tomaia in poliuretano e tessuti cangianti del tutto simili a pezzi design. gelato artigianale si gusta «Sturp», dove Simonetta Bosio e Guglielmo Salvai producono 32 gusti diversi: «Ci piacerebbe tenere sempre aperto, anche la domenica, e lo dovrebbero fare gli altri per za delle non molto lontane "Gru"». Auspicano qualche panchina perché «le persone anziane, e sono tante, possano riposarsi un po'».

Pensieri condivisi da Enrica Spagliardi, della store «Original Marines» dove si vende abbigliamento casual per bimbi e ragazzi. «Il Novecento» è un bar aperto 24 ore 24, il «Ghersi» che in più intrattiene musica e cabaret.

Intanto, si ridisegnando futuro del territorio in vista 2006 con la riqualificazione di piazza d'Armi, il sottopasso in corso Sebastopoli, l'interramento della ferrovia di Mediterraneo, lifting di piazza Santa Rita, una delle 100 piazze da riqualificare. L'associazione commercianti, che lavora in simbiosi con la «collega» di via Tripoli-Stadio, sta per presentare un progetto in alternativa a quello del Comune coinvolgendo anche i residenti con suggerimenti sull'arredo urbano. I progetti verranno esposti il 18 novembre durante la prima «Fiera del Libro» di via Tripoli. *(continua)*

IL COMMERCIO SULLA DOME

Cresce la vita commerciale aumentano gli affitti dei locali: in via Tripoli per un piccolo negozio spendono almeno due milioni mezzo al mese. Ma la disponibilità pressoché nulla. E mentre sale richiesta di aziende che op franchising, si fa strada necessità di rilanciare lo shopping anche domenica. In termini di affluenza, comunque, il primato spetta senza dubbio al mercato.

AUTOBUS RAPPRESENTANO UNA CERTEZZA

In quest'area semiperiferica la rete dei trasporti urbani è ineccepibile: il tram 10 collega quartiere con la periferia Nord; il bus 5 porta in piazza Solferino; il bus raggiunge il centro città passando dalla stazione Porta Nuova: adesso capolinea in via Gorizia, ma è stato chiesto di prolungarne il tracciato fino alle Poste di corso Tazzoli.

L'INCUBO DEI PARCHEGGI NON FINISCE MAI

Assenza totale parcheggi. Nulla valso proporre la costruzione di parking sotterranei in largo Tirreno: l'amministrazione, sebbene esistesse un progetto, ha solo riordinato il giardino. E posteggiare già difficile lungo tutta via Tripoli, sulla piazza del Santuario e intorno al mercato, con il trasloco in via Elba degli ambulatori Asl, i problemi aumenteranno.

LO STRANIERO

Il cassonetto può fare la differenza

Sei mesi fa tutta la città era coperta di grandi manifesti pubblicitari. «Differenziare ci differenzia», si poteva leggere dappertutto. Qualcuno, non ricordo se era Comune o il Ministero dell'Ambiente, voleva inviare i torinesi ad avviare la raccolta differenziata dei rifiuti. Invece buttare tutto in un unico sacchetto bisognava separare i rifiuti biologici, la carta, il ve e plastica dei rifiuti normali. "Finalmente il sistema del riciclaggio dei rifiuti comunali è anche a Torino", fu il mio primo pensiero. Secondo pensiero: «Ma dove sono i bidoni per i diversi tipi di rifiuti? Dove si portano i rifiuti ben differenziati a casa?" Ogni tanto si vede un cassonetto solitario per la raccolta della carta o una "campana" del vetro, purtroppo mai per plastica. Sono quasi sempre semi-: solo qualche ambientalista convinto gira tutta la città do i cassonetti per la raccolta differenziata con i pacchetti e le bottiglie vetro sotto il braccio. Nella casa dove abitavo tempo fa c tre studenti italiani si faceva la raccolta delle bottiglie di vetro in . Sopra e sotto i mobili si accumulavano decine di bottiglie di birra e vino che un bel giorno, quando non c'era assolutamente più spazio cucina, portavia in macchina. Non per pigrizia, ma per il solo fatto che c'era una campana del vetro vicino . Tanti altri solito se ne fregano: se i punti di raccolta sono lontani buttano vin tutto insieme come lo fanno da sempre. E li capisce benissimo. Anch'io non ho voglia di girare a lungo e quindi, da quando hanno tolto il bidone per carta sotto casa mia, non la raccolgo più. Però, la disponibilità di partecipare alla raccolta differenziata a Torino c'è, dubbio, dai giovani sia dai più anziani. Allora: non appendete solo bei manifesti colorati, date torinesi anche possibilità di differenziare i loro rifiuti! In Germania sistema che funziona benissimo da ormai tanti anni. Funziona addirittura così bene che i termoutilizzatori, costruiti decina anni fa, adesso sono troppo grandi. Per riempirli devono procurarsi i rifiuti da altri paesi, per esempio dall'Italia: quest'anno hanno bruciato i rifiuti della Campania. All'inizio i Comuni tedeschi avevano fornito tutti i quartieri dei diversi tipi di bidoni: da due ognuno li ha casa sua. Un cassonetto verde per i rifiuti biologici, per la carta, giallo per la plastica e confezioni di metallo e per il resto. Il vetro invece viene sempre portato un punto raccolta centrale del proprio isolato.

gli

GIORNO E NOTTE

Perissinotto

Digressioni musicali e letterarie intorno al volume di Alessandro Perissinotto «La canzone Colombano» edito da Sellerio. Interventi del musicista Beppe Turletti e degustazione di prodotti tipici della Val Susa. cura dell'associazione La Nottola di Minerva.

Libreria Araba Fenice, via Tom- 5, ore 21

Lavoro minorile

Per il ciclo di sui della crescita promossi dalla casa editrice Ega Paravia, e dalla Ega-Edizioni Gruppo Abele, Simone Accetta, Fredo Olivero e Marco Bouchard, affronta il tema «Scuola? No grazie, lavoro? Il lavoro minorile in Italia».

Torre di Abele, via Pietro 22, ore 17,30, tel. 011 53.72.77

Torino nel

Serata sul tema «Torino nel . Ne discutono Renzo Rossotti e la scrittrice Fernan- Fiorano e l'attore Mario Brusa, autrice del libro «La casa di corso Peschiera».

Libreria Fagola, piazza Carlo Felice 15, ore 18, tel. 011 54.15.12

Marina Berta parla di «Salute e medicina: all diete?». Ingresso libero.

Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

TRADIZIONE

In centomila per le rose del santuario

Meo Paolino ha con la moglie Clotilde la storia del santuario

Ogni anno, il 22 maggio, il Santuario-Parrocchia di Santa Rita da Cascia - fondato da Monsignor Giovanni Baloire - richiama folle pellegrini: 80-100 mila persone. Per tutti c'è rosa, offerta dalla chiesa quale di partecipazione alla fo- o acquistata sui banchetti: fiore che la gente benedire durante le celebrazioni eucaristiche. Meo e Clotilde Paolino hanno ricostruito - attraverso i bollettini della chiesa - la storia del Santuario, raccontandone in un libretto curiosità e aneddoti: «Fino agli Anni 70 la festa concludeva con una solenne processione seguita una suggestiva fiaccolata. Solo due anni fa il corteo religioso è stato ripristinato, anche se la fiaccolata non si fa più».

E gli automobilisti?

«Intorno agli Anni 70, venivano benedetti sul sagrato assieme alle agli oggetti di devozione».

Quando nacque il santuario?

«La prima cappella venne eretta nel 1928, mentre i lavori per la costruzione del santuario monumentale rono un anno dopo».

Qualche aneddoto?

«Per la prima festa patronale maggio 1930 le funzioni vennero celebrate sul pavimento, non c'erano ancora le pareti. Sono molte le immagini di quel giorno gli ombrelli spartì».

E prima?

«Qui intorno, nell'allora Barriera di Orbassano, pascolavano le pecore».

L'ORGOLIO

«Da tutta la città vengono a comprare qui»

Michele Morea, 71 anni, ha una bancarella degli Anni Sessanta

Tra i 45 sparsi in città, quello Santa Rita uno dei più frequentati: solo quartiere, il bacino di utenza è di mila abitanti, ma clienti da tutta la città e dalla cintura. Molti sostengono che abbia superato, sia nella qualità nella convenienza, il concorrente della Crocetta. Michele Morea, ambulante di 71 anni, è uno dei veterani: sin dagli Anni Settanta, il suo banco, colmo di capi di abbigliamento uomo-donna, s'installa puntualmente tra via Tripoli e corso Orbassano per quattro giorni alla settimana. «In questa già dopoguerra esisteva ambulante: inizialmente abusivo, venne regolamentato intorno al Cinquanta» confida Morea rinnegando il suo passato di abusivo. Ora cose sono cambiate: si sono spesi 400 milioni per risistemare il mercato, ampliando le banchine centrale. «L'asse centrale di corso Sebastopoli, con tutti i posti assegnati ben ordinati, è rifatto nel 1995, ma adesso pare che con l'arrivo del sottopasso verrà spostato definitivamente in corso IV Novembre vicino all'ospedale militare. Nulla di ufficiale però».

Un mercato in espansione?

agli Anni Ottanta si contavano 127 banchi, 174 tra alimentari e abbigliamento».

La gente che lo frequenta è sempre la stessa?

«Assolutamente . Oggi non c'è cor negli Anni '50/'60 quando ci veniva soprattutto la massa. Adesso a fare compere ci viene la media borghesia. Comunque, a quell'epoca, con gli affitti alle stelle, abitare in già considerato un privilegio».

Il locale è cinese ma la pizza è napoletana

Ping Ping, titolare con il marito Hu Zhi Sheng della pizzeria Century

Sedersi al ristorante cinese e ordinare una pizza napoletana. fatto che, a suo modo, è un simbolo in una città dove l'integrazione giorno. Accade ogni sera al New Century di Orbassano 98/f. Il locale gestito da una giovane coppia di Shanghai: il marito, Hu Zhi Sheng, 30 anni, è pizzaiolo, mentre la moglie Ping Ping, cinese, si occupa del servizio. E' aperto da un anno esatto.

Menù cinese con pizza?

«All'inizio le persone quasi non ci credevano, anzi ci guardavano sospettose. poi, dopo averla assaggiata, ci fanno i complimenti, e ritornano. Mio marito, che ha imparato il mestiere a Roma, sta molto attento alla pasta e agli ingredienti: usa solo prodotti di prima qualità».

I vostri clienti?

«Ci sono tanti militari, i ragazzi della caserma Montegrappa e la gente del Distretto che è qui vicino. Per adesso ne sforniamo una settantina ogni sera, ma il numero sta aumentando».

Specialità?

«Lo New Century, che riprende il nome del locale, è fatta con gorgonzola, salame, prosciutto e funghi, ma ne abbiamo tante altre».

Anche con la mozzarella di bufala?

«Certo, solo costa cara, il doppio di quella normale. Se, cerchiamo anche di tenere i prezzi bassi perché vogliamo lavorare il più possibile».

Qualcuno vi dà una mano?

«Ci sono tanti parenti che ci aiutano, specie mia sorella più piccola. E poi abitiamo a due passi dal locale».

GLI APPUNTAMENTI

Da Basie a Ellington

La stagione musicale dei Cedas (Centri di attività sociali Fiat) comincia questa sera con la Easy Big Band, un'orchestra jazz formata da tredici fiati a quattro elementi di ritmica, sotto la direzione di Andrea Ravizza. Partecipano al concerto la vocalist Roberta Bacciolo e il gruppo Voci di Corridoio, con la presentazione di Paola Sperti. Le musiche sono di Count Basie, Bryan Kidd, Duke Ellington, Dean Kelly, John Berry.

■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21.

Sport e letteratura

Il giornalista e calciatore Angelo Carboli illustra il legame esistente fra sport e letteratura. Organizza CulturAmica.

■ Cambridge Academy, Vittorio Emanuele 64, ore 21, tel. 011 518.45.21

vivevamo

Seconda parte della conferenza di Lucia Cellino sul «Come vivevamo». A cura dell'Unitre.

■ Educatorio della , corso Trento 13, ore 16

Psicanalisi

Conferenza di Beatrice Dall'Ara su «Linguaggio e psicanalisi». Organizza l'associazione Scienza della parola. Ingresso libero.

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. 011 88.89.75

La alimentare in Europa

E' il tema della conferenza che si oggi al Bit. Interverrà il professor Jean-Claude Lhuguenot, docente e membro del Comitato scientifico sull'alimentazione umana della Comunità europea.

■ Bit, viale Maestri del lavoro 10 (Corso Unità d'Italia, 125), ore 18.

Assistenza anziani

Prosegue il ciclo d'incontri che il Sea propone ai nuovi e ai vecchi volontari. Oggi, Giuliano Maggiora, del Comune di Torino, illustra il tema «Anziani ed assistenza: che cosa offre il Comune di Torino».

■ Vssp, via Toselli 1, ore 17-19, tel. 011 581.66.37

Ospedale Molinette

«Botta e risposta su problemi, funzioni e disfunzioni del più grande ospedale di Torino». Ne parla il dottor Luigi Odasso. A cura del Movimento Italiano Casalinghe.

■ La Rinascente, via Lagrange 15, ore 15

MUSICA DOVE

HIROSHIMA Spettacolo questa sera all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 63) con l'Orchestra Ritmi Moderni Arturo Piazza: musica dalle con Federico Bianco, Vito Miccolis alle percussioni, Pippo Monaro al basso, Corrado Carossa al s Federico Ariano alla batteria, Mario Congiu e Marco Baccino alla chitarra, Luigi Napolitano alla tromba, Enzo Grubessich alle tastiere.

IN CITTA'. La stagione dei concerti organizzata dalla Cedas propone questa alle in Conservatorio il concerto dell'Easy Big Orchestra.
Il latin jazz dei Reunion caratterizza la serata musicale del «Megazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). S'inizia alle 22.
Cosimo Gilè presenta questa all'Associassion Piemonteise, Vanchiglia 6, il nuovo compact disc.
Appuntamento alle 21.
I successi dei Simply Red nel giovedì del «Rimbo Club» (via Pedrotti 37); suonano, a partire dalle 22,30, i Appeal.

FUORI TORINO. I brani

portati al successo dai Pink Floyd vengono proposti questa «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62) dai Mosaico. S'inizia alle 22,30.
Il rock Fil di Ferro caratterizza serata musicale da «La Sacra Birra» a Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18). Appuntamento alle .

EROS RAMAZZOTTI. Proseguono le prevendite dei biglietti per il concerto di Eros Ramazzotti (nella foto) in programma la sera di venerdì novembre al Palastampa. Appuntamento alle 21. Il prezzo dei tagliandi varia a seconda degli ordini di posto: parterre e gradinate a mila lire. Tribuna numerata a mila. Organizza Metropolis.

FINOCCHIARO

«Se nessuno verrà più a teatro i talebani non avranno colpe»

La «portavoce» di Benni da stasera al Colosseo con la mucca pezzata sul palco per raccontare tante storie inverosimili

MARINA LEONARDI

Una mucca pezzata si sul palco. E' preoccupata e sgrana gli occhi verso il pubblico mentre inizia a raccontare la sua storia, di follia e musica. Angela Finocchiaro torna a Torino al Colosseo da stasera fino a sabato con la Benedé, ovvero come mettere in scena gli articoli scritti da Stefano Benni per Repubblica e farne uno spettacolo riuscito.

Ormai sei la portavoce di Benni sulla scena.

«Devo confessare che veramente io che l'assillo. Lui vorrebbe, ma soccombe perché lo sfinisco le mie richieste. No, in realtà il nostro rapporto è sempre andato a gonfie e vele e anche questo spettacolo, che all'inizio non lo trovava d'accordo».

Parlare di Isotta, la pazza italiana ti fa sentire surreale?

«Parlo di Isotta la vacca italiana e delle sue sette compagne, ma anche della medusa che avanza e che diventa uomo, suicidio donna malata di tecnologia, del clima sottosopra... Dell'incredibile insomma che è nell'ordinario.

Sono entrati nel vostro racconto anche gli eventi di guerra?

«No, sono entrati nella nostra anima, ma li abbiamo lasciati fuori dallo spettacolo. Sono entrati nell'anima nel senso che da New York mi capita spesso di chiedermi la giusta misura delle cose».

Tu cosa ti sei risposta?

«Che non ci si doveva fermare. Adesso però lavoro su cose piccole, tranquille e mi concentro molto di più sul quotidiano. Quello che più mi faceva incazzare prima adesso me lo scrollo di dosso molto più facilmente. Seguo la teoria di Benni secondo la quale tutte le che raccontano telegiornale sono già successe, come a dire: ti sembra di raschiare il fondo del barile...ma può esser di peggio».

Sei nuovamente a Torino con questo spettacolo dopo il Salone del Libro: una città che ti piace?

«Il mio approccio Torino è lontano nel tempo perché una città frequentata quando si faceva la Tv delle ragazze ed è stata allora la volta in cui ho avuto più tempo per scoprirla e per trovarmi bene. Eravamo alla Rai di Torino, la sede in cui ho lavorato: accogliente, un posto in cui l'approccio era personale e caldo. Devo dirti che questa volta diverso anche perché dovrò andare avanti e indietro Milano dove ci sono i miei figli di tre e di cinque anni e mezzo...altro che tv delle ragazze! Per quanto riguarda la riproposizione dello spettacolo invece, direi che l'impianto si è mantenuto mentre noi siamo peggiorati: quando l'abbiamo presentato a maggio eravamo rodaggio, adesso siamo più affiatati e oseremo di più. A Torino però ci sarà Cristine Pezzoli, la regista, che ci martellerà, ci riporterà nei ranghi e quindi magari pomodori dal pubblico».

ANGELA FINOCCHIARO

C'è quest'ansia?

«Non ti nascondo che la domanda che assilla i teatranti su chi continuerà a venire a teatro, ha colpito anche me, anche perché le stagioni sono appena iniziate. In ogni caso, nessuno verrà più vedere capirò comunque che non è per i talebani e non mi nasconderò dietro il dito per dire che : la guerra dovrà diventare una scusa per giustificare spettacoli mal riusciti di loro».

CAFE' PROCOPE

Con Alienstalk la voce diventa protagonista

Una voce una chitarra con una personalità da vendere le protagoniste del primo dei due concerti ambito jazz presenti nel cartellone della dodicesima edizione di "Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale" di Musica 90. Questa sera, alle 22, al Cafè Procope di via Juvarra 15 si celebra curiosità musicale che ha sempre sospinto la ricerca della cantante Ellen Christi e del chitarrista Claudio Lodati. Legata allo sperimentalismo del cosiddetto vocalismo totale lei, fondatore insieme ad Actis Dato, Sordini e Fazio degli Art Studio, prima formazione d'avanguardia in Italia, lui. Tantissime laborazioni: Don Cherry Ed Blackwell per Ellen, con Louis Sclavis e Fred Frith per Claudio. Insieme hanno dato vita ad Alienstalk, che si ascolta proprio stasera, una formazione di sole corde completata dalla chitarra di Lui Archetti e basso Jan Schlegel. Con questo progetto hanno girato il mondo: decine di date negli USA, recentemente la Polonia ed il Festival di Costanza in Germania, dedicato alla voce. Alienstalk sviluppa al massimo concetto di improvvisazione, rovistando in una memoria dai confini tanto liberi quanto slabbrati, capaci di coniugare in musica ogni segno sonoro. [m.b.]

MANGIAR BENE DI DARDO BALLONE

Un pezzo di Langa al «Cenisia»

Piatti della tradizione e haute cuisine a pochi passi dal glorioso stadio

Chenis
Corso Vittorio Emanuele 181
Specialità langarole
Monopiatti a mezzogiorno (mila lire)
Cena sulle mila con
Chiusura: lunedì. Tel. 011/447.41.37

Si scrive Chenis, si pronuncia «ciceni». E' il nome di ristorante aperto circa sei mesi fa da Pietro Montese a pochi passi dal vecchio e glorioso stadio Cenisia. L'origine del nome sta nell'assonanza con Cenisia, anche se il titolare vi spiattellerà più interpretazione. Fatevela spiegare. Più semplice e immediata è invece la cucina di questo simpatico locale dove si esaltano i piatti più significativi della rustica gastro- langarola. Montese, carico di amore per le Langhe e per la buon desinare, riesce, una abilità, a coniugare i forti sapori campagnoli la legge- e la della haute vicina Francia. Il no un connubio alquanto interessan. Qualche esempio? Tortino di peperoni con salsa di acciughe a fianco tajarin ragù di salsiccia brai- dese; oppure galletto con salsa di nocciole in alternativa alla ghiotta proposta un coniglio cotto con pere saltate in padella e insaporito dai chiodi di garofano. Se optate per quest'ultima ricetta, vi consigliamo il marriage con il Nebbiolo '97 del grande Angelo Gaja. Montese accudisce settantina di tavoli, ma riesce a fare chef, nello stesso tempo. Il suo per le Langhe nasce (lui è torinese) dai tanti parenti nati quelle colline e dall'affetto per i gloriosi formaggi come la gustosa toma Cortemilia. La cantina è ricca oltre 500 etichette, tutte alto palato. Lo Chenis, al momento, assorbe ancora fitta clientela serale, piuttosto ha presenze per il monopiatto mezzogiorno a mila lire calice di vino. Un consiglio: provatelo però di , anche se il prezzo, ovviamente, è superiore.

«MONTAGNA IN VETRINA»

La Fiera di Viù sbarca in città

Golosa anteprima torinese per la «Fiera di San Martino» di Viù.

Da oggi sino all'inizio della manifestazione valligiana (si svolgerà dal 7 all'11 novembre prossimo), il negozio di piazza Emanuele Filiberto 3/a «La Montagna in vetrina», punto vendita cittadino del Consorzio Montagna Viva impegnato, le sue aziende, tutela produzioni agricole regionali localizzate territori di Comunità Montana, espone in bella le ghiottonerie della Val di Viù: formaggi e salumi, paste di meliga e torcetti.

sempre da stasera offre menù degustazione con i prodotti tipici locali: tomini di capra volontà, salamini di turgia, lasagne montanare, salsicce cavoli e rape, abbinando i vari piatti con i del Canavese. Non solo: vengono distribuiti volantini e date informazioni sui contenuti della kermesse di Viù organizzata da Pro loco e Comune.

Spiega Marco Bronzino, direttore del Consorzio: «Un'iniziativa che darà modo di far conoscere la nuova attività di ristorazione del locale, inaugurata a metà del settembre scorso, e che si offre come tramite per la promozione di manifestazioni di inte- enogastronomico».

, perché Viù quest'anno (ed è la prima volta) ha ridisegnato terza edizione della Fiera puntando soprattutto sul connubio cibo-vino. farà attraverso un gemellaggio tra i prodotti delle Valli di Lanzo e i nèttari del Canavese nella cornice della Piazza del Mercato.

Saranno cinque giorni for- coinvolgimento popolare: a corollario della Fiera vera e propria, colma di stand, che s'inaugurerà alle 18 di venerdì 9 novembre, ci saranno ti, spettacoli folk danzanti, mentre le vetrine dei negozi cattureranno l'attenzione «vestite» con i caratteristici costumi locali.

STAGIONE RAI

C'è Ahronovich per Cominati

Dopo Pollini, Demus e Pletnev, tocca a Roberto Cominati completare il «poker d'assi» del pianoforte che pochi giorni affilato a Torino. Napoletano, 32 già vincitore del Concorso Busoni, Cominati stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sarà solista nel «Concerto n. 2» Saint-Saëns», una pagina piacevole e a tratti quasi scanzonata. A dirigerlo ci sarà Yuri Ahronovich il poker, sostituto di lusso, che si è offerto di prendere posto dell'indisponibile Zdenek Macal. La serata si aprirà con Franck (Frammenti Sinfonici da «Psyché») e si chiuderà con Dvorak («Sinfonia n. 8»).

Sempre stasera alle 20,30, nella chiesa di San Filippo (via Maria Vittoria 5) appuntamento musicale ricco interesse: la prima esecuzione integrale moderna in Italia dell'oratorio «S. Luigi Gonzaga», scritto nel 1822 da Giovanni Simone Mayr, tedesco, bergamasco d'adozione e di Donizetti. Presentato nella revisione di Pier Angelo Peluccni che sarà alla testa dell'Orchestra ca Milano, viene riscoperto dell'Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano, che ne ha organizzato l'esecuzione con vari sponsor.

Solisti i cantanti Linda Campanella, Alessandra Gavazzeni, Riccardo Barattia; Coro Canticum Novum Bergamo. La serata ha anche lo scopo di sostenere importanti progetti ospedalieri.

L'Oratorio, proposto a Monaco di Baviera nel 1970 ma non più eseguito in Italia dal 1822 a Bergamo, narra la vita Santo, primogenito del marchese Ferrante Gonz- Castiglione delle Stiviere e donna Marta Tana di Santena: miracolosa sopravvivenza dopo stato travolto da un cannone, vocazione contrastata dal padre, fervente apostolato nella Compagnia di Gesù, morte Roma a soli 23 anni nel 1591 mentre si prodigava per i malati di peste. [L. o.]

Il viaggio verso Marte comincia dal «Massimo»

Conferenze scientifiche con effetti speciali già utilizzati dal cinema fra realtà virtuale tecnologia avanzata

ANTONIO LO CAMPO

Gli effetti speciali nel cinema di oggi e del futuro, la realtà virtuale da tempo presente nel settore aerospaziale e delle tecnologie avanzate, saranno i grandi protagonisti di un ciclo di conferenze dal titolo «Virtual Reality Conference 2001», logicamente spettacolarizzate con un'ampia sezione ospositiva. Si comincia lunedì prossimo alla Sala 1 del Cinema Massimo, in Verdi 18, per poi trasferirsi in più convegni e sale diverse dal Centro Congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8. programma è molto ricco. Tra gli eventi più significativi sarà lunedì mattina «Destinazione Marte», con il supporto filmati realizzati con tecniche tridimensionali della Nasa. Tra i protagonisti di questa sessione, organizzata da Alenia Spazio, vi sarà primo astronauta italiano Franco Malerba, il cui intervento sarà accompagnato alcune sorprese «scenografiche-spaziali». Si prosegue nel pomeriggio con la sezione curata da Al Divisione Aeronautica, dedicata in particolare ai simulatori di volo e alla realtà virtuale: prevista dimostrazioni pratiche e la sibilità di assistere a vere e proprie simulazioni di volo. E poi via libera ad «Animazione digitale e tradizionale a confronto», curata dall'Associazione Ita- Film d'Animazione dalla Scuola Nazionale Cinema: si parlerà generale di speciali nel cinema, anche in questo caso con sorprese per il pubblico riguardanti le più recenti produzioni Disney.

Per il ottobre previsti gli "eventi speciali" con dim di volo simulato dalla Terrazza Giolitti, "L'Amore probabilmente" di Bertolucci (ore 21 - Sala Cavour) verrà proiettato il primo film d'autore in alta definizione. Inoltre, registi e produttori cinematografici (tra i quali Maurizio Nichetti), parleranno di "Contenuti ed etica nelle produzioni di animazione", la mattina del 31 ottobre.

Per informazioni sull'intero programma, telefonare allo 0113912664. possibile ritirare da domani alla Stampa (via Maranco 32), i coupon per "Digital Delirium", cinematografico immagini virtuali, che si terrà il giorno 31 in corso Lombardia 190, Torino.

A NELLO SPAZIO

Il «Superga» sfida il Regio

Lirica, cabaret, prosa e musica: questi i settori di competenza del Teatro Superga di Nichelino, dove è stato presentato il cartellone per il 2001-2002. Si tratta della seconda stagione di attività, per questa sala di 498 posti, che lo scorso anno è partita alla grande, con 80 titoli di vario genere, per un totale di 16.500 spettatori. La programmazione per i prossimi mesi, invece, registra una riduzione di spettacoli: 30 appuntamenti, scelti però privilegiando il livello qualitativo» spiegano i responsabili. Il sipario si alzerà il 9 novembre la lirica («Il Trovatore» con la Nuova Compagnia Lirica di Torino), settore assai frequentato, anche per le dimensioni particolarmente idonee del palcoscenico, che, dopo quello del Regio, è il più grande della provincia. Segue, il 17 novembre, il cabaret di Max Pisu. Quanto a prosa, operetta e musical, si va dalle «Furberie di Scapino» Il Teatro di Sardegna alla «Vedova allegra» con il gruppo New Age.

GALLERIA ARTEREGINA

Al solitario Becchis non piaceva soltanto dipingere

Accompagnata dal catalogo di Giorgio Anneddu e Mario Pandiani, la personale pittore Mario Becchis all'«Arteregina», in corso Regina Margherita 191/e, è l'occasione per ammirare le opere di un'artista appartato, nato Chialamberto, nelle valli Lanzo, nel 1905 (sino al 24 novembre, orario: 15-19,30, sabato 9,30-12,30/ 15-19, tel.011/4732380). Formatosi nello studio di Guido di Montezemolo, Becchis ha iniziato ad esporre alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino nel 1935. Successivamente ha frequentato Felice Casorati e Italo Cremona, promosso collane editoriali nel settore delle visive, organizzato rassegne pubbliche e private, mentre ha diretto la Galleria La Nuova Bussola.

Presente alla Biennali di Venezia, ha elaborato quadri immagini «costruite» con rigore, che ben si uniscono alle sue raccolte poesie. avverte, inoltre, una particolare capacità nel definire le «amate montagne», una cascata d'acqua, le un paesaggio dipinto con colori spessi nel silenzio di un natura colta con un senso di spiritualità, come nota nella tela «Paesaggio» e disegno «Val Ferret». [a. mi.]

Nuova Honda Civic 5 porte. Un mondo di spazio, un mondo di possibilità.

▸ **Finanziamento a milioni mesi a interessi zero*.** O, in alternativa:
Honda No-stop: lire al mese, per i primi tre anni, sostituzione dell'auto in caso di o incendio*.**
In più, supervalutazione fino a 3 milioni dell'usato, ho rottamare.

*Esempio di finanziamento: Nuova Honda Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa) L. 30.593.066 (€ 15.800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 10.593.066 (€ 5.470,66). Finanziamento: L. (€ 10.329,14) in 36 mesi. Rata da L. 555.600 (€ 286,94). Spese istruttoria: L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,99%. Salvo Honda Finsystem.
**Esempio di finanziamento. Civic 5 porte. Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa): L. 30.593.066 (€ 800,00). Anticipo (o valore dell'usato in permuta): L. 8.593.066 (€ 4.437,95). Importo finanziato: L. 22.000.000 (€ 11.362,05). N° rate: Importo L. 249.00 Maxi rata di 37° L. 10 (€ 6.263,31) rifinanziabile in ulteriori 24 mesi a L. 724.200 (€ 374,02) il L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 5,05% T.A.E.G. medio 6,30%. approvazione Honda Finsystem. ***Consultate il prospetto informativo presso la nostra Concessionaria.

Offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa, valida fino al .

Concessionarie Ufficiali

AVENUE MOTORS
Torino - Via Reiss Romoli, 235 B - Tel. 0112 745 204
Torino - C.so Turati, 63 - Tel. 0113 194 000

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago Viverone, - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Dopo un blocco dei lavori appena iniziati (di oltre sei mesi, per un contenzioso fra Comune e ditta appaltatrice) e un secondo blocco dovuto al ritrovamento di alcuni reperti archeologici ■ ripresa proprio in questi giorni l'attività di cantiere nel piazzale Valdo Fusi. Ora le previsioni sono ■i concludere il progetto entro il maggio del 2003. Questi, almeno, sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di un orangerie e una grande fontana.

TEMPERATURE ■ IERI: MAX 19,8 MIN 9,6

L'espansione dell'anticiclone ■ ■ sul Mediterraneo verso quello russo-siberiano consolida il tempo stabile soleggiato su tutte le nostre regioni. Affluiranno correnti fresche da Nord ■ forti venti occidentali mentre le nebbie mattutine si rafforzeranno specie venerdì e sabato in pianura e lungo le valli. Ieri in città si sono registrati 19,8° di massima, 9,6° di minima, 68% d'umidità. L'anno scorso giornata serena con 19,5° di massima, 6,3° di minima e 55% d'umidità.

■ IERI

Il 25 ottobre 1919 il gruppo juventino di propaganda fa il punto del tesseramento: i soci ■ passati dai 340 del 27 settembre a 517 e cresceranno a 765 a novembre. Nei primi mesi del 1920 il gruppo che deve reclutare «nei diversi ambienti cittadini, scuole, banche, caserme, officine» sfonda quota mille e già ad aprile i soci sono 1581. Tra i nuovi figurano personaggi importanti come Riccardo Gualino e Pietro Badoglio, ma negli elenchi del 1923 c'è anche il quattordicenne Norberto Bobbio.

Le proposte per trovare un impiego in affitto

Centinaia di occasioni dalle decine di società di lavoro interinale

Ritorna l'appuntamento del giovedì con il lavoro interinale. La scorsa settimana era saltato per mancanza di spazio: ci scusiamo ancora con i lettori. Anche oggi, comunque, sono centinaia le proposte per un lavoro in affitto.

AD INTERIM

N. 2 Ragioniere (esp. in C.I.G.L., IVA, fatturazione, uffici ■ ACG, ADA, AS400 - ■ ■ ■

SOLO GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

SCATTA L'OFFERTA CARREFOUR!

L.1.460 € 0,75

L760 €

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO ALBADORO

L.8.950 € 4,62

DETERSIVO

DOMENICA 28 OTTOBRE SIAMO APERTI

a Borgaro, Nichelino, Trofarello e Torino C.so Montecucco dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Numero Verde 800-650650

clienti@Carrefour.com

*Offerta valida nei nostri Ipermercati di Borgaro, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Torino C.so Montecucco Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour è di parola.

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Lingotto via Nizza - Torino - turno rosso - ore - Orchestra Nazionale della Rai 4° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore - Yuri - Roberto Cominati FRANCK - Quattro Antonici da Psyché - CAMILLE SAINT - SAENS Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra ANTONIN DVORAK, Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 Potrona L. - Ingresso L. 18000 Per informazioni: tel. 011.810.4653 - 810.4961

TEATRO NUOVO: Corsi CEE Metodologia e di Musical. Informazioni per 011/85 00.253.

RITROVI

AMERICA tel. 6477171 W la festa!
BEVERLY HILLS Santhia il del lecio 0161-935243-937103; questa sera di gala con Franco Baguti e la grande cavalieri 20,000 dame 15000 consumazione e spaghettata omaggio.
CLUB c. D'Azeglio 9. Tel. Rocky Gran lecio by Ciao Pais "Giardinetti" 011.5215276; h. 21,15 trenta et quarante Teorema + Chossy + pizza + piccantelli!
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 Showtime 17,45-23,45. Tel. 011.5612239.
. 15 "October Fest" il domani h. del "Big" Bluemoon
LA LUCCIOLA Taranto 208 T. : 21 E. Puma
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. 561.4841.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E MUSEI

: contemporanei.
ARTE : Fabrizio Riccardi.
GALLERIA (via C. Alberto 24) Proposte : Ottocento e italiani
BIASUTTI Bonafous 7 - 011 .
DAVICO: Tabusso: Fiabe proibite.
FOGLIATO: dell'800.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Roma 264 Mostra di Gilberto Francisetti. Fino al 27 ottobre. Orario: 16.00-19.30 domenica
: Inaugurazione Giorgi Moroz 50 . Sarà presente l'artista.
SALETTA VINCIGUERRA Rossini Bo, Calderini, Cavalieri, Colmo, Lupo, Merlo, Sabauda, Zotta
ITINERARTE: Tiepolo 66 - 4377770: 12 e 13 novembre 3 tornata d'asta - 532 dipinti antichi e moderni

ASSOCIAZIONE ARTE

CARLINA: A. tel. 1/8173344
NARCISO: Spazzapan mistero
TESORIERA: 011.7792147: Peiucci.

DOMANI REPOSI
Tre donne diverse... un destino in comune
MARCO RISI MARCO GUIDONE RAI CINEMA MAURIZIO TEDESCO presentano PIETRO INNOCENTI
Un film diretto da MARCO
Tre Mogli
con FRANCESCA D'ALOJA TAIA PORTE SILKE
CLAUDIO "GREG" GREGORI
e BEPPE FIORELLO
01

DOMANI AL LUX
Dall'autore de "IL COLLEZIONISTA", un nuovo caso per Alex Cross
la partita è ancora aperta
nella morsa del ragno
Along came a spider
www.eaglepictures.com

DOMANI AL ROMANO
Un impossibile. Un film indimenticabile.
FESTIVAL DI CANNES 2001
GRAN PREMIO
PALMA D'ORO MIGLIOR
PALMA D'ORO MIGLIOR ATTORE
Isabelle Huppert
Annie Girardot
Benoit Magimel
un film di Michael Haneke
La Pianista

CHARLIE CHAPLIN - Due Giardini - REPOSI MULTISALA
"SI RIDE PRINCIPIO ALLA" La Stampa
"CAMPIONE MONDIALE DELL'UMORISMO... UNA" Corriere della Sera
"IL WOODY ALLEN PIÙ DIVERTENTE DEGLI ULTIMI ANNI" Hollywood reporter
un film di WOODY ALLEN
WILLEM DAFOE DAN AYKROYD HELEN HUNT CHARLIZE THERON
la Maledizione dello Scorpione di Giada
www.medusa.it

DOMANI AI CINEMA
eliseo E NAZIONALE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIS presentano
Dopo "La cena dei cretini" il nuovo film scritto e diretto da Francis Veber
Daniel Auteuil Gérard Depardieu Thierry Lhermitte
L'apparenza inganna
Un film scritto e diretto da Francis Veber
www.lapparenzainganna.it

AMBROSIO - REPOSI MULTISALA
Nel crimine esistono amici.
EDWARD NORTON ANGELA BASSETT
THE SCORE
Su FILM TV in edicola vinci un viaggio in Quebec

DOMANI AL REPOSI MULTISALA
DAL REGISTA DI SE SCAPPI TI SPOSO E PRETTY WOMAN
Walt Disney
PRETTY PRINCESS
CON I NUOVI SUCCESSI DEI BACKSTREET BOYS E DEGLI HANSON
www.prettyprincess.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

DOMANI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN E MASSIMO
Dopo "Le ignoranti" e "L'ultimo bacio" il nuovo film con STEFANO ACCORSI.
ROBERTO BUTTAFUOCO PRESENTANO UNA PRODUZIONE RAI CINEMA HAROLD MIKADO
Santa Maradona
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA MARCO PONTI
STEFANO ACCORSI
www.mikado.it

PRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal al 25 Tel. 011
THE OTHERS** 17.20 - 22.10 venerdì e
14.10* - 16.15 - 18.25 - 20.35 - 22.45 venerdì e sabato
LA 16.15* - 16.45 - 19.20 - 22.00 venerdì e sabato 00.30
BELFAGOR IL FANTASMA DELL'OPERA 15.15 - 17.25 - 19.40 - 21.50 venerdì e sabato 24.00
INTELLIGENZA ARTIFICIALE 13.30* - 16.20 - 19.15 - 22.15 venerdì e sabato 1.15
IL DIARIO DI BRIDGE JONES 13.40* - 16.50 - 18.00 - 20.10 - 22.20 sabato 00.40
13.50* - 16.00 - 18.15 20.30 (22) - 22.50 venerdì e sabato 1.00
THE SCORE 14.50 - 17.20 - 19.55 - 22.30 venerdì e sabato 1.10
MOULIN ROUGE 14.40 - 19.30 venerdì e sabato 00.30
SCARY MOVIE 2 15.00 - 16.50 - 18.45 - 20.40 - 22.40 venerdì e sabato 00.45
*Vietato ai minori di 14 anni. **Lunedì e martedì ultimo spettacolo ore 20.00
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio
Falchera Lido Adiacente al Centro Commerciale La Falchera
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A LIRE 10.000

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata, in diretta dagli studi di Telecupole; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo s ; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosport; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 La fortuna; 18.00 Hard Trek; 18.30 Supersix motori; 19.300 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news; 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro, 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Fun tv; 20.15 Tg grande fratello; 20.30 Non solo musica; 22.00 Foro amore mio; 23.15 Film; 24.00 Le auto della settimana; Italia .

TELETIME
Tg; 11.30 Diretta Andrea; 12.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Non solo news; 20.00 Fun tv 24°; 20.30 Granatissimo; 22.45 Blazotto (R); 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12°.

QUINTA RETE
12.30 Musicale; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.00 Italianissima.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
0 Il meglio del tappeto volante; 13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Ok!; 13.50 Motown Day; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Loco in salone; 20.45 Stasera c'è Fumari; 21.30 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 T-Time Club; 0.15 Odeon eventi.

E
12.30 Programma di fisco - Romagna mia, 12.45 Canalese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Cartoni animati; 13.00 Sky Hawk, Telefilm; 13.30 Italianissima; Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 Amici Gatti, ; 20.00 Musicale; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; Mito Ferrari, Doc.; 0.15 Dick van dark, Telefilm.

G.R.P.
13.00 sto. Trasmissione in diretta; 18.00 Center, Telefilm; 19.00 L'Ara- ; 20.00 Scene di campionato; 20.30 Supergol, Trasmissione .

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 ltv; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette. Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio e voi stadio; 23.00 Informasette. Tg; 23.45 Sexy Bar.

RTI
13.30 Videocone; 14.20 Eventi; 18.15 Bimbocone; 19.45 Cavallo mania; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard trek; 0.30 Eventi; 1.00 Fun tv.

14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; Cartoni; 18.45 Animali; Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.45 Scuolanews; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Explorer, Documentario; 23.00 Il Regionale.

13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale; Regionale; 16.15 Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Animali, Documentario; 19.15 Tg 2000; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Explorer, Documentario; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Classifica italiana; 13.30 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21. Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 1.30 Posseduti, Film.

17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo ; 23.40 Speciale auto.

10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Acl sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.05 Adriacross; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi, 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ● [Arlecchino, Adua]

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse [redacted]» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ● [Centrale]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ● ● [Valentino]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ● ● [Cielo]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● [Valentino, [redacted]]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. [redacted] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di [redacted] ragazza londinese. ● ● [Adua, Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Vittoria]

[redacted] DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo [redacted] perpetue [redacted] dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve [redacted] salvare [redacted] foresta. [Fregoli]

[redacted] DEI MIEI [redacted] Drammatico. Un autista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide [redacted] senza avvertirla. [Erba]

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia [redacted] per il nuovo lavoro [redacted] Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente [redacted] napoletana. ● ● ● [King]

LA [redacted] DELLO [redacted] DI [redacted] Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Qua[redacted] ● ● ● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]

[redacted] SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide [redacted] partire [redacted] partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ● [Gioiello]

[redacted] ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima [redacted] (Nicole Kidman) per il nuovo film [redacted] australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso [redacted] al festival di Cannes. ● ● ● [Doria]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [Eliseo]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, [redacted] d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la r[redacted] francese. ● ● ● ● [Romano]

IL [redacted] DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [redacted] Tim [redacted] è ambientato nel [redacted] e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [redacted] umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Eliseo]

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ● ● [Fiamma, Studio Ritz]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora [redacted] un'agenzia di top model ed ha [redacted] fidanzato soprannominato Mummia. ● ● [Reposi, Empire]

SAVE THE LAST DANCE. [redacted] cale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. [redacted] ● ● [Etoile]

SCARY [redacted] 2. Comico. Seconda puntata della [redacted] parodia dei film horror. ● ● [Lux]

THE OTHERS. Thriller. Al termine [redacted] seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il [redacted] «colpo della vita». ● ● [Ambrosio, [redacted]]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del [redacted] quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ● ● [Capitol, Nazionale]

[redacted] VERITA' VI PREGO [redacted] Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ● [Nazionale]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● [Due Giardini, King, Massimo]

PER «TEATROIMPEGNO» LO SPETTACOLO DEL [redacted] AL [redacted]

Osvaldo Guerrieri

TRA FIABA E MIMO ECCO MUSCARÌA

Se volevamo una prova dell'impegno multiplo che anima il Teatro Perempruner e Viartisti eccoci accontentati. La rassegna «Teatroimpegnocivile» ha, in teoria, col suo mix di spettacolarità e discussione, tutti i requisiti per incentivare una nuova progettualità culturale. La rassegna è cominciata l'altro ieri con lezioni-spettacolo, con un esempio (dicono squisito) di «Teatro da mangiare», [redacted] una parentesi studiosa sull'alterità bio-tech; la sera, è culminata al [redacted] con lo spettacolo «Muscarìa» che la regista Pietra Selva Nicolicchia ha tratto da [redacted] mimi siciliani» del rondista Francesco Lanza e dalle fiabe dei fratelli Grimm.

Sul palcoscenico del Gobetti scorgiamo velari bianchi, balle [redacted] fieno, forconi e un tableau vivant di contadini immobilizzati sotto un'accecante luce verticale. Che sia risorto il verismo? Quando il gruppo si anima e comincia a parlare, ci rassicuriamo. La parlata è ritmica, il gesto stilizzato. Cominciano a snocciolarsi situazioni fulminee: quella del contadino che soffia dentro un sacco per conservarvi il fiato; quella [redacted] ragusano che arriva a Piazza Armerina e chiede a un passante: siete cristiano? Risposta: no, sono piazzese. Assistiamo alla lite tra un contadino e il suo asino, dove si dimostra che la testa più dura è del contadino; vediamo un asino che muore di botte perché il suo padrone crede che l'animale si sia bevuta la luna.

Tante storie e un corredo lucente di avidità, misticismo, eros, crudeltà; una lingua impressionistica e [redacted] compagnia di ottimi elementi. Francesca Ardesi, Anna Campagna, Pierpaolo Congiu, Savino Genovese, Marco Mazza, Eloisa Perone, Raffaella Tomellini e Antonio Villella rivelano dimestichezza col canto e col ballo, e strappano al folto pubblico molti applausi.

PRIME [redacted]

[redacted]

[redacted] ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] **A. I. Intelligenza artificiale**, di S. Spielberg con H. J. Osment, J. Law, F. O'Connor. Or.: 15,30; 18,15; 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521 **Il diario di Bridget Jones**, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

AMBROSIO SALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Il diario di Bridget Jones**, di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 8000; cinecard 5000. Dopo le 17,55 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

AMBROSIO SALA 2 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 **The Others**, di A. Amenabar con N. Kidman, F. Flanagan, J. Bentley. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. entro le 17,55 8000; cinecard [redacted]. Dopo le 17,55 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

AMBROSIO SALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Score**, [redacted] con Robert De Niro, Edward Norton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] entro le 17,55 8000; cinecard 5000. Dopo le 17,55 13.000; cinecard 10.000; anz. 6000 per tutti gli spett.

ARLECCHINO SALA 1 ♿ ●
c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Il diario di Bridget Jones**, regia [redacted] Maguire con H. Grant, R. Zellweger. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. [redacted]

ARLECCHINO SALA 2 ♿ ●
corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190 **A. I. Intelligenza artificiale**, regia di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law. Or.: 14,30; 17,15; 20,01; 22,45. Ingr. pom. [redacted] 12.000; pom anz. 8000, rid. 8000

CAPITOL ♿
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Vajont**, di R. Martinelli con M. Serrault, D. Auteil. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CENTRALE ♿ ●
v. C. Alberto 27, tel. 011 540.110. **A tempo pieno**, di L. Cantet con A. Recoing, K. Viard. Leone dell'anno-Venezia 2001. Or.: 17,40; 20,10; 22,30. Ore 15 Liam di S. Frears (ingr. ad invit). Ingr. pom. 8000, Aiace anz. 5000; sera 12.000; Aiace 8000.

[redacted] ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La maledizione dello scorpione di giada**, di W. Allen, con W. Allen, H. Hunt, D. Aykroyd, C. Theron. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000

[redacted] ♿
via [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723. **Moulin Rouge**, di B. Luhrmann, N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000 rid. [redacted]

[redacted]
c. G. Cesare 105, tel. 011 232.029. **Blow**, regia di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA
via Gramsci 6, tel. [redacted] 542.422. **Moulin Rouge**, regia di Baz Luhrmann [redacted] N. Kidman, E. McGregor, J. Leguizamo. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 8000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted] Sala [redacted] ♿ ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Viaggio a Kandahar**, di M. [redacted] con N. Pazira, H. [redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 6000.

[redacted] ♿ ●
[redacted] 62, tel. [redacted] 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada**, di W. [redacted] con W. Allen, E. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 6000

[redacted] ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il pianeta delle scimmie**, regia di Tim Burton con M. Wahlberg, T. Roth, H. B. Carter. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] pom. 8000, sera 12.000

[redacted] ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il diario di Bridget Jones**, di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **No man's land**, di D. Tanovic con B. Djuric, R. Bitorajac, F. Sovagovic. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000

EMPIRE ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Ravanello pallido**, di G. Costantino con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000; anz. 6000

[redacted] ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Luna dei miei occhi**, di G. Piccioni con L. Lo Cascio, S. Ceccarelli, S. Orlando. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Save the last dance**, regia di T. Carter con J. Stiles, S. Patrick Thomas, F. Starr. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 8000; anz. giov. cinecard 9000; sera 12.000; rid. 8000.

[redacted]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **La promessa**, regia di Sean Penn con Jack Nicholson, [redacted] Eckhart, Helen Mirren, Robin Wright Penn, Vanessa Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

FREGOLI
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373 **Il dottor Dolittle 2**, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 10.000; rid. [redacted]

[redacted] ♿
via C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. **Mari del Sud**, di M. Cesena con D. Abatantuono e V. [redacted] Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] ♿
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Luna Rossa**, di A. Capuano con L. Maglietta, C. Cecchi, T. Servillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. 8000; sera 12.000; rid. 9000

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Viaggio a [redacted]har**, di M. Makhmalbaf. Or.: 15,30; 17,15; [redacted], 20,45; [redacted]. Ingr. [redacted] 7000, [redacted] sera 12.000 [redacted] 9000

LUX ♿
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Scary movie 2**, regia di K. Ivory Wayans con M. Wayans, R. Hall. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 6000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted] ♿
[redacted] Verdi 18, tel. 011 812.5606. **Viaggio a Kandahar** di M. Mohsen Makhmalbaf con Niloufar Pazira, Hassan Tantai, Sadou Teymouri. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted]

MASSIMO 2 ♿
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. [redacted] **Pasolini e la ragione di un sogno**, di L. Betti con [redacted] Archibugi, M. Calopresti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Vajont**, di R. Martinelli con M. Serrault, D. Auteil. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La verità vi prego sull'amore**, di F. Apolloni con V. Logan, G. Pession, B. Snellenburg. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Codice Swordfish**, [redacted] Dominic Sena con J. Travolta, H. Jackman, R. Berry, Don Cheadle. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ♿ ●
[redacted] XX Settembre 15, tel. 011 531.400, [redacted] **lo pallido**, regia di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ♿ ●
via XX [redacted] 15, [redacted] 011 531.400. **The score**, regia di Frank Oz con R. De Niro, E. Norton, A. Bassett, M. [redacted] Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted]
via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. **The Pledge**, film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **La maledizione dello scorpione di giada**, regia di W. Allen, con W. Allen, D. Aykroyd, H. Hunt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **La nobildonna e il duca**, di E. Rohmer, con L. Russel, J.C. Dreyfuss. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[redacted] ●
via Acqui 2, tel. 011 619.0150. **La promessa**, di Sean Penn, con Jack Nicholson, Benicio Del Toro, Helen Mirren. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENT[redacted] ♿
Teatro Nuovo, c.M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Belfagor**, di J. P. Salomé con S. Marceau. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 ♿
Teatro Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **Codice Swordfish**, di D. Sena con J. Travolta, H. Berry, S. Shepard. Or.: 20,35; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Il diario di Bridget Jones**, regia di S. Maguire con R. Zellweger, H. Grant, C. Firth. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, anz. giov. cinecard 8000. sera 12.000; rid. 8000

[redacted]

ADRIAT[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani **The gift**, di S. Raimi, con K. Reeves, C. Blanchett. Ingr. 8000; 6000. Abbonamento a 2 film L. 13.000.

CHAPLIN via Nizza 56, tel. 011 668.7666. Riapertura domani ore 19,30 **La stanza del figlio** diretto e interpretato da Nanni Moretti

EDENMA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Da domani a domenica [redacted]. Sabato e domenica **Cretinetti Donders 2**. Ingr. 8000; rid. 6000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 28 ottobre al 1 novembre **Jurassic Park III**. Ingr. [redacted] 6000, 2 film a scelta L. 12.000

VALDOCCO via [redacted] 32, tel. 011 522.4279. XXI Rassegna «Cinema da tutto il mondo». **Tagliafilm** di Lukas Moodysson (Svezia). Ore 21,15 [redacted] 3 film L. 15.000. Ingr. 7000.

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **La moda delle donne**, con Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Dal lunedì a [redacted] int. 8000; rid. 7000; anz. 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: **La bocca & Estreme all'italia** con Silvia Saint. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ultimo 22,30; festivi ap. 14,30, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **La moglie del professore** con Selen. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Sogno in caserma** con Rebecca Bardoux, Tina Frost. Apertura ore 10,30. [redacted] 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 [redacted].5470. Film: **Violentata le notte delle nozze & I piaceri della carne** con Laura Angel. Prima [redacted]. Ap. 10,30; ult. 22,30. Domani spettacoli dal vivo. Porn Show unico. Dalle 23 alle 3 spett. continuati con Axel André, Pamela Mel e le Metropol's Girls

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 [redacted] **Abrasioni peculiari golose**, con Shila, Jean Pierre Armand. Ap. ore 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Chiusi le regazze viene**, con Angela e Elena. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Da lun. a ven. intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[redacted] via Cibrario 69. Tel. 011 749.2907. **Gustoso voglia di lingerie**, prima visione con Nikki Anderson. Apertura ore 15, ultimo 22. Apertura ore 15, ultimo ore 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Ap. dalle 9 alle 20 - Corsi di francese - Mediateca. Cinema: [redacted] a Alain Corneau: la 10 Série noire Mostra. Pinot Gallizio et l'Internationale Situationniste (fino al 2 novembre)

[redacted] Via Botero 15, Torino. Tel. 531.868. [redacted] Orsa Golem presenta: Squarci di Italia. Arcaducti-Ahmad. Videoarte-fumetti-fotografia. Fino al 5/11 ore 10-12,30/15-19 esclusi i festivi

[redacted] 2006, CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 [redacted]944. [redacted] Una via [redacted] Malouril. Spazioosservatorio numero 7. Sono disponibili i programmi della [redacted] e degli spettacoli. Dal 1° novembre: «Il labirinto», di Mamadou Dioume. Per inf. tel. 011 484 944.

[redacted] E FAMOSA [redacted] F. Aporti 27, Torino. Tel fax [redacted] da I persiani di Eschilo. 26 ottobre 2001, ore 22. Circolo «Interzona Nonluogo» di c.so Brescia 14. Per inf. tel. 011 436 8730 - 011 819 3522.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 18,30 **Cronache di poveri amanti**. Ore 18,30 **La mano della [redacted]** Ore 20,30 **Viaggio in Italia**. Ore 22,30 **Dov'è la libertà?**

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011 2487781. Officina Caos - Teatro Comunità; dal 12 al 18/11 iniziativa promossa città di Torino Consiglio internazionale eventi e attività di educazione e formazione nei quartieri periferici di Torino con Stalker T. Assemblea T. T. Regionale Viartisti, Video Mom. T. Settimo

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338698. Dal 26 al 28/10 ore 21 Tangram Teatro presenta Aida Merci. **Una storia diversa** con P. Charms, E. Cantone. Regia I. Ferri. Spettacolo di apertura della stagione 2001/2002 de Il Teatro della Differenza

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncalieri. Progetti 2001/02 Santibriganti presenta Teatro Fuori Luogo, con A. Celestini, Teatro delle Zorbe, Santibriganti, S.A.T. e altri in via di definizione. Per inf. 011/645.740

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. [redacted] fax 011 5172626. Al teatro Giacosa: Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Subdumena, Balletto del Esperia, Teatro delle Alba, P. Giordano, Lombardi-Tiezzi, E. De Capitani, Arcnos, Quartet, Enrico Ghezzi e Tonino De Bernardi

TEATRO D'ODIO. Via Bligny 10, Torino. [redacted] 5211570. Laboratori 2001/2: **Ore nella poesia del '900 e Amore e tensioni nel teatro elisabettiano** a cura di Anna Marcelli. Segreteria aperta dal lun. al ven. dalle 17 alle 20. E-mail ancabolas@libero.it

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Chiuderum Cosoerose stesale.

[redacted]
[redacted]: 0127 996.33. Riposo.

[redacted]
[redacted]: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 35.111
Sala 1: Scary movie 2.
Sala 2: The score.
Sala 3: Swordfish.
Sala 4: The others - Moulin rouge.
Sala 5: The pledge.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones.
Sala 7: A.I. Intelligenza artificiale.
Sala 8: Ravanello pallido.
Sala 9: Belfagor.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. A.I. Intelligenza [redacted]

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Riposo.

BUSSOLENO
[redacted] 0122 492 89. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 0525. Il diario di Bridget Jones.

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] 011 959 3437 [redacted]

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto.

CHIERI
[redacted] 011 942.1601. Riposo.
[redacted] 011 941.1867 [redacted] Martini.

CHIVASSO
[redacted] 011 [redacted] Riposo.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1423. Riposo.

COLLEGNO http://u.zcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. Scary movie 2.
[redacted]: 011 781 523. Riposo.
REGINA DUE: 011 781.623. Riposo.
STAZIONE: 011 789.752. A.I. Intelligenza artificiale.
STUDIO [redacted] Viaggio a [redacted]

CUORGNE'
[redacted] 0124 657523 [redacted]

[redacted]
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.

IVREA
[redacted] MONTALTO [redacted] 651.979. Non pervenuto.
[redacted] D'ESSAI: 0125 425.084. Vajont.
[redacted] 0125 641.480. Il [redacted] di Bridget Jones.
LA SERRA: 0125 627.573. Pretty Princess.
POLITEAMA: 0125 641.571 [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. Non pervenuto.

[redacted]
S.S. [redacted] 011 941.236. Ravanello pallido.

[redacted] http://arc[redacted]
LUMIERE: 011 968 20,88
SALA 1: Lumiere 011 968 2088. [redacted]
SALA 2: 011 968 2088. Il diario di Bridget [redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. The score.
MULT. [redacted] 200: 0121 393.905. Belfagor il fantasma del Louvre.
MULT. ITALIA 500: Il diario di Bridget Jones.
RITZ: 0121 374.957. Ravanello pallido.

[redacted]
[redacted]: 011 958.6780. Il diario di Bridget [redacted]

[redacted]
MAZZETTI: 0161 485 714. Riposo.

SAN MAURO [redacted]
GOBETTI: 011 822.7362. The score.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto.

SESTRIERE
FRATERVI: 0122 763 38. Non pervenuto.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050.
Sala 1: 011 800.7050. Scary movie 2.
Sala 2: 011 800.7050. Moulin rouge.

SUSA
CENISIO: 0122 622 606. Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Il trionfo dell'amore.

[redacted]LPERGA
AMBRA: 0124 617.122. Riposo.
AMBRA: 0124 617.122 [redacted]

VENARIA REALE 011 459 3089
[redacted]
Sala 1: Il diario di Bridget Jones.
Sala 2: Scary Movie 2.
Sala 3: Ravanello pallido.

[redacted]
[redacted] 11 969.6034. Riposo.

[redacted]NOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965,11 81. Non [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear, opera di [redacted] Reimann [redacted] Fagan [redacted] Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [redacted] Durata 2h50'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) [redacted] 011 8815 241/242. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **Lezione di ballo (una conferenza danzata)**, balletto riservato [redacted] Tel. 011/8815.209. Piccolo Regio Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted] Domani e sabato ore 20,45. Domenica ore 16. Di Comp. Stabile di operetta Alfa Folies presenta l'operetta **La vedova allegra** di F. Lehar, regia di C. [redacted] Poker d'Alfa' 2001/02. Campagna abb. a 6 spett. In prenota per **Malombra Trotuosi** di e con M. Messeri dal 2-3-4/11. Il 28/10 ore [redacted] per teatro bambini: **Il vestito [redacted] dell'imperatore**. [redacted] 011 819.3529 [redacted] alfateatro.com

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] informazioni e biglietteria per [redacted] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - Grande prosa. **Stagione 2001-2002** [redacted] i giorni orario continuato 9-19; sito internet www.[redacted]

ARALDO. [redacted] Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo». Teatro per buongustai - [redacted] ore 21,15 [redacted] Einstein presenta **Cinema Eprost Company** di e con G. Boccaccio e D. Beggio Sola. Abb. a 6 spettacoli L. 80.000 in vendita cassa. Ore 16-19 www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Via Nizza 280 [redacted] rosso, ore 20,30. Orchestra sinfonica nazionale della Rai 4° **concerto Stagione Sinfonica 2001-02**, direttore Yuri [redacted] pianista [redacted] Corniale [redacted] di César Franck, [redacted] Saint-Saëns, Antonin Dvorak. [redacted] L. 40.000, ingr. L. 25.000, ridotto giovani L. 18.000. Per [redacted] tel. 011 8104653 - 8104961

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile [redacted] rinviato al 6 novembre debutto **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di [redacted] Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre [redacted] la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama [redacted] 71. Tel. 011 [redacted]. Questa sera ore 21 Angela Finocchiaro in «**Sonesale**». [redacted] 9/11 al 11/11 ore 21 D. Luttazzi in «Luttazzi Satyricon». Camp. abb.: 606 **Arcobaleno** 7 spett. a scelta. **Mille Colonel** spett. a turno fisso. **Arca + Mille** 12 spettacoli a scelta. Tel. 011 669.8034 da lun. a sab. 10-13/15-19. [redacted] Internet [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. [redacted] 21 - Cadisi - Centro attività sociali Fiat **Easy Big [redacted] Jazz orchestra** - Voci di corridoio, gruppo vocale, Andrea Ravizza, [redacted] Roberta Bacciolo, vocalist. Musiche di Basie, Kidd, Ellington, Kelly, Berry. Informazioni 011 686632[redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. [redacted] 661.5447 Informazioni e [redacted] tutti i [redacted] 9-22 [redacted] biglietti e [redacted] Grande prosa e [redacted] all'occhiello stagione 2001-02.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Apertura [redacted] 2001/2002, compagnie ospiti, spettacoli per famiglie [redacted] per scuole. Valentin, Verga, Aristofane, Molière [redacted] informazioni tel. 011 817.9373.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi replica domenica 28/10 lo spettacolo **L'ira di Achille** alle 16,30. Stagione 2001/2002 per scuole e gruppi su pren. [redacted] Aida, Cappuccetto Rosso, Gianduja e Pulcinella amici per caso, [redacted] Achille e il repertorio dei pupi siciliani.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Si prevede per **Swish Swish** L'Amore [redacted] Abbonamenti «Il [redacted] all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Domani ore 20,45 **Eclate del Air** delle compagnie Armance [redacted] e Aude Argo/Gilles Baron. Prosegue la vendita abbonamenti Teatro Stabile Torino. Biglietteria Teatro Gobetti, tel. 011 815.9132 orario 10,30-19, domenica riposo.

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 A. Follin in **Varietà** teatro comico, con E. Sassi, [redacted] T. Ingui. Dal 27/10 Le Sorelle Suburbe **Caramba mi para**, ride T. 011 [redacted] **Café Procope**: ore 22,30 Musica [redacted] presenta [redacted] **Almadis**.

[redacted] AGNELLI. Per [redacted] stagione 2001/2002 di Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 (orario ufficio) o scrivere [redacted] bluteatro.com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. [redacted] 011 65.00.200. Dal 30 ottobre al 4 novembre **Stomp2001** Pop Art per le orecchie. Teatro per i piedi. Ritmo per gli occhi. Combinazione unica di percussioni, [redacted] commedia visuale, lo spettacolo rivoluzionario è unico nel suo genere.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. 011 [redacted] l'Assoc. [redacted] **Stranezze di coppia** di G. B. Shaw. Il 27 e 28/10 Comp. Riflù presenta **Naiple in casa Capiello**. Disponibile in teatro programma spettacoli scuole e mat. informativo. Inf. e pren. feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 26 e 27 ottobre ore 21 [redacted] della II Rassegna di [redacted] «Tuttodiavolere» con la compagnia «Tre di Picche» di Fiano in **La [redacted] campana** di M. Capaleggio. Pren. ore 17-19 (feriali)

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Ospitalità 2001/2002 presso teatro Gobetti via Rossini [redacted] 25/10 ore 21 M. Paolini in **Stazioni di posta** dal 31/10 al 4/11 M. Crippa in **Sbarco** 5/11 R. Montanari T. Scarpa, A. Nove in [redacted] Prevendita presso Holden Libri p. Bodoni 1 To e T. Settimo v. Beccaria Settimo 011 8005550.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. È aperta la campagna [redacted] Teatro Spazio Vivo 2001/02. Con [redacted] Abuna, J. Fo, B. Piccolo, [redacted], M. Zucca e M. Thovez, A. [redacted], M. Cescon, Arca Azzurra Teatro, Santibriganti, [redacted] Dos e dous. Per informazioni 011 640.3700 www.monteatro.com

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540 382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898 0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543 855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459 36 75). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816 45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra: «Tazio Secchiaroli e il cinema». Orario da mar. a ven. 16-20, sab. dom. 10-20; lunedì chiuso. Fino al 4 novembre.

GAM (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Mostra: «I manifesti FIAT-1899-1965». Fino al 4/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). «Form Follow Fiction. Forme e finzione nell'arte di oggi» 17 ottobre 2001-27 gennaio 2002. «Anna Gaskell» 17 ottobre 2001-13 gennaio 2002. Or. martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19, 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22, domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli attrezzi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-18 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011 562 12 64.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or. mar. - ven. 8,30 - 19,30; sab. 8,30 - 23; lunedì chiuso. Inf. 011/561 7776 561 8391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8,30-17,30, festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 35 75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di mineralogia» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011 53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Mostra: «Asia, riso, sale & altre storie» fino al 2/12. Video: «Grandes épopeyas del Himalaya: Annapurna». Fino al 28/10. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZ[redacted]LE DELL'A[redacted] (c. Galileo Ferraris [redacted], via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZ[redacted]LE DEL[redacted] ALLA [redacted] ANTONELLIANA (via [redacted] 20, tel. 011 812 56 58). Il [redacted] percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. [redacted] tutti i giorni 9-20; sabato 9-[redacted]; lunedì chiuso.

MUSEO MONDIALE [redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011 541 557). Chiuso. Riapre il 10 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale [redacted] 37, telefono 011 660 1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 63 006 29); pomeriggi del sab. e dei festivi [redacted] Visite guidate (15 e 16,30) la [redacted] mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO CARIGNANO (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Mostra: «Il cavaliere inesistente». Fino al 11/11. Orario: tutti i giorni 15-18,30. Giov. anche 21-23. Sab. e dom. anche 10-12,30. Martedì chiuso.

[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania 1900-2000». Or.: lun. 14,30-19,30; mar., mer. e dom 9,30-19,30; gio. [redacted] e sab. 9,30-22,30.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011 44 29 912). Mostra: «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento. [redacted]: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

[redacted] REALE (piazza [redacted], telefono 011 436 1[redacted]). Da martedì a [redacted] sabato 9-19/20-23. Lunedì chiuso.

PINACOTECA AL[redacted] (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817 78 62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669 25 45). [redacted] «Fatti d'arte - 159ª esposizione d'arte figurativa». Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19,30; festivo 10-12; lunedì chiuso.

SOPRINTENDENZA PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, tel. 011 696 32 45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

ESPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, telefono 011 839 95 02). [redacted] «La trasmissione del pensiero. Odissea nella comunicazione». Orario da martedì al sabato 15-20; domenica 10-20; lunedì chiuso.

PROGETTO Concessionaria FIAT
1° ottobre
STOP alla ROSSA. Passate alla VERDE
Con Fiat Seicento Anticipo zero + tasso zero
2 anni di GARANZIA INTEGRALE con chilometraggio ILLIMITATO
Str. NAZIONALE, 30 BEINASCO - TEL. 011/349.89.53

PREZZO «TANDEM» L. 1.600 CON «LA FIRMA DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CALABRIA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECCHIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «L'ADIGE». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI TORINO» «LA ROMAGNA E LA SICILIA» L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPRINT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. L. 3.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ARRETRATI: ORATTUTTI. CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI EDITORIA AUSTRIA SC 28 (€ 2,03); BELGIO FR 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FF. 12 (€ 1,82); GERMANIA D M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR 520; INGHILTERRA £ 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 53; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,79); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,63); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA Eff 350; TV-ZIA DR 0,5; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO F 3,2; CPA S 2,50

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
E bello sentir respirare l'Italia.

DA ENI LA GRANDE RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE ESPERIENZA. Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam

LE TAPPE DELL'INDAGINE

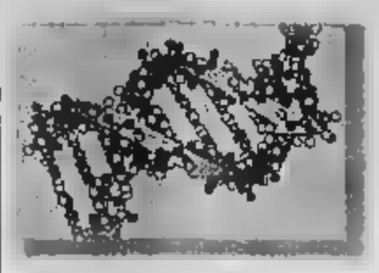
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba con Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione è positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le ore contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo: quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E accusarlo, con matematica sicurezza, di essere uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 26 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerto la drammatica chiave di lettura dell'omicidio del ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca. Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Pastore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata [illegible]. Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una piazzetta di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, appena rientrato a casa la convivente dopo aver trascorso la notte in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ad una piccola scanner».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, con il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, [illegible] allo stipite della porta, [illegible] non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito a volto, durante la colluttazione.

Esattamente un mese dopo, a Virle Piemonte, «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad una piccola [illegible] vengono intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt; i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la corsa del mezzo, ma uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio era stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. I profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cuginis.

Per i carabinieri di Torino è via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano [illegible]mi discreti dei [illegible]spetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma nessuno identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a [illegible] di un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie a Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argental. Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non è ancora giunto in caserma che un capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè uno stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano [illegible] dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

colloquio

Giacomo Bramardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

HO visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando [illegible] quello che avevamo. Per [illegible] ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della [illegible] di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del suo compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente sei mesi dalla notte in cui lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in balia dei rapinatori che [illegible] attesi e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei [illegible] durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella casa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non mi è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato mentre fotografi e telecamere lasciano la [illegible] Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, un sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici sono ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perché credevano che fosse tutto lì. Non so se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con la pistola puntata addosso. Un'eternità. quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei gli ha sparato una volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati sei mesi da quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi è stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: saperé che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo Può anche darsi, ma quell'idea mi è rimasa impressa nella testa. Di quella ho ancora te una frase in particolare: uno rapinatori, non credendo fatto che la cassaforte ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, l'ha detto dei vostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe re chiunque, se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui.

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno a Parigi. Se mi avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in euro sino al 17 febbraio». «Ma io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, anzani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con e Igaf. Sotto i riflettori la banca crt che sostiene da sempre il programma e ieri ha affidato al suo referente per la formazione all'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in tra giorni. Di particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la sua campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della età, associazioni, comuni altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi con la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo [illegible] classica offerta scontata [illegible] lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a 1800 lire (0,93 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) o il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno salvagente finanziario, il scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti ponti sul e ispirano agli stili architettonici hanno scandito la storia artistica d'Europa, sotto tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuorenti come quella di ieri - c'è già chi giura quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica

è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italie Brasile, che vede in prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dai piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale economico, congiunto tra autonomie locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel sociale e lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e psichiatrici. Il sto del progetto è di circa mezzo miliardo.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.214.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6655211
via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485117
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Pietramellara 8, Tel. 05
CAGLIARI, via Riva 24, Tel. 070.300250
CASALE MONF. 10, via Cuccia d'Appiolo 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7308311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724099 - 725129
CUNEO, via Mondovì 30, Tel. 0364.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573559
GENOVA, via D'Annunzio 27/29, Tel. 010.53070.1
GRUGLIASCO, via Cervino 13, Tel.
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 97, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.669841
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Marsala 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200851
SANREMO, via 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.za Marconi 3/5, Tel. 019
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

2001. La riforma previdenziale cambia il tuo futuro.

La solita pensione.

La pensione integrativa Lloyd Adriatico.

Mantenere il tenore di vita abituale anche nella vecchiaia è la prima preoccupazione degli italiani: il sistema pensionistico pubblico, infatti, non può più garantire certezze. Per risolvere il tuo problema Lloyd Adriatico ha sviluppato soluzioni personalizzate, ad elevato rendimento, che ti aiutano a trarre il massimo beneficio dalla nuova complessa normativa previdenziale. Passa dai nostri consulenti per trasformare le tue preoccupazioni di **oggi** in opportunità per il futuro.

Il tuo valore è il nostro mestiere.

lloyd adriatico
assicurazioni ■ finanza personale
Allianz Group

Leggere il ■■■ informativo prima della ■■■

CADONO I PROFITTI DEI GRANDI GRUPPI, KODAK TAGLIA 4000 POSTI. LE BORSE REGGONO ALL'URTO ASPETTANDO IL CALO DEI TASSI

Allarme rosso della Fed sull'economia

«La guerra frena consumi e imprese»

Francesco Sullo
MILANO

L'economia statunitense resta debo- ed è difficile da comprendere quali dopo gli dell'11 settembre che hanno provo- nell'immediato periodo di «attività fortemente ridotta», i suoi sviluppi nel lungo periodo. È questo lo scenario tracciato dal «Beige Book», il rapporto sull'economia del Paese la Federal Reserve utilizzerà per prendere le sue prossime decisioni politica monetaria. Il rapporto sottolinea come gli effetti della crisi si facciano sentire soprattutto sul settore manifatturiero cui potrebbero avere impatto a lungo periodo».

Wall Street ha immediatamente reagito con un più recupero (la seduta era stata fino allora abbastanza ondivaga, con un occhio al caso antrace e un altro alla nuova ondata "trimestrali") leggendo le righe l'ipotesi di nuovi tagli dei tassi. L'indice Dow Jones ha poi chiuso un frazionale recupero (+0,05%) mentre il Nasdaq ha ampliato i guadagni terminando con +1,69%.

Ma quello lanciato dagli uomini di Greenspan è comunque un vero e proprio segnale di allarme per l'economia dopo gli attacchi dell'11 settembre i effetti non hanno risparmiato nessuna regione del Paese. «Il rallentamento della spesa dei consumatori, dell'attività manifatturiera e di quella edilizia avendo effetto sul del lavoro, dove i licenziamenti e la chiusura di impianti sono registrati in molti settori, dai servizi finanziari della Costa Orientale "media", alla pubblicità in quelle Occidentale, auto degli stati centrali», si legge nella ricerca condotta dalle 12 banche regionali della Fed e che verrà impiegata nella riunione prossimo novembre, nella quale si deciderà cosa fare coi di interesse.

Le Borse del Vecchio Continente avevano chiuso prima dell'uscita del «Beige Book», segnando il passo dopo due giorni di forti rialzi, in una parziale di riflessione: Una giornata : negativo l'indice londinese (-0,49%), piatto lo Smi di Zurigo (+0,04%), mentre il Cac 40 di Parigi termina in rialzo dello 0,69% e il di Francoforte (alla stessa ora delle chiusura delle altre piazze) segnava +1,99. Milano, dove no saliti bancari e utility, brilla solo il Nuovo Mercato (+0,92% il Numtel) mentre Mibtel e Mib30 hanno terminato su posizioni pressoché rispetto seduta precedente, rimangiandosi gli ottimi spunti messi a segno nella tarda mattinata. Nel complesso è chiaro che, soprattutto in questo momento, i listini europei si limitano a seguire pedissequamente l'andamento di quelli americani, amplificandone la tendenza, come dice Michele Pezzinga di Epsasim, «i listini Ue si sono trasformati in warrants su Wall Street».

E proprio New York, ieri, l'avvio della giornata borsistica era stato contrassegnato da scarsa convinzione e bassi volumi degli scambi. Nella maggior parte dei casi azienda hanno rispettato e battuto le previsioni Wall Street ma l'erosione dei profitti, rispetto allo scorso anno, è risultata per più assolutamente drastica.

Tra le società chi hanno resi noti i dati del terzo ieri mattina, la Honeywell, in "rosso", ma in linea con le stime degli analisti. Il gigante delle difesa e dell'elettronica Usa ha chiuso con perdite per milioni di dollari. Il risultato rappresenta netta inversione di tendenza rispetto all'utile milioni di un anno prima. programma di riduzione dei costi, annunciato, prevede il taglio 15.800 posti di lavoro entro la dell'anno. Anche la ha annunciato tagli di 3.500-4.000 posti, il porta il totale esuberi quest'anno a 6.500-7.500 unità.

Terzo trimestre disastroso, infine, per Amr Corp, società di controllo dell'American Airlines, che ha annunciato perdite record per 414 milioni .

Ma non sono le compagnie aeree a risentire dell'effetto terrorismo». Il Club Mediterraneo ha deciso di tagliare, per la prossima stagione, una quindicina di villaggi distribuiti in una decina di Paesi, che rappresentano un 15-20% della capacità mondiale del gruppo. Così Club Med affronta la crisi del turismo scoppiata dopo l'11 settembre che, per il gruppo, inciderà risultato di gestione per il 2001 tra i 45 e i 50 milioni di euro.

Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan

IL SOSTITUTO DI BILL GATES A MILANO PER LANCIARE IL NUOVO PRODOTTO DELLA CASA USA

«Più qualità per battere la crisi»

Ballmer: con Microsoft Xp faremo rinascere il mercato dei pc

intervista
Anna Masera

CON un investimento globale superiore ai 400 miliardi di lire, di cui 35 in Italia, Microsoft si appresta a lanciare il nuovo sistema operativo Windows Xp a New York per sostenere la città d'affari per eccellenza, nonostante l'attacco terroristico che l'ha colpita l'11 settembre. Ma ieri Steve Ballmer, presidente e amministratore delegato della Microsoft, l'azienda leader mondiale nel software, era a Milano per presentarlo in anteprima al pubblico italiano.

«E' un difficile, la economica e per la guerra che fa sentire tutti più insicuri, bisogna andare avanti e lavoro è fare prodotti fantastici per migliorare la vita di tutti» (uoma Ballmer, un omone di 45 anni pieno di entusiasmo nella voce. La sua missione, da quando è stato nominato Ceo nel gennaio 2000 al posto di Bill Gates, è traghettare la società fuori dal pantano della disputa con l'Antitrust per monopolio (più 90% dei pc nel mondo utilizza programmi Microsoft, difficile passare inosservati) e di realizzarne la nuova mentalità: arricchire i attraverso nuovi potenti software in grado di funzionare in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo e su qualsiasi apparecchio.

Microsoft un tempo si era posta l'obiettivo "un pc su ogni tavolo". Come mai ha cambiato obiettivo?

«La nuova non cancella la precedente; perché in realtà il pc resta al nella strategia quest'era digitale è ancora non c'è computer su ogni tavolo, come vorremmo. Il compenso, quest'anno è stato particolarmente ricco innovazioni per Microsoft: prima abbiamo sfornato una sfilza prodotti e di servizi nuovi, dai palmari Pocket Pc al programma Stinger per far girare Internet telefonini più console per videogiochi Xbox (prevediamo vendarne un milione nella stagione natalizia solo negli Usa) fino al sistema operativo Xp, siamo presenti su tutte le frontiere digitali. Ma nella nostra visione, il pc continua essere insostituibile e fondamentale».

Windows Xp esce in un brutto per il mercato, vendite di pc stanno andando malissimo...

«Sicuramente è un momento di contrazione del mercato, ma i pc continueranno essere venduti. Magari a prezzi più bassi per aumentare i volumi. Il lavoro è fare in modo che continuino a funzionare con i Non pensiamo certo di cessare i problemi del mondo, la guerra, la depressione... ma uscire un sistema operativo come Xp non può che aiutare ad attirare interesse da parte del pubblico e a rendere di nuovo l'industria del pc».

Non teme che l'Antitrust non accetti di patteggiare

Steve Ballmer, dal gennaio 2000 è presidente e amministratore delegato della Microsoft

chiudere vostra causa?

«Francamente, spero proprio si possa raggiungere un accordo fuori dai tribunali. Non riesco a immaginare altrimenti».

Dopo l'11 settembre, ha paura di volare?

no, mia moglie si preoccupa. Lo shock a breve termine c'è stato, ma la globalizzazione si può fermare con il terrorismo. Certo, le teleconferenze e le videoconferenze possono aiutare a ridurre i viaggi in per il mondo, ma tutti».

Apre la posta?

«Nessuno in Microsoft, se lì apre più da solo; abbiamo aumentato misure di sicurezza».

Il Wall Street Journal che la vostra campagna antipirateria è piuttosto invadente e antipatica.

«Il software è una forma di proprietà intellettuale protetta da licenze. Io credo nella proprietà privata e il nostro business è vendere i nostri prodotti, visto che spendiamo ben cinque miliardi di dollari in ricerca e sviluppo, non di farceli rubare. Credo che la maggior parte della gente sia onesta e non voglia rubare, la nostra è solo una campagna educativa, perché molti non sanno che copiare il software (in Italia oltre il 60% del software viene copiato) vuol dire rubare il lavoro intellettuale altrui».

Cosa pensa del movimento «No logo»?

«Cho cos'è? Mai sentito».

masera@lastampa.it

NUOVA LINEA «BIO»

La Centrale di Torino fa shopping

La Centrale del latte di Torino punta sui prodotti biologici e lancia un nuovo marchio. Con questa iniziativa, che nei prossimi due anni si limiterà alla commerciale in Piemonte e Liguria, la società torinese vuole sfondare anche sul mercato nazionale. Infatti a partire 2003 la linea biologica sarà distribuita su tutto il territorio italiano soprattutto attraverso la grande distribuzione. business plan prevede, a regime triennio 2002-2004, ricavi per 9 milioni euro con un margine lordo pari al 12/13% del fatturato.

La scelta è avvenuta dopo un'attenta analisi, iniziata fa, delle nuova fette di mercato garantisce il settore biologico. L'Italia è il paese europeo dove l'agricoltura prodotti chimici e maggiormente sviluppata, mercato che oggi vale oltre un milione di all'anno con tassi di crescita di circa il 20% ogni dodici mesi. «Sembrano esserci dunque tutti i presupposti - è la tesi della Centrale del Latte - perché quella che ora sembra solo una moda si stia pian piano trasformando in una tendenza do- i sono sempre più attratti un'alimentazione e naturale». tà, già da due certificata con il marchio Iso 9002, ha di fornire nuove garanzie grazie a disciplinari ad hoc per garantire tutta la filiera dal produttore materie prime fino procedure di confezione.

La strategia rientra nel piano di sviluppo della Centrale, quotata in Borsa al segmento Star, che anche acquisizioni. prossimo 26 novembre, con offerte in busta chiusa, parteciperà alla gara per aggiudicarsi la Centrale del latte di Vicenza. In quell'occasione la società torinese arrivò seconda, grazie a un offerta di 48 miliardi, battuta dalla Granarolo. L'Antitrust però ha annullato l'asta giudicando lesiva concorrenza la nuova acquisizione da parte del gruppo bolognese. I primi sei mesi dell'anno il fatturato è stato di 31,3 miliardi la crescita del 7% rispetto allo stesso periodo del 2000, mentre l'utile è salito del 28,9%. Dati che dovrebbero essere confermati che nel secondo . [f. mon.]

STANCO DI ESSERE STANCO?

enada NADH

TANTISSIMA ENERGIA
IN UNA PICCOLISSIMA COMPRESSA

Oggi l'affaticamento, il superlavoro e lo stress quotidiano possiamo combatterli. Il NADH contenuto in ENADA è tutta energia per le nostre cellule e il facilmente riscontrabile.

Come si assume:
Una compressa giorno, mattino a stomaco vuoto, mezz'ora prima colazione. Se si vuole durante la giornata, un'ora prima dei pasti principali.

Per maggiori informazioni ENADA NADH chiedete vostro Farmacista chiamate numero verde 800-019583 . Inviate una vostra e-mail a sirc@sircspa.it per richiedere materiale informativo.

IN FARMACIA

ENADA NADH
PER L'AFFATICAMENTO,
IL SUPERLAVORO
E LE PRESTAZIONI SPORTIVE

dalla SIRC...

SULL'OPERAZIONE WIND-INFOSTRADA IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO BOCCIA IL GARANTE

Il Tar dà ragione a Tatò

L'Enel non dovrà cedere la quarta Genco

ROMA

L'Enel non deve cedere la quarta Genco, ovvero altri 5.500 mw di centrali elettriche, e allo stesso tempo si può tenere Infostrada, la società che a breve verrà integrata in Wind. Lo ha sentenziato ieri il Tar del Lazio accogliendo nel merito il ricorso della società elettrica che era contestato, ritenendola troppo onerosa, la condizione posta dall'Autorità garante per la concorrenza e il mercato per autorizzare l'acquisizione di Infostrada.

L'Antitrust in pratica aveva dato il via libera all'operazione, senza eccepire nulla sotto il profilo della concorrenza nelle telecomunicazioni, rilevando però un problema nel settore elettrico: il rischio evidenziato dal Garante cioè che l'Enel potesse offrire ai clienti del libero mercato servizi congiunti di elettricità e telefonia mantenendo dunque una posizione rilevante nel mercato elettrico. La questione è però tutt'altro che risolta. Mai come questa volta sono essenziali le motivazioni della sentenza che dovrebbero essere rese entro un mese circa. Le motivazioni sono innanzitutto importanti, come sempre accade per la parte soccombente, per capire se nella decisione ci sono margini per appellarsi in secondo grado al Consiglio di Stato. Ma in questo caso i giudici amministrativi dovranno anche chiarire che cosa sarà della delibera dell'Antitrust, rimasta praticamente «monca» priva cioè della condizione.

Resta dunque il via libera incondizionato a la questione dovrà tornare all'Antitrust che potrà riesaminare l'operazione e magari porre nuove condizioni? È questo il delicato e importante nodo ché i giudici dovranno sciogliere nei prossimi giorni. La questione non è di poco conto perché l'integrazione tra Wind e Infostrada è ormai nella sua fase finale e sarà perfezionata sicuramente entro la fine dell'anno. L'operazione non è messa in discussione ma i giudici potrebbero chiedere al Garante la formulazione di nuove condizioni, che potrebbero essere accettate «tout court» dall'Enel e potrebbero innescare l'annosissimo contenzioso nei tribunali.

A sollevare il dubbio che la questione Enel-Infostrada potrebbe anche tornare all'Antitrust erano gli stessi avvocati dello Stato nel corso dell'udienza pubblica che si è tenuta al Tar la scorsa settimana. Si trattava però di uno degli argomenti utilizzati nel corso del dibattimento; sovrane sarà invece la parola dei giudici. I protagonisti della vicenda, la società elettrica e l'Antitrust, al momento non commentano la decisione dei giudici di Piazza Nicosia, in attesa - affermano - di conoscere a pieno i particolari della sentenza.

Per Enel parla comunque il mercato che ha «promosso» a pieni voti la decisione dei magistrati: il titolo ha cominciato a correre guadagnando il 2% (a 6,78) dando una boccata d'ossigeno agli indici di Piazza Affari che avevano invece cominciato la giornata con il segno meno. [r.e.]

UNA FAMIGLIA SU TRE POSSIEDE FONDI COMUNI

In Italia alla fine del 2000 una famiglia su tre possedeva fondi comuni con un investimento medio di 36.415 euro (poco più di 70 milioni di lire): è la fotografia del sottoscrittore che emerge dalla consueta indagine annuale di Assogestioni secondo la quale il Lazio è la Regione che ha il maggior numero di investitori facoltosi (over 150.000 euro), quanto ad investimento medio pro-capite, seguito dalla Campania e dal Piemonte. Roma è il capoluogo leader quanto a questa tipologia di sottoscrittori, seguita da Torino e Napoli. La capitale finanziaria d'Italia Milano è «solo» al quarto posto. L'Umbria è la regione d'Italia con il maggior numero di investitori sotto i 15.000 euro, seguita dalla Basilicata, ma il capoluogo dei piccoli investitori non è Perugia, bensì Rovigo, seguita da Ragusa e Rieti. L'anno scorso i sottoscrittori che hanno investito direttamente nei fondi sono stati in totale quasi 8,5 milioni, proprietari di circa il 56,3% del patrimonio complessivo dei fondi. Il rimanente patrimonio è stato sottoscritto attraverso gestioni patrimoniali. Gli stessi sono stati il 59% del totale dei sottoscrittori. Nel complesso, rileva l'Assogestioni, nel è aumentato la diversificazione: il 48% dei sottoscrittori detiene un fondo (erano il 10% in più nel 1999), mentre i sottoscrittori con più di quattro fondi crescono dal 14,1% al 21,2%.

Franco Tatò, «ad» dell'Enel

L'ENI QUOTERA' DAL 30 AL 40% DEL GRUPPO CHE TRASPORTA 73 MILIARDI DI METRI CUBI DI METANO

Snam ReteGas in Borsa a metà dicembre

MILANO

Piazza Affari si arricchirà presto di un nuova utility, ossia di un titolo rifugio, che ha il vantaggio di sfuggire ai capricci della ciclicità. Rete Gas Italia - il recente ribattezzo Snam Rete Gas - arriverà sul mercato entro la metà di dicembre. Qualcosa di più preciso circa l'avvio del road show e la strutturazione dell'offerta - che dovrebbe riguardare il 30 o il 40% del capitale, e presentarsi in parte come Opv per il retail italiano (e in questo caso qualche forma di sconto potrebbe essere studiata per gli azionisti dell'Eni), e in parte come collocamento privato presso gli investitori istituzionali europei e americani - potrebbe emergere dal consiglio di amministrazione dell'Eni in programma per il 14 novembre, che dovrebbero esaminare i risultati del gruppo petrolifero nel terzo trimestre dell'anno.

La conferma del rispetto della tempistica per la quotazione della società - costituita, in applicazione del decreto Letta di recepimento nel nostro ordinamento della direttiva Ue per la apertura del mercato del Gas in Italia, con il conferimento da parte della Snam della rete di trasporto (la rete di oltre 29.000 km che nel 2000 ha trasportato oltre 73 miliardi di metri cubi di gas (ossia il 99% dei volumi transitati in Italia) e di dispacciamento di gas naturale e di rigassificazione e stoccaggio di Gnl (per 9.563 milioni di euro di asset, mentre i debiti ammontano a poco più di 6 milioni di euro) - è giunta ieri dal suo presidente Salvatore Russo e dal direttore finanziario dell'Eni Marco Mangiagalli: purtroppo abbottonatissimi, in attesa che venga depositato il documento d'offerta, sulle future prospettive e strategie della prossima matricola listino principale. Per entrambi - Russo e Mangiagalli - è stato fin troppo facile mettere in luce i connotati positivi del titolo per il risparmio, posto che la società è destinata a operare in un contesto «equo e stabile» in cui è fissato sia il meccanismo per la determinazione dei ricavi (nel pro forma 2000, pari a 1845 milioni di euro e un utile netto di 303 milioni di euro) sia il tasso di rendimento, pari al 7,94% per il primo periodo di regolazione (ottobre 2001 - settembre 2005). Non è un mistero che Snam Rete Gas sia, in un senso, assimilabile a un bond con upside potential, grazie al fatto di disporre di una redditività garantita indipendentemente dalle dinamiche dei prezzi petroliferi: una redditività elevata e destinata a crescere, visti i parametri definiti dall'Authority per l'Energia che, costruendo le tariffe per il trasporto, ha riconosciuto alla società incentivi per i nuovi investimenti (di sostituzione e potenziamento della rete, indispensabili per aumentare la capacità e consentire la concorrenza), e lo ha permesso di incamerare i recuperi di efficienza, superiori ai livelli fissati dalla stessa Autorità.

Russo e Mangiagalli hanno, infine, spiegato che dietro la ridenominazione della società c'era l'intento di preservare (nel momento in cui l'Eni va ad incorporare la Snam, come ha già fatto con l'Agip) il marchio «Snam» che, per la sua storia, può avere un buon impatto sull'immaginario collettivo. Il cambio di nome non nasconderebbe, invece, un ripensamento - pericoloso ai fini dal mercato che non sulla carta - della strategia di uscita completa dell'Eni dalle attività regolamentate, annunciata dall'amministratore delegato Vittorio Mincato solo sei mesi fa. [f. pod.]

TREMONTI: SERI RISCHI DI REGIONALIZZAZIONE

«Banche italiane a rischio serie B»

Banche italiane serie B? Per adesso no, ma il pericolo è all'orizzonte. I nostri gruppi sono infatti troppo chiusi in loro stessi, troppo regionalizzati. Parole del ministro dell'economia Giulio Tremonti che ieri a un convegno dell'Acri sulla riforma delle fondazioni ex bancarie ha lanciato l'allarme.

«E' un dato - ha spiegato - che le principali banche italiane, seppure con formula contrattuale patti di sindacato, vedono forte presenza di investitori dall'estero. Non c'è una situazione corrispondente delle banche italiane all'estero. Credo - ha aggiunto Tremonti - che ci sia non il rischio ma la possibilità di una progressiva regionalizzazione delle banche italiane e che l'assenza di una strategia geopolitica e la presenza, in termini di struttura della proprietà sindacata di esteri senza corrispondente movimento opposto sia un punto su cui formulare un qualche tipo di riflessione».

Giuseppe Guzzetti, presidente Acri

Il ministro dell'economia, alla platea di presidenti di fondazioni e banchieri presenti all'incontro, ha non aver preparato un intervento organico ma di aver chiesto al direttore generale del Tesoro, Domenico di fissare una serie di punti. Il governo non ha ancora avviato interventi sul settore ma «se dovessi immaginare quali sono i settori su cui forse è da pensare qualche tipo di riflessione e di attenzione partirei dai benchmark, cioè gli impieghi, le erogazioni o le strategie. Credo che la definizione di un criterio preciso sugli impieghi futuri sia di considerare». Tremonti ha quindi aggiunto che un'altra riflessione va fatta «sui flussi di payout», le risorse elargite alla società civile. A giudizio del ministro «serve una maggiore concentrazione, ovviamente libero e volontaria, delle erogazioni». In America un menù di impieghi preferenziali, ha spiegato Tremonti, rispetto ai quali c'è in deduzione fiscale: è possibile sceglierne alcuni e tenerli fermi per un determinato periodo di tempo. In Italia invece, ha aggiunto, vi sempre che il margine sia piuttosto ampio. Un'altra questione sollevata dal ministro riguarda il rapporto tra Stato e Regioni: alla luce della riforma dell'articolo 117 della Costituzione «riequilibrare la rappresentanza nelle fondazioni dei territori».

Soddisfazione per le parole del ministro su questi punti è stata espressa dal presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti che sul benchmark e sulla concentrazione dei settori di intervento «non c'è dissenso» tra il ministro e l'Acri, associazione che rappresenta la grande maggioranza delle fondazioni ex bancarie italiane. Guzzetti ha auspicato che il ministero dell'Economia non un parametro quantitativo per i rendimenti dei patrimoni ma consideri dei criteri generali e valuti gli investimenti base pluriennali. Guzzetti non ha invece commentato il passaggio di Tremonti sull'asimmetria rappresentata della presenza di banche straniere nell'azionariato delle italiane, non controbilanciata da una presenza analoga delle nostre negli istituti esteri. «Non dipende da noi - ha osservato - le fondazioni stanno nelle banche per un investimento e non per condizionare il management».

E mentre l'onorevole Roberto Pinza annuncia che con l'inizio del prossimo anno la commissione Finanze della Camera darà corso ad una «verifica» sullo stato d'attuazione della legge Amato, quest'ultimo, dopo aver giudicato la normativa sulle fondazioni una specie di «Frankestein», ieri ha riconosciuto per la prima volta che «è creatura ancora fragile. Va l'anima. Dovrà difenderla - dice - da chi vuole metterci le mani, perché si sa chi ha un grosso patrimonio attira sguardi. Guzzetti - afferma - è il profeta delle fondazioni io sono il messia». [r.e.s.]

PER TIFOSI E LUI LA GUIDA DELLA SQUADRA

ALEX EUROBOMBER BIANCONERO: 28 RETI

TOTALE RETI	GIOCATORE		COPPA DELLE COPPE		COPPA INTERCONTINENTALE		INTERTOTO		MEDIA GOLA GARA	
[illegible]	DEL PIERO	28	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]
[illegible]	INZAGHI	17	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34	0,79	
[illegible]	BETTEGA	7	1	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	62	0,32	
[illegible]	ANASTASI	8	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51	0,43	
[illegible]	BAGGIO R.	[illegible]	3	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	0,06	
[illegible]	PLATINI	17	2	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	39	0,52	
[illegible]	RAVANELLI	4	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32	0,69	

TOTALE RETI	GIOCATORE		COPPA DELLE COPPE		COPPA INTERCONTINENTALE		INTERTOTO		MEDIA GOLA GARA	
[illegible]	ROSSI P.	11	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28	0,46	
[illegible]	LAUDRUP	6	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	0,54	
[illegible]	KOVACEVIC	1	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	1	19	0,68	
[illegible]	CASIRAGHI	[illegible]	4	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	0,5	
[illegible]	CABRINI	4	3	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	70	0,14	
[illegible]	CAUSIO	3	3	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72	0,13	
[illegible]	MENICHELLI	1	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	0,33	

I GRANDI COPPE

RETI	GIOCATORE	RETI SQUADRE
[illegible]	ALTOBELLI	Inter 35, Juventus 4
[illegible]	ALTAFINI	Milan 21, Juventus 9, Napoli 6
[illegible]	BAGGIO R.	Juventus 22, Inter 4, Milan 4, Fiorentina 1
[illegible]	INZAGHI	Juventus 27, Parma 2, Milan 1
[illegible]	[illegible]NA	Inter 22, Juventus 1
[illegible]	[illegible]	Sampdoria 19, Juventus 9
[illegible]	[illegible]O	[illegible]28
[illegible]	[illegible]A	Juventus 27

Il Del Piero ritrovato «Senza questa Juve non sarei un leader»

«Anche prima tentavo giocate difficili, ora sto bene e mi riesce tutto Con il Porto ci siamo rilanciati, ma ci vuole la stessa grinta con l'Inter»

intervista [illegible]

TORINO

C'E' sempre [illegible] ritrosia, [illegible] strana forma [illegible] pudore da parte [illegible] Alessandro Del Piero nel riconoscere i propri meriti. All'indomani della vittoria sul Porto che per [illegible] Juventus ha significato la certezza matematica di aver superato il primo [illegible] Champions League, l'attaccante alza la solita barriera protettiva. La Juve non [illegible] [illegible] Piero, [illegible] Piero [illegible] soltanto un ingranaggio della macchina. [illegible] pensa e lo dice. [illegible] importante [illegible] che si vuole per il perfetto funzionamento della squadra, tuttavia [illegible] così indispensabile come alla gente piace immaginare. Il suo carisma è ormai conclamato. Lo rivela un sondaggio condotto dal sito internet della Juve che conferma [illegible] popolarità superiore a quella di cui godeva Zidane. Nel primo pomeriggio di lunedì erano già stati 1100 i votanti, il 46% dei quali ha indicato fra le doti di [illegible] Piero lo spirito [illegible] leader.

A quasi tre [illegible] dall'infortunio di Udine pensa che questo sia il [illegible] migliore?

«Rispetto alle ultime due stagioni c'è stata una crescita a livello fisico. Quando rifai il motore a un'auto [illegible] puoi lanciarla subito a duecento all'ora. Anch'io mi sono ripreso per gradi, ora posso sopportare carichi di lavoro superiori. Il gol non [illegible] tutto, è [illegible] un'esaltazione di questo miglioramento. Io ci ho messo [illegible] molto di mio per ritornare, la squadra mi ha aiutato. Non sono tutte prodezze. Ho anche segnato gol [illegible] porta vuota, [illegible] nel derby, a [illegible] merito [illegible] dei compagni».

Però un gol come quello segnato al Porto fa parte di un bagaglio [illegible] che lei ha [illegible] [illegible] non sempre è riuscito a esprimere. E i compagni le assegnano sempre più un ruolo di uomo-guida.

«Sono proprio loro che spesso mi spingono a dare il massimo. Io non dirò mai di aver segnato [illegible] gol della svolta, certe espressioni non [illegible] nelle mie corde. Di sicuro ho sempre cercato qualcosa di diverso in campo anche nei momenti peggiori, anche a costo di rischiare una figuraccia. Ora sbaglio di meno».

Ventotto reti nelle coppe: ci tiene a questi numeri?

«Non ho ancora voglia di fermarmi [illegible] pensare. Lo farò nella vecchiaia così avrò qualcosa da raccontare ai nipotini».

Il primo traguardo stagionale è tagliato.

«Questo significa concedersi finalmente una settimana tranquilla anche se [illegible] Glasgow non andremo per timbrare il cartellino».

Neppure questa [illegible] è arrivata senza sofferenza. Perchè?

«Colpa della solita partenza sbagliata, poi [illegible] mezzo gol dei portoghesi [illegible] complicato tutto. Però nel momento più critico abbiamo creduto in noi stessi, [illegible] lottato fino all'ultimo secondo come dobbiamo fare per non essere una squadra normale, che può essere battuta da tanti».

Perchè è difficile crescere?

«Perchè rispetto al passato [illegible] più complicato [illegible] competitivi contro chiunque. Anche il Real va malissimo nella Liga».

Quando gioca la Juve si parla sempre di esame. [illegible] spiega come mai?

«Hanno tutti fretta di avere risultati e sempre molta [illegible] zione a tutto ciò che ci riguarda. Riceviamo lodi e critiche esagerate. L'equilibrio deve essere la nostra forza».

Sousi (assistenza): [illegible] dano che Juve è?

«[illegible] squadra, lo ripeto, che deve giocare in maniera diversa per esaltare le qualità dei [illegible] giocatori. Soltanto il campo dirà se ci riusciremo. Il nostro limite attuale può [illegible] l'avere una buona concentrazione soltanto a tratti. Quando ti sottoponi a grandi sforzi fisici è l'aspetto mentale che fa la differenza».

Avete ancora paura di prendere gol?

«Su palle inattive siamo vulnerabili, è un fatto da valutare».

Adesso con che spirito affronterete l'Inter?

«La vittoria di martedì può farci sedere. Invece sarà un altro test e [illegible] piace pensare che potremo superarli in classifica».

Che Inter [illegible] aspetta dopo il derby?

«Bisognerà verificare [illegible] tipo [illegible] reazione. [illegible] dovremo essere bravi a colpirli sfruttando le loro eventuali difficoltà».

Del Piero festeggiato dai compagni dopo il gol dell'1-1 contro il Porto. E' stata la sua rete numero 28 in Europa

L'Inter decisa a riscattare il ko nel derby Ronaldo: [illegible] sarò

[illegible]

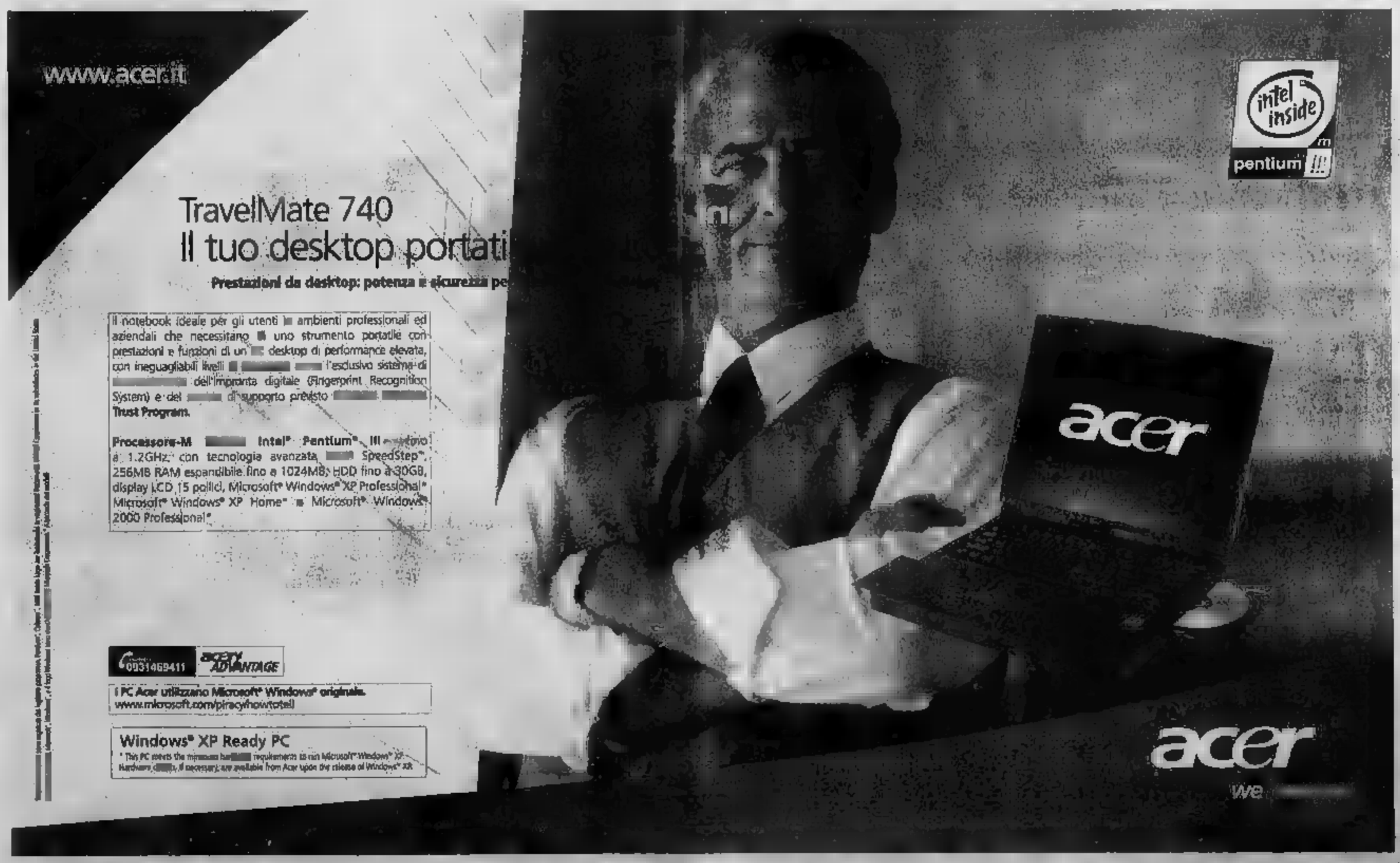
Hector Cuper mette l'Inter davanti alla lavagna [illegible] per far vedere gli errori [illegible] nel derby e spiegare i correttivi tattici da adottare contro la Juve. [illegible] Dello Alpi, per inciso, spera di esserci anche Ronaldo, scartato dal ct brasiliano per la sfida del 7 novembre con la Bolivia.

Cuper martedì sera ha fatto un blitz a Torino per spiare gli avversari di sabato impegnati in Champions League contro [illegible] Porto e ieri mattina ha mostrato ai giocatori la videocassetta del derby. Sul campo ha quindi provato gli [illegible] da adottare contro la formazione di Lippi che, per la prima volta dopo [illegible] licenziamento dell'ottobre scorso, ritrova la sua [illegible] squadra in campionato.

Sarà certamente un'Inter più carica [illegible] e determinata che mai, decisa a cancellare la sconfitta nel derby. E' quanto assicura Dalmat, pronto al rientro dopo aver scontato un turno di squalifica: «Siamo arrabbiati per come è andata la sfida col Milan [illegible] pensiamo al riscatto con la Juve, una sfida da vincere assolutamente».

Un gettone di presenza, almeno in panchina, vuole prenotarlo [illegible] Ronaldo, che continua a progredire nonostante l'amarezza provocata dalla mancata convocazione in Nazionale. Il ct Scolari ha spiegato che «Ronaldo fa parte dei nostri programmi ma per ora deve essere risparmiato. Potrai convocarlo per la partita del 14 novembre con il Venezuela». «Queste parole sono uno stimolo in più - replica Ronaldo - Scolari non mi ha chiamato anche per l'altitudine di La Paz».

Sicuramente contro la Juve non ci sarà Vieri che continua [illegible] allenarsi a parte: il suo ritorno in squadra potrebbe slittare addirittura al 18 novembre contro la Roma allo Stadio Olimpico. [n. sor.]



COPPA ITALIA: DOPO IL PAREGGIO DI MARASSI, STASERA (20,45) I GRANATA IN CORSA PER LA QUALIFICAZIONE. CAMOLESE DA' SPAZIO AI GIOVANI, TORNA SCARCHILLI

Il Toro cerca altri due derby

Se supera la Sampdoria ritrova la Juve

Bruno Bernardi

TORINO

Un Toro-baby, arricchito dall'esperienza di Scarchilli, Brambilla, Vergassole e Garzya, affronta stasera alle 20,45) la Sampdoria al Delle Alpi di ritorno di Coppa Italia. C'è da gestire l'1-1 dell'andata (basta lo 0-0 ma Camolese vuole vincere) per affrontare due volte la Juventus negli ottavi e l'allenatore ripropone la formazione di Marassi, con qualche interessante novità, l'impiego del promettente libero Martinelli alle spalle della difesa, e Calaiò in qualità di punta accanto a Tiribocchi, con Semioli all'ala. Un quartetto che profuma ancora di Primavera. E in panchina siederanno Vanin e Omolade. Una : il Toro scenderà in campo con la maglia .

Anche il tecnico sampdoriano Bellotto ha deciso di schierare giocatori poco utilizzati e lascerà fuori parecchi titolari dando spazio agli ex granata Tricarico, Sanna, Claudio Bonomi e Jurcic. Luiso verrà risparmiato per Benevento dove lo Samp affronterà il Napoli.

La linea verde, secondo Camolese, significa snobbare una competizione che può aprire le porte dell'Europa, ma la necessità di offrire a chi sta spesso in panchina o va addirittura in tribuna, l'opportunità di giocare: «Le porte della prima squadra sono sempre aperte a chi lo merita».

Martinelli, che già debuttato in prima squadra in serie B a Salerno, è considerato titolare futuribile e questa è una buona occasione per dimostrare la sua caratura. Opportunità utile anche agli altri giovani, decisi a creare nel tecnico l'imbarazzo della scelta per il prossime partite.

Camolese non il mazzo allo sbaraglio ma punta su questa *loro legittima ambizione per centrare* le qualificazione ed effettuare un turn-over che consenta di far rifiatare alcuni elementi in vista dello sfida con la capolista Chievo. L'allenatore granata si aspetta una Samp agguerrita: «Anche loro ci tengono a proseguire nel torneo e hanno elementi che potrebbero figurare in serie A. Il Toro a Marassi meritava la vittoria, ci riproviamo ora, senza fare calcoli. E' affascinante la prospettiva di giocare altri due derby. Uno stimolo in più. Aver rimontato tre gol alla Juve in campionato ci ha dato una grossa spinta morale».

Sul piano tattico, Camolese partirà con il 3-4-1-2, può trasformarsi in 4-4-2: dipenderà dal fatto che venga utilizzato un rifinitore come Scarchilli o un centrocampista in più.

Grande, naturalmente, la curiosità di vedere all'opera il giocatore romano Camolese non si aspetta un exploit spettacolare: «Spero si presenti come il Ferrante di Marassi, ma non carichiamolo troppo. Ha sofferto per due anni e deve cominciare a sentirsi giocatore importante per il Toro. Come dimostra il di Ronaldo, a Scarchilli mi il ritmo, l'intensità e l'emozione della partita vera».

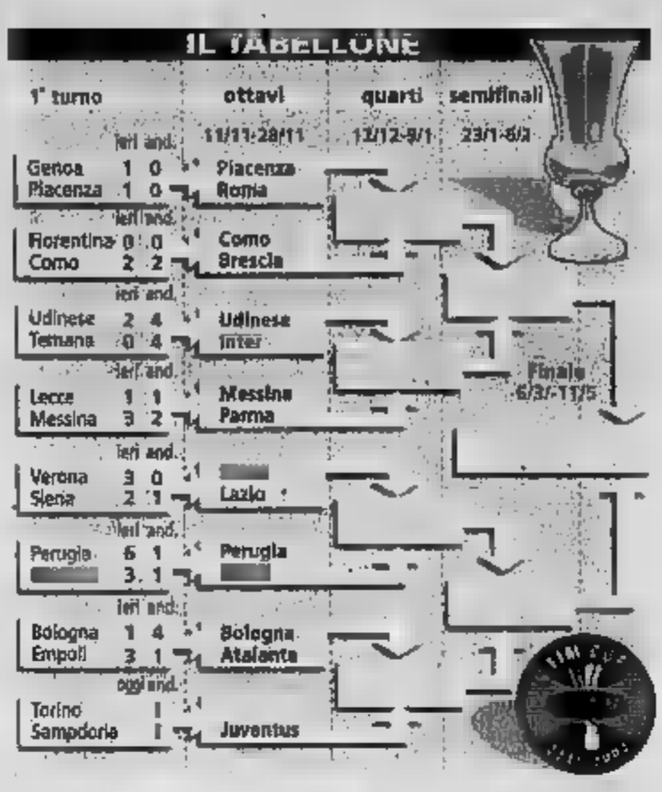
Da annotare una mini-polemica a proposito di Ferrante: Mondonico, infatti, ha mosso appunti a Camolese per non aver imposto alla società a inizio di stagione l'utilizzo del bomber. Camolese si limita a rispondere che il suo collega non è bene informato: «Ci piani societari che prevedono un gruppo di giocatori e che successivamente possono modificarsi. Proprio come può capitare che Juventus Zidane. Ma ora smettiamo di parlare di quello che è stato. Guardiamo avanti. Franco? Per me non è utilizzabile questo momento e nessuno mi ha informato il trasfer è arrivato o meno».

TORINO (3-4-1-2): 16 Sorrentino; 2 Garzya, 27 Martinelli, 14 Mezzano; 19 Semioli, 10 Brambilla, 15 Vergassolo, 31 Castellini; 8 Scarchilli. 30 Calaiò, 21 Tiribocchi. In panchina: 22 Paoletti, 17 Fissore, 3 Comotto, 6 Lopez, 4 Venturin, Vanin, 24 Omolade. All. Camolese.

SAMPDORIA (3-5-2): 1 Mondini; 25 Sakic, 24 Jurcic, 4 Traversa; 11 Esposito, 16 Tricarico, Sanna, 30 Cucciari, 6 C. Bonomi; 20 Possanzini, 9 Jovicic. In panchina: 12 Fantini, 5 Grandoni, 14 Conte, 16 Sinagra, 8 Marcolin, 70 Vasari, 10 Flachi. All. Bellotto.

ARBITRO: Pellegrino.

IL TABELLONE



FIORENTINA E VERONA

pubblico sugli spalti e in squadre rimaneggiatissime. Così la Coppa Italia ospitata dalla tv continua nell'indifferenza il suo cammino. Toro-Samp a parte, ieri disputato il ritorno del 1° turno ad eliminazione diretta ha ottiene anche tre formazioni di B: Messina, e Siena. I hanno Il Lecce (3-1 esterno con gol di Bellotti, Sullo e Lamuzzi; Superbi per i pugliesi); i lariani hanno trafitto con l' e Taldo l'ennesima delusione alla disperatissima Fiorentina di questo tempi. Rocambolesca la qualificazione del Siena a Verona, dopo l'1-0 dell'andata: i gialloblù ribaltano la situazione Oddo (penalty al 86') e Giardino (89'). Zampagna riporta i bianconeri in paradiso al 98', un altro rigore di nida il sorriso a Malgioglio all'89 ma al 90' è Zampagna a ricucire il Siena. Niente da fare, invece, Genoa (1-1 casalingo o il Palermo: Poggi al 64', rigore di Francioso all'80') ed Empoli. Col 3-1 di Bologna, i toscani hanno quasi dopo Boneito e la doppietta di Maccarone (di nerva il temporaneo pareggio rossoblù), al 90' soltanto una prodezza del portiere Coppola su Mascalzoni ha evitato i supplementari.

, infine, per Perugia e Udinese. Contro il capolista B, gli umbri hanno sofferto fino al 30' (2-2 con doppietta di Fabbrini pareggiata da Zé Maria e Bazzani. Poi altri due gol di Bazzani e di Vryzas (poi uno dell'ex milanista Oriali) hanno confezionato il 6-3. I friulani, invece, hanno liquidato la Ternana con una doppietta di Di Michele nel 1° tempo.

ALTRA RAFFICA DI AVVISI DI GARANZIA DOPO IL BLITZ DEI CARABINIERI A SANREMO E L'INCHIESTA DI FIRENZE

Doping al Giro, ottanta gli indagati

Giorgio Viberti

Si salvi chi può. Subito dopo la riabilitazione di Marco Pantani, assolto in appello dall'accusa frode sportiva, ecco arrivare nuova valanga di avvisi di garanzia, oltre un'ottantina, notificati a corridori e addetti ai lavori in dell'inchiesta scattata nell'ultimo Giro d'Italia.

Il clamoroso blitz dello scorso 6 giugno, negli alberghi di Sanremo che ospitavano la carovana rosa, è dunque destinato a nella storia del ciclismo. Ne è infatti scaturita un'inchiesta del pm Luigi Bocciolini e dei Nas di Firenze dalla quale sono emersi dati molto preoccupanti sulla detenzione e l'uso di sostanze vietate nella pratica sportiva. A fine agosto era già scattato un primo elenco di di garanzia a carico di una cinquantina di corridori, fra i quali Borgheresi, Bramati, Brignoli, Bruseghin, Clavero, Codol, De Paoli, Di Grande, Elli, Mazzoleni, Missaglia, Nocentini, Perez Cuapio, Peron, Piccoli, Quaranta, Sacchi, Savoldelli, Sciandri, Sgambelluri, Gian Luca Valoti, Velo, Villa, Frigo e gli Figueras e Lanfranchi. Altri analoghi provvedimenti giudiziari avevano riguardato alcuni medici delle squadre Bonjour (francese), Mapei, Fassa, Tacconi e Alessio, oltre a dirigenti e addetti ai lavori del club Alexia, Colpack, Caldirola e Mercatone Uno.

Fra i corridori raggiunti da avviso di garanzia in seguito al blitz dei carabinieri al Giro d'Italia c'è anche il tedesco Jan Ullrich, oro ai Mondiali a cronometro

Approfittando dei recenti impedimenti di molti corridori strade di Lisbona dopo secondo al Tour de France italiane (Milano-Torino, Giro del Piemonte, Giro Lombardia), i carabinieri del Nas hanno notificato in questi giorni altri avvisi di garanzia a un'ottantina di corridori, massaggiatori, meccanici e da, anche di squadre straniere, che erano stati compresi nella prima ondata di provvedimenti. L'ipotesi di violazione della legge antidoping 376 del 2000 e di frode sportiva riguarda questa volta, fra gli altri, i corridori Aerts (Bel), Arrieta (Spa), Blijlevens (Ola), Conti Hondo (Ger), Hvastija (Slo), Kessler (Ger), Lasa (Spa), Lastras (Spa), Lombardi, Oso (Spa), Secchiari, Zanini, Jef e Rik Verbrugghe (Bel), oltre a dirigenti, tecnici o medici dei team Lotto (Bel), Telekom (Ger), Kelme (Spa) e Ibanesto (Spa).

Un avviso di garanzia era già stato notificato a fine settembre al tedesco Jan Ullrich, campione iridato a cronometro nei recenti di Lisbona dopo

Mentre i laboratori stanno ultimando le analisi prodotti questrati, l'inchiesta proseguirà ora con le convocazioni degli indagati. Alcune posizioni dovrebbero peraltro essere archiviate prima di dare inizio agli interrogatori, poiché analisi più accurate avrebbero già scagionato alcuni indagati che pure avevano ricevuto gli avvisi di garanzia. La situazione è comunque molto preoccupante e impone una normativa urgente, chiara e soprattutto aggiornata sul fenomeno doping nello sport e in particolare ciclismo, da sempre la disciplina pilota - e spesso cavia - nella lotta alle pratiche illecite degli atleti.

SPORT FLASH

SALAS OPERATO A ROMA. Il cileno della Juve operato il 5 novembre nella clinica Santo Volto di Roma dal professor Andrea Campi, medico della Lazio. Nel frattempo si curerà a Torino.

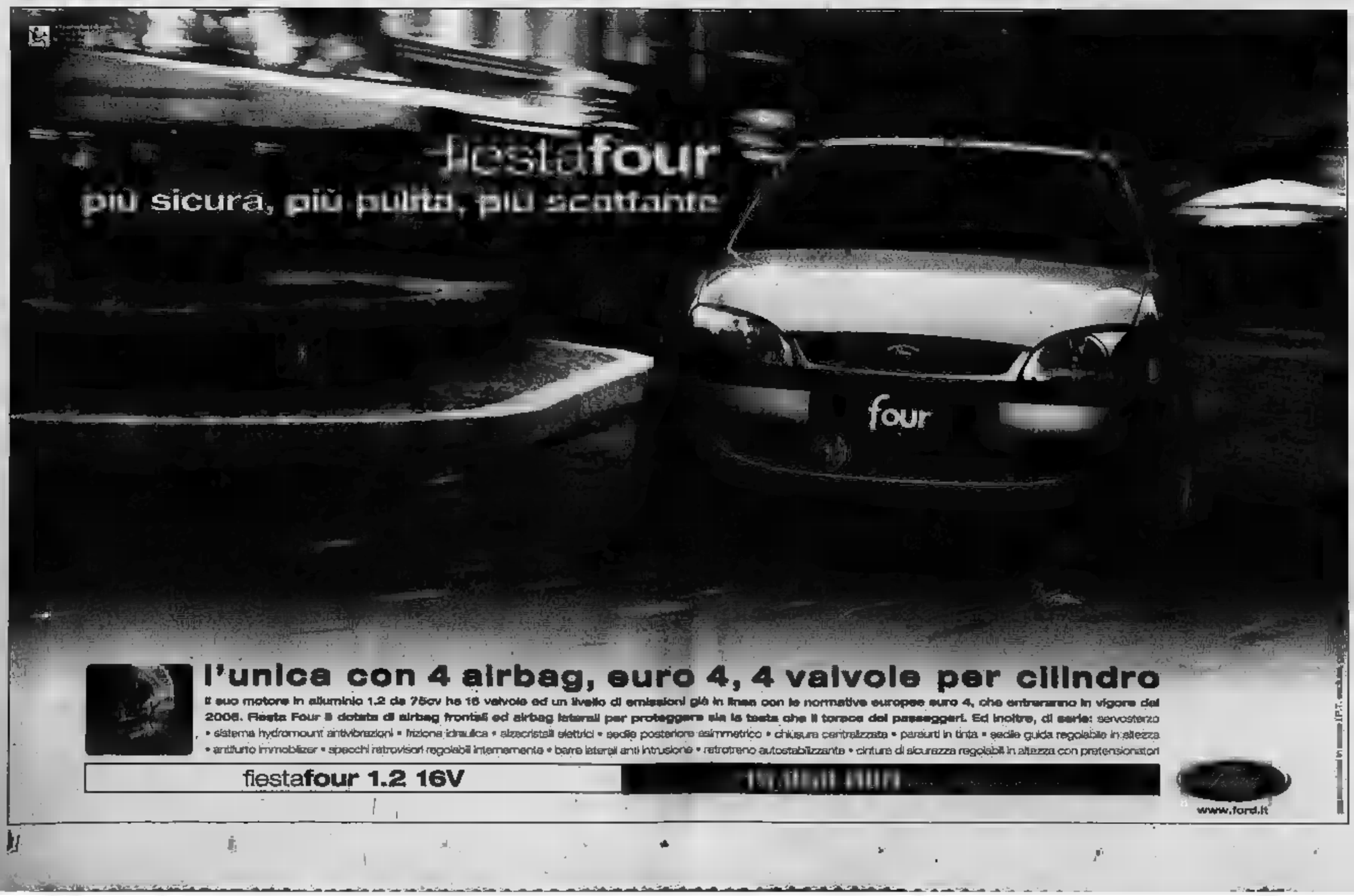
ARRESTATO DRUMMOND. Jon Drummond, campione olimpico a Sydney la staffetta veloce Usa, è stato arrestato all'aeroporto di Angeles, in quanto in possesso di marijuana.

CONI E La Coni si può superare con il rilancio di scommesse e concorsi pronostici attraverso regole nuove, l'aiuto del Governo, il varo di normativa a tutela Federazioni minori, e la revisione di alcuni punti legge Melandri. È la ricetta che il presidente Gianni Petrucci ha illustrato ai presidenti di 40 Federazioni.

È PADRE. In un ospedale di Salisburgo, Ralf - fratello minore del 4 volte campione del mondo di F1, Michael Schumacher - è diventato padre per la prima volta. Sua moglie Cora ieri ha dato alla luce David, un maschietto di 2,4 chili. Ralf e Cora, 26 e 24 anni rispettivamente, si erano sposati il 5 ottobre nella loro villa sulle Alpi a Hallwang, appena fuori la città austriaca.

BASKET: POKER IN COPPA. Ieri, nel terzo Eurolega, en plein delle squadre italiane: Kinder Bo-Ulker Istanbul (Tur) 68-60, Novo Mesto (Slo)-Skipper Bo 84-100, Benetton Tv-Charleroi (Bel) 86-76, Asvel Villeurbanne (Fra)-Scavolini Ps .

PALLANUOTO: VERTICE SUL CASO-PAZ . Il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, ha indetto per oggi un incontro per fare luce sui problemi sorti in seguito alla sentenza del tribunale di Pescara a proposito della vicenda che ha per protagonista Gabriel Paz Hernandez, autorizzato a giocare per squadra abruzzese che dispone di 3 stranieri. Con il sottosegretario Mario Pescante, partecipano al vertice il presidente della Federazione, Paolo Baralli, e i dirigenti del Coni.



l'unica con 4 airbag, euro 4, 4 valvole per cilindro

Il suo motore in alluminio 1.2 da 75cv ha 16 valvole ed un livello di emissioni già in linea con le normative europee euro 4, che entreranno in vigore dal 2006. Fiesta Four è dotata di airbag frontali ed airbag laterali per proteggere sia la testa che il torace dei passeggeri. Ed inoltre, di serie: servosterzo • sistema hydromount antivibrazioni • frizione idraulica • alzacristalli elettrici • sedile posteriore asimmetrico • chiusura centralizzata • paraurti in tinta • sedile guida regolabile in altezza • antifurto immobilizer • specchi retrovisori regolabili internamente • barre laterali anti intrusione • retrotreno autostabilizzante • cinture di sicurezza regolabili in altezza con pretensionatori

fiestafour 1.2 16V

www.ford.it

NODI DA RISOLVERE

ALTRO [illegible] «460»

Ancora [illegible]te sulla statale 460. E' accaduto martedì, poco dopo le 21, presso [illegible] frazione Mastri. E' stato uno scontro frontale, non ci sono state vittime, ma [illegible] due persone coinvolte sono rimaste seriamente ferite. [illegible] tratta di Fabio Sanfilippo, [illegible] anni, di Torino [illegible] Alessandro Badella, 37 anni, di Cuorgnè. La strada [illegible] rimasta bloccata per oltre un'ora, solo intorno alle 22,30 è stato possibile liberarla. Inevitabili i disagi [illegible] la formazione di lunghissime code. Quella di martedì [illegible] un'immagine che si ripete da tempo. Per questo alcuni giorni fa (subito dopo la morte [illegible] altre due persone avvenuta sabato scorso) [illegible] esplosa la polemica [illegible] la rabbia dei sindaci che minacciano di bloccare la statale. Sulla questione è intervenuto anche Giuseppe Niedda, parlamentare nella passata legislatura e relatore del bilancio 2001-2003. «Nella finanziaria 2001 ci sono a disposizione 15 miliardi da spendere in tre anni per la statale 460 e c'è [illegible] progetto preliminare del tracciato Salassa - Rivarolo - Feletto - Lombardore che l'assessore provinciale, Luigi Rivalta [illegible] presentato a Rivarolo nell'aprile scorso».

Arriva la variante, ma solo a metà

Gli abitanti di Baio Dora: problema del traffico insoluto

Mauro Revello

BORGOFRANCO

E' durata quasi dieci anni l'attesa degli abitanti della frazione Baio Dora. Ora il sogno della circonvallazione, [illegible] variante della provinciale 69 che dovrebbe togliere il traffico dalle strette strade della borgata, [illegible] può diventare realtà. Un sogno che, comunque, si realizza solo in parte. C'è la certezza che verrà presto costruito il primo lotto, utile per andare da Lessolo [illegible] Borgofranco; [illegible] ancora tutto da discutere, invece, il completamento dell'opera, verso Quassolo e Tavagnasco.

Il progetto preliminare [illegible] stato approvato dalla Provincia: [illegible] tracciato [illegible] un chilometro [illegible] 200 metri, che parte [illegible] campo di atterraggio dei deltaplani (tra Baio Dora e Calea) e, passando sopra l'autostrada e il rio Rosso, arriva fino [illegible] cimitero, vicino al ponte sulla Dora. Resta da scegliere quale soluzione adottare per [illegible] sovrappasso della [illegible]5: un viadotto di 150 metri [illegible] 4 campate, oppure [illegible] di 115 metri a tre campate. Nel primo caso, l'opera costerebbe 7 miliardi e 912 milioni; nel secondo, [illegible] miliardi e [illegible].

Tutto questo, però, [illegible] basta al sindaco di Borgofranco, Fausto Francisca, e ai [illegible] abitanti della frazione. «E' solo il primo lotto - dice il primo cittadino -. Non risolve il problema della strettoia della chiesa di [illegible] Rocco, nel tratto che verso Quassolo. Le possibilità non mancano. «C'è già una strada di campagna che dal cimitero arriva sino al cavalcavia di Quassolo, e sarebbe anche disponibili per altri tracciati». E aggiunge: [illegible] [illegible] intervento indispensabile. Tra [illegible] case di Baio passano ogni giorno due mila [illegible] auto; alcuni anni [illegible] dovetti emanare un'ordinanza per vietare il transito ai mezzi pesanti».

[illegible] fine anno dovrebbe essere pronto il progetto definitivo, per arrivare a quello esecutivo [illegible] primavera. «E' [illegible] buona notizia, [illegible] la gente di Baio Dora è sfiduciata - continua Francisca -. E' dal '94 che si parla di questa circonvallazione, abbiamo già dovuto approvare due varianti al piano regolatore».

L'opera, comunque, è il primo passo concreto nel riordino della viabilità della zona. Nel [illegible] dovrebbero partire i lavori per unire la provinciale 69 alla statale «Pedemontana», a Colleretto Giacosa. «Il progetto [illegible] pronto - assicura l'assessore alla viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti -, già finanziato con il Patto Territoriale». Resta da studiare la nuova circonvallazione sud di Borgofranco, sulla statale 419, con l'ipotesi di un nuovo casello proprio a Baio Dora. «C'è l'impegno [illegible] tutti - conclude Ponzetti -, anche perché [illegible] creerebbe un ottimo collegamento tra Canavese e Biellese. L'anno prossimo sarà decisivo».

Il progetto [illegible] variante di [illegible] Dora è stato approvato dalla Provincia, ma ci sono i fondi solo per il primo lotto tra Lessolo e Borgofranco, non c'è invece certezza sul secondo lotto

AVEVA FONDATO LA SATA CHE [illegible] LAVORO [illegible] 600 PERSONE

Cuorgnè, morto Cinotto decano degli industriali

CUORGNE'

Si è spento ieri a Montecarlo, Piero Cinotto, 79 anni, presidente della «Sata» di Cuorgnè e titolare di numerose altre stabilimenti in Piemonte, Italia meridionale, Brasile [illegible] Argentina. Si trovava nella sua casa del Principato per un breve periodo di riposo dove stavano per raggiungerlo i figli Maria Grazia e Michele: [illegible] decesso è legato ai problemi respiratori [illegible] da tempo ormai lo affliggevano. Figura di primissimo piano nella vita economica canavesana, era il secondo di otto figli e fin dalla giovane aveva intrapreso la [illegible]ra di imprenditore, così come i fratelli Giuseppe e Vittorio. Era stato presidente del[illegible]ona, l'associazione metalmeccanica; aveva fatto parte dell'Ente «Giusto Morgando», fu socio fondatore [illegible] presidente del Rotary Club Cuorgnè e Canavese, fu anche uno dei fondatori dell'Enfapi di Valperga. Nel '69 aveva dato vita alla Sata, il gruppo meccanico che in tutti i suoi stabilimenti dà lavoro a circa 600 dipendenti. «Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] - ricorda [illegible] lo [illegible] bene -, quando l'alluvione [illegible] [illegible] danneggiò pesantemente una delle fabbriche in Val Bormida vide i suoi dipendenti lavorare giorno e notte per riaprire l'attività il più in fretta possibile. Piero disse: "Come faccio a non amare queste pe[illegible]e". Altri lo ricordano quando, in azienda, dava consigli e spiegava i trucchi [illegible] mestiere [illegible] qualche[illegible] operaio che [illegible]i metterai in proprio. Negli ultimi tempi trascorreva l'inverno [illegible] Principato di Monaco: [illegible] partito per Montecarlo qualche giorno fa, sarebbe rientrato a Cuorgnè ai primi di novembre. Non si conosce ancora la data dei funerali.

CONCERTO [illegible] Alle 21 il [illegible] La Rupe [illegible] Quincinetto tiene un concerto alla Casa dell'Ospitalità di via Burolo a Ivrea. Tutti gli amici della Casa sono invitati [illegible] prendere parte alla serata, che è a ingresso libe[illegible].

[illegible] L'associazione di via Caporal Cattaneo a Favria (0124.338844) avvia, in novembre, diversi nuovi corsi: "Tempo di regali, costruiamoli [illegible] abilità, fantasia [illegible] cose semplici: [illegible] carta"; "Interpretazione dei cartigli egiziani, studio dei geroglifici [illegible] delle piramidi"; "Danze indiane e birmane: dalla valle dei templi l'armonia della danza sacra"; "Riprendiamoci l'umano: incontri con padre Severino Piovanelli". Tra gli altri corsi già avviati segnaliamo quelli artistici (mosaico, mandala, calligrafia), quelli dedicati a salute e benessere (shiatsu e yoga integrale), quelli [illegible] astronomia e astrologia semantica [illegible] quelli di danza (danze e ritmi afro, danze del ventre, danze folcloristiche internazionali).

[illegible] Grande festa e sorprese [illegible] [illegible] bambini, domani a partire dalle 9, per l'inaugurazione [illegible] supermercato Crai [illegible] via Torino 65 a [illegible] Francesco al Campo (presso il nuovo centro commerciale).

ALL'UNITRE [illegible] 15.30, nei locali del Vecchio Ospedale di Castellamonte, lezione di botanica tenuta dal professor Beni. Stessa ora, ma sede diversa (l'istituto "Morgando" di Cuorgnè) per la lezione del professor Marco Papotti dal titolo "Una rivoluzione nella poesia: Giovanni Pascoli": il [illegible] [illegible] quello di letteratura dell'Unitre Alto Canavese.

MOSTRA. La mostra personale dedicata all'opera grafica e pittorica di Elisabetta Mullano è visitabile al centro espositivo Ago.ar [illegible] vicolo dell'Arco 7 a Ivrea fino al 2 novembre. Informazioni allo 0125.45156.

[illegible] Appuntamento sabato 27 ottobre dalle 20, al ristorante [illegible] Balmetto di Baio Dora di Borgofranco, per la tradizionale "Cena dei Margari". Le prenotazioni [illegible] effettuano direttamente al ristorante (0125.750315) o rivolgendosi alla tabaccheria di Ivana Vacchiero (0125.750061).

CANTO. Sono aperte le iscrizioni all'anno formativo 2001-2002 del corso di canto per bambini proposto dal Liceo musicale di Rivarolo nella propria sede [illegible] via San Francesco 14 (Istituto Santissima Annunziata). Il corso si articola in 30 lezioni settimanali, in programma ogni venerdì dalle 18 alle 19, e si rivolge a bimbi e ragazzi di età compresa [illegible] 6 e i 14 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola (il martedì, mercoledì [illegible] venerdì dalle 17 alle 19), o direttamente all'insegnante Maria Grazia Laino durante gli orari di lezione.

GINNASTICA. L'Arci di Borgofranco organizza nella palestra comunale corsi di ginnastica di mantenimento per adulti [illegible] di aerobica. Le lezioni si svolgono il lunedì e il giovedì dalle 19.30 alle 21.30. Sono anche attivati corsi di ginnastica per gli "anni d'argento" il lunedì e il giovedì alle 16.30, e di yoga il martedì dalle [illegible] alle 20. Per informazioni telefonare allo 0125.750101.

GRIGLIATA. Per domenica 4 novembre alle 12.30, presso la propria sede, il Gruppo San Rocco di Foglizzo propone una grande grigliata aperta [illegible] soci (che pagano [illegible] mila lire) e ai non soci (35 mila). Per le prenotazioni rivolgersi alla sede entro il 30 ottobre.

A CURA DI Mauro Savoia

IN BREVE

[illegible] **ARCHIVIAZIONE.** Finisce con l'archiviazione l'inchiesta della Procura [illegible] morte per la caduta dal letto di un'anziana donna, Celestina Perelli, il 22 gennaio scorso alla casa di riposo «Vernetti» di Locana. Il gip Tornatore [illegible] accolto la richiesta del pm Vitari nei confronti dell'assistente Anna Caretto, 33 anni, che era stata[illegible]a per omicidio colposo [illegible] (era difesa dall'avvocato Bianchetti), [illegible] dell'infermiera Graziella Forni, 46 anni, [illegible] di omissione [illegible] soccorso (avvocato Vacchietti).

[illegible] **PAVONE, ANTIGRANDINE.** Oggi [illegible] 17.30, nel municipio di Pavone, [illegible] programma un incontro fra amministratori delle zone [illegible] rappresentanti dei [illegible] per discutere il problema dei mezzi di difesa contro [illegible] grandine. Interverrà alla riunione anche [illegible]rgios Farazoulis, dirigente del Ministero dell'Agricoltura della Gre[illegible] che illustrerà i vantaggi dell'utilizzo di razzi ad onda d'urto.

[illegible] **PONT,** [illegible] Una donna [illegible] Caluso, Rosina Mazza, 81 anni, [illegible] ricoverata in gravi condizioni al Cto dopo una caduta [illegible] [illegible]gna. Ieri mattina la donna [illegible] raccogliendo castagne sulle alture di Pont, in località Mont Pont, quando è scivolata in una scarpata battendo [illegible] [illegible] su un masso. E' stato l'elicottero del 118 [illegible] trasportarla [illegible] ospedale.

[illegible] **CUORGNE', PALAZZETTO.** E' pronto il progetto definitivo per il [illegible] palazzetto dello sport di Cuorgnè. La struttura sostituirà quella quasi ultimata, [illegible] inaugurata, [illegible] iniziata a costruire undici [illegible] fa. Ora per il [illegible] impianto servono più di due miliardi. [illegible] sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, andrà a Roma per reperire i fondi.

[illegible] **[illegible], BO FIM.** Giorni decisivi per la riqualificazione dell'ex Bò Fim, l'azienda rivarolese fallita alcune settimane fa che impiegava una trentina di persone. Ci sono diverse ipotesi: [illegible] è quella di riutilizzare l'area con la stessa destinazione d'uso, l'altra è quella di dividere in blocchi gli stabilimenti destinandoli a svariate attività, compresa una di tipo commerciale.

[illegible] **AMICI DELLA SCUOLA.** L'assemblea di inizio [illegible] dell'associazione di volontariato "Amici della Scuola" si tiene oggi alle 17.30 [illegible] locali del Ger Olivetti, al Convento di San Bernardino di via Montenavale a Ivrea. Tutte le persone [illegible] sono [illegible] [illegible] partecipare.

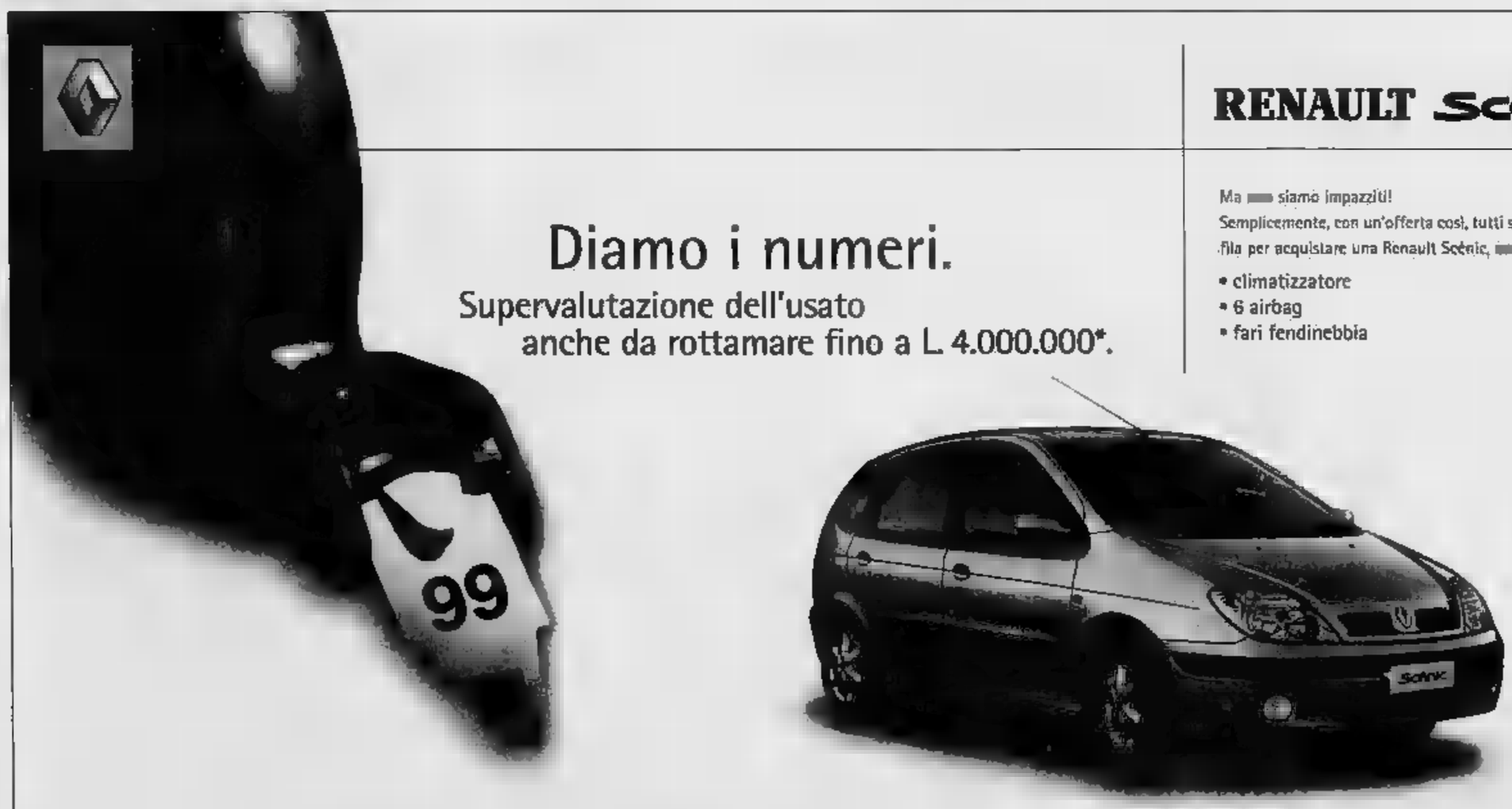
RENAULT Scénic

Diamo i numeri.

Supervalutazione dell'usato anche da rottamare fino a L. 4.000.000*.

Ma [illegible] siamo impazziti!
Semplicemente, con un'offerta così, tutti si metteranno in fila per acquistare una Renault Scénic, [illegible]

- climatizzatore
- 6 airbag
- fari fendinebbia



*Rispetto alle quotazioni Eurotax Blu. Nostra offerta valida fino [illegible] 19/11/01 per vetture presenti in Concessionaria. Esempio: Scénic Limited con motore da L. 34.500.000 - L. 4.000.000 di supervalutazione per [illegible] usato da [illegible] = L. 30.500.000 (€ 15.751,90). Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault di Torino:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, [illegible] (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5879327
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni**
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili)
- **Alcolisti anonimi**
- **Droga che fare** 1677598298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblica d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67091
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di Finanza** (Pronto intervento) 117
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5817602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

All'Argentina incontri con musiche straordinarie

Un doppio concerto creato per celebrare la tradizione compositiva della'Asia Centrale e la grande tradizione musicale Europea dal titolo **Incontri con musiche straordinarie** «Due concerti tra Oriente e Occidente» in scena questa sera (con replica il 27) al Teatro Argentina per il festival RomaEuropa. Nella prima parte della serata **Monajat Yulchieva**, la cantante uzbeka considerata una delle rivelazioni più intense degli ultimi anni, si esibirà in un programma di musiche e canti del sufismo. La voce della Yulchieva è incredibile: dotata di un'ampiezza insolita, caratterizzata da acuti finemente nasali, tipici delle etnie ai confini dell'Asia centrale, intensa e profonda. Monajat (il suo nome significa supplica, implorazione), interpreta il genere *maqam*, di solito riservato agli uomini. Nella seconda parte l'ensamble Concerto Italiano diretto da Rinaldi Alessandrini proporrà due cantate di Bach, la numero *Ich habe genug* del 199 *Mein Herze schwimmt im Blut* la soprano Gemma Bertagnolli. Molto amata da Bach, la cantata n. 199 è la confessione di un peccatore, disperato per la gravità delle sue colpe. Sangue, mostri, torture, vizi e disperazione: queste sono le parole che Bach mette in musica, ma lo fa in un modo estremamente riservato usando un narrare quasi privo di pathos, come se solo la dignità potesse giustificare la veridicità della confessione. L'adempimento di una promessa è invece la cantata n. 82. Inizio spettacolo: ore 21. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pubblica [illegible] utilità) 167.867035

ACQUA
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.270837
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.279984
- [illegible] soccorso [illegible] 116
- **Enel** 16441
- **Italgas**
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom**

TRASPORTI
- **Atac**
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Autoporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-8817-6645-4157

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTI SCENICHE SALVO RANDONE 06719[illegible]3, Prati (Lungo Corso, 29 (Don Bosco) Istituzione ai corsi di recitazione, anno accademico [illegible] Inizio 5 [illegible]

ADORA 0658741107 Via della Penitenza [illegible] 8 **Le relazioni pericolose** di C. Hampton Alle 21

ANIMA 2000 BELLI 0644243267 via Gurgistano Prenestino, 41/47 Martedì 30 **Piccolo principe** di A. De Saint Exupery, Regia di I. Dall'Orto. Alle 21 (prima)

ANTIFONE 0657508277 Via San Saba 24, La comp. La Gaffe presenta **Dodici piccoli indiani... la storia d'autore** di T. Lisi con M. Ulisse. Da Piccolo Alle 20.45 (prima)

ARCOLIANO [illegible] Via Arco di Parma, 7 Sabato alle 18 e domenica alle 11 **Mille anni di musica e poesia** di e con I. Salvatori. Dalle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] Alle 21 **Incontri con musiche straordinarie**

ARGOT STUDIO [illegible] Via Natale del Grande 27 **La spiaggia** di [illegible] Alle 21.15

CHICO DI FLORILEGIO DI DARIO TOGNI [illegible] Via Cassia, 871 Alle 21 [illegible] Alle 15 alle 21 La domenica alle [illegible]

CLESIS ARTE ROMA [illegible] Via Livenza, 1 [illegible]

COLOSSEO [illegible] Via di Capo d'Africa 5/A Sabato [illegible] **Il sopetto in sala d'aspetto** alle 20 [illegible] **Jeffrey** di P. Russell con J. Cannon. Alle 22 Sala Mario **Il lato della notte** Alle 20.45

DAPHNE SALA A [illegible] Via Appia Nuova, 1279 **Il mercante di Venezia** di [illegible] Alle 21 (prima)

DAPHNE SALA B [illegible] Via Appia Nuova, 1279 **Cinema d'essai** Domani: [illegible] **Senso: riflettiamoci**

DE' SERVI [illegible] Via Mario de' Fiori, 22 **Invece del confetti tirateci le bombe** di e con G. Belardi. Alle 21

DEI COCCI [illegible] Via Galvani, 69 [illegible] **Uomo e gentiluomo** di [illegible] Alle 21

DEI SATIRI [illegible] Via di Grottapinta, 19 Sala [illegible] **Pensieri turbolenti ovvero turbamenti** [illegible] Alle 20.45 Sala B [illegible] **Incanti** con P. Raimondi. Alle 22.30 Sala Cinema Agorà **Uomini tra parole... Solo senza arte** con gli Astrolabi. Alle 23

DELL'ARTE [illegible] Via Casilina, 1 [illegible] Alle 22 [illegible] **Il sogno di** [illegible] con G. Mazzarella. Alle 17

DELLA BUGIA [illegible] Via di Torpignattara, 79/A (Tiburtina) **Cena Spettacolo di Café Chantant - Il Tatatatà** di R. Colella. Alle 21.30

DELLA COMETA [illegible] Via Cremera, 12 (Trionfale) **I monologhi della vagina** di [illegible] Alle 21

DELLE MUSE [illegible] Via Forlì, 43 Quartiere Africano **Donna Rosa la fornaia dei quartieri** di e con [illegible] Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17 A. Spazio [illegible] per Cucciolo Stella tra le [illegible] Per info: 0668755[illegible] Sala Grande **Diario di un pazzo** Alle 21 Sala Gessmann **Dolores e Sandra** con F. Gherzan Alle 21.30 Sala Arlecchino **La contatrice calva** di E. [illegible] Alle 21.30 Sala Caffè Teatro **Finale di Partita** di S. Beckett Alle 21

DEL SOGNO 0677031146 Via [illegible] 714 **Diavolo di un arlecchino e le sue tentazioni** Nuovo spettacolo di Fiammetta dell'Arte per le scuole

DUSE 0670113572 Via Crema, 8 **L'Ora Anna Magnani** di e con C. Costantini. Alle 21

ELISEO 0462114[illegible] Via Nazionale, Martedì 30 ottobre **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con C. Giuffrè, A. [illegible] regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (Abb. E2); Campagna abbonamenti info: 0646885095

ELISEO PICCOLO [illegible] Via Nazionale, 183 **Sleeping around (di letto in letto)** con gli attori [illegible] Alle 17 (Abb. 9); Continua Camp. Abb.

ENCELADE 0668892511, Piazza Eustachio 52 A Sabato 3 novembre la comp. Teatrinsieme presenta **L'amore... no verte (che apocalisse l'amore)** di V. Buffoli [illegible] (prima)

FLAIANO 06[illegible]96496, via S. Stefano del Carro, 15 **Lezioni di cattivismo** con I. Poli, L. Negrone [illegible] Alle 21

FONDAMENTALE 0663772794 Via delle Fornaci, 37. La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con L. Ghione, A. Quintero. Alle [illegible]

GRECO (0660375 [illegible]14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Backstage** con D. Pandimiglio di R. Galli, R. [illegible] ro, D. Pandimiglio. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena, 92 **Pittura sul fuoco** di [illegible] Alle 21.30

IL VASCELLO 0658881021 Via G. Carini, 72/78 **Pour en finir... (evocation)** di A. Adau; scene e regia di C. D. Scimeca. Alle 21

IL PORTICO [illegible] Via Quirino Visconti 68 **Le Carnovale sta pe' finì** di Guerrino Rotoni con [illegible] Della Rocca e [illegible] Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Al primo novembre [illegible] **Non ci resta che il bingo** di Paolo Logli e Fabrizio Cipolla, C. Toscano, P. Mercuri. Musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

INDIA SALA A 0668805470 Lungo del Papareschi Lunedì 19 novembre **Il Candeliere** di P. Gordano Regia di L. Romano. Alle 20 (prima)

ISTABILE DELL'UMORISMO 0683[illegible] Via Taranto 14 **Chi è bello se vede, chi è buono... se sente!** di D. Granata. Regia di E. Fiorani

LA CHANSON [illegible] Via Francesco Redi, 82/a **Martinozzi e Babà** due tempi con L. Russo, C. Caliendo ed il balletto le "Chanzonettes" [illegible] 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V G. Zanazzo, 1 **Favole** di [illegible] con A. Cassese. Alle 21.30

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. ITALIA 0658330817 Via Aurelio Saffi, 19 (Trastevere) [illegible] presenta **Tremotino** Nelli dei fratelli [illegible] Alle 10.30 (per le scuole)

LIPE SCUOLA DI MUSICAL 0696377808 L. Via Galdames, 31A Aperte le iscrizioni ai corsi di musical con [illegible] dal lun. al ven. 10-13.30

NUOVO TEATRO PARIOLI 062290467 Viale della Primavera **La bella e la bestia** da C. Perrault. Parata per bambini da 4/10 anni

PARIOLI 06[illegible]796496, via S. Stefano del Carro, 15 **Lezioni di cattivismo** con I. Poli, L. Negrone [illegible] Alle 21

PARIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. La Comp. Stabile del Teatro Ghione in **Il malinteso** di A. Camus, con L. Ghione, A. Quintero. Alle [illegible]

GRECO (0660375 [illegible]14, via R. Leoncavallo, 10/16. **Backstage** con D. Pandimiglio di R. Galli, R. [illegible] ro, D. Pandimiglio. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena, 92 **Pittura sul fuoco** di [illegible] Alle 21.30

IL VASCELLO 0658881021 Via G. Carini, 72/78 **Pour en finir... (evocation)** di A. Adau; scene e regia di C. D. Scimeca. Alle 21

LA PIRAMIDE 0657287463 Via Benedetta, 25 Sabato 27 la Compagnia Stabile presenta **Matrimonio terminale** di S. Parodi

PARIOLI 0[illegible]2[illegible]933 Via G. Borsi, 20 **Il mio povero vecchio** di e con Paolo Villaggio alle 21.30 (Ult.)

PICCOLO ESQUILINO 064[illegible]859 Via Leonina, 46 Piazza per-sapiente attore attivo per attività teatrale, presentazione. Segreteria dal lun. al ven. ore 16-19

PIRANDELLO [illegible] Via Sicilia, 59 Gianni e Giovanni **Se devi dire una bugia...** con G. Jurgens, P. Quartieri. Alle 21. Prosegue la cam. abb. Chi non farà tutti i giorni [illegible] 15.30/19

SPAZIO UNO 0658[illegible]76[illegible]9674 Vicolo dei Panieri 3 Lunedì 29 ottobre **Portonaki** di M. von Mayenburg. Regia di T. Pistoletti. Alle 21 (prima)

STABILE DEL GIALLO 0630313315 Via Cassia, 871 **Gli occhi della notte** di F. Knott, con S. Scherman, [illegible] Alle 21.30 Aperta campagna abbonamenti

STANZE SEGRETE [illegible] Via Mario Pagano, 69 Per info: 3[illegible]8 Oggi riposo, sabato e domenica **Autoscatto Fortunato vedovo [illegible] (Ambrogio mancato con Luigi)** di M. Argentieri. Alle 21 [illegible] ultima replica domenica alle ore 18 **Il salotto di stanza segreta** alle 21.30. Nuovi laboratori **Chiudilì** di M. Moro. Alle 21.30 (Info e prenotazioni) **Chiudilì** di M. Moro. Alle 21.30 (Info e prenotazioni) **Prima dell'alba** di P. Storno di Tella. Alle 21. Tutti i giovedì **Una vita mascherata** di M. [illegible] gram. Alle 21.30

STUDIONOVE [illegible] **DEL COMICO** 0624404952 Via della Rocca, 6. Sala A **Prova per due**. Alle 21. Sala B novembre per corsi e seminari stage + saggi di recitazione. Tel per appuntamenti

TEATRO BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a **La voce nella tempesta** di R. Tarroglio. Alle 21

TEATRO DEGLI ARCHI 0658147753 Via Urbana, 33/a Sala del Fuoco. Dal 10 novembre **L'istruttoria** di [illegible] Regia di G. Bontempi. Sala del mare **Drammaticarne** Laboratorio. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale per la messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare; **L'istruttoria** di P. Weiss; **Labor... amore** con Ernesto Calindri

TEATRO DELL'OPERA 0648.17003 Piazza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001. Sabato 27 ottobre "Giuseppe [illegible]" duetto per basso R. Raimondi e baritono L. Nucci. Alle 20.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678501044. Sabato 27 l'Orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia presenta musiche di Beethoven. Bolero, [illegible] 19 (turno D).

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO Presso la Basilica di Cristo Re [illegible] Mazzini, 37. Tel [illegible]18. Domenica 28 ottobre ore 18 "Concerti al Cristo Re" IV Edizione. Concerto di S. Vassalli organista integrale per organo di C. F. Ranck (prima concerto). Alle 17.30. Ingresso libero

ACC. DEGLI SFACCENDATI 069330053 Domenica [illegible] Recital del pianista R. Scotese. Musiche di Bach, Rossini. Alle 19

ACC. FILARMONICA ROMANA 063701752 Via Flaminia, 118. Presso - Teatro Olimpico (sua Sede Legale da Fabriano, [illegible] 06326599) La Cappella della Pieta dei Turchini [illegible] la Passa di Pasqualo "Pulcinella vendicato". Alle 21 (prima)

ACC. FILARMONICI SALA CASELLA 063201757 Via Flaminia, 118. Domenica 28 Roman Vlad introduce con un concerto, la serie [illegible] che la Filarmonica [illegible] Mozart nella sua stagione. Alle 11

ACQUARIO ROMANO 06/44703055 06/44703059 P. Manfredo Fanti (Ludg. Della Vittoria). "Flautissimo" 6° Festival Italiano del Flauto con G. Accardi, A. Fernandez, M. Fabiani, A. Oliva, S. Vella. Musiche di Bennewitz, Beethoven, Kuhlau. Alle 21. Ingresso libero

ARI SPEVI 06/7841[illegible] via Arenula, 13. Domani presso il circolo ufficiale a palazzo Barberini concerto [illegible] Chiappinelli (pianoforte); G. Caporilli (fisarmonica). Musiche di Weber, Strauss, Ravel, Thorraine, Ladrone, Piazzolla, Caporilli. Alle 20.30

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 0667878[illegible] Via della Cariozze, 3. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto, laboratori musicali e musica d'insieme. Corsi per adulti e corsi speciali per bambini da 3 a 13 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 tel. 0667878[illegible]. http://web.tiscalinet.it/arcoiris

ASS. AMICI DEL VISCONTI 063216264 via M. Colonna, 21. Sono aperti i corsi musicali di solfeggio pianoforte, sassofono, violino, chitarra, flauto, clarinetto, canto moderno, laboratorio di [illegible] musicale, preparazione esami.

ASS. [illegible] BENEDETTO MARCELLO 0665746027; L.go Nostra Signora di Coromoto, 7 Rassegna corale "Sui colli di Roma". Tutavia 27 concerto del Coro dei Fiorentini. Alle 21. Ing. libero.

[illegible] ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA tel 067842702. Sabato 27 presso la Chiesa All Saint Church Via del Babuino, 153 "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, orchestra e coro dell'Accademia d'Opera Italiana. Direttore del M° R. Renzi. Alle 20.45

ASS. [illegible] MULTICORO [illegible] 065743297 Via S. Prisca 8. Per arricchimento del coro si cercano voci femminili e maschili. Informazioni [illegible]

ASS. CULT. FRYDERYK CHOPIN [illegible] La C.A.S.C. Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) 12° Concorso pianistico internazionale "Roma 2001" Prove eliminatorie, musiche di Cimarosa, Clementi, Field, Cambissa, ecc. Alle 8.15-19. Ingresso libero. Info.: 064792384[illegible]

ASS. CULT. IL PENTAGRAMMA Via Raffaele Battaglia, 97/99. Tel. 0665[illegible]049. Aperte le iscrizioni ai corsi di musica per adulti e bambini. Audizione gratuita. Info: 0665[illegible]049, dalle ore 16 alle 20

ASS. CULT. LA [illegible] presso il Teatro di S. Francesca Romana (via delle Sette Chiese, 243) Sala Verde venerdì 26 e sabato 27 ottobre "Italiane e racconti di S. Berni". Regia di E. Andone. Alle 21.

ASS. CULTURALE MULTIMEDIA 0657427[illegible] In collaborazione con Gruppo Musicacamera [illegible] aperte le iscrizioni pgi il laboratorio di Musica da Camera che avrà inizio il 25 ottobre e si concluderà il 25 maggio 2002. Il corso si svolgerà nella Chiesa Battista in Via del Teatro Valle 27

ASS. CULT. MUSICALE LUIGI DALLAPICCOLA c/o Sc. Istituto Manzoni Via Nomentana, 355 Tel [illegible]91. Corsi di alta perfezionamento di pianoforte da novembre docente L. Barberini.

[illegible] OPERAMUSICA Via Acaia, 24; Tel 0672820721. Domani presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi, Orchestra "Accademia lirica italiana" dir. [illegible] Alle 20.45.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 /7273093 via L. Leonardi, 120 Domenica 28 concerto per l'anniversario della nascita di G. Giordani con il Gruppo Strumentale dell'Orchestra Roma Symphonia. Musiche di [illegible] Morandi. Alle 19 ingresso libero.

AULA MAGNA LUC. 063610051-2 p.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Sabato 27 "Rock field" concerto con L. Cheiel (soprano), A. Balista (pianoforte) Musiche di Lennon, McCartney, Bush e altri. Alle 17.30

[illegible] DOCUMENTI CONCERTI 0657840[illegible] via Nicola Zabaglia, 42. Domani concerto di musiche elettroacustiche. Varese: le poeme electronique. Nono: Omaggio a Emilio vedova; Evangelisti; in conti [illegible] fasce [illegible] Alle [illegible] (Unica serata)

G.P. DA [illegible] 0695938083, Vicolo Fienili, 3 - Palestrina. Sabato 27 presso la Cattedrale di Palestrina concerto del Corale G. Verdi di Teramo. Musiche di Palestrina e altri. Dir. E. Vetuschi. Alle 19.30. Ingresso libero.

GIMONE 066372294, via delle Fornaci, 37 Euterpe Master Series in memoria del M° Fausto Zadra concerto Bellini: de Barberis, pianoforte, musiche di Rossini, Schumann, Musorgskij. Alle 21

NEW METROPOLIS ON MUSIC 0665795117 - 3335212160. Via M. Sarudo, 35. Auditori per i suoi di Rodolfo, Duca di Mantova; Carmen; Rosina (mezzo) [illegible] Verdi Teatro dei Servi

[illegible] [illegible] [illegible] II 22° Festival di [illegible] Contemporanea Verdi Progetto musica 2001.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 066[illegible] Corsi di [illegible] tutti gli strumenti, per tutte le età, dal principiante ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di [illegible] con bambini. Canto Gospel.

PROGETTO MUSICA 2001 0668809222 Presso l'Accademia Belgica (via Omero, 8) Nuovi spettacoli musicali tratti il concerto del pianista [illegible] Vandewalle. Musiche di Goetschalckx, Nuyts, Meulemeesters, Antonioni, Morciano, Caporali. Alle 19.30, ing. libero.

SALA BORROMINI Sabato 27 ottobre concerto d'organo del M° Mario Pio Amico al pianoforte. Musiche di Bach, Vidor e altri. Alle 19

SOCIETÀ ROMANA DEI CONCERTI 0746/701683 - 335/5490206 Via degli etci, 5 Per la stagione concertistica 200[illegible] Mercoledì 6 novembre presso la Sala degli Specchi del [illegible] lo concerto del violinista C. Grasso e della pianista V. Mannini. Sonate di Fauré, Debussy, Franck. Alle 16

[illegible] DE' SERVI 0669[illegible]78697/0667795130 via del Mortaro, 22 Martedì 30 "La traviata" di G. Verdi con la Comp. Lirica della New Mendelssohn [illegible] Alle 21 (prima)

TEATRO SAN LUCA 066601[illegible]9 Via Renato da Cam-po, 136 Sabato 27 "La traviata" di G. Verdi con l'Orchestra [illegible] Direttore Luigi. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 0658[illegible]471-0658[illegible]293-0658[illegible]090. Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-13

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel [illegible] 064827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vivo, 28 tel 0670450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRESTO via Kennedy [illegible] 06906665[illegible] Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento mediante carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 0652072[illegible]

QUADRIFOGLIO via di Marchia Saponara, 74/D tel [illegible] Chiusi [illegible] difficili mobili Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACTA INTERNATIONAL via Pamperna 83. tel. 064742805. Orario 15.30-19.30, chiuso lunedì e domenica. Ingresso [illegible] "Genti e luoghi" di Leonard Freed. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 novembre.

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel 0658[illegible]61. Orario: 11-13 e 14-19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero "Parallax" di Steven Holl [illegible] acquarelli del noto architetto contemporaneo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel. 0636081[illegible]. Orario: 9.30-18. Ingresso E 13.000. "L'India al Bioparco" Mostra fotografica. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 novembre

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 06699801. Orario 10-17, [illegible] 10-14, chiuso la domenica. Ingresso E 8.000 con guida breve alla mostra in omaggio. "La litografia da Durer a Picasso" a cura di G. Mariani. Fino al 17 novembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario [illegible] 13 dal martedì al [illegible] e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione E 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. L'esposizione è a carattere permanente

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel 0639967701. Orario 9-18.30, chiusura mar. Ingresso E 13.000 "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca ai vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002.

FORI IMPERIALI Ingresso [illegible] via Madonna di Loreto-Colonna [illegible] Traiano. Orario: 10,11,12,13 e 16 e in orario serale da definire [illegible] sabato e domenica. Ingresso E 15.000. "Giganti" [illegible] di Prateu, Augusto, Settimio Severo e S. Rizzi. Cinque artisti internazionali hanno realizzato grandi installazioni negli Scavi dei Fori Imperiali per [illegible] un dialogo tra arte antica e contemporanea. Fino al 25 novembre prenotazione obbligatoria al numero 0677591443

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale [illegible] Belle Arti, 131 tel 06[illegible]3981. Orario 8.30-19.00 il sabato 9-23, [illegible] chiuso. Ingresso E 12.000. E la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel [illegible] Orario 10-18, chiuso martedì e dal [illegible] al 15 agosto. Ingresso E 5.000 "Frank Hovart Goethe in Sicilia, fotografie" Fino al 29 ottobre

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANI [illegible] Vaticano, tel. 06698833[illegible]. [illegible] lunedì-sabato 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso E 15.000. Con lo stesso biglietto [illegible] gli [illegible] orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, tel 066793526 [illegible] rio, dal lunedì a giovedì 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30 domenica 9 [illegible] Ingresso libero "Giovanni Bassi" Oltre 100 opere che ripercorrono le tappe fondamentali di questo pittore, figura di spicco [illegible] panorama sacro-satiri della prima metà del ventesimo secolo. Fino al 4 novembre

MUSEO [illegible] BAMBINO (EXPLORA) via [illegible] mina 80, tel 063613741. Orario mar/mer/giov/ven 9.30-11.30 e 15-17, sabato/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, [illegible] per i bambini tra gli 0 e i 3 anni [illegible] guidate su prenotazione

[illegible] [illegible] via del Corso 320, tel 066785709. Orario [illegible] 20, chiuso il lunedì. "Età fascino e seduzione déco" Artisti straordinari: Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico; [illegible] [illegible] di moda e di gioielli. Le sue "cifre" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più [illegible] protagonisti [illegible] del [illegible] internazionale. L'esposizione rimarrà [illegible] fino [illegible] 28 ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [illegible] Lungo Tevere Castello 50 tel [illegible]67600. Orario: 9-20. Ingresso intero [illegible] ingresso gratuito fino a 18 anni. "L'immoto" di Saverio Maestrali. Nel basamento-San marco, in occasione della festività di San Michele Arcangelo, si inaugura una mostra dedicata al rapporto anche architettonico tra edifici destinati alla reclusione e la forza dell'utopia che anima i mondi migliori. Fino al 30 novembre.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel 065816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Immagini e arte d'Africa". Fino al 9 dicembre

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO [illegible] VILLA GIULIA Piazzale di Villa Giulia 9, tel 063226571. Orario dal martedì alla domenica 8.30-19.30. Ingresso [illegible] E 8.000. "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto" [illegible] al 30 dicembre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazzale G. Marconi, 8, tel 065926148. Orario 9-20 chiuso il lunedì. Ingresso al [illegible] E 8.000 ingresso gratuito alla mostra "Il pianeta della carta nel Terzo Millennio" la mostra [illegible] di [illegible] [illegible], tutti italiani. L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 novembre

PALAZZO BARBERINI [illegible] GALLERIA D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 0669994212. Orario 9-19. Chiuso i [illegible]. Ingresso E 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, da artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO [illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso E 15.000. "Futurismo 1909-1944 arte, architettura, letteratura pubblicità". Circa 400 opere di artisti tra cui Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. Fino al 12 novembre. "Schizzi della natura" di Joan Fontcuberta. Fino al 29 ottobre.

PALAZZO [illegible] IN ARICCIA piazza di Corte [illegible] tel 069330053. Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso lire 15.000; "La sua ma del principe. Visconti e il Gattopardo" [illegible] no al 13 gennaio 2002

PALAZZO [illegible] via del Plebiscito 118, tel 0669994[illegible]. Orario: 9-19, chiuso il [illegible] Ingresso lire 16.000 "Orazio e Artemisia Gentileschi". [illegible] la prima mostra monografica completa dedicata ai due artisti, padre e figlia che possono essere considerati tra i protagonisti dell'arte italiana ed europea nella [illegible] ma metà del '600. Fino al 20 gennaio.

SALA [illegible] BRAMANTE - CHIESA S.MARIA DEL POPOLO via Gabriele D'Annunzio 1, tel 0632111169. Orario 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso E 14.000 "Tesori policromi. Tinnakru città eterna delle Ande". In mostra 237 reperti archeologici, provenienti dalla Bolivia. L'esposizione rimarrà aperta fino al 25 novembre

[illegible] PAPALI AL [illegible] via XXIV Maggio 16, tel 0639967500. Orario 10-20 venerdì e sabato 10-23, chiusura [illegible] Ingresso E 16.000. "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci. 160 opere, tutte di altissimo livello di provenienza da musei di tutt'Italia che illustrano il "rinascimento" dei Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze e la diffusione dei nuovi canoni artistici. Fino al 6 gennaio 2002

[illegible] [illegible] POLLAIOLO via di Ripetta 4 e 5, per informazioni telefonare al lo 0636[illegible]276 "Essere" di Tommaso [illegible] rangelo. Fino al 31 ottobre.

VITTORIANO (COMPLESSO) Via Imperiale [illegible] 0667806[illegible] Orario: 9.30-19.30, [illegible] nedì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30. Ingresso E 15.000. "Klimt, Kokoschka, Schiele dall'art nouveau all'espressionismo" di Gustav Klimt, Oskar Kokoschka, Egon Schiele. A cura di J. Kallir [illegible] mostra [illegible] re 120 opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei tre grandi maestri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Indipendenza 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-21) corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini di piazza Barberini 49; corso d'Italia 168; via Nomentana 2; piazza della Repubblica 67; [illegible] dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 433; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Cavalina 1220

USL RM/C viale Etiopia 26; viale [illegible] Vergine del Carmelo 73; via Osteriense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina [illegible]; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo [illegible] da Montecarvario 10

USL RM/E largo Cervinia 18; via Monte di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donagaio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli, 27/28 tel 5884997. Orario lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, pasticceria [illegible] sala da tè.

[illegible] 451 piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6879930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione a piccoli editori.

GULLIVER via Tuscolana, 77/79 tel. 7596068[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 - tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [illegible] di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [illegible] tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible]

VIA DI RIPETTA via Ripetta, 239/241 tel. 3707305-36003631. Orario: [illegible] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11.13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE PLEIADI via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192 via [illegible] ehane, 71 tel. 4826985 via del Governo Vecchio, [illegible] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore [illegible] 24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] via Gustavo Bianchi, [illegible] tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafe, sala conferenze [illegible]

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.
[Alhambra 2, Andromeda 5, Barberini 1, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Intrastevere 3, Jolly 4, Maestoso 2, Odeon 3, Tristar Verde, Uci Marconi 7, Warner Moderno 1, Warner Village 3, Warner Village 15]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla sua azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.
[Nuovo Sacher, Tibur 2]

BELFAGOR. Fantastico. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.
[Adriano 9, Ambassade 2, Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 13, Empire, Galaxy Mercurio, Quirinale 2, Reale 2, Trianon 4, Warner Village 18]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei più potenti narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «eseritava negli anni Settanta in California». La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Adriano 1, Barberini 4, Cineland 8, Madison 3, Missouri 4, Universal, Warner Village 4]

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 4, Drive In, Galaxy Saturno, Lux 3, Uci Cinemas Marconi 4, Warner Moderno 5, Warner Village 5, 14]

HEARTBREAKERS - VIZIO DI FAMIGLIA. Commedia. Sigourney Weaver è una seducente signora che ama conquistare benestanti signori per presto chiedere un redditizio divorzio.
[Delle Province]

IL [illegible] DI [illegible] JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.
[Admiral, Adriano 4, 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, 12, Galaxy Marte, Gregory, Paris, Quirinetta, [illegible] 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 11]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.
[Andromeda 3, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, [illegible]wich 2, Lux 10, Maestoso 4, Metropolitan 4, Missouri 2]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.
[Alcazar, Eden 2, Rivoli]

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.
[Cineland 14, Fiamma 1, King 2, Odeon 1, Uci Marconi 3, Warner Village 10]

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina lui e Diego Abatantuono.
[Alhambra 3, Madison 2, Metropolitan 3]

MOULIN ROUGE. Musicale. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.
[Adriano 3, Antares 2, Atlantic 6, Barberini 3, Cineland 1, Doria 1, Galaxy Venere, Lux 5, Madison 3, Missouri 1, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Uci Marconi 2, Warner Village 17]

PLANET OF THE APES - IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Fantascienza. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta che si vede costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.
[Warner Village 13, Tiziano]

RAVANELLO PALLIDO. Commedia. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.
[Andromeda 4, Barberini 5, Lux 9, Missouri 4, Uci Marconi 4, Warner Village 6]

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone [illegible] colpo [illegible] vita.
[Andromeda 1, Cineland 3, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Uci Marconi 5, Warner Moderno 3, Warner Village 1]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone.
[Adriano 2, Capitol, Cineland 2, Europa, Quirinale 1, Roma, Royal 1, Trianon 5, Warner Village 3]

VIAGGIO A KANDHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Atlantic 4, Cineland 7, Eden 1, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 1, Tibur 1, Warner Village 2]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

UNA stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller. Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta [illegible]te in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai; un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'ucciatore nasce un conflitto: il killer [illegible] ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spararagli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankole, Tricia Vessey; [illegible], 1999.
[Villaggio globale]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.50-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.45-17.45 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14 [illegible]
Sala 6 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.15-17.00 L. 10.000 18.50-20.45-22.40 L. 14.000
Sala 7 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00-19.00 L. 10.000 21.00-22.[illegible] L. 14.000
Sala 8 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 [illegible]50-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 10 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099.
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. [illegible]: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: [illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tornando a casa** di Vincenzo Marra; con Aniello Scotto D'Antuono, Salvatore Iaccarino. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10 [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 10.30-12.30-14.30-16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 10.15-12.45-15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.45 L. [illegible]
Sala 4 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 11.00-13.30-15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. [illegible]30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.00 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con [illegible] Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.30-20.15-22.20 L. 13.000
Sala 8 **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 9 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 14.50-16.45 L. 10.000 18.45-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 10 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
[illegible] 11 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.25 L. 13.000
Sala 12 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.00-22.25 L. 13.000
Sala 13 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 15.35-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 14 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Bounce** di Don Roos con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[illegible] perros di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia [illegible]. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.40-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
[illegible] **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acqu[illegible] 6/9 tel. 0650930649.
Codice: Swordfish di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 21.00-[illegible] L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** [illegible] Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La [illegible] e il duca** di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

[illegible] Via Stoppani 7 tel. [illegible]0245.
The Score di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Belfagor il fantasma del Louvre di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292374
Vajont di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.20-17.50 20.15-22.45 L. 12.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06686439[illegible]
Le fate ignoranti di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

GALAXY V.le F. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.40 L. 8.000
[illegible] **[illegible] Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Saturno **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: [illegible]30-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venere **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50-20.15-22.45 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
Save the Last Dance di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000
[illegible] **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.20 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra; con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Viaggio a Kandahar di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14 [illegible]
Sala 4 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach, con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com.
Sala 1 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.00-16.45 L. 10.000 18.15-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Save the Last Dance** di Thomas Carter; con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena; con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.45-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Princesa** di Henrique Goldman con Ingrid de Souza, Cesare Bocci. Orario: 16.30 L. 10.000 **No man's land** di Danis Tanovic con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
[illegible] 5 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.55 L. [illegible]
Sala 6 **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 16.00-18.00 L. 10.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.10-17.00 L. [illegible] 19.00-20.55-22.50 L. 14.000
Sala 9 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 15.00-17.20 L. 10.000 19.00-20.50-22.45 L. 14.000
Sala 10 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.40-22.40 L. 14.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible]ry Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 0678B6086.
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN Via del Corso 7 tel. 063200933.
Sala 1 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. [illegible] 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 4 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 14.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** di Maurizio Sciarra, con Adriano Giannini, Gwenaelle Simon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **No man's land** di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MISSOURI [illegible] 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** di Woody Allen; con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Mari del sud** di Marcello Cesena; con Diego Abatantuono, Victoria Abril. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino; con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 **Blow** di Ted Demme con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Luna rossa** di Antonio Capuano; con Toni Servillo, Carlo Cecchi. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Pier Paolo Pasolini - La ragione di un sogno** di Laura Betti, con Pier Paolo Pasolini. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
A tempo pieno di Laurent Cantet; con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **La promessa** di Sean Penn, con Jack Nicholson, Robin Wright [illegible]. Orario: [illegible] 17.40 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000
[illegible] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 3 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.00 L. 10.000 20.10-22.45 L. 13.000
[illegible] **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Il trionfo dell'amore** VO di Clare Peploe, con Mira Sorvino, Jay Rodan, Ben Kingsley. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 Festival del cinema belga: Le reveil VO Orario. **Oscar Niemeyer** VO Orario. **La Patinoire** VO di Jean-Philippe Toussaint con Tom Novembre, Mireille Perrier Orario. **Tutti le heros** VO di Jaco Van Dormael. Orario. **L'amour en suspens** VO Orario
[illegible] **Harrison's Flowers** VO di Elie Chouraqui, con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Reading del libro "L'uomo [illegible]" Orario 19.30

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. [illegible] 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paul, Mick e gli altri** di Ken Loach, con Joe Duttine, Steve Huison. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Last September** di Deborah Warner, con Maggie Smith, Keeley Hawes. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
[illegible] 1 **Vajont** di Renzo Martinelli, con Michel Serrault, Laura Morante. [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Il diario di Bridget Jones VO di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13 [illegible]
Sala 2 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 06679[illegible]
The Unsaid - Sotto silenzio di Tom McLoughlin, con Andy Garcia, Teri Polo. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
La nobildonna e il duca di Eric Rohmer; con Jean-Claude Dreyfus, Lucy Russell. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065[illegible]
Vajont di Renzo Martinelli, con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Luce dei miei occhi** di Giuseppe Piccioni; con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Topazio **Harrison's Flowers** di Elie Chouraqui; con Andie MacDowell, Adrien Brody. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 1[illegible] L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Moulin Rouge di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia 6 tel. [illegible]
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]
[illegible] **La verità vi prego sull'amore** di Francesco Apolloni; con Elda Alvigini, Pierfrancesco Favino. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 [illegible]
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [illegible]
[illegible] **A tempo pieno** di Laurent Cantet, con Aurélien Recoing, Karin Viard. Orario: 17.15 L. 8.000 [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

TIME ELEVATOR ROMA Via S.S. Apostoli 20 tel. 0669990053
Le sfide di Roma in emozionante cinema... Orario: 11.00-24.00 continuato L. 21.000

TRIANON Via M. Scevola 98 tel. 067858158
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]40 L. 12.000
Sala 4 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 5 **Vajont** di Renzo Martinelli; con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 15.20-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Il diario di Bridget [illegible]** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans, con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 8.000 19.40-22.20 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.00 L. 10.000 18.10 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.10 L. 10.000 20.30 L. 13.000 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 18.15-22.40 L. 13.000
[illegible] **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 17.30 L. 10.000 [illegible] 22.40 L. 13.000
[illegible] **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.30 L. 10.000 19.30-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Blow di Ted Demme, con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.[illegible] 22.30 L. 12.000

[illegible] CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.30 L. 10.000 18.30-21.50 L. 14.000
Sala 2 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 15.50 L. 10.000 18.05 20.15-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 3 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: [illegible] 19.30-22.15-0.50 L. 14.000
Sala 4 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.40 L. 10.000 18.45-20.45-22.40-0.55 L. 14.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 19.50-22.00-0.10 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **The Score** di Frank Oz; con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando. Orario: 17.[illegible] L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.000
[illegible] **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Niloufar Pazira, Hassan Tantai. Orario: [illegible] 17.50 L. 10.000 19.55-22.00 L. 14.000
Sala 3 **Vajont** di Renzo Martinelli, con Michel Serrault, Laura Morante. Orario: 16.50 L. [illegible] 19.20-21.50 L. 14.000
[illegible] **Blow** di Ted Demme; con Johnny Depp, Penelope Cruz. Orario: 16.45 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 16.20-[illegible] 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Ravanello pallido** di Gianni Costantino con Luciana Littizzetto, Massimo Venturiello. Orario: 16.00 L. 10.000 20.[illegible] L. 14.000 **The Others** di Alejandro Amenabar; con Nicole Kidman, Alakina Mann. Orario: 18.05-22.20 L. 14.000
Sala 7 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 15.40-17.40 L. 10.000 19.40-21.40 L. 14.000
Sala 8 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. [illegible] 15.50 L. 10.000 18.00 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 9 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg, con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 15.20 L. 10.000 18.20-21.20 L. 14.000
Sala 10 **La promessa** di Sean Penn; con Jack Nicholson, Robin Wright Penn. Orario: 16.55 L. 10.000 19.35-22.15 L. 14.000
Sala 11 **Il diario di Bridget Jones** di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 14.55-17.00 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie 2** di Keenen Ivory Wayans; con Marlon Wayans, Anna Faris. Orario: 16.35 [illegible] L. 14.000
Sala 13 **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** di Tim Burton; con Mark Wahlberg [illegible] L. 14.000
Sala 14 **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta, Hugh Jackman. Orario: 15.15 L. 10.000 19.45-2[illegible] L. 14.000
Sala 15 **A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven Spielberg; con Haley Joel Osment, Jude Law. Orario: 16.05 L. 10.000 19.05-22.05 L. 14.000
Sala 16 **Bounce** di Don Roos; con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.55 L. 10.000 18.10 20.25-22.45 L. 14.000
Sala 17 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. [illegible]
Sala 18 **Belfagor il fantasma del Louvre** di Jean-Paul Salomé; con Sophie Marceau, Michel Serrault. Orario: [illegible] 17.55 L. 10.000 [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A. **L'uomo in più** Orario 20.30-22.30 sala B. **Le fate ignoranti** Orario 20.30-22.30 sala C. **Sex Pistols: oscenità e furore** Orario 18.30 **Ritorno a casa** Orario 20.30-22.30
[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière. **Un cane andaluso** Orario 18.30 20.30 **L'age d'or** Orario 19.00 **Entr'acte** Orario 20.00 **Schizofrenia di un attore** Orario [illegible] **L'uomo con la macchina da presa** Orario 22.[illegible] sala Chaplin **Il pianeta azzurro** Orario 18.30 **L'amico immaginario** Orario 20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **L'ultimo metrò** Orario 21.[illegible]
CINECLUB KAOS Via Callaro 10, tel. 065124656 **Le onde del destino** Orario 20.30
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 06442[illegible] **Heartbreakers - Vizio di famiglia** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. 0671587612. **Domani** Orario 21.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **L'indiscreto fascino del peccato** Orario 19.00 **Tra le gambe** Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie** [illegible] 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Ghost Dog - Il codice del samurai** Orario 22.30

CRAZY CLUB con Alberto Bisi e Co. Tutti i giorni dalle [illegible] alle 06.00

MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT- Reg. Bota, 54

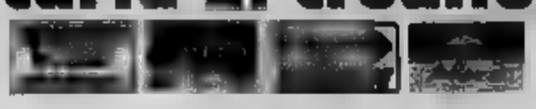
DOMENICA APERTO

Tel. 0141

dall'autostrada uscita ASTI-EST

APERTO LA DOMENICA

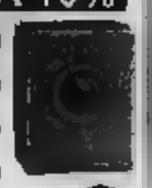
SCONTO CASSA 10% se paghi in contanti
SCONTO CASSA 8% se paghi con carta di credito
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO



Alcuni Esempi :

LAVATRICI SCONTO CASSA 10%

INDESIT WGA3STO 5kg termostato regolabile	L. 369.000 - S.C. 10%
CASTOR C4028T vasca garantita 10 anni	L. 449.000 - S.C. 10%
ARISTON Margherita 2000 5kg term. Reg.	L. 499.000 - S.C. 10%
REX RLB64G6 centrifuga 600giri term. Reg.	L. 699.000 - S.C. 10%
ZEROWATT - HOOVER 5 kg carico variabile	L. 699.000 - S.C. 10%
BOSCH Acquavigil "CLASSE A"	L. 879.000 - S.C. 10%
REX JETSY silver Classe A 5kg oblò	L. 1.490.000 - S.C. 10%
ZOPPAS 5kg carica dall'alto	L. 760.000 - S.C. 10%
CANDY carica dall'alto "CLASSE A"	L. 990.000 - S.C. 10%



FRIGORIFERI SCONTO CASSA 10%

Electrolux Zanussi 140 Litri tavolo	L. 269.000 - S.C. 10%
Electrolux Zanussi 240 L. doppia porta cl. "B"	L. [illegible] - S.C. 10%
CANDY 220litri "CLASSE A"	L. [illegible] - S.C. 10%
REX 246 litri colorati "CLASSE A"	L. 860.000 - S.C. 10%
ARISTON combinato 2 motori	L. 860.000 - S.C. 10%
ARISTON combinato silver con display di controllo	L. 1.690.000 - S.C. 10%
LIEBHERR 438 litri L.70 H180 "CLASSE A"	L. [illegible] - S.C. 10%

TV COLOR SCONTO CASSA 10%

14 pollici DAEWOO con televideo	L. [illegible] - S.C. 10%
14 pollici THOMSON con televideo	L. 289.000 - S.C. 10%
14 pollici combo - [illegible]	L. 499.000 - S.C. 10%
20 pollici [illegible]	L. 369.000 S.C. 10%
20 pollici SINUDYNE silver - TLV	L. 369.000 S.C. 10%
32 pollici THOMSON SCENIUM DVD integrato - audio Virtual Dolby	L. 4.290.000 S.C. 10%
[illegible] pollici SONY mod. FQ65A 100 Hz - televideo - Stereo [illegible]	L. 2.[illegible] S.C. 10%

OFFERTISSIMA !!

ACQUISTA L. 200.000 DI TRAFFICO TELEFONICO.... UN A2615 ERICSSON A SOLE

1.000 LIRE*

* [illegible]

"TU" è la compagnia telefonica dei tuoi sogni. Con il tuo telefono di rete fissa puoi telefonare in Italia, all'estero, collegarti ad internet ed inviare fax. Scegli "TU"; telefoni e paghi quanto e come prima mai.., ogni 120.000 lire di traffico telefonico "TU"(calcolato sul tariffario base della Telecom Italia,pubblicato sul G.U.R.I. N°193 del 16/08/1999 e sue eventuali successive integrazioni e modifiche e relativo al traffico telefonico urbano, interurbano, internazionale, verso la rete mobile ed internet) comprendono 50.000 lire di peodotti !

PICCOLI ELETTRODOMESTICI SCONTO CASSA 10%

Microonde SHARP mod. R212	L. 189.000 - S.C. 10%
Multitrio MOULINEX mod. AAV44H	L. 66.000 - S.C. 10%
Friggitrice De Longhi mod. F612	L. 89.000 - S.C. 10%
POLTI l'ecologico As610	L. 499.000 - S.C. 10%
[illegible] caffè SAECO mod. Magic Espresso	L. 269.000 - S.C. 10%
Macchina caffè SAECO mod. Caffè LT [illegible]	L. 629.000 - S.C. 10%
Vaporiera TEFAL 700 cl	L. 109.000 - S.C. 10%
HOOVER lucidatrice	L. 219.000 - S.C. 10%
HOOVER Discovery	L. 699.000 - S.C. 10%

VIDEOREGISTRATORI SCONTO CASSA 10%

SONY 2 testine - speed rewind - Auto NTSC	L. 319.000 S.C. 10%
SINUDYNE 2 testine - silver - EURO A/V	L. 229.000 S.C. 10%
DAEWOO 6 testine - hi-fi - EURO A/V	L. 299.000 S.C. 10%
SANYO 6 testine - silver - hi-fi - show view	L. [illegible] S.C. 10%

PERSONAL COMPUTER SCONTO CASSA 10%

PERSONAL COMPUTER
GOLDEN LIONS - OPEN 900
CPU CELERON 900 Mhz
SDRAM [illegible] MB PC 133
HARD [illegible] 10.4 GB
CD-ROM 52X
SCHEDA VIDEO on-board
SCHEDA AUDIO on-board
TASTIERA - MOUSE

Garanzia 12 mesi - Prezzi Iva compresa

L. 1.190.000
S.C. 10%

Scanner BOEDER
SmartScan L. 135.000
S.C. 10%

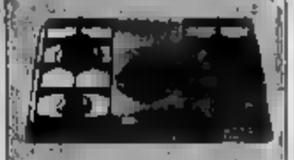
Stampante EPSON mod. C40UX
L. 199.000
S.C. 10%

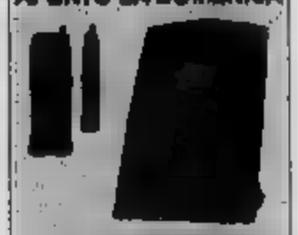
PERSONAL COMPUTER
GOLDEN LIONS [illegible] MIUM 1500
CPU [illegible] IV 1500 Mhz
SDRAM 128 MB PC 133
HARD DISK 40 GB
CD-ROM 52X
SCHEDA VIDEO ATI 32 [illegible]
SCHEDA AUDIO on-board
TASTIERA - MOUSE

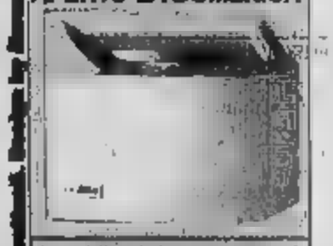
Garanzia 12 [illegible] Prezzi Iva compresa

L. 1.990.000
S.C. 10%

APERTO LA DOMENICA







ACQUISTA ON-LINE IL TUO PERSONAL COMPUTER AL SITO

www.goldenlions.it PERSONAL COMPUTERS

WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

E-mail: magazzini.alciati@inwind.it

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

PLAYSTATION 2
L. 599.000
S.C. 10%

DOMENICA & FESTIVI APERTO

TRONY

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO*
- vale su tutti i prodotti di nostra vigente esposizione di $50,000
- non serve anche alcun acconto
- paghi la prima rata da maggio 2002
NESSUN INTERESSE
Puoi pagare in 10 rate mensili MAI DI MENO
Esempio: lire 2.000.000 = 10RATE da 200.000
(l'importo è saldato all'apposizione della vostra firma)
*Operazione valida dal 12 ottobre al 3 novembre 2001 salvo approvazione finanziaria. Le rate partono dopo un mese dalla data dell'atto.

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NOKIA 8310
Cellulare GPRS WAP con radio FM integrata, comandi vocali per iniziare la chiamata, per accedere la rubrica o cambiare il modo d'uso, riconoscimento di 3 vocali
99.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

NOKIA 3330
GSM DUAL BAND WAP gioco Bipper più altri 4 cambiabili di collegamento ai siti Nokia per scaricare nuovi livelli di gioco e salva sfondi animati. Completo Italia
35.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Packard Bell
Mod 3100 dvd Pentium III 1GHz,20 Gb hard disk,128 mb ram, monitor 14" tft, dvd, tastiera tv, batteria ninh
369.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

AIWA
Sistema Hi-Fi mini 2x45w rms 3cd changer
Doppia cassetta full logic
79.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANON
Videocamera digitale mini dv zoom 12/48x
Monitor lcd da 3,5 pollici stabilizzatore ottico
199.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SHARP
Video camera digitale mini dv zoom 20/180x
Monitor lcd da 2,5 pollici Stabilizzatore
149.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

OLYMPUS
Macchina fotografica digitale 2,1 megapixel - zoom 3x smart media card da 8 mb
89.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

SABA
TVC 28" con schermo piatto/panoramico piano full video 2 scart ingressi A/V frontali multisistema - colore silver
79.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

0%INTERESSI

KENWOOD
Sintoampli a cassetta con rds 4x47w 2 Preout display multicolor frontale a scomparsa
prima rata da maggio

SONY
Sintoampli cd con rds 4x50w 2 uscite Preout display multicolore
44.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

CANDY
Frigorifero doppia porta classe di consumo B
Capacità 235 lit, sbrinamento automatico
45.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

GAGGIA
Vapor system brevettato, riscaldamento/accensione con ferro professionale + kit accessori
120.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

BOSCH
Lavatrice doppia classe A fino a 600 giri, maxi oblò apertura 180 gradi
Capacità 5 kg.
80.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

ARISTON
Lavatrice carica frontale slim Doppia classe A, 800 giri di centrifuga, programma cashmere, profondità ridotta profondità solo 40 cm
90.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

POLTI
Vaporella Super Pro
Ferro caldaia professionale regolazione vapore continua da 0 a 80 gr. al minuto doppio di sicurezza, pronto in pochi
35.000 AL MESE X 1
prima rata da maggio

GAGGIA
Macchina da caffè bianco acciaio in metallo, vaporizzatore Turbo per schiumare il latte
40.000 AL MESE X 10 MESI
prima rata da maggio

Senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

MAGGIO 2002

Benvenuti nell'era dell'Unimismo

UniEuro
www.unieuro.com

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) MONDOVI' di Cheraasco via Cuneo,54 tel.0172/495833
Strada Statale tel.
Strada
Loc. 60 T.0172/478186
(CN) A.S.GIULIANO
Ind. Borgomercato tel.
(CN) CUNEO C.Nizza 15 L0171/692339
AGNITO Via Nuova,15
V.Cavour 10
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 L0174/40423
(CN) MONDOVI' P.za Montenegro 2 L 0174/47283
(CN) SAVIGLIANO PUNTOMUSICA
via Cuneo, Verdi tel.
(CN) GOZZANO/A P. Savona,10
(AT) ASTI C.so
(AT) ASTI P.za Alfieri 16 tel.0141/596580
(AT) CANELLI P.za G.Garibaldi,1 tel.01
(TO) CARMAGNOLA via Goberti,21 tel.011/9713825
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Ale
(Città della moda) Tel. 0131/299019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti,La Torre
Loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Bartolomeo,2 L.010/7490990
(GE) GENOVA Bolzoli P.za della Vittoria,148/150
via Diaz,29/R Tel.010/589241
(GE) CHIAVARI V.Tripoli,13 tel.0185/324908
(IM) PONTEDASSIO C.Co
Via Tel.0183/278070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,87 tel.0184/290294
sul Nervia
via Senesse 3/2 tel. 0182/20005
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernazzi,5 tel.019/505376
(SV) ANDORA
V. S.Caterina,8 tel.0182/
(IM) TREZZANO sulla Ing.Ovest
Nuova Vigevanese tel. 02/484771
Km 10
(PV) S.MARTINO SICCOMARIO
C. Comm. Ottagoni, tel.Giovi,6
Tel. 0382/358534
(PC) PIACENZA v. Emilia
Tel.0523/456170
(BG) STEZZANO Citta' Convenienza
Via Balta ,5 tel.035/593781

GRANDE ANNIVERSARIO

GRANDE FESTA

FINO AL 27 OTTOBRE

Registratore dorso cm.
"Contatti" colori assortiti

£ 3.490
€ 1,80

Tostapane Tristar 9810
Pareti fredde - Pinze in acciaio
Timer programmabile.

£ 29.900
€ 15,44

Carrozza con
Principessa Sposa
con inclusa Barbie Sposa

£ 49.900
€ 25,77

7 pezzi vapore
per bolliti

£ 99.000
€ 51,13

Robot da cucina
Potenza 500W - 2 velocità + pulse
Bicchiere per frullati da 1,25 litri
Contenitore per impasti da 1,5 litri
Lame in acciaio inox - Vari accessori a corredo - Interruttore di sicurezza bambini.

£ 99.000
€ 51,13

TV color Roadstar CTV 2903XTS
Schermo piatto 29" - Audio stereo - Televideo - Doppia presa Scart - Ingresso audio/video frontali - Telecomando.

£ 639.000
€ 330,02

Telefono da casa
MOAI 044
Display LCD - Viva voce
Identificatore del chiamante
Possibilità di inviare SMS e-mail e fax.

Con SMS

£ 98.000
€ 50,61

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE La Cascina
Strada tra Voghera e Casei Gerola

LA SCARPERIA · Bottega Verde · Agip · POIS · Pashà · CARMENS · GIACOMELLI · PLANET SERVICE · PORTA · ELY LINE · RIVICA ROMANI

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445659, FAX REDAZIONE 0131 233508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445922, FAX 0131

TASSO DAL 1948
RENZO FRACCHIA
CONSULENTE TRASPORTO
MERCI PERICOLOSE ADR
NAZIONALE
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA 0131 445573

DUE BANDITI ALLE 16 HANNO FATTO IRRUZIONE NELLA AGENZIA DI VIALE MILITE IGNOTO DELLA CRAL BLOCCANDO IMPIEGATI E CLIENTI

La sede dell'Agenzia della Cassa di Risparmio di Alessandria in viale Milite Ignoto

Una rapina in banca agli Orti

Armati di coltello, fuggono con 30 milioni

ALESSANDRIA

Altra rapina ieri pomeriggio in città. Ad essere presa di mira è stata l'agenzia «H» della Cassa di Risparmio, in viale Milite Ignoto angolo via Vinzaglio. E' successo verso le 16 ed è stata una rapina «lampo», consumata in pochi minuti. Due uomini a volto scoperto sono entrati in banca, come fossero clienti, ma invece di mettersi in coda hanno urlato: «Fermi tutti questa è una rapina». I clienti intimoriti e impauriti bloccati; mentre uno dei banditi controllava che nessuno si muovesse, l'altro con un coltello ha minacciato il cassiere costringendolo a consegnare il denaro. Il bottino è stato di circa trenta milioni ma l'importo esatto deve ancora essere calcolato. I malviventi due giovani, uno uscendo ha indossato un casco, entrambi erano vestiti con abiti dal colore scuro. Non si sa, per il momento, se si siano allontanati con un moto od un'auto. Tutto infatti è accaduto in pochi minuti e i banditi sono usciti senza insospettire i pochi passanti. L'allarme è scattato quasi subito. I dirigenti della banca hanno avvisato i carabinieri, ma i banditi sembrano essere spariti nel nulla.

Vicino alla banca c'è un bar e la signora dietro al bancone dice di essersi accorta di niente. Anche le persone che abitano nelle vicinanze non hanno sentito nulla e le sirene delle forze dell'ordine sono state confuse con quelle di un'ambulanza che proprio nello stesso tempo andava a soccorrere un automobilista ferito in un incidente poco distante. [se. c.]

L'azione è durata pochi minuti, fuori nessuno si è accorto dell'accaduto

ACQUI TERME

BOSIO VUOL «OSCURARE» I MANIFESTI TROPPO SEXY

Il sindaco: «Agli incroci possono distrarre gli automobilisti»

A PAGINA 49

DELITTO DI NOVI

LA VITA DI ERIKA E OMAR DIVERSI CELLA

Lei riceve molte lettere volte è aggressiva

Lui studia meccanica

NELLE CRONACHE NAZIONALI

MAXITAMPONAMENTO A CASALE DOPO CHE UN TIR HA SRADICATO LA SEGNALETICA, NEL POMERIGGIO UNA DONNA E' MORTA A CASTELLAZZO

Giornata nera sull'A26 fra nebbia ed incidenti

ALESSANDRIA

Giornata nera ieri sulle strade con molti incidenti, alcuni causati dalla nebbia. I più gravi sull'A26, dov'è morta una donna di Si chiamava Arcangela od era originaria di Mantova. L'incidente è avvenuto dopo le 18. La donna viaggiava sola su una «Citroën Xantia» verso Alessandria. A Castellazzo ha perso il controllo della guida schiantandosi contro il guard rail centrale. L'auto si è spaccata in due e lei è stata scaraventata sull'asfalto. Soccorsa dal 118 e portata all'ospedale di Alessandria, è morta mezz'ora dopo il ricovero.

In mattinata sempre sull'A26, mentre gravava una fitta nebbia, è stata sfiorata la tragedia. Un camion con il ribaltabile inavvertitamente alzato ha sradicato il cartellone della segnaletica dell'uscita Casale Sud, alto 5 metri e largo oltre 8, che è finito sul guard rail a cavallo delle due carreggiate provocando un doppio maxi-tamponamento. Nell'incidente sono rimaste coinvolte sette auto e due furgoni: sette persone ferite di cui due più gravi all'ospedale di Casale. La Polstrada di Casale ha rintracciato il camionista che si è poi presentato alla Stradale di Bergamo.

Nella carreggiata Sud sono rimasti coinvolti: l'autocarro «Iveco» della ditta Vecchirino srl di Novara, condotto da Gabriele Ferraresi, 38 anni, di Vercelli, via Trieste 4 (8 giorni di prognosi); la «Tigra» condotta da Emanuel Molteni, 21, di Birago, con a fianco Ilaria Mascetti, 20, di Como (entrambi 10 giorni); l'«Alfa 146» con a bordo Alessandro Molteni, 51, di Birago, con 3 passeggeri, tutti illesi; il «Chrysler Voyager» condotto da Salvatore Foggia, 51, Mazzara del Vallo, con un passeggero, illesi; la «Focus» della ditta Fratelli Elia di Torino, illeso il conducente; la «Golf» condotta da Francesco Preti, 33, di Banchette di Torino, con a bordo Ettore Pagnoni, di Perosa Canavese, via Cavour 1 (ricoverati, prognosi di 35 e 30 giorni).

Sulla carreggiata Nord invece sono rimasti coinvolti: l'autocarro «Hunday» con a bordo i valenzani Venerino Moretto, 45, via Cesare Battisti 67 e Giovanni Benedetto, via IX Febbraio 29, ferite lievi; la «Tempra» condotta da Gioachino Lo Bello, 46, di Castelletto Monferrato, via Roma 74, illeso; la «Bravo» con Franco Caveglinto, 52, di Valmacca, via Mazzini 13 (10 giorni).

Altro incidente sull'A 26 nel pomeriggio tra Masone ed Ovada: un camion ha perso una gomma che finita sulla carreggiata e ha causato un incidente nel quale sono state coinvolte diverse auto. Ferito Marco Ghiglione, 71 anni, di Genova.

In tutti gli incidenti intervenuti: polstrada, 118, vigili del fuoco. [r. sa - r. bo.]

Soccorritori al lavoro per liberare l'autostrada dei resti del cartello che indicava l'uscita di Casale Sud, sradicato da un Tir con il ribaltabile alzato. Nel successivo tamponamento sette feriti di cui due gravi

«Più controlli in strada Grilla»

Da Castelceriolo 500 firme al sindaco per la «scorciatoia» tra città e Spinetta

ALESSANDRIA

Il presidente del «Comitato di Castelceriolo», Luigi Timo, ha inviato al sindaco e, per conoscenza al prefetto un documento-denuncia, sottoscritto da oltre 500 abitanti, per denunciare la pericolosità del traffico nelle ore di punta nell'abitato del sobborgo e lungo la strada comunale Grilla, sollecitando un intervento urgente prima di gravi incidenti». Nell'esposto si fa presente che al mattino, nelle ore in cui si i pendolari che si ad Alessandria, le loro auto, dopo i rita accumulati sulla statale «si lanciano ad alta velocità sulle vie S. Giuliano, Ollearo, Desaix, Sale e Milanese per raggiungere strada Grilla e sulla statale all'altezza del ponte Bormida». E su strada Grilla si riversa anche il traffico proveniente da Lobbi, Piovera, Sale e S. Giuliano Nuovo, mettendo in evidenza le carenze della via «con curve e controcurve pericolose, fondo stradale viscido per terriccio e acque di scarico non convogliate regolarmente, e da qualche tempo per i cantieri del Magispò per costruire l'argine del Bormida». Si chiedono pertanto interventi per dare un'idonea sistemazione a strada Grilla e la presenza, spe nelle ore di maggior traffico (7,30-9 e alla sera) di un servizio della polizia municipale». E si chiede di risolvere il problema della statale 10. [f. m.]

PSICOSI A TORTONA

Alle Poste con i guanti da cucina

TORTONA. Preoccupati per il rischio antrace, chiedono al direttore di essere dotati di efficaci misure di sicurezza: i dipendenti dell'ufficio postale di piazza Roma, che hanno sollevato il problema attraverso i rappresentanti sindacali delle Rsu. Vorrebbero ricevere in dotazione guanti, mascherine e altro materiale per difendersi da una possibile infezione di antrace. «A tutt'oggi - scrivono i rappresentanti del personale, in un comunicato diffuso ieri - i dipendenti che lavorano a stretto contatto con la corrispondenza sono stati dotati di alcuna fornitura per difendersi da un possibile contagio, malgrado siano state effettuate esplicite richieste alla direzione».

«Siamo in attesa di ricevere il materiale direttamente dalla sede centrale - replica il direttore dell'ufficio postale, Franco Garberini -, ma il rischio di contrarre un'infezione a Tortona è remoto, in quanto la posta prima di arrivare qui viene smistata dalla sede provinciale di Alessandria».

I dipendenti dell'ufficio di piazza Roma sono una trentina: otto addetti allo smistamento corrispondenza e oltre 20 postini. Alcuni di loro, durante il lavoro, utilizzano guanti da cucina, ma si tratta di una precauzione assunta autonomamente, poichè l'Ente Poste fino a ieri aveva recapitato alcun kit di protezione. [m. t. m.]

I GENITORI ABITANO IN UNA BELLA CASA POCO FUORI DAL PAESE. LE CONGRATUALZIONI DEL SINDACO

Nati quattro gemelli a una coppia di Pontecurone

Ieri l'eccezionale parto al Policlinico di Pavia. I medici: le loro condizioni sono discrete

Teresa Marchesa

PONTECURONE

Quattro gemelli, un maschietto e tre femminucce, sono arrivati ad il degli abitanti del paese e alle allietare mamma, papà, familiari, amici e, in generale, i pontecuronesi tutti, che ieri hanno subito appreso e accolto con entusiasmo la notizia del lieto evento. Il parto quadrigemillare è avvenuto ieri mattina al Policlinico San Matteo di Pavia.

I quattro bambini sono nati alla trentesima settimana di gravidanza: in netto anticipo rispetto a un parto normale (tra la trentanovesima e la quarantunesima settimana), ma quasi sempre così quasi quando si tratta di gemelli.

Il loro peso varia tra 1 chilo e 170 grammi e 1 chilo e 500 grammi (la più pesante è una delle tre femmine) e le loro condizioni, secondo i medici, discrete. I piccoli sono figli di Ignazio Anello, 31 anni, e Saverio Fiorentino, di 29. La coppia abita in una bella casa in località Brugna, nella campagna di Pontecurone, dove risiedono da gennaio di quest'anno. Lui è originario di Voghera, lei di Milazzo.

La mamma da tempo seguiva una cura ormonale. La nascita plurigemellare era attesa: Saveria era ricoverata al San Matteo da tre settimane. Il parto è stato seguito dall'equipe diretta dal professor Carlo Zara. Subito dopo la nascita i quattro gemellini sono stati trasferiti nella divisione di Patologia Neonatale del Policlinico San Matteo di Pavia, diretta dal professor Giorgio Rondini. Per qualche tempo, fino a che non saranno in grado di respirare da soli, dovranno essere ventilati artificialmente. Sono stati sistemati in culle termiche, dove vengono accuditi e assistiti giorno e notte.

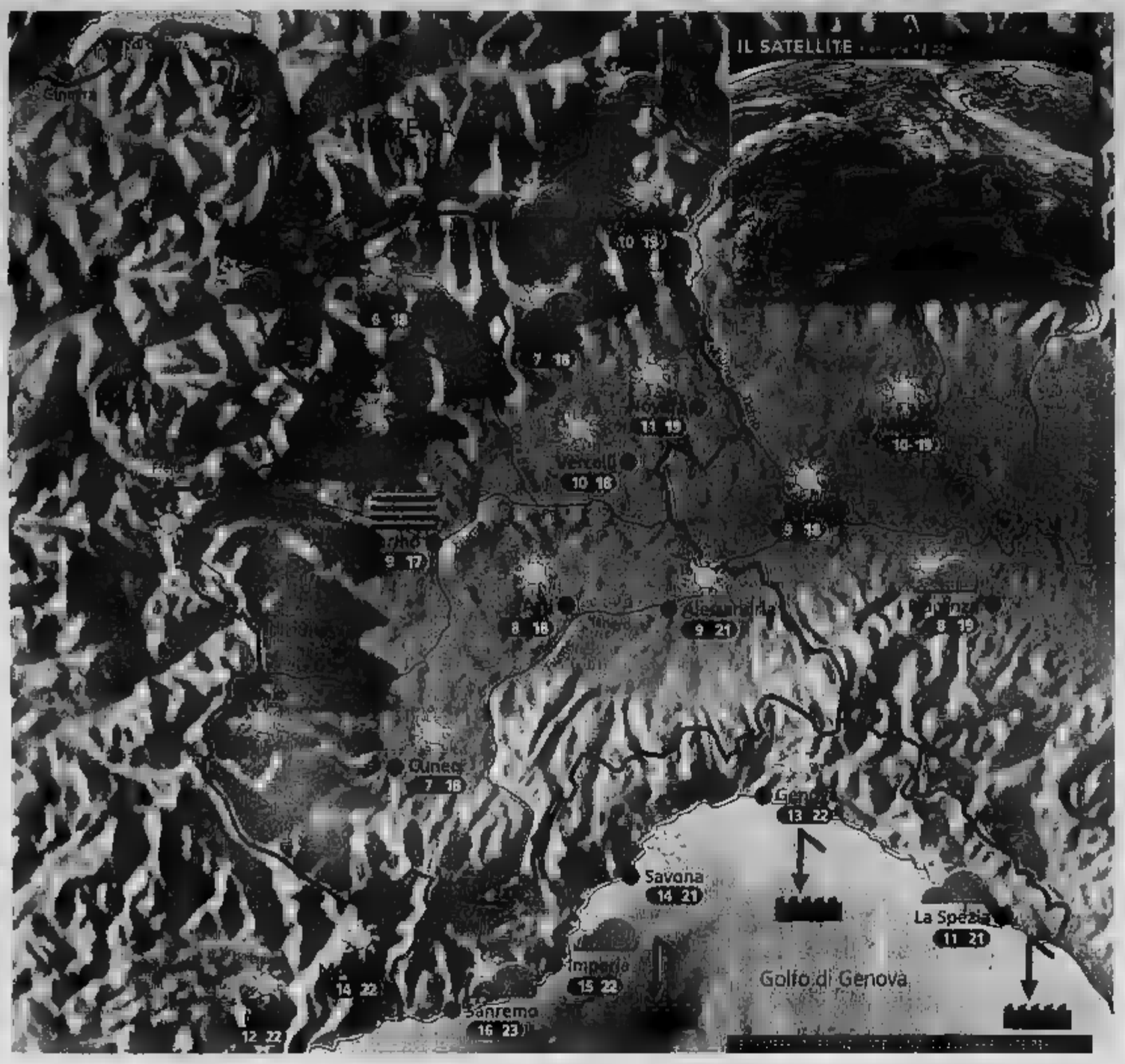
I quattro piccoli passeranno un periodo di tempo in ospedale, finchè non saranno in grado di vivere al di fuori delle culle termiche. Poi potranno tornare a casa, a Pontecurone, con mamma e papà. Il sindaco, Claudio Broglia, è venuto a conoscenza del lieto evento ieri mattina: «Insieme all'amministrazione comunale formulo ai genitori e alla famiglia le più sentite gratulazioni».

Tutti in incubatrice. Uno dei gemelli (tre femmine e un maschio) con papà Ignazio

C.P.S. ELABORAZIONI
LA RISPOSTA AI TUOI PROBLEMI CONTABILI
Se oggi la contabilità è adempimento gravoso, come sarà domani con l'avvento dell'€uro?
Rivolgetevi fiducia alla C.P.S. ELABORAZIONI.
.....E DI ARCHIVIAZIONE
La vostra impiegata si è persa in di faldoni, raccoglitori e scaffali...alla disperata ricerca di una vecchia fattura?
Ve la ritroviamo noi....la fattura....con nostro sistema di Archiviazione Digitale.
C.P.S. ELABORAZIONI, LA SCELTA GIUSTA A PORTATA DI CLICK
38 Alessandria
Fax 0131.222606
luciano@libero.it

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni

In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto serra. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero di bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Non dubiterà di nulla e avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti nell'aria 73 milioni di tonnellate di metano. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari; non sottovalutiamo questo aspetto.

A CURA di meteolive.it

CHI VIAGGIA

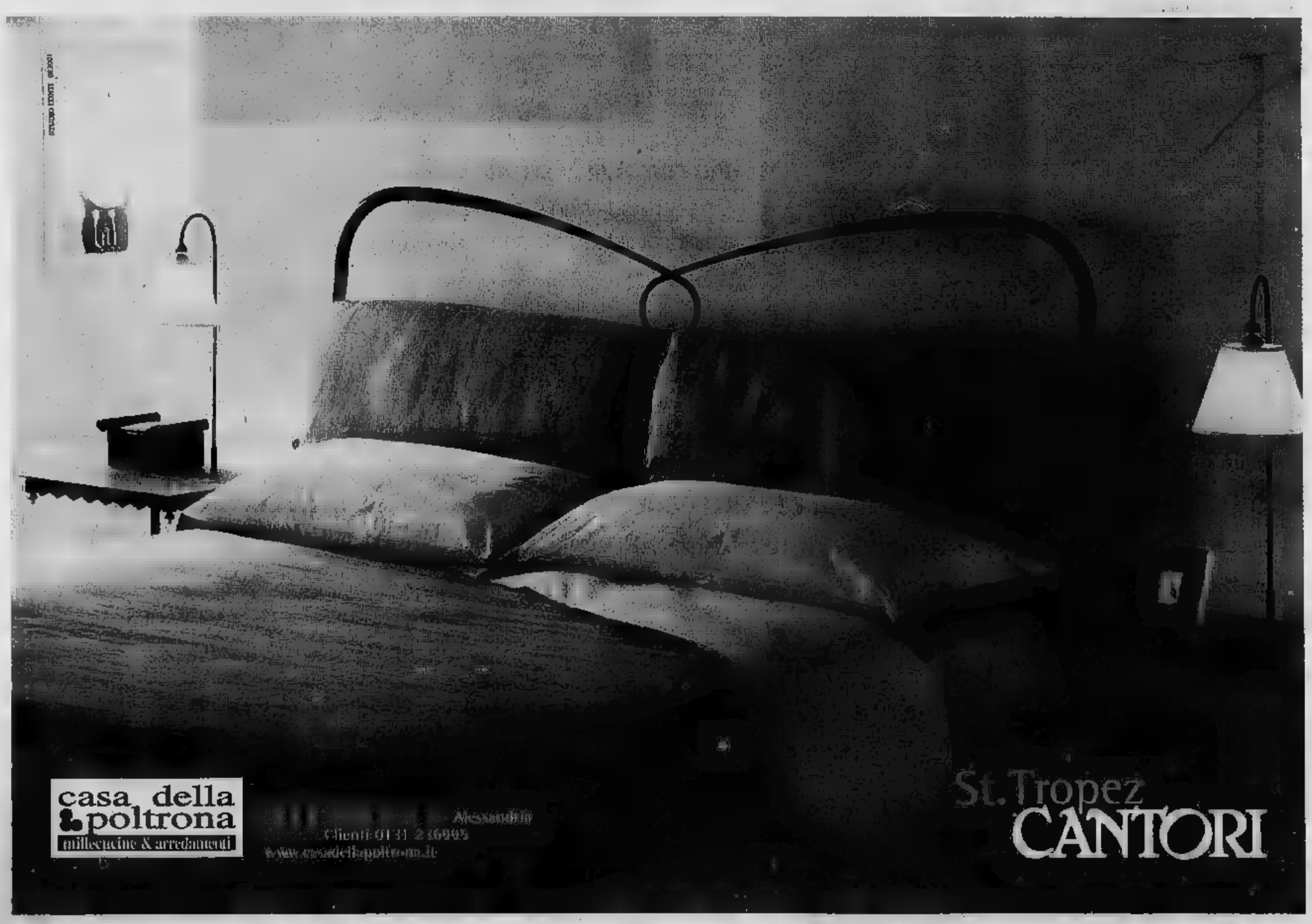
ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23		18 16
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
GLIRIA		LONDRA	14 17
	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PERUGIA	10 20	PARIGI	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle 13 e 13 minuti, alle 18 e minuti

LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com



L'INIZIATIVA E' ALLO STUDIO DEL COMUNE. LA CARITAS DIOCESANA: NOI CONTINUEREMO AD AIUTARE TUTTI

Tortona vuol schedare i barboni

«Troppi in cerca d'aiuto, servono più controlli»

TORTONA

«Le strutture che in città si occupano dell'accoglienza di senza tetto, extracomunitari e persone in difficoltà dovrebbero essere sottoposte al controllo pubblico»: lo sostiene il Comune per cercare di ovviare al difficile rapporto tra assistenza e delinquenza. Il problema è emerso durante il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in prefettura, a cui hanno partecipato il sindaco, il direttore generale, l'assessore e il comandante dei vigili. «Abbiamo espresso i nostri indirizzi e programmi per quanto riguarda l'ordine pubblico - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia -. E' emersa la necessità di un posto fisso di controllo all'uscita dell'autostrada, visto che a Tortona la malavita è soprattutto d'importazione. Sono emerse inoltre situazioni di difficoltà nel rapporto tra [redacted] e delinquenza, perché le strutture di accoglienza, come la Caritas o i frati, attirano in città una massa incontrollata di immigrati e [redacted] tetto, [redacted] migliaio all'anno. E' giusto che ci siano le opere di carità, ma chi si occupa di accoglienza deve [redacted] re conto delle regole di pubblica sicurezza. Attraverso i contatti che abbiamo con queste strutture, vedremo di regolare la permanenza in città di qu[redacted] persone attraverso controlli, [redacted] faccia-mo ad esempio al campo nomadi, che può ospitare 150 persone: quelle in esubero sono allontanate». Insomma, il Comune sta studiando il da farsi. «Ad esempio - dice Bonavoglia - una forma di controllo potrebbe essere schedare chi trascorrono la notte nelle strutture di accoglienza».

«La carità si fa ad occhi chiusi - dice don Remotti, della Caritas - [redacted] non chiudiamo [redacted] a [redacted] Il problema della sicu[redacted] è un compito del Comune: siamo disposti [redacted] parlarne o a collaborare, se è il caso».

Intanto i cittadini segnalano che «non passa mattino che sotto i portici di piazza Gavino Lugano, un po' più «riparati» degli altri, si trovano persone che dormono a terra. «Il dormitorio di piazza Loreto funziona pochi [redacted] all'anno e dipende dalla disponibilità di volontari. Possibile che [redacted] città come Tortona non sappia offrire un posto per dormire a [redacted] persone?» si chiede un lettore.

> Intanto cresce il numero di coloro che dormono sotto i portici

Anche il Laboratorio per il dialogo tra le culture denuncia questa situazione: «Decine e decine di extracomunitari senza alloggio o ammassati [redacted] poche stanze fatiscenti ma pagate come alberghi di lusso. Che ci stanno a fare i cristiani, l'assessorato all'Assistenza, i difensori [redacted] natura, i partiti nati per la difesa degli oppressi, gli insegnanti nelle scuole?».

[m. t. m.]

A S. Michele e al Don Soria

In arrivo i direttori titolari delle carceri ed altri agenti di polizia penitenziaria

Il carcere di San Michele. Anche qui da tempo mancano agenti di polizia penitenziaria

ALESSANDRIA. Il ministero della Giustizia ha preannunciato al prefetto Vincenzo Pellegrini l'imminente [redacted] dei due direttori titolari del carcere di S. Michele e [redacted] reclusorio di piazza don Soria. Sono nomine attese da tempo. A [redacted] tempo, il prefetto [redacted] anche evidenziato la carenza di organici di agenti di polizia penitenziaria ed educatori. Una situazione che causa disagi tra gli operatori e tra i reclusi. Delle carceri si è stato parlato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. «C'è una necessità di integrare gli organici - sottolinea il prefetto - per ristabilire una situazione di normalità. Le prospettive sono positive». Tra l'altro, il ministro nel rispondere a una lettera del consigliere provinciale e regionale Cristiano Bussola ha annunciato che sono già state assegnate [redacted] guardie e che altre forse arriveranno a dicembre.

[m. fa.]

TORTONA, INTANTO 30 AZIENDE CHIEDONO UNA QUOTA DI MINORANZA DELLA SPA

I rilevamenti sono già stati attuati in alcuni paesi della zona e ora proseguono per quanto riguarda il sottosuolo di Tortona: i tecnici utilizzano una Panda dotata di computer e speciali rilevatori di dati

Asmt, auto con computer a caccia di perdite idriche

TORTONA

Ci sono almeno 30 aziende interess[redacted] all'acquisto di [redacted] quota [redacted] minoranza, [redacted] 30 al 39%, dell'Asmt spa (valore nominale 27 miliardi, ma la vendita sarà portata a termine a un prezzo sicuramente più alto). «Stiamo (terminando [redacted] fase di valutazione - dice il sindaco Giuseppe Bonavoglia -, contiamo di assicurare a Tortona [redacted] forte sviluppo socio industriale, soprattutto per quanto riguarda le attività nuove, come ad esempio i cablaggi con fibre ottiche. Dobbiamo entrare nel settore del "global service": prenderemo cioè dai Comuni della zona gli appalti per i lavori di manutenzione, l'Asmt farà contratti con fabbri, muratori, falegnami in modo da aver sempre a disposizione [redacted] squadre che garantisca il servizio entro [redacted]. La vendita [redacted] concluderà [redacted] marzo 2002. «L'ingresso di un socio privato - aggiunge Bonavoglia - farà riesaminare anche [redacted] posizione del Comune di Tortona all'interno dei Consorzi di cui è membro».

Intanto l'Asmt è impegnata in una campagna di monitoraggio per individuare eventuali perdite nel sistema di distribuzione idrica di Tortona e paesi limitrofi. Grazie a un nuovo mezzo, attrezzato con i più sofisticati dispositivi per le rilevazioni, i tecnici hanno ultimato la «mappatura» di Mombisaggio, Torre Caderai, Spineto, Vho, iniziando a [redacted] Tortona. Un lavoro che sarà ultimato nella pri[redacted] 2002 e che consentirà di accertare [redacted] condizione delle tubature sotto la pavimentazione cittadina. La vettura utilizzata è una Panda dotata di un computer la cui funzione è [redacted] ricevere i dati dei «Data Logger», sensori di rilevazione e registrazioni del rumore. La rilevazione avviene posizionando i «Data Logger» lungo le aree da monitorare al fine di localizzare con precisione il campo di intervento. A questo punto membri della squadra tecnologica dell'Asmt percorrono a piedi il segmento delimitato, utilizzando strumenti specifici che indicano il punto esatto della perdita.

[m. t. m.]

IN BREVE

CABELLA LIGURE

Funzionario portuale muore d'infarto nel bosco

Filippino Minaglia, 48 anni, di Montoggio, funzionario portuale, è stato stroncato ieri mattina, verso le 10,30, da [redacted] infarto, mentre era a caccia nei boschi in località Capanne di Cosola. Sposato, lascia oltre alla [redacted]glie due figli. Inutili i [redacted]rsi della Croce rossa di Vignole e dell'ambulanza medicalizzata del 118.

[m. pu.]

PONTESTURA

Marocchino patteggia per la rapina dell'auto

Il marocchino Abdelaziz Jabbar, 26 anni, domiciliato a Cuneo, arrestato l'altra mattina con l'accusa di rapina e bloccato mentre cercava [redacted] fuggire dopo [redacted] rubato una «Mercedes» a Castagnone di Pontestura, [redacted] patteggiato 9 mesi di reclusione (che sconterà agli arresti domiciliari) e 600 mila di multa.

[r. ss.]

CASALE

Ritirata la querela per lesioni personali

Non doversi procedere per remissione di querela è la sentenza pronunciata [redacted] giudice nei confronti di Salvatore Lo Manto, 35 anni, via [redacted] Settembre 13, noto fantino astigiano, che era accusato di aver colpito al volto con schiaffi e pugni una [redacted] procurandola [redacted] ferita alla bocca.

[r. ss.]

TORTONA

Un convegno dedicato agli alberi monumentali

Domani alle 9,30, alla sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, convegno tecnico-divulgativo per rendere nota la realtà degli alberi monumentali. La Regione ha individuato una legge apposita per la salvaguardia degli alberi, filari e alberate di alto pregio naturalistico e storico del territorio. Il convegno è promosso dalle amministrazioni comunali [redacted] Tor[redacted] e Novi Ligure: saranno presenti assessori [redacted] funzionari regionali e comunali.

[m. t. m.]

CASALBAGLIANO

Una lapide in chiesa per ricordare benefattore

Il [redacted] Fernando Charrier ha scoperto [redacted] lapide dedicata al generale Agostino Petitti [redacted]gliani, conte di Roreto, a testimonianza dell'opera benefica svolta a favore della parrocchia e degli abitanti di Casalbaglia[redacted]. La lapide, [redacted] dello scultore bergamasco Alessandro Verdi, [redacted] stata inaugurata per celebrare l'anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale di Casalbagliano.

[r. al.]

INFORTUNIO SUL LAVORO

Novi, cade da 15 metri e si salva

NOVI LIGURE. Grave infortunio sul lavoro ieri, alle 17,30, nei capannoni dell'ex Carpeneto. La vittima è un operaio di una ditta lombarda caduto da un'altezza di circa 15 metri. E' M.T., 25 anni, di Como. E' ricoverato all'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni sono gravi ma [redacted] è in pericolo di vita. Sull'infortunio hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Novi. [redacted] posto è intervenuto anche un esperto di infortunistica aziendale dell'Asl. L'operaio è [redacted] una ditta esterna all'azienda, che sorge lungo la strada tra Novi e Pozzolo, dove avviene la movimentazione [redacted] rotoli d'acciaio. Secondo [redacted] prima ricostruzione, M.T. si trovava, con il fratello e il padre, a un'altezza di circa 15 metri. Aveva concluso il turno e, per cause ancora in via di accertamento (potrebbe aver perso l'equilibrio), ed [redacted] precipitato al suolo. Soccorso immediatamente, è stato trasportato all'ospedale [redacted] di Alessandria [redacted] l'elisoccorso [redacted] 118. Ieri [redacted] è stato sottoposto a intervento chirurgico per ridurre le fratture riportate nella caduta.

[m. pu.]

VIETATO IL CONSUMO

Non è potabile l'acqua di Gnocchetto

OVADA. Il sindaco Vincenzo Robbiano ha emesso un'ordinanza che vieta il consumo dell'acqua erogata dall'acquedotto «Gnocchetto Inferiore», che serve un gruppo [redacted] famiglie dell'omonima frazione. [redacted] provvedimento fa seguito alla segnalazione dell'Asl con la quale si informa che l'acqua non è potabile.

Si tratta di un acquedotto privato e il provvedimento del sindaco ingiunge ai proprietari di provvedere [redacted] tempestività ad adottare le misure idonee per adeguare la qualità dell'acqua.

Gli abitanti della frazione Gnocchetto, che [redacted] estende sul confine [redacted] territorio di Ovada con la Liguria, hanno avuto assicurata la fornitura dell'acqua tramite due acquedotti privati, [redacted] probabilmente ora non rispondono più alle esigenze degli utenti, anche per la vetustà delle condutture.

Per questo è stato prospettato di alimentare i due acquedotti [redacted] acqua proveniente dallo sorgenti provenienti da Rossiglione e quindi la fornitura potrebbe essere agevolmente assicurata per caduta.

[r. bo.]

CONTRARI ANCHE COMMERCIANTI E COMUNE DI NOVI, MA POTRANNO SOLO DARE UN PARERE CONSULTIVO

Si decide su un altro Iper a Serravalle

A Torino la Conferenza dei servizi, la Provincia dirà «no»

NOVI LIGURE

La Provincia darà parere negati[redacted] sul nuovo iper di Serravalle. Una delibera della giunta boccia già l'insediamento commerciale previsto davanti all'outlet, sul lato opposto della 35 bis dei Giovi. [redacted] posizione sarà ribadita anche oggi [redacted] conferenza dei servizi in Regione, a Torino. «Siamo chiamati ad esprimerci - dice il vice presidente della Provincia Daniela Borioli - sui po[redacted]i riflessi sulla viabilità nella zona. Ma già ora la nostra valutazione è negativa. Ci preoccupa l'aumento del traffico che ne deriverebbe in una zona che già ora fatica a sopportare i vari flussi di veicoli. Inoltre riteniamo che questo aspetto, in sede di progetto del nuovo insediamento, non sia stato sufficientemente approfondito. Condizione indispensabile prima di gravare sulla [redacted] con un nuovo insedia[redacted] del genere, è la soluzione di diversi nodi viabilistici, come la circonvallazione Novi-Pozzolo e quella di Serravalle».

Intanto Confcommercio, Confesercenti e Comune di Novi fanno fronte comune contro il nuovo ipermercato in località Praga di Serravalle. «In rappresentanza della nostra associazione - dice Massimo Merlano, presidente dell'Ascom novese - alla conferenza dei servizi di oggi sarà presente Roberto Cava, direttore provinciale Confcommercio. Ribadiremo le n[redacted] preoccupazioni chiedendo in particolare una modifica dell'attuale normativa regionale che favorisce troppo la grande distribuzione». Ad esempio non è condiviso il voto in sede di conferenza dei servizi al quale partecipano solo Regione, Provincia e il Comu[redacted] nel cui territorio è previsto l'insediamento. Le associazioni di categoria, dei consumatori, i Co[redacted] limitrofi possono esprimere solo parere consultivo. «Chiediamo - continua Merlano - di contare di più sotto l'aspetto decisiona[redacted]lo e che ci sia [redacted] maggiore concertazione fra tutti i soggetti interessati da questo tipo di iniziative commerciali».

Anche [redacted] Comune [redacted] Novi, alla conferenza dei servizi con il sindaco Lovelli a l'assessore Robbiano, proporrà [redacted] bloccare il progetto del nuovo iper e [redacted] ridiscutere [redacted] problema aprendo un tavolo di concertazione tra gli enti interessati.

[m. pu.]

UNO DEI MAGISTRATI PROVIENE DA SAVONA [redacted] ERA STATO [redacted] SERVIZIO A CASALE

Due nuovi presidenti di Tribunale

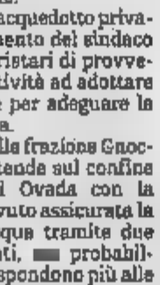
Gian Rodolfo Sciaccaluga ad Alessandria, Aldo Bochicchio ad Acqui

ALESSANDRIA

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga lascia Savona, per assumere lo stesso incarico dirigenziale ad Alessandria.

Un ritorno, per lui, [redacted] Piemonte. Genovese, era [redacted] magistrato a Torino e, nel 1990, era approdato a Casale Monferrato, dove [redacted] retto le sorti del tribunale per sei anni (qui ha insegnato anche alla Scuola di amministrazione aziendale per manager, emanazione dell'Università di Torino). Nella primavera del 1996 era passato a Savona.

Cordiale, dai modi signorili, Sciaccaluga era stato chiamato sin da subito [redacted] fronteggiare l'arretrato del settore civile, allora di circa diecimila cause, [redacted] grave [redacted] della pianta organica dei giudici: due problemi che, pur se non eliminati, hanno visto il presidente ottenere buoni risultati. Sciaccaluga è stato anche protagonista del confronto con il clamoroso sciopero degli avvocati savonesi da qui il piano per far funzionare meglio il tribunale di Albenga (con esiti più che positivi) e il piano [redacted] di Savona. E sempre [redacted] ha dovuto affrontare l'«emergenza crepe», che ha preoccupato non poco il personale [redacted] gli addetti ai lavori del tribunale.



Il dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga è il nuovo presidente del Tribunale di Alessandria Arriva da Savona

Un buon ricordo di Sciaccaluga [redacted] è rimasto a Casale, una città a cui si era molto affezionato. Era stato tra i protagonisti delle battaglie finalizzate a «salvare» il tribunale, a rischio insieme a quelli considerati «minori». In Monferrato, il dottor Sciaccaluga si era ben ambientato, non soltanto negli ambienti giudiziari, ma anche nel resto della società civile.

Intanto, c'è il cambio della guardia alla guida del Tribunale anche ad Acqui. Nuovo dirigente [redacted] il dottor Aldo Bochicchio, [redacted] anni, già presidente di sezione del Tribunale di Sanremo. Il dottor Bochicchio, sposato e padre di due figli, è entrato in magistratura nel 1976. Preto[redacted] Crotone, poi sostituto procuratore a Sala Consilina, Potenza e Salerno, dal 1992 ricopriva l'incarico di presidente di sezione del Tribunale della città ligure, fino alla recente nomina di presidente del Tribunale [redacted] Acqui Terme.

[f. p. - g. l. f.]

COMUNE DI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 25 Febbraio 1987, n. [redacted], si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 2001 ed al conto consuntivo 2000.

1 - Le entrate relative alle [redacted] e alle spese sono le seguenti: ([redacted]migliaia di lire)

ENTRATE [redacted]

Denominazione	Previsioni di competenza da Bilancio Anno '01	Accerta da conto [redacted] Anno '00
Avanzo di Amm.ne applicato	[redacted]	12.636.563
Tributarie	[redacted]	74.083.096
Contributi e trasferimenti	47.032.928	[redacted]
(di cui dallo Stato)	30.650.081	34.884.916
(di cui dalle Regioni)	[redacted]	[redacted]
Extratributarie	39.721.057	38.831.432
di cui per proventi servizi pubblici	16.573.405	12.564.348
Totale entrate di parte corrente	158.465.385	[redacted]
Alienazione di beni [redacted]	41.454.147	[redacted]
(di cui dallo Stato)	52.947	[redacted]
(di cui dalle Regioni)	8.973.000	1.046.800
Assunzione prestiti	28.554.892	26.456.630
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	20.000.000	-
Totale entrate conto capitale	121.009.039	38.858.677
Partite di Giro	29.650[redacted]	18.914.337
Totale	309.124.424	211.647.387
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	309.124.424	211.647.387

Denominazione	Previsioni di comp.za da Bilancio Anno '01	Impegni da conto consuntivo Anno '00
Disavanzo di Amm.ne applicato	-	-
Correnti	158.525.285	158.112.358
Rimborsi quote di capitale per mutui in ammortamento	6.841.100	5.083.150
Totale spese di parte [redacted]	163.186.385	163.195.508
Spese di investimento	80.308.039	41.248.985
Totale spese conto capitale	[redacted]	[redacted]
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	30.600.000	-
Partite di giro	29.650.000	[redacted]
Totale	309.124.424	221.356.469
Avanzo di gestione	-	- 9.711.082
[redacted]	309.124.424	211.647.387

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, [redacted] dal conc[redacted] secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività Sociali	Trasporti	Attività Economiche	Totale
[redacted]	25.304.485	4.422.382	1.197.722	6.127.325	1.512.107	645.364	39.389.386
Acquisto beni e servizi	16.876.057	12.167.019	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	40.971.639
Interessi [redacted]	7.426.250	-	-	-	-	-	7.426.250
Investimenti effettuati	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] mo	18.240.700	1.880.000	[redacted]	3.157.728	12.828.634	-	[redacted]
[redacted]	-	-	-	-	-	-	-
	69.829.472	18.469.395	9.515.291	12.843.319	19.896.230	1.228.414	131.898.141

3 - Le risultanze finali a tutto il 31 Dicembre 2000, desunte dal consuntivo: (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 2000 L. 4.160.031
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2000 -
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 Dicembre 2000 L. 4.160.031
[redacted] dei debiti fuori bilancio comunque [redacted] dalla elencazione allegata [redacted] consuntivo dell'anno 2000

4 - Le principali entrate e spese per abitante risultano dal conto consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

[redacted]e correnti	L. 1.727	Spese correnti	L. 1.808
di cui: Tributarie	L. 820	di cui: - Personale	L. 525
Con[redacted] e trasferimenti	L. 476	- Acquisto beni e servizi	L. 916
Altre entrate correnti	L. 431	- Altre spese correnti	L. 367

IL SINDACO Francesco Calvo

Domani sera l'inaugurazione del cartellone con il celebre cantante e tre maestri del jazz

Nicola Arigliano apre al Verdi di Pontestura

Poi cabaret, Open Quartet, operetta, comici e 2 spettacoli teatrali

PONTESTURA

Una stagione teatrale di grande qualità quella che per iniziare al Teatro Verdi di Pontestura, promossa dall'amministrazione comunale e sapienza e professionalità da Paolo Zavattaro de «Le Casa della Luna Azzurra» di Casale. Nella stagione 2001-2002, che ritorna all'antica formula di un cartellone unico, articolato in otto spettacoli, sei dei quali in abbonamento, sono attesi ospiti di prestigio. Prezioso pertanto il tributo della Regione, della Provincia, delle ditte pontesturesi Wilcan, Ediltrevi e della famiglia Defrancisci, alle quali si è aggiunta quest'anno anche Fantasie, grazie alla loro generosità è stato possibile elevare il livello qualitativo del programma. L'apertura della stagione è affidata a un grande della canzone italiana: il salentino Nicola Arigliano che, insieme ad un Trio di eccellenti jazzisti, domani sera regalerà al pubblico alcuni classici del suo repertorio: da «Amorevole» a «Arrivederci», da «Buonasera signorina» a «I sing ammore» in un concerto tra swing e melodia, tra evergreen americani e deliziose frivolezze.

Si proseguirà **sabato 10 novembre**, con il cabaret di Leonardo Manera, Paolo Migone e Diego Parassole, direttamente dallo Zelig di Milano, che porteranno in scena «Abbracciati da sola che io c'ho d'andar via». Una serata da non perdere con tre cabarettisti d'elite. Tre comici che si mettono a parlar d'amore, pudore, anzi con sfacciataggine, dove la dignità diventa un optional.

Sabato 17 novembre toccherà invece all'Open Quartet, inusuale formazione che ricerca e sperimenta una originalissima «world music» da camera. In prima assoluta debutterà a Pontestura con il nuovo spettacolo «Gira la banderuola del mondo», nel quale a Massimo Caroldi (flauto), Amelia Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra) e Paolo Trocelli (contrabbasso), si uniranno gli artisti ospiti Susanna Soria e Paolo Zavattaro nella seconda parte dello spettacolo interamente dedicata alle «Canzoni popolari spagnole» di Federico Lorca.

Sabato 1° dicembre, ritornerà al «Verdi» la spettacolare Compagnia «Magia d'Operetta» di Cesenatico, che in Hollywood, Broadway e dintorni condurrà il pubblico in un'inebriante viaggio tra le canzoni dei più celebri musicals americani e i motivi delle immortali colonne sonore dei film d'oltre oceano.

Sabato 12 gennaio sarà la volta Microband, affiatato duo formato da Luca Domenicali e Danilo Maggio, stravaganti giocolieri dello spartito che si divertono a «saltellare» con disinvoltura da Bach al reggae, dalla canzone napoletana al folclore greco, in uno spettacolo senza parole condotto a ritmo vertiginoso e disseminato di gags surreali e irresistibili. La Microband ha portato con successo i suoi spettacoli in tutta Europa e, di recente, anche in Giappone e Sudamerica.

Sabato 2 febbraio si rinnoverà la piacevole consuetudine di rappresentare un'opera teatrale nella ricorrenza di Sant'Agata, patrona di Pontestura. Per l'occasione la Compagnia Masaniello, filodrammatica specializzata nel riproporre testi del teatro napolitano, porterà in scena «Non ti pago» di Eduardo De Filippo. Sempre in **febbraio, venerdì 22** cabaret d'autore «al femminile» con Margherita Antonelli. Simpaticissima coll Sofia Matuonto della serie televisiva dello «Zelig» Attrice di solida formazione teatrale, nello spettacolo «Sofia, Ombretta e tante altre» diverrà il pubblico con i suoi personaggi.

Infine **sabato 16 marzo** chiuderà la Stagione la commedia brillante «Mortimer&Wanda», interpretata dalla coppia Zucca (cabarettista, attore e doppiatore) e Marina Thovez, con la regia di Pino Quartullo. Una pièce dai mille colpi con garbo da risate intelligenti, che riporta all'America di Simon e Allen.

Qui sopra, le protagoniste di «Magia d'operetta» (lo spettacolo si terrà anche al Teatro Municipale di Casale); a lato, il cantante salentino Nicola Arigliano e la sua band. Sotto, la cabarettista Margherita Antonelli

TUTTE LE DATE

Venerdì 26 ottobre
Musica: Nicola Arigliano Quartet
Sabato 10 novembre
Cabaret: Abbracciati da sola che io c'ho d'andar via
con Leonardo Manera, Paolo Migone e Diego Parassole
Serata in collaborazione con la ditta Fantasia e l'autofficina Bruno Volpato
Sabato 17 novembre
Musica: Gira la banderuola del mondo
l'Open Quartet più Susanna Soria e Paolo Zavattaro
produzione della «Casa della luna azzurra»
Sabato 1° dicembre
Musica: Compagnia Magia d'operetta
Hollywood, Broadway e dintorni
Sabato 12 gennaio
Teatro comico musicale: Micorband
Woom woom woom con Luca Domenicali e Danilo Maggio
Sabato 2 febbraio
Prosa: Compagnia Masaniello
Non ti pago, commedia di Eduardo De Filippo
Venerdì 22 febbraio
Cabaret: Margherita Antonelli
Sofia, Ombretta e tante altre
Sabato 16 marzo
Prosa: Mario Zucca e Marina Thovez
Mortimer & Wanda
di Marina Thovez e Mario Audino

AL VARO LA SETTIMA STAGIONE

Proficuo bilancio dalla collaborazione tra Comune e Casa della Luna azzurra

PONTESTURA

La settima stagione di spettacoli del Teatro «Verdi» dalla riapertura è stata allestita nel segno di una continuità progettuale che vede unite l'Amministrazione Comunale di Pontestura e l'associazione culturale «Casa della luna azzurra» di Casale, cui dal 1994 è affidata la direzione artistica. In questi anni il «Verdi», grazie alla qualità dei suoi cartelloni, ha acquistato una visibilità sempre maggiore, richiamando spettatori non solo dall'area casalese e monferrina, ma anche da tutto l'alessandrino e da altre province. L'attività del Teatro ha inoltre fatto traino al rilancio turistico di Pontestura, intrecciando una fattiva sinergia con le iniziative locali o manifestazioni di rilievo, come la prima edizione di «Riso & Rose», promossa dalla società per il cosmo Mondo. La fattiva disponibilità dell'Amministrazione di Pontestura e la competenza professionale della «Casa della luna azzurra», hanno fatto del «Verdi» il terzo polo teatrale più importante del territorio, dopo il Municipale di Casale e il Comunale di Moncalvo. Nelle sei stagioni precedenti hanno calcato il palcoscenico di Pontestura grandi personaggi come Andreasi, Gambarotta, Lauzi, Paola Pitagora, Ottavia Piccolo, Lucia Poli, Giorgio Conte, Bagliani, Comaschi, Banda Osiris, Gemelli Ruggeri, Gian Maria Testa, Citran, Nosei, Bubola, Sammarchi, Malandrino e Veronica, Caterina Deregibus e tanti altri.

Il paese è anche conosciuto per il suo tradizionale carnevale con la partecipazione dei personaggi storici: Re Pagliolo e la Regina. All'inizio di febbraio, in occasione della festa patronale di Sant'Agata, vengono presentati ufficialmente i due regnanti che dopo alcune settimane aprono la sfilata carnevalesca carri allegorici e gruppi mascherati provenienti dai paesi limitrofi.

PONTESTURA

La settima stagione di spettacoli del Teatro «Verdi» di Pontestura ritorna all'antica formula di un cartellone unico, articolato in otto spettacoli, sei dei quali in abbonamento.

Tre sono dedicati alla musica, due al cabaret, due alla prosa e uno al teatro comico musicale. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30 e si terranno nel Teatro comunale che venne edificato ai primi del '900 ed intitolato a Giuseppe Verdi. Fu per decenni salone da ballo e luogo delle feste, anche salone cinematografico. Chiuso agli inizi degli anni '80 fu poi acquistato dal Comune che, dopo un accurato restauro, nel 1994 lo ha restituito ai pontesturesi.

L'abbonamento ai 6 spettacoli in cartellone ha costo di 100 mila, mentre il singolo biglietto (posto unico) costa 20 mila. Le tessere degli abbonamenti sono già in vendita a Pontestura, presso il negozio «Prima-Vera», in via Vittorio Veneto 57, oppure direttamente alla cassa del Teatro. I biglietti dei singoli spettacoli saranno invece venduti alla cassa del Teatro nelle relative serate. Prenotazioni dei posti presso il negozio "Prima-Vera" di Pontestura.

Per informazioni: negozio Prima-Vera (0142 - 466438); Edil Trevi di Pontestura (0144 - 66134); Massimo Coppo (333 - 3635039); Paolo Zavattaro (360 - 675959).

COMUNE DI PONTESTURA (AL)

Salone Teatro «G. Verdi»

Stagione 2001-2002

«Un invito a teatro»

Direzione Artistica

«Casa della luna azzurra» di Casale Monferrato

Venerdì 26 Ottobre 2001 - ore 21,30
- Musica -
NICOLA ARIGLIANO QUARTET
Spettacolo fuori abbonamento
offerto dalla Famiglia Defrancisci

Sabato 10 Novembre 2001 - ore 21,30
- Cabaret -
MANERA - MIGONE - PARASSOLE
«Abbracciati da sola che io c'ho d'andar via»
in collaborazione con «Fantasie»

Sabato 17 Novembre 2001 - ore 21,30
- Musica -
OPEN QUARTET
«GIRA LA BANDERUOLA DEL MONDO»
con Susanna Soria e Paolo Zavattaro

Sabato 1 Dicembre 2001 - ore 21,30
- Musica -
COMPAGNIA MAGIA D'OPERETTA
«HOLLYWOOD, BROADWAY E DINTORNI»
spettacolo offerto da «EdilTrevi»

Sabato 12 Gennaio 2002 - ore 21,30
- Teatro Comico Musicale -
MICROBAND
«WOOM WOOM WOOM!»
con Luca Domenicali e Danilo Maggio

Sabato 2 Febbraio 2002 - ore 21,30
- Prosa -
COMPAGNIA MASANIELLO
«NON TI PAGO»
commedia di Eduardo De Filippo
spettacolo fuori abbonamento
offerto dalla «Wilcam»

Venerdì 22 Febbraio 2002 - ore 21,30
- Cabaret -
MARGHERITA ANTONELLI
«SOFIA, OMBRETTA E TANTE ALTRE»

Sabato 16 Marzo 2002 - ore 21,30
- Prosa -
MARIO ZUCCA e MARINA THOVEZ
«MORTIMER & WANDA»
di Marina Thovez e Mario Audino
regia di Pino Quartullo

Il Sindaco

PROVINCIA ALESSANDRIA

Casa della luna azzurra
Associazione culturale
organizzazione e produzione eventi e spettacoli
Via Lanza 64 - tel. 360 675959
15033 Casale Monferrato (AL)

Fantasie
Pavimenti
Rivestimenti
Parquet
Arredobagno
Via Adam, 92/94 - Tel. 0142 563090 - FAX 563091
15033 CASALE MONFERRATO

EdilTreVi
materiali edili
S.S. per Torino
Frazione Castagnone
Tel. 0142 466633
fax 0142 467907
15027 PONTESTURA (AL)

«PRIMA - VERA»
VENDITA
FIORI E PIANTE
BOMBONIERE
FRUTTA e VERDURA
Via Vittorio Veneto, 57
PONTESTURA (AL)
Tel. 0142 466438

AUTORIPARAZIONI
VOLPATO BRUNO e C. snc
OFFICINA AUTORIZZATA
veicoli industriali
FIAT
IVECO
Centro revisioni e collaudi
CONC. N. 6950 DEL 09 - 02 - 98
BOLLINO BLU Aut. N. AL0041/QDG/OP
Riparazione Tachigrafi SVAMA
Banco prova freni A.H.S.
Montaggio limitatori velocità BOSCH
Corso Dante, 46 - PONTESTURA (AL)
Tel. 0142 466366 - Fax 0142 466106 - Cell. 335 6103701

WILCAM s.a.s.
di CAPUOZZO ANNA & C.
PALLETS E IMBALLAGGI IN LEGNO
LEGNAME PER EDILIZIA
E RIVESTIMENTI
Strada Fontane, 1
15027 PONTESTURA (AL)
Tel. 0142 466883
Telefax 0142 466192
e-mail: wilcam@italnet.it

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

A Cassine una strage di gatti e ancora domande su Pietra

Ancora risposta a di

In seguito alla lettera della scorsa settimana in risposta al sindaco di Pietramarazzi si aggiunge una precisazione. Siamo perplessi di fronte all'estrema sicurezza con la quale il sindaco Spanò afferma che gli abitanti del paese abbiano chiesto la realizzazione un'enorme area verde. tale realizzazione, considerata dalla giunta una priorità assoluta ed inderogabile è alquanto paradossale in un comune di un migliaio di abitanti, nel verde, in cui tutte le esistenti hanno almeno un giardino, mentre per quelle da edificarsi è obbligatoriamente prevista un'area verde. d'altra parte il sindaco dice: «preciso la strada in questione, la zona residenziale sarebbe impensabile». Dove sarebbe ubicata, nel pensiero del sindaco, questa zona residenziale? Il posto dell'area verde? nei giardini espropriati? se proprio è necessaria, perché la giunta non ha pensato di realizzare l'area verde nella pianura compresa tra la strada provinciale e l'esistente campo sportivo comunale? stiamo, infatti, parlando di un'area verde e non di aree residenziali, quindi non dovrebbero esistere problemi in quanto tali non sono incompatibili nemmeno in fascia di esondazione. Inoltre la zona pianeggiante di cui parlano non è nemmeno interamente interessata da tale fascia. Nemmeno la presenza della strade provinciale a ridosso di tale zona dovrebbe essere fonte di preoccupazione da parte dell'amministrazione comunale, posto che la stessa amministrazione non vede problema nel realizzare una faraonica strada di dieci metri di larghezza totale rettilinea proprio all'interno del nuovo giardino pubblico tra via s. Defendente e via s. Ilario. Per dirla alla Moscardo, una risposta a questi interrogativi ce l'avremmo, ma forse dovremmo tirare in ballo gli assetti proprietari dei terreni compresi in tale zona.

Seguono 22 firme
Pietramarazzi

«Qualcuno fermi chi spara ai mici»

Siamo un gruppo animalisti disgustati dal comportamento di alcune persone che in Valgrana di Cassine fanno strage di gatti. Queste persone sparano a tutto ciò che si muove, anche vicinissimo alle abitazioni senza preoccuparsi se ci sono animali o bambini. Tutti a Cassine sono a conoscenza di queste stragi e conoscono queste persone che se rimproverate, ridono per il loro incivile comportamento, soddisfatte perchè riescono a farla franca nel loro intento. Sono persone autorizzate a portare fucile ma sono pericolose:potrebbero infatti colpire un essere umano. Sono persone che fanno stragi di animali anche con mezzi illegali, tagliole e lacci. Con chi dobbiamo congratularci per questo ignobile comportamento? Ci auguriamo qualche autorità blocchi con celerità e sollecitudine questa grave ed inutile strage.

Gli amanti degli animali
Cassine

Un marciapiede che va riparato

Desidero farmi portavoce del seguente problema: la protezione del marciapiede destro procedendo dal quartiere Cristo di viale Brigate Ravenna è divelta in vari punti; ciò risulta pericoloso non solo per chi procede a piedi ma anche per i ciclisti costretti ad utilizzare tale marciapiede per evitare di rimanere vittime di incidenti stradali. Pertanto invio l'i competente a svolgere i sopralluoghi e a provvedere con urgenza per evitare di dover chiudere le stalle dopo che i buoi scappati.

Giuseppina Marelli
Alessandria

Impossibile trovare un parch io in centro

Ogni lunedì mattina devo venire ad Alessandria. In media giro circa quaranta minuti per trovare un parcheggio in centro e non riuscendoci generalmente lascio l'auto in corso Borsalino. Qualcuno, a partire dall'amministrazione comunale sa spiegarmi perchè mentre si mette a parlare di nuovi parcheggi spariscono quelli esistenti e ci si deve dannare per trovare un posto dove lasciare l'auto?

Lettera firmata
Valenza

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, scriva in redazione, piazza della Libertà 15100 Alessandria o mandi un fax allo 0131/232508.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

IL VICE SINDACO: «LA DITTA OPERA AL RALLENTATORE: INSTALLANO UN TERMOSIFONE OGNI DUE GIORNI»

Il Conservatorio resta in esilio

Lavori-lumaca a Palazzo Cuttica

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E' ormai certo che è persa la lotta contro il tempo per restituire entro l'anno scolastico 2001-2002 la sua sede naturale al Conservatorio musicale «Vivaldi». Non solo, i lavori dell'ala di Palazzo Cuttica destinati all'istituto scolastico non erano stati ultimati prima dell'inizio lezioni, a settembre, ma i locali non saranno disponibili neppure per consentire il trasferimento durante le vacanze natalizie. «Come procedono i lavori - dice il sindaco Dario Pavanello - è impossibile prevedere quando la ristrutturazione sarà ultimata, basta pensare che mancano i termosifoni e ne viene installato uno ogni due giorni. Per non dire come va tutto il resto».

I lavori vennero affidati il 31 luglio 1998 all'impresa Tecos di Noceto (Parma) e avrebbero dovuto ultimati 600 giorni: ne trascorsi quasi il doppio e la ristrutturazione è ben lontana dall'essere conclusa, tenuto conto che oltre ai locali per il «Vivaldi» sul lato verso piazza Duomo si deve ristrutturare l'intero piano terra e di alcuni spazi all'ultimo piano che dovranno essere occupati dagli uffici del Servizio tasse e imposte del Comune situati in locali in affitto in palazzo di via Venezia, con una spesa annua di 200 milioni.

Il Comune, a questo punto, potrebbe contestare all'impresa il mancato rispetto degli impegni assunti, togliendole anche l'incarico, ma questo significherebbe dover poi procedere a bandire una nuova gara d'appalto per ultimare la ristrutturazione e, conoscendo i tempi della burocrazia, si perderebbe almeno un anno, con il fermo del cantiere e quindi nuovi ritardi.

Il mancato ritorno del «Vivaldi» nella sua sede provoca anche un altro problema: in alcuni locali dove attualmente è la sede provvisoria del Conservatorio dove esiste crenta l'«area protetta» per collocare i «pezzi» del Museo civico devono essere tolti dal palazzo di via Tripoli per consentirne la ristrutturazione, con altri ritardi.

Il cantiere a Palazzo Cuttica

COL «DON CHISCIOTTE»

Prosa e vino al Comunale di Ovada

OVADA. Dopo il successo dell'operetta «Gin Ci La», prosegue stasera alle 21 al Comunale di Ovada la rassegna «Cantar Di Vino», con uno spettacolo di prosa proposto dalla compagnia Filarmonica Clown di Milano.

Sarà rappresentato «Don Chisciotte» di Miguel Cervantes, riveduto in chiave ironica, psicanalitica e personalissima dal regista Bolek Polivka. Lo spettacolo è ambientato in un manicomio dove il «Don Chisciotte» viene messo in scena come terapia per recuperare dei pazienti. Almeno questa è l'intenzione dell'assistente sociale e regista che ha il ruolo di fare a mantenere ordine nella scena e anche in platea. Lo spettacolo, giocato infatti con interessanti e a volte spassose soluzioni di coinvolgimento del pubblico in un divertente turbinio di follia, si sviluppa per quasi due ore, mettendo soprattutto in luce la bravura dei due attori principali: Carlo Rossi, nel ruolo di Don Chisciotte, e Piero Lenardon, in Sancho Panza.

Anche stasera, ed è una caratteristica della rassegna, gli spettatori nell'intervallo avranno la possibilità di gustare vino e altre specialità offerti da produttori locali. L'ingresso al Comunale costa 15 mila lire, ridotti, 10 mila.

Due sono gli altri appuntamenti del mese, l'8 novembre «Il barbiere di Siviglia» proposto dalla società artisti lirici Francesco Tamagno di Torino, e il 22 «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni. [r. bo.]

Torna la rassegna «Onda su onda»

Quattro concerti a Valenza con gruppi famosi e band emergenti

ALESSANDRIA

Ritorna «Onda su Onda», la rassegna di musica organizzata dagli assessorati alle Politiche giovanili di Valenza e Casale insieme con la Provincia e Radio Gold.

Sono quattro appuntamenti al Valentia, sempre di venerdì, con inizio alle 22: su palco una band di una certa fama, sull'altro i gruppi della zona.

I prezzi sono contenuti (12 mila lire) per non gravare sulle tasche dei ragazzi, pur consentendo loro di assistere a una con musica di buona qualità. Il successo delle precedenti edizioni, con una media di 5-600 spettatori a serata, conferma la validità della formula, che è stata ripresa anche quest'anno.

Si comincia il 9 novembre con il clou affidato ai Peter Punk, che s'inseriscono nel filone di formazioni come i Punkreas; saranno anche i Duffy Punk e i Linfa.

Seguirà, il 16, l'esibizione degli scatenati Persiana Jones, i Kompagni di Merenda e i Guernica. Il piatto forte della serata del 23 è rappresentato dai Linea 77, ma sul palco saliranno anche le rockettare torinesi Ventra (vincitrici dell'ultima edizione di «Alessandria Wave») e i Superfuel.

Chiusura il 30 con i Discopinferno, fautori di una disco-dance. Anni '70 che appassiona pubblico non necessariamente di teenagers. Nella serata si sarà spazio anche per D'Game, Eleonora Bonzano e Grasshopers.

Novità di quest'anno è l'adesione, gli sponsor, del consorzio Foral, impegnato formazione professionale.

Inoltre, in ognuna delle serate «Onda su onda», ci sarà uno spazio dedicato alla campagna di sensibilizzazione contro l'utilizzo delle sostanze stupefacenti, intitolata «Il vero sballo è dire no». L'iniziativa distribuzione di materiale informativo e vari gadget è della delegazione di Valenza della Croce Rossa, in collaborazione con il dipartimento Affari sociali della presidenza Consiglio dei ministri. [b. v.]

Cultura e sviluppo

Una lezione con Bovero

«Grammatica della democrazia: principi e sviluppi» è il tema che Michelangelo Bovero, successore di Norberto Bobbio alla cattedra di Filosofia Politica dell'Università di Torino, tratta dalle 19 all'Associazione Cultura & Sviluppo di corso Romita 79 ad Alessandria. [a. c.]

Caffè letterari

Un libro della Guadagnini

Per i «Caffè letterari» indetti dall'assessore alle Pari Opportunità Manuela Ulandi, alle 18, in Galleria Guerci, Marila Guadagnini presenta il volume «La stagione del disincanto?» [a. c.]

Soroptimist

I fiori della Nannelli

Al Mazzini, Alessandria, iniziativa del Soroptimist Club, oggi alle Inna Dufour Nannelli, autrice dei volumi «La viola» e «Il gelsomino» parlerà di questi due fiori uno d'Occidente, l'altro d'Oriente. [a. c.]

Social forum

Riunione per le

Riunione stasera, alle 21, alla Camera del lavoro di Alessandria di tutte le associazioni che vogliano aderire all'Alessandria Social forum. [r. al.]

Consulenti del lavoro

Convegno su cooperative

L'ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia organizza oggi dalle 9 all'hotel Marengo, di Spinetta, un convegno di studio e aggiornamento su «Il lavoro in cooperativa». Tra gli altri intervengono: Gianluca Gorretta, consulente del lavoro di Alessandria e Fiorella Lunardon. [r. al.]

Seminario per orafi

Tecnologie per le aziende

Seminario su «Le nuove tecnologie al servizio dell'azienda orafa», alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza. [r. c.]

Moda»

Concorso al Sottosopra

Selezioni del concorso «Miss Moda», organizzato dall'agenzia Diamond, (con inizio alle 21,30) al Sottosopra di via Pavia: per partecipare si può telefonare allo 0131-252379. [r. al.]

Locali

Dal pop al cabaret

Suonano i Major 7 questa al Deux Chevaux di Ovada. Al Thunder Road di Codevilla, tributo ai Toto con i Jet Lag. Suona il trio The 5-Tour-Dee al Cowboys Guest Ranch di Voghera. Cabaret con il duo Il Gomitolo al Piazza Maino Alessandria. [r. al.]

LA NUOVA COLLEZIONE

Da Borsalino un cappello trasformabile

ALESSANDRIA. L'inverno è alle porte, ma Borsalino guarda già avanti: le collezioni per la primaestate vengono esposte oggi dalle 16 alle 20, a filo d'acqua, nell'oasi di una palestra in piazza Cavour 2, a Milano. Sabbia, Water, Golf e Cruise i temi dominanti delle linee maschili e femminili. La pelle colorata è doppiata con seta morbidissima dall'aspetto grezzo mentre le stoffe, dai colori accesi, vengono illuminate da decorazioni di cristalli. In mezzo a tutto, trionfa la novità dell'anno: Gradus, il cappello di stoffa impermeabile che, grazie a una cerniera nascosta, può trasformarsi da berretto da baseball in copricapo da pesca.

Intanto, Borsalino apre un nuovo negozio a Venezia, in Calle del Lovo. E' ampio, luminoso e legato alla storia della città, essendo parte di un convento sconsacrato. Per veneziani e turisti costituisce l'occasione per vedere insieme tutti i prodotti Borsalino: cappelli, camicie, sciarpe, ombrelli, cravatte, piccola pelletteria, foulards, profumi e borsette da donna. [r. c.]

COMETA
MUSIC HALL
SALE (AL)
statale 211
☎ 0131 - 84108
SI BALLA IL LUSCIO:
LUNEDÌ SERA
VENERDÌ SERA
E DOMENICA POMERIGGIO E SERA

«Calvo, che occasione perduta sull'Osservatorio ambientale»

Oggi la sindaco di Alessandria Francesca Calvo riceve un rappresentante dei Comitati della Fraschetta: due mesi dopo aver ricevuto dagli stessi (per fiducia o per sfida?) elettore incarico alla quale non ha saputo o voluto rispondere. E' fallito dunque lo storico incarico affidatole di realizzare, dopo vent'anni che se ne parla, il mitico Osservatorio ambientale della Fraschetta. La Calvo ha perso l'occasione procurarsi un grosso merito elettorale, dando ragione a chi dubitava all'altezza del compito e non ne fosse consapevole. Secondo i Comitati, avrebbe dovuto infatti, ai primi di settembre, organizzare con soggetti assai eterogenei un tavolo di concertazione per costruire l'Osservatorio.

Avrebbe sfondato porte aperte con le associazioni ambientaliste, con sindacati, gli altri sindaci della Fraschetta, associazioni di agricoltori, commercianti o artigiani, perfino l'Arpa.

La difficoltà erano invece previste provenienti dal mondo politico. Non solo per l'incapacità della Calvo a interloquire con Provincia e Regione.

C'era di più: i miopi politici, insieme agli industriali, hanno sempre visto l'Osservatorio ambientale della Fraschetta come una limitazione dei loro poteri: nasa l'eresia dei cittadini che - direttamente e tramite tutte le rappresentanze della società civile - hanno libero e immediato accesso alle informazioni ambientali e sanitarie che li riguardano, e che soprattutto decidono quali provvedimenti far adottare ai pubblici poteri per tutelare la propria salute, senza più le reticenze e le complicità istituzionali.

Il tavolo di concertazione è stato neppure avviato, la Calvo ha fallito. D'altronde non era immaginabile che politici, la Calvo in testa, che non hanno mai esibito cultura ecologista né immaginato alla democrazia diretta e alla partecipazione popolare, digerissero le richieste dei Comitati per un Osservatorio rappresentativo di tutti e non solo di politici e affini? Non era immaginabile che tutti i partiti avessero realmente recepito, votando la mozione del consiglio comunale, il ruolo storicamente attribuito all'Osservatorio degli ambientalisti e dei Comitati?

Tra le ragioni del fallimento, non dimentichiamo infine che la Calvo è fortemente condizionata dai giochi e dalle alleanze di questa tornata elettorale che la vede all'esta corteggiata da destra e da sinistra, dunque potenzialmente in grado di imporre agli uni e agli altri l'Osservatorio ma verosimilmente più propense a contrattare con gli uni e gli altri ben differenti obiettivi di realismo politico.

Palla passa la Calvo, ora ai Comitati resta da verificare quanti e quali partiti sosterranno fino in fondo il vero Osservatorio, quanti e quali hanno invece in mente una rivernicciatura dell'attuale che racconta che i Comitati sbarcano.

Ugo Balza, Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata Scrivia:** Croce Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Croce Verde 0143 486.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Croce Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Croce Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Croce Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.566. **Penzano:** Cri 0141 227.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Croce Verde 0143 85.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.000. **Vignale:** Cri 0142 933.333. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Croce Verde 0131 83.177. **Voghera:** 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Centrale*: via Dante 48 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Albertini*: corso Italia 70 (0144 322.630).

Casale: *Bocci*: piazza Castello 8 (0142 452.424).

Novi: *Comunale*: via Verdi (0143 76.255).

Ovada: *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341).

Tortona: *Comunale 2*: strada Vigozzolo 2 (0131 861.264).

Valenza: *Rarelli*: via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.883; **Valenza:** 0131 959.111.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre 2001

XTRAIL
TD COMMON RAIL

MICRA
TINO
ALMERA
TERRANO

Tutto a tasso Ø - I^a rata a febbraio 2002

Concessionaria
RESICAR
S.S. n. 10 angolo via Clemente - Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355 - SPINETTA MARENGO (AL)

NISSAN

Colpi di timone

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi. L'armatore ■ comandante Giovanni Bevilacqua, dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia ■■■■ che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni ■■■■ ■■■■■ *commedia.*

In edicola
con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

LE RICHIESTE DEI SINDACI IERI MATTINA IN REGIONE

«Date altri soldi agli alluvionati»

CASALE MONFERRATO

I Comitati alluvionati l'hanno capito che qualcuno va fuoripasso nella marcia verso una Finanziaria più attenta e giusta rispetto alle attese di chi, un anno fa come adesso, rovistava nella fanghiglia. «Bisticciano tra loro - commenta amaramente uno -: finisce che ciò si è fatto per ottenere quanto è giusto va in fumo».

Qualche mattonella da mettere a posto, infatti, c'è. L'altro un gruppo di parlamentari del centrodestra - Fi e An - ha presentato emendamenti alla Finanziaria in cui si propone di distogliere una parte di risorse destinate Olimpiadi e assegnarle capitolo alluvione. Un'idea che non era neppure venuta in mente alla giunta piemontese del presidente Ghigo - sempre di centrodestra -, tanto che, due suoi assessori, Ugo Cavallera all'Ambiente e Caterina Ferrero ai Lavori pubblici, hanno presentato altri e diversi emendamenti alla Finanziaria che, tra l'altro, il senatore Angelo Muzio (dei Comunisti italiani) ha sottoscritto insieme a quelli che gli sono stati sottoposti dal centrosinistra. Muzio ha anche scritto una lettera «a tutti i senatori del centrosinistra» chiedendo che facciano altrettanto. Commenta: «Quando c'era il Governo di centrosinistra abbiamo fatto il diavolo a quattro per ottenere risorse nella Finanziaria 2001. Adesso chiedo agli altri che facciano la stessa cosa con il loro Governo». Incalza: «La Regione Piemonte chiede cose sacrosante e noi dobbiamo sostenerle. Chiedere che vengano distolti soldi dalle Olimpiadi aggiungerebbe guai ai guai, perché ci metteremmo i parlamentari che su quel versante vedono mettere in discussione gli investimenti chiesti a gran voce dagli amministratori locali, derivanti da legge specifica». Muzio sottolinea la necessità di proporre «con fermezza unitaria di Comuni, Province e Regioni una richiesta legittima di ha subito danni derivanti da malgestione del territorio».

E con la fermezza presentati, ieri a Torino, all'assessore Ferrero e all'ing. Beniamino Napoli, direttore regionale delle opere pubbliche, i sindaci Mascarino Casale, Serra di Trino, Bonafè di Balzola, Migliavacca di Morano, Cabiati di Villanova e il vice di Casale Ettore Coppo. D'accordo sindaci l'assessore regionale: gli stanziamenti sono insufficienti. Ha promesso che lo sosterrà anche a Roma, fin dalla prossima settimana coi vertici della Protezione civile. ha annunciato che il 5 novembre il Consiglio regionale sarà interamente dedicato all'alluvione 2000. I sindaci hanno anche chiesto che, dopo l'approvazione della Finanziaria, la Regione anticipi un ulteriore acconto del 30-40% agli alluvionati già nel 2001. L'assessore ha detto che valuterà la possibilità. Domani, intanto, a Vercelli si riunisce l'Osservatorio permanente istituito dai prefetti di Alessandria e Vercelli. [s. m.]

Emendamenti Finanziaria si registrano scaramucce nel centrodestra

IERI A SPIGNO SUMMIT TRA LE DUE PROVINCE SUI COLLEGAMENTI AUTOSTRADALI E FERROVIARI COL PORTO

«Bretella» tra Carcare e Predosa

Intesa con i savonesi per stendere il progetto

Silvana Mossano

SPIGNO MONFERRATO

Un collegamento autostradale tra Predosa e Carcare, per un'ottantina di chilometri circa, ridurrebbe a venticinque minuti la distanza temporale l'Acquese e il Savonese, ovvero tra le terme e il mare.

Dall'idea condivisa esce il «matrimonio di interesse» tra le Province di Alessandria e Savona, che, ieri, ne parlato a Spigno. Sono intervenuti, ospiti Comunità Montana Valle Bormida, i vicepresidenti delle due amministrazioni provinciali, rispettivamente Daniele Borioli e Carlo Giacobbe, oltre al presidente dell'Autorità portuale Savona, dottor Becce, sindaci e amministratori delle Comunità montane alessandrine e liguri.

La «bretella» tra Predosa e Carcare dovrebbe in collegamento la A6 Torino-Savona con la A26 Voltri Sempione, avvicinando e sveltendo notevolmente il collegamento tra la Liguria di Ponente e il fronte svizzero e lombardo, inserendo, oltretutto, Acqui, l'Acquese e la Valle Bormida nell'ambito della rete autostradale a cui, ad ora, è estranea. Per Savona, si aggiunge anche il vantaggio di by-passare il nodo di Genova altamente congestionato dal traffico. «In più - aggiunge il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Borioli, che è anche assessore alla Grande viabilità - il Savonese sta puntando molto sul da La "bretella" autostradale tirebbe di abbinare quel target turistico con quello termale».

L'idea si sta consolidando: è stata esposta, tramite lettera già inviata, al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi, oltre che ai presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria. In più, ieri, si è concordato di richiedere formalmente alla società Sitraci (a capitale pubblico in cui più Province, tra cui le due interessate al piano, sono azioniste) di attuare un progetto preliminare, accompagnato da approfondimenti tecnici che riguardano il raffronto costi-benefici, l'impatto ambientale, la fattibilità dal punto di vista economico. «Entro Natale - auspica Borioli - vorremmo che fosse attuata la procedura per affidare l'incarico del progetto che potrebbe pronto entro il primo semestre del 2002».

è anche concordato di muoversi per sollecitare il potenziamento della linea ferroviaria Savona-San Giuseppe Cairo-Acqui-Alessandria, sia dal punto di vista del traffico passeggeri sia, soprattutto, per quanto riguarda quello legato al trasporto merci: «Puntiamo a un potenziamento tecnologico - spiega Borioli - per favorire la connessione diretta tra il porto savonese e l'entroterra, con un terminale significativo individuato nello scalo merci di Alessandria».

Amianto e «cantieri sicuri»

Oggi a Casale un seminario al Tartara su metodologie e piani per bonifiche

Operai nel cantiere aperto nell'ex stabilimento Eternit di via Oggero per l'intervento di bonifica

CASALE. Si svolge oggi dalle 9,30 alle 17,30 al Salone Tartara di piazza Castello un convegno organizzato Regione sulla sicurezza nel in presenza amianto, problematica che a (un milione di metri quadri amianto da smaltire) particolarmente sentita. Con il convegno, aperto a tutti, si intende inquadrare la valutazione del rischio-amianto e le procedure per una corretta bonifica. Partecipa l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera: sono previsti interventi sulle bonifiche nazionali (Stefano Rigatelli per la Regione), su quella locale all'Eternit (Angelo Mancini per l'Asl 21), sulla Balangero (Fabrizio Zandonatti, coordinatore sicurezza). Ai due rappresentanti della Regione Alessandro Caprioglio e Carmelo Baeli toccherà il compito di illustrare il piano regionale amianto e la formazione del personale, mentre nel pomeriggio si affronteranno i temi più attinenti i cantieri di lavoro. Relatori Marina Farro, Angelo Paredi, Aldo Panza Oglietti, Michelangelo Visentin, mentre per la discarica-amianto di Casale interverranno Luigi Deandrea e Piercarla Coggiola. [f. n.]

SONO GIA' 150 ADESIONI

Si amplia il comitato per l'Asl 21

CASALE. Difesa dell'attuale assetto territoriale dell'Asl 21 e potenziamento degli ospedali S. Spirito a Casale e Maurizio di Valenza: queste le due richieste fondamentali del Comitato a sostegno dell'Azienda Sanitaria Asl 21, la cui prima riunione, tenutasi al Salone Anffas, aveva visto la partecipazione di molti cittadini preoccupati il futuro assetto della sanità.

Proprio partendo dalle notizie, in cui si ipotizzerebbe scomparsa dell'Asl 21 entità autonoma, l'accorpamento del S. Spirito all'azienda ospedaliera di Alessandria e la riconversione del Maurizio di Valenza, si è costituito il comitato che già conta 150 adesioni, tra cui quelle di Anffas, Anpi, EquAzione, oltre che di privati cittadini. Non manca anche l'adesione del Circolo Carbonero-Guaschino, nonostante la sua collocazione politica di destra.

Ribadendo il principio del ritto alla salute universale», il Comitato sottolinea necessità per i due ospedali di Casale Valenza una integrazione e specializzazione, ribadisce la necessità della continuità dei servizi integrati (distretti, assistenza domiciliare, consultori pediatrici ed ostetrici, prevenzione e sicurezza po del lavoro, igiene e pubblica, per tossico-dipendenze e per salute mentale) si appresta a contattare i consiglieri comunali 53 Comuni che fanno parte del territorio e prepara l'assemblea plenaria che dovrebbe tenersi il 9 di novembre. [f. n.]

E' MORTO A 57 ANNI

Oggi i funerali del dirigente del San Paolo

Pier Giorgio Leporati stroncato da grave malattia funzionario di banca

CASALE. Si celebrano oggi alle 15,30 al Valentino i funerali di Pier Giorgio Leporati, 57 anni, morto all'ospedale di Pavia, dove era ricovero alcuni giorni. Dirigente all'Istituto bancario San Paolo di Torino, Leporati era riservato sempre disponibile. Per anni ha preso parte ai pellegrinaggi diocesani dell'Oftal a Lourdes, come barelliere. Lascia la mamma Lina, la moglie Elisabetta, con cui viveva in viale Marchino e i figli Alessandro e Michela, molto conosciuti nel mondo sportivo. Il primo fino a questa stagione portiere del San Carlo in Promozione, e la figlia pallavolista della Gaiero Spendibene. [r. sa.]

IL COMUNE DI ACQUI CHIEDE AGLI STUDENTI SOLUZIONI L'ABBELLIMENTO

Gara di idee per le rotonde

Bandito un concorso destinato agli studenti

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un concorso tra le scuole per abbellire le nuove rotonde alla francese. L'Amministrazione comunale bandirà nei prossimi giorni concorso per le scuole di ogni ordine e grado per cercare un'idea originale per abbellire e completare le rotonde alla francese recentemente realizzate in corso Cavour e corso Bagni.

«L'invito - spiega il direttore generale Comune, Pier Luigi Muschiato- è quindi rivolto a tutti gli studenti acquesi che potranno inviare le proprie proposte e gli elaborati grafici all'Ufficio tecnico del municipio il 15 dicembre».

Tra le possibili soluzioni già al vaglio dell'Amministrazione comunale vi è la realizzazione di una serie di fontane coreografiche al centro delle nuove rotonde con tanto di zampilli e luci.

Un'altra proposta, è quella di realizzare all'interno dei grandi cerchi in cemento armato delle aiuole con i fiori, mentre sull'esempio altre località piemontesi, si potrebbe dare vita a rotonde «tematiche» dedicate al mondo del vino con l'inserimento di elementi caratteristici quali la vite ed il torchio.

La rotonda all'incrocio tra corso Dante e corso Cavour ad Acqui

In città, qualcuno ha anche proposto di dedicare le rotonde a personaggi acquesi che si sono distinti nel della storia evitando così di ricorrere all'intitolazione di vie che comporta in alcuni casi il cambio d'indirizzo sui documenti da parte dei cittadini. Ora, la parola passa alla creatività degli studenti che fino al 15 dicembre potranno proporre al Comune una serie di soluzioni per dare un volto nuovo ed anche simpatico e originale alle nuove rotonde.

DOMENICA REPLICA LA FIERA DI MONCALVO. GIORNATA A INCISA SCAPACCINO

Feste profumate al tartufo

Il 4 novembre la Arcuri a Montechiaro d'Asti

MONCALVO

Tempo di tartufi nel Monferrato. Le quotazioni cifre vertiginose, anche a causa di una certa scarsità d'inizio stagione: i prezzi sono su una media di 400 mila lire l'etto i pezzi più piccoli, ma si spingono fino alle 700 mila dei «campioni».

Domenica i buongustai svranno come punto di riferimento il secondo appuntamento della fiera di Moncalvo, che già la scorsa domenica ha richiamato migliaia di visitatori. La Fiera alleramica si aprirà alle 9 con il mercatino in piazza Carlo Alberto e il concorso dei trifolao, che si concluderà alle 12,30 l'assegnazione trofeo «Zappino d'argento». Durante la giornata si potrà visitare la mostra «Monfrà» di Mario Pavese Montanari. Si potrà pranzare con la Pro loco (prenotazioni 0141/917.590) oppure approfittare delle stand in piazza per degustare piatti monferrini. Alle 15,30 ci sarà un concerto della caratteristica «Banda delle zucche».

Stasera inoltre prosegue 16ª rassegna della al tartufo:

Manuela Arcuri sarà a Montechiaro d'Asti

l'appuntamento è alle 20,30 al ristorante «La bela Rosin» di Moncalvo (tel. 0141/916.098, menù a 100 mila lire), mentre domani cenerà al ristorante «Amaretto» frazione Madonnina di Serralunga di Crea (tel. 0142/940.125, menù a 100 mila lire).

Sempre domenica ci la Giornata del tartufo a Incisa Scapaccino, organizzata dal Comune con il Consorzio Valli Belbo e Tiglione; dalle 9,30 mostra to, alle 10 spettacolo, a mezzogiorno aperitivo, pranzo tartufo menù 45 mila lire; alle 15,30 ancora spettacoli; informazioni e prenotazioni: 0141/74.040.

Intanto domenica 4 novembre far girare la testa si sarà anche il fascino di Manuela Arcuri, invitata alla fiera regionale Montechiaro d'Asti. La showgirl farà da madrina (gli anni erano state Claudia Koll e Natalia Estrada) al concorso dei trifolao che si svolgerà in mattinata. Il programma della giornata prevede mercatino di prodotti tipici, mostra-concorso sotto i caratteristici «voltoni». Per l'occasione ci sarà anche il «Trano del tartufo»: convoglio speciale, formato da storiche carrozze «centoporte» trainate da una centenaria locomotiva a vapore 422, che partirà da Torino Porta Nuova.

E' STAMANE UN SERVIZIO SUL PAESE A «UNOMATTINA»

A Bubbio un convegno sull'architettura rurale

BUBBIO

Stamane, dalle 9 alle 10, nell'ambito della trasmissione di Rai Uno «Unomattina», va in onda un servizio sul paese langarolo girato martedì.

«Si parlerà di prodotti tipici e delle scelte antitransgeniche del Comune ha annunciato ieri il sindaco Stefano Reggio. Intanto sabato e domenica con l'organizzazione dell'amministrazione comunale e il patrocinio di Regione e Provincia, si svolge la rassegna «Bubbio i suoi tesori», una «due giorni» in cui si parlerà di recupero architettonico di Langa e rurali e promozione agroalimentare.

Stefano Reggio

Sabato, dalle 9,30, nella chiesa di Santa Maria Assunta, ci sarà il convegno «Architettura minore, riscoperta e salvaguardia di patrimonio». Partecipano oltre al sindaco Reggio, l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi; il presidente della Provincia, con l'assessore Musso; e Luciano Grasso, presidente della Cassa Risparmio di Asti. Previsti interventi di esperti e architetti su leggi e modalità tecniche per recuperi architettonici di pregio. Coordina l'architetto Gianmaria Villata. Info. 0144.8114.

Domenica 28, dalle 10, nella piazza del Pallone, apriranno stand enogastronomici; e dalle ci sarà l'annuale «Fiera San Simone» con mercatino dedicato in particolare alla zucca e ai polli ruspanti. [fl. l.]

ALTRA INIZIATIVA DI BOSIO, INVECE DEL TRICOLORE DONATO DA VELTRONI REGALA AGLI SPOSI UNA COPERTA VERDE: «CONCILIA IL SONNO»

«Manifesti sexy ad Acqui? Solo dove non creano ingorghi»

Il sindaco ordina ai vigili di «mappare» gli incroci a rischio belle donne

ACQUI TERME

A pochi giorni dall'affissi principali italiani manifesti e delle locandine che reclamizzano la prossima uscita in edicola dei calendari sexy 2002 (da quello di Samantha De Grenet alle Veline di «Striscia»), ma anche i poster che reclamizzano e abbigliamento intimo, il sindaco Bernardino Bosio ha messo le mani avanti per prevenire eventuali incidenti stradali agli incroci dettando una serie di regole.

«Il mio non è un atteggiamento censorio e non si di una crociata contro la pubblicità o le immagini dei calendari, ma semplicemente dall'applicazione delle regole del codice strada. Ben vengano le immagini di belle ragazze sui muri della città, ma questo non deve rappresentare un rischio per la circolazione e la sicurezza dei cittadini». Ha quindi impartito una serie d'istruzioni all'ufficio urbanistica e al comando vigili per «mappare» i punti critici dove manifesti e locandine rappresentano un rischio.

Sempre ieri Bosio ha lanciato un'altra curiosa iniziativa. A giovani coppie che si sposeranno nella città termale verrà donata dal Comune coperta, per rispondere all'iniziativa del sindaco di Roma, Walter Veltroni, che ha deciso di donare agli sposi un tricolore. «Ritengo che la coperta sia un regalo molto utile per intende sposarsi ad Acqui. Oltre a costituire un complemento del corredo nuziale, è simbolo di protezione e di benessere. E il benessere è uno degli obiettivi del Piano strategico 2001-2021 dell'Amministrazione. Oltre ai simboli al propri amministrati bisogna fornire una città vivibile e soprattutto a misura d'uomo.

Qui sopra, il sindaco Bernardino Bosio, tra due «vigili rambo». A sinistra, la showgirl Samantha De Grenet

L'invito che faccio quindi a tutte le giovani coppie, è quello di sposarsi e di nella nostra città».

Di che materiale e di che colore sarà la coperta? «Sarà di lana e di colore verde, visto che il verde a differenza del rosso, rilassa le menti e concilia il sonno». [g. l. f.]

DEL MONFERRATO

DENOMINAZIONE DI

Solo annate più prestigiose dalla vendemmia tardiva Barbera questo vino che esprime tutta la tipicità e la ricchezza di sensazioni uniche. Grazie ad un'attenta scrupolosa vinificazione seguita da naturale riposo sei in botte legno, ne può apprezzare rosso rubino intenso, il profumo ricco e penetrante, il sapore asciutto ma corposo leggero retrogusto amarognolo. Si abbina con successo a portate di carni rosse e selvaggina non disdegnando i formaggi a fine. Temperatura di servizio: 16-20° C.

PRODOTTO IMBOTTIGLIATO DALL'AZIENDA AGRICOLA

BERGAGLIO PIER CARLO

0143.46292 - (AL)

PODERE SAULINO

GAVI

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA GARANTITA

PRESENTE AL SALONE DEL GUSTO

Via Gavi 85 - Tel. 0143743174 - Fax 0143320119 - NOVI LIGURE (AL)

e mail: info@ilsaulino.it

Cantina Sociale

Produttori Insieme

Dalle nostre colline i vostri vini

Aperto dal lunedì per degustazione

vendita diretta al dettaglio

Via Provinciale -Tel Fax 0143.46182 - Capriata d'Orba (AL)

RISTORANTE BELVEDERE

Tel. 0143.93138

Pressinate di Cantalupo Lig. (AL)

Serata Gastronomica "Sapori di Mare"

Sabato 27 ottobre 2001 ore 20,30

Sformati di branzino ristretto di olive taggiasche e pinoli

Capon magru

Carpaccio di polpo con salsa ai capperi

Maccheroncini alla chitarra saltati totani e porcini

Mezze maniche saltate con bottarega e carciofi

Frittura di calamaretti

Filetti di triglia in bagna brusca

Crostata fichi e noci

L. 65.000 vini compresi (33,6 euro)

Da decenni all'avanguardia in Piemonte con una produzione di qualità

Enologia innovativa a Ricaldone

Cantina sociale con certificazione europea

Con i 480 ettari di vigneto in produzione, la cantina sociale di Ricaldone, con sede in in via Roma 2, delle più importanti realtà produttive provincia del Piemonte: una grande responsabilità verso territorio acquese condivisa Assecondando una lunga tradizione di sensibilità verso l'innovazione (ad esempio già nel 1958 la cooperativa è stata la prima in Piemonte a dotarsi delle presse orizzontali Vaslin), adesso cantina si è preparata ed pronta per nuovi, più ambiziosi traguardi. L'azienda si avvale da di un tecnico viticolo quale responsabile dei vigneti perché l'obiettivo strategico è da mpre il miglioramento qualitativo delle uve conferite.

I soci della cantina di Ricaldone, presieduta da Franco Zoccola, sono esperti viticoltori e non hanno bisogno di andare a scuola, ma oggi le esigenze del settore sono molto cambiate: non è sufficiente produrre genericamente «bene», si deve produrre alle esigenze dei consumatori, non solo sul piano del gusto, ma anche su quello della salubrità del prodotto.

Contemporaneamente all'assunzione del tecnico viticolo, cantina ha avviato un programma per lo studio dei problemi legati all'applicazione del di qualità 9002, in collaborazione con la Regione, l'Università di Torino e l'Associazione Vignaioli Piemontesi, più grande gruppo di produttori uniti a livello nazionale. Si è messo a punto cioè un metodo che consente codificare adattare queste procedure per la salvaguardia qualità del prodotto alla realtà vitivinicola. Dopo una prima fase di studio, nell'anno 20 l'azienda ha completato il lavoro ottenendo l'ambita certificazione europea di processo ISO riconoscimento di valore internazionale relativo qualità dell'organizzazione interna del processo produttivo. L'ambizione della cantina è di conservare nel tempo viticoltura di qualità sulle colline ricaldonesi dando ai giovani l'opportunità di rimanere in campagna.

All'attività della cooperativa partecipano in prima persona i soci ed quasi un'istituzione per paese: da questo fattore l'azienda trae forza per scommettere sul futuro. Propone un'ampia gamma di vini doc e docg: il Dolcetto d'Acqui, il Cortese dell'Alto Monferrato, il Piemonte Cortese, il Monferrato bianco, il Moscato d'Asti, l'Asti Spumante, il Brachetto d'Acqui (anche nella versione spumante), il Barbera d'Asti del Monferrato, il Piemonte Chardonnay nelle versioni spumante e barrique, il Barbera d'Asti Barrique, il Monferrato Freisa e rosso, il Piemonte Moscato passito e il Monferrato novello. La cantina sociale vende i suoi vini sfusi e imbottigliati direttamente al pubblico tutti i giorni feriali dalle alle 12 e dalle 14 alle 18 ed è aperta anche nei festivi dalle alle 12. Nel moderno centro vendita è inoltre possibile acquistare prodotti derivati dall'uva: olio semi di vinaccioli, aceto, grappe e prodotti tipici regionali e dolci locali.

Franco Zoccola, presidente della cantina sociale di

Bergaglio Pier Carlo

Selezioni speciali e c'è un Dolcetto in botti di rovere

CAPRIATA D'ORBA. L'azienda agricola Bergaglio Pier Carlo, in località Barcanallo 15 a Capriata, estende su circa 13 ettari adibiti a vigneto. Vinifica solo uve proprie selezionando i vigneti e le uve per ottenere prodotti alta qualità. I vitigni (Barbera, Dolcetto, Cortese, Chardonnay) sono a Guyot tradizionale, impiantati il 1940 e il 1980. L'azienda, a conduzione familiare, imbottiglia da circa una decina d'anni. Possiede una linea di prodotti base e una selezione speciale. Della prima fanno parte il Dolcetto di Ovada, il Barbera Monferrato, il Gavi, lo Chardonnay e il Cortese Alto Monferrato. La selezione speciale comprende: il Dolcetto D'Ovada «Bric di Fra», ottenuto fra l'altro con una vendemmia «verde» effettuata nel mese di luglio e viene fatto riposare in botti rovere; Barbera Monferrato «Paradiso», ottenuto anche questo da uve selezionate da vecchio vigneto e lasciato riposare nove mesi in barrique; il Gavi Docg «Vigna Parroco» deriva da selezione delle uve effettuata direttamente in vigna; Barbera 1998, un vino speciale d'annata ottenuto da piccola vigna commercializzato dopo tre Sono possibili visite azienda preavviso telefonico e le persone da contattare sono il titolare Pier Carlo Bergaglio e Rosita Bergaglio.

Podere Saulino

Ambasciatori del Gavi docg nel mondo

NOVI. Tra gli ambasciatori del Gavi nel mondo spicca il Podere Saulino. L'azienda che ge nel Comune di Novi, in via Gavi 85, ha un'attività trentennale. Nata 1971 collocata nel cuore del comprensorio del Gavi docg, con 13 ettari di cui 7 a vite, tutti a Cortese di Gavi, produce comunque anche Dolcetto e Barbera. Podere Saulino è composta da un settore prettamente agricolo e da una srl che si occupa della mercializzazione di una gamma di prodotti che va dal Gavi docg alla grappa di monovitigno. La proprietà di entrambe le aziende è della famiglia Ariano: l'enologo è lo stesso capofamiglia, Gian Carlo Ariano.

I vini di propria produzione sono il fiore all'occhiello anche all'estero molto apprezzati, specie il Gavi docg e il Dolcetto di Ovada doc. Il Gavi del Podere ha anni varcato i confini nazionali oltre a esportato in Germania e Svizzera, mercato eccellente negli Stati Uniti. Di recente l'azienda di Ariano è sbarcata in Giappone. Nella produzione del Podere Saulino una considerazione a parte merita il Cortese Spumante. I vini commercializzati spiccano il Barbera Monferrato una selezione Grignolino. Il Podere Saulino si fregia marchio di qualità Terre Alessandrine e partecipa allo Spaccio Piemonte, a Novi.

Produttori Insieme

Espressione dei viticoltori di dieci Comuni

D'ORBA. La cantina sociale Produttori Insieme, con sede lungo la Novi-Ovada a Capriata, raggruppa circa un centinaio di soci viticoltori di dieci Comuni dell'Alto Monferrato. Sono: Capriata, Francavilla, Tassarolo, Novi, San Cristoforo, Predosa, Castelletto d'Orba, Silvano, Ovada e Roccagrimalda. Proprio questo territorio particolarmente viticoltura. I soci della cantina sociale riescono a produrre ottimi vini sia vivaci sia frizzanti: dal Dolcetto al Barbera, dal Gavi al Cortese e inoltre Spumante, Moscato, oltre alla grappa di Dolcetto.

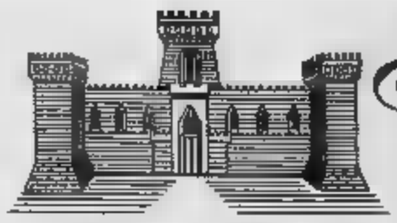
E' solo dal 1993 che la Produttori Insieme ha iniziato la vendita diretta al privato consumatore ma, indubbiamente, è ormai punto di riferimento ben preciso nel territorio per chi vuol bere un buon bicchiere di vino. Si offre quella garanzia di genuinità che solo il diretto produttore può garantire. In questo periodo sono disponibili una selezione di Dolcetto 2000 particolarmente gradevole e una di Cortese piacevolmente profumato. Chi ama invece i vini più maturi può scegliere un Dolcetto Terzo Millennio o una Barbera classica e vivace. La cantina sociale aspetta gli amanti del buon vino per una degustazione gratuita. L'apertura per degustazioni e vendita diretta è dal lunedì al venerdì, 8-12 e 14-18 e il sabato, 9-12 e 14-18.

Al Belvedere

A Pessinate cucina d'autore con il tartufo

CANTALUPO LIGURE. Il ristorante Belvedere di Pessinate di Cantalupo Ligure (telefono 0143 93138), nato con l'insegna di «Osteria Italia», venne fondato nel 1919 da Giovanni Pagano, un personaggio storico della Val Borbera conosciuto con il nome di «Gianein». L'attività si è tramandata di generazione in generazione, passando alla guida del signor Asunto, affiancato dalla moglie Pierina, per arrivare a oggi alla figlia Marisa e al nipote Fabrizio ormai non più promessa della ristorazione ma belle realtà. Fabrizio continua riproporre le ricette di volta, le più tradizionali e antiche che, con entusiasmo e grazie a una solida preparazione professionale, a volte rielabora e ripropone una veste più moderna e creativa. Cortesia e professionalità si fondono in questo ambiente intimo e familiare, una sicura meta per un'esperienza gastronomica unica. Per arrivare al ristorante Belvedere, raggiunto Vignole, percorrendo la A7 Genova-Milano, si seguono le indicazioni per la Val Borbera fino a Cabella. A Pertuso, di fronte al distributore Tamoil, si svolta a sinistra per Pessinate. Il locale da anni partecipa alla rassegna e autunno gastronomici della Val Borbera che farà tappa Belvedere l'11 novembre, alle 13, con menù a mila lire, compreso, protagonista il tartufo.

orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8.00-12.00 • 14.00-18.00
giorni festivi 8.30-12.00
per il solo mese di dicembre
aperti anche la domenica pomeriggio
dalle 14.00 alle 18.00
chiusura per festività natalizie
25-26 dicembre



Vino buono per tradizione dal 1947

I nostri vini pregiati in vendita diretta

Spumante
Barbera d'Asti
Barbera Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Monferrato Freisa
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay
Grappa di Brachetto
Grappa di Moscato
Grappa di Barbera
Aceto di vino bianco
Aceto vino rosso
Olio di vinaccioli
Specialità tipiche regionali

Numero Verde 800-279208

Confezioni regalo e cesti natalizi

CANTINA Sociale di RICALDONE

VIA ROMA, 3 • 15010 RICALDONE

Si riscoprono le ricette della tradizione piemontese e i risotti della Lombardia

Un autunno tra ristoranti e vini

Per lavorare bene occorrono utensili adatti come quelli che si trovano alla ditta Lume Alessandria
Ci sono anche aziende agricole ed agriturismi dove trascorrere una giornata dedicata alla genuinità

ALESSANDRIA

Prosegue il viaggio fra i ristoranti della provincia che inneggiano ai d'autunno. Un alla riscoperta delle cose buone di un tempo. L' itinerario, parte da **Ma' Teresa**, a **Cuccaro**, dove i fratelli Ermes e Mario Pavesi propongono ricette, anche su ordinazione, che spaziano dal gusto «classico piemonte- e quello «innovativo gione». Allora: agnolotti della nonna, brasati, arrosti e fritto misto, diventano complementari a lumache al verde, rane fritte, funghi porcini e tartufi. Poi, tagliatelle al sugo lepre cinghiale con polenta, ma solo dopo aver assaporato gli antipasti: insalata russa, vitello tonnato, peperoni in bagna cauda e le torte ai «mille sali». tutto accompagnato da vini scelti fra quelli locali uno «strappo» per il Corvo di Salaparuta, passito forte siciliano, adatto per i dolci della casa.

Un'altra tappa è all'**Osteria in brodo**, situata nel centro di **Alessandria**, in via Legnano 12. A fare gli onori di casa c'è Patrizia in cucina garantisce il meglio della cucina piemontese, quella dai sapori antichi. Quindi antipasti classici, quali affettati misti selezionati, vitello tonnato, insalata e lingua al verde; poi, agnolotti di stufato, pasta e fagioli e le immancabili zuppe ai «mille sapori». Un tocco di originalità che si dalla tipicità monferrina, è rappresentato dalle ricette a base di risotto, recuperate dalla tradizione lombarda e veneta. Poi, funghi e tartufi neri, squisiti cotechini e il piatto forte dell'«Osteria»: stinco maialino forno. Il locale è ampio e accogliente e riserva una tavernetta per gruppi di persone che vogliono gustare, per esempio, una succulenta bagna cauda. Per la scelta dei vini, ci si può affidare una carta assai fornita.

Sempre Alessandria, in via da Brescia 13, si trova **La Scatola Blu**. Direttamente dai titolari: «Chi la prima volta e "La Scatola Blu" destinato tornare, perchè l'accoglienza è la si riserva amico, quello più caro e offriamo le cose migliori, le più buone. L'attenzione, la cura l'amore che sono dietro alla preparazione e alla presentazione ogni singolo piatto, fanno di questo locale un piacevole ritrovo». Assicurano i titolari: «Tutto è assolutamente garantito: dalla scelta di prodotti di qualità, all'esperienza ventennale La Scatola Blu può vantare, segni tutti di continuità e serietà. Per iniziare sono gli antipasti e i primi piatti, che vengono preparati seguendo fedelmente l'armonia dei sapori della ricetta della tradizione piemontese. Poi entrano in scena i secondi, perfettamente scortati da contorni delicati e leggeri. A chiudere è il dolce di produzione propria, davvero un piccolo, grande, piacere». Inoltre la Scatola Blu consiglia una scelta accurata di vini. Per godere dei colori tenui e caldi dell'autunno, un salto in collina è d'obbligo. La è l'Agriturismo **La Brenta**, tra i vigneti dolci alture di **Madonna Villa**, frazione di **Carpeneto**, dove si potrà convincere che la grande cucina parte da idee semplici. Il ristorante propone il meglio della produzione dell'azienda agricola grandi vini dolcetto e barbera, frutta, verdura; poi del cortile: polli, conigli, faraone, oche, anatre; e ancora della stalla: i selezionati vitelli di «Piemontese». Dalla cucina escono così i piatti prelibati, preparati con maestria passione, arricchiti con i gusti le erbe della splendida campagna ovadese, panorama godibile anche dalle finestre delle 5 camere che si possono affittare per la notte o per le vacanze. I buongustai saranno degnamente accolti dalla famiglia-cooperativa Canepa: i coniugi Flavio e Maddalena con le quattro figlie Loredana, Nadia, Mirella e Simona compongono un'organico appassionato alla loro attività di cuochi, allevatori e produttori.

Sono tanti i locali dove si possono trascorrere piacevoli serate attorno al tavolo

Il vino, si è complemen- ideale della buona tavola, oltre che insostituibile «sposo» dei sapori di tutte le stagioni. La segnalazione riguarda l'**Azien- agricola Il Rocchin** Gavi, strada San Cristoforo, la cui produzione dolcetto, barbera e gavi da vetrina all'ottima vendemmia 2001, un'annata «imbottigliare». L'attività vitivinicola trentennale dell'azienda Il Rocchin si è ora ampliata con l'inaugurazione di nuova sala-cantina per la degustazione dei prodotti, disposizione tutto l'anno di ristoranti ed enoteche italiane, tedesche, americane e olandesi: clienti divenuti ormai grandi estimatori de «Il Rocchin».

A rendere famosi nel mondo i vini piemontesi, contribuisce anche la **Cantina sociale di Mantovana**, situata a **Predosa**, che, con quasi secolo di storia, garantisce un'alta qualità dei prodotti, all'insegna della genuinità. Ampia è la gamma dei vini venduti: dolcetto (ovadese, monferrino e acquese), barbera, cortese, pinot (bianco, chiaretto e spumante), chardonnay, e moscato: tutti doc. La cura degli operatori della Cantina di Mantovana è rivolta tra l'altro, ai «barricati».

Tornando alla cucina, è molto importante la scelta delle attrezzature, di base complementari, che la compongono. Fra gliori proposte per ristoranti, case di riposo, ospedali comunità alberghiere vi quelle della ditta di via Galilei 87, ad **Alessandria**, che produce e vende grandi macchine per la cottura e lavaggio, celle frigorifere, lavastoviglie, forni, friggitrici, bistecchiere, cappe aspiratrici, affettatrici e carrelli, arrivare ai contenitori per cucina, le posate e il pentolame. Il qualificato personale dell'ufficio tecnico della ditta Lume, poi, è a disposizione per fornire progetti di massima «chiavi in mano» sulle ambientazioni, relazioni sulle condizioni del vostro impianto, consulenze, su ristrutturazioni o messa a norma degli impianti, in base alle recenti disposizioni di legge. (Info: 0131/232772).

TIPICO RISTORANTE PIEMONTESE CON FANTASIA

MA' TERESA

DEI F.LLI PAVESI

• SERATE GASTRONOMICHE
A BASE DI FUNGHI E SELVAGGINA
• VENERDÌ PESCE SOLO SU PRENOTAZIONE

CHIUSO IL LUNEDÌ GRADITA PRENOTAZIONE

SARETE ACCOLTI CON CORTESIA IN UN AMBIENTE DI VOSTRO GRADIMENTO

BUON APPETITO.

CUCCARO (AL) - VIA ALDO MORO, 2 - TEL. 0131-771923

via Legnano, 12
15100 - Alessandria
tel. 0131 231695

Giorno chiusura:

Aperti anche mezzogiorno
per pranzi aziendali
PRENOTATE IN ANTICIPO PER
LE FESTE NATALIZIE LA CENA DI SAN SILVESTRO!

CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA

...dall'uva al vino...

VENDITA AL MINUTO
Orario al pubblico: tutti i giorni sabato compreso
ore 8,00 / 12,00 - 14,00 / 18,00 - Domenica chiuso

Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana
Tel. 0131710131 - Fax 0131710131
PREDOSA (AL)
www.gfmnet.com/mantovana/

Lume

ATTREZZATURE DI CUCINA RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ
PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA, ACCESSORI RICAMBI

CUCINE GASOLIO
CUCINE A GAS
FORNI
FRIGGITRICI
SELF-SERVICE
TAVOLI
LAVELLI
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
CAPPE

CARRELLI
TRITACARNE
PELAPATATE
CUTTER
TAGLIAVERDURE
TOSTIERE
AFFETTATRICI
ECC...

Lume s.r.l.
ALESSANDRIA - Via Galileo Galilei 87 Tel. 0131.232772 - Fax 0131.232765 - E-Mail: lumesrl@iol.it

la scatola blu
trattoria ristorante
VIA A. DA BRESCIA, 13
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131.260528
CHIUSO MERCOLEDI SERA
E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

il Rocchin
GAVI
ORIGINE CONTROLLATA GARANTITA
Azienda Agricola "Il
di Zerbo
Località Vallemme 39 - GAVI
Tel. e Fax 0143 642228

La Brenta
di Flavio Canepa
C.na Zunino
Fraz. Madonna della
Villa - Carpeneto
Tel. 0143-876028

Proiezione attesa. Sponsor Web Sitek e l'Iper «I Giovi», che ha offerto crostini e Fuori Orario

Stuzzichini prima del film di fantascienza

Esaurita la Multisala Kristalli per la serata con «A. I.»

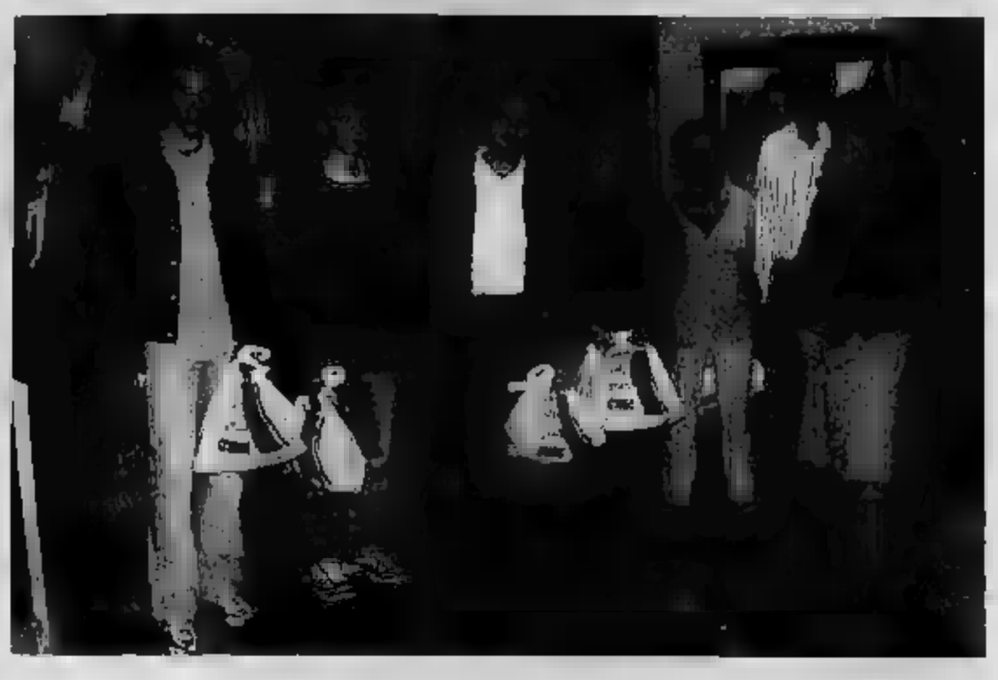
ALESSANDRIA. L'ultimo film che gli alessandrini, grazie a La Stampa, la Multisala Kristalli e gli sponsor Web Sitek di Tortona e soprattutto Iper Pozzolo, hanno potuto vedere gratuitamente è stato «A.I. Intelligenza artificiale» di Steven Spielberg. Un film molto attesi hanno testimoniato i lettori del nostro giornale che hanno letteralmente «bruciato» gli inviti distribuiti alla filiale Publikompass di via Cavour 58 al noto ipermercato di Pozzolo (statale bis dei Giovi).

Come al solito gli incaricati dell'Iper coordinati dall'immancabile Gabriele Castellini hanno offerto gadgets e prodotti a tutti gli intervenuti, ma in particolare a Cristina Avalle, Grassano, Daniela Linoe a Davide Camuti che sono stati anche immortalati con una foto ricordo.

Tra i prodotti distribuiti gratuitamente molto graditi i Crostini Aromatizzati del Panificio Francese i Fuori Orario della Barilla. Per l'Iper Pozzolo si tratta di una delle tante simpatiche e gradevolissime iniziative per la clientela. Un'altra è la distribuzione di biglietti gratuiti per le gare casalinghe dell'Alessandria calcio, particolare presentandosi con copia del La Stampa del stesso (es. giovedì quello del 25/10, venerdì con quello del 26, sabato con quello del 27) oggi, domani e sabato i più veloci potranno ritirare l'invito per la domenica Moccagatta (ore 14.30) con la Biellese.

Si tratta di un piccolo quantitativo ogni giorno che però offre questa ghiotta opportunità anche a chi è libero solo sabato.

scorci dell'ingresso del pubblico con la distribuzione dei gadget e delle «cibarie» Sotto la sala poco prima della proiezione e i fortunati che hanno un supplemento di omaggi Cristina, Stefano Daniela e Davide agli incaricati dell'Iper e PK



a Pozzolo dal 22 ottobre al 10 novembre

C'é un paese dove la convenienza non ha stagioni

Lunedì 29 ottobre e Domenica 4 novembre SIAMO APERTI dalle ore 9 alle ore 20

Grande Festa d'Autunno

Carta Vantaggi
- È gratuita
- Dà diritto a sconti immediati ed esclusivi su un paniere di prodotti di gran qualità.
- Lo scontrino riporta il valore totale degli sconti applicati

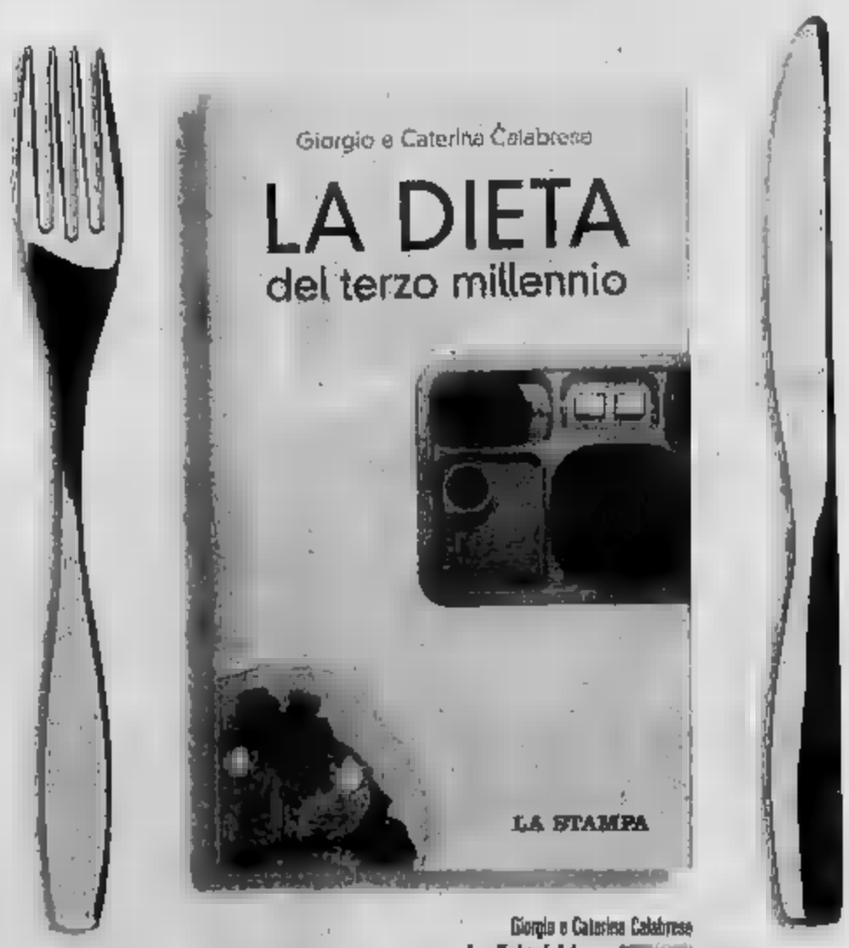
Carta Vantaggi Plus:
- Ha le stesse opportunità della Carta Vantaggi ed inoltre è utilizzabile per pagare la tua spesa il 20 del mese successivo senza interessi.

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

IPER POZZOLO - S.S. 35 Via dei Giovi Pozzolo Fmo (AL) Tel. 0143418900

i Giovi IPER Il paese della grande i

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire

I libri de LA STAMPA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
Sistemi vari d'inserimento
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA • CROMOMICROTERAPIA •
15100 Alessandria V.le Verdi, 25
Tel. 0131/253791 fax 0131/264537

LA STAMPA
PAGINA XI GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
Sistemi vari d'inserimento
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria V.le Verdi, 25
Tel. 0131/253791 fax 0131/264537

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Alberto Prieri
BENE VAGIENNA

E' cuneese il leader mondiale nella stampa delle etichette di altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce [illegible] miliardi e mezzo di pezzi all'anno, con una media di [illegible] milioni di pezzi al gi[illegible]

Nata nel 1966 [illegible] «Litografia Salmourese» dall'intraprendenza [illegible] fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapidamente. A confermarlo [illegible]o i dati del fatturato: una crescita del 38 per cento dal '99 al 2000, ancora in aumento del 20 per cento quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i [illegible] miliardi.

«Lavorare bene, tanto, [illegible]on serietà e onestà»: [illegible] la sintesi di Luciano Cillario, che dopo la ristrutturazione societaria è titolare e amministratore unico, [illegible] assicura una gestione professionale ma [illegible] livello famigliare» con i propri figli. Analisi di mercato per capire le esigenze delle grandi aziende e un passaparola tra le stesse hanno portato l'Eurostampa [illegible] operare per i colossi dell'alimentazione e delle bevande alcoliche. [illegible] per cento delle etichette stampate a Bene va su bottiglie di liquori, il [illegible] [illegible] nel settore food e il restante [illegible] per [illegible] decora acque [illegible] e vini. Tutte [illegible] famose «red label» del whisky Johnnie Walker arrivano da qui, così come quelle del Bacardi, della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), della Campari, dell'Amaretto di Saronno [illegible] [illegible] tantissimi prodotti Martini [illegible] Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti [illegible] [illegible] etichette Eurostampa.

«L'etichetta è molto complicata sotto il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente ignota ai profani, mentre la cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto interno all'azienda [illegible]. Nei laboratori si generano [illegible] [illegible] testano le vernici [illegible] i colori necessari; [illegible] Internet arrivano da tutto il mondo i progetti grafici dei clienti, che il reparto del prestampa perfeziona su sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono anche essere stampate automaticamente, nella notte, così da essere disponibili [illegible] per la realizzazione effettiva delle etichette su macchine a sei colori e verniciatura in linea, impianti unici in Europa, capaci anche di numerare ogni singolo pezzo al ritmo di sette mila al secondo; per le lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internamente per la stampa a lamina oro, argento e in rilievo; quindi il taglio, la fustellatura per le sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, le prospettive [illegible] di una ulteriore [illegible], [illegible] personale è la nostra [illegible]orsa fondamentale: spendiamo [illegible] dai 200 ai 300 milioni all'anno in formazione e reinvestiamo in azienda tutto l'utile - conferma Luciano Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà [illegible] uno stabilimento vero e proprio perchè l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi 5 anni».

Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega 180 dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» sul set del cortometraggio

SI CONCLUDONO IN PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE [illegible] «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

Brunello Vescovi
[illegible]

Quello [illegible] tipo [illegible] [illegible] vende libri [illegible] posate per strada come un ambulante maghrebi[illegible] sembra proprio Bruno Gambarotta. Massì, è proprio lui, [illegible] «pensionato Rai» sul set di [illegible] cortometraggio, intitolato «La poesia è un'arma impropria?».

Si gira sotto i po[illegible] di piazza Garibaldi. Gambarotta ha un soprabito chiaro [illegible] [illegible] grigio: spicca una cravatta [illegible] [illegible] [illegible] la frase «O sole [illegible] vergata a lettere d'oro in tante lingue, arabo compreso, all'insegna del perfetto «politically correct».

Stringe in mano il copione: «Guardi [illegible] mi [illegible] parlare quello lì» e addita minaccioso Claudio Braggio, l'autore della sceneggiatura. Poi fruga tra i fogli e l[illegible] in battuta: «Poiché per la pistola occorre il porto d'armi e certi poeti [illegible] dei perfetti pistola, per loro [illegible]vi rebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto [illegible] la poesia? Faccia serissima, [illegible] sempre: «Una piaga, i poeti. Bisognerebbe soffocarli nella culla. Se solo uno degli otto milioni [illegible] poeti in circolazione compresse un libro di poesie all'anno, gli editori tirerebbero un sospiro di sollievo».

Che tipi i poeti; «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendita di cento copie del suo "Ossi di seppia"», Dino Campana regalava i suoi libri agli amici, ma stracciando le pagine che "non avrebbero potuto capire". Mai sognato di scrivere liriche, [illegible] piccolo volevo fare l'editore, [illegible] scen[illegible]ato realizzando un [illegible]gno».

[illegible] [illegible] dei versi non se la prendano, basti pensare che la Biennale di Poesia di Alessandria sostiene quest'iniziativa. La regia del cortometraggio è di Franco Masselli, [illegible] produzione è della società [illegible]. Et., i ruoli principali sono affidati [illegible] bionda Claudia Ferrari [illegible] alla [illegible] Patrizia Viglianti, «poetessa d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio -: le riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Ceriana, il montaggio sarà finito a gennaio e [illegible] sono [illegible] richieste per proiezioni ad Alessandria e ad Asti e una serata a Torino, promossa dalla fondazione Film Commission. In quell'occasione sarà proposta anche la pellicola «Finché c'è alcool» di Dimitris Makris, girata in parte ad Alessandria in estate.

UN CONVEGNO A CUNEO

Sanità, costi e qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità in Sanità». E' [illegible] tema del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale medici dirigenti) in programma domani e sabato nella sede della Provincia in corso Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, a [illegible] seguiranno gli interventi degli assessori alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, [illegible] del direttore dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari Sergio Morgagni. I lavori si concluderanno sabato con [illegible] tavola [illegible]tonda a cui parteciperanno medici ed esperti [illegible] settore.

«Il convegno [illegible] organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, [illegible] sindacato più rappresentativo dei medici del servizio pubblico regionale, intende dare un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare la disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagonista». [l. m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni e mappe dell'Archivio storico esposti nella casa natale di Silvio Pellico

SALUZZO

La casa natale del patriota [illegible] scrittore saluzzese Silvio Pellico, in pinzzetta [illegible] Mondagli, aprirà temporaneamente le sue po[illegible] al pubblico, per quindici giorni. All'interno, sarà ospitata la [illegible] [illegible] dise[illegible] [illegible] mappe dell'Archivio storico comunale, allestita da domenica 28 fino all'11 novembre.

L'esposizione, dal titolo «Saluzzo Sabauda: lo sviluppo urbanistico dal 1601 al [illegible] secolo» e curata da Giancarla Bertero ed Antonella Rey, s'inquadra nelle iniziative programmate per ricordare i quat[illegible] [illegible] anni della firma del Trattato di Lione. L'intento è quello di mostrare in modo preciso l'espansione della città dal 1601 al secolo appena concluso[illegible]. Alcune tavole esposte sono state restaurate, lo scorso anno, con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, alle 17, nei vicini locali della Biblioteca, resterà aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'espos[illegible] offrirà l'opportunità di visitare anche l'abitazione dello scrittore, che presto diventerà la [illegible] del Museo e centro studi Pellichiani. I cimeli del patriota, fra cui gli occhiali, [illegible] in passato erano [illegible] al centro di un furto e poi ritrovati, [illegible] conservati [illegible] Casa Cavassa, [illegible] trasferiti nella [illegible] di piazzetta dei Mondagli.

E' stato questo l'intento delle amministrazioni comunali passate: poter dare una giusta collocazione al materiale «pellichiano», di cui la città dispone. Il mese scorso, il pubblico ha già potuto visitare la storica dimora, in quanto la Fondazione «Amleto Bertoni» ha allestito, nel quadro della rassegna di artigianato, una mostra di tessuti e di arredi d'arte.

La casa di Pellico è [illegible] acquistata da privati e restau[illegible]. [g. no.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA E CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

Gianni Martini
BORGO SAN DALMAZZO

La striscione di «Eurohumor», con [illegible] lumaca [illegible] sorride, simbolo della città di Borgo S[illegible] Dalmazzo, da domenica sventola all'Università di Alcalà de Henares, città alle porte di Madrid. Annuncio [illegible] mostra «Vacas, toros y tiernas ternoras», ovvero 80 opere di artisti da tutto il mondo dedicate a «Vacche, tori e [illegible] vitelli» visitabile fino al 17 di novembre. Si tratta di una delle trenta [illegible] collettive rea[illegible] dall'Associazione culturale «Primalpe» in collaborazione con la città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo e Bre[illegible] utilizzando opere dei concorsi per [illegible] che bandisce ogni anno.

«E' uno dei prestigiosi risultati ottenuti in 14 anni di lavoro», dice Viviana Tassone di Primalpe. «Abbiamo promosso concorsi umoristici tra duemila artisti di tutto il mondo per imparare a sorridere anche nei momenti difficili. Il [illegible] centrale [illegible] sempre stata la lumaca, [illegible] [illegible] sono aggiunti molti altri. Grazie [illegible] sponsor riusciamo a distribuire importanti premi: agli [illegible] [illegible] milioni del 2000, ma soprattutto a dare vetrina attraverso cataloghi, libri e mostre ad artisti poco noti ma di grande talento. L'obbiettivo è realizzare un museo [illegible] Borgo San Dalmazzo sfruttando le 20 [illegible] opere che abbiamo archiviato».

Un'opera del concorso «Isole» che sarà esposta alla Festa degli Autori di Cuneo

Nel 2001 Mostre di Eurohumor [illegible] differenti temi sono state esposte nel palazzo del giornale «Granma» all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona [illegible] tredici castelli piemontesi. Ora ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimen[illegible] dedicato all'umorismo grafico ed un museo. «Abbiamo raggiunto un accordo con la Fondazione di quest'Università, tempio dell'umorismo tra [illegible] del Mediterraneo, che [illegible] permetterà di portare mostre di grandi autori nella Grandas, conclude Viviana Tassone.

Prossimi appuntamenti con mostre di Eurohumor a Boves (18-30 novembre alla Scuola di Pace); a Cuneo (23-25 novembre durante la [illegible] Europea degli Autori, nel palazzo della Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana di dicembre, nell'ambito della Fiera Fredda dedicata alla lumaca, nell'ex Bertallo).

STASERA AL CINEMA

Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 15,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Moni
Feriali: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

The Score
Feriali: ore 17,15-18,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Sala Fellini. Il diario di
Feriali: ore 21-22
Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,20
Ingresso libero

La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore
L. 12.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
- lun. L.

Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Sala Karlovy. Tel. 0131 - 349.321

A mente Hollywood
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,60-22,30
L. 12.000-9000 -

Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

Il diario di Bridget Jonas
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Intimacy
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

Viaggio a
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L.

Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
- L. 7000

Sotto la sabbia
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
- lun. L. 7000 -

Il diario di Bridget Jonas
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio.

Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,20
- ore 18-20-22,20
L. 7000

Oggi chiuso
Feriali: ore 21.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Don Chisciotte
Teatro
Ore 21 Proiezione cinematografica sospesa.

Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
- ore 16,30-18,30-20,30-22,16
L. 7000

RIPOSO.

Belgarion.
Orario: 20,20; 22,30 (feriali),
,15; 16,15; 20,20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000),

RIPOSO.

RIPOSO.

- Tel. 0141-824 689.
RIPOSO.

Tel. 0141-702.788.
CHIUSO

RIPOSO.

RIPOSO.

RIPOSO.

RIPOSO.

Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide b ricerca sua umanità. ●●●

IL TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista «Risorse umane» Laurent Cantet, di un quarantenne viene licenziato dalla azienda, non dice nulla in famiglia e finge continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e ai impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: chiama George Jung, «esercita» negli anni in California. ●●

CODICE Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) dar vita a un sensazionale colpo a banca. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. C Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e ragazza lond ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla gli animali: questo deve salvare la foresta.

DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Un artista conosce e s'innamora di una donna: ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvertirla.

LU Drammatico. Una storia di per il nuovo ●●

Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIO- DI Commedia. Woody Allen è spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival Cannes. ●●●

NO Drammatico. Premiato la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la g Bosnia e narra di due soldati nemici si bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA IL Drammatico. L'ultimo lavoro Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim ambientato nel e racconta costruito a atterraggio emergenza su un pianeta in cui le regnano e gli esseri umani in ●●

LA PROMESSA. Thriller. Nichol- impersona un ispettore polizia di una città Nevada prossimo pensione che, alla vigilia pensionamento, di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne lavora in un'agenzia top model ed ha un fidanzato soprannominato Mum- ●●

THE LAST Commedia musicale. Successo nar- il rapporto ragazzo colore e una ra ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

RE. Robert De Niro è un abile ladro figliastri prossimo ritirarsi «dall'attività»: un giorno un ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo vita». ●●

Drammatico. Il film di Renzo ricostruisce la tragedia Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi roccia provocando una catastrofe più di 2 mila p ●●

VI PREGO SULL'AMO- Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini fi- mentali di una coppie. ●●●

A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CINEMA MI Tel. 0171-631.771/444.285. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO.

EDEN Tel. 0173-363.021
Il diario di Bridget Jonas
Gi. 20; 22

MONVISTA 0173-364.835
10 mila: ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO.

ORBEY. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila:
ridotto a lunedì 8.
OGGI RIPOSO.

Tel. 0175-346.901.
CHIUSO.

Tel. 0171/262 211.

CINEMAMIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce. Dr. 20,10; 22,30.
Sala 2: Ravanello pallido.
Dr. 20,20; 22,30
Sala 3: A.I. Intelligenza artificiale.
Dr. 19,50; 22,45
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Dr. 20,20; 22,20.
Sala 5: La promessa. Dr. 20,10; 22,40.
Sala 6: The score. Dr.
Sala 7: Moulin rouge. Dr. 20,05; **Blow.** Dr.
Sala 8: Scary movie 2. Dr. 20,30; 22,35.
Sala di Dr. 20,20; 22,35.
10: Codice: Swordfish.
Dr. 20,20, **Bellezze.** Dr. 22,45.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Bridget: Il diario di Bridget Jones.
Dr. 20; 22,20.
Sala Mac: The Score. Dr. 20, 22,20.
Night: Rusty Dr.

0172-412.771. L. 8 mila.
Sala La
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar.
Dr. 20,15; 22.20.

LUX Tel. 0171-946 069

FERRERI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

0171-211.726. Ingresso 10 mila;
7
La dea del '67. Dr. 21.

0174-701 RIPOSO

GALATEO Tel. 0172-468.324.
OGGI RIPOSO

MULTILARME Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala Rossa: OGGI RIPOSO.

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

BARETTI. Tel. 0174-43.893
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-757.027.
OGGI RIPOSO.

CENTRO. Tel. 0175-43.750.
Scary movie 2. Dr. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.505.
Blow. 19,20; 22.

MONVISO. Tel. 0172/712.957. OGGI RIPOSO

RIPOSO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 15,50; 19,15; 22.

ADUA 400 corso Giulio Cesare Jonas. Dr.: 18,10; 20,20;

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jonas.** Dr.: 18; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Dr. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jonas.** Dr.: 16,10; 18,20; 40. Sala 2: **A.I. Intelligenza** 14,30, 17,15; 20; 22,45.

CAPITOL via San Donnazzo 24, 540.805: Vajont. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. tempo pieno Dr. 17,40; 20,10; 22,30. Dal 15 Lisen. Ingresso adulti.

D. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

D. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Dr. 15; 17,30; 20; 22,30.

CLAK corso G. Cesare 105, tel. Blow. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
via tel. 542.422, Rouge. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 10,50; 15,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La** della Scorpione di Giada. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

piazza tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 15,45; 20,15; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** Dr.: 15,30; 20,30; 22,30.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Dr.: 20; 22,30.
tel. 661.54.47.

ETOILE via S. Quirico via Roma, tel. 530.353. **Save the last dance.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. promesse. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FRIGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011. **Il Dottor Dolittle 2.** Dr. 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.6758. **Mari del Sud.** Dr.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521. Chiuso lavori.

IDRO via Po 21, Luna Rossa. Dr. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

IRIDE via S. Teresa 5, tel. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Dr. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

via Verdi 18, tel 812.5606. Piccolo Pasolini e la ragione di un Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Dr.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Dr.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOS 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Codice Swordfish.** Dr.: 18,10; 20,20; 22,30.

REPOS 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOS 3 via XX 15, tel 531.400. **The Score.** Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOS 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The pledge** in lingua orig. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.

REPOS 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione** : 18; 20,15; 22,30.

ROMARO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Le** e il duca. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10;

STUDIO RITZ via Aosta 2, tel. 819.01.50. promesse. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bellezze - Il fantasma del Louvre.** Dr.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Dr.: 22,35.

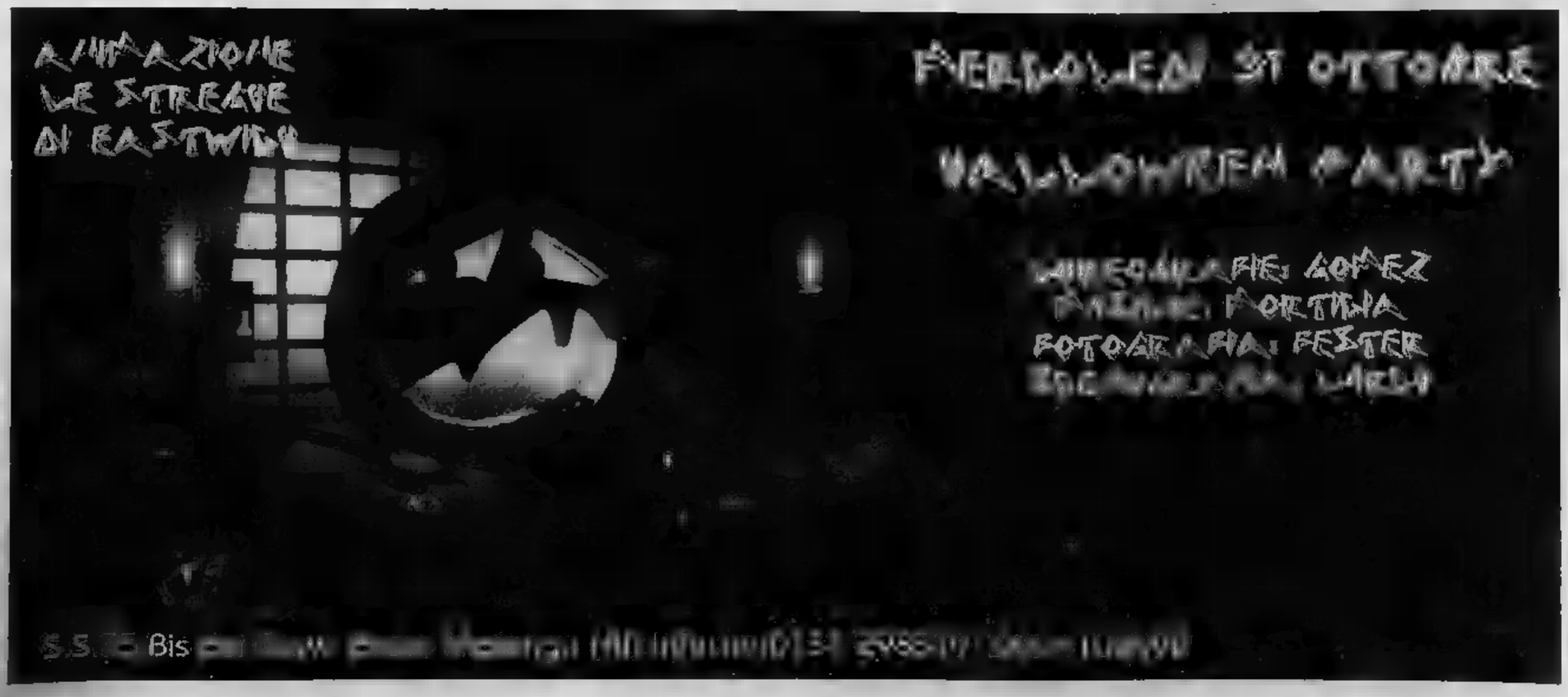
VITTORIA via 336, tel. **Bridget Jones.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lear**, opera di Reimann. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. Durata 2 ore 50. Repliche fino al 28/10. Biglietteria 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO. Ore 10.30 lezione di ballo (una conferenza danzata), biglietto ridotto scuola. Info. tel.011 8815. Piccolo Regio Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. (ore 10,30-18). Info. tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
Nilli pervenuto.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: arrivato al 6 novembre debutto Madame De Sade di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.teatr

MODELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 530.57.64. Si prenda per Swish swish. L'amore maschile. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



APERTO DA DAVE HOLLAND E JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

Firmamento di stelle per «Jazz Domodossola». Alla seconda edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora poco conosciuta ma non ha nulla da invidiare ai grandi happening. Concerti fino a domenica, tutte alle 21,30. Dalle 23,30 si fanno piccole al Jazz Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista americano Dave cresciuto alla Miles Davis, ha avuto un grande successo di pubblico con jazzofili arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Svizzera. Di grande interesse le performance del chitarrista del Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera è la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Atlantico ha raggiunto la artistica suonando con personaggi del calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Bob Mintzer, Mel Lewis. Domani sera sul palco salirà la band il batterista Bobby Previte, uno dei più intriganti personaggi del mondo jazzistico. A seguire le sue performance ci sarà pure il Presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ispirandosi alle atmosfere argentine gli Ai- Tango Quartet, sabato sera, daranno prova di in continua evoluzione che li ha portati a collaborare con Fresu e Enrico Rava. A chiudere la rassegna, domenica sera, ci sarà il texano Cedar Walton, pianista vigoroso capace di emulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» si deve al Mala- Jazz con Regione, Provincia, e Comunità . «L'obiettivo - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - è di creare in Ossola una forte immagine culturale che trainì anche il turismo».

Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto di Domodossola

Roberto Demo, 36 anni

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» a Cuneo nello studio noto anche a De Gregori

CUNEO

E' un ingegnere elettronico con la passione del jazz, al punto che la laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentaseienne torinese Roberto Demo che appena finito di registrare Project studio di GianPaolo Marinalli a Cuneo (lo stesso dove ha registrato Francesco De Gregori) il suo primo cd, intitolato «La porta», che anche il titolo dei brani che compongono l'album nato dalla collaborazione con due nomi importanti del jazz torinese: pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato vocalist monregalese Fran- Oliveri, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo «cd», che sarà presentato domani, alle 17,30 a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, in piazza Cln 251, Demo ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' la mia prima realizzazione seria, avevo già inciso qualcosa, ma è solo con Palmino Pia che si è aperta questa strada. Ho mandato il "master" a Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini e Franco D'Andrea, per avere loro parere mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che pubblicato sulla copertina disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori e sul fatto di essere stato incluso tra i migliori nuovi talenti sulla rivista «Musica jazz», ma la vita per chi vuole davvero campare solo con il jazz è facile.

Roberto Demo se l'è scelta anni fa, e non ha mai fatto dietrofront. Ricorda: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo poi ho scoperto quella jazz con Mario Petracca. Prima mi sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione poi alla composizione lavorando con Palmino Pia e Emanuele Ruffinengo». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio Miravalle

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo del vino e i ristoratori le attendono con trepidazione. L'«imbarazzo» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommeliers assegna i «5 grappoli» poi ecco le anticipazioni sulla guida 2002 di Slow Food-Gambero i famosi «tre bicchieri», che in questi anni si sono conquistati il ruolo di termometro mercato di qualità. Poi sorgeranno gli evocanti «Soli» di Veronelli, Luca Maroni darà i voti in centesimi secondo il suo specifico metodo di degustazione, e arriverà anche nuova guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, con supervisione di Enzo Vizzari. E non va dimenticata la guida tascabile di Hugh Johntra i più ascolwine writers» dal anglosassone.

I giudizi, per fortuna, non sempre combaciano. Esistono però produttori che hanno merito di risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri non superano, quando va bene, soglia della citazione distratta.

esempio: Da tempo dei più diffusi vini italiani è di fatto scomparso dai top delle guide; l'Asti spumante. Se si escludono le lodevoli eccezioni di Contratto il «De Miranda», Romano Dogliotti con «La Selvatica» pochi altri, questa docg che rappresenta quota importante dell'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso e credere tesi della congiura collettiva è puerile. C'è di che riflettere. E tra le grandi Case lo stanno facendo. Per questo dovrebbe rin-, anche i seimila produttori di uva, scoprire che un marchio storico come Gancia (fu Carlo Gancia nel 1850 a «inventare» lo spumante italiano) ha deciso di tornare piglio a dire la sua nel mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto figli Vittorio ed Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente, no per firmare un nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La è impegnativa: riporGancia con l'«Asti» nei ristoranti e nelle enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, con più corpo e un tenore alcolico nove gradi, . Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo ai brindisi. L'operazione è imminente, ma ancora velata da riserbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle Belbo stati raccolti ancor più selezionati grappoli di moscato, in e spremuti soffici. Ne nasce un vino, pensato i grandi che troverà altro «Asti» pronto alla cuvée. E' un metodo nuovo, né classico né charmat. Gancia lo chiamano «Novomodo». Sarà la rivoluzione copernicana dei brindisi? A Canelli ammettono di non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, il credono e vogliono tornare a far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

L'Asti spumante docg desaparecido dalle guide

La scomessa della storica Casa vinicola di Canelli

IN LOCANDINA

Cameri

Al Jambo è revival con gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle 22 nel locale novarese concerto degli «Homo Sapiens», uno gruppi storici della canzone italiana. E' dello scorso anno la raccolta «Ieri, oggi e...», che raccoglie anni di

Ivrea

«Dandybestia» chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, p San Martino, sarà di Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore e fondatore degli Skiantos; vanta collaborazioni con Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso . Informazioni al numero 0141/355699.

Vercelli

Andrea Braido in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche con Zucchero, Andrea Braido è ritenuto tra i migliori chitarristi in circolazione, capace di svariare dal rock duro al blues, passando anche per il jazz: ha dedicato fra l'altro un suo brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, suonando in trio al Covhause di Valenza. Info 0131-943076.

Asti

Reinhold Messner racconta le sue montagne

L'alpinista ed europarlamentare Reinhold Messner domani sarà al teatro Politeama terrà una conferenza con proiezione di diapositive scattate durante le spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli ammiratori, alle 21 conferenza; organizza il Cai astigiano per festeggiare i suoi 80 anni di attività. Ingresso libero.

Biella

Domenica di aperitivi in musica al Circolo Sociale

Domenica al Circolo Sociale Aperitivi in musica. Protagonidel primo appuntamento della stagione sarà il compositore Daniele di Bonaventura, che proporrà pagine di Piazzola, Gardel un repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

fumetto e «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo «Grandea» il primo corso universitario completo per questo linguaggio oggi di grande attualità. L'ha inserito nel suo programma di studi, con l'autorizzazione del ministero dell'Università, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, una realtà nata dieci anni fa - allora contava solo 14 allievi - e ora giunta a quota 150 iscritti, con studenti provenienti da tutto il Piemonte e da altre regioni. La responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è la nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto con lo studio "Enarmonia" Torino, leader nel settore, che opera anche a livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite una nostra ex allieva. La ragazza era molto preparata e, anche se poi ha scelto una diversa occupazione, ci ha fatto da trait-d'union. E' stata l'azienda torinese a proporci il corso, proprio perché manca una "scuola" che prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Dici fumetto e pensi Lupo Alberto, dici cartoon ed l'immagine dei capolavori di Walt Disney o dei lavori di Hanna e Barbera. Ai più giovani verranno in mente la Tartarughe Ninjia e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità uso di cartoon perché la visibilità e la lettura del messaggio è molto diretta. Piace ai bambini, è gradita anche agli adulti. Oggi, la riproposta dei classici Disney restaurati ha un enorme successo che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel

Riprende Maria Lucchini: «Il quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali e comunicazione visiva", rilascia titolo di studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà a novembre, tutti gli altri corsi. parte delle lezioni si terrà da noi, fra cui quelle di disegno di del disegno con modelli, altre svolte a Torino dall'Enarmonia, che mette a disposizione i suoi studi per insegnare le tecniche di animazione». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171895753. [v. p.]

Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo al lavoro: i giovani arrivano da ogni parte del Piemonte e anche da altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì a «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da band di Los Angeles

BRA

Sarà la band Los Angeles dei Devics a inaugurare un fitto calendario di ti, domani sera (ore 23) a «Le Macabre», locale cult della provincia granda, dove è nata l'avventura dei Mambassa. Jazz, blues, rock e avantgarde conditi con pennellate di sound e di Billy Holiday compongono il puzzle musicale po che ha inciso il nuovo cd intitolato «My beautiful sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale si al venerdì sera: il 2 novembre sarà l'occasione per una «reunion» con «Le Macabre-The band», ovvero gruppo del locale che ritorna dopo l'estate; ne fanno parte Ciuski dei Mau Mau, Gianluca Vescia (Fatelli di Soledad), Stefano Sardo (Mambassa), Robertina Magnotti (Funky lips), Fabrizio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Sushi. palco anche venerdì 9 novembre. Il 16 arriveranno gli Estra, formazione di punta scena rock nazionale, per presentare l'ultimo album «Tunnel supermarket» già recensito positivamente dalla critica e trasmesso alla radio. Ancora novembre, il 23, sarà di scena l'America Anni '60 con la musica di Ray Daytona&Googobombos. Il tuffo nel passato si muoverà note di «Space age traffic train» il nuovo lavoro in studio. La serata sarà introdotta dal rock'n roll di Mich e dei suoi Twister Boy, in un'irresistibile atmosfera da ballaro. Angela Baraldi, una delle poche rockhause italiane degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programmazione novembre.

Anche la Baraldi, giunta al successo vincendo il premio della critica a Sanremo, anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Quattro gli appuntamenti di dicembre: le Nuove Tribù Zulu, che uniscono sound mediterraneo, balcaniche, jazz, blues, punk una buona dose di ironia sono attese il 7 dicembre, seguite dal Rollercoaster, introdotti dagli Stylefire, il 14.

Finale d'anno il 21 e il 28 dicembre con la band de «Le macabre» che brinderà insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito «www.lemacabre.it». [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Giovanni

VERCELLI

Ultimo atto per il Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fontanetto Po. La Società del Quartetto, che da oltre mezzo secolo organizza il prestigioso evento in terra di risaia, raccolto più di 130 iscrizioni giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, dalla Russia, dalle Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione delle fase di pianoforte che ha visto laurearsi la ventenne nipponica Hisako Kawamura, il Teatro Civico da oggi riecheggerà della voci gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel nome di Verdi. Per questa sezione canto lirico, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, valuterà a porte chiuse fino a sabato i candidati la prima selezione, mentre domenica e lunedì il concorso aprirà i battenti al pubblico - dalle 16,30 e dalle 20,30 - per le semifinali in cui saranno di rigore, nel repertorio cantanti accompagnati al pi da Fulvio Bottega, arie del grande maestro di Busseto.

La conclusione è cartellone al Teatro Civico alle 20,30 sabato novembre per un concerto (d'obbligo ancora arie verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico avranno alle spalle l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

I premi che verranno assegnati: al primo classificato, quindici milioni; al secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalimeritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista lirica per più di otto lustri, dal 1937 al 1979, nei più grandi teatri del mondo, fu docente di canto del Liceo Viotti di Vercelli componente di giuria nel Concorso Viotti. Novantenne, è scomparso a Milano, nel dicembre scorso.

Cesare Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato Concorso

I biglietti per al finale del Concorso Viotti già disponibili al box della segreteria della Società del Quartetto di Vercelli, via Monte di Pietà 39 (uffici attigui al Ridotto del Teatro Civico) in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni ai telefoni 0161/255.575 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

BIELLA. Due concerti «doc» al Babylonia. La vocalist Victoria Williams in pedana domani sera mentre la seguente sarà la volta un atteso ritorno nel music club biellese, quello Ray Gelato accompagnato per l'occasione da «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste le sfumature calde e coinvolgenti del jazz, del soul e blues contaminate di folk e country. La Williams, questa tappa italiana della tournée, presenta l'ultimo album quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. In pedana anche Mark Olsen, ex Jaywaks che la cantante ha un affiatamento profondo. Le porte si aprono alle 21,30, lo show alle 22 puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano per terza volta al Babylonia «The Good Fellas», in altre parole i gangster dello swing, una big band contagiata dai grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) ma pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora. Accompagneranno Ray Gelato, con il quale collaborano da oltre dieci anni, per rievocare le intriganti e famose atmosfere da night club condite di ironia ed carica di energia. L'apertura delle porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 25 mila lire. [p. g.]

I BIGLIETTI PER LA GARA RITIRANO DA MACCARINI, BI VI, CASA DELLA POLTRONA E ALL'IPER DI POZZOLO

Con la Biellese senza Giannoni

Il capitano (distorsione) rientrerà a Busto Arsizio

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Dopo quattro presenze consecutive in squadra, sebbene non per novanta minuti consecutivi, Mario Giannoni salterà domenica l'incontro casalingo la Biellese. Colpa di una leggera distorsione al ginocchio sinistro, rimediata a Seato San Giovanni. «Nulla di preoccupante.- dice il medico sociale, Pietro Gatto -, ma meglio qualche giorno di riposo».

Stamane il capitano sarà sottoposto a un'ecografia: sarà disponibile per la trasferta di domenica 4 novembre a Busto Arsizio, con la Pro Patria. Per la gara dovrebbe essere presente anche il tornante Dario Serra, che sta recuperando dalla tendinite.

Oggi consueta amichevole «fuori porta» per l'Alessandria. Moro e compagni incontrano il «Renzo Coda», con inizio alle 15, il Lobbi, neopromossa al campionato di Seconda categoria, girone R, e attualmente terzo in graduatoria.

Mister Piantoni disporrà, oltrechè di tutti gli altri componenti l'organico, (incluso il terzino Gianluca Franchini, che deve ancora scontare due turni di squalifica) anche il difensore Lussien Corti, che ha ripreso gli allenamenti dopo alcune settimane di guai scolari.

Identico discorso per il centrocampista Peter Omoduemuke, bloccato per oltre venti giorni da problemi fisici.

Intanto gli sportivi invitati a ritirare i biglietti gratuiti per assistere alla gara con la Biellese. Si trovano alle concessionarie Maccarini Opel di via Marengo 162, Bi e Vi Ford in prolungamento via Piave, e Casa della Poltrona, via Giovanni Bosco, tutte ad Alessandria. Inoltre anche all'Iper di Pozzolo Formigaro (all'ufficio informazioni, statale 35 bis dei Giovi per Novi Ligure) sarà possibile reperire i biglietti.

Occorrerà presentarsi, però, con la copia de «La Stampa» di oggi, giovedì 25 ottobre.

Sempre ma limitatamente al pomeriggio - a partire dalle 14,30 - la Cassa Risparmio di Alessandria, tramite la Publikompass di via Cavour 58, offrirà biglietti a coloro che si presenteranno con il disegno del marchio per i novant'anni di fondazione della società.

Un'azione di gioco della partita di Coppa Italia tra Alessandria e Biellese dello scorso anno, vinta dai lanieri per 2 a 1

A PALMISCIANO E MESCIA IL TITOLO REGIONALE. PIAZZAMENTI IN COPPA ITALIA

I judoka della provincia in luce tra gli Esordienti

ALESSANDRIA. Tanti successi per i judoka alessandrini e valenzani, nelle qualifiocazioni per gli italiani, categoria Esordienti, e in Coppa Italia.

Cominciamo dal Dlf Judo Alessandria, che schierava un nugolo di atleti in entrambe le competizioni. Tra gli Esordienti A, sabato, Selenia Palmisciano 48 ed Elisa Mescia nei +61 sono laureate campionesse piemontesi. Ottimo anche Davide Scarpinato, secondo nei kg, un risultato che lo accomuna ad Alessio Micheli, kg. Esordienti Tutti gli allievi dell'istruttore Italo Branella andranno alla finale di Ostia, il 10 e 11 novembre.

Passiamo alla Coppa Italia di domenica. Anche qui, il titolo regionale del +70 kg appannaggio di Lara Battistella. Un nonnulla ha impedito a Marco Dassori (73 kg) e Silvia Fornaro (63 kg), di imitare la compagna di club. La seconda piazza è comunque un risultato molto lusinghiero. Gara sfortunata per Andrea Cagnazzo (73 kg), infortunatosi ad un braccio quando era vicino al bronzo.

Andiamo a Valenza, al Ginnic, per celebrare il trionfo di Alessandro Magro nel 50 kg, che naturalmente andrà alla finale romana. Per un soffio non ce l'hanno fatta Dario Francella, secondo nei 73 kg, e Marco Liparota, terzo nei 46 kg. giornata non molto felice Luca Negri (46 kg), soltanto quinto.

In Coppa Italia, le cose non sono andate per il verso giusto perchè l'attesissima Marika Franchini (+76) si è classificata solo al terzo posto. Meglio si sono comportati Alessandro Oscar (73 kg) e Roberto Francella (100 kg), argento. Ida Langel- kg) ha guadagnato il bronzo, Simone Martino (60 kg) non è andato oltre il quinto posto.

Sabato, Luca Canegallo, Alessandro Oscar, Simone Martino e Roberto Francella prenderanno parte al «12° Trofeo Internazionale Judo Osaka» di Nuoro, una passerella di campioni, Ylenia Scapin ospite d'onore. Contemporaneamente, Alessandro Magro si unirà alla squadra Akiama Torino, campione d'Italia, per gareggiare nel 18° Trofeo Villanova, a Fordenone.

Domenica infine, 16 atleti dei due club comporranno la rappresentativa provinciale che il maestro Bruno Lotto e Mario Giardi condurranno a Novara, per il Trofeo dei comitati, riservato agli Esordienti. Questi i nomi. Esordienti A: Greta Pavese, Mattia Valletta, Koluè Terzano, Ricardo Mantovani (Ginnic Valenza); Selenia Palmisciano, Elisa Abate, Davide Scarpinato (Dlf Alessandria). Esordienti B: Miriam Abbinante, Caterina Marganò, Alessio Micelli (Dlf); Manuela Marongiu, Luca Negri, Marco Liparota, Alessandro Magro, Dario Francella (Ginnic). [r. c.]

Alessandro Magro si è imposto a Torino in Coppa Italia nella categoria 50 kg

Galà delle arti marziali a Casale

Sabato al Palaferraris le dimostrazioni di atleti di nove associazioni cittadine

Sabato sera, al Palaferraris, si terrà la terza edizione del Gran Galà delle arti marziali, manifestazione organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune di Casale che vedrà la presenza sul tatami di nove associazioni di arti marziali casalesi con la partecipazione di centinaia sportivi.

Ospiti d'eccezione della serata il maestro Massimo Aviotti, 5° dan di aikido fijikan aikikai Tokio e il maestro Maurizio Carugati, 5° dan di shorinj kempo e attuale presidente della federazione italiana delle specialità.

Per oltre due mezzo al Palaferraris, nelle prime due edizioni gremito di spettatori, saranno impegnati gli atleti del Bushi Karate Do dei maestri Paolo Cornaglia: Yudanshakai Casale Valerio Polello; Shorinj Kempo Casale di Giuliano Cominardi; Yudanshakai Jeet Kune Do Street Grapple e Arnis Filippino del sifu Sandro Spampinato; Associazione Piccola Idea Wing Tsun Sistema Leung Ting del sifu Luca Cosano; Yudanshakai T'ai Chi C'huan di Beppe Raiteri, Judo Club Casale di Alessandro Demagistris, Bushido World Gym di Luca Simonetti e Yudanshakai Kick Boxing di Aldo Re.

Tutte le esibizioni proiettate su un maxi schermo fornito da Music System Service Casale, che curerà anche luci e musiche. «Lo scopo che ci prefiggiamo è quello di far conoscere ai giovani, e non solo, le discipline delle arti marziali praticate nella realtà casalese - dicono gli organizzatori della serata, che sarà ad ingresso gratuito -, tenendo conto che arte marziale significa sport, anche crescita individuale del corpo, della mente e dello spirito e che può venir praticata a qualsiasi età».

Il Gran Galà delle arti marziali si trova anche internet e per qualsiasi informazione basta cliccare su www.artimarziali.3000.it. [r. co.]

BADMINTON

IN BRASILE E NELL'EUROPA DELL'EST

Anche all'estero bravi gli acquesi

ACQUI TERME. Anche in campo internazionale fanno onore gli atleti della Garbarino pompe. Agli Open di Praga, Agnese Allegrini si è classificata al quinto posto nel singolare di categoria confermando la stessa posizione nella gara di doppio insieme alla Panini. Altri due atleti dell'Automatica Brus Acqui si sono comportati nella Repubblica Ceca: Alessio Di Lenardo e Fabio Morino hanno ottenuto il lasciapassare per le qualificazioni sfiorando l'ammissione alla fase finale.

A San Paolo (Brasile) negli internazionali valevoli per acquisire punti nella graduatorie mondiali, ottima la prestazione di Fabio Morino. L'acquese si è piazzato nel doppio in coppia con il laziale Infantino, prossimo acquisto società termale a partire da gennaio. Quinte poltrona per Alessio Di Lenardo nel singolo e terza posizione nel doppio misto insieme alla padovana Zofa.

Tre ori invece per Agnese Allegrini che ha dominato il pur qualificato lotto delle concorrenti: ha vinto singolare, nel doppio, con la veneta Panini, e nel misto con il laziale Bevilacqua.

A Kosice, in Slovacchia, invece, la Garbarino Pompe non è stata all'altezza della situazione. Per l'indisponibilità di Monica Memoli nel settore femminile ed in quello maschile con una ridotta presenza (Ying Li Yong, Enzo Romano e F Polzoni), la compagine termale ha dovuto inchinarsi di fronte a Trencin, Lokomotive Kosice e Victor Team Praga. Infine il cinese di Acqui, Ying Li Yong farà parte della nazionale italiana per la Cup», l'equivalente della Coppa Davis tennis, che si disputerà a L'Avana (Cuba) dal 13 al 17 novembre. [r. g.]

IL DORSISTA CASALESE: «CLUB DA SOGNO, MA A ROSSO DEVO MOLTO»

Il dilemma di D'Arienzo

Lo vuole la Sisport, il suo tecnico frena

CASALE

Giampiero Boniperti vuole Giuliano D'Arienzo. Il presidente della Sisport Fiat ha messo gli occhi sul dorsista casalese e gli ha fatto un'offerta d'oro: uno stipendio mensile fisso e, ogni successo, premi proporzionati all'importanza della competizione.

«Mi piacerebbe - dichiara D'Arienzo -: entrerei in uno dei club più prestigiosi d'Italia e diventerei compagno di uno degli atleti che stimo più, Alessio Boggiatto, già con me nelle Fiamme Gialle». Pochissimo dunque, sembrerebbe dividere l'atleta casalese da questo «matrimonio» con la società più prestigiosa. Ma c'è la resistenza dell'attuale istruttore di Giuliano, Corrado Rosso, tecnico del Centro nuoto Torino (in cui D'Ari ha militato sinora) e allenatore federale dei dorsisti. «Non voglio perdere il futuro campione italiano - dice Rosso -: Giuliano non è ancora riuscito ad esprimersi al meglio ma sono sicuro che prima o poi lo farà. In quel momento, voglio il suo tecnico».

Una presa posizione che minaccia di mandare tutto all'aria, anche perchè D'Arienzo ha parecchi motivi di riconoscenza verso Rosso: «Gli devo molto - ammette Giuliano -: i suoi consigli mi hanno fatto crescere, sia come atleta, sia come uomo. Abbandonarlo mi sembrerebbe un tradimento».

finirà? Soltanto nei prossimi giorni lo la decisione finale del dorsista casalese. Intanto, D'Arienzo risponderà alla convocazione che riguarda i dorsisti italiani più forti: Merisi a Laera, da Catalano a Dell'Andrea, che terranno uno stage a Verona, in vista del Trofeo Arena, in programma a novembre.

Quest'anno le tappe sono tre: la prima a Viareggio, la seconda a G con il Trofeo «Nico Sapio», la terza a Firenze. D'Arienzo sarà al via in almeno due delle tre gare, che raccolgono il meglio del nuoto nazionale e vedono schierati alcuni stranieri prestigiosi. [r. c.]

Giuliano D'Arienzo milita attualmente nel Centro nuoto Torino, ma potrebbe passare alla Sisport Fiat Il suo istruttore Corrado Rosso non è però favorevole

SBF
C.so Marenco, 49 - Novi Ligure (AL)
tel. 0143.745687
FINANZIAMENTI
- MUTUI per acquisto
- MUTUI per ristrutturazione
- MUTUI per liquidità
Prestiti Fiduciari
Cessione quinto stipendio
in collaborazione con banche primarie
iscrizione UIC n°7680
Tel. 0143.745687 - Fax 0143320940
Web Site: www.sbffin.it E-mail: info@sbffin.it

amiu
Forse non ci siamo capiti.
L'occhio finto del nonno, il souvenir di Murano vostra suocera e l'acquario del vostro direttore non sono un tipo di vetro da raccogliere in modo differenziato.
vetro da differenziare per riciclo è: bottiglie, vasetti, barattoli e frammenti di vetro. Deve essere conferito nelle campane verdi.
RACCOLTA DIFFERENZIATA VETRO
AMIU S.p.A. - Azienda Multiservizi Igiene Urbana Alessandria - Via Teresa Michel, - Tel. 0131 14 linee - www.amiual.it

1.400 mq.

DAL 26 OTTOBRE

Pazzaidea

abbigliamento sportivo classico intimo

LA MODA FIRMATA

A PREZZI INCREDIBILI!!

STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE di

KATIA NOVENTA

e DANNY QUINN

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

V.Pavia 51 ALESSANDRIA (Strada Provinciale 494 Località Osterietta)

Le fragole migliori portano grandi novità,

FÌDATY!

L'appuntamento è per lunedì 29 ottobre, in tutti i punti vendita Esselunga. State pronti.

ESSELUNGA

LE TAPPE DELL'INDAGINE

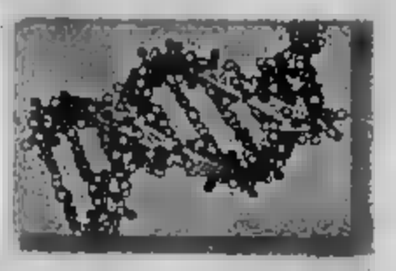
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba [illegible] Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria [illegible] convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce [illegible]

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna [illegible] vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre [illegible] sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono [illegible] uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, [illegible] Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. [illegible] 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione [illegible] positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri [illegible] la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli [illegible] Masic spiegano le tappe [illegible] un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le [illegible] contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto [illegible] Villafalletto, incensurato. [illegible] ad accusarlo, [illegible] matematica sicurezza, di essere uno dei [illegible] assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerto la drammatica chiave di lettura dell'omicidio del ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale [illegible] Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo pe[illegible]

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gluiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta [illegible] trasporti, appena rientrato a casa con la convivente dopo aver trascorso la notte in un locale di Rivoli. La donna [illegible]conte agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato [illegible] una piccola scanner».

Sparano perché l'imprenditore [illegible] vuole rivelare dove si [illegible] una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, con il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito [illegible] primo miracolo: individuano tracce di sangue, intorno allo stipite [illegible] [illegible] porta, che non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un [illegible] dopo, a Virle Piemonte, «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad una piccola scanner» vengono intercettati da [illegible] maresciallo dei carabinieri mentre [illegible] fuggendo da una cascina, a bordo [illegible] un fuoristrada. [illegible] militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano [illegible] di investirlo. Lui spara, far[illegible] la [illegible] del mezzo, uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda [illegible] Sant'Ambrogio era stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, [illegible] Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassino di Masera. [illegible] i profili presentano precise assonanze: [illegible] tratta [illegible] persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cugini».

Per i carabinieri di Torino è il

Carlo Dellagaren, 21 anni

via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. [illegible] recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari e quello dell'assassino, [illegible] [illegible]sunto identico.

A luglio la svolta. I carabinieri [illegible] Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è [illegible] in un camping. Scoprono, [illegible] prima [illegible] andare [illegible] caccia di un elemento [illegible] confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una [illegible] che oppone [illegible] famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arre[illegible] [illegible] è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo [illegible] ancora il tenen[illegible] colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè uno stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

colloquio

Giacomo Bramardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

HO visto la fotografia [illegible] chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè [illegible] sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando con tutto quello che [illegible] Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate è [illegible] donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di [illegible] Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del suo compagno, Umberto Masera, [illegible] in pieno corso. Sono passati esattamente [illegible] sei mesi dalla notte in [illegible] lo ha [illegible] morire tra le sue braccia, dopo un'ora [illegible] balia dei tre rapinatori che li [illegible]-no [illegible] e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, [illegible] canto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella [illegible] decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando [illegible] [illegible] dettaglio. Non mi è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a [illegible]. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi [illegible] Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli [illegible] il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, [illegible] un sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi [illegible] per ringraziare i carabinieri, per [illegible] quello [illegible] hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i [illegible] complici sono ancora liberi. Mi hanno telefo[illegible] questa mattina, confermando che l'avevano preso. [illegible] voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro [illegible] quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non crede[illegible] che fosse tutto lì. Non so se avrebbero [illegible] la capacità [illegible] i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' [illegible] questo [illegible] fare scattare [illegible] molla. Umberto era sdraiato [illegible] terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, [illegible] detto "Adesso basta, mi alzo e [illegible] finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato [illegible] una volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati sei mesi da quell'incubo. Cosa [illegible] cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi mi [illegible] [illegible] sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in [illegible] da, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo so. Può anche darsi, ma quell'idea mi è rima[illegible] impressa nella testa. Di quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, [illegible] sappiamo, [illegible] l'ha detto [illegible] dei vo[illegible]ri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe [illegible] re chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno [illegible] Parigi. Se [illegible] avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia [illegible] valuta locale potrà essere cambiata in [illegible] sino al 17 febbraio». [illegible] io [illegible] [illegible] rientrare in [illegible] il mattino dopo, quando le banche son chiu[illegible]. «Allora, bruciando le ultime monetine in [illegible] brindisi, potrà cambiare [illegible] banconote [illegible] presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», pro[illegible]i dall'Unione Industriale con Anla e [illegible]gaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma e ieri ha affidato al suo referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 66 giorni. [illegible] particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la [illegible] campagna di sensibilizzazione presso [illegible]le, università della [illegible] età, associazioni, comuni [illegible] altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione [illegible] le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure [illegible] comportarsi [illegible] la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata a 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittin[illegible] per schizzare in su. [illegible] che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a [illegible] lire (0,83 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) [illegible] il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori. [illegible] la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tes[illegible] sere prepagate [illegible] aiuteranno [illegible] diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno [illegible] salvagente finanziario, [illegible] resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pensiamo se alla Mole son toccati 12 cent, visto che [illegible] Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti di ponti [illegible] verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella di ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, [illegible] apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica [illegible] è rin[illegible] per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in B[illegible] per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria [illegible] Italia e Brasile, che vede [illegible] prima fila l'Asl 6 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

[illegible] progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dei piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di [illegible] programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra autonomie locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il reinserimento nel tessuto sociale [illegible] lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

centro fitness
Moby Dick
Pino Torinese - tel: 0118111012

sabato 27 Ottobre, dalle 10 alle 13
FESTA DELL' HIDROSPYN

CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master in Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti e l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo è preoccupato soprattutto perché si rischia di incrementare d'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci sono le recenti intese per una coproduzione di aerei cisterna e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, non tiene conto dell'effetto 11 settembre» e conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo e dunque anche Caselle e Borgaro Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una vertenza da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile Cisl subalpina, però è convinto che il debba fare trasposizione automatica della situazione economica occupazionale americana su quella dell'Italia». Spiega: «Le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono in crisi, è punta su quelle nazionali. Da questo punto vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione Governo Berlusconi di aumentare del 6,6 per cento i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arrivano ad oltrepassare i 36 miliardi di lire. I militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia spese degli altri europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene»: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo di alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidente del Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Roberto Rosso, di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa riproporre storie spiacevoli viste in passato», per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare in Sala Rossa sull'argomento. Giuseppe Nigro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitando ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il Toroc e il suo presidente - dice - rispondono alle istituzioni, non al Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del 2006. Si tratta del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Kyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo a cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 di contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa 128 metri, con pendenze medie fra l'8,74 e il 9 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerate l'alta competitività delle gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di 18 curve sul massimo che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona che le tangenti agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Anche le nostre nomine sono state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma io lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, come logico, visto che dove seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi: forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:
«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti varie esigenze e le voglie momento?

«È stato affermato che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo di Siracusa che fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata e utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in scelte così avventurose?».

Patrizia Moxini

Un lettore ci scrive:
«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come nel parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la zona blu (e la sorveglii), almeno i soldi che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli che attualmente fornisce».

Alberto

Due lettrici ci scrivono:
«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo al nono mese di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori quelle ansie che ci possono essere dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

Ahimè, qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata fatta la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" la risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze si sono andate grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future mamme a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
DALLE 17,30 - 19,30 e 23,00 - 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

AIUTO AL VOSTRO
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamato

www.casadistribuzione.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
Tel. 011-543410
011-3667396

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore di quello originale, una vera scelta dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore dove tanto le novità che Poldo riesce a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire da famose aziende e griffe nel mondo delle calzature per la loro continua disponibilità ad accettare stock di quantità, riuscendo così a soddisfare i prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: comodi mocassini in pelle e in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperos, stivali, mocassini, un grande assortimento di pellami, colori e fogge.
Varie misure anche per i tacchi.
Poldo il tappa obbligata nello shopping settimanale
Calzature - POLDO
Via G. [illegible], 14/A - Grugliasco
Tel. 335.6007414 - 339.1835811

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Se negli ospedali, cimiteri, infermieristico,
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, etc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.86.33.006
IL GIUBILEO

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.

DA ENI LA [illegible] RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema [illegible] arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE ESPERIENZA. Snam Rete [illegible] è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come [illegible] Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché [illegible] un grande organismo che muove [illegible] flusso [illegible] energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

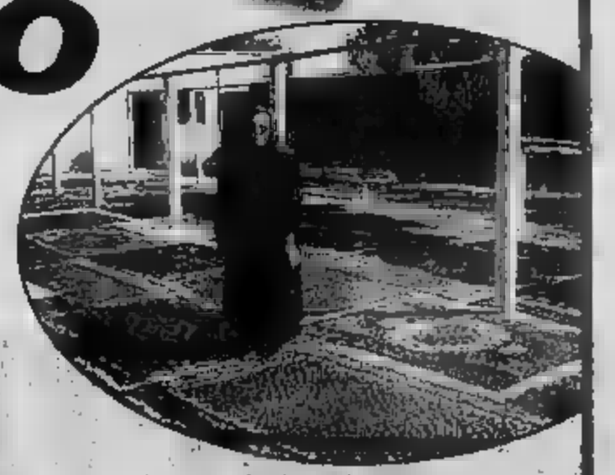
Eni

Snam Rete Gas

TAPPETI SCANTAMBURLO

LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO

Oltre 20.000 tappeti persiani esposti su una superficie di 2000 MQ a partire da **£. 80.000.**



Nuovi arrivi dalla Persia scelti direttamente sul posto.

Tappeti vecchi e antichi a prezzi di realizzo.

Shiraz Vecchio 210x160 **L. 400.000**

Ferahan Antico 200x140 **L. 470.000**

Visitate la nostra vasta collezione di tappeti antichi e di nuova manifattura:

PERSIANI • KILIM • SARUK

QUM BUKARA RUSSO • CINESI • UZBEK

Troverete inoltre argenti antichi, tazze e argenteria inglese, mobili d'antiquariato.

ACCURATO SERVIZIO DI LAVAGGIO E RESTAURO

2000 KILIM varie misure a partire da **£. 40.000.**

LESSOLO (TO) a 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO • Via A. Casale, 77/A • Tel. 0125 58836 • **APERTO** la Domenica

HDi!

A ottobre Citroën ti offre l'HDi Common Rail meno del benzina.

"Novità XSara Picasso 2.0 HDI Autocarro 4 posti"

Citroën, **leader della tecnologia diesel,** presenta i motori Common Rail ad iniezione diretta ad alta pressione: potenti, silenziosi e rispettosi dell'ambiente. E oggi la sua tecnologia **Common Rail, Citroën te offre a meno del benzina.**

Inoltre, tutta la gamma, acquisti e paghi a partire da gennaio

Esempio di finanziamento: Xsara Picasso 2.0 HDI 90 CV, prezzo L. 33[illegible], anticipo L. 12.150.000, capitale da finanziare L. 22.020.000, [illegible] vittoria [illegible] L. 270.000, n° 84 mensilità da L. 499.147, 8,50%, T.A.E.G. [illegible]%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Citroën Finanziaria. Soluzioni che piacciono.

un'offerta in collaborazione con la Rete Concessionari Citroën. Il 31 ottobre.

Xsara Berlina 2.0 HDI SX 90 CV
L. 28.500.000
ABS, 4 airbag, sistema MULTIPLEXAGE

Berlingo 2.0 HDI N.F. 90 CV
L. 29.500.000
Airbag, climatizzatore, multifunzione

Xsara Picasso 2.0 HDi SX 90 CV
L. 33.900.000
ABS, 8 airbag, climatizzatore, computer di bordo, sistema MULTIPLEXAGE

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo.

NUOVA SEDE DI FRONTE AL PALACEVA

CITROËN

www.automontblanc.citroen.it

AUTO MONT BLANC

St. Christophe • 0165.235545

automontblanc@citroen.it

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE CI PENSA
www.citroen.it

IMPRESE DI COSTRUZIONE
SOC. MARECO [illegible]
DI [illegible] MARCO E C.
UFFICIO: C.so Lancieri 2/H
Tel. 0165.238855 - Fax 0165.369466
Cell. 0335.8048940

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 [illegible]1424, FAX 0165 [illegible]

REGIONE

LOC. JOVENCAN - POLLEIN
Per informazioni Geom. Pivot

CON LA SCIAGURA DEL GOTTARDO PERPLESSITA' SULLA RIAPERTURA AI CAMION NEL BIANCO

«Tir da limitare, ma il numero sarà deciso dai due governi»

Il presidente Dino Viérin che ha guidato i lavori per le regole del transito spiega i quattro punti su cui la Commissione intergovernativa dovrà esprimersi in modo definitivo

Il ministro Pietro [illegible] durante la sua ultima visita al Monte Bianco

Enrico Martinet
COURMAYEUR

«E' un momento di riflessione per tutti, non credo a chissà quali influenze. Ci vogliono regole chiare e, ovvio, sicure per la circolazione. E ci vuole attenzione di chi transiterà nel traforo». Michele Tropiano, direttore del traforo del Bianco, parla a distanza di qualche [illegible] dal [illegible] del tunnel svizzero di San Gottardo. Aggiunge: «Sì, anche gli autisti e gli automobilisti devono prestare il massimo di [illegible] in [illegible] quindici minuti necessari a transitare nella galleria, ecco perché nel Bianco non sarà possibile telefonare con i cellulari, proprio per evitare la minima disattenzione. Basta poco per provocare un incidente, lo sappiamo». E i Tir, dopo quanto accaduto in Svizzera, è possibile che ci sia la moratoria di un anno chiesta dai Verdi anche francesi? «Non ne vedo il motivo. Si gira intorno al problema, mi pare, questi Tir o li vogliamo o non li vogliamo, non esistono vie di mezzo; o meglio, esiste la possibilità di regolamentare nel miglior modo possibile il loro transito, ma da qualche parte dovranno pur passare. Che cosa facciamo la moratoria al Bianco e continuiamo a intasare il Fréjus? La necessità del ripristino del collegamento esiste. Così come la sicurezza dipende da noi, ma anche da chi viaggia [illegible] galleria, ecco perché cerchiamo [illegible] dare a tutti le maggior informazioni possibili. Noi abbiamo fatto il meglio possibile per la prevenzione».

Proprio di regole di circolazione ha parlato ieri in Savoia il [illegible]po di lavoro italo-francese presieduto [illegible] presidente Dino Viérin e dal prefetto dell'Alta Savoia Pierre Breuil. Era l'ultima riunione, ora la decisione spetta alla commissione intergovernativa e ai due governi. Dice Viérin: «Abbiamo concluso il nostro lavoro approntando le regole basate sulla sicurezza dei transiti e sulla tutela ambientale, qualità dell'aria comprese».

Sono stati ribaditi i divieti di transito ai camion «Euro 0», cioè quelli più vecchi e inquinanti, così come sono [illegible] vietate le «sagome» speciali, i Tir con dimensioni fuori norma. «Sono quattro i punti che caratterizzano le nuove regole - spiega ancora il presidente [illegible] giunta - e che abbiamo inviato all'approvazione della commissione intergovernativa». Eccoli. Il primo riguarda proprio il transito dei Tir. Il gruppo italo-francese parla di «diminuire la circolazione di camion rispetto al passato», al periodo antecedente il rogo del '99. Una limitazione «che tenga conto [illegible] delle influenze sull'ambiente e che eviti punti eccessivi di traffico». Il numero di Tir per ora nei due sensi di marcia sarà stabilito dai governi. Vi sono poi due punti che riguardano i pullman: due non potranno trovarsi contemporaneamente in uno spazio di 1200 metri [illegible] senso. Come aumenta [illegible] numero [illegible] pullman viene bloccato quello dei Tir. Il quarto punto riguarda ancora i Tir, o meglio, le aree [illegible] sosta di Aosta e Le Fayet, dove carico e camion vengono controllati e dove l'autista riceverà un contrassegno da mostrare poi al tunnel.

FERROVIA

arrivo il treno del futuro Molti tratti dei binari tra [illegible], Chivasso e Torino devono ancora essere rifatti dopo l'alluvione di un anno fa. Le previsioni per il ripristino della linea indicano il termine dei lavori tra l'estate e l'autunno del 2002. Nel frattempo un gruppo di lavoro riunitosi ad Aosta ha avviato gli studi per impiegare su questa ferrovia una motrice innovativa, che come propellente non utilizzerà più la nafta, ma l'idrogeno. Una soluzione che abbatterebbe l'inquinamento. L'ipotesi è stata vagliata in un incontro che si è tenuto nel palazzo regionale [illegible] Aos[illegible] al quale hanno partecipato, tra gli altri, il presidente della giunta regionale Dino Viérin e gli assessori Piero Ferraris e Claudio Lavoyer. Il progetto coinvolge, oltre alla Regione Valle d'Aosta, anche la Regione Piemonte, l'Atm (Azienda torinese mobilità), la Satti, il Centro ricerche Fiat, la Alstom Ferroviaria, la Sapio produzione idrogeno ossigeno, il Politecnico di Torino e la Compagnie valdôtaine des eaux. «L'ipotesi - ha detto il presidente Viérin - va inserita a pieno titolo tra i programmi di ricerca di rilievo italiano per la riduzione delle emissioni inquinanti». **Alessandro Cavera** A PAGINA 47

LE GROLLE D'ORO

Quarta giornata di proiezioni al festival di Saint-Vincent

Tra i film in programma oggi c'è anche «Vajont» (nella foto), che narra la tragedia del 1963 in cui oltre 2000 persone furono uccise dal fango

SERVIZI A PAGINA 46

NEL FEBBRAIO DEL 1999 LA MASSA DI NEVE TRAVOLSE 23 CASE NELLA PIANA DI LES POSES E FECE 12 VITTIME

Valanga di Chamonix, indagato il sindaco

Diede l'autorizzazione a costruire chalet in una zona a rischio

CHAMONIX

Il 9 febbraio 1999 [illegible] valanga con un fronte di 200 metri e spessa 16 ingiinottì 23 chalet tra le frazioni di Le Tour e Monroc, a nove chilometri da Chamonix. Morirono dodici persone. Per quelle morti [illegible] c'è un indagato: la magistratura francese ha inviato un avviso di garanzia al sindaco di Chamonix, Michel Charlet. È il primo passo [illegible] l'incriminazione per omicidio colposo: fu lui, secondo l'accusa, a concedere le autorizzazioni per costruire nella zona. Il primo cittadino dovrà rispondere di tutti quei morti, tra cui una bambina di quattro anni.

Le autorità locali sapevano, dice ora la magistratura: sapevano che quel vallone [illegible] piedi [illegible] Monte Bianco, mille metri sotto il ghiacciaio di Tour, da dove [illegible] è staccata [illegible] bomba bianca, [illegible] a rischio valanghe. Eppure in pochissimo tempo in quella zona [illegible] fioriti piccoli chalet destinati ad accogliere i turisti. Per l'accusa dunque la strage di Chamonix era annunciata: è bastata un abbondante nevicata e uno sbalzo di temperatura.

Alle 14,40 di quel giorno [illegible] febbraio [illegible] valanga enorme si stacca dal ghiacciaio di Tour, [illegible] tra le guglie omonime e quella di Chardonnet. Precipita per [illegible] chilometro a valle, senza incontrare ostacoli. Il boato è assordante, nel vallone capiscono subito, ma la valanga non lascia tempo: preannunciata da [illegible] violentissimo spostamento d'aria che scoperchia le case, raggiunge il pianoro di Les Poses e spazza via come fiammiferi 17 chalet. Nè danneggia altri sei, poi salta il torrente Buisme e s'infila nel bosco sull'altro versante. La massa devastatrice solleva un tornado di neve, un testim[illegible] racconta che «sembrava nevicas[illegible] come a Natale». Ma ci sono dei morti.

Michel Charlet, sindaco di Chamonix. È indagato per omicidio colposo dalla magistratura francese

I soccorsi cominciano a scavare, poi cominciano a contare. Quattro, poi otto. Infine sono dodici le vittime di quella furia devastatrice. Sterminata l'intera famiglia Gruyon, coniugi e tre figli tra i [illegible] e i 16 anni. Muoiono [illegible] fidanzatini, una bambina [illegible] quattro anni, altri turisti, tutti francesi.

Le autorità spolverarono subito le mappe catastali che indi[illegible] le zone a rischio [illegible] il pianoro di Les Poses non era tra queste, dissero, l'ultima valanga vi cadde nel 1908. Per questo venne autorizzata la costruzione di quegli chalet. Ma due anni e mezzo dopo la magi[illegible] decide che invece il rischio c'era e che quell'autorizzazione non andava concessa: a risponderne, ora, [illegible] Charlet. **[gi. ob.]**

RECUPERO RIFIUTI

GLI [illegible] CHE FANNO RISPARMIARE

Tra l'Amministrazione e Consorzi su obiettivi del decreto Ronchi

SERVIZI A PAGINA 45

«Argento» a una pizza valdostana

LA THUILE

Ha un impasto «multifibre» e ingredienti che, anche se non tutti tipici, hanno comunque un forte legam[illegible] la tradizio[illegible] gastronomica valdostana. Si chiama «Didò» ed è la pizza creata da Salvatore De Rinaldi, napoletano, residente a [illegible] Thuile, che si è aggiudicata il secondo premio al concorso «Pizza Time 2001» la cui finale si è svolta nell'ambito [illegible] fiera di Parma «Cibus Tec» dedicate al [illegible] ristorazione.

La «Didò», che il suo ideatore, titolare del ristorante-pizzeria «La Fordze» di La Thuile, ha chiamato con il nomignolo dal suo secondogenito Samuele, nato a gennaio di quest'anno, ha superato una selezione che l'ha [illegible] a confronto con altre 500 pizze prima di entrare nella rosa delle 60 finaliste [illegible] concorso e aggiudicarsi la «piazza d'onore». A contribuire al successo della «Didò» la novità dell'impasto ottenuto da una miscela di farine di soia, mais, frumento, farro, segale e grano saraceno, e dell'abbinamento con ingredi[illegible] «valdostani» [illegible] cui Fontina, mocetta [illegible] capra, porcini e radicchio.

Salvatore De Rinaldi titolare del ristorante «La Fordze» di La Thuile con la pizza «Didò» seconda classificata al concorso nazionale «Pizza Time 2001»

Salvatore [illegible] Rinaldi [illegible] è nuovo a successi nazionali ed internazionali ottenuti [illegible] le sue pizze. [illegible] 1995 [illegible] la «Cricche» (dal nomignolo [illegible] suo primogenito Cristiano) arrivò nono in un concorso [illegible] nale superando [illegible] in quell'occasione centinaia di [illegible] concorrenti; nel 1998 con la pizza «Fordze» (a base di tartufo e mocetta non stagionata) vinse il Premio qualità e Milano e, l'anno dopo, si piazzò [illegible] quarto posto a Montecarlo [illegible] 60 pizzaioli tra i migliori d'Italia. **[b. m.]**

E' STATO ORGANIZZATO UN SEMINARIO SU PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

Un corso sulla storia della regione

Per accedervi va superato un pre-esame di francese e latino

AOSTA

Paleografia e diplomatica, storia della Valle d'Aosta. Sono queste le nuove proposte formativa organizzate dall'assessorato all'Educazione e alla Cultura al fine di approfondire gli studi relativi alla [illegible] locale [illegible] regione. C'è tempo fino a mercoledì 31 [illegible]bre per presentare [illegible] domande di iscrizione al [illegible] di paleografia e diplomatica e al seminario di storia valdostana, organizzati dall'assessorato.

I corsi hanno p[illegible] finalità quella di favorire l[illegible] diffusione e di approfondire [illegible] scenze relative alla storia locale e sono organizzati [illegible] [illegible] supervisione degli uffici dell'Archivio storico regionale di Aosta. La data di avvio delle lezioni [illegible] prevista per dicembre.

[illegible]

La supervisione dell'iniziativa organizzata dall'assessorato dell'Educazione [illegible] Cultura è [illegible] cura dell'Archivio storico

Sebbene i [illegible] corsi siano collegati tra loro, le persone che non desiderino iscriversi alla scuola di paleografia [illegible] diplomatica avranno [illegible] que la possibilità di assistere, [illegible] uditori, [illegible] seminario sulla storia valdostana.

L'accesso al corso è subordinato ad alcuni requisiti: in primo luogo è necessario avere compiuto 18 anni ed essere in possesso [illegible] un diploma [illegible] scuola media superiore; oc[illegible] poi alcune specifiche co[illegible] legate [illegible] materie oggetto di studio, in particolare la conoscenza del francese e del latino. Per verificarne il livello, è previsto un esame preliminare, che [illegible] [illegible] in una prova orale di francese e in [illegible] traduzione di un testo scritto in latino.

Al termine dei corsi, i partecipanti che avranno frequen[illegible] almeno i [illegible] quarti delle lezioni avranno diritto a p[illegible] sentarsi agli esami finali al cui esito positivo [illegible] subordinato il rilascio di un diploma.

Per le iscrizioni e per ottenere ogni informazione sulla durata dei corsi e sul programma oggetto [illegible] studio, è possibile rivolgersi agli [illegible] dell'Archivio storico regionale, che ha la propria sede ad Aosta, in piazza Accademia di Sant'Anselmo (telefono 0165/44586). **[r. a.]**

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri il passaggio di [illegible] debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia [illegible] fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della [illegible] e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in [illegible] Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone a [illegible] tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto serra. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che digeriscono la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono [illegible]ano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti insieme eruttano nell'aria 73 [illegible] di tonnellate [illegible] ogni anno. Quando si disperde nell'atmosfera [illegible]rizza essere bruciato [illegible] comunque venti volte più efficace [illegible] carbonica nel trattenere le radiazioni solari: [illegible] sottovalutiamo questo aspetto.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	13 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
OLBIA	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	[illegible] DI BAVIERA	[illegible] 13
PERUGIA	[illegible]	[illegible]	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

EL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e[illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 7 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE

www.bourricotfleuri.com
Aosta fraz. Villair Quart tel. 0165 774911 fax 0165 774999
RESTAURANT
Le Bourricot Fleuri
le bistrot
per un lunch rapido informale economico.
Aperto a pranzo da martedì a venerdì
hôtel village
Come dormire in uno chalet tutto di legno in un hôtel tutto di chalet.
da martedì a domenica sera, all'immancabile cena si aggiungono due nuovi appuntamenti.
Il bourricot fleuri, sabato [illegible] domenica è aperto anche a pranzo.
Vi aspettano
Giovanni Billia
e lo Chef Paolo Bertholier

SIGLATI DALLA REGIONE CON ALTRETTANTI CONSORZI NAZIONALI PER IL RICICLAGGIO DI IMBALLAGGI IN PLASTICA E DI ACCIAIO

Due accordi incentivano la raccolta differenziata

AOSTA

Con un occhio all'ambiente e l'altro al portafoglio, la Regione sta concentrando i suoi sforzi affinché la Valle d'Aosta sia in grado, nei termini previsti, di centrare gli obiettivi imposti dal decreto Ronchi in tema di gestione rifiuti. L'ultimo atto, solo in ordine di tempo (a breve la presentazione del Piano rifiuti regionale che detterà precise disposizioni in materia) è la stipula con due dei maggiori consorzi italiani per il recupero e il riciclo degli imballaggi di plastica (il Corepla) e degli imballaggi di acciaio (il Cna) di altrettanti accordi di programma che, ha spiegato l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry, riconoscono, malgrado i suoi "piccoli numeri", la Valle d'Aosta come bacino di conferimento e il Centro regionale di trattamento rifiuti, che sede a Brissogne ed è gestito dalla società Valeco, come punto di riferimento per il deposito preliminare al recupero e riciclaggio degli imballaggi in plastica e in acciaio provenienti dalla raccolte differenziate di tutti i Comuni e da parte enti e imprese».

L'iniziativa, che tende ad ottimizzare il recupero e la valorizzazione dei rifiuti recuperabili e comporta un risparmio sui costi di discarica (dove finirà meno materiale) e un corrispettivo riconosciuto dal Consorzio al Centro conferimento, è stata preceduta, negli ultimi mesi da quello che l'assessore ha definito un «buon risultato». A fronte di una raccolta differenziata che soltanto un fa rappresentava il 10 per cento rifiuti prodotti in Valle e conferiti a Brissogne, la scorsa estate la raccolta diff è pari al 21 per cento per i rifiuti conferiti dai Comuni e del 17 per cento per quelli provenienti da enti e imprese. «Un risultato - aggiunto l'assessore - che fa ben sperare nel raggiungimento del 35 per cento previsto dal decreto Ronchi entro il gennaio 2003».

Dal gennaio 2003 il 35% dei rifiuti urbani dovrà diviso per tipologie

A contribuire all'aumento della raccolta differenziata la politica della tariffazione premia chi conferisce differenziato e penalizza chi lo fa. La differenza, in termini economici diretti, è notevole: dalle 33 lire al chilo applicate dal Centro di trattamento rifiuti di Brissogne ai migliori conferitori (quelli che maggiormente ricorrono alla raccolta differenziata) si passa alle 100 pretese dai peggiori. Nel panorama valdostano si distingue, in senso negativo, il capoluogo regionale dove la raccolta differenziata è ancora poco praticata (la scarsità di cassonetti e «campane» è una delle ragioni) con conseguenti maggiori costi, a carico dei cittadini, per il conferimento dei rifiuti al Centro di Brissogne. [b. m.]

Cercasi slogan

Al via un concorso rivolto alle scuole

Daniela Giachino

DONNAS

Sarà bandito a giorni il concorso tra tutte le scuole del comprensorio della Comunità montana Monte Rosa per lo slogan da dare all'iniziativa sui rifiuti coordinata dall'assessore al Territorio, Ambiente e Agricoltura Comunità Monica Diamantese e dal presidente Luigi Bertschy. Nata dalla consapevolezza entro gennaio 2003, secondo il decreto Ronchi, i Comuni dovranno, sul totale dei rifiuti prodotti, raggiungere la quota minima per cento di raccolta differenziata, e dalla conoscenza del fatto giorno nella Comunità montana vengono prodotti oltre 8000 chilogrammi di rifiuti indifferenziati che finiscono in discarica, l'iniziativa è stata diffusa prima tra la popolazione e nelle scuole e negli uffici pubblici, quali biblioteche, centri giovani, Comuni. «L'informazione capillare è fondamentale - dice l'assessore Diamantese. - Non tutti i cittadini si rendono conto che attuare la raccolta differenziata non solo salvaguarda l'ambiente, ma anche il portafoglio».

I Comuni non riusciranno, infatti, a raggiungere la soglia minima raccolta, dovranno pagare tariffe molto alte di smaltimento ricadranno sui cittadini forma tassa sui rifiuti.

«Attualmente la raccolta differenziata della nostra Comunità - continua la Diamantese - si attesta su una quota pari quasi al 17 per cento. Qualche sforzo in più è stato fatto, ancora rimane da fare per raggiungere soglia imposta per il . Per questo motivo abbiamo ritenuto indispensabile attivarci anche nelle scuole».

Dalla scuola materna agli istituti superiori, tutte le scuole saranno dotate di contenitori per la raccolta della carta; l'Ipr di Pont-Saint-Martin effettuerà anche la raccolta di plastica e alluminio. La Comunità montana finanzierà poi, su richiesta, gite organizzate a impianti di riciclaggio. scuole materne ed elementari Champorcher, Hône, e le scuole medie di Pont-Saint-Martin, prendendo spunto dall'iniziativa, svilupperanno un progetto sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

«Oltre all'intervento nelle scuole sollecitare, nei cittadini, l'utilizzo della stazione intermedia di stoccaggio dei rifiuti Hône» conclude l'assessore. Aperta tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì, sabato) raccoglie quasi tutte le tipologie di rifiuti. Per informazioni rivolgersi al servizio ecologia della Comunità montana numero 0125.807873.

Il Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati Brissogne

TRAIT D'UNION

Ritrovare il filo della memoria per costruire elementi di pace

Gianni Bertone

FARE pacificazione considerando in qualche modo positiva la repubblica di Salò. Questo è quanto vorrebbero coloro che dicono passato tanto tempo, sono fatti storici, si fu chi scelse parte, chi l'altra, perché ancora contrapporci? E ultimo si sono aggrappati a un intervento del Capo dello Stato, che in verità si riferiva al senso di unità e concordia nazionale che può albergare nell'animo anche di chi fece scelte sbagliate. Subito a dire: è ora di finirla con questo richiamo ossessivo all'antifascismo e alla Resistenza.

Certo i giovani sono suggestionati da questi appelli a «pacificare» i due fronti che allora si contrapposero. Non sanno, in particolare della culminante della dittatura fascista, del periodo della «repubblichina» tenuta in piedi Hitler con l'occupazione tedesca del nostro Paese e con il potere effettivo in mano nazista. Chi non approva facilmente la linea del: mettiamo sullo stesso piano fascisti e antifascisti; si sparavano l'un l'altro, pur essendo italiani. E' proprio vero, bisogna dire, che il fenomeno fascismo non è ancora conosciuto e valutato con senso storico «aperto». un lato, c'è un «santi» fermo schematismi d'epoca, dall'altro un «pio» mascherato che profitta di un «revisionismo» storico di parte. Sarebbe ora di ritrovare il filo giusto memoria, senza ira e rigidità ideologiche e scoverare, per quanto possibile, il positivo dal negativo. Per capire e uscire dalla cultura di guerra che accomunò un'epoca. Per fare realmente pacificazione, cioè costruire elementi di pace.

Ma bisogna prender atto di realtà storiche, così come sono avvenute. Citiamo da un libro di memorie di uno scrittore, Carlo Mazzantini, che ci racconta come a 16 anni andò «A cercare bella morte» (questo il titolo del libro) arruolandosi da «ribelilla» nelle milizie di . Come lui fecero molti altri ragazzi, cresciuti in una situazione di «totalitaria» manipolazione delle coscienze, presi nel gorgo di un'eccitazione distorta, derivante da un'educazione fondata sul vuoto politico ed etico, il loro animo si affidava per lo più agli «inni» del regime. Mazzantini così ricorda la sua esperienza di «rastrellatore» di partigiani nelle vallate alpine del Piemonte: «Sì, uccidevamo continuavamo cantare. Lassù fra montagne facevamo nostre faccende di sangue, ma al ritorno ce ne scrollavamo di dosso il ricordo col frastuono dei nostri canti... traversammo quei diciotto di e di sangue con un gran cantata. Era tutta la nostra cultura, tutto ciò imparato da quei vent'anni dentro i quali eravamo nati, mezzo attraverso il quale avevamo appreso il mondo...».

E' un ricordare onesto e veritiero ci consegna la zione di «isolamento» dei militi Salò, che pure faceva parte dell'esercito «legale» contro i «ribelli». Ancora: ricorda la sensazione di attraversare «paesi deserti, dove erano scomparse le consuete forme di vita associata, dove non c'era più autorità, solo quella macchina di armi che poteva scorazzare liberamente per strade non più battute da nessuno». Infatti. La popolazione faceva deserto intorno ai fascisti. Erano considerati estranei, altra cosa rispetto alla vita della gente normale. E dunque: mettere sullo stesso piano partigiani, popolazione e militi di Salò? Una cosa è l'umana comprensione e la pietà per i morti, altra cosa il giudizio storico e gli insegnamenti che dalla Storia dobbiamo trarre.

I RIFONDAZIONE SUL RITORNO DEI TIR NEL TUNNEL

«Invece di accusarci schieratevi con noi»

AOSTA

E' polemica tra il Movimento verde alternativo e il partito della Rifondazione comunista sulla questione della regolamentazione del traffico nel tunnel del Monte Bianco. I Verdi alternativi della Valle d'Aosta respingono le accuse di Rifondazione comunista che ha accusato il movimento di avere «fatto un'inversione a 360° sulla questione». E replicano. «La posizione dei Verdi alternativi sul tema è sempre stata chiara e coerente come dimostrano le decine documenti, di articoli, di interventi nel di due anni e mezzo di lotte». Rifondazione comunista, aggiunge il movimento «invece di sparare contro chi conduce con tutte le sue forze una battaglia decisiva per l'avvenire della regione, scenda in campo al nostro fianco insieme ai comitati e alle associazioni per organizzare una forte e vincente al ritorno del Tir tonnellate».

Il Movimento verde alternativo dice che «fino dai giorni successivi sciagura del tunnel del Monte Bianco (Sarre 21 maggio '99) prese posizione contro il ritorno dei Tir da 40 tonnellate. Tale posizione di poneva come obiettivo - dicono i Verdi - una riduzione del numero dei "poids lourd" e delle loro dimensioni attraverso una limitazione dei in base al peso. limite delle tonnellate è stato assunto perché già utilizzato proficuamente in altre realtà come la Svizzera». «L'orientamento dei Verdi e di tutte le altre associazioni e movimenti che si battono contro il ritorno indiscriminato Tir - efferma ancora il movimento - è stato sempre in sintonia con gli orientamenti della popolazione».

Se esistono posizioni differenti, concludono i Verdi alternativi «siamo pronti a confrontarci in tutte le sedi, a partire dal pubblico dibattito organizzato da Legambiente venerdì 26 ottobre, occasione significativa di confronto tra le forze politiche in Valle sul tema del tunnel del Monte Bianco». [a. c.]

POCHI RILEVATORI E I QUESTIONARI NON ARRIVANO

Censimento, avanti con il freno a mano

G

Il censimento è partito, ma zoppicando. Questionari che arrivano in ritardo da Roma, cittadini che non hanno ricevuto i moduli da compilare, rilevatori che danno forfait all'ultimo minuto: in di indagine Istat, lo statuto speciale non salva la Valle d'Aosta dal livellarsi alle disfunzioni del resto del Belpaese.

Il censimento dovrebbe fotografare la popolazione in un preciso momento storico: l'Istat ha scelto lo scorso weekend, 20 e 21 ottobre. Ma a quella data molti cittadini non ancora visto l'ombra di un rilevatore incaricato dal Comune consegnare i moduli. «Chi non ancora il questionario, lo riceverà giorni - dicono i coordinatori dell'ufficio censimento, allestito primo piano del municipio - È un lavoro difficile, non sempre i rilevatori trovano qualcuno in casa, e sono costretti a fare più tentativi». Un'indagine certosina fatta porta a porta, d'accordo, ma i rilevatori sono meno di quanti il Comune aveva stimato di arruolare: 46 contro i previsti 55. «Abbiamo avuto più di cento domande e allestito per insegnare a compilare i moduli - spiega Margherita Migliasso, funzionario dei servizi anagrafici del Comune - ma prima dell'esame finale alcuni sono spariti».

La città stata suddivisa in e i rilevatori - per lo più studenti, ma anche p - suonano i campanelli il loro malloppo di fogli. Sono pagati centimo, un tot per ogni questionario compilato e riportato indietro. «È logorante - spiega una studentessa che si è calata nei panni rilevatrice -. Sono tutti molto diffidenti, sospettosi inghippo del fisco, soprattutto quando devono dare metratura loro abitazione. E c'è anche molta ignoranza». L'ufficio statistiche stimato il 30 per cento i cittadini che non sarebbero stati in grado compilare il questionario da soli. «Ora invece ci accorgiamo che percentuale è dell'80 per cento» dice la Migliasso. I rilevatori aiutano a compilare i moduli, i tempi si allungano. Il termine per la consegna è l'11 novembre, non escludiamo dicono all'ufficio censimento.

La questura intanto rinnova ai cittadini l'invito a richiedere ai rilevatori di esibire il tesserino di riconoscimento, per evitare di cadere in truffe o raggiri. Situazioni ritenute sospette possono essere segnalate con tempestività alle forze di polizia.

Una rilevatrice al lavoro con il tesserino di bene in vista.
Dei 55 incaricati previsti, il Comune è riuscito ad arruolarne solo 46

Da sinistra, la coppia Nicole Blanc e Alex Dal Grande e il duo Monica Picciavani e Marco Diodato, neo campioni italiani

A TORINO NEI CAMPIONATI DI LISCIO TRADIZIONALE

Due titoli tricolori vinti dai ballerini valdostani

AOSTA

Affermazioni di prestigio per i ballerini valdostani impegnati a Torino, nell'ambito dei Campionati mondiali di danza sportiva, nei Campionati italiani assoluti di ballo liscio tradizionale. classe A, la più elevata in una specialità come la danza sportiva riconosciuta dal Coni e in predicato per entrare tra le specialità olimpiche, i ballerini valdostani hanno ottenuto due titoli tricolori. A fregiarsi dello scudetto è stata, nella categoria 16-18 anni, la coppia formata da Nicole Blanc - Alex Dal Grande, mentre nella categoria 14-15 anni il titolo lo hanno portato in Valle il duo Monica Picciavani - Marco Diodato. I ballerini del Circolo culturale sportivo Cral Danza hanno ottenuto anche 2° posto e riconoscimento di vice campioni italiani, nella classe - categoria 14/16 anni con la coppia Sabrina De Canal - Andrea Forestier. Il CCS Cral Danze Aosta ha nella squadra agonistica una dozzina di coppie che lungo l'anno girano soprattutto il Nord Italia a mietere successi. Tre le coppie di ballerini professionisti: Luciana Bosi - Alberto Ercolai, Luigi Mastroianni - Cinzia Amato e Michel - Stefania Mastroianni. Una particolarità contraddistingue la scuola di ballerini valdostana è la tradizione familiare che impera e che ha Stefania Mastroianni figlia di Luigi e Michel Blanc fratello della campionessa italiana gli esempi più eclatanti. Tra i successi di questa stagione sono da sottolineare anche le vittorie ottenute da alcune valligiane Campionati del Italia di classe disputati a Desio.

I ballerini del CCS Cral Danze Aosta hanno scuola il lunedì e giovedì mentre gli agonisti si allenano la settimana. Pronti a nell'arena agonistica per il Circolo aostano sono 5/6 coppie che nella prossima stagione rinforzeranno la compagine nelle competizioni. [a. c.]

ARREDO CASA
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• MOBILI USATI
• ASSISTENZA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse
Dipartimento risorse naturali
Amérique, 127/a
11020 Quart - tel. 0165.776111
Ufficio Appalti - tel. 0165.776285 - 776229 - fax 0165.765814

Estratto pubblico incanto

Oggetto: di n. 1 fuoristrada 4x4 a trasporto promiscuo di persone / cose, con cessione di n. 1 fuoristrada 4x4 Daihatsu "Rocky" da assegnare all'Ufficio Antincendio Boschivo della Direzione del Corpo Forestale Valdostano.
Importo a base d'asta: lire 60.000.000 (Euro 30.987,41) IVA esclusa.
Termine di presentazione offerta: le offerte devono pervenire entro le ore 17.00 del giorno 19/11/2001 all'indirizzo di cui sopra.
Documentazione: i documenti da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono essere richiesti presso l'Ufficio Appalti del Dipartimento Risorse Naturali, sito in località Amérique, 127/A, nel Comune di Quart (tel. 0165.776285 - 776229) o richiesti tramite posta elettronica: a.aulas@regione.vda.it
IL COORDINATORE dott. Edi Pasquettaz

A.R.E.V.
Estratto rettifica e proroga dei termini bando di gara (G.U.C.E. 218 del 20/09/2001)
Procedura ristretta - accelerata
Ente appaltante: A.R.E.V. Association Régionale Eleveurs Valdôtains - Région Borgnalle, 10/L. tel. 1253 cf. 80016770077. Cat. 6a Dl.gs 157/95 numero di riferimento dalla CPC n. 8[4; servizi assicurativi. E' stato introdotto un secondo Lotto relativo a: "Abbattimento per gravi difetti di capi di specie bovina", il cui premio presunto è di 2.065.827,60 (Lit. 4.000.000.000). Luogo e data di apertura delle offerte: a) Sede dell'Associazione: A.R.E.V.; b) in data 15.11.2001 (ore 10). Durata del contratto: tre anni, con facoltà per l'Ente appaltante, limitatamente al lotto 2, di rescindere il contratto ad ogni scadenza annuale. La richiesta di invito deve pervenire all'A.R.E.V. entro il 2.11.2001. Copia completa del bando può essere richiesta presso la sede dell'A.R.E.V., fin dalla pubblicazione del presente avviso. Data di invio rettifica del bando alla G.U.C.E.: 15 ottobre 2001. Data di ricevimento rettifica del bando: 15 ottobre 2001.
Responsabile procedimento: il direttore Edi Henriet.

Al Festival del cinema italiano sono in 26 a dover assistere alla proiezione di 5 opere al giorno

Fatica e entusiasmo dei giurati popolari

Alessia Marcuzzi e le «iene» sono gli ospiti di domani sera

UN «mestiere» non così riposante come potrebbe sembrare, quello dei 26 membri della giuria popolare del «Premio Saint-Vincent per la fiction italiana»: 5 film da visionare ogni giorno, prendendo qualche appunto al termine di ogni proiezione, per non rischiare di perdere il ricordo di un'impressione che potrebbe rivelarsi importante al momento di scegliere a quale, tra le 16 proposte in gara, attribuire la grolla d'oro per il miglior film. Felice Laudadio, direttore artistico del festival, li aveva avvisati quando aveva inaugurato la manifestazione lunedì scorso: «Vi aspetta un lavoro faticoso».

«Una bella fatica davvero, cinque film al giorno sono tanti» conferma Rosangela Lappa, di Milano, alla sua prima esperienza in una giuria popolare. Si è appena seduta in una delle poltroncine dedicate ai giurati e si prepara a seguire «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, l'ultimo film della giornata di martedì, proiettato alle 10 di sera. «Ho partecipato al concorso di "Tv Sorrisi e Canzoni" e avevo voglia di provare questa esperienza, anche se non posso dire di essere un'esperta di cinema - spiega -. Siamo impegnati full-time, ma devo dire che finora è tutto molto gradevole. L'organizzazione del festival è ottima e le persone che ci lavorano fanno di tutto per metterci a nostro agio».

Anche Rita Moglia, di Asti, un'appassionata di cinema che quest'anno fa parte per la terza volta della giuria popolare, risparmia i complimenti per una manifestazione a cui è molto affezionata, e spiega: «Mi piace molto andare al cinema, e non mi stanco, anche se il ritmo qui è molto intenso. Credo che in ogni film ci sia sempre qualcosa che ti può arricchire, anche su argomenti che magari non condividi o che non incontrano i tuoi gusti».

La giuria popolare «lavorerà» fino a domani, poi si riunirà per decidere chi premiare. Una decisione non sempre facile. «L'anno scorso c'è stata una riunione lunghissima, discussioni animate, sembrava che non riuscissero a mettersi d'accordo - spiega Marco Fiore, capo ufficio stampa del Casinò e del Premio -. Ad un certo punto è dovuto intervenire Laudadio per invitarli alla calma». Il regista è entusiasta «di vedere tanto coinvolgimento e tanta passione». Le giornate delle premiazioni si avvicinano: domani alle 20,45 al Palais St-Vincent verranno consegnate le «Telegrolle» dedicate alla fiction e alle soap-opera italiane e sabato ci sarà la serata dedicata alle grolle d'oro per i film vincitori. Al Palais i lavorando per installare le scenografie che faranno da sfondo alle cerimonie di premiazione. Per ultimare i lavori, i film in programmazione nella giornata di ieri sono stati tutti spostati dal Palais alla sala Gran Paradiso. Fra gli ospiti a sorpresa, venerdì ci saranno Alessia Marcuzzi, con le troupe de «Le iene».

Alessia Marcuzzi, che sarà alla premiazione di domani della rassegna con lo staff delle «Iene», il programma di Italia Uno

OGGI SI CHIUDE CON «VAJONT»

Tutti gli spettacoli sono stati spostati nel salone Gran Paradiso del Billia

CINQUE film oggi in programma al Premio St-Vincent, giunto alla quarta giornata di programmazione. Per consentire di ultimare le scenografie e gli allestimenti per la cerimonia di consegna delle «telegrolle» dedicate alla fiction Tv, prevista per domani al Palais, tutti gli spettacoli sono stati spostati alla sala Gran Paradiso dell'Hotel Billia.

Il di alle 9,30 con il primo film, «Le parole di mio padre», di Francesca Comencini, liberamente ispirato al celebre romanzo di Italo Svevo «La coscienza di Zeno», presentato quest'anno al Festival di Cannes nella sezione «Un certain regard». A seguire, «I Daniele Gaglianone, un giovane regista una lunga esperienza in documentari e cortometraggi, premiato in passato al Festival cinema giovane di Torino. Altri due film sono previsti nel pomeriggio. Alle 15,30 «L'uomo in più» con la regia di Paolo Sorrentino, che racconta le vite parallele di un cantante di leggera e di un calciatore; la sceneggiatura del film ha già ricevuto un riconoscimento, con l'attribuzione del premio Rai-international nel 1999. Alle 17,30 sarà la volta di «Tornando a casa» di Vincenzo Marra; ambientato a Napoli e in Sicilia, il film esperienze di vita di un gruppo di pescatori napoletani.

La giornata si conclude con l'ultimo film, alle 22: «Vajont» di Renzo Martinelli, un regista che ha lavorato a lungo in Rai e nella pubblicità e ha fatto il suo esordio nel cinema nel 1993 con «Sarahsarà». La storia ripercorre i tragici fatti di cronaca del 1963, quando una frana di enormi proporzioni si riversò nella diga veneta, provocando un'onda di acqua e fango alta 250 metri che spazzò via i paesi sottostanti, causando oltre 2 mila morti. Il cast del film è pieno di «star» del cinema, tra i quali Daniel Auteuil, Michel Serrault, Laura Morante, Leo Gullotta e Philippe Leroy.

Laura Morante in una scena del film «Vajont». In alto, Francesco Comencini

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

CASINO DE LA VALLEE
VALLE D'AOSTA

PALAIS SAINT-VINCENT

Premio Saint-Vincent

FICTION ITALIANA

dal 23 al 28 ottobre 2001

Venerdì 26 ottobre
Cerimonia di premiazione delle **TELEGROLLE** 2001
ore 20,30 - Palais Saint-Vincent

ad invito
Sabato 27 ottobre
Cerimonia di premiazione **D'ORO PER IL CINEMA**
ore 20,30 - Palais Saint-Vincent

Domenica 28
Anteprima nazionale del film **RESURREZIONE**
di Paolo e Vittorio Taviani
ore 18 - Palais Saint-Vincent
Ingresso libero

Premio Saint-Vincent

CINEMA ITALIANO

Proiezioni al Palais Saint-Vincent - Ingresso libero - Saint-Vincent - Valle d'Aosta - www.casinodelavallee.it - eventi@casinodelavallee.it

STREAM TV UFFICIALE DEL PREMIO

Le serate trasmesse, in diretta TV, dalla rete televisiva CINEMA STREAM a partire 21

UN GRUPPO DI LAVORO HA ESAMINATO L'IPOTESI DELLA MOTRICE A IDROGENO DA IMPIEGARE IN VALLE

Allo studio il treno del futuro

«Progetto non inquinante di rilievo nazionale»

Alessandro

AOSTA

Un'automotrice ferroviaria con celle a combustibile. A questo progetto sperimentale si è dedicato, su iniziativa congiunta della presidenza Regione Valle d'Aosta e dell'assessorato dell'Ambiente della Regione Piemonte, un gruppo di lavoro che si è riunito l'altro giorno nel palazzo di piazza Deffeyes. Per presentare questo «oggetto misterioso», erano stati convocati i giornalisti, che però prima sono stati messi «in attesa» sotto i portici del palazzo regionale, poi rimandati a casa con un pugno di mosche: conferenza stampa annullata e spiegazioni sul progetto affidate a una nota scritta dalla presidenza della Regione. Il progetto - si legge - si propone di realizzare e sperimentare, utilizzando a tale fine il servizio trasporto passeggeri sulla linea ferroviaria Aosta-Chivasso-Torino, un'automotrice a sistema di generazione elettrica a bordo costituito da celle a combustibile e la costruzione di un impianto per la produzione, lo stoccaggio e il rifornimento di idrogeno liquido per i veicoli ferroviari».

Nella sostanza, il progetto si propone di costruire un'automotrice il cui motore, anziché utilizzare un prodotto inquinante come la nafta, oppure alimentato da una linea elettrica che in Valle sarebbe tutta da costruire, utilizzerebbe come combustibile l'idrogeno prodotto da un impianto alimentato con energia idroelettrica fornita dalla Cva (Compagnia valdostana acque). Il tutto rientra nei programmi del ministero dell'Ambiente per la riduzione delle emissioni di gas serra. «La Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, fermo restando la necessità di risolvere le problematiche relative al ripristino delle linea ferroviaria Aosta-Chivasso e al mantenimento delle stessa nel Piano nazionale trasporti - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha partecipato all'incontro con gli assessori Piero Ferraris e Claudio Lavoyer - hanno ribadito il sostegno al progetto, peraltro già manifestato in occasione della sua presentazione al ministero dell'Ambiente, ritenendo che debba essere inserito a pieno titolo tra i programmi di ricerca di rilievo italiano per la riduzione delle emissioni inquinanti, in considerazione delle tecnologie di generazione elettrica a idrogeno e della concreta possibilità di applicazione delle stesse ai veicoli adibiti ai servizi di trasporto pubblico».

Il progetto, oltre le Regioni Valle d'Aosta e Piemonte, coinvolge l'Atm (Azienda torinese mobilità), la Satti, il Centro ricerche Fiat, la Alstom Ferroviaria, la Sapio produzione idrogeno ossigeno, il Politecnico di Torino e la Compagnie valdôtaine des eaux.

Il centro ricerche Fiat, impegnato nel progetto del treno a idrogeno che potrebbe essere utilizzata in Valle d'Aosta

UN CORSO DI AGRARIA

«Architetti» di aree verdi a lezione

AOSTA. Due anni dopo la prima trasferta in terra valdostana, la Facoltà di Agraria di Torino torna ad Aosta con un corso post laurea di perfezionamento in «parchi, giardini e aree verdi», che partirà il prossimo febbraio.

Il corso a numero chiuso, organizzato con la collaborazione della Comunità montana Mont Emilius, sarà articolato in duecento ore di lezione, con seminari otto ore al giorno. Cinque dei quaranta posti totali sono riservati a laureati valdostani. Il titolo richiesto a tutti i partecipanti è la laurea in Scienze agrarie, Scienze forestali, Architettura, Scienze biologiche, Ingegneria ambientale, Scienze naturali e Beni culturali ambientali, oppure il diploma in produzioni vegetali.

Il corso docenti universitari della Facoltà di Architettura e di Agraria e da liberi professionisti. Lo scopo è fornire elementi fondamentali sulla progettazione di parchi, e giardini in ambito urbano o extraurbano, pubblici o privati. Il corso, assicurano gli organizzatori, schiude le porte a una professione che sta vivendo un vero boom, andando a braccetto con la crescente sensibilità ecologica dimostrata dalle amministrazioni pubbliche.

Sede del corso sarà Aosta o Comune limitrofo. Le preiscrizioni devono pervenire a mano o con una raccomandata alla segreteria della facoltà di Agraria entro il novembre. Il primo dicembre sarà il test di ammissione nell'aula magna della facoltà di agraria di Torino. (gl. ob.)

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Incontro con gli operatori turistici

È in programma oggi alle 17 al Centro congressi un incontro con gli operatori turistici dall'Alta Valle, organizzato dall'assessorato regionale del Turismo nell'ambito degli appuntamenti indetti di concerto con l'Associazione albergatori Valle d'Aosta. L'assessore regionale Turismo Claudio Lavoyer illustrerà i contenuti della legge regionale 19 del 2001 con particolare riferimento alle «nuove opportunità che gli interventi regionali offrono nel settore turistico-ricettivo e commerciale».

GRESSONEY LA TRINITE'

Ristrutturazione del municipio al vaglio del Consiglio

È convocato per le 18 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo argomento: l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione della casa municipale e dell'antistante piazzetta.

AOSTA

Riunione tra gruppi religiosi per parlare di pace

E' in programma oggi alle 21 nel salone parrocchiale di Santo Stefano una riunione nove gruppi di differenti religioni per fare una riflessione sulla pace. L'incontro è aperto al pubblico.

AOSTA

Viérin a Roma per la Conferenza Stato-Regioni

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è oggi a Roma per partecipare alla Conferenza Stato-Regioni, convocata per esaminare questioni legate all'assistenza sanitaria e alla salute pubblica. Il presidente Viérin prenderà anche parte alla riunione della Conferenza Unificata per discutere i criteri di ripartizione dei fondi destinati alla tutela delle minoranze linguistiche. In mattinata Viérin parteciperà Conferenza dei presidenti delle Regioni, chiamata a rinnovare la rappresentanza dell'Italia nel Comitato delle Regioni dell'Unione Europea con la nomina dei 24 rappresentanti (12 titolari e supplenti).

MONTJOVET

Oggi l'approvazione del progetto rotonde

Oggi alle 18,30 si riunisce il Consiglio comunale di Montjovet. Tra i punti all'ordine del giorno la modifica dello statuto comunale, l'approvazione del progetto per la realizzazione di due rotonde sulla statale 26 e alcune adozioni non sostanziali al piano regolatore.

AOSTA

Corso per accompagnatori di malati gravi

Alle 21 di oggi l'associazione «Il bruco e la farfalla» presenta, nei locali del Centro di servizio per il Volontariato in Porta Pretoria 19, l'ottavo corso di preparazione e inserimento per accompagnatori di persone colpite da malattie gravi in fase terminale.

GRATUITO E DURA 2

Verrès, corso per smettere di fumare

VERRES. Nella lotta al fumo la Lega italiana per la lotta contro i tumori trova a Verrès un insolito partner: la biblioteca comunale. La biblioteca presieduta da Aurora Baldi ha infatti organizzato, in collaborazione con la sezione di Aosta della Lega della lotta contro i tumori di «disassuefazione dal fumo».

Le lezioni per dimenticare la sigaretta si avvalgono di una metodologia che vede il fumo come un comportamento che soddisfa diverse funzioni: abitudine, piacere, risposta ai bisogni psicologici, rassicurazione e dipendanza fisiologica. Il corso s'inizierà il 6 novembre e durerà fino al 20 dicembre: dieci incontri serali tipo «terapia di gruppo» per mettere al bando la dipendenza dalla nicotina. Il gravoso incarico di liberare i tabagisti è affidato a un esperto, il professor Roberto Croatto.

Il corso è gratuito ma è richiesta l'iscrizione all'associazione contro i tumori (dieci mila lire). Le iscrizioni, limitate a dodici persone, sono aperte alla biblioteca di Verrès. [gi. ob.]

SICUREZZA IN MONTAGNA

Soccorso alpino sui banchi di Strasburgo

AOSTA. Le tematiche del soccorso alpino a livello internazionale i problemi del soccorso in montagna sono stati al centro di un confronto, svoltosi ieri a Strasburgo, fra i parlamentari europei «amici della montagna» e una ventina di esperti della Commission internationale de Sauvetage Alpin (Cisalkar), della quale fa parte anche il Soccorso Alpino Valdostano.

A introdotto i lavori il deputato europeo valdostano, Luciano Caveri. «Il Parlamento europeo è interessato a comprendere più approfonditamente le tematiche legate al soccorso in Europa», ha detto l'esponente dell'Union valdôtaine. Anche l'alpinista e deputato europeo Reinhold Messner è intervenuto nel dibattito, al termine del quale è stata annunciata la costituzione di un gruppo di lavoro che si occuperà di diversi filoni: finanziamenti europei per la formazione e l'innovazione tecnologica, progetti transfrontalieri, per il volo degli elicotteri, uso in Europa di strumenti per la sicurezza degli sciatori fuoripista, cooperazione nel soccorso fra Europa e Paesi del Terzo Mondo. [r. a.]

PROSEGUE CON SUCCESSO IL PROGRAMMA CENTRATO SULLA COMUNICAZIONE TRA ALUNNI E INSEGNANTI DELLA COMUNITA' EUROPEA

«Straparlando» si imparano nuovi linguaggi

In Valle coinvolte due scuole

SAINT-MARCEL

Prosegue con ottimi risultati, nell'ambito Progetto educativo «Socrates», il programma «Straparliamoci» cui partecipano: per la Spagna il Colegio Divin Salvador di Utrera, per la Polonia la Szkutala Poostawo im. I Taligi di Ustka, per il Belgio l'Institut St-Joseph di Chiney, per la Francia l'Ecole St-Raphael di Quimper e per l'Italia due scuole della Valle d'Aosta: l'Elementare di St-Marcel e la Media di Nus.

Il progetto, dice l'insegnante coordinatrice Paola Menegotto «è centrato sulla comunicazione verbale e non verbale per comunicare alunni e insegnanti di scuole appartenenti alla Comunità europea». Nei giorni scorsi, mettere a punto il programma «Straparliamoci» gli insegnanti impegnati nel progetto si sono incontrati a Chiney in Belgio. Il gruppo, dice la docente valdostana «ha valutato le attività svolte nei due anni precedenti e constatato che, sia per quanto concerne gli alunni sia gli insegnanti, sono aumentate le abilità riguardo all'uso delle nuove tecnologie. Il gruppo ha ricevuto notevole impulso dai colleghi belgi che possiedono nella loro scuola aule tecnologicamente attrezzate e uno staff di insegnanti con una buona preparazione informatica».

Il progetto «Straparliamoci» ha consentito di incrementare l'uso di nuove lingue [illegible] e a questo proposito, Paola Menegotto «la scuola di St-Marcel ha iniziato contemporaneamente al progetto sperimentazione su tutte le classi in lingua inglese». Per la programmazione delle attività per l'anno scolastico 2001-2002 «è previsto di lavorare su fatti musicali con particolare attenzione alle canzoni. Gli alunni dei paesi che partecipano al progetto - dice la coordinatrice - si scambieranno canti popolari, canzoni semplici e canzonette. Parallelamente gli insegnanti impegnati nell'insegnamento dell'inglese cureranno gli aspetti musicali e creeranno materiale da scambiare con i partners». Nel corso dell'anno ci saranno scambi di insegnanti tra i differenti paesi che partecipano al programma e St-Marcel ospiterà un'insegnante belga, una francese e una polacca. Le insegnanti belga e francese lavoreranno con le classi valdostane su attività legate alla lingua francese orale mentre l'insegnante polacca, che in Polonia insegna inglese, impartirà lezioni su argomenti ludici in lingua inglese. «Per quanto ci riguarda - dice Paola Menegotto - stiamo anche verificando la possibilità di reperire fondi per organizzare un soggiorno di studi per la 5ª elementare di St-Marcel in Francia a Quimper».

Il gruppo degli insegnanti che nei giorni scorsi ha partecipato all'incontro tenutosi a Chiney (in Belgio) per mettere a punto il programma «Straparliamoci»

Istituti privati accoglienti e professionali

In tutto casuale, non siamo infatti abituali lettori de *La Stampa*, abbiamo letto un articoletto, a firma Lorenzo Gillo, che riferisce una scarsa presenza di alunni con handicap presso gli istituti privati cattolici. Siamo i genitori di Chiara, bimba down che frequenta l'Istituto San Giuseppe ad Aosta. Quello che ci preme dire è che a noi, a differenza di tanti sedicenti «esperti», non interessano tanto i dati grezzi e (che se letti con la dovuta attenzione possono essere interpretati in modo clamorosamente differente rispetto a quanto sostenuto dall'articolista); a noi interessa sottolineare che ogni cosa ha valore ed è giudicata dal «quanto», dal «come» la fai. Abbiamo scelto l'Istituto San Giuseppe perché garantisce a nostra figlia un'alta professionalità, modo di essere accoglienti e nostri principi un'ottima e continua collaborazione scuola-famiglia indispensabile soprattutto in questi casi. Non ci siamo accorti di particolari segni di insofferenza o contrarietà all'inserimento nostro figlia in classe, al contrario. Ancora una volta il principio della libertà di educazione consente, a chi lo desidera, di scegliere per i propri figli un luogo adeguato e accogliente per la loro crescita personale. Di questo ringraziamo innanzitutto le suore di San Giuseppe che portano avanti questa opera, quindi l'amministrazione regionale che valorizza quest'opera e che consente a tutti i cittadini di potere liberamente scegliere in barba a quanto imprudentemente detto dal succitato articolista.

Paolo e Danila Bonino
Aosta

La lettera non smentisce - né potrebbe - i dati sugli handicap inseriti nelle scuole cattoliche. Piuttosto si accenna a una interpretazione clamorosamente differente che non viene però evidenziata. Ed è un peccato perché questa, sì, poteva essere oggetto di confronto. Circa la prevalenza del «come si fanno le cose rispetto al «quanto», posso anche essere d'accordo. Ma, nel nostro caso, la «quantità» è talmente bassa da diventare elemento negativo di riflessione. [l. g.]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (tel. . 74401, v. Grand Paradis,).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (e porte ap.). Le farmacie *Chenal* (t. 262133, Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3. *Veltournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITA' MONTE EMILIUS. *Pont Suaz* (t. 0165 43693), località Pont Suaz, 1.

COMUNITA'GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1).*

RaiTre -
14; 19,35; 22.45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Quota agricoltura

France 2
12,00 Le Journal
12,45 Inspecteur Derrick, série
13,50 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Qui est qui?, jeu
18,00 La Groupe,
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,20 Question ouverte
Envoyé spécial
23,05 Comme au cinéma
01,10 Journal de la nuit

Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, série
14,55 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,25 C'est mon choix
17,20 L'homme invisible
18,15 Top
18,40 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 Urgences, série
22,45 Cinémagie
23,15 Le 23:15
23,40 Le

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da

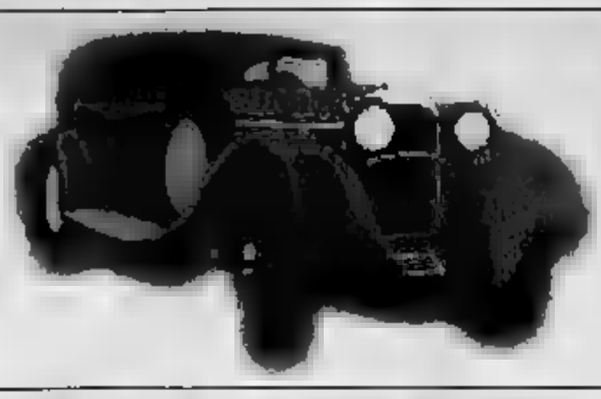
FESTA DELLA CASTAGNA A LILLIANES

LILLIANES

Lillianes si prepara a festeggiare la castagna una festa organizzata dalla Pro Loco che inizierà oggi, alle 21 nel padiglione, con una gara di belote a coppie fisse e continuerà domani con una serata da discoteca con Midnight Express.

La scelta del periodo coincide con la massima attività della cooperativa «Il Riccio», che ha sede nel Comune e che è presieduta da Marie Badery. Nata alcuni anni per valorizzare un prodotto, la castagna, che rischiava di scomparire, conta circa 50 soci che, dopo un'accurata selezione nella fase della raccolta, separano per grandezza le castagne e le confezionano. Le castagne più grandi sono vendute fresche e le più piccole sono utilizzate per la produzione di farina e di frutti secchi. La commercializzazione delle castagne e la remunerazione adeguata del prodotto, fanno aumentare di in il numero degli iscritti che l'anno scorso ha conferito circa mila chilogrammi di castagne. E saranno proprio loro ad animare la giornata domenica con il conferimento delle castagne (dalle 8 alle 10,30) che parteciperanno al concorso. Dopo la messa delle 10, che vedrà la partecipazione del gruppo storico locale in alle 11,30 saranno premiate le migliori castagne. Dopo il pranzo valdostana, caratterizzato da antiche ricette a base di castagne, alle 14,30 si svolgerà il gioco di i palet. Alle 16,30 si effettuerà il sorteggio dei biglietti vincenti della lotteria «Castagnata 2001» e alle 21 si ballerà la Midnight Express. La giornata di sabato sarà invece dedicata ai bambini. Alle 16 l'associazione «Il Lombrico» organizzerà un pomeriggio di animazione con gran festa per adulti e bambini. La serata danzante con l'orchestra «I Baroni» chiude la giornata. [d. g.]

INQUINAMENTO



L'usato che cerchi L'usato garantito!!

L'AUTOCENTER

CONCESSIO TOYOTA
Loc. Grand Charriere,
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE

TOYOTA CARINA 1.6 *5W Gli abs clima*	*1997*	L.	*15.500.000*
CELICA Turbo 4WD Clima	*1992*	L.	*13.400.000*
SW abs clima		L.	*23.800.000*
RENAULT NUOVA CLIO 1.2 RT CLIMA	*1998*	L.	*12.600.000*
FIAT PUNTO HGT *Navi sat CD 6 km 2.600*	*04/01*	L.	*26.900.000*
CITROEN SAXO *1.1 SX 3porte*	*1997*	L.	
FIAT MAREA 1.6 *SW ELX ABS clima*	*11/98*	L.	*15.900.000*
SUZUKI *BALENO 1.3-16v clima*	*11/97*	L.	*8.900.000*
1.8 clima ABS		L.	*10.700.000*
NISSAN *MICRA 1.3 N-CVT clima*	*1996*	L.	*9.700.000*
CITROEN *KSARA SW 1.8 abs clima*	*1998*	L.	
CITROEN *AX 4x4 Sports Kat*	*1993*	L.	*7.600.000*
RENAULT *LAGUNA 1.8 16v S.W. Abs Clima*		L.	

TOYOTA *RAV 4 Fun 3 porte Abs Clima*	*1999*	
ISUZU *TDS 3.1 pick up clima hard top*		
OPEL *Frontera SW t.d. ecodiesel*	*1992*	
TOYOTA RAV 4 *5 porte clima*	*1998*	
TOYOTA RAV 4 *5 porte clima*		

VEICOLI

FIAT *Scudo TD 3 posti clima*	*1998*	L.	*21.400.000+Iva*
NISSAN *Vanette Cargo km. 35.000*	*1997*	L.	*13.900.000*

GARANTITO DA NTER

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - SKODA

- Fiat Marea	week-end 2.4 TDI	'97
- Fiat Punto	1200 p climatizzatore	'97
- Fiat Punto	5p. 1200	'95
- Fiat Bravo	1.4 12V autoradio	'98
- Fiat Uno	1100	'91
- Fiat 500	sulte clima v. metallizzata	'94
- Alfa 75	2000 benzina	'91
- Alfa 164	2000 benz	'93
- Alfa 146	1600 5p	'95
- Ford KA	1.3 vetri elett. Chiusura centralIz.	'97
- Jeep Cherokee	diesel	'89
- Skoda Felicia	wagon 1.9 diesel	'97
- Skoda Octavia	berl. GLX 1.6 101cv	'98
- Ford Escort GHIA	sw 1.8 benz. clima	'97
- Ford Puma	coupé 1.6	'98
- Audi A3	TDI 110cv climatronic 2 Airbag	'97
- Audi A3	1.6 102 cv climatronic radio cd gomme antineve	'97
- Audi	80 2000 benz kat	'92
- Daewoo Lanos	1400 2 airbag clima cerchi in lega	'98
- Citroen AX 4X4	5p. 1400	'94
- Volkswagen polo	1.4	'97
- Subaru Justy	1.3 5p v. elett. chiusura centr.	'98
- Camper Riviera gt	2500 TDI ducato 7 posti come nuovo	'95

OFFERTA DEL
DAIHATSU YRV 1.3 CX SEQTRONIC A L. 25.000.000
Ampie possibilità FINANZIAMENTI, anche TASSO 0%

SkodaFabiaTDI
è Fabia Wagon
101CV km con 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep®

PER LA D'AOSTA

PT CRUISER LIMITED AUTOMATICA BLU

NUOVA PRONTA CONSEGNA

LE PROPOSTE L'USATO

GLI USATI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

FORD GALAXI TDI GHIA 110 CV	**'98**
SHARAN TDI 90 CV	**'98**
FIAT PUNTO SX 3 PORTE	**'00**
FIAT BRAVO HJT	**'00**
LANCIA Y ELEF. BLU	**'97**
VW PASSAT VARIANT 1.6	**'99**
AUDI TDI 110 CV	**'97**
CITROEN 1.5 D 5 PORTE	**'98**
SUZUKI VITARA 1.6 VERDE	**'90**
JEEP CHEROCKEE TD 3 PORTE	**'92**
CHRYSLER SE TD	**4/00**
VW GOLF TDI 5 PORTE 110 CV	**'98**
VW MAGGIOLINO RICOND.	**'73**
NISSAN MICRA 1.3 SUPER	**'95**
Y10 JUNIOR	**'95**
NISSAN PATROL	

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, - 11100 Aosta
Tel F 0165.554456
www.autointernational.net

Alpicar

Audi

USATO ALPICAR DISPONIBILE

ALFA 156 1.6 TS	1997	clima/abs/airbag
AUDI 2.5 TDI	1996	Full Optional
AUDI 1.8 T	1997	Full Optional
A6 1.8 T	1997	Full Optional
AUDI 1.6	1996	Full Optional/Tetto Apribile
320 IE	1992	clima cat
CITROEN 2.0 TD	2000	Full Optional
Y 1.2 LE	1997	Di Serie
LANCIA Y 1.2 LS	1996	Servo sterzo
C 250 TD ELEG	1999	Full Optional
OPEL TIGRA 1.4	1999	Di Serie
PEUGEOT 1.6 SW	1990	Di Serie
200 1.6 5P	1997	Airbag/Tetto apribile
SUBARU T	1995	Full Optional
SUBARU CW 2.0	1996	Di Serie
TDI 110CV	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN HIG. 130	2000	Full Optional
1.6 5P.	1995	Tetto Apribile
1.8	1999	Full Optional
VOLVO V40 1.9 TDI	1997	Full Optional
850 SW TDI	1996	Full Optional

VOLKSWAGEN AUDI PER LA D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 - 11100 - Tel. 0165.238838

IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

PEUGEOT

LISTA AUTOVETTURE
USATE IDEAL CAR

Modello	Cilindrata	Anno	Colore
Lancia Y	1242	1999	grigio metallizzato
Peugeot 106	1100	1997	nero
Ford Ka	1200	1996	nero clima telefono
Peugeot 406 sw td	2000	1998	grigio chiaro metallizzato
Fiat panda van	900	1997	bianco
Opel Tigra	1600	1996	grigio metallizzato
Fiat Uno	1000	1992	bianca Kat
Peugeot 306 xs	1600	1996	blu metallizzato
Peugeot 206 xt	1100	2000	grigio scuro
Peugeot 306 sw td	2000	1997	grigio metallizzato

Autovetture con un anno
di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165 765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

DINAMICAR
di ME NA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

BRAVO 1.6 AL797TM 1996 grigio met. - km. 65.000 - - chiusura centr. - s/s - vetri el.
MITSUBISHI PAJERO benz 1991 grigio - km. 72000 - optional
OPEL 1.8 SW 1995 - blu met. - clima - gancio traino
FIAT FIORINO FURGONATO 1.7 TDS AP 845 - 1998 - rosso centif. - radio - - vetri el.
1.6 16V SX AP 951 GP - anno 1997 - blu met. - km. - s/s centif. - radio plus - chius. centr. - vetri el.
MITSUBISHI 1.8 benz - 1992 -
NISSAN MICRA 1.3 SLX T092946T - 1993 -
TOYOTA CARINA E AL197TR - 1996 - grigio
TOYOTA 4 A0205766 - 1990 - blu met.
FIAT PUNTO 55 S 5P AK622BF - 1997 - bianco
ROVER 1.4 AP418GP - 1998 -
8002TC - 1999 - grigio chiaro - km. 71.000
OPEL SW 2.0 TD 16V - 1999 - - km. 44.000 full optional
AK806HY - 1997 - grigio scuro
FIAT TIPO 1.6 AO 230096 - 1994 - bianco
ALFA ROMEO 156 Sport Wagon 2.5 24v 2000 - 26000 - full optional
NISSAN MAXIMA BL 749 TK - blu - km. 0 - full optional
- 1989 -
FIAT PUNTO AL116TM - 1996 - grigio - km. 34.000

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

NODI DA RISOLVERE

ALTRO INCIDENTE SULLA «460»

Ancora un incidente sulla statale 460. E' accaduto martedì, poco dopo le 21, presso la frazione Mastri. E' stato uno scontro frontale, non ci sono state vittime, ma le due persone coinvolte sono rimaste seriamente ferite. Si tratta di Fabio Sanfilippo, 30 anni, di Torino e Alessandro Badella, 37 anni, di Cuorgnè. La strada è rimasta bloccata per oltre un'ora, solo intorno alle 22,30 è stato possibile liberarla. Inevitabili i disagi e la formazione di lunghissime code. Quella di martedì è un'immagine che si ripete da tempo. Per questo alcuni giorni fa (subito dopo la morte di altre due persone avvenuta il mese scorso) è esplosa la polemica e la rabbia dei sindaci che minacciano di bloccare la statale. Sulla questione è intervenuto anche Giuseppe Niedda, parlamentare nella passata legislatura e relatore del bilancio 2001-2003. «Nella finanziaria 2001 ci sono a disposizione 15 miliardi da spendere in tre anni per la statale 460 e c'è un progetto preliminare del tracciato Salassa - Rivarolo - Feletto - Lombardore che l'assessore provinciale, Luigi Rivalta aveva presentato a Rivarolo nell'aprile scorso».

Arriva la variante, ma solo a metà

Gli abitanti di Baio Dora: problema del traffico insoluto

Il progetto della variante di Baio Dora è stato approvato dalla Provincia, ma ci sono i fondi solo per il primo lotto tra Lessolo e Borgofranco, non c'è invece certezza sul secondo lotto

Revello

E' durata quasi dieci anni l'attesa degli abitanti della frazione Baio Dora. Ora il sogno della circonvallazione, la variante della provinciale 69 che dovrebbe togliere il traffico dalle strade della borgata, sta per diventare realtà. Un sogno che, comunque, si realizza solo in parte. C'è la certezza che verrà presto il primo lotto, utile per andare da Lessolo a Borgofranco; è tutto da discutere, invece, il completamento dell'opera, verso Quassolo e Tavagnasco.

Il progetto preliminare è stato approvato dalla Provincia: un tracciato di un chilometro e 200 metri, che parte dal campo di atterraggio dei deltaplani (tra Baio Dora e Calea) e, passando sopra l'autostrada e il rio Rosso, arriva fino al cimitero, al ponte sulla Dora. Resta da scegliere quale soluzione adottare per il sovrappasso della A5: un viadotto di 150 metri a 4 campate, oppure di 115 metri a tre campate. Nel primo caso, l'opera costerebbe 7 miliardi e 912 milioni; nel secondo, 8 miliardi e

Tutto questo, però, non basta al sindaco di Borgofranco, Faustino Francisca, e ai abitanti della frazione. «E' solo il primo lotto - dice il primo cittadino -. Non risolve il problema della strettoia della chiesa di San Rocco, nel tratto che verso Quassolo. Le possibilità non mancano. «C'è già una strada di campagna che dal cimitero sino al cavalcavia di Quassolo, e sarebbe anche disponibili per altri tracciati». E aggiunge: «Ogni giorno di passano ogni giorno due camion e 700 auto; alcuni anni fa dovetti emettere un'ordinanza per vietare il transito ai mezzi pesanti».

Entro fine anno dovrebbe essere pronto il progetto definitivo, per arrivare a quello esecutivo in primavera. «E' una buona notizia, ma la gente di Baio Dora è sfiduciata - continua Francisca -. E' dal '94 che si parla di questa circonvallazione, abbiamo già dovuto approvare due varianti al piano regolatore».

L'opera, comunque, è il primo passo concreto nel riordino della viabilità zona. Nel 2002 dovrebbero partire i lavori per unire la provinciale 69 alla statale «Fedemontana», a Colleretto Giacosa. «Il progetto è pronto - assicura l'assessore alla viabilità della Provincia, Luciano Ponzetti -, già finanziato con il Patto Territoriale». Resta da studiare la nuova circonvallazione di Borgofranco, sulla statale 419, con l'ipotesi di un nuovo casello proprio a Baio Dora. «C'è l'impegno di tutti - conclude Ponzetti -, anche perchè si creerebbe un ottimo collegamento tra Canavese e Biellese. L'anno prossimo sarà decisivo».

AVEVA FONDATO LA SATA CHE DA' LAVORO A 600 PERSONE

Cuorgnè, morto Cinotto decano degli industriali

CUORGNE'

Si è spento a Montecarlo, Piero Cinotto, 79 anni, presidente della «Sata» di Cuorgnè e titolare di numerose altre stabilimenti in Piemonte, Italia meridionale, Brasile e Argentina. Si era casa del Principato per un breve periodo di riposo dove stavano per raggiungerlo i figli Maria Grazia e Michele: il decesso è legato ai problemi respiratori che da tempo ormai lo affliggevano. Figura di primissimo piano nella vita economica canavesana, era il secondo di otto figli e fin dalla giovane aveva intrapreso la carriera di imprenditore, con anche i fratelli Giuseppe e Vittorio. Era stato presidente dell'Amma, l'associazione metalmeccanica; aveva fatto parte dell'Ente «Giusto Morgando», fu socio fondatore e presidente del Rotary Club Cuorgnè e Canavese, fu anche uno dei fondatori dell'Enfapi di Valperga. Nel '69 aveva dato vita alla Sata, il gruppo meccanico che in tutti i suoi stabilimenti dà lavoro a circa 600 dipendenti. «Un uomo amato dai suoi operai - ricorda chi lo conosceva bene -, quando l'alluvione del '94 danneggiò pesantemente una delle fabbriche in Val Bormida vide i suoi dipendenti lavorare giorno e notte per riaprire l'attività il più in fretta possibile. Piero disse: "Come faccio a non amare queste persone"». Altri lo ricordano quando, in azienda, dava consigli e spiegava i trucchi del mestiere a qualche operaio che voleva mettersi in proprio. Negli ultimi tempi trascorreva l'inverno nel Principato di Monaco: era partito per Montecarlo qualche giorno fa, sarebbe rientrato a Cuorgnè ai primi di novembre. Non si conosce ancora la data dei funerali.

CONCERTO CORALE. Alle 21 il coro La Rupe di Quincinetto tiene un concerto alla Casa dell'Ospitalità di via Burolo a Ivrea. Tutti gli amici della Casa sono invitati a prendere parte alla serata, che è a ingresso libero.

AQUILEGIA. L'associazione di via Caporal Cattaneo a Favria (0124.338844) sono, in novembre, diversi nuovi corsi: "Tempo di regali, costruiamoli con abilità, fantasia e cose semplici: la carta"; "Interpretazione dei cartigli egiziani, studio dei geroglifici e delle piramidi"; "Danze indiane e birmane: dalla valle dei templi l'armonia della danza sacra"; "Riprendiamoci l'umano: incontri con padre Severino Piovanelli". Tra gli altri corsi già avviati segnaliamo quelli artistici (mosaico, mandala, calligrafia), quelli dedicati a salute e benessere (shiatsu e yoga integrale), quelli di astronomia e astrologia semantica e quelli di danza (danze e ritmi afro, danza del ventre, danze folcloristiche internazionali).

INAUGURAZIONE. Sono e sorpresa per i bambini, domani a partire dalle 8, per l'inaugurazione del supermercato Crai di Torino a San Francesco al Câmpo (presso il nuovo centro commerciale).

Alle 15,30, nei locali del Vecchio Ospedale di Castellamonte, lezione di botanica (tenuta dal professor Bani). Stessa ora e diversa l'istituto "Morgando" di Cuorgnè per la lezione del professor Marco Papotti dal titolo "Una rivoluzione nella poesia: Giovanni Pascoli": il corso è quello di letteratura dell'Unitre Alto Canavese.

MOSTRA. La mostra personale dedicata all'opera grafica e pittorica di Elisabetta Mullano è visitabile al centro espositivo Ago.ar di vicolo dell'Arco 7 a Ivrea fino al 2 novembre. Informazioni allo 0125.45156.

I MARGARI. Appuntamento sabato 27 ottobre dalle 20, al ristorante Il Balmetto di Baio Dora di Borgofranco, per la tradizionale "Cena dei Margari". Le prenotazioni si effettuano direttamente al (0125.750315) o rivolgendosi tabaccheria di Ivana Vacchiero (0125.750041).

CANTO. Sono aperte le iscrizioni all'anno formativo 2001-2002 del corso di canto per bambini proposto dal Liceo musicale di Rivarolo nella propria sede di via San Francesco 14 (Istituto Santissima Annunziata). Il corso si articola in lezioni settimanali, in programma il venerdì dalle 18 alle 19, e si rivolge a bimbi e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi segreteria scuola (il martedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), o direttamente all'insegnante Maria Grazia Laino durante gli orari di lezione.

GINNASTICA. L'Aroi di Borgofranco organizza nella palestra comunale corsi di ginnastica di mantenimento per adulti e di aerobica. Le lezioni si svolgono il lunedì e il giovedì dalle 19.30 alle 21.30. Sono anche attivati corsi di ginnastica per gli "anni d'argento" il lunedì e il giovedì alle 16.30, e di yoga il martedì dalle 19 alle 20. Per informazioni telefonare allo 0125.750101.

Per domenica 4 novembre alle 12.30, presso la propria sede, il Gruppo Rocco Foglizzo propone una grande grigliata aperta ai soci (che costa 25 mila lire) e ai non soci (35 mila). Per le prenotazioni rivolgersi alla sede entro il 30 ottobre.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

LOCANA, ARCHIVIAZIONE. Finisce con l'archiviazione l'inchiesta della Procura sulla morte per caduta dal letto di un'anziana donna, Celestina Perelli, il 22 gennaio alla casa di riposo «Vernetti» di Locana. Il gip Tornatore ha accolto la richiesta pm Viteri nei confronti dell'assistente Anna Curetto, 33 anni, era stata indagata per omicidio colposo (era dall'avvocato Bianchetti), e dell'infermiera Graziella Forni, anni, di omissione soccorso (avvocato Vecchietti).

PAVONE, ANTIGRANDINE. Oggi alle 17.30, nel municipio di Pavone, è in programma un incontro fra amministratori della zona e rappresentanti dei coltivatori per discutere il problema dei mezzi di contro la grandine. Interverrà alla riunione anche Georgios Farazoulis, dirigente del Ministero dell'Agricoltura della Grecia, che illustrerà i oggi dell'utilizzo di razzi ad onda d'urto.

Una donna di Caluso, Rosina Mazza, 61 anni, è ricoverata in gravi condizioni al dopo una caduta in montagna. Ieri la donna stava raccogliendo castagne sulle alture di Pont, in località Mont Pont, quando è scivolata in una scarpata battendo il capo su un è stato l'elicottero del 118 a trasportarla in ospedale.

CUORGNE', PALAZZETTO. E' pronto il progetto definitivo per il nuovo palazzetto sport di Cuorgnè. La struttura sostituirà quella quasi ultimata, mai inaugurata, e iniziata a costruire undici anni fa. Ora per il nuovo impianto più di due miliardi. Il sindaco, Giancarlo Vecca Cavalot, andrà a Roma per reperire i fondi.

RIVAROLO, BO FIM. Giorni decisivi per la riqualificazione dell'ex Bo Fim, l'azienda rivarolese fallita alcune settimane fa che impiegava una trentina di persone. Ci sono diverse ipotesi: una è quella di riutilizzare l'area la stessa destinazione d'uso, l'altra è quella di dividere in blocchi gli stabilimenti destinandoli a svariate attività, compresa una di tipo commerciale.

AMICI DELLA SCUOLA. L'assemblea di inizio anno dell'associazione di volontariato "Amici della Scuola" tiene alle 17.30 nei del Gar Olivetti, al Convento di San Bernardino di via Montenavale a Ivrea. Tutte le persone interessate sono invitate a partecipare.

CONCESSIONARIA OPEL

GAMMA

Mai così FACILE

Nuova CORSA 1.0
3 porte base

SCADE IL 31 OTTOBRE

Senza anticipo!
36 mesi! Tasso Ø.

Offerta valida unicamente per vetture disponibili in sede • Salvo approvazione della Soc. Finanziaria OPEL CREDIT • Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso • T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1%. Spese pratica L. 250.000 •

Loc. Grand Chemin, 78 • Saint Christophe - AOSTA • Tel. 0165230939

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America ha perso la testa
di Steven Kull ■ Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CNAO
www.idrocentro.com

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Alberto Prieri
BENE VAGIENNA

E' [illegible] il leader mondiale nella stampa delle etichette di altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce 6 miliardi e mezzo di pezzi all'anno, con una media [illegible] milioni di pezzi al giorno.

Nata nel 1966 come «Litografia Salmourese» dall'intraprendenza dei fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapidamente. A confermarlo sono i dati del fatturato: una crescita del 38 per cento dal '99 al 2000, ancora [illegible] aumento dal 20 per cento quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i [illegible] miliardi.

«Lavorare bene, [illegible] con serietà e onestà»: [illegible] sintesi [illegible] Luciano Cillario, che dopo la ristrutturazione societaria è titolare e amministratore unico, e assicura una gestione professionale ma «a livello famigliare» con i propri figli. Analisi [illegible] mercato per capire le esigenze delle grandi aziende e un passaparola [illegible] le [illegible] hanno portato l'Eurostampa a operare per i colossi dell'alimentazione e delle bevande alcoliche. Il [illegible] per cento delle etichette stampate a Bene va su bottiglie di liquori, il [illegible] nel [illegible] food e [illegible] restante 10 per [illegible] decora acque minerali e vini. Tutte le famose «red label» del whisky Johnnie Walker arrivano da qui, [illegible] quelle [illegible] della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), della Campari, dell'Amaretto di Saronno e di tantissimi prodotti Martini e Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti [illegible] le etichette Eurostampa.

«L'etichetta è molto complicata sotto il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente [illegible] ignota [illegible] profani, mentre la cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto interno all'azienda stessa. Nei laboratori si generano e si [illegible] [illegible] vernici e i colori necessari; via Internet [illegible] da tutto il mondo i progetti grafici dei clienti, che il reparto del prestampa perfeziona su sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono anche essere stampate automaticamente, nella notte, così da essere disponibili per la realizzazione effettiva [illegible] delle etichette su macchine a sei colori e verniciatura in linea, impianti unici in Europa, capaci anche di numerare ogni singolo pezzo [illegible] ritmo di sette mila al secondo; per le lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internamente per le st[illegible] a lamina oro, argento e in rilievo; quindi [illegible] taglio, [illegible] fustellatura per le sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, le prospettive sono di una ulteriore crescita. «Il personale è la nostra risorsa fondamentale: spendiamo dai 200 ai 300 milioni all'anno in formazione e reinvestiamo in azienda tutto l'utile - conferma Luciano Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà [illegible] uno stabilimento vero e proprio perchè l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi 5 anni».

Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega [illegible] dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» nel set del cortometraggio

SI CONCLUDONO [illegible] PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE DE «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Quello strano tipo che che vende [illegible] di poesia per [illegible] un ambulante maghrebino sembra proprio Bruno Gambarotta. Massì, è proprio [illegible], [illegible] «pensionato Rai» sul set di un cortometraggio, intitolato «La poesia è un'arma impropria?».

Si gira sotto i portici di piazza Garibaldi. Gambarotta ha un soprabito chiaro su un vestito grigio: spicca una [illegible] sa con il [illegible] «O sole [illegible] vergata a lettere d'oro in tante lingue, arabo compreso, all'insegna del perfetto «politically correct».

Stringe in [illegible] il copione: «Guardi [illegible] mi fa parlare quello lì» e addita minaccioso Claudio Braggio, l'autore della sceneggiatura. Poi fruga tra i fogli e legge la battuta: «Poiché per la pistola occorre il porto d'armi e certi poeti sono dei perfetti pistola, per loro servirebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto con [illegible] poesia? Faccia serissima, come sempre: [illegible] piaga, i posti. Bisognerebbe soffocarli nella culla. Se solo uno degli [illegible] milioni di poeti in circolazione comprasse un libro [illegible] poesia all'anno, gli editori tirerebbero un sospiro di sollievo».

Che tipi i poeti: «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendita di conto copie del suo "Ossi di seppia", Dino Campana regalava i [illegible] libri agli amici, ma stracciando le pagine che "non avrebbero potuto capire". Mai sognato [illegible] scrivere liriche, da piccolo volevo fare l'editore, in scena [illegible] realizzando [illegible] sogno».

Gli [illegible] dei versi non se la prendano, basti pensare che la Biennale di Poesia [illegible] Alessandria sostiene quest'iniziativa. La regia del cortometraggio è di Franco Masselli, la produzione è della società Era. Et., i ruoli principali sono affidati alla bion[illegible] Claudia Ferrari e alla [illegible] Patrizia Viglianti, «poetessa d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio -; le riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Ceriana, il montaggio sarà finito a gennaio e si sono già richieste per proiezioni ad Alessandria e ad Asti e una [illegible] a Torino, promossa [illegible] fondazione Film Commission. In quell'occasione sarà proposta anche la pellicola «Finché c'è alcool» di Dimitris Makris, girata in parte ad Alessandria in estate.

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» nel set del cortometraggio

UN CONVEGNO [illegible] CUNEO

Sanità, costi e qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità in Sanità». E' il [illegible] del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale medici dirigenti) in programma domani e sabato nella sede della Provincia in corso Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, [illegible] presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglio, a [illegible] seguiranno gli interventi degli assessori alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, e del direttore dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari Sergio Morgagni. I lavori si concludono [illegible] sabato con una tavola rotonda a cui parteciperanno medici ed esperti del settore.

«Il convegno è organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, come sindacato più rappresentativo dei medici del servizio pubblico regionale, intende [illegible] un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare la disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagonista». [l.m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni e mappe dell'Archivio storico esposti nella casa natale di Silvio Pellico

[illegible]

La casa natale del patriota e scrittore saluzzese Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli, aprirà temporaneamente le sue porte al pubblico, per quindici giorni. All'interno, [illegible] ospitata [illegible] [illegible] disegni e mappe dell'Archivio storico comunale, allestita da domenica 28 fino all'11 novembre.

L'esposizione, [illegible] titolo «Saluzzo Sabauda: lo sviluppo urbanistico dal 1601 al XX secolo» e curata da Giancarla Bertero ed Antonella Roy, s'inquadra nelle iniziative programmate per ricordare i quattrocento [illegible] [illegible] firma del Trattato di Lione. L'intento [illegible] quello [illegible] mostrare in modo preciso l'espansione della cit[illegible] dal 1601 al secolo appena concluso. Alcune tavole esposte sono state restaurate, lo scorso anno, con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, alle 17, nei vicini locali della Biblioteca, resterà aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle [illegible] [illegible] 18. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'espos[illegible] offrirà l'opportunità [illegible] visitare [illegible] l'abitazione dello scrittore, che presto diventerà la sede del Museo e centro studi Pellichiani. I cimeli [illegible] patriota, fra cui gli occhiali, che [illegible] passato erano stati [illegible] centro [illegible] un furto e poi ritrovati, [illegible] conservati a [illegible] Cavessa, verranno trasferiti nella casa di piazzetta dei Mondagli.

E' stato questo l'intanto delle amministrazioni comunali passate: poter dare [illegible] giusta collocazione al materiale «pellichiano», di cui la città dispone. Il mese scorso, il pubblico ha già potuto visitare la storica dimora, in quanto la Fondazione «Amleto Bertoni» ha allestito, nel quadro della rassegna di artigianato, [illegible] mostra di tessuti e di arredi d'arte.

La [illegible] di Pellico è stata acquistata da privati e restaurata. [g. ne.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA E CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

Gianni Martini
BORGO SAN DALMAZZO

Lo striscione di «Eurohumor», [illegible] la lumaca che sorride, simbolo [illegible] città di Borgo San Dalmazzo, [illegible] domenica sventolerà all'Università di Alcalà de Henares, città alle porte di Madrid. Annuncia [illegible] mo[illegible] «Vacas, toros y [illegible] ternuras», ovvero [illegible] opere di artisti da tutto il mondo dedicate a «Vacche, tori e [illegible] vitelli» visitabile fino [illegible] 17 di novembre. Si [illegible] [illegible] una delle trenta [illegible] collettive realizzate dall'Associazione culturale «Primalpe» [illegible] collaborazione con la città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo e Bre Banca, utilizzando opere dei concorsi per umoristi che bandisce ogni anno.

«E' uno dei prestigiosi risultati ottenuti in 14 anni di lavoro», dice Viviana Tassone di Primalpe. «Abbiamo promosso concorsi umoristici tre duemila artisti di tutto [illegible] mondo per imparare a sorridere anche [illegible] momenti [illegible] Il tema centrale è sempre [illegible] la lumaca, ma se ne sono aggiunti molti altri. Grazie agli sponsor riusciamo a distribuire importanti premi agli autori, 35 milioni [illegible] ma soprattutto a dare vetrina [illegible] cataloghi, libri e mostre ad artisti poco noti ma di grande talento. L'obbiettivo è rea[illegible] [illegible] [illegible] a Borgo San Dalmazzo sfruttando le 20 mila opere che abbiamo archiviato».

Un'opera del concorso «isole» che sarà esposta alla Festa degli Autori di Cuneo

Nel 2001 Mostre [illegible] Eurohumor su differenti temi sono state esposte nel palazzo del giornale «Granma» all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona e in tredici castelli piemontesi. Ora ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimento dedicato all'umorismo grafico ed un museo. «Abbiamo raggiunto un accordo con la Fondazione di quest'Università, tempio dell'umorismo tra i Paesi del Mediterraneo, che ci permetterà di portare mostre di grandi autori nella Grandas, conclude Viviana Tassone.

Prossimi appuntamenti con mo[illegible] [illegible] Eurohumor a Roveo (19-30 novembre [illegible] [illegible] di Pace); a [illegible] (23-25 novembre durante la Festa Europea degli Autori, [illegible] palazzo della Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana di dicembre, nell'ambito della Fiera Fredda dedicata alla lumaca, nell'ex Bertollo).

CINEMA

[illegible]

BIANCOLA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

TERME DE C[illegible]: P[illegible] (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.dotevilla.it).
CHIUSO

DEI GIARDINI: Tel. (0166) 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.313.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI SHR: Tel. (0166) 519.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 519.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 26 a martedì 30
The uninvited
Vajont

[illegible] Tel. (0125) [illegible]84.
Vajont (ore 20; 22,15)

NUOVO: Tel. (0125) 641480.
Il diario di [illegible]get Jones (ore 20; 22.15)

[illegible]ARA: Tel. (0125) 641.571.
[illegible] scove (ore 20,10; 22:30)

[illegible]

Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.

[illegible].
Inf Tel 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty princess.**
[illegible]: 20; 22,30
Lire 12.000, [illegible]. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000; [illegible],000.
[illegible]: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

GIOLITTI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22.30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible] Tel. [illegible] - 31.312.
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Paul, Mick e gli [illegible] Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22,15

[illegible] Tel. 015-253.89.27 - [illegible].
[illegible]

NUOVO CINEMA CONDOVESE. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; [illegible]; 22.15. Lire: [illegible]

COMUNALE Inf. Tel. 015-91.699.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELINI. CHIUSO.

[illegible] Inf Tel 015-767.323.
Bellagor - Il fantasma del [illegible]
Orario 21; 23.

[illegible] **Estate 2001 nel cortile [illegible] della scuola materna.** CHIUSO

[illegible] Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il diario [illegible] con [illegible] Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo [illegible] 22,10. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans. Orario [illegible]ura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.

VITTI. Inf. Or. Tel. 0161-250,845;
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-215.016.
Luce dei miei [illegible], di [illegible] Piccioni con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, [illegible] Orario: 22,10 spettacolo [illegible]. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. [illegible]. 0161-213.375
Il gusto degli altri, di A. Jaoui. Orario: [illegible] spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire [illegible].

[illegible]. [illegible] Panni 7. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

SALA BORGHESIANA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. [illegible]. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
A.I. Intelligenza [illegible], di Steven Spielberg. [illegible]: 21 [illegible] Lire [illegible].

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714
[illegible].

IRIDE. Inf. Tel. 0701 630 827-0333/4407486.
Concorrenza sleale [illegible]: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000.

DORA. Inf Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAM. I FILM

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] di Steven Spielberg è ambientato in [illegible] mondo in cui la tecnologia [illegible] un androide bambino alla [illegible]a della [illegible] umanità. ●●●●
TEMPO PIENO. Drammatico. [illegible] regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [illegible] manager quarantenne che viene licenziato dalla [illegible] azienda, [illegible] dice nulla in famiglia e finge di continuare [illegible] vivere «normalmente» [illegible] propria esistenza. ●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ■■
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. [illegible]
SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ■■
IL DIARIO [illegible] [illegible] Commedia. Da [illegible] best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
[illegible] [illegible] 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali; in questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta.
LUCE DEI MIEI [illegible] Drammatico. Un autista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvertirla.
LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di [illegible] per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a spretolare dall'interno [illegible] potente famiglia napoletana. ●●●
LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE [illegible] GIADA. Commedia. Woody [illegible] è [illegible] spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
[illegible] DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente del Broncoviz, [illegible] alla regia [illegible] la storia [illegible] manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di [illegible] sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●
MOULIN [illegible]UGE. Musical. Nella Parigi di [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●
[illegible] MAN'S LAND. Drammatico. Pre[illegible] con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film [illegible] Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto [illegible] atterraggio di emergenza [illegible] un pianeta [illegible] le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ●●
LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson [illegible] impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo [illegible] pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●
[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto [illegible] Gemma, una depressa trentaduenne che lavora [illegible] un'agenzia di top [illegible] [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia. ■■
[illegible] THE LAST [illegible]. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra [illegible] ragazzo di [illegible] e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ■■
SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●
[illegible] [illegible]. Thriller. Al tempine [illegible] guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i [illegible] figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE [illegible]. Azione. Robert De Niro [illegible] un abile ladro [illegible] g[illegible] prossime a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno [illegible] [illegible] (Marlon Brando) gli propone [illegible] cosiddetto «colpo della vita». ●●
[illegible]. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia [illegible] Vajont del 1963, quando [illegible] Monte Toc si [illegible] 260 milioni di metri cubi [illegible] roccia provocando [illegible] catastrofe in cui morirono più di 2 mila p[illegible]. ●●
LA VERITA' [illegible] SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali [illegible] una serie di coppie. ●●●
[illegible] [illegible]. Drammatico. L'iraniano [illegible] Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due sorelle. ●●●●

VALLE D'AOSTA PROVINCIA

[illegible]

VIP. Tel: 0321-625.688.
[illegible] **Bridget Jones.** [illegible] Hugh Grant. Or.: 20.20; 22.30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000. sab. pom. e merc. sera fer. [illegible] (12/17 anni: L. 11.000. ore sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. [illegible]-474 826.
[illegible]. Ries. Cinecheb Lumiere). Or.: 21.15 Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 159
Scary [illegible] di [illegible] [illegible] Wayans. Or.: 20.40, 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: L. 13.000, 9000; [illegible] fer. [illegible] (8[illegible] anni, L. 11.000. esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
[illegible] strada verso casa (cinéforum). Or.: [illegible], [illegible]

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inform. su segr. tel. [illegible]2 - 240 566
L'educazione di Giulio. Rassegna Cineforum (ingresso con tessera o biglietto a L. 8.000). Ingresso normale L. [illegible]

VANONI. [illegible]

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Luce dei miei occhi [illegible]. 20.15; 22.15 L. 12.000, rid. [illegible]. [illegible] 8000)

[illegible]. Tel. 0322 - 81.741
Il diario di Bridget Jones. [illegible] Hugh [illegible] Or.: [illegible]. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
The score. Feriali: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie 2. [illegible] 20,15; 22,15. Ingresso [illegible]: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible]. Tel. 0321 - 51 95 22
Vizio di famiglia Or. [illegible]. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid 6.000

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 814 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 18,10; 22,40. L. 13.000; [illegible] [illegible], giov. sera e sab. pom. [illegible].
Bellagor - Il fantasma [illegible] Louvre. con Sophie Marceau
Or.: 20,30; 22,50. L. [illegible] rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2. [illegible] Curry.
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Ravanello pallido. con Luciana Littizzetto.
[illegible] 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible]
Skew, con Johnny Depp.
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Or.: 20. L. 13.000; rid. [illegible], [illegible]. sera e sab. pom. L. 9000.
La promessa, con Jack Nicholson
[illegible]: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].

CI[illegible]. 0321 - 91.183
[illegible]
Feriali/festivi L. 11.000/8000; [illegible] L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica [illegible]

[illegible]

[illegible] MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,20; 22,30.
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 19,50; 22,30.
Info: dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.

[illegible]
[illegible]
Or.: 20.15; 22.15

SOCIALE (ISTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]ggio a Kandahar.
Or.: 20.30; 22.30.

VIP
Info: su segreteria [illegible] 0323 40.19.40
Nella mossa del ragno
Or.: 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] telefonica 0323 - 501.964.
Scary movie 2
[illegible] telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info: [illegible] segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il [illegible] di Bridget [illegible], con Hugh [illegible]
Informazioni orari [illegible].

[illegible]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: [illegible]; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] [illegible]AMA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15, 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **The Others** Or.: [illegible]. Sala [illegible] **Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible]: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Sala II: **A.I. Intelligenza** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
[illegible] via [illegible]. [illegible] [illegible], Vajont. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno** Or.: 17,40; 20,10; 22,30. Ore 16 Lism. Ingresso ad inviti.
[illegible] via Garibaldi [illegible]/a, tel. 436.07.23; [illegible] **maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Gra[illegible]32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Magia. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Miraval via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Quirinetta via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] della scimmia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO PICCOLO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones** [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Non m'ami.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42 **Ravanello pallido.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** [illegible]: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] tesoro
ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last** [illegible]. [illegible]: 15,30; 18,05; [illegible] 22,35
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 395.2057. [illegible] promessa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FRIZZOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30
GIGLIELLO via G. Colombo 31 [illegible]. 011.560.6758. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso [illegible], tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.58.96. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.
IRIDE via B. Teresa 5, tel. 534.519. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gabriel 8, [illegible], tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO Lido via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** [illegible]: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
[illegible] I via [illegible] Settembre [illegible], [illegible]. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15; [illegible]; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX [illegible] Settembre 15, tel. [illegible].400. **The pledge.** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO [illegible] Stradella, tel. 562.01.45. [illegible] **nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO JUTZ via Acqui 2, [illegible]. [illegible] promessa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] - **Il fantasma [illegible] Louvre.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. **Codice Swordfish.** [illegible]: [illegible] 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. [illegible] 20,30 **Lear,** opera di Aribert [illegible]. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo [illegible] 2 on 50, [illegible] fino al 28/10. Biglietteria (ore 10;30[illegible] 18;30-20;30). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 19,30 Lezione di ballo (urca [illegible] danzata), [illegible] scuola [illegible]. tel. 011 [illegible]. [illegible] [illegible]: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a [illegible].000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10.30-18). Info: tel. [illegible] 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] piazza Solferino 9. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria [illegible] (i cinque abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - parole prose.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.
[illegible]. Non pervenuto.
[illegible] piazza Carignano 6. T[illegible]: rinviato al 6 novembre debutto Madame **De Sade** [illegible] [illegible] regia [illegible] Calvi. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal [illegible] ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria [illegible] TST per la sostituzione. Tel. 011.5176240. www.lastabileorino.it.
GIGIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 01[illegible]. Si prenota per Swiish swish. **L'amore [illegible].** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa»** 2001-2002. Sigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

APERTO DA DAVE HOLLAND E JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

Firmamento di stelle per «Jazz a Domodossola». Alla seconda edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora poco conosciuta ma non ha nulla da invidiare ai grandi happening. Concerti fino a domenica, tutte le sere alle 21,30. Dalle 23,30 si fanno le cose piccole al Jazz Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista americano Dave Holland cresciuto alla corte di Miles Davis, ha avuto un grande successo di pubblico: jazzofili arrivati da tutto il Svizzera. Di grande interesse le performance del chitarrista del Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Oltre Atlantico ha raggiunto la maturità artistica suonando con personaggi del calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Bob Mintzer, Mel Lewis. Domani sera sul palco salirà con la band il batterista Bobby Previte, uno dei più intriganti personaggi del mondo jazzistico. E seguire le sue performance ci sarà pure il Presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ispirandosi alle atmosfere argentine gli Al Tango Quartet, sabato sera, daranno prova di un repertorio in continua evoluzione che li ha portati a collaborare con con Paolo Fresu e Enrico Rava. A chiudere la rassegna, domenica sera, ci sarà il texano Cedar Walton, pianista vigoroso capace di emulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» si deve al Malatesta Jazz Club con Regione, Provincia, Comuni e Comunità montane. «L'obiettivo - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - è di creare in Ossola una forte immagine culturale che trainì anche il turismo».

Dave Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto di Domodossola

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» a Cuneo nello studio noto anche a De Gregori

Roberto Demo, 36 anni

CUNEO

E' un ingegnere elettronico con la passione del jazz, al punto che la sua laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentaseienne torinese Roberto Demo che ha appena finito di registrare al Project studio di GianPaolo Marinelli a Cuneo (lo stesso dove ha registrato Francesco De Gregori) il suo primo cd, intitolato «La porta», che è anche il titolo di uno dei brani che compongono l'album nato dalla collaborazione con due nomi importanti del jazz torinese: il pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato la vocalist monregalese Francesca Oliveri, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo «cd», che sarà presentato domani, alle 17,30 a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, in piazza Cln 251, Demo ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' la mia prima realizzazione seria, avevo già inciso qualcosa, ma è solo con Palmino Pia che si è aperta questa strada. Ho mandato il "master" a Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini e a Franco D'Andrea, per avere un loro parere e mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che ho pubblicato sulla copertina del disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori e sul fatto di stato incluso tra i migliori nuovi talenti del sulla rivista «Musica jazz», ma la vita per chi vuole davvero campare solo con il jazz non è facile.

Roberto Demo l'è scelta anni fa, e non ha mai fatto dietrofront. Ricorda: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo e poi ho scoperto quella jazz con Mario Petracca. Prima mi sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione e poi alla composizione lavorando con Palmino Pia e Emanuele Ruffinengo». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio Miravalle

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo del vino e i ristoratori le attendono con trepidazione. L'«imbarazzo» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommelier assegna i «5 grappoli» poi ecco le anticipazioni sulla guida Slow Food-Gambero Rosso con i famosi «tre bicchieri», che in questi anni si sono conquistati il ruolo di termometro del mercato e qualità. Poi sorgeranno gli evocanti «Soli» di Veronelli, Luca Maroni darà i voti in centesimi secondo il suo specifico metodo di degustazione, e arriverà anche la nuova guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, con supervisione di Enzo Vizzari. E non va dimenticata la guida tascabile di Hugh Johnson, tra i più ascoltati «wine writers» del mercato anglosassone.

I giudizi, per fortuna, sempre combaciano. Esistono però produttori che hanno il merito di risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri non superano, quando va bene, la soglia della citazione distratta.

Un esempio. Tempo uno dei più diffusi vini italiani è di fatto scomparso dai top delle guide: l'Asti spumante. Se si escludono le lodevoli eccezioni di Contratto con il «De Miranda», Romano Dogliotti con «La» e pochi altri, questa docg che rappresenta una quota importante dell'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso e credere alla tesi della congiura collettiva è puerile. C'è di che riflettere. E tra le grandi Case lo facendo. Per questo dovrebbe rincuorare, anche i seimila produttori di uva, scoprire che un marchio storico come Gancia (fu Carlo Gancia nel 1850 a «inventare» lo spumante italiano) ha deciso di tornare con piglio a dire la sua nel mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto e Max figli di Vittorio ed Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente, stanno per firmare un nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La missione è impegnativa: riportare Gancia con l'«Asti» nei ristoranti e nelle enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, con più corpo e tenore alcolico di nove gradi, ché 5. Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo ai brindisi. L'operazione è imminente, ma ancora velata da riserbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle Belbo sono stati raccolti ancor più selezionati grappoli di moscato, messi in cassette e spremuti . Ne nasce un vino, pensato per i grandi rossi, che troverà in un altro «Asti» pronto alla cuvée. E' un metodo nuovo, né classico né charmat. In Gancia lo chiamano «Novomodo». Sarà la rivoluzione copernicana dei brindisi? A Canalli ammettono di non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, ci credono e vogliono tornare a far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

> L'Asti spumante docg desaparecido dalle guide
> La scomessa della storica Casa vinicola di Canelli

IN LOCANDINA

Cuneo

Al Jambo è revival con gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle 22 nel locale novarese concerto degli «Homo Sapiens», uno dei gruppi storici della italiana. E' dallo scorso anno la raccolta «ieri, oggi e...», che raccoglie 25 anni di successi.

Asti

«Dandybestia» chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, sarà di Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore e fondatore degli Skiantos; collaborazioni con Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso libero. Informazioni al numero 0141/355699.

Valenza

Andrea Braido suona in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche con Zucchero, Andrea Braido è ritenuto tra i migliori chitarristi in circolazione, capace di svariare dal rock duro al blues, passando anche per il jazz: ha dedicato fra l'altro un brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, suonando in trio al Covhause di Valenza. Info 0131-943076.

Asti

Reinhold Messner racconta le sue montagne

L'alpinista ed europarlamentare Reinhold Messner domani sera al teatro Politeama terrà una conferenza e proiezione di diapositive scattate durante le sue spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli ammiratori, alla conferenza; organizza il Cai astigiano per festeggiare i suoi anni di attività. Ingresso libero.

Biella

Domenica di aperitivi in musica al Circolo Sociale

Domenica al Circolo Sociale torna Apertivi in musica. Protagonista del primo appuntamento della stagione sarà il compositore Daniele di Bonaventura, che proporrà pagine di Piazzolla, Gardel e un repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

CUNEO

Giovani artisti del fumetto e del cartone «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo delle «Granda» il primo corso universitario completo per questo linguaggio oggi di grande attualità. L'ha inserito nel suo programma di studi, con l'autorizzazione del ministero dell'Università, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, una realtà nata dieci anni fa - allora contava solo 14 allievi - e ora giunta a quota 150 iscritti, con studenti provenienti da tutto e da altre regioni. La responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è nata la nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto con lo studio "Enarmonia" di Torino, leader nel settore, che opera anche a livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite una nostra ex allieva. La ragazza era molto preparata e, anche se ha scelto una diversa occupazione, ci ha fatto da trait-d'union. E' stata l'azienda torinese a proporci il corso, proprio perché una "scuola" prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Dici fumetto e pensi a Lupo Alberto, dici ecco l'immagine dei capolavori di Walt Disney o dei lavori di Hanna e Barbera. Ai più giovani verranno in mente le Tartarughe Ninja e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità fa uso di cartoon perché la visibilità e la lettura del messaggio è molto diretta. Piace ai bambini, ma è gradita anche agli adulti. Oggi, la riproposta dei classici Disney restaurati ha un successo che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel settore.

Riprende Anna Maria Lucchini: «Il corso quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali e comunicazione visiva", rilascia titolo di studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà a novembre, come tutti gli altri corsi. Una parte delle lezioni si terrà da noi, fra cui quelle di disegno e di movimento del disegno con modelli, altre verranno svolte a Torino dall'Enarmonia, che mette a disposizione i suoi studi per insegnare le tecniche di». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171695753. [v. p.]

Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo al lavoro: i giovani arrivano da ogni parte del Piemonte e anche da altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì a «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da una band di Los Angeles

BRA

Sarà la band di Los Angeles dei Devics a inaugurare un fitto calendario di concerti, domani sera (ore 23) a «Le Macabre», locale cult della provincia granda, dove è nata l'avventura dei . Jazz, blues, rock e avantgarde conditi con pennellate di Bristol sound e di Billy Holiday compongono il puzzle musicale del gruppo che ha inciso il nuovo cd intitolato «My beautiful sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale si rinnoveranno al venerdì sera: il 2 novembre sarà l'occasione per «reunion» con «Le Macabre-The band», ovvero il gruppo del locale che ritorna dopo l'estate: ne fanno parte Ciuski dei Mau Mau, Gianluca Vascia (Fatelli di Sofedad), Stefano Sardo (Mambassa), Robertina Magnetti (Funky lips), Fabrizio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Sushi. Il gruppo sarà sul palco anche venerdì 9 novembre. Il 16 arriveranno gli Estra, formazione di punta della scena rock nazionale, per presentare l'ultimo album «Tunnel supermarket» già recensito positivamente dalla critica e trasmesso alla radio. Ancora a novembre, il 23, sarà di scena l'America Anni '60 con la musica di Ray Daytone&Googobombos. Il tuffo nel passato si muoverà sulle di «Space age traffic train» il nuovo lavoro in studio. La serata sarà introdotta da rock'n roll di Mich e dei Twister Boy, per un'irresistibile atmosfera da ballare. Angela Baraldi, una delle poche rockhouse italiane degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programmazione di novembre.

Anche la Baraldi, giunta al vincendo il premio della critica a Sanremo, anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Quattro gli appuntamenti di dicembre: le Nuove Tribù Zulu, che uniscono sound mediterraneo, musicalità balcaniche, jazz, blues, punk e una buona dose di ironia attese il 7 dicembre, Rollarcoastar, introdotti dagli Stylefire, il 14.

Finale d'anno il 21 e il 28 dicembre con la band de «Le macabre» che brinderà insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito «www.lemacabre.it». [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Giovanni Barberis
VERCELLI

Ultimo atto per il Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fontanetto Po. La Società del Quartetto, che da oltre mezzo secolo organizza il prestigioso evento in terra di risaia, ha raccolto più di 130 iscrizioni di giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, dalla Russia, dalle Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione della fase di pianoforte ha visto laurearsi la ventenne nipponica Hisako Kawamura, il Teatro Civico da oggi riecheggerà delle voci che gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel nome di Verdi. Per questa sezione di canto lirico, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, valuterà a porte chiuse fino a sabato i candidati per la prima selezione, mentre domenica e lunedì il aprirà i battenti al pubblico - alle 15,30 e dalle 20,30 - per le semifinali in cui rigore, nel repertorio dei cantanti accompagnati al piano da Fulvio Bottega, arie del grande maestro di Busseto.

La conclusione è in cartellone al Teatro Civico alle 20,30 di sabato 3 novembre per un concerto (d'obbligo ancora arie verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico avranno alle spalle l'orchestra Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

I premi che verranno assegnati: al primo classificato, quindici milioni; al secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista lirica per più di otto lustri, dal 1937 al 1979, dei più grandi teatri del mondo, fu docente di canto del Liceo Viotti di Vercelli e componente di giuria nel Concorso Viotti. Novantenne, è scomparso a Milano, nel dicembre scorso.

Cesare Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato al Concorso

I biglietti per assistere al concerto finale del Concorso Viotti sono già disponibili al box office della segreteria della Società del Quartetto di Vercelli, via Monte di Pietà (uffici attigui al Ridotto del Teatro Civico) in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni ai telefoni 0161/255.575 oppure 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

RIELLA. Due concerti «doc» al Babylonia. La vocalist americana Victoria Williams salirà in pedana domani sera mentre la notte seguente sarà la volta di un atteso ritorno nel music club biellese, quello di Ray Gelato accompagnato per l'occasione da «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste le sfumature calde e coinvolgenti del jazz, del soul e del blues contaminate di folk e country. Williams, in questa tappa italiana della sua tournée, presenta l'ultimo album al quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. In pedana anche Mark Olsen, dei Jaywalks che la cantante ha un affiatamento profondo. Le porte si aprono alle 21,30, lo show alle 22 puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano per la terza volta al Babylonia «The Good Fellas», in parola i gangster dello swing, big band contagiata dai grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) ma pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e Accompagneranno Ray Gelato, con il quale collaborano da oltre dieci anni, per rievocare le intriganti e fumose atmosfere da night club condite di ironia ed un'inossidabile carica di energia. L'apertura delle porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 25 mila lire. [p. g.]

CALCIO A CINQUE, SONO STATE ENTRAMBE SCONFITTE LE FORMAZIONI ROSSONERE IMPEGNATE CONTRO LA LUPARENSE E LO JESINA

Quei 43 secondi fatali all'Ecovert Aymavilles

Maurizio Introna

AOSTA

Nonostante una buona prestazione, l'Ecovert Aymavilles è stato sconfitto 6-3 a Padova. Contro la Luparense la squadra di Osvaldo Chabod ha giocato in pratica tutta la gara ad armi pari, pagando a caro prezzo un solo minuto di sbandamento. Proprio all'ultimo giro di orologio prima del riposo, i valligiani colpiti con micidiale uno-due che segnava l'incontro. Fino a metà del primo tempo la gara restava sullo 0-0, poi i locali passavano, immediatamente dopo l'ottimo Roberto Concio pareggiava. A questo punto l'Ecovert aveva la palla del vantaggio, ma in una clamorosa occasione in contropiede due contro uno Bravi anziché passare a Felicetti cercava la conclusione personale fallendola. Poi un ingenuo e inutile fallo di Ceccato regalava ai padroni di casa il primo tiro libero, che sfruttato alla perfezione. Nonostante ciò, la prima parte della gara sembrava potesse chiudersi così, invece a 45" dallo scadere i patavini segnavano il 3-1 e a soli 2" dalla sirena il 4-1.

«Loro sono bravi, hanno 9 giocatori che hanno militato in A1 - racconta Chabod -. Quando ti distrai, ti perdonano. Per il resto la gara è stata equilibrata». Nel secondo tempo la compagine valdostana giocava in pressing: il 4-2 di Bravi, poi un'occasionissima fallita da Roberto Concio, un palo di Cappellari, il 5-2, il 5-3 di Chatrian ed il definitivo 6-3 su rigore proprio allo scadere. Note positive la conferma della buona forma di Roberto Concio, Habibija e Chatrian. Sottotono Ceccato, al rientro dalla squalifica, bene i nuovi Cappellari e Felicetti.

Nella prima giornata del campionato Under 21, inaspettata sconfitta dei campioni regionali del Courmaison Aosta in casa di Executive Millefonti capace di rimontare dall'1-3 al 4-3. Goleada dell'Ecovert Aymavilles fra le mura amiche contro I Bassotti: 10-3 il finale.

Un'azione dell'Ecovert Aymavilles. La squadra di Chabod è stata sconfitta a Padova

Un solo quarto d'ora e il Courmaison crolla

AOSTA

Il nuovo Courmaison Aosta ha incassato la terza sconfitta consecutiva nel campionato di A2. Opposto a una delle formazioni di maggiore caratura tecnica del campionato, la squadra dell'allenatore Massimiliano Quatti è superata al Montfleuri per 5-2 (primo tempo 4-0), al termine di un incontro che si è chiuso di fatto intorno al 15' della prima frazione, quando Sartori ha siglato la sua momentanea doppietta ed il quarto gol per gli ospiti. E dire che gli aostani non hanno iniziato male l'incontro, riuscendo in qualche modo ad arginare gli avversari, per presentarsi in avanti, con pre attivo Rissi, abile a proporsi come rifinitore o assist-man.

La svolta della partita si è avuta intorno all'11' quando Culjak ha sbagliato malamente il possibile pareggio e sul rovesciamento di fronte Martin ha siglato lo 0-2 che l'Aosta ha accusato dal punto di vista mentale. Da quel la squadra si è disunita, consegnando l'esito dell'incontro allo Jesina. «Non c'è stato nulla di nuovo rispetto alle precedenti partite - ha detto il tecnico Quatti -. Siamo partiti abbastanza bene, tenendo il campo con sufficiente autorità per alcuni minuti in più rispetto agli altri incontri. Purtroppo, dal possibile 1-1, con l'occasione capitata sui piedi del croato Culjak, siamo passati subito 0-2 e questo ci ha tagliato le gambe. Recuperare due reti a una squadra forte quadrata come lo Jesina sarebbe stata un'impresa. Gli avversari si sono rivelati molto esperti e hanno tutte le carte in regola per giocarsi la promozione. Nel 2° tempo abbiamo giocato meglio, forse anche per un certo loro rilassamento, peraltro comprensibile sul 5-0, e qualche cosa si è vista, ma è ancora poco per conquistare punti».

Dopo un inizio difficilissimo contro alcune delle squadre più titolate di Toniolo Milano, la Luparense e lo Jesina, adesso per la Courmaison Aosta dovrebbe cominciare davvero il campionato. A partire dalla prossima trasferta a Verona contro la Virtus. [r. s.]

Il Courmaison sabato andrà in cerca dei primi punti a Verona contro la Virtus

PALLAMANO MASCHILE

Test ligure con risultati deludenti

Il tecnico della Pallamano Vallée d'Aoste Francesco Ciavattone

AOSTA. E' stato un test significativo quello affrontato dalla squadra maschile della Pallamano Vallée d'Aoste a Savona. La formazione valdostana ha disputato in Liguria i primi impegni precampionato e indicazioni stati troppo positive per il riconfermato tecnico Francesco Ciavattone. Dal punto di vista del risultato, i ragazzi del presidente Giuffrida hanno concluso la competizione 6° posto sulle 12 squadre di serie B e C che vi hanno partecipato.

«La prestazione globale della squadra è stata complessivamente insufficiente dal punto di vista del gioco - ha sottolineato Ciavattone -. E' stato il nostro primo impegno stagionale e abbiamo partecipato al torneo con il preciso intento di verificare l'attuale condizione fisica e l'inserimento dei tre nuovi giocatori acquistati. Purtroppo l'intento è stato vanificato dagli infortuni occorsi a Corradino e Foti durante la prima partita, oltre all'assenza di Bello infortunato e all'indisponibilità del portiere Battù per 2 partite di domenica, che abbiamo disputato con soli otto effettivi. Al di là di questo, mi aspettavo un gioco più fluido che sfruttasse al meglio le ottime individualità di cui è dotata la squadra quest'anno, che invece non hanno potuto evidenziarsi a causa della non puntuale applicazione degli schemi provati durante gli allenamenti. In particolare, nel primo incontro contro il Seregno, a fronte un risultato che dopo i primi 15' ci vedeva in vantaggio per 7 a 2, ci siamo smarriti mollando la concentrazione e facendoci raggiungere nel finale dai lombardi, che tra l'altro inseriti nel nostro girone di serie B. Lavoreremo molto nelle prossime settimane per migliorare l'intesa in attacco che difesa, l'indispensabile disciplina tattica. Per quanto riguarda i singoli, devo elogiare i portieri Mariano e Battù che hanno disputato due ottime partite, dimostrando che possiamo contare 100 per 100 su entrambi».

La Pallamano Vallée ha pareggiato con Seregno (15-15), vinto l'Imperia (15-13) e con il Città Giardino B (19-6), mentre nella finali per 6° posto è stata sconfitta 13-10 dall'Hc Massa Marittima. La manifestazione è stata vinta dall'Estense Ferrara che ha battuto in finale Bologna 35 per 21-20 al termine di una partita altamente spettacolare. [r. s.]

L'ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLE SQUADRE DELLA REGIONE CHE GIOCANO NEI CAMPIONATI MAGGIORI

In Promozione valdostane protagoniste

Aosta/Sarre, Charvensod e Issogne lanciate verso i play off

Sigfrido Geneyton

AOSTA

Cominciano a delinearsi le forze nei campionati di calcio che interessano le maggiori squadre regionali. In serie D il Valle d'Aosta naviga nelle posizioni di centro classifica, mentre in Promozione le compagini valligiane mantenendo alle aspettative che le indicavano tra le possibili protagoniste.

Nell'ottava giornata, in serie D, hanno perso l'imbattibilità le due squadre non avevano ancora subito sconfitte. Sia il Valle d'Aosta sia il Derthona (un successo sei pareggi per i rossoneri e due vittorie e cinque divisioni della posta per gli alessandrini nei precedenti sette incontri) hanno dovuto arrendersi alle prime della classe: la compagine del presidente Fusani superata al «Perucca» dall'Ivrea per 2-1 e la formazione di Villa sconfitta per 2-0 dal Canavese. Proprio le attuali due battistrada sembrano le maggiori candidate alla promozione, dovranno fare molta attenzione al Savona, terzo a 3 lunghezze dalla vetta, al Cuneo, quarto a 5 punti dal tandem di . La squadra più prolifica è stata finora l'Ivrea (24 gol messi a segno), mentre il Derthona vanta la difesa meno perforata (5 reti incassate).

Il tecnico Marco Fermanelli

Il Valle d'Aosta ha alternato buone prestazioni a prove incolori. Proprio la mancanza di continuità ha impedito finora a De Tommaso e compagni di assestarsi in una posizione di classifica più vicina alle aspettative responsabili della società. Il problema maggiore da risolvere in casa rossonera è quello del gol. Giorgio Benedetti spera che sia l'ultimo arrivato, Cioffi, a dare finalmente concretezza alla mole di gioco espressa dalla squadra. L'ex centravanti del Poggibonsi dovrebbe debuttare domenica a Moncalieri.

Anche in Promozione c'è una coppia in vetta alla classifica: Aosta/Sarre e Victor Favria, a quota 18, con i canavesani che hanno agganciato domenica scorsa i rossoneri, imponendosi nello scontro diretto. A lunghezza di distacco si trova il Lucento, che sarà ospite tra tre giorni della compagine di Lorenzo Cancian al «Puchoz». In buona posizione ci sono anche lo Charvensod/Sant'Orso e l'Issogne. I gialloblù hanno 13 punti, in più dei castellani. Entrambe le squadre hanno dimostrato di poter lottare per la qualificazione ai play off, con l'undici di Claudio Fermanelli che potrà contare domenica anche sull'apporto di Gianni Rubino, giunto a rinforzare reparto difensivo già affidamento. Il Saint-Christophe si è rilanciato con la vittoria sul campo del Borgaro. Mister Nando Regina ha dovuto fare a lungo a diversi titolari. Con i recuperi di Bellessolo, Bidese e Chatrian la squadra ha subito dato la sensazione di poter raggiungere il traguardo della salvezza senza particolari patemi.

Il guaio maggiore in granata è legato all'indisponibilità di Elia, che è stato operato martedì ad Aosta al collaterale del ginocchio destro. Una gravissima perdita per il Saint-Christophe, che dovrà rinunciare per tutta la stagione al giocatore in grado di fare la differenza.

Massimo De Tommaso, giocatore del Valle d'Aosta, in

HOCKEY

DOMENICA SI DISPUTA IL «MATCH CLOU» DELL'UNDER 19 TRA VDA E BOLZANO

L'Hil attende lo scontro al vertice

I ragazzi di Scapinello sono reduci dal successo sugli All Stars

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Sarà una partita i fiocchi quella in programma domenica sul ghiaccio dell'impianto regione Tzamberlet. L'Hil Vallée d'Aoste ospiterà l'Hc Bolzano nello scontro al vertice del pionato nazionale Under 19 di hockey ghiaccio. La partita comincerà alle 18.

Entrambe le squadre, più l'Alleghe, dopo tre giornate sono in testa alla classifica punteggio pieno. Nell'ultimo turno il Vallée d'Aoste ha fitto in trasferta gli All Stars Piemonte per 0-3 (parziali 0-1, 0-1, 0-1), con due reti di Dezoppis e di Canal. Non è stata una partita spettacolare, anche a causa delle molte assenze con cui ha dovuto fare i conti il coach Marco Scapinello. Mancavano giocatori impegnati nella serie C, alle prese il servizio militare, oppure fermi per infortunio o influenza. Il tecnico rossonero aveva a disposizione i portieri Favre e Bodro, i difensori Baraldi, Cortenova, Dezoppis, gli attaccanti Ottino, Ariu, Da Canal, Giacchè, Figerod, Serini, Labò, Lombardo e Pirro.

Il difensore Davide Baraldi

A complicare le cose ci si sono messi alcuni atleti che hanno preferito puntare sulle proprie capacità, particolari risultati, piuttosto che favorire il gioco di squadra. Problemi che dovranno essere risolti in vista del «match clou» di domenica.

Il Bolzano è reduce vittoria casalinga contro il Merano per 6-4. Guardando le statistiche, l'Hil Vallée d'Aoste attualmente ha la migliore difesa del campionato, due sole reti subite, mentre il Bolzano finora ne ha subite 7. Gli attacchi più meno si equivalgono: 10 i gol fatti dal Vallée d'Aoste, 13 quelli realizzati dal Bolzano. L'Alleghe vanta il miglior attacco, 38 gol fatti; 7 le reti subite. Dietro al terzetto di testa, in classifica ci sono il Vipiteno con 4 punti, il Merano con 2 e l'Egna, il Fassa e gli All Stars Piemonte ancora fermi a quota zero.

SERIE C, IL NUS FENIS AFFONDA CONTRO IL PINEROLO ORA ASPETTA IL VILLAR PEROSA PRIMO DELLA CLASSE

Cogne vince sul filo di lana e insegue la capolista

Anna Mussillon e compagne superano al tie-break la Sirecom. Sabato c'è Puntonolo

AOSTA

Più amarezze che gioie per le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie C di pallavolo. Nel settore femminile è arrivato l'unico successo della seconda giornata, con il Cogne Acciai Carrefour vittorioso sul Sirecom Lingotto tie-break. Sconfitta, invece, per il Tour Ronde casa con il Pinerolo (0-3) passo falso anche, nel settore maschile, per l'Olimpia (1-3 contro il Crusinallo). Nel weekend sono in calendario sfide delicate: Cogne Acciai Carrefour-Puntonolo, Villar Perosa-Nus Fénis Tour Ronde e Alba-Olimpia.

In C femminile è rimasto a punteggio pieno solo il Villar Perosa, che ha una lunghezza di vantaggio sul Cogne: le torinesi hanno fatto l'allungo grazie alla vittoria per 3-1 a Trecate. «La è stata meritata - dice l'allenatore Giorgio -. L'assenza di Gwenael Bertocco ha costretto a rivoluzionare la squadra. Le condizioni fisiche non ideali alcune giocatrici hanno poi sulla prestazione collettiva. Speriamo di non soffrire sabato con Puntonolo (le piemontesi appaiate a Mussillon e compagne al secondo posto della classifica, ndr) a mettere in cascina tre punti pesanti».

Nulla fare per il Nus/Fénis Tour Ronde contro il Pinerolo. E dopodomani le castellane dovranno rendere visita alla prima della classe. «Il Pinerolo si è dimostrato - ammette Tommy Ferrari -. Nel primo set siamo riusciti a impegnare a fondo le avversarie, riuscendo a trastarle fino al 22-23, poi è emersa la maggior caratura delle torinesi. Non abbiamo, in ogni caso, ripetuto buona prova dell'esordio».

Battuta d'arresto per l'Olimpia, che è riuscita a bissare il successo al debutto. Dopo aver il primo set, gli aostani hanno accusato netto calo. «La svolta della partita è arrivata nel secondo parziale - spiega l'allenatore Mauro Norbiato - quando ci siamo trovati avanti sul 23-21, senza però riuscire a chiudere favorevolmente la frazione di gioco. Loro si sono esaltati e noi siamo andati in tilt. Il rammarico è aver perso contro una squadra abbordabile. Speriamo di rifarci sabato ad Alba». [a. b.]

IN D SOLTANTO TRE PUNTI RACCOLTI

Tre soli punti conquistati sui 15 a disposizione. È il magro bottino raccolto dalle squadre valdostane nei campionati di D. Alla vittoria Veldigne, unica squadra valdostana a far punti (3-0 sul Vercelli) hanno fatto da contraltare le sconfitte dell'Acli Etsi (0-3 il Bruzolo), Pgs Autointernational (1-3 con il Cigliano), Riviera delle Alpi (1-3 con la Montalteese) e del Vima Marmi (0-3 il Chiavazza). Sempre in campo maschile, l'Acli Etsi non ha ripetuto buona prova dell'esordio, cedendo nettamente sul parquet del Bruzolo. Tutta da dimenticare la giornata settore femminile, con tre sconfitte sottolineare i problemi delle compagini valligiane. Il Vima Marmi ha raccolto alcun contro il Chiavazza, mentre Pgs Autointernational e Riviera delle Alpi hanno lottato con determinazione, non riuscendo però a migliorare la classifica. Sabato c'è il derby tra il Pgs Autointernational e il Vima Marmi (la partita è in programma alle 17,30 alla palestra di via Binel), mentre il dello Alpi sarà impegnato in trasferta contro il Pietro Micca. [a. b.]

LE TAPPE DELL'INDAGINE

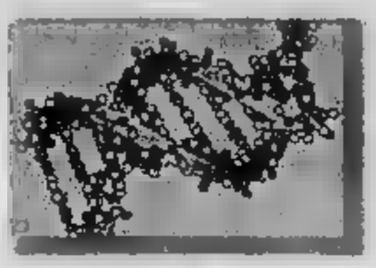
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, anni, imprenditore, rientra a casa all'alba Anna Abbate, anni, l'ex segretaria ora convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione positiva. Si I complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le ore contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, con matematica sicurezza, uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba aprile.

Il risultato di questa indagine pionia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerta la drammatica chiave lettura dell'omicidio ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicola Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perchè.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare ditta trasporti, appena rientrato a casa convivente dopo aver trascorso la notte in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ad piccolo scanner».

Sparano perché l'imprenditore vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione di Torino, il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, allo stipite di una porta, che possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito volto, durante la colluttazione.

Esattamente un mese dopo, a Virle Piemonte, tre uomini vestiti di nero, passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, un auricolare collegato una piccolo vengono intercettati un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la dal mezzo, uccide l'autista. I complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda Sant'Ambrogio stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: tratta persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cugini».

Per i carabinieri di Torino è il via indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, cicche del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima andare a caccia un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo e Villafranca (nel quadro di faida che oppone le famiglie Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene stato: non è giunto in caserma che capello già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè stanziale, protagonista altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

colloquio
Giacomo Mariotto

Ho visto la fotografia chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando tutto quello che avevamo. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente sei mesi dalla notte in cui lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in balia tre rapinatori che li avevano attesi e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. tornata in quella casa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole gratitudine anche per loro, con un sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. per quello che ancora faranno, che i due complici sono ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapeva della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevano dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fosse tutto lì. Non so se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con la pistola puntata addosso. Un'eternità. Ma quando ha loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli volati addosso, poi gli sparò. Pur ferito, Umberto riuscito ormai a cacciarli fuori. L'ultimo dei gli ha sparato volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati sei mesi quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi mi stato sempre vicino. questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

non so. Può anche darsi, ma quell'idea mi è rimasta impressa nella testa. Di quella notte ho ancora in mente frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non fosse, tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, l'ha detto uno dei vostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe essere chiunque. E esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella

«Festeggerò la di capodanno Parigi. Se mi avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in euro sino 17 febbraio». io di rientrare in la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in brindisi, potrà cambiare le francesi sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con Ania e Ugaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma e ieri ha al suo referente per formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 68 giorni. Di particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la sua campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della terza età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di azioni o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi con la prossima dichiarazione redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi - richiamo - come classica offerta scontata a lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare . E che arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a 1600 lire (0,83 euro) il litro di latte 2200 (1,14) e chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno un salvagente finanziario, il resto scoperta novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti di ponti sul . Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella di ieri - c'è già chi giura che panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica SAPER è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, che vede in prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità intervento sperimentato nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà anni e prevede corsi di formazione dei pi tesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto autonomie locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel sociale e lavorativo persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sinda■ Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità ■ formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri ■ ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Dal più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronauti■ molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regi■le della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente ■ presidente dell'Assemblea subalpina, entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, e dunque non solo su Caselle e corso Marche.

Tom Dealessandri, assessore ■ Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto ■penderà dai tempi di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è ■ rapporto con la Boeing che ha dichiarato ■ mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia. Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però ■ convinto che «non ■ debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana su quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono in crisi, si punta su quelle ■■■li. Da questo punto di vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare del 6,6 per cento i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arri■■■ ad oltrepassare i 36 mila miliardi di lire. ■ i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ ■

Mottola
CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

AIUTO

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

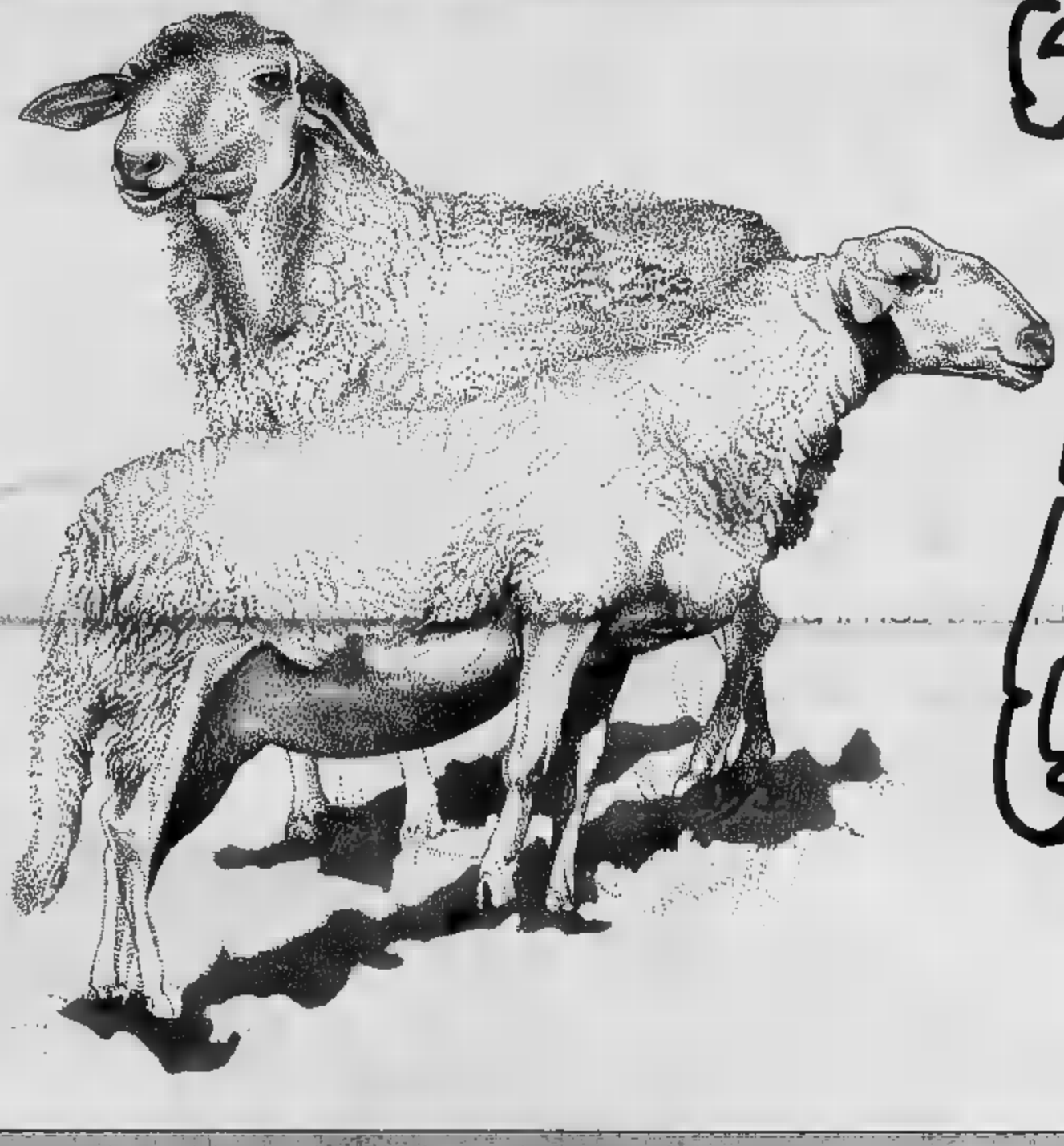
REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo



SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone [illegible] trippe
Bodi e [illegible]
Formaggio
Dolce
... acqua "Sant'Anna" e vino

DOMENICA 28 OTTOBRE:
[illegible] 12,30: Pranzo [illegible]

Tomino della Fiera
Vol [illegible] funghi
Lumache alla provenzale
Crouzét al ragù d'agnellone
Agnellone sambucano [illegible] patate al forno
Formaggio
[illegible]
... acqua "Sant'Anna" e vino

[illegible] pranzo saranno serviti presso i locali [illegible] Caserma "Carlo Alberto". I biglietti potranno [illegible] acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - [illegible] e Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate [illegible] Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

- Visita al Forte Albertino [illegible] Vinadio
- Filatura [illegible] lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione [illegible] e vin brulé durante il concerto [illegible] gruppo occitano "*Lou Seriol*"
- Esposizione lavori artigianali presso gli [illegible] del Forte
- Mostra [illegible] Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande e [illegible] Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore	8	- Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
ore	19-12	- Lavoro della Giuria
ore	14-18	- Prosegue il lavoro della Giuria
ore	16,30-23	- Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore	19,30	- Nei locali del Forte: Cena del Pastore .

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955055
Comune di Vinadio Tel. 0171 959143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore	9	- Inizio visita alle pecore [illegible] esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore	10	- Esposizione maglie, plaids [illegible] gomitoli [illegible] pura lana sambucana
ore	10,30	- Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore	12	- Premiazione
ore	12,30	- Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore	15	- Animazione musicale occitana con il gruppo "LOU SERIOL" presso il Revelin
		- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

TRA RINVII A PROCESSO E SENTENZE

PATTEGGIA

Ha rinunciato al processo d'appello in cambio di uno sconto della pena Corrado Tortorella, l'ufficiale in congedo dei carabinieri imputato per una storia che risale agli anni il 1992 e il 1994, quando era comandante nucleo operativo della compagnia di Mirafiori. Al militare, 28 marzo 2000, inflitti cinque anni, quattro mesi e quindici giorni di carcere. Ieri mattina quella condanna è stata ridotta, dimezzata, dopo un accordo fra le parti, a due anni e sette mesi. L'accusa si riferiva alla prassi vigente tra ufficiali e militari del nucleo operativo Compagnia di trattenere di denaro sequestrate a prostitute spacciatori, prassi che nel 1995 venne stroncata dall'inchiesta della Procura catena arresti. L'indagine del pm Marcello Tatangelo, partita rivelazioni di pentito del clan dei catanesi, Vincenzo Tornatore, si concluse quindici richieste rinvio a giudizio. La maggior parte degli imputati scelse patteggiare processata con rito abbreviato. Tortorella, che è stato difeso dagli avvocati Anna Ronfani e Alberto Mittone, congedato dall'Arma, ed lavora per una ditta privata nel Napoletano

A giudizio l'inventore del Cellulase

«Quella pillola anticellulite è un farmaco»

Il «Cellulase», la pillola dalle meraviglie, che promette di aiutare donne ad assomigliare alle top-model, va a giudizio. O meglio ci va Gianfranco Merizzi, chimico torinese, titolare della società «Medeinta», l'uomo che ha lanciato nel mondo, con grande successo, quella pastiglia prodigiosa che promette di eliminare la cellulite. Il processo è fissato per il 24 gennaio prossimo. A Gianfranco Merizzi, assistito dall'avvocato Alberto Mittone, vengono mossi tre addebiti: la violazione della legge sui farmaci del 1991, il commercio di medicinali diversi da quelli dichiarati e la pubblicità ingannevole.

Tutto è partito nel da esposti arrivati sul tavolo del procuratore aggiunto Guariniello: uno della Federconsumatori e l'altro di una donna pentita degli effetti collaterali del Cellu-. L'accusa principale mossa alla pastiglia anti-cellulite è di essere un farmaco e, come tale, va sottoposto a tutte le verifiche previste per i medicinali. Nel capo d'imputazione sono elencati gli effetti tipo farmacologico della pillola: aumento della circolazione periferica, assottigliamento sottocutaneo, anticoagulante. C'è l'altro aspetto, non certo secondario: quello della pubblicità. Il garante della concor- e del mercato denunciò nel '99 la società torinese perchè ritenne ingannevole il messaggio lanciato sui successi ottenuti dalla ricerca della Sant'Angelica (il marchio di proprietà della torinese Medestea). L'accusa: vengono messi risultati straordinari della pillola, indicandoli come certi esclusivi; non vere perchè non ci risultati scientifici ad avvalorarli; è dato per sicuro quello che è solo una speranza.

Dopo la tirata d'orecchi la Medestea, che ha sede in corso Matteotti 40, modificò il messaggio ma non al punto da convincere il garante. Bocciata anche la seconda réclame, intervenne poi Guariniello, che chiese lumi al ministero. E da Roma erano stati rapidi: a metà settembre '99 il Cellulase va ritirato dal commercio. Non era finita lì. Gianfranco Merizzi si diede per vinto e fece ricorso al Tar Lazio: un mese dopo i giudici sospesero il provvedimento ministeriale e la pillola ritornò in commercio. La vicenda penale è andata avanti e ora c'è il rinvio a giudizio.

«Se la cellulite non si arrende, Cellulase trattamento urto»: quel messaggio aveva colpito nel segno alcuni anni fa. Ed era trionfo in Italia, anche all'estero. In Inghilterra, in Australia la pillola era andata esaurita in pochi giorni(fu comprava al mercato nero). Quel miscuglio a base di fucus, derivati da acini d'uva, ginko biloba e centella asiatica aveva fatto centro. Niente più palestre, nè diete, creme da applicare per mesi massaggi. Poi la grana giudiziaria e ora il processo che riguarda «Cellulase» semplice e «Cellulase Urto». [n. ple.]

> chimico torinese lanciò il trattamento nel mondo ed ebbe un gran successo L'accusa: commercio medicinali diversi e pubblicità ingannevole

Una delle confezioni del prodotto Cellulase

UN ANNO E QUATTRO MESI SENZA CONDIZIONALE. HA AMMESSO: «FORSE 9 ANNI FA MI SONO CONFUSO»

Condannato il falso teste dell'incidente

Un anno e quattro mesi senza condizionale. Michele Tomatis pensava di cavarsela con una condanna simbolica, di quelle che non si sconteranno mai: chi più in galera per una falsa testimonianza? Statisticamente è così. Invece il gup Silvana Podda gli ha rifilato, sì, sconto della pena (due anni di carcere) ridotto di 8 mesi per lo sconto automatico previsto dal rito abbreviato, ma sulla sospensione condizionale della condanna non ha avuto tentennamenti. Soprattutto dopo l'esordio processuale dell'imputato: «Forse, nove anni fa, ho confuso il lato destro con quello sinistro della strada».

Il signor Tomatis, classe 1933, piccoli precedenti per di a vuoto, insolvenza fraudolenta, truffa, sottrazione di sottoposte a pignoramento, il settembre 1992 compare all'incrocio di corso Francia corso Svizzera nel momento in cui una Mercedes va a schiantarsi contro un furgone Iveco. Nessuno lo vede, ma lui c'è. Un po' come si fosse trattato di un replay con l'inserimento a sorpresa: «Ero a fianco del furgone, Svizzera. Eravamo fermi al rosso, ma il conducente dell'Iveco ha ugualaccelerato». Con un testimone così sicuro c'era più da discutere?

Peccato che vi fosse un altro testimone, uno di quei signori che portano il cane a spasso e che civilmente si presentano: «Ero girato, ho sentito un gran botto e mi sono voltato d'istinto. Mi sembra che a passare con il verde sia stato il furgone». La signora della Mercedes ha un diavolo per capello: dovrebbe 13 milioni di e non ci sta. Le rispettive compagnie assicurazioni concordano. Si va per vie legali. Ci vorrà solo un po' di tempo e chi sa di ragione può solo sperare che prima o poi sia fatta giustizia. All'udienza del 26 settembre 1994, di fronte a un primo giudice civile, si materializza il «testimone oculare» Tomatis e non ha dubbi. Trascorrono altri quattro anni e il caso passa per altri mani di giudici finché la quarta sezione civile del tribunale non decide che era stata la Mercedes a schizzare all'incrocio con il rosso. Anche la ricostruzione dei periti, sulla base dei danni riportati dagli autoveicoli, dà ragione all'autista del furgone.

In un paese normale di fronte a genere si andrebbe di davanti giudice: rapida istruttoria e sentenza. Da noi c'è chi pensa che a rendere falsa testimonianza non si rischi nulla: [illegible] ha trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica e tre anni dopo l'avvocato Valentino Schierano ha chiesto il rito abbreviato per il suo cliente. Il giudice si è trovato di fronte un signore dall'aspetto perbene e da un certificato penale un po' così. Mettiamola così: si può negare una cortesia a una signora? «Una stupidaggine - sentenzia a sua volta l'avvocato - e poi non è che il mio cliente non si sul posto. C'era, abita pure da quelle parti. Farò ricorso in appello».

tratta pur sempre di una piccola storia giudiziaria, ma un processo per falsa testimonianza sta diventando una rarità. Come mai? Sino a qualche anno fa un pm poteva far leva sull'arresto in flagranza per indurre un falso testimone a ravvedersi. Non è un che qualcuno usasse il codice a mo' di clava, è all'attuale disciplina - zione, stralcio della posizione, possibilità per l'indagato di avvalersi della facoltà di non rispondere - corre la porta più di falso testimone alla convinzione che può tranquillamente presentarsi a deporre la sua verità». [al.]

Rivoli, una busta con polverina all'ufficio postale ma è uno scherzo

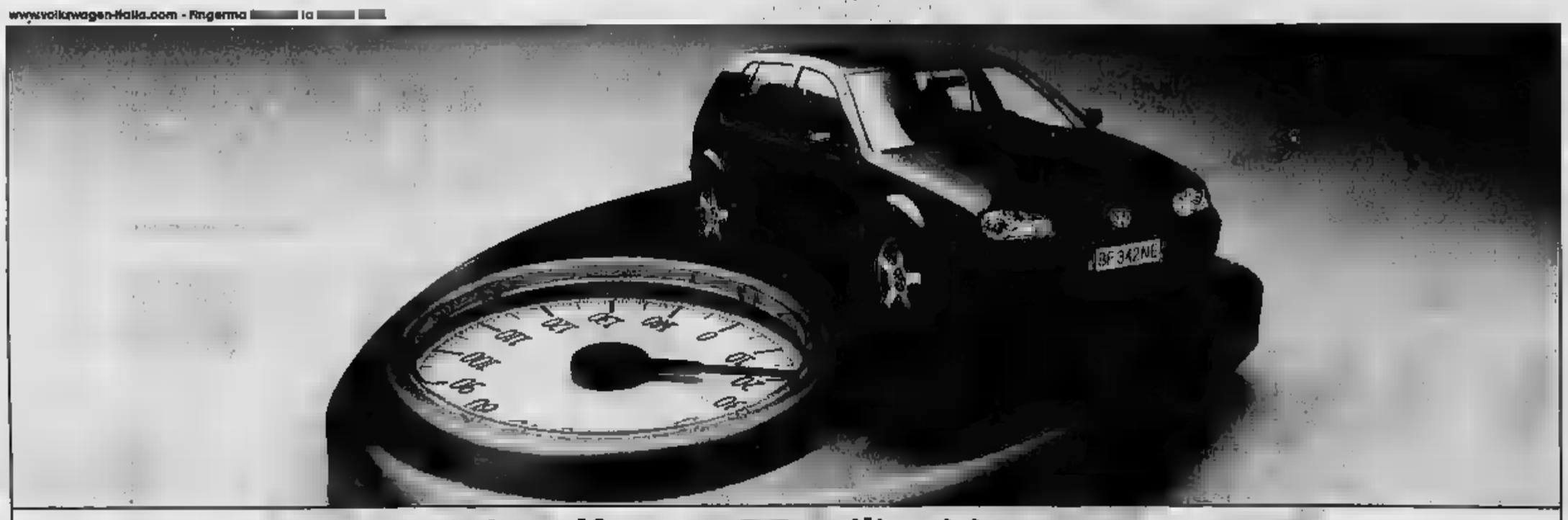
Romano

«Questo? choc peggiore di una rapina». Le impiegate Poste di piazza della Repubblica a Rivoli spaventate. Ieri mattina, da una lettera è uscita polvere bianca è scattata la p contagio antrace. «Il direttore stava smistando posta. Erano circa le 7,30 - racconta una postina -. A un certo punto una lettera si è incastrata nella timbratrice. Quando l'ha tirata, è uscita la polverina». La busta era bianca, con scritto, in stampatello e una biro nera «All'on. Senatore Christian, via Adige 2, Rivoli». Nes mittente e nessun messaggio.

Sul posto arrivano gli agenti del commissariato di Rivoli e i tecnici dell'ufficio di igiene. busta chiusa in sacchetto, poi in un contenitore. La stanza sigillata, i dipendenti allontanati. «Certo che abbiamo paura» afferdirettore, Antonino Patti, che la lettera l'ha in cerca di mantenere la calma e far riaprire gli sportelli. Per la lettura da consegnare in buca, si attendono gli esami dei tecnici.

E il Senatore Christian? E' un giovane studente universitario di 20 anni che non ha nulla a che vedere con il Parlamento: Senatore è il suo cognome. «Mio figlio non sa chi possa avergli inviato quella lettera» afferma la madre. Uno scherzo quindi. Una goliardata, «Il responsabile farebbe meglio a costituirsi, per rendere meno grave la posizione» precisa il vice questore Alessandra Faranda. La tensione si allenta e svanisce quando il dottor Suma dell'Ufficio d'Igiene dice: «Quella polvere non è antrace».

www.volkswagen-italia.com - Ringorma la



Oggi Golf pesa 20 milioni in meno.

Su tutti i modelli Golf un finanziamento di L. 20.000.000 a tasso zero* in 30 mesi.

Una Golf così leggera non s'è mai vista. Per questo, scegliere la versione più adatta alle proprie esigenze ancora più facile. Allora che aspettate? Mettetela in bilancio. Conviene.

Golf

*Esempio fini della legge n° 154 del 17/02/92: Golf 1.4 Lira 29.009.197 (EURO 14.982,00) IVA inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento Lire 20.000. Anticipo Lire importo rata Lire rate 0,00%. Spese + bolli 270.000. L'offerta è valida fino al 10/11/2001. approvazione Ringorma.

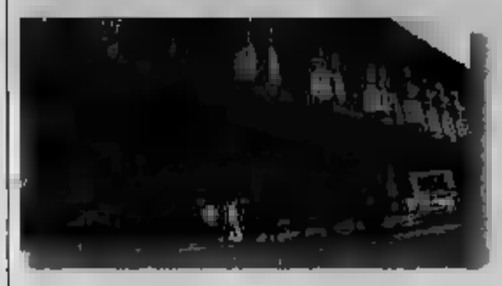
È un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

pastorino

concessionaria

SEDE: Corso Sebastopoli, 227 - TORINO - 011.32.99.322/011.32.40.444
Corso Allamano, - GRUGLIASCO (To) - Tel. 011.780.87.50/011.780.34.50

VECCHI E NUOVI PROBLEMI



UNICREDIT, ALLARME

Fabi, Cgil bancari sono preoccupati che il piano riassetto gruppo Unicredit possa portare alla perdita posti lavoro e temono un rischio di esuberi. I sindacati temono anche un depauperamento professionale. Il sindacato inoltre è preoccupato che l'operazione possa determinare uno scollamento con le realtà economiche locali, soprattutto Torino nel Triveneto

BANDO L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI

Da lunedì 29 ottobre possibile ritirare il bando e relativi moduli domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. I moduli saranno disponibili in tutte le circoscrizioni, presso l'Ufficio Casa di via Palazzo di Città 20, l'Informacittà e l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) piazza Palazzo di Città, l'Atc di corso Dante 14. Con marca da bollo da 20 mila lire, devono essere riconsegnati il 10 gennaio 2002

Crisi nella zona Ovest, tre ditte a rischio

I sindacati: possono saltare 320 posti

Marina Cassi

Nella zona Ovest di Torino - dove sono insediate, oltre ad alcune grandi fabbriche, decine di medie aziende dell'indotto talmeccanico - il vento di crisi torna a soffiare dopo alcuni anni di ripresa economica anche brillante che era venuta al termine di un duro ciclo di ristrutturazioni negli Anni '92-'93. Nelle ultime settantadue ore a Caselette Emarc, Venaria la Ficomirrors e San Wecom, sono maturate tre crisi aziendali che complessivamente mettono a serio rischio oltre 320 posti di lavoro.

La situazione più significativa è quella della Ficomirrors di Venaria che ha aperto procedura di mobilità per 211 lavoratori su 290. L'azienda è la ex Magneti Marelli, acquistata otto anni fa dal gruppo spagnolo Ficosa. Ora l'azienda - che produce specchietti retrovisori - ha comunicato con una lettera dei suoi al sindacato - come Giorgio Airaudo della Fiom - è costretta ai tagli «prevedendo di dover ridurre gli stabilimenti e l'occupazione in Europa a fronte una previsione di calo nei prossimi anni di circa il 30% della produzione di specchietti».

Durissima la reazione del segretario Fiom Airaudo: «Queste vicende nascono due fatti. Il primo riguarda l'annuncio di un possibile calo di centomila auto che l'indotto registra come congiunturale, ma come strutturale. Nella zona in cassa la Teav, la Temocar, la Marelli e molte piccole e medie imprese dove non si è mai fatta cassa».

Prosegue: «Il secondo fatto è il clima politico e culturale che c'è nel con il libro bianco di Maroni e un governo filo-Confindustria che tendenza dire: se cala il lavoratori devono essere espulsi senza neppure usare la cassa o altri strumenti per mantenere i posti di lavoro».

Molto polemica è anche la reazione di Margot Cagliero della Fim: «La Ficomirror è portata in modo spregevole e anche demenziale. Due settimane fa è arrivato dirigente da Barcellona discutere del premio di produzione e non ci ha detto nulla. Sapevamo che l'azienda aveva dei problemi, non ci hanno mai chiesto di discutere come affrontarli». Aggiunge: «Prima di arrivare a chiudere, perché di questo si tratta, di solito le imprese cercano con il sindacato di utilizzare tutti gli strumenti per non lasciare le persone in mezzo una strada».

Maurizio Pevarati della Uilm dice: «Dobbiamo trovare il modo tenere lo stabilimento qui. sfidare l'azienda a chiedere: "Che vuoi per rimanere?". disposti a trattare su tutto».

Ficomirrors di Venaria duecentoundici operai su 290 messi in mobilità «Solo due settimane fa si discuteva integrativo»

Sorpresa alla Wecom di San Gillio: ieri mattina i dipendenti sono trovati davanti cancelli dell'azienda bloccati

La seconda crisi è alla Wecom di San Gillio dove gli 80 lavoratori arrivando in fabbrica ieri mattina hanno i cancelli chiusi. Spiega Umberto De Concilis della Fiom: «Qui le durano da 5-6 anni. La ditta precedente, la Lcn, è fallita, ma prima di farlo ha affittato l'azienda alla Wecom a cui il richiesto offerta per l'affitto che non è arrivata. Si è ripreso l'impresa e l'ha chiusa. E' stato molto brutto per i lavoratori che si sono trovati fuori dopo aver lavorato fino alla sera prima».

Infine la lunga vicenda della Emarc - addetti in cassa 49 rimasti - dove ieri è tenuta una manifestazione con i rappresentanti dei Comuni di Alpignano e Caselette. Lino La Mendola della Fiom riepilogo la situazione: «Siamo all'incredibile: in questa trattativa dura da mesi le repentine improvvise decisioni della proprietà che modificano continuamente gli impegni presi di fatto hanno esautorato il tavolo della trattativa».

Prosegue: «Ricorreremo che alla magistratura affinché imponga il rispetto delle leggi dei contratti». E racconta: «Negli scorsi mesi l'azienda ha disdettato l'accordo sul mantenimento produttivo di Caselette. trasferito parte del personale Chivasso, garantire di mantenere il sito di Vinovo, ma subito dopo ha avviato la procedura di trasferimento Chivasso anche di quell'attività. Infine affisso in bacheca i nominativi dipendenti da mettere in cassa».

Presidio dei lavoratori ieri mattina davanti i cancelli dell'impresa di Venaria

ERA

inaugurata domani la nuova sede del Centro per l'impiego in via Bologna 153, appena ristrutturata. Sarà anche presentato il «Pia- di attività mercato del lavoro».

«AULA». Domani, nell'aula del Consiglio regionale, si svolgerà quarta edizione di «Ragazzi in aula». L'iniziativa permetterà giovani delle scuole superiori trascorrere un'intera giornata a Palazzo Lascaris consiglieri regionali.

CASE FAMIGLIA. Incontro ieri tra l'assessore regionale alle Politiche sociale Mariangela Cotto e don Oreste Benzi, dell'associazione Papa Giovanni XIII. Al centro i progetti per le case-famiglia che ospitano minori in difficoltà, disabili, tossicodipendenti. In Piemonte 296 le persone seguite dall'Associazione di don Benzi.

. E' stato istituito l'Osservatorio sulle campagne comunicazione sociale, presso la scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino. Finanziato dal ministero del Lavoro delle Politiche sociali, dalla Regione Piemonte dalla Fondazione Crt, partner l'Università di Torino, e la Scuola di amministrazione aziendale.

RIFORMA TRASPORTI. «Il trasporto pubblico locale: dall'esperienza dei contratti di servizio al libero mercato». E' il tema dell'incontro organizzato dal Gruppo Seges Spa e dalla Scuola superiore trasporti, che si svolgerà oggi e domani a Villa Gualino, in viale Settimio Severo.

PORTA PALAZZO, ARRESTI. Continua l'opera di prevenzione del Commissariato Dora Venchiglia a Porta Palazzo, che ha arrestato ieri quattro spacciatori marocchini. Due di loro, ventenni, erano andati a nascondersi sotto coperte del letto nell'appartamento di corso Giulio Cesare: 38 ovuli di eroina.

IMPOSTE. Il nuovo o dell'Agenzia delle di Avigliana, sezione Rivoli, verrà inaugurato nell'ex sede della banca Sanpaolo, in corso Torino 154. Sarà possibile sbrigare buona parte delle pratiche, comprese imposte dirette Iva, bollare i registri e richiedere il codice fiscale. Orari apertura: dal lunedì al 9-13, e dal lunedì al mercoledì anche pomeriggio dalle 14,40-16.

OGGI I FUNERALI DI ALDO ERROI, SINDACALISTA CHE SI ERA FORMATO NEI DIFFICILI ANNI CINQUANTA, COSTRUTTORE DEL «FALI»

Una vita dedicata ai lavoratori

Giuseppe Berta

NEL corso della sua storia, il sindacalismo autonomo italiano, soprattutto quello si è sviluppato all'interno di grandi realtà industriali, ha prodotto poche figure emblematiche capaci di imprimere un segno di originalità e di dignità sulla sua esperienza.

Fra queste spicca certamente il nome Aldo Erroi, scomparso tragicamente a ottant'anni di età, ma nel vivo dell'impegno, martedì scorso, in un incidente stradale sulla Torino-Milano. I funerali si svolgono oggi, ore 14,30, nella parrocchia San Martino di Revigliasco, via delle Ghiacciaie 2. Erroi il e anche, per molti aspetti, il deus machina del Fali, il sindacato autonomo che da decenni è l'organizzazione di maggioranza fra i lavoratori della Skf.

Unico fra i sindacati confederali, il Fali è passato indenne attraverso i cicli della storia sindacale, mantenendo intatta la sua influenza. Ciò spiega anche la ragione della considerazione e del rispetto che Erroi godeva fra i dirigenti delle altre organizzazioni sindacali.

D'altronde, Erroi fu sempre attento a ricercare i motivi dell'azione sindacale nella sua prossimità agli interessi dei lavoratori e alla sua efficacia negoziale. Egli infatti un negoziatore autentico, che si era formato nei difficili Anni Cinquanta la commissione della Snia Viscosa, come rappresentante Cgil. La crisi del nto operaio in seguito ai fatti d'Ungheria aveva portato nel 1956 Erroi a lasciare la Cgil e ad aderire al Movimento Comunità

Aldo Erroi, il sindacalista scomparso tragicamente a ottant'anni, martedì scorso, in un gravissimo incidente stradale avvenuto sull'autostrada Torino-Milano

Adriano Olivetti, dando inizio alla ricerca di una rappresentanza sindacale più vicina ai bisogni immediati dei lavoratori e meno condizionata logiche di schieramento.

lavoro si era concretato negli Anni Sessanta nella costituzione dei Fali, e tutt'oggi l'espressione più riuscita del sindacalismo autonomo a livello di fabbrica. Di recente Erroi aveva lavoro a gettare un ponte fra rappresentanze sindacali, nel tentativo di configurare modelli di azione sindacale più orientati nel della partecipazione.

Anche in quest'ultima fase della sua vita, si distinse per la forza e la passione che lo spingevano a interrogarsi sempre sulle forme dell'esperienza sindacale. Quella qualità - che appaiono pienamente nella testimonianza di Erroi che verrà pubblicata sul n. 3 della rivista "Industria e cultura" - erano le doti peculiari di Aldo, quelle che faranno sentire la sua nel sindacale.

IMPRESE INFORMATICHE

Per il settore si cercano 2500 addetti

A Torino le aziende informatiche e telematiche sono in maggioranza - secondo il giudizio del presidente dell'associazione di categoria dell'Unione Industriale, Renato Bellavita - diverse da quelle del resto del Paese: negli Anni 80 e legate a clienti medi e grandi.

Ha detto al convegno organizzato dall'Unione: «Qui c'è ubriacatura tecnologica, attività stabili che producono costante crescita occupazionale». Al settore nuovi addetti diplomati o laureati non sempre facili da trovare sul mercato. Una carenza che porta elevatissima mobilità dei lavoratori corteggiati da altre imprese. Così era perlomeno fino alla tragedia dell'11 settembre. Da allora qualcosa è cambiato: ad esempio in una grande impresa dove nei primi otto mesi del 2001 c'erano state dimissioni su 400 addetti, da settembre a oggi sono state 2.

Anche sul futuro dell'e-commerce, finora poco a differenza dell'e-business, potrà pesare nuova situazione. Finora ha funzionato - tranne eccezioni come la torinese Basic-Net, Cisalpina Tour, Tech data e Tnt, dove c'era già una diffusa rete di postal-market.

EMPIRE E REPOSI MATRASAI

VI CAPITANO DELLE COSE SPECIALI, STATE VICINO ALLE PERSONE NORMALI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA CHE TI FANNO COMPAGNIA OGNI GIORNO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Raggiungi Villa dei Tigli a CAVOUR, dove vuoi tu! il vostro!

Nella frazione Gemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.
Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di teleassistenza e circuito interno per eventuali emergenze.
La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti interni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.
Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.

VILLA DEI TIGLI

Per dare serenità al vostro futuro

ASL

Per informazioni: Frazione Gemerello 48 CAVOUR TO
Tel. 0121 600 744 Fax 0121 600 462

...«CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»,«CORRIERE DI CARRARA»,«CRONACHE DI NAPOLI»,«IL CORRIERE MERCANTILE»,«LA GAZZETTA DELL'UMBRIA»,«LE TIME MOTORE REGGIO»,«LA VOCE DI MANTOVA»,«LA PROVINCIA»,«IL CORRIERE DI ROVIGO»,«L'UNIONE SARDA»,«L'ADIGE»,... LOCALE L. 1.700 CON «IL COMUNE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (X ROMAGNA E MARCHE) L. 2.300 A PRO-TESTA CON «AUTOSPORT MOTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 2.300 A NOVARA E PROVINCIA CON «AL MIO... FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBINAMENTI GRATUITI - CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 36-40 | 1.80; BELGIO FB. 75 ne | 1.80; CAMMARCA KN. 15; FRANCIA FR. 12 (E 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (E 1.79); GRECIA DR. 500 (E 1.55); INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (E 1.80); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (E 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (E 1.77); SPAGNA Pts. 250 (E 1.50); SVIZZERA Cent. 300; SLOVENIA SIT. 280; SVEZIA KRS. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; C. TICINO E 2.50; USA $1.50

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
E bello sentir respirare l'Italia.

DA ENI LA [redacted] RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto ■ questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA [redacted] ESPERIENZA. Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie ■ strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso ■ energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam

Simboli
di luce

Patrimonio
dell'umanità

SWAROVSKI

LA CROCE DI LUCE

F.lli Massari
ASTI
Via Garibaldi, 22 - Tel. 0141.590131
www.massarifratelli.it

TRUSSARDI
JEANS
mia
Asti

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390611, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

NOMADE TROVATA DI NOTTE A CUNEO. DENUNCIATI I GENITORI

Tredicenne scappa da Asti «Mi costringono a rubare»

«Papà e mamma mi mandano a rubare e se torno poca roba sono botte. Sono scappata. A casa ci torno più». L'altra notte, quando gli agenti della squadra Volante l'hanno notata aggirarsi infreddolita nei vicoli del centro storico, una giovane nomade è scoppiata a piangere raccontando ai poliziotti le sue paure da tredicenne costretta a rubare per vivere.

Di origine croata e domiciliata nel campo nomadi di Asti, la giovane, superata un'iniziale titubanza, ha spiegato ai funzionari della Questura che i familiari la portavano periodicamente a Cuneo ed in alcune città della cintura, costringendola a rubare negli appartamenti. Se si rifiutava veniva minacciata e picchiata.

Le verifiche fatte dagli agenti della Volante hanno permesso di accertare che le dichiarazioni della ragazza erano fondate. La giovane è stata così accompagnata in una comunità di assistenza, il cui indirizzo viene mantenuto segreto, e il caso segnalato al Tribunale dei minori. I genitori, rintracciati nel campo nomadi di Asti, sono stati denunciati per «maltrattamenti» e «violenze al fine di commettere reato».

Sempre per quanto riguarda minorenni nomadi, l'altra notte i carabinieri della compagnia di Borgo San Dalmazzo hanno bloccato due fratellini di origine slava che tentavano di rubare da un appartamento dove abita da sola un'anziana. Secondo le indagini dei carabinieri i due avrebbero compiuto nei giorni scorsi altri furti a Boves. [c. g.]

CORTEO STUDENTESCO

In sfilata tra musica e balli

Nuova protesta, ieri mattina, degli studenti delle superiori astigiane: dopo lo sciopero del 5 ottobre sul problema dei trasporti cittadini, ieri un migliaio ha sfilato nelle vie del centro contro la proposta della Regione dei «buoni scuola» a favore degli istituti privati (il provvedimento è ancora in discussione). Il corteo, molto colorato (nella foto di Vittorio Ubertone lo striscione d'apertura «Per niente buoni»), è partito da piazza Dante lungo corso Alfieri, sino in piazza san Secondo, con il sottofondo dei brani del «Bluverligo». Intanto anche la Provincia di Asti sta per destinare cento milioni a favore degli studenti delle private.

Servizi e commenti A PAGINA 45

IL CANE DI CALAMANDRANA

In morte di Spino quel «pedone» quattro zampe

Enrica Cerrato

Di questi tempi travagliati, può apparire strano che in municipio arrivino le condoglianze per la morte di un cane. Eppure in paese, tra un commento sulle tensioni internazionali e le chiacchiere quotidiane, sono in tanti a ricordare Spino, morto in età imprecisata, travolto da un'auto che ha rispettato i suoi lenti ma sicuri attraversamenti sulle strisce pedonali. Spino, ufficialmente era stato dalla famiglia del sindaco, Massimo Fiorio, ma in realtà era l'amico di tutti i calamandranesi.

Spirito libero, era arrivato, chissà da dove, in paese all'inizio degli Anni '90. Capì subito che tra le due macellerie, il bar Roma ed il negozio di alimentari di Bruno e Franca, avrebbe potuto vivere serenamente. All'inizio fu adottato dagli allora allievi delle scuole elementari e divenne spunto di temi in classe, sul rapporto tra gli animali e l'uomo. Molti cominciavano a salutarlo per strada o a fargli due carezze. Lui lasciava fare ma aveva anche le sue antipatie e ad alcuni abbaiava. Così qualcuno protestò per la presenza di un randagio «potenzialmente pericoloso» e Milena Fiorio l'adottò legalmente. Da tener presente, che «Spino» era alto circa trenta centimetri, bianco e nero di pelo ruvido e l'andatura barcollante. Una vita che cambiò di molto, perché i Fiorio in paese riuscivano a tenerlo solo la sera. Per il resto aveva un «tour» giornaliero prefissato. Verso le undici usciva, si faceva una dormitina, possibilmente al sole, in piazza e statale ed andava al bar. Un biscotto, un pezzetto di brioche e poi via, alle macellerie Milano e Lorè, a scelta. L'osso quotidiano non mancava mai. Poi la tappa finale in municipio, ad aspettare il padrone. Assisteva anche alle riunioni di giunta. Si narra, che quando era più giovane arrivasse persino a Nizza, pare per «questioni di cuore». E passava anche al bar Verdi. Negli ultimi tempi era stanco, ma non rinunciava al suo giro e non era insolito vedere una coda di auto nell'ora di punta, avanzare lentamente per rispetto al caracollante Spino, intento ad avanzare con l'osso in bocca. Un altro giorno c'era chi aveva fretta e non ha saputo rispettare i tempi di quel «pedone». Poco si sa della guidatore di una Panda che percorreva la Nizza-Canelli. Non si è neppure fermato: in fondo, deve aver pensato, è «solo» un cane. Inutili le cure veterinarie. Ora Spino è sepolto in un giardino, in riva al Belbo. Gli sia lieve la terra del suo padrone.

INIZIATIVA DEL COMUNE DI ASTI PER STRONCARE IL MALCOSTUME DI CHI DISPERDE I RIFIUTI E CAUSA INQUINAMENTO

Discariche abusive: c'è una taglia

Compenso di 500 mila lire a chi dà informazioni

Laura Nosenzo
ASTI

Una taglia su chi inquina: in questo caso contro chi disperde abusivamente i rifiuti, abbrutendo il territorio di mini discariche e costringendo il Comune a spendere centinaia di milioni ogni anno, mezzo miliardo nel 2000 per rimuoverle.

L'aveva preannunciata il sindaco Florio in primavera, quando a poca distanza dal cantiere del nuovo ospedale al Fontanino era sorto un grande immondezzaio (vi campeggiavano numerosi e inquietanti lastre di fibra d'amianto), e ora la giunta ha approvato la delibera che istituisce il premio. Vita dura, dunque, per tutti coloro che, anche con l'attivazione dell'Ecocentro di località Fontanzone (il deposito Asp situato nella zona di corso Alessandria che garantisce il ritiro gratuito dei materiali), hanno deciso a disfarsi di vecchi mobili, lavandini, televisori e frigoriferi, pneumatici, latta di vernice (spesso piene), materiali derivanti dall'attività edilizia (mattoni, resti di asfalti, la cosiddetta «garevalla», ecc.), carichi di roba abbandonata sulle rive del Tanaro, ai piedi degli accessi della tangenziale per Isola, nelle piazzole stradali, vicino a case in costruzione.

D'ora in poi i cittadini che forniranno utili indicazioni per individuare chi inquina riceveranno un compenso di 500 mila lire. «Naturalmente - chiarisce Florio - la segnalazione dovrà contenere informazioni precise, come la descrizione dell'individuo responsabile e del mezzo utilizzato per scaricare i rifiuti, la targa del veicolo. Il luogo in cui sono stati dispersi i materiali. Questo per evitare atti speculativi, come il regolamento di antiche ruggini con vicini di casa, che non c'entrano nulla con l'obiettivo di preservare l'ambiente».

Le segnalazioni dovranno essere fatte al comando dei vigili urbani o in municipio. «Per questi ultimi mesi del 2001 - dice Florio - la taglia sarà coperta con uno stanziamento di 5 milioni; somma che recupereremo con le sanzioni agli scaricatori di frodo». Le multe, per i privati, vanno da 200 mila lire a 1.200.000 (se si tratta di rifiuti non pericolosi o ingombranti da 50 mila a 300 mila). Per i titolari di imprese o i responsabili di enti che si disfano di scarti non pericolosi la sanzione è penale e prevede l'arresto da 3 mesi a un anno o l'ammenda da 5 a 50 milioni; per i rifiuti pericolosi: arresto da 6 mesi a 2 anni e ammenda da 5 a 50 milioni.

Il Comune intanto, oltre che a reprimere, punta a prevenire: un nuovo incentivo a non disperdere i rifiuti ingombranti sul territorio potrebbe arrivare presto. L'ipotesi è di prevedere un contributo di 5 mila lire per ogni materiale conferito all'Ecocentro, mettendo a bilancio per questo ultimo scampolo del 2001 la somma di 2 milioni. Il provvedimento (dovrebbe riguardare anche i commercianti che vendono elettrodomestici: i raccoglitori autorizzati che normalmente evitano le "cantine" dei privati) sarà perfezionato nei prossimi giorni dagli uffici Pontacolone (Ambiente) e Gherlone (Municipalizzata), in contatto con i responsabili dell'Asp. Tra i nodi da sciogliere c'è quello riguardante la modalità del rimborso: «Va approfondito - dice Florio - se sia meglio consegnare i soldi al cittadino direttamente all'Ecocentro, al momento del conferimento dei materiali, o se convenga rilasciare un buono, da riscuotere all'Esattoria del Comune». Nel 2000 i rifiuti ingombranti conferiti all'Ecocentro, e poi smaltiti in discarica, sono stati 361.160 chili.

Il sindaco: «La segnalazione dovrà però contenere informazioni precise come ad esempio l'intero numero di targa». Da definire la modalità del rimborso

NIZZA, PRENDONO SOLDI E BUONI POSTALI

Falsi addetti Enel derubano anziana

NIZZA. La banda delle truffe non concede tregua. L'ultima vittima è una pensionata di 77 anni, di Nizza. Due distinti e falsi «addetti Enel» l'hanno convinta ad aprire la cassaforte a muro con il solito pretesto. «Mi hanno detto che dovevano restituirmi dei soldi in eccedenza dalla bolletta. Dovevo dargli il resto ed ho aperto il forziere» ha raccontato più tardi l'anziana, sotto choc, ai carabinieri. Dalla cassaforte i banditi hanno razziato una decina di milioni e buoni fruttiferi postali per 60 milioni. Poi la fuga, mentre l'anziana cercava affannosamente di dare l'allarme. Troppo tardi, però per cercare di bloccare i due truffatori. [f. b.]

IL COLPO IN UNA CASA A VALLE TANARO

Annone, razziano gioielli e pelliccia

CASTELLO D'ANNONE. Hanno fatto razzia di preziosi, denaro, ma anche del cellulare e di una pelliccia, portando via persino alcuni elettrodomestici. Il colpo nell'abitazione di un impiegato in frazione Valle Tanaro. I ladri hanno approfittato della momentanea assenza dei padroni di casa. Dopo aver forzato una porta sul retro sono entrati portando via di tutto un po'. Sul furto indagano i carabinieri.

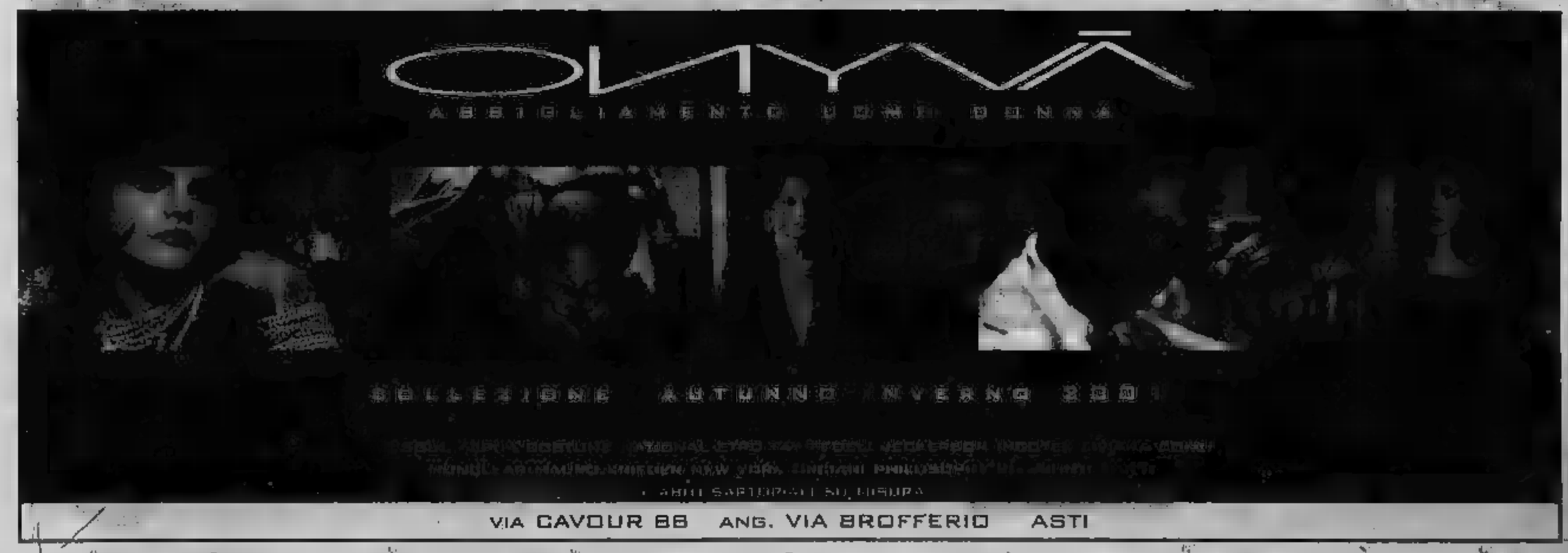
Gli investigatori dell'Arma raccomandano di segnalare con tempestività, sempre e comunque, la presenza di auto e persone sospette. «Spesso basta anche anonima al 112 - dicono al comando di Asti - per consentire di sventare un'azione criminosa». [r. a.]

LO YEMEN IN UN VIDEO

San Damiano Un incontro sull'Islam

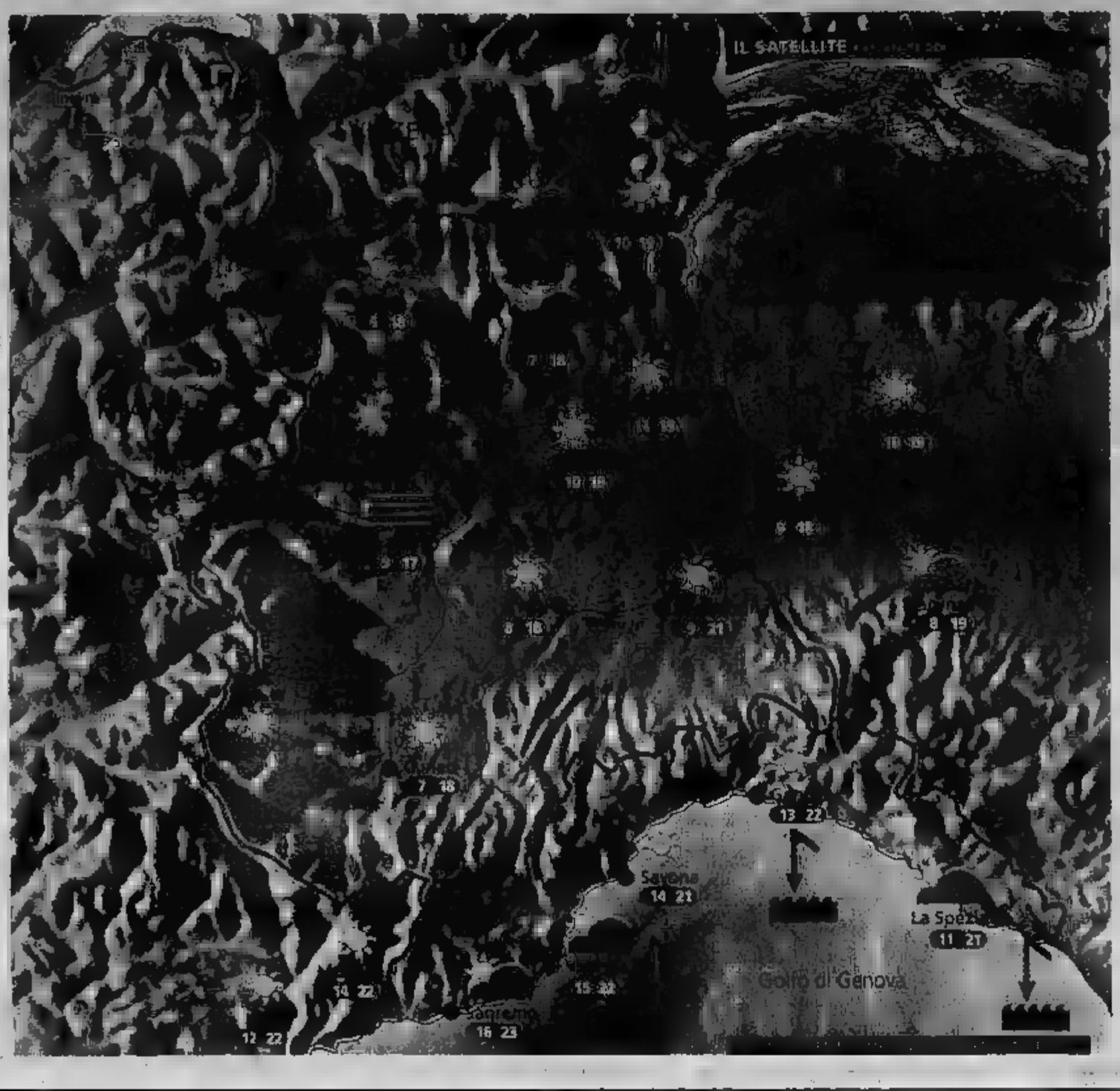
SAN DAMIANO. La terra che ha dato i natali a Omar bin Laden sarà raccontata stasera alle 21 al cinema «Cristallo». Il filmato chiude il ciclo dedicato allo Yemen dal titolo «Dentro l'anima di un paese dell'Islam, dentro di noi, gli altri». Gli incontri sono stati organizzati da don Antonio Cherio viceparroco di San Vincenzo. La pellicola propone immagini della valle Wadi Daw'n dove è vissuta la famiglia di Bin Laden e dove esistono ancora terreni di loro proprietà. La ripresa e il montaggio sono di Mauro Ferro, direttore dello Ial e coordinatore del cineforum di San Damiano. «Quando abbiamo attraversato lo Yemen, poche settimane prima della tragedia dell'11 settembre - spiega Ferro - la guida ci ha indicato proprietà della famiglia Bin Laden, e ci ha parlato di alcuni parenti che vivono lì, dove esistono frange estremiste dell'Integralismo». Il documentario parte dalle zone desertiche per raggiungere il Sud dello Yemen. Al termine della proiezione interverrà al dibattito sull'Islam Carla Cotto, originaria di Vascagliana, impegnata in una missione in Colombia con gli orfani dei narcotrafficanti. [cl. o.]

Mauro Ferro



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se la pianura gli nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei minimi, stazionarie il massimo. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto serra. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della pazza e dell'afta epizootica. di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per farvi qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Insieme eruttano nell'aria 73 milioni di tonnellate di metano ogni anno. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	
	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
		LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
	18 20	PARIGI	10 17
	10 17		4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE

OSCAR
abbigliamento dal 1928
Canelli - Viale Risorgimento, 127-131 - Tel. 0141.823504
Maglieria
Jeanseria
Taglie extra grandi
Capi lavoro

Oscar Le nuove collezioni scaldano il tuo inverno Mirko

MIRKO abbigliamento
Canelli - Viale Italia, ang. Via Saracco - Tel. 0141.831091
HELMUT LANG JEANS
PERRY ELLIS
BLOCK 60
REMINISCENCE PARIS
ASPESI
NAPAPIJRI
LIU•JO
NAUTICA
BLUES CLUB

IERI MATTINA SI E' SVOLTA LA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA DI UN MIGLIAIO DI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DEI ASTI CONTRO LA PROPOSTA DELLA GIUNTA REGIONALE

«Quei buoni non ci piacciono»

Contestati i finanziamenti alle private

ASTI

Gli studenti astigiani sono scesi ieri in piazza per dire «no» al «buono scuola». Erano circa un migliaio e hanno sfilato per le vie del centro. La manifestazione è stata organizzata dai rappresentanti d'istituto. I ragazzi si oppongono alla proposta della giunta regionale di «contributo all'educazione scolastica». Gli studenti sono partiti da piazza Dante e tra slogan e striscioni hanno raggiunto piazza 1° Maggio per dirigersi poi in piazza San Secondo, dove la protesta è conclusa tra canti e balli. Nel volantino distribuito davanti agli istituti il progetto della giunta Ghigo è definito ipocrita.

La Regione intende istituire un «buono» da distribuire in modo proporzionale a tutte le famiglie che abbiano redditi fino a 140 milioni annui. Il contributo non potrà superare il 50% delle spese sostenute. «Con questa legge - dicono gli studenti - la giunta vuole regalare soldi pubblici alle scuole private, come è già stato fatto Lombardia e Veneto». «La spesa - aggiungono - comprende tasse, contributi, libri, rette, quindi si privilegiano gli studenti della scuola privata che per scelta delle loro famiglie spendono molto di più rispetto al milione di media sostenuto da chi frequenta un istituto superiore pubblico». La proposta - hanno

Un migliaio di studenti ieri mattina ha sfilato nuovamente per le vie del centro di Asti in manifestazione era contro la proposta dei scuola della giunta regionale

Canti, cori, balli: il corteo degli studenti è stato un colorato «serpentone» che da piazza Dante ha toccato piazza 1 maggio, per finire in piazza San Secondo

mentato in piazza alcuni studenti - e anche anticostituzionale, la legge prevede che esista la scuola privata, ma questa non deve pesare sullo Stato». Nel corteo c'erano anche Enzo Sobrino segretario provinciale di Rifondazione e il consigliere regionale Mario Contu. «Ci stiamo battendo - ha detto quest'ultimo - perchè questa proposta non passi. E' assurdo che proprio in questo momento si sottraggano soldi alla scuola pubblica». 430 mila gli studenti in Piemonte, solo 27 mila frequentano la scuola privata. La controproposta è quella di utilizzare i 35 miliardi stanziati per l'assegnazione di «buoni libro» agli studenti della scuola dell'obbligo. «Con circa 32 miliardi - riporta il volantino - si coprirebbe il 60% costi delle scuole medie inferiori».

Oggi gli studenti astigiani non aderiranno allo sciopero nazionale indetto dall'Uds (Unione democratica degli studenti). Una delegazione partirà comunque da Asti per partecipare alla manifestazione di Torino. [d. o.]

TRA I RAGAZZI CHE «POGANO» CON IL TWIST

Uno arriva di mercoledì mattina cercando disperatamente un parcheggio in centro e si ritrova con corso Alfieri invaso da ragazzi. Un corteo allegro e vociante con un altoparlante montato su un furgone che spara sound duri e sincopati. Chi sono? «I Bluvertigo», risponde che ammette ignoranza. Faranno da colonna sonora a tutta la manifestazione. Il fremito arriva quando dalle casse esce l'inconfondibile ritmo di «Siamo i watussi» (è un Vianello rivisitato). Quella la conoscono tutti, passanti compresi. E allora eccoli i ragazzi che cominciano a saltellare, con gli zaini sulle spalle: «Chi non salta un privatista è...chi non salta un privatista è...».

Perché sono in strada lo spiega un ciclostilato distribuito davanti alle scuole e poi tenuto in tasca. Mica sono più i tempi dei «volantinaggi militanti». Chi capisce, capisce, gli altri pippa. contro i «buoni scuola» previsti dalla giunta regionale che «vuole regalare soldi pubblici, tolti dalle tasse di tutti i cittadini, alle scuole private...». Noi vorremmo che i miliardi previsti fossero spesi per dare buoni libro a tutti gli studenti, non solo a quelli delle private» puntualizza tv una delle giovani che ha l'aria di essere gli organizzatori. Ha in mano alcune palline colorate da giocoliere. Strano? Mica tanto. Il corteo è aperto dallo striscione «Per niente buoni», ed è preceduto da un gruppo che gioca con nastri colorati, fa capriole, s'inventa acrobazie.

Sulla capote del furgone sale una ragazza dai capelli viola. Si danno in megafono. Alla guida c'è Piero Vercelli, con il cappellino Che d'ordinanza. E' il furgone del gruppo '88 («Dono della Fondazione Cassa di risparmio di Asti» è scritto sul cofano). La gente dalle finestre. Il mercato si ferma. I ragazzi passano. Arrivano in piazza San Secondo. Altra musica (anche un accenno di twist), altri salti. che si poga». Che? Voce del verbo «pogare». Saltare all'unisono volo. Per il più difficile descriverlo che farlo. Vibra un cellulare: «Mà, ulfa, stai tranquilla, dopo andiamo al Mc'». I pollizietti guardano l'orologio del municipio. E' quasi mezzogiorno. «Mica saranno anche contro i buoni pasto?». [s. mir.]

Dalla Provincia

Cento milioni per mille studenti

ASTI. Il progetto della Provincia sui buoni scuola alle private va avanti. Martedì pomeriggio si è riunita la consiliare alla Pubblica Istruzione; hanno votato sì i rappresentanti di Forza Italia (Mora, Guaglia, Finello) e della Lega (Pennul; astenuto Carcione (Grappolo). In seduta congiunta (vi ha partecipato anche il presidente Marmo) anche la commissione Finanze, che però non era chiamata al voto.

Ora si attende la della giunta per dare il definitivo via libera agli aiuti: 100 milioni da attingere dall'avanzo di e da distribuire agli alunni di elementari, medie inferiori e superiori private (nella sessa 2000-2001 gli iscritti erano 1086). Saranno i responsabili dei singoli istituti a decidere a quali allievi spetterà il contributo: la valutazione riguarderà, tra l'altro, il loro reddito famigliare e i meriti scolastici. L'iniziativa riguarda gli istituti superiori (Foscolo, Gauss, Manzoni, San Giuseppe, Marello di Asti, Nostra Signora della Grazia di Nizza), l'elementare Mazzarello (Asti), le elementari e medie Nostra Signora Grazie (Nizza) e Formed (Asti). [l. n.]

GIORGIO GALVAGNO, DEPUTATO ED EX PRESIDE

«Diamo la possibilità di scegliere la scuola»

«Sono a favore di tutti quegli strumenti che possono consentire ai ragazzi di scegliere, in piena libertà, quale scuola pubblica o privata frequentare: dunque sì ai buoni per la privata». Giorgio Galvagno, deputato, non ha dubbi: «E' un progetto da condividere».

Giorgio Galvagno, deputato di Forza Italia e in passato insegnante di educazione fisica e preside di una scuola privata

Il parlamentare di Forza Italia ha un lungo passato di insegnante di ginnastica in un istituto superiore pubblico (Giobert) e un incarico di preside più recente, da cui si è dimesso quando ha deciso di rientrare in politica, alle prese Foscolo e Manzoni: «Oggi la vera concorrenza, tra le scuole dove l'accesso è libero e quelle dove è subordinato al pagamento rette, si gioca sulla qualità».

«Conosco bene - spiega - la realtà delle scuole pubbliche e private: in confronto a queste ultime, le prime hanno a disposizione molte più risorse, anche se è chiaro che i fondi non sono mai sufficienti rispetto ai bisogni ottimali. Sulle private bisogna stare attenti alcune certezze errate: non è che le frequentano solo i ragazzi che appartengono a famiglie con redditi medio-alti. Nella esperienza di preside ho potuto personalmente constatare che molti allievi delle private sono di modeste disponibilità economiche. Bisognerebbe allora chiedersi perchè scelgono proprio quel tipo di scuola».

Per Galvagno la risposta sta nel fatto che nelle private c'è maggiore flessibilità (per esempio di orario) e un'attenzione particolarmente spiccata ai casi individuali». [l. n.]

CONTRARIO

UGO RAPETTI, PRESIDE E CONSIGLIERE DI RIFONDAZIONE

«Sarebbe una regalìa di stampo elettorale»

Ugo Rapetti, preside e consigliere provinciale di Rifondazione, e sui buoni scuola alle private: sia che li conceda la Regione che la Provincia. L'iniziativa dell'amministrazione Marmo viene definita «l'ennesima manovra elettorale». «Un provvedimento - dice il consigliere - che non affronta il discorso complesso dell'istruzione, ma si limita alla sola azione della regalia, evidentemente calcolando che potrebbe avere utili risvolti elettorali e un indiscusso ritorno d'immagine: la Provincia di Asti è così brava da riuscire a distribuire i buoni prima della Regione».

Ugo Rapetti, consigliere provinciale di Rifondazione comunista e preside all'istituto professionale Ferrero di Alba

Rapetti, preside all'istituto professionale Ferrero di Alba, ha partecipato, come capogruppo di Rifondazione, alla seduta di martedì pomeriggio della commissione Pubblica istruzione. «Il consigliere di maggioranza Angela Quaglia - ha spiegato che i buoni sono da intendersi come contributo all'assistenza economica degli alunni. Ma è davvero assistenza se si deve garantire a tutti i ragazzi bisognosi, indipendentemente dalla scuola privata o pubblica che frequentano. Chi, oggi, ha a disposizione le maggiori risorse economiche non è la scuola pubblica, ma quella privata, che può contare, tra l'altro, su un'entrata sicura: il pagamento delle rette. Non a caso i laboratori più attrezzati si trovano proprio in quegli istituti».

- Il consigliere non esclude iniziative contro la futura delibera della giunta Marmo che istituirà ufficialmente i buoni scuola: «La studierò attentamente e, se ci saranno estremi, la impugnerò». [l. n.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ANCHE AD ASTI "SOLO AFFITTI"

La nuova agenzia "Solo Affitti", la società immobiliare in franchising già operante in oltre 100 città, ha inaugurato la propria attività ieri in via Massimo D'Azeglio 4, di proprietà della Famiglia Simonelli, immobilaristi genovesi, che ad Asti è frutto l'esperienza nel settore immobiliare e nelle attività di franchising maturata a Genova e in altre città.

L'immagine ed il logo della operante nel settore

Solo Affitti, l'unica agenzia immobiliare che si è specializzata a livello locazioni, influisce profondamente sul mercato delle è in cui opera: la sua specializzazione problematica inerente l'affitto di un'abitazione è garanzia per il proprietario dell'immobile che per i potenziali inquilini e i dati in qui raccolti dimostrano la sola presenza dell'agenzia in città è un potente volano per l'incremento locazioni.

Il mercato degli affitti, come risulta nazionali, in questi ultimi anni ha visto una netta ripresa: sono molte persone i motivi più svariati non desiderano acquistare, così come sono molti i proprietari che preferirebbero non vendere, ma che indotti a farlo dalle difficoltà all'affitto di un immobile. **Solo Affitti**, forte propria esperienza e collegamento le agenzie affiliate al gruppo, può risolvere queste difficoltà, garantendo la tranquillità di tutti.

Accurata selezione delle richieste, consulenza gratuita ai proprietari, assistenza in tutte le fasi delle contrattazione e oltre, massima chiarezza e trasparenza negli accordi: questi i punti forza modo di operare di **Solo** mette al primo posto il raggiungimento di un accordo soddisfacente per entrambe le parti, condizione essenziale per l'insorgere problemi nel corso locazione.

Non si può però escludere l'eventualità di un imprevisto: per questo, fra i numerosi servizi offerti da **SoloAffitti** c'è anche l'esclusiva formula "AffittoSicuro" che permette al proprietario di la garanzia di ottenere comunque le proprie spettanze mensili, indipendentemente dalla liquidità suo inquilino.

"In pratica - *spiega Carlo Simonelli*, - si tratta di una copertura assicurativa accompagnata da fideiussione che viene offerta gratuitamente alle nostre agenzie a tutti i proprietari al momento della stipula nuovo contratto. Con questa formula il proprietario potrà usufruire tutela giudiziaria un avvocato liberamente soprattutto, sarà certo di ricevere l'intero importo canone per tutta la durata contrattuale, comunque vadano le cose l'inquilino. La formula AffittoSicuro, inoltre, garantisce la copertura eventuali spese legali con un avvocato liberamente scelto dal proprietario e perfino il rimborso eventuali danni, portando molto vicino allo zero il rischio compreso nell'affittare un appartamento. Anche se - sottolinea Simonelli - bisogna a questo punto spezzare una lancia in favore degli inquilini, che nella maggior parte casi creano problemi di tipo: diciamo però la polizza offerta in esclusiva dalla nostra agenzia a coprire quei casi, fortunatamente non frequenti, in cui l'inquilino si trova a doversi comportare in modo imprevedibile per di forza maggiore."

AffittoSicuro, alle altre offerte da **Solo Affitti**, consente a molti proprietari di non privarsi del loro alloggio, soprattutto quando il mercato locale o nazionale premia le vendite di immobili: " Non sempre vendere è un'operazione conveniente, infatti - ***riflette il dott.Fabio Simonelli*** - e quando non esistono motivi necessità o urgenza valutare attentamente il mercato: negli ultimi anni, esempio, alcune città rese operazioni di compravendita immobili è stata assolutamente soddisfacente. E' più difficile, infatti, scegliere di acquistare con la sicurezza che l'appartamento si rivaluterà abbondantemente tempo, perchè sono sempre più i fattori che concorrono alla rivalutazione o alla svalutazione di un immobile o di un'intera zona." Per fare due soli esempi fra i molti possibili, costruzione un centro commerciale o la deviazione del traffico cittadino possono influire anche in modo sulla valutazione appartamento, mentre influiscono in modo relativo sul canone di locazione che può all'inquilino: proprio per questa ragione sono sempre di più i proprietari che decidono di affittare, sapendo che possono così contare su rendita garantita.

Le richieste e le offerte di appartamenti, negozi uffici in locazione si raccolgono presso la sede di Solo via Massimo d'Azeglio 4 dalle ore alle 12 e dalle ore 15 19 lunedì al sabato e presso le stesse sedi dell'agenzia i proprietari potranno ricevere le consulenze gratuite temi legati all'affitto di un immobile. Il numero di telefono è 0141324490 mentre chi naviga su Internet potrà visitare il portale del gruppo **Solo Affitti**, www.Soloaffitti.it.

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

STUDENTI DELLO IAL

A scuola di notizie - Un gruppo di studenti dello Ial è stato ospite ieri mattina della redazione astigiana della «Stampa». I ragazzi frequentano un corso di «tecnico promotore del territorio», (mille ore di lezione) ed accompagnati dal di marketing e giornalista pubblicista Paolo Monticone. Gli allievi hanno una riunione mattutina dove «nasce» l'edizione locale della «Stampa» e all'illustrazione del redazionale.

Nella foto il gruppo di studenti: Alicia Naranjo, Silvia Principe, Valter Ghio, Emiliano Busselli, Cristina Tatasci, Barbara Narciso, Francesca Preti, Simone Proietto, Anna Badella, Sara Cestari, Agnes Curbis, Domitilla Veglio, Daniela Sorbara. Non erano presenti Raffaella Valente Marco Franco

TORNA «NONSOLOLIBRI»

Rocchetta Tanaro percorsi di lettura dentro il parco

ROCCHETTA TANARO. Ha preso il via la prima fase del progetto «Nonsololibro», giunto terza edizione. Martedì pomeriggio nella biblioteca della Fagnano (sarà aperta al pubblico nella prossima settimana) alla prima organizzativa dell'iniziativa proposta dalla direzione dell'Istituto comprensivo di Rocchetta sono state delineate le prime idee del progetto che coinvolgerà gli studenti dell'istituto che comprende anche Cerro, Refrancore e Annone in 740) e gli abitanti dei quattro paesi recentemente unitisi alla comunità collinare Via Fulvia. Letture, teatro e passeggiate Parco naturale di Rocchetta, le iniziative che nelle intenzioni dei promotori dovrebbero unirsi. E' piaciuta l'idea lanciata da Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi di proporre dei percorsi di lettura lungo i quali poter degustare i vini locali. [gl. m.]

Assemblea Straordinaria dei Soci

BANCA D'ALBA Soci CREDITO COOPERATIVO

DOMENICA
28 OTTOBRE 2001 - alle ore 10
CANALE
Mercato Ortofrutticolo - corso Alba, 79

Partecipa di persona o dai la delega ad altro Socio, porta con te il foglio d'invito che ti è stato recapitato.

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

la banca dei Soci da sempre

L'avviso di convocazione è esposto nelle sedi e nelle filiali della Banca (art. 24 dello statuto sociale)

SEDE CENTRALE: corso Italia, 4 - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173 659910 - Fax 0173 [illegible]339

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CESSIONI

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto.
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Raffaello Sanzio affittiamo garage a L. 120.000 al mese.
Via Leopardi magazzino mq. 380 con servizio.
Piazza Statuto, adiacenze negozio (150 mq) sottostante magazzino **L. 2.200.000**

ALLOGGI IN ASTI [illegible]

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - [illegible] garage.

[illegible] splendido appartamento mansardato, ri[illegible] a nuovo, signorile di 212 mq. con 31 terrazzi ad abbaini. [illegible] garage.

[illegible] [illegible] [illegible]ondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovra[illegible] mansarda - possibilità di ga[illegible].

Trattativa riservata

C.so Alfieri vendiamo nei pressi della [illegible] [illegible] edificio signorile appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, [illegible] [illegible] 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina [illegible] - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa [illegible]

VIA BROVARDI angolo via [illegible] [illegible] appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del Palletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatta nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

V. Comentina [illegible] ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 [illegible] circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via Pietro Micca vendiamo [illegible] appartamento luminoso [illegible] [illegible] terminato composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina
L. 295.000.000 (E. 152.355)
Via [illegible] Settembre in buono stabile [illegible] anche nelle parti co[illegible] vendiamo libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, 2 ca[illegible] bagno, corridoio e (tre vani da ristrutturare [illegible] soffitti), cantina [illegible] [illegible] doppio. Riscaldamento autonomo.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Nel [illegible] storico splendido appartamento [illegible] [illegible] livelli finemente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, [illegible] e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, [illegible] da letto, due bagni, spl[illegible] [illegible] [illegible] mq. circa sui tetti della vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, [illegible] presso i [illegible] uffici.
Centro storico, adiacenze P.zza Statuto vendiamo ottimi negozi ed appartamenti, [illegible] occupati - validi anche [illegible] investimento.
Trattative presso i nostri uffici

C.so Dante [illegible] [illegible] mo libero ottimo ufficio, di buona rappresentanza di circa 350 mq. [illegible]
Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.

[illegible] SUD

C.so Mattiotti vendiamo libero ampio appartamento luminosissimo composto di ingresso, 3 grandi camere, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.
L. [illegible] (E. 77.469)
Viale [illegible]
Via Dello Sport, v[illegible] [illegible] [illegible]amo libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 175.000.000 (Euro 90.380)

[illegible]

Via [illegible] vendiamo [illegible] appartamento ristrutturato [illegible] composto di ingresso, soggiorno [illegible] cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e [illegible]
L. 200.000.000 (Euro 134.279)
Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera [illegible] sicurezza.
L. [illegible] (E. 320.203)
Via Arduino vendiamo appartamento composto di ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, [illegible] ripostiglio [illegible].
L. 170.000.000 [illegible]. 87.798)

LOCALI [illegible] BOX - [illegible]AUTORIMESSE

Via [illegible] vendiamo garages a L. 22.000.000 (E. 11.362)
[illegible] [illegible] libero locale deposito con possibilità artigianale di [illegible] [illegible] mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Antico Ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)
[illegible] **Brovardi, P.za V. Veneto** garage singolo
L. 22.000.000 (E. 11.362)

[illegible]

[illegible] vendiamo [illegible] giornate di terreno in parte pianeggiante [illegible] vigna e bosco [illegible] noci.
L. [illegible] (E. 3.873)
[illegible] vendiamo [illegible] di terreno a partire [illegible]
L. 1.000.000 (E. 516)
[illegible] **d'Annone, Fraz.** [illegible] **Terre** [illegible] [illegible] di terreno edificabile per la realizzazione di 2 villette monofamiliari.
L. 120.000.000 (Euro 61.975)
[illegible] in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo [illegible] circa [illegible] mq.
L. [illegible] (E. 41.317)
Castell'Alfero, adiacenze [illegible] **Portacomaro** vendiamo lotto edi[illegible] di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Loc. Rilate vendiamo lotto di 6.500 mq. di terreno industriale [illegible] con indice di [illegible] 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] CINTURA DI ASTI

Revigliasco vendiamo in paese [illegible] indipendente [illegible] 3 lati composta di due appartamenti [illegible] 3 camere e bagno - tavernetta [illegible] camino [illegible] cantina, 2 garage e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.061)

[illegible]ere vendiamo in posizione panoramica [illegible] indipendente ristrutturata composta [illegible] soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e portici, 5000 [illegible] [illegible] di terreno circostante.
L. 740.000.000 (E. 382.178)

Fr. Revignano vendiamo casa indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e 5000 mq. di terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)
CASABIANCA panoramica vendiamo villa indipendente con giardino composta di ingresso cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Fr. Revignano vendiamo ampio [illegible] ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno; sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed [illegible]
L. 365.000.000 (E. 188.507)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)
[illegible] vendiamo bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante [illegible] circa 5.000 mq.
L. 720.000.000 (E. 371.648)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

[illegible] vendiamo casa libera su tre lati, ristrutturata composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, tavernetta, ampio terrazzo e garage.
L. 250.000.000 (Euro 129.114
Castello d'Annone vendiamo appartamento di ingresso, sala, [illegible] 2 camere, bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)
2 garages [illegible] con fienile sovrastante.
L. 55.000.000 (Euro 28.405)
Castello d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere, bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
L. 95.000.000 (Euro 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000 (Euro 51.648)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e [illegible] recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Cerro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato [illegible] [illegible] fienile [illegible] garage.
L. 165.000.000 (E. 85.216)
Rocchetta Tanaro vendiamo libera [illegible] casa primo [illegible] [illegible] quasi 400 mq. [illegible] soletta composta di due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per [illegible] artigianale e/o commerciale, [illegible] garages e circa 1.000 mq. di giardino.
L. [illegible] [illegible]0 (E. 232.405)

DIRETTRICI ASTI CASALI

Viarigi vendiamo [illegible] casale caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino [illegible] **(Euro 266.583)**
[illegible]ò **Netta,** in paese in posizione panoramica vendiamo libero, [illegible] casa d'epoca da cielo [illegible] terra ristrutturata [illegible] nuovo composta [illegible] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 [illegible] [illegible] volte caratteristiche, infernotto [illegible] bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)
Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare, composta [illegible] 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
Montemagno vendiamo in sple[illegible] posizione casale in fase [illegible] [illegible] restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi [illegible] [illegible], garage, ter[illegible] [illegible] locali [illegible] servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta [illegible] quattordici vani e [illegible] per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
[illegible] **000 (E. 180.760)**

[illegible] ASTI [illegible]

Belveglio, vendiamo in ottima posizione casa indipendente su 3 lati, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cucina [illegible] cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, [illegible] ampio ga[illegible]ge [illegible] locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)

[illegible] ASTI [illegible]

Montiglio, Regione Novellone vendiamo libera porzione di [illegible] [illegible] panoramico, ristrutturato, composto di soggiorno, cucina, salone, bagno, 4 camere, tavernetta, lavanderia, cantina, [illegible] garages, giardino orto forno e barbecue
Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernetta e giardino.
L. 340.000.000 (E. 175.595)

DIRETTRICI ASTI TORINO

Tigliole - San Carlo vendiamo libera bella casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile e terreno.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Tigliole in ottima posizione dominante vendiamo ampia villa da ultimare di circa 700 mq. di soletta su tre livelli con ampio e bel giardino circostante.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
[illegible]

San Secondo cucina le acciughe D. Bosco e il drappo dell'amicizia

Franco Cavagnino

Noi possiamo farlo, loro no, sembrano voler dire i biancorossi del Santo. Loro sono i borghigiani di Tanaro, nemici dichiarati che a giudizio dei biancorossi (e di altri) non hanno motivo alcuno per rallegrarsi, essendo finiti fuori dalla corsa durante la batteria: San Secondo ha corso una seconda eliminatoria memorabile (con il fantino Massimo Donatini autore di una rimonta da antologia), raggiungendo l'obiettivo dichiarato per quest'anno: la finale, il termine della quale i biancorossi si sono portati a casa l'acciuga (premio per l'ultimo arrivato); quanto basta per festeggiare. E poi è solo fatta se arrivato davanti ai tanarini è sufficiente al Santo per stappare lo spumante e sentirsi appagato per un anno intero.

Le acciughe sono protagoniste assolute della serata che San Secondo organizza mercoledì 31 ottobre al circolo Boschetto di Alfieri (inizio alle 20,30). «Canteremo e balleremo fino a tarda notte - precisa il rettore Maurizio Bertolino che vuole dire l'altro essere molto preciso e ben chiaro sulla dicitura esatta della festa: «Cena delle acciughe aspettando che quelli di Tanaro risorgano dalla cenere». Altrimenti - ricorda - un anno è lungo e che gusto ci sarebbe se non potessimo stuzzicare il 3T? Prenotazioni al bar-tabaccheria il galletto di Alfieri angolo via Palazzo di città.

DON BOSCO. Torna il Palio dell'amicizia ideato da Maddalena Spessa rettrice del drappo del 1998. Il riconoscimento alla persona e al gruppo che, con recita la motivazione «con generosità, vicinanza, dedizione ed amicizia, aiuta chi ha bisogno di conforto». Le segnalazioni vengono fatte dai comitati Palio. La prima edizione (1999) venne vinta da Montenhiaro, quella dello scorso anno dal «Progetto vita» con segnalazione del comitato Palio di San Silvestro. L'appuntamento con la consegna del «Palio dell'Amicizia» è per sabato 27 ottobre, alle 18, nell'ex monastero della Santissima Annunziata (ex scuola Leonardo Da Vinci di piazza Catena, dove il Comune ha realizzato una nuova sala convegni inaugurata il ottobre). Il Palio è stato dipinto quest'anno dalla giovane artista astigiana Anna Marelli. «Il Palio - ha detto il rettore dei giallobiu, Franco Brignolo - non è solo rievocazione storica e corsa, ma anche un momento di aggregazione, amicizia, solidarietà, riscoperta di valori. Ed è questo - conclude - che vogliamo testimoniare con il nostro premio».

Il fantino Massimo festeggiato dopo la rimonta in batteria dai fans di S. Secondo. A fianco il rettore di Don Bosco Franco Brignolo

SODDISFAZIONE PER I DATI DELLE PRESENZE DOPO L'INTRODUZIONE DEL BIGLIETTO

I musei astigiani visti da 18 mila

ASTI

Grande soddisfazione in Comune per la presenza di visitatori nei musei cittadini. Sono le cifre a parlare: da gennaio a settembre, l'affluenza è stata di 18.172 visitatori, tra cui numerosi stranieri. In particolare, il museo di Sant'Anastasio, ha accolto 7.349 persone. Molto ha contribuito anche la la mostra «Hastensesa» inaugurata in occasione della Douja d'or e che rimarrà aperta sino al 31 dicembre. Nel Complesso di San Pietro (noto come Battistero) si sono avvicendate numerose scolaresche e gruppi, per un totale di 6.183 persone.

«La novità che ha entusiasmato astigiani e non - dicono in Comune - è stata l'apertura, il sabato e la domenica, della Torre Troyana». Notevole successo hanno riscontrato alcune aperture serali nei mesi di agosto e settembre. Sono 4.640 i visitatori che hanno potuto ammirare dall'alto la città e le sue colline.

Il dato può essere comparato agli anni precedenti, anche perchè da luglio al Complesso di San Pietro e a Sant'Anastasio è stato introdotto il pagamento del biglietto. «Questo ci permette di avere una stima più precisa dei visitatori - spiega Gemma Boschiero, dirigente del settore Beni culturali del Comune - ma non di fare confronti».

I biglietti per entrare al Complesso di San Pietro e al Museo di Sant'Anastasio costano 8 mila lire, mille i ridotti, 2 mila per i ragazzi da 8 a 14 anni. Esistono anche ingressi cumulativi per i e l'Archivio storico comunale (dove le visite sono guidate e su appuntamento) e 12 mila lire. Le scolaresche pagano complessivamente 20 mila lire, i gruppi da 10 o più persone, 30 mila; anche abbonamento annuale da 20 mila lire a persona. I musei sono aperti da martedì a domenica in orario 10-13 e 15-19 fino al 31 ottobre; dal 1° novembre fino al 31 marzo 2002: 10-13 e 15-18.

Intanto è spostata a domani alle 18 la visita guidata «I tesori delle collezioni civiche» allestita a palazzo Mazzetti, curata dai curatori Andrea Rocco ed Elena Ragusa. La partecipazione è gratuita. La mostra resterà aperta fino al 28 ottobre. [c. f. c.]

Finora 4640 sono saliti sulla Torre Troyana

Da oggi a San Giuseppe la mostra su Cavalieri Templari e via Francigena

ASTI. S'inaugura oggi la mostra sull'affascinante storia dei Templari e della via Francigena che tanto ha influito sui destini di Asti: appuntamento alle 18 nella ex chiesa di San Giuseppe. L'autore delle opere esposte, sculture e tele di grandi dimensioni, è Silvano Belli, pittore di fama internazionale: da sempre i suoi studi si concentrano sulla spiritualità medioevale dei Templari e delle crociate. Alcune opere sono presenti in cataloghi d'arte tra i famosi «Bolaffi». Realizzata con il patrocinio della Diocesi, Comune e Provincia di Asti, la mostra è stata organizzata dall'associazione culturale «AlFieri di Asti» (presidente Andrea Sodano, vice Maurizio Mela, segretario Maurizio Ferrari) con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Sarà esposta anche una campana, restaurata, originale d'epoca. Su alcuni pannelli si potranno leggere schede storiche e ammirare alcune riproduzioni di simbologia Templari.

NOTIZIE IN BREVE

Due scontri in via Tinella e località Osteria

Alle 7,30, in via Tinella, per cause da accertare, due auto coinvolte in uno schianto. Feriti, in modo lieve, un tunisino di 38 anni, Kaddour Chalghoumi, Castagnole Lanze, alla guida di una Peugeot 205, e Carmelo Barresi, 40 anni, Pontalupo Albese, al volante di una Rover. Illeso il conducente della terza vettura, una Uno, Renato Giberti, 58 anni, Castagnole Lanze. Alle 21,30, in località Osteria, scontro tra la Bravo condotta da Silvana Destefanis, 20 anni, e la Ford Ka di Vincenza Marasco, 44 anni, di Costigliole, che ha riportato ferite guaribili in 8 giorni. [fi. l.]

ROCCAVERANO
Abbandonano il cane in garage: denunciati

Padre e figlio (80 e 47 anni) sono stati denunciati dai carabinieri per abbandono di animali: si erano assentati da casa per alcuni giorni, lasciando il loro animale, un meticcio, chiuso in garage. I vicini hanno udito i latrati del cane e avvertito i carabinieri che sono intervenuti.

VILLAFRANCA
Oggi i funerali dell'imprenditore Giovanni Malabaila

Si svolgono oggi pomeriggio alle 15,30 i funerali di Giovanni Malabaila, 68 anni, titolare della «Creuma» una delle più note imprese costruttrici dell'Astigiano. Lascia la moglie Bruna e i figli Edoardo e Marino.

ISOLA
Esce di strada sotto l'effetto dell'alcol, ferito

Ha perso il controllo della sua Uno mentre viaggiava sulla provinciale per Isola ed è finito fuori strada. Nell'urto, il conducente A. G., 55 anni, è rimasto ferito e guarirà in una ventina di giorni. Dalle analisi è risultato sotto l'effetto dell'alcol, e la polizia stradale lo ha denunciato e gli ha ritirato la patente.

VILLANOVA
Saranno rifatti ponti sul rio Traversola e Robeirano

E' in una fase operativa l'opera di disalveo e rifacimento ponti dopo gli eventi alluvionali del 1994 e 2000. L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico per i progetti allo studio dell'ingegner Cappellino. Con finanziamenti regionali per 430 milioni ora si stanno redigendo i progetti per gli interventi sul rio Traversola a Robeirano ed il relativo rifacimento dei ponti. [g. el.]

CANELLI
Questionario antifumo distribuito nelle scuole

La direzione didattica canellese, nell'ambito del progetto antifumo promosso dall'Asl 19. In questi giorni, a tutti i genitori di bambini che frequentano le scuole materne, sarà inviato un questionario sui danni che il fumo passivo provoca ai minori. «L'obiettivo - spiega il responsabile Palma Stanga - è di far abbandonare la sigaretta ai genitori fumatori per migliorare la loro salute e quella dei loro figli». [fi. l.]

DOPPIO CLICK: VIA UMBERTO I (ORA VIA MARCONI) A MONGARDINO

Franco Sacco

Dalla collezione di Antonio Marino, una cartolina spedita nel 1913 che ritrae il centro di Mongardino. Ben diverso dalla foto scattata oggi dallo stesso punto di vista.

All'inizio del '900 la fotografia era ancora un avvenimento speciale per quei bambini e quelle signore che lunghe pose in posa per il fotografo sull'acciottolato di via Umberto I, divantata via Marconi dall'ultimo dopoguerra.

A metà degli Anni '50 è stato radicalmente ristrutturato il Municipio. Come si vede dal confronto delle due immagini, è stata ristretta la rampa che sale alla chiesa parrocchiale ed è stato creato lo slargo che consente il parcheggio e l'accesso alla nuova casa comunale.

La farmacia Visrengo, in primo piano a sinistra nella vecchia immagine, da una trentina d'anni si è trasferita di fronte, nell'edificio comunale, ed ha lasciato il posto alla panetteria Penna in quella casa, che ha totalmente cambiato la sua facciata.

La casa accanto, che aveva già subito sostanziali modifiche nel dopoguerra, oggi è in fase di totale ristrutturazione.

L'immagine d'inizio '900 ritrae anche gli edifici che si susseguono sulla vecchia via Umberto 1, con la macelleria Cantaretto a fianco Franco, poi con il negozio di alimentari Rovero (tuttora esistente, gestito da un altro Rovero, uno dei cognomi più diffusi nel paese) ed infine la casa Fassio, all'angolo con via San Pietro (comunemente detta a Mongardino come «via lunga»), dove negli anni passati aveva sede l'ufficio postale.

L'unico veicolo presente nella cartolina è 90 anni fa il tipo «cartùn» trainato da un cavallo, che spunta in lontananza, sul fondo della via.

IL PROMEMORIA

OGGI

ASTI. Alle 16, al Centro San Secondo, via Carducci 24, Donatella Gnetti parlerà de «L'antico San Pietro in Asti e cavalieri dell'Ordine di Malta» per i Convegni culturali Maria Cristina.

ASTI. Alle 21 alla Cna (corso Alfieri 404) si parla di «Illuminazione e segnalazione di sicurezza», con il tecnico Silvano Sala. Info: 0141/596.206.

ASTI. Al Diavolo Rosso, dalle 21,30, suona Fabio «dandybestia» Testoni (ex Skiantos).

CANELLI. Alla vineria Turné 20 menù con «risotto del mesecrim», «cartoccio», «cisc». Fino a domenica. Info: 0141/832.182.

INCISA. Alle 21 all'ex mercato apre un esperto dell'Adiconsum Cisl parlerà dell'euro.

NIZZA. Alle 21 al «La rotonda» convegno sull'euro, organizzato dallo studio Cotto.

Cucine al tartufo al ristorante «Bela Rugin». Inizio 20,30, prezzo 100 mila lire; info: 0141/815.098.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signore in rosso», Crova, degustazione di gnocchi e trippa. Info: 0141/793.350.

ASTI. Per gli 80 anni del Cai alle 20,15 al Politeama incontro con Reinhold Messner.

ASTI. Alle 21 all'istituto «Verdi», via Natta 22, concerto «Teclados duo», pianoforti e percussioni.

ASTI. Dalle 20,30 alla «Cantina Reale d'Asti» in piazza Alfieri, incontro per conoscere l'associazione tra turisti del vino «Go Wine», degustazioni gratuite.

ASTI. Alle 18 a palazzo Mazzetti visita guidata gratuita alla mostra «I tesori delle collezioni civiche». Info: 0141/399.399.

CALLIANO. Alle 21,30 nei saloni della Pro loco primo memorial «Libero Malocco» di scala 40. Partecipazione libera.

CAPRIGLIO. Alle 21 in municipio incontro «Conoscere l'euro» organizzato da Comune e Poste.

CASTELL'ALFERO. Alle 17 al castello s'inaugura la mostra «Le montagne della fotografia». Info: 0141/204.127; ingr. 3 mila lire.

MONTABONE. Alle 20, al ristorante «La Sosta», rassegna «Pranzo in Langa» con menù a 45 mila lire. Info. 0141/762.538.

NIZZA. Alle 18 si presenta il punto informazione sull'euro promosso dal Comune allestito in municipio.

NIZZA. Alle 21, alla Trinità presentazione del calendario 2002 dell'Arca.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signore in rosso» dalle 20 zuppe di cardi alla e . Info 0141/793.350.

VALFENERA. Alle 21 all'oratorio concerto del coro «La Bisalca». Ingresso libero.

VIGLIANO. Al Simbol festa delle Radio Valleibelho, Canelli e Monferrato. Dalla 21,30.

SABATO 27

ASTI. Alle 16 al circolo Boschetto (Cna), corso Alfieri 404, si apre il congresso provinciale dei da. Prosegue domenica. Info: 0141/593.217.

ASTI. Dalle 9,30 al centro S. Secondo giornata di studio «Moderne metodiche diagnostiche in oncematologia». Alle 21 in Cattedrale dall'Orchestra «Canutilli» diretta da Alberto Veronesi.

Diavolo Rosso (piazza San Martino), alle 21,30, 'Mandolin' s Brothers».

MOMBERCELLI. Alle 19 in frazione Piana, presentazione del progetto per i giovani «Clan destini» i ragazzi castello».

TONCO. «Gran Bagna cauda» a Villa Toso (costo 30 mila). Prenotazioni 0141/991.313 e 0141/991.369.

chiesa di S. Maria Assunta, dalle 9,30 convegno su «Architettura minore».

Nelle piazze S. Secondo lo Statuto mercato d'antiquariato.

BUBBIO. Nella piazza del Pallone, dalle 10 rassegna di prodotti tipici e fiera di San Simone.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Dalle 15 al Colle, «In ascolto dei ragazzi: stteggiamenti spirituali». Info: 349/56.73.44 o 0141/59.38.89.

tutta la giornata. Fiera del tartufo. Si assegna la «Zappino d'argento».

MONTECHIARO. «Sulle orme di Giovanni Pastrone» il titolo della passeggiata 14,15) diretta a Co.

SAN MARTINO ALFIERI. Alle 15 nella chiesa si presenta il libro «Un santo a San Martino Alfieri: Giuseppe Marello».

Così si fa sparire lo sport giovanile

Dopo decenni di arrivati capolinea e non certo per colpa nostra! Noi siamo un gruppo di persone che sotto il nome del campionissimo grande Valentino Mazzola dal 1967 affrontiamo con passione l'impegno domenicale con il calcio. Questo perché riteniamo lo sport uno dei principali momenti di sfogo e un saluto per ritrovarsi.

Ora tutto ciò non è più possibile, perché grazie alla brillante idea dell'amministrazione comunale tutti i campi sintetici sono stati dati in gestione ai privati. Se fino a ieri un'ora di allenamento settimanale ci costava 24 mila lire, oggi il prezzo è più che raddoppiato, senza spazio per trattare poiché ai «nuovi padroni» non interessa che il campo sia occupato o libero durante la settimana. Non credo che il problema sia solo nostro, ma pensiamo a quelle piccole realtà che già faticavano nel passato ad autofinanziarsi.

E i giovani? Una volta c'erano gli oratori, oggi neppure più i campi per fare allenamento! La nostra società già in passato ha dovuto interrompere la sua attività giovanile per la mancanza di terreni di gioco e per le tariffe elevatissime di quelli disponibili.

Quest'anno i nostri soliti due sono scesi forse già dalla prossima stagione ci ritroveremo solo per la partita futuro chissà. Per la fine sport amatoriale ad Asti a dobbiamo dire grazie?

I giocatori dell'A.C. Valentino Mazzola

I ragazzi della «Gatti» nei locali mensa

In merito all'articolo sulla scuola «Gatti» apparso sulla «Stampa» del 20 ottobre, vorrei precisare quanto segue: non è vero che da quando il prof. Bianchino è responsabile della «Gatti» i nostri ragazzi non frequentano più il perché per tutto l'anno scolastico scorso (2000-2001) tale locale è stato regolarmente utilizzato come refettorio ed in quel periodo il prof. Bianchino era già dirigente scolastico della «Gatti».

Il controllo dell'Asl è avvenuto perché un genitore nell'aprile scorso aveva presentato una denuncia dell'Asl stessa per segnalare le carenti condizioni igieniche del cortile; a seguito di tale ispezione l'Arpa ha segnalato all di Asti la situazione di pericolo e quindi è stata chiusa la mensa, solo all'inizio di questo anno scolastico.

Roberto Baino
rappresentante genitori nel Consiglio di istituto scuola media «Goltieri»

Nizza, odissea notturna figlio piccolo che sta male

Una notte di pochi giorni fa (abito a Nizza Monferrato) mi trovo con il mio bambino di 3 anni sofferente e bisognoso di cure. Chiamo spaventato la guardia medica. La medesima mi dice per telefono che, per mio figlio, è necessaria la visita di un pediatra dell'ospedale di Asti o di Alessandria. Sono le 3 di mattina. Fuori la nebbia è fitta. Disperato, con la mia auto, guido nella nebbia più fitta ed arrivo dopo un'ora al pronto soccorso pediatrico di Alessandria. Cari lettori, se qualcuno di voi ha dei figli, specie se piccoli, non si trasferisca nei ridenti paesini della mia zona, ma rimanga in città. Ne va della salute dei più indifesi. Comunque in barba a tutti i politici e dirigenti sanitari della mia zona, nella struttura alessandrina ho incontrato competenza, umanità ed organizzazione. Si organizzano meeting e feste sui vini e formaggi tutto l'anno, ma per i nostri bimbi, di notte, siamo nelle mani del buon Dio.

Domenico Guglielminetti, Nizza

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 967.555; Montemagno: 83.666.

CROCE ROSSA: 417.741; Calliano: 0141 921.976; Canelli: 0141 Annone: 401.388; Castelnuovo Don Bosco: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.885; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 994.911; Piovà 0141 996.410; S.Damiano: 0141 976.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Afodema, via 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Lipandi, Alfieri 424, tel. 0141/592.821.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ottone, via Cavallo.

Nizza: Bosco, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987 8486. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 998.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 Villanova 0141 948.555.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Malabaila

anni 68

Uniti nel dolore ne danno l'annuncio la moglie Bruna, i figli Edoardo e Marino, la nuora Loredana, la cara Francesca, i fratelli Secondo, Mario, Egidio con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 25 presso la Chiesa parrocchiale di Villafranca alle ore 15,30.

— Villafranca d'Asti, 24 ottobre 2001.

La C.R.E.U M.A. partecipa al lutto che ha colpito l'azienda per la perdita del socio

Giovanni Malabaila

— Villafranca d'Asti, 24 ottobre 2001.

Si unisce alla triste circostanza la Borgovecchio Srl per la scomparsa del socio

Giovanni

— Villafranca d'Asti,

AGENZIA TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
Via Carducci, 35 - 14100 ASTI
Formazione elenco imprese da invitare a licitazione privata semplificata
È intendimento di questa Agenzia predisporre uno specifico elenco delle imprese da invitare alla procedura di licitazione privata semplificata per l'anno 2002, per lavori di importo pari o inferiore a 750.000 Euro. La domanda di iscrizione all'istituendo elenco, che rimarrà vigente dal 01/01/2002, dovranno essere presentate da parte delle imprese interessate entro e non oltre il termine ultimo del 15/12/2001. I modelli per la presentazione delle domande potranno essere ritirati presso la sede dell'Ente sita in Asti, via Carducci n. 35, tutti i giorni escluso sabato e festivi dalle ore 8 alle 12,30 o reperiti sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.atc.asti.it
IL DIRETTORE AMMVO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Pietro Ferrero

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.35510.31 - Fax 0141.2560.14

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

ALLEVATO IN PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ACQUI [illegible]
- 3A SMA GRUPPO RINASCENTE - *VIA SALVO D'ACQUISTO, 42*

ALESSANDRIA
- BORROMEO GIUSEPPE - *VIA MILANO, 101*

CASALE MONFERRATO
- CRAI - *PIAZZA COPPA, 7*

CASSANO SPINOLA
- AZ. AGR. LA SORGENTINA DI FIRPO VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE - *VIA VILLALVERNIA, 64*

CASSINE
- AZ. AGR. LA PASQUALINA VENDITA DAL PROD. AL CONS. - *S.S. GAVONATA, 1*

MIRABELLO MONFERRATO
- LA BOTTEGA DEL CENTRO - *VIA ROGNA, 5*

MONTECHIARO D'ACQUI
- COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA - *VIA NAZIONALE, 7*

MURISENGO
- BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO - *VIA CHIVASSO, 7*

OCCIMIANO
- LA BOTTEGA DEL CENTRO - *VIA GARIBALDI, 16*
- ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI - *VIA CIRCONVALLAZIONE, 2*

PIOVERA
- LE QUATTRO CASCINE ANIMALI NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE *STRADA DELLA VACCA, 14*

SAN GIULIANO VECCHIO
- BOCCHIO MARCO - *VIA PIACENZA, 27*

SPINETO SCRIVIA
- AZ. AGR. REPETTO GIORGIO - *VICOLO MOSSI, 2*

TORTONA
- AZ. AGR. FABBRICA CO RISTORANTE "IL CARRETTINO" *S.S. PER FOZZOLO, 15 FR. RIVALTA SCRIVIA*

VIGNALE MONFERRATO
- AZ. AGR. SISTO BRUNO - *CASCINA ZULLARO, 2*

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:

www.asprocarne.com

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06

Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (To)
Tel. 011.971.53.08

LE RICHIESTE DEI SINDACI IERI MATTINA IN REGIONE

«Date altri soldi agli alluvionati»

CASALE MONFERRATO

I Comitati alluvionati l'hanno capito che qualcuno va fuoripasso nella marcia verso una Finanziaria più attenta [illegible] rispetto alle attese di chi, un anno fa come adesso, rovistava nella fanghiglia. «Dist[illegible] tra loro - commenta [illegible] uno dei comitati - finisce che ciò si è fatto per ottenere quanto è giusto va in fumo».

Qualche mattonella da mettere a posto, infatti, c'è. L'altro giorno un gruppo di parlamentari del centrodestra - Fi e An - ha presentato emendamenti alla Finanziaria in cui si propone di distogliere una parte [illegible] di risorse destinate [illegible] Olimpiadi [illegible] e assegnarle al capitolo [illegible]. Un'idea che non era neppure venuta in mente alla giunta piemontese dal presidente Ghigo - sempre di centrodestra -, tanto che, due suoi assessori, Ugo Cavallera all'Ambiente e Caterina Ferrero ai Lavori pubblici, hanno presentato altri e diversi emendamenti alla Finanziaria che, tra l'altro, il senatore Angelo Muzio (dei Comunisti italiani) ha sottoscritto insieme a quelli che gli sono stati sottoposti dal centrosinistra. Muzio ha anche scritto una lettera ai tutti i senatori del centrosinistra» chiedendo che facciano altrettanto. Commenta: «Quando c'era il Governo di centrosinistra abbiamo fatto il diavolo a quattro per ottenere risorse [illegible] Finanziaria [illegible] chiedo agli [illegible] che facciano la stessa cosa con il loro Governo». Incalza: «La Regione Piemonte chieda cose sacrosante e noi dobbiamo sostenerle. Chiedete che vengano distolti soldi dalle Olimpiadi aggiungerebbe guai ai guai, perché ci metteremmo [illegible] i parlamentari che su quel versante vedono [illegible] in discussione gli investimenti chiesti a gran voce dagli amministratori locali, derivanti da legge specifica». Muzio sottolinea [illegible] necessità di proporre con fermezza unitaria di Comuni, Province e Regioni una richiesta legittima di chi ha subito danni derivanti da malgestione del territorio».

E con la stessa fermezza [illegible] sono presentati, ieri a Torino, all'assessore Caterina Ferrero e all'ing. Beniamino Napoli, direttore regionale delle opere pubbliche, i [illegible] Mascarino di Casale, Serra di Trino, Bonafè di Balzola, Migliavacca di Morano, Cabisti di Villanova e il [illegible] di Casale Ettore Coppo. D'accordo coi [illegible] sindaci l'assessore regionale: gli stanziamenti sono insufficienti. Ha promesso che lo sosterrà anche a Roma, [illegible] dalla prossima settimana coi vertici della Protezione civile. E ha annunciato che il [illegible] novembre il Consiglio regionale sarà interamente dedicato all'alluvione [illegible]. I sindaci hanno anche chiesto che, dopo l'approvazione della Finanziaria, la Regione anticipi un ulteriore acconto del 30-40% agli alluvionati già nel 2001. L'assessore ha detto che valuterà la possibilità. Domani, intanto, a Vercelli [illegible] riunisce l'Osservatorio permanente istituito dai prefetti di Alessandria e Vercelli. [s. m.]

Emendamenti [illegible] Fi si registrano scaramucce nel centrodestra

IERI A SPIGNO SUMMIT TRA LE DUE PROVINCE SUI COLLEGAMENTI AUTOSTRADALI E FERROVIARI COL PORTO

«Bretella» tra Carcare e Predosa

Intesa con i savonesi per stendere il progetto

Silvana Mossano

SPIGNO MONFERRATO

Un collegamento autostradale tra Predosa e Carcare, per un'ottantina di chilometri circa, ridurrebbe a venticinque minuti la distanza temporale tra l'Acquese e il Savonese, ovvero tra le terme e il mare.

Dall'idea condivisa nasce il «matrimonio di interesse» tra le Province di Alessandria e Savona, che, ieri, ne hanno parlato a Spigno. Sono intervenuti, ospiti della Comunità Montana Valle Bormida, i vicepresidenti delle due amministrazioni provinciali, rispettivamente Daniele Borioli e Carlo Giacobbe, oltre al presidente dell'Autorità portuale di Savona, dottor Bacce, sindaci e amministratori [illegible] Comunità [illegible] alessandrine e liguri.

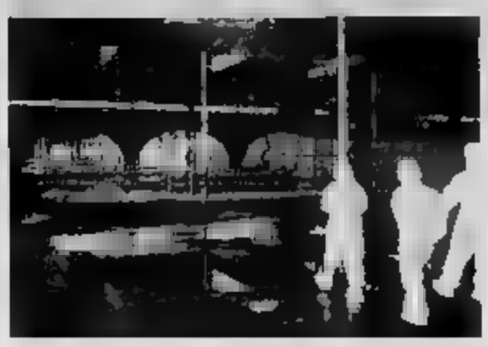
La «bretella» tra Predosa e Carcare dovrebbe mettere in collegamento la A6 Torino-Savona [illegible] la A26 Voltri Sempione, avvicinando e sveltendo notevolmente [illegible] collegamento tra la Liguria di Ponente e il fronte svizzero e lombardo, inserendo, oltretutto, Acqui, l'Acquese e la Valle Bormida nell'ambito della rete autostradale a cui, ad ora, è estranea. Per Savona, si aggiunge anche il vantaggio di by-passare il nodo di Genova altamente congestionato [illegible] traffico. «Il più - aggiunge il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Borioli, che è anche assessore alla Grande viabilità - il Savonese sta puntando molto sul turismo da crociera. La "bretella" autostradale consentirebbe di abbinare quel target turistico con quello termale».

L'idea si sta consolidando: è stata esposta, tramite lettere già inviate, al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi, oltre che ai presidenti delle Regioni Piemonte [illegible] Liguria. In più, ieri, si [illegible] concordato di richiedere formalmente [illegible] società Sitraci (a capitale pubblico, in cui più Province, tra cui le due [illegible] al piano, sono azioniste) di attuare un progetto preliminare, accompagnato da approfondimenti [illegible] che riguardano il raffronto costi-benefici, l'impatto ambientale, [illegible] fattibilità dal punto di vista economico. «Entro Natale - auspica Borioli - vorremmo che fosse attuata la procedura per affidare l'in[illegible] del progetto che potrebbe essere pronto entro il primo semestre del 2002».

Si è anche concordato di muoversi per sollecitare il potenziamento della linea ferroviaria Savona-San Giuseppe di Cairo-Acqui-Alessandria, sia [illegible] punto di vista del traffico passeggeri sia, soprattutto, per quanto riguarda quello legato al trasporto merci: «Puntiamo a un potenziamento tecnologico - spiega Borioli - per favorire la connessione diretta tra il porto savonese e l'entroterra, [illegible] terminale significativo individuato nello scalo merci di Alessandria».

Amianto e «cantieri sicuri»

Oggi a Casale un seminario al Tartara su metodologie e piani per bonifiche



Operai nel cantiere aperto nell'ex stabilimento Eternit di via Oggero per l'intervento di bonifica

CASALE. Si svolge oggi dalle 9,30 alle 17,30 al Salone Tartara di piazza Castello un convegno organizzato dalla Regione sulla sicurezza nei cantieri in presenza di amianto, una problematica che [illegible] Casale (un milione di metri quadri di amianto da smaltire) [illegible] particolarmente sentita. Con [illegible] convegno, aperto [illegible] tutti, si intende inquadrare la valutazione del rischio-amianto e le procedure per una corretta bonifica. Partecipa l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera; sono previsti interventi sulle bonifiche nazionali (Stefano Rigatelli per la Regione), su quella locale all'Eternit (Angelo Mancini per l'Asl 21), sulla miniera di Balangero (Fabrizio Zandonatti, coordinatore sicurezza). Ai due rappresentanti della Regione Alessandro Caprioglio e Carmelo Baeli toccherà il compito di illustrare il piano regionale amianto e la formazione del personale, [illegible] nel pomeriggio si affronteranno i temi più attinenti i cantieri di lavoro. Relatori Marina Farro, Angelo Parodi, Aldo Panza Oglietti, Michelangelo Visantin, mentre per la discarica-amianto di Casale interverranno Luigi Deandrea e Piercarla Coggiola. [f. n.]

SONO GIA' 150 ADESIONI

Si amplia il comitato per l'Asl 21

CASALE. Difesa dell'attuale assetto territoriale dell'Asl 21 e potenziamento degli ospedali S. Spirito a Casale e MaurizIano di Valenza: queste le due richieste fondamen[illegible] del Comitato [illegible] sostegno dell'Azienda Sanitaria Asl 21, la cui prima riunione, tenutasi al [illegible] Anffas, aveva visto la partecipazione di molti cittadini preoccupati del futuro assetto della sanità.

Proprio partendo dalle notizie, in cui si ipotizzerebbe la scomparsa dell'Asl 21 come entità autonoma, l'accorpamento del [illegible] Spirito all'azienda ospedaliera di Alessandria e la riconversione del MaurizIano di Valenza, si è costituito il comitato che già conta 150 adesioni, tra cui quelle [illegible] Anffas, Anpi, EquAzione, oltre che di privati cittadini. Non manca anche l'adesione del Circolo Carbonero-Guaschino, nonostante la [illegible] collocazione politica di destra.

Ribadendo il principio [illegible] ritto alla salute universale», [illegible] Comitato sottolinea la necessità per i due ospedali di Casale [illegible] Valenza di una integrazione [illegible] specializzazione, [illegible] ribadisce la necessità [illegible] continuità dei servizi integrati (distretti, assistenza domiciliare, consultori pediatrici ed ostetrici, prevenzione e sicurezza [illegible] campo del lavoro, [illegible] sanità pubblica, servizi per le tossico-dipendenze e per la salute mentale) si appresta a contattare i consiglieri comunali dei 53 Comuni che fanno parte del territorio [illegible] prepara l'assemblea plenaria che dovrebbe tenersi il 9 di novembre. [f. n.]

E' MORTO A 57 ANNI

Oggi i funerali del dirigente del San Paolo

Pier Giorgio Leporati stroncato da grave malattia era funzionario di banca

CASALE. Si celebrano oggi alle 15,30 al Valentino i funerali di Pier Giorgio Leporati, 57 anni, [illegible] all'ospedale di Pavia, dove era ricoverato [illegible] alcuni giorni. Dirigente all'Istituto bancario San Paolo di Torino, Leporati era riservato [illegible] sempre disponibile. Per anni ha preso parte ai pellegrinaggi diocesani dell'Oftal a Lourdes, come barelliere. Lascia la mamma Lina, la [illegible] moglie Elisabetta, con cui viveva in viale Marchino e i figli Alessandro e Michela, molto conosciuti nel mondo sportivo, il primo fino a questa stagione portiere del [illegible] Carlo in Promozione, e la figlia pallavolista della Galero [illegible]. [r. sa.]

IL COMUNE DI ACQUI CHIEDE AGLI STUDENTI SOLUZIONI PER L'ABBELLIMENTO

Gara di idee per le rotonde

Bandito un concorso destinato agli studenti

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un concorso tra [illegible] scuole per abbellire le [illegible] rotonde alla francese. L'Amministrazione comunale bandirà nei pro[illegible] giorni un concorso per le scuole di ogni ordine e grado per cercare un'idea originale per abbellire e completare le rotonde alla francese recentemente realizzate [illegible] corso Cavour a corso Bagni.

«L'invito - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato- è quindi rivolto [illegible] tutti [illegible] studenti acquesi che potranno inviare le proprie proposte e gli elaborati grafici all'Ufficio tecnico del municipio entro il 15 dicembre».

Tra le possibili soluzioni già al vaglio dell'Amministrazione comunale vi è la realizzazione di una serie di fontane coreografiche al centro delle nuove rotonde con tanto di zampilli e luci.

Un'altra proposta, è quella di realizzare all'interno dei grandi cerchi in cemento armato delle aiuole con i fiori, [illegible] sull'esempio di altre località piemontesi, [illegible] potrebbe dare vita a rotonde «tematiche» dedicate al mondo del vino con l'inserimento di elementi caratteristici quali [illegible] vite ed il torchio.

In città, qualcuno ha anche proposto di dedicare le rotonde a personaggi acquesi che si sono distinti nel corso della storia evitando così di ricorrere all'intitolazione [illegible] nuove vie che [illegible] porta in alcuni casi il cambio d'indirizzo sui documenti da parte dei cittadini. Ora, la parola passa alla creatività degli studenti che fino al 15 dicembre potranno proporre al Comune una serie di soluzioni per dare un volto nuovo ed anche simpatico e originale alle nuove rotonde.

La rotonda all'incrocio tra corso Dante e corso Cavour ad Acqui

DOMENICA REPLICA LA FIERA DI MONCALVO. GIORNATA A INCISA SCAPACCINO

Feste profumate al tartufo

Il 4 novembre la Arcuri a Montechiaro d'Asti

MONCALVO

Tempo di tartufi nel Monferrato. Le quotazioni [illegible] su cifre vertiginose, anche a causa di una [illegible] scarsità d'inizio stagione: i prezzi sono [illegible] una media [illegible] 400 mila lire l'etto per i pezzi più piccoli, ma si spingono fino alle 700 mila dei «campioni».

Domenica i buongustai avranno come punto di riferimento il secondo appuntamento della fiera di Moncalvo, che [illegible] scorsa domenica ha richiamato migliaia di visitatori. [illegible] Fiera alleramica si aprirà alle 9 con il mercatino in piazza Carlo Alberto e il concorso dei trifolao, che si concluderà alle 12,30 con l'assegnazione del trofeo «Zappino d'argento». Durante la giornata si potrà visitare la mostra «Monfrà» di Mario Pavese in casa Montanari. Si potrà pran[illegible] con la [illegible] loco (prenotazioni 0141/917.590) oppure approfittare dello stand in piazza per degu[illegible] piatti monferrini. Alle 15,30 ci sarà un concerto della [illegible] stica «Banda delle zucche».

Stasera inoltre prosegue la 16ª rassegna della cucina al tartufo:

Manuela Arcuri sarà a Montechiaro d'Asti

l'appuntamento è alle 20,30 al ristorante «La bela Rosin» di Moncalvo (tel. 0141/916.096, [illegible] a 100 mila lire), [illegible] domani si cenerà al ristorante «Amarotto» in frazione Madonnina [illegible] Serra-Junga di Crea (tel. 0142/940.125, menù a [illegible] mila lire).

Sempre domenica ci sarà [illegible] Giornata del tartufo a Incisa Scapaccino, organizzata dal Comune con il Consorzio Valli Belbo e Tiglione; dalle 9,30 mostra merca[illegible] alle 10 spettacolo, a mezzogior[illegible] aperitivo, poi pranzo al tartufo con menù da [illegible] mila lire; alle 15,30 ancora spettacoli; informazioni e prenotazioni: 0141/74.040.

Intanto domenica [illegible] novembre a far girare la testa [illegible] sarà anche il fascino di Manuela Arcuri, invitata [illegible] fiera regionale di Montechiaro d'Asti. La showgirl farà da madrina (gli anni scorsi erano state Claudia Koll e Natalia Estrada) al [illegible] so dei trifolao che si svolgerà in mattinata. Il programma della giornata prevede mercatino di prodotti tipici, mostra-concorso sotto i caratteristici «voltoni». Per l'occasione ci [illegible] anche il «Treno del tartufo»: un convoglio speciale, formato da storiche carrozze «centoporte» trainate da una centenario locomotiva a vapore 422, che partirà da Torino Porta Nuova.

[illegible] STAMANE UN SERVIZIO SUL PAESE A «UNOMATTINA»

A Bubbio un convegno sull'architettura rurale

BUBBIO

Stamane, [illegible] 9 alle 10, nell'ambito [illegible] trasmissione di Rai Uno «Unomattina», va [illegible] onda un servizio sul paese langarolo girato martedì.

Stefano Reggio

«Si parlerà di prodotti tipici e delle scelte antitransgeniche del Comune» ha [illegible] nunciato ieri il sindaco Stefano Reggio. Intanto sabato e domenica con l'organizzazione dell'amministrazione comunale e il patrocinio di Regione e Provincia, si svolge la rassegna «Bubbio e i suoi tesori», una «due giorni» in cui si parlerà di recupero architettonico dei monumenti di Langa e rurali e promozione agroalim[illegible]

Sabato, [illegible] 9,30, nella chiesa di Santa Maria Assunta, ci sarà il convegno «Archi[illegible] minore, riscoperte e salvaguardia di un patrimonio». Partecipano oltre [illegible] sindaco Reggio, l'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi; il presidente della Provincia, Marmo con l'assessore Mus[illegible]; e Luciano Grasso, presidente della Cas[illegible] [illegible] Risparmio di Asti. Previsti interventi di esperti e architetti su leggi e mo[illegible] tecniche per recuperi architettonici di pregio. Coordina l'architetto Gianmaria Villata. Info. 0144.8114.

Domenica 28, dalle 10, nella piazza del Pallone, apriranno stand enogastronomici; e dalle [illegible] ci sarà l'annuale «Fiera di San Simone» con mercatino dedicato in particolare alla nocciola e ai polli ruspanti. [m. l.]

ALTRA INIZIATIVA [illegible] BOSIO, INVECE DEL TRICOLORE DONATO DA VELTRONI REGALA AGLI SPOSI UNA COPERTA VERDE: «CONCILIA IL SONNO»

«Manifesti sexy ad Acqui? Solo dove non creano ingorghi»

Il sindaco ordina ai vigili di «mappare» gli incroci a rischio belle donne

ACQUI TERME

A pochi giorni dall'affissione nei principali centri italiani dei manifesti e delle locandine che reclamizzano la prossima uscita in edicola d[illegible] calendari sexy 2002 (da quello di Samantha De Grenet alle Veline [illegible] «Striscia»), [illegible] anche i poster che reclamizzano calze [illegible] abbigliamento intimo, il sindaco Bernardino Bosio [illegible] messo le mani avanti per prevenire eventuali incidenti stradali agli incroci dettando una serie di regole.

«Il mio non [illegible] un atteggiamento censorio e non si tratta di una crociata contro la pubblicità o le immagini dei calendari, ma semplicemente dell'applica[illegible] delle regole del [illegible] della strada. Ben vengano le immagini di belle ragazze sui muri della città, ma questo non deve rappresentare un rischio per la circolazione e la sicurez[illegible] dei cittadini». Ha quindi impartito una serie d'istruzioni all'ufficio urbanistica e al comando vigili per «mappare» i punti critici d[illegible] manifesti e locandine rappresentano un rischio.

Sempre ieri Bosio ha lancia[illegible] un'altra curiosa iniziativa. A tutte [illegible] giovani coppie che [illegible] sposeranno nella città termale verrà donata dal Comune una coperta, per rispondere all'iniziativa del sindaco di Roma, Walter Veltroni, che ha deciso di donare agli sposi un tricolore. «Ritengo [illegible] la coperta sia un regalo molto utile per chi intende sposarsi ad Acqui. Oltre a costituire un complemento del corredo nuziale, è simbolo di protezione e di benessere. E il benessere è uno degli obiettivi [illegible] Piano strategico 2001-2021 dell'Amministrazione comunale. Oltre ai simboli ai propri amministrati bisogna fornire una città vivibile e soprattutto [illegible] misura d'uomo.

Qui sopra, il sindaco Bernardino Bosio, tra due «vigili rambo». A sinistra, la showgirl Samantha De Grenet

L'invito che faccio quindi a tutte le giovani coppie, è quello di sposarsi e di stabilirsi nella nostra città».

Di che materiale e di che colore sarà la coperta? «Sarà di lana e di colore verde, visto che il verde a differenza del rosso, rilassa le menti e concilia il sonno». [g. l. f.]

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone ■ trippe
Bodi e cioli
Formaggio
Dolce
... acqua ■ e vino

DOMENICA 28 OTTOBRE:
Ore 12,30: Pranzo della Fiera

Tomino della Fiera
Vol au vent ■ funghi
Lumache alla provenzale
Crouzét ■ ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano con patate al forno
Formaggio
Crostata
... acqua "Sant'Anna" ■ vino

Cena e pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto".
I biglietti potranno essere acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

- Visita al Forte Albertino di Vinadio
- Filatura della lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione caldarroste e vin brulé durante il concerto del gruppo occitano "*Lou Seriol*"
- Esposizione lavori artigianali presso gli Ateliers del Forte
- Mostra di Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande e Marilisa Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore	8	- Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
ore	9-12	- Lavoro della Giuria
ore	14-18	- Prosegue il lavoro della Giuria
ore	16,30-23	- Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore	19,30	- Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955055
Comune di Vinadio Tel. 0171 959143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore	9	- Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore	10	- Esposizione maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore	10,30	- Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore	12	- Premiazione
ore	12,30	- Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore	15	- Animazione musicale occitana con il gruppo "LOU SERIOL" presso il Revelin
		- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

SAN CASSIANO POTREBBE OSPITARE GARE INTERNAZIONALI

Alba ora punta alla maxi-piscina

Giuseppina Fiori
ALBA

per il complesso futura piscina di San Cassiano, che potrebbe diventare un impianto sportivo per manifestazioni agonistiche livello nazionale e internazionale. L'occasione è offerta bando regionale che dà possibilità di un ulteriore finanziamento di 3 miliardi per l'ampliamento potenziamento della struttura, cui primo lotto già stato finanziato in precedenza con 5 miliardi di Fondazione Crc e dalla Regione. Siccome il bando per l'ampliamento scade il 28 ottobre, per poter partecipare in tempo utile, oggi è stata convocata la giunta comunale in seduta straordinaria (ore 14,30) per approvare i progetti esecutivi, atto indispensabile. progetto del primo lotto da 5 miliardi comprende una vasca principale coperta (25 x 21 metri) e una seconda vasca per attività e giochi in acqua (fisioterapia, acquagym, idromassaggio) e altri due locali. Uno per fitness al piano superiore, l'altro da utilizzare come piccola palestra per esercizi ginnici, nonché tutti i servizi, compresi bar e

«La novità che vi dalla partecipazione al bando regionale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri - sta nel fatto che, se la nostra domanda sarà accolta, l'impianto di San Cassiano potrà fare salto di qualità. Avremo cioè la possibilità di realizzare un'altra vasca che potrà essere utilizzata per attività agonistiche, permettendo ad Alba di essere inserita in circuiti agonistici nazionali e, per limitate categorie, anche gare internazionali. Le caratteristiche degli impianti dovranno essere certificate idonee dalla Federazione italiana nuoto». Alba punta così ad ospitare, oltre ai normali frequentatori della piscina, eventi sportivi di rilievo con i benefici che potrebbero derivare sotto l'aspetto turistico. Essendo il complesso coperto, le manifestazioni si potranno svolgere tutto l'anno anche nel periodo invernale, che è il più tranquillo. I tre miliardi verrebbero ssi me finanziamento agevolato, in massima parte a carico della Regione e solo in percentuale minima del Comune. «Se riusciremo a realizzare questo secondo intervento - commenta l'assessore Alessandro Pelisseri - daremo alla città e al territorio un impianto sportivo di livello non solo locale, ma nazionale. tipo di struttura e i tanti servizi che andranno istituire ci indurono a pensare una gestione attiva in modo da non gravare con i costi su tutta la collettività».

Mentre per il secondo lotto si dovrà attendere l'esito della partecipazione al bando regionale, per il primo da miliardi si procederà presto all'appalto per iniziare i lavori a marzo-aprile 2002. Nei prossimi giorni, invece, inizieranno già gli scavi archeologici nell'area ospiterà il complesso sportivo, a disposizione del Comune: l'obiettivo è di anticipare i tempi ed evitare interruzioni durante i lavori, in caso ritrovamento di reperti. Il tutto avverrà sotto il controllo della Soprintendenza archeologica.

CON 110 E LODE

Miss Piobesi 2000 diventa architetto

PIOBESI. Cristina Ferretti, 2000, si è laureata 110 lode in Architettura. conseguito la laurea facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, sezione di Mondovì, una dal titolo: «I "Segreti Spazi" della Scuola di alto perfezionamento musicale in Saluzzo. Corte, giardino e luoghi connessi. Rilievo, conservazione e progetto, attraverso la catalogazione per conoscere e conservare». [g. f.]

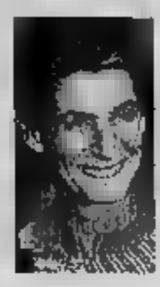
BRA, FRA I PREMIATI CARLO PETRINI GALLO-ORSI

La «Zizzola d'oro» ad Allegra Agnelli

Valter Manzone
BRA

Saranno assegnati domenica (ore 16), nella chiesa della SS. Trinità (più nota Battuti Bianchi), i premi «Zizzole d'oro», riconoscimenti ideati Barbero che vengono conseguiti persone, gruppi o enti che si sono distinti per avere dedicato parte del loro tempo e del loro lavoro a migliorare la qualità della vita dei fortunati. La manifestazione è alla quarta edizione. Commenta Gino Barbero, ideatore e organizzatore della «Zizzola d'oro»: «Questo piccolo premio, che richiama il noto monumento cittadino, simbolo di Bra, può essere assimilato a un "Oscar" e vuole essere segno concreto di riconoscenza a tutti coloro che hanno impegnato nel sociale una parte più meno lunga della propria esistenza. Inoltre, il riconoscimento vuole anche contribuire a fare conoscere la nostra città».

Le persone o gli enti premiati sono stati scelti dopo sondaggio abitanti: l'edizione 2001



Il presidente di Slow Food Carlo Petrini

Allegra Agnelli otterrà il prestigioso

della «Zizzola d'oro» vedrà salire sul palco, dopo breve commemorazione tutti i vigili del fuoco caduti mentre soccorrevano gli travolti dalle Torri Gemelle, ben 19 premiati.

Riceveranno la targa: Enrico Fissore (artista lirico braidese); Carlo Petrini (presidente di Slow Food); Gian Franco Gallo-Orsi (per il suo impegno a favore dell'Ircc, Istituto di ricerca contro il cancro di Candiolo); Franco Dogliani (caposquadra dei vigili del fuoco di Bra per oltre 20 anni); Andrea Nespoli (artista di teatro amatoriale); Ester Calvano (artista di teatro amatoriale); Giovanni Mariano (ufficiale dei vigili del fuoco); Radio Maria (emittente che porta serenità e conforto a tanti anziani soli); Attilio Eravi (braidese che ha dedicato la alla promozione dello sport come valore sociale ed educativo); Allegra Agnelli (per l'impegno a favore dell'Ircc di Candiolo); Anna Maria Sbottoni (ambasciatrice dell'enogastronomia e dello stile braidese); Claudia Fa (pittrice e fondatrice dell'associazione culturale «Ca d'amis») e infine al personale medico ed infermieristico dell'Adi, assistenza domiciliare infermi.

Accanto alle Zizzole verrà anche assegnato il primo «Cuore d'oro per la bontà» a Renza Balocco, con la seguente motivazione: «Mamma ed che assistito per 32 sempre da sola un figlio costretto perennemente a letto da una grave malattia». Targa d'onore in ricordo di Matteo Fissore, cantante lirico e amico di tanti braidesi. Per ulteriori informazioni sulla manifestazione è possibile contattare Gino Barbero allo 0172423150.

IN BREVE

BRA

La Margherita, convegno al centro «Arpino»

«La Margherita: un progetto democratico e popolare» è il tema del convegno che si terrà domani sera, 21, «Giovanni Arpino». Interverranno Paolo Gentiloni, Gianfranco Morgando, Gianni Vernetti e il sindaco Biella Gianluca Susta. [r. a.]

BAROLO

Un corso per tecnici dei Beni Culturali

Su iniziativa dell'Apro (Agenzia formazione professionale Alba-Barolo), Turismo in Langa, torna il formazione per tecnico Beni Culturali. Finanziato dal Europeo, è gratuito e destinato a 12 giovani non pati, diplomati o laureati. corso (inizio previsto a dicembre) si articolerà in 800 ore (35 la settimana da lunedì a venerdì) a Barolo. Le iscrizioni scadono 17 novembre. Per informazioni: Turismo in Langa, tel. 0173364030. [m. bo.]

RODELLO

Disattivato trasmettitore di Teleradiocity

Nell'ambito del sequestro del ripetitore di Radio Alba, è stato disattivato anche il trasmettitore di Teleradiocity, ubicato sullo stesso traliccio e per la diffusione dello tv nell'area Alba. Teleradiocity, alla quale non è stata mossa nessuna contestazione, ha chiesto al sostituto procuratore Alessia Ceccardi la dal provvedimento di sequestro preventivo cautelare. [g. f.]

ALBA

Dibattito sullo sportello di conciliazione

Oggi (sala Resistenza del pio, ore 17), incontro : «Lo sportello di conciliazione per le tra le imprese e i consumatori». Interverranno il sindaco Giuseppe Rossetto, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, gli avvocati Giuseppe Saffirio di Bra e Silvia Zecchini di Torino, Luca Bosio (presidente commissione di [g. f.]

VERDUNO

Incontro della lista «Progetto Bra»

Stasera alle 18, della lista «Progetto Bra» al ristorante La Cascata. Relazioni di Franco Guida, Giovanni Quaglia e Pietro Fraire. Coordinerà i lavori Livio Sartirano. [v. m.]

STASERA A MONCHIERO UN INCONTRO DEI SINDACI: SARA' DISCUSSO IL FUTURO DELLA STRADA FERRATA

Pista ciclabile al posto della linea ferroviaria

L'idea interessa il tratto Ceva-Narzole del percorso per Bra dismesso dopo l'alluvione

Paola Scola
MONCHIERO

Dopo il treno, una pista ciclabile? I sindaci dei paesi un tempo attraversati dalla ferrovia Ceva-Bra si siederanno, stasera, intorno a un tavolo, per discutere insieme di quale futuro dare al vecchio tracciato.

L'incontro si svolgerà alle 21, in municipio, a Monchiero, convocato dal vicesindaco del paese e consigliere provinciale Giovanni Bottino. E' stata sollecitata la partecipazione dell'assessore ai Lavori pubblici della Provincia Marco Botto e di tutti i primi cittadini del fondovalle Tanaro, da Narzole a Ceva.

La linea ferrata funzionato fino al novembre '94, prima della terribile alluvione. Il disastro ha provocato danni facilmente rimediabili, quindi le Ferrovie, d'accordo con gli enti locali, hanno deciso di non ripristinarla: in compenso, gli comunali hanno ottenuto i fondi per la sua ricostruzione fossero «dirottati» per interventi di completamento, miglioramento e in sicurezza della strada fondovalle Tanaro.

Per quest'opera, la Provincia ha ricevuto dalle Fs l'ex sedime nella parte iniziale del tracciato, a Bastia Mondovì: sarà utilizzato per ampliare la carreggiata. Per ampi tratti, però, il vecchio passaggio dei treni rimarrà abbandonato.

Da questa considerazione nasce l'incontro di stasera. «Le squadre stanno completando lo smantellamento di traversine e binari, portando anche via la ghiaia - ha spiegato Bottino -. I lavori spesso stati svolti senza troppa attenzione per l'ambiente circostante. A preoccuparci è il degrado che interesserà queste aree, oltre alla necessità ripristinare i punti che sono stati danneggiati facendo queste operazioni».

riferimento è, per esempio, regimazione delle acque correvano a fianco dei binari e che, durante la loro rimozione, sono stati compromessi. «Potranno esserci problemi - ha concluso Giovanni Bottino -, ma pensiamo anche all'abbandono dei manufatti, come la stazione di Monchiero, che no sommersi dalla erbacce, mentre potrebbero essere usati in modo diverso. Perciò dobbiamo lavorare a piano comune, da proporre alle Ferrovie».

è formulata l'ipotesi di una pista ciclabile Ceva Narzole - ha aggiunto l'assessore Botto -. Un modo per non sprecare opere e strutture che, in futuro, potrebbero

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LA CONCESSIONARIA
Scagnetti
VI INVITA ALLE
FESTE
D'AUTUNNO

SABATO 27 OTTOBRE (DJ)
VI ASPETTIAMO ALLE ORE 21,00
PER FESTEGGIARE IL GEMELLAGGIO
CON PRODOTTI TIPICI
PIEMONTESI E SICILIANI

Durante la serata saranno nostri ospiti
"J SACHER QUARTET"

Scagnetti s.p.a.
Corso Alessandria 216/218 - Asti Tel. 0141.492241 - Fax 0141.275440

LA PRIMA
GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le [redacted] che abbiamo
detto fino a ieri
John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVCRAT

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Alberto Prieri
BENE VAGIENNA

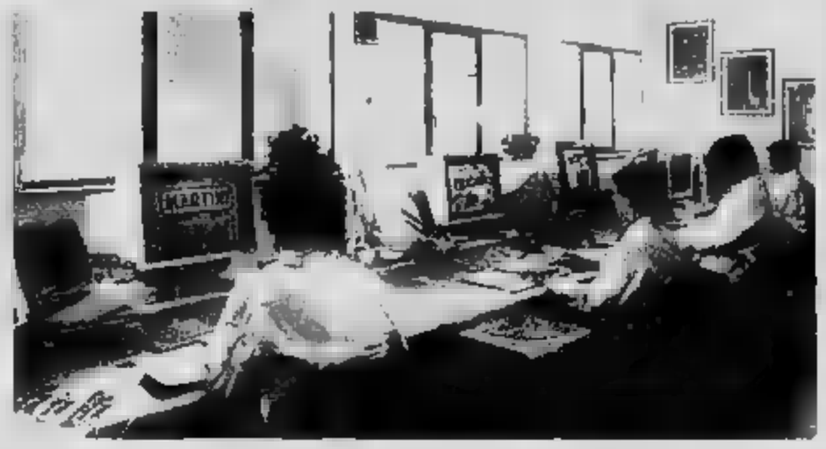
E' cuneese il leader mondiale stampa delle etichette di altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce 6 miliardi e mezzo di pezzi all'anno, con una media di milioni di pezzi al giorno.

! 1966 come «Litografia Saimourese» dall'intraprendenza dei fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapidamente. A confermarlo sono i dati del fatturato: una crescita del 36 per cento dal '99 in o del 20 per cento quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i 40 miliardi.

«Lavorare bene, tanto, con serietà e onestà»: è la sintesi di Luciano Cillario, che dopo la ristrutturazione societaria è titolare inistratore unico, e gestione professionale ma «a livello famigliare» con i propri figli. Analisi di mercato per capire esigenze delle grandi aziende e passaparola tra le stesse hanno portato l'Eurostampa a operare per i colossi dell'alimentazione e delle bevande alcooliche. Il per delle etichette stampate a Bene va su bottiglie di liquori, il 40 per cento nel settore food e il restante 10 per cento decora acque minerali e vini. Tutte le famose «red label» del whisky Johnnie Walker arrivano da qui, così quelle Bacardi, della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), della Campari, dell'Amaretto di Saronno e di tantissimi prodotti Martini e Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti con le etichette Eurostampa.

«L'etichetta è molto complicata il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente ignota ai profani, mentre cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto interno all'azienda Nei laboratori generano e testano vernici e i colori necessari; via Internet arrivano da tutto il mondo i progetti grafici dei clienti, che il reparto di prestampa perfeziona sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono anche essere stampate automaticamente, nella notte, così da essere disponibili per la realizzazione effettiva delle etichette su macchine a sei colori linea, impianti in Europa, anche di numerare ogni singolo pezzo al ritmo di sette mila secondo; per le lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internaper la stampa a lamina oro, argento e in rilievo; quindi il taglio, la fustellatura per sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, le prospettive sono di una ulteriore crescita. «Il personale è la nostra risorsa fondamentale: spendiamo dai 200 ai 300 milioni all'anno in formazione e reinvestiamo in azienda tutto l'utile - conferma Luci Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà poi stabilivero e proprio perchè l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi anni».



Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega 180 dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» sul set del cortometraggio

CONCLUDONO IN PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

Brunello Vescovi

Quello che ven- libri poesie per strada ambulante maghrebino sembra proprio Bruno Gambarotta. Massì, è proprio lui, il «pensionato Rai» sul di cortometraggio, intitolato «La poesia è un'arma impropria?».

Si gira sotto i portici di piazza Garibaldi. Gambarotta ha un soprabito chiaro su vestito grigio: una cravatta ros- la frase «O sole mio» vergata a lettere d'oro in tante lingue, arabo compreso, all'insegna del perfetto «politically correct».

Stringe in mano copione: «Guardi come mi fa parlare quello lì» e addita minaccioso Claudio Braggio, l'autore della sceneggiatura. Poi fruga tra i fogli legge battuta: «Poiché per la pistola il porto d'armi e poeti sono dei perfetti pistola, per loro servirebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto con la poesia? Faccia serissima, sempre: «Una piaga, i poeti. Bisognerebbe soffocarli nella culla. Se solo milioni di poeti in circolacomprasse un libro di poesie all'anno, gli editori tirerebbero un sospiro di sollievo».

Che tipi i poeti: «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendita di cento copie del suo "Ossi di seppia", Dino Campana regalava i libri agli amici, ma stracciando le pagine "non avrebbero potuto capire". Mai sognato di scrivere liriche, piccolo volevo fare l'editore, in scena realizzando sogno».

Gli amanti dei versi se la prendano, basti pensare che la Biennale di di Alessandria quest'iniziativa. La regia del ggio è di Franco Masselli, la produzione della società Era. Et., i ruoli principali sono affidati alla bionda Claudia Ferrari e alla Patrizia Viglianti, «poetesse d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio -: le riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Ceriana, il montaggio sarà finito gennaio e ci sono già richieste per proiezioni ad Alessandria Asti e una serata a Torino, promossa dalla fondazione Film Commission. In quell'occasione proposta anche la pellicola «Finché c'è alcool» di Dimitris Makris, girata in parte ad Alessandria in estate.

UN CONVEGNO A CUNEO

Sanità, costi qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità in Sanità». E' il tema del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale medici dirigenti) in programma domani e sabato nella sede della Provincia in corso Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, il presidente della Piemonte, go, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, a cui seguiranno gli interventi degli assessori alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Ang Burzi, e del direttore dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari Sergio Morgagni. I lavori si concluderanno sabato con una tavola rotonda a cui parteciperanno medici ed esperti del settore.

«Il convegno organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, come sindacato più rappresentativo dei medici del servizio pubblico regionale, intende dare un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagonista». [l. m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni e mappe dell'Archivio storico esposti nella natale di Silvio Pellico

SALUZZO

La casa natale del patriota e scrittore saluzzese Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli, aprirà temporaneamente le sue porte al pubblico, per quindici giorni. All'interno, sarà ospitata la mostra di disegni e mappe dall'Archivio storico comunale, allestita da domenica 28 fino all'11 novembre.

L'esposizione, dal titolo «Saluzzo Sabauda: sviluppo urbanistico dal 1601 al XX secolo» è curata Giancarla Bertero ed Antonella Rey, s'inquadra nelle iniziative programmate per ricordare i quattrocento anni firma del Trattato di Lione. L'intento è quello mostrare in modo preciso l'espansione della citdal 1601 al secolo appena conclusosi. Alcune tavole esposte restaurate, lo scorso anno, con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, alle 17, nei vicini della Biblioteca, resterà aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 15 alle 16. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'esposizione offrirà l'opportunità di visitare anche l'abitazione dello scrittore, che presto diventerà la sede del Museo e studi Pellichiani. I cimeli patriota, cui occhiali, che in passato erano ti al centro furto e poi ritrovati, conservati a Casa Cavassa, verranno trasferiti nella casa di piazzetta dei Mondagli.

E' stato questo l'intento delle amministrazioni comunali passate: poter dare una giusta collocazione al materiale «pellichiano cui città dispone. Il mese scorso, il pubblico ha già potuto visitare la storica dimora, in quanto la Fonda«Amleto Bertoni» ha allestito, nel quadro della rassegna di artigianato, una mostra di tessuti e di arredi d'arte.

La di acquistata da privati e restaurata. [g. no.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

Gianni Martini
BORGO SAN DALMAZZO

Lo striscione di «Eurohumor», con la lumaca che sorride, simbolo della città di Borgo San Dalmazzo, da domenica svantola all'Università di Alcalà de Henares, città alle porte Madrid. Annuncia mostra «Vacas, toros y tomas tarneros», ovvero 80 opere di artisti da tutto il mondo dedicate a «Vacche, tori e vitelli» visitabile fino al 17 di novembre. Si tratta di delle trenta mostre collettive realizzate dall'Associazione culturale «Primalpe» in collaborazione la città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo e Bre Banca, utilizzando opere dei corsi per che ogni anno.

«E' uno dei prestigiosi ottenuti in 14 anni di lavoro», dice Viviana Tassone di Primalpe. «Abbiamo promosso concorsi umoristici tra duemila artisti di tutto il mondo per imparare a sorridere nei momenti difficili. Il tema centrale sempre stata la lumaca, se ne aggiunti molti altri. Grazie agli sponsor riusciamo a distribuire importanti premi agli autori, 35 milioni nel 2000, ma soprattutto a dare vetrina attraverso cataloghi, libri e artisti noti di grande talento. L'obbiettivo è realizzare museo a Borgo San Dalmazzo sfruttando le mila opere che abbiamo archiviato».

Un'opera del concorso «Isole» che sarà esposta alla Festa degli Autori di Cuneo

Nel 2001 Mostre Eurohumor su differenti temi sono state esposte nel palazzo del giornale «Granma» all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona e in tredici castelli piemontesi. Ora ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimento dedicato all'umorismo grafico museo. «Abbiamo raggiunto accordo la Fondazione di quest'Università, tempio dell'umorismo tra i Paesi del Mediterraneo, che ci permetterà di portare mograndi autori nella Granda», conclude Viviana Tassone.

Prossimi appuntamenti con mostre di Eurohumor a Boves (19-30 novembre alla Scuola Pace); a Cuneo (23-25 novembre durante la Fe Europea degli Autori, nel palazzo della Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana di dicembre, nell'ambito della Fiera Fredda dedicata alla lumaca, nell'ex Bertello).

STASERA AL CINEMA

TORINO

... Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.20-22.30
... L. 12.000 - lun. L. 7000

... Tel. ...
Blow
...: ore 20-22.20
Fest.: ore 16-18-20-22.20
L. ... lun. L. ...

CORSO... Sala Grande. Tel. 0131-234.240
The Score
Feriali: ore 19.45-22.15
Fest.: ore 17.15-19.45-22.15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

... Sala Ferrara. Tel. 0131-234...
...
Feriali: ore 21-22
Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.20
Ingresso unico

... Tel. 0131-268.080
La promessa
Feriali: ore 20-22.15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22.30
L. ... - lun. L. 7...

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.15-22.15
Sab. e fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MONVISO. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
...: ore 20.30-22.25
Sab. ...,30-18.30-20.30-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Bellini. Tel. ... - 349.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e fest.: ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

... Tel. 0131 - 349.321

A... Hollywood
Feriali: ore ...2.30
Sab. e fest.: ore 17-19.40-22.30
L. ... 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. ...

...
Oggi chiuso
...: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. ...

...
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore ...5-22.25
Sab. e fest.: ore 15.30-17.50-20.15-22.25
L. 12... 7000

POLI. Tel. ...
Indiscreta
...: ore 20.10-22.20
Sab. e fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 10.000 - ...

MACALLÉ. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
...15-22.15
L. 8000 - lun. 7000

... Tel. 0783/227.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20.30-22.30
...: ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
L. 10.000/8000 - mer. L. ...

MODERNO ... Tel. 0143-78.200
Oggi chiuso
... e 20.15-22.30
... e fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 1...

CONCORDIA CITÉ Tel. 0143-81.411
Don Chisciotte
Teatro
Ore 21 Proiezione cinematografica sospesa.

CI... TEATRO ... 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore ...
Festivi: ore 16.30-18.30-20.30-22.15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LAURA. Tel. 0143-...
Tre mogli
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Sotto la sabbia
Feriali: ore ...0
Sab. e fest.: ore 16, ...,30-20.30-22...
L. 10.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 1...

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e fest.: ore 15.30-18.30-20.30-22.30
L. ... L. 7000 - gio. ...

CineTeatro SOCIALE. Tel. ...
Luce
... ore 20.15-22.30
Sab. e fest.: ore 18-20-22.30
L. 12.000 - fest. L. 7000

... Tel. ...383-648.124
Oggi chiuso
Feriali: ore ...
Festivi: ... 14.20-16.20-20.20-22.20
... - lun. L. ...

..., Tel. ...
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
RIPOSO.

... Tel. 0141-595.040.
Belgator
Orario: 20.20; 22.30 (Venerdì).
Festivi 15.15; 18.15; 20.20; 22.30
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO.

... Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

... Tel. 0141-702.785.
CHIUSO

LEX. Tel. 0141-702.788.
...

SOCIALE (ITES). Tel. 0141-701.1...
...

... Sala Verdi ... 0141-701.459.
RIPOSO.

... Sala Aurelio.
RIPOSO.

...
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.184.22.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-675.016.
Film a luci rosse.
...: 20.30; 22.30.
... 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-562.288
RIPOSO.

VI

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di ... Aldiss e ... da un progetto di Stanley Kubrick, il ... film di Steven Spielberg è ambientato in ... in cui la tecnologia ... di un androide bambino alla ricerca della ... ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista «Risorse umane». Laurent ... storia di un manager quarantenne che viene licenziato dalla ... azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ■●●

BELFAGOR. Allorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ■●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia ... si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ■●

... Azione. Uno dei ... tornati hacker della terra ... scelto da un pericoloso ... (John Travolta) ... dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DIARIO DI ... Commedia. Da un ... sellor inglese, le ... vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ■●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo ... peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Un autista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvertirla.

LUNA ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere combattuta a sorsolo dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli ... Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ... componente dei Broncoviz, torna alla regia ... la storia di ... che, prossimo a partire per le ferie, scopre ... sull'orlo ... fallimento finanziario. Egli decide ... partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in ...tina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN .... Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore ... un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) ... film dell'australiano ... Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

... LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ... descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato ... e racconta di ... costretto a ... atterraggio ... emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una ... Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al ... di una bambina. ●●

... PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, ... depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato sopranominato Mummia. ●●

... LAST ... Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto di un ... di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

... MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra ... una donna (Nicole Kidman) vive con i ... figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE ... Azione. Robert ... Niro è un abile ... di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il ... di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando ... Monte Toc si staccarono ... milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone. ●●

LA ... VI ... SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ■●●

VIAGGIO .... Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ■●●●

PINEROLO

... MONVISO
... 0171-631.771/444.285.
...

... Tel. 0171-602.518.
...

EDEN. Tel. 0173-353.021.
Il diario di Bridget Jones.
Or. 20; 22

... 54.936.
Adulti ... mila; ... 5000.
OGGI RIPOSO.

ONDET. Tel. 0173-283.325.
Ingresso 11 mila,
ridotto e lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO

...
Tel. 0175-346.901
...

... Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-206.213.
Sala 1: Bounce. Or. 20.10; 22.30.
... **Ravanello pallido.**
Or. 20.20; 22.30.
Sala 3: A.I. Intelligenza artificiale.
Or. 19.50; 22.45.
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20.20; 22.20
Sala 5: La promessa. ... Or. 20.10; 22.40.
Sala 6: The score Or. 20; 22.45.
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20.05; **Blow** ... 22.40.
Sala 8: Scary movie 2. Or. 20.30; 22.35
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20.20; 22.35.
Sala 10: Codice: Swordfish. Or. 20.20; **Belfagor** Or. 22.45.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lun-Ven ingresso 8 mila.
... **Il diario di Bridget Jones.** Or. 20; 22.20
Sala Max: The ...
Sala Vision: Pretty ... Or. 20; ...

...A VITTORIA. T. 0172-412.771. L. 8 mila.
... **Mission: La** ... 22.20
... **Viaggio a Kandahar.** Or. 20.15; 22.20

LUX Tel. ...
...

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso 10 ... ridotto 7 mila
La dea del '97. Or. 21

... 532. OGGI ...

... Tel. 0173-742.321.
... OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala ... OGGI ...

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

...
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.998
OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

MARETTI. Tel. 0174-43.540
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

... Tel. 0175-43.756.
Scary movie 2. Or. 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Blow Or. 19.30; 22.

MOULIN ROUGE. Tel. 0174-237.105
...

ARMONIA ... OGGI ...

RITZ. OGGI RIPO...

CHIERI

ABACO 200 corso Giulio Cesare 67, tel. ... **A.I. Intelligenza artificiale.** ...: 15.50; 19.15; 22.
... corso ... Cosmi 67, tel. 956.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
AMBROSIO MARTESANA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 2: **The Others.** Or. 16; 18.10; 20.30; 22.30. Sala 3: **The Score.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 5... Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14.30; 17.15; 20; 22.45.
... via ... 24, ... Valjont. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno** Or.: 17.40; 20.10; 22.30. Ore 16 Ulam ingressi ad invito
C. CHAPLIN 1 via ... 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: ... 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Ore 15; 17.30; 20; 22.30.
... Cesare 105, tel. 282.029. **Blow.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. ... **Rouge.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Silvana via Montebello 62, tel. ... **Viaggio a** ... ...: 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala ... via Montebello ... 327 2214 **La** ... **della Scorpione di Giada.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il** ... 20.10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15.45; 17.55; 20.15; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. Ravanello ... Or.: 16.30; 18.30; ... 22.30.

EDEN 1 corso Moncalieri 241, tel. ... **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22.30.
EDEN 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bianco ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last dance.** Or.: 15.50; ... 20; 20; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. ... **La promessa.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
FRESCOT piazza S. Giulia ... 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2** Or. 20.30; 22.30.
GIOIELLO VIETO. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5758. **Mari del Sud.** Or.: 20.30; 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. ... **Luna Rossa.** Or.: ... 17.50; 20.30; 22.30.
... via S. Massa 5, tel. 534.614. **Viaggio a** ...: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
LUX ... Federico ... 541.283. **Scary** ... Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
... **UNO** Nel Vello 19, tel. ... **Viaggio a Kandahar.** Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Valjont. Or.: 15.55; 18; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La ... I prego sull'amore.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 1 via ... 31, tel. 532.448. ... Alsazia 31, tel. 532.448. ...
REPOSI 1 via ... 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido** Or.: 16; 18.10; 20.20; ...
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Score.** ...: 15.05; 17.35; 20.05; 22.35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The pledge.** In lingua orig. Or.: ... 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

ROMANO Galleria ... tel. 562.01.45. **La ... Educa.** Or.: 16.30; 17.50; 20.10; ...
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. ... **Belfagor - Il** ... Or.: 20.30; 22.30
... **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio ..., tel. 650.02.00 **Codice Swordfish.** Or.: 20.35; 22.35.
VITTORIA via Roma 334, tel. 5627452. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Lear,** opera di ... Reimann. Attori Regia Direttore: regia, ... Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo ... Durata: 2 ore 50. Repliche fino al 28/10. Biglietteria ... 10.30-18 e 19.30-20.30). ... 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **L...** ... confluenza ..., ... riservato ... Piccolo ... vendita abbonamenti a 12 spettacoli e scelta L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. ... (ore 10.30-18). Info: tel. ... 8815.241/242 Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2: Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i minori abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-18 sito internet www.torinospettacoli.it
... RAI. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. ... Stabile Torino: ... novembre ... **Madame De Sade** di Yukio Mishima regia di ... Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176245, www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO ... Cristoforo Colombo 31, bis. Tel. 011 560.5758. Si prenota per **Sotek swish: L'amore assoluto.** Rappresentazione «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. ... aperta tutti i giorni ... continuato 9-19.

APERTO DA DAVE HOLLAND E JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

Firmamento di stelle per «Jazz a Domodossola». Alla seconda edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora poco conosciuta ma non ha nulla da invidiare ai grandi happening. Concerti fino a domenica, tutto le sere alle 21,30. Dalle 23,30 si fanno le piccole al Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista americano Dave Holland che cresciuto alle corte di Miles Davis, ha un grande successo di pubblico jazzofili arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Svizzera. Di grande interesse le performance del chitarrista di Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera è la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Oltre ha raggiunto la maturità artistica suonando con personaggi del calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Bob Mintzar, Mel Lewis. Domani sera sul palco salirà con la band il batterista Bobby Previte, dei più intriganti personaggi del mondo jazzistico. A seguire la performance ci sarà pure il Presidente del Consiglio Roberto Cota. Ispirandosi alle atmosfere argentine gli Aires Tango Quartet, sabato sera, daranno prova di un repertorio in continua evoluzione che li ha portati a collaborare con con Paolo Fresu e Enrico Rava. A chiudere la rassegna, domenica sera, ci sarà il texano Cedar Walton, pianista vigoroso capace di annulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» si deve al Malatesta Jazz Club con Regione, Provincia, Comuni e Comunità «L'obiettivo - l'assessore provinciale Michele Marinello - è di creare in Ossola una forte immagine culturale che trainì anche il turismo».

Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto di Domodossola

Roberto Demo, 36 anni

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» a Cuneo nello studio noto anche a De Gregori

CUNEO

E' un ingegnere elettronico la passione del jazz, al punto che la sua laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentaseienne torinese Roberto Demo che ha appena finito registrare al Project studio di GianPaolo Marinelli a Cuneo (lo dove ha registrato Francesco De Gregori) il suo primo cd, intitolato «La porta», che anche il titolo di dei brani che compongono l'album nato dalla collaborazione due nomi importanti del jazz torinese: il pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato la vocalist monregalese Francesca Oliveri, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo «cd», che sarà presentato domani, alle 17,30 a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, in piazza Cln 251, ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' la mia prima realizzazione seria, avevo già inciso qualcosa, è solo con Palmino Pia che si è aperta questa strada. Ho mandato "master" a Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini a Franco D'Andrea, per avere un loro parere e mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che ho pubblicato sulla copertina del disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori e sul fatto di essere stato incluso tra i migliori nuovi talenti del 2000 sulla rivista «Musica jazz», ma la vita per chi vuole davvero campare solo con il jazz non è facile.

Roberto Demo l'è scelta anni fa, e non ha mai fatto dietrofront. Ricorda: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo e poi ho scoperto quella jazz con Mario Petracca. Prima mi sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione e poi alla composizione lavorando Palmino Pia e Emanuele Ruffinengo». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio Miravalle

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo del vino e i ristoratori le attendono con trepidazione. L'«amberadan» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommeliers assegna i «5 grappoli» poi anticipazioni sulla guida 2002 di Slow Food-Gambero Rosso con i famosi «tre bicchieri», che in questi anni si sono conquistati il ruolo di termometro mercato di qualità. Poi sorgeranno gli evocanti «Soli» di Veronelli, Luca Maroni darà i voti in centesimi secondo il suo specifico metodo degustazione, e arriva anche guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, con supervisione di Enzo Vizzari. E non va dimenticata la guida bile di Hugh Johnson, i più ascoltati «wine writers» del mercato anglosassone.

I giudizi, per fortuna, non sempre combaciano. Esistono però produttori che hanno il merito risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri superano, quando va bene, la soglia della citazione distratta.

Un esempio. Da tempo del più diffusi vini italiani è di fatto scomparso dal top delle guide: l'Asti spumante. Se si escludono le lodevoli di Contratto con Il Miranda», Romano Dogliotti con «La Selvatica» e pochi altri, questa docg che rappresenta una quota importante dall'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso credere alla tesi della congiura collettiva è puerile. C'è di che riflettere. E le grandi Case lo stanno facendo. Per questo dovrebbe rincuorare, anche i seimila produttori di uva, scoprire che un marchio storico come Gancia (fu Carlo Gancia 1850 a «inventare» lo spumante italiano) ha deciso di tornare con piglio a dire la sua nel mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto e Max figli di Vittorio ed Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente, stanno per firmare un nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La missione è impegnativa: riportare Gancia l'« e nelle enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, con più corpo e tenore alcolico di ve gradi, anziché 5. Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo al brindisi. L'operazione è imminente, ma ancora velata da riserbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle stati raccolti ancor più selezionati grappoli di moscato, e vino, pensato come i grandi rossi, che troverà in cantina altro «Asti» pronto alla cuvée. E' metodo nuovo, né classico né charmat. In Gancia lo chiamano «Novemodo». Sarà la rivoluzione copernicana dei brindisi? A Canelli ammettono di non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, ci credono e vogliono tornare a far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

L'Asti spumante docg desaparecido dalle guide

La scommessa della storica Casa vinicola di Canelli

IN LOCALITÀ

Cameri

Al Jambo è revival con gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle 22 nel locale novarese concerto degli «Homo Sapiens», uno dei gruppi storici della canzone italiana. E' dello scorso anno la raccolta «Ieri, oggi e...», che raccoglie 25 anni di successi.

Asti

«Dandybestia» il chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 Diavolo Rosso, piazza San Martino, sarà di Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore e fondatore degli Skiantos, vanta collaborazioni con Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso libero. Informazioni numero 0141/355699.

Valenza

Andrea Braido suona in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche con Zucchero, Andrea Braido ritenuto tra i migliori chitarristi circolazione, capace di svariare dal rock duro al blues, passando anche per il jazz: ha dedicato fra l'altro suo brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, suonando in trio Covhause di Valenza. Info 0131-943075.

Asti

Reinhold Messner racconta le sue montagne

L'alpinista ed europarlamentare Reinhold Messner domani teatro Politeama terrà una conferenza con proiezione diapositive scattate durante le sue spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli ammiratori, alle 21 conferenza; organizza Cai astigiano festeggiare i suoi 80 anni di attività. Ingresso libero.

Biella

Domenica aperitivi in musica al Circolo Sociale

al Circolo Sociale Aperitivi in musica. Protagonisti primo appuntamento stagione sarà il compositore Daniele di Bonaventura, che proporrà pagine di Piazzola, Gardel e un repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

CUNEO

Giovani artisti del fumetto del cartone animato «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo della «Granda» il primo corso universitario completo per questo linguaggio di grande attualità. L'ha inserito nel suo programma di studi, con l'autorizzazione del ministero dell'Università, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, una realtà nata dieci fa - allora contava solo 14 allievi - e ora giunta a quota 150 iscritti, studenti provenienti da tutto il Piemonte e da altre regioni. responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è nata la nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto con lo studio "Enarmonia" di Torino, leader nel settore, che opera anche a livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite nostra allieva. La ragazza era molto preparata e, anche poi ha scelto una diverse occupazione, ci ha fatto da trait-d'union. E' stata l'azienda nese a proporci il corso, proprio perché manca "scuola" che prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Dici fumetto e pensi a Lupo Alberto, cartoon ed ecco l'immagine dei capolavori di Walt Disney o dei lavori Hanna e Barbera. Ai più giovani verranno in mente le Tartarughe Ninja e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità fa uso di cartoon perché la visibilità e la lettura del aggio è molto diretta. Piace bambini, ma è gradita anche agli adulti. Oggi, riproposta dei classici Disney ha un enorme successo che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel settore.

Riprende Anna Maria Lucchini: «Il corso quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali e comunicazione visiva", rilascia titolo studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà a novembre, come tutti gli altri corsi. Una parte delle lezioni si terrà da noi, fra cui quelle di disegno e di movimento del disegno con modelli, altre verranno svolte a Torino dall'Enarmonia, che mette a disposizione i suoi studi per insegnare le tecniche di Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171695753. [v. p.]

Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo al lavoro: i giovani arrivano da ogni parte del Piemonte e anche altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da una band di Los Angeles

BRA

Sarà la band di Los Angeles dei DEVICS a inaugurare un fitto calendario di concerti, domani sera (ore 23) a «Le Macabre», locale cult della provincia granda, dove è nata l'avventura dei Mambassa. Jazz, blues, rock avantgarde conditi pennellate di Bristol sound e di Billy Holiday compongono il puzzle musicale del gruppo che ha inciso il nuovo cd intitolato «My sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale rinnoveranno al venerdì sera: il novembre sarà l'occasione per una «reunion» con «Le Macabre-The band», ovvero il gruppo del locale ritorna dopo l'estate: ne fanno parte Ciuski dei Mau Mau, Gianluca Vascia (Fatelli di Soledad), Stefano Sardo (Mambassa), Robertina Magnetti (Punky lips), Fabrizio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Sushi. Il gruppo sarà sul palco anche venerdì novembre. Il 16 arriveranno Estra, formazione di punta scena rock nazionale, per presentare l'ultimo album «Tunnel supermarket» già recensito positivamente dalla critica e trasmesso alla radio. Ancora a novembre, il 23, sarà di scena l'America '60 con la musica di Ray Daytona&Googobombos. Il tuffo nel passato si muoverà sulle note di «Space age traffic train» il nuovo lavoro in studio. La serata sarà introdotta dal rock'n roll di Mich e dei suoi Twister Boy, in un'irresistibile atmosfera da ballare. Angela Baraldi, una delle poche rockheuse italiane degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programmazione di novembre.

Anche la Baraldi, giunta al successo vincendo il premio della critica a Sanremo, anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Quattro gli appuntamenti di dicembre: le Nuove Tribù Zulu, che uniscono sound mediterraneo, musicalità balcaniche, jazz, blues, punk e una buona dose di ironia sono Il 7 dicembre, seguito dai Rollercoaster, introdotti dagli Stylefire, il 14.

Finale d'anno il e il 28 dicembre con la band de «Le macabre» che brinderà insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito www.lemacabre.it». [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Giovanni Barberis
VERCELLI

Ultimo atto per il Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fontanetto Po. La Società del Quartetto, che da oltre mezzo secolo organizza il prestigioso evento in terra di risaia, ha raccolto più di 130 iscrizioni di giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, Russia, dalle Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione della fase di pianoforte che ha visto laurearsi la ventenne nipponica Hisako Kawamura, il Teatro Civico da oggi riecheggerà delle che gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel nome di Verdi. Per questa sezione di canto lirico, la giuria presieduta Giuseppe Pugliese, direttore manifestazioni viottiane, valuterà a porte chiuse fino a sabato i candidati per la prima selezione, domenica e lunedì il concorso aprirà i battenti al pubblico - dalle 16,30 e dalle 20,30 - per le semifinali in cui saranno di rigore, nel repertorio dei cantanti accompagnati al piano da Fulvio Boltega, arie del grande maestro di Busseto.

La conclusione è in cartellone al Teatro Civico alle 20,30 di sabato 3 novembre per un concerto (d'obbligo ancora arie verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico avranno alle spalle l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

I premi che assegnati: primo classificato, quindici milioni; secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio del pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista lirica per più di otto lustri, dal 1937 al 1979, nei più grandi teatri del mondo, fu docente di canto del Liceo Viotti di Vercelli componente di giuria nel Concorso Viotti. No- è scomparso a Milano, nel dicembre scorso.

Cesare Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato al Concorso

I biglietti per assistere al concerto finale del Concorso Viotti sono già disponibili in box office della segreteria della Società del Quartetto di Vercelli, via Monte di Pietà 39 (uffici attigui al Ridotto Teatro Civico) in orario 10 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni ai telefoni 0161/255.576 oppure 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

BIELLA. Due concerti «doc» al Babylonia. vocalist americana Victoria Williams salirà in pedana domani sera mentre la notte seguente sarà la volta di un atteso ritorno nel music club biellese, quello di Ray Gelato accompagnato per l'occasione «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste sfumature calde coinvolgenti jazz, del soul del blues contaminate folk e country. La Williams, in questa tappa italiana sua tournée, presenta l'ultimo album al quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. pedana anche Mark Olsen, dei Jeywaks che la ha un affiatamento profondo. Le porte si aprono alle 21,30, lo show puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano la terza volta Babylonia «The Good Fellas», in altre parole i gangster dello swing, una big band contagiata grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) ma pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora. Accompagneranno Ray Gelato, con il quale collaborano da oltre dieci anni, per lo intriganti e fumose atmosfere da night club condite di ironia ed un'inossidabile carica di energia. L'ape delle porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30. Ingresso 25 mila lire. [p. g.]

LA CURIOSA QUERELLE CHE OPPONE I NUOVI GESTORI DEL «BOSIA» ALLA DIRIGENZA DEI BIANCOROSSI

Il rebus dello «sfratto» dell'Asti

Ruiu (Nova D. Bosco): «Ora lo stadio è nostro»

Enzo Armando Gianluca

ASTI

Quando dovrà traslocare l'Asti «Censin Bosia», mi culla delle imprese sportive dei biancorossi? «Secondo in tempi brevi anche per ora vogliamo indicare una data precisa». L'affermazione è di Enrico Ruiu, braccio destro del presidente della Nova Vittorio Massano e probabile futuro direttore generale dell'impianto sportivo comunale.

Il nocciolo della questione non è tanto il campo di gioco, quanto i locali dello stadio che ospitano la sede dei galletti

Quello della via Foscolo è il tormentone del calcio astigiano, un argomento che appassiona persino più dell'aspetto schiettamente agonistico. Da quando in piena estate il neonato sodalizio giallobl vinse la gara d'appalto con un'offerta clamorosa (la cifra ai milioni messi a disposizione dell'Amministrazione munale), sono cominciati i botta e risposta tra i dirigenti dei sodalizi, ma a tre mesi di distanza non è ancora cambiato nulla.

«La nostra è un'operazione sportivo-imprenditoriale - prose- Ruiu - che deve decollare il più presto, perché i conti che a suo tempo abbiamo fatto possano tornare in breve ai bilanci preventivi»

Sul fatto che i dirigenti dell'Asti inizialmente di non sapere il dover ristrutturare lo stadio, Ruiu appare perplesso non vogliono nulla, addirittura dicono non aver perso la gara d'appalto. Evidentemente gli unici a non saperlo, perché tutti gli altri, compresi i loro allenatori e giocatori, ne sono perfettamente a conoscenza».

Altro aspetto che infastidisce Ruiu è il fatto che dall'Asti siano spesso giunte richieste al Comune di trovare soluzione alternativa per la collocazione di una nuova sede: «E come se per esempio l'Asti Rugby, l'Asti Nuoto, l'Asti Skating, solo in virtù del loro nome, facessero valere qualche diritto presunto verso le istituzioni municipali». Ci sono comunque anche segnali distensivi la controparte: «Restiamo sempre disponibili a lasciare degli spazi all'interno della struttura a qualsiasi altra società che ne abbia bisogno, Asti compreso, ovviamente che questo pregiudichi la nostra attività», conclude Ruiu. Il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza ribadisce che finora la convivenza ha funzionato. «Adesso aspettiamo che qualcuno ci dica qualcosa. Fino a oggi abbiamo sempre pagato l'affitto al Comune. Aspettiamo proposte e richieste anche eccessive dalla Nova Asti. Ci rendiamo conto che loro i nuovi padroni di casa. A conti fatti però nessuno ci ha dato una scadenza per iscritto o con raccomandata di lasciare libero lo stadio».

I galletti ogni anno versano alle casse comunali circa 50 milioni, cifra che comprende l'affitto di tutte le strutture in cui giocano prima squadra e formazioni giovanili e l'utilizzo dello stadio sede e come magazzino.

Dal Comune il sindaco Luigi Florio è pronto nei prossimi giorni a intraprendere un'opera di mediazione. L'assessore allo Sport Fernanto Marengo spiega che «l'amministrazione non ha preso nessuna decisione in merito ai tempi ristretti, presumo sia una cosa impossibile. A norma di legge spetterà a Nova Asti proporre una soluzione alternativa al Comunale nella speranza possa essere già quella definitiva».

Da sin. Enrico Ruiu (dirigente Nova Asti) e Gian Maria Piacenza (presidente Asti)

Il presidente dei galletti, Gian Maria Piacenza: «Finora non abbiamo avuto comunicazioni ufficiali o scadenze» L'assessore Marengo: «Nessuna decisione è stata presa»

R

CALCIO Turno positivo per le squadre astigiane impegnate nei tornei regionali. Nel campionato Allievi '85 era in programma il derby tra Villafranca e Asti e il successo è andato ai galletti che si sono imposti in trasferta 4-1. Niente da fare invece per la Nizza che ha perso a Grugliasco. I torinesi, più esperti, hanno vinto 5-0. Nel torneo Allievi '86 il Pro Villafranca ha preso un buon punto sul campo del Pool Sport: 2-2 il punteggio finale. Rinviato per impraticabilità di campo il match dell'Asti a Novi Ligure. Per quanto riguarda i Giovanissimi '87 l'Asti ha osservato un turno di riposo, mentre tra i Giovanissimi '88 il Pro Villafranca ha ottenuto la prima vittoria grazie al 3-1 sulla Noveso. Bene anche l'Asti che ha pareggiato 3-3 con Alpignano do per tre volte gli avversari. (g. fo.)

PODISMO. Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione della «Vispodistica», marcia competitiva e non, in il 18 novembre. La camminata campestre è organizzata dall'associazione Vino e Sport in collaborazione con il Comune ed il sostegno di varie aziende viticole della zona. La gara (12 chilometri per amatori, assoluti e veterani e 6 chilometri per chi vuole fare scampagnata), partirà alle 10,30 dalla cantine Bersano di piazza Dante, seguendo un tracciato per le vie della città per poi salire sulle colline, toccando strada Cremosina, Annunziata, Serravilla, Ritorno alle cantine Bersano.

Sono giunti a circa a fine novembre (Quota di iscrizione 10 mila per la gara di 20 mila se si vuole partecipare anche all'buffet finale; iscrizioni da 30 Mirano 0141/4[illegible]

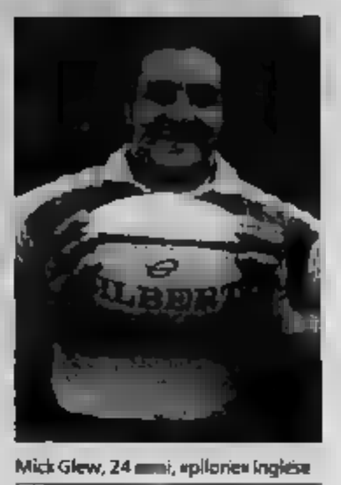
MICK GLEW, 24 ANNI, PRIMO STRANIERO NELLA STORIA DEL CLUB ASTIGIANO

«Pilone» inglese di 24 anni rinforza i galletti del rugby

ASTI

Grande all'Asti Rugby per vedere in azione il suo primo straniero della storia: martedì è arrivato alla Malpensa Mick Glew, pilone di anni, passaporto inglese. Nelle ultime quattro stagioni ha giocato nelle file degli Runtera Hill di Sidney. Glew, che è nato a Leicbester in Inghilterra dov'è cresciuto rugbisticamente, è giunto in Italia all'aeroporto milanese martedì pomeriggio. Come ingaggio l'Asti Rugby troverà lavoro e gli affiderà una formazione giovanile da allenare. Un atleta straniero rappresenta una novità assoluta per il rugby astigiano. Il esordio potrebbe già avvenire domenica nella sfida casalinga al Lungotanaro il Chieri, che disputerà alle 14,30. I torinesi neo-promossi in C1 al pari dell'Asti Rugby. Nel turno passato la squadra guidata Vincenzo Rossini è stata battuto in trasferta dal Codogno per 39-9. La formazione astigiana ha retto un tempo contro i lombardi, realizzando i suoi punti tutti calci punizione tirati da Bianchi.

L'Asti Rugby è sceso in campo ampiamente rimaneggiato per le assenze degli infortunati Epifani e Casanova e Matteo Binello (che si divide tra il campo e la scrivania della società) in non buone condizioni fisiche. (a. a.)



Mick Glew, 24 anni, «pilone» inglese

ATLETICA

SIMONE CASCARANO E' IL «MIGLIOR GIOVANE» DELLA SOCIETA' ASTIGIANA

Berruti premia promessa del martello

L'olimpionico di Roma '60 ospite dei «Sempre Verdi» dell'Alfieri

ASTI. Il club «Sempre Verdi» della Vittorio Alfieri ha premiato il miglior giovane della società: Simone Cascarano, 15 anni, che nel lancio del martello ha conseguito, la misura di 45 metri e centimetri, il terzo posto al Criterium nazionale Cadetti. La cerimonia al ristorante-pizzeria Villa Fernanda. Cascarano è stato premiato da mito dell'atletica leggera italiana: Livio Berruti, oro sui 200 metri piani Olimpiadi di Roma 1960. Premiato anche Giorgio Calosso per i suoi 50 anni di attività nel club (presidente Mario Valpreda) premiati anche alcuni soci ed altri «pezzi» storici dirigente. (a. ba.)

Da sin. Simone Cascarano con Livio Berruto e Mario Valpreda («Sempre Verdi»)

CALCIO A CINQUE

LA FORMAZIONE ASTIGIANA TRAVOLTO IL BOCA CLUB NEL TERZO TURNO DEL CAMPIONATO PROVINCIALE

C'è una Dinamo che ha vinto per 14-1

Carabinieri, Acli, Torretta, Giraudi e Portacomaro guidano i 4 gironi

ASTI

Sta cominciando ad accendersi il campionato provinciale di calcio a 5 Csi, con le classifiche dei quattro gironi che iniziano a prendere una fisionomia più definita.

Nel girone A c'è molto equilibrio: la vittoria 3-2 sulla Caffetteria Green, I Carabinieri in testa, in soli tre punti ci ben sei squadre; si sono invece già staccate sul fondo New Team e Reggae Boyz.

Più sgranata la graduatoria del girone B: dopo tre partite Circolo Acli e Circolo Quartiere Torretta sono ancora a punteggio pi Pizzeria Capri e Serravallese inseguono a quota 6: più lontane Dinamo Ops, Pro Valfenera, Odalengo Piccolo e Motta United.

a ora è lo Junior Giraudi il dominatore del raggruppamento C: per ora la degli azzurri è stata incontenibile, anche N. Verniciature ed Esactre Sistemi stanno cercando di il Importante in questo senso la vittoria 7-4 dell'Esactre sugli Amici del Vesuvio.

Nel gruppo D, infine, perde colpi il Caffè Stazione Portacomaro, che nell'ultimo turno ha vinto 8-2 il «derby» con il degli Artisti. Bene anche la Dinamo Porcelli, tra con il Boca Club.

Nell'ultima tornata di partite c'è anche qualche rinvio: i match recuperati nella prima settimana di novembre.

GIRONE A: Caffetteria Green-Reggae Boyz 6-1; Ass. Naz. Carabinieri-Caffetteria Green 3-2; Sandrino Tartufi-Black Monday 3-3.

Classifica: Naz. Carabinieri 9, Sandrino Tartufi, Monday 7, Calcetto Caffetteria Green, Perry M.P. 6, New Team, Reggae Boyz 0.

GIRONE B: Circolo Acli-Motta United 5-1; Pizzeria Capri-Odalengo Piccolo 7-3.

Classifica: Circolo Acli, Circolo Quartiere Torretta 9, Serravallese, Pizzeria Capri 6, Dinamo Ops, Pro Valfenera 3, Odalengo Piccolo, Motta United 0.

GIRONE C: Esactre Sistemi-Amici del Vesuvio 7-4; Emporio Alba-N. Verniciature rinv.

Classifica: Junior Giraudi 9, N. Verniciature Esactre Sistemi 6, Amici del Vesuvio, Bar Nemesi 3, Colombia, Amis d'la bala 0.

GIRONE D: Caffè degli Artisti-Caffè Stazione Portacomaro 2-8; Arena Disco-A&G Impresa Edile rinv.; Boca Club-Dinamo Porcelli 1-14.

Classifica: Caffè Stazione Portacomaro 9, Dinamo Porcelli 6, Atletico d'Jambe, Tre Tigli, Boca Club 4, Caffè degli Artisti 3, Arena 1, A&G Impresa Edile 0. (g. fo.)

L'Erbavoglio 6 volte in gol

Nel torneo Figc con doppietta di Puppione Cadono Canelli, S. Domenico e Junior Giraudi

Nelle giornate del crollo delle formazioni astigiane nel Figc di (quinto turno) si salva solo l'Erbavoglio, che grande autorevolezza ha superato il Santa Margherita d'Alba per 6-3. Sconfitte pesanti per Siragusa Canelli, San Domenico Salvio e Junior Giraudi.

Erbavoglio. L'Antignano ha riscattato la battuta d'arresto contro l'Autotorino, battendo in casa il S Margherita e vendicando l'eliminazione dalla Coppa Italia avvenuta proprio a opera della formazione cuneese. Ottimamente registrato dal mister Massimo Tirone, il quintetto astigiano ha chiuso già in vantaggio il primo tempo per 3-1. Nella ripresa, trascinato da Puppione e con il portiere Marchioretti autore di pregevoli interventi, l'Erbavoglio ha dilagato. I marcatori: Puppione (doppietta), Binello, Visconti, Vaccaneo e Todeschini.

Junior Giraudi. Premana i pegni si sono arresi in trasferta al Bra per 8-5. Conclusa in parità la prima frazione (4-4), il Giraudi ha flessione negli ultimi 5 Le reti astigiane sono state realizzate da Varbella (2), Virtiglio (2) e Montiglione.

Siragusa. Trasferta da dimenticare per la canellese, che perso per 9-1 contro l kars a Torino. La segnatura della bandiera del Siragusa è di Ferraro.

San Domenico Savio. La formazione giallo verde è l'unica del girone a essere ancora a quota Lunedì ha ceduto per 4-1 all'Autotorino nella palestra di Castello d'Annone. Nelle file del San Domenico hanno segnato due gol ciascuno Rizzo e Gargioni.

Prossimo turno. La sesta giornata, in programma lunedì 29 ottobre, prevede il derby tra Siragusa Canelli e Erbavoglio Antignano. Il Giraudi ospiterà ad Annone il Nessuno di Carmagnola, mentre il San Domenico Savio giocherà a T contro il Pronto Assistence.

Classifica: Pronto Assistence Torino 15 punti: San Giacomo Chieri 13; Kickers Torino 12; Antignano, Roselli Bra 10; Alpignano, Au 9; Don Bosco Nichelino, Junior Giraudi, Carmagnola 8; Castello, Santa Margherita 3; Siragusa Canelli 1; San Domenico Savio 0. (s. a.)

CALCIO CSI

GRANDE EQUILIBRIO NEI DUE RAGGRUPPAMENTI

Ammucchiata in vetta Blue Marine fa cinquina

ASTI

Dopo la disputa secondo turno nel calcio provinciale Csi le classifiche restano ancora inevitabilmente corte. Qualche dato sta però già cominciando a emergere: nel girone A la prima fuga è di Torretta Nel, Blu Marine Bar e Tonco, ancora a punteggio pieno: n vittorie rispettivamente c Marchigiana, Praia e Aut. Limardi.

In alla graduatoria, ancora ferme palo Nuova Idea Regalo, Marchigiana e Aut. Limardi.

Nessuna squadra a punteggio pieno invece nel gruppo B, con tre squadre comando punti: l'Asti 2000 ha sconfitto 4-2 Service Gas Refrancore, la Polizia Penitenziaria è stata bloccata sul nulla di fatto Bar Sella, mentre importante è stato il 2-1 del General Cab sui campioni uscenti dell'At 89, un po' in difficoltà in questo inizio di campionato. Ancora a 0 il Service Gas Refrancore.

GIRONE A: Aut. Limardi-Tonco 0-3; Marchigiana-Torretta Nel 1-3; Blu Marine Bar-Praia 5-1; La Nuova Impresa-N. Verniciature Villanova 2; Nuova Idea Regalo-Dusinese 0-2.

Classifica: Torretta Nel-Blu Marine Bar, Tonco 6, Dusinese 4, N. Verniciature Villanova, Praia 3, La Nuova Impresa 1, Nuova Idea Regalo, Marchigiana, Aut. Limardi 0.

GIRONE Timeout-Spartak 0-0; General Cab-At 2-1; Service Gas Refrancore-Asti 2000 2-4; Bar Sella Polizia Penitenziaria 0-0.

Classifica: Asti 2000 Mongardino, Polizia Penitenziaria, General Cab 4 punti, Timeout, Bar Sella, Spartak 2, CQ Torretta, Conrado, At 1, Service Gas Refrancore 0. (g. fo.)

immobiliare s.a.s.
TORREROSSA
C.so ALFIERI, 209 - ASTI - ZONA PEDONALE
Tel. 0141.594.616
e-mail: torrerossa@inwind.it

REVIGLIASCO Casa bella e particolare, indipendente, posizione dominante e panoramicissima, giardino privato, P.INT. due locali, portico P.TER. soggiorno, cucina, disimpegno 1°P due camere, bagno £ 390.000.000 (€ 201418)
A 8 Km completamente indipendente posizione dominante a 15.000 mq terreno intorno casa, ristrutturata da ultimare ampia superficie 4 vani, locali caldaia, bagno, 1° P 3 camere, doppi servizi, ampia tettoia, auto doppio £ 495.000.000 (€ 255.646)
VALLE DI NUOVA EDIFICAZIONE MONO: personalizzabili, finiture di pregio, direttrice le e comodi collegamenti Asti
£ 350.000.000 (€ 180.760) a porzione la bitamiliare, unifamiliare £ 420.000.000 (€ 216.912) informazioni e planimetrie ns. uff.
PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI incantevole Villa immersa nel verde, ristrutturata, curata nei particolari, con 18000 mq terreno (vigneto, alberi da frutto) composto; Piano interrato: box, taverna, cantina, locale caldaia, lavanderia Piano Rialzato: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere da letto, due bagni, terrazzo, portico, ampio magazzino Piano mansarda tre camere, bagno, NFNS.
SAN 0 vicinanze casetta indipendente su lati, con cortile indipendente e terreno adiacente alla casa di circa mq. composta P Terra ingresso, salotto, tinello, cucinino 1°P 2 camere da letto, bagno disimpegno, balcone 2°P 1 bagno disimpegno, soffitta abitabile, balcone £ 200.000.000 (€ 103.291)
ANTIGNANO casa di campagna, indipendente su 4 lati, posizione comoda ai servizi, collinare, con 5000 mq. di terreno, disposta su tre livelli di circa 75 mq. per piano, tetto nuovo SOLO £ 170.000.000 (€ 87.788)

ATTIVITÀ
TABACCHERIA con ricevitoria lotto, superenalotto, ecc. in Asti, alto reddito, ideale per nucleo tre persone INFINS.UFF.
BAR con superalcolici, apertura diurna, ottimi incassi, locale a norma, attrezzature di proprietà,
SOLO £ 250.000.000 (€ 129.114)
CARTOLERIA Asti ottima zona commerciale vicinanza scuole, arredamento nuovo £ 100.000.000 (€ 51.646) compresa merce
GELATERIA ASTI CENTRO alti incassi, ideale per due persone, locali ed attrezzature a norma e curati
SOLO £ 130.000.000 (€ 67139)
PANETTERIA - RIVENDITA in Asti ideale per minimo due persone, ottimo giro dalla £ 120.000.000(€ 61.975)
CENTRO livello nazionale, OTTIMA ANCHE COME INVESTIMENTO Minimo investimento
AMERICAN BAR in Asti ottimo come clientela e giro d'affari, locali a norma, orario solo serale, ma possibilità di aprire anche con orario diurno per la posizione di intenso transito £ 360.000.000 (€ 185 924)
RISTORANTE 5 min da Asti, locali raffinati, posizione panoramica, aperto tre giorni alla settimana
£ 180.000.000 (€ 92.962)
COLTELLERIA /CASALINGHI duplicazione chiavi, zona semicentrale, affitto modesto, ampi locali, ideale per un due persone £ 65.000.000 (€ 33570)
RISTORANTE RINOMATO IN ASTI, ambienti eleganti, ampio dehors coperto, compreso nell'affitto ampio alloggio, locali ed attrezzature a norma, 50 posti interni + 80 esterni, parcheggio riservato al ristorante £ 360.000.000 (€ 185924)
MURI NEGOZIO in Asti, su corso di intenso passaggio, ottima zona commerciale, Nuovo di 80 mq + 80 mq, riscaldamento autonomo. OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO

SOLO GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

SCATTA L'OFFERTA CARREFOUR!

L.760 € 0,39
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO ALBADORO

L.1.460 € 0,75
PEPSI

L.8.950 € 4,62
DETERSIVO IN POLVERE ACE 36

DOMENICA 28 OTTOBRE SIAMO APERTI
a Rivoli, Nichelino, Trofarello e Torino Corso Monterosa dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Numero Verde 800-650650
...oclienti@Carrefour...

Offerte valide nei nostri ipermercati di: Rivoli, Grugliasco, Nichelino, Moncalieri, Torino Corso Monterosa, Torino Corso Grosseto, Trofarello

Carrefour
è di parola.

LE TAPPE DELL'INDAGINE

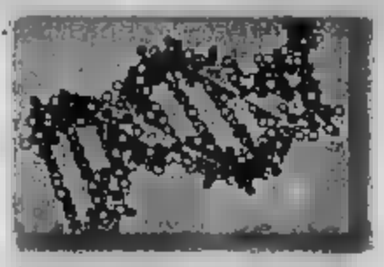
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, [illegible] anni, imprenditore, rientra [illegible] casa all'alba con Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora [illegible] convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando [illegible] cascina [illegible] due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris [illegible] Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna [illegible] scopre [illegible] sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da [illegible] stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri [illegible] reperti organici dei parenti [illegible] Bresciani. Il 4 luglio, [illegible] Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione è positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli [illegible] Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici [illegible] killer avrebbero le [illegible] contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica [illegible] mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto [illegible] Villafalletto, incensurato. E [illegible] accusarlo, [illegible] matematica sicurezza, [illegible] essere uno dei [illegible] assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del [illegible]5 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Tori[illegible] ma porta [illegible] suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerto la drammatica chiave [illegible] lettura dell'omicidio del ragazzino autistico [illegible] Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine [illegible] contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bian[illegible] o quelli [illegible] la pistola in mano [illegible] eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, [illegible] 4 [illegible] mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accan[illegible] allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare [illegible] ditta di trasporti, appena rientrato a [illegible] con la convivente dopo aver trascorso la notte in un locale [illegible] Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili [illegible] «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati [illegible] pistole e bastoni, con un auricolare collegato [illegible] [illegible] piccolo scanner».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, [illegible] il maresciallo Giampiero Nitto, [illegible] del medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce [illegible] sangue, intorno allo stipite di una porta, che [illegible] possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue [illegible] [illegible] persona diversa [illegible] vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un [illegible] dopo, a Virle Piemonte, [illegible] uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati [illegible] bastoni, [illegible] un auricolare collegato ad una piccolo [illegible] intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano [illegible] investirlo. Lui spara, fer[illegible] la corsa del mezzo, ma uccide l'autista, i complici fuggono. E' il [illegible] colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio [illegible] [illegible] simile [illegible] questa. Si decide di rilevare [illegible] Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la [illegible] parazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non [illegible] l'assassinio [illegible] Masera. [illegible] i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cuginis.

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: [illegible] apre l'albero genealogico [illegible] Lorenzo Bresciani [illegible] cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto u[illegible] quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. [illegible] recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma nessuno identico.

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a caccia [illegible] un elemento [illegible] confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie [illegible] Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una faida che [illegible] la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, [illegible] provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). [illegible] questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: [illegible] [illegible] giunto in [illegible] che [illegible] [illegible] capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora [illegible] tenente colonnello Luciano Garofano [illegible] prendere il telefono in [illegible] per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato».

Carlo Dellagaren, 21 anni

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostit[illegible] procuratori Pierluigi Zanchetta [illegible] Marcello Tatangelo, sceglie di [illegible] (ed oggi sarà davanti al Tribunale [illegible]la Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, [illegible]fficialmente non identificati, in realtà sarebbero [illegible] altro sinto della famiglia Dellagaren [illegible] un «gagio», cioè uno stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri sarebbero già tutto, persino (po[illegible] esserci dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE VOLEVANO PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, [illegible] anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente; era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al dei[illegible]

colloquio

Giacomo Bramardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

HO visto la fotografia di chi ha [illegible] Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, [illegible] scappando [illegible] tut[illegible] quello che avevamo. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè [illegible] abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza [illegible] per annunciare la cattura dell'assassino del [illegible] compagno, Umberto Masera, [illegible] in pieno [illegible]rso. Sono passati esattamente sei mesi dalla notte in cui lo ha visto morire tra le [illegible] braccia, dopo un'ora in balia dei tre rapinatori che li avevano [illegible] at[illegible] e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio [illegible] sario alle indagini. Sono torna[illegible] [illegible] quella casa decine [illegible] volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non mi [illegible] stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto [illegible] avrebbe mai esi[illegible] [illegible] farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la [illegible] ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, con [illegible] sorriso appena abbozzato.

«Se [illegible] qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i [illegible] complici [illegible] ancora liberi: [illegible] hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perchè avevano già provato una [illegible] a scardinarla...

«Umberto non [illegible] uno stupido, era [illegible] uomo di grande valore. Non avrebbe [illegible] reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello [illegible] avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per que[illegible] che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non crede[illegible] che fosse tutto lì. Non so [illegible] avrebbero avuto la capacità [illegible] i mezzi per farlo, [illegible] ad un certo punto hanno detto [illegible] [illegible] avrebbero portata [illegible] loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, [illegible] alzo e la finiamo". Gli [illegible] volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto [illegible] riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato [illegible] una volta [illegible] porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati sei [illegible] [illegible] quell'incubo. Cosa [illegible] cambiato da allora?

«Tutto. [illegible] lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di cui mi è stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia [illegible] mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, [illegible] azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini [illegible] Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo [illegible]. Può anche darsi, [illegible] quell'idea mi è rima[illegible] impressa nella testa. [illegible] quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: [illegible] dei rapinatori, non credendo [illegible] fatto che la cassaforte [illegible] [illegible] fosse, [illegible] [illegible] i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto [illegible] dei vostri". E questo ancora oggi [illegible] mi lascia tranquillo. Se quell'informatore esiste, potrebbe [illegible]re chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno a Parigi. Se mi avanzassero dei franchi, [illegible] faccio?». [illegible] Francia la valuta locale potrà essere cambiata [illegible] [illegible] al 17 febbraio». [illegible] io [illegible] rientrare in Italia [illegible] mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando [illegible] ultime monetine in [illegible] brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca [illegible] la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 20[illegible]° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con Aeia [illegible] Ugaf. [illegible] i riflettori [illegible] banca Crt [illegible] sostiene da sempre il programma [illegible] ieri ha affidato al [illegible] referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti [illegible] enti ed istituzioni pubbliche [illegible] risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 68 giorni. [illegible] particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la sua campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della [illegible] età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione [illegible] le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi [illegible] cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata [illegible] domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure [illegible] comportarsi [illegible] la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata [illegible] 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare in su. [illegible] che gli arrotondamenti ipotizzabili per il [illegible] a 1600 lire (0,83 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) o il [illegible] di pane a 4500 (2,32) evitino [illegible] di pesare sul consumatori, cui la Crt consiglia di [illegible] [illegible] occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tes[illegible] sono prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e [illegible] convertitori - tipo qu[illegible] regalato ieri [illegible] tutti - diventeranno un salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, [illegible]ssor[illegible] materiale. E pazienza [illegible] alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i [illegible] tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti di ponti sul verso. Si ispirano agli stili architettonici [illegible] [illegible] [illegible] la storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quel[illegible] di ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica
SAPER SPENDERE
è rinviata per assoluta mancanza di spazio.
Ce [illegible] scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione [illegible] fra Italia [illegible] Brasile, che vede in prima fila l'Asl 5 [illegible] Collegno-Grugliasco [illegible] l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione [illegible] piemontesi agli operatori brasi[illegible] obiettivo, coordinare [illegible] cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra autonomie locali piemontesi e brasiliane [illegible] Rio de Janeiro [illegible] Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel [illegible] sociale [illegible] lavorativo [illegible] pers[illegible] disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità [illegible] formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese [illegible] vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte [illegible] organizzati [illegible] 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo [illegible] fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico [illegible] molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli c[illegible] questo. Vigileremo». Chi parla così [illegible] Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei [illegible] trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione [illegible] Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria [illegible] Esdp». Tapparo è preoccupato soprattutto perché si rischia [illegible] incrementare l'attività di subfornitore [illegible] Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per [illegible] europeo [illegible] sezione di fusoliera per l'A321 [illegible] la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata [illegible] programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera [illegible] flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produ[illegible] anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che p[illegible] ha pochissimi ordini. [illegible] sono le [illegible] per una coproduzione di aerei cisterna [illegible] per fornire parti per il B787. Tutto questo, però, non [illegible] conto dell'«effetto 11 settembre» [illegible] conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti [illegible] gruppo, [illegible] dunque [illegible] solo [illegible] Caselle [illegible] corso Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di [illegible] buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi di conclusione [illegible] questa difficilissima crisi internazionale. [illegible] quanto [illegible] risulta i [illegible] dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza [illegible] il rapporto con la Boeing che ha dichiarato [illegible] mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che «non si debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale [illegible] su quella dell'Italia». Spiega: «Le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, [illegible] se la crisi internazionale [illegible] risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che [illegible] allora? [illegible] le commesse internazionali sono in crisi, «i punta su quelle nazionali. Da questo punto di vista una soluzione potrebbe [illegible] [illegible] decisione del [illegible] Berlusconi di aumentare dal 6,6 per cento i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arri[illegible] oltrepassare i 36 mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene». Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. [illegible] tre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi 2006 a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza [illegible] Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, [illegible] «di maggiori controlli, perché, con queste premesse, [illegible] che il dopo Olimpiadi possa «riproporre storie spiacevoli viste in passato», per [illegible] dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Negro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispet[illegible] a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo [illegible] mante le istituzioni [illegible] i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: [illegible] Toroc [illegible] il [illegible] presidente - dice - rispondono alle istituzioni, non [illegible] Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, [illegible] chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL [illegible] PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del 2006. Si tratta del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo a cinque cerchi, presieduto [illegible] Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a [illegible] milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad [illegible] sportivo [illegible] uno [illegible] impieghi turistici. Il tracciato per [illegible] bob sarà lungo al massimo 1396 metri, [illegible] si aggiungeranno [illegible] [illegible] in contropendenza p[illegible] consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa 128 metri, con pendenze medie fra l'8,74 e il 9,80 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività delle gare sono [illegible] [illegible] indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di 18 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La [illegible] degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il nostro glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangen[illegible] agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul [illegible]stegno. Quest'anno ho [illegible] a lavorare all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Al[illegible] ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nostre nomine sono state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia [illegible] Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino [illegible] termine dell'anno scolastico, ma lo lavoro già in un'altra scuola. [illegible] rifiuto, come logico, visto che dove sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche gi[illegible]. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano [illegible]gno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti della varie esigenze e le voglie del momento?

«È stato affermato che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe "ispirare" "al Duomo di Siracusa [illegible] fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata ed utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, [illegible] sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come [illegible] parcheggi della [illegible] ospedali sia impossibile parcheggiare la [illegible]a senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) [illegible] controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente [illegible] [illegible] blu (e la sorvegli), almeno i [illegible] che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli [illegible] attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo al nono [illegible]se di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle ansie che ci possono essere dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, [illegible] qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, [illegible] è stata l[illegible] la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi [illegible] facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci sono state trasmesse sono andate [illegible] grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come f[illegible] le future [illegible] a far [illegible]scer[illegible] i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - T[illegible] 011.535010
DA [illegible] A [illegible]
BALLE 17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
[illegible] LA PRIMA VOLTA A TORINO
[illegible]
KARMA
GIOVEDÌ [illegible]

Mottola CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
amc. com.

UN AIUTO [illegible] AL VOSTRO [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L.1.800.000
[illegible]

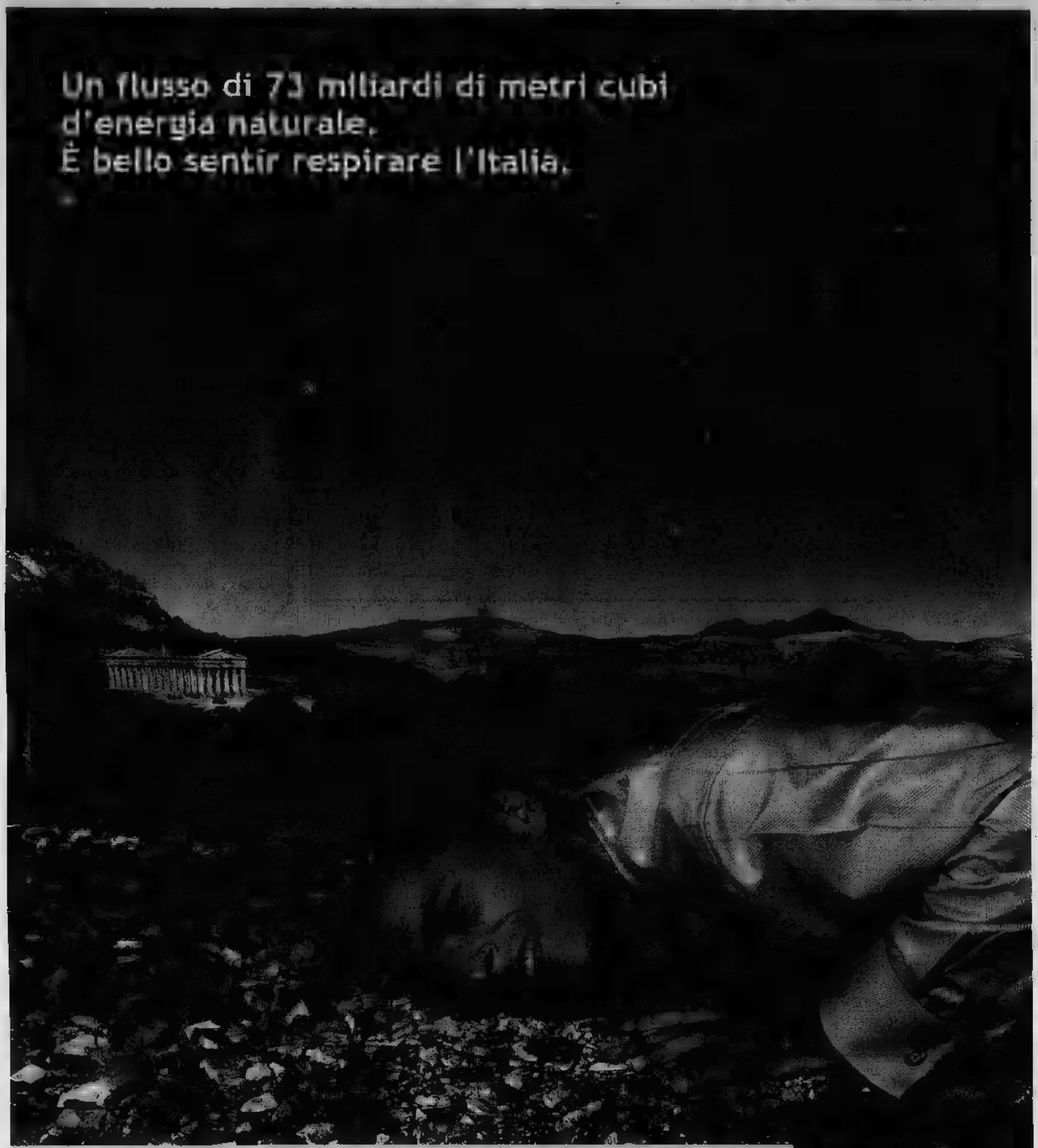
www.casadelturista.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
@Casa.it
Tel. 011-543410
011-5667336

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da [illegible] il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera m[illegible] del cielo. Da circa 1 mese [illegible] le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo riesce a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire [illegible] famose aziende e griffe nel mondo delle calzature per la sua continua disponibilità ad accettare stock senza limiti alla quantità, riuscendo [illegible] assemblare a prezzi mig5ori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: comodi mocassini in [illegible] o in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande assortimento di pellami, colori e fogge.
Vaste dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata [illegible] shopping settimanale.
Calzature Stock - POLDO
Via G. Grassi, 14/A - ang. Via Groppello
[illegible] 335.6007414 - 339. [illegible]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.53.00

[illegible], infermieristico, ecc....)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
[illegible] RISCHIATE STRAPAGARE FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alla Forza dell'Ordine
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" (800.251645) 24 ore su 24
011.66.33.005 IL GIUBILEO

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.



DA ENI LA GRANDE RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE [illegible] Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remunerativività, perché è un grande organismo che [illegible] il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam Rete Gas

Energia vitale

A BIELLA

SCOPRI IL NUOVO BENNET

22 OTTOBRE

bennet

Rapp Collins

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun centro sole & dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, 13900 BIELLA, TEL. 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun centro sole & dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

SCHERZO DI PESSIMO GUSTO ALLA FILA BIELLESE: DIPENDENTI EVACUATI PER UN'ORA DALL'AZIENDA

Lettera all'antrace ma era borotalco

Nuovo antrace, il secondo, ieri in città. E' successo alla Fila di viale Battisti ed anche in questo si è trattato di uno scherzo messo in atto con il borotalco. Pare che i carabinieri abbiano già individuato il responsabile.

Erano trascorse da poco le 11 quando un dipendente è rimasto impietrito davanti al contenuto di una busta all'azienda e appena aperta: una polverina bianca. Preso dalla paura, l'uomo ha fatto cadere a terra la busta ed è corsa fuori a chiedere aiuto. In pochi minuti alla Fila sono intervenuti i carabinieri, i tecnici dello Spresal e i vigili del fuoco. Evacuati gli uffici, alcuni pompieri dotati di tute in sovrapressione alimentate dalle bombole di ossigeno, maschere e guanti protettivi, sono entrati nel locale e hanno prelevato la busta da terra, riponendola in un contenitore chiuso ermeticamente che è stato affidato ai tecnici di laboratorio. Alcune ore più tardi l'esito: la polvere era innocuo borotalco. Nel frattempo in altri contenitori i vigili del fuoco hanno oggetti venuti a contatto con la busta sospetta e sigillato il locale. Solo a quel punto i dipendenti hanno potuto rientare negli uffici. [f. p.]

Falso allarme alla Holding dove sono anche intervenuti i pompieri

IL FURTO IN UN'ALLOGGIO BIELLA

Portano via 18 milioni nascosti nella biancheria una donna di 78 anni

BIELLA

Furti milionari in un'abitazione e un negozio. Nel primo caso i malviventi sono riusciti a impossessarsi di un piccolo «patrimonio»: 18 milioni in contanti, che proprietaria, una pensionata di 78 anni, A. B. residente a Biella, teneva nascosti nella camera da letto, tra la biancheria. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sembra che i ladri siano entrati dall'ingresso principale, tuttavia protetto da una robusta porta blindata, che però non presenterebbe segni di forzatura. Il colpo è avvenuto nel primo pomeriggio durante una breve assenza della padrona di casa.

Nel secondo caso i ladri hanno portato via capi di abbigliamento, calzature e articoli per bambini per un valore di circa 50 milioni. I ladri sono entrati in un negozio, vicino al Palazzetto dello Sport, forzando una finestra. I militari hanno trovato numerose impronte e altri indizi utili alle indagini. [f.p.]

E' UN DICIOTTENNE DI MASSERANO

Biellese in cella a Cuneo Ha cercato di rapinare un bar-latteria centro

CUNEO

Un finanziere non in servizio e una pattuglia del Nucleo mobile da lui stesso allarmata, hanno rapina in un bar-latteria nel di Cuneo. E' accaduto via Bassignano. Un diciannovenne di Masserano, M.S., è arrestato. Era entrato nel locale prima della chiusura, ma è stato sorpreso dai militari del Comando di Compagnia della Guardia Finanza cuneese tentava di rubare l'incasso giornata. Il giovane è stato trasferito nel del Cerialdo. «Fin dai primi riscontri - ha spiegato il comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Claudio Ferraresi - le indagini hanno permesso di individuare elementi comuni un analogo fatto avvenuto ad agosto. In quell'occasione, il rapinatore minacciò il commerciante con un coltello a serramanico e portò l'incasso della giornata». [r. s.]

L'INIZIATIVA HA INTERESSATO I GIOVANI DELLA «SALVEMINI» E DELLE DI PAVIGNANO

Benzene, controlli a scuola

Check-up su un campione di studenti

BIELLA

Il Comune estende i controlli anti-benzene anche i ragazzi delle scuole dell'obbligo. E' accaduto l'altra mattina quando una ventina di allievi della scuola media Salvemini e altri studenti delle medie di Pavignano sono stati sottoposti (previo genitori), a controllo delle urine. A tutti è stato consegnato anche un «campionatore passivo», una specie di medaglione che assorbe l'eventuale benzene presente nell'aria indossare per 24 ore.

«L'iniziativa rientra nella grande campagna contro questo additivo chimico presente nella benzina verde e classificato tra le sicuramente cancerogene - spiega l'assessore all'Ambiente Doriano -. Dopo le prime analisi nel '95, abbiamo iniziato ad approfondire il tema l'Università di Torino nella stagione '98-'99. E ora l'operazione 2000 siamo andati a vedere più nel dettaglio determinate situazioni».

L'assessorato all'Ambiente ha utilizzato cinque centraline portatili per analizzare l'aria in diverse della città badando sempre a confronto strade molte trafficate con altre residenziali. Poi ha controllato lo stato di salute di due di volontari tra gli addetti ai distributori di carburante e gli agenti di polizia municipale: sono stati effettuati analisi delle urine e del sangue alla ricerca di un particolare metabolita, una sostanza chimica che il corpo umano produce in presenza di benzene.

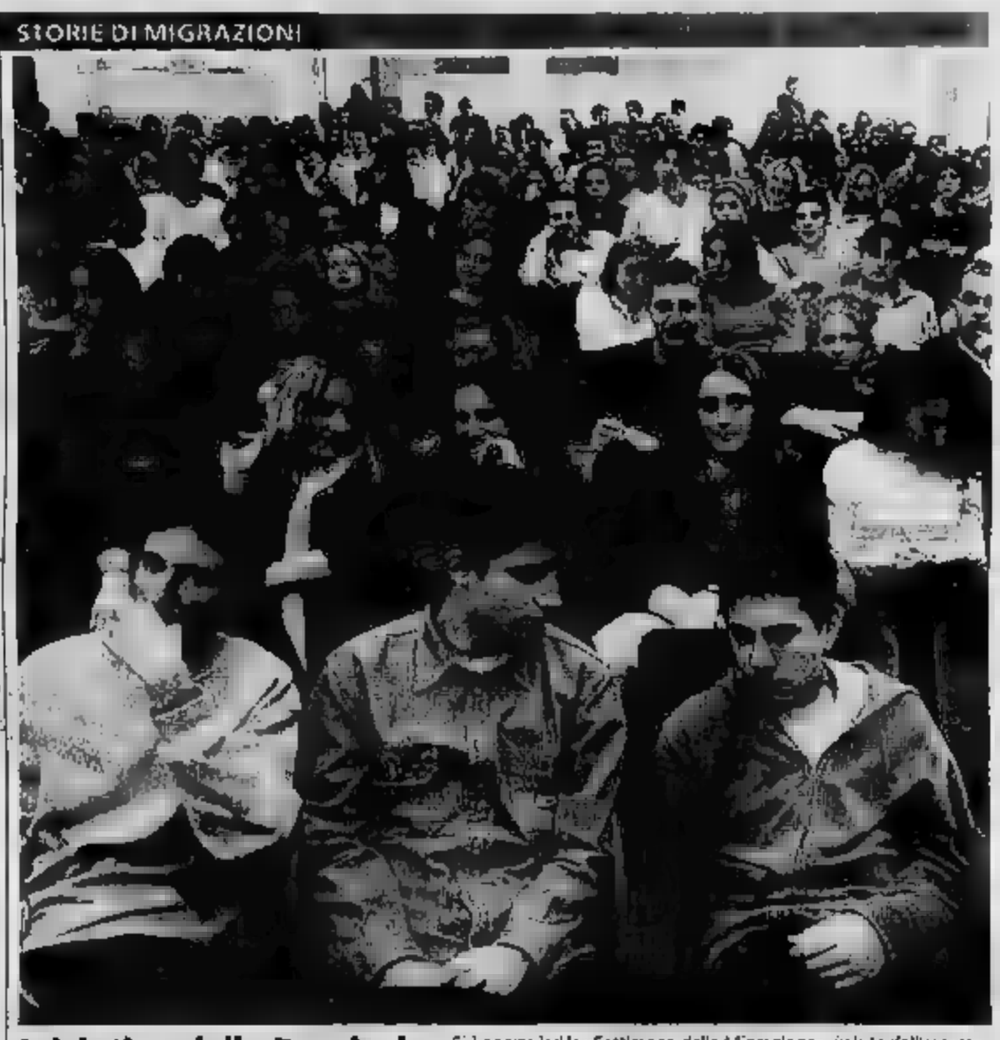
I controlli sono stati estesi anche a tutti coloro che dovendo già effettuare analisi delle urine presso l'Asl di sottoporsi al test. Tutti i dati sono stati inviati all'Università di Torino che ha iniziato a catalogarli e ad elaborarli.

«Mancava però un elemento importante, e cioè i riflessi sulla salute dei giovani - dice ancora Doriano Raise -. Di qui i prelievi effettuati l'altra mattina nelle scuole sempre il concetto di mettere a confronto due realtà diverse. Ecco il perchè delle analisi tra gli allievi della Salvemini, teoricamente più esposti al gas di delle auto per il traffico della via Carso e i ragazzi della media di Pavignano che invece in una zona collinare, il verde. Vedremo presto se ci sono delle differenze e quali. Il tutto finirà a Torino e a fine anno i tecnici dell'Università apero potremo tirare le me. I risultati complessivi dell'indagine diventeranno uno dei parametri ambientali dai piano cui si è dotata l'amministrazione comunale. I rimedi per abbassare il grado di inquinamento saranno poi discussi e decisi del Forum ambientale che da lunedì 29 inizierà il proprio cammino». [m. al.]

Il progetto rientra nei piani dell'assessorato comunale per rilevare l'eventuale presenza della sostanza ritenuta cancerogena. I risultati saranno inviati al laboratorio della Università di Torino

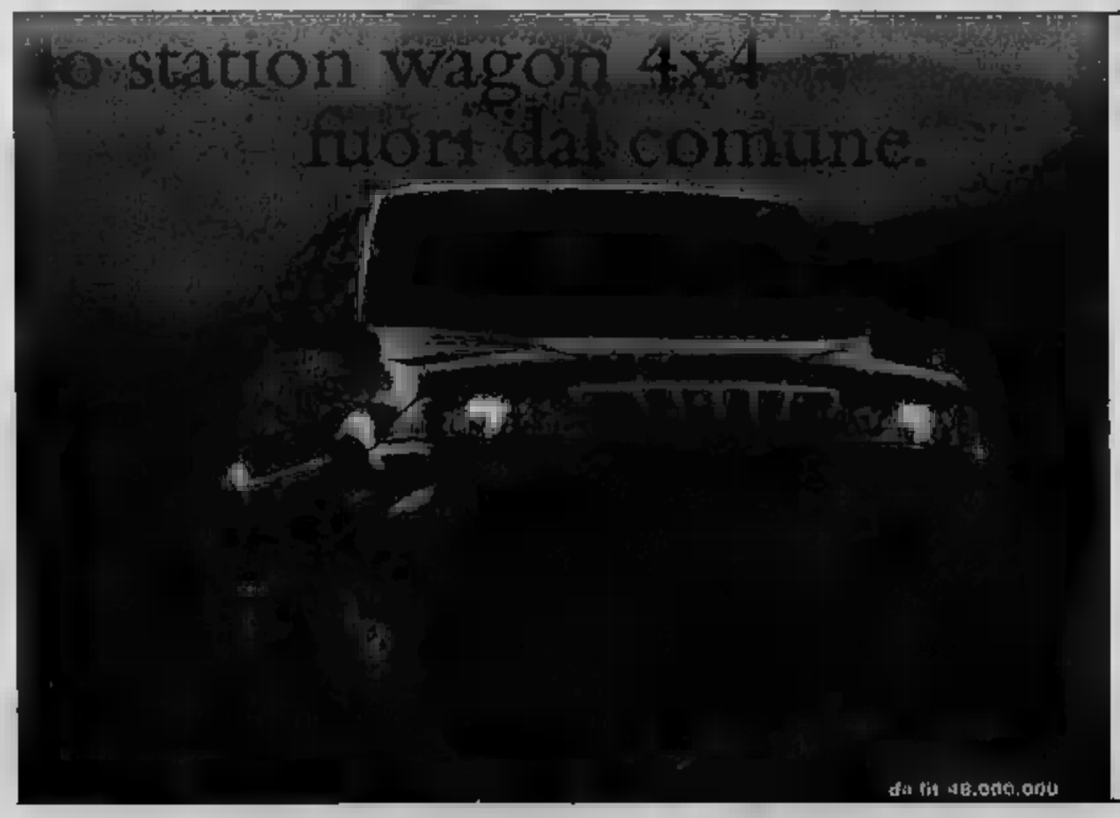
I controlli sui giovani studenti compiuti con l'assenso dei genitori

STORIE DI MIGRAZIONI



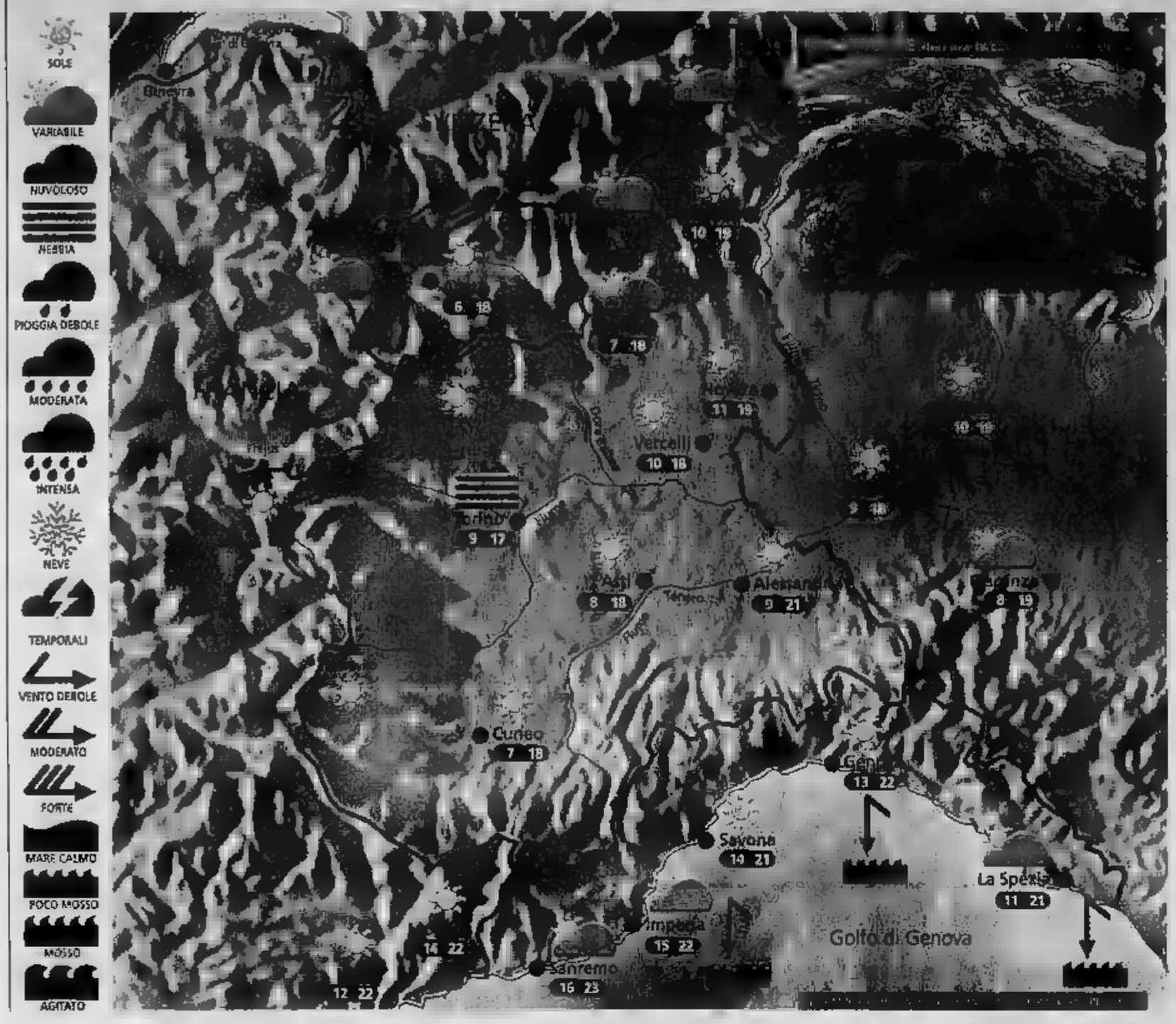
Iniziativa della Provincia

Si è aperta ieri la «Settimana della Migrazione», voluta dall'assessore provinciale alla Solidarietà Gian Maria Ugliengo sul dell'integrazione degli extracomunitari, della convivenza i rapporti tra culture differenti in una società multietnica. Il primo appuntamento si è svolto all'auditorium di Città Studi una grande partecipazione studenti (nella foto di Michelotti). Domani alle 15,30, all'auditorium Biverbanca, la tavola rotonda sul tema «Globalizzazione, e mercato del lavoro» con la partecipazione del ministro Finanze Giulio Tremonti. Sabato 27 a Città Studi, 10,30 è in programma incontro delle autorità nazionali, estere, regionali, e cittadinanza le varie realtà multirazziali presenti sul territorio. A mezzogiorno è in programma una degustazioni gratuita di cibi biellesi e stranieri. Alle 15 al Palasport si terrà un triangolare di basket tra Nazionale basket artisti, amministratori provinciali ed extracomunitari. Allo Scientifico alle 21, concerto di musica etnica con Urbalia Rurana e Maurizio Martinotti-Pais Valencian. Domenica 28, a conclusione dell'iniziativa, all'auditorium Biverbanca (inizio ore 21), incontro tra le comunità cristiana, musulmana e buddista sul tema «Pace e fraternità». [r. b.]



NEW M.J.
• 2300 TD/101 CV
• 2900 TD/120 CV disponibile in versione vettura e autocarro 5 posti
• 2000 E/135 CV
• 2300 E/149 CV
• 3200 E/220 CV
• Tecnologia interamente Mercedes-Benz
• Sistema ABS e
• Electronic Brake Differential (EBD)
• Controllo Automatico di Trazione (ABD)
• Sospensioni posteriori multilink
• Sospensioni anteriori Gas Shock Absorber al neoprene
• Controllo Computerizzato delle Sospensioni (ECS)
• Sistema di Navigazione Satellitare (GPS)
• High-Tech
• Airbag
• Garanzia 3 – 100.000 km
• Massa rimorchiabile di Kg
• Rivestimenti e rifiniture in pelle e radica
Engineered Mercedes-Benz
SSANGYONG
CONCESSIONARIO
SSANGYONG
Via Cordari, 2 13039 Trino (VC) tel 0161.804455
SPATARO M.

METEO



Situazione Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Pri[redacted] del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in [redacted] flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e [redacted] tempo assicurato almeno fino a [redacted]

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto [redacted] Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epi[redacted]. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma [redacted] ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, [redacted] e capre. Tutti insieme [redacted] nell'aria 73 milioni di tonnellate [redacted] metano ogni anno. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
GENOVA	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PERUGIA	10 20	PARIGI	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE

DOPO LE POLEMICHE E LE INCOMPRENSIONI TRA ALCUNI ESPONENTI DI SEZIONE

Forza Italia «bacchetta» la dirigenza di Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Un commissariamento a cinque, una sospensione e un richiamo a non polemizzare: ecco le decisioni che il direttivo del coordinamento provinciale di Forza Italia ha preso nei confronti della sezione cossatese del partito. Una serie di misure che servirà, secondo il coordinatore Lorenzo Leardi, a riportare serenità e unione all'interno di un gruppo troppo diviso e disorganizzato.

I «supervisori» nominati a Biella per verificare e migliorare lo «stato di salute» della sezione di via Torino a tre cossatesi e due noti esponenti degli azzurri: Mario Schiavon, Carlo Morezzi, Sonia Borin; l'assessore ai trasporti della giunta Scanzio, Piergiogio Pava e il responsabile per gli enti locali del coordinamento provinciale Alberto Perini. E a Perini toccherà il compito di dirigere la squadra con l'obiettivo di riportare l'ordine a Cossato, dopo le dimissioni da capogruppo di Franco Botta e quella da consigliere comunale di Secondino Cappa Verzone.

«Le cinque persone che abbiamo scelto durante la riunione dell'altra sera - commenta Lorenzo Leardi - ci riferiranno periodicamente sull'evoluzione delle dinamiche politiche fra gli esponenti cossatesi, smorzeranno le polemiche sul nascere e tenteranno di individuare una leadership prima della convocazione del congresso, previsto nella primavera del 2002. Il loro incarico è a tempo determinato e non sarà prorogato oltre il 31 gennaio del 2001.

Nella foto di Micheletti la sede cossatese di Forza Italia in via Torino: per sedare i dissidi interni è stato necessario un drastico intervento del comitato provinciale con provvedimenti per alcuni esponenti della sezione

La seconda per sanare i dissidi è stata invece il ritiro della tessera a Giacinto Aglietti, «colpevole» aver attaccato pubblicamente Franco Botta accusandolo di scarsa professionalità. «Ad Aglietti ho mandato una lettera sospensione - spiega Leardi - motivandola in più punti: indubbiamente le accuse pubbliche non fanno parte di un corretto contraddittorio che all'interno del partito ci può stare, ma che deve circoscritto alle riunioni».

Inoltre avvertimenti e consigli a non polemizzare sono stati più volte espressi nei confronti di Botta e Fini, la cui posizioni solide a meno che non ricadano nelle reciproche «incomprensioni» delle ultime . Infine dalle vicende e dalle decisioni questi giorni, esce indubbiamente rafforzato il ruolo di Sonia Borin, da due capogruppo a villa Berlanghino nuovo «supervisore» per conto del direttivo provinciale.

IN BREVE

VIGLIANO

Tentano furto al Bennet

Al Bennet tre giovani hanno tentato di rubare alcune borsette. Quando però accorte essere scoperte dalla vigilanza hanno abbandonato la refurtiva e sono fuggite, grazie precise indicazioni fornite dai testimoni, i carabinieri potrebbero identificarle presto. [f. p.]

BIELLA

Cade alla materna niente grave

Attimi apprensione materna per caduta accidentale di un bimbo di 5 anni. Subito soccorso dalle maestre, successivamente raggiunte anche dai genitori, il bambino è stato accompagnato al pronto soccorso, dove i medici hanno scongiurato ogni problema. [f. p.]

CANDELO

Investita anziana solo contusioni

Contusioni e tanto spavento per un'anziana, P.V., 78 anni, investita da un'auto in via Matteotti. [f. p.]

NETRO

Serata teatrale polivalente

Serata teatrale al polivalente su iniziativa della Pro loco: andrà in scena la «Compagnia del Circolo» di Lessona con la commedia brillante tre atti «I lenguì gramì» di Luigi Pistracqua, tradotta in dialetto biellese da Angelo Mortarino, che anche regista. [d. sa.]

IL CONSIGLIO COMUNALE AVEVA RESPINTO L'ADESIONE ALL'AUTORITA' D'AMBITO

Acqua, la difesa di Netro

Il sindaco risponde a Governato

Il sindaco Agostino Bonino risponde all'assessore provinciale Fausto Governato Greggio sull'argomento «Autorità d'Ambito». Dice: «Concordo sul principio di solidarietà, ma ritengo dover tutelare anche gli del Comune che amministro nei confronti di un Ente ancora da costituire e che deve essere accettato integralmente, sulle affermazioni che si farà e funzionerà in modo da garantirci il diritto di parola attraverso l'assemblea, in cui saremo rappresentati dalla Comunità montana Alta valle Elvo. Anche ammesso che questo accada, nulla vieta porsi interrogativi di un certo rilievo per la popolazione. Essere commissariati all'ultimo minuto, contrariamente ai Comuni che da subito hanno fatto la nostra scelta, non ci rende automaticamente responsabili di una ipotetica perdita fondi. Non tutti, appena eletti, possiedono esperienza politica se operano nell'ottica dell'amministrazione e favore del proprio paese. Questo è capitato a noi, quando nel settembre del '99 votammo all'unanimità l'adesione alla bozza di convenzione per l'Autorità d'Ambito n. 1. Nel dicembre del ci venne chiesto di la delibera accettazione della bozza a favore di una nuova stesura che approvammo ancora all'unanimità, ma allegando una serie di osservazioni, sembra oggettivamente irrilevante per Netro queste non fossero parte integrante della delibera, poiché il Consiglio ne aveva discusso in modo esaustivo. Credo che ad una richiesta di valutazione scritta debba corrispondere risposta sia positiva negativa; al contrario c'è stato un lungo silenzio da parte degli Enti preposti, Regione e Provincia, fino a quello che definisco invito pressante di inizio mese a firmare il verbale di sottoscrizione , allegati compresi».

Il sindaco Agostino Bonino

A quel punto Bonino ha ritenuto corretto riconvocare d'urgenza il Consiglio che, 7 voti favorevoli e 4 contrari, ha detto «no» all'Autorità d'ambito. «Non spaventa commissariamento ma ci spaventa invece la possibilità che l'acqua diventi semplicemente un business, in un contesto globalizzazione assai moderno che tuttavia non tiene conto delle differenze oggettive che si ripercuotono sulla gestione di un grosso apparato non ancora definito. Potrebbe accadere che il «gestore unico» diventi persona fisica straniera appartenente ad multinazionale, per la quale le nostre istanze non avrebbero valore alcuno, tenuti presenti anche i parametri di calcolo dei membri dell'assemblea citati dallo stesso assessore Governato (superficie e popolazione). Va di moda utilizzare il termine "razionalizzare" un servizio, quando nella realtà significa tagliarlo, anche se nella fattispecie questo può avere un significato per paesi caratteristiche similari e che fanno parti di un bacino come quello a valle dell'invaso torrente Ingagna che è facilmente controllabile, depurabile e collegabile con grandi collettori».

Conclude Bonino: «Per i paesi montani, l'assessore Governato ben sa, le situazione è molto diversa perché la fornitura di acqua ottima per qualità (le captazioni Netro sono situate tra quelle della Lauretana e della Fonte Caudana) è garantita da diverse fonti situate in montagna, in posizione difficilmente raggiungibili da chi non conosce perfettamente la zona. Non vorremmo veder dai nostri rubinetti acqua pompata dal basso perché più "razionale" e meno costosa . Demolire senza proposte alternative non ha senso. Esiste la possibilità di rivalorizzare risorsa acqua che per i paesi di montagna è garanzia di futura sopravvivenza ed è certo che il personale dipendente Comune è perfettamente in grado di gestire [d. sa.]

PRESENTATO IL PIANO CHE RIVOLUZIONERA' LA VIABILITA' INTERNA DEL PAESE

Mongrando, un collegamento tra S. Lorenzo e la statale 419

MONGRANDO

Martedì sera all'Istituto «Faccenda» il sindaco Massimo Guabello ha presentato alla popolazione Borgo San Lorenzo quella che sarà una vera rivoluzione per la viabilità del paese.

«Con una spesa di 1,7 miliardi, di cui 1,4 fondi alluvionali dello scorso e 300 milioni a diposizione dalla Provincia – ha spiegato il sindaco - , a primavera inizieranno i lavori sulla provinciale che da Borgo San Lorenzo si collega alla Settimo Vittone. Ottima o per provvedere anche al mento cimiteriale, alla costruzione parcheggi servizio a tre interventi sulla collina che guarda la regione Tana».

Infatti, la strada attuale del Borgo scende al cimitero con una pendenza del 17 per rende rischioso l'uso durante la stagione invernale i muretti a secco sono molto pericolanti . Con la «variante» la strada passerà dai tre metri attuali larghezza a sei e il prolungamento di 160 metri novo eliminerà il problema della pendenza, creando i presupposti perché nel futuro l'arteria stradale nel insieme diventi la principale per la viabilità normale della frazione.

> Il progetto prevede anche il risanamento dell'area cimiteriale, la costruzione di parcheggi e interventi sulla collina

«La parte stradale dismessa - ha Guabello - sarà interrata, trasformandola in corpo unico con la collina, fermo restando il diritto di passaggio per i proprietari dei fondi. L'opera , che ha visto l'ottima collaborazione la Provincia, mette anche all'annoso problema del cimitero, situato in zona geologicamente a rischio per grande presenza flussi idrici, che saranno fatti confluire più a valle con adeguata canalizzazione. Il progetto prevede inoltre il consolidamento dei tre punti deboli nella collina a sud, praticamente quella che guarda verso frazione Tana, non raggiungibili dai mezzi. Sarà quindi realizzata una strada esclusivamente per le opere di cantiere la successiva manutenzione. Anche in questo caso l'acqua verrà intercettata e canalizzata, il terreno sarà rimodellato verranno sistemate fino profondità adeguata delle palizzate in legname con successiva posa di cespugli a forte radicamento».

Non resta quindi che formalizzare la sottoscrizione dei proprietari, già avvertiti, per la e l'entrata nei loro terreni.

«I residenti hanno capito l'importanza dell'intervento -ha concluso il sindaco - e hanno pure fornito alcuni suggerimenti importanti, come il luogo la portata pezzi di cui la zona è assai ricca . L'acqua un bene ma deve essere "controllata" nella sua capacità di infiltrazione . Come sempre prevenire meglio che curare». [d.sa.]

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA CHIESTO LA CONSULENZA ALL'ORNITOLOGO BIELLESE LUCIO BORDIGNON

Un'oasi per proteggere la cicogna nera

A Pray l'area predisposta è quella accanto al torrente Sessera

PRAY

Un'oasi naturalistica per l'osservazione dell'avifauna. E' questo l'ambizioso progetto a cui sta lavorando l'amministrazione comunale che, proprio in questi giorni, ha richiesto la consulenza dell'ornitologo biellese Lucio Bordignon. L'area interessata quella adiacente il torrente Sessera, spazio recentemente recuperato lungo il quale si snoda pista ciclabile.

«Fino a qualche anno fa l'area completamente degradata - spiega il vicesindaco, Luciano Maron Pot - oggi, invece, rappresenta con mercato coperto, il centro commerciale la zona industriale ex Trabaldo, il pulsante del paese, spazio fruibile da tutti. Presto posati i giochi per bambini tre in futuro sono previsti interventi urbanistici quali la realizzazione di passaggi pedonali e piazzette, posa di fontane il prolungamento della pista ciclabile verso il campo sportivo. frattempo nostra intenzione concentrarci sugli aspetti naturalistici; dobbiamo, infatti, dimenticare che in questi settantamila metri quadrati di verde si è creato un ambiente protetto con vegetazione tipica di sponde fluviali».

Ed proprio tenendo quest'aspetto che l'idea un'oasi naturalistica.

«Compito di Bordignon - precisa Maron Pot - è quello di presentare progetto che favorisca la nidificazione delle specie autoctone consentendoci così di realizzare percorsi didattici per l'osservazione delle stesse prima fra tutte, possibile, quella dell'uccello più raro del Biellese:

Presente in Italia fino XIV secolo, la specie si poi estinta completamente: solo nel 1994 è stato trovato primo nido all'interno del Parco del monte Fenera, a cavallo tra la Valsesia e il Novarese. Da quel momento la cicogna ha allargato il suo territorio interessando le province confinanti. Il Biellese a tutt'oggi ospita il maggior numero di coppie: dalle due alle quattro contro popolazione nazionale che oscilla tra le otto e le dieci coppie. Durante l'anno, proprio in Valle Sessera, è stato trovato un nido oggetto di studio dell'Università di Milano seguiti sul campo da Lucio Bordignon.

«La cicogna ha deposto quattro uova dalle quali sono nati tre piccoli involati regolarmente e marcati con anelli colorati - spiega Bordignon -; uno questi è stato anche monitorato con tecnica di radio-tracking. Le cicogne sono giunte in Valle Sessera a marzo ripartite alla fine d'agosto alla volta dell'Africa occidentale dove trascorreranno l'inverno. In primavera atteso ritorno della coppia territoriale, presumibilmente vecchio nido, mentre piccoli rientreranno Valle solo tra due o tre anni, quando avranno raggiunto la maturità sessuale: ciò per sottrarre cibo alle coppie e alla loro prole. La cicogna, specie pescatrice, può vivere anche una ventina d'anni ma in natura il tempo si riduce notevolmente a causa dell' incuria dell'uomo. Come pure la cicogna bianca, tratto di specie estremamente che scioglie i legami di coppia solo se uno dei due esemplari muore».

Alla cicogna Bordignon ha dedicato romanzo autobiografico dal titolo «Il ritorno della madre nera» nel quale narra la scoperta della nidificazione in Italia offrendo al lettore anche preziose informazioni scientifiche. [m.ch.]

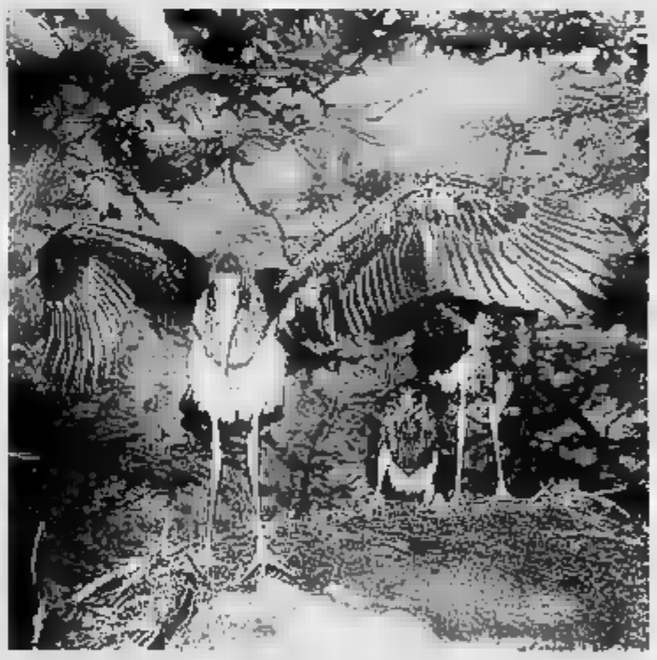


foto tre esemplari di cicogna

«SPAZIO FAMIGLIA» A MIAGLIANO

Incontri per i genitori all'asilo nido

Sabato alle 16,30 all'asilo Miagliano (nella foto), sarà inaugurato «Spazio famiglia ....Un'idea per incontrarsi». E' una nuova iniziativa Comunità montana Bassa Valle Cervo per offrire occasioni di confronto genitori dei bambini sino a tre anni e un'occasione in più per avvicinarsi alla rete dei servizi pubblici di supporto alla famiglia. [r. mo.]

LUNEDI' A BIVERBANCA

Disabili, un corso per migliorare il lavoro d'équipe

BIELLA. L'Agenzia per la formazione organizza per lunedì 29 un incontro sul tema «Il lavoro in équipe e la personalizzazione dell'assistenza al disabile». I lavori si svolgeranno nell'auditorium di Biverbanca dalle 14,15 18,30, con partecipazione gratuita. Il percorso formativo del di novembre dicembre costerà 150.000 lire per le persone provenienti da strutture te con l'Agenzia e di 200.000 per non convenzionate. Alla fine del corso verrà consegnato un attestato di partecipazione.

La scaletta di lavoro per lunedì prevede, con i relatori Adriano Guala (primario di Geriatria) e Gianluca Greggio (psicologo), gli argomenti di «Lavoro di gruppo, gli scopi, le motivazioni, la gestione, i ruoli e la comunicazione», «Approccio multidimensionale» e «Il significato e gli strumenti per la formazione di un piano assistenziale personalizzato», cui seguirà il dibattito. [d. sa.]

MATERASSI IN LATTICE
PIRELLI BEDDING
A lire 364.000
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
Più rete doghe a Lire 300.000
MATERASSI 100% LATTICE
Più doghe testa alzabili
PIRELLI a lire 800.000
Diffidate delle imitazioni!
In esclusiva SETTENOTTI
BIELLA - Via Torino, 43 - Tel. 015 840804

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

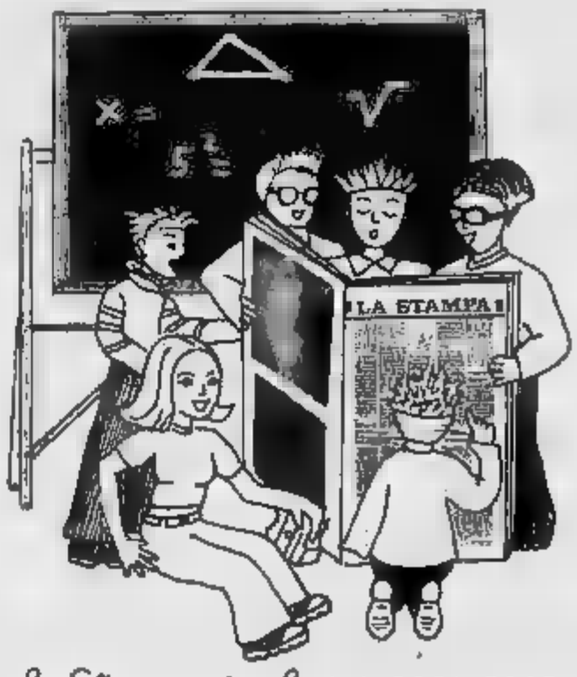
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

NUOVO PROGETTO DELLA PALLACANESTRO BIELLA CHE GIA' PUO' CONTARE SU 400 RAGAZZI. E IL CAMPIONATO ANTICIPA A SABATO

Il basket di serie A «bussa» alle scuole

I campioni tra gli alunni per promuovere il settore giovanile

Pasquarelli

BIELLA

Capitan Soragna e il «mago» Malik Dixon tra i banchi di scuola? Probabile, anzi quasi certo. Pallacanestro ha infatti presentato progetto che intende coinvolgere tutto il segno del basket gli alunni della provincia, per promuovere con il più ampio raggio possibile questa disciplina sportiva. L'iniziativa rientra nell'attività settore giovanile, un «serbatoio» che il club del presidente Alberto Savio non solo ha intenzione di mantenere, ma che da quest'anno si trasformerà in fiore all'occhiello accanto alla prima squadra (che per tire la trasmissione RaiSat anticiperà sabato il match di Fabriano). Nell'ora di educazione motoria, tecnici e anche i giocatori di A saranno quindi disposizione per consigli dimostrazioni.

«Sotto profilo dei costi, lo sforzo economico che sosteniamo notevole questa attività fa parte della nostro bagaglio culturale - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Non solo: siamo convinti che una società economicamente poco potente come la nostra possa sopravvivere nel mo campionato solo estendendo base trasformando questo sport in un fenomeno di massa, compatibilmente una realtà provinciale di modeste dimensioni come quella biellese, inferiore ai 200 mila abitanti».

La Biella spinge sull'acceleratore per promuovere e diffondere il basket anche tra i giovanissimi

Nel biennio 2001-2002 l'attività giovanile della Pallacanestro Biella (diretta dalla «triade» composta da Giovanni Bocca, Luca Monteleone e Stefano Robutti) coinvolgerà poco meno 400 ragazzi. Si va dai 200 bambini (nati tra il '95 e il '91) del minibasket con una sezione distaccata attiva anche Cossato presto a Candelo Graglia, all'ottantina dei Propaganda ('89-'90) che partecipano al trofeo interprovinciale. Sessanta i «Bam» (nati nell'88) 17 sono gli Allievi nati nell'87 che sono stati affidati alle cure del vice di Alessandro Ramagli (coach in serie A), Luca Bechi.

«Su questi puntiamo in modo particolare: abbiamo di fatto raccolto il meglio del Piemonte grazie alla collaborazione delle varie società di appartenenza - aggiunge Atripaldi -. Ci ragazzi davvero con ottime possibilità che arrivano da Torino, Casale, Borgosesia e vedremo se tempo ci darà ragione. Certo che, fronte alle problematiche sollevate in ambito nazionale sui pochi giocatori italiani in circolazione, Biella risponde in modo concreto». E l'altra sera, nella partita d'esordio di pionato al palazzetto, gli Allievi di Biella hanno sconfitto Moncalieri seppure per un solo punto.

A coach Grigatti affidati i Cadetti ('85-'86) e i Juniores, mentre Marco Ansermino guiderà la compagine della Cestistica in C2, società autonoma del presidente Rosso ma tecnicamente gestita in collaborazione con Pallacanestro Biella.

«Quest'anno, accanto soliti giocatori juniores abbiamo affiancato atleti più "maturi" come Destefanis, Rosetti e Giudici - commenta Atripaldi -. L'obiettivo è duplice: da un lato valutare i giovani in un campionato seniores, duro difficile C2, nella speranza di trovare atleti da inserire nella prima squadra. Dall'altro offrire la possibilità a chi è un buon giocatore ma da serie A, continuare a dedicarsi al basket agonistico».

Lo sviluppo del settore giovanile consentirà anche intervento sul gruppo degli allenatori. «Non a caso abbiamo scelto, anche per quanto riguarda i coach, persone biellesi - precisa Stefano Robutti -. C'è Ansermino, Grigatti, è tornato Martinotti e poi Nelva, Tardito, Rubino, De Troia, Chiariello, D'Agostino, Viola che seguono i ragazzi dai Propaganda fino alla C2. Alla fine dell'anno, Luca Bechi vedremo che tipo di lavoro stato svolto e tireremo le somme».

NOTIZIE FLASH

AMBIENTE

La stazione di conferimento del Cosrab cambia orari

Cambia orario, il sabato, la stazione di conferimento Cosrab situata in via Candelo, a Biella. Rimangono invariati gli orari nel resto della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 17,30, sabato l'apertura sarà limitata alla mattina. In queste sede si possono depositare rifiuti ingomb quali vetro (anche lastre di grandi dimensioni, ma prive d'intelaiatura), legno (anche bancali e mobili), carta e cartone, plastica (anche gli imballaggi e i film trasparenti), elettrodomestici, ferro, biciclette, materiali che possono provocare problemi di impatto ambientale (come le pile, i farmaci, gli oli l, gli accumulatori e il toner), sfalci Info verde 800.399.760. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Uno stage di yoga integrale all'Olympia's

Domenica alla polisportiva Olympia's è in programma uno stage di Yoga integrale, dalla consapevolezza postura respiro e allo stato mentale. L'orario è da 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19. In «cattedra» Paola Magra. Info: 015-29708 [r. mo.]

RICONOSCIMENTI

Il Premio Noveis Michele Ghigo

Sabato, al teatro centro sociale Sant'Agata di guardabosone verrà consegnato a Michele Ghigo il Premio 2001. Si un simbolico biennale conferito a personalità che per mezzo dell'arte fotografica hanno contribuito a comunicare testimonianze della nostra storia. Durante la serata, alle 21,15 verranno pure proiettate delle immagini realizzate e commentate dall'autore. [m. ch.]

«I pagamenti internazionali: istruzioni per l'uso»

La Camera di Commercio Biella in collaborazione il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi e il Consorzio Piemontese Formazione per il Commercio organizza il seminario «I pagamenti internazionali: istruzioni per l'uso» che si svolgerà nella sede della Ccia il 5 e il 7 novembre. Per maggiori informazioni: Sportello Globus 015-3599354-334, e-mail promozione@bi.camcom.it. [m. pe.]

SOLIDARIETA'

Lega tumori, l'estrazione lotteria

Sabato 17 al Cda, sezione locale della Lega per lotta contro i tumori estrarrà il numero vincente della lotteria. Il fortunato riceverà una «Daewoo Matiz» durante momento di festa con la presenza di un gruppo di clowns . Al secondo estratto andrà crociera di primavera e a seguire altri otto premi. Gli ultimi biglietti sono ancora disponibili oggi nella sede della Lega in via Matteotti 15 , negli uffici pubblici e negli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa che si è avvalsa della collaborazione Biverbanca. La lotteria raccoglie fondi destinati all' Orsa Maggiore , l'hospice per pazienti tumorali in fase terminale che opera all'interno del Belletti Bona. [d. sa.]

L'ISPESL INTERVENNE SOLO QUATTRO ANNI DOPO L'ACQUISTO DEL MACCHINARIO

Il collaudo arriva in ritardo Assolto imprenditore tessile

BIELLA

La prima richiesta collaudo all'Ispesl risale al '94. Dopo alcuni solleciti la pratica è stata conclusa nel '98 nel frattempo, l'impianto non mai in funzione e l'imprenditore finito ugualmente sotto processo. E solo ieri il giudice lo ha assolto.

Dopo anni si è conclusa felicemente l'avventura giudiziaria per Guido Piana, amministratore delegato della tintoria Clerico e Figli sede a Vallemosso.

Oggetto della contesa un generatore vapore, un macchinario che Guido Piana aveva acquistato da un fallimento per affiancarlo ad un secondo comprato nuovo. Nell'atto vendita, già il curatore fallimentare chiedeva all'Ispesl il collaudo: l'Istituto per la prevenzione e sicurezza del lavoro risponde che prima bisogna compilare e presentare una serie di documenti tra cui piantine e planimetrie dello stabilimento. Poi si deve pagare in anticipo il bollettino postale con le spese.

Nel '95 «Piana» produce la documentazione e ricevute. Risultato: '96 c'è primo sollecito e nel '98 il secondo. frattempo c'è la visita dei tecnici dall'Azienda sanitaria, ora Arpa, che controllando il macchinario già in funzione accorgono g inattivo, manca la documentazione del collaudo. Scatta la segnalazione in procura, che si trasforma in un capo d'imputazione.

Dopo 7 anni si è conclusa ieri in tribunale (nella foto) la vicenda giudiziaria che aveva coinvolto Guido Piana. L'imprenditore tessile è stato assolto con formula piena

«Ma l'imprenditore non poteva fornire una cosa che non possedeva che ha avuto solo nella primavera del '98» ha spiegato ieri l'avvocato difensore Piero Chiorino. E il giudice Tetto ha assolto Guido Piana con formula piena. [d. p.]

IL RECITAL, INTITOLATO «ACQUA», E' ALLE 21 E PREVEDE LA LETTURA TESTI A TEMA. INTERVIENE CARLO SERRA

Le note del flauto per i Villaggi Sos

Questa sera al Circolo Sociale un concerto di Munaretto

BIELLA

I suadenti e raffinati del flauto di cristallo suonato da Rossano Munaretto saranno protagonisti questa sera alle 21 al circolo Sociale in occasione dell' appuntamento benefico a favore della sede biellese dell'associazione Villaggi SOS Italia.

Si tratta di un concerto insolito in non saranno per una volta solo ad pubblico pure il singolare strumento progettato dall'americano Hall e le cui intensità timbriche esclusive verranno esaltate dall'esecuzione di percorso musicale descrittivo dal titolo «Acqua». Durante la serata si alterneranno sulla pedana di piazza Martiri spartiti e letture a tema, il tutto supportato da elaborati accompagnamenti armonici frutto delle moderne tecnologie. Il risultato è una suggestiva atmosfera musicale di di raccoglimento.

La serata gode del patrocinio Comune di Biella sarà presentata Carlo Serra. Lo scopo è come sempre quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione i cui volontari operano nel campo dell'assistenza ai minori in stato di grave disagio famigliare, do precisi criteri psicopedagogici

Questa sera alle 21 al Circolo Sociale Rossano Munaretto si esibirà con il suo flauto di cristallo l'associazione Villaggi Il titolo del concerto è «Acqua»

Munaretto ha collaborato con l'orchestra sinfonica della Rai, svolge attività concertistica in varie formazioni cameristiche ed ha suonato in importanti manife- musicali nazionali e internazionali. Ciò che lo contraddistingue la sua passione per il flauto di cui è un eccellente ed attento studioso. [r. mo.]

...O E NOTTE

BIELLA

Cabaret da Aglaia

Domani sera alla libreria Aglaia è in programma uno spettacolo di cabaret. Alle 21,30, in via San Filippo, fra gli scaffali si esibisce Fabrizio Cangiani con due «Gli estinti» di Gianni Giannini. L'ingresso è libero.

Gaglianico

I dj in azione al Klaxon

Ritornano i week-end musicali al disco-bar Klaxon di Gaglianico. Gli appuntamenti del venerdì e sabato sera vedono alla consolle dj Max per la parte house dj Richi per quella iale e revival. Oltre ai due professionisti provenienti direttamente da radio Company locale propone al bancone le esibizioni dei barman acrobatici. Intanto mercoledì per Halloween sempre al Klaxon in programma un party «in maschera non» con musiche a tema, sorprese «brividi horror».

Biella

Incontri di Photografica

Prosegue ciclo di incontri gli autori del venerdì sera nell'ambito di «Photografica», rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura. Nell'auditorium di Città Studi l'appuntamento di questo settimana ve- protagonista Mauro . L'artista presenta la mostra «Lo spirito dei luoghi», un viaggio alla ricerca dei mille me ri del popolo piemontese. Le dieci mostre si p visitare tutti i giorni a Biella (al Piazzo, Studi e al Chiostro di San Sebastiano, Serdavolo (villa Cernigliaro) e Pray (alla Fabbrica della Ruota) con questi orari: dal lunedì al sabato 15-19, la domenica 10-19. Ingresso: lire 15.000, ridotti 10.000, gratuito per bambini fino a 10 anni.

Biella

Codini in Lavanderia

sera alla Lavanderia pubblica torna alla consolle Maurizio Codini, diventato ormai il resident del music bar di via Cernaia. Come sempre in menù buona musica, i grandi classici del rock ed i successi del momento.

Il nostro impegno per una società migliore

Noi marxisti-leninisti biellesi le lavoratrici ed i lavoratori nonché le studentesse e gli studenti più determinati ad entrare attivamente nel Pmli.

L'appello di unirsi al Pmli lo in generale, a tutti quei biellesi hanno p coscienza della pericolosità di questo governo che ha restaurato il fascismo sotto nuove forme, nuovi metodi e nuovi vessilli, il cui nome ufficiale è seconda repubblica. Dobbiamo opporci ai licenziamenti, alla completa privatizzazione della sanità, della previdenza sociale, della scuola e dell'università, alla soppressione del di di aborto.

Ci batteremo per gli aumenti salariali e per il lavoro stabile a salario intero, a tempo piano e sindacalmente tutelato per tutti i disoccupati e i lavoratori e contro il lavoro interinale, e contro qualsiasi limitazio- diritto di sciopero di manifestazione. Ci batteremo contro i passi sospettati di terrorismo, ci batteremo per la scuola e l'università pubbliche, gratuite e governate dalle studentesse e dagli studenti.

Tutto quello che possiamo fare lo dobbiamo fare. Anche se siamo ancora troppo piccoli, come partito, per dare dei contributi maggiori. Ci manca la forza necessaria, e chiediamo al proletariato, alle masse e alle ragazze o ai ragazzi progressisti e rivoluzionari di darcela nell'interesse dello sviluppo della lotta di classe.

Gabriele Urban, per il Pmli

Un lavoro patria per gli emigranti

È in corso di presentazione al Senato, a cura del senatore Luigi Caruso, la proposta legge del Movimento sociale fiamma tricolore, «Per la priorità dell'impiego degli emigrati italiani o dei loro figli in Italia, per colmare i vuoti nei settori produttivi del paese».

L'iniziativa della Fiamma tricolore nasce dopo contatti con gli italiani all'estero, in particolare con la nutrita comunità italiana in Argentina, che hanno permesso di individuare il disagio dei nostri connazionali relativamente alla permanenza in paesi dall'economia profondamente turbata e in fase di recessione. Ulteriore motivo risiede nella necessità di non spendere ulteriori miliardi per comprare manodopera extracomunitaria, privilegiando i figli d'Italia da tempo desiderosi di ristabilirsi nella patria d'origine.

I lavori preparatori della proposta di legge, elaborata dalla direzione nazionale del Movimento sotto la guida dell'onorevole Pino Rauti, hanno visto la partecipazione dell'avvocato Maurizio Dionisio, presidente del comitato centrale, il quale ha con viva soddisfazione iniziativa che si pone sulla medesima linea dell'intendimento pronunciato dal «Governatore» dell'Abruzzo, Giovanni Pace, di attribuire concrete facilitazioni agli emigrati abruzzesi che intendono ristrutturare le proprie abitazioni, residenti nelle località della regione, anche al fine di organizzare stabile rientro nella natia.

La proposta legge sarà oggetto di campagna di informazione a mezzo di manifesti e conferenze pe.

Giovanni Nicolini,
segretario provinciale
Movimento sociale
fiamma tricolore, Biella

FARMACIE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; telefono 015/822.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

Biella: telefono 015/20.948-0; Cavaglià: tel. 0161/98.470; telefono 015/822.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maroni 28, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Ma 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.581.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre apre su presentazione di urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/98.10.50.
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via pubblica 2/a, 015/59.02.
Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri 7, tel. 015/92.22.41.

Il Personale dell'Enel Distribuzione Spa Esercizio Ivrea prende parte al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Antonio Cardetta per la perdita della mamma signora

Gilda Moccia

—Ivrea, 23 ottobre 2001.

Erios, la Fumero apre la stagione

La prima stagione teatrale dell'Erios si apre con un'attrice comica torinese: Margherita Fumero. Il sipario si alzerà domani sera alle su «Farse e farsette», spettacolo prodotto dal Teatro Zeta e diretto da Pier Giorgio Gili.

Si tratta di un percorso attraverso teatro leggero comico che coglie echi lontanissimi loro: dalla satira latina al teatro giullaresco, sino vaudeville. Ma soprattutto teatro di varietà all'evanspettacolo, con i loro palcoscenici scintillanti così «provvisori», i loro e le vedettes, che si ispirano la Fumero e compagni. Con lei sul palco ci saranno gli anche Giorgio Serra e Claudia Penoni (ingresso 30 mila, mila 20 mila lire per i ridotti).

La sera seguente, sabato, i riflettori di Vigliano si accendono per un concerto lirico-sinfonico vedrà protagonisti il coro «Le voci amiche» di Carpignano e Ghislarengo. In programma arie d'opera di Verdi, Rossini e Donizetti (ingresso 10 mila e 8 mila lire). [p. g.]

E PROVARLA DA:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
tel. 0163.209246

A BURONZO Via Stazione 3

MOBILI CESA

Tel. 0161.851489

SVUOTA I MAGAZZINI

con sconti speciali fino al

70%

La vendita è curata da PUBLICOM s.a.s. • Tel. 335.6553152

SARANNO RIFATTI MARCIAPIEDI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA. DISAGI IN VISTA PER CHI VA ALLO STADIO

Via Marconi cambierà volto

Nel 2002 l'apertura del cantiere a Borgosesia

BORGOSESIA

Vita nuova per via Marconi, l'arteria interna che conduce dal centro (via Sesone e viale Duca d'Aosta) verso via Risorgimento popolari Fanfanis. In municipio si definendo in questi giorni progetto che prevede il recupero completo della strada: è già pronta una bozza preliminare e la fase progettuale dovrabbe concludersi entro Natale, mentre l'apertura del cantiere è prevista per i primi mesi dell'anno prossimo.

Cambierà proprio tutto. E' previsto il rifacimento dell'asfalto, di alcune condutture sotterranee, saranno sostituiti i marciapiedi cambiato anche l'impianto di illuminazione. Si tratta di intervento radicale che segue quelli già operati lungo altre vie di accesso alla città, in particolare Vercelli, viale Varallo, viale Rimembranze e via Vittorio Veneto. Con la sistemazione di via Marconi fatto si concluderà piano recupero delle arterie più trafficate Borgosesia.

La chiusura della via dello stadio provocherà qualche disagio, gli automobilisti anno comunque a disposizione via Vittorio Veneto per raggiungere il centro anche se, chiaramente, su questa strada il traffico menterà decisamente causando dei rallentamenti. almeno paio d'anni avevamo questo lavoro in lista d'attesa - mmenta il sindaco Corrado Botti -, e adesso finalmente riusciamo a passare alla fase operativa». Il nuovo asfalto non sarà posato su quello precedente: sono infatti previste anche operazioni di scarifica per evitare di alzare troppo il livello della strada. Pure i marciapiedi saranno rifatti completamente mentre la vecchia illumino sparirà per lasciare spazio a un impianto analogo a quello già installato nelle piazze centrali e sul nuovo ponte. Intanto sempre quella zona già iniziati i lavori per realizzare una scalinata verso la stazione ferroviaria.

Vicino all'ex albergo Unione si sta costruendo un collegamento tra via Marconi e viale Duca d'Aosta, dove prima c'era soltanto un sentiero tra piante. In questo modo per chi abita nella zona a sud della città sarà molto più agevole raggiungere piedi la stazione dover pa un lungo giro fino all'incrocio tra la stessa via Marconi via Sesone.

Tornando al progetto di recupero globale lla strada, saranno anche sistemate pianlilirlodendri simili a quelli piazza Mazzini), mentre i fusti presenti ora trapiantati nelle zona Sant'Anna. L'intervento complessivamente costerà 750 milioni. A lavori ultimati poi risaltare tutte le stradine che conducono ai palazzi dell'ex villaggio «Fanfanis».

[i. fo.]

Continuano gli interventi sulla viabilità a Borgosesia I prossimi cantieri saranno aperti in via Marconi (nella foto Regioni), la strada che collega il centro con la zona di via Risorgimento

OGGI LA PROPOSTA DELL'ASCOM ALL'ASSESSORE REGIONALE UGO CAVALLERA

«Il Vercellese ora vuole una vetrina per il riso»

Donata

VERCELLI

Quando le fabbriche chiudono o traslocano, l'alternativa, non secondaria per l'economia locale, è il turismo. E il Vercellese, bello le pianure che degradano in colline, interessante per le sue ricchezze artistiche e goloso per sua cucina, candida a pieni voti diventare una tappa obbligata nei programmi delle agenzie di viaggio.

E per mettere basi di «casa, vetrina dei prodotti vercellesi» arriva oggi all'Ascom l'assessore regionale all'Agricoltura e all'ambiente Ugo Cavallera.

«Dopo la nascita del consorzio dell'Accademia del riso - spiega il vice presidente Ascom Paolo Melotti (e presidente Atl) - vogliamo ragionare l'assessore sulla possibilità trovare una sede abbastanza capiente e versatile da essere un'esposizione permanente dei nostri prodotti tipici».

L'idea sarebbe quella di rietturé, salvando dall'incuria, un vecchio cascinale. In questa cornice tipica, ala e cortile, porticato attrezzi d'antan, gli accademici, solo loro, saprebbero offrire quanto meglio si produce nella nostra zona: riso e biscotti, vino e salumi, formeggi e funghi.

Continua Melotti: «Insieme all'Accademia del riso, potrebbero trovare casa anche altre cazioni, ad esempio Promoriso o il consorzio della provincia, che si prefiggono di far la qualità della nostra gastronomia».

L'interno della potrebbe trasformarsi in laboratorio gusto e risotteria, cantina e pasticceria. Si chiede il vice presidente: «Perchè non dovremmo riuscire anche noi a promuovere il nostro territorio ha fatto Cuneo con le Langhe?». Così l'Ascom chiederà all'assessore di «pensare concretamente» a come far decollare un progetto ha bisogno (anche) dei fondi regionali europei. Le mancano, l'idea è buona, ed tempo che la Regione guardi anche verso Est.

L'altro problema che verrà sottoposto Ugo Cavallera riguarda l'alluvione del 1994. L'associazione chiederà all'as- di prevedere maggior flessibilità nel rimborso dei contributi erogati ai commercianti.

Paolo Melotti vice presidente dell'Ascom e alla guida dell'Ail incontrerà oggi l'assessore regionale Ugo Cavallera In discussione anche la ricerca di una sede per l'Accademia del riso che consenta di esporre i prodotti locali in modo permanente

NO LASH

Nuova sede per lo sportello Biverbanca

Da questa settimana lo sportello Biverbanca è trasferito nei locali di piazza del Mercato 1. La sede, nel del paese, assicura un servizio ancora più funzionante e riservato, barriere architettoniche e con sofisticati dispositivi di sicurezza. Lo sportello, dotato di bancomat, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 12,15. [d. b.]

VARALLO

Le puncettaie della Soms alla fiera «Mia casa»

La Società operaia di mutuo soccorso partecipa, sabato al 4 novembre, alla manifestazione «Mia casa», in programma a Milano Fiere. Alla kermesse saranno presenti le maestre puncettaie (sabato e domenica e il 3 e il 4 novembre), che terranno alcuni «stage» per svelare i segreti del puncetto valsesiano. [i. fo.]

VERCELLI

Petruzziello guida il Gruppo carnevalesco dei Cappuccini

Si è svolta giorni scorsi l'assemblea soci del Gruppo carnevalesco benefico dei Cappuccini, che ha eletto presidente Carlo Petruzziello in sostituzione Ermanno Corona. Il suo (e tesoriere) Nuber Rigoni, il segretario Marco Castagnone. Sono stati nominati consiglieri Achille Baltaro, Elvo, e Piero Barnabino, Giovanni Berrone, Norberto Ranghino e Giuseppe Reali. I revisori dei conti, infine, sono Giovanni Carena, Loredano Perucca e Antonio Puozzo. [d. b.]

VERCELLI

A convegno «futuro città»

S'inaugura martedì 30 «Il futuro della città», un di incontri organizzato dal gruppo consiliare «Alleanza per Vercelli». Il primo appuntamento (alle 18 nella sala Gruppi 3 di palazzo municipale) è con il segretario della Cgil Giorgio Comella, che parlerà «Fabbriche a Vercelli». Il novembre affronterà il tema del commercio, col direttore Ascom Ferdinando Lombardi, mentre l'11 dicembre Luca Sogno, presidente delle Acli, terrà una conferenza «Nuovi lavori nella nuova Gran finale il gennaio, col direttore della Coldiretti Andrea Dessana (al riso come prodotto trainante dell'economia del territorio). [d. b.]

ORDINE DEL GIORNO VOTATO ALL'UNANIMITA' I CENTRI DELL'ALTA VALSESIA

Dalla Provincia un contributo ai costi dello sgombero neve

VARALLO

Maggioranza e minora d'accordo sul problema della neve. E' successo in Consiglio provinciale quando l'esponente del partito popolare Gian Paolo De Dominici ha proposto un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione a contribuire economicamen allo sgombero neve nei passi dell'alta Valsesia. La proposta è stata subito sottoscritta dagli altri consiglieri valsesiani, vale a dire Norberto Julini, Gianluca Buonanno, Giancarlo Zamboni, Angelo Dago e Giovanni Chiappalone. A quel punto la richiesta è stata discussa in aula e votata all'unanimità da tutti i consiglieri.

De Dominici, è anche vice presidente della Comunità montana e sindaco di Rossa, comunta soddisfazione l'esito della votazione: «E' stato gesto di maturità da parte del Consiglio. Per i piccoli centri montani lo sgombero neve rappresenta spesso problema quasi insormontabile dal punto di vista E per il prossimo inverno è previsto un nuovo aumento. Nonostante la Comunità montana abbia incrementato lo stanzia- per questo servizio (circa milioni), i Comuni dovranno comunque prevedere spesa maggiore rispetto al passato e soltanto grazie al contributo della Provincia si potrà andare incontro un abbattimento dei costi. che modo interverrà l'ente di San Cristoforo non è ancora stato quantificato: l'altro pomeriggio si è deciso compiere questo passo in favore dei passi montani e nelle prossime settimane si stabilirà che percentuale raggiungerà contributo rispetto al costo complessivo del servizio. [i. fo.]

Lo sgombero neve rappresenta costo elevato per i piccoli Comuni dell'Alta Valle

PARTE IL CONFRONTO PER LE CANDIDATURE A SINDACO

Varallo, «no» dei ds ad una lista civica

I di Varallo sono in sintonia con il Ppi: il candidato a sindaco, nella prossima primavera, dovrà essere un chiaro punto riferimento del centro-sinistra.

Dopo l'intervento del capogruppo della Margherita Norberto Julini, ben disposto «ad aprire singoli schierati politicamente, ma non ad esponenti del Polo», la direzione dei Democratici si associa e precisa: «L'esperienza della lista civica, che si connotava di centro-sinistra per l'appartenenza di alcuni esponenti dei Ds locali, si va concludendo».

> «Concorreremo alla formazione di una proposta di centro-sinistra»

Secondo il direttivo Varallo, lista civica nacque in un particolare momento della vita politica nazionale ed ha avuto il merito di reggere la città tempi in cui le vecchie certezze politiche venivano meno».

Ora però «tutto ciò sembra esaurito», e i Ds prospettano per la scelta del futuro sindaco aggregazioni politiche sul solco delle scelte nazionali. Per fare questo la Quercia propone «la verifica della reale collocazione dei singoli soggetti politici».

Quindi il comunicato si conclude con uno consiglio operativo. legge: «Anche i Ds di Varallo ritengono positivo concorrere alla formazione di proposta amministrativa di centro-sinistra allargata alle forze cittadine che in essa si riconoscono e che sono disposte a dislogare per dare vita ad una stabile e solida aggregazione politico-programmatica».

Questo per gli addetti ai lavori. La gente invece comincia chiedersi chi rappresenterà la città dopo Pierangelo Pitto, daco per per due legislature. Ma sui nomi nessuno si sbilancia conferma che la partita su Varallo è da giocare.

[d. b.]

CAMBIO DELLA GUARDIA INVECE A BORGOSESIA CHE «ANNULLA» LE SFILATE DEI CARRI ALLEGORICI

Varallo conferma i protagonisti del Carnevale

Pianori è ancora Re Marcantonio, Schiavone resta ai vertici del Comitato organizzatore

Christian Pianori e Peppo Schia- stati confermati ai vertici del Carnevale di Varallo. Il primo vestirà ancora i panni Re Marcantonio mentre Schiavone guiderà da presidente il gruppo organizzatore delle numerose manifestazioni che debuttano il 6 gennaio con la cerimonia della Veggia Pasquetta, cioè il rogo della mamma del Marcantonio.

Confermati i quadri dirigenziali, saranno proprio Re e il presidente a scegliere le che indosserà i panni della maschera femminile. la resterà top secret fino alla sera del ballo a lei dedicato, che di norma è programmato per metà gennaio. Ogni anno a Varallo il gioco di scoprire in anticipo il della maschera coinvolge persone, ma quasi sempre il comitato riesce a stupire mantenendo fino all'ultimo il riserbo. anche state confermate le guardie (Gianluca Zandotti, Chio- Tosi, Efrem Giubertoni e Roberto Bossi) mentre devono ancora essere riassegnati alcuni ruoli. Il programma ufficiale sarà invece comunicato nelle prossime settimane anche se tutte le principali iniziative state confermate.

Tanto novità invece Borgosesia, dove non solo cambiato il presidente ma addirittura l'anno prossimo si farà tradizionale sfilate dei carri. Per quanto riguarda la struttura direttiva del sodalizio, Simone Petrarca (fratello di Andrea, che da anni impersona il Peru) ha lasciato la presidenza a Gianmario Gallo, il quale si dovrà subito massimo per allestire carrellone se all'altezza degli anni scorsi, comunque abbastanza in- da evitare che l'attenecessivamente intorno alla manifestazione borgosesiana. In effetti la principale attrazione è sempre rappre- parate dei carri, i rioni della città che si sfidavano a colpi di cartapesta per aggiudi- il Palio. Nel questo non avverrà, ma il Comitato ha que fatto sapere che cherà di rendere maggiormente interessanti le manifestazioni di contorno. Confermate invece le veglie, la buseoca naturalmente il «nuecu scurot». Per i carri una pausa di riflessione dopo il boom del 2000, quando la sfilata notturna registrare il esaurito lungo vie e le piazze del centro.

[L. fo.]

Dopo il boom pubblico del 2000, Borgosesia quest'anno avrà sfilate

VERCELLI, CINQUEMILA GLI ADERENTI AL GRUPPO

Associazione pescatori Viazzo primo presidente

VERCELLI

E' il serravallese Marco Viazzo il primo presidente dell'Associazione pescatori e subacquei se- Vercelli - convenziona- Fipsas - costituita l'altro pomeriggio. gruppo sin nascita nutrito gruppo pescatori, circa cinquemila. A questa nuova istituzione possono infatti aderire tutte le società che sono affiliate alla Fipsas. E il vantaggio verrà dal fatto che l'associazione «convenzionata» con la federazione dei pescatori sportivi e dei bacquei: questo significa che tutti i soci potranno godere coperture assicurative altre soluzioni che precedenza era- di pertinenza esclusiva Fipsas. Il consiglio che lavorerà al fianco di Viazzo per i prossimi quattro è composto dodici persone. Eccole: Francesco Zanotti (di Vercelli), Maurizio Vergando (Gattinara), Luciano Bianco (Pezzana), Maurillo Galbiati (Quarona), Gian Mario Gallo (Borgosesia), Carlo Giacomessi (Vercelli), Aldo Ottone (Borgosesia), Mario Pontarelli (Borgosesia) Gianfranco Rigoloso (Greggio), Massimo Rozzino (Cigliano), Luigi Ventura (Livorno Ferraris) e Alberto Vescovo (Arborio).

Nella prima riunione consiglio, convocata per 2 novembre, il presidente gli incarichi operativi ci rappresentante indicherà i referenti per ogni area in cui sarà suddiviso il territorio provinciale. Sono invece già stati nominati i probiviri: si tratta di Giancarlo De Gregori di Crova, di Vito Del Vecchio Serravalle e di Bruno Paracchini di Gattinara. Tra i compiti principali che avrà la nuova associazione vi anche l'organizzazione di manifestazioni ad alto livello, e si parla già di un campionato del mondo per il .

[L. fo.]

LE ISCRIZIONI AL CORSO

in cerca di animatori per la gioventù

BORGOSESIA. Sono aperte le iscrizioni al corso nazionale per animatori scambi giovanili interculturali. Le lezioni si terranno a Borgosesia da fine ottobre. L'iniziativa promossa dalla Provincia in collaborazione con la Comunità montana.

L'obiettivo quello di p un gruppo di giovani resid territorio in gra esse immediatamente disponibili nei prossimi i in occasioni degli scambi del «Programma Gioventù», che ha va europea. Al corso parteciperanno 120 ragazzi provenienti da tutta Italia e quindici posti riservati ai residenti in provincia di Vercelli. L'offerta è rivolta in particolare a ragazzi appartenenti ad iazioni, oratori, gruppi di amici che si sentano portati per il ruolo di animatore. Per partecipare al corso è necessario compilare il modulo in distribuzione nella sede della Provincia di Vercelli (via San Cristoforo) sia negli uffici di Varallo della Comunità montana (tel 0163-51655). [L. fo.]

CONFARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Costituitea il 14 dicembre 1945

dal 1945... la difesa dei valori, la crescita del comparto artigiano e della piccola impresa!!!

PROMUOVIAMO AAGE 2001 - EXPO D'AUTUNNO PER L'IMPRESA, L'OCCUPAZIONE, PER IL TERRITORIO

Promossa dalla CONFARTIGIANATO Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Biella, puntualmente riapre, i padiglioni di Fiere in Gaglianico, la grande Fiera d'Autunno, Mostra dell'Artigianato, economiche, enologia e gastronomia. Sin dalla sua nascita, anno dopo anno, lo scopo delle promozioni è è tutt'oggi quello di allestire un grande palcoscenico operatori pongono all'attenzione dei visitatori i loro prodotti, promuovendone la commercializzazione. L'estendere questa pubblico comporta un duro lavoro, degli espositori quanto di coloro che contribuiscono all'organizzazione: lavoro comunque è sempre stato premiato dal buon esito dall'alto livello qualitativo dei prodotti presentati. Tutto questo può risultare gratificante per tutto il settore artigiano poichè siamo che accanto alle prerogative che sempre caratterizzano la figura dell'imprenditore artigiano, ovvero operosità, e professionalità, queste iniziative concorrono a ricordare quale spazio di primaria importanza l'artigianato in tutte le espressioni di produzione, di commercio e di servizi si sia conquistato nel tessuto socio-economico territorio. Questa grande fiera l'artigianato la cui caratteristica più rilevante è forse il suo profondo legame con la società nella quale opera, sia realtà vitale ed efficiente che anche in questi momenti difficili vuole ancora garante dell'occupazione.

L'Associazione si particolarmente impegnata dalle presenze di operatori che a questa Mostra presentano solo i loro prodotti ma anche dimostrazioni pratiche della loro eseguendo sul posto varie lavorazioni. AAGE di promuovere il territorio la sua fama ha da tempo varcato i confini provinciali.

VUOI DIVENTARE IMPRENDITORE ARTIGIANO?

Per chi aspira ad avviare un'attività in proprio un'assistenza globale in Associazione!

CAAF CONFARTIGIANATO modello 730 — **ANAP Associazione Pensionati**

INAPA

Il patronato degli artigiani gratuitamente pratiche di pensioni e affini

ASSISTENZA SINDACALE NEI RAPPORTI DI LAVORO

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

AMBIENTE E SICUREZZA

Informazioni e assistenza nella sicurezza sul lavoro, acque, fumi, rifiuti, sorveglianza sanitaria, ecc.

CREDITO AGEVOLATO

Finanziamenti agevolati con la cooperativa di garanzia CONFARTIGIANATO FIDI BIELLA

SERVIZI PER LE IMPRESE

Elaborazione paghe e contributi assistenza fiscale iscrizioni ad enti vari

..... 2700 IMPRESE SONO GIA' CON NOI. E TU?

• Confartigianato di Biella **www.confartigianatobiella.it** • Confartigianato del Piemonte **www.confartigianato.piemonte.it** • Confartigianato nazionale **www.confartigianato.it**

Sede centrale: 13900 BIELLA - Via Galimberti, 4 - Tel. 015.405012 - Fax 015.8492875

zonali: 13836 COSSATO - Via del Mercato, 71/73 - Tel. 015.93008 - Fax 015.922319

13037 SERRAVALLE SESIA - Via Borgosesia, 10 - Tel. 0163.450097 - Fax 0163.450128

13881 CAVAGLIA' - Via Roma, 25 - Tel. 0161.966110 - Fax 0161.967917

13832 TRIVERO PONZONE - Via Provinciale, 174/G- Tel. 015.7386046 - Fax 015.7387599

Recapiti: VALLEMOSSO - Via Fabbriche, 55; PRAY - Via Sella, 123

Internet: **http: www.confartigianatobiella.it** **E-mail: biella@biella.confartigianato.it**

Nei padiglioni sulla statale Trossi «Aage» presenterà una vasta gamma di prodotti

L'artigianato in vetrina a Biella Fiere

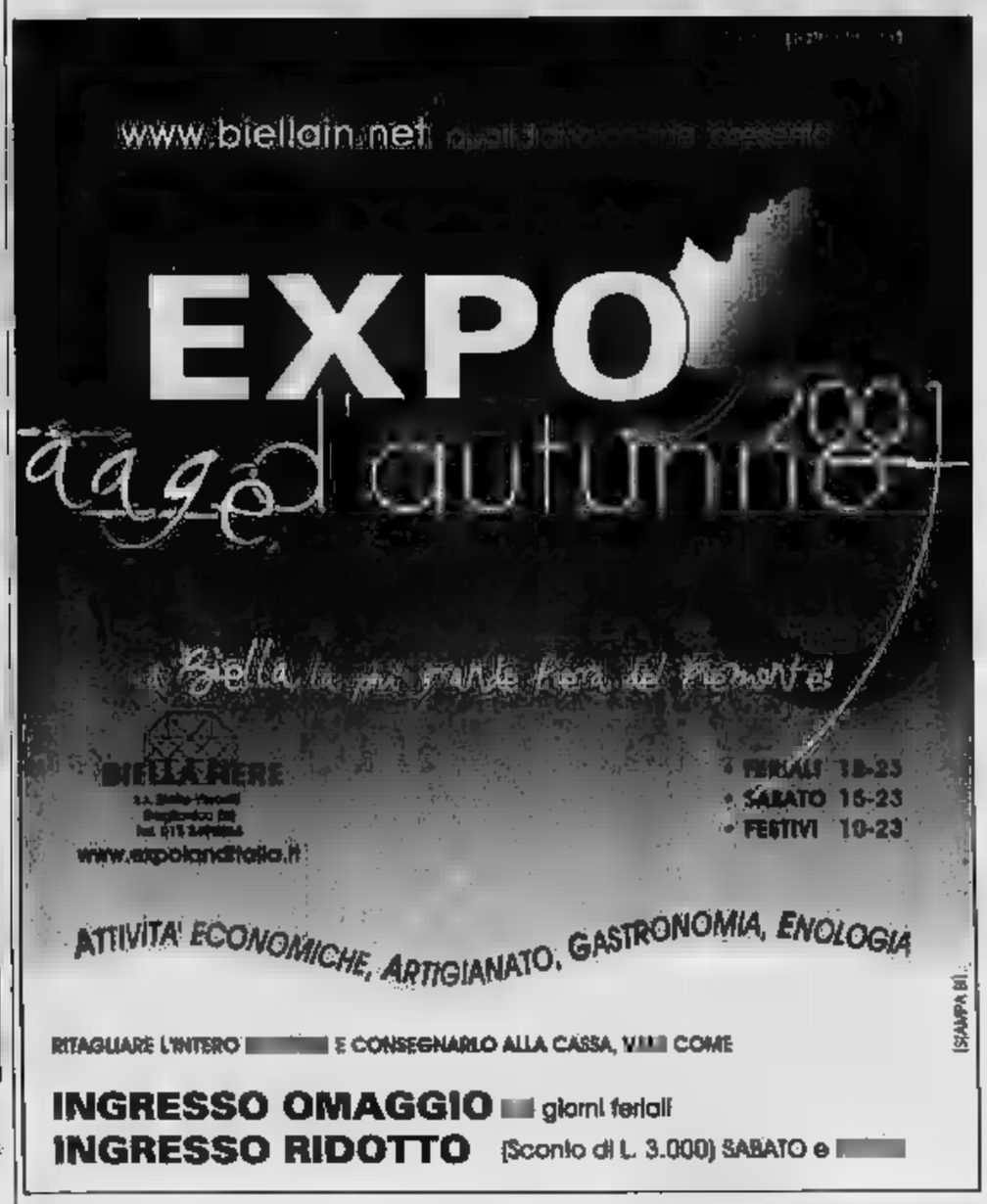
Sabato inaugurazione dell'Expo d'autunno 2001

E' pronta al debutto nuova edizione «Aage», l'expo d'autunno organizzato per 24° anno consecutivo dallo Studio PR 75 e Confartigianato Biella. La grande fiera-mercato resterà aperta sino al 4 novembre nei padiglioni sulla Trossi. Gli orari: 16-23 giorni feriali, 15-23 sabato, 10-23 la e il primo di novembre. E' disponibile un parcheggio oltre 600 posti auto.

Come per gli anni passati, il compito di aprire ufficialmente la manifestazione spetterà sabato alle 15 presidente Confartigianato, Franco Prina Cerai: breve intervento dedicato principalmente alla presentazione della rassegna espositiva, sottolineando l'importanza che di «Aage» per tutto il comparto artigiano e il commercio genere dove il visitatore avrà a disposizione una gamma ceologica vastissima. Inoltre, il presidente di Confartigianato si soffermerà sul difficile momento che sta attraversando il mondo guerra contro terrorismo; una situazione che si riflette sulla stabilità economica, finanziaria produttiva dell'Occidente. Anche per queste ragioni «Aage», rappresenta un importantissimo per dimostrare e confermare la vitalità dei principali settori rappresentati: la piccola impresa, con le centinaia di aziende artigiane e l'attività commercializzazione del prodotto.

Tra i circa 500 stand allestiti su 10.000 metri quadri coperti, «Aage 2001» offrirà visitatori (la media annuale si aggirà tra le 60 e 90 mila presenze), vasta gamma di prodotti che vanno dalla casa (arredamento, impiantistica, riscaldamento, porte, finestre, scale, illuminazione, ristrutturazioni, costruzioni, tutto per il bagno e il giardino, ecc..), all'abbigliamento (abiti in stoffa pelle, maglieria intima ed esterna, ecc..), all'enogastronomia (vini, liquori, grappe, dolci, pizze, salumi, frutta secca, ...), nuove auto, ai depuratori d'acque condizionatori per l'ambiente alle macchine per cucire. Ci sarà anche uno stand cuccioli di cane, gatto e di altri animali; presente fiera il controllo del Servizio veterinario. Tra le novità di questa edizione, un ristorante specialità della Valle Ossola (i ristoranti sono due, oltre due bar e una pizzeria), una pizzeria proveniente direttamente da Napoli e la famosa quanto gustosissimo «miacca» della Valsesia. Confermato anche il mini-parcogiochi dove i bambini potranno giocare e divertirsi gratuitamente.

Tra gli stand anche tre spazi istituzionali: quello della Provincia Biella, della Prefettura dell'Atl.



I corsi dell'Anno Accademico 2001/2002 sono raggruppati nelle seguenti sezioni tematiche

• Comunicazione linguistica • Progetto "Esperienze europee" • Informatica • Formazione professionale • Arte, Musica, Cultura, Libere attività creative, Tempo libero

La terra biellese da sempre promuove attività sociali e culturali attente alla crescita della persona. Nella richiesta maggiore di cultura, formazione e di educazione continua l' Università Popolare Subalpina ha le carte in regola per offrire di ogni tipo secondo quanto suggerito dall'Unione Europea.

PER SOSTENERE L'EDUCAZIONE CONTINUA ISCRIVITI ALL'UPS

L'iscrizione permetterà di dialogare con i soci di le sedi, accedendo ai a costi molto bassi, con copertura assicurativa per tutte le attività sociali.

Università Popolare Subalpina U.P.S. Biella

Università Popolare Subalpina
Fecia di Cossato
13900 (BI)

Le iscrizioni proseguono, in particolare per i seguenti corsi: Ambiente, qualità e sicurezza, Ceramica, Colore e forma, Diritto d'Impresa, Erboristeria, La fede e il dialogo tra le Religioni, Forme e linguaggi musicali, Francese elementare, Intermedio avanzato/conversazione, Italiano per stranieri, Italiano-scrittura creativa, Modellistica per abbigliamento, Pittura su stoffa, Restauro e conservazione dei tessili antichi, Storia dell'arte cristiana, Teologia ed esegesi biblica, Disegno e pittura, Storia dell'arte: il Novecento, Taglio e cucito, Word, Dal pianoforte all'organo.
Da gennaio si attiveranno altri tra Russo.
Le iscrizioni possono fatte a Biella, in via Fecia Cossato 9, a Cavaglià, a Magnano e a Biella Fiere allo stand UPS 27 ottobre al novembre.

Spirito Europeo
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
Città di Biella · Comune di Cavaglià · Comune di Magnano · Comune di Verrone

Le GUIDE AI CORSI sono disponibili sia su LIBRETTO
sia sul sito INTERNET www.wave.it/ups/
Per informazioni telefonare al n. 015.8497380
E-mail: ups@wave.it - Fax 015.8409827

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Cambiano le leggi aumentano gli incentivi

24 mesi di garanzia

Chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma di veicoli commerciali

Legge Tremonti...
un vantaggio per le Aziende

consulenti a Vostra disposizione nelle nostre sedi

CONCESSIONARIA

LogicA

...idee in movimento

GMAC

WWW.LOGICAAUTO.IT

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche
il Lunedì mattino

Stenhani 4 - Torino

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Alberto Prieri

E' [illegible] il leader mondiale nella stampa delle etichette di altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce 6 miliardi e mezzo di pezzi all'anno, con una media di 25 milioni di pezzi al giorno.

Nata nel 1966 come «Litogra- Salmourese» dall'intraprendenza dei fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapida-. confermarlo sono i dati del fatturato: una crescita del 36 per cento dal '99 2000, ancora in del 20 per cento quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i 40 miliardi.

«Lavorare bene, tanto, con serietà onestà: è la sintesi di Luciano Cillario, che dopo la ristrutturazione societaria è titolare e amministratore unico, assicura una gestione professionale ma «a livello famigliare» con i propri figli. Analisi di mercato per capire le esigenze delle grandi aziende passaparola tra le hanno portato l'Eurostampa a operare per i colossi dell'alimentazione delle alcoliche. Il 50 per cento delle etichette stampate a Bene va su bottiglie di liquori, il per cento nel food e il 10 per decora acque minerali e vini. Tutte le «red label» del whisky Johnnie Walker arrivano da qui, così quelle del Bacardi, della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), della Campari, dell'Amaretto e di tantissimi prodotti Martini Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti In etichette Eurostampa.

«L'etichetta è molto complicata sotto il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente ignota ai profani, mentre la cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto all'azienda stessa. laboratori generano e si testano le vernici i colori necessari; via Internet arrivano da tutto il mondo i progetti grafici dei clienti, che il reparto del prestampa perfeziona su sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono stampate automaticamente, la notte, così da essere disponibili per la realizzazione effettiva delle etichette su macchine a sei colori verniciatura in linea, impianti unici in Europa, capaci anche numerare ogni singolo pezzo ritmo di sette mila al secondo; per le lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internamente per la stampa a lamina oro, argento e in rilievo; quindi il taglio, la fustellatura per le sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, le prospettive sono di una ulteriore crescita. «Il personale è la nostra risorsa fondamentale: spendiamo dai 200 ai milioni all'anno in formazione e reinvestiamo in azienda tutto l'utile - conferma Luciano Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà uno stabilivero e proprio perchè l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi 5 anni».

Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega 180 dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» sul set del cortometraggio

CONCLUDONO IN PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE DE «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Quello strano tipo che che de libri poesie per strada un ambulante maghrebisembra proprio Bruno Gambarotta. Massì, è proprio lui, il «pensionato Rai» sul set di cortometraggio, intitolato «La poesia è un'arma impropria?».

Si gira sotto i po di piazza Garibaldi. Gambarotta ha un soprabito chiaro un grigio: spicca cravatta rossa con la frase «O sole mio» vergata a lettere d'oro in lingue, arabo compreso, all'insegna del perfetto «politically correct».

Stringe in Il copione: «Guardi come mi fa parlare quello lì» addita minaccioso Claudio Braggio, l'autore della sceneggiatura. Poi fruga tra i fogli legge battuta: «Poiché per la pistola occorre il porto d'armi certi poeti sono dei perfetti pistola, per loro servirebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto la poesia? Faccia serissima, sempre: «Una piaga, i poeti. Bisognerebbe soffocarli nella culla. Se solo degli milioni di poeti in circolazione compresse un libro di poesie all'anno, gli editori tirerebbero sospiro di sollievo».

Che tipi i poeti: «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendidi cento copie suo "Ossi seppia". Dino Campana regalai libri agli amici, stracciando le pagine che "avrebbero potuto capire". Mai sognato di scrivere liriche, da piccolo volevo fare l'editore, scena sto realizzando un sogno».

Gli amanti dei versi non se prendano, basti pensare che la Biennale Poesia Alessandria sostiene quest'iniziativa. La regia del cortometraggio è di Franco Masselli, la produzione è della società Era. Et., i ruoli principali sono affidati alla bionda Claudia Ferrari e alla mora Patrizia Viglianti, «poetesse d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio - riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Ceriana, il montaggio sarà finito a gennaio e già richiesta per proiezioni ad Alessandria ad Asti e una serata a Torino, promossa dalla fondazione Film Commission. In quell'occasione sarà proposta anche la pellicola «Finché c'è alcool» di Dimitris Makris, girata parte Alessandria estate.

UN CONVEGNO A CUNEO

Sanità, costi e qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità in Sanità». E' il tema del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale dirigenti) in programma domani e sabato nella sede della Provincia corso Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, a cui seguiranno gli interventi degli assessori alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, e del direttore dell'Agenzia regionale dei sanitari Sergio Morgagni. I lavori si concluderanno sabato tavola rotonda a parteciperanno medici ed esperti settore.

«Il convegno è organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, come sindacato più rappresentativo dei medici del servizio pubblico regionale, intende dare un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare la disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagonista». [l. m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni e mappe dell'Archivio storico esposti nella casa natale di Silvio Pellico

SALUZZO

La casa natale del patriota e scrittore saluzzese Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli, aprirà temporaneamente le sue porte pubblico, per quindici giorni. All'interno, sarà ospitata la mostra di segni e mappe dell'Archivio storico comunale, allestita da domenica 28 fino all'11 novembre.

L'esposizione, dal titolo «Saluzzo Sabauda: lo sviluppo urbanistico dal 1601 al secolo» e da Giancarla Bertero ed Antonella Rey, s'inquadra nalle iniziative programmate per ricordare i quattrocento anni della firma del Trattato Lione. L'intento è quello in modo preciso l'espansione città dal 1601 al secolo appena conclusosi. Alcune tavole esposte sono state restaurate, lo scorso anno, con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, 17, nei locali Biblioteca, resterà aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 15 18. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'esposizione offrirà l'opportunità di visitare anche l'abitazione dello scrittore, che presto diventerà la sede del Museo e centro studi Pellichiani. I cimeli del patriota, fra cui gli occhiali, che in passato erano stati al centro di un furto e poi ritrovati, ora conservati Casa Cavassa, verranno trasferiti di piazzetta dei Mondagli.

E' stato questo l'intento delle amministrazioni comunali passate: poter dare una giusta collocazione al materiale «pellichiano», cui la città dispone. Il mese scorso, il pubblico ha già potuto visitare la storica dimora, in quanto la Fondazione «Amilcare Bertoni» ha allestito, nel quadro della di artigianato, una mostra di tessuti e di arredi d'arte.

La casa di Pellico acquistata da privati e rata. [g. ne.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA E CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

Gianni Martini

BORGO SAN

Lo striscione di «Eurohumor», con lumaca che sorride, simbolo della città Borgo San Dalmazzo, da domenica sventola all'Università di Alcalà Henares, città alle porte di Madrid. Annuncia la mo- «Vacas, toros y », ov 80 opere di artisti da il mondo dedicate a «Vacche, tori e teneri » visitabile fino 17 di novembre. Si tratta di una delle trenta collettive lizzate dall'Associazione culturale «Primalpe» in collaborazione con la città Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo e Bra Banca, utilizzando opere dei concorsi per umoristi che bandisce ogni anno.

«E' dei prestigiosi risultati ottenuti anni di lavoro», dice Viviana Tassone di Primalpe. «Abpromosso concorsi umoristici tra duemila artisti tutto il mondo per imparare a anche nel difficili. Il tema centrale è sempre la lumaca, se ne sono aggiunti molti altri. Grazie agli sponsor riusciamo a distribuire importanti premi autori, milioni nel na soprattutto a vetrina attraverso cataloghi, libri e ad artisti poco noti ma di grande talento. L'obbiettivo è realizzare un a Borgo Dalmazzo sfruttando le mila opere che abbiamo archiviato».

Nel 2001 Mostre Eurohumor su differenti temi sono state espo- nel palazzo del giornale «G- ma» all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona e in tredici castelli piemontesi. ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimento dedicato all'umorismo grafico un «Abbiamo raggiunto un accordo con la Fondazione di quest'Università, tempio dell'umorismo tra i Paesi Mediterraneo, che ci permetterà di portare mostre di grandi autori nella Granda», conclude Viviana Tassone.

appuntamenti con mostre di Eurohumor a Boves (19-30 novembre alla Scuola di Pace); e Cuneo (23-25 novembre durante Feste Europee degli Autori, nel palazzo la Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana di dicembre, nell'ambito della F F dedicata alla lumaca, nell'ex Bertello).

Un'opera concorso «Isolo» che sarà esposta alla Festa degli Autori di Cuneo

CINEMA

BIANCHERA: Tel. (0165) 262.220.

TEATRO DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

LUX GUIDER: Tel. (0166) 549.473
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 748.373.

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 256.

CENTRO [illegible] (0165) [illegible] (www.vogliadicinema.it).

IDEAL: Tel. (0166) 510.090 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 26 a martedì 30
[illegible]
Vajont

ARCINEMA [illegible] (0125) 425084
Vajont (ore 20; 22,15)

BIANCO: Tel. (0125)-641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.671.
[illegible] (ore 20,10; 22.30)

IMPERO.
Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Ravanello pallido
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000

MASSIMO.
Int. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Pretty princess.**
Orario: 20; [illegible]30.
Lire 12.000; 10.000, Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
[illegible]
Lire 12.000; 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20;30; 22,30
Lire 12.000; 10.000. Al martedì Lire [illegible].

GARDEL Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22.30.
Lire [illegible]

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO

VERDI: Int. Tel. 015-253 89.27.
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22.15

EDEN Int. Tel 015-253 89 27 - 510.568
[illegible]

NUOVO CINEMA COMUNALE. [illegible] Tel. 015-93.899.
[illegible]
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15. [illegible];
[illegible]

COMUNALE Int. Tel. 015-93.899.
[illegible]

ANGELUS CHIUSO

[illegible] Int. Tel. 015-767.323
Balagor - Il fantasma del Louvre
[illegible] 21; 23

Cinema Estate 2001 sul [illegible] interno [illegible] vicolo esterno CHIUSO.

FELIX Int. Tel. 015-242 31.18.
[illegible]

ASTRA Int. Or. Tel. 0161-255.045.
Il [illegible] di Bridget Jones. con Renée Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22.10, Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA Int. Or. [illegible].0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Int. Or. Tel. 0161-256.047
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans.
Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. [illegible]

[illegible]. Int. Or. Tel [illegible].
CHIUSO

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Int [illegible]. 0161-215.018
Luce dei miei [illegible], di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo [illegible], [illegible], Silvio [illegible]. 22,10 spettacolo unico. [illegible]

LUX Int. Or. Tel. 0161-213.375
Il gusto degli altri, di A. Jaoui Orario: 21,30 spettacolo [illegible] ingresso [illegible] tessera oppure Lire [illegible]

[illegible]. Via [illegible] 1. Int. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Int. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO DIVICO. Int. Or. [illegible],
CHIUSO

[illegible]. Tel [illegible].
A.I. intelligenza artificiale, di Steven Spielberg. Orario: (1) spettacolo unico. Lire [illegible].

MAZZETTI, Int. [illegible]. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL Int. Tel. 0161 930 827-4333/4407485
Concorrenza sleale. [illegible] 21; [illegible] unico. Ingresso con tessera oppure Lire [illegible].

[illegible] Int. [illegible]
CHIUSO.

SOTTORIVA Int. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

I FILM

A.I. [illegible] ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di [illegible] nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia [illegible] e narra di un androide bambino alla ricerca della sua [illegible]ità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista [illegible] «Risorse [illegible]» Laurent Cantet, la storia [illegible] quarantenne che viene licenziato d[illegible] azienda, non dice nulla in famiglia [illegible] finge di continuare a vivere «normalmente» [illegible] propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della [illegible] moderna: [illegible] chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. [illegible]

CODICE [illegible] Azione. Uno dei [illegible] temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. [illegible]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, [illegible] esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo cap[illegible] [illegible] peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in qu[illegible] [illegible] deve addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Un artista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvertirla.

[illegible] ROSSA. Drammatico. Una storia di [illegible] per il [illegible] lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una p[illegible] famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZI[illegible]E DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente [illegible] Broncoviz, torna alla regia con la storia [illegible] un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide [illegible] partire lo stesso per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima so[illegible] (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

N[illegible] LAND. Drammatico. Premiato con [illegible] miglior sceneggiatura [illegible] Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive [illegible] vicissitudini durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA [illegible] [illegible] Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. [illegible]

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città [illegible] Nevada prossimo alla pensione che, [illegible] vigilia del pensionamento, decide [illegible] dedicarsi [illegible] caso dell'omicidio [illegible] una bambina. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] [illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra [illegible] rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

[illegible] [illegible] 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli [illegible] una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. [illegible]

[illegible] [illegible]E. Azione. Robert De Ni[illegible] è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un [illegible] ex socio (Marion Brando) gli propone il [illegible] «colpo della vita». [illegible]

[illegible] Drammatico. Il [illegible] [illegible] Renzo Martinelli ricostruisce la tragedi[illegible] [illegible] Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni [illegible] metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila p[illegible].

LA [illegible] VI PREGO [illegible]O-RE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

[illegible] A [illegible] Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625 [illegible]
Il diario di Bridget Jones con Hugh Grant. Dr.: 20,20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest.: L. 13.000, 9000; sab pom e merc. sera fer 9000 (12/17 anni, L. 11 000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Klipper. Rass. Cineclub Lumiere). Dr.: 21,15. Fer. fest. e prefest. L. 12 000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
[illegible] **2** [illegible] Wayans. [illegible]. 20,40; 22,30. [illegible] e prefest.: L. [illegible], 9000; mar fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000, esc. sab dopo le 21)

JACOBCHORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
La strada verso casa (cinetorum). Dr.: [illegible]; 22,15

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Inform su segr. tel. [illegible]
L'educazione di Cl[illegible], Rassegna Cinetorum (ingresso con tessera o biglietto a L. 8 000). Ingresso mensile. L. 1[illegible]

MANZONI. CHIUSO

NOVARESE. Tel 0322 - 82.151
Luce dei miei occhi Feriali: 20,15; 22,15. L. [illegible] nd [illegible] fer 8000).

[illegible] **SALA 1.** Tel 0322 - 61 741.
Il dia[illegible] di Bridget Jones, con Hugh Grant. Dr.: 21. Ingresso normale: L. 12.000, rid. 8000 (un tit. 6000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
The score Feriali: 20; 22.15. Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (tut. fer. 8000).

ODEON SALA 3. Tel. 0322 - 61.741.
Scary movie 2. [illegible] 20.15; 22,15. Ingresso [illegible] L. [illegible], rid. 8000 (tut. fer. 8000).

GALLARATE. Tel 0321 - 51 95.23
Vizio di famiglia Dr.: 21. Ingresso con lasciare abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000. d[illegible]

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni. [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14.30-21;30.
The score, con Robert De Niro.
Dr.: [illegible]; 22.40 L. 13.000; rid. [illegible] Merc., [illegible] sera e sab pom L. 9000.
Balagor - Il [illegible] del [illegible], con Sophie Marceau.
Dr.: 20.30; 22,50 L. 13.000; rid. [illegible] Merc., giov sera e sab pom L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Dr.: 20,30, 22.30. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Dr.: 17,30; 20.20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Viaggio a Kandahar.
[illegible]: 20,20, 22,40. L. 13.000; rid. [illegible], [illegible], sera e sab. pom. L. 9000.
Blow, con Johnny Depp.
Dr.: 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab pom L. 9000.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Dr.: 20 L. 13.000; rid. 9000 Merc., [illegible] sab. pom L. 9000
La promessa, con Jack Nicholson.
[illegible]: 20,10, 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi L. [illegible] fer. [illegible]

S. PELLICO. Tel 0321 - 777.122.
Info, orari e spettacoli su segreteria [illegible]
OGGI RIPOSO

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Dr. fer.: 20,20; 22.30
Info, dettagliate su segreteria telefonica.

DORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible]
Dr fer.: 19,50, 22,30,
Info, dettagliate su segreteria [illegible]onica.

Tel. 0323 - 51.459
OGGI RIPOSO
Dr.: 20, 22

ORATORIO
[illegible]
Dr.: 20.15; 22,15.

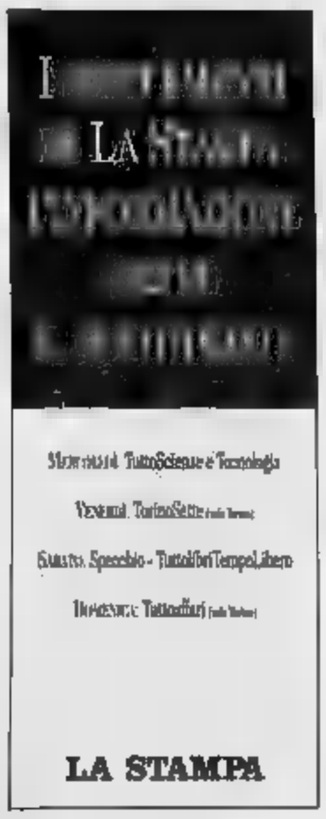
SOCIALE (INTRA)
Info su [illegible]ena telefonica [illegible] - 401 [illegible]
Viaggio a Kandahar.
Dr.: 20,30; 22,30.

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Bella senza dei regno
dr.: 20,15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Scary movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Il diario di Bridget [illegible], con Hugh [illegible].
Informazioni orari su segr. telefonica.

ABUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 15,50; 19,15; 22
ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Diario [illegible] Bridget Jones.** Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso [illegible] [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others** Dr. 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 3: **The Score.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: [illegible], 20,30; 22.40. Sala 2: **A.I. Intelligenza artificiale.** Dr.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vajont.** Dr.: 15,45; 18, 20.15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno** Dr.: 17.40; 20,10; 22.30. Ore 15 **Liam** Ingresso ad inviti.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Moulin rouge.** Ore 15; 17,30; 20, [illegible].
DIANA corso G. [illegible], tel. 232.039. [illegible]. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Quinterasse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta** [illegible] [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO MAJ piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,15;22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **man's land** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Rav[illegible] [illegible]. Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Dr.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sopra
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last dance.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] via Po 30[illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] **promessa.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIASCHI piazza S. Giulia 3 bis/b, tel. 011.817.9873. **Il Dottor Dolittle 2.** Dr. 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5788. **Mari del Sud.** Dr.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Racconigi 4, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luna Rossa.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22.30
KONG via S. Tecla 5, [illegible]. 934 614. **Viaggio a Kandahar.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], [illegible]. 541.283. **Scary movie 2.** Dr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Dr. 15,30; 17,15; [illegible] 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un [illegible].** Dr.: 18,30, 18,30; 20,30; 22[illegible].
MAZZONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Dr.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
MAZZONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Dr.: 15,55; [illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Ravanello pallido.** Dr.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 521.400, **The Score** Dr.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The pledge.** In lingua orig. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; [illegible] 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] [illegible] tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **La promessa** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO Il Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Balagor - Il fantasma del Louvre** Dr.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** [illegible]: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Nom[illegible] 338[illegible] 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Dr.: 15; 18,10; 20; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear, opera di Aribert Reimann. Arthur Fagen [illegible] regia di Luca Ronconi. Orchestra [illegible] del Teatro Regio. Nuovo allestimento. [illegible] 2 ore 50. Repliche fino al [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore [illegible] Lezione di ballo (una conferenza danzata). [illegible] scuola. Info tel.011 [illegible]. Piccolo Regio Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli [illegible] (ore 10,30-18) Info: [illegible] 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza So[illegible] [illegible] Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli; **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 [illegible] www.torinospettacoli.it
[illegible] [illegible]. Non pervenuto.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Sa[illegible] Torino, rimasto [illegible] novembre deputati **Madame De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 90 alcuni al 4 novembre. [illegible] TST per la costituzione. Tel. 011 517 82 45. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cesare Colombo 31 bis, Tel. 011 580.3788. Si prenota per **Swish swish.** L'orario [illegible] Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



hotel Rio
Hotel [illegible] - Via [illegible], [illegible] - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745695 - Fax 039.019.745696
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto [illegible] l'anno
» Spiaggia convenzionata
» [illegible]tto a disposizione
» Biblioteca [illegible] i clienti
» Parcheggio [illegible]
» TV-SAT [illegible] ogni [illegible]
» Deposito valori
» [illegible] piccoli animali
» Accompagnamento [illegible] assistenza
» Attrezzato [illegible] disabili

L'assistenza infermieristica è garantita dal C.I.D.O.
www.cido.it
Scoprila su LA STAMPA NORDOVEST www.ciaonordovest.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOMINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Mangiando in musica" [illegible] Portalupi Salumi

"Mangiando in musica" [illegible] stata un vero successo. La singolare iniziativa proposta domenica 07 ottobre scorso dalla Portalupi Salumi S.p.A. in collaborazione con [illegible] Comune di Guardabosone e la Comunità Montana Valsessera, che [illegible] proponeva di valorizzare due tra [illegible] antiche arti della zona, quella di preparare insaccati [illegible] quella [illegible] proporre musica bandistica, ha centrato [illegible] pieno l'obiettivo.
Tra le numerosissime persone intervenute ad ascoltare la musica delle Bande di Varallo Sesia, Quarona Sesia, Borgosesia e della Valsessera (Coggiola e Portula) e a degustare le specialità prodotte della Portalupi Salumi, ci sono stati anche nomi "illustri" quali il Dr. Carlo Trivi, Direttore dell'Unione Industriale Vercellese / Valsesia, Luigi Trivero Presidente ASCOM Borgosesia, il Dr. Gianni Ciliesa e Walter Fonso rispettivamente Presidente ed Assessore della Comunità Montana Valsessera, Silvano Caccia, Sindaco di Guardabosone, lo scrittore Raoul Rossetti; tutti hanno avuto parole di elogio per i nuovi vertici dell'Azienda Valsesserina che si stanno prodigando per valorizzare prodotti tipici che meritano [illegible] più conosciuti anche nell'ambito della realtà territoriale. All'esibizione delle Bande Musicali è seguita la premiazione degli anziani e degli attuali Maestri delle Bande, della Banda della Città di Varallo per i suoi 176 anni di attività, della Portalupi e di due [illegible] dipendenti per anzianità di servizio. Gran finale con la degustazione di alcuni [illegible] prodotti del salumificio "innaffiati" da bibite e vini piemontesi. Tra le tante specialità offerte, ricordiamo lo Spallotto della Valsessera, tipico prodotto ancora oggi ottenuto seguendo la ricetta degli antichi "salamari" unita alla tecnologia

APERTO DA DAVE HOLLAND E JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo Rubertà

DOMODOSSOLA

Firmamento di stelle per «Jazz a Domodossola». Alla seconda edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora poco conosciuta ma non ha nulla da invidiare ai grandi happening. Concerti fino a domenica, tutte le sere alle 21,30. Dalle 23,30 si fanno le ore piccole al Jazz Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista americano Dave Holland che cresciuto alla corte di Miles Davis, ha avuto un grande successo di pubblico con jazzofili arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Svizzera. Un grande interesse le performance del chitarrista di Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera è la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Oltre Atlantico ha raggiunto la maturità artistica suonando con personaggi di calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Bob Mintzer, Mel Lewis. Domani sera sul palco salirà con la sua band il batterista Bobby Previte, uno dei più intriganti personaggi del jazzistico. A seguire le sue performance ci sarà pure il Presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ispirandosi alle atmosfere argentine gli Air Tango Quartet, venerdì sera, daranno prova di un repertorio in continua evoluzione che li ha portati a collaborare con con Paolo Fresu e Enrico Rava. A chiudere la rassegna, domenica sera, ci sarà il texano Cedar Walton, pianista vigoroso capace di emulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» si deve al Malatesta Jazz Club con Regione, Provincia, Comuni e Comunità montane. «L'obiettivo - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - è di fare in Ossola una forte immagine culturale che traini anche il turismo».

Dave Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto a Domodossola

Roberto Demo, 36 anni

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» a Cuneo nello studio noto anche a De Gregori

CUNEO

E' un ingegnere elettronico con la passione del jazz, al punto che la sua laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentaseienne torinese Roberto Demo che ha appena finito di registrare al Project studio di GianPaolo Marinelli a Cuneo (lo stesso dove ha registrato Francesco De Gregori) il suo primo cd, intitolato «La porta», che è anche il titolo di uno dei brani che compongono l'album nato dalla collaborazione con due nomi importanti del jazz torinese: il pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato la vocalist monregalese Francesca Olivari, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo «cd», che sarà presentato domani, alle 17,30 a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, in piazza Cln 251, Demo ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' la mia prima realizzazione seria, avevo già inciso qualcosa, ma è solo con Palmino Pia che mi è aperta questa strada. Ho mandato il "master" a Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini e a Franco D'Andrea, per avere un loro parere e mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che ho pubblicato sulla copertina del disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori e sul fatto di essere stato incluso tra i migliori nuovi talenti del 2000 sulla rivista «Musica jazz», ma la vita per chi vuole davvero campare solo di jazz non è facile.

Roberto Demo ne è ben cosciente. «Ho scelto tanti anni fa, e non ho mai fatto dietrofront. Ricordo: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo e poi ho scoperto quella jazz con Mario Petracca. Prima mi sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione e poi alla composizinne lavorando con Palmino Pia e Emanuele Ruffinango». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio Miravalle

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo del vino e i ristoratori le attendono con trepidazione. L'«ambaradan» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommeliers assegna i «5 grappoli» poi ecco le anticipazioni sulla guida 2002 di Slow Food-Gambero Rosso con i famosi «tre bicchieri», che in questi anni si sono conquistati il ruolo di termometro del mercato di qualità. Poi sorgeranno gli evocanti «Soli» di Veronelli, Luca Maroni darà i voti in centesimi secondo il suo specifico metodo di degustazione, e arriverà anche la nuova guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, con supervisione di Enzo Vizzari. E non va dimenticata la guida tascabile di Hugh Johnson, tra i più ascoltati «wine writers» del mercato anglosassone.

I giudizi, per fortuna, non sempre combaciano. Esistono però produttori che hanno il merito di risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri non superano, quando va bene, la soglia della citazione distratta.

Un esempio. Da tempo uno dei più diffusi vini italiani è di fatto scomparso dai top delle guide: l'Asti spumante. Se si escludono le lodevoli eccezioni di Contratto con il «De Miranda», Romano Dogliotti con «La Selvatica» e pochi altri, questa docg che rappresenta una quota importante dell'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso e credere alla tesi della congiura collettiva è puerile. C'è di che riflettere. E tra le grandi Case lo stanno facendo. Per questo dovrebbe incuorare, anche i seimila produttori di uva, scoprire che un marchio storico come Gancio (fu Carlo Gancia nel 1850 a «inventare» lo spumante italiano) ha deciso di tornare con piglio a dire la sua nel mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto e Max figli di Vittorio ed Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente, stanno per firmare un nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La missione è impegnativa: riportare Gancia con l'«Asti» nei ristoranti e nelle enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, con più corpo e un tenore alcolico di nove gradi, anziché 6. Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo al brindisi. L'operazione è ambiziosa, ma ancora velata da riserbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle Belbo sono stati raccolti ancor più selezionati grappoli di moscato, messi in cassetta e spremuti soffici. Ne nasce un vino, pensato come i grandi rossi, che troverà in cantina un altro «Asti» pronto alla cuvée. E' un metodo nuovo, classico né charmat. In Gancia lo chiamano «Novemodo». Sarà la rivoluzione copernicana dei brindisi? A Canelli ammettono di non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, ci credono e vogliono tornare a far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

> L'Asti spumante docg desaparecido dalle guide
> La scomessa della storica Casa vinicola di Canelli

Cameri

Al Jambo è revival con gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle 22 nel locale novarese concerto degli «Homo Sapiens», uno dei gruppi storici della canzone italiana. E' dello scorso anno la raccolta «Ieri, oggi e...», che raccoglie 25 anni di successi.

[illegible]

«Dandybestia» il chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, di Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore e fondatore degli Skiantos; collaborazioni con Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso libero. Informazioni al numero 0141/355699.

[illegible]

Andrea Braido suona in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche con Zucchero, Andrea Braido è ritenuto tra i migliori chitarristi in circolazione, capace di svariare dal rock duro al blues, passando anche per il jazz: ha dedicato fra l'altro un suo brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, [illegible] in coppia al Covhause di Valenza. Info 0131-943076.

Asti

Reinhold Messner racconta le sue montagne

L'alpinista ed europarlamentare Reinhold Messner domani sera al teatro Politeama terrà una conferenza con proiezione di diapositive scattate durante le sue spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli ammiratori, alle 21 conferenza; organizza il Cai astigiano per festeggiare i suoi 80 anni di attività. Ingresso libero.

Biella

Domenica di aperitivi in musica al Circolo Sociale

Domenica al Circolo Sociale torna Apertivi in musica. Protagonista del primo appuntamento della stagione sarà il compositore Daniele di Bonaventura, che proporrà pagine di Piazzola, Gardel e un repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

CUNEO

Giovani artisti del fumetto e del cartone animato «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo della «Granda» il primo corso universitario completo per questo linguaggio di grande attualità. L'ha inserito nel suo programma di studi, con l'autorizzazione del ministero dell'Università, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, una realtà nata dieci anni fa - allora erano solo 14 allievi - e ora giunta a quota 150 iscritti, con studenti provenienti da tutto il Piemonte e da altre regioni. La responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è nata la nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto con lo studio "Enarmonia" di Torino, leader nel settore, che opera anche a livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite una nostra ex allieva. La ragazza era molto preparata e, anche se poi ha scelto una diversa occupazione, ci ha fatto da trait-d'union. E' stata l'azienda torinese a proporci il corso, proprio perché manca una "scuola" che prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Dici fumetto e pensi a Lupo Alberto, dici cartoon ed ecco l'immagine dei capolavori di Walt Disney o dei lavori di Hanna e Barbera. Ai più giovani verranno in mente le Tartarughe Ninja e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità fa uso di cartoon perché la visibilità e la lettura del messaggio è molto diretta. Piace ai bambini, ma è gradita anche agli adulti. Oggi, la riproposta dei classici Disney restaurati ha un enorme successo che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel settore.

Riprende Anna Maria Lucchini: «Il corso quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali e comunicazione visiva", dà titolo di studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà a novembre, come tutti gli altri corsi. Una parte delle lezioni si terrà da noi, fra cui quelle di disegno e di movimento del disegno con modelli, altre verranno svolte a Torino dall'Enarmonia, che mette a disposizione i suoi studi per insegnare le tecniche di [illegible]. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/695753. [v. p.]

Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo al lavoro: i giovani arrivano da ogni parte del Piemonte e anche da altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì a «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da una band di Los Angeles

Sarà la band di Los Angeles dei Devics a inaugurare un fitto calendario di appuntamenti, domani sera (ore 23) a «Le Macabre», locale cult della provincia granda, dove è nata l'avventura dei Mambassa. Jazz, blues, rock e avantgarde conditi con pennellate di Bristol sound e di Billy Holiday compongono il puzzle musicale del gruppo che ha inciso il nuovo cd intitolato «My beautiful sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale si rinnoveranno al venerdì sera: il 2 novembre sarà l'occasione per una «reunion» con «Le Macabre-The band», ovvero il gruppo del locale che ritorna dopo l'estate: ne fanno parte Ciuski dei Mou Mau, Gianluca Vascia (Fatelli di Soledad), Stefano Sardo (Mambassa), Robertina Magni (Funky lips), Fabrizio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Suahi. Il gruppo sarà sul palco anche venerdì 9 novembre. Il 16 arriveranno gli Estro, formazione di punta della scena rock nazionale, per presentare l'ultimo album «Tunnel supermarket» già recensito positivamente dalla critica e trasmesso alla radio. Ancora a novembre, il 23, sarà di scena l'America Anni '60 con la musica di Ray Daytona&Googobombos. Il tuffo nel passato si muoverà sulle note di «Space age traffic train» il nuovo lavoro in studio. La serata sarà introdotta dal rock'n roll di Mich e dei suoi Twister Boy, in un'irresistibile atmosfera da ballare. Angela Baraldi, una delle poche rockbeuse italiane degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programmazione di novembre.

Anche la Baraldi, giunta al successo vincendo il premio della critica a Sanremo anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Ci saranno gli appuntamenti di dicembre: le Nuove Tribù Zulu, che uniscono sound mediterraneo, musicalità balcanica, jazz, blues, punk e una buona dose di ironia sono attese il 7 dicembre, seguite dai Rollercoaster, introdotti dagli Stylefire, il 14.

Finale d'anno il 21 e il 28 dicembre con la band de «Le macabre» che brinderà insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito «www.lemacabre.it». [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimo atto per il Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fontanetto Po. La Società del Quartetto, che da oltre un secolo organizza il prestigioso evento in terra di risaia, ha raccolto più di 300 iscrizioni di giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, dalla Russia, dalle Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione della fase di pianoforte che ha visto laurearsi la ventenne nipponica Hisako Kawamura, il Teatro Civico da oggi riecheggerà le voci che gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel nome di Verdi. Per questa sezione di canto lirico, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, valuterà a porte chiuse fino a sabato i candidati per la prima selezione mentre domenica e lunedì il pubblico - dalle 16,30 e dalle 20,30 - per le semifinali in cui saranno di rigore, nel repertorio cantanti accompagnati al piano da Fulvio Bottega, arie del grande maestro di Busseto.

La conclusione in cartellone al Teatro Civico alle 20,30 sabato 3 novembre per un concerto (d'obbligo ancora arie verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico avranno alle spalle l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

I premi in denaro sono assegnati: al primo classificato, quindici milioni; al secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio del pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista della scena lirica per più di otto lustri, dal 1937 al 1979, nei più grandi teatri del mondo, docente di canto del Liceo Viotti di Vercelli e componente di giuria nel Concorso Viotti. Novantenne, è scomparso a Milano nel dicembre scorso.

Cesare Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato al Concorso

I biglietti per assistere al finale del Concorso Viotti sono già disponibili al box office della segreteria della Società del Quartetto di Vercelli, via Monte di Pietà 21 (uffici attigui al Ridotto del Teatro Civico) in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Informazioni ai telefoni 0161/255.575 oppure 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

BIELLA. Due concerti «doc» al Babylonia. La star americana Victoria Williams salirà a pedana domani sera mentre la notte seguente sarà la volta di un atteso ritorno nel music club biellese, quello di Ray Gelato accompagnato per l'occasione da «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste le sfumature calde e coinvolgenti di jazz, soul e del blues contaminate di folk e country. La Williams, in questa tappa italiana della sua tournée, presenta l'ultimo album al quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. In pedana anche Sara Olsen, una dei Jaywalks che con la cantante ha un affiatamento profondo. Le porte si aprono alle 21,30, lo show alle 22 puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano per la terza volta al Babylonia «The Good Fellas», in altre parole i gangster swing, una big band contagiata dai grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) ma pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora. Accompagneranno Ray Gelato, con il quale suonano da oltre dieci anni, per rievocare le intriganti e fumose atmosfere da night club condite di ironia ed un'inossidabile carica di swing. L'apertura delle porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 15 mila lire. [p. g.]

A NIMES SI APRONO I CAMPIONATI IRIDATI, LA SPADA AZZURRA SI AFFRIDA AI TRE ATLETI DI SCUOLA VERCELLESE

L'Ital-Pro all'assalto del mondo

In pedana Milanoli, la Uga e l'esordiente Schaier

Piermario Ferraro

VERCELLI

Tre moschettieri vercellesi all'assalto mondo. Si alza oggi a Nimes il sipario sui campionati del mondo di scherma: dopo l'Olimpiade è l'appuntamento più prestigioso. Il sogno di ogni tiratore. E, come impone la tradizione e la storia, l'arma triangolare azzurra affida buona parte delle proprie chances agli spadisti della Pro. Stavolta sulle pedane transalpine la sala d'armi via Massaua cala tris d'assi, potenzialmente in grado d'inserirsi in medaglia: Elisa Uga, Paolo Milanoli e Davide Schaier arrivano ai mondiali in condizioni psico-fisiche invidiabili.

Milanoli, *Highlander* della spada azzurra, presenta come significativo biglietto da visita il titolo ai Giochi del Mediterraneo e l'argento agli Europei Coblenza. «Speriamo essere riusciti a mantenere la forma dei mesi estivi - spiega il mancino vercellese -: ci siamo allenati bene ma, a parte Bratislava, non abbiamo avuto possibilità di tirare in competizioni vere». Stavolta l'esordio iridato coincinso con nessun scoop dichiarazione al vetriolo, segno che Milanoli è più che mai concentrato sull'evento.

Per Davide Schaier, invece, è l'esordio ai Mondiali: «Emozionato? Per il momento sono tranquillo, ma chissà in pedana...». Per tranquillizzare team dell'Ital-Pro è arrivato anche il vecchio maestro Victor Kulcsar. «Non nascondo che mio obiettivo quello una medaglia - sottolinea Schaier -. Penso che a livello squadra le possibilità siano maggiori rispetto all'individuale, una prova dove oltre alla tecnica, giocano altre componenti». Ma anche bissare l'oro di Sydney non semplice: «La Francia senz'altro la nazionale battere, ha vinto tutte le prove Coppa e gioca in . Poi attenzione Germania, una squadra in crescita, alla Russia e alle altre Repubbliche sovietiche come Estonia, Ucraina e Bielorussia».

Elisa Uga è, invece, un'habitué dei mondiali: iniziato nell'86. Solitamente non mi sbilancio pronostici: bene fisicamente e spero di far bene specialmente squadre: l'assenza alle Olimpiadi mi darà una spinta maggiore». Sino nel curriculum iridato della spadista vercellese spiccano un bronzo e un argento: «Per completare medagliere manca l'oro. Chissà che proprio Nimes non sia la volta buona».

Un'immagine bene augurante per Davide Schaier (secondo da sinistra) e Paolo Milanoli (terzo) con Sandro Cuomo oggi allenatore e Alfredo Rota, a Nimes in pedana, sul gradino più alto podio agli ultimi Europei. Sotto, la Elisa Uga

Il programma

Prima finale sabato con l'individuale

VERCELLI. Elisa Uga, Paolo Milanoli e Davide Schaier saranno impegnati sia nelle prove individuali che a squadre. Ad aprire la kermesse iridata toccherà alle ragazze. Il via domani con la poule qualificazione: la Uga, così come il resto della pattuglia azzurra, entrerà in gioco sabato, a partire dai trentaduesimi. Al mattino tre turni, quindi al pomeriggio quarti, semifinali finale a partire dalle 19. Identica la formula per i ragazzi. Domenica girone di qualificazione (unico italiano gara Martinelli) quindi gli assalti che valgono la medaglia.

Le prove a squadre, invece, si disputeranno in unico giorno. Martedì si assegnerà il titolo femminile (per l'Italia pedana oltre Elisa Uga anche Zalaffi, Cascioli Rossi), ma il clou il 1° novembre con Russia, Germania e soprattutto Francia che già da tempo hanno lanciato il guanto sfida agli azzurri campioni olimpici carica. (p. m. f.)

RALLY: IL MERCATO-PILOTI IN PIENO FERMENTO

La Mitsubishi pensa a Liatti

BIELLA

Dopo l'ottavo posto conquistato in Corsica, Piero Liatti guarda al futuro con la possibilità di salire su un bolide veramente competitivo. 'E nel mondo rally, circola insistenza la voce che darebbe, per la prossima stagione, il pilota biellese alla guida di una Mitsubishi.

troppo presto per dire qualcosa - taglia corto Liatti -. In questo momento tutte le porte sono aperte ho parecchi contatti. Spero che prima o dopo, ma sicuramente dopo la conclusione del mondiale, possa avere una risposta definitiva».

L'ipotesi Mitsubishi però confortata una serie di fattori. La casa giapponese ha già siglato l'addio dell'attuale campione iridato Makinen, che ha firmato con la Subaru. Quasi c anche la rinuncia a Loix, non più buoni rapporti con la scuderia. A questo si aggiunga fatto che la Mitsubishi necessita di un buon collaudatore (in quanto l'evoluzione della Lancer sta andando per niente bene) e che i migliori specialisti in circolazione appunto Liatti e Carlos Sainz: quest'ultimo però ha buone possibilità di restare alla Ford.

«Ripeto, non sono in grado di fare previsioni - aggiunge Liatti -. Restare alla Hyundai? perchè no? Con garanzie precise per uno sviluppo della vettura potrebbe anche fare. Ma quest'anno non è stato fatto un chilometro in più per mancanza di fondi. Comunque per adesso penso solo al Rac, gara che chiuderà il mondiale a metà novembre e cui prenderò parte».

Per quanto riguarda gli altri piloti biellesi, un buon numero parteciperà al prossimo «111 minuti». Con il numero 1 sarà al via l'equipaggio della Biella-corse Dissegna-Murgia con Ford Escort Cosworth classe A8, con il «21» Fulvio Calvetti Fulvio e Giulia Conti Giulia (Renault Clio Williams); di seguito Giacchero-Pizzolotto (Seat Ibiza Cupra), Crovella-Morelli (Peugeot Rolando-Garlazzo (Peugeot 106). (d. p.)

Il pilota biellese Piero Liatti

NELLA RITMICA E NELL'ARTISTICA BUONE PRESTAZIONI DELLE GIOVANI DI «LA MARMORA» E «PIETRO MICCA»

Aerobica, La Duca bronzo a Follonica

Vittoria fallita per un soffio: prossimo obiettivo il tricolore

Vanessa Maschietto (La Marmora Ing) con l'istruttrice Marica Giovannini

BIELLA

E' tornato gareggiare e ad arricchire il suo palmarès lo specialista di ginnastica aerobica Paolo La Duca. A Follonica infatti il portacolori della «La Marmora Ing» ha conquistato bronzo con scarti ridottissimi rispetto agli atleti che l' hanno superato. Questo risultato quelli delle gare precedenti, tra cui l'oro al Campionato nazionale categoria seniores, gli permetteranno di partecipare la prossima settimana, sempre a Follonica, agli Assoluti.

Lo scorso week-end sono scesi nuovamente in campo le ragazze dell'Artistica femminile e della Ritmica per la disputa del Campionato interregionale di specialità.

A Mestre, per l'Artistica, ha ottenuto un ottimo risultato nella categoria Juniores Vanessa Maschietto del La Marmora Ing, che ha conquistato un argento al corpo libero e un bronzo al volteggio. Questi due risultati le hanno assicurato la presenza il 17-18 novembre al Nazionale di specialità che si svolgerà a Fermo.

La parallela gara di specialità di Ritmica, svoltasi Meda, ha determinato tra gli Juniores buon argento di Giada Mazzola della «Pietro Micca» al cerchio con 7,45 punti seguita Giuliana Luino della «La Marmora Ing» 7,35.

Mazzola si è anche aggiudicata il bronzo alle clavette mentre la lamarmorina Monica Vercellino ha dovuto della quarta posizione al nastro. Anche nella gara a coppie Luino e Vercellino si sono classificate al quarto posto. Nella categoria Seniores quinto posto per Valentina Busato. Accedono perciò alla fase finale nazionale, che si svolgerà il 3-4 bre a Spoleto, Mazzola e Luino.

Per le giovanissime, il prossimo appuntamento è in programma domenica prossima il torneo regionale Allieve. La si svolgerà Valenza e la partecipazione delle atlete della «La Marmora» della Pietro Micca. (r. b.)

ARTI

VICE CAMPIONE NAZIONALE, PARTECIPERA' ALLA SFIDA IRIDATA DI BELGRADO

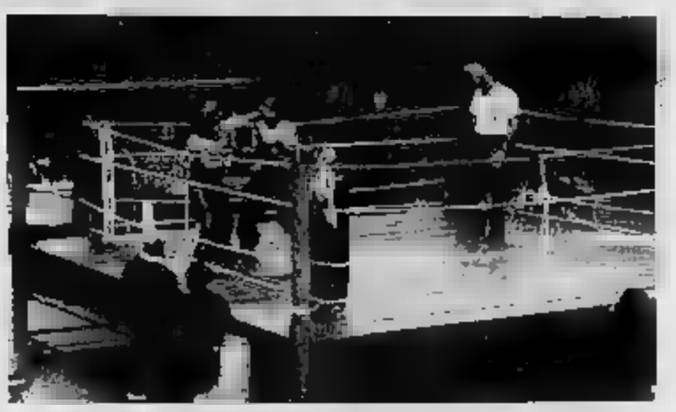
Maurizio Vitale ottiene il pass per il mondiale di kickboxing

BIELLA

Maurizio Vitale si è laureato vice campione italiano di full contact, specialità che unisce pugilato e arti marziali, con possibilità di colpire solo dalla cintura in su e low kick (si tira su tutto il corpo e non si usano protezioni). Sul ring del Palalido di Milano il rappresentante della società «Kickboxing ha sfiorato il titolo cedendo in finale al sardo Andrea Congiu. Nella categoria 54 chilogrammi Vitale si è comunque conquistato diritto a partecipare ai campionati Mondiali che si disputeranno a Belgrado il 25 novembre.

Superate brillantemente le eliminatorie, l'ultimo scoglio per l'atleta biellese era rappresentato da Congiu. Dopo le prime fasi studio il match entrava subito nel vivo con veloci e precise combinazioni che, alternativamente, portavano in vantaggio i due atleti. Nella seconda ripresa il sardo sapeva a frutto la esperienza tenendo a distanza Vitale con pregevoli tecniche di calcio, mandando a vuoto del tronco gli attacchi del biellese. Nella terza ed ultima ripresa Vitale imponeva il suo riavvicinandosi nel punteggio all'avversario che fine premiato dai tre giudici, riuscendo ad aggiudicarsi la sfida per un sol punto.

Il secondo posto premia gli sforzi i sacrifici compiuti dal combattente biellese e dalla sua società, la Kickboxing Biella. Il maestro Massimiliano Barbera propone una serie di corsi (Kickboxing, semicontact, fullcontact, low kick e Thai box) che tango- palazzetto dello sport di Pajetta. Per ogni informazione potrete recarvi direttamente presso la struttura cittadina, tutti i giorni dopo le ore 18. (m. pe.)



Maurizio Vitale ha conquistato il secondo posto ai nazionali di kickboxing

L'ALLENATORE ESONERATO DOPO IL KO AD ASTI

Cavaglià, via Angeloro la panchina a Francisca

CAVAGLIA'

E' Fabio Francisca il nuovo allenatore del Cavaglià. Dopo il 4-0 rimediato contro l'Asti, la dirigenza granata ha deciso di sollevare dall'incarico Tony Angeloro che, la stagione, guidato il team laniero sino ai play off. «Quest'anno - osserva il ds del Cavaglià Orlando Zubiena - complici anche serie d'infortuni che hanno privato alcune pedine importanti, siamo riusciti a ripetere gli stessi risultati». Fuori Coppa Italia (sconfitto con Santhià e Crescentinese) e con la classifica deficitaria il Cavaglià viaggia, con sei punti, al terz'ultimo posto, due gradini più su di Piovera e Junior Asti) era inviitabile una scossa e, come spesso capita nel calcio, a pagare è stato il coach.

Così Cavaglià è iniziata l'era Francisca. Noto calciatoriamente nella Juventus, il neo granata ha militato come giocatore nella Biellese e nella Sangiustese. La ultime esperienza in panchina targata Lucento, «formazione che ha preso al quart'ultimo posto e portata ai vertici - commenta Zubiena -: speriamo possa ripetere anche da noi questa piccola impresa, oltre a dare ai ragazzi la carica necessaria per superare il momento delicato». (p. m. f.)

L'eliminazione dalla Coppa Italia e gli scarsi risultati d'inizio campionato sono costati a Tony Angeloro la panchina del Cavaglià

VOLLEY

I VERCELLESI AL COMANDO DEL CAMPIONATO DI B2

La Mokaor di Martino è subito protagonista

VERCELLI

Due trasferte per saggiare la consistenza della Ma anche per a dare un primo scrollone classifica vedere chi, delle grandi, è in grado di reggere il l'Olimpia. «Abbiamo iniziato il torneo secondo le previsioni - conferma il presidente Antonio Bertolini - altre squadre, invece, sono un po' attardate. Per questo sarà importante continuare punti in vista degli scontri diretti».

Delle aspiranti alla B1 al momento solo la Mokaor sembra aver iniziato con la giusta cadenza: «Questo frutto del lavoro svolto da coach Martino - sottolinea il presidente - che ha saputo motivare i ragazzi. Non solo sestetto titolare, ma anche i giocatori che, solitamente, partono dalla panchina». particolare i giovani che, dopo l'esperienza della scorsa stagione, stanno confermando la propria crescita. «E questo, al momento, l'aspetto che maggiormente mi soddisfa - confessa patron -: vedere elementi usciti dal nostro vivaio mettere alle corde avversari maggior esperienza».

Con sei punti all'attivo (due in più, per esempio del Vog tre sul Cuneo, addirittura sei sul Bellusco, tutte candidate al primo posto) la Mokaor si prepara alla doppia sfida esterna Asystel Sant'Anna Pescatori. «Sulla carta sono due incontri alla nostra portata - Bertolini - a patto, di scendere sul parquet la determinazione esibita nelle uscite con Carnate e Alessandria. I milanesi sono un team giovane con giocatori che possono allenarsi con la squadra di A1, dunque hanno margini di miglioramento anche se, naturalmente, squadra che ambisco promozione non deve permettersi incertezze. (p. m. f.)

CONFERENZA AL «MODO»

Sport e mass media Il giornalista Romeo ospite oggi a Vercelli

VERCELLI. Neppure lo sport sfugge all'era della comunicazione. Per i campioni, così come i club più blasonati, è praticamente impossibile sfuggire al rapporto con i media. Spesso snobbati, e criticati, gli organi di informazione svolgono ruolo fondamentale tra squadre e tifosi. Di questo connubio si parlerà stasera al Panathlon. Ospite d'eccezione Gianni Romeo, giornalista della Stampa. Nel suo *palmares* Romeo vanta esperienze come inviato al seguito di mondiali, Olimpiadi e, altri eventi sportivi come i Giri d'Italia e Tour de France. Appuntamento alle 20,30 al Modo Hotel.

Nel corso «gala» presidente Luigi Michelini illustrerà l'iniziativa benefica legata al raid ciclistico di Mario Anemone in Madagascar. Anemone nel suo «viaggio», farà tappa in due lebbrosari malgasci per consegnare le offerte raccolte in questi giorni. (p. m. f.)

SPORT FLASH

Calcio

Test a Livorno Ferraris per la Pro Vercelli

Falcidiata dagli infortuni - Facchini, Fogli, Parente, Turi e Bacci sono fermi in infermeria - Braghin oggi sul terreno del Livorno Ferraris (inizio alle ore 16) metterà alla prova le soluzioni tattiche studiate in vista delicata trasferta di domenica a Viareggio. Tra i giocatori in preallarme per sostituire gli indisponibili sono Bari e Passariello: entrambi potrebbero salire a rinforzare il centrocampo, nel in cui Braghin decida di per la difesa a tre. Il match in Versilia sarà diretto dall'arbitro Saveri Viterbo. Il derby Alessandria-Biellese è stato invece affidato a Marchesi di Bergamo. (p. m. f.)

Basket femminile

Stefania Forte neo acquisto della Pfv dall'Issa Novara

Arriva dall'Issa Novara l'ultimo rinforzo, in ordine di tempo, della Pfv. Si tratta di Stefania Forte, guardia-play una giocatrice molto giovane, con alle spalle un'esperienza in categoria, che va a integrare l'organico della formazione vercellese, composto per lo più Juniores. La Pfv ultimando la preparazione in vista del debutto in serie C. Il campionato comincerà sabato 4 novembre. La formula prevedere girone all'italiana una sola promozione in serie B due retrocessioni. In settimana verrà diramato il calendario. (p. m. f.)

Ginnastica

Enrico Pozzo pronto alla «prima» in Nazionale

Il ginnasta della Libertas Vercelli è a Gand, in Belgio, dove stanno per iniziare i Campionati del mondo di ginnastica artistica maschile. Pozzo è uno dei sei azzurri selezionati. L'Italia inizierà la kermesse iridata domenica, 18, con la prima prova del concorso a squadre. Com'era successo in occasione del meeting di Vercelli con la Spagna, Pozzo dovrebbe cimentarsi in cinque attrezzi, con la sola eccezione degli anelli. (p. m. f.)

MAX VILLA

profumeria & tutoepelli

27 OTTOBRE 2001

Brinda con noi e Alba Parietti

Ti aspettiamo in V.le ROMA, 15/C

a NOVARA, *con una simpatica sorpresa...*

dunhill X-CENTRIC

LE TAPPE DELL'INDAGINE

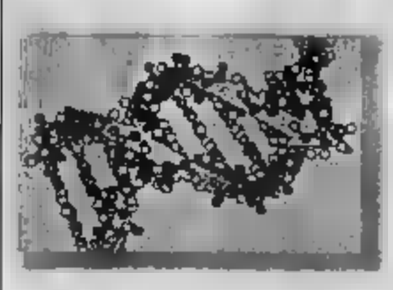
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, anni, imprenditore, rientra all'alba con Anna Abbate, 45 i, l'ex segretaria sua convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre sorta consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici parenti di Bresciani. Il 4 luglio, Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, matematica sicurezza, di uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante tentativo di rapina, all'alba del aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerto la drammatica chiave di lettura dell'omicidio del ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perchè.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gielscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta trasporti, appena rientrato casa la convivente dopo aver trascorso notte in un locale Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo scanner». Vengono intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la corsa del mezzo, ma uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cugini».

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma nessuno identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perchè incensurato: in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima andare a di un elemento di confronto, che ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta che, altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren arrestato: non è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indi- sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè uno stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri sarebbero già tutto, persino (potevano dubbi?) Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

Giacomo Bramardo

HO visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo qui, davanti me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo già ferito, stava scappando tutto quello che . Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa annunciare la cattura dell'assassino del suo compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente mesi dalla in lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in balia dei tre rapinatori che li avevano attesi e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella casa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, con un sorriso appena abbozzato.

sono qui oggi per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

> «C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapeva della cassaforte perchè avevano già provato volta a scardinarla...

«Umberto stupido, era un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fosse tutto lì. Non so se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era adraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando sentito loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori . L'ultimo dei tre ha sparato an una volta dalla porta d'ingr questa volta uccidendolo».

Sono passati sei mesi da quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, lavoro, agli affetti di chi mi stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato informazioni a quei delinquenti, agli assassini Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo so. Può anche darsi, quell'idea è rimasta impressa nella testa. quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: dei rapinatori, credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto uno dei vo". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe essere chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò notte capodanno Parigi. avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in al 17 febbraio». «Me io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con Ania Ugaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma ha affidato al suo referente per formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra giorni. Di particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della terza età, ciazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri dimostrazione, avvalorata dalle di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure comportarsi con prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - la classica offerta scontata a 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi - non ne approfittino per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a lire (0,83 euro) litro latte a 2200 (1,14) o il chilo di pane 4500 (2,32) atino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri tutti - diventeranno un salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete il «recto» uguale dappertutto e il personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro bozzetti ponti sul Si ispirano agli architettonici che hanno scandito la artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica SPENDERE rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria Italia e Brasile, che vede in prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà anni e prevede corsi di formazione dei piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tre autonomie locali piemontesi brasiliane (di Rio de Janeiro Rio Grande Sul), per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. costo del progetto è circa mezzo miliardo.

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il Anno Accademico dei Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto peserà sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura e i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita e know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Sud». Tapparo è preoccupato soprattutto perché si rischia di incrementare «l'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di copartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci sono i recenti accordi per la coproduzione di aerei cisterna e per fornire parti per il B787. Tutto questo, però, non tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e delle conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi in tutti gli stabilimenti del gruppo, e dunque non solo su Caselle e corso Marche.

Tom Dealessandri, segretario al Lavoro della Camera del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Per quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che «non debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana con quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno il massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono in crisi, si punta su quelle nazionali. Da questo punto di vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare del 6,6 per cento i stanziamenti a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ad oltrepassare i mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per avere incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sanglorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene». Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi 2006 a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo di un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una per sfiducia la presidenza del Toroc, il capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa riproporre storie spiacevoli viste in passato», per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Nigro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli di cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il Toroc e il presidente - dice - rispondono alle istituzioni, non al Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del si tratta di proliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo a cinque anelli, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 60 miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo al massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai mezzi sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa 128 metri, con pendenze medie fra l'8,74 e il 9,80 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerate l'alta competitività delle gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di 18 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il glorioso stadio merita rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel più della vita»

Una lettrice mi scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno è iniziato a fine all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nostre nomine sono state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi è stato chiamato una scuola per sapere se posto fino al termine dell'anno scolastico, ma io lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, è logico, visto che dei sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi: forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto lei non conta nulla!". E nella situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato vendo del tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

«È stato affermato che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo di Siracusa che fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed curata e apprezzata ed utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si deve in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale Infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come nei parcheggi della ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la blu (e la sorvegli), almeno i soldi che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli che attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo al nono mese di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando quelle paure, quei timori, quelle ansie che ci possono stare dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, come qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro la domanda: "E ora cosa facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tipo "Noi non sappiamo cosa dirvi" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci sono state trasmesse sono andate vane grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future mamme a far nascere i figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
DAL 19/10 AL 24/11
ami. com.

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Bara ellittica, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, cofanetto «Legno» interamente nel territorio comunale (con compresi tutti i consueti e tasse cimiteriali)

www.casatriboldi.it
Il'immobile che cerchi al miglior offerente!
@Casa Tel. 011-343410
Acquisizioni Cessioni Immobiliari 011-3667336

NOTIZIE dalle AZIENDE

POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera manna dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni primavera-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo riesce a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire da famose aziende e griffe nel mondo delle calzature per la sua continua disponibilità ad accettare stock senza limiti alla quantità, riuscendo così a comperare a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: comodi mocassini in camoscio e in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande assortimento di pellami, colori e fogge.
Varie dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata per lo shopping torinese.
Calzature Stock - POLDO
Via G. Grassi, 14/A - Via Gioppello
Tel. 011.7493611 - 339.1635611

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011 668.53.00

negli Ospedali il personale (camera
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
E - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, etc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
IL GIUBILEO

PREZZO «TANDEM» L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACA» L'ADIGE», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL «GIORNALE LOCALE» L. 1.... IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 1.... CON «BORSA E FINANZA». IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ... CON SPECCHIO AL SABATO ... ORO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,99); BELGIO FB. 75 (€ 1,99); DANIMARCA KR. 15; FINLANDIA FF. 12 (€ 1,55); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 300; INGHILTERRA P. 1,50; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,55); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDIA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. ... 1,70); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,57); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 200; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2 ed. C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECOSTO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA». IN ROMAGNA, IN ROMAGNA E A IMOLA L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTIMOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.000 A RICHIESTA CON «ZAINET».

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.

DA ENI LA GRANDE RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE [illegible] Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam

PROPOSTE IMMOBILIARI

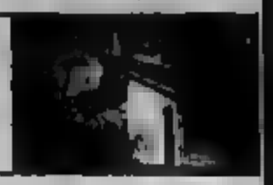
AGENZIA nike DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • **Bordighera (im)** • tel. 0184 28 [illegible] 57

BORDIGHERA : A 100 mt. dal mare in condominio signorile, ampio [illegible] soleggiato. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo esposizione [illegible]. Lire 300.000.000 [illegible] ST

BORDIGHERA : A 50 mt. dal mare all'ultimo piano con [illegible] ampio trilocale di mq. 120. Terrazzi [illegible] [illegible] Cantina. Lire 500.000.000 RIF PA

BORDIGHERA:
Vicino alla via dei Colli. Splendida villa con vista mare e panoramica di mq. [illegible] disposta su due livelli. Giardino privato. Garage. Cantina



BORDIGHERA: Vicino alla via Romana immerso nel verde al 2° piano con ascensore bilocale di mq. [illegible] composto da ingresso, cucina abitabile, sala, [illegible] bagno. terrazzi soleggiati. [illegible]a. Lire [illegible] RIF 8A

BORDIGHERA: Vicinissimo al mare in condominio ristrutturato grazioso bilocale in ottimo stato composto da ingresso, angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno. Terrazzi soleggiati. Arredato. Lire 250.000.000 RIF [illegible]

BORDIGHERA: A 200 mt dal mare in piccolo condominio di recente costruzione [illegible] con ingresso indipendente composto da cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Arredato perfettamente. Termoautonomo. Giardino privato Posto auto: Cantina. Lire [illegible] RIF GV

BORDIGHERA : [illegible] Italia. Prenotiamo ultimi prestigiosi bilocali e trilocali. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso a scelta del cliente.

[illegible] IMMOBILIARI [illegible] SETTIMANA

FOSSANO, zona Duomo, in signorile caseggiato, disponiamo di unità immobiliari di varia metratura di ristrutturare con possibilità autorimesse. Vero affare! Ideale anche per investimento. RIF. 0.012

FOSSANO, centro [illegible], alloggio nuovo ancora da ultimare nelle finiture interne, disposto su due livelli con "tipo Terrazza panoramica". Ottima autonomia, ascensore al piano, buona esposizione, casa di 2 alloggi. Cantina ed autorimessa. Disponibilità [illegible] RIF. 1.011

[illegible] centralissimi Negozio su due livelli di complessivi 120 mq. circa, già ristrutturato con possibilità di acquistare anche l'attività in essere (attualmente stabilmente lo). RIF. L.015

TRINITÀ, vicinanze, comoda per ss. Mondovì, signorile Villa unifamiliare con alto grado di finiture interne, semplicemente unica.. Giardino e cortile privati. Non lasciarsi... RIF. 1.009

CERVERE, [illegible] di costruzione con confortevoli alloggi signorili di soggiorno living, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi e giardino privato per il piano terra. Cantina ed autorimessa. Informazioni e vendita nei rustici stile. Prezzo imperdibile! RIF. 1.008

BRA, centralissima casa indipendente ristrutturata, con due alloggi di 150 mq. circa e cortile esclusivo. RIF. 1.003

SALMOUR (Fossano), Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura, su due livelli adibito ad ex Ristorante con soprastante alloggio + camere per pensione. L'intero edificio a cantina ed autorimessa per complessivi 1.35 mq. Inoltre porzione di terreno recinto edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1950 mq. circa. Grandi potenzialità ex per attività che residenziale. RIF. 1.002

GENOLA, comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto da ampio ingresso, cucina, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconcini e terrazzo. Grande box auto in buone condizioni. RIF. 1.002

MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi. Doppio ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. CN 46

CASTELLINO TANARO, in ottima posizione panoramica. Villetta unifamiliare in costruzione con 1.500 mq. di terreno privato circa. L'immobile viene venduto grezzo negli interni. RIF. 1.007

CASTELLINO TANARO, dintorni, caratteristica villa panoramica con terreno di proprietà. Ampia metratura. Richiesta interessantissima! RIF. 1.005

CASTELLINO TANARO, ottima posizione, villa in zona agricola ad in perfette condizioni con ampio cortile e giardino privato per complessivi 6.000 mq. circa in parte adibiti a uso [illegible]. RIF. 1.006

BATTIFOLLO, centro paese, casa abitabile libera da tre lati con giardino privato. Ideale anche per seconda abitazione. [illegible] 185.000.000 RIF. 1.007

COSTIGLIOLE D'ASTI, vicinanze, villino indipendente panoramico con cortile privato. Richiesta interessante. RIF. 1.003

POCAPAGLIA, zona Amarice dei Boschi, immerso nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi RIF. 0.005

[illegible] piccolo complesso [illegible] disimpegnato [illegible] giardino privato. Box [illegible] abile di finitura e ulteriormente personalizzata. RIF. [illegible]

S'ALBANO STURA, centralissima, Casa ristrut[illegible] alloggi indipendenti di cui uno su due livelli e grande terrazzo, ampio box ed accessori, cortile privato e portoni. Ottimo affare. RIF. 1.004

CARAMAGNA P.TE, in caseggiato di recente costruzione. Alloggio posizionato nuovo ma utilizzato, di grande salone living, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Cantina ed ampio autorimessa. Termoautonomo. Pronta consegna. RIF. 1.012

CRIZZANO, in zona residenziale, Villa a schiera nuova ed in pronta consegna con ottime finiture interne. RIF. 1.005

SAVIGLIANO, Frazione Cavallotta, Villa unifamiliare in costruzione da ultimare negli interni. Si considera la vendita allo stato attuale oppure finita chiavi in mano. Prezzo interessantissimo. RIF. 1.004

ATTIVITÀ

FOSSANO, Bar Gelateria con ampi locali. RIF. 1.011

SAVIGLIANO e SALUZZO in ottima posizione, attività di cartolibreria ed intimo a prezzo di realizzo! RIF. 1.008

MEL, CUNEESE, grande e caratteristico Birreria con locali in perfette condizioni. Avviatissima, ideale per almeno 3-4 persone. Licenza A+B. RIF. 0.016

FOSSANO, centrale ed avviato negozio di Lotta Nicola, calzaturieria ed accessori con locali in perfette condizioni. Esclusività di importante primaria marca. Possibilità di sviluppo per giovani imprenditori. Esperienza quindicennale. RIF. 1.006

FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.021

SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-giornali, ideale per due persone. RIF. 1.002

VICINANZE CUNEO, avviato Ristorante con ampi locali ed alloggio [illegible]. Possibilità di acquisto in blocco muri + attività. Parcheggio privato. Ideale per [illegible] settore. RIF. 1.009

ALBA, centralissimo ed avviato [illegible] Service con splendidi locali. Ideale per chi [illegible]. RIF. 1.009

PRELIANCA, in case d'epoca, avviatissimo Ristorante tipico. RIF. [illegible]

SALUZZO, in ottima posizione avviatissimo Self-Service. RIF. 1.014

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ [illegible] IN AGENZIA

DOLMAN Case

Uffici: Via Trieste, 7 FOSSANO (CN) Tel. 0172 [illegible] Fax 0172 [illegible]

Apri LE VOSTRE VISITE VIRTUALI: www.dolmancase.com

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia di CUNEO

Federazione [illegible] Agenti Immobiliari [illegible]

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 698.926 - [illegible]

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - [illegible] Giordanengo, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
Cuneo - Via zona Croce Rossa, 5° piano, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e doppio garage. Te[illegible]mo. Panoramico e soleggiato.
Cuneo - Via Momigliano , ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, cantina e garage. Termo autonomo.
Cuneo - Vicinanze Viale Angeli, appartamento di mq. [illegible] ultimo piano.
Cuneo - [illegible] Cuneo Due, piccolo appartamento di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, una camera e servizi. Volendo garage.
[illegible]rgo San Dalmazzo - attico mansardato, composto di soggiorno, cucina, d[illegible] servizio e cantina, posto [illegible]. Ottima occasione.
[illegible] - [illegible] bilocali arredati composti di soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, servizio, cantina e [illegible]. Richiesta 78 milioni cad.
Cuneo - Corso Brunet ampio garage.
Cuneo - un garage da camper.
Spinetta - villetta abbinata in fase di ultimazione cucina, salone, 3 camere, 3 servizi, tavernetta, lavanderia, cantina, garages.
Santa Croce - Villetta indipendente con terreno, cucina, salone, 4 [illegible]ri, 3 servizi, cantina e garage.
Roccabruna - Villetta a schiera composta di cucina, soggiorno, 3 camere, biservizi, tavernetta, cantina, [illegible].
Borgo [illegible] Giuseppe - Villetta abbinata in fase di costruzione con giardino.
Vignolo - struttura di villa con ampio terreno.
Lotto [illegible] terreno - di mq. 3.000, artigianale commerciale e a [illegible] edificabilità a due [illegible] da C[illegible] località Tetto Garetto.

PROPONE IN [illegible] (solo a referenziati)

Appartamento in Corso Nizza - tinello, cucinino, 2 [illegible] e bagno nuovo.
Appartamento in C[illegible] Dante - ingresso, salone, 3 camere, [illegible] grande, servizi, [illegible].
Appartamenti - liberi in Cuneo e periferia.

[illegible] ED OCCASIONI [illegible] SEDE [illegible] e [illegible] antipatiche intromissioni nel [illegible] lavoro, informazioni dettagliate le daremo solo in ufficio.

Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni [illegible] e artigianali
da 500 - 1000 - [illegible] - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

AFFITTASI
capannone artigianale [illegible] recente costruzione mq. 250, [illegible] cortile chiuso, [illegible] Bra - [illegible] Sanfrè (CN). Telefonare ore ufficio al 0172 457547

PK publikompass

Filiale [illegible] Casa
Corso Giolitti, 21 [illegible] - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible]

[illegible] - [illegible] S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio. L. 240.000.000.
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [illegible], garage. L. 350.000.000.
[illegible] - in'cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
[illegible]ZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
BORGO [illegible] DALMAZZO - In villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camere da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
BORGO [illegible] DALMAZZO - [illegible] singola e villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible] seminterrato a partire da L. 350.000.[illegible] chiavi in mano.
BORGO SAN DALMAZZO - Centro - alloggi da bilocali a cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.
CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - villa a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [illegible] ampio seminterrato.
[illegible] - casa indipendente composta da: 3 alloggi, magazzini, garages, giardino.
[illegible] - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
[illegible] - MAD. BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino; convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
BOVES - terreni edificabili m² [illegible] 400 / 500 / 600 / 700 / 900.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cucina soggiorno, 3 camere, bagno, cortile e giardino. L. [illegible].
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico da ristrutturare libero su tre lati con terreno di mq. 700.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 1° alloggio [illegible] ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - villa con ampio giardino di mq. [illegible] composta di: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato (Trattativa riservata)
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 360.000.000.
BOVES - [illegible]ra di pregio: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - Ville a schiera cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000.

[illegible]

CUNEO - Corso Giolitti, negozio mq. 60, libero.
BOVES - Villa a schiera, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, [illegible] giardino.
BOVES - alloggi di varie metrature arredati o vuoti.
BOVES - Fronte strada capannone di mq. [illegible].

L'ANGOLO [illegible]

MONDOVÌ - MERLO - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola.
BOVES - casa indipendente con giardino composta da 3 alloggi con altri 3 alloggi da ristrutturare.

AGENZIA IMMOBILIARE Morris

PROGETTO CASA

Cuneo - Via XXVIII Aprile 3 - Via Statuto 1 - Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

CUNEO: via F. Cavallotti alloggio in casa d'epoca di 3 camere, cucina, bagno, veranda, cantina, solaio, ultimo piano.
CUNEO - Madonna dell'Olmo, splendida villa aggregata di ampia metratura con box doppio. Trattativa riservata.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta 2 alloggi nuovi di medie ed ampia metratura con possibilità di box.
BUSCA: alloggio di 3 camere, tinello, cucina e doppi servizi, ripostiglio, box e cantina.
BOVES: villa di ampia metratura con giardino e annesso di 80 mq.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta, alloggio di ampia metratura con box.
CUNEO: attico in posizione centrale di mq 150 e terrazzo mq 40 trattativa riservata.
CUNEO: vendesi in posizione centralissima negozio articoli regalo e oggettistica.
CUNEO: Corso Giolitti alloggio di ampia metratura adatto anche uso ufficio.
CUNEO: vicinanze in centro paese splendida casa d'epoca di ampia metratura con cortile interno e parco con piante di pregio, rustico, possibile frazionamento. Trattativa riservata

SEZIONE IMMOBILI [illegible]ICI

ALASSIO: a soli 50 mt. dal mare, splendido trilocale al 3° piano in zona silenziosa. *Rif. AS812*
LAIGUEGLIA: bilocale di 50 mq. vista mare, in ottimo stato, a 50 mt. dalle spiagge con grande balcone, cantina. L. 560 milioni. *Cod. LG 011*
ANDORA: in zona comoda ai servizi, ottimo come investimento. L. 180 milioni. *Cod. [illegible]*
DIANO MARINA: a pochi passi dal mare bilocale in edificio recente. *Rif. DM14*
BORDIGHERA: bilocale con vista aperta in piccolo condominio, terrazzo, cantina, giardino e posto auto L. 200 milioni.
LIMONE PIEMONTE: bilocale con angolo cottura e bagno in posizione centrale, comodo al centro e stazione F.S. L. 220 milioni. *Rif. MAD 112*
LAIGUEGLIA: splendida villa d'epoca fronte mare di mq. 210 con giardino pianeggiante.
MENTONE: [illegible]ale centrale in palazzo d'epoca, riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento L. 160 milioni. *M2040305*
BORDIGHERA posizione centralissima, alloggio ultimo piano di 3 camere, cucina, salone, doppi servizi e terrazzo di 150 mq. soleggiatissimo, ascensore. *Rif. MAD 114*
BORDIGHERA: posizione centralissima splendido ultimi anni '80 di 2 [illegible] cucina, soleggiato, bagno, cantina, giardinetto e autorimessa. *Rif. MAD 113*
ROQUEBRUNE [illegible] MARTIN: ampio monolocale con cucinino, bagno, cantina e terrazzo, 100 mt dal mare L. 170 milioni.

Recapiti in Liguria e Costa Azzurra

STUDIO IMMOBILIARE
Geom. ROBERTO NICOLINO

[illegible] P. [illegible], 7 - [illegible]
Tel. 0171 [illegible] - [illegible]

– [illegible] AZZURRA –

Mentone Centro - porzione di casa bifamiliare composta di appartamento al piano rialzato di soggiorno con angolo cottura, [illegible], due bagni, ripostiglio e posto auto [illegible] cortile FF. 840.000.
Roquebrune-Cap. Mart[illegible] vicino al mare grande monolocale al 5° Piano con cantina separata, terrazzo, posto auto F[illegible].
Roquebrune-Cap M[illegible] - a mt. 30 dal mare, appartamento al 2° Piano di camera, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, arredato, FF. 670.000.
Roquebrune-Cap Martin - confine Mentone, a mt. 200 dal mare appartamento al 6° piano ed ultimo piano di due camere, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, autorimessa, imposto ridotto FF. 1.195.000.
Nizza Rue Gioffredo, in palazzo d'epoca, piccolo bilocale al 3° Piano, FF. 120.000 più [illegible]zio di FF. 2.090 mensili, possibilità di usufruirne per due mesi a scelta.
Villefranche Sur mer - in residence con piscina, splendido appartamento di due [illegible] soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato, cantina, posto auto FF. 2.200.000.

– VENDESI –

Cuneo - Viale degli Angeli, vicino Corso Dante, appartamento al primo piano con doppio ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, veranda, cantina, possibile autorimessa.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, [illegible] di [illegible] libera da tre lati con giardino.
Borgo San Dalmazzo - casa d'angolo da ristrutturare su due piani con giardino.
Robilante - appartamento parzialmente mansardato di due camere, soggiorno, servizi in piccolo condominio
Beinette - casolare parzialmente ristrutturato con terreno recintato.
Beinette - appartamento al secondo piano termo autonomo di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa.
Beinette - appartamento mansardato al terzo piano termo autonomo di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa.
Peveragno centro - casa con giardino su due piani di sei vani e servizi, possibile portacio.
Peveragno centro - casa con giardino su due piani di quattro vani e servizi.
Peveragno centro - casa da ristrutturare con giardino su due piani di cinque vani, servizi, autorimessa.
Peveragno centro - appartamento su due livelli di cinque vani e servizi, autorimessa, eventualmente divisibile.
Peveragno - fraz. Montelaurio, struttura di villetta libera da quattro lati con terreno recintato.
Peveragno - fraz. Montelaurio, struttura di bifamiliare separata da ristrutturare con agevolazioni fiscali del [illegible].
Peveragno - fraz. S. Margherita, casa ristrutturata di [illegible] vani e servizi con magazzino adiacente.
Peveragno - terreni [illegible] e commerciali, con o senza capannoni, agevolazioni su area obiettivo 5b.

– [illegible] –

[illegible] - appartamenti in piccolo condominio di due camere, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa £. 500.000/mese.
Peveragno - appartamento ammobiliato di due camere, soggiorno, cucinino, servizi.

– CEDESI –

Ripocaldone Mondovì - campeggio tre stelle con 20 piazzole, ristorante bar pizzeria, villette-camere, anche in gestione con patto di vendita futura.
Dintorni Cuneo - acconciatura ottimo avviamento richiesta modica.

GERENO immobil case

UFFICIO:
Largo Vico, 94 - CENTALLO - Tel. 335 8440349

ESPOSIZIONE:
Piazza Europa, 12 - [illegible] - Tel./Fax 0171 211479

VENDE

CUNEO APPARTAMENTO centrale, vicino a Corso Dante, piano alto, molto rifinito, termoautonomo, di soggiorno con zona pranzo, grande cucina, arredata "Arclinea" nuova, 2 camere, 2 bagni, terrazzino, più autorimessa. (rif. 46)
CUNEO prenotasi appartamenti nuovi di varie tipologie e zone.
CUNEO APPARTAMENTO in via Roma, perfettamente ristrutturato con i soffitti a cassettone, di soggiorno con cucina, 2 bagni, 4 camere, cabina armadi, lavanderia. (rif. 10)
CUNEO APPARTAMENTO in C.so Nizza alla ristrutturato, di 120 mq. con soggiorno, cucina, 3 camere, bagno lavanderia autorimessa. (rif. 60)
CUNEO APPARTAMENTO vicino a P.zza Europa di 140mq., bellissimo di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, autorimessa. (rif. 6)
VERNANTE APPARTAMENTO centrale, soleggiato, di 80 mq. di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere e bagno. L. 150 milioni. (rif. 101)
CROCETTA VILLA molto bella, di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, cabina armadi, tavernetta, autorimessa, proprietà di 1.100 mq. (rif. 257)
BOVES VILLA in centro paese ma immersa nel verde con 1.600 mq. di giardino composta di ampio seminterrato con autorimessa, bagno, tavernetta e forno a legna. Più un appartamento al piano rialzato, più un appartamento mansardato (rif. 258)
MONDOVÌ APPARTAMENTO con ingresso indipendente, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ampia tavernetta collegata con scala interna e autorimessa. L. 250Milioni. (rif. 117)
MADONNA DELL'OLMO appartamentino soleggiato di 68 mq. di soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, termoautonomo, autorimessa. (rif. 4)
CENTALLO prenotasi APPARTAMENTI nuovi di varie tipologie, con ottimo capitolato, a partire da 145Milioni. (rif. 411)
CENTALLO APPARTAMENTO nuovo, di soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzi, termoautonomo e pavimento, ottimo capitolato, autorimessa. L. 280Milioni. Vendita diretta con l'impresa senza competizione d'intermediazione.
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Gesù lavoratore, di 140 mq., di ottime finiture, di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, autorimessa. (rif. 120)
BORGO SAN DALMAZZO APPARTAMENTO in zona Standa, nuovo [illegible] soggiorno, cucina, 3 camere, bagno; autorimessa. L. 300Milioni. (rif. 130)
TORINO APPARTAMENTO in via Leonardo da Vinci, di 94 mq. composto di tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 248 milioni. (rif. 141)
CENTALLO VILLA a schiera verso Cuneo, panoramica, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzi, autorimessa. L. 300Milioni. (rif. 371)
MADONNA DELL[illegible] VILLA a schiera libera su [illegible] di 370mq. ottime finiture, con [illegible] con caminetto, cucina, 3 camere, [illegible] lavanderia, tavernetta, cantina, 2 autorimesse. (rif. 281)
BORGO GESSO VILLA con 1 appartamento di 160 mq e una mansarda di 90 mq, autorimesse e proprietà cintata di 1000 mq. L. 590Milioni. (rif. 267)
BORGO GESSO VILLE a schiera nuove in consegna primavera 2003 di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimesse doppie (rif. 286)
RONCHI mezza VILLA bifamigliare di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzi, tavernetta, autorimessa, giardino. L. 380Milioni (rif. 268)
CENTALLO RUSTICO verso Cuneo, caratteristico, con cucina in muratura, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, spogliatoio, magazzino e giardino cintato di 700 mq.. L. 450Milioni. (rif. 261)
SAN BERNARDO RUSTICO libero su 3 lati, ristrutturato con soggiorno con soffitto a[illegible], cucina, 3 camere, 2 bagni, soffitti con capriate e vista, giardino, autorimessa e piscina. L. 580Milioni. (rif. 234)
SPINETTA RUSTICO immerso in parco secolare, composto di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino privato, autorimessa doppia, perfettamente ristrutturato in complesso [illegible]ile con piscina e campo tennis. L. 1.000Milioni. (rif. 227)
VAL VARAITA CASETTA caratteristica in borgata San Maurizio di Frassino, ben arredata, di soggiorno con caminetto, cucina, 2 camere e 2 bagni. L. 85Milioni. (rif. 86)
CENTALLO TERRENO EDIFICABILE di 600mq., centrale per prossima villa. (rif. 261)
CENTALLO - Piaz. S. BIAGIO CASA centralissima di ampie dimensioni adatta anche a due famiglie, abitabile, con ampi magazzini, perfetta per attività artigianali o commerciali. Ottimo prezzo. (rif. 60)

AFFITTO

CUNEO UFFICIO in C.so Nizza di 230 mq., bellissimo, riscaldamento autonomo con 2 posti auto. (rif. 367)

CEDO

CUNEO ATTIVITÀ in via Roma, redditizia con sbocchi tridimensionali, adatta per 2 persone. (rif. 183)
CUNEO ATTIVITÀ tipo ferramenta, adatta per 2 persone, ottimi utili e di facile inserimento nell'attività. Trattativa riservata.
CUNEO NEGOZIO prossimo a P.zza Europa e C.so Nizza di 250 mq. su 2 piani.
CENTALLO BAR di 400 mq., appena ristrutturato, ottimo affare. (rif. 186)

AFFITTO o VENDO

CENTALLO CAPANNONI pronti per fine anno, di varie dimensioni, vicino al mobilificio Sereno, di prima finitura, ala artigianali che commerciali, disposti su 1 o 2 piani, con ascensore, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozio, uffici ecc....., (rif. 303)

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattauda
di Mattauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 692594 - Fax 0171 692974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 690340 - Fax 0171 690600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64602, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 B/S, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 486249

Lo sapevate che Rossi non è in Corso Nizza?
Electrolux

OMAGGIO AI LETTORI

Gli studenti raccontano le ricchezze provinciali

Da oggi è in distribuzione gratuita in edicola, insieme con La Stampa (presentando il coupon pubblicato qui a fianco), il cd-rom «Cuneo provincia», realizzato dall'«Our Fly», impresa in laboratorio della 4ª Igea dell'istituto Baruffi di Ceva, nell'ambito del progetto «Ig Student». L'iniziativa è avvalsa della collaborazione della Provincia. Il cd-rom propone vari argomenti, suddivisi in capitoli, per conoscere meglio i segreti e le caratteristiche della Granda: località turistiche, eccellenza, prodotti tipici, parchi, arte e cultura, manifestazioni, cartine geografiche. «Si tratta di un modo - ha sottolineato l'assessore provinciale Antonio Degiacomi - per avvicinare i molteplici richiami del territorio». [p. s.]

NOMADE TROVATA DI NOTTE A CUNEO. DENUNCIATI I GENITORI

Tredicenne scappa da Asti «Mi costringono a rubare»

«Papà e mamma mi mandano a rubare e se torno senza roba botte. Sono scappata. A casa non torno più». L'altra notte, quando gli agenti della squadra Volante l'hanno notata aggirarsi infreddolita nei vicoli del centro storico, una giovane nomade si è messa a piangere raccontando ai poliziotti le sue paure. La tredicenne è stata costretta a rubare per vivere.

Di origine slava e domiciliata nel campo nomadi di Asti, la giovane, superata un'iniziale titubanza, ha spiegato ai funzionari della Questura che i familiari la portavano periodicamente a Cuneo e in alcune città vicine, costringendola a rubare negli appartamenti, e se si rifiutava veniva minacciata o picchiata.

Le verifiche fatte dagli agenti della Volante hanno permesso di accertare che le dichiarazioni della ragazza erano fondate. La giovane è stata così accompagnata in una comunità di assistenza, il cui indirizzo viene mantenuto segreto, e il caso segnalato al Tribunale dei minori. I genitori, rintracciati al campo nomadi di Asti, sono stati denunciati per «maltrattamenti» e «violenze al fine di commettere reato».

Sempre per quanto riguarda minorenni nomadi, l'altra notte i carabinieri della compagnia di Borgo San Dalmazzo hanno bloccato due fratellini di origine slava che tentavano di rubare in un appartamento dove abita da sola un'anziana. Secondo le indagini dei carabinieri i due avrebbero compiuto nei giorni scorsi altri furti a Boves. [c. g.]

ALLARME DA MILITARE IN BORGHESE

I finanzieri sventano colpo in bar a Cuneo Catturato un giovane

CUNEO

Un finanziere non in servizio e una pattuglia del Nucleo mobile da lui allarmata, hanno sventato una rapina in un bar nel centro di Cuneo. E' accaduto in via Un diciannovenne di Masserano (Biella), M.S., è stato arrestato. Era entrato nel locale poco prima della chiusura, ma è stato sorpreso dai militari del Comando Compagnia della Guardia di Finanza cuneese mentre tentava di rubare l'incasso della giornata. Il giovane è stato trasferito nel carcere del Cerialdo. «Fin dai primi riscontri - ha spiegato il comandante provinciale della Guardia di Finanza, tenente colonnello Claudio Ferrarese - le indagini hanno permesso di individuare elementi comuni con un analogo fatto avvenuto ad agosto. In quell'occasione, il rapinatore minacciò il commerciante con un coltello a serramanico e portò via l'incasso della giornata». [r. s.]

LA GIUNTA REGIONALE HA APPROVATO IL PIANO SANITARIO CHE STABILISCE LE REGOLE PER I TAGLI

In difesa dei piccoli ospedali

Fossano teme la chiusura, Ceva chiede un primario

Paola Scola

CUNEO

La Giunta regionale ha approvato il nuovo Piano sanitario piemontese. In attesa che il documento arrivi in Consiglio, da Fossano, Cuneo, Mondovì, Ceva, Saluzzo sono numerose le istanze portate a Torino, testimonianza di una problematica: a preoccuparo è soprattutto il futuro degli ospedali. I più piccoli rischiano la «riconversione», decisa secondo i criteri posti letto, della distanza e accessibilità al territorio, dell'«indice di soddisfazione» (quanti abitanti fanno riferimento alla loro struttura e quanti si rivolgono altrove).

L'attenzione è concentrata su Fossano, il nosocomio che secondo la bozza del Piano è più a rischio. All'intervento del consigliere regionale radicale Bruno Mellano, che dopo il recente incontro torinese ha invitato a «abbandonare i campanilismi», ha replicato il collega di Forza Italia, Enrico Costa. «Da buon radicale, coraggioso e civile. Mellano si domanda se si deve difendere a oltranza l'ospedale di Fossano - ha scritto Costa -. Credo, invece, vada messo in discussione il cuore del problema, il rapporto fra costi e benefici. Forse si possono ancora ridurre i costi correnti e ridimensionare gli sprechi di alcuni reparti, ma il presidio non può essere saccheggiato, sradicato. A Fossano deriverebbero solo danni, agli altri benefici minimi. Perchè proprio loro dovrebbe pagare?».

«Togliere solo l'esile ramo fossanese senza risparmi sostanziali, unico presidio fra Saluzzo, Savigliano, Fossano, non è accettabile - ha concluso Costa -. Sono monregalesi e so cosa significa difendere un ospedale, perchè ho colto il problema a Ceva, che potrà forse mantenere viva struttura recente e amata».

A Ceva, intanto, arriva un appello del sindaco Alfredo Vizio al manager dell'Asl 16 Luigi Cavagliani: «bandito al più presto il concorso per la nomina del nuovo primario di anestesia, dopo il pensionamento del responsabile. «I tempi di sostituzione devono essere stretti - ha detto Vizio -. Nel frattempo, passando gli anestesisti da 3 a 2, si deve provvedere a sostituzioni temporanee convenzioni o prestazioni a gettone, perchè non cali il livello delle sale operatorie».

Contro la riduzione dei servizi sanitari e i tagli alla spesa da parte della Regione, oggi si terrà a Cuneo, davanti all'ingresso dell'«Santa Croce», una manifestazione indetta da Ds, Ppi, Pdci, Sdi, Democratici-Ulivo, Verdi, Udeur per l'Ulivo, Riformisti, Centro per il Piemonte e Rifondazione. Il ritrovo è fissato per 12,30.

Diecimila questionari al Santa Croce

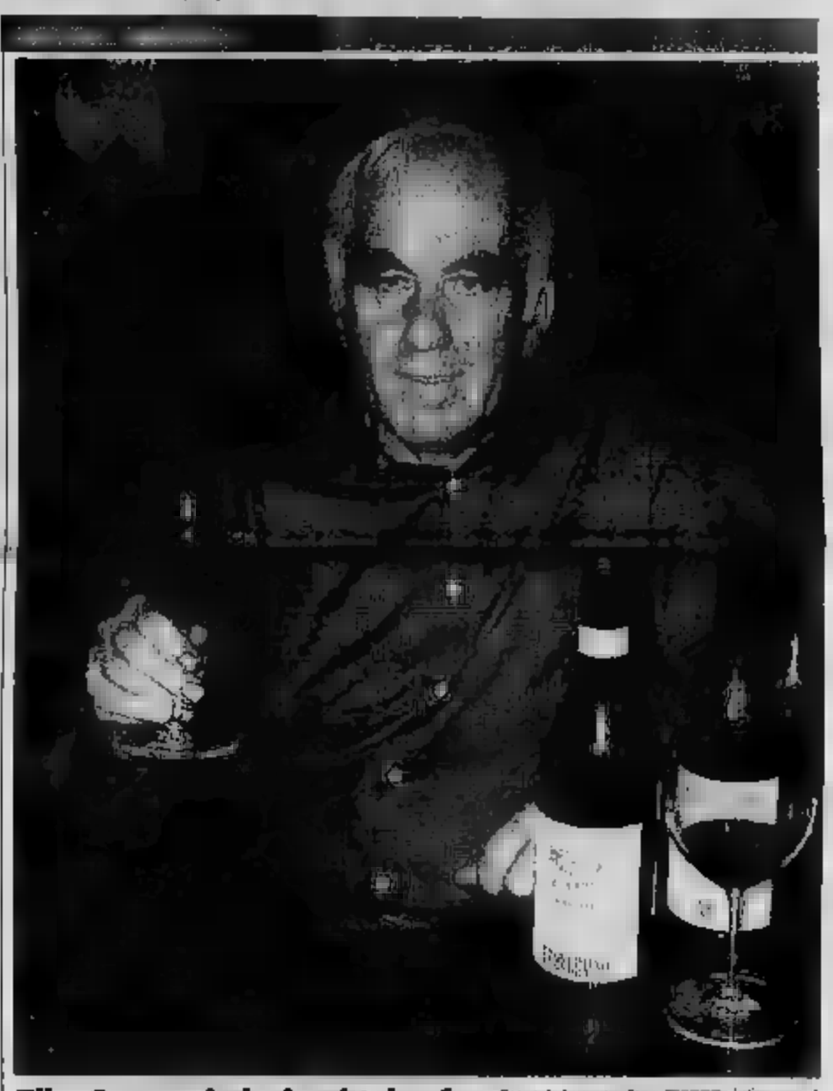
Distribuiti entro dicembre in tutti i reparti per conoscere il giudizio di malati e utenti

Da fine ottobre a dicembre, al S. Croce verranno consegnati 10 mila questionari nei quali verrà chiesto a coloro che usufruiscono dell'attività ospedaliera (degenti e utenti), un giudizio sul soggiorno e l'assistenza. «Informazioni essenziali, percorsi agevolati, professionalità del personale, attenzione per la privacy, rispetto dell'igiene e qualità dei pasti verranno messi sotto esame da un'indagine, promossa dall'Ufficio qualità - spiegano i referenti del progetto -. Iniziativa, avviata per il 2° anno consecutivo, che ha lo scopo il miglioramento della qualità dei servizi ospedalieri utilizzando un dialogo diretto e costruttivo per gli utenti». Le schede con i quesiti saranno distribuite dall'ufficio accettazione; la raccolta sarà effettuata tramite cassette collocate nei reparti, in prossimità degli ambulatori e della sala d'attesa dei servizi, in punti visibili e di facile accesso. I risultati, una volta elaborati dal Servizio informatico, in collaborazione con l'Ufficio qualità, saranno pubblicati sul sito web aziendale. [l. m.]

Nuove tecnologie

Radiografie spedite con una telefonata

FOSSANO. Presto l'Asl 17 sarà in grado di trasmettere per via telematica i referti delle lastre radiografiche; si dovrebbe così risolvere il problema della «lettura» delle radiografie che l'ospedale di Fossano non è in grado di fare nelle ore serali e notturne, per mancanza di radiologi. Da tre anni il servizio chiude alle 17,30 e dopo quest'ora le lastre vengono inviate a Savigliano; gli sfortunati che si presentano al Pronto soccorso devono attendere ore per conoscere il referto. «Per evitare contrattempi - spiega il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore - abbiamo incaricato una ditta di "digitalizzare" le immagini, che possono così essere spedite per via telematica. Il sistema è già stato installato e a breve darà avvio ad una prima fase che riguarda la trasmissione, durante la notte, delle lastre e dei referti, terminata la quale si procederà all'estensione della procedura anche alle ore diurne». [l. a.]

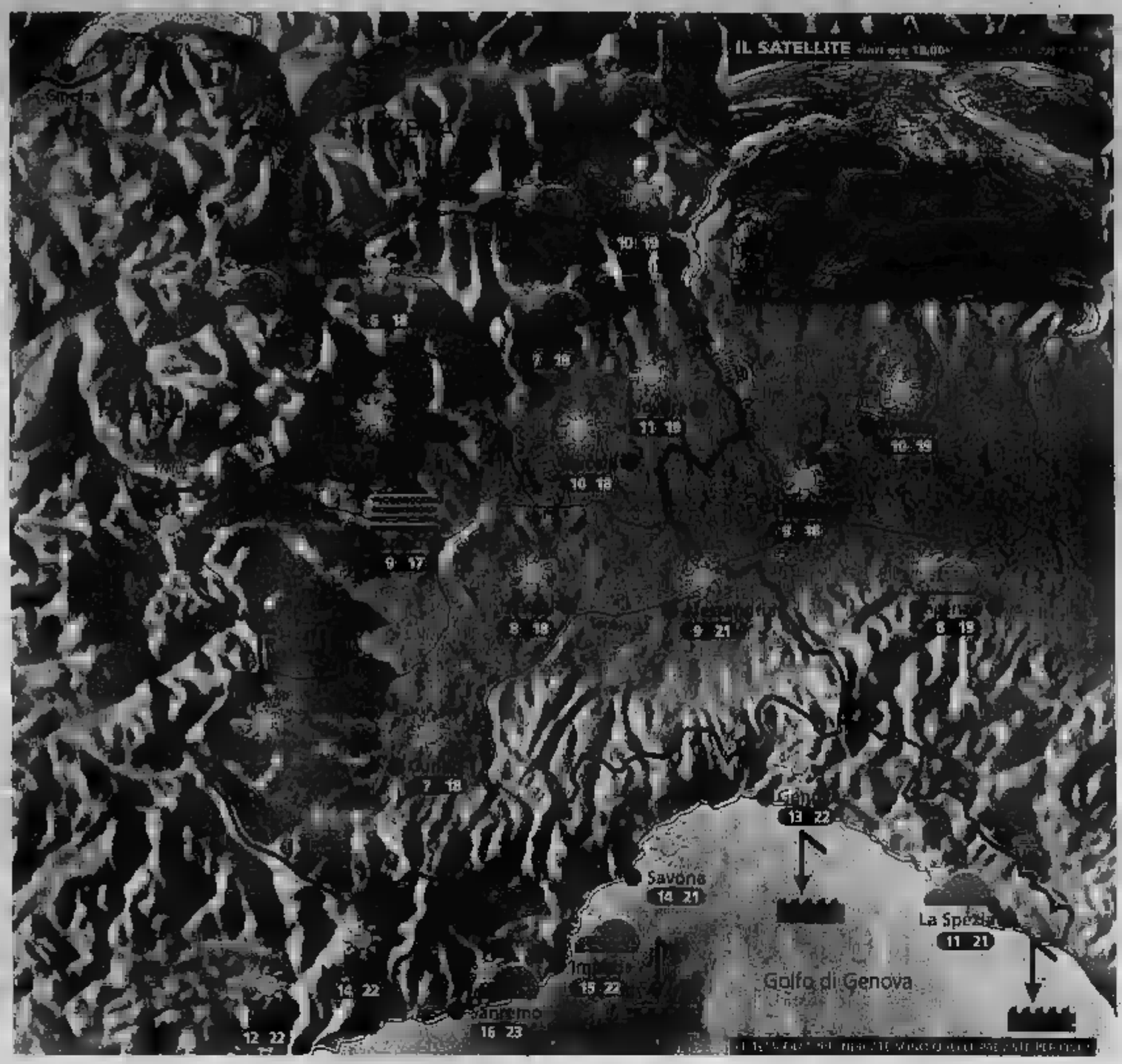


Elio Grasso brinda al trionfo

Secondo la guida «Slow» i migliori vini è il barolo «Runcot» del monfortino Elio Grasso. Ed è stato in assoluto l'anno del barolo, vino più premiato. Ecco gli altri tre bicchieri per il re dei rossi: Brunate 97 Enzo Boglietti; Brunate Le Coste 97 Giuseppe Rinaldi; Bussia Vigna Munie 97 Armando Parusso; Cannubi 96 Giacomo Brezza; Cannubi 97 E. Pira; Cascina Francia '97 Giacomo Conterno; Cerequio 97 Michele Chiarlo; Cerequio Vigneta Secolo 97 Giuseppe Contratto; Enrico VI 97 Monfalletto Cordero di Montezemolo; Estate Vineyard 97 Marchesi di Barolo; Gran Riserva 97 Aldo Conterno; La Serra 97 Gianni Voerzio; Margheria 97 Vigna Rionda Massolino; Mondoca di Bussia Soprana 97 Fratelli Oddero; Percristina '96 Domenico Clerico; Ravera 97 Flavio Roddolo; Rocche dell'Annunziata 97 Fratelli Revello; San Giovanni 97 Gianfranco Alessandria; San Lorenzo 97 F.lli Alessandria; Vigna Conca 97 Paolo Scavino; Vigna del Gris 97 Conterno Fantino; Vigneto Marenca 97 Luigi Pira; Villero '96 Giuseppe Mascarello. [l. f.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo riscaldamento prodotto . Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ovini con il pretesto del morbo della pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione prod indirettamente terra da pascolo, ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti ins eruttano nell'aria 73 milioni tonnellate di metano ogni anno. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: sottovalutiamo aspetto.

A www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
OLBIA	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PERUGIA	10 20	PARIGI	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti; cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

Fiammeni Diversificazione & Comunicazione 10-01

SOPRA A TUTTO

SISTEMA DI COPERTURA IN LEGA IPERDURA DI ALLUMINIO

ELEVATA PEDONABILITA'

AMPIA GAMMA DI COLORI

PRODUZIONI PERSONALIZZATE

ACCESSORI VARI COMPLETAMENTO

SILDRAG®

Il nuovo sistema di drenaggio che permette di evacuare le infiltrazioni d'acqua, riducendo la superficie di sovrapposizione

CENTROMETAL
SISTEMI DI COPERTURA
12030 Marene (CN)
Tel. 0172 742732 - Fax 0172

www.centrometal.com - info@centrometal.com

Per maggiori informazioni spedite questo coupon a CentroMetal via Marconi, 35/F - 12030 Marene (CN)
Nome/Ragione sociale ..... Indirizzo .....
Città ..... Prov ..... Cap ..... Tel .....
E-mail ..... Professione/Ramo di attività .....
CentroMetal garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati in conformità alle disposizioni della legge 675/96.
LA STAMPA

CONTINUA L'INCHIESTA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA MONREGALESE

Perizia sul treno sequestrato

Fermato a Fossano dopo un'avaria

I periti nominati dalla Procura della Repubblica salgono sul locomotore sequestrato a Fossano dopo l'ennesimo guasto

FOSSANO

Dopo quelli fermi a Ceva e a Varona, ieri è toccato al locomotore sotto sequestro nella stazione fossanese: gli esperti hanno compiuto, nel pomeriggio, la perizia disposta dalla Procura della Repubblica di Mondovì sulle motrici in avaria lungo la linea ferroviaria Torino-Savona nell'ultimo anno.

Il guasto si era verificato sei mesi fa, mentre il treno del mattino partiva dallo scalo, diretto a Savona. Problemi tecnici avevano bloccato il convoglio, costringendo i passeggeri al trasbordo e a lungo ritardo. Ieri così scattato, nell'ambito dell'inchiesta promossa dal procuratore capo Riccardo Bausone e dal sostituto Riccardo Bandinelli, il provvedimento di sequestro.

Ieri i periti erano accompagnati dal personale della Polizia in forza alla Procura di Mondovì. Dopo aver esaminato il locomotore, per approfondire le verifiche gli esperti hanno ritenuto necessario far salire la macchina, facendola percorrere il tratto tra Fossano e Mondovì, così da accertarsi del reale funzionamento. L'inchiesta della magistratura monregalese ha già portato a ventisei avvisi di garanzia nei confronti di dirigenti, tecnici e responsabili della manutenzione della linea da Torino al mare. Con quella di ieri, sono tre le perizie eseguite per chiarire le ragioni di tanti incidenti o avarie sulla tratta. Per i risultati occorreranno alcuni mesi. [p. e.]

IL LEADER NAZIONALE CGIL OGGI E' A SAVIGLIANO

Ferroviaria e Trucco sperano in Cofferati

Stamane il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati interverrà ad un'assemblea presso la sede dell'Alstom Ferroviaria, ex Ferroviaria.

Cofferati sarà a Savigliano dalle 9,45 alle 11,15 e si soffermerà sui principali temi del momento: confronto con il governo e punto della situazione dell'Italia in guerra, il terrorismo internazionale e quali sviluppi questa avrà nel patto europeo, revisione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ed altri argomenti che sono già in calendario. L'arrivo di Cofferati a Savigliano giunge in un momento particolare per l'Alstom Ferroviaria, che è attualmente la più grande azienda metalmeccanica della provincia di Cuneo. Dopo una settimana di cassa integrazione che si è svolta in alcuni reparti, i lavoratori della fabbrica e i rappresentanti sindacali ora si interrogano sugli sviluppi, sul futuro e sul futuro dell'azienda: «Vogliamo vederci chiaro - dice Bruno Gosmar della Cgil -: c'è una situazione di stallo piuttosto strana. Anche sei i vertici ci dicono che puntano su Savigliano e che i fatti della scorsa settimana sono dovuti solo a un ritardo dei materiali, vorremmo che ciò preludesse a una riduzione dell'attività, magari limitata soltanto ai carrelli».

L'intervento del segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati all'Alstom (ex Ferroviaria) è previsto tra le 9,45 e le 11,15

Stamattina anche una delegazione della Trucco Tessili di Savigliano, per la quale sono stati annunciati 79 licenziamenti, sarà davanti alla Alstom Ferroviaria per incontrare Sergio Cofferati e illustrargli la situazione che stanno affrontando le lavoratrici negli stabilimenti di Savigliano e di Torino. Intanto ieri i rappresentanti sindacali, e il sindaco Sergio Soave, si sono incontrati a Torino con l'assessore regionale all'Industria Gilbert Pichetto che si è assunto l'impegno di presso il ministero del Lavoro la concessione della cassa integrazione. «Anche a Cofferati - dice Laura Vaschetto della Cgil - chiederemo che si faccia quanto è possibile per venire incontro alle lavoratrici che rischiano di perdere il loro impiego». [p. b.]

PROCESSO A MONDOVI'

Condannato a venti mesi falso ispettore

MONDOVI'. Spacciandosi per un ispettore dell'Enel, aveva truffato due anziane monregalesi, facendosi consegnare poco meno di 4 milioni e mezzo, con la scusa di controllare l'autenticità delle banconote. Ieri Lorenzo Debar, 45 anni, con precedenti penali, è stato condannato dal giudice di Mondovì, Simonetta Boccaccio, a un anno e otto mesi di reclusione, mila lire di ammenda, restituzione del denaro sottratto, pagamento dei danni morali alle vittime (rappresentate come parte civile dall'avvocato Paolo Gazzola) e delle spese processuali.

I fatti contestati si sono svolti nel novembre '98, nel rione Altipiano. L'imputato si è presentato a casa delle due donne, di 87 e 67 anni, che abitano sullo stesso pianerottolo. Ha detto di essere un addetto dall'azienda elettrica, incaricato di verificare i contatori. Poi ha chiesto di controllare anche le banconote e mila lire conservate a casa, con la scusa di una partita di soldi falsi: così ha messo in atto la truffa.

Dopo la denuncia, gli investigatori sono risaliti a Debar. In aula, il pubblico ministero maresciallo Carlo Cappellino ha chiesto la sua condanna a 3 anni e sei mesi, senza attenuanti. Il giudice ha pronunciato la sentenza di condanna escludendo i benefici della condizionale. La difesa ha preannunciato appello. [p. s.]

CERIMONIA A VIGNOLO

Oggi l'addio al presidente dei deportati

Diego Verardo (86 anni) padre del sindaco di Vignolo è stato per trent'anni presidente dei Deportati nei lager

VIGNOLO. Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale i funerali di Diego Verardo, 86 anni, maresciallo dell'esercito e, per trent'anni, presidente cuneese dell'Associazione deportati. Diego Verardo, padre di Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo e presidente della Comunità montana Valle Grana, era originario di Pordenone. Durante la guerra di Resistenza era entrato a far parte, con il ruolo di commissario politico, di una Brigata Garibaldi che operava in Friuli. Catturato dai tedeschi venne deportato nei campi di concentramento in Germania. Reintegrato nell'esercito e decorato con medaglie al valor militare, nel venne trasferito, con la famiglia, a Cuneo. Nel capoluogo delle «Granda» fu tra gli organizzatori dell'Associazione deportati. Nel corso della sua presidenza venne costruito, nel quartiere San Paolo, il monumento ai Deportati. [c. g.]

DALLA DA

CUNEO

Alla libreria Ippogrifo il volume «La città bella»

Stasera alle 18 all'«Ippogrifo» il cuneese Gerardo Pintus presenta il libro «La città bella», edito da «L'Arciere». Interverrà anche Mario Baudino de «La Stampa». [r. s.]

Domande d'iscrizione ai corsi di formazione

Scadono il 31 ottobre i termini per la presentazione delle domande di iscrizione ai due corsi di prima formazione per 60 assistenti domiciliari. Organizzati dal «Consorzio Monviso Solidale», si svolgeranno a Peveragno e a Fossano. Informazioni 0175/210711. [al. bu.]

Inaugurata la sede del circolo Acli

Con una grande castagnata è stata inaugurata la nuova sede del circolo Acli nella frazione Cerialdo, importante centro di incontro per il paese che sarà gestito dai membri del direttivo dell'associazione. [a. p.]

Allevatore premiato alla «Piemonte Latte»

L'allevatore Antonio Allietta, 78 anni, è stato premiato dal presidente Tommaso Abrate in occasione della visita della delegazione dei pensionati rurali europei alla «Piemonte Latte» di Savigliano come più anziano. [g. d. m.]

Al Tar il ricorso del Comitato Valle Mongia

Ieri il Tar ha esaminato il ricorso del Comitato della Valle Mongia contro la realizzazione di un termocombustore in paese. Si attende la sentenza. [p. s.]

Comune-quartieri oggi alla «Da Vinci»

Oggi alle 21 nell'anfiteatro della scuola «Da Vinci», in via Sobrero, si terrà un incontro tra i rappresentati del comitato di quartiere e gli amministratori comunali per fare il punto sui lavori dello scavo del tunnel in corso Grimaldi per il passaggio della Est-Ovest. [c. g.]

CUNEO

Cittadella della letteratura sorgerà a Peveragno

Alle 16, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, il Comune di Boves e la Regione presenteranno il progetto «Cittadella della letteratura per ragazzi» che sorgerà sull'area dell'ex filanda Pavole. [b. s.]

Roma «sposta» al 26 aprile la festa della Liberazione?

Piero Dadone

Il governo ha provveduto a spostare la festa della Liberazione dal 25 al 26 aprile. La prima pagina di una circolare della Prefettura di Cuneo, inviata a tutti i comuni della Granda in data 10 ottobre, recita testualmente: «Per opportuna conoscenza, si trascrive la circolare n.013625 prot. 3.3.3.14537/Sott., datata 5.10.2001, pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Cerimoniale:

1 - Feste Nazionali Civili

Le Feste Nazionali Civili del 2 giugno (Anniversario di Fondazione della Repubblica), 4 novembre (Festa dell'Unità Nazionale) e 25 aprile (Anniversario della Liberazione) sono celebrate nella capitale ed in tutte le città capoluogo di provincia».

Trattandosi della trascrizione di un documento di Palazzo Chigi, nasce la curiosità di conoscere i motivi di un tale spostamento di data. Potrebbe essersi verificata una prova di forza nel governo tra chi voleva realizzare il sogno di una vita, cioè abolire la Festa della Liberazione e chi era contrario, trovando un punto di mediazione nello slittamento al 26 aprile. Oppure il governo ha agito sotto la pressione delle potenti lobby del turismo, che preferiscono il 26 aprile perché nel cadrà di venerdì permettendo di effettuare ponti con evidenti benefici per l'industria delle vacanze. O semplicemente si tratta di un refuso della dattilografa. Questa sarebbe però l'ipotesi più inquietante, perché significherebbe che anche tutti coloro, dirigenti, sottosegretari e magari il premier, che hanno visionato la circolare non si sono accorti di un errore così madornale, denunciando perciò che sta tira nelle alte sfere.

Se lo spostamento sarà confermato, le associazioni partigiane dovranno cambiare la data delle tradizionali fiaccolate. Ma soprattutto si renderà necessaria una revisione generale della toponomastica, perché le numerose vie e piazze «XXV Aprile» perderanno ogni significato e bisognerà ribattezzarle «XXVI Aprile».

Visto l'idiosincrasia delle alte sfere per il numero 25, pare che Gesù Bambino sia in attesa di decisioni del governo in merito alla data suo prossimo compleanno.

IERI FESTA A RACCONIGI

Ha tagliato il traguardo dei 100 anni

originaria di Talmassons in Friuli è ospite di «Villa Biancotti Lavia»

RACCONIGI. Ha compiuto ieri i cento festeggiata parenti e della casa albergo «Villa Biancotti Lavia», viva diversi anni. Si chiama Giulia Furlan, originaria di Talmassons, in Friuli. La signora afferma che ricetta migliore per invecchiare bene è quello di farmarsi mai, muoversi sempre, «quando da giovane facevo le commissioni chiedevano sempre andate in bicicletta, invece ero sempre a piedi». Sposata, ha allevato tre figli, ha lavorato ad ottant'anni ed ora gode il meritato riposo, da schietta friulana un bicchiere di vino a pasto non se l'è fatto mancare mai, «ma di quello buono». [a. m.]

ARTICERAM
CERAMICHE IN
STUFE - CUCINE - BARBECUE
- MONTAGGIO
- RIPARAZIONI
PULIZIA
PEZZI - KACHELÖFEN
Via Trinità, 19 - Tel. Fax 0172 654511
12041 BENE VAGIENNA (CN)

AUTO festival gro
espo-auto delle concessionarie cuneesi aderenti al gro
Ottobre
Sabato 27 e Domenica 28
in P.zza Galimberti a Cuneo
21 CONCESSIONARIE TUTTE I MI !!!
Più auto di mi !!!
ANIMAZIONE DA STRADA CON "I PAZZI PIÙ PAZZI" & "SALTIMBANCHI ITINERANTI"
SALTABALLA GONFIABILI PER I PIÙ PICCOLI
GRATIS PER TUTTI
POP CORN, ZUCCHERO FILATO E PALLONCINI COLORATI DALLE FORME STRAVAGANTI
ACROBATI, MANGIAFUOCO, TRAMPOLIERI, CLOWN E GIOCOLIERI
TUTTI I POMERIGGI ALLE 16.30 "FANTASTIC SHOW"
PRESTO VISITARCI SUL SITO:
Autolaniano GINO TARGA SILVELA

PUBLIKOMPASS

Domani e sabato al teatro Milanollo e Palazzo Taffini si discute del Cuneese come laboratorio culturale del Novecento

A Savigliano «pensatori di libertà»

Convegno dell'associazione Marcovaldo

Il Centro Studi dell'Associazione Marcovaldo, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Savigliano, la Regione e la Fondazione [illegible] di Risparmio di Cuneo, organizza per domani e sabato un convegno scientifico dal titolo «Pensatori di Libertà. La Provincia Granda come laboratorio culturale del Novecento». [illegible] un'iniziativa dedicata agli intellettuali che sono nati o hanno comunque operato in provincia e hanno contribuito al dibattito culturale nazionale e internazionale. Il convegno, a cui partecipano docenti di diverse università italiane, si svolgerà al Teatro Milanollo e palazzo Taffini, e intende recuperare una memoria storico-culturale [illegible] fa della Granda uno dei più importanti laboratori del secolo scorso.

Alcuni dei più importanti esponenti della cultura filosofica italiana [illegible] dopoguerra hanno avuto a che fare [illegible] la provincia di Cuneo: o perché vi sono nati, o perché vi hanno abitato ed insegnato. Si pensi, solo per ricordare i più noti, a Luigi Pareyson, Augusto del Noce, Ludovico Geymonat, Michele Pellegrino, Natale Bussi, Cesare Pavese. Quanto questa presenza abbia influito sul tessuto culturale e sociale?

«Da questi presupposti - spiega Graziano Lingua, direttore scientifico dell'Associazione Marcovaldo - emerge quello che può essere considerato il primo obiettivo del convegno, [illegible] chiarire storiograficamente quale è stato l'ambiente culturale della Granda durante gli ultimi anni della guerra e negli anni della ricostruzione. Sarà così possibile vedere come questi intellettuali abbiano contribuito non soltanto alla Resistenza, [illegible] anche alla costituzione dei movimenti culturali e politici del primo dopoguerra. Su questo contesto si può affrontare un profilo più profondo della questione, vale a dire quali sono le idee portanti intorno a cui ogni singolo personaggio ha costruito il proprio contributo».

Come si evince dal titolo, il [illegible] vuole raccogliere sotto il problema della libertà, sia essa politica, culturale, religiosa, il filo conduttore del pensiero che ha guidato gli intellettuali della Granda. Una libertà che ha figure differenti, ma che si sostanzia del rigore e dell'impegno che sono un [illegible] tipico della Cuneesità. Per maggiori informazioni si può contattare l'Associazione Culturale Marcovaldo ai numeri telefonici 0171/6107 oppure 618260.

Il programma del convegno è [illegible] intenso. Domani al [illegible] Milanollo il tema della due giorni verrà introdotto da Graziano Lingua. Seguirà una serie di interventi su «Il contesto della cultura [illegible] dagli [illegible] '30 al Dopoguerra». Parleranno Aldo Alessandro Mola, Luca Bagetto e Laura Boella. Verrà inoltre presentato il corso di Laurea in Scienze della Formazione dell'Università di Torino con sede a Savigliano.

Nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 19 a palazzo [illegible], Nynfa Bosco sarà il moderatore sul tema «Il pensiero cattolico tra tradizione e innovazione», con gli interventi di Paolo Bulgarini su «Giacomo Solari: Dio, la libertà e il male nel mondo»; Sergio Carletto su «Natale Bussi: tradizione e libertà di pensiero nella teologia»; Giovanni Galvagno su «Pietro Rossano: il coraggio e le risorse del dialogo»; Alessandro Parola su «Michele Pellegrino tra ricerca patristica e impegno pastorale».

Sabato, a palazzo Taffini, dalle 9 alle 12,30 il tema affrontato sarà «La filosofia cuneese nel [illegible] italiano». Coordinati da Giuseppe Riconda si svolgeranno gli interventi di Francesco Tomatis su «Luigi Pareyson: azionismo, ermeneutica e filosofia della libertà»; Alberto Mina su «Augusto Del Noce e la filosofia savoiarda»; Gianluca Garelli su «Pietro Chiodi. Esistenza e storicità. Per una fondazione dell'agire politico»; Federica Viganò su «Valerio Verra. La figura e il ruolo nella storiografia italiana»; Mario Quaranta su «Ludovico Geymonat. Scienza e azione politica». Verrà inoltre presentata la rivista on-line «Atopos» del Centro Studi Marcovaldo.

Dalle 15,30 alle 19, sempre a palazzo Taffini, ancora Nynfa Bosco sarà il moderatore del tema «Pensare la libertà tra azione politica e letteratura», con interventi di Fabrizio Aprile su «Duccio Galimberti. Novità e tradizione nel Progetto di Costituzione Europea»; Diego Anghilante su «Toni Boudrie, la poesia come cammino di pensiero»; Agostino Salpietro su «Cesare Pavese. La libera strada: mito, libertà e destino nei Dialoghi con Leucò».

A sinistra, il teatro Milanollo nel centro storico di Savigliano ospiterà la prima sessione del convegno «Il contesto della cultura cuneese dagli Anni Trenta al Dopoguerra». Le altre relazioni si terranno nella splendida cornice di Palazzo Taffini (nella foto sopra)

Sopra da sinistra Laura Boella docente dell'Università di Milano che parlerà di «Radici e sradicamento: il pensiero e la vita» e il professor Aldo Alessandro Mola (tratterà di «Anni di ricerca: figure e contesto della cultura cuneese, 1930-'45»). A fianco Diego Anghilante del [illegible] studi «Marcovaldo» a cui è affidata la relazione sul poeta Toni Boudrie (Antonio Bodrero)

Regione Piemonte

Comune di Savigliano

Associazione Culturale Marcovaldo - Cuneo

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Provincia di Cuneo

Ministero per l'Istruzione, per l'Università e la Ricerca

con il patrocinio di
Centro Studi filosofico-religioso 'Luigi Pareyson' – Torino
Fondazione Augusto del Noce – Savigliano
Liceo Arimondi – Savigliano

informazioni: Associazione Culturale Marcovaldo - www.marcovaldo.it
tel. 0171.618260 - e-mail: cesc@marcovaldo.it

Iniziativa realizzata con il contributo del Ministero per l'Istruzione, per l'Università e la Ricerca

pensatori di libertà

La Provincia Granda come laboratorio culturale del Novecento

Convegno scientifico
Savigliano
26-27 ottobre 2001
Teatro Milanollo – Palazzo Taffini

Venerdì 26 ottobre 2001 - ore 9,00-12,30
Teatro Milanollo, piazza Turletti, 7

Saluto delle autorità
Introduzione al convegno: Graziano Lingua (Università di Torino)

Sessione prima
Il contesto della cultura cuneese dagli [illegible] '30 al dopoguerra

Aldo Alessandro Mola
Anni di ricerca: figure e contesto della cultura cuneese (1930-1945)

Luca Bagetto (Università di Pavia)
Libertà, resistenza e responsabilità politica. La filosofia [illegible] in guerra

Laura Boella (Università di Milano)
Radici e sradicamento: il pensiero e la vita

Presentazione del Corso di Laurea in Scienze della Formazione dell'Università di Torino, sede di Savigliano

Venerdì 26 ottobre 2001 - ore 15,30-19,00
Palazzo Taffini, via Sant'Andrea, 33

Sessione seconda
Il pensiero cattolico fra tradizione e innovazione
Moderatore: Nynfa Bosco (Università di Torino)

Paolo Bulgarini (Centro Studi Soleri di Saluzzo)
Giacomo Soleri. Dio, la libertà e il male nel mondo

Sergio Carletto (Istituto per le Scienze Religiose di Trento)
Natale Bussi. Tradizione e [illegible] di pensiero nella teologia

Giovanni Battista Galvagno [illegible] di Fossano)
Pietro Rossano. Il coraggio e le risorse del dialogo

Alessandro Parola (Istituto per le Scienze Religiose di Bologna)
Michele Pellegrino tra ricerca patristica e impegno pastorale

Sabato 27 ottobre 2001 - ore 9,00-12,30
Palazzo Taffini, via Sant'Andrea, [illegible]

Sessione terza
La filosofia [illegible] nel contesto italiano
Moderatore: Giuseppe Riconda (Università di Torino)

Francesco Tomatis (Università di Torino)
Luigi Pareyson: azionismo, ermeneutica e filosofia della libertà

Alberto Mina (Università di Torino)
Augusto Del Noce e la filosofia savoiarda

Gianluca Garelli (Università di Torino)
Pietro Chiodi. Esistenza e storicità. Per una fondazione dell'agire politico

Federica Viganò (Università di Milano)
Valerio Verra. La figura e il ruolo [illegible] storiografia filosofica italiana

[illegible] Quaranta (Istituto Geymonat Milano)
Ludovico Geymonat. [illegible] e azione politica

Presentazione della rivista on-line "Atopos" del Centro [illegible] Marcovaldo

Sabato 27 ottobre 2001 - ore 15,30-19,00
Palazzo Taffini, via Sant'Andrea, [illegible]

Sessione quarta
Pensare la libertà tra azione politica e letteratura
Moderatore: Marco Ravera (Università di Torino)

Fabrizio Aprile (Centro [illegible] Marcovaldo)
Tancredi (Duccio) Galimberti. Novità e tradizione nel Progetto di Costituzione Europea

Diego Anghilante (Centro Studi Marcovaldo)
Toni Boudrie, la poesia come cammino di pensiero

Agostino Salpietro (Università di Nizza)
Cesare Pavese, La 'libera strada': mito, libertà e destino nei Dialoghi con Leucò

Proiezione del documentario
E fa lo saleh. François Fontan e la scoperta dell'Occitania
di Diego Anghilante e Fredo Valla

CUNEO: SONDAGGIO ECONOMICO TRA ASSOCIATI

Piccole imprese con ottimismo

CUNEO

«Pur con la giusta e necessaria attenzione verso i tragici fatti dell'11 settembre scorso, ora si risponda con tradizionale e vincente buon pratico e realismo a chi avventatamente ipotizzato calo della produzione industria provincia Cuneo quale conseguenza pavanata riduzione degli ordinativi da OltreOceano e dalle aree economiche europee più legate agli Stati Uniti. La temuta ondata di pessimismo sul sistema non s'è verificata».

Emerge sostanziale ottimi dalle parole di Antonio Livio Costamagna, presidente dell'Associazione delle Piccole e Medie Industrie del Cuneese, evidenziato anche da un sondaggio interno lanciato dalla stessa Associazione. C'è rassicurazione confermare in tutto, almeno in parte, gli investimenti produttivi in precedenza programmati.

Secondo il sondaggio, problemi c'erano già prima del terribile attentato alle Torri Gemelle. Aggiunge il presidente Costamagna: «Gli imprenditori conferiscono giustamente un rilievo primario ai problemi infrastrutturali del territorio che nel 2000 determinarono, purtroppo, un'inferiore crescita del della provincia rispetto alla media nazionale. C'è attenzione anche la congiuntura economica non del tutto favorevole: un fatto quale erano registrati alcuni chiari segnali recessivi ben prima dell'11 settembre, con particolare riguardo al settore della produzione automobilistica e dei veicoli in e, di conseguenza, a l'indotto imprese di subfornitura che gli gravita .

Sono quindi originati da temi strutturali locali e preesistenti, non direttamente collegabili all'attuale situazione internazionale - come dell'Associazione delle Piccole e Medie imprese - i problemi della "Granda" nel commercio con l'estero. Antonio Livio Costamagna afferma: «In congiunture particolari e delicate come questa le Piccole e Medie industrie potrebbero risentirne maggiormente».

«Rassicurazioni sulla forte volontà di confermare gli investimenti anche dopo i tragici fatti di New York dell'11 settembre»

Il presidente dell'«Api» richiariace il tutto con riassunto statistico: «Già nel 2000, rispetto al '99, pertanto in tempi non sospetti, le esportazioni cuneesi, pur aumentando in valori monetari assoluti - da 7059 a oltre 7608 miliardi di lire - segnarono il passo crescendo meno della media regio - +7,7 per cento contro il + 12,36 per cento - concorrendo alla formazione del complessivo export regionale in misure minore: 13,87 per cento dei '99 13,31 per cento del .

(l. t.)

GRANDI SPAZI A CUNEO GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE E AGRARIA

All'Università 20 miliardi

Sì della giunta al progetto definitivo

Mario Boccassino

La giunta comunale approvato il progetto definito di 20 miliardi e 450 milioni per la trasformazione sedi universitarie «Mater Amabilis» (sezione centro) a Palazzo Samone, che, insieme all'ex Macello piazza Torino, ospiteranno il polo decentrato in Cuneo dell'Ateneo torinese.

«La documentazione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gino Rossi - è stata inoltrata all'Università perché, secondo programma, sia completata la procedura di stipulazione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti». «L'inserimento di questo investimento nel Prusst, cioè in un piano di programmazione della primità - aggiunge l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - si è dimostrato essenziale per ottenere il finanziamento, che contribuirà in modo notevole alla rivitalizzazione del centro storico».

«Mater Amabilis sezione centro diventerà un contenitore molto importante, i suoi 6.200 metri quadrati utili, quanti difficilmente l'Università di Torino ha a disposizione, se non a Palazzo Nuovo - sottolinea l'assessore Rossi -: ospiterà le strutture didattiche delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze politiche, e la biblioteca universitaria, "specializzata" in questi settori, che però potrà da tutti i cittadini. Samone ospiterà segreteria e i dal polo e un primo "lotto" trenta posti per gli studenti.

L'assessore Rossi, l'ing. Monaco e l'arch. Vitale davanti a Mater Amabilis sezione centro

«Nell'ex - prosegue -, dove i lavori sono già iniziati, andrà la facoltà di Agraria, che presto dovrebbe attivare corsi per tutti i cinque anni, oltre alla laurea breve in Tecnologie dell'alimentazione».

«Va rimarcato - conclude Rossi che grazie alla progettazione degli interventi realizzata dagli uffici comunali, grande impegno parte di responsabili e tecnici, è stato possibile un notevole risparmio».

LA VOCE RTIGIANI

Tintorie e lavanderie firmano un accordo con i consumatori

L'«ufficio contratti tipo» della Camera di Commercio ha iniziato a partire dallo scorso anno, un'attività di collaborazione con le associazioni di categoria e dei consumatori per elaborare e promuovere la redazione di contratti, formulari e modulistica che consentano di migliorare i rapporti tra imprese e utenti.

Lunedì scorso nel salone della Camera di Commercio è stato presentato il marchio di qualità dei contratti tipo, relativo ai protocolli d'intesa stipulati nei settori commercio mobili, fotocineoperatori e pulitintolavanderie del comparto artigiano e nel settore dei mediatori immobiliari.

«E' avprocesso di ne e individuazione delle responsabilità delle parti, imprese e committenti - spiega Sebast Dutto, presidente Confartigianato Cuneo - che, per quanto riguarda il nostro settore, interessa i pulitintori e i fotocineoperatori. Ritengo indispensabile sottolineare l'importanza che deve avere per tutti gli imprenditori artigiani l'iniziativa condotta in questi mesi dalla Camera di Commercio con le organizzazioni di categoria dei consumatori, per contribuire al mantenimento di quei rapporti correttezza professionale già vincolano le piccole imprese con la propria clientela ed evitare così di essere coinvolti in strumentalizzazioni dovute ad operatori improvvisati non qualificati».

Il presidente Sebastiano Dutto

«Nelle controversie con i propri clienti - spiega ancora Dutto -, non sempre la responsabilità deve e addebitata automaticamente al fornitore del servizio. Per fare l'esempio del pulirisulta che più delle volte le discussioni sono anche frutto di scarsa conoscenza processi di lavorazione e loro possibili risultati ed, in special modo, informazioni di manutenzione e pulizia dei capi che, a rigor di logica, dovrebbero essere le produttrici ad evidenziare all'atto della commercializzazione».

La campagna sulle etichette obbligatorie con indicazioni chiare esaustive dei modi di lavaggio e stiratura ha portato, nei scorsi, la Confartigianato a impegnarsi per l'emanazione di una circolare ministeriale che ha contribuito a ridurre la possibilità di errori, anche in buona fede, che chiunque può fare in man di informazioni adeguate.

Gli accordi stipulati in questi mesi a livello cuneese prevedono pari dignità tra le parti, senza strumentalizzazioni od equivoci di sorta affinché vengano verificate insieme al cliente eventuali difficoltà per garantire risultati a prezzi adeguati al servizio reso.

INCONTRI CUNEO E ALBA

«Quali valori in una società trasparente»

presenta a Cuneo e ad «Trasparency International Italia» (TI-It) associazione che si propone lottare contro la zione e di promuovere azioni governative volte a contenerla. L'associazione propugna l'adozione di regochiare e trasparenti i rapporti e commerciali». L'occasione da corsi aggiornamento per capi d'istituto, docenti e studenti, sul tema «I valori democratici di una società trasparente».

A Cuneo è previsto un incontro domani, dalle 9 alle 12,30, al cinema Monviso: il primo intervento è affidato a Maria Teresa Brassiolo, presidente di Trasparency International Italia. Le altre relazioni sono dell'assessore comunale Elio Allario, del procuratore capo di Cuneo Alberto Bernardi, dell'imprenditore Maurilio Verna, e del giornalista Mario Bocassino, de «La Stampa».

Alba, appuntamento alla sala Ordet, sabato, (9-12,30). a Maria Teresa Brassiolo il sindaco Giuseppe Rossetto, il sostituto procuratore Riccardo Ghio, Maurilio Verna e Maria Grazia Olivero (della Gazzetta d'Alba). [n. g.]

OGGI LA PREMIAZIONE

C'è il concorso «Cuneo ti racconto»

CUNEO. Stasera, alle 17, nella sala Vinay palazzo San Giovanni, premiazione del concorso «Cuneo ti racconto», promosso dall'Aneb (Associazione nazionale maestri benemeriti) in ricordo del professor Carlo Marro, storico e cultore della cuneesità. I vincitori sono: Marco Bigatti, Lombardo, Sara Formicola, Anna Maria Costa, liceo classico «Pellico» di ; classe II B della media «Bersezio» di Cuneo (anno scolastico 1999-2000); Francesco Gentile, Miche Boggia, Alessia Lingua, della V elementare del I circolo di Cuneo (anno 1999-2000). Il presidente dell'associazione, Edgardo Pellegrino Il pomeriggio dedicato al recupero e alla valorizzazione ioni e della memoria della città e della sua gente. Saranno letti brani dai volumi scritti da Carlo Marro sulla vita cuneese nella prima metà del Novecento. Quindi intrattenimento proposto da Giovanni Cerutti. Sarà, infine, presentata una nuova iniziativa: il concorso «Cuneo ti fotografo», per raccontare in immagini il centro storico e i nuovi quartieri [c. g.]

BOVES. «Totem e tabù, club di liberi viaggiatori» propone, alle 21, il secondo appuntamento de «I giovedì». Stasera un gruppo di soci racconterà per immagini un viaggio Boves a Djennè, in Mali, Francia, Spagna, Marocco, Sahara spagnolo e Mauritania. Ingresso è libero.

SALUZZO. Oggi, alle 11, al Politeama civico gli allievi del «Bodoni» replicano, per i compagni e gli studenti delle superiori, il musical «West side story» di Bernstein. Domani sera, all'Intermodue, dalle 22, trio Pim.

BORGO SAN DALMAZZO. Il centro artistico culturale Bertello riprende domani sera le attività con la rappresentazione audiovisiva sullo schermo gigante del Salone consiliare, in piazza Liberazione 20,45) «On the town», la commedia musicale, su liriche di Comden e Green e musiche di Bernstein.

VERZUOLO. Stasera all'Irish pub The Brew ritornano band rock.

All'Higlander pub stasera live il gruppo E.V.O che proporrà rock internazionali.

LA MORRA. All'american pub «Heartland hall» di Rivalta, stasera si ballerà la line dance con il duo country «Tanner&Barbara».

PRAZZO. Corsi di arrampicata, per imparare le manovre ed i segreti della montagna, sono organizzati in Valle Po nel settimana, con l'assistenza della guida alpina del Monviso. informazioni; tel.0175/94587; e-mail: Infovallipo@libero.it.

CUNEO. Si chiamano «Mouzico Fiet» e «Danso Fiet» i corsi per le scuole di musica e danza tradizionale occitana organizzati da Amelia Saracco e Gabriele Ferrero. I corsi sono rivolti ai bimbi ai ragazzi dalle e media. Per informazioni: 347/4188372 oppure 333/6956447.

MONDOVÌ. Sono aperte le iscrizioni all'«Università delle tre età». Sabato 3 novembre l'avvio dell'anno accademico.

Oggi, alle 16, nel salone d'onore del municipio di Cuneo, il Comune di Boves e la Regione Piemonte presenteranno il progetto della «Cittadella della lettoper ragazzi» che dovrà sorgere sull'area dell'ex filanda Favole. Domani, alle 21 nel teatro Borelli per il programma «Gli esclusi» dalla Scuola di Pace, la saggista Laura Schrader parlerà su «Un popolo senza i Curdi»; ingresso libero.

BORGO PESIO. La Pro Loco Valle Pesio organizza, in piazza Cavour, due giorni «Festa del marrone»: sabato, alle 19,30, polenta, caldarroste e dolci; domenica, dalle 14, monda, e dolciumi di castagne, mostra tradizione e, musica danze. I ristoranti Dell'Angelo (tel. 0171/735573) e Cannon d'Oro (0171/734695) serviranno menù a base di castagne.

DANCING CHRIST
Giovedì 25 ottobre
Don MIKO
Liscio Revival
ore 2
Scuola Liscio
LA SALETTA
MONDOVÌ -

FORTINO
LUIGI GALLIA
PAESANA (CN) 0175

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 25
con l'orchestra
MAURO RIZZI
I GIOVANI H2O
con BOBO
All'H2O dalle ore 21 alle ore 23
DI BALLO LISCIO
N. 20 -

VENDO
MERCEDES CLK 200 KOMPRESSOR NERO
INTERNO CHIARA
ANNO Agosto 1998
20.000 km.
UNICO PROPRIETARIO
COME NUOVO
VENDO
MERCEDES C250 TURBO DIESEL
METALLIZZATO
Anno 1998
CERCHI LEGA
IN OTTIMO STATO
RADIO CD
4

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.600.122 - Fax 0171.488.249

DISCOTECA CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale 41.14
Attrazioni e Strip
Lunedì e Martedì

ALBA. Manca pista

Nella passata legislatura comunale, l'amministrazione, dopo sofferte peripezie, aveva dato all'esecuzione del pista (progettata Biglione) lungo la Statale 20, per collegare la regione S. Quirico al concentrico. Già il progetto era incompleto in quanto la ciclabile fermava all'altezza della via Rettia (strada e frequentata da sia agricoli che civili, fondo stradale polveroso in estate e fangoso nelle restanti stagioni). Sta di fatto che i frequentatori della medesima non inoltrano nella Rettia, ma giunti all'altezza della cantoniera si immettono sulla statale per cui la ciclabile ha una funzione molto relativa e non elimina i pericoli che sulla statale i cicli-

Più volte ho fatto presente alle amministrazioni che si sono succedute che occorreva prolungare la ciclabile, lungo la statale 20 fino al Consorzio agrario. La giustificazione della mancata esecuzione del completamento consisteva costantemente e prevalentemente nella mancanza di fondi. Nel penultimo numero del giornale «Centallo Informa» avevo visto che il bilancio presentava un avanzo di amministrazione di L. 737.671.219 e, povero illuso, avevo pensato che questa volta fosse la volta buona per il completamento della ciclabile. Ieri, ricevendo l'ultimo numero del periodico letto la tabella sull'assegnazione dei fondi di «avanzo di amministrazione» e grande disappunto ho appreso che per il completamento pista ciclabile della regio San Quirico non è alcun fondo.

Vorrei solo ricordare al sindaco e far presente ai consiglieri comunali, la cui sensibilità per gli abitanti della regione San Quirico e in particolare del Villaggio San Paolo e del Villaggio Monviso è risultata «zero», quanto segue: la pista ciclabile, così come realizzata, attualmente serve a ben poco e non elimina, se non in parte, il pericolo statale; le persone che risiedono nei due villaggi sopramenzionati e nelle case singole poste lungo la sono circa 250 ai quali aggiunte altre 50-60 p residenti in località San Quirico; tutti i residenti dei villaggi suddetti si sono costru a loro cura e spese le opere di urbanizprimaria quali acquedotto e fognature e presto dacorso alla costruzione dell'illuminazione p nel Villaggio Monviso è una «ricettiva-alberghiera», notevole flusso nonché struttura per la distribuzione di carburante con lavaggio annesso per cui una «pista ciclabile», in grado di collegare funzionalmente il concentrico più che consigliabile.

Infine, per ultimo ma non per importanza, vorrei ricordare che gli abitanti delle regioni interessate sono anche cittadini di Centallo e che come tali contribuiscono, al pari degli altri, al pagamento delle comunali e quali l'Ici.

Luce di quanto sopra a nome mio personale, ma anche a nome dei residenti della località, chiedo non al sindaco al quale mi sono già rivolto alcune volte, con i risultati evidenti, ma a tutti i consiglieri sia di maggioranza che di minoranza di voler affrontare il problema e di dare prova che l'amministrazione agisce in nome di tutta la collettività.

Augusto Busso, Centallo

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale 1, p.zza Europa 7/bis, tel.0171.67.626. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: Piave, corso Piave 20, tel. 0173 282.866.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel.0172.412.306.

Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 0172.60.539.

Mondovì: Avagno, piazza Maggiore 5, tel.0174.42.446.

Saluzzo: Rabo, c.so Italia 105, tel. 0175 42.267.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 80, tel.0172.712.369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

0171.260013); Usl di Alba 16; Usl Borgo Dalmazzo 0171. 0172.420.273; Usl di Cava 0174.7231; Usl di Dronero 0171.268632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl Savigliano 147817817.

Solo da noi 56 auto a prezzo bloccato

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 1° ottobre 2001. La nostra concessionaria mantiene invariati i propri prezzi fino al 31 ottobre 2001

- fordka da L. 14.400.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfiestafour da L. 15.950.000 (clima+ABS L. 1.500.000)
- fordfocus TDI clima da L. 26.700.000
- fordfocus TDCi clima da L. 29.700.000
- fordmondeo TDI da L. 35.000.000

... se hai un'auto non catalizzata

Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 01 48888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SERVIZI PUBLIKOMPASS

Vini, tartufi, salumi, formaggi e l'elezione della Bèla Trifolera 2001

Weekend tra dame e cavalieri

Alla Fiera di Alba tante raffinate golosità

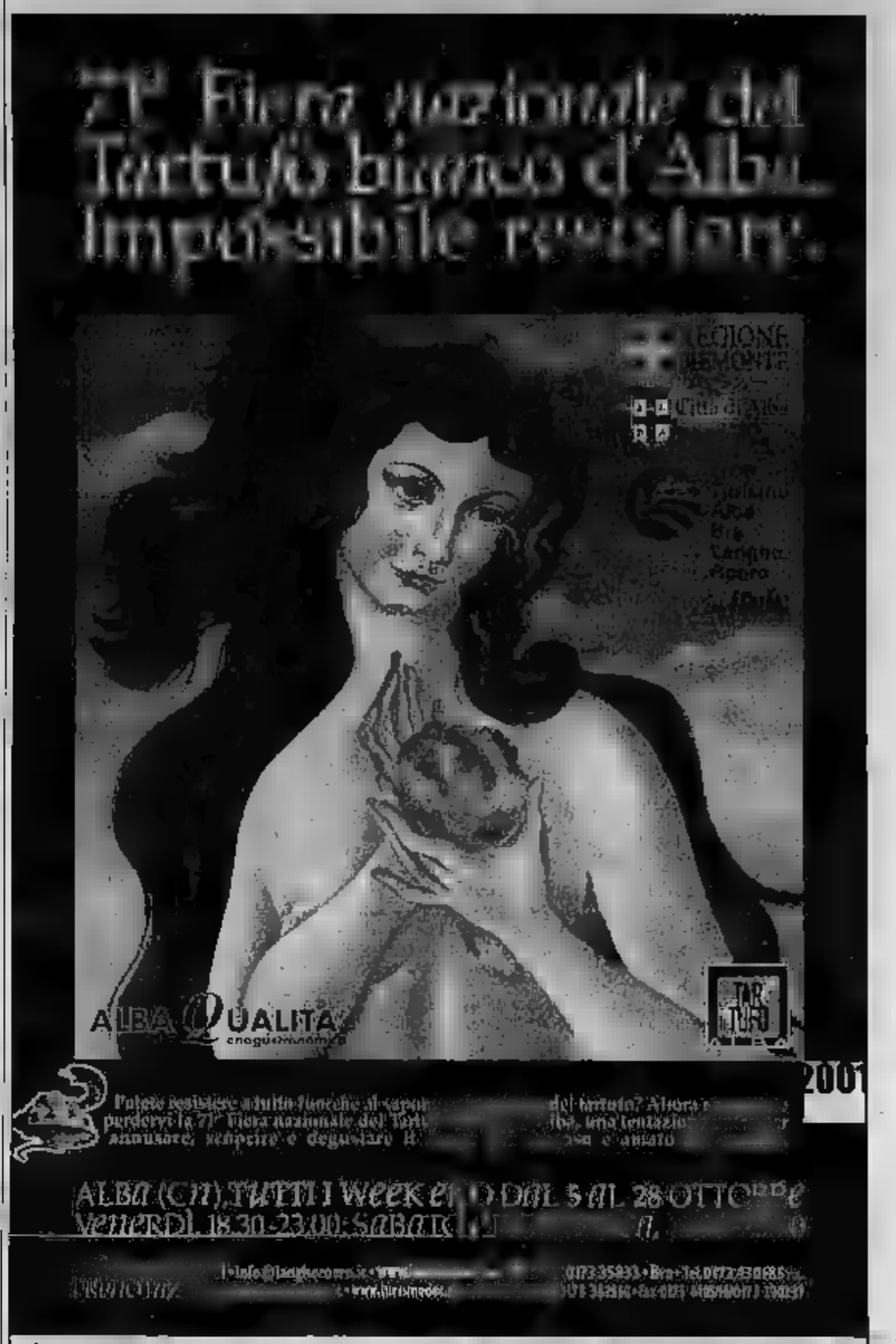
Il quarto e ultimo weekend della 71ª Fiera del tartufo sarà ricco di iniziative, ma l'autunno albese proseguirà con altre manifestazioni importanti nel mese di novembre. La fiera riaprirà i battenti venerdì, sabato e domenica con nuove proposte: l'allestimento del palazzo di piazza Medford sarà dedicato questa settimana alle terre del barolo e barbaresco e ai visitatori saranno offerti assaggi di vini e altri prodotti delle zone festeggiate. Saranno gli ultimi giorni per visitare la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» con duecento stand che propongono vini doc e docg, tartufi, formaggi, torroni, dolciumi, nocciole, salumi e altre specialità, mentre i piatti tipici potranno anche essere degustati nei Trattorie della fiera.

«L'obiettivo che ci proponiamo - dice il vice sindaco Alberto Cirio - è quello di raggiungere i cinquantamila ingressi ad 'Alba Qualità', un obiettivo che speriamo di perseguire considerando che la rassegna non ha mai avuto tanti visitatori come quest'anno». Sabato nel palazzo di piazza Medford si terranno gli ultimi due seminari del gusto: alle 10,30 l'incontro sarà dedicato a dolcetto, barbera e nebbiolo; alle 17 al barbaresco. Sabato sera nei padiglioni di «Alba Qualità» si esibirà il gruppo musicale «I Trelilu» (ore 21). L'associazione «Turismo in Langa» proporrà in piazza Duomo, sabato (15,30- 18,30) e domenica (10,30-18) la rivocazione «Alba narrata nella storia» durante il quale imperatori, legionari, poeti e pittori, dame e cavalieri faranno rivivere momenti di vita albese, dall'antichità ai giorni nostri.

Spiegano gli organizzatori: «Una festa in costume che permetterà di conoscere i grandi momenti storici che hanno visto Alba protagonista. I personaggi daranno vita a sette quadri viventi: sfileranno gli imperatori Publio Elvio Pertinace di Alba Pompeia, Federico Barbarossa, il podestà le leggi raccolte nel Libro delle Catene, mancheranno l'artista Gallizio e altri personaggi di epoca più recente. Domenica pomeriggio con l'elezione della «Bèla trifolera» si vivrà la più tradizionale delle manifestazioni della fiera. Le sedici aspiranti al titolo, in rappresentanza di altrettanti Comuni di Langa e Roero, sfileranno su auto d'epoca in partenza da piazza Savona alle 15: percorrendo piazza Duomo e via Cavour raggiungeranno i padiglioni di «Alba Qualità» dove avverrà la proclamazione. Madrina sarà Maddalena Corvaglia, meglio nota come Velina bionda di «Striscia la notizia». La «Bèla trifolera 2001» parteciperà alla fase finale del concorso di Miss Muretto di Alassio del prossimo anno.

Fino a domenica sarà possibile visitare nel coro della Maddalena la mostra di Caterina Cucco, la pittrice del pallo. Gli appassionati del tartufo troveranno il mercato aperto sabato e domenica. Dice il vice sindaco Alberto Cirio: «Domenica si concluderà solo la prima parte dei festeggiamenti autunnali poiché altri importanti appuntamenti sono in calendario a novembre. Il primo sarà già domenica 4 con «Langhe e Roero in piazza» in collaborazione con Wine. Il centro sarà animato dalle bancarelle dei prodotti tipici (tartufi, formaggi, nocciole, marmallate, confetture, salami, lumache) proposti dai vari consorzi, per degustazioni e vendite, alternate da stand promozionali dei vini di qualità. Piazza del Duomo sarà riservata al tartufo con la partecipazione delle città tartuficole italiane. L'11 novembre appuntamento con la terza edizione mondiale del tartufo al castello di Grinzane. Gli stand della fiera non saranno smantellati in quanto dall'8 al 18 novembre ospiteranno «Proposte d'autunno», mostra-mercato dedicata a «casa, moda, sposi e tempo libero».

In questi giorni è possibile visitare la rassegna agroalimentare «Alba Qualità»



CALZATURE
BARUZZI
CALZATURE UOMO - DONNA - BAMBINO
BORSE - PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
TUTTE LE NOVITÀ AUTUNNO-INVERNO
Self service
VALLEVERDE AIRSTATIC
PIOBESI D'A... a Rossa 19 (strada Alba Carmagnola) - Tel 0173 286829

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
... di ...
Corso Giolitti, 11 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.486.249

CARNI VALLE BELBO

Salumi produzione propria
CARNE CO.AL.VI, PIACERE GARANTITO
COSSANO BELBO - Località S. Bovo, ...
Tel. 0141 88.250 - 88.595
CHIUSO il lunedì e martedì - APERTO la domenica mattina
CASTIGLIONE FALLETTO - Via Alba - Monforte, 10
Spirito Europeo

Borgata Molino 26 Verduno (CN)
Tel. 0172 470168 - Fax 0172 470266

... Scavino & Scavino sorta nel 1974 ha raggiunto una dimensione di 3000 Mq. di superficie coperta ed è in grado di soddisfare il privato e la grande industria fornendo loro:
Serramenti in alluminio:
-Facciate continue, vetrate, finestrature a nastro, verande, coperture di terrazzi et....insomma dalla piccola finestra al gran cantiere
-Carpenteria di ferro:
Scale di sicurezza, soppalchi, coperture, capannoni, tettoie, semilavorati assemblati d'ogni genere fino a ... quintali
... in collaborazione con la ... Montaggi garantiamo il montaggio e la manutenzione industriale
Per una migliore visione visitate il nostro sito all'indirizzo

Ristorante
L'Arneis
VARUSIO
Lo chef della Buona Cucina
MENU' DEGUSTAZIONE
L. 60.000
vini compresi
Statale Alba-Torino - ... Via Mombirone, 48/b - 12043 CANALE (CN) - Tel. 0173 979740

SAN CASSIANO POTREBBE OSPITARE GARE INTERNAZIONALI

Alba ora punta alla maxi-piscina

Giuseppina Fiori
ALBA

Novità per il complesso della futura piscina di San Cassiano, che potrebbe diventare un impianto sportivo per manifestazioni agonistiche di livello nazionale e internazionale. L'occasione è offerta da un bando regionale [illegible] la possibilità di [illegible] un ulteriore finanziamento di [illegible] miliardi per l'ampliamento e potenziamento della struttura, il cui primo lotto è già stato finanziato in precedenza con [illegible] miliardi dalla Fondazione Cre e dalla Regione. Siccome il bando per l'ampliamento scade il 28 ottobre, per poter partecipare in tempo utile, oggi è stata convocata la giunta comunale in seduta straordinaria (ore 14,30) per approvare i progetti esecutivi, un atto indispensabile. Il progetto [illegible] primo lotto da 5 miliardi comprende una vasca principale coperta (25 x 21 metri) e una seconda vasca per attività e giochi in acqua (fisioterapia, acquagym, idromassaggio) e altri [illegible] locali. Uno per fitness al piano superiore, l'altro da utilizzare [illegible] piccola palestra per esercizi ginnici, nonché tutti i servizi, compresi bar e ristorante.

«La novità che viene dalla partecipazione al bando regionale - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissero - sta nel fatto che, se la [illegible] domanda sarà accolta, l'impianto di San Cassiano potrà fare un salto di qualità. Avremo cioè la possibilità di realizzare un'altra [illegible] che potrà essere utilizzata per attività agonistiche, permettendo così ad Alba di essere inserita in circuiti agonistici nazionali e, per limitate categorie, anche gare internazionali. Le caratteristiche degli impianti dovranno [illegible] certificate come idonee dalla Federazione italiana nuoto». Alba punta così [illegible] ospitare, oltre ai normali frequentatori della piscina, eventi sportivi di rilievo [illegible] i benefici che potrebbero derivare sotto l'aspetto turistico. Essendo il complesso coperto, le manifestazioni [illegible] potranno svolgere tutto l'anno anche [illegible] periodo invernale, che è il più tranquillo. I tre miliardi verrebbero concessi co[illegible] finanziamento agevolato, in massima parte a carico della Regione e solo in percentuale minima del Comune. «Se riusciremo a realizzare questo secondo intervento - commenta l'assessore Alessandro Pelissero - daremo alla città e al territorio [illegible] impianto sportivo di livello [illegible] solo locale, ma nazionale. Il tipo di struttura e i tanti servizi che [illegible] andranno ad istituire ci inducono a pensare già una gestione attiva [illegible] modo da non gravare con i costi su tutta la collettività».

Mentre per il secondo lotto si dovrà attendere l'esito della partecipazione al bando regionale, per il primo da 5 miliardi si proce[illegible] presto all'appalto per iniziare i lavori a marzo-aprile 2002. Nei prossimi giorni, invece, inizieranno già gli [illegible] archeologici nell'area che ospiterà il complesso sportivo, messa a disposizione dal Comune: l'obiettivo è di anticipare i tempi ed evitare interruzioni durante i lavori, in caso di ritrovamento di reperti. Il tutto avverrà sotto il controllo della Soprintendenza archeologica.

SOGNO E LODE

Miss Piobesi 2000 diventa architetto

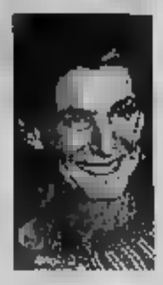
PIOBESI. Cristina Ferretti, [illegible] anni, miss Piobesi 2000, [illegible] è laureata con 110 e lode in Architettura. Ha conseguito la laurea alla facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, sezione di Mondovì, con una tesi dal titolo: «I "Segreti Spazi" della Scuola di alto perfezionamento musicale in Saluzzo. Corte, giardino e luoghi connessi. Rilievo, conservazione e progetto, attraverso la catalogazione per conoscere e conservare». [g. f.]

BRA, FRA I PREMIATI CARLO PETRINI E GALLO-ORSI

La «Zizzola d'oro» ad Allegra Agnelli

Valter Manzone
BRA

Saranno assegnati domenica (ore 15), nella chiesa della [illegible] Trinità (più nota come Battuti Bianchi), i premi «Zizzola d'oro», riconoscimenti ideati da Gino Barbero che vengono consegnati a persone, gruppi o enti che si sono distinti per avere dedicato parte del loro tempo e del loro lavoro a migliorare la qualità della vita dei meno fortunati. La manifestazione è alla quarta edizione. Commenta Gino Barbero, ideatore e organizzatore della «Zizzola d'oro»: «Questo piccolo premio, che richiama il noto monumento cittadino, simbolo [illegible] Bra, può essere assimilato a [illegible] "Oscar" e vuole essere segno concreto di riconoscenza a tutti coloro che hanno impegnato nel sociale una parte più meno lunga della propria esistenza. Inoltre, il riconoscimento vuole anche contribuire a fare [illegible] nostra città».



Il presidente di Slow Food Carlo Petrini

Allegra Agnelli otterrà il prestigioso

[illegible] persone e [illegible] enti premiati [illegible] scelti dopo un sondaggio tra gli abitanti; l'edizione 2001 della «Zizzola d'oro» vedrà salire sul palco, dopo una breve comme[illegible] di tutti i vigili del fuoco caduti mentre soccorrevano gli americani travolti dalle Torri Gemelle, ben 19 premiati.

Riceveranno la targa: Enrico Fissore (artista lirico braidese); Carlo Petrini (presidente di Slow Food); Gian Franco Gallo-Orsi (per il suo impegno a favore dell'Irec, Istituto di ricerca contro il cancro di Candiolo); Franco Dogliani (caposquadra dei vigili del fuoco di Bra per oltre 20 anni); Andrea Nespoli (artista di teatro amatoriale); Ester Galvano (artista [illegible] amatoriale); Giovanni Mariano (ufficiale [illegible] vigili del fuoco); Radio Maria (emittente che porta serenità e conforto a tanti anziani soli); Attilio Bravi (braidese che ha dedicato la vita alla promozione dello sport come valore sociale [illegible] educativo); Allegra Agnelli (per l'impegno a favore dell'Irec di Candiolo); Anna Maria Sbottoni (ambasciatrice dell'enogastronomia [illegible] dello stile braidese); Claudia Ferraresi (pittrice e fondatrice dell'associazione culturale «Ca dj amis») e infine al personale medico ed infermieristico dell'Adi, assistenza domiciliare infermi.

Accanto alle Zizzole verrà anche assegnato il primo «Cuore d'oro per la bontà» a Renza Balocco, [illegible] la seguente motivazione: «Mamma ed eroina che ha assistito per 32 anni sempre [illegible] sola [illegible] figlio costretto perennemente a letto da una grave malattia». Targa d'onore in ricordo di Matteo Fissore, cantante lirico e amico di tanti braidesi. Per ulteriori informazioni sulla manifestazione è possibile contattare Gino Barbero allo 0172423150.

STASERA A MONCHIERO UN INCONTRO DEI SINDACI: SARA' DISCUSSO IL FUTURO DELLA STRADA FERRATA

Pista ciclabile al posto della linea ferroviaria

L'idea interessa il tratto Ceva-Narzole del percorso per Bra dismesso dopo l'alluvione

[illegible] Scola
MONCHIERO

Dopo il treno, una pista ciclabile? I sindaci dei paesi [illegible] tempo attraversati dalla ferrovia Ceva-Bra si siederanno, stasera, intorno [illegible] un tavolo, per discutere insieme di quale futuro dare [illegible] vecchio tracciato.

L'incontro si svolgerà alle 21, in municipio, a Monchiero, convocato dal vicesindaco del paese e consigliere provinciale Giovanni Bottino. E' stata sollecitata la partecipazione dell'assessore ai Lavori pubblici della Provincia Marco Botto e di [illegible] i primi cittadini del fondovalle Tanaro, da Narzole a Ceva.

[illegible] linea ferrata ha funziona[illegible] fino al novembre '94, prima della terribile alluvione. Il disastro ha provocato danni [illegible] facilmente rimediabili, quindi le Ferrovie, d'accordo con gli enti locali, hanno deciso [illegible] non ripristinarla: in compenso, gli amministratori comunali hanno ottenuto che i fondi per la sua ricostruzione fossero «dirottati» per interventi di completamento, miglioramento e messa in sicurezza della strada di fondovalle Tanaro.

Per quest'opera, la Provincia [illegible] ricevuto dalle [illegible] l'ex sedime nella parte iniziale del tracciato, a Bastia Mondovì: sarà utilizz[illegible] per ampliare la carreggiata. Per ampi tratti, però, il vecchio passaggio dei treni rimarrà abbandonato.

Da questa considerazione nasce l'incontro di stasera. «Le squadre stanno completando lo smantellamento di traversine e binari, portando anche via la ghiaia - ha spiegato Bottino -. I [illegible] sono spesso stati svolti senza troppa attenzione per l'ambiente circostante. A preoccuparci è il degrado che interesserà quest'area, oltre alla no[illegible]tà di ripristinare i punti che sono stati danneggiati facendo queste operazioni».

Il riferimento è, per esempio, ai canali di regimazione delle acque che correvano a fianco dei binari e che, durante la loro rimozione, sono stati compromessi. «Potranno esserci problemi - ha concluso Giovanni Bottino -, ma pensiamo anche all'abbandono dei manufatti, come la stazione di Monchiero, che sono sommersi dalle erbacce, mentre potrebbero essere usati in modo diverso. Perciò dobbia[illegible] lavorare a un piano comune, da proporre [illegible] alle Ferrovie».

«Si è formulata l'ipotesi [illegible] una pista ciclabile da Ceva a Narzole - ha aggiunto l'assessore Botto -. Un modo per non sprecare [illegible] che, in futuro, potrebbero ancora servire».

IN BREVE

BRA

La Margherita, convegno al centro «Arpino»

«La Margherita: un progetto democratico e popolare» è il tema del convegno che si terrà domani sera, alle 21, al centro «Giovanni Arpino». Interverranno Paolo Gentiloni, Gianfranco Morgando, Gianni Vernetti e il sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta. [r. s.]

[illegible]

Un corso per [illegible] dei Beni Culturali

Su iniziativa dell'Apro (Agenzia formazione professionale Alba-[illegible]rolo), [illegible] Turismo in Langa, torna il [illegible] di formazione per tecnico dei Beni Culturali [illegible] dal Fondo [illegible] Europeo. È gratuito e destinato a 12 giovani non occupati, diplomati o laureati. Il corso (inizio previsto a dicembre) si articolerà in 800 ore (35 la settimana [illegible] lunedì a venerdì) a Barolo. Le iscrizioni scadono il 17 novembre. Per informazioni: Turismo in Langa, tel. 0173364030. [m. bo.]

RODELLO

Disattivato trasmettitore di Teleradiocity

Nell'ambito del sequestro [illegible] ripetitore di Radio Alba, è stato disattivato anche il trasmettitore di Teleradiocity, ubicato sullo [illegible] traliccio [illegible] per la diffusione delle trasmissioni tv nell'area [illegible] Alba. Teleradiocity, [illegible] quale non è stata [illegible] nessuna contestazione, ha chiesto al sostituto procuratore Alessia Ceccardi la revoca del provvedimento [illegible] sequestro preventivo cautelare. [g. f.]

ALBA

Dibattito sullo sportello [illegible] conciliazione

Oggi (s[illegible] Resistenza del [illegible] pio, ore 17), incontro [illegible]: «Lo sportello di conciliazione per le controversie [illegible] le imprese e i consumatori». Interverranno il sindaco Giuseppe Rossetto, il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, gli avvocati Giuseppe Saffirio di Bra e Silvia Zocchini [illegible] Torino, Luca Bolo (presidente commissione di conciliazione). [g. f.]

VERDUNO

Incontro della lista «Progetto Bra»

Stasera alle 18, incontro della lista «Progetto Bra» al ristorante La Cascata. Relazioni di Franco Guida, Giovanni Quaglia e Pietro Fraire. Coordinerà i lavori Livio Sartirano. [v. m.]

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone ■ trippe
Bodi ■ aioli
Formaggio
Dolce
... acqua "Sant'Anna" ■ vino

DOMENICA 28 OTTOBRE:
Ore 12,30: Pranzo della Fiera

Tomino della Fiera
Wi ■ vent ■ funghi
Lumache ■ provenzale
Crouzét al ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano con patate al forno
Formaggio
Crostata
... acqua "Sant'Anna" ■ vino

Cena e pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto".
I biglietti potranno essere acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171-959142.
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.958264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

- Visita al Forte Albertino di Vinadio
- Filatura della lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione caldarroste e vin brulé durante il concerto del gruppo occitano "*Lou Seriol*"
- Esposizione lavori artigianali presso gli Ateliers del Forte
- Mostra di Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande e Marilisa Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore 8 - Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
ore 10-12 - Lavoro della Giuria
ore 14-18 - Prosegue il lavoro della Giuria
ore 16,30-23 - Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore 19,30 - Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955085
Comune di Vinadio Tel. 0171 959143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore 9 - Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci.
ore 10 - Esposizione maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore 10,30 - Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore 12 - Premiazione
ore 12,30 - Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore 15 - Animazione musicale occitana con il gruppo "LOU SERIOL" presso il Revelin
- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Alberto Prieri
BENE VAGIENNA

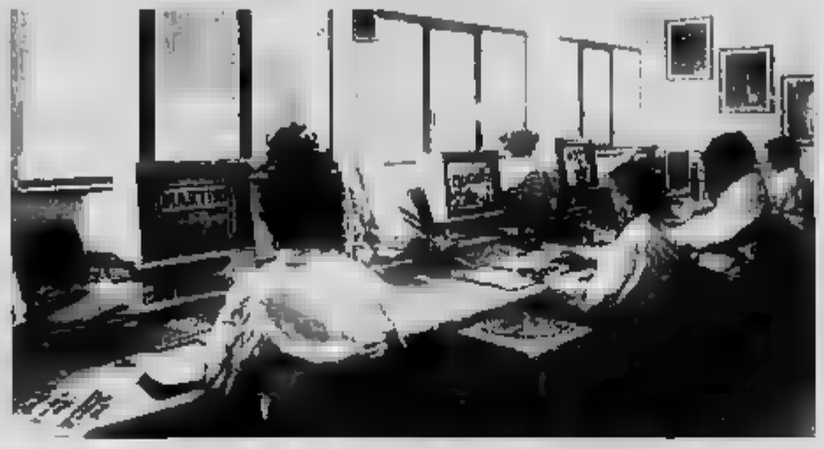
E' cuneese il [illegible] mondiale nella stampa delle etichette di altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce 6 miliardi e mezzo di pezzi all'anno, [illegible] una media di 25 milioni di pezzi al giorno.

Nata nel [illegible] come «Litografia Salmourese» dall'intraprendenza dei fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapidamente. A confermarlo sono i dati del fatturato: una crescita del 38 per cento dal '99 [illegible] 2000, ancora in [illegible] del 20 per cento quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i 40 miliardi.

«Lavorare bene, tanto, con serietà e onestà»: è la sintesi [illegible] Luciano Cillario, che dopo la ristrutturazione societaria è titolare e amministratore unico, e assicura [illegible] gestione professionale ma [illegible] livello famigliare» con i propri figli. [illegible] di mercato per capire [illegible] delle grandi aziende o un passaparola tra le stesse hanno portato l'Eurostampa a operare per i colossi dell'alimentazione e delle bevande alcoliche. Il 60 per cento delle etichette stampate a Bene va su bottiglie di liquori, il 40 per cento nel settore food e il restante 10 per cento decora acque minerali e vini. Tutte le famose «red label» del whisky Johnnie Walker arrivano da qui, così come quelle del Bacardi, della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), della Campari, dell'Amaretto di Saronno e di tantissimi prodotti Martini e Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti con le etichette Eurostampa.

«L'etichetta è molto complicata sotto il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente ignota ai profani, mentre la cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto interno all'azienda [illegible] Nei laboratori si generano e si testano [illegible] vernici [illegible] i colori necessari; via Internet arrivano da tutto il mondo i progetti grafici dei clienti, che il reparto dal prestampa perfezio[illegible] [illegible] sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono anche essere stampate automaticamente, nelle notte, così da essere disponibili per la realizzazione effettiva delle etichette su macchine a sei colori e verniciatura in linea, impianti unici in Europa, capaci anche di numerare ogni singolo pezzo [illegible] ritmo di [illegible] mila al secondo; per le lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internamente per la stampa [illegible] lamina oro, argento e in rilievo; quindi il taglio, la fustellatura per [illegible] sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, le prospettive [illegible] di [illegible] ulteriore crescita. «Il personale è la nostra [illegible] fondamentale: spendiamo dai 200 ai 300 milioni all'anno in formazione e reinvestiamo in azienda tutto l'utile - conferma Luciano Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà poi uno stabilimento vero e proprio perchè l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi 5 anni».



Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega [illegible] dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» sul set del cortometraggio

SI CONCLUDONO IN PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE [illegible] «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Quello strano tipo che che vende libri [illegible] poesie per strade come un ambulante maghrebino sembra proprio Bruno Gambarotta. Massì, è proprio lui, il «pensionato [illegible] sul set di un cortometraggio, intitolato «La poesia [illegible] un'arma impropria?».

[illegible] gira sotto i portici di piazza Garibaldi. Gambarotta [illegible] un soprabito chiaro su un [illegible] grigio: spicca una cravatta ros[illegible] con la frase «O sole mio» vergata a lettere d'oro in tante lingue, arabo compreso, all'insegna [illegible] perfetto «politically cor[illegible].

Stringe in [illegible] [illegible] copione: «Guardi come mi fa parlare quello lì» [illegible] addita minaccioso Claudio Braggio, l'autore della [illegible]. Poi fruga tra i fogli e [illegible] la battuta: «Poichè per la pistola occorre il porto d'armi [illegible] certi poeti [illegible] dei perfetti pistole, per loro servirebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto [illegible] la poesia? Faccia seriissima, come sempre: [illegible] piaga, i poeti. Bisognerebbe soffocarli nalla culla. [illegible] solo uno degli otto milioni [illegible] poeti in circolazione comprasse un libro di poesie all'anno, gli editori tirerebbero un sospiro di sollievo».

Che tipi i poeti: «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendita di cento copie del suo "Ossi di seppia"', Dino Campana regalava i [illegible] agli amici, [illegible] stracciando le pagine [illegible] "non avrebbero potuto capire". Mai sognato di scrivere liriche, da piccolo volevo fare l'editore, in scena sto realizzando un sogno».

Gli amanti dei versi non se la prendano, basti pensare che la Biennale [illegible] Poesia di Alessandria sostiene quest'iniziativa. La regia del cortometraggio è di Franco Masselli, la produzione [illegible] della [illegible] Era. Et., i ruoli principali sono affidati alla bionda Claudia Ferrari e alla mora Patrizia Viglianti, «poetesse d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio -: le riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Ceriana, il montaggio sarà finito [illegible] gennaio e [illegible] sono già richieste per proiezioni ad Alessandria e ad Asti e [illegible]a serata a Torino, promossa [illegible] fondazione Film Commission. In quell'occasione sarà proposta anche la pellicola «Finchè c'è alcool» di Dimitris Makris, girata in parte [illegible] Alessandria in estate.

UN CONVEGNO A CUNEO

Sanità, costi e qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità in Sanità». E' il tema del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale medici dirigenti) in programma domani e sabato nalla sede della Provincia in [illegible] Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, [illegible] cui seguiranno gli interventi degli [illegible] alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, e del direttore dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari Sergio Morgagni. I lavori si concluderanno sabato con una tavola rotonda a cui parteciperanno medici ed esperti del settore.

«Il convegno è organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, come sindacato più rappresentativo dei medici [illegible] pubblico regionale, intende dare un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare la disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagonista». [l. m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni [illegible] mappe dell'Archivio storico esposti nella casa natale di Silvio Pellico

[illegible]

La casa natale del patriota [illegible] scrittore saluzzese Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli, aprirà temporaneamente le sue porte al pubblico, per quindici giorni. All'interno, sarà ospitata la mostra di disegni [illegible] mappe dell'Archivio storico comunale, allestita da domenica 28 fino all'11 novembre.

L'esposizione, dal titolo «Saluzzo Sabauda: lo sviluppo urbanistico dal 1601 al XX secolo» e curata da Giancarla Bertero ed Antonella Rey, s'inquadra nelle iniziative programmate per ricordare i quattrocento anni della firma [illegible] Trattato di Lione. L'intento è quello di [illegible] in modo preciso l'espansione della città dal 1601 al secolo appena concluso. Alcune tavole esposte [illegible] [illegible] restaurate, lo [illegible] [illegible] con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, alle 17, nei vicini locali della Biblioteca, resterà aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'esposizione offrirà l'opportunità di visitare anche l'abitazione [illegible] scrittore, che presto diventerà la sede del Museo e centro studi Pellichiani. I cimeli del patriota, fra cui gli occhiali, che in passato [illegible] [illegible] al centro [illegible] un furto [illegible] poi ritrovati, [illegible] [illegible] Casa Cavassa, varranno trasferiti nella [illegible] di piazzetta [illegible] Mondagli.

E' stato questo l'intento delle amministrazioni comunali passate: poter dare una giusta collocazione al materiale «pellichiano», di cui la città dispone. Il mese scorso, il pubblico ha già potuto visitare la storica dimora, in quanto la Fondazione [illegible] «Amleto Bertoni» ha allestito, nel quadro della [illegible]gna di artigianato, una mostra di tessuti e di arredi d'arte.

La [illegible] di Pellico è stata acquistata da privati e restaurata. [g. ne.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA [illegible] CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

[illegible]ni [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO

Le strisciona di «Eurohumor», con la lumaca che sorride, simbolo [illegible] città di Borgo San Dalmazzo, da domenica sventola all'Università di Alcalà de Henares, città alle porte di Madrid. Annuncia [illegible] [illegible]stra «Vacas, toros y tiernas terneros», ovvero 80 opere di artisti da tutto il mondo dedicate a «Vacche, tori e [illegible] vitelli» visitabile fino [illegible] 17 di novembre. Si tratta di [illegible] delle tredici mostre collettive realizzate dall'Associazione culturale «Primalpe» in collaborazione con la città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo e Bre Banca, utilizzando opere del concorsi per umoristi che bandisce ogni anno.

«E' uno dei prestigiosi risultati ottenuti in 14 anni di lavoro», dice Viviana Tassone di Primalpe. «Abbiamo promosso concorsi umoristici [illegible] duemila artisti [illegible] tutto il mondo per imparare a sorridere anche [illegible] momenti difficili. Il tema centrale [illegible] sempre [illegible] la lumaca, ma se [illegible] sono aggiunti molti altri. Grazie agli sponsor riusciamo a distribuire importanti premi agli autori, 3[illegible] milioni nel 2000, ma soprattutto a dare vetri[illegible] [illegible] cataloghi, libri e mostre ad artisti poco noti ma di grande talento. L'obbiettivo è real[illegible] un museo [illegible] Borgo San Dalmazzo sfruttando le 20 mila opere che abbiamo «archiviato».

Un'opera del concorso «Spiès» che sarà esposta alla Festa degli Autori di Cuneo

Nel 2001 Mostre di Eurohumor su differenti temi sono stat[illegible] esposte nel palazzo del giornale «Gram[illegible] all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona e in tredici castelli piemontesi. Ora ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimen[illegible] dedicato all'umorismo grafico [illegible] [illegible]. «Abbiamo raggiunto un accordo con la Fondazione [illegible] quest'Università, tempio dell'umorismo tra i Paesi del Mediterraneo, che [illegible] permetterà [illegible] portare mostre [illegible] grandi autori nella Grande», conclude Viviana Tassone.

Prossimi appuntamenti con mostre di Eurohumor a Boves (19-30 novembre alla Scuola di Pace); a Cuneo (23-25 novembre durante la Festa Europea degli Autori, nel palazzo della Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana di dicembre, nell'ambito della Fiera Fredda dedicata alla lumaca, nell'ex Bertello).

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ASTORIA. Tel. 0131-252.644
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,20-22,30
Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0131-252.079
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CORSO ALESSANDRIA - Sala Grande. Tel. [illegible]
The Score
Feriali: ore 19,45-22,15
Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
[illegible]000 - lun. L. 7000

CORSO ALESSANDRIA - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il fantasma della libertà
Feriali: ore 21-22
Fest.: ore 15,15-16,15-20,15-22,20
Ingresso libero

CORSO. Tel. 0131-268.080
La promessa
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MISSORI. Tel. 0131-252.707
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

MISTRAL 1 - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

MISTRAL 1 - Sala Hitchcock. [illegible] 0131-348.321
A morte Hollywood
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible] 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. [illegible] 0142-452.291
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,50-20,15-22,25
[illegible] - lun. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.081
Intimacy
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLÉ. Tel. 0131-[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore [illegible]30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO RIVITAL Tel. 0143-76.290
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000

[illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible] Chocolate
[illegible]
Proiezione cinematografica sospesa

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
[illegible] ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0143-82.855
Tre mogli
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[illegible] sabbia
[illegible]
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12[illegible] lun. L. 7000 - gio. 10[illegible]

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 0131-891.326
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Luce dei miei occhi
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e fest.: ore 18-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ALLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Feriali: ore 21.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.065
[illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.066.
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Seigator.
Orario: 20,20; 22,30 (feriale).
Festivi 15,15; 18,15; 20,20; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000); [illegible] 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-624.889.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-702.788.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

[illegible]

SOCIALE (VITE). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Barolo.
[illegible]

MULTISALA. Sala Bogliet
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

[illegible]

UCI. Tel. 0141-976.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SUPERBOX. Tel. 0141-662.888
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato [illegible] un racconto di Brian Aldiss [illegible] nato da un progetto [illegible] Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●

A [illegible] PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse [illegible] Laurent Cantet, la storia [illegible] [illegible] manager quarantenne che viene licenziato dalla [illegible] azienda, [illegible] nulla in famiglia [illegible] finge [illegible] continuare a vivere «normalmente» [illegible] propria esistenza. ●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre [illegible] si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. ●●

[illegible] SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] [illegible] pericoloso [illegible] (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una [illegible]. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

IL D[illegible] DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) [illegible] parla con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Un autista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza [illegible]

[illegible] ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il [illegible] lavoro [illegible] Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una potente famiglia napoletana. ●●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente del Broncovitz, torna alla regia [illegible] la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli [illegible] di partire [illegible] partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la [illegible] d'[illegible] tra un giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di [illegible] soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot [illegible] ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

IL PIANETA DELLE [illegible]IE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di [illegible] astronauta [illegible] a un atterraggio di emergenza [illegible] [illegible] pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] [illegible] gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

[illegible] PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia [illegible] top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST [illegible] Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia del film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è [illegible] abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno [illegible] [illegible] [illegible] (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». ●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando [illegible] Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe [illegible] [illegible] morirono più di 2 mila persone. ●●

LA [illegible] VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

[illegible] A [illegible] Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianze sulla condizione femminile in Afghanistan [illegible] le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO

CINEMA MONVISO.
Tel. 0171-631.771/444.285
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 1-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0173-363.021.
[illegible] Bridget Jones.
Or. 20; 22.

MORETTA. [illegible] 0173-364.936.
Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

RADET Tel. 0173-263.325
Ingresso 11 mila;
ridotto a lunedì 8 mila
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CORSIVALE
[illegible] 0175-346 901.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bounce. Or. 20,10; 22,30.
Sala 2: Ravanello pallido.
Or. 20,20; 22,30.
Sala 3: A.I. Intelligenza artificiale.
Or. 19,50; 22,45
Sala 4: Viaggio a Kandahar.
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: La promessa. Or. 20,10; 22,40.
Sala 6: The score. Or. 20; 22,45.
Sala 7: Moulin rouge. Or. 20,05; [illegible] 22,40.
Sala 8: Scary movie 2. Or. 20:30; 22,35.
Sala 9: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
Sala 10: Codice Swordfish Or. 20,20; **Belfagor.** Or. 22,45.

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso [illegible]
Sala Grande: Il diario di Bridget Jones. Or. 20; 22,20.
Sala Blu: The Score. Or. 20; 22,20.
Sala Rossa: Pretty Princess. Or. 20; 22,20.

[illegible] 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala Nikolaus: La promessa. Or. 20; [illegible]
Sala Metropolis: Viaggio a Kandahar. Or. 20,15; 22,20.

LUX. Tel. 0171-945.059.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-619.131 OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-211.726. [illegible] 10 mila; ridotto 7 mila.
La dea del '67 Or. 21.

[illegible] 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488.324.
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO.
Sala Grande: OGGI RIPOSO.
Sala [illegible]: OGGI [illegible]

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407.
[illegible]

[illegible]

ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

[illegible]

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.896.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. OGGI RIPOSO.

MARETTI. Tel. 0174-48.880
OGGI RIPOSO.

[illegible]
SALA [illegible]
Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

CRYCO. Tel. 0175-43.755.
Scary movie 2 Or. 20; 22.

[illegible] 0175-42.606
Blow. Or. 19,30; 22.

[illegible]

MARGUERET. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 0172/712.957. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA 200 corso Giulio Cesare [illegible] tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 19,15; 22.

ASTRA 400 [illegible] Gallo [illegible] 67, tel. 856.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547[illegible]. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ANLLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **A.I. Intelligenza** [illegible] Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45

[illegible] Bari [illegible] 24, tel. 540.605. **Valzer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 542.110. **A tempo pieno** Or.: 17,40; 20,10; 22,30. Ore 16 Liars. Ingresso ad invito.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Moulin rouge.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible], Cesare 106, tel. 232.028. **Blow.** Or.: 16, 17,30; 20; 22,30.

DORIA [illegible], [illegible] 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montebello [illegible] 32. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible] scimmie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO MULTI piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il [illegible] Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30

ELISEO PICCOLO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. [illegible] [illegible] [illegible] 18,20; 18,30; [illegible] 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22,10.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIORELLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Saccarelli 8, tel. 621.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po [illegible], tel. 812.59.96. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUX [illegible] 5 [illegible], tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Valzer.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiuso.

OLIMPIA 2 via Assarotti 31, [illegible]. Chiuso.

REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 3 [illegible] 15, tel. 531.400. **The Score.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The pledge** In lingua orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Se[illegible] 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Solaipina, tel. 562.01.45. **Le bobbidonne e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 812.01.50. **La promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650[illegible] [illegible] - **Il fantasma del Louvre.** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35

[illegible]ma 336, tel. 5627492: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear, opera di Aribert Reimann. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento. [illegible] Si ore [illegible]. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di ballo [illegible] conferenza danzata), balletto [illegible] scuola. Info: tel. 011 8815.209, Piccolo [illegible] Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. [illegible] 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: «Il fiore all'occhiello» - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.t[illegible]coli.it.

[illegible]. Non pervenuto.

[illegible] piazza Cavignano 6. [illegible] [illegible]: rinviato al 6 [illegible] debutto [illegible]

Da Sede di Yuko [illegible] regia di Massimo [illegible] Preghiamo i possessori dei biglietti [illegible] 30 [illegible] 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011.5176245. www.teatrostabileditorino.it.

GUGLIELMO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011.580.5768. Si prenota per Switch ovvero. **L'amore assoluto.** Abbonamento via [illegible] [illegible] prosa» 2001-2002. Bigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

ALESSANDRIA B. s.n.c.
di Alessandria Gianluigi & C.

- serramenti in alluminio, legno-alluminio e inox
- porte [illegible]
- porte blindate
- cancelletti estensibili blindati di sicurezza
- persiane in acciaio

- facciate continue strutturali e ventilate
- pareti mobili e [illegible]
- carpenterie e chiusure industriali
- realizzazione [illegible] [illegible] sterili

Possibilità di pagamenti rateali

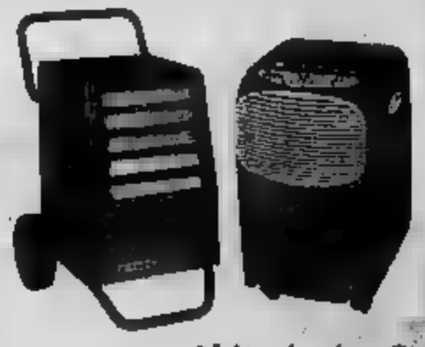
punto vendita ISOLA BLU

UNCSAAL

Loc. P. Talloria, 1 - Tel. 0173 281141 - Fax 0173 282364 - 12060 RODDI D'ALBA (CN)

®SIAE ®SIAE

Per eliminare l'umidità dagli ambienti...



Deumidificatori domestici ed industriali Sial

Abitazioni • Cantine • Taverne • Seminterrati...
Spogliatoi • Bagni • Saune • Piscine ...
Palestre • Body-center • Lavanderie...
Hotel • Bar • Ristoranti • Pizzerie...
Musei • Pinacoteche • Biblioteche...
ASCIUGATURA INTONACI E PAVIMENTI

clean
Noleggio - Vendita - Assistenza
Via Langhe, 29/B - 12084 Mondovì [CN]
tel. 0174.43118 - fax 0174.551979

APERTO DA DAVE HOLLAND E JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo Rube
DOMODOSSOLA

Firmamento di stelle per «Jazz a Domodossola». Alla seconda edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora p conosciuta non ha nulla da invidiare ai grandi happening. Concerti fino domenica, tutte le sere 21,30. 23,30 fanno le ore piccole al Jazz Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista Dave olland è cresciuto alla corte Miles Davis, ha avuto un grande successo di pubblico con jazzofili arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Svizzera. Di grande interesse le performance del chitarrista del Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera è la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Oltre Atlantico ha raggiunto la maturità artistica suonando con personaggi calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Bob Mintzer, Mel Lewis. Domani sera sul palco salirà con la band il batterista Bobby Previte, uno dei più intriganti personaggi del mondo jazzistico. seguire le sue performance ci sarà pure il Presidente del Consiglio nale Roberto Cota. Ispirandosi alle atmosfera argentine gli Aires Tango Quartet, sabato sera, daranno prova di un repertorio in continua evoluzione che li ha portati a collaborare Paolo Fresu e Enrico Rava. A chiudere la rassegna, domenica sera, terranno Cedar Walton, pianista vigoroso capace di emulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» si deve al Malatesta Jazz Club Regione, Provincia, Comuni Comunità montane. «L'obiettivo - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - è di creare in Ossola una forte immagine culturale che traini anche il turismo».

Dave Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto di Domodossola

Roberto Demo, 36 anni

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» Cuneo nello studio noto anche a De Gregori

CUNEO

E' un ingegnere elettronico la passione del jazz, al punto che la sua laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentaseienne torinese Roberto Demo che ha appena finito di registrare Project studio di GianPaolo Marinelli a Cuneo dove ha registrato Francesco Gregori il primo cd, intitolato «La porta», che è anche titolo uno brani che compongono l'album nato dalla collaborazione con due nomi importanti del jazz torinese: il pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato vocalist monregalese Francesca Olivari, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo «cd», che sarà presentato domani, alle 17,30 a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, in piazza Cln 251, Demo ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' la mia prima realizzazione seria, avevo già inciso qualcosa, ma è solo con Palmino Pia che si è aperta questa strada. Ho mandato il "master" Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini e Franco D'Andrea, per un loro parere e mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che ho pubblicato sulla copertina del disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori e sul fatto di essere incluso i migliori talenti del sulla rivista «Musica jazz», ma la vita per chi vuole davvero solo con il jazz non è facile.

Roberto Demo l'è scelta anni fa, e non ha mai fatto dietrofront. Ricorda: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo e poi ho scoperto quella j con Mario Petracca. Prima sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione poi alla composizione lavorando Palmino Pia e Emanuele Ruffinengo». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio Miravalle

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo del vino e i ristoratori le attendono con trepidazione. L'«amberadan» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommeliers assegna i «grappoli» poi e le anticipa sulla guida di Food-Gambero Rosso con i famosi «tre bicchieri», che in questi anni si sono conquistati il ruolo di termometro del mercato di qualità. sorgeranno gli «Soli» Veronelli, Luca Maroni darà i voti in centesimi secondo il suo specifico metodo di degustazione, e arriverà anche la nuova guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, con supervisione di E Vizzari. E non va dimenticata la guida tascabile di Hugh Johnson, tra i più ascoltati «wine writers» mercato anglosassone.

I giudizi, per fortuna, non sempre combaciano. Esistono però produttori che hanno il merito di risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri non superano, quando va bene, la soglia della citazione distratta.

esempio. tempo uno dei più diffusi vini italiani è di fatto dai top delle guide: l'Asti sp. Se si escludono le lodevoli eccezioni di Contratto con il «De Miranda», Romano Dogliotti con «La Selvatica» pochi altri, questa docg che rappresenta una quota importante dell'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso a credere alla tesi della congiura collettiva è puerile. C'è di che riflettere. E tra le grandi Case lo stanno facendo. Per questo dovrebbe rin- anche i seimila produttori uva, scoprire che un marchio come (fu Carlo Gancia nel 1850 «inventare» lo spumante italiano) ha deciso di tornare piglio a dire la sua nel mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto Max figli Vittorio Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente. per firmare un nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La missione impegnativa: riportare Gancia con l'«Asti» nei ristoranti enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, con più corpo e un tenore alcolico di nove gradi, anziché 5. Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo al brindisi. L'operazione è imminente, ma ancora velata da risarbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle Belbo sono stati raccolti ancor più selezionati grappoli di moscato, messi in cassette e spremuti soffici. nasce un vino, pensato i grandi rossi, che troverà in cantina un altro pronto alle cuvée. E' un metodo nuova, né classico né charmat. In Gancia lo chiamano «Novomodo». la rivoluzione copernicana dei brindisi? A Canelli ammettono non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, ci credono e vogliono tornare far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

> L' Asti spumante docg desaparecido dalle guide
> La scomessa della storica Casa vinicola di Canelli

Cameri

Al Jambo è revival con gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle 22 nel locale novarese concerto degli «Homo Sapiens», uno dei gruppi storici della canzone italiana. E' dello scorso anno la raccolta «Ieri, oggi e...», che raccoglie anni di .

Asti

«Dandybestia» il chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, sarà di Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore e fondatore degli Skiantos; collaborazioni con Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso libero. Informazioni al numero 0141/355699.

Valenza

Andrea Braido suona in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche Zucchero, Andrea Braido è ritenuto tra i migliori chitarristi in circolazione, capace di svariare dal rock duro al blues, passando anche per il jazz: ha dedicato l'altro un suo brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, suonando in trio al Covhause Valenza. Info 0131-943076.

Asti

Reinhold Messner racconta le montagne

L'alpinista ed europarlamentare Messner domani al teatro Politeama terrà una conferenza con proiezione di diapositive durante le sue spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli ammiratori, alle 21 conferenza; organizzata il Cai astigiano per festeggiare i suoi anni di attività. Ingresso libero.

Bie

Domenica di aperitivi in musica al Circolo Sociale

Domenica al Circolo Sociale torna Aperitivi in musica. Protagonista del primo appuntamento della stagione sarà il compositore Daniele di Bonaventura, che proporrà pagine di Pi Gardel e un repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

CUNEO

Giovani artisti fumetto e dei cartone «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo della «Granda» il primo corso universitario completo per questo linguaggio di grande attualità. L'ha inserito nel suo programma di studi, con l'autorizzazione del ministero dell'Università, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, una realtà nata dieci anni fa - allora contava solo 14 allievi - e ora giunta a quota 150 iscritti, studenti provenienti tutto il Piemonte da altre regioni. La responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è nata la nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto lo studio "Enarmonia" di Torino, leader settore, che opera anche a livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite una nostra ex allieva. La ragazza era molto preparata, anche se poi ha scelto diversa occupazione, ci ha fatto da trait-d'union. E' stata l'azienda torinese a proporci il corso, proprio perché una "scuola" che prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Dici fumetto e pensi a Lupo Alberto, dici cartoon ed l'immagine capolavori Disney o dei lavori di Hanna e Barbera. Ai più giovani verranno in mente le Tartarughe Ninja e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità fa uso di cartoon perché la visibilità e la lettura del messaggio è molto diretta. Piace ai bambini, ma è gradita anche agli adulti. Oggi, la riproposta dei classici Disney restaurati ha avuto enorme successo che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel settore.

Riprende Anna Maria Lucchini: «Il corso quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali e comunicazione visiva", rilascia titolo di studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà a novembre, come tutti gli altri corsi parte delle lezioni si terrà da noi, fra cui quelle di disegno e di movimento del disegno con modelli, altre verranno svolte a Torino dall'Enarmonia, che mette a disposizione i suoi studi per insegnare le tecniche di animazione». Per ulteriori informazioni alla 0171695753. [v. p.]

dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo al lavoro: i giovani arrivano da ogni parte del Piemonte e anche da altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da una band di Los Angeles

BRA

Sarà la band di Los Angeles dei Devics a inaugurare un fitto calendario di concerti, domani sera (ore 23) a «Le Macabre», locale cult della provincia granda, dove nata l'avventura dei Mambassa. Jazz, blues, rock e avantgarde conditi con pennellate Bristol sound e Billy Holiday compongono il puzzle musicale del gruppo che ha inciso il nuovo cd intitolato «My beautiful sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale si rinnoveranno al venerdì sera: il 2 novembre sarà l'occasione per una «reunion» con «Le Macabre-The band», ovvero il gruppo del locale che ritorna dopo l'estate: ne fanno parte Ciuski dei Mau Mau, Gianluca Vascis (Fatelli di Soledad), Stefano Sardo (Mambassa), Robertina Megnetti (Punky lips), izio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Sushi. Il gruppo sarà sul palco anche venerdì 9 novembre. Il 16 arriveranno gli Estra, formazione di punta della rock nazionale, per presentare l'ultimo album «supermarket» già recensito positivamante dalla critica trasmesso alla radio. Ancora a novembre, il 23, sarà di scena l'America Anni '60 con la musica di Ray Daytona&Googobombos. tuffo passato si muoverà sulle note di «Space age traffic train» il nuovo lavoro in studio. La serata sarà introdotta rock'n roll di Mich e dei suoi Twister Boy, un'irresistibile atmosfera ballare. Angela Baraldi, una poche rockhouse italiane degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programmazione di novembre.

Anche la Baraldi, giunta successo vincendo il premio della critica a Sanremo, anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Quattro gli appuntamenti di dicembre: le Nuove Tribù Zulu, che uniscono sound mediterraneo, musicalità balcaniche, jazz, blues, punk e una buona ironia il 7 dicembre, seguite Rollercoaster, introdotti dagli Stylefire, il 14.

Finale d'anno il 21 e il 28 dicembre con la band de «Le macabre» che brinde insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito «wwwlemacabre.it». [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Giovanni Barberis
VERCELLI

Ultimo atto per Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fon- . La Società del Quartetto, che da oltre mezzo secolo organizza il prestigioso in terra di rissia, ha raccolto più di 130 iscrizioni di giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, dalla Russia, dalle Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione della fase di pianoforte che ha visto laurearsi la ventenne nipponica Risako Kawamuru, il Teatro Civico da oggi rioheggerà delle voci che gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel nome di Verdi. Per questa sezione canto lirico, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, valuterà a porte chiuse fino a sabato i candidati per prima selezione, mentre domenica e lunedì il concorso aprirà i battenti pubblico - 15,30 e dalle 20,30 - per le semifinali in cui di rigore, nel repertorio dei cantanti accompagnati al piano da Fulvio Bottega, dal grande maestro di Busseto.

La conclusione è in cartellone al Teatro Civico alle 20,30 di sabato 3 novembre per un concerto (d'obbligo ancora arie verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico avranno spalle l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

I premi che verranno assegnati: al primo classificato, quindici milioni; al secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio del pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista della lirica per più di otto lustri, dal 1937 al 1979, nei più grandi teatri del mondo, fu docente di canto del Liceo Viotti di Vercelli componente giurie nel Concorso Viotti. Novantenne, è scomparso a Milano, nel dicembre scorso.

Cesare Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato al Concorso

I biglietti per assistere concerto finale Concorso Viotti no già disponibili al box office della segreteria della Società del Quartetto di Vercelli, via Monte Pietà 39 (uffici attigui Ridotto del Teatro Civico) in orario dallo alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni al telefoni 0161/255.575 oppure 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

BIELLA. Due concerti «doc» al Babylonia. La vocalist americana Victoria Williams salirà in pedana domani sera mentre la notte seguente sarà la volta di un atteso ritorno nel music club biellese, quello di Ray Gelato accompagnato per l'occasione da «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste le sfumature calde e coinvolgenti del jazz, del soul e blues contaminate di folk e country. La Williams, in questa tappa italiana della tournée, presenta l'ultimo album al quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. In pedana anche Mark Olsen, ex dei Jayhawks che con la cantante ha un affiatamento profondo. Le porte si aprono alle 21,30, lo show alle puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano per la terza volta al Babylonia «The Good Fellas», in altre parole i gangster dello swing, big band contagiata dai grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora. Accompagneranno Ray Gelato, con il quale collaborano da oltre dieci anni, per rievocare le intriganti e fumose atmosfere da night club condite di ironia ed un'incredibile carica di energia. L'apertura delle porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 25 mila lire. [p. g.]

Assemblea Straordinaria dei Soci

BANCA D'ALBA Soci CREDITO COOPERATIVO

DOMENICA
28 OTTOBRE 2001 - alle ore 10
CANALE
Mercato Ortofrutticolo - corso Alba, 79

Partecipo di persona o dal la delega ad altro Socio, porta con te il foglio d'invito che ti è stato recapitato.

BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO

la banca dei Soci da sempre

L'avviso di convocazione è esposto nelle sedi e nelle filiali della Banca (art. 24 dello statuto sociale)

SEDE CENTRALE: corso Italia, 4 - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173 35011 - Fax 0173 659339

ADESSO O MAI PIU'.

I CONCESSIONARI TI ASPETTANO CON OFFERTE STRAORDINARIE.

Fai un blitz dai Concessionari, parti in tua Opel, subito.

- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- PEDALIERA SGANCIABILE
- CHIUSURA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI
- MOTORI 16 V
- BENZINA 1.200/1.400 1.600/1.800 da 75 a 125 CV
- DIESEL TDI 1.700 da 75 a 101 CV

- PEDALIERA SGANCIABILE
- MOTORI 16 V
- BENZINA 1.600/1.800 da 105 a 125 CV
- DIESEL TDI 2000 101 CV
- ABS
- DOPPIO AIRBAG
- CLIMATIZZATORE
- CHIUSURA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI

PREZZI CON ECOINCENTIVI

ASTRA SW Benzina 1.200 16V ASTRA SW TDI 1.700 Diesel

- AIRBAG
- MOTORI 1.000/1.200 da 58 a 75 CV

- PEDALIERA SGANCIABILE
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- CHIUSURA TELECOMANDO
- VETRI ELETTRICI

AGILA 1.700 Diesel

OPEL BLITZ UN'OCCASIONE LAMPO

CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

[redacted] Lauto Mobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it OPEL CHEVROLET Sta dalla tua parte. OPEL

VOLLEY A1: DE GIORGI GUARDA CON SERENITA' ALL'AVVIO DI STAGIONE ■ PENSA AI GRANDI TRAGUARDI

«Questa Noicom vi stupirà»

Domenica alle 17 il big match con Milano

■ Ferrua

CUNEO

Tre sconfitte e le prime critiche alla Noicom Brebanca. La squadra è finita al tappeto con Montichiari, Treviso e Modena, troppo per chi ha in mente l'immagine della formazione dello scorso ■ protagonista di una straordinaria cavalcata nella stagione regolare.

Fefè De Giorgi risponde ai dubbi con serenità: «Non possiamo pensare di crescere ■ ci confrontiamo con la squadra dell'anno scorso. ■ vero abbiamo fatto ■ grande campionato, ma ■■ abbiamo vinto? Il passato ■ passato, per crescere bisogna guardare avanti. ■ nostro futuro immediato si chiama Milano, ■■ dimentichiamoci che i grandi traguardi della stagione cominciano nel 2002, allora si dovrà valutare questa squadra e ■■■■, vi stupirà».

Nessuno ■■■■ e il gruppo e i suoi segreti ■■■ il palleggiatore-allenatore. Il doppio ruolo è una grande sforzo, ma consente a De Giorgi di tenere la situazione sotto controllo e di far capire che il percorso per entrare in forma è più lungo. Anche perché, ■ uno che ■■ vinto tre campionati mondiali ■ ancora sul campo a quarant'anni, dimostra che non ha solo voglia di giocare, ma soprattutto ha grande voglia di vincere.

Domenica (ore 17) a Cuneo va in scena la grande pallavolo. Milano è l'unica imbattuta, ha aggiunto al gruppo finalista lo scorso anno il talento di Simone Rosalba, ■■ le mani decisive restano quelle di Zlatanov e Milinkovic, sempre innescate dal talento di Nikola Grbic.

E' difficile pensare a una Noicom completamente trasformata rispetto alla brutta sconfitta di domenica scorsa a Modena, ma l'eliminazione dello scorso anno «brucia» a tutti gli atleti e c'è una grande voglia di una vittoria importante. «Ci piacerebbe regalare il successo a un grande pubblico - dicono i giocatori della Noicom - a una tifoseria che ci faccia sentire il suo calore in una giornata importante».

Il tre volte campione del mondo Ferdinando De Giorgi ha da poco compiuto 40 anni ed è il palleggiatore-allenatore di Cuneo

MOTORI: NEL «TROFEO FIAT 600 KIT» GIOVANILE

Team di Cherasco conquista 2 titoli

CHERASCO

E' stata ■■ stagione eccellente per la «Lavazza Tecno» di Cherasco quella che si è conclusa ■■ l'ultimo appuntamento ■■ Campionato automobilistico Fiat 600 Kit, al ventesimo Rally della Costa Smeralda. Due i titoli conquistati: il Trofeo Under 25 col giovane pilota veneto Leonardo Casaro, con il torinese Salvatore Giordano, secondi assoluti nel Trofeo Fist 600; e quello femminile, con la bellunese Monica Burigo, e la «navigatrice» Simona Rossotti, giovane cuneese. «Siamo contenti - ha spiegato il patron ■■■ Lavazza - al secondo anno ■ gare, Credera in ■■■ giovane pilota ed in una ragazza grintosa ci ha dato ragione».

Soddisfatti i protagonisti. «Se ad inizio anno mi ■■■■■ detto che potevamo ■■■■■ secondi ■■ Trofeo non ci avrei creduto» commenta Leonardo Casaro. «Abbiamo trovato nella "Lavazza Tecno" ■■■ grande squadra, una famiglia - dice Simona Rossotti -. Questa è ■■■■ ■ prima annata completa di rally, ci siamo confrontate in un ambiente molto competitivo e, se tra gli obiettivi c'era quello di dar filo da torcere agli avversari maschi, beh, possiamo dire di aver fatto b■■■ E' ■■■ ■■■ stagione ad alti livelli». [a. m.]

La cuneese Simona Rossotti è «navigatrice» ufficiale del Team Lavazza Tecno di Cherasco E' molto soddisfatta della stagione

SOTTO DI ■ RETI COL CUS TORINO S'IMPONE 4-3

Per la Lorenzoni Cr Bra vittoria dopo la rimonta

BRA

Campanilismo, fascino e magia del derby, danno la spinta giusta alla Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra per ribaltare clamorosamente le sorti di una sfida che sembrava compromessa. Il successo per 4-3, in rimonta, sul campo del Cus Torino, nella terza giornata del massimo Campionato femminile di hockey su prato, ha ribadito che le braidesi sono nuovamente pronte a vivere una stagione da protagoniste.

Sotto di tre reti (0-2 a fine primo tempo), Elena Romanenko e compagne hanno sfoderato quel grande carattere di cui andava orgogliosamente fiero il compianto presidente Inder Singh. Stefy Tosco tiene a galla ■ braidesi con una «doppietta» e sale a quota ■ nella classifica marcatori; l'inossidabile Masha Tchernych acciuffa ■ pari, poi tocca alla talentuosa Jasbeer Singh mettere a segno il gol della clamorosa vittoria per 4-3.

■■■ fine settimana, a Torino, la Nazionale del ct Roberto Picco affronta Polonia (domani, dalle 16) e Bielorussia (domenica mattina, ore 11) nel trofeo «Turismo Piemonte»; fra le azzurre, ■ ■■■ anche Michela Damasco e Elena Carletti ■■■ Lorenzoni-Cr Bra, mentre ha dovuto dare forfait l'infortunata Stefy Tosco.

Sabato pomeriggio, nel torneo di A1 maschile, l'Hc Ortobra-Bra Servizi sfiderà, ■ trasferta, l'Amsicora Cagliari. [r. a.]

ANCHE BONAVIA E BONO IN LIZZA NELLE GARE ESORDIENTI «B» AD OSTIA

Cuneesi qualificati alle finali nazionali

CUNEO

Ci saranno anche due cuneesi alle finali nazionali Esordienti «B» di judo che si terranno ■■ Ostia il 10 e 11 novembre.

Hanno ottenuto il lasciapassare alle qualificazioni tricolori che si sono svolte al Palazzetto «Le Cupole» di Torino. Sono Alice Bonavia, classe '88, campionessa piemontese in carica nella categoria 50 chilogrammi, debuttante nella rassegna, e Lorenzo Bono, categoria 73 chili, che con la piazza d'onore ottenuta a Torino, per la seconda volta consecutiva potrà partecipare alla fase decisiva.

Entrambi gli atleti sono tesserati alla società Judo Cuneo dall'allenatore federa■ Maurilio Rapisarda.

A Torino sono stati in lizza altri due giovani: Alex Giraudi, categoria 50 chili, e Sergio Frandino, 60 chili. Questi ultimi, dopo ■■■ combattuto con molta determinazione, sono arrivati a un soffio dalla qualificazione. Si sono comunque comportati molto bene e hanno acquisito un'importante esperienza che potrà tornare ■■■ utile in successive■■■■■.

Alice Bonavia e Lorenzo Bono nella finale dei Campionati italiani Esordienti ■■ in programma ad Ostia saranno accompagnati dal tecnico Rapisarda, che segue con professionalità e passione il settore agonistico della società cuneese. [g. s.]

La squadra del Judo Cuneo guidata dall'allenatore federale Maurilio Rapisarda

GRANDA SPORT

GOLF

Trofeo Comune di Venasca al club Il Bricco

Sui campi da golf del Bricco di Venasca si è disputato il «Trofeo Comune di Venasca». Al primo posto della classifica finale s'è piazzato Guido Cappellino (39 punti netti); Prima Lordo Marco Marino; Prima Lady Ester Pautasso; primo Seniores Alessio Bossolasco; primo Juniores Raffaella Barbero. [al. bu.]

CICLISMO

Aperte le iscrizioni ■■■ settima Interbike

Il primo novembre si disputerà la settima edizione dell'Interbike, gara a cronometro ■ ■■■■ bike patrocinata dalla ■■■sionaria Fiat «L'AutoAcasa». Saranno in programma■■■ prova agonistica e una pedalata ecologica. Le iscrizioni ■■■ già aperte al telefono 0171/383918, con pacco gara; le adesioni saranno possibili anche al ritrovo ■ ■■■■■ dell'Olmo di Cu■■■ prima dell'inizio della rassegna; alla 9 del primo novembre ci si trasferirà al Centro sportivo Libertas di Borgo San Dalmazzo. [l. t.]

PATTINI ■■ GHIACCIO

A Lurisia funziona la pista coperta

E' ricominciata la stagione per la pista di pattinaggio su ghiaccio di Lurisia, completamente coperta. L'orario giornaliero è dalle ■ alle 12; dalle 14 alle 17 e dalle 20 alle 23; chiuso il lunedì. [a. c.]

CALCIO ACSI

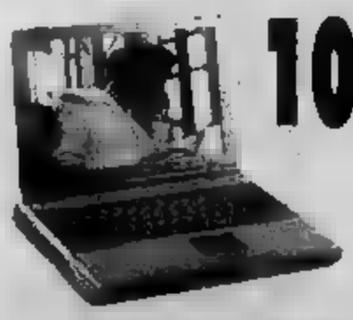
La situazione ■■■ tornei provinciali

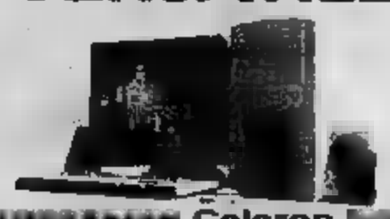
I Campionati provinciali Acsi di calcio sono giunti alla quinta giornata d'andata. Nel girone A di «merito» sono in testa ■■■ classifica Sant'Albano Stura, Carrozzeria Franco e Ac Cuneo-Fratelli Vercellone, 13 punti; l'Abet Laminati guida il «B» con 15. Nel girone A di Eccellenza è al comando Monastero Vasco, ■ punti; Valdieri-Carbocalcio guida il «B» ■■■ 13 punti; Murazzo e «C» ■■■ 13. In Promozione, nel raggruppamento A sono in vetta l'Etoile e l'Associazione Piazza/Mondo Tecnico, 11 punti; nel «B» guida ■ Due Effe ■ quota 13, mentre il Genola B è capolista nel girone C con 12 punti. [g. p. c.]

Funny Byte CLICK SHOP GROUP

NICHELINO Via Torino, 210 - Tel.011.6279232
ALBA - CN Cso Langhe, 72 - Tel.0173.366784
CUNEO Cso Francia, 96 - Tel.0171.493441

PROSSIMA APERTURA TORINO Piazza Rebaudengo

PORTATILE
Pentium Intel
1000

Monitor 14.1 TFT
Cdrom DVD 8.24
Hard Disk 10 ■■
RAM 128 ■■
MODEM ■■■ V90
RETE 10/100
3490000
IVA COMPRESA

VERSATILE

■■■■■■■■ Celeron ■■■
800 Mhz
Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 20 ■■ ■■■
128 ■■ MEMORIA DIMM 133 ■■
VIDEO AGP ■ ■■ 2D.3D
LETTORE FLOPPY ■■
CD ■■■ IDE 52 X MAX
AUDIO DIGITALE ■■ BIT
+ CASSE ■■■■■■■ 60 W
■■■■ 105 TASTI - MOUSE PS2
■■■■■ INTERNO 56K V90
1290000
■■■ COMPRESA

...POTENTE

■■■■■■■■ Pentium ■■■■
1000 Mhz
Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 20Gb 7200 RPM
128 MB MEMORIA ■■■■ 133 ■■■
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
AUDIO DIGITALE ■■ BIT
+ CASSE AMPLIFICATE 80 W
Tastie■■ ■■■ TASTI - MOUSE PS2
■■■■■■ ■■■■■■■ ■■■ V90
Scheda Video TNT2
M64 32mb uscita TV
■■■■■■■■ CDROM.DVD
12.40 NEC
1790000
IVA ■■■■■■■■

...NUOVO

Intel P4 1,5 Ghz
*■■■■■■■■ ■■■■■ DFI ■■■■ 845
*Hard Disk 30Gb 7200 RPM
*■■■■ Mb memoria ■■■■■
*Tastiera 105 Tasti
*Mouse PS2 scroll
*Scheda Video ATI Expert 2000 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
*Lettore ■■■■■■■■ DVD 12x 40x
*Lettore floppy 1.44 ■■■
*Audio Digitale ■■ Bit
*Casse Amplificate 80 ■■
*Modem interno 56K V90
*MONITOR 17" Gar.3 anni
1950000
IVA COMPRESA

www.funnybyte.it . . per acquistare anche online !!

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Gli organizzatori fissano in 15 mila il tetto massimo delle adesioni

La Straconi raddoppia gli iscritti

Richiesta ancora più forte rispetto al 2000

CUNEO

La Straconi [illegible] avrà «nuovo» chiuso» di iscritti. Anche questa [illegible] una [illegible] tetto [illegible] adesioni è [illegible] fissato dagli organizzatori de «Il Podio sport» in 15 mila. Una cifra già di per sè ragguardevole: il limite si deve alle tante iniziative lanciate per questa edizione e riservate ad ogni partecipante.

Malgrado qualche [illegible] già sicura, [illegible] per esempio gli Allievi della Guardia di Finanza, storicamente sempre molto numerosi al via della camminata non competitiva, ma per il primo anno lontani da Cuneo per il trasferimento e chiusura della scuola, le adesioni all'evento di domenica 11 novembre proseguono [illegible] grande rapidità. Rispetto allo [illegible] periodo della scorsa stagione, [illegible] numero di partecipanti è già raddoppiato.

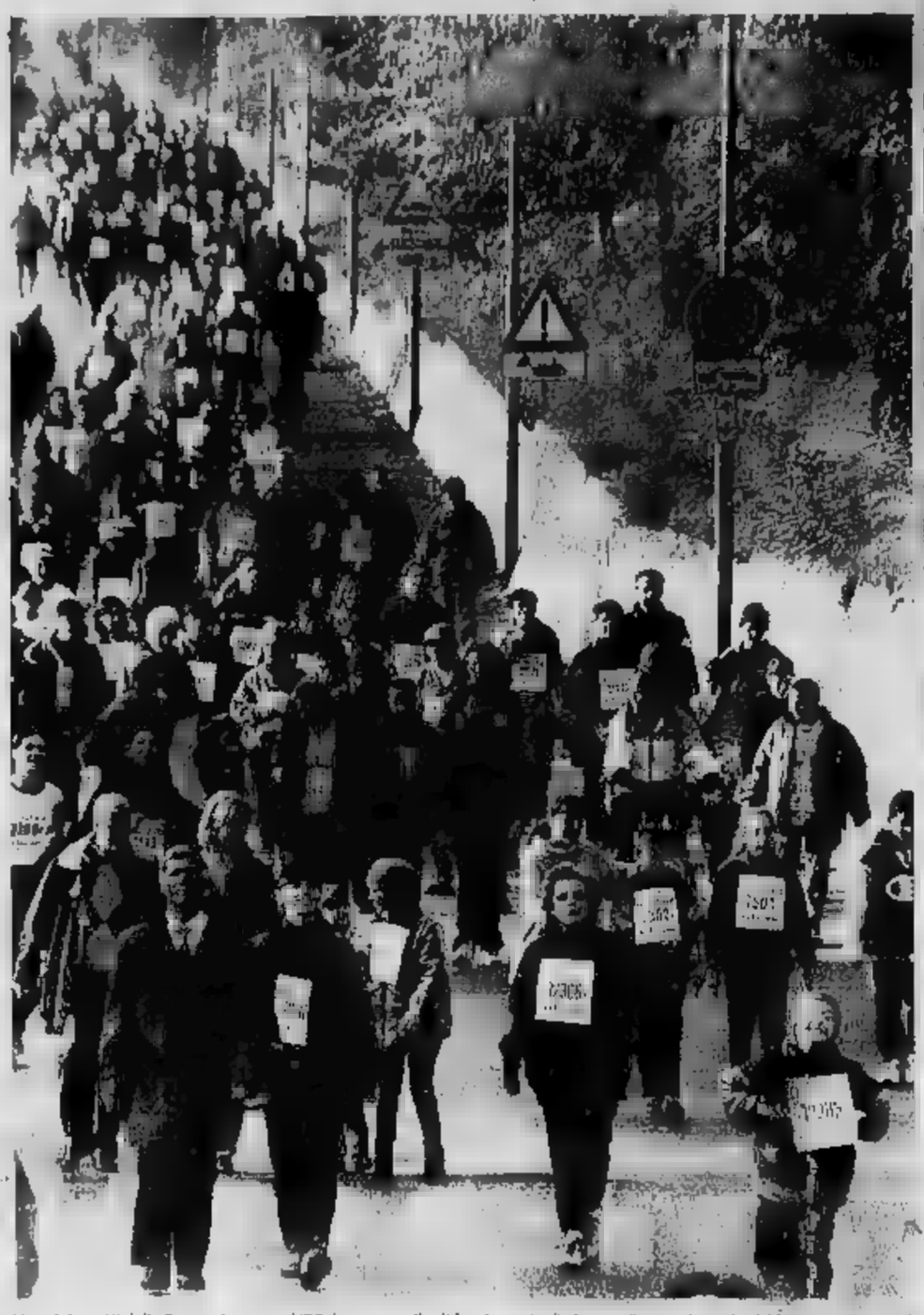
L'entusiasmo per la manifestazione è quindi sempre forte. Agli organizzatori, [illegible] i tanti, va il merito [illegible] essere [illegible] antesignani nel cogliere quanto successo avrebbe potuto avere una passeggiata del genere nel cuore e nella periferia della città, facile e rilassante, possi[illegible] spunto per trascorrere qualche [illegible] di divertimento. Quando nacque nel '79, la Straconi fu per Cuneo [illegible] tutte la provincia una novità assoluta. Sono trascorsi «solo» vent'anni, ma allora le abitudini erano sensibilmente diverse, la pratica del cosiddetto «footing» era certo già in voga, ma non così frequente come invece è ora. La Straconi fu per tanti l'inizio dell'idea di allenarsi, non tanto per partecipare [illegible] competizioni, ma per tenersi in forma.

Per iscriversi, ci si può rivolgere al «Podio» di via Chiri a Madonna dell'Olmo di Cuneo, telefono 0171/413210 [illegible] «Podio» [illegible] corso Nizza [illegible] sempre [illegible] Cuneo, 0171/694817 [illegible] negozio di Saluzzo, in corso Italia 71, telefono 0175/249349. L'adesione può essere individuale, ma per facilitare Gruppi sportivi e scolastici ci si può appunto aggregare a uno di essi, ottenendo in qualche caso dai Gruppi stessi uno sconto sulla [illegible]riffa ufficiale. [illegible] questo modo, si consente [illegible] Gruppi di incrementare il proprio bottino [illegible] partecipanti e avere maggiori possibilità di un buon piazzamento nella speciale classifica che [illegible] diritto a ricevere i contributi in denaro del Comitato organizzatore.

Un altro punto raccolta della [illegible] si trova in questi giorni a Cuneo, vicino ai portici di piazza Galimberti, sul lato [illegible] via Seminario [illegible] alla zona del mercato coperto: ogni giorno feriale, dalle 12,30 alle 15, e dalle 17 alle 20, è possibile acquistare i biglietti per lo Straconi show di lunedì 5 novembre al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, al quale, dalle 21, parteciperanno Alessandro Greco, Beatrice Bocci, Paola e Chiara, i Righeira, l'imitatore Dario Ballantini e mamme - [illegible] qualche papà - di dieci campioni sportivi della «Granda». Chi sarà già iscritto alla Straconi, e potrà quindi esibire la Straconi card, avrà [illegible] forte riduzione sul prezzo intero.

Quello di lunedì 6 novembre è uno degli appuntamenti nell'ambito della Straconi week, l'estensione di iniziative [illegible] idee che gli organizzatori hanno lanciato in attesa della camminata [illegible] domenica 11 novembre. [illegible] 3, alle 16,30, sarà inaugurato il Villaggio di piazza Europa, all'interno del quale si troverà un'area espositiva di un migliaio di metri quadrati con ingresso gratuito per i possessori della card.

Il giorno della Straconi, sarà anche quello dell'Asics run, la tradizionale corsa competitiva con i migliori specialisti del mezzofondo. Giorgio e Maurizio Damilano, della «Map Italia» di Saluzzo, stanno allestendo un gruppo [illegible] atleti e atlete di prim'ordine. In questi giorni sono in corso le de[illegible] trattative per avere al via grandi campioni, come sempre.



Uno dei meriti della Straconi, nata nel '79, è stato quello di far riscoprire il piacere di camminare in città (BEDINO)

OFFERTA SPECIALE CALDO

COPRIPIUMONE PIUMONE D'OCA

dal 12 ottobre al 3 novembre

COPRIPIUMONE

SINGOLO da £. 95.900 € 49,53

MATRIMONIALE da £. 148.900 € 76,90

PIUMONE D'OCA

15% PIUMINO 85% PIUMETTA

SINGOLO da £. 104.900 [illegible] 54,18

MATRIMONIALE [illegible] £. 155.900 € 80,52

c'è bassetti

Corso Giolitti 6 - CUNEO - Tel. 0171-697795

SABATO 27 OTTOBRE nel nostro negozio, saremo lieti di presentarVi [illegible] le novità dell'inverno 2001 ed averVi ospiti al rinfresco dalle 16 [illegible] 19. Non mancate!

C'è bassetti

NUOVA APERTURA

EL REEF

SLALOM

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

RIP CURL

Vestiamo dagli 8 ai 108 anni

Corso Italia, 40 - **SALUZZO** - Tel. 0175 43507

2001 straconi

REGIONE PIEMONTE

Sport pulito ti fa vincere sempre

COMUNE DI CUNEO

[illegible] PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

CAMERA [illegible] DI CUNEO

LA STAMPA

La Guida

MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA

ipercoop

asics

SERENO

VF

Informazioni:
Mario Piccioni - Tel. 333.4090621
A.S. "IL PODIO" - Tel. 0171.631954
Ciao [illegible] - Tel. 0172.633933

In [illegible]laborazione con:
NOICOM BRE BANCA VOLLEY
[illegible] CONI Comitato Prov. Cuneo

straconi SHOW

Sponsor [illegible]

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI' - ALBA

Lunedì 5 Novembre ore 21 Palazzetto dello Sport S. Rocco C. Cuneo

Grande Spettacolo Musicale [illegible] di Varietà presentato da **Beatrice BOCCI** *e* **Alessandro GRECO**
(direttamente da Furore) [illegible] le imitazioni di **Dario BALLANTINI** *(direttamente da Striscia la Notizia)*
[illegible] le canzoni di **PAOLA e CHIARA** *e i* **RIGHEIRA**, *[illegible] la partecipazione [illegible] campioni dello Sport e la premiazione delle mamme Top-Ten.*

Il biglietto di ingresso di Lire 30.000 potrà essere acquistato sino ad esaurimento posti [illegible] Lire 8.000 esibendo la

STRACONI CARD 2001

Prevendita biglietti presso [illegible] Casetta Stracôni in Piazza Galimberti [illegible] Cuneo da sabato 20 Ottobre a sabato 3 Novembre

... cogli l'opportunità iscrivendoti alla Stracôni 2001. [illegible] il pettorale con la CARD a Lire 8.000 a partire da sabato 29 Settembre sino a sabato 3 Novembre

presso: **"IL PODIO SPORT"**
CUNEO - Corso Nizza 48 • MADONNA DELL'OLMO - Via Chiri 10 • SALUZZO - Corso Italia 71
o presso le Filiali della **"BANCA REGIONALE EUROPEA"** della Provincia di Cuneo

SOLO GIOVEDÌ 25 OTTOBRE

SCATTA L'OFFERTA CARREFOUR!

L.760
€ 0,39
PASTA DI SEMOLA
DI GRANO DURO
ALBADORO
assortita - 1 kg

L.1.460
PEPSI COLA

L.8.950
DETERSIVO
IN POLVERE
PER LAVATRICE
ACE
36 misurini

DOMENICA 28 OTTOBRE SIAMO APERTI
a Burolo, Nichelino, Trofarello
e Torino C.so Monterosa
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Numero Verde
800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerte valide nei nostri ipermercati di
Burolo, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo,
Torino C.so Monterosa, Torino C.so Grosseto, Trofarello

Carrefour
è di parola.

LE TAPPE DELL'INDAGINE

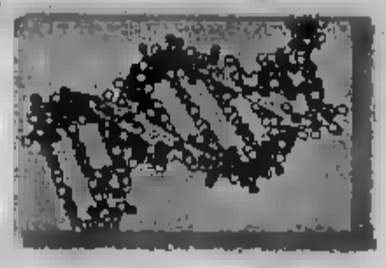
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba ... Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito ... ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce ...

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una ... con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da ... gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione è positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi ... Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero ... contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica ... mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, con matematica sicurezza, di essere uno dei tre assassini ... Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta ... suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ... Omar alle loro responsabilità, che hanno offer... la drammatica chiave ... lettura dell'omicidio del ragazzino autistico ... Modena, che hanno spazzato ... tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in ... bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, ... rientrato a casa con ... convivente dopo aver trascorso la notte in ... locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili ... «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ... una piccola scanner».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove ... trova ... cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, con il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano ... di sangue, intorno allo stipite di una porta, che non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva ... l'arma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il ... dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un mese dopo, a Virle Piemonte, ... uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad ... piccolo scanner» vengono intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre ... fuggendo da una cascina, a bordo di ... fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, fer... la ... del mezzo, ... uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio ... stata molto simile ... questa. ... decide di rilevare ... Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 25 anni, ... Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cuginis.

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani ... cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto ... quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano ... pelli, tazzine del ... usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma nessuno identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: ... in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare ... caccia di un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo e Villafranca (ne) quadro di una faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati ... giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arre... non è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta ... Ris di Parma. Pochi giorni dopo ... ancora il ... colonnello Luciano Garofano ... prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi ... Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta ... Marcello Tatangelo, sceglie ... tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», ... uno stanziale, già protagonista ... altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO ... VOLEVANO PORTARMI CON LORO

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua co... presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

Giacomo Bransardo

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Ho visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. ... quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando con tutto quello ... . Per... ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del ... compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente sei ... dalla notte in cui lo ha visto morire tra ... sue braccia, dopo un'ora in balia dei tre rapinatori che li avevano ... attesi ... sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio ... sario alle indagini. Sono tornata in quella ... decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non mi è stato di p... Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi ... Tatangelo, ... colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecame... lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colon... Ricciarelli ... il maggiore Masic. Parole ... gratitudine anche per loro, con ... sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici ... liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. ... voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sape... della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. ... per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fossi tutto lì. ... se avrebbero ... capacità ... i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' ... questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addos... Un'eternità. Ma quando ha sentito ... loro intenzioni ha perso la pazien... ha detto "Adesso basta, mi alzo ... finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo ... tre gli ha sparato ancora una volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

... passati sei mesi da quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi mi ... stato sempre vicino in questo lungo per... Ma c'è un'angoscia che ... tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe e... proprio la persona che ha dato informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo so. Può anche darsi, ma quell'idea mi è rimasta impressa nella testa. Di quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, ... credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, ... sappiamo, ce l'ha detto ... dei vostri". E questo anco... oggi non mi lascia tranquilla. ... quell'informatore esiste, potrebbe ... re chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la ... capodan... a Parigi. Se mi avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in euro ... al 17 febbraio». «Ma in ... di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiu...». «All... bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, ... anziani d'aziende hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con ... Ugaf. ... I riflettori la banca Crt ... sostiene da sempre il programma ... ieri ha ... al suo referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare ... programma «Euro, istruzioni per l'uso», che ... tuto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 68 giorni. Di particolare rilievo ... collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la sua campagna di sensibilizzazione presso scuole, università ... terza età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo ... inflazione ... ... politiche monetarie, nel frattempo, ... preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi ... cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere ... andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), ... come comportarsi con la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata ... ... lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a 1600 lire (0,83 euro) ... litro ... latte a 2200 (1,14) ... il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno ... salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di moneta con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banco... in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti di ponti sul verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, sono ... schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella ... ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica SAPER SPENDERE è ... per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo ... i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, ... vede in prima fila l'Asl 6 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione ... salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le ...alità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dei piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra ... locali piemontesi ... brasiliane (di Rio de Janeiro ... Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

centro fitness Moby Dick
Pino Torinese - tel: 011 ... 11012

sabato 27 Ottobre, dalle 10 alle 13
FESTA DELL' HIDROSPYN

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico del Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita del consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo in grado di capire quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale certo positivo che si innesta il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo è preoccupato, soprattutto perché si rischia di incrementare «l'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci sono le recenti intese per una coproduzione di serei e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, non tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e della conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, e dunque non solo a Caselle e corso Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi e conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che non si può fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana da quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale non sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In contrario i problemi da affrontare sono più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono in crisi, si punta su quelle nazionali. In questo punto di vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare dal 6,6 per i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ed oltrepassare i 36 mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi è a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra non si accorda di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza del Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione.

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa «riproporre storie spiacevoli viste in passato, per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Nigro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitando ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come ref a Castellani di finire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il presidente del Toroc - dice - risponderà alle istituzioni, non al Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

IL LUOGO IL NUOVO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del 2006. Si tratta del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo a cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo al massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di 128 metri, le pendenze medie fra l'8,74 e il 9,80 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività delle gare già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di 16 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il nostro glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel periodo più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nomine sono lente utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, stesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma lo lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, è logico, visto che dove sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché, qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valido e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi o da gestire in modo oculato conservando nel tempo il patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

È stato affermato che per lo stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al teatro di Siracusa fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed apprezzata utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e quotidianamente parcheggi della ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la zona blu (e la sorveglii), almeno i soldi che si devono pagare finiscono il Comune che, spero, li per fornire servizi anche migliori di quelli che attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

due donne che nò vivendo dei più belli vita: l'attesa di un bambino. Siamo al nono mese di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle ansie che ci possono stare dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, come qualsiasi cosa quando funziona bene, arriva la tegola. L'ultima penultima lezione; psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera in si disponeva la chiusura reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci stato trasmesse sono andate vane grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

future mamme a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO
17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA DANZATRICE
KARMA
GIOVEDÌ

Mottola CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

UN AIUTO SERIO ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
CONSULENZA GRATUITA
L. 1.000.000

www.casadeltriangolo.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
@Bid
Tel. 011-543410
011-5667336

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera manna dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo riesce a in TUTTA ITALIA riuscendo a preferiti da famose aziende e grifle nel mondo delle calzature per la continua disponibilità ed accettare stock senza limiti alle quantità, riuscendo così a comprare a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: comodi mocassini in cervo o in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperos, stivali, mocassini, con grande assortimento di pellami, colori e foggie.
Varie dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata nello shopping settimanale.
Calzature - POLDO
Via G. Grassi, 14/A - ang. Via Groppello
Tel. 335.6007414 - 338.7635811

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Il personale (camere mortuarie, infermieristico, ecc...) SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

PREZZO: TARIFFARIA L. 1.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «GIORNALE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «L'ADIGE», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CINQUINARIO LOCALE: L. 1.700 CON «L'ECONOMIA DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FERRARA», L. 1.[illegible] «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A MASSA; L. 2.300 A RICHIESTA COPY «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.800 A RICHIESTA CON «ZAINETTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.800 CON «SCIARE IN FRANCIA», IL «SEMONTE», GALLE D'ACOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AI CANATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA RC 28 (€ 1,55); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR 10; FRANCIA FFL 12 (€ 1,83); GERMANIA D M 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR (CO INCHIESTA) 1.300; LUSSEMBURGO FL. 70 (€ 1,55); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pes. 250 (€ 1,50); CANARIE Pes. 300; SLOVENIA SIT 350; SVEZIA KR 14; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO 2,20; USA $ 2,50

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.

DA ENI LA GRANDE RETE ITALIANA DEL GAS. Il [illegible] naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam [illegible] Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche [illegible] le reti locali che distribuiscono gas naturale [illegible] milioni di italiani.

UNA GRANDE [illegible]. Snam Rete Gas è protagonista [illegible] livello mondiale per competenza, affidabilità [illegible] livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo [illegible] l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

[illegible] RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam Rete [illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **ASTI**, corso Dante 80, t. 361011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256857 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452194; **CATANIA**, corso Sicilia 27/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Crispo 79, t. 754060-725139; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72537; **CUNEO**, Corso Giolitti 21/bis, t. [redacted]82; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. [redacted]82-573644; **GENOVA**, via G. D'Annunzio [redacted]9, t. 330701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. [redacted]339; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 213311-273373; **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930865; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **[redacted]RRA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 16, t. 6236100; **REGGIO [redacted]**, via Tito Minniti 13, t. 344778-24479; **ROMA**, via Cuattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 179, t. 501556-501586; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 46, t. 250754 (dirette presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendite,
4 Immobiliare Acquisto
Euro 1,55[illegible]... 4.39[illegible]
5 Lavoro Offerto
7 Affini Offerte
8 Affini Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2.27[illegible]... 4.39[illegible]
6 Lavoro[redacted]
- aperti, bistrò, ristoranti, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnico
Euro 1,30 (L. 2.581)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, data fissa, o natalizi + doppio. Natale urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi il triplo

Per una convenzione stipulata con FASCONI TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Fasconi nel territorio di Torino e provincia.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le filiali C.R.T. gli avvisi di possono [redacted] presso tutte le Sedi e Succursali di tutto questo Gruppo bancario esistenti in Italia.

[redacted]

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati. Firma singola. Bollettini. Cessione 1/5 (anche protestati). Firma singola bollettini. Cessione 1/5 (anche protestati). Finanziamo dipendenti pubblici e privati, pensionati, casalinghe e autonomi. Mutui. Chiamateci 011 771 0838 (CCIAA 231189).
FINANZIAMENTI immediati, deposito € 80.000,000 - € 2.000.000.000 tutte categorie. Fiduciari, mutui, liquidità aziende Svizzera 004191 680 1820. Registro A 0028483 Londra.
MULTINAZIONALE 5-vapore propone 6 rappresentanze mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da C.-10.000.000 a [illegible] 2.000.000.000 [illegible] 004191.973.5420 - UIC 10163.
PRESTITI privati € 10.000.000 - € 100.000.000. Artigiani, commercianti, liberi professionisti. Firma singola bollettini [illegible] 6686, Tel. 02.801.344.

[redacted]

SOCI[illegible] I AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO vendere aprendo? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento somme www.aziendeitalia.com Chiamate gratuito 800 696 440
ACQUISTIAMO conto terzi attività, azienda territorio Italiano ogni investitori estero Svizzera Tel 004191 680 1820
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, azienda agricola, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02 795 18014

SOCI[illegible] E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ABBIGLIAMENTO giovane torre via Monginevro ottimo stesso ed ulla contratto locazione modico cede Baldini 011.948.771
ACTIVA 011 647 758 cede società settore costruzioni edilizia residenziale industriale ristrutturazioni fatturato € 11 milioni. Trattativa riservata.
ALASSIO: cedesi bar ampio dehor, in posizione prestigiosa, previo interessante immobiliare Mareaca 0182 642 646.
ALIMENTI naturali macrobiotica zona Lingotto chiamasi consolidata attivo mila cedo Baldini 011 546 771
BALBIANI 011 598 771 cede bar ormeria su principale piazza importante passo zona nord 150 posti e dehors arredi e macchinari nuovi alle giro affari.
BALBIANI 011 598 771 cedo zona via Nizza ad privilegiata via giovanissima ortolgiarda avviamento ultraventennale tutto a norma di sicurezza € 200 000 000
CEDESI avviata attività commerciale all'ingrosso da svolgere su scala nazionale Tel 328 882 7240 orario ufficio
GRAN MADRE negozio biciclette completamente ristrutturato arredi nuovi alle giro affari obbligatoriamente cedesi cedo Baldini 011 598 771
SEI interessato al franchising? Noi nuova ed esclusiva settore immobiliare & turistico. Il nostro gruppo è ottimi successi ed aperti guadagni. Contattaci 328.707.8084.
TABACCHERIA bar il miglior punto vendita di Torino sono a referenziati. Tel 011 517 0108 - 335 481 381 - 338 536 5825
TABACCHI tutto rivendita giornali zona Chieri vendo più giochi € 30.000.000 angolare cedo affare € 400.000.000 Prego 011 562 3690
TABACCHI tutto rivendita zona Rivarolo ottima posizione vendo più lotto € 35.000.000 cedo affare € 400.000.000 Prego 011.562.3690.
TABACCHI tutto rivendita zona via Rivoli ghe levate più giochi € 40.000.000 ampia moderna cedo affare € 300.000.000 Prego 011 562.3690
TABACCHI tutto zona Borgo Vittoria levate più lotto € 60.000.000 eccezionale splendido cedo affare € 600.000.000 Prego 011 562 3690

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI cornice espresso importo Ditta ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da consegna. Tel 011 267 4124

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

BELLERIA auto cerca addetti/e cucitura su macchine per cuciture industriali. Si richiede esperienza. Tel 011 436 7846 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00

IMPIEGATI

AMBROSIERI 18 - 31enni selezionano per impiego settore turistico Italia estero. Possibilità impiegarsi Telefonare 011/669 6362
CONSULENTE del lavoro ricerca impiegata/o con pluriennale esperienza settore paghe contributi Tel 011 776 586
PRESTIGIOSA azienda in Torino cerca apprendista impiegata/o contabile amministrativo max 24enne, militesente. Fax 011 226 6000

Sono iniziate le selezioni per il
24° [redacted] IN [redacted] UMANE
Inizio: gennaio 2002
4 corsi a seleziona in 3 mesi
Selezione, Formazione, Direzione Personale
Si tiene a week end alternati ed a Torino che Milano, Roma, Modena.
E' rivolto ad emergenze giovani laureandi e persone con esperienza lavorativa.
Sono previsti stage e borse di studio
Info: www.hks.it
tel. 011.546.0004
e-mail: [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

PALESTRA OLYMPIA di Carlo Valluzzi cerca aiuto maestro sportivo, bella presenza, comunicativo età 46/56enne, personale ambosesso. Telefonare solo se requisiti richiesti. Telefonare 011 850 6803 ore 12-13 17-18
[redacted] alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60 C.a spazio per la vetta moda pubblicità Tel 011 367 0807

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 38enni, da inserire nel proprio organico. Offresi € 2.000.000 di base più incentivi, carriera ad inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0800
AFFERMATA SpA ricerca collaboratori plurimandatari monomandatari ambosessi, area Piemonte, Valle d'Aosta, prodotto nuovo ed esclusivo settore immobiliare & turistico, reali possibilità di elevati guadagni. Tel. 335.707.8386.
Da 17 anni leader in America, la nostra [redacted]ida produce il meglio che il [redacted] logia possa offrire. Noi orgogliosamente la «apprezziamo». Selezioniamo persone 20 - 35 anni intraprendenti con reale interessamento alla crescita per varie mansioni. Fisso mensile, incentivi. Inizia no 011 613.8266 Divisione.
GROSSA compagnia distributrice valida ma candidature per [redacted] immediate in vari dipartimenti - posizioni manageriali alternate retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 3.000.000 mensili inizio per coloro che si qualificano. Per richiedi un colloquio telefonare allo 011.864.1012.

[redacted] A LAVORO

[redacted] 73 assistenti per alloggi e 18 assistenti infanzia previa formazione da effettuarsi presso la Cooperativa Nonnalmente 011.480.343.
Ci sono stati richiesti 34 [redacted] 26 cuoche 78 baristi 19 barmen 32 pizzaioli 12 pasticceri da assumere come apprendisti in locali prestigiosi di Torino e provincia. Selezioneremo giovani interessati disponibili a seguire breve formazione prevista. Per informazioni Tel 011 488 656
OFFRIAMO opportunità lavoro come tecnici del nuovo settore spettacolo discoteche pubblicità e giovani che seguono nostra formazione su impianti digitali Tel 011 437 4615
SELEZIONIAMO giovani che desiderano lavorare come estetiste e parrucchiere disposti a impiegare la prossimità della assunzione Per informazioni 011 446 308
SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come massaggiatrice/tore sportivo terapeutico estetico disposti a frequentare corso di formazione a pagamento Centro Sportivo Formosa 011 437 4515
VUOI operare come massaggiatrice/tore estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel 011 397 0840

[redacted]

[redacted] con auto B,W progetta a PIVA, offresi a ditte o privati Max serietà Tel 347 782 2140
[redacted] custode, autista, pensionato 60enne, solo, serietà, offresi, eventuale piccolo alloggio. Tel. 011.488.3662 - 338 535 0847
JT[redacted] permanentista pluriennale esperienza ultraventennale, cerca lavoro possibile metà zona Torino Tel 349 534 4631 - 011 517 1331

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO serio lavoro presso ristorante, mensa, lavola calda, self - service in Torino Tel 011.392 880 - 349 391 4081.

IMPIEGATI

CONTABILE 27enne, pluriennale esperienza clienti / fornitori uso Office A5400 di lingua anche part-time Tel 349 376 8099 segretaria.
STUDENTE MBA cerca lavoro adatto budget, amministrativo, bilancio, inglese parlato, conoscenza discreta economia Tel. 328 228 8887

TECNICI

PROGETTISTA senior settore tubo plurilingue esperienza, ottima conoscenza sistemi Cad Catia-Cvelon-Unigraphic, valuta proposte Tel 348 837 9634

[redacted]

TORINO CITTA'

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 166 Casamarket 011 580 5853
A. [redacted] 011 562 7588 corso Re Umberto stadio epoca signorile libero subito 3 camere cucina doppi servizi
A. [redacted] 011 562 7588 Giardini Reali cantiere consegna maggio 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale
A. [redacted] 011 562 7588 piazza Arbarello adiacenze stadio epoca libero 210 mq ultimo piano più mansarda, terrazzino
A. [redacted] 011 562 8801 corso Spezia libero ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto condominio lire 213.000.000 pieno reddito

[redacted]

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

GLOBAL

Per una copia del CD

Le prossime date dell'evento

L'appuntamento bisogna di persone dell'anno

Le avventure della biblioteca

L'arte non vuole il libero

GLOBAL
LA STAMPA

A. [redacted] 011 562 8801 libero C.so Turin stabile medio signorile alloggi mq 170 2 ane piano intermedio
A. [redacted] 011 562 8801 libero via Garibaldi in stabile d'epoca recentemente ristrutturato alloggio mq 85 ottime rifiniture
A. [redacted] 011 562 8801 presso parco Rufini libero signorile panoramico soggiorno living 3 camere letto cucinino bagno vari bar.
B. [redacted] 011.562.8801 via Genova 218 alloggi occupati di 2 camere letto cucinino bagno da € 110.000.000 [redacted] box
A. [redacted] 011 562 8801 zona Cittadella Giustizia libero camere open/letto soggiorno con ampia cucina bagno Pronto reddito.
ADIACENZE CTO in posizione tranquilla nuova [redacted] appartamento mq 115 possibilità box... Casamarket 011 580 5853
ADIACENZE Nuovo Tribunale in posto stupido salone divisibile, due camere, cucina, doppi servizi mq 138 Casamarket 011 580 5853
ALLOGGIO corso Salvemini Cso Gardini salone 2 camere cucina bagno box auto completamente ristrutturato 7° piano € 90 milioni a mutuo Tel 011 817 8000
ALLOGGIO zona San Paolo via Munaglio ingresso camera cucina bagno camera due letti 2° [redacted] € 7 milioni [redacted] 817 8000
ATTICO adiacenze Molinette particolare due livelli salone studio due camere tripli servizi terrazzo giardino. G. & V. 011.660.4287.
ATTICO via Montezemolo 7 ingresso ascensore 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Gabetti Barletta 011.320.576.
CENTRALE salone camera cucinotta terrazza mq 60 ristrutturatissima signorile ascensore stabile d'epoca Studio Vallone 011 566 0951
CENTRALISSIMO libero, casa prestigiosa, mq 200 quarto piano, posto auto coperto. Assenzio agenzia Tel. 011.830.992
CENTRALISSIMO via Gramsci parco alla signorile ristrutturato ascensore [redacted] cucina doppi servizi Gabetti 011 561 8338
CIT TURIN bella casa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 € 45 milioni a mutuo Studio Vallone 011 566 0951
COLLINA di Reaglie, panoramica stupenda proprietà [redacted] su tre livelli con ascensore 5 camere cucina 2 bagni mq 360 ottimo rustico su terreno di mq [redacted] Trattativa riservata. Finci 011 505 661
CORSO AGNELLI libero [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano [redacted] ascensore € 186.000.000 M Casa Sas 011.770.7531
CORSO GROSSETO [redacted] in costruzione alloggi inseriti in un'ampia zona verde composti di soggiorno, 1 - 2 - 3 camere e servizi. Possibilità box auto singoli o doppi Prezzi concorrenziali Tel 011 387 1787
[redacted] privati 3 camere cucina 2 bagni mq [redacted] d'epoca ristrutturata € 40 milioni a mutuo Studio Vallone 011 566 0951
CORSO TRAIANO ristrutturato 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni Gabetti Traiano 011 819 9870
CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 208 mq composto da 4 camere letto, grande soggiorno, cucina e servizi. Tel 011.566.9411 - 347.451.2859.
CRIMEA in piccola palazzina prossimo corso Fiume luminoso appartamento: soggiorno studio 2 camere cucina doppi servizi via Tirabasso ufficio Gabetti 011 890 4240
CROCETTA corso Galileo Ferraris libero ingresso, 3 camere, cucina, bagno abbaiato € 270.000.000 Gabetti 011 561 8338
CROCETTA Giardini Columbo [redacted] signorile salone 3 camere cucina servizi mq 280 portineria. Tel 011.505.844.
PIAZZA II BERTINETTO 011.741.2874 libero Aurora, in bella casa con ascensore, vista sperta ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 2 balconi € 156.000.000
GABETTI SPA Aurora via Postumio vicinissimo ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno terrazzo cantina € 85.000.000 Ag. Giulio Cesare 011 248 1863
GABETTI SPA barriera Lanzo via Cigna appartamento libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino richiesta € 119.000.000 Tel 011 259 899
GABETTI SPA Vittoria coppia ingresso salone due camere cucina doppi servizi mansarda abitabile box Ag Vittoria 011 336 5703
LINGOTTO FIERE via Spezzano alloggio di ingresso 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, Balconi Tansazionomo € 186.000.000 Gabetti Nizza 011 662 3574
LUNGO PO ANTONELLI vicinanze alloggetto libero di ingresso camera cucinino bagno € 109.000.000 trattative 011 562 4783
MAMBARA centralissima corso Vittorio luminosa monolocale con bagno ascensore bella casa ottima per investimento € 2 milioni a mutuo Tel 011 817 8000
MIRAFIORI nord totalmente ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno cantina € 225.000.000 Decorso 011 318 9010
PARCO PELLERINA impresa prende alloggi varie metrature in prestigiose palazzine dominante sul parco Tel 011 566.9411 - 347 451 2859
PERFETTA ristrutturazione via Juvarra 30, ascitto abitabili ingresso, salone, 2 oppure 4 camere letto, ampia cucina, 2 / 3 bagni Tel 011 562 437 - 011 533 666
PIAZZA BENEFICA via Palmieri Cit Turin adiacenze due camere cucina bagno completamente ristrutturato bella casa d'epoca, 3° piano € 80 milioni a mutuo Tel. 011.817.8000
PIAZZA MONASTERO proponiamo libero al piano ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Ampia metratura Gabetti 011 738 688
PIAZZA RIVOLI - corso Francia libero due camere cucina bagno ristrutturato bella casa. € 90 milioni a mutuo Tel. 011.817.8000
PIAZZA SAN CARLO, appartamenti ristrutturati di varie metrature in elegante stabile d'epoca. Tel 011 660 6060
PIAZZA SOLFERINO in prestigioso stabile d'epoca settimo doppio cucina 2 camere servizi Tel 011 543 3687
[redacted] STRADA [redacted] signorili rifinitissimi appartamenti salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box possibilità giardino Tel 011.740.834
[redacted] oggi - [redacted] desideri vita zona Fiocchetto splendida soleggiatissima mq 360 abitabili giardino terrazzi, garage. Tel 011.503.313

SAN PAOLO
corso Trapani, 78, ingresso, 3 camere, tinello, bagno. Libero da rifinitissimo. Parti comuni ristrutturate. Ascensore. Ultimo piano. Gabetti 011.548.045.

SANTA RITA in palazzina con giardino signorile [redacted]ncino 2 [redacted] cucina servizi box, Tel. 011.505.844
[redacted] impresa prende alloggi piani vari panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel 011.566.9411 - 347.451.2859.
VANCHIGLIETTA libero recente signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno balconi box termoautonomo [redacted] 011 561 7091
VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso stabile ristrutturato piccola meravigliosa nuova con ascensori, riscaldamento autonomo M.Casa Sas 011.770.7531 - 335.650.8382
VIA CAPELLI vicinanze stabile Montegrappa vendiamo libero subito secondo piano ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] gnia € 230.000.000 Gabetti 011.754.688
VIA CIBRARIO presso Madri Vittoria, luminoso appartamento camere, tinello, cucinino bagno [redacted] € 90.000.000 Gabetti 011.433.7558
VIA GORIZIA semestico ristrutturato cucinotta soggiorno 2 camere ascensore mq 119 terrazzo mq 100 € 388.000.000 Tel. 011 273 5381
VIA SAN QUINTINO vendesi alla signorile con ascensore stesso piano. Alla vendita € 320.000.000 splendo trattandosi. Cellulare 349 975 7982
VIA [redacted] in casa d'epoca al 2° piano proponiamo ampio appartamento ingresso 2 camere camerella cucinino bagno Gabetti 011.836.118.
VIA [redacted] ampio soggiorno living con camino, angolo cottura 2 camere, bagno, ripostiglio balconi [redacted] Ristrutturato Gabetti 011 253.747
VISCONTI signorile libero giugno [redacted] salone 3 camere cucina ascensore lavanderia 2 box. IPI 011.561 7091
[redacted] zona Moncalieri impresa vende da marzo/aprile 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo Tel 011.566.9411 - 030.640 230
VILLETTA Unifamiliare [redacted] Bertolla mq 900 portico lavanderia giardino cortile anno 1985 a 480.000.000, Tel. 011.273.5361
ZONA Barca via Pesaro [redacted] residenziale libera ass 80 con giardino [redacted] nella splendida monolocale con ricadente mento autonomo. Gabetti 011.842 [redacted]

[redacted] PROVINCIA

[redacted] centro [redacted] Torino ultimo piano panoramico ingresso salone camera cucina bagno Triplo ripostiglione € 240.000.000 Gabetti Rivoli 011 [redacted]
BORGARO via [redacted] Moro proponiamo in vendita 18 alloggi in solida palazzina di 4 piani composti di soggiorno cucina due camere [redacted] e cantina, giardino privato o sottostante. Tel 011.387.1787.
CANTHERE Cascinette disponibili ultime ville a schiera con abitazioni di 110 mq con piano interrato, autorimessa doppia e giardino privato. Vema Alpignana 011.966.2647.
CAVORETTO in splendida villa settecentesca con parco, alloggi panoramici 80 mq, 3 arie, ingresso salone [redacted] cucina bagno. Possibilità posto auto. Awp 011 [redacted] 5535

Collegno prestigiosa
disponibili appartamenti nel verde ristrutturazione viale XXIV Maggio
alloggi da 83 a 123 mq
a partire da € 2.900.000 al mq
soggiorno camere bagno terrazzi
cabina 2,3 camere 1,2 bagni terrazzo
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli interni
possibilità mutui particolarissime
vendiamo subito [redacted]
DO[redacted] ESTATE
Gabetti 011.548.045.

COLLEGNO Terracarta metà villa bifamiliare recente perfettissima 170 mq [redacted] mansardato box giardino Decorto 011.319.9010
IMPRESA prende in Villarbasse villa bifamiliari varie metrature nel verde soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato finiture di pregio Tel 011.566.9411 - 339.640.230
MONCALIERI Borgo San Pietro, alloggi bilocali/cucinati stabile immobile cucina, 2 / 3 camere servizi volendo box Nova spa 011.340.2811
MONCALIERI strada Castelvecchio alloggi di varie metrature in villa d'epoca ristrutturata grezzi ultimi eventuali box Tel 011.660.6060
MICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione vendesi alloggio soggiorno cucinotta, disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrabitabile luminosa e molto ampia box Prezzo attrattivo. Franco in the World 011.660.6060.
MICHELINO zona residenziale, isolato centrale, prezzo affare, complesso inserito nel verde precollinare appartamenti in eleganti palazzine: soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, servizi, possibilità giardino. Franco in the World 011.660.6060
PINO TORINESE posizione centrale vista panoramica ampia villa nuova 5 camere saloni pluriservizi ampio giardino garage. Masoi 011.840.7535.

PRECOLLINA Moncalieri libera villa signorile indipendente 4 lati di mq 500 e giardino mq 011.561.7091
RIVALTA collinare in costruzione con parco condominio alloggi e villa varie metrature, rifiniture pregiate lanciate a Castelrivalta 335.543.5094.
SAN MAURIZIO via Gran Paradiso vendiamo villa a schiera posta su due piani composta di box auto doppio, lavanderia, cantina, soggiorno cucina 2 - 3 - 4 camere e servizi tel 011 397 1767
SETTIMO zona Veglio in posizione soleggiatissima di salone 2 camere cucina ingresso servizio mansarda collegata box doppio Gabetti 011 800 5781

VILLA SIGNORILE
mq 500 su 3 livelli alloggio custode terrazzi ottima finitura interna esterna giardino mq 1000 in San Otto. Prestigio 011.498.7585.

PIEMONTE

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca alloggi 1 / 2 camere cucina, bagno Risanati ed occupati a partire da € 90.000.000 Nova spa 011 340 2811
STRESA nuova villetta straordinaria vista lago con giardino di proprietà € 16.000.000 acconto resto € 700.000 al mese Tel 035 412 3028

LIGURIA

ALASSIO comodo mare ingresso soggiorno cucinotta grande camera bagno due balconi € 420.000.000 (n. 848) Segalerba 0182 640 986
ALASSIO: posizione panoramica, vista mare vendesi in villa bifamiliari, terrazzi, [redacted]-dino di [redacted] posto auto/box immobiliare Mareaca 0182.642.646
[redacted] prestigioso palazzo epoca 300, vendesi bilocali lussuosamente ristrutturati [redacted] di proprietà. Immobiliare Mareaca 0182.642.646.
[redacted] zona panoramica, vista mare, ultimo piano bilocale nuovo terrazzo abitabile auto € 370.000.000. Affitto Fondocasa 0182 647.047
ALBENGA vicino collinare 1 km mare su due livelli splendida vista mare cottura cucina abitabile due camerette due bagni giardinetto posto auto arredata accetta seconda casa € 230 000 000 Segalerba 0182 640 986
ANDORA: fronte mare, quadrilocale con ingresso indipendente [redacted] terrazzo, [redacted] di [redacted] Immobiliare Mareaca 0182 642 646
ARCASE [redacted] **DI PRESTIGIO** Affittasi quadrilocale terrazzo box in villa liberty nel verde [redacted] cat. Filiale di Alassio 0182.470.987
ARCASE [redacted] **DI PRESTIGIO** Bellissimi villa sul mare terrazza dependance giardino clima unico vista mare bellissima, prezzo interessante Filiale Bordighera 0184 267 030
ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare splendidi bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Ipei Immobiliare 0184.573.333
BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuova compresso residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bi / trilocali con giardini e balconi pagamento agevolati da € 203.000.000 Tel 019 675 840 www.impresacappellaio.com
BORGHETTO [redacted] in nuovo complesso residenziale a 500 mt dal mare impresa vende direttamente bi / trilocali con giardini e balconi pagamento agevolati da € 203.000.000 Tel 019.675 840 www.impresacappellaio.com
BORGHETTO SANTO SPIRITO in zona residenziale bilocale soleggiato terrazzo tenuto € 190 000 000 Tel 0182.970.035
[redacted] **IL** [redacted] offre solo ai intenditori ad acquirenti in tempi brevissimi eventuale ampio bilocale 90 mt mare a soli € 185 000 000 Tel 1 780 972 997
BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare cucina camera bagno cantina. Affare! € 156 000 000 Affitto Fondocasa 0182 640 005
BORGIO VEREZZI nuovi in impresa bilocali ingresso indipendente giardino posto auto termoautonomo mutuo 100% Subito a 019 812.643.
FAUTINO 0182.559.640 - 348 340 4389 Cercasi bilocale ampio arredato termoautonomo zona condizionata vista mare giardino € 210.000 000
GARLENDA nel [redacted] villetta panoramicissima soleggiata soggiorno con camino [redacted] notte camera cameretta bagno mansarda taverna giardino posto auto [redacted] gusto € 445.000.000 (rif. 844) Segalerba 0182.640 986.
LIGURIA, [redacted] vende, appartamenti piscina condominiale, giardini privati ulivi, palme, no provvigione, mutuo Tel 02.345.2095 - 335.582 9819
[redacted] nuda proprietà due camere [redacted] ne servizi terrazzino cantina ultimo livello mente € 180.000.000 Tel 0182.992.599.
NOLI comodo al servizi ingresso tinello cottura camera bagno cantina terrazzo tornato. Opportunità € [redacted] 30% cliente 019 748 468
ORNEDALETTI centralissimo a 30 mt mare completamente [redacted] bilocale con servizi, termoautonomo € [redacted] Tel. 335.658 [redacted]
PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato arredato terrazzi vista mare posto auto € 150.000.000 mtt piccola rata mutuo Casa sedipietra 019 610.524
[redacted] **LIGURE** 30 mt spiaggia bilocale servizi balcone luminoso Affitto Fondocasa 019 616 961
[redacted] Ligure, ponente impresa vende villette e appartamenti, splendidi terrazzi, giardini vista mare Tel 010 913 7108
SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box Ipei Immobiliare 0184.573.333
SPOTORNO comodo [redacted] Bilocali [redacted] terrazzo, a box Affitto Fondocasa 019 *41.5002
[redacted] 490 mt mare [redacted] trilocale cottura [redacted] bagno ripostiglio giardino privato € 336.000.000. Studiorre 018 748 486
[redacted] Cote di Mare proponiamo, consegna primavera 2003, monolocali, bilocali, trilocali termoautonomi,Box posti auto. Vendita diretta Per un incontro in cantiere telefonare Promedil 019 830 791

[redacted]

A. AREA CASA 0182.566 [redacted] affare [redacted] za Promenade, [redacted] appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio anche terrazzi, € 107.000.000
A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone altate, vicino mare, ultimi nuovi bilocali ampie terrazze vivibili, giardini, € 159.000.000
A. AREA CASA 0182[redacted] Nizza levatoia vista d'epoca, mutui, personalizzati nuovi monolocali € 150.000.000, bilocali € 200.000.000.
A. AREA CASA 0182 556 627 Nizza nuova costruzione appartamenti € 18 000 000 più piccola rata coperta affitto garantito
A. AREA CASA 0182.556.627, Nizza nuovi centralissimi appartamenti € 78 [redacted] rata netta garanzia 10% con [redacted] opportunità!!
B. [redacted] 0182.555.627 Riquadrino splendido attico [redacted] mare ampia terrazza, vista incantevole, accesso [redacted] pendente, invendibile unico.
A. RIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazza vista mare, 90 mt spiaggia, bilocali da € 186.000.000 - trilocali da € 250.000.000.
A. RIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto, € 148.000.000.
A. RIT 800 140 420 Nizza bilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico € 238.000.000 [redacted] mt mare €
A. RIT 800.140.420 Saint Laurent du Var, 200 mt mare caratteristiche villette a schiera con giardino terrazza soleggiata da € 260.000.000
A. [redacted] 800 189 223 Mentone nuova realizzazione a 1.200 metri dal mare, bilocali con terrazza da € 167.000.000

A. [redacted] 800.189.223 Nizza centro nuovi appartamenti, pronta consegna, monolocali da € 125.000.000, elevata redditività garantita.

A. NIZZA
[redacted]% investe confidenziale a 800 [redacted] metri dalla salvaretta, ottima soluzione da investimento, monolocali da € 120.000.000 bilocali da € 135.000.000. Tel. 800.149.420 - www.Just-Invest.it

AFFARE Antibes appartamenti grandi, vista mare, spiaggia a piedi da € 30.446.000, più piccola rata parking coperto Ipegest 848.842.842
AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 60 mt dal mare, giardini, terrazze bilocali da € 192.000.000. Ipegest 848.842.842
[redacted] Nizza ultimi appartamenti nuovi [redacted] € 19.100.000 più piccola rata pagabile con affitto garant. Ipegest 848.842.842
ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO Roquebrune Cap Martin piccola elegante residenza con piscine piscine grande terrazzo giardino splendida vista mare. Filiale di Bordighera 0184 267 030
COSTA AZZURRA Nizza Promenade ampio monolocale in bella casa, vendita direttamente stesso tasi bilocale parco alto Personale sul posto. Per appunto mentì immediati Casaeuropea 011 817 6000 Signora Pina

INCREDIBILE
Mentone: fronte Porte Garavan vista stupenda, piano alto, doppia esposizione PF. 1.400.000 Meeting Agency 0033.493.186.887.

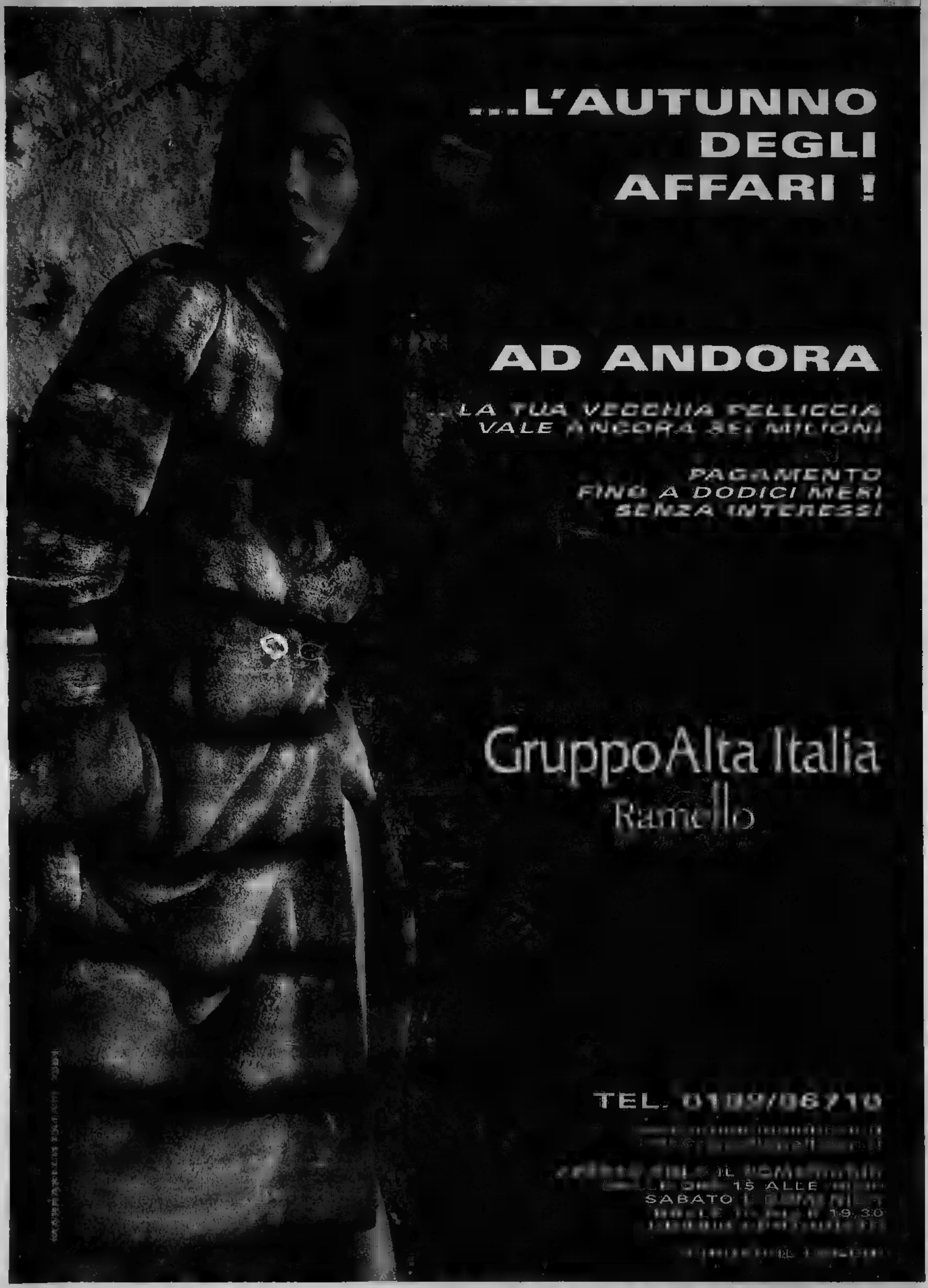
MENTONE vicinanze bilocale 40 mq. Signore Lungomare Amedeo GeoCasa 348 712 5825
MENTONNIMO fronte Casino appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Pappone affittuano garantito. Appuntamento telfino Tel. 0033.493.353.678
NIZZA centralissimo splendido doppi servizi, ristrutturato piano alto, ascensore. Rara opportunità. Fis 1.530.000. GeoCasa 348 712 5825
NIZZA zona Place Masséna Splendidi [redacted] da Fis 460 000 Ristrutturati € 27.000.000 più rata mutuo Reddito 7,5% annuo. GéoCasa 348.712.5825

ESTERO

REPUBBLICA CECA in complesso palazzine a singoli appartamenti 100 mq circa a partire da € 39 000 000. Tel 329.227.4523 - 00420 602.666.525

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI varie metrature uscita tangenziale [redacted] Prezzo interessante Sic 011.566.2777
CAPANNONI [redacted] metrature uscita tangenziale Sud Prezzo interessante [redacted] 011.566.2777
[redacted] vicinanze [redacted] vendesi ultimo capannoni industriali ristrutturati pari a nuovo a partire da 1.200 mq. Amici piazzali Nova spa 011.340.2811.
[redacted] **RIO** affitta ristorazione su Pedaliacqua libero ristrutturato mq 150 negozio più mq 150 sottostante Tel 011.502.432 - 011[redacted]
[redacted] piazza Lagrange [redacted] ristrutturata, mq [redacted] uso ufficio o abitazione Prezzo interessante [redacted] 011 542 [redacted]
CORSO BRESCIA fabbricato indipendente con ampio accesso camion [redacted] mq [redacted] € 350.000.000, adatto [redacted] Tel. 011.503.313.
CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 2000 a 10.000 con canili esclusivi vendesi. Tel. 011.501.918
MILITE negozio ristorante Fast Mirafiori mq 220 soppalco mq 80 dehors cortile mq 190 Cornice 011.266.814.
PALAZZOLETTO adiacenze in nuova costruzione signorile ufficio 185 mq con box ingressi. Studio Immobiliare 333.628.4050
PRIMESI TORINESE capannoni industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 500 a 2.000 mq. Ampi piazzali. Nova


...L'AUTUNNO
DEGLI
AFFARI !
AD ANDORA
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0109/08710
15 ALLE
SABATO
19.30

HOBBYFOTO Pratica
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA YAGOLA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Pratica
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

CHIARIMENTI DAL COMUNE: OGNI FAMIGLIA SARA' VISITATA

Censimento: si va piano ma non c'è da allarmarsi

Dopo numerose telefonate di cittadini genovesi preoccupati per non aver ancora ricevuto il modulo per il censimento, il Comune di Genova ha precisato nella giornata di ieri che i rilevatori hanno giorni di tempo per consegnare e ritirare le schede, e che, in caso di mancata consegna, sarà necessario rivolgersi agli uffici comunali solo dopo il 16 novembre.

«Ogni rilevatore ha un carico di lavoro ragguardevole, - ha spiegato il direttore dell'unità statistica del Comune Arvati - di inferiore a 400 famiglie, ed è quindi del tutto naturale che la distribuzione e il ritiro dei questionari procedano giorno per giorno».

Arvati ha anche ricordato che per il censimento delle imprese è necessario che i titolari, che hanno ricevuto il modulo via posta dall'Istat, lo consegnino compilato al rilevatore, e non nuovamente tramite lettera.

Sino ad ora sono state riscontrate anche parecchie defezioni da parte dei rilevatori (più del 10%), in maggioranza dipendenti comunali che hanno preferito rinunciare per l'eccessivo carico di lavoro. E' un po' la storia di tutti i censimenti sin dall'Unità del Regno d'Italia: non va dimenticato che già dieci fa riuscì, non nuovi e più sistemi, a cancellare il contesto degli abitanti molti residenti cui da tempo non si sapeva più nulla.

Adesso, sarà possibile cifre e dati reali e non «gonfiati» pura involontariamente: la tecnologia in questo caso è determinante. [p. l.]

PALAZZO TURSI LANCIA UNA VASTO PROGRAMMA PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE CIVILTA' E DELLE CULTURE

A lezione di cinese e arabo

Conferenze e incontri nelle scuole e fuori

Il sugo di piazza Banchi: musica e gastronomia per l'integrazione

GENOVA

Genova città interculturale? Certamente sì, dice l'assessore Luca Borzani, uomo di buone letture e un passato di studioso di storia contemporanea, lanciando un complesso programma comunale che va sotto il clichè di «iniziative per la conoscenza di più culture e per l'educazione interculturale». In effetti, una ventina d'anni a questa parte, il collettività straniere a capoluogo ligure sono cresciute numericamente, assai di più quella che è sempre stata una presenza «antologica» di stranieri, fenomeno legato esclusivamente alla (un tempo) folta rappresentanza consolare e alla dimensione cosmopolita marittimo-portuale-armatoriale.

Le crescite di stile, si sa, hanno avuto ben altre cause: sta di fatto a Genova siamo ormai sulla dimensione di alcune decine di migliaia . Troppe per ignorare una realtà di dialogo, di confronto e di reciproca conoscenza. Basti pensare alla vastità delle presenze - regolari e clandestine - del mondo maghrebino (tunisia e marocco), della comunità cinese e di quella sudamericana (ecuador e perù in).

In questo contesto, il Comune, ha spiegato Borzani, messo in atto complesso programma in parte riservato alle scuole e in parte aparto città che preveda conferenze e incontri e dibattiti. Associazioni culturali e l'Università Genova collaboreranno conferenzieri e anche per dar vita a corsi elementari di lingue «difficili», il cinese e l'arabo, mentre punterà all'insegnamento diffuso della lingua spagnola che sta diventando sempre più importante nel mondo americano. Gli argomenti trattati andranno da quelli religiosi a quelli ci (la mondializzazione dell'economia), sino a quelli diplomatici. Ma previste nel folklore, nell'arte, costume e persino nella gastronomia. Genova, insomma, torna, come nel Medioevo, a essere del mondo conosciuto. [p. l.]

MILLECINQUECENTO MILIARDI DI PRODOTTO LORDO E 35 MILA ADDETTI: IL PONENTE IN PRIMO PIANO

Agricoltura: spazio ai giovani

Dalla Regione progetti per il settore floricolo

GENOVA

Le previsioni per il settore dell'agricoltura in Liguria? «Esp dice l'assessore regionale Franco Amoretti. «Espansione» conferma Marcello Storace, dirigente del Dipartimento in via Fieschi di cui è [illegible] contatti tra il comune di Sanremo e l'Università di Torino per istituire la laurea breve agraria, un triennio di studi specifici, e la scuola professionale Alcardi con sede a Sanremo e succursale ad Albenga ha già presentato la domanda per il riconoscimento diploma e titolo di perito agrario» aggiunge Antonino Michelucci, di Confagricoltura.' Per parlare della tenuta, in fatto di iscrizioni, dell'istituto scolastico genovese di Sant'Ilario dove studiò (inutilmente, dato il successivo destino) anche Rodolfo Valentino.

Il plv, ovvero il prodo lordo vendibile in Liguria raggiunge i 1500 miliardi, di cui l'80% è costituito dalla floricoltura. In Italia il settore fiori costituisce il 7% dell'intero plv del comparto agricolo, e di questa fetta, un terzo si deve all'attività delle serre del Ponente. Nella regione, gli addetti sono oltre 35 mila, con un forte innesto di giovani, grazie anche alla serie di incentivi del Piano di sviluppo rurale che ha assegnato in tutto 85 miliardi a 11 mila imprenditori: tra le domande, 621 erano avanzate da giovani di queste ben 470 di neoagricoltori, tutte nuove presenze. «Una garanzia per il futuro, chi quanti hanno ottenuto il finanziamento devono svolgere un'attività agricola almeno nei prossimi dieci anni, pena l'immediata restituzione della somma» precisa l'assessore Amoretti. Tra le novità del settore, le 170 agrituristiche e l'espansione delle colture biologiche.

Occasione una radiografia del comparto agroalimentare in Liguria è stata la convocazione, ieri mattina dalle 9,30 alle 11,30 in via Fieschi, degli «stati generali» dell'agricoltura, in pratica il punto tra responsabili politici e amministrativi, rappresentanti sindacali, comunità montane e consorzi di comuni, sul piano rurale e su eventuali aggiustamenti per i prossimi anni. L'applauso finale all'assessore Amoretti ha il segno del totale consenso.

Gli 11 mila assegni sono in fase di stampa, ovvero compilazione, e arriveranno nel giro di un mese ai diretti interessati. La maggior parte dei finanziamenti è destinata, per ovvia conformazione della Regione, al Savonese e all'Imperiese. «Predominano - spiega Storace - le domande per fondi strutturali, e questo vuol dire investimenti in ristrutturazioni e miglioramenti, che andranno a incidere sulla produzione». Se la floricoltura resta la punta di diamante, agricoltura in Liguria vuol dire anche orticoltura e zootecnia, con bestie da latte (nel Genovese) e da carne (in Val Bormida), e poi la vitivoltura (quest'anno il vino è ottimo, anche se in quantità minori) e olio. La terra costa da mille a 100 mila lire il metro quadrato: il mercato è variabile, ma nell'albenganese e nell'imperiese le cifre si attestano sulla mila lire.

«Le linee di sviluppo - conclude l'assessore - sono quelle della qualificazione, dall'agricoltura biologica certificazione, alla tipologia di confezionamento. La qualità è il mezzo per entrare nel mercato europeo. Meglio portare il carciofo biologico della piana di Albenga, che costa di più, piuttosto di cassettato di prodotti a basso prezzo».

Il simbolo della Liguria quindi un garofano o un carciofo di Albenga? «Il basilico, resta il basilico».

La floricoltura in Liguria rappresenta l'80 per cento della produzione dell'intero settore agricolo e arriva a coprire il 30 per cento di tutta la floricoltura nazionale. Ma il simbolo della Regione resta comunque il basilico, prodotto tipico e di alta qualità, che non ha uguali altrove

Incentivi e finanziamenti

Aiuti alle aziende e agli imprenditori Piano di sviluppo rurale: Liguria prima

GENOVA

«Abbiamo utilizzato tutti i fondi statali e comunitari assegnati, tanto che per la prossima ripartizione dei potremo contare anche quelli che le altre Regioni non riuscite a spendere, per mancanza di progetti e domande - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti - che noi abbiamo invece completato giugno e il 30 settembre, grazie alla collaborazione di tutti. Insomma, un risultato eccezionale, un obiettivo centrato in pieno».

Il Piano regionale di sviluppo rurale, cui si riferisce l'assessore, approvato dalla Commissione europea il bre del 2000 e si articola in 21 linee di intervento, chiamate misure, una durata settennale, sino al Le risorse finanziarie sono costituite da fondi comunitari (Feoga Garanzia), nazionali e regionali per un totale di oltre miliardi di lire. complessa ripartizione tra misure e annate si è arrivati al totale per il 2001 di 85 miliardi.

Le quote più rilevanti riguardano: contributo dal 40 al 55% per investimenti nelle aziende agricole, hanno attinto oltre mille imprenditori per complessivi 29 miliardi di finanziamento e quindi investimenti realizzati per 65 miliardi; insediamento quali titolari di aziende agricole di 621 giovani miliardi di incentivo e miliardi spesi per iniziative specifiche di divulgazione e aggiornamento; interventi per l'incremento, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio boschivo, grazie a recupero e di infrastrutture viarie e antincendio, con finanziamenti per 6 miliardi e mezzo; incentivi per la protezione ambientale mediante riduzione di concimi e fitofarmaci, pari a oltre 9 miliardi; sostegno a zone svantaggiate con 5 miliardi di premi divisi tra 7 mila aziende agricole importanti per il presidio territoriale. [a.p.]

Il giudice vola in Messico

Il procuratore della Repubblica di Chiavari, Luigi Carli, sta valutando la possibilità di recarsi in Messico per ricostruire la consistenza dell' asse ereditario della contessa Francesca Vacca Agusta. Carli afferma, invece, di non avere in progetto viaggi in Svizzera per indagare sui soldi ex psi. Dice Carli:« A me interessa ricostruire la consistenza dell' ereditario della contessa, per verificare dove sono finiti i soldi. Ed è per questo che sto valutando la possibilità di andare in Messico, dove la donna aveva altri possedimenti e dove il compagno contessa Maurizio Raggio era solito trascorrere lunghi periodi». Venerdì nel Palazzo Giustizia di Chiavari compariranno, davanti al sostituto procuratore Margherita Ravera, lo Maurizio Raggio (nella foto al funerali contessa) e il notaio Federico Solimena, indagati per truffa già dalla scorsa primavera; dall'ultimo compagno della contessa, Tirso Chazaro, di averlo raggirato costringendolo a firmare un documento cui si impegnava a dividere l'eventuale eredità Raggio.

«IL HA DATO UN ALTRO SIGNIFICATO AL PESTO ALLA GENOVESE»; «PARTITA DEL CUORE PER L'AFRICA, MA TRA GLI SPONSOR C'E' CHI HA LA COSCIENZA SPORCA»

Grillo: ai talebani mandiamo la Lewinsky

Il comico «batte» un'asta al Ducale: ma alla beneficenza io non credo

Beppe Grillo ha trovato spunto per le sue battute anche dagli affreschi del Maggior Consiglio. «Ecco i genovesi dipinti mentre fanno contrabbando d'avorio»

GENOVA

Il Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale che ha ospitato il vertice del G8 diventa la sede di un'asta benefica e il «battitore» della vendita all'incanto Beppe Grillo ne approfitta per trasformare la serata prevista dall'Anlaids, associazione per la lotta all'Aids, in un grande show a telecamere spente per una platea di cinquecento invitati.

Prima di mettere all'asta tanti preziosi quadri, quarantacinque pezzi di grandi e medie dimensioni, Beppe Grillo ha confessato la sua emozione per l'insolito appuntamento. In realtà, già qualche anno fa, il comico era stato protagonista di una analoga performance a favore dei restauri della Commenda di Prè.

«Ma il riferimento al G8 era troppo ghiotto per non approfittarne. «Se mi avessero detto, un giorno, che mi sarei seduto qui, nella sede del G8 che ha dato un nuovo significato al pesto alla genovese, sulla sedia di Bush e Putin, non ci avrei mai creduto», ha esordito il comico, contenendo la consueta foga.

Ma solo per dare il primo affondo della serata: «Guardate quell'affresco, sotto ci sono i genovesi che contrabbandavano l'avorio, sopra c'è il claro che come al solito non fa un tubo, quello là nell'angolo invece è il marito del presidente Provincia Marta Vincenzi che stasera è venuta a salutarlo!».

Poi, Grillo, ha motivato la sua partecipazione all'asta benefica. «Io sono contrario alla beneficenza, soprattutto a quella con il rimborso spese praticata da tanti Ma anche se non hai questo problema devi fare una scaletta di priorità, devi stabilire se aiutare prima il cancro o l'aids, devi scegliere, insomma. Io ce, non ho avuto alcun dubbio mandare quei paesi quelli delle Partita cuore fra la Nazionale e i Piloti per l'Africa, è giocata a Genova, tuonato il comico che da anni accusa multinazionale, sponsor della nifestazione, di aver fatto più vittime della carestia coi prodotti per l'infanzia del Terzo Mondo.

Stoccate anche per i suoi concittadini. «La differenza tra un un milanese e un genovese un negozio che il primo chiede quanto e il secondo quanto mi prende, a noi prendono sempre qualcosa...»

Giocando sull'asta, e l'indicibile», Beppe Grillo chiesto a dei promotori della serata, Piero Ghiglione, commentare la seconda parte del titolo. E un grande ritratto della fotografa genovese Silvia Ambrosi, con l'immagine di due donne della comunità islamica, battuto per 500 mila lire in apertura dell'asta, gli ha subito offerto lo spunto per parlare della guerra in Afghanistan e dei talebani. «Indovinate un po' perché sono così incazzati, Bush sbaglia a mandargli missili e bombe, bastava Monica Lewinsky, ma senza burga addosso, se no poveri afgani, lei glielo faceva grigliato...» [m. b.]

QUADRI D'AUTORE PER AIUTARE LA LOTTA ALL'AIDS

L'asta di beneficenza, proseguita per oltre tre ore, è stata patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Genova. La raccolta, ha compreso alcune opere della galleria d'arte «Giotto», donate dalla Provincia, è composta quadri seguenti pittori: Ambrosi, Bardelli, Bastia, Cafiero, Canepa, Carrino, Coda, Crespo, Degli Abbati, De Pascale, Di Giusto, Diotallevi, Di Vinci, Dupont, Fedi, Giavino, Gini, Mowinkel, Leta, Liberti, Lombardo, Lovisolo, Menegon, Mascardi, Mogni, Murmura, Napoli, Negri, Palladini, Parodi Monti, Pastura, Pepe, Pilat, Pitscheder, Ramenghi, Rampone Hunger, Rigon, Scibilia, Sommariva, Spaggiari, Spears, Tipaldo, Zanardi e Zumbo. Con Beppe Grillo è salito sul palco anche Piero Ghiglione, noto titolare dell'omonimo negozio filatelico e di antiquariato di Piazza San Matteo. I fondi raccolti nel corso della serata al Ducale, alla quale ha contribuito anche l'editore Gianmarco Tormena, serviranno a rinnovare appartamenti in Piazza Embriaci proprietà dell'Anlaids. Il progetto prevede la realizzazione di un alloggio, un laboratorio di pittura e restauro e di altri locali. [m. b.]

HOBBY FOTO Discount
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA [illegible]PA 13r SESTRI P.
VIA [illegible]OGLIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Discount
VIA ROMA 49 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIOLIANO 220r CORNIGLIANO

CHIARIMENTI DAL COMUNE: OGNI FAMIGLIA SARA' VISITATA

Censimento: si va piano ma non c'è da allarmarsi

Dopo numerose telefonate di cittadini genovesi preoccupati per non [illegible] ancora ricevuto il modulo per il censimento, il Comune [illegible] Genova ha precisato nella giornata [illegible] ieri che i rilevatori hanno 20 giorni di tempo per consegnare e ritirare le schede, e che, in caso di mancate [illegible] sarà necessario rivolgersi agli uffici comunali solo dopo il 15 novembre.

«Ogni rilevatore ha un carico di lavoro ragguardevole, - ha spiegato [illegible] direttore dell'unità statistica del Comune Paolo Arvati - mai inferiore alle [illegible] famiglie, [illegible] quindi [illegible] tutto naturale che la distribuzione e il ritiro dei questionari procedano giorno per giorno».

Arvati ha anche ricordato che per [illegible] delle imprese è necessario che i titolari, che hanno ricevuto il modulo [illegible] posta dall'Istat, [illegible] consegnino compilato [illegible] rilevatore, e non nuovamente tramite lettera.

Sino ad ora sono state riscontrate [illegible]che parecchie def[illegible] da parte dei rilevatori (più del 10%), in maggioranza dipendenti comunali che hanno preferito rinunciare per l'eccessivo carico di lavoro. E' un po' la storia di tutti i censimenti sin dall'Unità del Regno d'Italia: ma non va dimenticato che già dieci anni fa si riuscì, [illegible] nuovi criteri e più drastici sistemi, a cancellare dal contesto degli abitanti molti residenti di cui da tempo non si sapeva più nulla.

Adesso, [illegible] possibile avere cifre e dati [illegible] non «gonfiati» sia pure involontariamente: la tecnologia in que[illegible] caso è determinante. [p. L.]

PALAZZO TURSI LANCIA UNA VASTO PROGRAMMA PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLE CIVILTA' E DELLE CULTURE

Il «suq» di piazza Banchi: musica e gastronomia per l'integrazione

A lezione di cinese e arabo

Conferenze e incontri nelle scuole e fuori

GENOVA

Genova città interculturale? Certamente sì, dice l'assessore Luca Borzani, uomo [illegible] letture e [illegible] passato [illegible] studioso [illegible] storia contemporanea, lanciando un complesso programma comunale che va sotto il cliché di iniziative per la conoscenza di più culture e per l'educazione interculturale». In effetti, da una ventina d'anni a questa parte, [illegible] collettività straniere del capoluogo ligure sono cresciute numericamente, assai di più di quella che [illegible] sempre stata una presenza «antologica» [illegible] stranieri, fenomeno legato esclusivamente alla (un tempo) folta rappresentanza consolare e alla dimensione cosmopolita marittimo-portuale-armatoriale.

Le crescite di stato, si [illegible] hanno avuto ben [illegible] cause: sta di fatto che a Genova siamo ormai sulle dimensioni di alcune decine [illegible] migliaia di persone. Troppe per ignorare una realtà di dialogo, di confronto e di reciproca conoscen[illegible]. Basti pensare alla vastità delle presenze - regolari e clandestine - dal mondo maghrebino (tunisia e marocco), della comunità [illegible] e di quelle sudamericane (ecuador e perù in testa).

In questo contesto, il Comune, ha spiegato Borzani, ha messo [illegible] [illegible] un complesso programma in parte riservato [illegible] scuole e in parte aperto [illegible] città che prevede conferenze e incontri e dibattiti. Associazioni culturali e l'Università di Genova collaboreranno [illegible] conferenzieri e anche per dar [illegible] a [illegible] elementari [illegible] lingue «difficili», [illegible] Il cinese e l'arabo, [illegible] punterà all'insegnamento diffuso dalla lingua spagnola che sta diventando sempre più importante nel mondo americano. Gli [illegible] trattati andranno da quelli religiosi a quelli economici (la mondializzazione dell'economia), sino a quelli diplomatici. Ma sono previste escursione nel folklore, nell'arte, nel costume e persino nella gastronomia. Genova, insomma, torna, [illegible] nel Medioevo, a essere un emporio del mondo conosciuto. [p. L.]

MILLECINQUECENTO MILIARDI DI PRODOTTO LORDO [illegible] 35 MILA ADDETTI: IL PONENTE IN PRIMO PIANO

Agricoltura: spazio ai giovani

Dalla Regione progetti per il settore floricolo

Alessandra Pieracci

GENOVA

La previsioni per il settore dell'agricoltura in Liguria? «Espansione» dice l'assessore regionale Franco Amoretti. «Espansione» conferma Marcello Storace, dirigente del Di[illegible]partimento in via Fieschi di [illegible] è [illegible] sono in corso i contatti tra il comune di Sanremo e l'Università di Torino per istituire la laurea breve [illegible] agraria, ovvero un triennio di studi specifici, e [illegible] scuola professionale Aicardi con sede a Sanremo e succursale ad Albenga ha già presentato la domanda per il riconoscimento del diploma e titolo di perito agrario» aggiunge Antonino Michelucci, di Confagricoltura. Per [illegible] parlare [illegible] tenuta, in fatto di iscrizioni, dell'istituto scolastico genovese di Sant'Ilario dove studiò (inutilmente, dato il successivo destino) anche Rodolfo Valentino.

Il piv, ovvero il prodotto lordo vendibile in Liguria, raggiunge i 1500 miliardi, di cui l'80% è costitu[illegible] dalla floricoltura. [illegible] Italia [illegible] settore fiori contribuisce il 7% dell'intero piv del comparto agricolo, e di questa fetta, un terzo si deve all'attività delle serre del Ponente. Nella regione, gli addetti sono oltre 35 mila, con un forte innesto di giovani, grazie anche alla serie di incentivi del Piano di sviluppo rurale che ha stanziato in tutto 85 miliardi a 11 mila imprenditori: tra le domande, 631 erano avanzate da giovani e di queste ben 470 di neoagricoltori, tutte nuove presenze. «Una garanzia per il futuro, dato che questi hanno ottenuto il finanziamento devono svolgere un'attività agricola almeno nei prossimi dieci anni, pena l'immediata restituzione della somma» precisa l'assessore Amoretti. Tra le novità del settore, le 170 aziende agrituristiche e l'espansione delle colture biologiche.

Occasione di una radiografia del comparto agroalimentare in Liguria è stata la convocazione, ieri mattina dalle 9,30 alle 11,30 in via Fieschi, degli «stati generali» dell'agricoltura, in pratica il punto tra responsabili politici e amministrativi, rappresentanti sindacali, comunità montane e consorzi di comuni, sul piano rurale e su eventuali aggiustamenti per i prossimi anni. L'applauso finale all'assessore Amoretti ha dato il segno del totale consenso.

Gli 11 mila assegni sono in fase di stampa, ovvero compilazione, e arriveranno nel giro di un mese ai diretti interessati. La maggior parte dei finanziamenti è destinata, per ovvia conformazione della Regione, al Savonese e all'Imperiese. «Predominano - spiega Storace - le domande per fondi strutturali, e questo vuol dire investimenti in ristrutturazioni e miglioramenti, che andranno a incidere sulla produzione». Se la floricoltura resta la punta di diamante, agricoltura in Liguria vuol dire anche orticoltura e frutticoltura, con bestie da latte (nal[illegible] e da carne (in Val Borm[illegible], e poi la viticoltura (quest'anno il vino è ottimo, anche se in quantità minore) e olio. La terra costa da mille a 100 [illegible] lire il [illegible] quadrato: il mercato [illegible] variabile, ma nell'albenganese e nell'imperiese le cifre si attestano sulle 40-60 mila lire.

«Le linee di sviluppo - conclude l'assessore - sono quelle della qualificazione, dall'agricoltura biologica alla certificazione, alla tipologia di confezionamento. La qualità è il mezzo per [illegible]are nel mercato europeo. Meglio puntare il carciofo biologico della piana di Albenga, che costa di più, piuttosto di cassettate di prodotti a basso prezzo».

Il simbolo della Liguria quindi è un garofano o un carciofo di Albenga? «Il basilico, resta il basilico».

La floricoltura in Liguria rappresenta l'80 per cento della produzione dell'intero settore agricolo e arriva a coprire il 30 per cento di tutta la floricoltura nazionale. Ma il simbolo della Regione resta comunque il basilico, prodotto tipico e di alta qualità, che non ha uguali altrove

Incentivi e finanziamenti

Aiuti alle aziende e agli imprenditori Piano di sviluppo rurale: Liguria prima

GENOVA

«Abbiamo utilizzato tutti i fondi statali e comunitari assegnati, tanto che per la prossima ripartizione alla fine dei [illegible] potremo contare anche su quelli che le altre Regioni non sono riuscite a spendere, per mancanza di progetti [illegible] domande - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti - che noi abbiamo invece completato [illegible] giugno [illegible] [illegible] 30 settembre, grazie alla collaborazione di [illegible]tti. Insomma, un risultato eccezionale, un obiettivo centrato in pieno».

Il Piano regionale di sviluppo rurale, cui si riferisce l'assessore, è stato approvato dalla Commissione europea il 2[illegible] settembre del 2000 e si articola in 21 linee [illegible] intervento, [illegible] misure, con [illegible] durata settennale, sino al 2006. [illegible] risorse finanziarie sono costituite da [illegible] comunitari (Fooga Garanzia), nazionali e regionali per un totale di oltre 400 miliardi di lire. Dalla complessa ripartizione tra misure [illegible] annate [illegible] [illegible] arrivati al totale per il [illegible] di 85 miliardi.

La quote più rilevanti rig[illegible]dano: contributo dal 40 al 55% per investimenti nelle aziende agricole, cui hanno attinto oltre [illegible] imprenditori per complessivi 29 miliardi di finanziamento [illegible] quindi investimenti realizzati per 65 miliardi; insediamento quali titolari di aziende agricole [illegible] 821 giovani [illegible] [illegible] miliardi [illegible] incentivo e 8 miliardi spesi per iniziative specifiche di formazione, [illegible] divulgazione e aggiornamento; interventi per l'incremento, la salvaguar[illegible] e la valorizzazione [illegible] patrimonio boschivo, grazie a [illegible] però e creazione di infrastrutture viarie e antincendio, [illegible] finanziamenti per 6 miliardi e mezzo; incentivi per [illegible] protezio[illegible] ambientale mediante riduzione di concimi [illegible] fitofarmaci, pari a oltre [illegible] miliardi; sostegno a zone svantaggiate con 5 miliardi di premi divisi tra 7 mila aziende agricole importanti per il presidio territoriale. [a.p.]

IL CASO AGUSTA

Il giudice vola [illegible] Messico

Il procuratore [illegible] Repubblica di Chiavari, Luigi Carli, sta valutando [illegible] possibilità [illegible] [illegible] in Messico per ricostruire la consistenza dell' asse ereditario della contessa Francesca Vacca Agusta. Carli afferma, invece, [illegible] non avere in progetto viaggi [illegible] Svizzera per indagare sui soldi dell' ex [illegible]. Dice Carli: « A me interessa ricostruire la consistenza dell' asse ereditario della contessa, per verificare dove sono finiti i soldi. Ed è per questo che sto valutando la possibilità [illegible] andare in Messico, dove la donna aveva altri possedimenti e dove il compagno della contessa Maurizio Raggio [illegible] solito trascorrere lunghi periodi». Venerdì [illegible] Palazzo di Giustizia di Chiavari compariranno, davanti al sostituto procuratore Margherita Ravera, lo [illegible] Maurizio Raggio (nella foto ai funerali della contessa) e il notaio genovese Federico Solimena, indagati per truffa già dalla [illegible] primavera, accusati dall'ultimo compagno [illegible] contessa, Tirso Chazaro, di averlo raggirato costringendolo a firmare [illegible] documento con cui si impegnava a dividere l'eventuale eredità con Raggio.

«IL [illegible] [illegible] DATO UN ALTRO SIGNIFICATO AL PESTO ALLA GENOVESE»; «PARTITA DEL CUORE PER L'AFRICA, MA TRA GLI SPONSOR C'E' CHI HA LA COSCIENZA SPORCA»

Grillo: [illegible] talebani mandiamo la Lewinsky

Il comico «batte» un'asta al Ducale: ma alla beneficenza io non credo

Beppe Grillo ha trovato spunto per le sue battute anche dagli affreschi del Maggior Consiglio. «Ecco i genovesi dipinti mentre fanno contrabbando d'avorio»

GENOVA

Il Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale che ha ospitato il vertice del G8 diventa la sede di un'asta benefica e il «battitore» delle vendita all'incanto Beppe Grillo subito ne approfitta per trasformare la serata promossa dall'Anlaids, associazione per la lotta all'Aids, in un grande show a telecamere spente per una platea di cinquecento invitati.

Prima di mettere all'asta tanti preziosi quadri, quarantacinque pezzi di grandi e medie dimensioni, Beppe Grillo ha confessato la sua emozione per l'insolito appuntamento. In realtà, già qualche anno fa, il comico era stato protagonista di una analoga performance a favore dei restauri della Commenda di Prè.

Ma il riferimento al G8 era troppo ghiotto per non approfittarne. «Se mi avessero detto, un giorno, che mi sarei seduto qui, nella sede del G8 che ha dato un nuovo significato al pesto alla genovese, sulla sedia di Bush e Putin, non ci avrei mai creduto», ha esordito il comico, contenendo la consueta foga.

Ma solo per dare il primo affondo della serata: «Guardate quell'affresco, sotto ci sono i genovesi che contrabbandavano l'avorio, sopra c'è il clero [illegible] come al [illegible] non fa un tubo, quello là nell'angolo invece [illegible] il marito del presidente della Provincia Marta Vincenzi che stasera è venuta a salutarlo!».

Poi, Beppe Grillo, [illegible] motivato la sua partecipazione all'asta benefica. «Io sono contrario alla benefi[illegible], soprattutto a quella [illegible] il rimborso spese praticate da tanti personaggi. Ma [illegible]che se non hai questo problema devi [illegible] una [illegible]etta di priorità, devi stabilire [illegible] aiutare prima il cancro o l'aids, [illegible] scegliere, insomma. Io invece, non ho avuto alcun dubbio nel mandare a quel paese quelli dalla Partita del cuore fra la Nazionale Cantanti e i Piloti per l'Africa, che [illegible] giocate a Genova», ha tuonato il comico che [illegible] anni accusa [illegible] multinazionale, sponsor dalla manifestazione, di aver fatto più vittime della carestia con prodotti per l'infanzia del Terzo Mondo.

Stoccate anche per i suoi concittadini. «La differenza tra [illegible] un milanese e un genovese in [illegible] negozio è che il primo chiede quanto costa e il secondo quanto mi prende, a noi prendono sempre qualcosa...»

Giocando sull'asta, battezzata [illegible] dicibile e l'indicibile», Beppe Grillo ha chiesto a uno dei promotori [illegible] serata, Piero Ghiglione, di commentare la seconda parte del titolo. E [illegible] grande ritratto della fotografa genovese Silvia Ambrosi, con l'immagine di due donne della comunità islamica, battuto per 500 mila lire in apertura dell'asta, gli ha subito offerto lo spunto per parlare della guerra in Afghanistan e dei talebani. «Indo[illegible] un po' perché [illegible] [illegible] incazzati. Bush sbaglia e mandargli missili e bombe, bastava Monica Lewinsky, ma senza burqa addosso, se no poveri afgani, lei glielo faceva grigliato...» [m. b.]

QUADRI D'AUTORE [illegible] AIUTARE LA LOTTA ALL'AIDS

L'asta di beneficenza, proseguita per oltre tre ore, è stata patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia e [illegible] Comune [illegible] Genova. La raccolta, che ha compreso alcune opere [illegible] rassegna d'arte «Giotto», donate dalla Provincia, è composta da quadri dei seguenti pittori: Ambrosi, Bardelli, Bastia, Cafiero, Canepa, Carrino, Coda, Crespo, Degli Abbati, [illegible] Pascale, Di Giusto, Diotallevi, Di Vinci, Dupont, Fedi, Giavino, Gini, Mowinkel, Leto, Liberti, Lombardo, Lovisolo, Menegon, Mascardi, Mogni, M[illegible] Napoli, Negrà Palladini, Parodi Monti, Pastura, Pepe, Pilat, Pitscheder, Ramanghi, Rampone Hunger, Rigon, Scibilia, Sommariva, Spaggiari, Spears, Tipaldo, Zanardi e Zumbo. Con Beppe Grillo è salito sul palco anche Piero Ghiglione, noto titolare dell'omonimo negozio filatelico e di antiquariato di Piazza San Matteo. I fondi raccolti nel corso della serata al Ducale, alla quale ha contribuito anche l'editore Gianmarco Tormena, serviranno a rinnovare due appartamenti in Piazza Embriaci di proprietà dell'Anlaids. Il progetto prevede la realizzazione di un alloggio, un laboratorio di pittura e restauro e di altri locali. [m. b.]

SOLE

NUVOLOSO

PIOGGIA DEBOLE

MODERATA

INTENSA

NEVE

TEMPORALI

VENTO DEBOLE

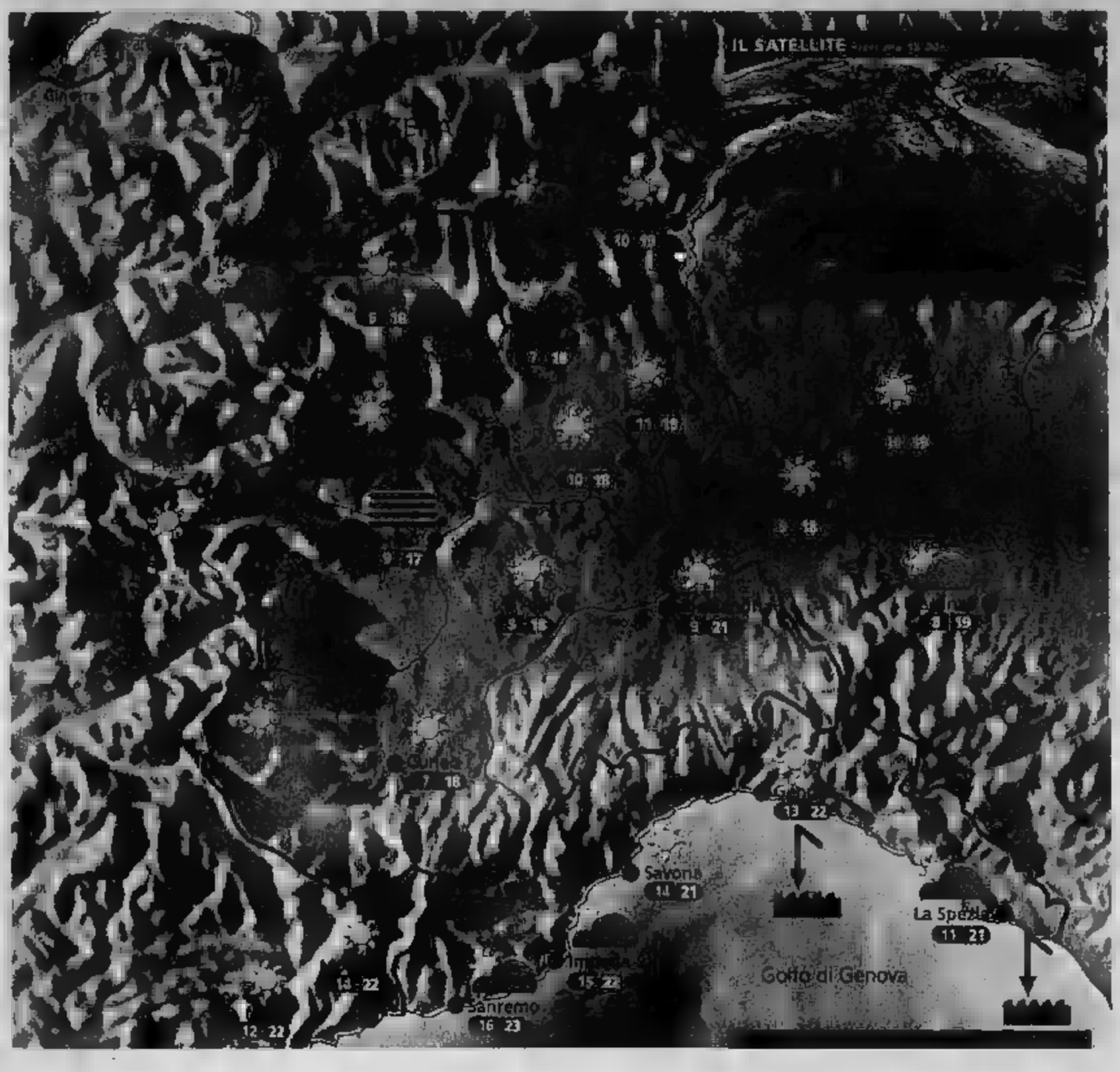
MODERATO

CALMO

POCO MOSSO

MOSSO

AGITATO



Situazione

Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni

In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo [illegible] soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e [illegible] soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie [illegible] Ventilazione debole, moderata [illegible] in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bo[illegible] una [illegible] maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo [illegible] riscaldamento prodotto dall'effetto [illegible]. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo [illegible] inquinato. [illegible] ovviamente di [illegible] teoria [illegible] che ci dà lo spunto per [illegible] qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi [illegible] batteri anaerobici, [illegible] disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi [illegible] vacche, per [illegible] parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti insieme eruttano nell'aria 73 milioni [illegible] tonnellate [illegible] [illegible] ogni [illegible]. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel [illegible] le radiazioni solari: [illegible] sottovalutiamo questo aspetto.

A [illegible] www.metsolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23	BRUXELLES	10 16
CATANZARO	16 18	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
GUIDA	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PERUGIA	18 20	PARIGI	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE

DOMENICA APERTO

TAPPETI E GIOIELLI
ARIUS

QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI,
E CENTINAIA DI PREMI !!

TAPPETI ORIENTALI

sconti fino al 70%

Scrapa! Vincono tutti
fino a £ 10.000.000*
di merce !

e inoltre SCONTI anche su tutti i Preziosi

GENOVA - v.le Brigate Partigiane, 136/R Zona Foce • Tel. 010.5676

IL BORGO E' TRA I PROTAGONISTI DEL VERTICE DI DOMANI A SAINT PAUL DE VENCE. L'OBIETTIVO: COMBINARE L'ACCOGLIENZA ALLA QUALITA' DELLA VITA DEI RESIDENTI

Turismo, Portofino rilancia

Ecco le regole dell'ospitalità «d'eccellenza»

La difesa e la valorizzazione delle località e dell'ambiente sono gli obiettivi primari del prestigioso «club» internazionale

Portofino è una delle capitali del turismo d'eccellenza Il Levante si fa onore anche nel campo dell'enogastronomia

Giuliano Vignolo

PORTOFINO

Il Borgo marinaro rilancia il turismo d'eccellenza in un convegno in programma domani a Saint Paul in Vence. Da domani a domenica durante la riunione dei «gioielli del Mediterraneo» verrà discussa la Carta del turismo d'eccellenza, documento che l'assessore al turismo Enzo Cioffi ha già presentato lo scorso anno durante la riunione dell'Associazione Villaggi d'eccezione (Ave) che ha sede a Sidi Bou in Tunisia. Alla riunione di domani, che si concluderà domenica con Enzo Cioffi Portofino sarà rappresentata anche dall'assessore Alfredo Vecchione. «L'Ave ha lo scopo di raggiungere un pieno accordo tra i Comuni membri dell'Associazione nel campo della cultura sostenendo un turismo che si ponga come obbiettivo primario il miglioramento e la difesa dei siti dove si attua turismo d'eccellenza», spiega Enzo Cioffi.

Aderiscono all'Ave, oltre a Portofino, Capri, Saint Tropez, Saint Paul de Vence e naturalmente Sidi Bou Said, sede dell'associazione. «Ci prefiggiamo scambi di tradizioni locali e ci prefiggiamo di condividere ogni aspetto del turismo d'eccellenza, trasmettendone i principi ai giovani - dice ancora Enzo Cioffi. I Comuni aderenti all'associazione sono d'accordo nel valutare i problemi relativi al numero e alla qualità dei visitatori dei nostri centri. Attueremo scambi di esperienze con lo scopo di migliorare la qualità di vita dei nostri concittadini, oltre a quella dei turisti. Sosteniamo quindi l'idea di un turismo consapevole per difendere le particolarità dei nostri centri, che sono unici ma non esclusivi. Intendiamo conservare senza creare dei musei. Intendiamo rendere fruibile il nostro territorio, senza devastare. Proteggere quindi l'ambiente e le particolarità, considerando le nostre radici e la nostra anima».

Secondo Cioffi la difesa dell'eccezionalità di un ambiente sta nella sua storia, nelle tradizioni che si tramandano per generazioni, «e soprattutto nell'animo della gente che lo vive e lo difende». La Carta del turismo a Portofino è già operante: «Andiamo a dare le prime indicazioni - conclude Cioffi. Noi stiamo difendendo l'eccellenza turistica e il prestigio della nostra località. Un punto di riferimento culturale per le prossime generazioni».

Carta dei vini, Nè prima in Italia

L'enoteca «La Brinca» vince su oltre 400 concorrenti

Promuovere i vini locali e della propria regione può essere motivo di richiamo turistico. Questo non è per il locale che cura in modo particolare la sua carta dei vini, ma per il comprensorio dove opera la struttura. La settimana scorsa a Siena si è tenuta la finalissima del concorso «Le carta delle carte» organizzata da «Bargionale», la più importante rivista del settore dei pubblici esercizi e dall'Enoteca italiana di Siena che rappresenta tutte le enoteche regionali. A rappresentare la Liguria, per la seconda volta, la Brinca di Ne di Valgraveglia. Ne che ha inviato al concorso, cui hanno partecipato più di quattrocento tra ristoranti ed enoteche, la sua nuova Carta dei vini, degli Oli e dei Distillati oltre alla documentazione delle serate a tema organizzate durante l'anno.

L'annuncio dei vincitori è avvenuto durante la serata di gala al Park Hotel. La Brinca ha vinto nella categoria Carta degli Oli, battendo un noto ristorante di Roma. Infine la proclamazione più attesa: il direttore di Bargionale Antonio Mungai ha letto il verdetto emesso dalla giuria composta da giornalisti, sommelier ed enotecnici: «All'unanimità, senza nessuna obiezione, per completezza dell'offerta, grafica, qualità-prezzo straordinario, intelligente promozione dei vini locali e della propria regione, distillati e oli eccellenti, in una Regione storicamente difficile. Per la prima volta viene premiata Liguria la miglior Carta dei Vini d'Italia: la Brinca di Ne di Valgraveglia».

Sergio Circella, titolare della Brinca, non poteva credere alle sue orecchie. Subito abbracciato dal fratello Roberto e dal vincitore dello scorso anno, Marco Reitano, sommelier della Pergola dell' Hotel Hilton di Roma, ha poi ricevuto i complimenti di tutti i presenti. Una grande impresa per una trattoria di campagna che ha sempre puntato sulla cucina del proprio territorio e sulla valorizzazione del vino.

«Al di là della soddisfazione della nostra famiglia e della pubblicità spicciola che ricadrà sul nostro locale - commenta Sergio Circella - ritengo sia un buon ritorno di immagine per il Tigullio e l'intera Liguria che negli ultimi tempi non è così ben considerata dal mondo della ristorazione. Divido la mia soddisfazione con i contadini e i produttori della mia terra con la speranza che questa vetrina possa essere di sprone». [g. vi.]

L'OPPOSIZIONE CHIEDE SPIEGAZIONI SUI RITARDI NEI LAVORI. REPLICA DEL SINDACO

«Vogliamo una commissione»

Cogorno: polemiche sul campo di S. Martino

COGORNO

Il gruppo consiliare «Democratici per Cogorno» alla carica chiedendo, per la quarta volta, una commissione consiliare che verifichi come mai siano fermi i lavori per la costruzione di un campo sportivo in località San Martino. L'area in questione era stata messa sotto sequestro dalla magistratura perché erano stati trovati rifiuti depositati abusivamente. L'inchiesta non è ancora totalmente conclusa. Nell'ultimo Consiglio comunale, riunito con specifica richiesta dei democratici, la maggioranza ha bocciato l'ordine del giorno con l'ennesima richiesta di formazione della Commissione. «Il sindaco ci ha detto che quello che noi chiediamo è un atto illegittimo e inopportuno - spiega Stefano Canata, capogruppo dei Democratici. Noi ribadiamo che la nostra richiesta non ha l'intento di affiancare le indagini della procura sull'area dove deve essere costruito il campo. Vogliamo solo capire i motivi di questo ritardo».

Il sindaco di Cogorno Gino Garibaldi

Canata aggiunge: «Non vorremmo che la realizzazione di questo campo finisse nello stesso modo come per il campo di Cogorno Alta, opera incompiuta da oltre vent'anni. Il sindaco dice che ogni opera va avanti nei tempi stabiliti gli provoca sofferenza. Credo che siano i cittadini di Cogorno a soffrire di più».

La risposta del sindaco Gino Garibaldi: «Come è già stato detto in Consiglio comunale, ritengo non sia necessaria una Commissione per questa operazione. La minoranza può consultare tutta la documentazione che riguarda la costruzione del campo. I consiglieri hanno il diritto di conoscere ogni delibera. Se hanno bisogno di chiarimenti non credo che questo sia il modo per affrontare il problema».

Il sindaco attualmente è impegnato per la ripresa dei lavori per il campo: «Un'operazione complessa - dice. Ripeto che per andare a leggere atti pubblici non si deve istituire una Commissione. È invece importante concentrare gli sforzi per iniziare i lavori. In futuro, dopo che la magistratura avrà svolto le sue indagini, se ci saranno responsabilità queste verranno fuori. Non vorrei che questo comportamento della minoranza avesse lo scopo di intorbidire le acque. Al più presto riprenderemo i lavori del primo lotto e partiranno gli interventi per la costruzione del palazzetto dello sport». [g. vi.]

REGIONE LIGURIA
A.S.L. N. 2 "SAVONESE"
Bando di gara per estratto

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

assedil
Associazione dei Costruttori Edili della provincia di Genova
Genova, Via XX Settembre, 37/9 Tel. 010 589841 Fax 010 587413

LE OPERE PUBBLICHE TRA RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI ED EVOLUZIONE NORMATIVA

ASSEMBLEA PUBBLICA
GENOVA - 29 OTTOBRE 2001, ORE 15
SALA MEDITERRANEO - JOLLY HOTEL MARINA

SALUTO INTRODUTTIVO
Alfredo Addezio, *Presidente ASSEDIL*

INTERVENTO DELLE AUTORITÀ E DEGLI OSPITI

I SESSIONE

L'AZIONE DEL GOVERNO E DEL PARLAMENTO
Ugo Martinat, *Viceministro per le infrastrutture e Trasporti*
Luigi Grillo, *Presidente VIII Commissione Senato LL.PP., Trasporti e Telecomunicazioni*

LE IMPRESE COSTRUTTORI
Claudio De Albertis, *Presidente ANCE*

Il dibattito

I PROGRAMMI DELL'ESPERIENZA DEL PROVVEDITORATO OO.PP.
Tullio Russo, *Presidente Conferenza Nazionale dei Provveditori alle OO.PP.*

IL PROJECT FINANCING: UNO STRUMENTO STRATEGICO PER IL RILANCIO PRIVATO DELLE OPERE PUBBLICHE
Luca Bronchi, *Responsabile p.f. MPS Merchant*

ESPERIENZE APPLICATIVE E PROSPETTIVE DELLA LEGGE OBIETTIVO
Isola, *Capo di Gabinetto del Sindaco di Genova*

DIBATTITO

La partecipazione è aperta a tutti gli operatori interessati

Con la collaborazione di
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
mps.it

LA FONTANABUONA CONTESTA IL PROGETTO DELL'IMPIANTO IN VALLATA

Lumarzo, la protesta arriva a Genova

Inceneritore: incontro tra i comitati e la presidente della Provincia

LUMARZO

Il Comitato contro l'inceneritore di Lumarzo continua la sua battaglia contro l'ipotesi di un inceneritore in Fontanabuona. Dopo le manifestazioni di Cattorna la protesta è arrivata nella sala del Consiglio regionale, poi una folta rappresentanza del Comitato è stata ricevuta in Provincia. Quasi due ore di confronto, con momenti di accesa discussione, con la presidente Marta Vincenzi, i capigruppo consiliari. «Per l'inceneritore a Lumarzo l'iter è avviato, ma non è come ha detto Marta Vincenzi si presenti. Adesso è in programma un confronto a Lumarzo tra Regione, Provincia, Comunità montana, Comuni, comitati e cittadini. Questo è l'impegno preso in Provincia». Marta Vincenzi ha difeso l'impostazione del piano provinciale basato su riduzione dei rifiuti, riuso dei materiali, raccolta differenziata, recupero del potenziale energetico con l'obbiettivo del 35% minimo di raccolta differenziata. Poi impianti di pretrattamento dei rifiuti per la separazione secco-umido e smaltimento del residuo secco con un unico impianto finale di termovalorizzazione da 400 - 500 tonnellate al giorno. Ha detto: «Vogliamo sapere come i cittadini giudicano le linee complessive del nostro piano, per poi passare a discutere in modo aperto». La Fontanabuona si è già espressa sul piano potrebbe cambiare idea? [g. vi.]

La manifestazione di protesta della gente della Fontanabuona contro il progetto di trasferire a Lumarzo tutti i rifiuti della provincia per smaltirli con un impianto di «termovalorizzazione»

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

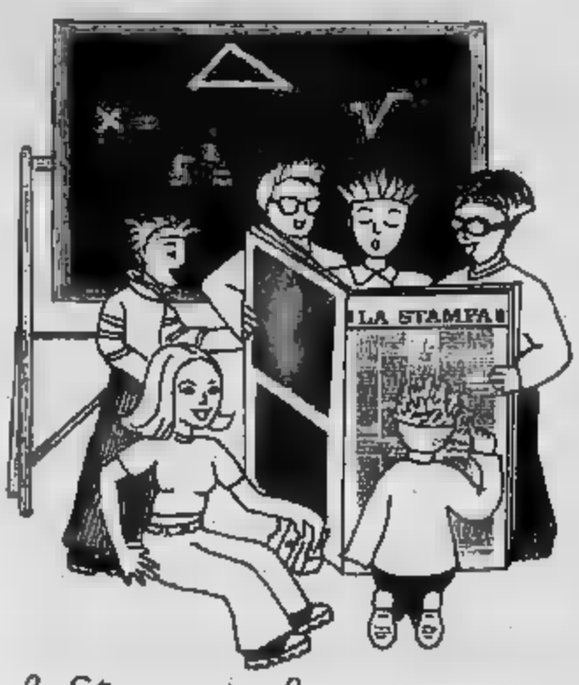
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente e stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

UN DRAMMA CHE SCOSSE IN GINOCCHIO IL PAESE E CHE PROVOCO' OLTRE A DANNI INGENTI ANCHE NUMEROSE VITTIME. ANCORA OGGI MOLTI ANZIANI RICORDANO QUELLA NOTTE D'INFERNO

Ottant'anni fa il disastro di Bergeggi

La sera del 25 ottobre 1921 esplose la polveriera del forte

La mattina dopo il terribile scoppio il panorama di Bergeggi aveva quest'aspetto realmente spettrale come se sulla zona fosse passata un'enorme lingua di fuoco. Lo scoppio venne udito anche da Savona e fu seguito da una scossa tanto che alcuni pensarono a un terremoto. Furono scoperchiati i tetti delle case e anche la chiesa subì danni

BE

Bruciava il bosco la sera del ottobre 1921. Succedeva anche allora. Il g che sulla piazza d'armi forte di S. Elena c'erano, ormai dalla fine Grande guerra, una decina di baracche stracolme di esplosivi. Tutte le sollecitazioni agli organi di governo di trasferire al sicuro questa vera e propria «Santa Barbara» erano rimaste inascoltate.

Molti bergeggini si salvarono grazie all'intuito di una sentinella che quarto d'ora circa prima della tragedia intuì il pericolo: l'incendio si avvicinando sempre più e diede l'allarme.

Erano le quando baracche saltarono in aria, aprendo un'enorme voragine sui fianchi della montagna. Di esplosivi ne erano ammassati quasi 11 tonnellate. Una

Nelle cronache di quegli anni l'elogio ai volontari e ai soldati che si prodigarono nei soccorsi

strage tra i soldati della guarnigione i cavalli utilizzati per il traino dei cannoni. Per alcuni minuti su un'area molto piovvero affusti di cannone, rottami di ferro, macerie. Il forte si trasformò in una sorta di vulcano che eruttava lava incandescente seminando la morte.

I sopravvissuti si diedero alla fuga verso Vado e Spotorno, molte erano crollate, altre erano inabitabili a

scoperchiati. Quasi duecento gli edifici coinvolti nella deflagrazione che ebbe effetti disastrosi in un raggio di alcuni chilometri.

Nel corso della notte arrivarono i primi soccorsi, da Savona i pompieri, i militi della Croce Bianca e della Croce d'Oro, successivamente i soldati del 42° Fanteria, che furono impiegati anche per la ricostruzione del paese, quasi interamente devastato dall'esplosione. I si svolsero in condizioni difficili, utilizzando barelle spin- a lungo strade scoscese rese impraticabili anche dallo scoppio.

contarono subito morti, ma dai feriti oltre cinquanta furono ricoverati negli ospedali in condizioni disperate. Ancora oggi una lapid alla chiesa parrocchiale ricorda i vittime la tragedia ottant'anni fa. [l. p.]

INVESTIMENTI PER OLTRE 40 MILIARDI COMPRESA LA BONIFICA IN CORSO DELLE AREE EX FORNICOKE DOVE S'INSEDIERANNO ALTRE ATTIVITA'

Un super pontile a Vado per le rinfuse

Il gruppo Tvr rompe gli indugi

Pastorino

nostro progetto di espansione nella rada è pronto, approvato a tutti i livelli, da quasi tre anni. Quando passere- alla fase realizzativa? Bisogna domandarlo ad altri». Antonio Barone, presidente del Tvr, il Terminal Rinfuse Vado, non fa nomi, chiama decisamente in l'Autorità portuale di Savona e gran parte delle altre istituzioni locali, pur puntualizzando subito dopo «di non essere in disaccordo con nessuno».

La replica non tarda ad re. Interpellato sulle dichiarazioni che provengono dai vertici Terminal Rinfuse Vado il segretario generale della Port Authority di Savona osserva: «Tvr poteva mettere in cantiere il progetto quando voleva, nessuno gli ha mai opposto un qualsiasi no. Il fatto ora è che il progetto comprende diver- da quelle previste originariamente».

Schermaglie, alla quali il gruppo Tvr sembra voler dare troppo peso, deciso com'è a realizzare i suoi grandiosi piani d'espansione. E faccia sul serio lo incomincia a vedere nel dall'abitato di Vado, le demolizioni in corso dell'ex Italcoke. Un intervento da 5 miliardi, senza contributi pubblici, per bonificare un'area di 100 mila quadrati dei mila

La società non rinuncia neppure al progetto per centrale in Val Bormida nelle aree della cokeria

cui insiste l'ex cokeria. «Finiremo i lavori al massimo in primavera - spiega il presidente Barone - poi utilizzeremo questi spazi per attività varie. Non prevediamo invece alcun insediamento tipo abitativo. Si tratta di particolarmente preziose, prossim sono al porto, al raccordo autostradale e a quello ferroviario».

Il gruppo Tvr, che di recente ha assorbito il terminal rinfuse di Genova e si prepara a fare la stessa cosa con quelli di Marghe- e Venezia, già controlla con oltre il per pacchetto azionario, pronto per Vado un progetto, definito «Cape Size», molto ambizioso.

Il pontile «San Raffaele» sarà allungato potenziato così consentire l'attracco due ma di tre navi contemporaneamente, compresi i «giganti» del mare da mila tonnellate di portata. non solo carbone - puntualizza il presidente Barone - perchè il progetto ci consentirà di aprire la strada, oltre che ad un maggior afflusso di fossile, ad una differenziazione dei traffici terminalistici a Vado».

Il leader di Tvr ha snocciolato poi di cifre piuttosto interessanti. Il gruppo è l'unico in Italia a poter vantare sbocco a mare sulle due sponde tirrenica e adriatica e si pone unica alternativa grandi operatori del Nord Europa. Un gruppo in forte crescita, con azionisti importanti, pronto a fare nuovi investimenti. Nel 2001 assommano già a 16 miliardi. E il progetto «Cape Size» per Vado Ligure prevede, ai costi del 1998 quand'è stato licenziato dai tecnici, un costo aggirantesi dai 35 ai 38 miliardi. E tra l'altro il gruppo non ha ancora rinunciato all'idea di una centrale elettrica nella cokeria di Bregno.

«Tvr va avanti, il progetto per Vado - parlare è sempre il presidente Barone - è in grado di creare valore per il sistema locale, modellato com'è industriale dalle Dove si ripensa all'industria pesante termini moderni, dinamici, attenti alle soluzioni tecnologiche una ambientalmente In , a al punto in cui siamo arrivati, chiediamo con forza la possibilità di poterci sviluppare nella rada di Vado secondo il nostro piano».

E' in corso a Vado Ligure la demolizione dell'ex Fornicoke con relativa bonifica di 100 mila metri quadrati di terreno

Un contraccolpo per le Funivie

E se il carbone non finisse tutto a Savona il progetto dell'isola rischierebbe il naufragio

SAVONA

«Cape Size» è un progetto che si contrappone a quello del terminal per le rinfuse agli Alti Fondali del porto Savona, con relativo trasferimento delle Funivie e la costruzione di un tunnel sottomarino. Ma Tvr che dice, visto che potrebbe interessato all'acquisto delle Funivie? Il presidente Barone misura le parole: «Su questa vicenda sono state dette scritte molte cose. Personalmente ho partecipato a colazioni di lavoro esponenti di locali, ma la proprietà, vale a dire l'Italgas, non si è mai fatta avanti, si mai aperta una trattativa. Che faremmo se ciò dovesse accadere? Potremmo sederci attorno a un tavolo, guardare di si parla. Del resto Tvr ha progetti di sviluppo e azionisti ricchi».

futuro delle Funivie, di fronte all'espansione a Vado di Tvr, a questo punto sembra tornare in di come l'intera vicenda creare un polo per il carbone e rinfuse in cambio del progetto dell'isola artificiale per i contenitori nella rada. E al riguardo non più tardi di ieri Roberto Peluffo, sindaco di Vado è esplicito: «Inutile parlare della cosidetta isola artificiale, se il carbone andrà completamente agli Alti Fondali Savona». [l. p.]

PSICOSI PER L'ANTRACE

Uffici postali controllati dalla polizia

SAVONA. Corrispondenza ai raggi X. Lettere, plichi, stampe inviate a questore, prefetto, procuratore della Repubblica enti pubblici saranno ora in avanti passate al setaccio dagli agenti della polizia postale. Il servizio è scattato da ieri mattina. Due poliziotti, distaccati negli uffici postali della stazione Mongrifone che ospitano il centro di smistamento della corrispondenza, hanno il compito controllare con attenzione la posta destinata ad autorità, enti e istituzioni.

Intanto la procura della Repubblica aperto un'inchiesta sul caso della lettera sospetta (conteneva una pol- bianca ed era destinata a un negoziante di vini di Savona) trovata l'altra mattina da un postino negli uffici di Mongrifone. Sei giorni pri-, sempre nello stesso centro, state rinvenute altre due buste che stando alle prime analisi contenevano una polvere innocua. Visti i precedenti, l'ipotesi avanzata dagli inquirenti è che anche in questo caso si sia trattato di uno scherzo studiato da qualcuno per creare allarmismo alimentare psicosi e la paura per gli eco-terroristi. La busta, comunque, è inviata ai laboratori dell'Istituto di zooprofilassi di Torino per essere analizzata. [c. v.]

DA OGGI (TERMINAL CROCIERE ORE 17) IL CONGRESSO PROVINCIALE DEI DS

La mozione Berlinguer straccia tutti

Viveri fa il pieno e pensa alla carica di segretario al posto di De Cia

Vince Berlinguer, perde Fassino. Vince Viveri, perde De Cia. Si conclusi i congressi nelle sezioni provinciali dei ds. E' stata una giornata estremamente convulsa, gli ultimi conteggi e la voce che vuole Angioletto Viveri quale probabile nuovo segretario che è rimbalzata più volte negli ambienti politici. E oggi comincia il congresso provinciale (ore 17 Terminal crociere).

Saranno tre giorni di dibattito e di alta ione. La stessa che ieri ha caratterizzato la giornata dirigenti del partito della quercia. Tensione nel gruppo dirigente che, alla mano, perso segna di fatto 45 delegati alla mozione Berlinguer di cui sono alfieri Franca Ferrando, Giovanni Urbani, Donatella Ramello e appunto Viveri.

Ed è stato proprio l'ex sinda-

Angioletto Viveri

co di Albenga a far pendere dalla parte della mozione Berlinguer l'ago voti contro 601, solo per la mozione Morando. Alla fine del conteggio dei delegati, compresi quelli diritto base regolamento congressuale, i numeri sono i seguenti: 188 delegati per la mozione Berlinguer, per quella di Fassino che identifica con conferma a segretario (ormai molto lontano) di De Cia, 3 per Morando. Ma ad Albenga la votazione sulle ha in un esito a dir poco bulgaro: 361 per Berlinguer, 3 per Fassino, 1 per do. I 45 delegati si sono tutti per lo schieramento di Angioletto Viveri che da solo «controlla» un terzo dei consensi per la mozione Berlinguer.

Poi in serata la voce che lo stesso Viveri avrebbe posto la questione del segretario. Un'autocandidatura virtuale che ha spiazzato anche gli stessi allestì della Fassino (un altro nome tra i papabili quello dell'assessore provinciale Donatella Ramello).

Da oggi al Terminal Savona comincia lo scontro a proprio che si concluderà sabato pomeriggio. [p. p.]

Saluti e baci

Il teatro di varietà è stato la palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", ACCOMPAGNATI DA DICE LIRE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE.

Massimo Scaglione
Saluti e baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 35.000

I libri de LA STAMPA

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino a ieri
di John Micklethwait ■ Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

PATTO TRA AMMINISTRAZIONI SAVONESI E ALESSANDRINE PER MIGLIORARE I COLLEGAMENTI SU STRADA E ROTAIA

«Bretella» tra Carcare e Predosa

Accordo tra le Province anche per la ferrovia

Silvana Mossano
SPIGNO MONFERRATO

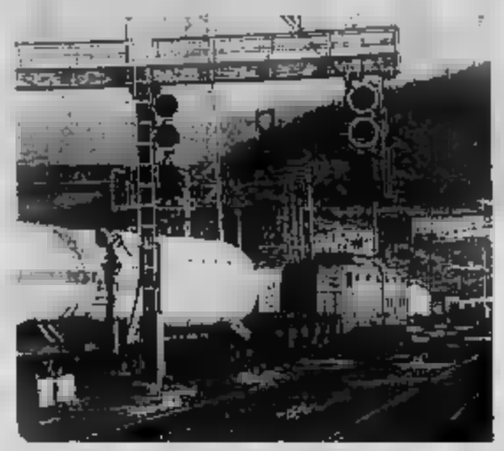
Un collegamento autostradale tra Predosa e Carcare, per un'ottantina di chilometri circa, ridurrebbe a 25 minuti la distanza temporale tra l'Acquese e il Savonese.

Dall'idea condivisa [illegible] «matrimonio di [illegible] tra le Province di Alessandria e Savona che [illegible] hanno parlato ieri a Spi[illegible]. Sono intervenuti, ospiti della Comunità Montana Valle Bormida, i vicepresidenti delle due amministrazioni provinciali, rispettivamente Daniele Borioli e Carlo Giacobbe, oltre al presidente dell'Autorità portuale di Savona, dottor Becco, sindaci e amministratori delle Comunità montane alessandrine e liguri.

Il «bretella» tra Predosa e Carcare dovrebbe mettere in collegamento [illegible] Torino-Savona con la Voltri-Sempione, avvicinando e sveltendo notevolmente il collegamento tra la Liguria [illegible] Ponente e il fronte svizzero e lombardo, inserendo, oltretutto, Acqui, l'Acquese e la Valle Bormida nell'ambito della rete autostradale a [illegible], ad ora, è estranea. Per Savona, si aggiunga anche il vantaggio di by-passare il nodo di Genova altamente congestionato dal traffico. «In più - aggiunge il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Borioli, che è anche assessore alla Grande viabilità - il Savonese sta puntando [illegible] sul turi[illegible] da crociera. La "bretella" autostradale consentirebbe di abbinare quel target turistico con quello termale».

L'idea si sta consolidando: [illegible] esposta, tramite lettere già inviate, al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi, oltre che ai presidenti delle Regioni Pi[illegible] e Liguria. In più, ieri, si è concordato di richiedere formalmente alla società Sitraci (a capitale pubblico, in cui più Province, tra cui le due interessate al piano, sono azioniste) di attuare un progetto preliminare, accompagnato da approfondimenti tecnici che riguardano il raffronto costi-benefici, l'impatto ambientale, la fattibilità dal punto di vista economico. «Entro Natale - auspica Borioli - vorremmo che fosse attuata [illegible] procedura per affidare l'incarico [illegible] progetto che potrebbe essere pronto entro il primo [illegible] del 2002».

[illegible] è anche concordato di muoversi per sollecitare il potenzia[illegible] della li[illegible] ferroviaria Savona-San Giuseppe [illegible] Cairo-Acqui-Alessandria, sia dal punto di vista del traffico passeggeri sia, soprattutto, per quanto riguarda quello legato al trasporto merci: «Puntiamo a un potenziamento tecnologico - spiega Borioli - per favorire la connessione diretta tra il porto savonese e l'entroterra, con un terminale significativo individuato nello scalo merci di Alessandria».



Il nodo ferroviario di S. Giuseppe di Cairo è tra i più importanti della zona non solo per il traffico passeggeri ma soprattutto per il movimento dei convogli merci dalla Liguria per il Piemonte

Il fiume Bormida ai raggi X

Uno studio da quasi mezzo miliardo sul problema dei fenomeni esondativi

CAIRO M.

Le condizioni dei due rami del Bormida passate al setaccio. La Provincia approfondirà lo studio del fiume Bormida, [illegible] tempo al centro di malintesi e polemiche soprattutto per i vincoli che impone ai Comuni.

Spiegano, da Savona: «Il piano di Bacino del Po necessita di un approfondimento: troppi sono i dettagli mancanti [illegible] gli errori evidenti, come [illegible] tempo sottolineato dai Comuni valbormidesi presso l'Autorità di Bacino, competente per le aste fluviali delle Bormida di Millesimo e Spigno. Per ovviare a queste inesattezze che vincolano il territorio valbormidese dal punto di vista urbanistico-edilizio, con evidenti danni alle attività e allo sviluppo imprenditoriale (basti pensare alle polemiche sull'esondabilità, o meno, della Piana del Mulino, a Carcare, e, in generale, sulle ripercussioni che certi parametri hanno [illegible] Piani regolatori dei Comuni), la Provincia ha conferito un incarico per la realizzazione di [illegible] Piano stralcio per le fasce fluviali dei sottobracci del Bormida [illegible] Spigno (316 kmq) e di Millesimo (231 kmq)».

Il piano, affidato alla società Hydrodata, costerà 437 milioni e verrà realizzato entro i prossimi [illegible] mesi. Tre gli aspetti fondamentali: quello idraulico (rilievo delle sezioni fluviali, stima delle portate al colmo di piena e relativa mappatura delle aree inondabili); quello geomorfologico (analisi delle evidenze morfologiche, delle forme fluviali riattivabili e delle tendenze evolutive del corso d'acqua); e quello ecologico-ambientale.

Rimane, invece, ancora senza risposta, almeno finora, l'appello lanciato [illegible] sindaco [illegible] Cairo, Osvaldo Chebello, sulla necessità di intervenire sul bacino artificiale di S.Giuseppe. Problema [illegible] è [illegible] [illegible] centro anche di un'interrogazione [illegible] presidente della Regione da parte del consigliere Ds, Lino Alonzo. [m. ca.]

SAVONESE DI 90 ANNI: [illegible]STO SENZA SPIEGAZIONI

Anziano si impicca in ospedale a Cairo

CAIRO M.

Si è tolto la vita, in ospedale, impiccandosi alla rete di protezione del letto. La tragedia si è consumata l'altra notte a Cairo, nel reparto Medicina, dove era ricoverato [illegible] 18 ottobre scorso.

Gerolamo Salonio, 90 anni, che abitava in via Montenotte a Savona, ha deciso di farla finita avvolgendosi intorno al collo [illegible] cinghia dei pantaloni e bl[illegible] dola alla rete [illegible] letto. Erano le [illegible] [illegible] ieri mattina, quando [illegible] infermiere che doveva fargli un'iniezione [illegible] antibiotico si è accorto che il novantanne non c'era. [illegible] chiesto informazioni [illegible] suo compagno di stanza, [illegible] quale ha dichiarato [illegible] averlo visto passeggiare nella camera per tutta la notte. L'infermiere ha [illegible] cominciato [illegible] cercarlo, nei corridoi e nei bagni.

E' quindi tornato nella stanza, si è avvicinato al letto e ha [illegible] la cintura legata alla [illegible]. Poi, ha visto l'uomo a terra, ancora agonizzante. Immediatamente sono scattati i soccorsi, ma ogni tentativo del medico e del personale infermieristico di salvarlo, purtroppo si è rivelato inutile.

Il pensionato [illegible] morto pochi minuti più tardi. Gerolamo Salonio, che aveva festeggiato il suo novantesimo compleanno proprio il giorno del suo ricovero in ospedale, [illegible] ha lasciato alcun biglietto per spiegare il tragico gesto. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Camion perde carico la strada resta bloccata

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento locale per ripristinare la viabilità nel [illegible] del paese dopo la caduta [illegible] un camion [illegible] decine [illegible] mattoni. L'episodio, che fortunatamente [illegible] [illegible] ha avuto conseguenze si è verificato alle prime luci dell'alba. [l. b.]

CENGIO

Per la mobilità all'Acna tre settimane di tregua

Cassintegrati Acna: raggiunto un accordo, in Regione, per il congelamento, per altre tre settimane, delle procedure di mobilità [illegible] attesa che venga promulgato [illegible] decreto che permetterà altri due anni di sussidi per i 59 cassintegrati. Il decreto è già stato firmato dal ministro Maroni, ora è al vaglio del ministero del Tesoro. [m. ca.]

CENGIO

Lo sportello della Carisa aperto tutti i giorni

Nuovo orario per lo sportello della Carisa a Cengio Genepro, [illegible] piazza della Vittoria. La banca sarà, infatti, aperta tutti i giorni, dalle 8,30 [illegible] 13, e non più solamente tre giorni alla settimana. Un provvedimento che da tempo i residenti chiedevano. [m. ca.]

CAIRO M. [illegible]

FORSE IL ROGO E' DOLOSO

A Rocchetta camion distrutto da un incendio

CAIRO M. Un camion di proprietà della ditta «Pera Savina e C», che ha sede in via Colletto 95, a Rocchetta di Cairo, è stato dato alle fiamme l'altra notte.

Sul fatto che si [illegible] di [illegible] incendio di origine dolosa, gli inquirenti non sembrano avere dubbi, anche perchè è un mezzo che la società, che opera nel settore della vendita di macchine agricole, utilizzava solamente per esporre le proprie attrezzature e pertanto è stato immediatamente esclusa l'ipotesi che a provocare il rogo possa essere stato un corto circuito.

E poi, particolare ancora più importante, all'interno di quel che rimane della cabina, [illegible] quasi completamente distrutta, gli investigatori hanno rivenuto un sacchetto contenente residui di materiali infiammabili.

Per spegnere l'incendio sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo. Le indagini serviranno a stabilire le modalità di quanto accaduto con l'obiettivo di risalire all'autore o agli autori dell'attentato incendiario. [l. b.]

PROTESTE A ROCCHETTA

«Non vogliamo i cacciatori vicino alle case»

CAIRO M. Proteste a Rocchetta di Cairo per la presenza di alcuni cacciatori [illegible] alle [illegible] Spiega Adriano Piovano, a [illegible] dei residenti che ieri mattina hanno chiesto anche l'intervento della polizia municipale: «Dopo due anni di relativa calma, ora i cacciatori sono nuovamente soliti effettuare le battute a pochi passi dalle case, dai pollai, dagli orti e dalla strada comunale che attraversa [illegible] centro abitato della frazio[illegible].

Aggiunge: «La legge parla chiaro. I cacciatori devono mantenere una distanza di almeno 150 metri, ma come ho potuto constatare ieri, la squadra si trovava addirittura a pochi centimenti dalle case». Problemi analoghi si [illegible] registrati alcuni anni fa, sempre a Rocchetta [illegible] Cairo, quando i residenti dopo una serie [illegible] episodi che avevano creato [illegible] pericoli [illegible] tema di [illegible] sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine. [l. b.]

[illegible] LE CARICHE

Eletto l'altra sera il nuovo presidente della Croce Bianca

DEGO Gianni Rognone è il nuovo presidente della Croce Bianca di Dego. La nomina di Rognone, che prende il posto del presidente uscente Achille Viarengo, il quale per lungo tempo [illegible] dedicato impegno ed energie all'attività della pubblica assistenza, è stata decisa l'altra [illegible] nel [illegible] della prima riunione del nuovo Consiglio direttivo.

La carica di vicepresidente, invece, verrà rivestita da Italo [illegible]o, mentre quella di direttore dei servizi da Elisa Carle. Vicedirettori, Stefano Ghiso e Marco Baccino. Alberto Bavilacqua si occuperà della segreteria, [illegible] e Maria Grazia [illegible] [illegible] affidata la carica di cassiera. Infine, Bruno Rodino è stato nominato rappresentante dell'amministrazione comunale. Eletto anche [illegible] nuovo Collegio dei revisori dei conti. [illegible] [illegible] parte Luciano Zunino, neopresidente, Pasquale Surano e Ernesto De Matteis. [l. b.]

CAIRO M. [illegible]

SABATO L'INAUGURAZIONE

Al via la rassegna dedicata a filatelici e numismatici

CAIRO M. Sabato verrà inaugu[illegible] la terza edizione della [illegible] sociale [illegible] titolo «Collezionare: crescere divertendosi» organizzata dal Circolo filatelico numismatico Valbormida, con il patrocinio dei Comuni [illegible] Cai[illegible] Montenotte e Carcare e dell'Unione filatelica ligure.

[illegible] rassegna, dedicata [illegible] solamente ai collezionisti, ma anche a quanti [illegible] appassionati di filatelia o numismatica, prenderà il via a partire [illegible] 9 nella sala conferenze della Carisa [illegible] via Colla, a Cairo Montenotte.

La mostra, [illegible] nelle passate edizioni ha ottenuto un grande successo, con la partecipazione di decine di collezionisti e centinaia di visitatori, e che si concluderà il primo novembre prossimo, rimarrà aperta [illegible] sabato, la domenica e il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, mentre il lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 18. [l. b.]

lucaraioli.it

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio [illegible] Caterina [illegible]
[illegible] dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

[illegible] possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] LIBRI, SONO IN [illegible]

I libri de LA STAMPA

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone [illegible] trippe
Bodi e [illegible]
Formaggio
Dolce
... acqua "Sant'Anna" e vino

DOMENICA 28 OTTOBRE:
Ore 12,30: Pranzo della Fiera

Tomino della Fiera
Vol [illegible] vent ai funghi
Lumache [illegible] provenzale
Crouzét al ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano con patate al forno
Formaggio
Crostata
... acqua "Sant'Anna" e vino

Cena e pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto".
I biglietti potranno essere acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

- Visita al Forte Albertino di Vinadio
- Filatura della lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione caldarroste e vin brulé durante il concerto del gruppo occitano "*Lou Seriol*"
- Esposizione lavori artigianali presso gli Atelier del Forte
- Mostra di Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande e Marilisa Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore	8	- Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
ore	19-12	- Lavoro della Giuria
ore	14-18	- Prosegue il lavoro della Giuria
ore	16,30-23	- Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore	19,30	- Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955055
Comune di Vinadio Tel. 0171 950143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore	9	- Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore	10	- Esposizione maglie, plaids e gonitoli di pura lana sambucana
ore	10,30	- Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore	12	- Premiazione
ore	12,30	- Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore	15	- Animazione musicale occitana con il gruppo "LOU SERIOL" presso il fievelin
		- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

12 GIORNI DOCUMENTI CON IL CONTAGOCCE

Disagi in vista all'Anagrafe

Attenzione alla ca[illegible] di identità in scadenza fra domani e il 6 novembre. Chi si veninsa [illegible] trovare nella necessità di rinnovarla in quel periodo, dovrà anticipare l'operazione [illegible] oggi o posticiparla perché l'Ufficio demografico per dodici giorni sarà impegnato nella sostituzione del programma informatico per la gestione dei dati anagrafici ed elettorali. Il trasferimento dal vecchio al nuovo [illegible] comporterà disagi nel rilascio [illegible] documenti [illegible] grafici e l'interruzione totale per quanto riguarda le carte di identità. Martedì 6 novembre gli uffici resteranno chiusi per tutto [illegible] giorno per i test [illegible] verifica d[illegible] programma elettronico.

Sospeso il rinnovo (o il rilascio) de[illegible] carte di identità e anche il servizio per le variazioni anagrafi[illegible] (ad esempio i cambiamenti di indirizzo). Sarà possibile, ma solo in caso di urgenza, ottenere gli altri certificati anagrafici che, però, porteranno sempre la data [illegible] ottobre.

La [illegible] vecchio programma impedirà alla sede centrale dell'Ufficio demografico di trasmettere i dati alle delegazioni comunali di Bussa[illegible] Coldirodi che non potranno foraire alcun documento anagrafico fino a quando la rete non verrà installata [illegible] [illegible]zio[illegible] ripresa [illegible] servizio a Bussana a Coldirodi è prevista entro il 21 o, al più tardi, il 28 novembre.

«Il nuovo programma - spiega il direttore del settore demografico Angelo Bloise - è un prodotto dell'ultima generazione grazie al quale i cittadini potranno avere [illegible]a risposta immediata alle loro richieste. Il sistema è stato predisposto anche per il r[illegible] nuova [illegible] identità elettronica». [g. p. m.]

Nuovo sistema informatico all'anagrafe

L'INTERVENTO RIGUARDA ANCHE IL COMUNE, IL TEATRO DEL CASINO', LO STADIO E GLI STAND DI TIRO A VOLO

Via l'amianto dagli edifici pubblici

Appalto da mezzo miliardo per scuole e uffici

[illegible] Piero [illegible]

Cinquecento milioni per eliminare l'amianto dalle scuole, dagli uffici comunali e dagli impianti sportivi della città. L'intervento [illegible] stato appaltato alla Cooperativa Edilizia meridionale di Mazara del Vallo che inizierà a rimuovere [illegible] il materiale inquinante o altamente tossico entro la metà [illegible] novembre. L'impresa prima di mettersi al lavoro dovrà contattare i dirigenti delle scuole interessate per poter operare garantendo la massima sicurezza agli studenti e [illegible] interferire con l'attività didattica che continuerà regolarmente nono[illegible] la presenza degli operai.

La bonifica prevede [illegible] distinti metodologie di intervento: la sola rimozione del materiale contenente amianto (riguarde soprattutto serbatoi [illegible] accumulo dell'acqua potabile, canne fumarie o coperture di magazzini in lastre); la rimozio[illegible] e sostituzione (in questo caso [illegible] [illegible] quasi esclusivamente [illegible] tetti) e l'incapsulamento. Quest'ultima procedu[illegible] prevede la copertura del materiale inquinante, impossibile da rimuovere, con [illegible] strati [illegible] una particolare vernice che renderà inefficace l'amian[illegible]. In questo caso, però, [illegible] parti incapsulate dovranno [illegible] sottoposte periodicamente [illegible] un monitoraggio per la verifica della tenuta del materiale isolante.

«La rimozione dell'amianto [illegible] un dovere di legge ma anche un dovere morale» [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. Che aggiunge: «Di fronte alla presenza di materia[illegible] inquinante [illegible] altamente tossico in quasi tutti gli edifici scolastici cittadini ci siamo attivati per eliminare definitivamente il pericolo per gli studenti e il personale didattico».

[illegible] cooperativa siciliana procederà nei lavori seguendo le indicazioni contenute nella [illegible]lazione dell'ingegner Michele Russo, un esperto del settore, che ha radiografato tutti gli edifici comunali individuando anche le presenze di [illegible] più nascoste.

La parte più impegnativa si riferisce al tetto del complesso scolastico di via Volta: 2500 metri quadri di copertura situati ad una altezza considerevole e in una zona fortemente urba[illegible]. Per evitare che durante i lavori di demolizione le fibre d'amianto spinte dal vento finiscano nelle case vicine, il tetto verrà incapsulato con il getto [illegible] opportune vernici: una procedure che oltre ad evitare pericoli, non interferirà con il normale svolgimento dell'attività didattica.

La sola rimozione di serbatoi, canne fumarie, tettoie [illegible] pavimenti, interesserà il Palazzo comunale, l'ex mattatoio, il fabbricato [illegible]ago e [illegible] istituti scolastici: [illegible] [illegible] scientifico «Saccheri»; il liceo classico «Cassini»; l'elementare «Ghirotti» [illegible] Bussana; il «Colombo» (ragionieri e geometri) di piazza Eroi sanremesi; l'Istituto per l'industria e l'artigianato di corso Cavallotti; le elementari «Montessori» e «Rubino»; la scuola materna «Pro Infantia», e ancora il complesso di via Volta.

La sostituzione del materiale in amianto - intervento più complesso e delicato - riguarderà la scuola materna «Guadalupe», ancora le elementari «Rubino»; l'istituto magistrale, le elementari del «Castillo» e la materna di Borgo Tinasso. Ma anche [illegible] casa di riposo «Villa serena» di Poggio, il capannone della nettezza urbana di Valle Armea, il magazzino del Comu[illegible] alla Foce; il magazzino della stazione di pompaggio della fognatura, sempre alla Foce, una cabina elettrica del teatro del casinò e due impianti sportivi: [illegible] stadio comunale e lo stand di tiro a volo.

L'impresa [illegible]ile siciliana dovrà effettuare i lavori previsti dal capitolato in 75 giorni. Oltre al monitoraggio, allo [illegible] taggio e allo smaltimento del materiale, gli operai dovranno anche procedere alla pulizia e alla bonifica dei cantieri, in modo che non rimangano tracce di fibra d'amianto, e allo smaltimento delle acque di cantiere, inquinate dai lavori e per lo quali è necessario un particolare trattamento.

La materna all'amianto di Borgo Tinasso

LITE [illegible] CONSIGLIO PER L'ASILO [illegible]

Il nuovo regolamento per l'accesso ai due asili nido di Sanremo ha scatenato [illegible] baruffe in Consiglio comunale fra maggioranza [illegible] opposizione che ha costretto il sindaco Bottini a ritirare la pratica per [illegible] nuova [illegible]. Il fuoco alle polveri lo hanno dato i [illegible] [illegible] fronte [illegible] [illegible] clausola inserita dalla [illegible] Commissione consigliare [illegible] base alla quale i cittadini residenti [illegible] almeno 5 anni avrebbero avuto più possibilità rispetto [illegible] altri residenti, però, da meno tempo. «Sono criteri discutibili che di fatto creano uno spartiacque inaccettabile» hanno detto Marco Andracco, Stefania Russo e Gianni Sciolè. Ma prima c'era stata un'altra vagamente discussione sull'emendamento voluto dalla maggioranza che prevedeva l'eliminazione [illegible] vecchio regolamento della frase «educare i bimbi nel rispetto delle [illegible] individuali, culturali e religiose». Dopo [illegible] di accesa discussione (e la minaccia di abbandonare l'aula da parte dell'assessore Lupi, in conflitto con la maggioranza) la pratica è stata ritirata dal sindaco e nuovamente trasmessa alla 3ª Commissione consigliare che dovrà riesaminarla eliminando quei criteri di scelta contestati che definire democratici potrebbe sembrare un'utopia. [g. p. m.]

Abusi sessuali [illegible] disabile ieri [illegible] remissione in libertà

Convalida dell'arresto e remissione in libertà, con obbligo di dimora a Bordighera, per Carlo Scartozzoni, 58 anni, l'uomo arrestato lunedì [illegible] a Ventimiglia dalla polizia per abusi sessuali su un disabile, un uomo incapace di intendere e di volere. L'udienza si è svolta di fronte [illegible] [illegible]ce per le indagini preliminari Anna [illegible]ignorio. Scartozzoni era difeso dall'avvocato Luca Pucini. Gli atti [illegible] [illegible] avvenuti in [illegible] alla strada [illegible] località Bandette. [g. ga.]

INCIDENTE

Operaio investito in [illegible] Marconi

Un operaio alle prese con la ristrutturazione del distributore «Es[illegible] [illegible] [illegible] Marconi, alla Foce, è stato investito ieri mattina da una studentessa in sella ad uno scooter. Pietro Angelo Entrade, 66 anni, di Bergamo, [illegible] riportato [illegible] lieve trauma cranio[illegible] ed [illegible]i. Lievi conseguenze anche per V. R., 16 anni, sanremese. Entrambi sono stati accompagnati all'ospedale dalle ambulanze dei Volontari di Sanremo Soccorso. [g. ga.]

QUARTIERI

Un'area di verde pubblico nella nuova via Agosti

La Circoscrizione numero 3 (Centro) [illegible] rinnovato [illegible] richiesta al Comune di destinare un'area verde attrezzata a margine del prolungamento di via Pietro Agosti. La decisione dell'assise, presieduta [illegible] Roberto Zoccali, [illegible] sta[illegible] presa all'unanimità. [m. c.]

[illegible]

Via il vecchio asfalto in strada Solaro

Partono oggi i lavori di rimozio[illegible] [illegible] vecchio [illegible] [illegible] per la nuova riasfaltatura di strada Solaro. Un intervento necessario a [illegible] dei pericoli che si registrano specie nei giorni di pioggia. [m. c.]

ISTRUZIONE

Le prime tesi [illegible] laurea all'istituto «Duncan»

[illegible] conseguito [illegible] le prime lauree [illegible] assoluto dell'Accademia di Belle arti «Duncan». Quattro gli studenti che discuteranno le loro tesi. [m. c.]

SANTO STEFANO

Ds a convegno nel fine settimana

Due giorni di congresso per i Ds di Santo Stefano. Si ritroveranno sabato (dalle 17 alle 20) e domenica mattina (9-12) nella Sala consiliare per [illegible] dibattito [illegible] l'elezione degli organismi dirigenti. [m. c.]

IL SERVIZIO VIABILITA' ADESSO PROPONE UN SENSO UNICO VERSO COLDIRODI

Petizione in strada alla Colla «E' pericolosa e dissestata»

SANREMO

Centodieci firme [illegible] denunciare al comune la pericolosità di strada alla Colla, la [illegible] carrozzabile che collega, nel [illegible] ultimo tratto, via Padre Semeria a strada Monte Ortigara e Coldirodi. La petizione prende le sue mosse [illegible] [illegible] incidenti stradali avvenuti [illegible] [illegible] e veda i cittadini sottolineare i gravi problemi di sicurezza che interessano la percorribilità dell'arteria collinare. La strada, oltre ad essere dissestata, sarebbe periodicamente «bagnata» alle perdite della rete dell'acquedotto [illegible] contare le inquietanti pendenze dei muri [illegible] secco di contenimento e le [illegible]isime buche. Le firme [illegible] arri[illegible] a Palazzo Bellevue nei giorni scorsi e il Servizio Viabilità [illegible] stato immediatamente protagonista di un sopralluogo che [illegible] portato, in [illegible] [illegible] quanto segnalato, [illegible] non riscontrare problemi all'asfalto e tantomeno l'«effetto acquas». Gli esperti del comune, comunque, hanno [illegible] [illegible] pronto intervento, previa autorizzazione della Polizia Municipale, alle modifiche alla viabilità richie[illegible] (ma di questi non [illegible] fa assolutamente menzione nella lettera trasmessa ai cittadini).

Una cosa è certa, [illegible] tratto terminale di strada alla Colla, quello verso Coldirodi, è incredibilmente ripido e tortuoso, caratterizzato da sempre da una percorribilità difficile soprattutto [illegible] [illegible] incontrarsi sono due automobili. I residenti, [illegible] la loro petizione chiedono [illegible] ven[illegible] migliorata la sicurezza. A giorni si saprà la risposta ufficiale del Comune e non [illegible] escluso che [illegible] possa arrivare ad un senso unico. [g. ga.]

Un'immagine del tratto di strada alla Colla tra via Padre Semeria e Coldirodi

AGENTE MORTO IN KOSOVO

Una gara di tiro in memoria di Marco Gavino

SANREMO. Fervono i preparativi della seconda edizione del «Memorial Marco Gavino», la [illegible] di tiro al piattello promossa [illegible] colleghi dell'agente scelto della Polizia [illegible] Stato di Sanremo morto l'11 novembre di due anni fa [illegible] Kosovo nell'ambito di un disastro aereo che aveva coinvolto la [illegible] di pace.

L'organizzazione dell'evento sportivo, che vede la partecipazione [illegible] molti amici [illegible] e colleghi [illegible] Gavino, ha comunicato che la gara si svolgerà presso l'impianto [illegible] Pian di Poma nel giorno del secondo anniversario del tragico lutto che ha colpito la Polizia e la città tutta.

Per ricordare Marco Gavino sono in [illegible] di program[illegible] anche altre manifestazioni d'Istituto alla presenza di autorità civili e militari. La salma dell'agente di polizia [illegible] [illegible] recente[illegible] trasferite nella una tomba [illegible] famiglia nel cimitero Armea. [g. ga.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

POLEMICHE A S.STEFANO

Dopo le dimissioni Aldo Fabbri accusa Giunta [illegible] opposizione

SANTO STEFANO. «Mi sarei atteso che sia dalla maggioranza che dalla minoranza fosse detto qualcosa sulla mia decisione di dimettermi. Quantomeno che la mia lettera, inviata anche al capigruppo oltre che al sindaco, fosse letta in Consiglio comunale». Aldo Fabbri, consigliere comunale surrogato nell'ultimo consiglio con Quintino Napoli, ha anche lui qualcosa da ridire sulle ultime vicende amministrative di Santo Stefano che hanno visto l'opposizione confluire nella maggioranza.

«Mi [illegible] dimesso - spiega - perché non è stato riconosciuto [illegible] nostro ruolo all'interno della maggioranza. Quello dei Ds è stato determinante al [illegible] dell'elezione della Faraldi». Fabbri, ingegnere, era in Consiglio dall'88 ed ha ricoperto le cariche di vicesindaco e assessore. «Questi amministratori - dice - sono dotati di buona volontà, [illegible] forse per la mancanza di esperienza, non hanno dimostrato di essere all'altezza del ruolo». [m. c.]

ARMI DA GUERRA [illegible] PISTOLE VENIVANO MOSTRATE ANCHE A SCOPO INTIMIDATORIO

Udienza per le bombe a Autopiemme

Dal giudice il «commando» che lanciò le granate al Polo Nord

Giulio Gavino

Bombe [illegible] mano usate prima a scopo intimidatorio e poi [illegible] gliate contro la concessionaria «Autopiemme» di via Galilei. La ricostruzione degli attentati [illegible] [illegible] armi [illegible] guerra dell'estate '99 è [illegible] centro dell'udienza preliminare in programma questa mattina di fronte al giudice Anna Bonsignorio. Il capo d'accusa del pubblico ministero Vittorio Ferraro lascia adito a poche interpretazioni. A lanciare quelle bombe contro la concessionaria di Giuseppe Scordato nelle [illegible] del 5 [illegible] dal 9 agosto furono Davide Ventre, 25 anni, insieme a Luca Zagari, di 23, entrambi sanremesi, con la complicità di un non meglio precisato Andrea Vento nei cui confronti la procura procede separatamente. Il solo Ventre, invece, mostrò probabilmente a scopo intimidatorio una [illegible] bombe a mano al «Michels Club» di via Agosti [illegible] [illegible] nel febbraio del '99 mentre, in complicità con un certo Franco Fazzari, [illegible] anni, sanremese, nel luglio del '99 detenne una pistola semiautomatica. Dal giudice questa mattina anche Kristian Ventre, 27 anni, fratello di Davide, che [illegible] quella pistola avrebbe minacciato un giovane dicendogli di lasciare [illegible] [illegible] fidanzata (ancora lug[illegible] '99). Il collegio difensivo vede l'avvocato Luigi Patrone per i fratelli Ventre, l'avvocato Bruno Di Giovanni per Zagari e l'avvocato Gianfranco Locuratolo per Fazzari.

E questa [illegible] si dovrebbe sapere qualcosa di più soprattutto sul movente degli attentati (che tra l'altro avevano generato [illegible] in città [illegible] danni anche ad auto parcheggiate sulla pubblica via). Proprio il principale imputato, Davide Ventre, sarebbe [illegible] protagonista di un lungo ed articolato interrogatorio con il pm Ferraro, atti coperti al momento da massimo riserbo che potrebbero permettere di riscrivere la storia delle bombe a mano e portare alla luce nuove inquietanti verità.

Uno degli attentati all'«Autopiemme»

Colpi di timone

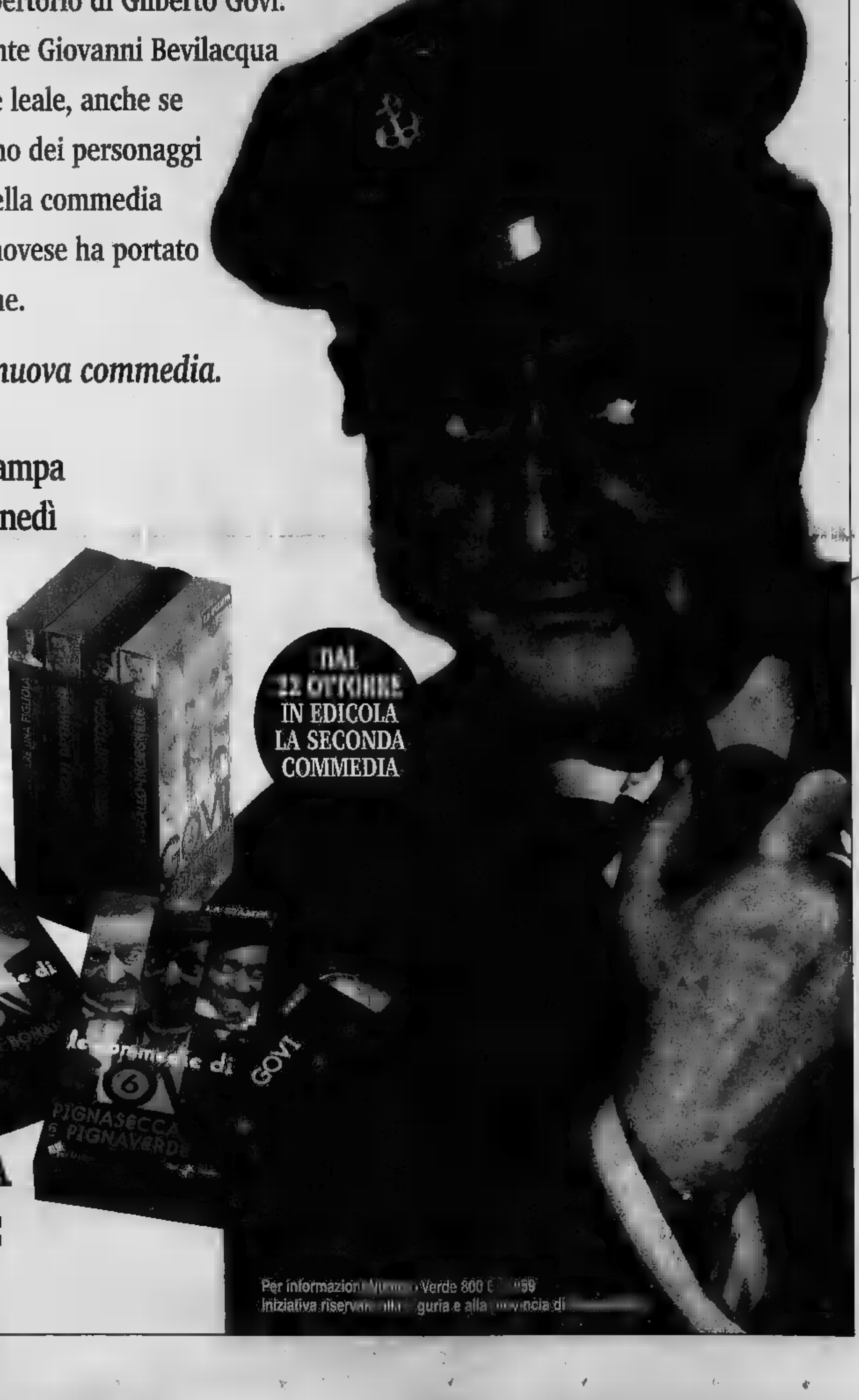
lucazanini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi.
L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia [illegible] che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
e La Gazzetta del Lunedì
a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per informazioni [illegible] Verde 800 [illegible]59
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di [illegible]

LA NUOVA FILOSOFIA DEL COMUNE «MASSIMA ELASTICITA' NELLE SCELTE»

Orari e turni nei negozi è scattata la rivoluzione

VENTIMIGLIA

Massima elasticità negli orari d'apertura dei negozi: è il indirizzo del Comune di Ventimiglia. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Il provvedimento si propone di riunire in un unico provvedimento tutte le ordinanze vigenti in materia di orari, apportare modifiche a quelli attuali e stabilire quelli per il e aree pubbliche, in base agli indirizzi del Consiglio. Le tradizionali caratteristiche economiche della città, a forte caratterizzazione commerciale, inducono a autorizzare la massima disponibilità per la clientela».

Gli orari di apertura e i turni di chiusura delle attività economiche sono disciplinati, dal 1° gennaio 2002, dal seguente regime. Il periodo invernale: dal 1° ottobre al 31 maggio. Periodo estivo: dal 1° giugno al 30 settembre. Tutte le violazioni saranno punite con il pagamento di multe da 250 a 1500 Euro. In caso di particolare gravità è disposta, inoltre, la sospensione dell'attività fino ad un massimo di 2 mesi. In particolare gravità si verifica quando la violazione porta un danno diretto al consumatore.

Per la vendita al dettaglio i negozi possono rimanere aperti tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, di norma dalle 7 alle 22; nel periodo estivo, dal 15 giugno al 15 settembre, e nel periodo natalizio, dal 15 dicembre al 15 gennaio, dalle 7 alle 24. Nel rispetto di questi limiti orari ogni esercente potrà scegliere l'orario di apertura e chiusura del proprio esercizio, in relazione alle richieste e alle esigenze della clientela, e nel rispetto del contratto nazionale di lavoro. Potrà inoltre la scelta, purchè con cadenza non inferiore a 60 giorni, attuare una o più chiusure nel corso della giornata, effettuare o meno l'apertura giornaliera del negozio.

In quanto al commercio su aree pubbliche, ecco l'orario per mercati e fiere. Il mercato del venerdì, da novembre ad aprile, si svolgerà dalle 8 alle 15,30, da maggio a ottobre dalle 8 alle 16,30. Il mercato coperto è aperto lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 6 alle 13, e il venerdì dalle 8 alle 18. In deroga, il settore non alimentare e i box di rivendita di pane possono aprire, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19. Il mercato dei produttori del centro storico si potrà svolgere da ottobre a maggio, dalle 8 alle 13, e da giugno a settembre dalle 7 alle 12. I mercati del brocante: da ottobre a giugno saranno aperti dalle 10 alle 18, luglio e agosto dalle 9 alle 19. Le fiere di San Secondo avranno il seguente orario: dalle 9 alle 24. Le restanti dalle 8 alle 18. I posteggi fuori mercato saranno aperti, da ottobre a giugno, dalle 9 alle 18, in luglio e agosto dalle 9 alle 23. Il commercio itinerante rispetterà l'orario 6-21 per tutti i periodi dell'anno. [d. bo.]

Il Comune ha fatto scattare una piccola rivizione per gli orari nei negozi

OPERAZIONE DELLA FINANZA. E NELL'EX ALBERGO DELLE FERROVIE LA POLIZIA ARRESTA TUNISINO CON EROINA

Cocaina nei peluche: arrestata

Diciottenne nascondeva droga per un miliardo

a Borghi

Costretta a anni a fare il corriere di cocaina dopo che i trafficanti di droga avevano minacciato di ucciderle la figlioletta. È la storia di una ragazza-madre dominicana, residente in Spagna, arrestata dalla Guardia di Finanza alla frontiera di Ventimiglia con due chili di cocaina nascosti nella borsa tra alcuni pupazzetti di peluche.

La giovane, incensurata, viaggiava a bordo di un autobus di linea proveniente dalla Spagna. La droga, confezionata in pacchetti regalo, era occultata in parte sotto il maglione e in parte all'interno di una borsetta da viaggio con peluches e altri effetti personali tipici di un'adolescente. Dopo è stata scoperta con gli stupefacenti - per un valore al dettaglio di un miliardo e mezzo di lire - la giovane è scoppiata in lacrime, raccontando di avere una bambina in Spagna e che i trafficanti avrebbero ucciso la piccola se avesse collaborato con le forze di polizia. Verità e finzione (spetta al magistrato, se è possibile, stabilire come siano i fatti), la donna è stata rinchiusa nelle carceri femminili di Pontedecimo, a Genova.

Negli ultimi 15 giorni le Fiamme Gialle di Ventimiglia, coordinate dal capitano Carlo del Piano, hanno sequestrato un totale di tre chilogrammi di cocaina, otto di hashish, smeraldi per 15 milioni di lire, hanno arrestato quattro persone. In aumento il fenomeno del trasporto di droga tramite giovani incensurati che viaggiano in bus di linea dalla Spagna verso l'Italia.

Sempre ieri agenti della polizia hanno fatto un blitz nell'ex albergo delle Ferrovie, nel quartiere residenziale di Nervia. E' stato arrestato un tunisino che stava confezionando confezioni di droga. Sono stati sequestrati grammi di

Nelle foto di Manrico Gatti: sopra il pacco regalo in cui era nascosta la cocaina; a fianco, in alto, gli ovuli con la droga; a destra una fase della conferenza stampa

PROCESSO IN TRIBUNALE PER L'AVVOCATO GIRONDI

Erede «saccheggiata» undici rinvii a giudizio

VENTIMIGLIA

Processo davanti al giudice monocratico di Ventimiglia per l'avvocato-tutore che avrebbe tradito la fiducia della cliente favorendo la vendita sottocosto, e con lauti guadagni, di un patrimonio immobiliare miliardario. Il rinvio a giudizio di Diego Girondi, il professionista al centro dell'inchiesta del pubblico ministero Marco Zocco, è arrivato ieri mattina al termine di un'udienza preliminare-fiume. Il giudice Eduardo Brancia ha fissato l'apertura del pubblico dibattimento per il 16 gennaio prossimo. Insieme a Girondi a giudizio altre dieci persone, quelle che avrebbero beneficiato delle vendite sottocosto, parenti della giovane, parente dello stesso Girondi, sedicenti amici.

Relazioni affettive, stando all'accusa, tutte interessate. Il giudice ha rinviato due posizioni per ritardo di notifica, sono quelle di Pasqualino Conte, «fidanzato» della giovane ereditiera con deficienze psichiche, e di Santo Russo, di Ventimiglia, acquirente di un alloggio. I loro casi verranno presi in esame il prossimo 26 novembre ed è probabile che si uniscano comunque, in caso di rinvio a giudizio, ad una riunificazione del fascicolo.

Davanti al giudice monocratico Paolo Luppi, oltre a Girondi, sono stati rinviati a giudizio la zia della vittima, Laura Alessio, la cugina della giovane, Emanuela Lombardo, la cognata dell'avvocato Girondi e la madre di questa, Laura Boeri ed Eloisa Bono, Carmelo Piccolo, parente di un amico della madre della giovane, Mary Corigliano e il marito Giuseppe Violi, oltre a Ippolito Corigliano e Palmiro Corigliano. Insomma, una serie di «affari» vantaggiosi sui quali sia Girondi sia Pasquali-no Conte avrebbero preso una percentuale. Un giro di decine di milioni per ogni vendita immobiliare. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Assistenza agli immigrati, una richiesta al ministro

Il vicesindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino ha scritto al ministro dell'Interno Claudio Scajola per chiedere che anche in futuro venga assicurata la disponibilità economica per continuare il Progetto di assistenza diurna agli immigrati di passaggio, ormai per la quasi totalità profughi curdi. Il Comune e la Charitas hanno assistito da gennaio a ottobre 2001 già seimila immigrati.

La presentazione del libro di Dario Daniele

Domani, alle 21, al Letterario Pacha in via della Liberazione, a Dolceacqua, saranno presentati l'Assefa e il libro di Dario Daniele «Il sogno di Giovanni». L'Assefa è un'organizzazione non governativa con sede a Sanremo, impegnata da oltre anni in attività di aiuto ai villaggi dell'India. Uno dei responsabili è proprio Daniele, insegnante al «G.D. Cassini» di Sanremo.

VENTIMIGLIA

Domani gita al beodo del Vecchio

L'Università della Terza età organizza per domani una gita lungo il beodo al Vecchio Mulino. Il ritrovo è alle 9, sulla Spianata di Capo della città alta. Non sarà faticosa: è soltanto comodo. Il rientro è assicurato per l'ora di pranzo.

Un l'incontro con l'astronoma Piliarvu

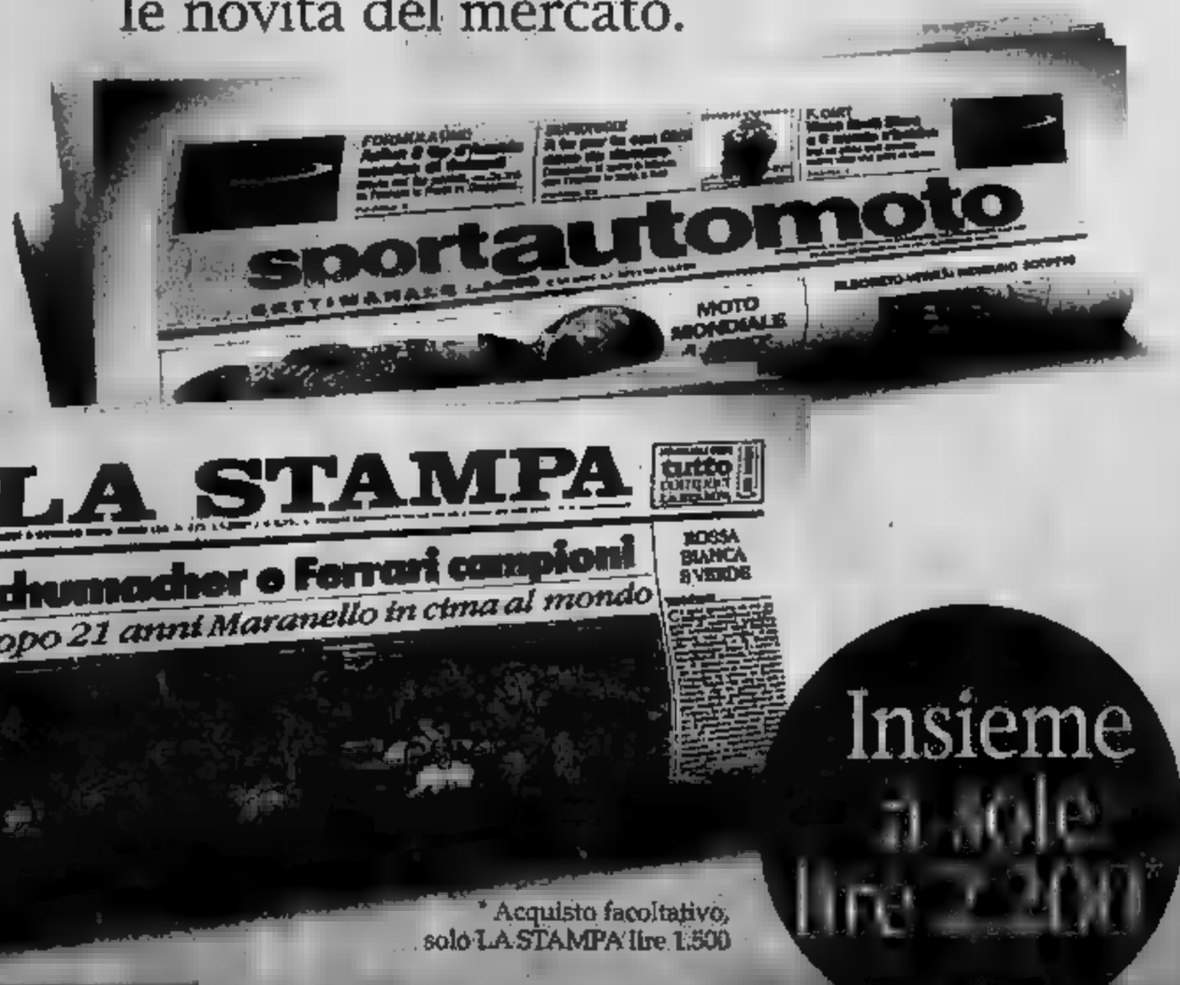
Un successo l'incontro con l'astronoma Daniela Piliarvu, organizzato dall'associazione Grazia Deledda, al quale ha partecipato una trentina di soci e simpatizzanti. Nella sede di via Hanbury si è parlato del «Sistema solare e dintorni», con l'ausilio di diapositive. Non sono mancati riferimenti agli osservatori astronomici di Perinaldo e Nizza. [d. bo.]

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS.
Le PROVE su strada di AUTO e MOTO,
i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA

MAX VILLA

profumeria & tabaccheria

27 OTTO RE 2001

Brinda con noi e Alba Parietti

Ti aspettiamo in V.le RO A, 15/1

a NOVARA, *con un edita sorpresa...*

dunhill X-CENTRIC

APPUNTAMENTO AL HUST ONE, AL MAIS, AL SENHOR DO BONFIM E AL SOPRAVIAVENTI. BLUES A SESTRI LEVANTE

Tra cabaret e canzone d'autore

Soggetti Smarriti, Claudia Pastorino e la Stick Band

Cabaret con i Soggetti Smarriti e altri cabarettisti al Just One (ex [illegible]), Claudia Pastorino e la Stick Band al Mais, gli U-Boot 70 al Senhor Do Bonfim, Marco Zocchedduu a Sopraviaventi, funky blues al Mep di Sestri Levante fra gli appuntamenti del giovedì sera.

JUST ONE Al Just One (ex Vanilla) di Sturla, giovedì sera con i Soggetti Smarriti e altri comici nepiti del circuito cabarettistico nazionale.

NEW BULLDOG Tributo agli MK con i Festa Mesta, alla 23, al New Bulldog di [illegible].

FITZCARRALDO Serata inaugurale Quicksilver, alle 22, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Caricamento con musica live e animazione.

SENHOR DO BONFIM Remake Anni '70, alle 21, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi, con la scatenata band degli U-Boot '70, storico gruppo musicale genovese. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

SOPRAVIAVENTI Musica live con Marco Zocchedduu nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Fonte Monumentale).

MAIS Giovedì sera con la Stick Band di Bob Callero, Claudia Pastorino e Dado [illegible], alle 22,30, nel ristorante music pub di Sturla, in via del Tritone.

BARAKÀ Esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Barakà, in Via al Ouattro Canti di San Francesco.

MEP Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

CAFFÈ Dj musica e animazione con il barman Iccio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

[illegible] Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LA FITTANZA Lupo's Band e tante musica, alle 22,30, nella pizzeria Nervi (Via Donato Somma).

LA BARACCHIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Baracchia, in Spianata Castelletto.

CAFFÈ BARBARA Musica e canzoni anni '50 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King's Barman di Enzo Verteramo in Piazza Carignano.

MAMÌ Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonhuca, nella discoteca di Corso Italia.

Armando Corsi suona al Madeleine Café

[illegible] AL [illegible]

Debutto della nuova rassegna «Eventiinmusica», organizzata dall'associazione culturale Le Muse Novae, questa sera, alle 21, al Café Teatro La Madelaine, in via Della Maddalena, 103, [illegible] vecchio sempre attraversato da un gran fermento musicale. La rassegna, che spazierà dal jazz alla [illegible] d'autore, dalla musica classica al cabaret, avrà una cadenza mensile. [illegible] sera sarà aperta da Armando Corsi, uno dei più bravi chitarristi del panorama internazionale, un bravissimo virtuoso della chitarra. Nel corso del recital al Café Teatro La Madelaine, Armando Corsi presenterà il meglio del [illegible] grandissimo repertorio, raccolto in diversi alb[illegible]. I suoi fan, fra cui molti giovanissimi appassionati di musica, dal chitarrista aspettano anche un assaggio del [illegible] disco che l'artista genovese [illegible] ultimando [illegible] queste settimane o probabilmente non li deluderà. Armando Corsi ha legato il proprio nome a intense collaborazioni [illegible] diversi artisti, fra cui Ornella Vanoni e Ivano Fossati. Soprattutto con quest'ultimo, Armando Corsi [illegible] stretto un sodalizio musicale che ancora oggi identifica il grande chitarrista nello scenario musicale nazionale. E chissà che in futuro la collaborazione con Ivano F[illegible]ti [illegible] possa riprendere. [m. b.]

[illegible] Jazz, vino e [illegible] nella «cantina» di Salita Embriaci

[illegible] DEL [illegible] Musica dal [illegible] al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico.

BANANAS' BAR Aperitivi, drink, spuntini, musica particolarissima dei Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci con tessera.

KOALA Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, [illegible] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (lì via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE [illegible] Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TRIBECA Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel [illegible] pub di Sestri Ponente.

CORALLO Cucina americana e texana, cena messicana, e musica live, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

RAPALLO A [illegible] Michele Pagano, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica, cocktails, birre [illegible] alla pizzeria Revolution, [illegible] via Aurelia, in località Marina [illegible] Barletta. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cerveceria Hola.

[illegible] Musica, [illegible] e spuntini, a partire dalle 20, fino alle ore piccole, al Micky Mouse. Macarena & Tequila Bum-Bum, piatti unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giuncheto (dietro Piazzetta Martiri della Libertà), [illegible] la sera fino alle ore piccole.

RAPALLO Rock'n blues, alle 22, al Mistral con Andrea Cabri.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e commerciale alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. Funky blues, live jay e animazioni con il quartetto di Stefano Chirsaro al My Enjoy Planet. [m. b.]

«STOMP»: SUONI METROPOLITANI AL GENOVESE

Dal rumore alla musica

Roberto Iovino
GENOVA

I protagonisti, sei uomini e due donne, non parlano mai, nelle circa due ore di spettacolo. [illegible] esiste trama, non esiste storia. Esistono [illegible] ritmo e ironia, uniti da una geniale, strepitosa fantasia inventiva. «Stomp» è tornato martedì sera al Politeama Genovese rinnovando l'entusiasmo che aveva suscitato nel giugno 2000 quando i versatili [illegible] avevano anche regalato una applaudita performance dimostrativa nel cortile [illegible] Palazzo Ducale.

«Stomp» è, in effetti, uno spettacolo unico. Like Cressall e Steve McNicholas, i due autori che lo hanno creato dieci anni fa, hanno costruito un lavoro «povero» che dà [illegible] anima ai più volgari oggetti della vita quotidiana. Si comincia con semplici scope per passare a scatolette, a bidoni, a sturalavandini, a lavelli, a grandi coperchi e piccole spatole. Strumenti per soluzioni ritmiche sempre differenti, [illegible] anche per momenti «lirici»: si pensi allo straordinario numero realizzato con tubi di gomma di lunghezza differente, [illegible] per [illegible] melodia delicata, quasi sussurrata. Ma ci sono anche grandi strutture metalliche, cerchioni di auto, coperchi di tutti i tipi battuti con enfasi in un concerto poliritmico di incredibile effetto.

Sorprende poi la varietà delle invenzioni. Uno spettacolo basato unicamente sulla percussività rischia la monotonia. In «Stomp» tuttavia ogni [illegible] offre soluzioni «musicali» e gestuali differenti.

Elemento portante, l'umorismo. In scena si gioca, i numeri sono realizzati con una precisione esecutiva assoluta e stupefa[illegible], [illegible] anche con un [illegible] dell'ironia coinvolgente. Si scherza, si ride, c'è la vittima designata, il finto incapace trattato con sufficienza dagli altri, ci sono i contatti con il pubblico chiamato naturalmente ad [illegible]birsi in esercizi ritmici e applausi cadenzati.

[illegible] davvero risulta quasi innaturale nella sua perfezione la velocità di esecuzione, il ritmo che parte semplice nella scansione di un artista gradualmente si frammenta, si raddoppia, si triplica in una sovrapposizione poliritmica con tempi sempre più incalzanti, in un crescendo di tensione indiscutibile.

Applausi come si è detto, travolgenti. Il pubblico, entusiasta ha chiamato a lungo gli otto interpreti che non si sono fatti pregare e regalare una ulteriore, divertente performance, con lo scontato coinvolgimento della platea. Repliche fino a domenica, giorno in cui «Stomp» sarà proposto in due recite.

BERIO

«L'angelo [illegible] di Luigi Faccini

Oggi alle 17, nella Sala chierici della Biblioteca Berio, in via del [illegible] 16, presentazione del libro «C'era [illegible] volta un angelo di nome Willy», di Luigi Monardo Faccini, scrittore e regista [illegible] Lerici. Il volume, con oltre [illegible] immagini del Parco della rimembranza di Lerici, è un viaggio nella memoria dell'autore lericino. Con l'autore interverranno Rosanna Arrighi, Claudio Basso, Giuseppa Benelli, Giorgio Bertone, Franco Sborgi. Ingresso libero.

JAZZ

La Jaky Six Band al Louisiana

[illegible] della Jaky Six Band, questa sera alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Il gruppo è formato da Guido Bottaro al pianoforte, Mauro Caligaris al sax, Betty Barlucci (voce), Dario Doriani (batteria), Massimo Marinco (chitarra), Michele Marino (basso elettrico). Ingresso 25 mila lire, tessera soci[illegible]

LIBRI

Drammi e lotte del Perù da Feltrinelli

Oggi alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli, in [illegible] Settembre, don Andrea Gallo e Silvano Ceccoli, presenteranno il libro «Il Perù di Sendero Luminoso dalla cattura di Gonzalo alla fuga di Fujimori», edito da Aiep.

[illegible]

Visita guidata a «Blu di Genova»

L'associazione Amici dei Musei promuove oggi alle 16 [illegible] visita guidata alla [illegible] «Blu [illegible] Genova. Una passione in 14 teli dipinti del XVI secolo». [illegible] visita [illegible] accompagnata da Giulio Sommariva, curatore della mostra. Per informazioni, telefono 010-58.15.84.

FOCE

In arrivo a Genova il Circo Medrano

[illegible] sabato prossimo alla Foce, in Piazzale Kennedy, il Circo Medrano che resterà nel capoluogo ligure fino a martedì 13 novembre. Spettacoli tutti i giorni feriali alle 16,30 e alle 21,15. Festivi alle 15 e alle 18. Biglietti in vendita a lire 25 mila e 50 mila. Ingresso zoo lire 10 mila. [m. b.]

LA TOURNEE DI TRAVIATA PARTIRA' DA ALESSANDRIA IL 12 DICEMBRE E POI TOCCHERA' CIVICO, CHIABRERA, CAVOUR E ARISTON

Opera Giocosa: debutto nel segno di Verdi

Dal 25 novembre Rigoletto in scena a Imperia, Sanremo, La Spezia e Savona

GENOVA

L'anno verdiano, ormai in dirittura d'arrivo, propone ancora [illegible] serie [illegible] iniziative a livello regionale. L'assessore alla cultura della Regione, Nucci Novi, nell'ederire alle manifestazioni genovesi ha voluto infatti allargare il discorso stimolando l'intarvento di teatri e realtà culturali diverse. Nei mesi scorsi è stata l'Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo a proporre il «Requiem» ver[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] conferenza stampa tenuta appunto nella sede della Regione dall'assessore Nucci Novi, è stata illustrata la nuova stagione del Teatro dell'Opera Giocosa che avrà [illegible] forte caratterizzazione verdiana.

Due, infatti, i titoli di Verdi, scelti fra i più popolari, «Rigoletto» e «Traviata». Da alcuni anni, come ha spiegato il presidente della Giocosa Tito Gallacci, il Teatro ha puntato su opere e autori più conosciuti, modificando la propria linea che in passato aveva regalato alcuni recuperi davvero interessanti (ultimo, in ordine di tempo «Socrate immaginario» di Paisiello). Per il futuro, quando il Chiabrera sarà tornato pienamente in funzione [illegible] Giocosa ipotizza un ritorno alle origini, per lo meno a metà, con opere di richiamo alternate a lavori inediti. Per quest'anno alle due opere verdiane si aggiungerà un concerto realizzato in collaborazione con la Fondazione Nievo, Parco Letterario Montale di Spezia e con il Teatro Civico. Non verdiani gli altri due titoli: «Cenerentola» di Rossini e «Il miracolo del corporale», opera sacra di Alberico Vitalini presentata in prima assoluta nel Duomo di savona l'11 novembre.

Rigoletto: [illegible] «due» Gilda. Da sinistra Paola Cigna (primo cast) e Gabriella Costa

«Rigoletto» sarà diretto da Fabiano Monica sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo [illegible] del coro «G.Manzino» di Savona. La regia sarà di Elisabetta Courir mentre le scene porteranno la firma di Guido Fiorato. Il cast prevede Mario Carrara, Massimiliano Gagliardo, Paola Cigna, Giuseppe Iori, Romina Basso, Sabina Cacioppo, Davide Polissaro, Bruno Pestarino, Sanzio Friggi, Riccardo Ristori e Stefania Pietropaolo.

Il debutto è previsto al Cavour di Imperia il [illegible] novembre (il 23 alle 10, anteprima giovani). Le repliche sono fissate a Sanremo (Ariston, 30 novembre), a Spezia (Civico, 2 e 4 di[illegible] e a Savona (Chiabrera (6, 7 e [illegible] dicembre). «Traviata» sarà affidata invece alla bacchetta di Giovanni [illegible] Stefano, mentre Beppe [illegible] Tomasi si occuperà di regia, scene e costumi. L'Orchestra sarà la Sinfonica di Savona. Nel cast figurano Antonia Brown, Giorgia Bertagni, Rosita [illegible] Nicola Rossi Giordano, Giovanni Meoni, Emanuele Giannino, Filippo Bettoschi Claudio Ottino. L'opera debutterà ad Alessandria (Teatro Comunale, 12 dicem[illegible] per passare poi a Spezia (Civico, 15 e [illegible] dicembre), a Savona (Chiabrera (19, 20, 21, 22 e [illegible] dicembre), a Imperia (Cavour (27 dicembre) e Sanremo (Ariston, 28 dicembre).

«Verdi e Montale, musica e parole» è invece il titolo del concerto che a Spezia (Civico, 19 novembre) e a Savona (Chiabrera, 2 dicembre) avrà per protagonista principale Luciana Serra, affiancato dal tenore Lesha Nikabadze [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giovanni Di Stefano. Letture di pagine di critica musicale di Eugenio Montale (effettuate da Giuseppe Conte) si alterneranno a brani musicali da «Nabucco», «Ernani», «Macbeth», «Simon Boccanegra», «Rigoletto», «Un ballo in maschera», «Trovatore», «Otello» e «Traviata». Uscendo dall'ambito verdiano, la stagione dell'Opera Giocosa proseguirà nel gennaio 2002 con la ripresa di «Cenerentola» di Rossini (Chiabrera [illegible] al 7 gen[illegible] diretta da Giovanni Di Stefano [illegible] regia di Elisabetta Courir e le scene di Guido Fiorato.

Fra gli interpreti Marco Ferrato, Giacinta Nicotra, Riccardo Novaro e Matteo Peirone. [r. i.]

ATTESI A SANREMO MOSTRI SACRI COME [illegible] PAOLI, ROBERTO VECCHIONI E BRUNO LAUZI. SABATO SERA LO SHOW DI BEPPE GRILLO

Riflettori puntati sul Tenco, il Festival della canzone d'autore

Oggi il via all'edizione 2001 della rassegna, che si concluderà con l'omaggio a Sergio Endrigo e Fred Buscaglione

Bruno Monticone
SANREMO

Bruno Lauzi e Il Parto delle nuvole pesanti. Tocca a loro questa sera, nella prima tornata [illegible] «Tenco 2001», iniziare quel lungo omaggio a Sergio Endrigo che sarà uno dei temi dominanti della rassegna. Una passerella che, fino a sabato, vedrà sfilare nomi importanti, perfino l'inatteso (in questa veste, almeno) Beppe Grillo.

Lauzi, compagno [illegible] Luigi Tenco e «papà» di una buona fetta della nostra canzone d'autore ed il gruppo calabrese, coerente con un certo tipo di musicalità che [illegible] ha tenuto lontano dalla facile popolarità ma che gli ha regalato riconoscimenti di ogni genere, sono inseriti in un cartellone (il via alle 21) che, quest[illegible] sera, propone anche gli Acquaragia Drom, Vinicio Capossela, La Crus, Ute Lemper e Pacifico. C'è da ebbrezzirsi tra la musica «zingaresca» degli Acquaragia Drom e le performances di chi, sul palcoscenico dell'Ariston, sarà anche in veste di premiato. Anche a doppio titolo: E' il caso di Ute Lemper, cantante-showgirl tedesca che avrebbe dovuto ricevere, nel 2000, il «Premio Tenco» e non [illegible]a potuto venirlo a ritirare. Lo farà quest'anno arricchendo con la sua presenza su un palcoscenico che [illegible] (nel suo curriculum [illegible] presenze, qualche anno fa, al Festival di Sanremo) un cartellone già importante. Invece Vinicio Capossela, La Crus e [illegible] riceve[illegible] le «Targhe Tenco», sorta di «Grammy» italiano, rigorosamente per la canzone d'autore. Capossela ha vinto, ex aequo con De Gregori, la targa per il suo album «Canzoni a manovella» giudicato [illegible] quello di De Gregori («Amare nel pomeriggio») il migliore dell'anno: questa sera sarà accompagnato (ed è una «prima» assoluta) da Pascal Comelade, geniale musicista francese che si diletta a suonare strumenti giocattolo, che spazia con la sua musica dai pezzi di Kurt Weil a quelli di Tony Dallara e che ha partecipato alla realizzazione dell'album di Capossela. Quella di questa sera sarà la prima «partnership» pubblica tra i due. Ai La Crus, invece, è andata la targa per la raccolta «Crocevia» nella sezione riservata agli interpreti di canzoni non proprie. Infine Pacifico, al secolo Gino De Crescenzo: il cantautore milanese (ma ha origini campane) riceverà la «Targa Tenco» per l'opera prima (il suo album si intitola [illegible] suo nome, «Pacifico»). E, ai due brani scelti nel suo album (premiato anche con il Grinzane Cavour), aggiungerà un terzo brano, «La periferia» come suo tributo personale a Sergio Endrigo. Subito dopo il «Tenco», Pacifico partirà per un tour con i Kings of Convenience nelle vesti di «special guest». Completeranno il programma [illegible] serata il «siparietto» di Flavio Oreglio, cantante-cabarettista [illegible] arrivo dallo Zelig milanese.

A presentare la Rassegna sarà l'inossidabile [illegible] Silva, fedelissimo da sempre. E, a proposito di fedelissimi, anche per Roberto Vecchioni - sempre presente al «Tenco» fin dal 1974, prima edizione - adesso c'è un libro tutto per lulu. Si intitola «Roberto Vecchioni. Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori», scritto da Paolo Jachia. Verrà presentato domani, alle 18, all'Ariston Roof.

La Rassegna Tenco 2001 sarà dedicata a Sergio Endrigo grande interprete della canzone italiana degli Anni 60 e tornato al successo con l'album «Fare festa». L'artista proporrà quest'ultimo brano nella serata finale del Tenco

La splendida Ute Lemper protagonista alla Rassegna Tenco di Sanremo

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
CHIUSO

-854627.
p
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15.45-18-20.15-22.30 Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A.I. - Intelligenza Artificiale
-19-22 Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15.15 17.45 20, 22.30
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le fate ignoranti
Ore 21.15
Lire 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22.30
Lire 11.000; 6000.

OGGI RIPOSO

ALBENGA
Tel. 0182-540 263
Ballagor - Il fantasma del Louvre
Ore 20.30;

0182-540.427
Il trionfo dell'amore
Ore 21
Lire 5000

ANDORA
AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Pretty princess
Ore 20.30; 22.30
Lire 12.000; 8.000

0182-50997
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.30; 22.30
Lire

FINALE LIGURE
TEATRO LEGNI
OGGI RIPOSO

ALBENGA
Tel. 592010
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ALASSIO
ARENA
Tel. 0182-5090353
The Untold
Ore 20.15; 22.
Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 21. Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-668.901
Il diario di Bridget Jones
Ore 20.30-22.30
-8000-6000

VARAZZE
LUX Tel. 98291 0
OGGI
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO GARIBALDI
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-07 249
Ore 15-17.30-20.10-22.45.

019-07.249.
Ore 15.15-17.30-20.30-22.45; Lire 12.000; 8000

Luciana

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 01978
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet»
con Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

0183-53871.
Il diario Bridget Jones
Ore 20.15-22.40
Lire

0183-293620.
Fantasmi da morire
Drama 20.45-22.40
Lire 10000-7000

-29274.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495030.
re
Giorno 20.20-22.40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 01843440.
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955.

Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera-it

BOGLIASCO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones.
Orari (indicativi) 15.30-22.30
13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani
8000 (primi due spettacoli pomeridiani
6000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

CENTRALE.
The Score
Tel. 0184-
(indicativi): 15.30; 22.30 Lire
(primi spett. pom. dal lunedì al
venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Ravenello pallido
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. dal
al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

SARZANELLO. Tel. 0184-507.070.
Alla rivoluzione sulla 2CV
Orari (indicativi): 15.30-22.30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì
al venerdì e mercoledì
8000).

(La
variazioni anche in base alla
stessi e alle esigenze cinematografiche)

Tel. 010-595.91.45
La maledizione dello scorpione
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

Tel. 010-595.91.46
Viaggio a
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro; E. Norton e M.
Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.30

ARISTON 2
Ravenello pallido con L. ; M.
Venturiello. Dr 15.30; 17.50; 20.30; 22.30.

Tel. 010-566.810
CHIUSO.

AURORA Tel. 010-592.625
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
regia D. Sena con J.
Travolta, H. Jackman
Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Or.: 15.40; 18.20 20.20; 22.35; 1.00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A.
Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.40; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.10.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16.05; 18.10; 20.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
La promessa
regia di S. Penn con J. A. Eckart
Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35; 1.00.

PORTO ANTICO. Tel. 0-
A.I. Intelligenza artificiale regia di
Spielberg co H.J. Garnett. J. Law
Or.: 15.30; 18.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Fith
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15.20; 17.50; 20.20. 22.50; 0.55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.410
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.40.

CORALLO Tel. 010-565.419
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.50.

EUROPA Via Lamboglia 164
e il duca
regia di E. Rohmer con C.C. Crayfos
Or.: 20.15; 22.30

LUX Tel. 010-561.691
Vajont - La diga del disonore
regia di R. Martinelli con M.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ODEON. Tel. 010-352.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, E.
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

Tel. 010-581.415
Ballagor
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15-16.50-18.40-20.-40-22.40.

DIFEO. Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Regia di M. Sciarra con A. Gassini
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 16; 18.15; 20.30; 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Intelligenza le
Spielberg con H.J. Garnett, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
o di Bridget Jones
Zellweger, H. e C.
Or.: 17.30; 20.10; 22.40.

UNIVERSALE Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEMA PARROCCHIALE.

PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

ERIGHI

IL SOLO
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEGLIESE

CENTRALE. Tel. 0185-
Il mistero dell'acqua
regia di K. Sgalow con S. Penn e E. Harley.
Or.: 21, 15.

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO.

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.20.

CASTELLO.
Moulin Rouge
regia di B. Luhrmann con N. Kidman e J.
Or.: 16; 18.10; 20.15; 22.30.

MIGNON. Tel. 0185-309.094.
Il diario di Bridget Jones
Zellweger, H. Grant Firth
Or.: 16.20; 18.20; 20.20; 22.30.

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
Jurassic Gimble
Or.: 21.15.

ANICI DEL CINEMA. Ritorno a casa regia di M.
De con M. Demoni Ore 21.15.

L.&A. LUMIÈRE. Tornando a casa Regia di V.
Marra con A.S. D'Antuono e S. Iaccarino.

L'ultimo
regia di F. Truffaut con C. Deneuve e G.
Depardieu. Or.: 21.15.

FRITZ LANG. OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE. USO.
Sabato 28 **Concerto** diretto da F. Luisi, solisti
Petra Lang, e Wagner.

POLITEAMA GENOVESE.
Stomp Cranswell e Steve Mc
Ore 21. 1° settore 50 mila, 2° settore 40 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. con E.
Paghi, F. Ore 20.30. 1° settore 45
mila, 2° sett. 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita
mi. Or.: orario ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Da
donna di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene
E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - 16.000.

TOSSE - SALA OGGI
la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 16-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
La storia di Ossiland Jack di S. Benni,
regia di G. Gallione. Ore 21, Settore unico lire 35

OGGI RIPOSO.

LE TR

Una scena tratta film «Scopo» con il faccia a faccia tra Norton e Nero

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian
da un progetto Stanley Kubrick, il nuovo film di Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e un androide bambino alla ricerca sua umanità.●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista di «Risorse Laurent Cantet, la storia di un manager che viene licenziato dalla azienda, dice nulla in famiglia finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.●●●

BELFAGOR. sugli schermi il celeberrimo fantasma Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.●●

BLOW. Drammatico, Johnny Depp impersona primi narcotrafficanti della storia moderna: chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California.●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.●●

IL JONES. Commedia. Da best inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del (Eddie Murphy) che parla gli animali: in questo addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI OCCHI. Drammatico. Un s'innamora di donna: lui ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvertirla.

LUNA Drammatico. Una storia amore per il nuovo lavoro Antonio Capuano: per il potere comincia a sgretolare dall'interno potente famiglia napoletana.●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ad egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●●

DEL SUD. Commedia.
Cosenza, componente del Brancoviz, torna regia la storia di manager che, prossimo partire per le ferie, scopre essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, si nasconde in cantina. Lui è go Abatantuono.●●

MOULIN Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, fa d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo maggio al festival di Cannes.●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.●●●

LA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer. Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel racconta di astronauta costretto atterraggio di emergenza su un pianeta in cui scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.●●

LA Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi caso dell'omicidio di.●●

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha fidanzato soprannominato Mummia.●●

LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo colore ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv.●●

MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film hor.●●

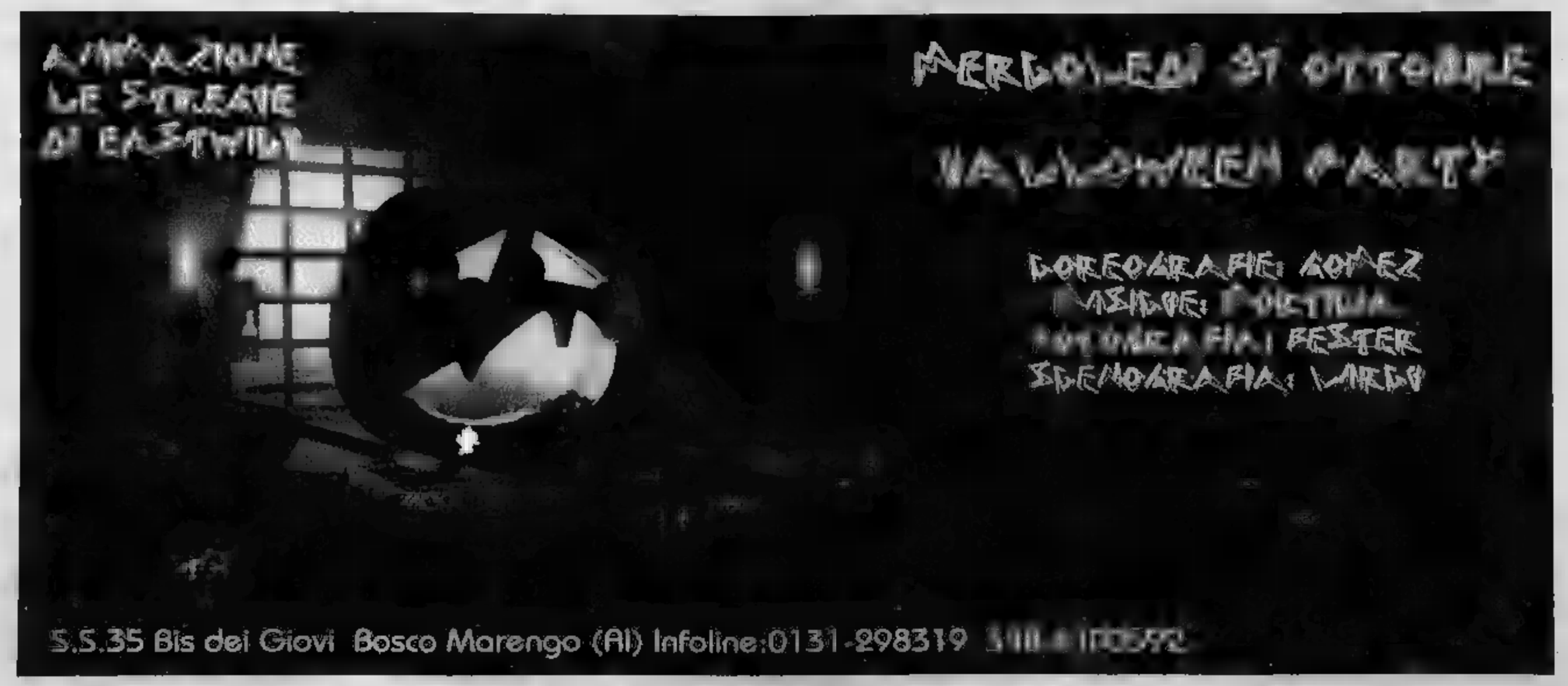
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, inesplicabili.●●●

THE SCORE. Azione. De Niro è ladro gioielli prossimo ritirarsi «dall'attività»: suo ex socio (Marlon Brando) propone il cosiddetto «colpo vita».●●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce tragedia del Vajont 1963, quando dal Monte Toc si milioni metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone.●●

LA VERITA' PREGO
Commedia. Dall'omonima teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini due sorelle.●●●●



Autunno, cadono le foglie... da STEREO+ cadono i PREZZI!

-30%

-10%

-50%

-30%

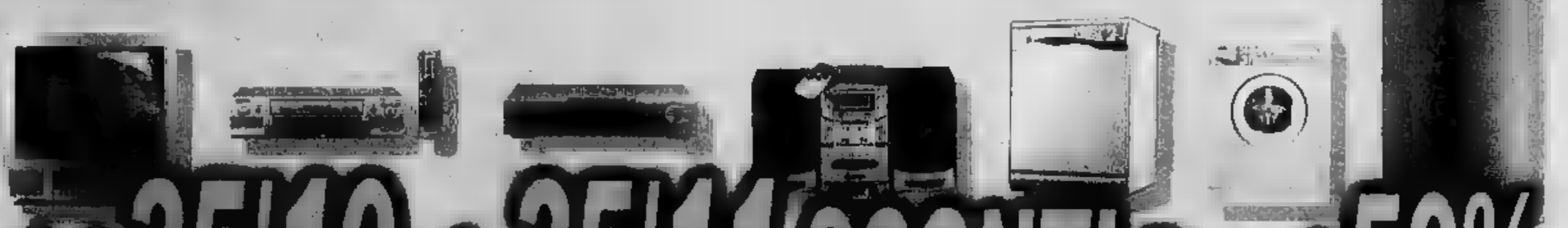
-40%

-30%

-10%

-50%

stereo+



dal 25/10 al 25/11 SCONTI fino al 50%

su TVCOLOR - VIDEOREGISTRATORI - DVD - HI-FI - LAVATRICI

LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI E CARRELLI PORTA TV

Centro Commerciale
"L'AQUILONE"
Ge Bolzaneto
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

Centro Commerciale
"Il GABBIANO"
Savona
C.so A.Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

www.publitalia.com

LE TAPPE DELL'INDAGINE

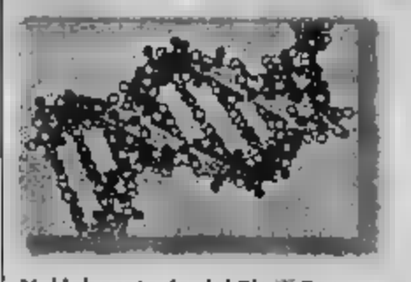
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba [illegible] Anna Abbate, [illegible] anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito [illegible] ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris [illegible] di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri [illegible] reperti organici [illegible] parenti [illegible] Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: [illegible] comparazione [illegible] positiva. Si [illegible] i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi [illegible] Tatangelo [illegible] ufficiali Ricciarelli [illegible] Masic spiegano [illegible] tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le ore contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine [illegible] al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E [illegible] accusarlo, [illegible] matematica sicurezza, di essere uno dei tre [illegible] di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

[illegible] risultato [illegible] questa indagi- [illegible] premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma po[illegible] il suggello dei militari d[illegible] Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerta la drammatica chiave [illegible] lettura dell'omicidio del ragazzino autistico [illegible] Modena, [illegible] hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della [illegible] Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli [illegible] la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il [illegible] aprile, alle 4 [illegible] mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta [illegible] trasporti, appena rientrato a casa con la convivente dopo aver trascorso la notte in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili [illegible] «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo scanner».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà [illegible] c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, con il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, intorno allo stipite di una porta, che [illegible] possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue [illegible] di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un [illegible] dopo, a Virle Piemonte, «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo [illegible] vengono intercettati da [illegible] maresciallo dei carabinieri [illegible] fuggendo da una cascina, a [illegible] di [illegible] fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la corsa del mezzo, [illegible] uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizio- [illegible] [illegible] banda [illegible] Sant'Ambrogio [illegible] stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio [illegible] Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cuginis».

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani [illegible] cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, [illegible] del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma n[illegible]no identico.

A luglio la svolta. I carabinieri [illegible] Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a caccia di un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alla sparatoria di Saluzzo e Villafranca (nel quadro [illegible] faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e [illegible] in un altro episodio, [illegible] va provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non [illegible] ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi [illegible] Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie [illegible] tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indi- [illegible] sui complici che, ufficialmente non identificati, [illegible] realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè [illegible] stanziale, già protagonista [illegible] altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri [illegible] prebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

Carlo Dellagaren, 21 anni

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Giacomo Bramardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Ho visto [illegible] fotografie [illegible] chi ha ammazzato Umberto. So quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando [illegible] tutto quello che avevamo. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate [illegible] una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di [illegible] Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del [illegible] compagno, Umberto Masera, [illegible] in pieno corso. Sono passati esattamente sei [illegible] dalle [illegible] in cui lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in balia dei tre rapinatori che li avevano attesi e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella [illegible] decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. [illegible] mi è stato di peso. Ho sempre creduto [illegible] Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la [illegible] ai magistrati, Laudi [illegible] Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli [illegible] [illegible] maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, con un sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici [illegible] ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano dalla cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era [illegible] uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che [illegible] morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fosse tutto lì. Non so se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un [illegible] punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. [illegible] stato questo a fare scattare la molla. Umb[illegible]o era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. [illegible] quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazien- [illegible] ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli [illegible] volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato ancora una volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati [illegible] mesi da quell'incubo. Cosa [illegible] cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente [illegible] tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi mi è stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe e[illegible] proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano esclu[illegible] l'effettiva presenza di un basista.

«Io [illegible] lo so. Può anche darsi, [illegible] quell'idea mi è rima- [illegible] impressa nella testa. Di quella notte ho [illegible] in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto [illegible] dei vostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe [illegible] re chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella [illegible]

«Festeggerò la notte di capodanno [illegible] Parigi. Se [illegible] avanzassero dei franchi, [illegible] faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in euro sino al 17 febbraio», «Ma io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando [illegible] ultime monetine [illegible] un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, [illegible] anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di [illegible] Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale [illegible] Anla [illegible] Ugaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma [illegible] ieri ha affidato al suo [illegible] per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 68 giorni. Di particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la [illegible] campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della terza età, [illegible] ciazioni, [illegible] [illegible] altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazio- [illegible] o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi [illegible] la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata a 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a 1500 lire (0,83 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) o il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato [illegible] bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi [illegible] che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno un salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di moneta con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, [illegible] materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si [illegible] dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote [illegible] grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro [illegible] bozzetti di ponti [illegible] verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella di ieri - c'è già [illegible] giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica [illegible] è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, che vede in prima [illegible] l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria [illegible] la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentato nel nostro territorio per la riabilitazione [illegible] pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dei piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto t[illegible] autonomie locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. [illegible] costo del progetto è [illegible] circa mezzo miliardo.

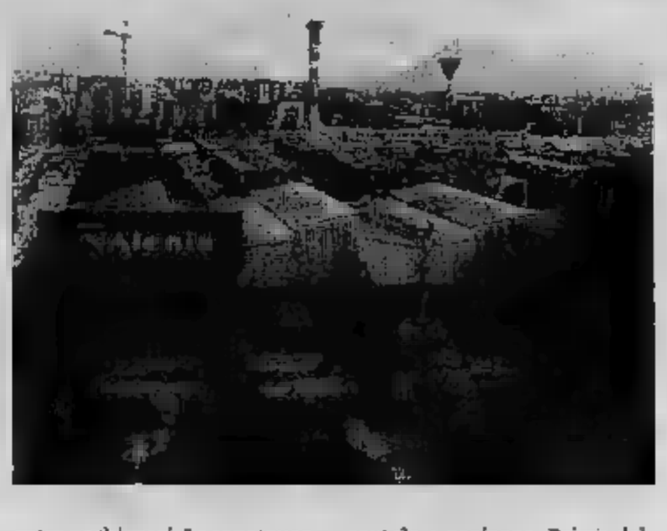
GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus



Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dai tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di valutare quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo è preoccupato soprattutto perché si rischia «di incrementare l'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci sono le recenti intese per la coproduzione di aerei cisterna e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, non tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e della conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, e dunque non solo su Casalle e corso Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Per quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, pur consapevole della Cisl subalpina, però è convinto che «non si debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana con quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono in crisi, si punta su quelle nazionali. Da questo punto di vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare del 6,6 per cento i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ad oltrepassare i 20 mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene»: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi 2006 a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza del Toroc, il capogruppo Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Bobbo, leader della Lega Nord in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa riproporre storie spiacevoli viste in passato, per esempio nel dopo-Colombiadi».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del 2006. Si tratta del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato da tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo a cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo al massimo 1.600 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di fermarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa 128 metri, la pendenza media fra l'8,74 e il 9,60 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività delle gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di 18 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Nigro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitando ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, nella sua veste di rappresentante della città a proporre a Castellani di dimettersi. Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il Toroc e il suo presidente - dice - rispondano alle istituzioni, non al Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del governo in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

Specchio dei tempi

«La maggior parte degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il nostro glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni a fine agosto di tipo "tutti cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nomine sono state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma io lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, come logico, visto che dove sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

«E' stato affermato che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo di Siracusa che fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata ed utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come nei parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, non è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che aiuti coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la zona blu (e la sorvegli), almeno i soldi che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli che attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo nono mese di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle ansie che ci possono essere dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

Ma ahimè, come qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci sono state trasmesse sono andate vane grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future mamme a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL 30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762

AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L. 1.800.000

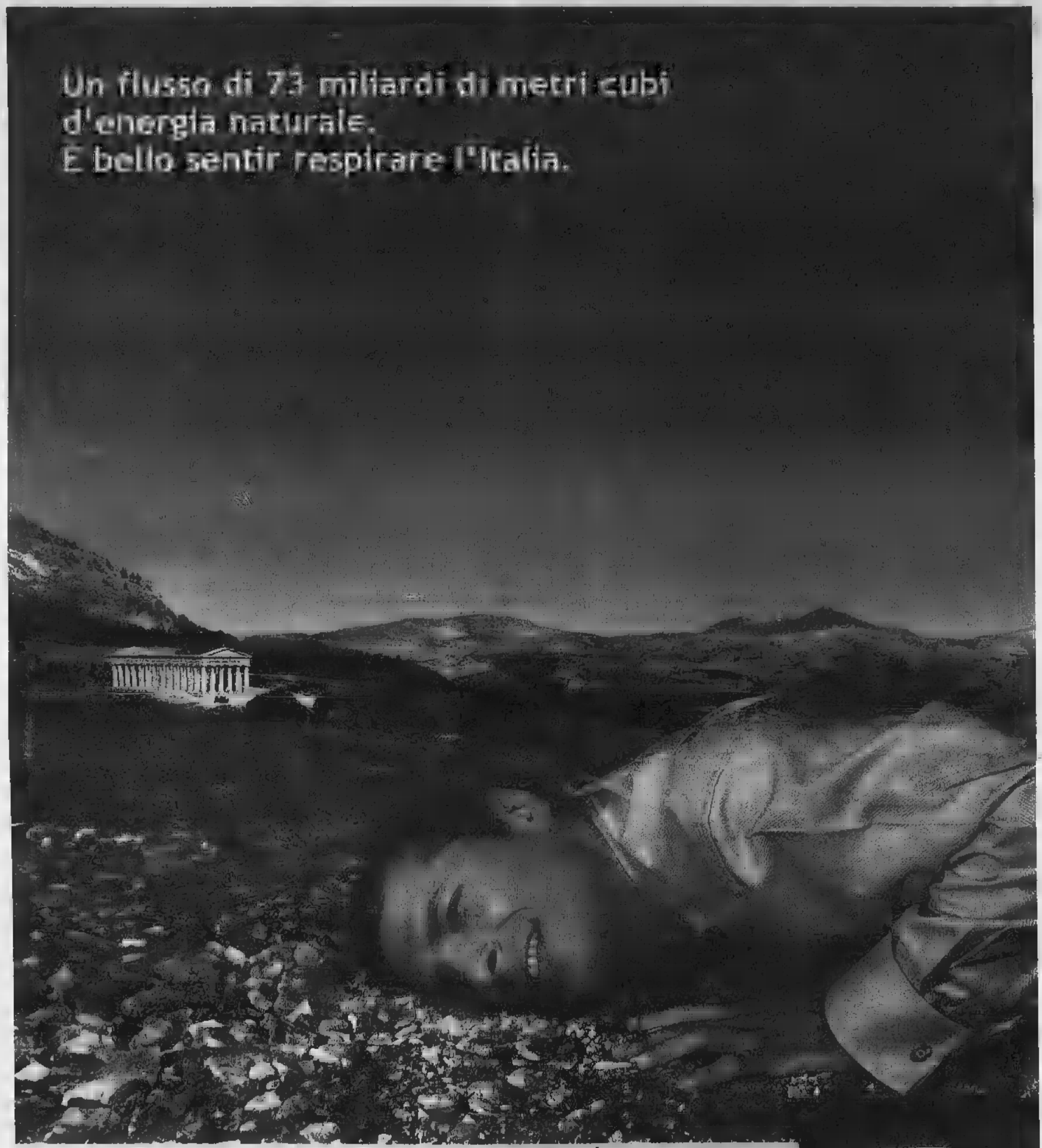
www.casadeltribunale.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
Tel. 011-343410
011-3667336

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera manna dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità ma Poldo riesce a scovare in TUTTA ITALIA soltanto a Lei preferite da famose aziende e griffe nel mondo della calzatura per la sua continua disponibilità ad accettare stock senza limiti alla quantità, riuscendo così a comprare a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini comodi mocassini in cervo e in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, [illegible], con grande assortimento di pellami, colori e foggia
Varie dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata nello shopping settimanale.
Calzature Stock - POLDO
Via G. [illegible], 14/A - ang. Via Groppello
Tel. 335 6007414 - 339.1535811

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

...infermieristico, ecc...)
...SEGNALA IL NOME DI QUALCHE...
...RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
...le: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finan...
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
...IL GIUBILEO

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.



DA ■ LA ■ RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche ■ le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE ESPERIENZA. Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam

APERTO LA DOMENICA
...L'AUTUNNO DEGLI AFFARI !
AD ANDORA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/66710

SILVIA boutique
ICE/JEANS
PATRIZIA PEPE
La Donna nel

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

SILVIA boutique
abbigliamento donna
moda giovane e trendy
calzature
VIA ANTONIOLA, 13 IMPERIA

OGGI IL VIA ALLA RASSEGNA TENCO

In passerella la canzone d'autore Omaggio a Endrigo e Buscaglione

Sfilata di Big al Teatro Ariston di Sanremo
E sabato sera l'atteso show di Beppe Grillo

Bruno Morticone A PAGINA 53

ALLA RICERCA DI UN RILANCIO ECONOMICO TRA LE SERRE DI SANREMO E LE TERRAZZE DELL'IMPERIESE, TECNOLOGIA E SUDORE

Fiori e olive colonne portanti dell'agricoltura

La Regione intende espandere le attività tradizionali, al Ponente il primato

Giulio G[illegible]
SANREMO

Un'industria floricola fatta di tecnologia, di sole e, nonostante i computer e Internet, ancora di sudore e sacrificio visto che macchine che raccolgono i fiori e ne controllano la qualità non ne sono state ancora inventate. I piani della Regione per l'espansione dell'agricoltura in Liguria hanno visto riconoscere ieri al Ponente e al mercato di Sanremo il ruolo leader di un comparto economico molto importante da Ventimiglia a La Spezia.

Nelle serre del Ponente, ma non solo, si coltiva l'«oro» che garantisce la vita di centinaia di imprese e il sostegno a migliaia di famiglie che lavorano nel comparto. I cinquanta miliardi di fatturato del 2000 al mercato di Valle Armea rappresentano infatti soltanto la punta di un Iceberg che tra trasporti, compravendita e indotto, [illegible] più di due[illegible] miliardi all'anno.

Una realtà che, secondo gli intendimenti della Regione Liguria, può dare ancora di più e rappresentare una svolta nel rilancio di un'economia che vive la grave crisi della concorrenza estera e tema il fenomeno recessione legato ai gravi fatti della politica internazionale. Per i fiori c'è anche da considerare l'incognita Euro (un esame che si avvicina sempre più soprattutto, in materia di adeguamento dei prezzi), ma una cosa è certa: la qualità del prodotto che passa per il plateatico di Sanremo, anche grazie all'attenta e innovativa gestione dell'UcFlor, è una garanzia di qualità riconosciuta in tutta Europa e nel mondo. Sanremo e il Ponente, quindi, conservano quel ruolo guida in un settore che per la Regione Liguria deve trovare nuova frontiere di sfruttamento. Occupazione, investimenti, ricadute economiche al centro di p[illegible] che sen[illegible] la floricoltura vedrebbe le realtà agricole della regione limitate a poche realtà isolate.

L'assessore Regionale Amoretti

Ma in tema di agricoltura è innegabile anche l'importanza del peso dell'olivicoltura (grazie anche al rilancio dell'oliva Taggiasca in ambito nazionale e alle politiche alimentari lega[illegible] all'uso dell'olio extravergine d'oliva). Nel 2001 sono stati prodotti [illegible] mila quintali d'olio, pari a circa 300 miliardi. In provincia di Imperia, nel 2000, il comparto oleario, grazie anche all'indotto industriale, ha fatturato più di mille miliardi.

[illegible] incredibile ma il «miracolo» della gente del Ponente parte ancora oggi, a secoli di distanza da un passato glorioso, da quelle «fasce», i terrazzamenti, dove sorgono le serre dei floricoltori e dove crescono migliaia e migliaia di piante di ulivo. Quei muri a secco, che ne hanno visto passare di tutti i colori, sono le «cattedrali» di un'economia che ha ancora molto da dire.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 52

DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO: LA CIRCOLAZIONE SARA' PIU' FLUIDA, MILIARDI PER I LAVORI

Imperia apre la porta a Levante via al progetto della «rotonda»

Stefano Delfino
IMPERIA

Via libera anche alla nuova rotonda di via Nizza. Dalla spedizione romana, dopo l'ok della Conferenza di Servizi, il progetto della [illegible] del 1980 ono, prevista dal raddoppio della linea ferroviaria San Lorenzo-Andora, gli amministratori comunali di Imperia sono rientrati con un altro «disco verde», appunto quello per la modifica della viabilità nella zona dall'incrocio tra Nizza e via Gavi. Un'opera complessa, dal costo di 2 miliardi 700 milioni, la cui realizzazione dovrebbe cominciare entro fine anno e proseguirà per gran parte del 2002.

A bloccare il progetto iniziale del Comune era la Soprintendenza ai Beni Ambientali. Spiega Enzo Amabile, assessore alla Viabilità: «Le perplessità riguardavano il fatto che, per realizzare la rotatoria, avrebbe dovuto essere sacrificato parte del giardino del Palazzo dell'Igiene. L'o[illegible]ione è stata accolta, il progetto è stato modificato con lo spostamento della "rotonda" e il ripristino dell'area verde, ma neppure questa variante è stata gradita. La Soprintendenza, per evitare il taglio di tre palme, ha chiesto un ulteriore spostamento verso il torrente Caramagna, con l'abbattimento di una palazzina di due piani, di proprietà della Provincia».

La nuova rotatoria sorgerà qui, all'attuale incrocio tra via Nizza e via Gavi

A questo punto, il Comune ha posto uno stop alla vicenda: «Era impossibile soddisfare le pretese [illegible] Soprintendenza. Non solo la rotatoria sarebbe stata fuori asse rispetto alla viabilità e quindi pericolosa, ma i costi sarebbero aumentati di un miliardo circa, spiega Amabile. E così, avvalendosi di una sua facoltà, l'Amministrazione comunale ha deciso di presentare ricorso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'altro ieri la pratica è stata esaminata a Palazzo Chigi: «E il [illegible] secondo progetto è stato accettato, tanto più che le tre palme, oggetto principale della "querelle", sono giunte [illegible] fine del ciclo vitale e gli stessi responsabili dell'Igiene ne avevano sottolineato il rischio di crollo in caso di forti raffiche [illegible]».

Entro un mese e mezzo, due al massimo secondo Amabile, si darà avvio ai lavori. Il piano prevede una rotonda alla francese, con sottopass[illegible] pedonali per il Palazzo dell'[illegible]ene e per il Polo Universitario Imperiese; al posto dell'attuale incrocio di via Nizza, oltre alla bretella che collegherà la zona con via Paoletti. L'intervento collegato al recente rifacimento del ponte sul Caramagna e all'imminente sostituzione di quello della Solarzia, destinato tuttavia risolvere l'annosa questione degli ingorghi all'ingresso di levante della città, e ridurre in parte la grande mole di traffico nel tratto terminale di via Cascione.

Altri disagi in vista, quindi, per gli automobilisti. Ancora l'assessore Amabile: «I lavori dureranno mesi, comunque cercheremo di limitare i problemi il più possibile. Le opere che non recheranno intralcio alla circolazione saranno eseguite a parte e comunque vedremo di coordinare i cantieri con quelli della Provincia per il rifacimento del ponte della Solerzia. Certo, per il 2002, chiediamo agli imperiesi e a chi transita ancora un periodo di comprensione e sopportazione».

NOTTE DI FULMINI

è già tornato il sole

A giudicare dai vividi lampi che hanno illuminato a giorno la Riviera (catturati dall'obbiettivo del nostro Maurizio Gatti) e dai paurosi tuoni che ne sono seguiti, l'altra sera sembrava la vigilia di un imminente temporale che avrebbe potuto portare nuovi allagamenti e frane. Invece, non è accaduto nulla. Il maltempo, annunciato anche dal comunicati della Protezione civile della Regione che aveva fatto scattare l'«Allarme 1», questa volta ha risparmiato la Riviera. E le notizie che arrivano dall'Osservatorio meteorologico di Imperia sono più che rassicuranti: il bel tempo che già ha accompagnato la giornata di ieri, continuerà ancora per svariati giorni. «Probabilmente fino a domenica» ha detto il responsabile del centro meteo, dottor Nicola Podestà. La pressione, infatti, continua a salire e ciò dovrebbe essere garanzia di bel tempo persistente. Anche le te[illegible]re si mantengono alte: le medie storiche di riferimento sono superate di parecchi gradi. Resta una considerazione preoccupante da fare: questo bel tempo è il risultato dell'effetto serra, creato dall'inquinamento atmosferico provocato dall'uomo, dagli effetti purtroppo devastanti.

PAGAMENTO IN EURO A TUTTE LE CASSE CON LA CARTA DI CREDITO

DAL GIOVEDI 25 AL MERCOLEDI 31 OTTOBRE 2001

CHI NE VUOLE DI PIÙ PER I SUOI SOLDI ?

699F
106€56
Orologio donna Yonger e Bresson
acciaio e 24 diamanti
astuccio anche dorato
garantito 2 anni
Peso totale diamante : 0,26 carati
1299F
ECONOMIA 600 F

1990F
303€37
o pagate in 2002 con 5, 10 o 15 rate
VTT MX Mercier
Telaio alluminio sospeso Forcella telescopica alluminio
Cambio SRAM - Cerchi della ruota doppio parete
F[illegible] V. [illegible] per una frenata potente e senza sforzo
2490F
ECONOMIA 500 F

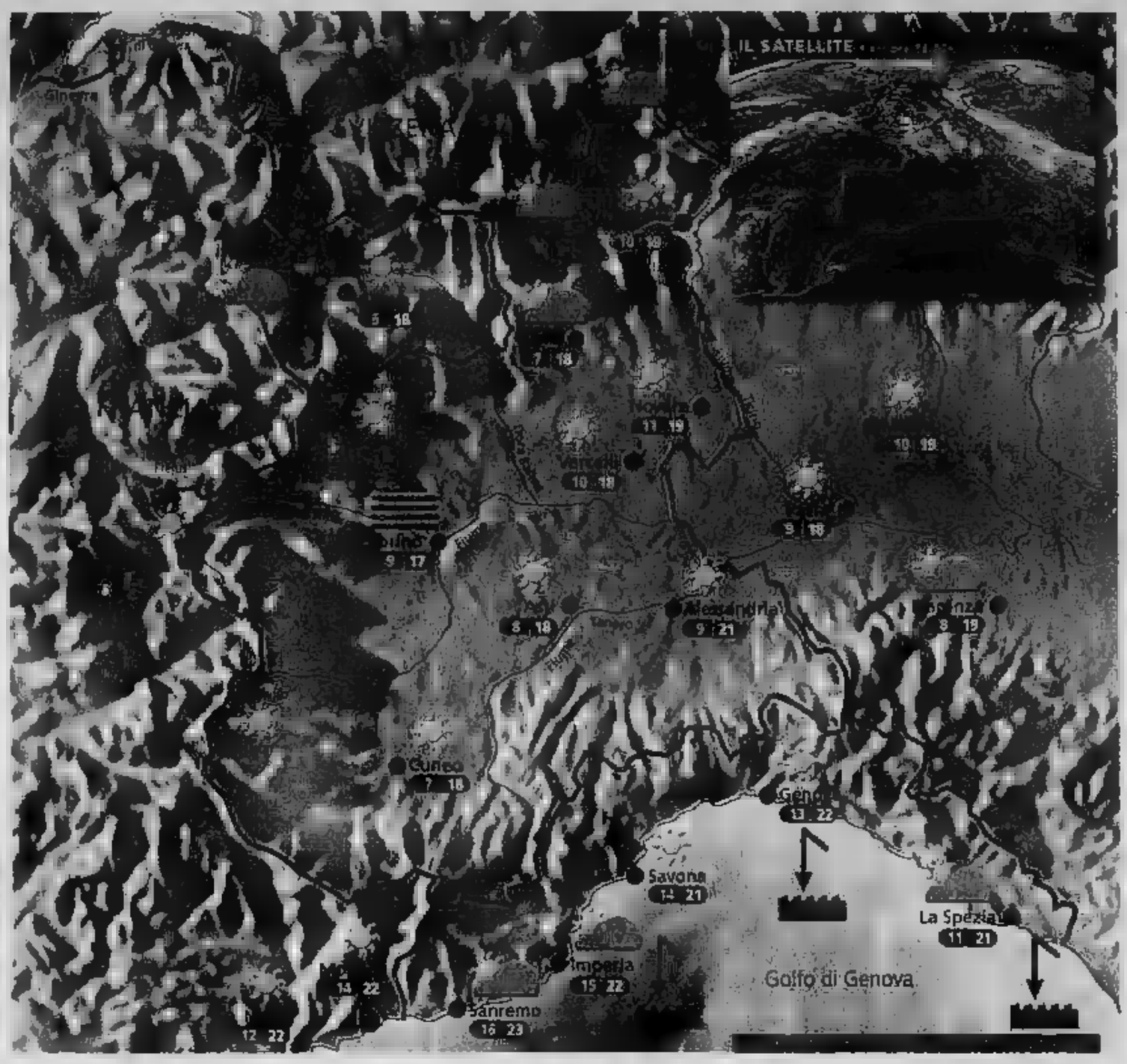
3990F
608€27
[illegible] Hitachi [illegible]
Videocamera numerica digitale 8, monitor LCD di 6,25 cm, stabilizzatore d'immagini, zoom ottico x 22, numerica x 500, 6 effetti numerici, 6 dissolvenze numeriche, time base, correttore per una migliore stabilità dell' immagine in lettura, compatibile con cassette 8 mm e Hi 8, telecomando [illegible] 2 anni
3990F
ECONOMIA 2.000

100F
15€24
[illegible] 19 pezzi
In vetro opaco decorato, composta di : 6 piatti, 6 piatti da dessert, 1 insalatiera, 3 decorazioni a scelta

1290F
196€66
o pagate in 2002 con 5, 10 o 15 rate
Microonde Samsung CE 2917 NT
Capacità 28 litri, piatto di 32 cm, cavità ceramico smalto, grill con inclinazione a 45°, 1300 W, 3 modi di [illegible], 7 livelli di potenza, 3 posizioni di riscaldamento istantaneo, venduto con un piatto " croustilleur "
1790F
ECONOMIA 500 F

LA VIE. LA VRAIE
Auchan
"A8" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione La Trinité [illegible] APERTO TUTTI I GIORNI* Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO
MOSSO



Situazione

Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni

In mattinata banchi ■ anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero ■ delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto ■. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto ■ del morbo della ■ pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo ■ meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce ■ diretto ■ da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare ■ cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti insieme eruttano nell'aria 73 milioni di tonnellate di metano ogni ■. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

A CURA DI: ■meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	■ 23	BRUXELLES	10 16
FIRENZE	16 19	FRANCOFORTE	7 13
GENOVA	11 21	GINEVRA	7 14
LIVORNO	15 22	LONDRA	14 17
MILANO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PERUGIA	10 20	PARIGI	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti; tramonta alle ore 18 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

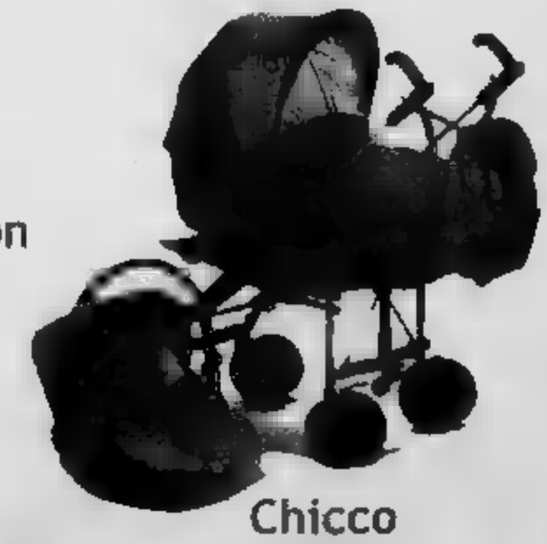
Negozio Chicco

chicco

BORDIGHERA ▪ V.V.Emanuele, 23/27
tel. 0184 260221 - fax 0184 268482
e-mail : negoziochiccobordi@libero.it

ANTEPRIMA :
nuovi modelli e colori per il 2002 già disponibili

Seggiolone
Chicco Mamma Toy



Seggiolino Auto
Quasar Evolution

Chicco
Trio Transformer
(carrozzina-passeggino
poltroncina auto)

Passeggino
Chicco Trekking

Seggiolino Auto
Chicco Shuttle

PERCORSO FERROVIARIO IN GALLERIA PER ATTRAVERSARE VALLE VARCAVELLO

Castello, ok al raddoppio «I binari dentro il tunnel»

Stefano Delfino
DIANO CASTELLO

«Tutto ciò che era stato contestato e richiesto è stato infine modificato e ottenuto, sia pure dopo lunghe ed estenuanti trattative: per questo il parere negativo, espresso con delibera dell'intero Consiglio comunale, è trasformato invece in un assenso»: sprizza soddisfazione, Antonello Campagna, sindaco di Diano Castello, al rientro da Roma, dove ha partecipato insieme agli altri del comprensorio alla Conferenza dei Servizi presso il ministero dei trasporti per l'approvazione del raddoppio della linea ferroviaria San Lorenzo al Mare-Andora.

C'è voluta la mediazione dell'assessore regionale ai trasporti, Vittorio Adolfo, che è imperiese, ma alla fine anche Diano Castello ha avuto quanto chiedeva per ridurre i rischi di inquinamento acustico in Valle Varcavello, dove transiterà il tracciato del tronco da San Lorenzo al Mare ed Andora. Primo obbiettivo centrato? «L'intubazione in galleria dei binari nell'attraversamento della valle», risponde il sindaco Campagna. In che modo, non stabilito più oltre, ma è significativo che le Ferrovie abbiano accolto la proposta del Comune.

Aggiunge Campagna: «Sarà poi realizzata una strada di cantiere che prevede il passaggio dei mezzi di lavoro e una pista allestita sull'argine destro del torrente Varcavello ed il ponte assicurata, a parte dell'Italfer, la costruzione di un ponte sul torrente Evigno, che permetterà agli utenti di poter raggiungere agevolmente la nuova stazione». E conclude: «Ultimo, ma non meno importante, è l'impegno delle Ferrovie di non abbattere il fabbricato che insiste sul precedente progetto di tracciato, particolarmente degno di conservazione per le peculiari caratteristiche artistiche».

Diano Castello ha vinto la sua battaglia per il raddoppio della ferrovia

Un risultato molto significativo e importante», insomma, per il Comune di Diano Castello, il cui ad aver espresso parere negativo. Hanno tirato un sospiro di sollievo anche le altre località interessate al progetto (San Lorenzo, Civezza, Imperia, Diano Marina, Diano Arentino, San Bartolomeo al Mare e Andora), mentre l'assessore Adolfo ribadisce: «Dopo che i Comuni di Diano Castello e San Bartolomeo, entro un mese, avranno presentato alla Conferenza alcuni documenti integrativi, l'iter potrà partire definitivamente. Nel 2002 progetto esecutivo e appalto, nel 2003 l'inizio dell'opera».

INCIDENTE

Trattore si ribalta ferito un agricoltore

Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio, per un agricoltore di 70 anni, che ha rischiato di rimanere il trattore che guidava e che si è ribaltato su fascia. È accaduto, intorno 14, sulla strada che conduce a Torrazza, nell'entroterra. L'anziano si era accostato troppo al ciglio della strada, per dare precedenza ad una corriera. Il terreno ha ceduto improvvisamente ed il trattore è precipitato per circa un metro e mezzo su un sottostante terreno. L'uomo un balzo si è proiettato fuori dall'abitacolo di guida ed ha riportato solo alcune escoriazioni al capo e un forte spavento. [b. v.]

MANIFESTAZIONE

studenti imperiesi in corteo contro la guerra

Manifestazione questa mattina degli studenti imperiesi contro la guerra. Alle 8 concentramento in piazza Calvi. In un volantino gli studenti affermano: terrorismo non ha uno Stato da bombardare, non terminerà con l'eliminazione fisica dei suoi cosiddetti leader e non uscirà indebolito dai bombardamenti poichè affonda le sue radici nella povertà e nella disperazione». [b. v.]

EURO

Corsi della Comunità della Valle Arroscia

La Comunità montana dell'Alta valle Arroscia organizza una rie di incontri per sensibilizzare la popolazione sull'Euro. Le «le cominceranno il 30 ottobre a Montegrosso Pian Latte e si terranno in seguito a Mendatica, Cosio, Pornassio, Armo, Rezzo, Pieve di Teco, Vessalico, Borghetto d'Arroscia, Aquila d'Arroscia e Ranzo. [b. v.]

INTERVENTO DELL'ASSESSORE AMABILE, SANZIONATA LA DITTA INCARICATA LAVORI

«Ripristinata la segnaletica via Pirinoli di nuovo sicura»

Giulio Geluardi
IMPERIA

Via Pirinoli, il giorno dopo. Dopo i disservizi denunciati da La Stampa sulla di segnaletica e di vigili in una delle strade a maggiore rischio di incidenti, il Comune è corso ai ripari. L'assessore Enzo Amabile, che ha condiviso pienamente la denuncia fatta giornale, ieri ha dato disposizione che la ditta incaricata dei lavori si facesse carico di ripristinare la segnaletica orizzontale e verticale lungo la in modo distinguere chiarezza le due corsie. Non solo. La ditta stessa è stata multata per inadempienza: secondo l'appalto avrebbe dovuto sostituire tutti i «birilli» che automobilisti distratti travolgono durante il percorso. Ma non lo ha fatto.

Tant'è vero che la mancanza pressochè totale degli spartitraffico ha fatto sì che molti, per una distrazione dovuta all'abitudine ormai decennale di transito a senso unico, dimenticassero di trovarsi su una strada a doppio senso di circolazione invadendo così la corsia sbagliata.

Ed è così che negli ultimi giorni moto e auto, nei punti più critici, dove la visibilità è ridottissima a curve, si siano trovati di fronte e abbiano evitato il frontale per un soffio. Una situazione vissuta anche da chi è, di fatto, il responsabile del servizio. Per quanto riguarda la presenza dei vigili urbani, il Comune precisa che gli agenti hanno svolto il servizio a tempo pieno nei primi dodici giorni dall'istituzione del doppio senso. «Poi - dice un portavoce dell'Amministrazione - nella convinzione che ormai tutti gli automobilisti fossero perfettamente consapevoli delle due corsie, è stato ridotto il servizio a quattro al giorno, alle ore di punta». Ma salita Pirinoli, una via intitolata al prefetto benemerito, tra poco più ore non rappresenterà più problema. Sabato verrà riaperta via Boine che da Garibaldi porta a Borgo Marina e via Pirinoli tornerà ad una strada a senso unico.

Il Comune intervenuto dopo la denuncia de La Stampa sulla pericolosità in via Pirinoli

La ragione per cui via Boine era stata chiusa al traffico una quindicina di giorni fa, era da ricercarsi nella posa dei cavi per le fibre ottiche per linee telefoniche, Internet e altri servizi. Il progetto si posa fa parte di piano di amplissimo respiro che interessa tutta Europa, già collegata in parte con i sistemi di comunicazione rapida.

TROVATO DAI CACCIATORI NEL BOSCO A MASSABOVI

Si suicida a 19 anni con i gas di scarico

Si è tolto la collegando un tubo di plastica alla marmitta dell'auto con il motore acceso. Lo hanno trovato alcuni cacciatori lungo una stradina in un bosco sulla collina nella zona di Massabovi. La concitata telefonata al 118 che ha immediatamente inviato l' medica e un'ambulanza, è purtroppo servita a . La vita di S. S., anni da compiere il prossimo 17 dicembre, si era spenta già dalla sera prima, secondo i rilevamenti compiuti dal medico che ha esaminato il cadavere.

Il fatto è accaduto ieri. Secondo una prima ricostruzione compiuta dagli , il giovane martedì sera sarebbe salito a bordo della sua utilitaria e si sarebbe diretto verso la zona collinare di Imperia. Ha imboccato la strada che porta a Massabovi: difficile sapere se da Artallo oppure da via Airenti. In ogni caso, lungo la carrozzabile il giovane deve aver notato una stradina laterale che conduce in uno dei pochi boschi rimasti pressochè intatti nella zona di Imperia e dove deleteria speculazione edilizia non può allungare le mani: l'area è protetta dal Piano regolatore.

Il giovane ha imboccato la e forte pendenza. Dopo alcune curve a gomito la si biforca: S.S. ha scelto la strada sterrata a destra porta ad alcuni appezzamenti di terreno. Particolare non facilmente spiegabile è che la stradina laterale è stata imboccata a marcia indietro. Qui, sempre secondo una prima ricostruzione, ha messo in atto il disperato gesto. Ha collegato un tubo alla marmitta dell'auto e ha acceso il motore: è presumibile che i tre che ieri mattina si erano inoltrati nel bosco vedendo il cadavere e dando l'allarme, abbiano trovato macchina in moto. Se così non (i particolari non sono noti), potrebbe aprirsi l'inquietante ipotesi che qualcuno lo abbia aiutato e poi sia andato via girando spegnendo il motore. Il giovane era seduto al posto di guida, in boxer, con in il tubo usato per togliersi la vita. Molti i biglietti scritti prima di togliersi la vita che sono stati ritrovati nella macchina. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [giu. gel.]

ESPERIMENTO-PILOTA CON IL FINANZIAMENTO DI 30 MILIONI DAL MINISTERO

Pieve, studenti e imprenditori

Gli allievi del «Ruffini» creano un'azienda

PIEVE DI TECO

Simuleranno la creazione di un'impresa, probabilmente nel dell'agriturismo, dopo aver compiuto un'accurata indagine di mercato sul territorio: è il progetto avviato dalla classe quarta dell'Istituto «Ruffini», sezione di Pieve di Teco, che ha finanziamento di 30 milioni del ministero della Pubblica istruzione.

Per due anni, sotto la guida degli insegnanti, con supporto di «tutori di alcune locali, gli studenti (che termineranno in quinta la loro ricerca) si dedicheranno prima ad un accurato studio del territorio della Valle Arroscia e delle sue esigenze, e passeranno poi a costituire un'impresa in piena regola, con individuazione dei locali, stipula degli atti amministrativi necessari, assunzione di personale e così via.

Il tutto, ovviamente, per finta. «Ma intanto sarà stata un'esperienza utile e concreta, che avrà condotto i ragazzi non solo a confrontarsi con nozioni di diritto, economia aziendale, geografia, storia e perfino italiano (per stendere la documentazione strafalcioni), ma anche a cimentarsi con la vita reale», rileva il corpo docente.

La classe IV del «Ruffini» di Pieve di Teco simulerà la creazione di un'azienda

L'idea è venuta agli allievi del «Ruffini», dopo che i loro compagni della sede centrale di Imperia (con migliaio di alunni e cento insegnanti, è la più frequentata scuola della provincia) erano mesi dal Cipe, il Comitato interministeriale programmazione economica, per un'iniziativa analoga, la creazione di un bar «internet café».

Soddisfatta la preside, professoressa Anna Giuganino: «Il Ruffini sta raccogliendo i frutti di un lavoro che da anni mobilita docenti e personale scuola in una vera e propria fucina di idee, progetti e innovazioni». [s. d.]

PER GLI INTERVENTI ALLE FOGNE DI SAN BARTOLOMEO

Frode contro il Comune ditta e direttore assolti

SAN BARTOLOMEO

Avevano eseguito e diretto i lavori alla fognatura di San Bartolomeo. Un intervento da centinaia di milioni che non piacque agli amministratori comunali, sindaco Rosanna Brun in testa, che mandarono un esposto alla Procura portando come prova i danni ingenti che la stessa rete fognaria subì durante l'alluvione del '95. Di diverso avviso però i giudici imperiesi: l'imprenditore ingauno Nicolò Rossello, 60 anni, titolare della Co.Ge.Ca, e il progettista Paolo Gaggero, 53 anni, di Albisola, sono stati assolti perchè «il fatto non sussiste». L'avvocato Enrico Nan, difensore Rossello, è riuscito a dimostrare, grazie all'apporto di diversi periti, che i danni furono causati dall'eccezionalità dell'evento e non da imperizia o scadente qualità materiale usato, mentre il collega Carlo Coniglio, che assisteva Gaggero, ha portato avanti con successo la tesi che il direttore dei lavori non solo aveva relazionato con esattezza stato e avanzamento dell'opera, ma, nella valutazione finale, si era dimostrato perfino pignolo confronti della ditta.

I fatti, come detto, erano seguiti all'ondata maltempo che si abbattuta sulla provincia nel nefasto autunno del '95. La rete fognaria che era appena stata ristrutturata dal Comune, era stata spazzata via dalla furia degli elementi. Il Comune, sentendosi «tradito» nella fiducia, mandò un esposto ai giudici nei quali ipotizzava, da parte della ditta incaricata e di chi doveva controllare le opere, un tentativo di truffa e frode. Riteneva che i lavori non fossero come indicato dal progetto, che le condotte non fossero state sistemate in profondità ma solo in superficie, che i materiali usati fossero scadenti. E la Procura aveva ricercato le dose, aggiungendo ai reati, per il solo Gaggero, l'abuso d'ufficio. Il castello di è stato rintuzzato dai difensori a suon di consulenze.

«L'alluvione di quell'anno ebbe effetti disastrosi, nessuna conduttura, pur se rinforzata, avrebbe potuto resistere», spiega l'avvocato Coniglio. [m. v.]

Un'opportunità da Roma per fare volontariato

L'Afsai, organizzazione no-profit di volontariato, propone progetti di volontariato sociale nel Regno Unito della durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi, in partenariato con il CSV (Community Service Volunteers), la più grande organizzazione di volontariato giovanile britannica. Questi progetti sono indirizzati a tutti i giovani residenti in Italia di età compresa i 18 ed i 25 anni.

Tutti i costi sono finanziati attraverso il programma comunitario Servizio Volontario Europeo (SVE). I volontari potranno quindi usufruire gratuitamente di questa opportunità e ricevere al tempo un'indennità mensile di Euro durante tutto il periodo di volontariato.

L'organizzazione CSV seleziona candidati attraverso un'intervista che ha lo scopo di: fornire una conoscenza e preparazione interculturale sul CSV; capire il grado di conoscenza della lingua inglese del/la candidato/a; le attitudini e gli interessi del candidato.

I requisiti richiesti per partecipare all'intervista sono: conoscenza della lingua inglese a livello di conversazione; interesse a svolgere un periodo di volontariato non inferiore a 6 mesi settore sociale.

Le prossime interviste si terranno il 7, 8, 9 e 10 Dicembre 2001 a Roma e le domande di adesione dovranno pervenire entro venerdì 23 Novembre 2001. Importante: desideriamo informarvi che è previsto il rimborso delle spese di viaggio andata/ritorno e di vitto e alloggio che dovessero sostenere tutti i/le partecipanti all'intervista CSV non domiciliati/e a Roma, indipendentemente dall'esito dell'intervista.

Per maggiori informazioni: Afsai Via Colli Portuensi 345 00151 Roma Tel 06-5370332 Fax 06-58201442 E-mail: info@afsai.it oppure consultare il sito web: www.afsai.it/csv ringraziandovi della collaborazione, vi preghiamo di contattarci, telefonicamente o per e-mail, qualora ci fossero persone interessate.

Riccardo Monaco,
Responsabile Coordinamento CSV

«Bella ma non funzionale»

Sono una pensionata che risiede da 23 anni a Sanremo. In ottobre ho preso il treno per Milano dalla nuova di Sanremo, e mi è accaduto un fatto.

Alla fine «tapis roulant» ho sentito come una scossa, ho perso l'equilibrio e cadendo ho riportato contusioni. Devo anche lamentare la distanza, dall'uscita della stazione, delle fermate degli autobus (una via Fiume e l'altra verso il Comune).

Un anziano con la valigia, dove sempre prendere il taxi? Ho notato anche la mancanza di un attraversamento pedonale, questa stazione è bella ma funzionale.

Lettera Firmata, Sanremo

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
di Sanremo
Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

TERRITORIO

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 262.626. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408826. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684.480. Pieve: 0183 36.377. 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 488.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

La farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 escluso quello di turno diurno e notturno. Imperia: Borgo San Moro, v. Sant'Agata 1/a, t. 0183710674 Gentile, v. Cascione 27 t. 018381684. Foce, Oneglia 123, t. 0184662233. Farmacie che assicurano reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, v. Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) Arma Taggia: Revelli, v. Cuneo 42, 5 t. 018443058 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Goso, v. Colonnello Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia) Ventimiglia: Lupo, C.so 68/a 0184293265 che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Mussorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, 0184 688.016. Pieve: Coppi, p. Pomoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N Bixio 42, t. 0184 486.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelnuovo: 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-864.400. **Guardia odontoiatrica** cr.: 9-12, t. 0183-298.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTÀ

IMPERIA

Una lezione di filosofia

Domani, alle 21, al Centro Yoga di via Monti 1 a Oneglia, incontro con il prof. Olindo Martucci dell'Università di Zurigo sul tema «Verso l'uno: l'esperienza dell'assoluto nella tradizione del neo-platonismo». [l. a.]

IMPERIA

Le poesie di Bergonzi

mezzo al cielo è il titolo del libro di poesie di Francesco Bergonzi (Ed. Montedit, Milano), che sarà presentato domani alle nella vecchia chiesa di Poggi. [l. a.]

I 50 anni della Coldiretti

Sabato, alle 9,30, nella Opere Parrocchiali di via Verdi a Porto, presentazione del libro «La Coldiretti Imperia-50 anni di uomini». [l. a.]

Un premio di poesia

E' possibile partecipare al premio nazionale poesia e narrativa «Il Litorale», organizzato Centro Culturale Ronchi Apuana di Massa. Info allo 0585-245485. [l. a.]

SANREMO

Il gioco nell'arte

Il gioco come fonte di ispirazione in pittura è alla base del concorso «Il gioco nell'arte». Iscrizioni presso La Bottega dell'Arte (via Canessa, 35), dove le opere gara dovranno essere consegnate entro il 10 novembre. [b. m.]

SANREMO

Il grande Fred in mostra

Si apre oggi nel centro Ariston, nell'ambito Rassegna Tenco, la mostra «Omaggio a Fred Buscaglione». L'orario va dalle 11 alle 20. [b. m.]

Mercato sul lungomare

Si tiene oggi a Bordighera, nella zona di Capo Ampelio e sul lungomare Argentina, il mercato settimanale. Orario: 8-13. [b. m.]

Dibattito sul mercato

La riqualificazione dell'area dell'ex mercato dei fiori sarà al centro, questa sera, di un interessante dibattito in programma cinema Don Bosco. L'inizio è fissato per le 21. [b. m.]

ODDO ARTE REGALO PER LA LISTA NOZZE

Un ambiente elegante e raffinato
dove sentirsi a proprio agio.
Collezioni esclusive sempre di altissimo livello.
Personale di vendita esperto e gentile pronto a consigliare
e a suggerire soluzioni personalizzate.
Questo è Oddo Arte e Regalo per la lista di nozze.
Nel cuore di Imperia, un negozio storico che vi saprà
seguire della scelta importante della lista nozze.
Rosenthal, Wedgwood, Thomas, Baccarat, Sabattini,
Wilkens, Alessi... tante idee per la bomboniera di pregio,
la vostra tavola la vostra casa.
L'arte della incomincia da Oddo.

Rosenthal

settimocielo

SETTIMOCIELO PER LA CASA DIVERTENTE...

L'idea originale, il gadget, l'oggetto da cucina che proprio vi mancava,
il regalo per l'amico cuoco provetto... tutto a prezzi davvero convenienti. Dove?
Da marzo, anche a Imperia, al primo piano di Oddo Arte Regalo, si inaugura Settimocielo,
l'angolo degli affari: uno spazio interamente dedicato al piacere di "comperare divertente".
Ogni giorno vi aspettano nuove proposte da scoprire: quindi, nessun dubbio,
conviene andare a curiosare spesso a Settimocielo...
per trovare proprio l'oggetto che fa caso vostro per fare gli affari migliori.
L'appuntamento è Settimocielo.

Oddo

Oddo Arte Regalo Via Bonfante, 19 18100 Imperia Tel. 0183 294686

PER 12 GIORNI DOCUMENTI CON IL CONTAGOCCE

Disagi in vista all'Anagrafe

Attenzione alla carta di identità in scadenza fra domani e il 6 novembre. Chi dovesse trovarsi nella necessità di rinnovarla in quel periodo, dovrà anticipare l'operazione o aggiungere posticiparla perché l'Ufficio demografico per dodici giorni sarà impegnato nella sostituzione del programma informatico per la gestione dei dati anagrafici ed elettorali. Il trasferimento dal vecchio al nuovo sistema comporterà disagi nel rilascio dei documenti anagrafici o l'interruzione totale per quanto riguarda le carte di identità. Martedì 6 novembre gli uffici saranno chiusi per tutto il giorno per i test di verifica del nuovo programma elettronico.

Sospeso il rilascio di carte di identità e anche il servizio per le variazioni anagrafiche (ad esempio i cambiamenti di indirizzo). Sarà possibile, ma solo in caso di urgenza, ottenere gli altri certificati anagrafici che però, porteranno sempre la data del 26 ottobre.

La cessazione del vecchio programma impedirà alla sede centrale dell'Ufficio demografico di trasmettere i dati alle delegazioni comunali di Bussana e Coldirodi che non potranno fornire alcun documenti anagrafico fino a quando la rete non verrà installata nelle sezioni. La ripresa del servizio a Bussana a Coldirodi è prevista entro il 21 o, al più tardi, il 28 novembre.

«Il nuovo programma - spiega il direttore dell'ufficio demografico Angelo Bloise - è prodotto dell'ultima generazione grazie al quale i cittadini potranno avere una risposta immediata alle loro richieste. Il sistema è stato predisposto anche per il rilascio della nuova carta di identità elettronica». [g. p. m.]

Nuovo sistema informatico all'anagrafe

L'INTERVENTO RIGUARDA ANCHE IL COMUNE, IL TEATRO DEL CASINO', LO STADIO E GLI STAND DI TIRO A VOLO

Via l'amianto dagli edifici pubblici

Appalto da mezzo miliardo per scuole e uffici

Gian Piero Moretti
SANREMO

Cinquecento milioni per eliminare l'amianto dalle scuole, dagli uffici comunali e dagli impianti sportivi della città. L'intervento è stato appaltato alla Cooperativa Edilizia meridionale di Mazara del Vallo che inizierà a rimuovere tutto il materiale inquinante e altamente tossico entro la metà di novembre. L'impresa prima di mettersi al lavoro dovrà contattare i dirigenti delle scuole interessate per poter operare garantendo la massima sicurezza agli studenti e senza interferire con l'attività didattica che continuerà regolarmente nonostante la presenza degli operai.

La bonifica prevede tre distinti metodologie di intervento: la sola rimozione del materiale in amianto (riguarda soprattutto serbatoi di accumulo dell'acqua potabile, canne fumarie e coperture di magazzini in lastre); la rimozione e sostituzione (in questo caso si tratta quasi esclusivamente di tetti) e l'incapsulamento. Quest'ultima procedura prevede la copertura del materiale inquinante, impossibile da rimuovere, con tre strati di una particolare vernice che renderà inefficace l'amianto. In questo caso, però, le parti incapsulate dovranno essere sottoposte periodicamente a un monitoraggio per la verifica della tenuta del materiale isolante.

«La rimozione dell'amianto è un dovere di legge ma anche un dovere morale» afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. Che aggiunge: «Di fronte alla presenza di materiale inquinante e altamente tossico in quasi tutti gli edifici scolastici cittadini ci siamo attivati per eliminare definitivamente il pericolo per gli studenti e il personale didattico».

La cooperativa siciliana procederà nei lavori seguendo le indicazioni contenute nella relazione dell'ingegner Michele Russo, un esperto del settore, che ha radiografato tutti gli edifici comunali individuando anche le presenze di amianto più nascoste.

La parte più impegnativa, si riferisce al complesso scolastico di via Volta: 2500 metri quadri di copertura situati ad una altezza considerevole e in una zona fortemente urbanizzata. Per evitare che durante i lavori di demolizione le fibre d'amianto spinte dal vento finiscano nelle vicine, il verrà incapsulato con il getto di opportune vernici: una procedura che oltre ad evitare pericoli, non interferirà con il normale svolgimento dell'attività didattica.

La sola rimozione di serbatoi, canne fumarie, tetti e pavimenti, interesserà il Palazzo comunale, l'ex mattatoio, il fabbricato Iagp e otto istituti scolastici: il liceo scientifico «Saccheri»; il liceo classico «Cassini»; l'elementare «Ghirotti» di Bussana; il «Colombo» (ragionieri e geometri) di piazza Eroi sanremesi; l'Istituto per l'industria e l'artigianato di corso Cavallotti; le elementari «Montessori» e «Rubino»; la scuola materna «Pro Infantia», e ancora il complesso di via Volta.

La sostituzione del materiale in amianto - intervento più complesso e delicato - riguarderà la scuola materna «Guadalupe», anche le elementari «Rubino»; l'istituto magistrale, le elementari «Castillo» e la materna di Borgo Tinasso. Ma anche la casa di riposo «Villa serena» di Poggio, il capannone della nettezza urbana di Valle Armea, il magazzino del Comune alla Foce; il magazzino della stazione di pompaggio della fognatura, sempre alla Foce, una cabina elettrica del teatro casinò e due impianti sportivi: lo stadio comunale e lo stand di tiro a volo.

L'impresa edile siciliana dovrà effettuare i lavori previsti dal capitolato in 75 giorni. Oltre al monitoraggio, allo smontaggio e allo smaltimento del materiale, gli operai dovranno anche procedere alla pulizia e alla bonifica dei cantieri, in modo che non rimangano tracce di fibra d'amianto, e allo smaltimento delle acque di cantiere, inquinate dai lavori e per le quali è necessario un particolare trattamento.

La materna all'amianto di Borgo Tinasso

LITE IN CONSIGLIO SUL NIDO

Il nuovo regolamento per l'accesso ai due asili nido di Sanremo ha scatenato una baruffa in Consiglio comunale fra maggioranza e opposizione che ha costretto il sindaco Bottini a ritirare la pratica per una nuova stesura. Il fuoco alle polveri lo hanno dato i ds di fronte ad una clausola inserita dalla 3ª Commissione consigliare in base alla quale i cittadini residenti da almeno 5 anni avrebbero avuto più possibilità rispetto ad altri residenti, però, da meno tempo. «Sono criteri discutibili che di fatto creano spartiacque inaccettabili» hanno detto Marco Andracco, Stefania Russo e Gianni Sciolè. Ma prima c'era stata un'altra veemente discussione sull'emendamento voluto dalla maggioranza che prevedeva l'eliminazione dal vecchio regolamento della frase «educare i bimbi nel rispetto delle libertà individuali, culturali e religiose». Dopo ore di accesa discussione (e la minaccia di abbandonare l'aula da parte dell'assessore Lupi, in conflitto con la maggioranza) la pratica è stata ritirata dal sindaco e trasmessa alla 3ª Commissione consigliare che dovrà riesaminarla eliminando quei criteri di scelta contestati che definire democratici potrebbe sembrare un'utopia. [g. p. m.]

Abusi sessuali ieri remissione libertà

Convalida dell'arresto e remissione in libertà, con obbligo di dimora a Bordighera, per Carlo Scartozzoni, 58 anni, l'uomo arrestato l'altro ieri a Ventimiglia dalla polizia per abusi sessuali su un disabile, un uomo incapace di intendere e di volere. L'udienza si è svolta di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. Scartozzoni era difeso dall'avvocato Luca Pucini. Gli atti osceni sono avvenuti in mezzo alla strada in località Bandette. [g. ga.]

INCIDENTE

Operaio investito in corso Marconi

Un operaio alle prese con la ristrutturazione del distributore «Esso» di corso Marconi, alla Foce, è stato investito ieri mattina da una studentessa in sella ad uno scooter. Pietro Angelo Entrade, anni, di Bergamo, ha riportato lievi trauma cranico escoriazioni. Lievi conseguenze anche per V. R., 16 anni, Entrambi sono stati accompagnati all'ospedale dalle ambulanze dei Volontari Sanremo Soccorso. [g. ga.]

QUARTIERI

Un'area di verde pubblico nella nuova via Agosti

La Circoscrizione numero 3 (Centro) ha rinnovato la richiesta al Comune di destinare un'area verde attrezzata a margine del prolungamento di via Pietro Agosti. Le decisione dell'assise, presieduta da Roberto Boccalì, è stata presa all'unanimità. [m. c.]

LAVORI

Via il vecchio asfalto in strada Solaro

Partono oggi i lavori di rimozione del vecchio asfalto e per la nuova riasfaltatura di strada Solaro. Un intervento necessario a causa dei pericoli che si registrano specie nei giorni di pioggia. [m. c.]

ISTRUZIONE

Le prime tesi di laurea all'Istituto «Duncan»

Saranno conseguite stamane le prime lauree in assoluto dell'Accademia B arti «Duncan». Quattro gli studenti che discuteranno la loro tesi. [m. c.]

Ds a convegno nel fine

Due giorni di congresso per i Ds di Santo Stefano. Si ritroveranno sabato (dalle 17 20) e domenica mattina (9-12) nella Sala consiliare per il dibattito e l'elezione degli organismi dirigenti. [m. c.]

IL SERVIZIO VIABILITA' ADESSO PROPONE UN SENSO UNICO VERSO COLDIRODI

Petizione in strada alla Colla «E' pericolosa e dissestata»

Centodieci firme per denunciare al comune la pericolosità di strada alla Colla, la stretta carrozzabile che collega, nel suo ultimo tratto, Padre Semeria a strada Monte Ortigara e Coldirodi. La petizione prende le mosse da alcuni incidenti stradali avvenuti di recente e vede i cittadini sottolineare i gravi problemi di sicurezza che interessano la percorribilità dell'arteria collinare. «La strada, oltre ad essere dissestata, sarebbe periodicamente «bagnata» dalle perdite della dell'acquedotto e le inquietanti pendenze dei e «secco di contenimento e numerosissime buche. Le firme sono state raccolte a Palazzo Bellevue nei giorni scorsi e il Servizio Viabilità è stato immediatamente protagonista di un sopralluogo che ha portato, in contrasto con quanto segnalato, a non riscontrare problemi all'asfalto e tantomeno l'«effetto acqua». Gli esperti del comune, comunque, hanno assicurato pronto intervento, previa autorizzazione della Polizia Municipale, alle modifiche alla viabilità richieste (ma di questi non si fa assolutamente menzione nella lettera trasmessa ai cittadini).

Una cosa è certa, il tratto terminale di strada alla Colla, quello verso Coldirodi, è incredibilmente ripido e tortuoso, caratterizzato da sempre da una percorribilità difficile soprattutto se ad incontrarsi sono due automobili. I residenti, con la loro petizione chiedono che venga migliorata la A giorni si saprà la risposta ufficiale del Comune e non è escluso che si possa ad senso unico. [g. ga.]

Un'immagine del tratto di strada alla Colla tra Padre Semeria e Coldirodi

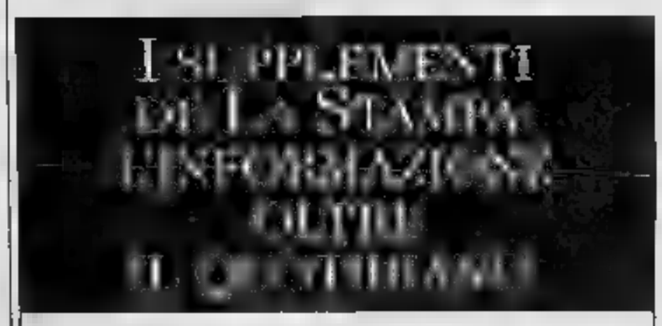
AGENTE MORTO IN KOSOVO

Una gara di tiro in memoria di Marco Gavino

SANREMO. Fervono i preparativi della seconda edizione del «Memorial Marco Gavino», la gara di tiro al piattello promossa dai colleghi dell'agente scelto della Polizia di Stato di Sanremo morto l'1 novembre di due anni fa in Kosovo nell'ambito di un disastro aereo che coinvolto la pace.

L'organizzazione dell'evento sportivo, che vede la partecipazione di molti amici e colleghi di Gavino, ha comunicato che la gara si svolgerà presso l'impianto di Pian di Poma nel giorno del secondo anniversario del tragico lutto che ha colpito la Polizia e la città tutta.

Per ricordare Marco Gavino sono in fase di programmazione anche altre manifestazioni d'Istituto alla presenza di autorità civili e militari. La salma dell'agente di polizia è stata recentemente trasferita nella una tomba di famiglia nel cimitero Armea. [g. ga.]



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

REGIONE LIGURIA
A.S.L. N. 2 "
Bando di gara per estratto

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Aitken, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

POLEMICHE A S.STEFANO

Dopo le dimissioni Aldo Fabbri Giunta opposizione

SANTO STEFANO. «Mi sarei atteso che sia dalla maggioranza che dalla minoranza fosse detto qualcosa sulla mia decisione di dimettermi. Quantomeno che la mia lettera, inviata anche ai capigruppo oltre che al sindaco, fosse Consiglio comunale». Aldo Fabbri, consigliere comunale surrogato nell'ultimo consiglio con Quintino Napoli, ha anche lui qualcosa da ridire sulle ultime vicende amministrative Santo Stefano che hanno visto l'opposizione confluire nella maggioranza.

«Mi sono dimesso - spiega - perché non è stato riconosciuto il nostro ruolo all'interno della maggioranza. Quello dei è stato determinante ai fini dell'elezione della Faraldi». Fabbri, ingegnere, in Consiglio dall'88 ed ha ricoperto le cariche di vicesindaco e «Questi amministratori - dice - sono dotati di buona volontà, ma, forse per la di esperienza, non hanno dimostrato di essere all'altezza del ruolo». [m. c.]

ARMI DA GUERRA E PISTOLE VENIVANO MOSTRATE ANCHE A SCOPO INTIMIDATORIO

Udienza per le bombe a Autopiemme

Dal giudice il «commando» che lanciò le granate al Polo Nord

Giulio

Bombe a mano usate prima a scopo intimidatorio e poi scagliate contro la concessionaria «Autopiemme» di via Galilei. La ricostruzione degli attentati con le armi da guerra dell'estate '99 è al centro dell'udienza preliminare in programma questa mattina di fronte al giudice Anna Bonsignorio. Il capo d'accusa del pubblico ministero Vittorio Ferraro lascia adito a poche interpretazioni. A lanciare quelle bombe contro la concessionaria Giuseppe Scordato nelle notti del 5 e del 9 agosto furono Davide Ventre, anni, insieme a Luca Zagari, di 23, entrambi sanremesi, con la complicità di un non meglio precisato Andrea Vento nei cui confronti procura procede separatamente. Solo Ventre, invece, mostrò probabilmente scopo intimidatorio delle bombe a mano al «Michels Club» di via Agosti a Sanremo nel febbraio del '99 mentre, in complicità con certo Franco Fazzari, 28 anni, mese, nel luglio '99 detenne una pistola semiautomatica. Dal giudice questa mattina anche Kristian Ventre, 27 anni, fratello di Davide, che con quella pistola avrebbe minacciato un giovane dicendogli di lasciare stare la sua fidanzata (ancora luglio '99). Il collegio difensivo è l'avvocato Luigi Patrone per i fratelli Ventre, l'avvocato Bruno Di Giovanni per Zagari e l'avvocato Gianfranco Locuratolo per Fazzari.

E questa mattina si dovrebbe sapere qualcosa di più soprattutto sul movente degli attentati (che l'altro hanno generato paura in città e danni anche ad auto parcheggiate sulla pubblica via). Proprio il principale imputato, Davide Ventre, sarebbe stato protagonista di un lungo ed articolato interrogatorio con pm Ferraro, atti coperti al momento da massimo riserbo che potrebbero permettere di riscrivere la storia bombe a mano e portare alla luce nuove inquietanti verità.

Uno degli attentati all'«Autopiemme»

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra e tradizionali, tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

I libri de LA STAMPA

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

LA NUOVA FILOSOFIA DEL COMUNE: «MASSIMA ELASTICITA' NELLE SCELTE»

Orari e turni nei negozi è scattata la rivoluzione

VENTIMIGLIA

Massima elasticità negli orari d'apertura dei negozi: è il nuovo indirizzo del Comune di Ventimiglia. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «Il provvedimento si propone di riunire in un unico provvedimento tutte le ordinanze vigenti in materia di orari, apportare modifiche a quelli attuali e stabilire quelli per il commercio su aree pubbliche, in base agli indirizzi del Consiglio. Le tradizionali caratteristiche economiche della città, a forte caratterizzazione commerciale, inducono ad autorizzare la massima disponibilità per la clientela».

Gli orari di apertura e i turni di chiusura delle attività economiche sono disciplinati, dal 1° gennaio dal seguente regolamento: il periodo invernale: dal 1° ottobre al 31 maggio. Periodo estivo: dal 1° giugno al 30 settembre. Tutte le violazioni sono punite con il pagamento di multe da a Euro. In caso di particolare gravità è disposta, inoltre, la sospensione dell'attività sino ad un massimo di 2 mesi. La particolare gravità si verifica quando la violazione porta un danno diretto al consumatore.

Per la vendita al dettaglio i negozi possono rimanere aperti tutti i giorni della settimana, compresi i festivi, di norma dalle 7 alle 22; nel periodo estivo, dal 15 giugno al 15 settembre, e nel periodo natalizio, dal 15 dicembre al 15 gennaio, dalle 7 alle 24. Nel rispetto di questi limiti orari ogni esercente potrà scegliere l'orario di apertura e chiusura del proprio esercizio, in relazione alle richieste e alle esigenze della clientela, e nel rispetto del contratto nazionale di lavoro. Potrà modificare la scelta, purchè con cadenza non inferiore a 60 giorni, attuare meno una o più chiusure nel corso della giornata, effettuare o meno l'apertura giornaliera del negozio.

In quanto al commercio su aree pubbliche, ecco l'orario per mercati e fiere. Il mercato del venerdì, da novembre ad aprile, si svolgerà dalle alle 15,30, da maggio a ottobre dalle 8 alle 16,30. Il mercato coperto sarà aperto lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 8 alle 13, e il venerdì dalle 8 alle 18. In deroga, il settore non alimentare e i box di rivendita di pane possono aprire, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 18. Il mercato dei produttori del centro storico si potrà svolgere da ottobre a maggio, dalle 8 alle 13, e da giugno a settembre dalle 7 alle 12. I mercati del brocante: da ottobre a giugno dalle 10 alle 18; luglio e agosto dalle 9 alle 23. Le fiere di San Secondo avranno il seguente orario: dalle 9 alle 24. Le dalle 8 alle 18. I posteggi fuori mercato saranno aperti, da ottobre a giugno, dalle 9 alle 19, in luglio e agosto dalle 9 alle 23. Il commercio itinerante rispetterà l'orario 8-21 per tutti i periodi dell'anno. (d. bo.)

Il Comune ha fatto scattare una piccola rivoluzione per gli orari nei negozi

OPERAZIONE DELLA FINANZA. NELL'EX ALBERGO DELLE FERROVIE LA POLIZIA ARRESTA TUNISINO CON EROINA

Cocaina nei peluche: arrestata

Diciottenne nascondeva droga per un miliardo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Costretta a 18 anni a fare il corriere di cocaina dopo che i trafficanti droga avevano minacciato di ucciderle la figlioletta. È la storia di una ragazza-madre dominicana, residente in Spagna, arrestata dalla Guardia Finanza alla frontiera di Ventimiglia con due di cocaina nascosti nella borsa tra alcuni pupazzetti di peluche.

La giovane, incensurata, viaggiava a bordo di un autobus di linea proveniente dalla Spagna. La droga, confezionata in pacchetti regalo, occultata in parte il maglione o in parte all'interno una borsetta da viaggio tra pelusches e altri effetti personali tipici di un'adolescente. Dopo essere stata scoperta gli stupefacenti - per un valore al dettaglio oltre un miliardo e mezzo di lire - la giovane è scoppiata in lacrime, raccontando di avere una bambina in Spagna e che i trafficanti avrebbero ucciso la piccola avesse collaborato con le forze polizia. Verità o finzione (spetta al magistrato, se è possibile, stabilire come stano i fatti), la donna è stata rinchiusa nelle carceri femminili di Pontedecimo, a Genova.

Negli ultimi 15 giorni le Fiamme Gialle di Ventimiglia, coordinate dal capitano Carlo del Piano, hanno sequestrato un totale di tre chilogrammi di , otto hashish, smeraldi per 15 milioni di lire, ed hanno quattro persone. In aumento il fenomeno del trasporto di droga tramite giovani incensurati che viaggiano in bus di linea dalla Spagna verso l'Italia.

Sempre ieri gli agenti della polizia hanno fatto un blitz nell'ex albergo delle Ferrovie, nel quartiere residenziale di Nervia. E' stato sorpreso tunisino che stava confezionando confezioni di droga. Sono state sequestrati 24 grammi di eroina.

Nelle foto di Manrico Gatti: sopra il pacco regalo in cui era nascosta la [illegible] fianco, in alto, gli ovuli con la droga; a destra una fase della conferenza stampa

PROCESSO IN TRIBUNALE PER L'AVVOCATO GIRONDI

Erede «saccheggiata» undici rinvii a giudizio

VENTIMIGLIA

Processo davanti al giudice monocratico di Ventimiglia per l'avvocato-tutore che avrebbe tradito la fiducia della cliente favorendo la vendita sottocosto, e lauti guadagni, un patrimonio miliardario. Il rinvio a giudizio di Diego Girondi, professionista al centro dell'inchiesta del pubblico ministero Marco Zocco, è arrivato mattina al termine un'udienza preliminare-fiume. Il giudice Eduardo Bracco ha fissato l'apertura del pubblico dibattimento per il 16 gennaio prossimo. Insieme a Girondi a giudizio altre dieci persone, quelle che avrebbero beneficiato delle vendite sottocosto, parenti della giovane, una parente dello stesso Girondi, sedicenti amici.

Relazioni affettive, secondo l'accusa, tutte interessate. Il giudice ha stralciato due posizioni per un ritardo di notifica, quelle di Pasqualino Conte, «fidanzato» della giovane ereditiera con deficienze psichiche, e di Santo Russo, di Ventimiglia, acquirente di un alloggio. I loro verranno presi in il prossimo 26 novembre ed è probabile si arrivi comunque, in caso rinvio a giudizio, ad una riunificazione del fascicolo.

Davanti al giudice monocratico Paolo Luppi, oltre a Girondi, sono rinviati a giudizio la della vittima, Laura Alessio, la cugina della giovane, Emanuela Lombardo, la cognata dell'avvocato Girondi e la madre di questa, Laura Boeri ed Eloisa Bono, Carmelo Piccolo, parente di un amico della madre della giovane, Mary Corigliano e il marito Giuseppe Violi, oltre a Ippolito Corigliano e Palmiro Corigliano. Insomma, una serie di «affari» vantaggiosi sui quali sia Girondi sia Pasquali- Conte avrebbero preso una percentuale. Un giro di decine di milioni per ogni vendita immobiliare. (g. ga.)

VENTIMIGLIA

Assistenza agli immigrati, una richiesta al ministro

Il vicesindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino ha scritto al ministro dell'Interno Claudio Scajola per chiedere che anche in futuro venga assicurata la disponibilità economica per continuare il Progetto di assistenza diurna agli immigrati di passaggio, per la quasi totalità profughi curdi. Il Comune e la Charitas hanno assistito da gennaio a ottobre 2001 già seimila immigrati.

DOLCEACQUA

La presentazione del libro di Dario Daniele

Domani, ore 21, al Caffè Letterario Pacha Mama di via della Liberazione, a Dolceacqua, saranno presentati l'Assefa e il libro di Dario Daniele «Il sogno di Giovanni». L'Assefa è un'organizzazione non governativa con sede a Sanremo, impegnata da oltre 20 anni in attività di aiuto ai villaggi dell'India. Uno dei responsabili è proprio Daniele, insegnante al liceo «G.D. Cassini» di Sanremo.

VENTIMIGLIA

Domani gita al bosco del Vecchio Mulino

L'Università della Terza età organizza per domani una gita lungo il bosco al Vecchio Mulino. Il ritrovo è alle 9, sulla Spianata del Capo della città alta. Non faticosa: occorrono soltanto scarpe comode. Il rientro è assicurato per l'ora di pranzo.

VENTIMIGLIA

Un successo l'incontro con l'astronoma Piliarvu

Un successo l'incontro con l'astronoma Daniela Piliarvu, organizzato dall'associazione Grazia Deledda, al quale ha partecipato una trentina di soci e simpatizzanti. Nella sede di via Hanbury si è parlato del «Sistema solare e dintorni», con l'ausilio di diapositive. Non sono mancati riferimenti agli osservatori astronomici di Perinaldo e Nizza. (d. bo.)

Servizio Clienti Italgas Punto in franchising.

Da oggi vi circondiamo di nuove attenzioni.

Italgas vi è ancora più vicina. È nato il **"Servizio Clienti Italgas - Punto in franchising"**: particolari negozi che, in modo esclusivo abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno orari flessibili, aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità al servizio gas.

In particolare:

- **informazioni**
- **richieste di fornitura**
- **variazioni contrattuali**
- **cessazioni**
- **modifiche impianti di allacciamento**

Siete pronti a farvi circondare di attenzioni? Vi aspettiamo.

Punto in franchising di Sanremo

Per i comuni di: Sanremo, Taggia

ECCOCI S.r.l.

Via Helsinore, 8 - tel. 0184534203 - fax 0184540647

Orari di apertura:

lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
mercoledì dalle 15.00 alle ore 18.00

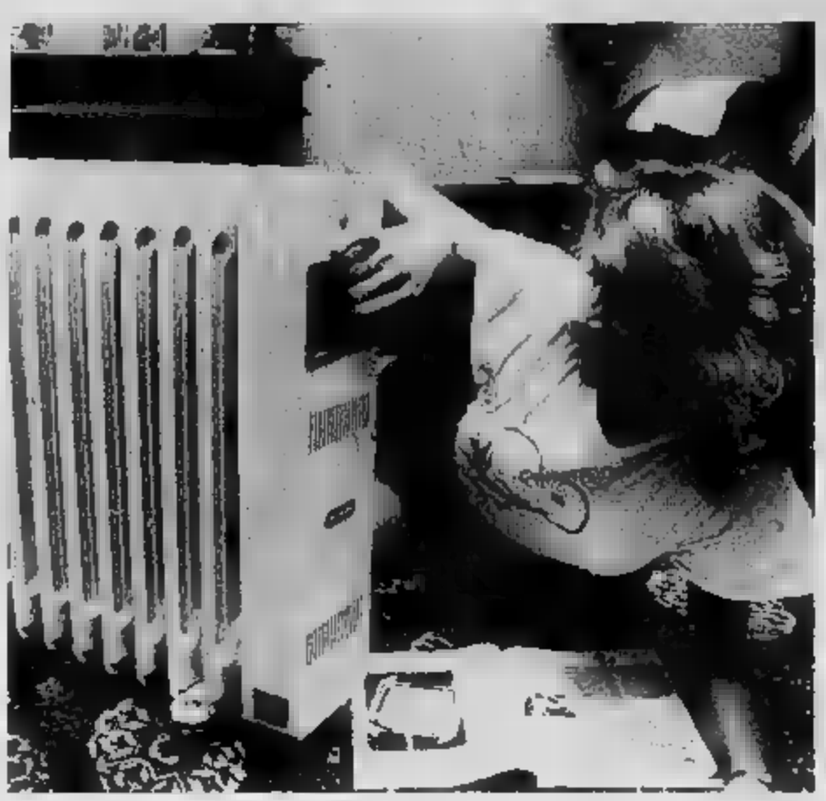
Autorizzazione n° FR.07007 dell' 1/10/2001

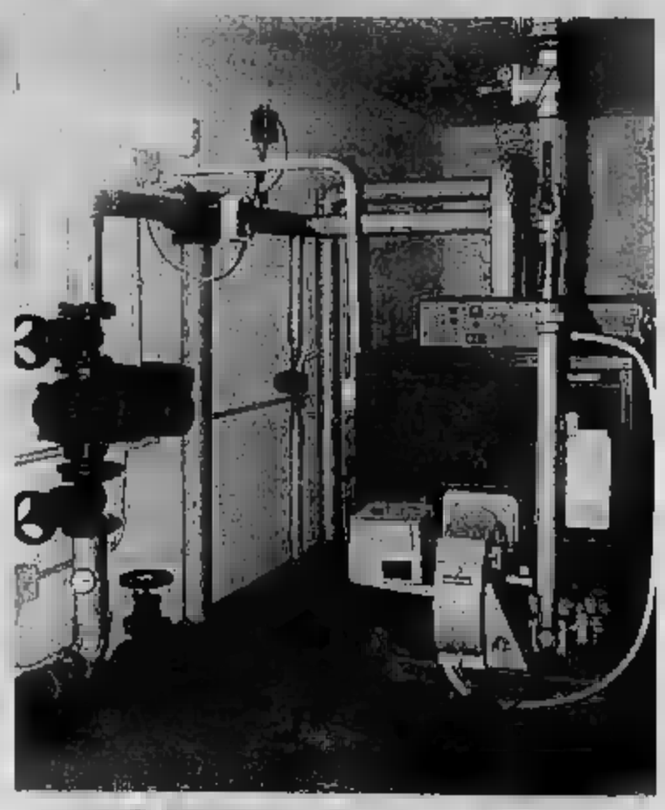
italgas

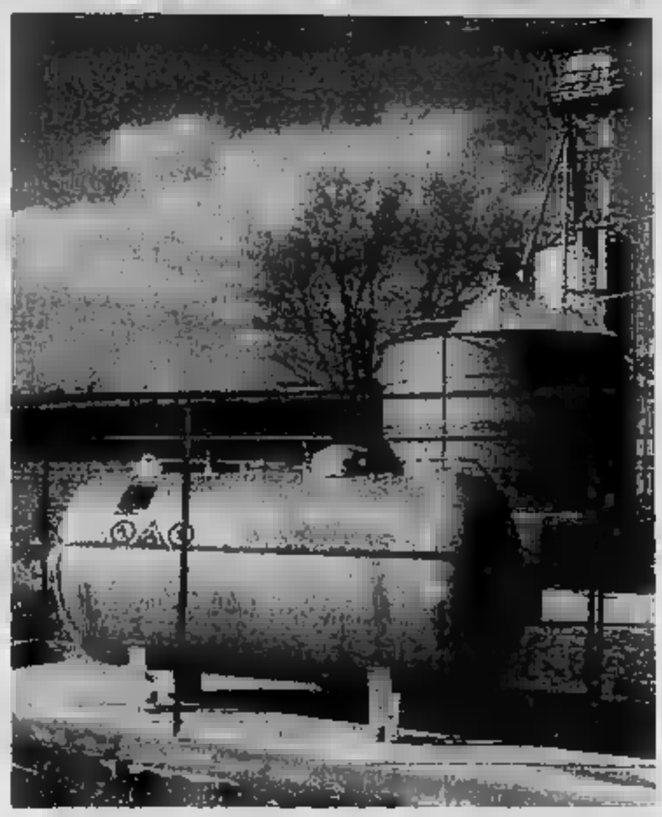
Manutenzione ed efficienza degli impianti sono le regole base per evitare gli sprechi e vivere sicuri

Riscaldamento e risparmio di energia

Consigli per spendere meno e tutelare l'ambiente







Il risparmio energetico ha come presupposto fondamentale impianti di riscaldamento in piena efficienza e costantemente oggetto di manutenzione da parte di professionisti del settore Un piccolo investimento si può così rivelare un ottimo «complice» per spendere meno

LA GUIDA

Piccoli interventi in tutte le case

SANREMO

Ecco una guida ai piccoli interventi domestici che possono permettere di risparmiare.

Le spese di riscaldamento non dipendono solo dal volume da riscaldare, dal clima e dalla temperatura mantenuta all'interno dell'appartamento, ma anche dall'entità delle dispersioni di calore attraverso la rete di distribuzione, le pareti, i solai, i tetti. Coibentare significa aggiungere uno strato di materiale isolante. Il costo della coibentazione è modesto rispetto ai vantaggi duraturi che si ottengono.

VALVOLE TERMOSTATICHE Si tratta di valvole da installare ad ogni radiatore al posto della usuale valvola manuale; esse regolano automaticamente l'afflusso d'acqua calda in base alla temperatura scelta ed impostata su un'apposita manopola graduata. In questo modo è possibile consumare fino al 20% di energia in meno. Proprio per questa ragione, salvo poche eccezioni ne è obbligatoria l'installazione negli edifici di nuova costruzione e nelle ristrutturazioni.

CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE Gli impianti autonomi presentano pregi e difetti rispetto ad un impianto centralizzato: hanno maggior libertà nella gestione del riscaldamento (tempi e temperature), ma non si possono dividere con nessuno le spese obbligatorie di manutenzione annuale, il rendimento delle caldaie individuali è, in generale, minore di quello di una caldaia centralizzata, ed infine la sicurezza non dipende solo dalla diligenza del singolo, ma anche da quella dei suoi vicini. Queste ragioni rendono sempre più conveniente la scelta di mantenere l'impianto condominiale centralizzato installando un sistema di contabilizzazione del calore e applicando la ripartizione delle spese. [g. ga.]

SANREMO

L'arrivo dell'autunno, nonostante le miti temperature della Riviera, rende imminente l'accensione degli impianti di riscaldamento, una manovra che è diventata una consuetudine ma che deve essere sottoposta ad una serie di controlli che riguardano la sicurezza degli impianti. Già, perché l'efficienza di caldaie e di sistemi di riscaldamento è fondamentale per il benessere di chi le usa ma anche per l'ambiente e per quel risparmio energetico che da una parte salvaguardia il portafoglio di tutti e dall'altra incide e non poco sulle emissioni inquinanti che, purtroppo, continuano ad interessare la produzione di energia legata al riscaldamento. Le leggi economiche che regolano questo fenomeno sono semplici. La verità è che negli ultimi anni il consumo di energia nel mondo si è quadruplicato. Questo ha causato un aumento dell'inquinamento. Le risorse di carbone, gas e petrolio sono però. Per il futuro, quindi, bisogna risparmiare energia in maggior misura.

IL RISPARMIO ENERGETICO NELLA CASA Una parte importante di tutta l'energia prodotta finisce in casa dove viene impiegato per riscaldare e raffreddare gli ambienti, per riscaldare l'acqua, per erogare l'elettricità e far funzionare le lampadine e gli elettrodomestici. Complessivamente il settore degli usi civili», cioè delle abitazioni, uffici, ecc. assorbe la stessa quantità di energia del settore industriale, e questo dà un'idea di come ogni singolo cittadino, ogni famiglia, possano dare un contributo importante ad un uso più razionale dell'energia. Sempre ricordando, oltre tutto, che ogni risparmio energetico conseguito in casa, ogni consumo di combustibile o di elettricità si traduce in un risparmio economico per i singoli. Nell'economia domestica il risparmio di energia significa infatti bollette più basse per corrente, gas e combustibile. Il risparmio di energia è quindi risparmio anche per il bilancio domestico. La caldaia è il posto dove si consuma molta energia ma molta se ne può risparmiare. A questo proposito l'abitazione è un fondamentale punto di partenza. Sul 100% di energia finale consumato in casa, soltanto l'1% serve all'illuminazione, il 5% per cucinare e per gli elettrodomestici, mentre il 15% spetta al frigorifero. Il rifornimento di acqua calda e il 79% per il riscaldamento. Risparmiare energia non significa rinunciare alle comodità, ma avere le medesime comodità attraverso un utilizzo più ragionevole ed economico dell'energia stessa.

ENERGIA CONDIVISA Se si abita in condominio con riscaldamento centralizzato i costi del riscaldamento vengono ripartiti fra tutti gli inquilini, siano essi proprietari o affittuari, quindi tutti sono direttamente interessati ad un intervento che riduca i consumi energetici dello stabile e se si è comproprietari ogni intervento che contribuisce a dei risparmi di energia nell'edificio incide in modo rilevante ed immediato sulle bollette del riscaldamento. Dunque la decisione di intraprendere dei lavori che consentano un risparmio energetico, deve essere presa collettivamente. Tutti possono proporre questi interventi nella riunione di condominio: per l'attuazione sono valide le decisioni prese a maggioranza delle quote millesimali.

L'IMPIANTO L'impianto di riscaldamento deve essere periodicamente sfiatato, in quanto, se rimane dell'aria in circuito, l'acqua trasmette peggio il calore. I caloriferi non devono essere coperti da mobili o tende, affinchè il calore possa giungere nella giusta zona di destinazione. Caloriferi coperti possono infatti fino al 40% di energia in più. Non surriscaldare i locali: ogni grado in meno nell'abitazione significa il 7% in meno di consumo di energia. Se il calorifero è collocato sotto una finestra significa che è a contatto con una parete esterna, che spesso in corrispondenza con la finestra non è eccessivamente spesso. Per ridurre la dispersione del calore verso l'esterno è allora necessario inserire tra il colorifero e la parete un pannello di materiale isolante, possibilmente ricoperto su un lato da una pellicola metallica, che si affaccerà verso il calorifero. [g. ga.]

BALLO & BASCHERI SNC
di Revelli Sergio & C.
Via Caboto, 25 - IMPERIA
tel. 0183.61143 - fax 0183.652235
Realizzazione e trasformazione impianti:
riscaldamento e condizionamento, igienico-sanitari, antincendio, elettrici, gas
Installatore Amico RIELLO
Azienda certificata
UNI EN ISO 9002-94
per i seguenti servizi relativi agli impianti termici:
- conduzione
- manutenzione ordinaria e straordinaria
- terzo responsabile
SINCERT

NOVASAP Delbecchi
CERVO PETROLI
PRODOTTI PETROLIFERI
PER RISCALDAMENTO
AUTOTRAZIONE E AGRICOLTURA
GESTIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI TERMICI
Oli - lubrificanti per qualsiasi esigenza ed in tutte le confezioni delle prestigiose marche
Mobil
Q8
NOVASAP SPA
Sede legale:
IMPERIA
Via Don Abbo Il Santo 12
Sede amministrativa e deposito:
SAN BARTOLOMEO AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400126
Fax 0183.403836 - Tel. 0183.400319

ENJOYclima
QUALITA' E BENESSERE AMBIENTALE
riscaldamento e condizionamento
RIELLO
Il Ideale per ogni stagione
TOSHIBA
AIR CONDITIONING
AERMEC
BRUNO CASALE S.r.l.
Ospedaletti: Corso Regina Margherita, 45
Tel. e Fax 0184.689395-6
Imperia: Viale Matteotti, 102
Tel. e Fax 0183.290101
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800 016490

GRANDE ATTENZIONE PER LA FORMAZIONE: PER L'«AICARDI» IL RICONOSCIMENTO DEL DIPLOMA, UN CORSO DI LAUREA A SANREMO

Agricoltori, arrivano i finanziamenti

In Liguria il settore è in espansione: vale 1500 miliardi

Alessandra Pieracci

GENOVA

Le previsioni per il settore dell'agricoltura in Liguria? «Espansione» dice l'assessore regionale Franco Amoretti. «Espansione» conferma Marcello Storace, dirigente del Dipartimento in via Fieschi di cui è responsabile Maurizio Scajola. «Non per nulla sono in corso i contatti tra il comune di Sanremo e l'Università di Torino per istituire la laurea breve in agraria, ovvero un triennio di studi specifici, e la scuola professionale Aicardi con sede a Sanremo e succursale ad Albenga ha già presentato domanda per il riconoscimento del diploma e titolo di perito agrario» aggiunge Antonino Micheluccì, di Confagricoltura. Per non parlare della tenuta, in fatto di iscrizioni, dell'istituto scolastico genovese di Sant'Ilario dove studiò (inutilmente, dato il successivo destino) anche Rodolfo Valentino.

Il plv, ovvero il prodotto lordo vendibile in Liguria raggiunge i mille e 500 miliardi, di cui l'80% è tutto merito della floricoltura. In Italia il settore fiori costituisce il 7% dell'intero plv del comparto agricolo, e di questa fetta, un terzo si deve all'attività delle serre del Ponente. Nella regione, gli addetti sono oltre 35 mila, con un forte innesto di giovani, grazie anche alla serie di incentivi del Piano di sviluppo rurale che ha assegnato in tutto 85 miliardi a 11 imprenditori: le domande, 621 erano avanzate da giovani e di queste ben 470 di neoagricoltori, tutte nuove presenze.

«Una garanzia per il futuro, dato che quanti hanno ottenuto il finanziamento devono svolgere un'attività agricola almeno nei prossimi dieci anni, pena l'immediata restituzione della somma» precisa l'assessore Amoretti.

Tra le novità del settore, le 170 aziende agrituristiche e l'espansione delle colture biologiche.

Occasione di una radiografia del comparto agroalimentare in Liguria è stata la convocazione, ieri mattina dalle 9,30 alle 11,30 via Fieschi, degli stati generali dell'agricoltura, in pratica il punto tra responsabili politici e amministrativi, rappresentanti sindacali, comunità montane e consorzi di comuni, sul piano rurale e su eventuali aggiustamenti per i prossimi anni. L'applauso finale all'assessore Amoretti ha dato il segno del consenso.

«Abbiamo utilizzato tutti i fondi statali e comunitari assegnati, tanto che per la prossima ripartizione alla fine del 2002 potremo contare anche su quelli che le altre Regioni non sono riuscite a spendere, per mancanza di progetti e domande» ha detto l'assessore.

Una veduta interna di una serra della Piana di Albenga L'80 per cento del prodotto lordo vendibile del comparto agricolo in Liguria è rappresentato dal settore della floricoltura, che dà lavoro a 35 mila persone

La maggior parte dei finanziamenti è destinata, per ovvia conformazione dalla Regione, al Savonese e all'Imperiese e gli 11 mila assegni sono in fase di stampa, ovvero compilazione, e arriveranno nel giro di un mese ai diretti interessati.

«Predominano - spiega Storace - le domande per fondi strutturali, e questo vuol dire investimenti in ristrutturazioni e miglioramenti, che andranno a incidere sulla produzione».

La floricoltura resta la punta di diamante, agricoltura in Liguria vuol dire anche orticoltura e zootecnia, con bestie da latte (nel Genovese) e da carne (in Val Bormida), e poi la viticoltura (quest'anno il vino è ottimo, anche se in quantità minore) e olio. La terra costa da mille a 100 mila lire il metro quadrato: il mercato è variabile, ma nell'albenganese e nell'imperiese le cifre si attestano sulle 40-60 mila lire.

«Le linee di sviluppo - conclude l'assessore - sono quelle della qualificazione, dall'agricoltura biologica alla certificazione, alla tipologia di confezionamento. La qualità è il mezzo per entrare nel mercato europeo. Meglio portare il carciofo biologico della piana di Albenga, che costa di più, piuttosto di cassettate di prodotti a basso prezzo».

Il simbolo della Liguria quindi è un garofano o un carciofo di Albenga? «Il basilico, resta il basilico».

Le domande sono undicimila

Il Piano di sviluppo rurale è ormai realtà L'assessore Amoretti: obiettivo centrato

GENOVA

«Le undicimila domande sono arrivate tra giugno e settembre, anzi, a dir la verità anche quelle dei primi di ottobre. Un grande lavoro, completato grazie alla collaborazione di tutti - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti - Insomma, un risultato eccezionale, obiettivo centrato in pieno».

Il Piano regionale di sviluppo rurale, cui si riferisce l'assessore, è stato approvato dalla Commissione europea il 25 settembre del 2000 e si articola in 21 linee di intervento, chiamate misure, con una durata settennale, sino al 2006. Le risorse finanziarie sono costituite da fondi comunitari (Feoga Garanzia), nazionali e regionali per un totale di oltre 400 miliardi di lire. Dalla complessa ripartizione tra misure e annate si è arrivati al totale per il quale di miliardi.

Le quote più rilevanti riguardano: contributo dal 40 al 55% per investimenti nelle aziende agricole, cui hanno attinto oltre mille imprenditori per complessivi 29 miliardi di finanziamento e quindi investimenti realizzati per 65 miliardi; insediamento quali titolari di aziende agricole di 621 giovani con 12 miliardi di incentivo e 8 miliardi spesi per iniziative specifiche di formazione, di divulgazione e aggiornamento; interventi per l'incremento, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio boschivo, grazie a recupero e infrastrutture viarie e antincendio, con finanziamenti per 8 miliardi e mezzo; incentivi per la protezione ambientale mediante riduzione di concimi e fitofarmaci, pari a oltre 9 miliardi; sostegno a zone svantaggiate con 5 miliardi di premi divisi tra 7 mila aziende agricole importanti per il presidio territoriale.

Per il 2002, l'impegno della Regione sarà rivolto a definire investimenti più complessi destinati alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, l'agriturismo, le infrastrutture a servizio delle aziende agricole, come gli acquedotti ad uso irriguo potabile o zootecnico, la viabilità rurale e ancora interventi di protezione ambientale. [a.p.]

ANDORA

Cisl e globalizzazione ieri la relazione di Pezzotta

Sono stati chiusi dal segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, nel tardo pomeriggio di ieri, all'hotel «Lungomare», i lavori del convegno sui problemi della globalizzazione e dei paesi del mondo, che ha riunito ad Andora dirigenti e quadri liguri del sindacato. [m. br.]

ALASSIO

Cade da un'impalcatura ricoverato al S. Corona

Ha compiuto un volo di 4 metri, cadendo su un cumulo di pietre, dall'impalcatura di un edificio in ristrutturazione di via Adelasia. A.E., operaio di 60 anni, di Ceriale, ha riportato un trauma cranico ed altre ferite, ed è stato trasportato al Santa Corona dalla Croce rossa intorno alle 16 di ieri. Le sue condizioni non sembrano destare preoccupazione. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [a. r.]

ALASSIO

Clandestini algerini denunciati dai carabinieri

Quattro algerini (senza documenti) sono stati denunciati l'altro pomeriggio dagli agenti del commissariato di Alassio durante un pattuglione eseguito tra Andora e Albenga in collaborazione con il reparto prevenzione crimine di Genova. Venti le persone controllate e 2 i locali. [a. r.]

ALASSIO

Deve scontare 4 mesi preso dalla polizia

E' stato arrestato dalla polizia, in seguito ad un «cumulo di pene» per un furto aggravato. Dovrà scontare 4 mesi di carcere Massimo Capodiferro, 33 anni, di Ceriale. [a. r.]

BORGHETTO

Nuovo casello a Borghetto La Conferenza dice «sì»

La Conferenza dei servizi ha definitivamente approvato ieri il progetto per la realizzazione del casello dell'Autofiori di Borghetto. «Il via formale della Regione arriverà fra poche settimane. I lavori saranno subito appaltati, dovrebbero iniziare nella primavera del prossimo anno», commenta il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. [a. r.]

PIETRA L.

La Sar fa ricorso per il servizio scuolabus

Ricorso al Tribunale amministrativo, da parte della Società Autolinee Riviera, per l'appalto dei servizi bus scolastici a Pietra Ligure vinto da privati. Il Tar non ha accolto la sospensiva richiesta dalla Sar, nei fatti confermando, almeno per ora, il risultato dell'appalto. [a. r.]

QUESTE LE PRIORITA': ARGINI DEL CENTA, BONIFICA DEI CORSI D'ACQUA, FOGNATURE, ILLUMINAZIONE E NUOVI PARCHEGGI

Albenga, cento miliardi di opere pubbliche

Varato dalla giunta il piano triennale degli interventi: via ai cantieri

ALBENGA

La giunta comunale ha tracciato, nel piano triennale delle opere pubbliche, le intenzioni di spesa nel periodo 2002-2004. Il programma è stato approvato nella riunione di martedì scorso ed ammonta ad un totale di 100 miliardi di lire. Si tratta di una cifra ingente che servirà anche per sostenere l'economia locale e che darà risposte per la creazione di infrastrutture: da quelle viarie a quelle di arginamento del fiume Centa e di regolazione dei rii e canali della piana, a quelle del trattamento degli scarichi fognatizi, dalla pubblica illuminazione ai parcheggi).

Per il primo anno (2002) si spenderanno, sempre per opere pubbliche, 35 mila 310 milioni; l'anno successivo si prevedono interventi per quasi 35 miliardi mentre nel 2004 l'ente locale si impegnerà per oltre 25 miliardi e mezzo.

Una nota della giunta del sindaco Mauro Zunino dichiara: «Se a tali somme si aggiunge quella entro i primi mesi del 2001 verrà definitivamente approvato dalla Regione il Piano Regolatore Generale, è facile prevedere notevole volano per le attività economiche di Albenga, importanti riflessi per tutto il comprensorio».

Ma vediamo gli interventi più importanti relativi al prossimo anno (fra parentesi i miliardi di spesa previsti): nuovo ponte sul fiume Centa all'altezza dell'edificio scolastico Paccini (7 miliardi), la ristrutturazione dell'edificio Ester Siccardi su viale Martiri quale nuova sede della Polizia Municipale (ora in località San Bernardino, nel quartiere di Vadino) (1,8 miliardi), la riqualificazione viaria di zona Campolsu (1 miliardo), nuovi parcheggi a San Fedele (1 miliardo), allargamento della Bastia-Cenesi (2 miliardi), pubblica illuminazione (1 miliardo), completamento di via Carloforte (nuova sede del mercato, 2 miliardi), arginatura Carenda (2), sottopasso ferroviario (1), regimazione Miranda (4), ripascimento della costa (1).

Per il 2003 si prevedono l'arginatura Centa (riva destra fra pontino pedonale e nuovo ponte, 2,5 miliardi), parcheggi interrati in piazza della stazione (3,2), canalizzazione Cappella dell'Abate (2,5), costruzione depuratore (15, cifra per il 2004).

Infine per il 2004 questi i lavori previsti: argini Carenda (2), ponte Leca-Bastia (4,7).

Fra le curiosità: la costruzione di tre aree per il passeggio dei cani, la ristrutturazione dell'ex ortofrutticola di Piazza Corridoni (0,5), il restauro fortino piazza Europa (0,4). [m. br.]

DEPURATORE: E' POLEMICA A BORGHETTO

E' polemica fra il sindaco Loano il presidente Consorzio che gestisce il depuratore comprensoriale di Borghetto. Nei giorni è arrivata a palazzo Doria la richiesta di «girare» al Consorzio 170 lire metro cubo, dell'introiti dell'acqua potabile, per la gestione dell'impianto fognario. Dice Vaccarezza. «Al Consorzio vengono versate già 500 lire metro cubo della così detta tariffa della depurazione, prevista per legge, più che sufficente al bilancio. E' incredibile che oggi ci vengano chieste altre somme per un servizio manutenzione che viene in realtà effettuata direttamente nostro Comune. Non credo di aver mai visto il presidente del Consorzio, Romanisio, munito di stivaloni andare a fare la manutenzione in prima persona». Fra i vertici del Consorzio e l'assemblea dei sindaci emergono divergenze di vedute. Romanisio vorrebbe appaltare subito il depuratore biologico secondario. I Comuni hanno scelto di completare prima altri interventi come la rete di emergenza. [a. r.]

E' SUCCESSO AD ALBENGA

Ladri in azione negli uffici della «Uildm»

ALBENGA. Hanno rotto la saracinesca e la porta, guastando la pulsantiera elettrica che ne comanda l'apertura, per poi rovistare in ogni cassetto e mobile in ricerca di denaro. La scorsa notte ignoti hanno «visitato» la sede dell'«Unione italiana lotta alla distrofia muscolare» al civico 93 di via Vecchia Morella, mettendo sottosopra arredo ed archivi, forse alla ricerca di una cassaforte. Il bottino del furto è fortunatamente limitato a pochi spiccioli contenuti in una piccola cassetta. I volontari della sezione ingauna dell'«Uildm», che hanno denunciato il fatto ai carabinieri, sono però preoccupati dalla sparizione di volantini e giornalini divulgativi, perché temono che qualcuno possa servirsene per effettuare richieste di denaro porta a porta. «La nostra unione non svolge raccolte di questo tipo. Avvertiamo dunque i cittadini di diffidare da chiunque si presenti alla porta di casa a nome nostro. Anzi di segnalare la sua presenza alle forze dell'ordine», hanno detto dall'«Uildm». [m. br.]

Alluvione

I Comuni al lavoro per la prevenzione

ANDORA. Ad un anno dal periodo delle alluvioni che hanno messo in ginocchio in particolar modo l'estremo Ponente savonese, il Comune di Andora sta ultimando la pulizia del torrente Merula. Nel frattempo proseguono molti altri lavori di sistemazione di rii, canali di scolo e tombinature.

Mentre rimangono fermi interventi più complessi come la definitiva messa in sicurezza di Capo Mele, dove lo scorso autunno la frequente caduta di massi ha più volte bloccato il transito dei veicoli tra Laigueglia e Andora, ogni comune sta cercando di potenziare i suoi «punti deboli», diminuendo i rischi di allagamenti ed esondazioni in caso di piogge prolungate. «Abbiamo in parte eseguiti ed in parte già appaltato tutti i lavori previsti per i quali esisteva un impegno finanziario. Dal lato economico abbiamo fatto il possibile perché i contributi regionali siano stati generosi. Oltre alla completa pulizia del torrente Merula, iniziata da tempo, che verrà ultimata a breve, ci siamo preoccupati della pulizia degli alvei dei rii e dei canali di scarico e del regolare deflusso delle acque nell'attraversamento dei tombini. Soprattutto nelle zone più a rischio come Piangrande, Ferraia, San Giovanni e strada del Rinnovo», ha spiegato il sindaco di Andora Pierluigi Pesanti.

Per mantenere pulite alcune aree il Comune si è affidato ai privati. «Abbiamo approvato un nuovo regolamento che prevede l'obbligo per i proprietari terrieri di tenere puliti i canali di scolo delle acque, per evitare esondazioni, ma anche il sottobosco, per la prevenzione degli incendi», ha detto il vicesindaco-assessore all'ambiente Franco Floris. E ha aggiunto: «Per quanto riguarda il Merula abbiamo già pulito dal ponte sull'Aurelia, andando verso monte, fino a 200 metri oltre il ponte Italia 61. Ora, con un ulteriore finanziamento di 300 milioni proseguiremo verso Stellanello». [m. br.]

LIMITATO IL NUMERO DELLE ASSUNZIONI, NON RINNOVATO CONTRATTO A 2 DIRIGENTI

Pietra, la giunta «taglia» i telefonini

Troppe spese: anche il sindaco userà l'apparecchio personale

PIETRA L.

Tagli drastici all'utilizzo dei telefonini, arretrate contrattuali da pagare agli impiegati e il «caso» della Casa di riposo Santo Spirito. Sono i temi d'attualità sul tavolo della giunta di Pietra Ligure. Protagonista l'assessore alle finanze Mariangela Palazzo.

TELEFONINI. Come annunciato l'assessorato alle Finanze ha «tagliato» l'utilizzo dei telefonini. In giunta un solo assessore (Carla Mattea), ha il cellulare pagato dal Comune. Anche il sindaco Accame usa l'apparecchio personale. «Altri telefonini con i nuovi contratti saranno tarati per un numero limitato di chiamate in uscita», dice l'assessore.

ARRETRATI. Non rinnovato il contratto a due dirigenti, limitato il numero delle assunzioni è breve. Fra i dipendenti c'è malumori per il mancato pagamento di somme conseguenti all'entrata in vigore del nuovo contratto. Per alcuni dirigenti si tratta di 20 milioni. «Il contratto è molto recente. Ci vogliono i tempi tecnici per reperire i fondi. Credo che tutto andrà a posto entro l'anno», dice l'assessore Palazzo.

L'assessore Mariangela Palazzo

CASA DI RIPOSO. La scure è arrivata anche alla Casa di riposo dove l'assessore ha deciso di tagliare, per risparmiare circa 9 milioni in 5 anni. tutto il Consiglio di amministrazione. La minoranza della Lista Civica Pietrese ha criticato la decisione rivolgendosi al Difensore civico regionale che, nei giorni scorsi, gli ha dato ragione.

Entro 30 giorni dev'essere nominato il Consiglio. Il sindaco Giacomo Accame ha risposto al Difensore civico. fra l'altro: «Prima di fare la nomina, che seppur dovuta potrebbe risultare inefficace, abbiamo spiegato la nostra posizione. Il 1 gennaio del prossimo anno infatti la gestione del Santo Spirito sarà direttamente del Comune». E' possibile, a questo punto, che il Consiglio venga nominato anche solo per un paio di mesi. [a. r.]

ACCORDO RAGGIUNTO IERI MATTINA AL S. CORONA

Influenza e organico scarso reperibilità per gli infermieri

PIETRA L.

Infermieri reperibili per far fronte alle carenze dell'organico e in previsione della diffusione del virus influenzale di anno. E' stati siglato ieri mattina l'accordo fra l'Rsu sindacale e la direzione amministrativa e sanitaria del Santa Corona. Una soluzione a tempo, tre mesi prorogabili, in attesa di un riassetto vero della pianta organica «da attuare solo nei casi strettamente necessari». Spiegano Nicola Papa, Giacomo Zunino e Maria Rosa Vinai di Cgil, Cisl e Uil: «Ci sarà un gruppo di infermieri che daranno la loro disponibilità. Se saranno chiamati a coprire turni di 6 ore, non più di 4 al mese, riceveranno 500 mila lire lorde per (520 mila notturno). Avranno inoltre mila lire per la reperibilità. Questi soldi in parte tratti dal fondo contrattuale dello straordinario e in parte da risorge aggiuntive. Verranno inoltre individuate e correttamente utilizzate figure professionali di supporto (Ota), non in sostituzione ma in aggiunta agli infermieri. A questi verranno sottratte le mansioni improprie e dequalificanti». «Siamo soddisfatti per questo soluzione che per primi avevamo proposto non solo per gli infermieri ma soprattutto per le maggiori garanzie che si saranno agli utenti», commenta Silvio Valdisserra della Fiala.

Concludono Cgil, Cisl ed Uil: «Non abbiamo ottenuto, per la ferma opposizione dell'Azienda, di attivare in tempi brevi una nuova procedura di mobilità regionale e interregionale che permetta agli infermieri professionali che desidarano di trasferirsi al Santa Corona di farlo. La situazione ci preoccupa». [a. r.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.296.206

TAPPETI E GIOIELLI

DOMENICA APERTO

ARIUS

QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI
E CENTINAIA DI PREMI !!

Strappa! Vincono tutti

fino a £ 10.000.000*

di merce !

TAPPETI ORIENTALI

sconti fino al 70%

e inoltre SCONTI anche su tutti I Preziosi

GENOVA - v.le Brigate Partigiane, 136/R Zona Foce - Tel. 010.5676

La Vetrina Dell'Auto

Auto3

IMPERIA

V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570

ROMEO 145 1996 nero f/o
ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1999 f/o
ALFA ROMEO 145 JTD 1999 f/o
CHRYSLER VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN SW 1994 full optionals
LANCIA TD 1998 f/o
LANCIA 1.6 SW 1996 blu clima
FIAT 3p e 5p 1995/98
PUNTO 5p 1997 blu
PUNTO JTD 3p 2000 f/o
YOUNG 1999 bordeaux
FIAT PUNTO GT 1996/1999
FIAT 1.6 ELX full optionals
FIAT GT JTD 1999 verde f/o
FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB 1997

SANREMO

Corso Imperatrice, 120
tel. 667891

FIAT TEMPRA SLX clima
Y 1.2 LS 1996 blu met.
HONDA 1998 f/o
PORSCHE CARRERA 3.2
ROVER 214 SI 1998
GPL full optionals
Commerciali
DUCATO G.V. 14 Q.li 1999
FIORINO D furgone 1996
FIORINO 1.7 TD 1999 bianco
FORD 2000
1.8 TD 1996 bianco
cassonato ribalt 2000

AUTOROJA

CONCESSIONARIA Alfa Romeo

UNICA per la Provincia di Imperia

Via Volta, 127 • • tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

ALFA 156
Moving e Limited Edition
Berlina e Sportwagon
sconto rottamazione
o supervalutazione
dell'usato
di L. 6.000.000

Finanziamento L. 30.000.000
in mesi a 0

Nuova
ALFA
a partire da
L. 33.400.000

Autocentrale

Vuoi iniziare l'autunno con
vorresti anche pagare meno tasse?
Noi abbiamo pensato a te... le nostre
Offerte Sensazionali

AUTOUNION

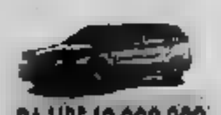
www.autocentrale.com

0184-508940

MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDi GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA LIRE 41.000.000 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA LIRE 40.000.000 MAZDA B2500 Pick Up Varie Versioni e Colori Autocarro TOTALMENTE DETRAIBILE



DA LIRE 40.000.000 LANCIA LYBRA 1.9 JTD Station Wagon LX Finanziamento Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DA LIRE 19.000.000 NISSAN MICRA 1.0 i 4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

RENAULT FOGLIARINI

• ARMA TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA
Reg. Carrà 0335 7740808

SANREMO
C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055

VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA 1.8 RXE SW 9/00 blu f/o
RENAULT SCENIC RT DT bianco 1998 f/o
RENAULT LAGUNA argento 1998 f/o
MAZDA MX5 1.8 SPIDER 2000 grigia km
FIAT MAREA JTD argento 1998

FIAT PUNTO 1.3 oro met. 1994
SUZUKI VITARA 5p. verde 1991 a.c.
OPEL CORSA 3P bianco
ACCORD 1.8 I.E. f/o
HYUNDAY 5p. 1991

Zoccarato AUTOMOBILI

PEUGEOT 106

airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzata, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! PERSONALIZZATI

USATO:

hai una da rottamare e compri nostra
vettura d'occasione il passaggio di proprietà è

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 fax 0183 29 75 51

IL TASTIERISTA TONY DROPS A SANREMO, MUSICA LATINA AL SORTILEGIO, GLI INVITI DI CHICA LOCA E WHISKY A GO-GO

Notte jazz e ritmi sudamericani

Lavarello-Lagorio-Ferrandi di scena a Imperia

Giovedì sera all'insegna della musica latina e americana.
ALASSIO Ritmi latini e cubani al [illegible] Club. Musica al Ponente. Karaoke al Che Café. All'Ostilia Mezzaluna country live con i «Black Stage». All'Hellowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Pred Music.
LAIGUEGLIA al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.
ANDORA Musica dal vivo ed Oktoberfest al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al [illegible] De Mar, al Caffè Doria.
CERVO Ritrovo al Portaghetto.
SAN BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Cafè.
[illegible] Giovedì latino, con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Giochi e musica al Capriccio, Salto posto e Jammin.
PIANO CASTELLO «Wild West» dalle 23,30 con live show e strip al Bowling.
IMPERIA Stasera alle 22 «Giovedì giazz» all'Antica compagnia portuale di Oneglia. Al pianoforte Maurizio Lavarello, al [illegible] Leo Lagorio e al contrabbasso Walter Ferrandi.
[illegible] Shon [illegible] sale giochi e musica.
DIANO [illegible] Crepes e musica al Baretto.
RIVA [illegible] Al Sensual musica da ballo [illegible] Nuove Immagini.
POMPEIANA Ritrovo, [illegible] gastronomia, allo Sciaratu.

Notte di ritmi e balli latini in Riviera

[illegible] Musica varia in compagnia del dj Kozza al Papagayo. Musica d'ambiente al Prog's Pub.
[illegible] «New Dimensions» Disco Loco con i g[illegible]nali. La musica è scelta dal dj residenti Fabrizio Valenza (commerciale) e dal dj ospite Stefano [illegible] (house). Musica d'ambiente all'Havana Pub (anche pizzeria) di via D'Annunzio. Discobar al Whisky a go-go. Musica live con il tastierista Tony Drops alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Giochi elettronici e una sala [illegible] video e musica al Blue Moon di piazza Colombo. Specialità varie nel ristorante-pizzeria Rex a Portosole.
OSPEDALETTI Serata danzante con il Duo Cinzia al Dolce Vita.
[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, gelati e drink. Ritrovo in [illegible] Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul.
[illegible] Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.
[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
SANREMO Al pub Charlot drink, spuntini e panini.
[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.
VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Makò e al Bixa, sul lungomare.
MONACO Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo "Caribe salsa". Inizio ore 23.00. Dj e live [illegible] Grand [illegible] sul porto, piano bar al Sass Café e disco bar all'ô Zebra Square in avenue Princesse Grace.
NIZZA A La Havane live music salsa, in 32 rue de France. Musica live al bar Le Six in 6, rue de la Terrasse, aperto fino alle 2:30.
[illegible] Live music a La Villa in 7 rue Marceau e a Les Coulisses con dj in [illegible] Commandant André.

Una «prima» per la Sinfonica

Il concerto di oggi prevede l'esecuzione del brano «Canti arcaici» di Luigi Donorà

SANREMO

C'è anche una prima esecuzione assoluta nel cartellone del concerto che, oggi pomeriggio, alle 17, vedrà protagonista, al teatro Centrale, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

La «prima» assoluta sarà l'esecuzione di «Canti arcaici», brano per soprano ed orchestra di Luigi Donorà. Ma il cartellone accompagnerà questa primizia contemporanea due esecuzioni di musiche del grande Ludwig Van Beethoven: il Concerto n. 4 in Sol Maggiore O. 58 per pianoforte ed orchestra e la Sinfonia n. 4 in Si bemolle Maggiore Op. [illegible] Per eseguire le musiche di Beethoven e la «prima» di Donorà, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo ha chiamato sul podio il maestro Carlo Palleschi e due solisti, il pianista coreano Park Chong ed il soprano colombiano Alexandra Zabala.

Il maestro Palleschi, in nove anni di attività concertistica (debuttò, nel 1992, a Spoleto, alla guida di «Un ballo in maschera»), ha diretto un po' in tutto il mondo alla guida di orchestre in vari paesi europei, in America e in [illegible]. Direttore artistico, da quest'anno, del Festival «Lirica in piazza» a Massa Marittima, è considerato uno specialista dell'opera lirica, settore nel quale ha spaziato su tutte le più celebri opere del melodramma italiano ed internazionale. Ed anche il suo carnet di impegni, nella lirica, è fittissimo: fra le prossime fatiche è atteso, fra gli altri, all'allestimento dell'«Aida» a Ginevra, de «Le Nozze di Figaro» ad Hamilton, della «Turandot» a Seoul e dello «Stabat Mater» rossiniano a Mosca. Il pianista Chong Park, musicista precocissimo (a tre [illegible] suonava già il violino) vanta un'ultradecennale attività concertistica in tutto il mondo. Il soprano Alexandra Zabala, venticinquenne di Bogotà, con una formazione artistica italiana (si è diplomata al Conservatorio «Verdi» di Torino), è stata finalista [illegible] «Pavarotti Competition» di Filadelfia nel 1995 ed ha vinto il Concorso «Fabbricini» nel 2000.

Il concerto in programma, oggi, al «Centrale», verrà replicato sabato, alle 16,30, al Palazzo [illegible] di Bordighera. [b.m.]

NOVITA' IN LIBRERIA

Dizionario dei liguri ecco la «D»

ALBENGA. E' uscito, [illegible] un po' [illegible] ritardo rispetto alla programmazione dell'opera, il quinto volume del «Dizionario Biografico dei Liguri - Dalle origini ai nostri giorni». L'opera è a cura della Consulta Ligure delle Associazioni per la cultura, le arti, le tradizioni e la difesa dell'ambiente.

Il nuovo tomo tratta le biografie ragionate, con ampia bibliografia finale, dei liguri illustri che, per quanto riguarda il quinto volume vanno, in ordine alfabetico, da «Della Torre» a «De Viris».

L'impresa della Consulta, iniziata nel 1992, si profila così sempre più impegnativa, se è vero che per parlare delle personalità liguri della lettera «D» le non tutta la lettera D) sono state necessarie 620 pagine.

Nella prefazione al volume si ricorda la scomparsa di William Piastra che fu curatore delle primi quattro libri. La sua morte ha imposto alcune revisioni all'impostazione generale.

Il quinto volume del Dizionario sarà presentato al pubblico del ponente savonese sabato prossimo, alle [illegible], nel Palazzo Vecchio del Comune di Albenga. Nell'occasione Francesco Gallea (coordinatore del Dizionario), Barbara Bernabò e Andrea Lercari (questi ultimi due responsabili [illegible] archivistica e bibliografica) parleranno del loro lavoro collettivo realizzato [illegible] patrocinio della Regione Liguria e delle Provincie di Genova e Savona. [r. sr.]

PICCOLI ALBUM DI LIGURIA

Bordighera La sua storia in [illegible] volume

BORDIGHERA. Si [illegible] arricchita di un volumetto [illegible] Bordighera la collana «Piccoli album di Liguria» [illegible] della NPL-Edizioni Ennepilibri di Imperia. Una serie di pubblicazioni su centri della Riviera ligure che presentano foto stampate «a cera». Un originale sistema che sortisce alle immagini un effetto singolare non si capisce se si tratti di fotografie o di dipinti. «Così alla tecnologia - spiega l'editrice Nadia Pazzini - viene affiancata la manualità dell'artista». Il libretto offre 15 immagini degli angoli più suggestivi e significativi di Bordighera. Sia i testi che le immagini sono opera di Rinangelo Paglieri.

La parte scritta riporta squarci di storia della città partendo dall'eremita Ampelio che, secondo [illegible] leggenda, avrebbe fatto fruttificare i semi della palma da dattero che aveva portato con sé dall'Egitto. Palmeti che, poi, [illegible] seguito suscitarono l'ammirazione di tanti artisti compreso un grandissimo della pittura come Monet.

Se Bordighera era già molto conosciuta, nel 1870 con l'arrivo degli inglesi ecco la consacrazione. E' il tempo della costruzione della Chiesa Anglicana e della fondazione del Tennis & Bridge Club, il primo circolo in Italia, inaugurato nel 1878. Quindi i tanti illustri personaggi che soggiornarono nella città compresa la Regina Margherita che acquistò Villa Bischoffsheim dove visse i suoi ultimi giorni. [m. c.]

LA TOURNEE [illegible] TRAVIATA PARTIRA' DA ALESSANDRIA IL 12 DICEMBRE [illegible] POI TOCCHERA' CIVICO, CHIABRERA, CAVOUR [illegible] ARISTON

Opera Giocosa: debutto nel segno di Verdi

Dal 25 novembre Rigoletto in scena a Imperia, Sanremo, La Spezia e Savona

GENOVA

Mastro verdiano, arrivi in dirittura d'arrivo, propone [illegible] una serie [illegible] iniziative a livello regionale. L'assessore alla cultura della Regione Nucci Novi, nell'aderire alle manifestazioni genovesi ha voluto infatti allargare il discorso stimolando l'intervento [illegible] teatri [illegible] culturali diverse. [illegible] mesi scorsi è [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Sanremo a proporre il «Requiem» verdiano. E ieri nel corso di una conferenza stampa tenuta appunto nella se[illegible] dalla [illegible] dall'assessore Nucci Novi, è [illegible] nuova stagione [illegible] Opera Giocosa che avrà una forte caratterizzazione verdiana.

Due, infatti, i titoli di Verdi, scelti fra i più popolari, «Rigoletto» e «Traviata». Da alcuni anni, come ha spiegato il presidente [illegible] Giocosa Tito Gallanci, il Teatro ha puntato su opere e autori più conosciuti, modificando la propria linea che in passato [illegible] regalato alcuni recuperi davvero interessanti (ultimo, in ordine di tempo «Socrate immaginario» di Paisiello). Per il futuro, quando il Chiabrera [illegible] tornato pienamente in funzione [illegible] Giocosa ipotizza un ritorno alle origini, per lo meno a metà, con opere di richiamo alternate a lavori inediti. Per quest'anno alle due opere verdiane si aggiungerà un [illegible]to realizzato in collaborazione con la Fondazione Nievo, Parco Letterario Montale di Spezia e con il Teatro Civico. Non verdiani gli altri due titoli: «Cenerentola» di Rossini e «Il miracolo del corporale», opera sacra di Alberico Vitalini presentata in prima assoluta nel Duomo di [illegible] l'11 novembre.

Rigoletto: [illegible] «due» Gilda. Da sinistra Paola Cigna (primo cast) e Gabriella Costa

«Rigoletto» sarà diretto da Fabiano Monica sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e del [illegible] «G.Manzinos» [illegible] Savona. La regia [illegible] [illegible] Elisabetta Courir mentre le scene porteranno la firma di Guido Fiorato. Il [illegible] prevede Mario Carrara, Massimiliano Gagliardo, Paola Cigna, Giuseppe Iori, Romina Basso, Sabina Cacioppo, Davide Pelissero, Bruno Pestarino, Sanzio Friggi, Riccardo Ristori e Stefania Pietropaolo.

Il debutto è previsto al Cavour [illegible] Imperia il [illegible] novembre (il 23 alle 10, anteprima giovanili. Le repliche sono fissate a Sanremo (Ariston, 30 novembre), a Spezia (Civico, 2 e 4 dicembre) e a Savona (Chiabrera (6, 7 e 9 dicembre). «Traviata» sarà affidata invece alla bacchetta di Giovanni Di Stefano, mentre Beppe De Tomasi si occuperà di regia, scene e costumi. L'Orchestra sarà la Sinfonica di Savona. Nel cast figurano Antonia Brown, [illegible] Bertagni, Rosita Ramini, Nicola Rossi Giordano, Giovanni Meoni, Emanuele Giannino, Filippo Bettoschi Claudio Ottino. L'opera debutterà ad Alessandria (Teatro Comunale, [illegible] dicembre) per passare poi a Spezia (Civico, 15 e 18 dicembre), a Savona (Chiabrera (19, 20, 21, 2[illegible] e 23 dicembre), a Imperia (Cavour (27 dicembre) e Sanremo (Ariston, 28 dicembre).

«Verdi e Montale, musica e parole» è invece il titolo del concerto che a Spezia (Civico, [illegible] novembre) e a Savona (Chiabrera, 2 dicembre) avrà per protagonista principale Luciana Serra, affiancata dal tenore Lasha Nikabadze con l'Orchestra Sinfonica [illegible] Savona diretta da Giovanni Di Stefano. Letture di pagine di critica musicale di Eugenio Montale (effettuate da Giuseppe Conte) si alterneranno a brani musicali da «Nabucco», «Ernani», «Macbeth», «Simon Boccanegra», «Rigoletto», «Un ballo in maschera», «Trovatore», «Otello» e «Traviata». Uscendo dall'ambito verdiano, la stagione dell'Opera Giocosa proseguirà nel ge[illegible] 2002 con la ripresa di «Cenerentola» di R[illegible] (Chiabrera dal 5 al 7 gennaio) diretta da Giovanni Di Stefano con regia di Elisabetta Courir e le scene di Guido Fiorato.

Fra gli interpreti Marco Ferrato, Giacinta Nicotra, Riccardo [illegible]varo e Matteo Peirone. [r. l.]

VIA ALLA PREVENDITA, BOOM DI ABBONATI

Attesa per Paolo Rossi [illegible] al Cavour

L'incremento [illegible] degli abbonamenti, cresciuti del dieci per cento rispetto allo scorso anno (anche per la possibilità di scelta tra due opzioni), costituisce il miglior viatico per la stagione teatrale del Cavour di Imperia, che si aprirà sabato alle 21 con «Romeo and Juliet», insolita «serata di delirio organizzato», liberamente ispirata a Shakespeare e di cui sarà grande protagonista Paolo Rossi. E' la ripresa stagionale del fortunato spettacolo, che il travolgente attore-autore-regista ha creato con Riccardo Piferi e nel quale coinvolgerà il pubblico. Sono aperte le prevendite: il servizio di botteghino è gestito dalla biglietteria informatica, che consente di prenotare con largo anticipo per tutti gli spettacoli in cartellone. [s. d.]

La splendida Ute Lemper protagonista alla Rassegna Tenco di Sanremo

ATTESI A SANREMO MOSTRI SACRI COME GINO PAOLI, ROBERTO VECCHIONI E BRUNO LAUZI. SABATO SERA LO SHOW DI BEPPE GRILLO

Riflettori puntati sul Tenco, il Festival della canzone d'autore

Oggi il via all'edizione 2001 della rassegna, che si concluderà con l'omaggio a Sergio Endrigo [illegible] Fred Buscaglione

Bruno Monticone
SANREMO

Bruno Lauzi e il Perto delle nuvole pesanti. Tocca a loro questa sera, nella prima [illegible] del «Tenco 2001», iniziare quel lungo omaggio a Sergio Endrigo che sarà uno dei temi dominanti della rassegna. Una passerella che, fino a sabato, vedrà [illegible] nomi importanti, perfino l'inatteso (in questa veste, almeno) Beppe Grillo;

Lauzi, compagno di banco [illegible] Luigi Tenco e «papà» di una buona fetta della nostra canzone d'autore ed il gruppo calabrese, coerente con un certo tipo di musicalità che l[illegible] tenuto lontano dalla facile popolarità ma che gli ha regalato riconoscimenti di ogni genere, sono inseriti in un cartellone (il via alle 21) che, questa sera, propone anche gli Acquaragia Drom, Vinicio Capossèle, La Crus, Ute Lemper e Pacifico. C'è da sbizzarrirsi tra la musica «zingaresca» degli Acquaragia Drom e le performances di chi, sul palcoscenico dell'Ariston, sarà anche in veste di premiato. Anche a scoppio ritardato. E' il caso di Ute Lemper, cantante-showgirl tedesca che avrebbe do[illegible] ricevere, nel 2000, il «Premio Tenco» e non aveva potuto venirlo a [illegible] Lo farà quest'anno arricchendo con la sua presenza [illegible] un palcoscenico che conosce (nel suo curriculum anche [illegible] presenza, qualche anno fa, al Festival di Sanremo) un cartellone già importante. Invece Vinicio Capossela, La Crus e Pacifico riceveranno le «Targhe Tenco», sorta di «Grammy» italiano, rigorosamente per la [illegible] d'autore. Capossela ha vinto, ex aequo con De Gregori, la targa per il suo album «Canzoni a manovella» giudicato con quello di De Gregori («Amore nel pomeriggio») il migliore dell'anno: questa sera sarà accompagnato (ed è una «prima» assoluta) da Pascal Comelade, geniale musicista francese che si dilatta a suonare strumenti giocattolo, che spazia con la sua musica [illegible] pezzi di Kurt Weil a quelli di Tony Dallara e che ha partecipato alla realizzazione dell'album di Capossela. [illegible] di questa [illegible] sarà la prima «partnership» pubblico [illegible] due. Ai La Crus, invece, è andata la targa per la raccolta «Crocevia» [illegible] sezione riservata agli interpreti di canzoni non proprie. Infine Pacifico, al secolo Gino De Crescenzo: il cantautore milanese (ma ha origini campane) riceve[illegible] la «Targa Tenco» per l'opera prima (il suo album si intitola [illegible] il suo nome, «Pacifico»). E, ai due brani scelti nel suo album (pre[illegible] anche con il Grinzane Cavour), aggiungerà un terzo brano, «La periferia» [illegible] tributo personale a Sergio Endrigo. Subito dopo il «Tenco», Pacifico parti[illegible] per un tour con i [illegible]gs of Convenience nella veste [illegible] «special guest». Completeranno il programma della sera [illegible] «siparietto» di Flavio Oreglio, cantante-cabarettista in arrivo dallo Zelig milanese.

A presentare la Rassegna [illegible] l'inossidabile Antonio Silva. Fedelissimo da sempre. E, a proposito di [illegible]ssimi, anche per Roberto Vecchioni - sempreppresente al «Tenco» fin dal 1974, prima edizione - adesso c'è un libro tutto per lui. Si intitola «Roberto Vecchioni. Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori», scritto da Paolo Jachia. Verrà presentato domani, alle 18, all'Ariston Roof.

La Rassegna Tenco 2001 sarà dedicata a Sergio Endrigo grande interprete della canzone italiana degli Anni 60 e tornato al successo con l'album «Fare festa» L'artista proporrà quest'ultimo brano nella serata finale del Tenco

MAX VILLA

profumeria & autocapelli

27 OTTOBRE 2001

Brinda con noi e

Alba

Ti aspettiamo in

V.le ROMA, 15/

a NOVARA, *con una gradita sorpresa...*

dunhill X-CENTRIC

Tel 019-820409

ASTOR. Tel. 019-854827.
Ravenello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
12.000; 8000.

1. Tel. 019-825714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 8000

SAVIA 2. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

MARIA 3. Tel. 019-825.714
A.I. - Intelligenza Artificiale
Ore 15-19-22. Lire 12.000;

.Tel
15,30; 17,45-20; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le fate ignoranti
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore .
Lire 11.000; 8000; 6000

CALIGARI.

CALCINARA Tel 0182-640.283
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 20,30; 22,30.
Lire 10.000; 8000; 5000

Il trionfo dell'amore
Ore 21
Lire 5000

AMERIA.
Tel. 0182-51419.
Pinky princess
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8.000

ASTOR Tel. 0182-50987.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000; 6000

TEATRO LEGNI.
OGGI RIPOSO

Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ARENA
Tel. 019-5030353
The Uninvited
Ore 20,15; 22.
Lire

CINEMA Tel. 402310
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 21. Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-669.961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-20,30
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO ASTORIA
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 16-17.30-20;10-22.45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.

Ore 16.16-17.30-20;30-22.45. Lire 12.000; 8000.

Luciana Littizzetto

CAVOUR Tel. 61878.
Prenotazioni aperte per «Romeo and Juliet» con Paolo Rossi in programma sabato 27 ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,15-22,40
Lire 10000-7000

MARTE Tel. 0183-293820.
Fantasmi da ridere
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

Tel.0183/32745
OGGI riposo

POLITEAMA. Tel.0183-498818.
The others
o 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0184-43140
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-251905.
Luce dei miei occhi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.borghieri.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206040
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON 2. Tel. 0184-506.080.
Il diario di Bridget Jones.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani del lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

Sala 2. Tel.
Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

CENTRALE.
The Score
Tel. 0184-597820.
Orari (indicativi): 15,30; sab. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e
(giorno

TAMBURI.
Tel. 597822
Ravenello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Alla rivoluzione sulla 2CV
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

ARISTON Sala A Tel. 010-595.91.48
Scary movie 2 scoppiano di Ghiaia. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON Sala B. Tel. 010-595.91.48
Viaggio a Kandahar
Regia di M.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M.
.: 15,30; 17 ; 20,15; 22,30.

ARISTON 3
con L.
. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

. Tel.010-5
CHIUSO.

ASTORIA Tel. 010-592.526
The others
Regia di A.Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
regia D. Sanz con J.
Trovata, N. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vidocq Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A.
Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Regia di J. Johnston con B. Keil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel.
La
regia di S. Penn con J. Nicholson e
.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35;

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osmont, J. Law
Or.: 15,30; 18,30.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score
. Di Niro, E. Norton e M. Brando
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55.

CINEPLEX PONTE ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vidocq e
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

GARIBALDI MULTISALA. Tel. 010-880.119
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20; 20,40; 22,40.

GARIBALDI MULTISALA. Tel. 010-880.119
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ENTRACTE Via Lavagnola 164
e la Balena
regia di E. Rohmer con G.C.
Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-581.091
Lezioni di tango - La moglie del direttore
regia di H. Mastrandi con M. Serrault
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Tel. 010-882.82.08
Regia di C.J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

.415
Harrison
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.

Alla rivoluzione sulla due cavalli
Regia di M. Schira con A. Gassman
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

.010-314.
Le fate ignoranti
regia di S. Ferro con J. Nicholson e A. Echan
Or.: 15; 18; 20,10; 22,30.

SUPERGA MULTISALA. Tel. 010-682.451
A.I. - Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H. d, J. Law.

SUPERGA MULTISALA. Tel. 010-682.451
Il diario di Bridget
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40

SUPERGA MULTISALA. Tel. 010-682.451
Nicotina Rosso
Ore N. Kidman, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

ERIGA.

S. Ilario
OGGI RIPOSO

AMBROGIANO

C
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
Or.: 21,15.

AUDITORIUM
RIPOSO.

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CENTRALE
con N. Kidman e J.
Leguizamo.
Or.: 15; 16,10; 20,15; 22,30.

MIGNON Tel. 0185-309.594.
Il diario di Bridget Jones
Zellweger, H. Gr C. Firth
Orari 16,20-18,20-20,30-22,50

ARISTON
Tel. 0185-41.509
Jennifer Garner
Or.: 21,15.

ARCHI DEL CINEMA. Ritorno a casa regia di M. De Oliveira con M. Piccoli e C. Deneuve Ore 21,15.

L.I.A. LUMIERE. o a . Regia di V. Marra con A.S. D'Antonio e E. Iacobino. Ore 21

. . . . L'ultimo metrò regia di F. C. Deneuve e G. Depardieu. Or.: 21,15.

FRITZ LANG. OGGI RIPOSO

CARDINAL. OGGI RIPOSO.
Sabato 27 Concerto Tenore di F. Lirici: opera Petra Lang, soprano; musiche di Wagner, Bellini.

POLITEAMA GENOVESE.
Bellagio Steve Mc Nichols
Ore 21 1° settore 50 mila, 2° settore 40 mila

L'ispettore generale di M. Degli con E. Pagni, F. Scarfi. Ore 20,30. Prezzi: 1° settore 45 mila, 2° sett. 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Blu. Aperta
. Or.: ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA OLGA VITTORIO. La festa delle sorelle di Aristofane, traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi: 22.000 - 15.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA La storia di Cenerentola Jack di S. Benni, regia di S. Sellone. . Settore unico lire 35 mila.

ARCHIVOLTO E. MONTALE. OGGI RIPOSO

Una scena tratta film «Score» con il faccia a faccia tra Norton e De Niro

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità.●●●●

A TEMPO . Drammatico. regista «Risorse Laurent Cantet, la storia di un manager quarantenne licenziato dalla sua azienda, dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza.●●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebrerrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau.●●

Drammatico. Johnny Depp impersona uno primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California.●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene da un terrorista (John Travolta) per di vita a sensazionale colpo a una banca.●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. artista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un maggiolo e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvedersi.

LUNA ROSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno una napoletana.●●●

DELLO S
NE DI DIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Casena, ex componente Broncoviz, torna alla regia con la di un manager che, prossimo a partire per e, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza i Caraibi e, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.●●

-ROUGE. Musical. Parigi della dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato scorso maggio al festival di Cannes.●●●

NO LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.●●●

LA MOGLIE DEL FORNAIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace descrive le vicissitudini durante rivoluzione francese.●●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.●●

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento decide di dedicarsi al dell'omicidio di una bambina.●●

PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa ventiduenne che lavora in un'agenzia di top model tra un fidanzato soprannominato Mummia.●●

THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produ- Mtv.●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror.●●

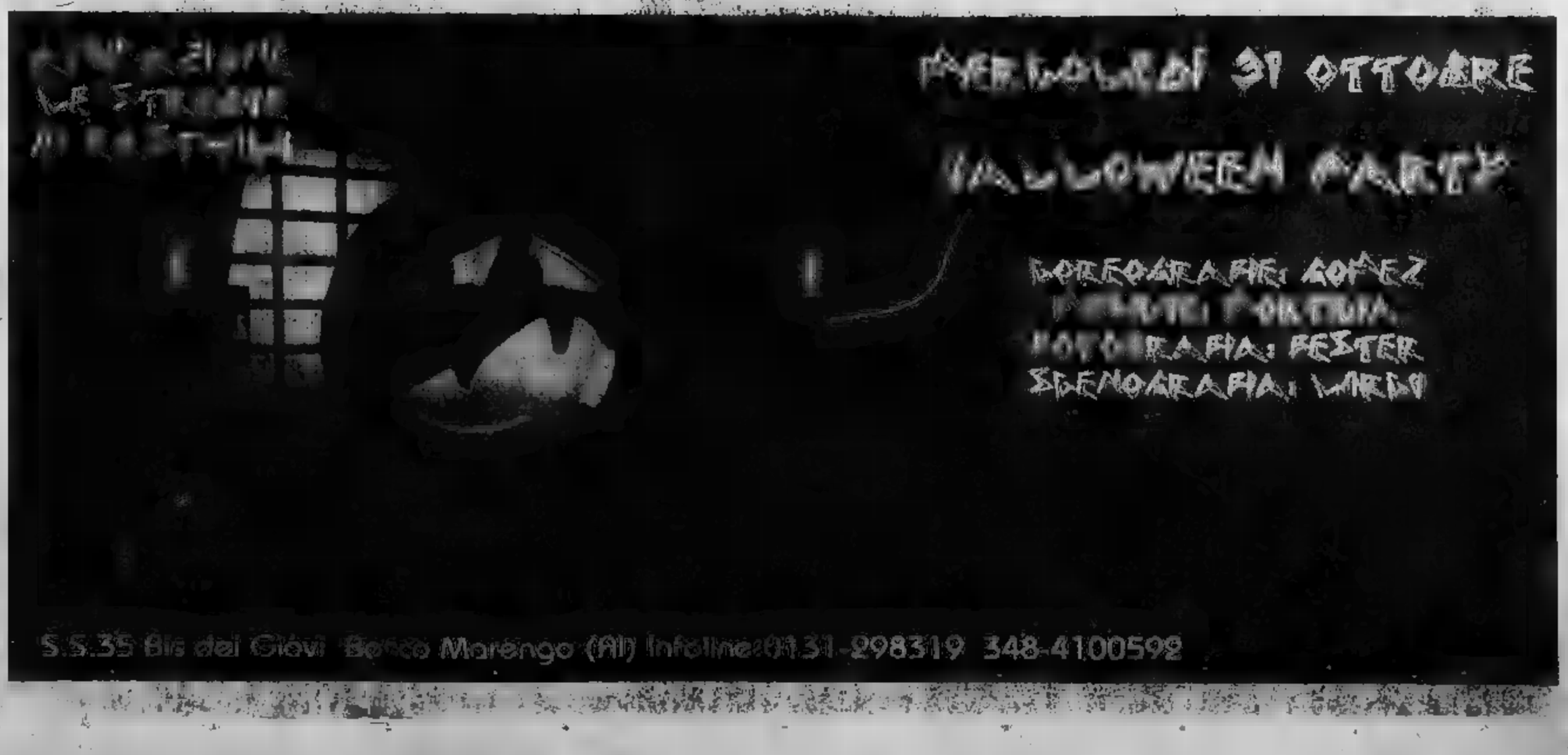
THE OTHERS. Thriller. All'indomani della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili.●●●

THE SCORE. Azione. Rob De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a «dall'attività»: un giorno suo ex (Marlon Brando) gli propone il colpo vita.●●

. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di 2 mila persone.●●

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.●●●●



COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

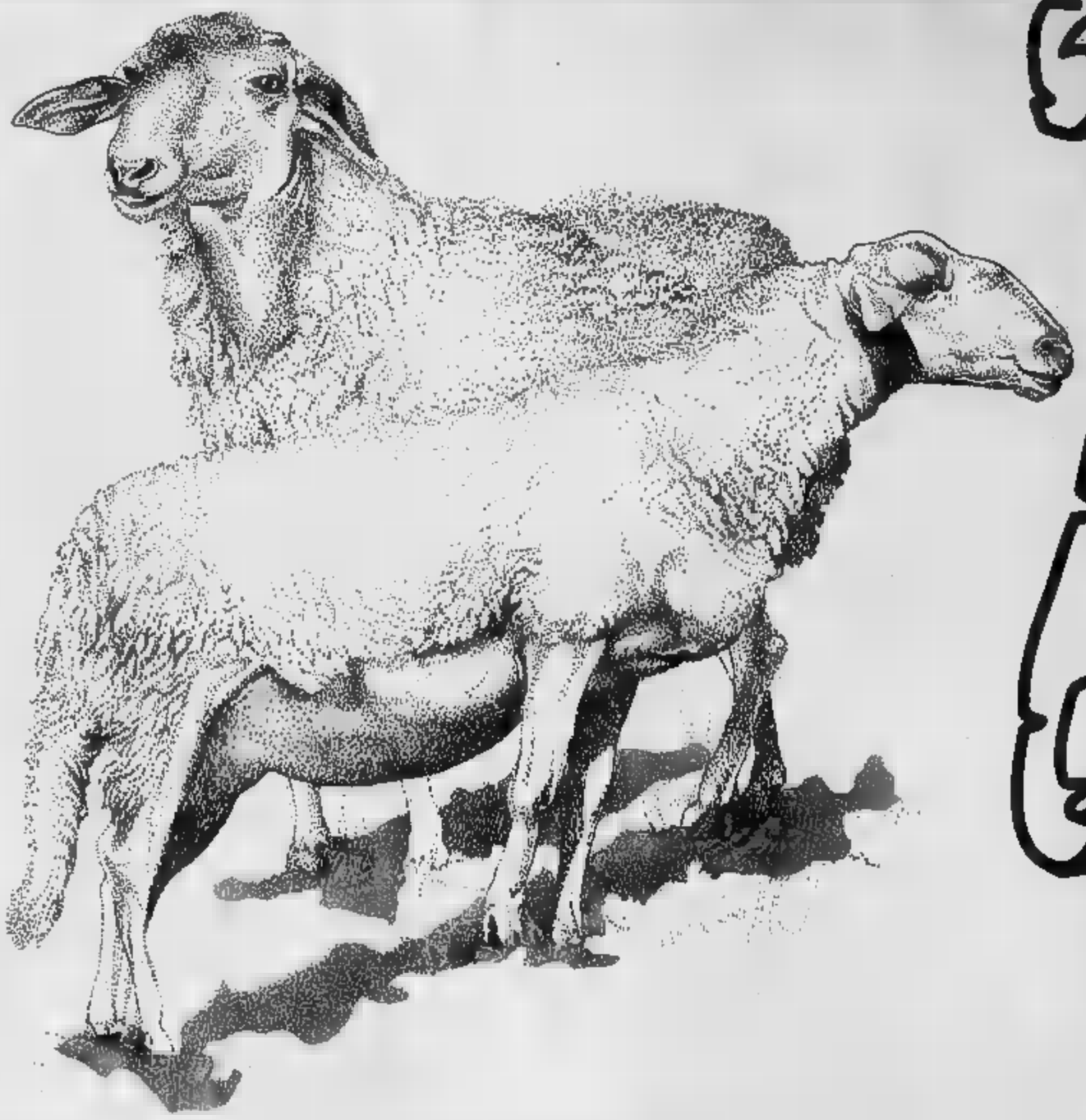
REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo



SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone [illegible] trippe
Bodi e [illegible]
Formaggio
[illegible]

... acqua "Sant'Anna" e vino

DOMENICA 28 OTTOBRE:
Ore 12,30: Pranzo della Fiera

Tomino della Fiera
Vol [illegible] vent ai funghi
Lumache [illegible] provenzale
Crouzét al ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano [illegible] patate al forno
Formaggio
[illegible]

... acqua "Sant'Anna" e vino

Cena a pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto".
I biglietti potranno essere acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - [illegible] e Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

- Visita al Forte Albertino di Vinadio
- Filatura della lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione caldarroste e vin brulé durante il concerto del gruppo occitano "*Lou Seriol*"
- Esposizione lavori artigianali presso gli Ateliers del Forte
- Mostra di Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande e Marilisa Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore	8	- Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
ore	10-12	- Lavoro della Giuria
ore	14-18	- Prosegue il lavoro della Giuria
ore	16,30-23	- Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore	19,30	- Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955355 - Fax 0171 955065
Comune di Vinadio Tel. 0171 959143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore	9	- Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore	10	- Esposizione maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore	10,30	- Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore	12	- Premiazione
ore	12,30	- Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore	15	- Animazione musicale occitana con il gruppo "LOU SERIOL" presso il Revelin
		- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

Tufano festeggia dopo un gol coi giocatori: «Il rapporto coi ragazzi è fondamentale»

«CRESCIAMO DI VOLTA IN VOLTA. IO E LA SQUADRA, UN'ANIMA SOLA. GLI ARBITRI? UN PROBLEMA DI PREPARAZIONE»

Tufano: «Felice più che mai»

Un'intervista all'emergente tecnico del Savona

Roberto Baglietto
SAVONA

Eccolo qua, «mister 12». Intesi ma pure presi ai cugini, leggi quattro derby vinti su quattro. E in sole otto giornate di campionato, curioso bagaglio di calendario del piffero. Felice Tufano parte in inconfondibile cadenza bresciana, e sembra perfino impossibile gli scappi, qua e là, un «pota»...

«Eh già, li abbiamo vinti tutti 'sti derby. E non era mica facile come qualcuno magari pensa. Io, ad esempio, Imperia l'ho preparata come fosse il Cuneo». I favoriti per la C2? Strinati, il d.g. biancoblù, giura sul Savona... Tufano: «Siamo in sei. Noi, Ivrea e Canavese che per davanti, il Cuneo ma anche Sanremese e il Borgomanero. Sì, proprio squadra che verrà al Bacigalupo domenica, diretta da uno esperto come Erbetta: è partita bene ma ha grosse qualità. Sarà dura».

Tufano, poi, mica un pischello qualunque. Da giocatore, per dire, era nelle giovanili del Brescia, tanto di presenze in prima squadra in e in C1. Poi, in sequenza: Forlì, Savona, Pro Patria, Sanremese, Campobasso, Venezia, Brindisi, Vigor Lamezia, infine Corsico Cuneo e Vado. Terzino sinistro («Di quelli che facevano il campo sù e giù cento volte a partita, a mettere il pallone in mezzo. Che c... mi sono fatto...»),

Già da queste parole emerge il personaggio-Tufano. Ma quanto è

Claudio Strinati è il d.g. dei biancoblù

difficile fare l'allenatore di questo Savona? «Eh, abbastanza. Le pressioni peraltro, sono quelle mi attendevo. Sono preparato. La responsabilità è grossa, importante, ma mi fa piacere sottolineare che tutti i giocatori, sia quelli dell'anno che quelli attuali, mi hanno molto aiutato. Alla pari di Strinati, un d.g. ed inoltre collega ruolo in che auguro di avere ad ogni collega».

Tufano mister «promosso», dopo e Ferraro. Però anche confermato alla distanza: «All'inizio, lo ammetto, ho sentito uno scetticismo anche giustificato. Però, insomma, adesso basta. E poi, credo giusto sottolineare una : con questi ragazzi bene, benissimo. Devo cazziarli? Lì zio. Non di più, non meno. L'aspetto psicologico è fondamentale. Non puoi parlare allo stesso modo con tutti».

Per gli arbitraggi sotto accusa, che rende onore all'intelligenza tecnico savonese: «Anche in D si molto, forse problema di preparazione direttori di gara. Riguardate i tempi in cui sbagliano, e capirete». Coppa Italia con Sanremese è finita 1-4. è che si è imbufalito? «Certo, per di black-out abbiamo subito risultato assurdo. Pensare che per tutto il resto, avevamo dato il meglio». Se lo scorso non ci fosse stata coppa, sarebbe arrivato alla C2? «Qualche energia quegli impegni ce l'hanno tolta, ma chi può dirlo? Non c'è controprova». A Vado è una vittoria-svolta? «Sul piano risultati, forse sì. Certo è stata una grande prova del gruppo. La squadra è in crescita progressiva, non passa che migliori». Qual'è il rendimento attuale? «Certo non al massimo. Ci arrivando». La preparazione è stata condotta in questo senso? «Certo, lo dimostra lo scorso anno. Vincemmo 7 gare di fila, ma chi stava davanti fece altrettanto. Occorre arrivare fondo al mille per mille». A proposito di condizione: Aloe sta recuperando, non ce la farà per domenica, ma probabilmente per l'11 novembre, in casa col Voghera.

Alassio denuncia: arbitro minacciato

Prima categoria, Nicolosi: «A Bordighera durante l'intervallo è successo di tutto»

Guglielmo Olivero
ALASSIO

Lo sfogo è arrivato martedì sera, al termine del insueto allenamento. Ma rabbia del presidente dell'Alassio, Franco Nicolosi, tardo pomeriggio domenica, dopo conclusione match valido per il girone A di Prima Categoria sul campo del S. Ampelio 2-2. Attacca il numero uno giallonero: «Per la precisione amarezza e rabbia coincidono con il secondo tempo di questa partita. Eravamo andati al riposo 2-0 la partita stava filando tranquilla. Poco prima del riposo l'arbitro Franchini, senza mezza parole, indicava un giocatore, che protestava vivamente, che non più rientrato in campo. io ho visto personalmente scena, nello spogliatoio dirigenti del team imperiese entrati nella stanzina dell'arbitro...». Prosegue Nicolosi: «Quando siamo rientrati il S. Ampelio al completo. Altro che espulsione. Ma questo sarebbe il meno. La grave è che la direzione di gara è stata a senso unico. Loro hanno pareggiato, tra l'altro rete decisamente irregolare. Ma tutto è filato liscio». Conclude il numero uno del sodalizio giallonero: «Non ho paura di essere inibito per quello che penso. E non ho paure nell'affermare che il signor Franchini, negli spogliatoi, è stato ampiamente pagato e severamente minacciato. Vorrei che i dirigenti della Federazione, il giudice sportivo, quei signori ti dànno sei mesi soltanto se ti permetti di pronunciare una parolina all'arbitro, tutto ciò. Basta questi episodi che non rendono giustizia al nostro calcio».

Dichiarazioni pesanti e che certamente non lasceranno indifferenti gli organi disciplinari. Ma, S. Ampelio-Alassio a parte, questo è solo un episodio di un calcio minore dove la violenza, in campo e negli spalti, la fa spesso da padrone. In questi tempi dove il calcio professionistico è spesso protagonista di episodi poco edificanti ora auspicabile che un buon esempio arrivasse dal calcio minore. Ma purtroppo, leggendo le cronache, ci si accorge che è così.

Sampdoria, perché di giovedì?

I blucerchiati stasera in casa del Torino Assurdo il posticipo senza copertura tv

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

La Sampdoria ringrazia, anzi no. La società blucerchiata ha tentato in ogni maniera di tornare all'antico, di giocare il retour match di Coppa Italia ieri sera, come da calendario. Questo l'interrogativo, lecito, posto dal team blucerchiato vista l'assenza della tv (sarà il bis dopo il «buco» dell'andata, ndr), che senso ha posticipare l'incontro di 24, anche in considerazione del fatto che domenica i blucerchiati dovranno tornare nuovamente in campo, ed in un match di campionato importante contro il Napoli?

Invece Torino-Sampdoria si «deve» giocare giovedì stasera (ore 20,45; arbitro Pellegrino Barcellona Pozzo di Gotto): l'ordine pervenuto dall'alto non ammette discussioni. Letteralmente «chisse fregà» se il Napoli ha giocato ieri pomeriggio, addirittura alle a Bologna, e quindi ha avuto preziose ore riposo in più...

Gianfranco Bellotto, nonostante quest'inghippo, stasera è intenzionato a mandare in campo la miglior formazione possibile: «Opererò qualche cambio, questo è certo, ma per ora gli assenti sicuri sono Luiso, Standardo e Bernini, con un punto interrogativo per Lombardo. Per il resto, deciderò l'undici da schierare soltanto a poche ore dall'incontro, dopo le rifiniture di stamani».

Gli altri riguardano Manighetti, che nell'allenamento di mercoledì ha accusato un dolore all'inguine e si è prudenzialmente fermato, e Flachi. Lombardo e Manighetti, questa è la realtà, salteranno la prova Coppa Italia, e l'allenatore cercherà di recuperarli al meglio per la trasferta di Benevento contro il Napoli.

Sampdoria quindi non al completo, ma ugualmente desiderosa di mettersi in evidenza contro formazione di categoria superiore. «Affrontiamo una squadra di serie A, galvanizzata dalla prima vittoria in campionato, che all'andata ha conquistato il risultato più congeniale, un pareggio reti. L'1-1 di Marassi ci costringerà ad attaccare, per cercare di superare dove troveremo la Juventus».

Bellotto è il tecnico della Samp

Ecco l'altra scelta molto discutibile Lega Calcio: le partite del turno successivo di Coppa Italia sono già state programmate per domenica 11 novembre, quando la osserverà turno riposo. o dei calendari, evidentemente, nessuno aveva in preventivo l'ipotesi di una più squadre di B agli ottavi Coppa Italia. soluzione? la Samp dovesse eliminare il Torino e qualificarsi, giocherebbe match di campionato in giorno infrasettimanale... «All'inglese».

BASKET

BENE ANCHE LA NOBERASCO ALBENGA, MENTRE LA CESTISTICA PREPARA IL RISCATTO ED E' PRONTA A PARTIRE ANCHE LA D MASCHILE

L'esordio della C2 esalta il Riviera e il Maremola

Per la squadra di Pietra colpaccio a sorpresa sul parquet dell'Ospedaletti

Prime indicazioni sulla stagione cestistica con i campionati nazionali e regionali quali sono impegnate diverse compagini savonesi e della provincia di Imperia. Ecco sintesi principali offerti dallo weekend di una prima proiezione sulle sfide a venire.

Cestistica ko. La Kanguro nulla ha potuto contro la forte compagine toscana Montecatini. Venti, alla fine, i punti di differenza con che adesso, quattro punti, guidano classifica insieme a Pontedera, S.Giovanni Valdarno e Sport Pisa, sarà quest'ultima squadra che savonesi affronteranno sabato alle 18,30 parquet delle toscana.

C2, via con botto. Parte alla grande Riviera sul parquet del Pegli, sfiorando i cento punti. Una partita stellare per i savonesi che confermano il pronostico su squadra favorita per il salto di categoria. Il dirigente Alessi: «Sì, inizio travolgente considerato che abbiamo quasi doppiato gli avversari. Ma merita anche una segnalazione la vittoria della Noberasco Rossiglione: una vittoria, quella costruita dal team del ponente savonese, che da fiducia a dirigenti e giocatori che hanno creduto in un progetto di una «casa comune» della pallacanestro. La sorpresa più grande arriva però dalla sconfitta interna dell'Ospedaletti contro il Maremola. Il presidente Crespi: «Sono andati via palo di validi giocatori, anche l'ossatura della squadra essere in grado di garantire un buon torneo. Poi mancata anche la fortuna...in fondo siamo stati sconfitti soltanto supplementare». Sconfitto che il Casinò Sanremo contro il Granarolo: «Ma mancano note positive - attacca l'addetto stampa Marcello Boeri - come i 27 punti di Bonino e l'ottima prestazione di Sonno, anche lui in doppia cifra».

Al via la D. E nel prossimo fine settimana prende il via anche questo campionato con dieci squadre. Le prime sei classificate, al termine della regular season, accederanno alla Poule Promozione. Campionato nel quale la presenza genovese e levantina è quasi soffocante la presenza di Sestri, Spezia 1993, M.F. Basket, Promosport, Il Tigullio e Virtus Spezia. Per i team savonesi e della provincia di Imperia restano le briciole e la speranza di poter recitare, comunque, un campionato da protagonisti. Come è nelle intenzioni dell'Assobasket che esordirà domenica alle 11 sul parquet de La Spezia. La compagine savonese mira ad un piazzamento prestigio cercando di tenere alto l'onore cestistico della provincia al Gabbiano Andora che apre in pratica il torneo considerato che il match sul parquet Manoasseno contro la M.F. è programma domani alle 21,15.

anche il Ceriale che inizia le sue fatiche contro l'Olio Carli Imperia nel match in programma sabato alle 20,45. Le due squadre, si rinnovate rispetto alla stagione precedente, sono in grado di poter disputare un buon campionato. Da segnalare infine che sono iniziati i tornei giovanili con gli Juniores nei quali i ponente cercheranno di contrastare il forte esercito genovese-levantino. [g.o.]

CALCIO MATUZIANA, UN PARI PRESTIGIOSO MA AMARO

pareggio di prestigio, con un po' di in bocca. E' il 3-3 che la Matuziana Sanremo, nel campionato C femminile, ha ottenuto a Caperano, sul campo del Levante, delle formazioni più forti del campionato. Un pareggio significativo, sul terreno di una delle maggiori concorrenti per la promozione, ma anche po' di amarezza perchè, per ben volte, la squadra sanremese si è trovata in vantaggio con una tripletta della scatenata Ferreri (in gol al 3', al 48' ed al 63') e per tre volte si è fatta raggiungere dalle padrone di casa. «Comunque siamo usciti benissimi da questo impegno - commenta Salvatore Manno, presidente della Matuziana 91 Sanremo - Il Levante è squadra indubbiamente forte ma, nella circostanza, la Matuziana ha dimostrato di che di pasta è fatta. Con pizzico di fortuna in più avremmo potuto fare bottino pieno». In campo l'allenatore Toscano aveva mandato Rebaudi; Masi, Claudia Dulbecco; Dall'Acqua, Vigilante, Scarella; Serpilli (Prevosto), Rossi (Craighero), Fulvia Dulbecco, Ferreri e Villivà (in panchina Lavagna, Fisciletti e Scarfò). Domenica nuovo impegno casalingo per formazione sanremese: a Plan di Poma, alle 15,30, riceverà il Molassana nella terza giornata del campionato di serie D. squadra di Toscano sarà anche impegnate giovedì 1° novembre ospitando il Bussalla nel match ritorno delle semifinali di Coppa Liguria. [b.m.]

AUTOMOBILISMO

DUE VITTORIE CONSECUTIVE 3° GRADINO DEL PODIO IRIDATO: SI ARRICCHISCE IL PALMARES DEL MATUZIANO

Blancardi, stella sanremese al Challenge Ferrari

Il pilota di origine rivierasca autore di prove entusiasmanti all'Autodromo di Monza

Bruno
SANREMO

Due vittorie ed un podio iridato importante per Max Blancardi al «Challenge Ferrari», disputato all'Autodromo di Monza. E' il bottino, prestigioso, cui il pilota rivierasco è uscito da tre giorni di gara sulla più importante pista italiana. Blancardi, infatti, ha vinto sia la prima che la seconda gara del «Challenge Ferrari europeo ovest», centrando, poi, anche un significativo terzo posto nella gara internazionale dello stesso «Challenge».

L'avventura monzese per Blancardi - sanremese d'origine, 31 anni, pilota dal 1993 da quando esordì nel Campionato Italiano Velocità Turismo - cominciata al giovedì prove libere, non terminate per noie al motore. Persa la possibilità offerta dalla prima sessione di qualifiche, Blancardi si è, però, ampiamente rifatto nella seconda sessione. Questa volta la Ferrari 360 Modena (che nalla versione «Challenge», che può raggiungere i km orari, ha in dotazione il cambio di Formula uno come versione unica di trasmissione ed un peso ridotto grazie alla tecnologia di telaio scocca completamente in alluminio) ha risposto benissimo e Blancardi ha il miglior tempo con un secco 1'57"276. Così, nella prima gara venerdì, cardi è partito in pole-position davanti a concorrenti: un'occasione pilota sanremese non si è lasciato scappare vincendo la gara davanti al compagno di squadra Bardo e facendo registrare anche il giro più veloce. Più tattica la seconda gara, quella di sabato, che ha visto Blancardi partire in prima affiancato dallo Bardo: il pilota ligure ha resistito agli attacchi e, nonostante una toccata che ha rischiato di compromettere tutto, alla fine di nuovo vinto, ottenendo, ancora volta, il giro più veloce. Anche se il successo non gli consentito di vincere il titpolo andato, per un solo punto, a Bardo. Domenica, poi, nella finale internazionale (con i migliori piloti in lizza) Blancardi è partito in seconda davanti ad un autodromo gremito da 50000 persone: la pioggia, a tratti vero nubifragio, Blancardi messo la mani subito sulla terza posizione che ha conservato, dopo una bella battaglia, fino alla fine. Condizionato dalla pioggia che gli ha creato problemi di visibilità impedendogli di attaccare come avrebbe voluto «Il vetro appannato, nella finale mondiale - ha detto Blancardi - Mi ha fatto perdere l'occasione il di vittorie a Monza, comunque terzo posto assoluto mondiale del Challenge Ferrari mi rende felice. Purtroppo, ripensando a tutto il campionato, mi rendo conto che se percorso più chilometri sulla macchina non avrei pagato lo scotto di qualche sbavatura nelle prime gare. Quando ho trovato "feeling" con la vettura ho sempre vinto. Penso che, con un esperienza, avrei vinto il campionato».

Comunque l'impresa di Monza si aggiunge al curriculum di Blancardi già ricco di soddisfazioni. Nei suoi conti ben 13 pole-position, 26 posizioni da podio, 13 vittorie con qualche acuto prestigioso come il successo alla «24 heures» Spa su Honda Integra in coppia con Ado De Micheli (istruttore, come lui, Centro Guida Sicura di Adamich), successo nella «Coupe Rois» e quello alla «24 Stunden» del Nurburbring. anche piazzamenti importanti come secondo posto nel Campionato Velocità Turismo dello scorso anno.

La potente e velocissima Ferrari 360 Modena di Max Blancardi, protagonista all'ultimo «Challenge Ferrari» di Monza

LE TAPPE DELL'INDAGINE

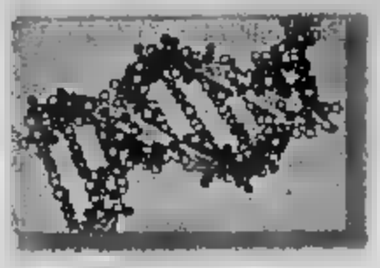
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 [illegible], imprenditore, rientra a casa all'alba con Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione è positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici e killer avrebbero le ore contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, con matematica sicurezza, di essere uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma poi il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerto la drammatica lettura dell'omicidio del ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perchè.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, appena rientrato a casa con la convivente dopo aver trascorso la serata in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo scanner».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, intorno allo stipite di una porta, che non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva la conferma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un mese dopo, a Virle Piemonte, «tre uomini vestiti di nero con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo scanner» vengono intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una casa a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la corsa del mezzo, uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio è molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. I profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cugini».

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo B e cominciano [illegible] discreti dai sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine dal caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, nessuno identico.

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a caccia di un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, da un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è anche il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren, 21 anni

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di [illegible] (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente identificati, in realtà sarebbero altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di [illegible]hi, [illegible]que, i carabinieri sarebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

Giacomo Bramardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Ha visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando con tutto quello che [illegible]. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45. La conferenza stampa per annunciare la cattura dell'[illegible] del suo compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente sei mesi dalla notte in cui lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in mano dei tre rapinatori che li avevano attesi e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. [illegible] torna in quella cosa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minimo dettaglio. Non mi è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe le mani ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, con un sorriso appena abbozzato.

«Se qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, che i due complici sono ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era [illegible] grande valore. Non avrebbe reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fosse tutto lì. Non se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori. L'ultimo dei tre gli ha sparato ancora una volta dalla porta d'ingresso, questa uccidendolo».

Sono passati sei mesi da quell'incubo. è cambiato da allora?

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti. Mi è sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli [illegible] di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo so. Può anche darsi, ma quell'idea mi è rimasta impressa nella testa. Di quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto uno dei vostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe essere chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno a Parigi. E mi [illegible] dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà [illegible] cambiata in [illegible] fino al 17 febbraio». «Io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», pr[illegible]i dall'Unione Industriale con [illegible] Ugaf. [illegible] I riflettori la banca Crt [illegible] sostiene da sempre il programma e ieri ha affidato al suo referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediate le incognite legate alla novità in arrivo tra [illegible] giorni. Di particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la [illegible] campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della [illegible] età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione [illegible] le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi [illegible] la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor [illegible] logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata a 3,990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a [illegible] lire (0,83 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tes[illegible] ci aiuteranno a diventare europei [illegible] troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno [illegible] salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi [illegible] te con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, [illegible] che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i [illegible] tagli di banconote in grandezza [illegible] in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bo[illegible] di ponti sul verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella di ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica SAPER SPENDERE è rinviata per assoluta [illegible] di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, che vede in prima fila l'Asl 6 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dai piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra autonomie locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande Sul), per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

centro fitness
Moby Dick
Pino Torinese - tel. 0118111012

sabato 27 Ottobre, dalle 10 alle 13
FESTA DELL'HIDROSPYN

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del [redacted] aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto pese[redacted] sull'occupazione i casi singoli [redacted] questo. Vigileremo». Chi parla [redacted] è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' [redacted] questo quadro generale [redacted] certo positivo che si inserisce [redacted] grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione [redacted] governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e [redacted] integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo [redacted] preoccupato soprattutto perché si rischia [redacted] incrementare «l'attività [redacted] subfornitore di Alenia piuttosto che di coparteciapante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia [redacted] dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 [redacted] la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata [redacted] programmi dell'americana Boeing a cui fornisce [redacted] componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produ[redacted] anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però [redacted] pochissimi ordini. Poi ci sono le recenti intese per una coproduzione di aerei ci[redacted] e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, [redacted] tiene [redacted] dell'«effetto 11 settembre» e dalla conseguente riduzione delle [redacted] da [redacted] della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, [redacted] dunque [redacted] solo [redacted] Caselle [redacted] [redacted] Marcha.

Tom Dealessandri, [redacted] al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare [redacted] molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tem[redacted] di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che [redacted] si debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana su quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare [redacted] più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono [redacted] crisi, si punta [redacted] quelle nazionali. [redacted] questo punto di vi[redacted] una so[redacted] potrebbe arrivare dalla decisione del Go[redacted] Berlusconi di aumentare del [redacted] per cento i fondi [redacted] disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ad oltrepassare i 36 mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene»: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi [redacted] rischia infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra non [redacted] accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza del Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizio[redacted]

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa «riproporre storie spiacevoli viste in passato», per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare [redacted] Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Nigro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri della cordata di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, [redacted] rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni [redacted] i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il Toroc e il [redacted] presidente - dice - risponderà alle istituzioni, [redacted] al Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lui, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, [redacted] chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica [redacted] vive il primo progetto per i Giochi del 2006. Si [redacted] del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton [redacted] Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi [redacted] ditta «Planungegemeinschaft Deyle-Gurgel» con [redacted] a Stoccarda. L'organismo [redacted] cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità [redacted] attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a [redacted] milioni [redacted] euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, [redacted] cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. [redacted] tracciato per il bob sarà lungo [redacted] massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa 128 metri, con pendenze medie fra l'8,74 e [redacted] 9,80 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività delle gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con [redacted] numero di 18 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il [redacted] glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi sono adesso [redacted] senza insegnante di sostegno! Poiché le nostre nomine sono state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere [redacted] accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma io lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, [redacted] logico, visto che dove sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

«È stato affermato che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo di Siracusa che fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro [redacted]rico [redacted] glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata ed utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come nei parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la zona blu (e la sorvegli), almeno i soldi che si devono pagare finiscono [redacted] Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli [redacted] attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo al [redacted] mese di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quel[redacted]sie che ci possono [redacted] dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, [redacted] qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi [redacted] facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "[redacted] [redacted] sappiamo [redacted] dire!" oppure "Potete andare [redacted] volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, smarrezza, [redacted]e e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze [redacted] ci sono [redacted] trasmesse sono andate vane grazie a chi ha deciso di chiudere [redacted] giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future mamme a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA [redacted] A [redacted]
DALLE 17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
PER LA [redacted] VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ [redacted]

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DAL 19/10 AL 24/12
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
800.05.15.25

www.casadeltribunale.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
@st srl
011-3667336

NOTIZIE dalle AZIENDE

POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera manna dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo riesce a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire da famose aziende e grazie al mondo delle calzature per la sua continua disponibilità ad accettare stock senza limiti alla quantità, riuscendo così a comprare a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: mocassini [redacted] in cervo o in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande assortimento di pellami, colori e fogge.
Varie dimensioni anche per i piedi.
Poldo è una tappa obbligata nello shopping settimanale.
Calzature Stock - [redacted]
Via G. Grassi, 14/A - ang. Via Groppello
[redacted] 335.6007414 - 339.1635811

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.686.53.00

Se [redacted]
VI SEGNALA IL NOME DI [redacted]
le Forze del [redacted]
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.56.33.005
IL GIUBILEO

PREZZO: ITALIA: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CORRIERE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI BASILICATA», «CORRIERE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TIME NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA PROVINCIA DI COMO», «LA PROVINCIA DI CREMONA», «LA PROVINCIA DI LECCO», «LA PROVINCIA DI LODI», «LA PROVINCIA DI SONDRIO», «LA PROVINCIA DI VARESE», «LA PROVINCIA PAVESE», «LA SICILIA», «LA SPEZIA», «LA STAMPA», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE DI ROMAGNA», «LA VOCE DI ROVIGO», «LA VOCE DI VENEZIA», «LA VOCE DI VERONA», «LA VOCE DI VICENZA

GruppoAlta Italia
Ramello
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
TEL. 0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19.30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19.30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
APERTO
LA DOMENICA

Compravendite Affitti
Consulenza Immobiliare
Perizie Gratuite
Gestioni Patrimoniali
A Savona dal 1975
STUDIO IMMOBILIARE LIGURE
Via dei Viaggi 12 r
Tel & Fax 019 - 81.49.52

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838971, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887/811162, FAX 019 801808

VENDESI
BERGEGGI - CASA INDIPENDENTE
IN CONTESTO CARATTERISTICO - 70MQ CIRCA
DISPOSTA SU 2 PIANI - SOGGIORNO CUCINA
BAGNO 2 CAMERE BALCONE VISTA MARE
RISTRUTTURATA - RICHIESTA AD INTERESSATI
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

UN DRAMMA CHE MISE IN GINOCCHIO IL PAESE E CHE PROVOCO' OLTRE A DANNI INGENTI ANCHE NUMEROSE VITTIME. ANCORA OGGI MOLTI ANZIANI RICORDANO QUELLA NOTTE D'INFERNO

Ottant'anni fa il disastro di Bergeggi

La sera del 25 ottobre 1921 esplose la polveriera del forte

La dopo il terribile scoppio il panorama di Bergeggi aveva quest'aspetto realmente spettrale come se sulla zona passata un'enorme lingua di fuoco Lo scoppio venne udito anche da Savona e fu seguito da una scossa tanto che alcuni pensarono terremoto Furono scoperchiati i tetti delle case e anche il chiesa subì danni

BERGEGGI

Bruciava bosco la sera del ottobre 1921. Succedeva anche allora. guaio è che sulla piazza d'armi del forte S. Elena c'erano, ormai dalla fine Grande guerra, una decina baracche stracolme di esplosivi. Tutte le sollecitazioni agli organi di governo trasferire sicuro questa vera e propria Barbara» erano rimaste inascoltate.

Molti bergeggini si salvarono grazie all'intuito di una sentinella che un quarto d'ora prima della tragedia il pericolo (l'incendio stava avvicinando sempre più) e diede l'allarme.

Erano le 22 quando le baracche saltarono in aria, aprendo un'enorme voragine sui fianchi delle montagne. esplosivi erano ammassati quasi 11 tonnellate. Una strage i soldati della guarnigione e i utilizzati per il traino dei cannoni. Per alcuni un'area molto estesa piovvero affusti di cannone, rottami di ferro, macerie. Il forte si trasformò in una sorta di vulcano che eruttava lava incandescente seminando morte

Nelle cronache di quegli anni l'elogio ai volontari e ai soldati che si prodigarono nei soccorsi

I sopravvissuti si diedero alla fuga verso Vado e Spotorno, molte case crollate, altre erano inabitabili a causa dei tetti scoperchiati. Quasi duecento gli edifici coinvolti nella deflagrazione che ebbe effetti disastrosi un raggio alcuni chilometri.

Nel co della notte arrivarono i primi , Savona i pompieri, i militi della Croce Bianca e della Croce d'Oro, successivamente i soldati del 42° Fanteria, che furono impiegati anche per la ricostruzione del paese, quasi interamente devastato dall'esplosione. I soccorsi di svolsero condizioni difficili, utilizzando barelle spinte a mano lungo strade scoscese rese impraticabili anche dello scoppio.

Si contarono subito morti, ma dei 304 feriti oltre cinquanta furono ricoverati negli ospedali in condizioni disperate. Ancora oggi una lapide vicino alla chiesa parrocchiale ricorda i nomi delle vittime tragedia di ottant'anni. [i. p.]

INVESTIMENTI PER OLTRE 40 MILIARDI COMPRESA LA BONIFICA IN CORSO DELLE AREE EX FORNICOKE DOVE S'INSEDIERANNO ALTRE ATTIVITA'

Un super pontile a Vado per le rinfuse

Il gruppo Tvr rompe gli indugi

Ivo Pastorino

SAVONA

«Il nostro progetto di espansione della rada di Vado è pronto, approvato a tutti i livelli, da quasi tre anni. Quando passeremo [illegible]». Così il direttore generale Antonio Barone presidente del Tvr, il Terminal Rinfuse Vado, non fa nomi, chiama decisamente in causa l'Autorità portuale di Savona e gran parte delle altre istituzioni locali, pur puntualizzando subito dopo «di non essere in disaccordo con nessuno».

La replica non tarda ad arrivare. Interpellato sulle dichiarazioni che provengono dai massimi vertici del Terminal Rinfuse Vado il segretario generale della Port Authority Savona osserva: «Tvr poteva mettere in [illegible] progetto quando voleva, nessuno gli ha mai opposto un qualsiasi no. fatto ora è che il progetto comprende diversa da quella prevista originariamente».

Schermaglie, alle quali il gruppo Tvr non vuol dare troppo peso, come è a realizzare i suoi grandiosi piani d'espansione. E che faccia sul serio si incomincia a vedere nel cuore dell'abitato Vado, con le demolizioni in corso dell'ex Italcoke. Un intervento da 5 miliardi, senza contributi pubblici, per bonificare un'area di 100 metri quadrati dei 250 mila

La società non rinuncia neppure al progetto in Val Bormida nelle aree della cokeria

su cui l'ex cokeria. «Finiremo i lavori massimo in primavera - spiega il presidente Barone - poi utilizzeremo questi spazi per attività varie. Non prevediamo invece alcun insediamento di tipo abitativo. Si di particolarmente preziose, prossime come al porto, al raccordo autostradale e a quello ferroviario».

Il gruppo Tvr, di recente ha ultimato il terminal rinfuse di Genova e si prepara a fare la stessa cosa quelli di Marghera Venezia, che già controlla con oltre il 99 del pacchetto ha progetto per Vado un progetto, definito «Capa Size», molto ambizioso.

Il pontile «San Raffaele» sarà allungato e potenziato così da consentire l'attracco non di due ma di navi contemporaneamente, compresi i «giganti» del mare de mila tate portata. non solo carbone - puntualizza il presidente Barone - perchè il progetto ci a di aprire la strada, oltre che ad un maggior afflusso di fossile, ad una differenziazione dei traffici terminalistici a Vado».

Il leader di Tvr ha snocciolato poi una serie di cifre piuttosto in grado poter va mare sulle due sponde tirrenica e adriatica e pone come unica alternativa concreta ai grandi operatori del Nord Europa. Un gruppo in forte crescita, con azionisti importanti, pronto nuovi investimenti. Nel assommano già a 16 miliardi. E il progetto «Capa Size» per Vado Ligure prevede, ai costi del 1998 quand'è stata licenziata dai tecnici, un costo aggirantesi dai 35 ai 38 miliardi. E tra l'altro il gruppo non ha ancora rinunciato all'idea una centrale elettrica nella cokeria Bragno.

«Tvr va avanti, il nostro progetto per - a parlare sempre il presidente Barone - è in grado di valore per tutto il sistema locale, modellato com'è alla centenaria vocazione industriale della Dove si ripresa all'industria pesante in termini moderni, dinamici, attenti alle soluzioni tecnologiche ed una crescita economica ambientalmente sostenibile. Insomma, a al punto in cui siamo arrivati, chiediamo con forza la possibilità di poterci sviluppare nella rada di Vado secondo il nostro piano».

E' in corso a Vado Ligure la demolizione dell'ex Fornicoke con relativa bonifica di 100 mila metri quadrati di terreno

Un contraccolpo per le Funivie

E se il carbone non finisse tutto a Savona il progetto dell'isola rischierebbe il naufragio

«Capa Size» è un progetto che si contrappone quello del terminal per le rinfuse agli Alti Fondali del porto Savona, con relativo trasferimento delle Funivie e la costruzione un tunnel sottomarino. Ma Tvr che dice, visto che potrebbe interessata all'acquisto delle Funivie? Il presidente Barone le parole: «Su questa vicenda sono state dette e scritte molte . Personalmente ho partecipato a colazioni lavoro esponenti di enti locali, ma la proprietà, vale dire l'Italgas, non si mai fatta avanti, non si è mai aperta una trattativa. Che faremmo se ciò dovesse accadere? Potremmo sederci attorno a un tavolo, guardare di cosa si parla. Del resto Tvr ha progetti di sviluppo azionisti ricchi».

Il futuro delle Funivie, di fronte all'espansione a Vado di Tvr, quel punto sembra essere in discussione, così come l'intera vicenda unico polo per il carbone e le rinfuse in cambio del progetto dell'isola artificiale per i contenitori nella rada. E al riguardo non più tardi di ieri Roberto Peluffo, sindaco Vado è stato esplicito: «Inutile parlare della cosidetta isola artificiale, se il carbone andrà completamente agli Alti Fondali di Savona». [i. p.]

PSICOSI PER L'ANTRACE

Uffici postali controllati dalla polizia

SAVONA. Corrispondenza ai raggi X. Lettere, plichi, pe inviate a questore, prefetto, procuratore della Repubblica ed enti pubblici da in avanti passate al setaccio dagli agenti della polizia postale, servizio scattato da ieri mattina. Due poliziotti, distaccati negli uffici postali della stazione Mongrifone che ospitano il centro di smistamento della corrispondenza, hanno il compito controllare con attenzione la posta destinata ad autorità, enti e istituzioni.

Intanto la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul caso della lettera sospetta (conteneva una polvere bianca ed era destinata a negoziante di vini di Savona) trovata l'altra mattina da un postino negli uffici di Mongrifone. Sei giorni prima, sempre nello stesso centro, erano state rinvenute altre due buste che stando alle prime analisi contenevano una polvere innocua. Visti i precedenti, l'ipotesi avanzata dagli inquirenti è che anche questo si trattato uno scherzo studiato qualcuno per allarmismo e alimentare la psicosi e la paura per gli eco-terroristi. La busta, comunque, è stata inviata laboratori dell'Istituto di zooprofilassi di Torino per essere analizzato. [c. v.]

DA OGGI (TERMINAL CROCIERE ORE 17) IL CONGRESSO PROVINCIALE DEI DS

La mozione Berlinguer straccia tutti

Viveri fa il pieno e pensa alla carica di segretario al posto di De Cia

SAVONA

Vince Berlinguer, perde Fassino. Vince Viveri, perde De Cia, conclusi i congressi nelle sezioni provinciali dei ds. E' stata una giornata estremamente convulsa, con gli ultimi conteggi e la che vuole Angioletto Viveri quale probabile vo segretario che è rimbalzata più volte negli ambienti politici. E oggi comincia il congresso provinciale (ore 17 Terminal crociere).

Saranno tre giorni di dibattito e di alta tensione. La stessa che ieri ha caratterizzato la giornata dei dirigenti del partito della quercia. Tensione nel gruppo dirigente uscente che, dati alla mano, ha perso e consegna, di fatto 45 delegati alla mozione Berlinguer di cui sono alfieri Franca Ferrando, Giovanni Urbani, Donatella Ramello e appunto Viveri.

Angioletto Viveri

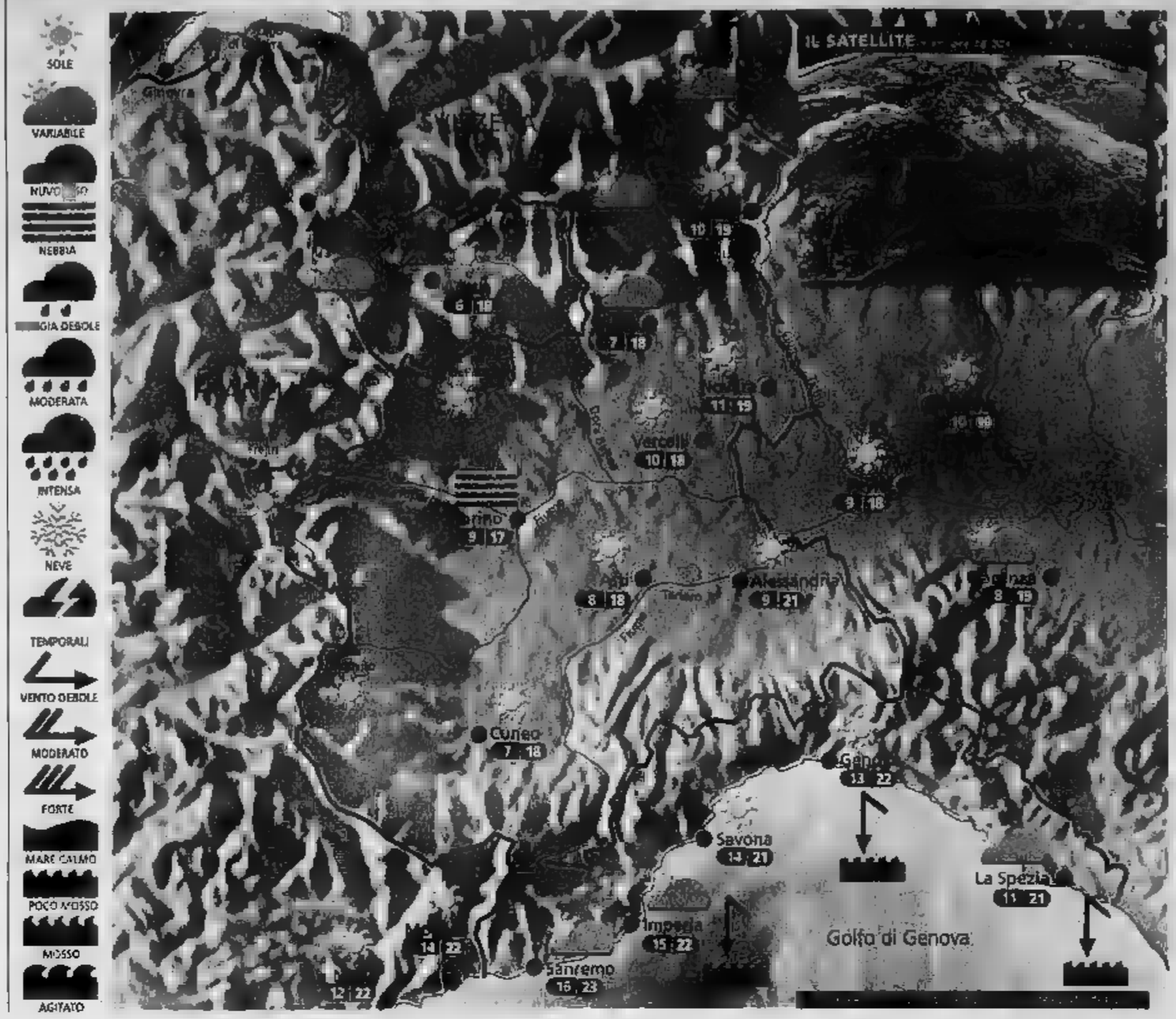
Lo è, infatti proprio l'ex sindaco di Albenga a far pendere dalla parte della mozione Berlinguer l'ago della bilancia: 783 voti contro 601, solo 9 per la mozione la fine del conteggio dei delegati, compresi quelli di diritto sulla regolamento congressuale, i numeri sono i seguenti: 188 delegati per la mozione Berlinguer, 143 per quella di Fassino, che si identifica con la conferma a segretario (ormai molto lontana) di Cia, per Morando. Ma ad Albenga in votazione mozioni ha avuto un esito a dir poco bulgaro: 361 per Berlinguer, 3 per Fassino, 1 per Morando. I 45 delegati albenganesi sono tutti per lo schieramento di Angioletto Viveri che da solo «controlla» un terzo dei consensi per la zione Berlinguer.

Poi in serata la voce che lo stesso Viveri avrebbe posto questione del segretario. Un'autocandidatura virtuale che ha spiazzato anche gli stessi alleati della mozione Fassino (un altro nomi tra i papabili era quello dell'assessore provinciale Donatella Ramello).

Da oggi al Terminal crociere di Savona comincia lo scontro vero e proprio che si concluderà sabato pomeriggio. (p. p.)

DA 40 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA
MICHELE
(VENDESI)
appar
Tagli da 69 a mq
Al centro di un grande giardino
Di fronte al mare
A 250 mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi, Aria condizionata
Finiture Pregio
Cantina, Box
A partire L. milioni
Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
ALBISOLA CAPO
VIA DEI CONRADI
(VENDESI)
Ultimi appartamenti
disposti su livelli
Tagli da 120 130 mq
centrale
A 100 dal mare
A mt. dalla Stazione Ferroviaria
Termoautonomi
Finiture di Pregio
Cantina, Box e Posto Auto
A partire da L. 395 milioni
Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati

BOLLETTINO METEO



Situazione ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni in mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto serra. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che la digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti insieme eruttano nell'aria 73 milioni di tonnellate di metano ogni anno. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque [illegible] volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	15	19	ROMA	12	22
BOLOGNA	11	19	VENEZIA	13	19
CAGLIARI	15	23	BARCELLONA	7	19
CATANIA	18	23	BRUXELLES	10	16
CATANZARO	16	19	FRANCOFORTE	7	13
FIRENZE	11	21	GINEVRA	7	14
OLBIA	15	22	LONDRA	14	17
PALERMO	20	24	MONACO DI BAVIERA	5	13
PERUGIA	10	20	PARIGI	10	17
POTENZA	10	17	ZURIGO	4	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 13 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Cucina e.m.®

www.cucinae.com
Via dei Mille, 108 - 147 - Albenga (SV)
Tel. 0182-554917

Se desideri una cucina:

1) Tecnicamente all'avanguardia
2) Costruita con materiali naturali
3) Progettata unicamente per te a misura delle Tue esigenze
4) Pagabile in comode rate a interessi zero!

PRENOTA UN APPUNTAMENTO
PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0182-554917

IL SINDACO BUSSO: I DATI DELL'ARPAL RISALGONO A GENNAIO ■ E' STATA VIETATA LA BALNEAZIONE

«Sì ai controlli, no alla paura»

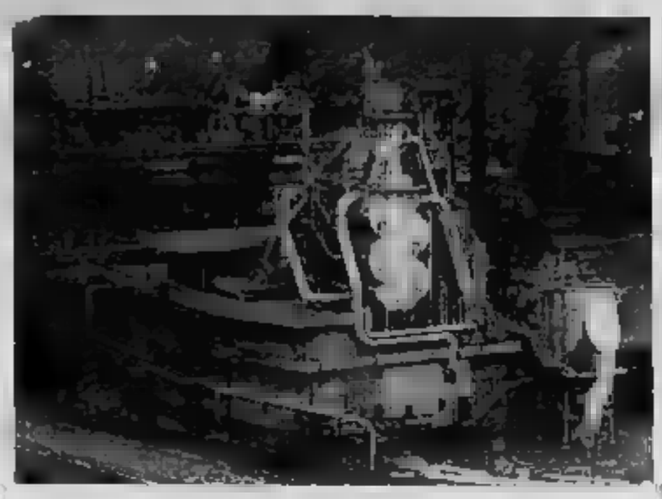
Varazze, uniti Comune e categorie economiche

Pasquino

VARAZZE

Una giusta preoccupazione, nessun allarmismo. Serve un approfondimento dei dati noti dall'Arpal di Genova a proposito della presenza di cromo sulle spiagge nella compresa tra Cogoleto e Celle Ligure. Comune di Varazze e categorie economiche fanno un fronte unico proprio contro il rischio allarmismo. «E quella sembrava un'emergenza si ridimensiona molto. I dati sono vecchi di 10 mesi. L'Arpal li aveva già a gennaio di quest'anno e ha ritenuto di dover intervenire per vietare la balneazione.

«Il polverone degli ultimi giorni è del tutto ingiustificato - spiega il sindaco di Varazze, Giovanni Busso - Il Comune segue da tempo la situazione con la dovuta preoccupazione. Le analisi più recenti confermano che il cromo esavalente è presente in quantità inferiore a quanto previsto dalla legge. I parametri da) totale invece, che è anche presente in nelle nostre zone, sono superiori a quelli di riferimento per quanto riguarda le zone residenziali e commerciali soltanto per la zona dell'Arrestra». Ieri un comunicato firmato dal Comune e dai responsabili dei Bagni Marini, degli Albergatori e dell'Ascom ha voluto ulteriormente fare chiarezza sulla situazione:



L'industria chimica Stoppani di Cogoleto chiamata in causa per il cromo

«Non si conoscono gli effetti che l'esistenza di parametri di cromo totale superiore alla norma provochino sulla salute. I dati dell'Arpal risalgono a gennaio e nessuno ha pensato di voler vietare la balneazione nelle zone interessato, il che fa pensare che la situazione non sia a rischio. Il Comune e le associazioni di categoria si impegnano ad assumere tutte le iniziative necessarie alla tutela ambientale e a rendere più chiari i dati per quanto riguarda la salute dei cittadini e dei turisti. nel frattempo dobbiamo tutelare anche l'economia della città da voci incontrollate che rischiano di provocare un allarmismo ingiustificato».

Non c'è solo il cromo esavalente, frutto di lavorazioni chimiche che possono collegate ad alcune aziende della zona, prima tra tutti Stoppani di Cogoleto. «Il cromo cosiddetto totale può anche essere di fonte naturale, particolarmente in una zona caratterizzata dalle cosiddette "pietre verdi" - conclude il sindaco Busso - Occorre chiarirne la provenienza e anche in quale misura la concentrazione dello sia dovuta alla Stoppani».

Convegno

Oggi a Savona si parla di Aids

SAVONA. «Aids, vivere tra rischi e pregiudizi». E' il tema del convegno in programma oggi alle ore 17 nella Sala Consiliare del Comune. L'organizzazione è a cura della sezione savonese di «Telefono Donna» in collaborazione con l'assessorato alla Sicurezza sociale del Comune di Savona.

Interverranno Marco Bussadori, presidente del Coordinamento ligure persone sieropositive che ha sede a Genova, il dottor Giuseppe Calcagno, infettivologo dell'ospedale San Paolo di Savona, l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi.

Ci sarà anche il primario del Sert, Francesca Romani, che partecipa al convegno anche nella veste di responsabile del Cla, il coordinamento per la lotta all'Aids. Il convegno, aperto a tutti, servirà a fare il punto sulla situazione attuale in Liguria. Nel corso dell'incontro saranno forniti anche dati sulla diffusione della malattia. Il tema sarà affrontato non solo sotto l'aspetto sanitario ma anche sociale. [p. p.]

IERI IN PROCURA UN VERTICE OPERATIVO CON LA DIREZIONE ANTIMAFIA

Il presidente Sciaccaluga da Savona a Alessandria

Fabio Pozzo

Il presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga lascia Savona. Va ad Alessandria, dove coprirà lo stesso incarico dirigenziale.

Un ritorno, per lui, in Piemonte. Genovese, era stato magistrato a Torino e, nel 1990, era approdato a Casale Monferrato, dove aveva retto le sorti del tribunale per sei anni (qui ha insegnato anche alla Scuola amministrazione aziendale per manager, emanazione dell'Università di Torino). primavera del 1996 era arrivato a Savona, in sostituzione del presidente Franco Becchino, andato in pensione.

Cordiale, dai modi signorili, Sciaccaluga era stato chiamato sin da subito a fronteggiare l'arretrato del settore civile, allora di circa diecimila cause, e la grave carenza della pianta organica dei giudici: due problemi che, pur se non eliminati, hanno visto il presidente ottenere buoni risultati. Sciaccaluga è stato anche protagonista del confronto con il sciopero degli avvocati savonesi: da qui il piano per far funzionare meglio il tribunale di Albenga (con esiti più che positivi) e il «piano udienze» di Savona. E sempre Sciaccaluga ha dovuto affrontare l'«emergenza crepe», che ha preoccupato non poco il personale e gli addetti ai lavori del tribunale.

Il presidente Gian Rodolfo Sciaccaliga

In attesa del commiato del presidente uscente, e dell'arrivo sostituto (ci vorranno alcuni mesi), i lavori a palazzo di Giustizia proseguono. Ieri pomeriggio si è tenuto un vertice operativo tra il procuratore capo Vincenzo Scolastico e sostituti savonesi con il procuratore capo di Genova Luigi Francesco Meloni e i referenti della Direzione nazionale antimafia e della Direzione distrettuale antimafia. Un incontro che sarebbe servito anche per concordare un protocollo d'intesa tra i diversi organi sul fronte delle indagini e dello scambio di informazioni.

NOTIZIE

IMPERIA

Lavori alla fognatura due savonesi assolti

Avevano eseguito e diretto i lavori alla fognatura di San Bartolomeo. Un intervento da centinaia di milioni che piacque agli amministratori munali, sindaco Rosanna Brun in testa, che mandarono un esposto alla Procura portando prova i danni ingenti che la stessa fognatura subì durante l'alluvione del '95. Di diverso avviso però i giudici imperiesi: l'imprenditore ingauno Nicolò Rossello, 60 anni, titolare della Co.Ge.Co, e il progettista Paolo Gaggero, 53 anni, di Albisola, difesi dagli avvocati Enrico Nan e Carlo Coniglio, sono stati assolti perché «il fatto non sussiste». [m. v.]

PROLUNGAMENTO

Giovane bloccato con 20 grammi di hashish

Continuano i controlli anti-droga da parte della polizia. L'altra sera gli agenti della volante hanno bloccato nei giardini del Prolungamento un sedicenne che nel corso del controllo è stato trovato in possesso di venti grammi di hashish. Il giovane è stato denunciato alla prefettura come prevede la legge sugli stupefacenti. [c. v.]

VIA

Cassonetto dell'immondizia distrutto da un incendio

I teppisti in azione, l'altra sera, in via Pietro Giuria. Ignoti hanno dato fuoco a un cassonetto dell'immondizia che è andato distrutto nonostante il pronto intervento di una squadra di pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

VADO L.

Terno secco su Genova Vince 47 milioni al Lotto

Gioca un terno secco sulla ruota di Genova e si porta a casa 47 milioni. La vincita si è registrata nei giorni scorsi nella tabaccheria Bonetti in Piave a Vado Ligure. «E' un periodo - dicono nella rivendita - che il Lotto ci porta fortuna. Sono numerose le vincite nel nostro botteghino». [c. v.]

POLITICA

Rifondazione avvia le manovre per le elezioni

Rifondazione dà il via a Savona a una serie di incontri contatti associazioni, comitati, gruppi organizzati sul territorio, forze politiche e anche singoli. «Abbiamo messo a punto un gruppo di lavoro - dice la segretaria provinciale Patrizia Turchi - in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno. Rifondazione Comunista porta avanti un progetto alternativo». [p. p.]

OPERATA AL S. PAOLO

Aborto colposo c'è un medico sotto accusa

SAVONA. Un medico indagato, consulenza tecnica in Incidente probatorio: queste le novità dell'inchiesta per aborto colposo relativa alla vicenda della quarantenne savonese operata all'utero per un fibroma che i sanitari si accorgessero della gravidanza.

Il medico sarebbe chiamato in causa dal pm Alberto Landolfi per presunte negligenze riconducibili alle attività di tipo medico-diagnostico che avrebbero preceduto l'intervento in sala chirurgica. Sarebbero invece da escludere responsabilità da parte del chirurgo che ha effettuato l'intervento di asportazione.

L'incidente probatorio si terrà domani in tribunale, al cospetto del giudice per le indagini preliminari Giovanni Zerilli, che ha disposto la perizia e che affiderà formalmente l'incarico peritale.

Aveva detto la donna: «Non mi ero accorta di nulla. Negli ultimi mesi ero stata molto male, avevo emorragie, non pensavo proprio di essere in stato di gravidanza». [f. p.]

IL «MAGO DELL'ANCA»

Caso Spotorno oggi arringhe e la sentenza

SAVONA. Battute conclusive per il processo Spotorno.

prosegue l'arringa dei difensori del «mago dell'anca», il luminare del S. Corona. Sono previste anche le controrepliche del pubblico ministero e, salvo imprevisti, la sentenza.

Lorenzo Spotorno è accusato di falso ideologico (liste d'attesa gonfiate) e di calunnia (l'esposto contro i Nas): per tali ipotesi di reato il pm Alberto Landolfi ha chiesto una condanna a due anni e un mese di reclusione. Il magistrato ha invece chiesto l'assoluzione (perché il fatto non sussiste) dall'accusa di concussione ambientale, mossagli inizialmente per la presunta opera di convincimento sui pazienti affinché si facessero operare presso strutture private.

Landolfi ha poi chiesto la condanna a due anni e mezzo di reclusione per la caposala Luisa Gamba, per corruzione (mance da pazienti).

Le conclusioni dei difensori si preannunciano molto accese, come già ha fatto vedere l'avvocato Andrea Vernazza nelle fasi iniziali della sua arringa. [f. p.]

TRASLOCO AL NOCETI

Santuario la protesta dei sindacati

SAVONA. I sindacati dall'Asl piede di guerra a proposito trasferimento dei degenti dal padiglione geriatrico del Santuario al nuovo Noceti. Dalla Cgil è partita anche una lettera aperta ai parenti dei genti e ai lavoratori della Rsa del Santuario, mentre il sindacato Fials contesta il paventato aumento delle rette che potrebbe sfiorare il 40 per cento.

«Il trasferimento può avvenire in modo casuale e non governato - sostiene la Cgil -. Serve tutela per la professionalità dei lavoratori che devono continuare a prestare propria attività al Noceti per garantire continuità terapeutica e costringere i ricoverati a ulteriori disagi. Le strutture accreditate che ospiteranno alcuni degenti sovranno essere verificate».

Fials invece insiste sui costi: trasferimento non deve essere pagato dai degenti. devono esserci aumenti delle rette per far fronte ai lavori e al trasferimento. I costi deve accollarseli l'Asl 2». [p.p.]

L'UOMO INTRALCIA L'ATTIVITA' DEGLI OPERATORI: INDAGINI DELLA POLIZIA

Savona, i centralinisti del 118 sono molestati da un maniaco

SAVONA

Squilla il telefono del 118, l'operatore alza la cornetta e risponde. Dall'altro capo del arriva una voce ansimante, debole: lo sconosciuto mormora qualche parola e poi riattacca. Passano pochi minuti ed eccolo di nuovo in azione, eccolo di nuovo a molestare e importunare i centralinisti di Savona soccorso, a distrarli mentre sono impegnati a coordinare gli interventi delle ambulanze, sono alle prese magari con un'emergenza.

Succede da qualche settimana. Il misterioso maniaco chiama a tutte le del giorno e della sera, telefona al 118 e agli altri numeri delle emergenze, provocando non pochi disagi. Ma ora sulle sue tracce ci sono gli agenti della polizia postale ai quali si è rivolto il dottor Salvatore Esposito, responsabile del 118, sollecitando un'indagine. «Stiamo già seguendo - dicono gli investigatori - una pista precisa. Sappiamo, ad esempio, che quel tizio chiama servendosi del telefonino cellulare. Con un po' di fortuna potremmo identificarlo molto presto». E in tal caso scatterebbe la denuncia penale alla procura della Repubblica.

Non è la prima volta che gli operatori del 118 vengono presi di mira da maniaci. E non solo al telefono. Un paio di anni fa uno sconosciuto arrivato a intralciare l'attività di Savona soccorso inserendosi sulle frequenze radio utilizzate dai militi e volontari di Croci e pubbliche assistenze. La storia andò avanti per qualche . Poi la polizia postale riuscì a individuarlo e le molestie finirono. [c. v.]

MAXI TAMPONAMENTO SULLA A 10 A CELLE

Incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 8, sull'autostrada Savona-Genova, tra Celle Ligure e Varazze. Tre autovetture, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Sampierdarena, sono rimaste coinvolte in un tamponamento: non si sono, fortunatamente, registrati feriti, ma soltanto danni agli autoveicoli. L'incidente, tuttavia, ha provocato non pochi disagi agli automobilisti diretti verso Levante, già alle prese, ogni giorno, con i rallentamenti e le code provocate, lungo il tragitto, dai cantieri, nel tratto genovese. Il traffico, infatti, è stato deviato su corsia, in attesa che gli agenti della polizia stradale concludessero i rilevamenti del caso e venissero rimosse le autovetture coinvolte nel tamponamento. E questo ha provocato un rallentamento del traffico che è durato quasi un'ora. Soltanto dopo le 10 la situazione si è normalizzata e il transito di auto è ripreso regolarmente. [c. v.]

Sarebbe un grave errore riaprire le «case chiuse»

In risposta alla proposta dell'ispettore Roberto Tesio, di cui è stata data notizia sulla Stampa del 18 u. s., di «riaprire le case chiuse», le «Donne in Nero» di Savona esprimono quanto segue. La prostituzione non è un problema di ordine pubblico, ma una questione sociale che coinvolge tutti i cittadini. La società nel suo insieme è responsabile di questo fenomeno, sono responsabili i clienti che con la loro richiesta stimolano un mercato sempre più vario e diversificato, anche qualità dell'offerta, sono responsabili la povertà, la miseria e le guerre. Oggi, guardando dentro il mercato del sesso commerciale, queste sfaccettature sono ben visibili: dai club privée, alle agenzie per accompagnatrici, ai locali notturni, agli appartamenti, ai luoghi di relax, giù fino alla strada, è possibile leggere la storia dei desideri sessuali consumistici dell'uomo di questi anni. Guardare questi consumatori può suscitare incredulità, inquietudine ed altri vari sentimenti, ma è pur vero che essi sono lo specchio di una società e della sua non educazione sessuale, di una cultura maschilista che non pone su un piano paritario i rapporti uomo-donna, che da sempre ha preteso il dominio e il commercio del corpo femminile negandogli una specifica sessualità. Oggi, nel nostro Paese c'è un elevato allarme sociale nei confronti della prostituzione, ma non perché ci sia una presa di coscienza del fenomeno. L'allarme sociale è dovuto solo al fatto che nuove figure (viados, tossicodipendenti e soprattutto stranieri), meno rassicuranti della classica prostituta, creano, a volte, ingorghi stradali e disturbano la quiete pubblica, e soprattutto la loro diversità inquieta i benpensanti. Sulla proposta di riaprire le «case chiuse» vogliamo ricordare che sono state tristi luoghi di schiavitù e sfruttamento voluti dallo Stato e sostenuti dalla morale cattolica, che ha sempre tollerato i bordelli purché fossero vistosi. Oltre a ciò siamo convinte che un Paese civile ed evoluto non debba istituzionalizzare la prostituzione, ma debba saper trovare quegli strumenti che danno la possibilità di superare il bisogno di prostituzione, ad esempio con politiche culturali in grado di stimolare cambiamenti sociali positivi come una diversa immagine della donna attraverso i mass-media, in particolare la televisione pubblica e privata, l'educazione sessuale nelle scuole, e con politiche sociali che riducano le diseguaglianze fra cittadini.

Donne in Nero, Savona

Agevolare i disoccupati nelle liste per scrutatori

Con la presente invito cortesemente il Comune a fare depennare il mio nominativo dall'Albo delle persone disponibili a svolgere la funzione di scrutatore presso i seggi elettorali. Ciò in virtù del fatto che, nonostante sia iscritto da molti anni a tale Albo, non sono mai stato convocato per l'espletamento della funzione in parola.

Con l'occasione invito altresì il sindaco ad attivarsi, con cortese disponibilità, affinché gli Uffici preposti effettuino, all'approssimarsi delle scadenze elettorali, i previsti sorteggi onde evitare siano convocate sempre le stesse persone. Mi permetto inoltre di raccomandare, come cosa buona e giusta, di riservare una quota a parte destinata ai disoccupati, lavoratori precari, categorie protette ecc.

Ufficio Valdora, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Centrale, Italia 9, telefono 019.850518

Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805895.

Piemontese via Torino 77, telefono 019.820502 Il servizio notturno viene garantito dalle alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Rodinovia* Portici 31, telefono 019.500500

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 019 554045.

CAIRO: *San Tommaso*, Leale 3, telefono 019 76800.

VADESE

CAIRO *Scarsitvia* Gramsci 82, telefono 019 860164

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748938

FINALESE

PIETRA L.: *Finalri*, via Montaldo 14, tel. 828035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019/601703

SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 16, tel. 0182.970038

LOANO: *S. Giovanni*, Garibaldi 151, tel. 019.677171

AL

ALBENGA: *Comunale Centrale* via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Comunale Morenovia* Aurelia 146, telefono 0182.931049

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 6, .547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *S. Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Milano 50, telefono 0182.80585

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albi 3*, via Sassione 76, telefono 019.489242

AZZE: *Trinchari* Matteotti 45, telefono 019.934652

STATO CIVILE

(CVF) SAVONA 24 OTTOBRE

. Nessuno.

MORTI. Franco Roero, di 61 anni, abitante ad Albissola Marina; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10,30 nella chiesa della Concordia, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola. Tomaso Freccero, di 91 anni, abitante ad Albisola Superiore, i funerali sono previsti per questa mattina alle 11,30 nella chiesa di San Nicolò, seguirà trasporto al cimitero di Stella. Walter Perasino, di 85 anni, abitante a Savona, trasporto diretto della salma previsto per questa mattina alle ore 9 al cimitero di Zinola.

AMMINISTRATIVA La Camera di per promuovere il miglioramento della qualità della produzione e favorire la competitività delle imprese sul mercato, bandisce un concorso per premiare le piccole e medie imprese industriali, artigiane e agricole che realizzeranno interventi per sistemi di qualità e certificazione. Il bando prevede contributi a fondo perduto per consulenza tecnica specialistica. La dotazione economica del bando è di milioni e andrà esaurimento.Coloro che sono interessati a partecipare, dovranno inviare la domande a partire dal 1° dicembre 2001 e oltre il febbraio 2002.

IN CITTA' E FUORI

Capolavori dell'arte

Sono in esposizione alla galleria d'arte Ristori di viale Martiri ad Albenga opere di Pablo Picasso, Gustav Klimt, Louis Valtat e Fortunato Depero. La rassegna sarà aperta sino al 30 ottobre. [s. r.]

SPOTORNO

Sportello dell'Anmic

L'associazione nazionale mutilati ed invalidi civili comunica che dal 8 novembre prossimo sarà possibile anche a Spotorno inoltrare richieste e pratiche. Ogni giovedì, dalle alle 17, un incaricato Anmic sarà presente presso una sala della civica biblioteca «Sbarbaro» (ex ufficio Iat). [s. r.]

SAVONA

Si parla di psicofarmaci

Oggi dalle 9 alle 13 al padiglione Vigiola appuntamento con il corso di psicofarmacologia tenuto dal professor Jorge Perez del dipartimento di Neuropsichiatria dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Si parlerà di farmacologia degli antidepressivi. [p. p.]

DOMENICA APERTO

TAPPETI E GIOIELLI

ARIUS

QUESTO AUTUNNO GRANDI SCONTI,
E CENTINAIA DI PREMI !!

TAPPETI ORIENTALI

sconti fino al 70 %

Vincono tutti

Strappa! Vedi subito se hai vinto

fino a £ 10.000.000*

di merce !

e inoltre SCONTI anche su tutti i Preziosi

GENOVA - via Brigata Paracadutisti, 136/R Zona Foce • Tel. 010.5676

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

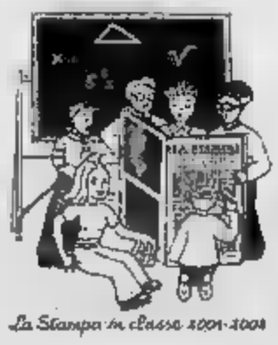
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° fax 011/773.27.10**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli alunni partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo le suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: non verranno presi in considerazione tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

GRANDE ATTENZIONE PER LA FORMAZIONE: PER L'«AICARDI» IL RICONOSCIMENTO DEL DIPLOMA, UN CORSO DI LAUREA A SANREMO

Agricoltori, arrivano i finanziamenti

In Liguria il settore è in espansione: vale 1500 miliardi

Alessandra Pieracci

Le previsioni per il settore dell'agricoltura in Liguria? «Espansione» dice l'assessore regionale Franco Amoretti. «Espansione» conferma Marcello Storace, dirigente del Dipartimento in via Fieschi di cui è responsabile Maurizio Scajola. «Non per nulla s[illegible] in corso i contatti tra il comune [illegible] Sanremo e l'Università di Torino per istituire [illegible] laurea breve in agraria, [illegible] un triennio di studi specifici, e la scuola professionale Aicardi con sede a Sanre[illegible] succursale ad Albenga ha già presentato la domanda per il riconoscimento [illegible] diploma e titolo di perito agrario» aggiunge An[illegible] Michelucci, di Confagricoltura. Per non parlare della tenuta, in fatto di iscrizioni, dell'istituto [illegible] lastico genovese di Sant'Ilario dove [illegible] (inutilmente, dato [illegible] successivo destino) anche Rodolfo Valentino.

Il piv, [illegible] il prodo[illegible] lordo vendibile in Liguria raggiunge i mille e 500 miliardi, di cui l'80% è costituito dalla floricoltura. [illegible] Italia il settore fiori costituisce il 7% dell'intero piv del comparto agricolo, e [illegible] questa fetta, un terzo si deve all'attività delle serre del Ponente. Nella regione, gli addetti sono oltre 35 mila, [illegible] forte innesto di giovani, grazie anche alla serie di incentivi del Piano di sviluppo rurale che ha assegnato in tutto [illegible] miliardi a 11 [illegible]a imprenditori: tra le domande, 621 erano avanzate da giovani e di queste ben 470 di neoagricoltori, tutte nuove presenze.

«Una garanzia per il futuro, dato che quanti hanno ottenuto il finanziamento devono svolgere un'attività agricola almeno [illegible] prossimi dieci anni, pena l'immediata restituzione della so[illegible] precisa l'assessore Amoretti.

Tra le novità del settore, le 170 aziende agrituristiche e l'espansione delle colture biologiche.

[illegible] di una radiografia del comparto agroalimentare in Liguria è stata la convocazione, ieri mattina dalle 9,30 alle 11,30 in via Fieschi, degli «stati generali» dell'agricoltura, in pratica [illegible] punto tra responsabili politici e amministrativi, rappresentanti sindacali, comunità montane [illegible] [illegible]zi di comuni, [illegible] piano rurale e su eventuali aggiustamenti per i prossimi anni. L'applauso finale all'assessore Amoretti ha dato il segno del consenso.

«Abbiamo utilizzato tutti i fon[illegible] statali e comunitari assegnati, tanto che per la prossima ripartizione alla fine del 2002 potremo contare anche [illegible] quelli che le altre Regioni non sono riuscite a spendere, per mancanza di progetti e domande» ha detto l'assessore.

Una veduta interna di una serra della Piana di Albenga L'80 per cento del prodotto lordo vendibile del comparto agricolo in Liguria è rappresentato dal settore della floricoltura, che dà lavoro a 35 mila persone

La maggior parte dei finanziamenti è destinata, per ovvia conformazione della Regione, al Savonese e all'Imperiese e gli 11 mila assegni [illegible] in fase di stampa, ovvero compilazione, e arrive[illegible] nel giro di un mese ai diretti interessati.

«Predominano - spiega Storace - le domande per fondi strutturali, e questo vuol dire investimenti in ristrutturazioni [illegible] miglioramenti, che andranno a incidere [illegible] produzione».

Se [illegible] floricoltura [illegible] la punta di diamante, agricoltura in Liguria vuol dire anche orticoltura e zootecnia, con bestie da latte (nel Genovese) e da carne (in Val Bormida), [illegible] poi la viticoltura (quest'anno il vino è ottimo, anche se in quantità minore) e olio. La terra costa da mille [illegible] 100 mila lire il metro quadrato: il mercato è variabile, ma nell'albenganese [illegible] nell'imperiese le cifre si attestano sulle 40-60 mila lire.

«Le linee di sviluppo - conclude l'assessore - sono qui[illegible] della qualificazione, dall'agricoltura biologica alla certificazione, alla tipologia di confezionamento. La qualità è il mezzo per entrare [illegible] mercato [illegible]. Meglio portare il carciofo biologico della piana di Albenga, che costa di più, piuttosto di cassettate [illegible] prodotti a basso prezzo».

Il simbolo della Liguria quindi è un garofano [illegible] un carciofo di Albenga? «Il basilico, resta il basili[illegible]

Le domande sono undicimila

Il Piano di sviluppo rurale è ormai realtà L'assessore Amoretti: obiettivo centrato

GENOVA

«Le undicimila domande sono arrivate tra giugno e settembre, anzi, a dir la verità [illegible] state [illegible] anche quelle dei primi [illegible] ottobre. Un grande lavoro, completato grazie [illegible] collaborazione di tutti - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti - Insomma, un risultato eccezionale, un obiettivo centrato in pieno».

Il Piano regionale di sviluppo rurale, [illegible] si riferisce l'assessore, è stato approvato dalla Commissione europea il 26 settembre del 2000 e si articola in 21 linee di intervento, chiamate misure, con una durata settennale, sino al 2006. Le risorse finanziarie sono costituite [illegible] fondi comunitari (Feoga Garanzia), nazionali e regionali per un totale di oltre 400 miliardi di lire. Dalla complessa ripartizione tra misure e annate si è arrivati al totale per il 2001 di 65 miliardi.

Le quote più rilevanti riguardano: contributo dal 40 al [illegible] per investimenti nelle aziende agricole, cui hanno attinto oltre mille imprenditori per complessivi [illegible] miliardi di finanziamento e quindi investimenti realizzati per 65 miliardi; insediamento quali titolari di aziende agricole di 621 giovani con [illegible] miliardi di incentivo e [illegible] miliardi spesi per iniziative specifiche di formazione, di divulgazione e aggiornamento; interventi per l'incremento, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio boschivo, grazie a recupero e creazione di infrastrutture viarie e antincendio, [illegible] finanziamenti per 6 miliardi e mezzo; incentivi per la protezione ambientale mediante riduzione di concimi e fitofarmaci, pari a oltre 9 miliardi; sostegno a zone svantaggiate con 5 miliardi di premi divisi tra [illegible] mila aziende agricole importanti per il presidio territoriale.

Per il 2002, l'impegno della Regione sarà rivolto a definire investimenti più complessi destinati alla trasformazione [illegible] commercializzazione di prodotti agricoli, l'agriturismo [illegible] infrastrutture a servizio delle aziende agricole, come gli acquedotti ad uso irriguo potabile o zootecnico, la viabilità rurale [illegible] ancora interventi di protezione [illegible] bientale. [a.p.]

ULTIM'ORA

Cisl e globalizzazione ieri la relazione di Pezzotta

Sono [illegible] chiusi dal segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, nel tardo pomeriggio di ieri, all'hotel «Lungomare», i lavori del convegno sui problemi della globalizzazione e dei paesi del Terzo mondo, che ha riunito ad Andora dirigenti [illegible] quadri liguri del sindacato. [m. br.]

[illegible]

Cade da un'impalcatura ricoverato al S. Corona

Ha compiuto un volo di 4 metri, cadendo su un cumulo di pietre, dall'impalcatura di un edificio in ristrutturazione di via Adelasia. A.E., un operaio [illegible] 60 anni, di Ceriale, ha riportato un trauma cranico ed altre ferite, ed è stato trasportato al Santa Corona dalla Croce [illegible] intorno alle 16 di ieri. Le [illegible] condizioni non sembrano destare preoccupazione. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [a. r.]

ALASSIO

Clandestini algerini denunciati dai carabinieri

Quattro algerini (senza documenti) sono stati denunciati l'altro pomeriggio dagli agenti del commissariato di Alassio durante un pattuglione eseguito tra Andora e Albenga [illegible] collaborazione [illegible] il reparto prevenzione crimine di Genova. Venti le persone controllate e 2 i locali. [a. r.]

[illegible]

Deve scontare [illegible] mesi preso dalla polizia

E' stato arrestato [illegible] polizia, [illegible] seguito ad [illegible] «cumulo di pene» per il reato di furto aggravato. Dovrà scontare 4 mesi di carcere Massimo Capodiferro, 33 anni, di Ceriale. [a. r.]

QUESTE [illegible] PRIORITA': ARGINI DEL CENTA, BONIFICA DEI CORSI D'ACQUA, FOGNATURE, ILLUMINAZIONE E NUOVI PARCHEGGI

Albenga, cento miliardi di opere pubbliche

Varato dalla giunta il piano triennale degli interventi: via ai cantieri

ALBENGA

La giunta comunale ha tracciato, nel piano triennale delle opere pubbliche, le sue intenzioni [illegible] intervento nel periodo 2002-2004. Il programma è sta[illegible] approvato nella riunione [illegible] martedì scorso [illegible] ammonta ad un totale di 100 miliardi di lire. Si tratta di una cifra ingente che [illegible] anche [illegible] volano per [illegible] l'economia locale e che darà risposte per la creazione di infrastrutture: da quelle viarie a quelle di arginamento del fiume Centa e di regolazione dei rii e canali della piana, a quelle del trattamento degli scarichi fognatizi, della pubblica illuminazione ai parcheggi).

Per il primo [illegible] (2002) [illegible] spenderanno, sempre per opere pubbliche, 35 mila 310 milioni; l'anno successivo si prevedono interventi per quasi 35 miliardi mentre nel [illegible] l'ente locale [illegible] impegnerà per oltre 25 miliardi e mezzo.

Una [illegible] della giu[illegible] del sindaco Mauro Zunino dichiara: «Se a tali somme [illegible] aggiunge che entro i primi mesi del 2001 verrà definitivamente approvato dalla Regione il Piano Regolatore Generale, è facile prevedere un notevole volano per le attività [illegible] di Albenga, con importanti riflessi per tutto il comprensorio».

[illegible] vediamo gli interventi più importanti relativi al prossimo [illegible] (fra parentesi i miliardi di spesa previsti): nuovo ponte sul fiume Centa all'altezza dell'edificio scolastico Paccini (7 miliardi), [illegible] ristrutturazione dell'edificio Ester Siccardi su viale Martiri quale nuova sede della Polizia Municipale (ora in località San Bernardino, nel quartiere di Vadino) (1,8 miliardi), [illegible] riqualificazione viaria di zona Campolau (1 miliardo), nuovi parcheggi a San Fedele (1 miliardo), allargamento della Bastia-Cenesi (2 miliardi), pubblica illuminazione (1 miliardo), completamento di via Carloforte (nuova sede del mercato, 1 miliardi), arginatura Carenda (2), sottopasso ferroviario (1), regimazione Miranda (4), ripascimento della [illegible] (1).

Per il 2003 si prevedono l'arginatura Cento (riva destra fra pontino pedonale e [illegible] ponte, 2,5 miliardi), parcheggi interrati in piazza della stazione (3,2), canalizzazione Cappella dell'Abbate (2,5), costruzione depuratore (15, stessa cifra per il 2004).

Infine per il 2004 questi i lavori previsti: argini Carenda (2), ponte Leca-Bastia (4,7).

Fra [illegible] curiosità: la costruzione di tre aree per il passeggio dei cani, la ristrutturazione dell'ex ortofrutticola di Piazza Corridoni (0,5), il restauro fontino di piazza Europa (0,4). [m. br.]

Alluvione

I Comuni al lavoro per la prevenzione

ANDORA. Ad un anno dal periodo delle alluvioni che hanno messo in ginocchio [illegible] particolar modo l'estremo Ponente savonese, il Comune di Andora [illegible] ultimando la pulizia [illegible] torrente Merula. Nel frattempo proseguono molti altri lavori di [illegible] di rii, canali di scolo e tombinature.

Mentre rimangono fermi interventi più complessi [illegible] [illegible] definitiva [illegible] in sicurezza di Capo Mele; dove lo scorso autunno la frequente caduta di massi ha più volte bloccato il transito dei veicoli tra Laigueglia e Andora, ogni comune sta cercando di potenziare i [illegible] «punti deboli», diminuendo i rischi di allagamenti ed esondazioni in [illegible] [illegible] piogge prolungate. «Abbiamo in parte eseguito ed in parte già appaltato tutti i lavori previsti per i quali esisteva un impegno finanzia[illegible] Dal lato economico abbiamo fatto il possibile perché i contributi regionali [illegible] [illegible] siano stati generosi. Oltre alla completa pulizia del torrente Merula, iniziata da tempo, che verrà ultimata [illegible] breve, mi sia[illegible] preoccupati della pulizia degli alvei dei rii e [illegible] canali di scarico e del regolare deflusso delle acque nell'attraversamento [illegible] tombini. Soprattutto nelle zone più [illegible] rischio come Piangrande, Ferrais, San Giovanni e strada del Rinovo», ha spiegato il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti.

Per mantenere pulite alcune [illegible] il Comune si [illegible] affidato ai privati. «Abbiamo approvato un[illegible] regolamento che prevede l'obbligo per i proprietari terrieri di tenere puliti i canali di scolo delle acque, per evitare esondazioni, ma anche il sottobosco, per la prevenzione degli incendi», [illegible] detto il vicesindaco-assessore all'ambiente Franco Floris. E ha aggiunto: «Per quanto riguarda il Merula abbiamo già pulito dal ponte sull'Aurelia, andando verso monte, fino a 200 metri oltre il ponte Italia 61. Ora, con un ulteriore finanziamento di 300 milioni proseguiremo verso Stellanello». [m. br.]

DEPURATORE: E' [illegible] A BORGHETTO

E' polemica fra il sindaco di Loano ed il presidente del Consorzio che gestisce il depuratore comprensoriale di Borghetto. Nei giorni scorsi è arrivata a palazzo Doria la richiesta di «girare» al Consor[illegible] 170 lire al metro cubo, dell'introito dell'acqua potabile, per la gestione dell'impianto fognario. [illegible] Vaccarezza. «Al Consorzio vengono versate già [illegible] lire a metro cubo della così detta tariffa della depurazione, prevista per legge, più che sufficente al bilancio. E' incredibile che [illegible] ci vengano chieste altre somme per [illegible] servizio [illegible] manutenzione che viene in realtà effettuata direttamente dal [illegible] Comune. Non credo di aver mai visto il presidente [illegible] Consorzio, Romanisio, munito di stivaloni andare a fare la manutenzione in prima persona». Fra i vertici del Consorzio [illegible] l'assemblea [illegible] sindaci emergono divergenze di vedute. Romanisio vorrebbe appaltare subito il depuratore biologico secondario. I Comuni hanno scelto di completare prima altri interventi come la rete di emergenza. [a. r.]

E' SUCCESSO AD ALBENGA

Ladri in azione negli uffici della «Uildm»

ALBENGA. Hanno rotto la [illegible] cinasca e la porta, guastando la pulsantiera elettrica che ne comanda l'apertura, per poi rovi[illegible] in ogni cassetto e mobile alla ricerca di denaro. La scorsa notte ignoti hanno «visitato» [illegible] sede dell'«Unione italiana lotta alle distrofia [illegible]lare» al civico [illegible] [illegible] via Vecchia Morella, mettendo sottosopra arredo ed archivi, forse alla ricerca [illegible] una cassaforte. Il bottino del furto è fortunatamente limitato a pochi spiccioli contenuti in una piccola cassetta. I volontari della sezione ingauna dell'«Uildm», che hanno denunciato il fatto ai carabinieri, sono però preoccupati dalla sparizione di volantini e giornalini divulgativi, perché temono che qualcuno possa servirsene per effettuare richieste di denaro porta a porta. «La nostra unione non svolge raccol[illegible] di questo [illegible]. Avvertiamo dunque i cittadini di diffidare [illegible] chiunque si presenti alla porta di casa a nome nostro. Anzi di segnalare la sua presenza alle forze dell'ordine», hanno detto dall'«Uildm». [m. br.]

BORGHETTO

Nuovo casello a Borghetto La Conferenza dice «sì»

La Conferenza dei servizi ha definitivamente approvato ieri il proget[illegible] per la realizzazione [illegible] nuovo casello dell'Autofiori di Borghetto. «Il via libera formale della Regione arriverà fra poche settimane. I lavori saranno subito appaltati, dovrebbero iniziare nella primavera del prossimo anno», commenta il presidente della Provincia, Alessandro Garassini. [a. r.]

PIETRA L.

La Sar fa ricorso per il servizio scuolabus

Ricorso al Tribunale amministrativo, [illegible] parte della Società Autolinee Riviera, per l'appalto dei servizi bus scolastici a Pietra Ligure vinto da privati. [illegible] Tar non ha accettato la sospensiva richiesta dalla Sar, [illegible] fatti confermando, almeno per ora, il risultato dell'appalto. [a. r.]

LIMITATO IL NUMERO DELLE ASSUNZIONI, NON RINNOVATO CONTRATTO A 2 DIRIGENTI

Pietra, la giunta «taglia» i telefonini

Troppe spese: anche il sindaco userà l'apparecchio personale

PIETRA L.

Tagli drastici all'utilizzo [illegible] telefonini, competenze arretrate contrattuali da pagare agli impiegati e il «caso» della Casa di riposo Santo Spirito. Sono i temi d'attualità sul tavolo della giunta di Pietra Ligure. Protagonista l'assessore alle finanze Mariangela Palazzo.

TELEFONINI. Come annunciato l'assessorato alle Finanze ha «tagliato» l'utilizzo dei telefonini. In giunta un solo assessore (Carla Matteoli, ha il cellulare pagato dal Comune. Anche [illegible] sindaco Accame usa l'apparecchio personale. «Altri telefonini con i nuovi contratti saranno tarati per un numero limitato di chiamate in uscita», dice l'assessore.

DIPENDENTI. [illegible] rinnovato il contratto a due dirigenti, limitato il numero delle assunzioni [illegible] breve. Fra i dipendenti c'è malumori per il mancato paga-

L'assessore Mariangela Palazzo

mento di somme conseguenti all'entrata in vigore del nuovo contratto. Per alcuni dirigenti si tratta di 20 milioni. «Il contratto è molto recente. Ci vogliono i tempi tecnici per reperire i fondi. Credo che tutto andrà a posto entro l'anno», dice l'assessore Palazzo.

CASA DI RIPOSO. La soure [illegible] arrivata anche alla [illegible] [illegible] riposo dove l'assessore ha deciso di tagliare, per risparmiare circa 9360 milioni in 5 anni, tutto il Consiglio di amministrazione. La minoranza della Lista Civica Pietrese ha criticato la decisione rivolgendosi al Difensore civico regionale che, nei giorni [illegible] gli ha dato ragione.

[illegible] 30 giorni dev'essere nominato il Consiglio. Il sindaco Giacomo Accame ha risposto al Difensore civico. Dice fra l'altro: «Prima di fare [illegible] nomi[illegible] che seppur dovuta potrebbe risultare inefficace, abbiamo spiegato [illegible] nostra posizione. Dal 1 gennaio del prossimo anno infatti la gestione [illegible] [illegible] Spirito sarà direttamente [illegible] del Comune». E' possibile, [illegible] questo punto, [illegible] il Consiglio venga nominato anche solo per un paio di mesi. [a. r.]

ACCORDO RAGGIUNTO IERI MATTINA AL S. CORONA

Influenza e organico scarso reperibilità per gli infermieri

PIETRA L.

Infermieri reperibili per far fronte alle carenze dell'organi[illegible] e in previsione della diffusione del virus influenzale [illegible] fine anno. E' [illegible]ti siglato ieri mattina l'accordo fra l'Asl sindacale e la direzione amministrativa e sanitaria del Santa Corona. Una soluzione a tempo, tre mesi prorogabili, in [illegible] di un riassetto vero della pianta organica «da attuare solo nei casi strettamente necessari». Spiegano Nicola Pape, Giacomo Zunino e Maria Rosa Vinai di Cgil, Cisl [illegible] Uil: «Ci sarà un gruppo di infermie[illegible] [illegible] daranno la loro disponibilità. Se saranno chiamati [illegible] coprire turni di 8 ore, non più di 4 al mese, riceveranno 500 mila lire lorde per turno (520 mila se notturno). Avranno comunque 36 mila lire per la reperibilità. Questi soldi sono in parte tratti dal fondo [illegible] trattuale dello straordinario e in parte [illegible] risorge aggiuntive. Verranno inoltre individuate e correttamente utilizzate figure professionali di supporto (Ota), non in sostituzione [illegible] in aggiunta agli infermieri. A questi [illegible] sottratte le mansioni improprie e dequalificanti». «Siamo soddisfatti per questo soluzione che per primi [illegible] proposto non solo per gli infermieri ma soprattutto per le maggiori garanzie che si saranno ali [illegible]ti», commenta Silvio Valdisserra della Fials.

Concludono Cgil, Cisl ed Uil: «Non abbiamo ottenuto, per la ferma opposizione dell'Azienda, di attivare in tempi brevi una nuova procedura di mobilità regionale [illegible] interregionale che permetta agli infermieri professionali che desiderano lavorare al Santa Corona di trasferirsi. La situazione [illegible] preoccupa». [a. r.]

REGIONE LIGURIA
A.S.L. N. 2 "SAVONESE"
Bando di gara per estratto
[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
tel. 019.814.887 - Fax 019.801.909

TRONY

Non ci sono paragoni.

I SERVIZI TRONY

• Consegna a domicilio
• Installazione
• Estensione garanzia
• Lista nozze

Punto Enel

omnitel obtu

WIND TuttoWind TIM

CENTRO AUTORIZZATO TELE + D +

STREAM

olivieri TRONY

INVERTER®

Riscaldamento elettronico a combustibile liquido

VERTER, le stufe elettroniche a combustibile liquido..
...n necessitano di camini, tubature, gas.
...rsatili, ideali per soffitte, verande, taverne e cantine.
...nomiche, sicure, efficienti.
...olvono definitivamente il problema del riscaldamento.
...nicamente perfette.
...evato livello di sicurezza.
...galano un comfort assoluto.

Stufa Inverter
modello PH30

la più economica
programmazione
elettronica
ideale per ambienti
da 120 mc

Stufa Inverter
modello 6712

elevata potenza di riscaldamento
programmazione elettronica
ideale per ambienti di 160 mc

Inverter Premium
modello 3902

programmazione elettronica
mod settimanale da 9 stadi
filtro a carboni attivi
ideale per ambienti
da 120 mc

In dimostrazione pratica da Olivieri Trony

Venerdì 26 e Sabato 27 Ottobre

olivieri TRONY
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste
Via Servettaz, 41 Savona
tel. 019840031
fax 019800810 - E-mail: tronysv@domax.it

TRONY Clima
climatizzazione, deumidificazione, depurazione, elettrodomestici ■ incasso
Via Trilussa, 7r Savona
tel. 019823825
fax 0198428405 - E-mail: trony.clima@domax.it

Internet: www.domax.it

PATTO TRA AMMINISTRAZIONI SAVONESI E ALESSANDRINE PER MIGLIORARE I COLLEGAMENTI SU STRADA ROTAIA

«Bretella» tra Carcare e Predosa

Accordo tra le Province anche per la ferrovia

Silvana Mossano
SPIGNO MONFERRATO

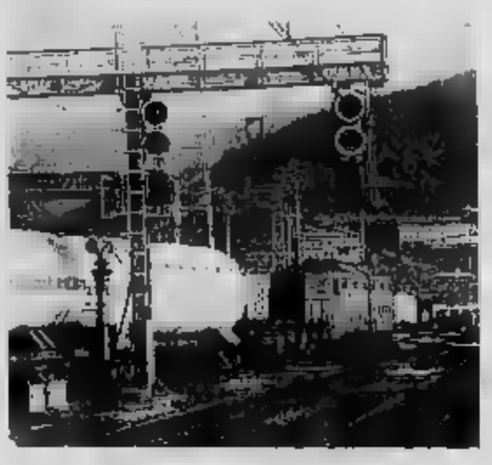
Un collegamento autostradale tra Predosa e Carcare, per un'ottantina di chilometri circa, ridurrebbe a 25 minuti la distanza temporale tra l'Acquese e il Savonese.

Dall'idea condivisa nasce il «matrimonio di interesse» tra le Province di Alessandria e Savona che ne hanno parlato ieri a Spigno. Sono intervenuti, ospiti della Comunità Montana Valle Bormida, i vicepresidenti delle due amministrazioni provinciali, rispettivamente Daniele Borioli e Carlo Giacobbe, oltre il presidente dell'Autorità portuale di Savona, dottor Becce, sindaci e amministratori delle Comunità montane alessandrine e liguri.

La «bretella» tra Predosa e Carcare dovrebbe mettere in collegamento la Torino-Savona con la Voltri-Sempione, avvicinando e sveltendo notevolmente il collegamento tra la Liguria di Ponente e il fronte svizzero e lombardo, inserendo, oltretutto, Acqui, l'Acquese e la Valle Bormida nell'ambito della rete autostradale e cui, ad ora, è estranea. Per Savona, si aggiunge anche il vantaggio di by-passare il nodo di Genova altamente congestionato dal traffico. «In più - aggiunge il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Borioli, che è anche assessore alla Grande viabilità - il Savonese sta puntando molto sul turismo da crociera. La "bretella" autostradale consentirebbe di abbinare quel target turistico con quello termale».

L'idea si sta consolidando: è stata esposta, tramite lettere già inviate, al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi, oltre che ai presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria. In più, ieri, si è concordato di richiedere formalmente alla società Sitraci (a capitale pubblico, in cui più Province, tra cui le due interessate al piano, sono azioniste) di attuare un progetto preliminare, accompagnato da approfondimenti tecnici che riguardano il raffronto costi-benefici, l'impatto ambientale, la fattibilità dal punto di vista economico. «Entro Natale - auspica Borioli - vorremmo che fosse attuata la procedura per affidare l'incarico del progetto che potrebbe essere pronto entro il primo semestre del 2002».

È anche concordato di impegnarsi per sollecitare il potenziamento della linea ferroviaria Savona-San Giuseppe di Cairo-Acqui-Alessandria, sia dal punto di vista del traffico passeggeri sia, soprattutto, per quanto riguarda quello legato al trasporto merci: «Puntiamo a un potenziamento tecnologico - spiega Borioli - per favorire la connessione diretta tra il porto savonese e l'entroterra, con un terminale significativo individuato nello scalo di Alessandria».



Il nodo ferroviario di S. Giuseppe di Cairo è tra i più importanti della zona non solo per il traffico passeggeri ma soprattutto per il movimento dei convogli merci dalla Liguria per il Piemonte

Il fiume Bormida ai raggi X

Uno studio da quasi mezzo miliardo sul problema dei fenomeni esondativi

CAIRO M.

Le condizioni dei due rami del Bormida passate al setaccio. La Provincia approfondirà lo studio del fiume Bormida, da capo al centro di malintesi e polemiche soprattutto per i vincoli che impone ai Comuni.

Spiegano, da Savona: «Il piano di Bacino del Po necessita di approfondimento: troppi sono i dettagli mancanti e gli errori evidenti, come da tempo sottolineato dai Comuni valbormidesi presso l'Autorità di Bacino, competente per le aste fluviali delle Bormida e Millesimo e Spigno. Per queste inesattezze che vincolano il territorio valbormidese dal punto di vista urbanistico-edilizio, con evidenti danni alle attività e allo sviluppo imprenditoriale (basti pensare alle polemiche sull'esondabilità, e meno, della Piana del Mulino, a Carcare, e, in generale, sulle ripercussioni che certi p hanno i Piani regolatori dei Comuni), la Provincia ha conferito un incarico per la realizzazione di un Piano stralcio per le fasce fluviali dei sottobacci del Bormida di Spigno (316 kmq) e di Millesimo (231 kmq)».

Il piano, affidato alla società Hydrodata, costerà 437 milioni e verrà realizzato entro i prossimi sette mesi. Tre gli aspetti fondamentali: quello idraulico (rilievo delle sezioni fluviali, stima delle portate al colmo di piena e relativa mappatura delle aree inondabili); quello geomorfologico (analisi delle evidenze morfologiche, delle forme fluviali riattivabili e delle tendenze evolutive del corso d'acqua); e quello ecologico-ambientale.

Rimane, invece, ancora senza risposta, almeno finora, l'appello lanciato dal sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, sulla necessità di intervenire sul bacino artificiale di S.Giuseppe. Problema che è stato al centro anche di un'interrogazione al presidente della Regione da parte del consigliere Ds, Lino Alonzo. [m. ca.]

SAVONESE DI 90 ANNI: GESTO SENZA SPIEGAZIONI

Anziano si impicca in ospedale a Cairo

CAIRO M.

È tolto la vita, in ospedale, impiccandosi alle rete di protezione del letto. La tragedia si è consumata l'altra notte a Cairo, nel reparto Medicina, dove era ricoverato dal 18 ottobre scorso.

Gerolamo Salonio, 90 anni, che abitava in Montenotte a Savona, ha deciso di farla finita avvolgendosi intorno al collo la cinghia dei pantaloni e bloccandola alla rete del letto. Erano le 5,30 di ieri mattina, quando un infermiere che doveva fargli un'iniezione di antibiotico si è accorto che il novantenne non c'era. Ha chiesto informazioni al suo compagno di stanza, il quale ha dichiarato di averlo visto passeggiare nella camera per tutta la notte. L'infermiere ha cominciato a cercarlo, nei corridoi e nei bagni.

E' quindi tornato nella stanza, si è avvicinato al letto e ha notato la cintura legata alla rete. Poi, ha visto l'uomo a terra, ancora agonizzante. Immediatamente scattati i soccorsi, ma ogni tentativo del medico e del personale infermieristico di salvarlo, purtroppo si è rivelato inutile.

Il pensionato è morto pochi minuti più tardi. Gerolamo Salonio, che aveva festeggiato il novantesimo compleanno proprio il giorno del suo ricovero in ospedale, non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il tragico gesto. [f. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Camion perde carico fa strada resta bloccata

Sono dovuti i vigili del fuoco del distaccamento locale per ripristinare la viabilità nel centro ddel paese dopo la caduta da un di decina di mattoni. L'episodio, che fortunatamente non ha conseguenze si è verificato alle prime luci dell'alba. [l. b.]

CENGIO

Per la mobilità all'Acna tre settimane di tregua

Cassintegrati Acna: raggiunto un accordo, in Regione, per il congelamento, per altre tre settimane, delle procedure di mobilità in attesa che venga promulgato il decreto che permetterà altri due anni di sussidi per i 59 cassintegrati. Il decreto è già stato firmato dal ministro Maroni, ora è al vaglio del ministero del Tesoro. [m. ca.]

CENGIO

Lo sportello della Carisa aperto tutti i giorni

Nuovo orario per lo sportello della Carisa a Cengio Genepro, in piazza della Vittoria. La banca sarà, infatti, aperta tutti i giorni, dalle 8.30 alle 13, e non più solamente tre giorni alla settimana. Un provvedimento che da tempo i residenti chiedevano. [m. ca.]

FORSE IL ROGO E' DOLOSO

A Rocchetta camion distrutto da un incendio

CAIRO M. Un camion di proprietà della ditta «Pera Savina e C», che ha sede in via Colletto 95, a Rocchetta di Cairo, è stato dato alle fiamme l'altra notte.

Sul fatto che si tratti di un incendio di origine dolosa, gli inquirenti non sembrano dubbi, anche perchè è mezzo che la società, che opera nel settore della vendita di macchine agricole, utilizzava solamente per esporre le proprie attrezzature e pertanto è stato immediatamente esclusa l'ipotesi che a provocare il rogo possa stato corto circuito.

E poi, particolare ancora più importante, all'interno di quel che rimane della cabina, andata quasi completamente distrutta, gli investigatori hanno rivenuto sacchetto contenente residui materiali infiammabili.

Per spegnere l'incendio sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo. Le indagini serviranno a stabilire le modalità di quanto accaduto con l'obiettivo di risalire all'autore agli autori dell'attentato incendiario. [l. b.]

PROTESTE A ROCCHETTA

«Non vogliamo i cacciatori vicino alle case»

M. Proteste a Rocchetta di Cairo per la presenza di alcuni cacciatori vicino alle case. Spiega Adriano Piovano, a nome dei residenti che ieri mattina hanno chiesto anche l'intervento della polizia municipale: «Dopo due anni di relativa calma, i cacciatori soliti effettuare le battute a pochi passi dalle case, dai pollai, dagli orti e dalla strada comunale che attraversa il centro abitato della frazione».

Aggiunge: «La legge parla chiaro. I cacciatori devono mantenere una distanza di almeno metri, ma come ho potuto ieri, la squadra si trovava addirittura a pochi centimenti dalle case». Problemi analoghi si erano registrati alcuni anni fa, sempre a Rocchetta di Cairo, quando i residenti dopo una di episodi che avevano creato seri pericoli in tema sicurezza, avevano sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine. [l. b.]

Servizio Clienti Italgas Punto in franchising.

Da oggi vi circondiamo di nuove attenzioni.

Italgas vi è ancora più vicina. È nato il **"Servizio Clienti Italgas – Punto in franchising"**: particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, un nuovo punto di riferimento per la clientela Italgas. Hanno flessibili, sono aperti anche il sabato a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas.

In particolare:

- **informazioni**
- **richieste di fornitura**
- **variazioni contrattuali**
- **cessazioni**
- **modifiche impianti di allacciamento**

Siete pronti a farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.

Punto in franchising di Finale Ligure

Per i comuni di: Finale Ligure, Bergeggi, Calice Ligure, Noli, Quiliano, Spotorno, Vado Ligure

ECCOCI S.r.l.

Via Ippolito Nievo, 9 – tel. 019690219 – fax 0196815782

Orari di apertura:

lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
giovedì dalle 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Autorizzazione n° FR07004 dell' 1/10/2001

italgas

RINNOVATE LE CARICHE

Eletto l'altra sera il presidente della Croce Bianca

DEGO Gianni Rognone è il nuovo presidente della Croce Bianca di Dego. La nomina di Rognone, prende il posto del presidente uscente Achille Viarengo, il quale per lungo tempo ha dedicato impegno ed energie all'attività della pubblica assistenza, è stata decisa l'altra sera nal corso della prima riunione del nuovo Consiglio direttivo.

La carica di vicepresidente, invece, verrà rivestita da Rodino, mentre quella di direttore dei servizi, da Elisa Carle. Vicedirettori, Stefano Ghiso e Marco Baccino. Alberto Bevilacque si occuperà della segreteria, mentre a Maria Grazia Musso è stata affidata la carica di cassiera. Infine, Bruno Rodino è stato nominato rappresentante dell'amministrazione comunale. Eletto anche il nuovo Collegio dei revisori dei conti. Ne fanno parte Luciano Zunino, neopresidente, Pasquale Surano e Ernesto De . [l. b.]

CAIRO M.

SABATO L'INAUGURAZIONE

Al via la rassegna dedicata a filatelici e numismatici

CAIRO M. Sabato verrà inaugurata la terza edizione della mostra sociale dal titolo «Collezionare: crescere divertendosi» organizzata dal Circolo filatelico numismatico Valbormida, con il patrocinio dei Comuni di Cairo Montenotte e Carcare e dell'Unione ligure.

La rassegna, dedicata non solamente a collezionisti, e a quanti sono appassionati di filatelia e numismatica, prenderà il via a partire delle 9 nella sala conferenze della Carisa di Colla, a Cairo Montenotte.

La mostra, che nelle passate edizioni ha ottenuto un grande successo, con la partecipazione di decine di collezionisti e centinaia di visitatori, e che si concluderà il primo novembre prossimo, rimarrà aperta il sabato, la domenica e il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, mentre il lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 19. [l. b.]

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone di trippe
Bodi ■ aioli
Formaggio
Dolce

... acqua "Sant'Anna" ■ vino

DOMENICA ■■ OTTOBRE:
■■ 12,30: Pranzo ■■■ ■■■

■■■■ della Fiera
Vol ■■ vent ■ funghi
Lumache alla provenzale
Crouzét ■ ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano ■■■ patate al forno
Formaggio
■■■■■

... acqua "Sant'Anna" e vino

■■■■ ■ pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto".
I biglietti potranno ■■■■■ acquistati ■■:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - ■■■ 0171.959264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

■■■■ APPUNTAMENTI DELLA ■■■■

- Visita al Forte Albertino di Vinadio
- Filatura della lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione caldarroste ■ vin brulé durante il concerto del gruppo occitano "*Lou Seriol*"
- Esposizione lavori artigianali presso gli ■■■■■ ■■■ Forte
- Mostra di Pittura a ■■■ di: ■■■■■ Degioanni, Rudy Casagrande ■ Marilisa Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore	8	- Arrivo degli ovini ■ sistemazione nei recinti
■■■	18-12	- Lavoro ■■■■ Giuria
ore	14-18	- Prosegue il lavoro della Giuria
ore	16,30-23	- Animazione musicale per le vie del pa■■■ e nel Forte, con i gruppi occitani "LA ■■ELINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore	19,30	- Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata ■■ Domenica si potrà visitare ■ Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955055
Comune di Vinadio Tel. 0171 959143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore	9	- Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore	10	- Esposizione maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore	10,30	- Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore	12	- Premiazione
ore	12,30	- Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore	15	- Animazione musicale occitana con il gruppo "LOU SERIOL" presso il Revelin
		- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

UNA COMMEDIA DI CEKOV ALL'ASTOR, SERATA LIVE ALL'U BRECCHE. LA DANZA ORIENTALE PROTAGONISTA A CELLE

Disco, jazz e teatro benefico

Una serata molto ricca a Savona e in Riviera

Giovedì discoteca al Caligola di Finale, inaugura «Alla Corte dei Baroni» di Bragno-Carcare, g «latino» alla discoteca Sortilegio di Diano Marina, revival al dancing El Patio di Finalpia, al Gilda di Verazze, al Malibù Pietra, al Saitta e al Manhattan inn di Loano, lap dance al Sinte Galeshka di Borgeggi, strip femminile al Gasoline di Millesimo, birra Oktoberfest anche al Rifrullo di Borgio. Ecco la notte.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto (Festa della birra), all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival orchestra al Gilda. Scuola di ballo al Kursaal Margherita con Jerry e Ulises dalla 21.

Ritrovi al Charlie a La Ghironda e al Baraonda. Musica house al Bolero. Danza orientale Planet Fit di Sanda.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

Ritrovo Juke (ex Fantasyle al Cantuccio.

CARCARE Inaugura in serata a Bra la live-birreria «Alla Corte dei Baroni» (ex discoteca El Chico Tres). Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia della sal da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo Be Pub, Fizi La Nicchia, allo Stirling e all'Osteria del vino cattivo.

al Gasoline (strip tease), al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Quattro sale con tv via satellite, per Borsa e calcio, al Med Café di zona Vigo. Ritrovo al Filar.

Nelle discoteche della Riviera un'altra notte all'insegna della musica da ballare e in particolare dei ritmi caldi latino americani. Non mancano poi le feste a tema con la partecipazione di dee-jay che propongono il meglio delle ultime tendenze

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

SAVONA Alle 21 al teatro Astor commedia di Cekov per beneficenza. Incasso per l'Associazione Progetto Famiglia «Casa di pollicino». Musica ritrovo al Pirata, alla Bottiglia della birra, Club Nautico, al Lucia Caffè, al Benzi al locali vecchia darsena. Messaggeria musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovo al Daubari.

Musica e lap dance Sinte Galeshka di Portovado.

SPO Ritrovo al Simsonna café, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Discoteca al Caligola Discotemplum (sabato sera con stile classicheggiante e retrò), direzione artistica Nik Carbasi. Orchestra «Eclipse» e spazio dj al dancing El Patio di lungomare Italia. Al Gasoline musica con dj. Feste a tema e private all'Ondina Café di piazza di Spagna in riva al mare.

BORGIO Oktoberfest con birra originale di Monaco al Rifrullo, premi specialità. Aperto tutte le sere il Cappero Club. Ritrovi nel fine settimana al Mirabolan, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi a Il Santi, all'Iguana della birra originale dell'Oktoberfest, all'Aimme, da Virgin e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica con orchestra al Saitta. balla anche al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Burchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Café.

BORGHETTO Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna.

CERIALE Ritrovo al Pimat Café (24 ore su 24) e al Bilora Pub. Musica a la Risacca.

Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

ALASSIO latini cubani al «Jazz Quar- all'U'Brecche. Musica Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna country live con i «Black Stage». All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music.

CIS Ritrovo Blue Dolphin Club.

Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e Locanda Re minore.

ANDORA Musica dal vivo ed Oktoberfest al Priore. Mua, al Café Del Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto.

S.BARTOLOMEO. Ritrovo al Barock Caffè.

DIANO M. Giovedì latino, con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. al Capriccio e al Jammin.

DIANO C. «Wild West» dalle 23,30 con live show e strip al Bowling.

RIVA L. Si balla con orchestra al Musica al caffè del Corso.

ARMA Ritrovi al Mandy's Club, Flower's, al Pepita Café e al Papagayo (ballo latin).

NOVITA' IN LIBRERIA

Dizionario dei liguri ecco la «D»

ALBENGA E' uscito, con po' di ritardo rispetto alla programdell'opera, il quinto volume del «Dizionario Biografico dei Liguri - Dalle origini ai nostri giorni». L'opera è a cura della Consulta Ligure delle Associazioni pe la cultura, le arti, le tradizioni e la difesa dell'ambiente.

Il nuovo tomo tratta le biografie ragionate, con ampia bibliografia finale, dei liguri illustri che, per quanto riguarda il to volume vanno, in ordine alfabetico, «Della Torre» a «De Viri».

L'impresa della Consulta, iniziata nel 1992, si profila così sempre più impegnativa, è vero che per parlare delle personalità liguri della lettera «D» (e non tutta la lettera D) necessarie pagine.

Nella prefazione al volume si ricorda scomparsa William Piastra che fu delle primi quattro libri. Lo sun imposto alcune revisioni all'impostazione generale.

Il quinto volume Dizionario sarà presentato al pubblico del ponente savonese sabato prossimo, alle 16, nel Palazzo Vecchio del Comune di Albenga. Nell'occasione Francesco Gallea (coordinadel Dizionario), Barbara Bernabò e Andrea Lercari (questi ultimi due responsabili della revisione archivistica e bibliografica) parleranno del loro lavoro collettivo realizzato col patrocinio della Regione Liguria e delle Province di Genova e Savona. [r. sr.]

DOMANI LA CERIMONIA

Tutti i corsi dell'Unitre a Finale

FINALE L. Dalla storia dell'arte a quella anche, dalla medicina naturale a quella tradizionale, dalla criminologia alla civiltà precolombiana. Sono solo alcuni dei proposti dall'«Università delle tre età del Finale» che viene domani.

Alla cerimonia, presso cinema Ondina sul lungomare (ore 17), parteciperà il professore Alessandro Dal Lago, terla conferenza sul tema «Le guerre di civiltà non esistono». L'anno accademico prevede anche numerose conferenze e fra i quali quelli di nuoto, lingue (tedesco, inglese, spagnolo, francese), ginnastica, ballo, ceramica, Whale Watching, bricolage notalizio. Ci di conferenze anche sulla storia della musica sul territorio.

Fra le altre «materie» antropologia teologica, archeologia, diritto, letteratura italiana ed inglese, scienze dell'alimentazione. L'organizzazione è dello Zonta International Club, del liceo scientifico Issel e del Comune di Finale. Per partecipare non è necessario avere un titolo di studio non c'è limite di età. Informazioni numeri 019/69.26.01 e 019/65.53.3.

Sabato, alle ore 16, palazzo Doria inaugurazione dell'Unitrè di Loano. Sempre sabato, alle stessa ora palazzo civico, inaugurazione anche dell'anno accademico di Borgio Verez- [s. r.]

DOMENICA A SAVONA

Castagnata nella sede della Cri

SAVONA. Tra le decine di appuntamenti con le castagnate in provincia Savona quella domenica con la Croce Rossa di Savona ha un sapore particolare.

f comincerà alle ore 15,30 nei locali della Cri in via Scarpa ed è organizzata dai volontari del soccorso l'obiettivo principale di far l'attività di chi si presta per soccorso l'assistenza. Infatti, nel corso del pomeriggio, oltre a gustare e caldarroste, sarà possibile assistere a un'esercitazione che comprenderà tutte le tecniche di primo soccorso, il comportanei casi di emergenza.

«Per noi volontari - spiegano alla Cri - è un'occasione importante per avvicinare i savonesi al nostro mondo, per questo abbiamo scelto di f questa all'interno della nostra nuova sede, che sarà anche visitabile». Ingresso libero, inizio alle 15,30. [p. p.]

DOMENICA AL PALASPORT

A Spotorno grande mostra ornitologica

SPOTORNO. Oltre 150 tipi di canarini ed ancora uccelli esotici, indigeni, ibridi e pappagalli di piccole e medie dimensioni.

Mostra ornitologica interregionale, è prenotabile, sabato e domenica (ore 9-12 e 14-18) negli ti sportivi di Spotorno (palasport, bocciodromo campo sportivo). La manifestazione, organizzata dall'Associazione Ornitologica Saba- Savona e dalla Società Ornitologica con il patrocinio del Comune, prevede numerose iniziative collaterali.

«Avremo specie rare uccelli, ma anche rettili vivi pitoni da 35 chili, rane anche del tipo carnivoro, iguane. Al campo sportivo domenica, alle 11 e alle 16, ci sarà una doppia dimostrazione dei falconieri. mostra infine galline ornamentali ed altri animali domestici, stands con piante e prodotti in genere per gli animali», ricorda Pietro Zaccodalla società organizzatrice «Sabazia» di Savona. [a. r.]

LA TOURNEE DI TRAVIATA PARTIRA' DA ALESSANDRIA IL 12 DICEMBRE E POI TOCCHERA' CIVICO, CHIABRERA, CAVOUR E ARISTON

Opera Giocosa: debutto nel segno di Verdi

Dal 25 novembre Rigoletto in scena a Imperia, Sanremo, La Spezia e Savona

GENOVA

L'anno verdiano, ormai in dirittura d'arrivo, propone una serie di iniziative a livello regionale. L'assessore alla cultura della Regione, Nucci Novi, nell'aderi alle manifestazioni genovesi ha voluto allargare il discorso stimolando l'intervento di teatri e realtà culturali diverse. Nei scorsi stata l'Orchestra Sinfonica di Sanremo proporre «Requiem» verdiano. ieri nel conferenza stampa tenuta appunto nella sede della Regione dall'assessore Nucci Novi, è illustrata la nuova stagione del Teatro dell' Opera Giocosa che avrà una forte caratterizzazione verdiana.

Due, infatti, i titoli di Verdi, scelti fra i più popolari, «Rigoletto» e «Traviata». Da alcuni anni, come ha spiegato il presidente della Giocosa Tito Gallacci, il Teatro ha puntato su opere e autori più conosciuti, modificando la propria linea che in passato regalato alcuni recuperi davvero interessanti (ultimo, in ordine di tempo «Socrate immaginario» di Paisiello). Per il futuro, quando il Chiabrera sarà tornato pienamente in funzione la Giocosa ipotizza un ritorno alle origini, per lo meno a metà, con opere di richiamo alternate a lavori inediti. Per quest'anno alle due opere verdiane si aggiungerà un concerto realizzato in collaborazione con la Fondazione Nievo, Parco Letterario Montale di Spezia con il Teatro Civico. Non verdiani gli altri due titoli: «Cenerentola» di Rossini e «Il miracolo del corporale», opera sacra di Alberico Vitalini presentata in prima assoluta nel Duomo di savona l'11 novembre.

Rigoletto: le «due» Gilda. Da sinistra Paola Cigna (primo cast) e Gabriella Costa

«Rigoletto» sarà diretto da Fabiano Monica sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e del coro «G.Manzino» Savona. La regia sarà di Elisabetta Courir mentre scene porteranno la firma di Guido Fiorato. Il cast prevede Mario Carrara, Massimiliano Gagliardo, Paola Cigna, Giuseppe Iori, Romina Basso, Sabina Cacioppo, Davide Pelissero, Bruno Pestarino, Sanzio Friggi, Riccardo Ristori e Stefania Pietropaolo.

Il debutto è previsto al Cavour Imperia 25 novembre (il 23 alle 10, anteprima giovani). Le repliche sono fissate a Sanremo (Ariston, 30 novembre), a Spezia (Civico, 2 4 dicembre) e a Savona (Chiabrera (6, 7 e 9 dicembre). «Traviata» sarà affidata invece alla bacchetta Giovanni Di Stefano, mentre Beppe De Tomasi si occuperà di regia, scene e costumi. L'Orchestra sarà Sinfonica Savona. Nel figurano Antonia Brown, Giorgia Bertagni, Rosita Ramini, Nicola Rossi Giordano, Giovanni Emanuele Giannino, Filippo Bettoschi Claudio Ottino. L'opera debutterà ad Alessandria (Teatro Comunale, 12 dicembre) per passare poi a Spezia (Civico, 15 e 16 dicembre), Savona (Chiabrera (19, 20, 21, 22 e 23 dicembre), a Imperia (Cavour (27 dicembre) e Sanremo (Ariston, 28 dicembre).

«Verdi e Montale, e parole» è invece il titolo del concerto che a Spezia (Civico, 19 novembre) e a Savona (Chiabrera, dicembre) avrà per protagoprincipale Luciana Serra, affiancata dal tenore Lasha Nikabadze con l'Orchestra Sinfonica di Savona diretta da Giovanni Di Stefano. Letture di pagine di critimusicale di Eugenio Montale (effettuate da Giuseppe Conte) alterneranno a brani musicali da «Nabucco», «Ernani», «Macbeth», «Simon Boccanegra», «Rigoletto», «Un ballo in maschera», «Trovatore», «Otello» e «Traviata». Uscendo dall'ambito verdiano, la stagione dell'Opera Giocosa proseguirà gennaio 2002 con la ripresa di «Cenerentola» di Rossini (Chiabrera 5 7 gennaio) diretta da Giovanni Di Stefano con regia di Elisabetta Courir e le scene di Guido Fiorato.

Fra gli interpreti Marco Ferrato, Giacinta Nicotra, Riccardo Novaro e Matteo Peirone. [r. l.]

La splendida Ute Lemper protagonista alla Rassegna Tenco di Sanremo

ATTESI A SANREMO MOSTRI SACRI COME GINO PAOLI, ROBERTO VECCHIONI BRUNO LAUZI. SABATO SERA LO SHOW DI BEPPE GRILLO

Riflettori puntati sul Tenco, il Festival della canzone d'autore

Oggi il via all'edizione 2001 della rassegna, che si concluderà con l'omaggio a Sergio Endrigo e Fred Buscaglione

Bruno Monticone

SANREMO

Bruno Lauzi e Il Parto delle nuvole pesanti. Tocca a loro questa sera, nella prima serata del «Tenco 2001», iniziare quel lungo omaggio a Sergio Endrigo che sarà uno dei temi dominanti della rassegna. Una passerella che, fino sabato, vedrà sfilare nomi importanti, perfino l'inatteso (in questa veste, almeno) Beppe Grillo.

Lauzi, compagno di banco di Luigi Tenco e «papà» una buona fetta della nostra canzone d'autore ed il gruppo calabrese, coerente con un certo tipo di musicalità che lo ha tenuto lontano dalla facile popolarità ma che gli ha regalato riconoscimenti di ogni genere, sono inseriti in un cartellone (il via alle 21) che, questa sera, propone anche gli Acquaragia Drom, Vinicio Capossela, La Crus, Ute Lemper e Pacifico. C'è da sbizzarrirsi tra la musica «singaresca» degli Acquaragia Drom e le performances di chi, sul palcoscenico dell'Ariston, sarà anche in veste di premiato. Anche a scoppio ritardato. E' il caso di Ute Lemper, cantante-showgirl tedesca che avrebbe dovuto ricevere, nel 2000, «Premio Tenco» a non po venirlo a ritirare. Lo farà quest'anno arricchendo la sua presenza su un palcoscenico (nel curriculum anche presenza, qualche anno fa, al Festival di Sanremo) un cartellone già importante. Invece Vinicio Capossela, La Crus e Pacifico riceveranno le «Targhe Tenco», di «Grammy» italiano, rigorosamente per la canzone d'autore. Capossela ha vinto, ex aequo con De Gregori, la targa per il suo album «Canzoni a manovella» giudicato con quello di De Gregori («Amore nel pomeriggio») il migliore dell'anno: quesera sarà accompagnato (ed «prima» assoluta) da Pascal Comelade, geniale musicista francese che si a suonare strumenti giocattolo, che spazia con la sua musica dai pezzi di Kurt Weil e quelli di Tony Dallara e che ha partecipato alla realizzazione dell'album di Capossela. Quello di questa sera sarà la prima «partnership» pubblica tra i due. Ai La Crus, invece, è andata la targa per la raccolta «Crocevia» nella sezione riservato agli interpreti canzoni non proprie. Pacifico, al lo Gino De milanese (ma ha origini campane) riceve la «Targa Tenco» per l'opera prima (il suo album si intitola con il suo nome, «Pacifico»). E, ai due brani scelti nel suo album (premiato anche con il Grinzane Cavour), aggiungerà un terzo brano, «La periferia» suo tributo personale a Sergio Endrigo. Subito dopo il «Tenco», Pacifico partirà per un tour con i Kings of Convenience nella veste di «special guest». Completeranno il programma della serata il «siparietto» di Flavio Oreglio, cantante-cabarettista in arrivo dallo Zelig milanese.

A presentare la Rassegna sarà l'inossidabile Silva. Fedelissimo da sempre. E, a proposito di fedelissimi, per Roberto Vecchioni - sempre presente al «Tenco» fin dal 1974, prima edizione - adesso c'è un libro tutto per lui. Si intitola «Roberto Vecchioni. Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori», scritto da Paolo Jachia. Verrà presentato domani, alle 18, all'Ariston Roof.

La Rassegna Tenco 2001 sarà dedicata a Sergio Endrigo grande interprete della canzone italiana degli Anni 60 e tornato successo con l'album «Fare festa». L'artista proporrà quest'ultimo brano nella serata finale del Tenco

Colpi di timone

lucazanini.it

Un "evergreen" del repertorio di Gilberto Govi.

L'armatore e comandante Giovanni Bevilacqua dal carattere schietto e leale, anche se provato dalla vita, è uno dei personaggi di maggior spessore della commedia umana che l'attore genovese ha portato con successo sulle scene.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire

+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

...rmazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa ... alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

STASERA AL CINEMA

CHIAMATA Tel. [illegible]

ASTOR Tel. 019-[illegible]
Ravanello pallido
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

NAVA 1. Tel. 019-825.714
Il diario di [illegible] Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12.000; 8000.

NAVA 2. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
[illegible],15-22,30.
Lire 12.000; 8000

NAVA 3. Tel. 019-825.714
A.I. - Intelligenza Artificiale
Ore 16-19-22. Lire 12.000; 8000.

FIAMMA. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,30; 17,45 20; 22,30
Lire 1[illegible]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le fate ignoranti
Ore 21,15.
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 5000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel. [illegible]
Bellagor - Il [illegible] del [illegible]
Ore 20,30; 22,30.
Lire [illegible]; [illegible]; [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Il bacio dell'amore
Ore 21
[illegible]

[illegible]. 0182-51419.
Pretty princess
Ore 20,30; 22,30
Lire 12.000; 8.000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il diario di [illegible]
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000; 5000

TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire [illegible]

AL[illegible]
Tel. 019-5090353
The Untold
Ore 20,15; 22.
Lire 10.000-8000.

[illegible] Tel. 3392910
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 21. Lire 7000

LOANESI.
Tel. 019-569.961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 592810
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

TEATRO BASSANO
OGGI RIPOSO

[illegible] 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,30-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; [illegible]

Luciana Litizzetto

ALBENGA

CENTRALE Tel. 0182-51871.
Il diario di B[illegible] Jones
Ore 20,15-22,40
[illegible]

SANTÀ Tel. 0182-29020.
Fantasmi da [illegible]
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA Tel 0183-295930.
The score
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0183-293440.
Oggi riposo

DU[illegible]
Tel. 0184-251955.
Luce dei miei occhi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.borghesi.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

A[illegible] Tel. 595.91.48
La maledizione dello scorpione di giada. Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15;45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA [illegible] 6. Tel. 010-595.91.48.
Viaggio a Kandahar
Regia di M. Makhmalbaf
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
The score
con R. De Niro, E. Norton e M. Brando
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

Ravanello [illegible] con L. [illegible], M. Ventimiglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30

ARISTON. Tel. 010-585.810
CHIUSO.

AURORA. Tel. 010-592.525
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman e F. Flanagan
[illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. [illegible] con J. [illegible] H. Jackman
Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Vajont. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans e A. [illegible]
[illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15.

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
[illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
A.I. - Intelligenza [illegible]
Spielberg con H.J. Osmont, J. Law
Or.: 15,30; 18,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,[illegible].

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible]
[illegible]. De Niro, E. [illegible] M. Brando
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]-254.18.20
Viaggio a Kandahar
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di [illegible]
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164
La collezionista e il cinico
regia di E. Rohmer con G.D. Dreyfus
Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.991
Vajont - La diga del disonore
regia di R. Martinelli con [illegible], Santelli
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Salinger
regia di J.P. Salome con S. Marceau
Or.: 15-16,50-18,40-20,40-22,40

ORFEO. Tel. 010-564.849
Alla rivoluzione sulla [illegible]
Regia di M. Solarra con A. Giannini
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ E'ESSAI. Tel. 010-314.141
La promessa
regia di S. Penn con J. Nicholson e A. Eckart
Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]
A.I. - Intelligenza [illegible] regia S. Spilberg con H.J. Osmont, J. Law

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-[illegible]
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 17,30; 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 010[illegible]
[illegible]

EMPIRE.
[illegible]

IL DUCA
OGGI RIPOSO

ARCOBALENO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONEGLIA
OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. [illegible]
Il mistero dell'acqua
[illegible]. Bigelow con S. Penn [illegible] Hurley
Or.: 21,15.

AMBASCIATORI
OGGI RIPOSO.

BRITONIA
Tel 0185-567.81
OGGI RIPOSO
Or.: 10,10; 16,15; [illegible]

CENTRO
Moulin Rouge
regia di B. Luhrmann con N. Kidman e J. Leguizamo.
Or.: [illegible]; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. [illegible]309 994.
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON.
Tel. 0185-41.505
Jimmie Dimble
Or.: 21,15

[illegible] ritorno a casa regia di M [illegible]. Piccoli e C. Deneuve Ore 21,15

L.U.X. LUMIÈRE. Tornando a casa. Regia di V. Marra con A.S. D'Antonio e S. Taccarino. Ore 21.

[illegible]. Tel. [illegible]. **L'ultimo metrò** regia di F. Truffaut con D. Deneuve e G. [illegible]: 21.15.

FRITZ LANG. OGGI RIPOSO

FELICE [illegible]
Sabato 29 **Concerto** diretto da F. Luisi, soprano [illegible] Brahms.

POLITE[illegible]
Stomp di Luke Cresswell e Steve Mc Nicholas
Ore 21. 1° settore 50 mila. 2° [illegible]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'ispettore generale di N. Gogol con E. Pagni, F. Sofeli, [illegible]. Prezzi: 1° settore 45 [illegible], 2° sett. 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita abbonamenti. Or.: cassa ore 10-13 e 16-20

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOSI TRIONFO. La festa delle [illegible] di Aristofane, traduzione E. Sanguineti; regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi 22.000 - 16.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGNA'. OGGI RIPOSO. Ap. la vendita abbonamenti e biglietteria singoli spettacoli. Orario cassa: 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA [illegible] Benni [illegible]. Benni, regia di G. [illegible]. Ore 21. Settore unico lire 35 mila.

CINEMA[illegible] OGGI RIPOSO.

ALBISOLA

ITALIA Tel. 019-5090353
The Untold
Ore 20,15; 22.
Lire 10.000-8000.

[illegible] Tel. 3392910
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Ore 21. Lire 7000

LOANESI.
Tel. 019-569.961.
Il diario di Bridget Jones
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

LUX Tel. 592810
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 9000; 7000

ALBENGA

CENTRALE Tel. 0182-51871.
Il diario di B[illegible] Jones
Ore 20,15-22,40
[illegible]

SANTÀ Tel. 0182-29020.
Fantasmi da [illegible]
Orario 20,45-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA Tel 0183-295930.
The score
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-7000

CAPITOL
Tel. 0183-293440.
Oggi riposo

DU[illegible]
Tel. 0184-251955.
Luce dei miei occhi
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.borghesi.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ALASSIO

AJACE Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Il diario di Bridget Jones.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 compreso)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible]. 506.060.
Manifestazione Tenco 2001
(fino a sabato 27 [illegible])

CENTRALE.
The Score
Tel. [illegible].
Orari (indicativi): 15,30; cit. 22,30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì [illegible]

[illegible]
Alla rivoluzione sulla 2CV
Orari (indicativi): 16,30-22,30.
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM

Una scena tratta dal film «Scorie» con il faccia a faccia tra Norton e De Niro

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il [illegible] film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana [illegible] un androide bambino alla [illegible] della [illegible] umanità. ● ● ● ●

A [illegible]. Drammatico. [illegible] regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [illegible] un manager quarantenne che viene licenziato dalla [illegible] azienda, [illegible] dice nulla in famiglia [illegible] finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ● ● ●

BELFAGOR. Ritorna sugli [illegible]hermi il celeberrimo fantasma [illegible] Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ● ■

[illegible]. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli [illegible] Settanta in California. ■ ●

[illegible] **SWORDFISH.** Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra [illegible] scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ■

[illegible] **DI [illegible].** Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londin[illegible]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla [illegible] animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI MIEI OCCHI. D[illegible]co. Un autista [illegible] s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avver[illegible]

[illegible] ROSSA. Drammatico. Una storia di camorra per il nuovo lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a sgretolare dall'interno [illegible] potente famiglia napoletana. ● ● ●

LA [illegible] DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody [illegible] è [illegible] spavaldo [illegible] egocentrico investigatore delle assicurazioni [illegible] l'America degli anni Quaranta. ● ● ● ●

[illegible] **EL SUD.** Commedia. Marcello Cesena, ex componente [illegible] Broncoviz, torna alla regia [illegible] la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre [illegible] sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, [illegible], si nascon[illegible] in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ●

[illegible] **LAND.** Drammatico. Pre[illegible] [illegible] la miglior sceneggiatura [illegible] Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic [illegible] ambientato nel 1993 durante [illegible] la [illegible] di Bosnia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ici che si ritrovano bloccati [illegible] tra le linee nemiche. ● ● ■

LA [illegible] [illegible] IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer. Leone d'Oro alla carriera a Venezia, [illegible] tratto [illegible] libro autobiografi[illegible] dell'aristocratica inglese Grace [illegible] e [illegible] descrive [illegible] vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ●

IL [illegible] [illegible] SCIMMI[illegible]. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato [illegible] 2029 e racconta [illegible] un astronauta costretto a [illegible] atterraggio di emergenza [illegible] un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ● ●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio [illegible] bambina. ● ●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Litizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha [illegible] fidanzato soprannominato Mummia. ● ●

SAVE THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, [illegible] il rapporto [illegible] un ragazzo di colore e una ragazza b[illegible] classica. Produzione, Mtv. ● ●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ● ●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole [illegible]) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey. All'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ■

THE SCORE. Azione. Robert De Niro è un abile ladro [illegible] gioielli prossimo [illegible] ritirarsi «dall'attività»: [illegible] suo [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo [illegible] vita». ● ●

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia [illegible] Vajont [illegible], [illegible] [illegible] Monte Toc si staccarono [illegible] milioni di metri cubi [illegible] provocando una catastrofe in cui [illegible] più di [illegible] mila persone. ● ●

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ●

MAX VILLA

profumeria & ottocapelli

27 OTTOBRE 2001

Brinda con noi e Alba Parietti

Ti aspettiamo in

V.le ROMA, 15/f

a NOVARA, *con una edizione sorpresa...*

dunhill X-CENTRIC

Tufano festeggia dopo un gol coi suoi giocatori: «Il rapporto coi ragazzi è fondamentale»

«CRESCIAMO DI VOLTA IN VOLTA. IO E LA SQUADRA, UN'ANIMA SOLA. GLI ARBITRI? UN PROBLEMA DI PREPARAZIONE»

Tufano: «Felice più che mai»

Un'intervista all'emergente tecnico del Savona

Baglietto

SAVONA

Eccolo qua, «mister 12». Intesi come punti presi ai cugini, i saggi quattro derby vinti su quattro. In giornate di campionato, bagaglio di un calendario piffero. Felice Tufano parte in inconfondibile cadenza bresciana, e sembra perfino impossibile non gli scappi, qua e là, un «pota»...

«Eh già, li abbiamo vinti tutti 'sti derby. E non era mica facile qualcuno magari . Io, ad esempio, Imperia l'ho preparato come fosse il Cuneo. I favoriti per la C2? Strinati, il d.g. biancoblù, giura sul Savona... Tufano: «Siamo in sei. Noi, Ivrea e Canavese che per stanno davanti, il Cuneo ma anche la Sanremese e il Borgomanero. Sì, proprio la squadra che verrà al Bacigalupo domenica, da esperto come Erbetta: non è partita bene ha grosse qualità. Sarà dura».

Tufano, poi, è mica un pischello qualunque. giocatore, per dire, era nelle giovanili del Brescia, con tanto di presenze successive in prima squadra in B e in C1. Poi, in sequenza: Forlì, Savona, Pro Patria, Sanremese, Campobasso, Venezia, Brindisi, Vigor Lamezia, infine Corsico Cuneo e Vado. Terzino sinistro («Di quelli che facevano il campo su e giù cento volte e partita, e mettere il pallone in mezzo. Che c... mi sono fatto...»).

Già da queste parole emerge il personaggio-Tufano. Ma quanto è difficile fare l'allenatore di questo Savona? «Eh, abbastanza. Le pressioni, peraltro, quelle che mi attendevo. Sono preparato. La responsabilità è grossa, importante, ma mi fa piacere sottolineare che tutti i giocatori, sia quelli dell'anno scorso che quelli attuali, mi hanno molto aiutato. Alla pari di Strinati, un d.g. ed insieme ex collega di ruolo in campo, che auguro di avere ad ogni collega».

Claudio Strinati è il d.g. dei biancoblù

Tufano mister «promosso», dopo la successione a Ferraro. Però anche confermato alla distanza: «All'inizio, lo ammetto, ho sentito uno scetticismo anche giustificato. Però, insomma, adesso basta. E poi, credo giusto sottolineare con questi ragazzi bene, benissimo. Devo cazziarli? Li cazzio. Non di più, non di meno. L'aspetto psicologico è fondamentale. Non puoi parlare allo stesso modo con tutti».

Per gli arbitraggi sotto un'analisi che rende onore all'intelligenza tecnico savonese: «Anche in D si corre molto, forse è un problema di preparazione fisica dei direttori di gara. Riguardate i tempi in cui sbagliano, e capirete». In Coppa Italia con la Sanremese è finita 1-4, è vero che si è imbufalito? «Certo, per 5' di black-out abbiamo subito un risultato assurdo. Pensare che per tutto il resto, dato il meglio». Se lo scorso non fosse stata la coppa, sarebbe alla «Qualche energia quegli impegni ce l'hanno tolta, ma chi può dirlo? Non c'è controprova». A Vado è arrivata una vittoria-svolta? «Sul piano dei risultati, forse sì. Certo è stata una grande prova gruppo. La squadra è crescita progressiva, non passa gara che non migliori». Qual'è il rendimento attuale? «Certo massimo. Ci stiamo arrivando». La preparazione stata condotta in questo senso? «Certo, lo dimostra lo scorso anno. Vincemmo 7 gare di fila, ma chi davanti fece altrettanto. Occorre arrivare fondo al mille per mille». A proposito condizione: Aloe sta recuperando, non ce la farà per domenica, ma probabilmente per l'11 novembre, in casa col Voghera.

Alassio denuncia: arbitro minacciato

Prima categoria, Nicolosi: «A Bordighera durante l'intervallo è successo di tutto»

Guglielmo Olivero

ALASSIO

Lo sfogo è arrivato martedì sera, al termine del consueto allenamento. Ma rabbia del presidente dell'Alassio, Franco Nicolosi, covava dal tardo pomeriggio di domenica, subito dopo la conclusione del match valido per il girone A di Prima Categoria sul campo del S. Ampelio 2-2. Attacca il numero uno giallonero. «Per la precisione amarezza e rabbia coincidono con il secondo tempo di questa partita. Eravamo andati riposo 2-0 e la partita stava filando tranquilla. Poco prima del riposo l'arbitro Franchini, mezze parole, indicava ad un giocatore, che protestava vivemente, che sarebbe più rientrato in campo. Ma, e io ho visto personalmente scena, nello spogliatoio dei dirigenti del imperiese sono entrati nella stanzina dell'arbitro....». Prosegue Nicolosi: «Quando rientrati il S. Ampelio era al completo. Altro che espulsione. Ma questo sarebbe il meno. La cosa grave è che la direzione di gara è stata a senso unico. Loro hanno pareggiato, l'altro decisamente irregolare. Ma tutto è filato liscio». Conclude il numero uno sodalizio giallonero: «Non ho paura essere inibito per quello che penso. E non ho paure nell'affermare che il signor Franchini, negli spogliatoi, è stato ampiamente pagato o severamente minacciato. Vorrei che i dirigenti della Federazione, il giudice sportivo, quei signori che ti danno sei mesi soltanto se ti permetti di pronunciare una parolina all'arbitro, esaminassero tutto ciò. Basta con questi episodi che non rendono giustizia al nostro calcio».

Dichiarazioni pesanti e che certamente non lasceranno indifferenti gli organi disciplinari. Ma, S. Ampelio-Alassio a parte, questo è solo un episodio di un calcio minore dove la violenza, in campo e negli spalti, la fa spesso da padrone. In questi tempi dove il calcio professionistico è spesso protagonista di episodi poco edificanti ora auspicabile che un buon esempio dal calcio minore. Ma purtroppo, leggendo le cronache, ci si accorge che non è così.

Sampdoria, perché di giovedì?

I blucerchiati stasera in casa del Torino Assurdo il posticipo senza copertura tv

Giancarlo Scartozzoni

La Sampdoria ringrazia, anzi no. La società blucerchiata ha tentato in ogni maniera di rinviare all'antico, giocare il retour match di Coppa Italia ieri sera, come da calendario. Questo l'interrogativo, lecito, posto team blucerchiato: vista l'assenza della tv (sarà il bis dopo il «buio» dell'andata, ndr), che senso ha posticipare l'incontro 24, anche in considerazione del fatto che domenica i blucerchiati dovranno tornare nuovamente in campo, ed in un match di campionato importante contro il Napoli?

è il tecnico della Samp

Invece Torino-Sampdoria si «deve» giocare giovedì sera, stasera (ore 20,45; arbitro Pellegrino di Barcellona Pozzo di Gotto): l'ordine pervenuto dall'alto non ammette discussioni. Letteralmente «chissa frega» se il Napoli ha giocato ieri pomeriggio, addirittura alle 15 a Bologna, e quindi ha avuto trenta preziose ore di riposo in più...

Gianfranco Bellotto, nonostante quest'inghippo, stasera è intenzionato a mandare in campo la miglior formazione possibile: «Opererò qualche cambio, questo è certo, ma per ora gli assenti sicuri sono Luiso, Stendardo e Bernini, un punto interrogativo per Lombardo. Per il resto, deciderò l'undici da schierare soltanto poche dall'incontro, dopo la rifinitura di stamani».

Gli altri dubbi riguardano Manighetti, che nell'allenamento mercoledì ha accusato dolore all'inguine e si è prudenzialmente fermato, Flachi, Lombardo e Manighetti, questa la realtà, salteranno la prova di Coppa Italia, e l'allenatore cercherà di recuperarli al meglio per la trasferta di Benevento contro il Napoli.

Sampdoria quindi non al completo, ma ugualmente desiderosa di mettersi in evidenza contro una formazione categoria superiore. «Affrontiamo una squadra serie A, galvanizzata dalla prima vittoria in campionato, che all'andata ha conquistato il risultato più congeniale, pareggio con reti. L'1-1 di Marci costringerà ad attaccare, per cercare di superare il turno dove troveremo la Juventus».

Ecco l'altra scelta molto discutibile Lega Calcio: le partite turno successivo di Coppa Italia sono già state programmate per domenica 11 vembre, quando la A osserverà di riposo. Al momento della dei calendari, evidentemente, aveva messo in preventivo l'ipotesi di una o più squadre di B ammesse agli ottavi di Coppa Italia. La soluzione? Se Samp dovesse eliminare Torino qualificarsi, giocherebbe il match di campionato in giorno infrasettimanale... «All'inglese».

BENE ANCHE LA NOBERASCO ALBENGA, MENTRE LA CESTISTICA PREPARA IL RISCATTO ED E' PRONTA A PARTIRE ANCHE LA D MASCHILE

L'esordio della C2 esalta il Riviera e il Maremola

Per la squadra di Pietra colpaccio a sorpresa sul parquet dell'Ospedaletti

Prime indicazioni sulla stagione cestistica con i campionati nazionali e regionali quali sono impegnate diverse compagini savonesi e della provincia di Imperia. Ecco sintesi dei principali temi offerti dallo scorso weekend ed prima proiezione sulle sfide a venire.

Cestistica ko. La Kanguro nulla ha potuto contro la forte compagine toscana del Montecatini. Venti, alla fine, i punti differenza le toscane che adesso, quattro punti, guidano la classifica a Pontedera, S.Giovanni Valdarno e Sport Pisa. E sarà quest'ultima squadra che savonesi affronteranno sabato alle 18,30 sul parquet dell'.

C2, via con il botto. Parte alla grande il Riviera sul parquet del Pegli, sfiorando i cento ti. Una partita stellare per i che confermano il pronostico squadra favorita per il salto di categoria. Il dirigente Alessi: «Sì, un inizio travolgente considerato che abbiamo quasi doppiato gli avversari». marita anche una segnalazione vittoria della Noberasco sul Rossiglione: vittoria, quella costruita dal team del ponente savonese, che da fiducia a dirigenti e giocatori che hanno creduto in un progetto di una comunes della pallacanestro. La sorpresa più grande arriva però dalla fase interna dell'Ospedaletti contro il Maremola. Il presidente Crespi: «Sono andati via un paio di validi giocatori, anche se l'ossatura della squadra dovrebbe essere in grado di garantire un buon Poi è mancata anche la fortuna...: fondo stati sconfitti soltanto ai supplementare». Sconfitto anche Casinò Sanremo contro il Granarolo: «Ma non le positive - attacca l'addetto stampa Marcello Boeri - i punti di Boulno e l'ottima prestazione di Sonno, anche lui in doppia cifra».

Al via D. E nel prossimo fine settimana prende il via anche questo campionato con dieci squadre. Le prime classificate, al termine della regular se, accederanno alla Poule Promozione. Campionato nel quale la presenza genovese e levantina è quasi soffocante con presenza di Sestri, Spezia 1993, M.F Basket, Promosport, Il Tigullio e Virtus Spezia. Per i team savonesi e della provincia di Imperia restono le briciole e speranza di poter recitare, comunque, un campionato da protagonisti. Come è nelle intenzioni dell'Assobasket che esordirà domenica alle 11 sul parquet de La Spezia. La compagine savonese mira un piazzamento di prestigio cercando di tenere alto l'onore cestistico della provincia insieme Gabbiano Andora che apre in pratica torneo considerato che il match sul parquet di Manesseno contro la M.F. è in ramma domani alle 21,15.

Ma c'è anche il Cerial che inizia le fatiche contro l'Olio Imperia nel match programma sabato alle 20,45. Le due squadre, che si p rinnovate rispetto alla stagione precedente, sono in grado di poter disputare un buon campionato. Da segnalare infine che sono iniziati i tornei giovanili gli Juniores nel quali ponente cercheranno di contrastare il forte esercito genovese-levantino. [g. o.]

TENNIS, GABRIELLA POLITO CONVOCATA PER GLI EUROPEI

LOANO. Gabriella Polito, portacolori del Tc Loano, è stata convocata per il Campionato Europeo delle Regioni che si disputerà la prossima settimana in Spagna. L'ultimo atto della rassegna vede protagoniste le regioni che, in diversi Paesi del Vecchio Continente si sono aggiudicate le qualificazioni. Per l'Italia è stata la Liguria a qualificarsi per le kermesse in terra iberica. A guidare le ragazze (oltre la Polito, presenti la genovese Federica Figliomeni e la spezzina Verdiana Veraldi) un altro portacolori del T.C. Loano, il maestro Alberto Zizzini. Afferma Gian Luigi Olivieri, presidente del sodalizio ponentino: «E'veramente una grande soddisfazione per il nostro circolo. La Polito del resto è in gran periodo di forma come dimostra la recente vittoria al Torneo dello Sporting Genova nel quale ha messo in rigo tutte le avversarie. E in terra spagnola sicuramente sarà in grado di dire la sua».

Polito è una punte di diamante del Tc Loano che, nella stagione scorsa, ha colto importanti risultati nel campionato a squadre, soprattutto in campo femminile. Tornando al torneo in terra iberica commento affidato al maestro Zizzini: «Speriamo di fare bene, anche conosciamo tutte le avversarie. Posso dire soltanto che le nostre ragazze, sia in singolo che in doppio, potranno mettere in difficoltà chiunque, hanno dimostrato in questi ultimi mesi». [g. o.]

VELA

ULTIMI SPRAZZI DELLA STAGIONE 2001 IN CONDIZIO ATMOSFERICHE CURIOSE PER IL MESE DI OTTOBRE

Alla «Scotta del Fiocco» il vento grande assente

Si è chiuso il Campionato zonale Laser: esultano gli specialisti del Varazze club Nautico

ALBISSOLA MARINA

Si è svolto nel mare di Albissola la prova conclusiva campionato zonale Laser, organizzato dal Gruppo Vela della Lega Navale Al 34 barcazioni un vento di tramontana che ha di soffiare proprio nel momento in ci il giudice alla regata dava il via alla manifestazione valida per l'assegnazione del trofeo «La scotta del fiocco». I partecipanti hanno dovuto attendere oltre un'ora e mezza per poter finalmente partire con una leggera brezza da scirocco.

Diciannove i concorrenti liguri, cui undici nella categoria «Standard» e otto equamente distribuiti nella categoria radial dei pesi leggeri e nella categoria 4.7 dei giovanissimi. Mancavano all'appello alcuni laseristi iscritti al campionato regionale, demotivati da metereologica

L'olimpionico Negri è il «re» in classe Laser

che fra marzo e ottobre ha consentito la disputa due sole prove in programma a Varazze, Vernazzola, Voltri, Finale, Arenzano, Sori, Noli e Albissola, che avrebbero dovuto valido come selezioni campionato italiano. Insieme ai liguri della Prima Zona Fiv sono scesi mare anche i 15 Laser della IV Zona Fiv, infatti per il secondo anno prova savonese valide anche per la ranking list Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta coi velisti dei Laghi Maggiore e d'Iseo.

Anche ad Albissola si è rischiato di non completare la regata. Infatti è stato possibile disputare solo delle due prove in programma, in un lento bordeggio durato ben due ore, compresi anche i momenti di bonaccia che hanno fatto temere il peggio quando la brezza ha cominciato a saltare da scirocco a ponente.

Quasi surreale la nota di cronaca di un momento di bonaccia in cui, in mezzo a tutte barche immobilizzate, solo il Laser dell'albisolese Fabrizio Basagli continuava ad avanzare dalla retrovie con invisibile filo d'aria solo suo, che gli ha fatto salire una decina di posizioni fra lo stupore degli avversari e degli organizzatori. Fra i Laser Standar il varazzino Davide Bortoletto, che corre con i colori del Costaguta di Voltri, si è aggiudicato il Trofeo «La scotta del fiocco», un negozio di articoli nautici di Barbieri, anch'egli in gara ha raccolto soltanto l'undicesima posizione.

Nella categoria Laser radial la lotta al vertice fra due Laser varazze Nautico e due dell'Unione Velica Taccagno si è risolta a favore del leghista Michele Dal Saso che ha preceduto Pietro Bortolatto del Varazze Anche il podio dei Laser 4.7 porta i colori del Varazze Club Nautico grazie ai giovanissimi Giulio Desiderato e Carlo Bruttini, rispettivamente sul primo e terzo gradino con l'alassino Emanuele Volpe sulla piazza d'onore. [r. p.]

BOCCE

Al Dopolavoro Ferroviario l'«Oltreletimbro 2001»

Il Dopolavoro Ferroviario Savona: Luigi Piuma, Giovanni Musaldi, Giuseppe Spotorno Perinfante ha vinto la classica «Oltreletimbro 2001», organizzata dallo «Sms La Rocca». La manifestazione, a cui partecipavano squadre di tutta la Liguria, era inserita nei festeggiamenti organizzati dalla Terza Circoscrizione. In finale i vincitori hanno avuto la meglio, termine partita combattuta conclusasi sul 13-12, sul quartetto della Letimbro. Terza La Familiare. Ottimo risultato, al 5° alla Petanque in Spagna per Giulio Zunino di Sassello che nella gara a con la ventimigliese Maria Valla, ha colto il quarto posto. [g. o.]

E' TANGIBILE LA RISPOSTA DEGLI SPORTIVI VERSO LE INIZIATIVE CHE HANNO PORTATO IN CITTA' LE STELLE DELLO SPORET

La lunga corsa verso il Chiabrera

Migliaia di schede fin dalle prime «tappe» del referendum

Savona-Goal

Laverboys e Peri E' già testa a testa

Questa la situazione dopo la quarta tappa del Savona-Goal, e dopo la revisione dei punteggi che i lettori ci hanno segnalato: punti 134 Laverboys 2; 124 Laverboys 1; 120 Gianni Bennati; 114 Roberto Peri; 112 Anna Reposo e scheda 10 Guidobono; 110 Laverboys 4; 108 Franco Gianiello; 106 Franco Minuto e Laverboys 3; Guidobono 5; 102 Guidobono 2 e 8, e Flavia Agostini; 100 Claudio Ferrando; 98 L'Officina, Roberto Ferraro e Patrizia Garelli; 96 Piero Minuto e Guidobono 1 e 12; 94 seconda classe Guidobono, Mimmo Minuto e Chiosa Peri; 92 Teresio Ciarlo, Claudia Bertola, Ilda Peri, Florenzo Bennati, Raffella Carlini, Olimpia Cazzulo e Guidobono 7; 90 Chiara Peri, Rino Lupo e Guidobono 3; edicola Rapalino, classi terze Guidobono, Bruna Reposo e Guidobono 4, Marco Beccati, Andrea Penna, Domenico Minuto e Guidobono 14; 84 Biondi e Firpo Losano e Franco Peri; 82 Antonio Fazio e Guidobono ; 80 prima classe Guidobono e scheda 13; 78 Marco Peluffo, Vincenzo Negro e Guidobono 11; 76 Lino Wazz, Eluana Gaggero e Guidobono 6 e 9; 72 Paola Solo; 68 Anna Solo; 62 Simo- Chiapparo e Giovanna Cazzulo; 60 Davide Pastorino.

Bar e Team: 140 Peri; Laverboys, 128 Penna; 118 Guidobono; 112 Bagattino e Bennati; 106 Alb. Savona; 104 Ghiglieri; 102 Speranza; 98 Baretto e L'Officina; 96 Gaggero e Bologna; Carlini; 88 Mistral e Rapalino; 86 tops; 84 Biondi; 76 Wazz.

G.P. Moreo Tifi: 88 Donato (Vado); 82 Dagnino (Varazze); 78 Minetto (Vado); 76 Moiso (Loanesi) e Fazio (Varazze); 70 Traxino (Varazze) e Giribone (Vado). Seguono con punteggi minori i giocatori di Savona, Albatross, Valleggia, Veloce e Finale.

corsa è già partita. E' avvenuto, direttamente, fin dal primo giorno e fin dalla prima scheda. Inutile fare i falsi modesti: il Savona-Goal, con tutto quel che trascina nella sua scia, è il motore inarrestabile e quelle che saranno anche stavolta le magiche serate al Teatro Chiabrera.

Noi siamo voi, voi siete noi: è questa l'autentica chiave di lettura e quintali (crediatecl) di schede ritagliate o recapitate. Un'infinito ponte fra quotidiano e lettore, un infinito messaggio di esigenze, di segnalazioni, di volontà e comunicare. Un messaggio, se vogliamo, d'amore.

E' l'identico amore che muove migliaia di persone a scrivere sulla magica scheda il nome del campione e della bella figliola, la disciplina, la squadra, la società.

In una parola, che consente a chiunque di farsi vivo, di esprimersi, di rendersi visibile. Grazie a tutti quelli che hanno capito. La scheda, ormai cresciuta a dismisura non fosse altro per quel che sa produrre e Chiabrera, come tutti sanno, è nata da un'idea del nostro Nanni De Marco. E' il geniale ponte gettato fra narratore e lettore, il veicolo con cui davvero comunicare.

Si diceva Chiabrera. Vi torneremo anche nel 2002, probabilmente in date più «primaverili» rispetto al passato. Sarà una festa che in questi anni ha offerto ai savonesi Mancini e Biaggi, Boskov e Ciotti, Bagnale e Rossi, Vezzali e Pezzo, Sensini e Panucci, Provenzali e Melandri, Irvine e Idem, Ormezzano e Trillini.

Chissà vi attende quest'anno... Dopo l'overdose di campioni olimpici (nessuno, credete, ne ha riuniti tanti quanto noi quest'anno al Chiabrera), siamo serratamente al lavoro. L'importante è fondo nella vita è sognare. Noi lo facciamo con voi, e più schede arrivano - scusate l'ovvietà - più facile è sognare e realizzare i sogni. Tutti .

Le schermitrici azzurre col tricolore, protagoniste al Chiabrera: chi arriverà quest'anno?

Sportivo: Eretta allunga il passo

Il tecnico del Vado precede Persenda Vincenzi, Navarra, Pinelli e Carparelli

Il tifo si divide equamente per tutti i candidati e non è detto che chi ha il maggior numero di preferenze sia il migliore di tutti: la raccolta dei voti-scheda è lunga e si protrarrà sino ai primi mesi del 2002, viste le date di disponibilità Teatro Chiabrera, ormai sede storica dello Sportivo e delle feste collegate. Questa è l'attuale situazione: voti 1700 Vincenzo Eretta (Vado Fbc 1913); 984 Valentino Persenda (Sportman); 970 Fabrizio Vincenzi (pres. Imperia); 910 Mosè Navarra (tennis); 744 Sandro Pinelli; 660 Mirco Celestino (ciclismo); 650 Marco Carparelli (Genoa); De Gregori (canoa); 590 Cristian Panucci (Roma); 517 Ariela Peira (canoa); 416 Benedetto Piro (Savona Calcio), 410 Vignaroli (Salernitana); 370 Gibi Diamonte (Albatross); 350 Felice Tufano (Savona), 350 Brumotti (Trialbici); 345 Sabazio (Canoa); Raffaella Carlini (karate); 220 Fino Cavallaro; 210 Gianni (volley); 160 Matteo Donaggio (trial) e Diego Fazio; 110 Davide Parodi (canoa); 100 Alessia Pastorino (Varazze Calcio Femminile); 60 Tonino Sacco (calcio); 50 Cristiano Chiarlone (Fossanese).

Mosè Navarra, azzurro in Coppa Davis

E' entrato nel vivo della competizione e le rivalità si sono già attivate e per i Golden Boys ci sono valanghe di voti come nella migliore tradizione della festa giovanile. La situazione. Categoria Primi Calci: 851 Donadio (Finale), 650 Matteo Sileno (Luceto); 411 Erika Merlino (Legino); 410 Alessio Luise (Savona); 370 Lorenzo Ferro (Vado); 250 Luca Spadoni (Vado); Vittori (Quiliano). Pulcini: 1060 Federico Porta (Vado); Joseph Donadio (Finale); 810 Dari Marino (Savona); 570 Alessandro Boagno (Vado); Alberto Sassi (Vado); 250 Andrea Balocco (Priamar); 150 Alessandro Spotorno (Varazze); 140 Alberti (Finale); 100 Marafioti (Quiliano); 70 Mattia Carni (Savona); 60 Federico Anselmi (Speranza).

Esordienti: 610 Davide Lagrotteria (Speranza); 600 G. Luca Zucca (Legino); 530 Michele Laviola (Legino); 440 Daniele Laganaro (Savona); 295 Alessandro Bonifacio (Vado); 280 Gabriele Zoppini (Speranza); 185 Alessio Salis (Legino); 175 Luca Doffo (Priamar); 160 Alessio Melica (Varazze); 150 Viola (Vado); 140 Michele Cagala (Savona) e Fulvio Berlanzoli (Vado); 100 Matteo Alberti (Legino); 45 Zechel (Speranza); 40 Porsenna (Quiliano).

Giovanissimi: 1010 Carlo Robaldo (Vado); 744 Alan Giorgetti (Vado); 670 Gabriele Minuto (Cairese); 630 Andrea Forgione (Vado); 411 Fabrizio Valliseri (Legino); 400 Giovanni Bertone (Savona); Martin (Vado); 150 Perata (Varazze); Massimo Repetto (Savona); 75 Berlanzoli (Vado); 60 Andrea Cosentino (Vado) e Maccagnan (Quiliano).

Allievi: 800 Ciro De Luca (Legino); 790 Davide Minuto (Cairese); 310 Andrea Manunta (Vado); 160 Davide Cirronis (Varazze); 110 Schinca (Speranza); 35 Riviello (Quiliano).

Juniores: 1350 Michele Donofrio (Vado); 780 Diego Sansone (Cairese); 700 Marco Codato (Legino); 360 Alessio Corona (Legino); Cristian Mogaraggia (Vado); 270 Emanuele Laganaro (Vado); 250 Nicolas Baiardo (Vado); 210 Meli (Velocé) e Faggioli (Vado); 160 Davide Orcino (Varazze); Guastamacchia (Quiliano).

Plebiscito per i ragazzi del Vado

I rossoblù in testa tra i settori giovanili Nelle manifestazioni emerge il ciclismo

Sullo slancio dei voti a Donofrio ed Eretta i rossoblù del Vado guidano prepotentemente la graduatoria per i settori giovanili: 2790 Vado Fbc 1913; 1112 Fratellanza Ginnastica Savonese; Savona Calcio; Badminton Xenia Eco Savona; Athena Pallanuoto Savona; 668 Legino Calcio; 410 Sabazia Canoa Savona; 400 Albatross Albissole; 120 Speranza Lavagnola.

E poi le manifestazioni dell'anno: no l'inclemenza tempo il ciclismo di primavera la Mentone-Savona e il Giro delle Palme sempre nel ricordo degli sportivi: 650 Mentone-Sa- ciclismo «pro»; 480 Slam del Cronometro; 410 Canoa in Porto Premio Presidente della Repubblica; 2 Mtb a Finale; 160 Maratona On Line; 155 Giro Provincia Udace; 130 Giro Mtb Unlac; 60 Memorial Gambetta di atletica. I nostri lettori sono particolarmente attenti all'organizzazione delle federazioni e degli enti propaganda: la loro votazione è particolarmente accurata e le segnalazioni rispecchiano il valore, e spesso anche un ricordo, tramandato nella loro memoria e nei loro cuori.

Giovanni Carlo, presidente del Vado

5ª SAVONA GOAL 2002 — GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 28 ottobre
1 SAVONA - BORGO MANERO
2 - VADO
BORGOSESIA -
LOANESE - MIGNANEGO
-
LO SPORTIVO DELL'ANNO È:
GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"
Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....
Nome ..... Cognome .....
TEAM .....
MIGLIOR SETTORE E':

Sabato 27 e Domenica 28 siamo aperti per voi.

La vostra Concessionaria Škoda vi aspetta Sabato 27 e Domenica 28 per farvi provare la classe della gamma Fabia, il suo comfort di guida, la tecnologia innovativa dei suoi motori, tra cui il 1.9 TDI da 101 CV con il sistema pompa-iniettore che garantisce prestazioni entusiasmanti e consumi contenuti. Fatevi conquistare da Fabia e dalle sue novità!

Gamma Fabia a partire da lire 19.479.000 (o Euro 10.060,06 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

D.D.V. Via Trieste, 16 VADO LIGURE (SV) Tel. 019.2160157

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro corrosione passante - Servizio Mobilità 24 su 24

Autunno, cadono le foglie...
da STEREO+ cadono i PREZZI!

-30%

-10%
stereo+

-50%
stereo+

-30%
stereo+

-40%
stereo+

-30%
stereo+

-10%
stereo+

-50%
stereo+

stereo+

dal 25/10 al 25/11 SCONTI fino al 50%

su TVCOLOR - VIDEOREGISTRATORI - DVD - HI-FI - LAVATRICI

LAVASTOVIGLIE - FRIGORIFERI E CARRELLI PORTA TV

Centro Commerciale
"L'AQUILONE"
Ge Bolzaneto
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505

Centro Commerciale
"Il GABBIANO"
Savona
C.so A.Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

www.pubblicitaitalia.com

LE TAPPE DELL'INDAGINE

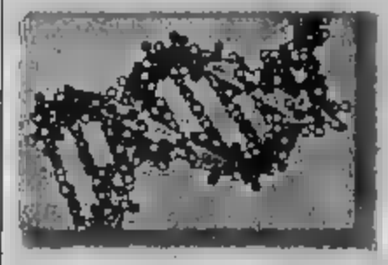
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, controllato Carlo Dellagaren: la comparazione positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici killer avrebbero le contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, matematica sicurezza, di essere uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerto la drammatica chiave lettura dell'omicidio ragazzino di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in palazzina Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Ghiglear, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, appena rientrato a casa la convivente dopo trascorso la in un locale di Rivoli. La donna conta agli investigatori i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole bastoni, con fare collegato piccolo scanner».

Sparano perché l'imprenditore vuole rivelare dove si una cassaforte che realtà c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi Torino, il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, intorno allo stipite di una porta, che non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un dopo, a Virle Piemonte, «tre uomini vestiti di nero, con pa gna e guanti neri, armati di bastoni, un auricolare collegato ad piccolo scanner» intercettati un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferisce la corsa del mezzo, uccide l'autista, i complici fuggono. E' tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio era stata molto simile a questa. decide di rilevare Dna ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 25 anni, da Carmagnola. Il colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: si di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cuginis.

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino ma identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima andare a cacola elemento confronto, che ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie Saluzzo e Villafranca (nel quadro faida che oppone la famiglie Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi resti del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando volta dal Ris di Parma. Pochi giorni dopo ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriper l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», stanziale, già protagonista impresa nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

colloquio

Giacomo Stranardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

Ho visto la fotografia di chi ha Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando tutto quello avevamo. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più mai determinata. Varca la soglia della Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del suo compagno, Umberto Masera, è pieno . Sono p esattamente sei dalla notte in cui lo ha visto morire tra le braccia, dopo un'ora in balia dei rapinatori che avevano sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella casa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiando ogni minimo dettaglio. Non mi è stato peso. Ho sempre creduto che Umberto avrebbe mai esitato farlo. Glielo dovevo».

Al della conferenza stampa, stringa ai magistrati, Laudi Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli il maggiore Masic. Parole gratitudine anche per loro, con sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello faranno, visto i due complici sono ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. voluto essermi, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fosse tutto lì. Non se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo fare scattare la molla. Umberto era sdraiato terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità: quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e finiamo". Gli volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato ancora una volta dalla porta d'ingresso, queste volta uccidendolo».

Sono passati sei mesi quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti chi è stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

non lo Può anche darsi, ma quell'idea mi è rimasta impressa nella testa. Di quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto uno dei vostri". E questo ancora oggi mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe chiunque. E se , spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno a Parigi. Se mi dei franchi, come faccio?». «In Francia valuta locale potrà essere cambiata in euro sino al 17 febbraio». «Ma io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale e Ugaf. i riflettori Crt che sostiene da sempre il e ieri ha affidato al referente per formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» spito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che, l'Istituto portando avanti enti ed istituzioni pubbliche per risolvere maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra giorni. Di particolare rilievo la collaborazione la Prefetture torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della terza età, associazioni, comuni altre realtà locali.

Più che pericolo di inflazione o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi con la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non approfittino per schizzare in su. che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè 1600 lire (0,83 euro) il litro latte a 0 (1,14) o il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quel regalato ieri - diventeranno salvagente finanziario, resto scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il «recto» uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore finestre portali sul e bozzetti di ponti sul verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Mala Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella di ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica rinviata per mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, vede in prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dei piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra e piemontesi e brasiliani (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il rinsarimento tessuto sociale e lavorativo di pa disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico del Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I ma... del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita ... consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto gra... L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado ... capire quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli ...ma questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regiona... della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici ... Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che ... ... il grido d'allarme ... consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi ... un'eventuale decisione ... governo di ... acquistare 16 ... da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica ... ... consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e ... tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i ... dell'industria aeronautica ita... soprattutto per la perdita dell'opportunità ... crescita di know-h... e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo è preoccupato soprattutto perché si rischia di incrementare «l'attività di subfornitore ... Alenia piuttosto che di coparteciapante nel campo delle proget... ... da ... derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo ... ... di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera ... B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci ... le recenti intese per una coproduzione di ... ... e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, non tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e della conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla ... 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, ... dunque ... solo ... Caselle ... ... Marche.

Tom Dealessandri, ... al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare ... molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di ... buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile ... previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà ... tempi di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto ... partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che «non si debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana su quella dell'Italia». Spiega: ... le regole del mercato del lavoro ... diver... E' evidente, comunque, che ... la crisi internazionale ... risolta entro l'anno ... registreranno al ... degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che succederà allora? Se ... commesse internazionali sono in crisi, si punta su quelle nazionali. ... questo punto di vista ... soluzione potrebbe arrivare ... decisione del Go... Berlusconi ... aumentare del 6,6 per cento i fondi a disposizione della difesa che ...lla Finanziaria del 2002 arriveranno ... oltrepassare i 36 mila miliardi di lire. ... i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alla spesa degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene»: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe ... nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda ... Olimpiadi ... a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra ... ... ta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza del Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urg...

Roberto Rosso, ... di Forza Italia in Piemonte, chiedi... maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa «riproporre storie spiacevoli vista in passato», per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Negro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo «a intervenire per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della ... a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presi... del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo ... presidente della Provincia, ... Bresso: ... ... il suo presidente - dice - rispondono alle istituzioni, ... Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche ... di personalizza... Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che «il governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva ... primo progetto per i Giochi ... 2006. Si tratta del preliminare per l'impianto ... bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo «a cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ... chiesto la ... rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». ... costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad ... sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo al massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi ... problemi. Il dislivello massimo ... pista sarà ... circa 128 metri, ... pendenze medie fra l'8,74 e il 9,80 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività delle gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i ... ...di, con un numero di 18 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il nostro glorioso stadio ... è un rudere» - «Meglio ... zona blu ... la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio di ottobre, ... rassicurazioni di fine agosto ... tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso ... ... insegnante ... sostegno! Poiché le nostre nomine sono state ... utilizzando le vecchie graduatorie ... istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma lo lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, come logico, visto che d... sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualc... cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure c... qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momen...?

«È ... ... che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo ... Siracusa che fu eretto sui resti di un ... tempio": peccato però che il ... storico e glorioso stadio non ... per niente ... rudere ma ...osi è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ... essere apprezzata ed utilizzata per quello che ... e per quello che può offrire, ... za sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia ...ini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, ... dover anda... all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente co... nei parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

... chiedo, ... è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile ... quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la ... blu ... la sorveglii, almeno i ... che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori ... quelli che attualmente forni...».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo ... dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo ... nono mese di gravidanza e, ... agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale ... Venaria (costo del ticket 70.000l.

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle ansie che ... possono essere dietro ... dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ... primi mesi di vita.

... ahimè, come qualsiasi ..., quando funziona bene, arriva la tagola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è ... letta la delibera in cui si disponeva ... chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, ... tenore "Noi ... sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo ... parte ...e gravide: delusione, scoraggiamento, ... timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci sono state trasmesse ... andate ... grazie a chi ha deciso di chiudere ... giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come f... le future mamme a far nasc... i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - T... - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A ...
DALLE 17,30 - 19,30 e 23,00 - 04,00
... KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola
CALZATURE
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
DAL 19/10 AL 24/12
aut. com.

UN AIUTO SERIO ... VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita

www.casadeltramonto.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
@g1 srl
Tel. 011-543410
011-3667336.

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle ca... è inferiore al costo originale, una vera manna dal ... Già circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-... ... l'uomo e per la donna.
... settore sono tante le ... ... Poldo ... a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi praticare ... famose aziende o griffe nel mondo delle calzature per le sue continue disponibilità ad accettare stock senza limiti alla ..., riuscendo così a ... ... e a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare ... gli ... comodi mocassini in ... e in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande assortimento di ..., colorati ...
Varie dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata nello shopping settimanale.
Calzature Stock - POLDO
Via G. Grassi, 14/A - ..., Via Groppello
... 335.6007414 - 339.1635811

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 ...
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Se ... il personale ... mortuarie, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAPAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denu... Forze dell'... Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
... 011.66.33.005 ONORANZE ... IL GIUBILEO

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.

DA ENI LA GRANDE RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE ESPERIENZA. Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam Rete Gas

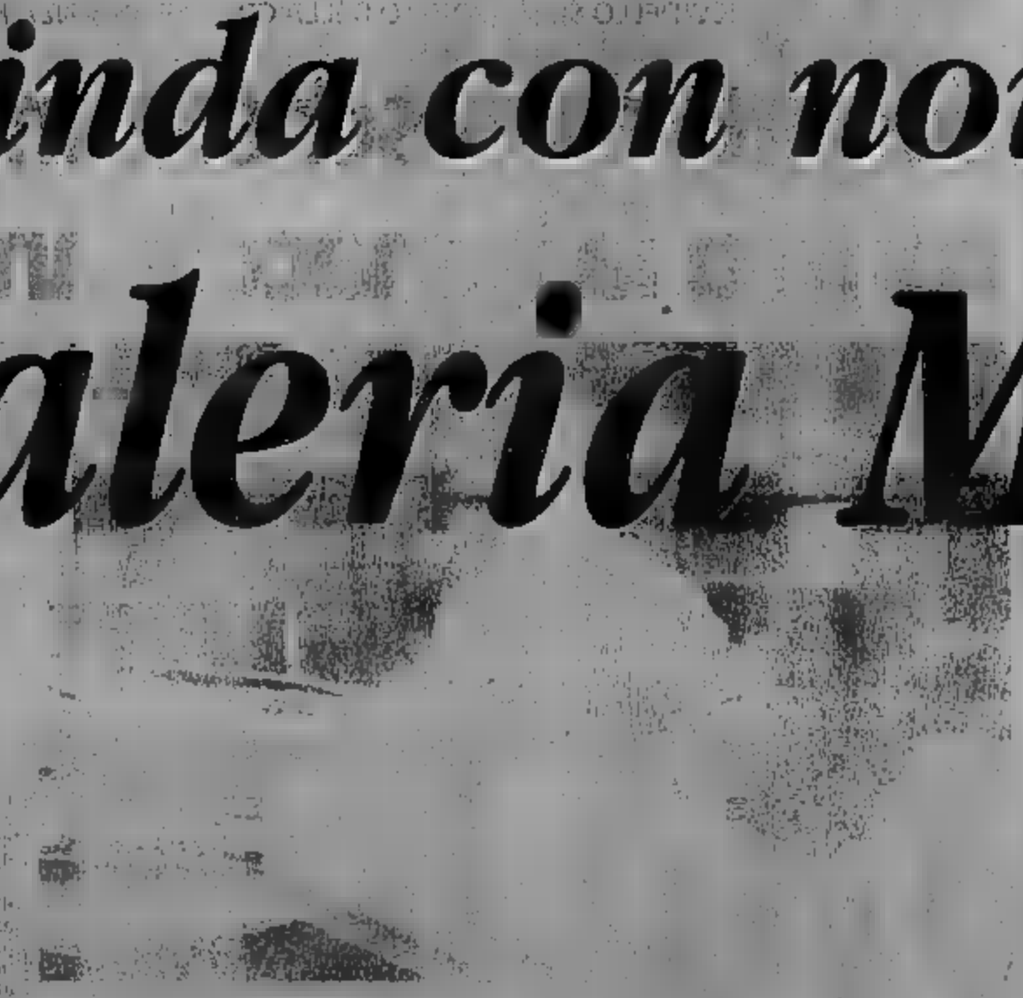
MAX VILLA

profumeria & intimacapelli

27 OTTOBRE 2001

Brinda con noi e

Valeria Marini



Ti aspettiamo in

V.le ROMA, 15/f

a NOVARA, *con una gradita sorpresa...*

dunhill X-CENTRIC

SOLO DA ALFA
ALFA ROMEO

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 6391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. PROTTI MARCO – DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 238262 – [illegible] linee • Fax 0322 2362232
info@sinergiemediche.net • www.sinergiemediche.net

DA BUSTO ARSIZIO L'OSPEDALE AVVERTE: IL COMPITO E' DELLA MUNICIPALITA' DI RESIDENZA

Lite tra Comuni per una gamba

Amputata a un borgomanerese, ora è da tumulare

BORGOMANERO

Due [illegible] a una gamba: [illegible] vicenda fra [illegible] macabro e il grottesco che ha avuto come sfortunato protagonista un borgomanerese. Nel mese di agosto il poveretto rimane coinvolto [illegible] grave incidente stradale: viene trasferito all'ospedale [illegible] circolo [illegible] Busto Arsizio, dove i medici devono procedere all'amputazione di [illegible] gamba. E' [illegible] intervento [illegible] che viene eseguito in modo impeccabile e dopo alcuni giorni il paziente [illegible] a [illegible].

[illegible] Busto rimane la gamba amputata e qualche giorno più tardi al Comune di Borgomanero arriva una lettera dall'ospedale: secondo la normativa, in [illegible] di amputazione di un arto, quest'ultimo [illegible] nel Comune di residenza. Non soltanto: a Borgomanero spettano anche tutte le [illegible] di trasferimento e di sepoltura. Chiedere al diretto interessato di accollarsi anche l'onere della tumulazione, dopo lo choc dell'amputazione, non è proprio il caso per cui i funzionari comunali si mettono all'opera per esaminare il problema. Nel frattempo la gamba viene messa al sicuro, in [illegible] cella frigorifera dell'ospedale.

«Un caso unico - dice l'assessore Taresio Valloggia che [illegible] occupa dei Servizi tecnologici [illegible] del cimitero - che ci ha [illegible] in difficoltà [illegible] anche un po' [illegible] imbarazzo, perchè non [illegible] facile trovare [illegible] soluzione. L'ospedale ha chiesto di provvedere noi alla tumulazione: abbiamo risposto che si poteva procedere alla cremazione dell'arto e che poteva [illegible] direttamente l'ospedale di Busto Arsizio».

Da dove è però arrivata [illegible] precisazione: la gamba possiamo cremarla [illegible], ma [illegible] voi toccano [illegible] spese dell'operazione.

Neppure a parlarne di seppellirla [illegible] povero resto [illegible] [illegible] Busto, dove lo spazio è già stretto anche per gambe e braccia locali. E in ogni caso, la procedura sarebbe ancora più complessa [illegible] e [illegible]. Cosa fare della benedetta gamba? «Abbiamo deciso [illegible] chiudere la qu[illegible] - risponde l'assessore - e di accollarci spese [illegible] tumulazione: domani andremo a prendere la gamba e la seppelliremo nel nostro cimitero». [m. g.]

DALLA [illegible]
200 [illegible] DI VIAGGIO

Alla scoperta dei laghi quando ville [illegible] giardini chiudono i battenti

Sergio Ronchi A PAGINA 49

MAROCCHINO DI 15 ANNI AGGREDITO IERI MATTINA A VIGEVANO

Picchia compagno di classe «Bin Laden è un tuo amico»

VIGEVANO

Due coetanei l'hanno aspettato davanti alla scuola, con [illegible] ritaglio di giornale con una fotografia di Osama bin Laden: «Questo è un [illegible] amico, è uno [illegible] e lui - hanno detto agli altri ragazzi - perché non se ne torna a casa sua?». Subito si è passati ai fatti: uno dei due, che ha 14 anni, ha aggredito [illegible] calci e pugni il ragazzo marocchino, 15 anni, di Cassolnovo, suo c[illegible] di classe. Lui ha reagito ma è stato immobilizzato dall'altro aggressore, che [illegible] la schiena gli ha afferrato [illegible] braccia e l'ha tenuto fermo mentre il primo continuava a schiaffeggiarlo. Un pestaggio brutale, forse premeditato, una scena allucinante avvenuta [illegible] gli occhi [illegible] diversi studenti ieri mattina alle 8 in piazza [illegible] Matteo, a [illegible] metri dall'ingresso dell'istituto professionale Roncalli, la scuola che frequentano i tre giovani. Aggre[illegible] ed aggressori poi sono entrati in classe, ma gli insulti nei confronti del giovane marocchino non sarebbero finiti. Tanto che lui ha deciso di [illegible] l'accaduto all'insegnante e questa l'ha riferito [illegible] vicepreside, [illegible] ha telefonato al padre dell'allievo, Brahim, 53 anni, operaio in [illegible] fonderia di Parona. L'uomo ha accompagnato il figlio alla [illegible] dei carabinieri. I militari hanno notato [illegible] ecchimosi [illegible] volto, in particolare all'arcata sopracciliare sinistra: il ragazzino è stato ricoverato [illegible] [illegible] in Pediatria, [illegible] prognosi di 10 giorni. [illegible] padre ha sporto querela per lesioni volontarie nei confronti dei responsabili dell'aggressione, entrambi di 14 anni, di Abbiategrasso. «Non capisco questo gesto - dice l'uomo - viviamo [illegible] Italia da quando mio figlio aveva [illegible] anno, questo è anche il nostro Paese». [c. br.]

POTENZIATE LE MISURE [illegible] DI SICUREZZA AL CENTRO OPERATIVO DI NOVARA, PUNTO NEVRALGICO DELLO SMISTAMENTO DELLA CORRISPONDENZA PER LE DUE PROVINCE

Guanti e maschere in Posta contro la minaccia antrace

Gli addetti del Centro Operativo Postale di Novara Santa Rita (nelle foto di Mario Finotti) hanno adottato tutte le precauzioni necessarie per svolgere il lavoro in condizioni di sicurezza. Finora non si è verificato nessun caso sospetto ma la vigilanza è e resterà altissima in modo da bloccare immediatamente qualsiasi plico che presenta anomalie

Ogni giorno transitano trecentomila lettere Un kit in distribuzione agli uffici periferici

A Gozzano l'altra mattina timori (presto dissolti) per una lettera spedita dall'Irak alla Bemberg

Marcello Giordani
[illegible]

Maschere che coprono il volto, guanti di lattice che proteggono le [illegible] e scarpe speciali [illegible] difendono da eventuali urti: non sono gli addetti di un laboratorio specializzato nel trattamento di sostanze tossiche nè siamo in un [illegible] analisi del bioterrorismo. Sono i dipendenti del Centro Postale Operativo di via Monterosa 101.

Con l'allarme [illegible] questo è diventato il punto nevralgico delle province di [illegible] e [illegible] Verbano-Cusio-Ossola: da qui ogni giorno passano in media [illegible] mila lettere, 45 mila buste voluminose, 36 mila stampe e 170 mila plichi. Complessivamente mezzo milione di pezzi, tutti a rischio contagio. «Ma noi - sottolinea Maddalena Cairo, responsabile delle risorse umane delle Poste novaresi - ci siamo attivati immediatamente, rifornendo in modo tempestivo gli operatori [illegible] guanti monouso [illegible] lattice e mascherine antipolvere. Già prima dell'allarme antrace gli addetti del CPO di Novara hanno sempre lavorato in un ambiente dove sono le norme sulla sicurezza sono rispettate in modo scrupoloso».

In queste ore anche i 74 uffici postali della provincia di Nova[illegible] [illegible] ricevendo in dotazione i [illegible] contenenti tutti gli strumenti per lavorare in perfetta sicurezza. Il CPO è poi dotato di depolveratori, impianti e [illegible] vengono inseriti i sacchi con i plichi postali per [illegible] prima «scrematura» della polvere: «Gli addetti [illegible] poi lettere e plichi soltanto [illegible] i guanti - dice Franco Tursi, responsabile dei recapiti per [illegible] uffici della provincia - e pertanto non esistono rischi di contagio».

Al CPO lavorano [illegible] addetti, e il volume della corrispondenza è notevolmente aumentato dopo l'otto ottobre, quando è entrata in vigore la riorganizzazione degli uffici, e a Novara arrivano anche lettere e plichi dal Vco per lo smistamento: dagli uffici [illegible] Domodossola viene lavorata soltanto la corrispondenza prioritaria e quella spedita nel capoluogo ossolano.

«Per ora - sottolineano [illegible] operatori postali - a Novara e provincia non si sono verificati casi di lettere contenenti sostanze tossiche, ma la vigilanza resta altissima, in modo da bloccare eventuali plichi sospetti e procedere agli accertamenti del caso».

L'allarme [illegible] è scattato l'altra mattina a Gozzano, allo stabilimento della Bemberg, dov'era stata recapitata una lettera spedita dall'Irak. La società cusiana ha però interrotto i rapporti commerciali con il paese arabo da una decina d'anni, e la missiva [illegible] ha creato subito allarme. Sono stati avvisati gli addetti dell'ufficio postale del p[illegible] i carabinieri e gli specialisti dell'Asl 13. Gli esami a cui sono [illegible] sottoposte lettera e busta (che fra l'altro non conteneva alcuna sostanza estranea) hanno escluso la presenza di qualsiasi elemento nocivo.

Prevenzione

L'Asl costituisce gruppo di esperti

NOVARA. Anche l'Asl 13 ha avviato una [illegible] di operazioni per affrontare in modo efficace l'emergenza-antrace. La responsabile del servizio [illegible] prevenzione [illegible] igiene pubblica dell'Asl, la dottoressa Maria Emilia Borgna, ha incontrato [illegible] direttore generale della Sanità Pubblica [illegible] Regione, Mario Valpreda, e ha affermato che l'azienda di sanità si attiverà per fornire la massima informazione ai cittadini sul problema.

Intanto sta per essere costitu[illegible] un [illegible] gruppo operativo all'interno del Dipartimento di prevenzione dell'Asl 13. Il [illegible]ppo sarà costituito da esperti che avranno il compito di intervenire nei casi di necessità e coordinare la gestione dei casi sospetti. Proprio per fare il punto sulla situazione (che non presenta nessun segnale d'allarme) e rendere noti i comportamenti da tenere di [illegible] ad un possibile plico a rischio, domani è in calendario una riunione di tutti i direttori sanitari delle Asl e degli ospedali. [m. g.]

tempi supplementari: Ford Italia [illegible] i prezzi, solo da noi restano bloccati*.

[illegible] da
L.14.900.000
se hai un'auto non catalizzata
• doppio airbag
• motore euro 4
• tenuta in curva 0,81g

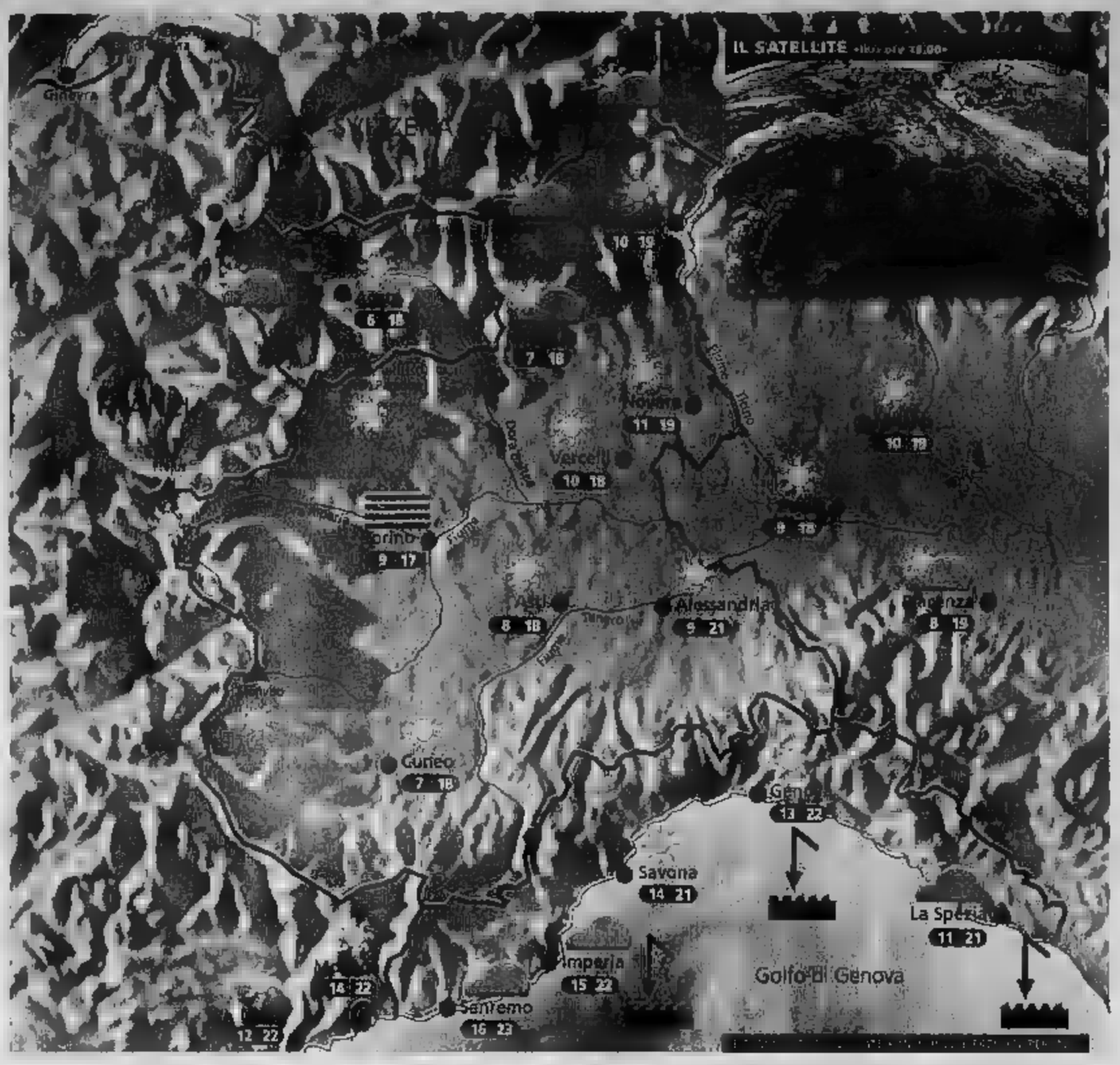
Inoltre solo da noi il climatizzatore a L.490.000

[illegible] four da
L.15.950.000
se hai un'auto non [illegible]
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro

*valido per vetture disponibili in stock. - IPT a spese di rottamazione esclusa

NOVA GROUP
[illegible] Via Verbano, 140
Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio)
Tel. 0322 839683
Trecate Corso Italia, 23
[illegible] 0321 777625
www.novagroupweb.com

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni

In [illegible] banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, [illegible] ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la [illegible] delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura [illegible] lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto [illegible]. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro intestini quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi [illegible] digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti insieme [illegible] nell'aria 73 milioni di tonnellate di metano ogni [illegible]. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

A CURA di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO	20 24
[illegible]	15 19	ROMA	[illegible]
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23	BARCELLONA	7 19
CATANIA	18 23	[illegible]	[illegible]
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
FIRENZE	11 21	GINEVRA	7 14
GENOVA	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	MONACO DI BAVIERA	5 13
PERUGIA	18 20	PARIGI	10 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 7 e 58 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 13 minuti, tramonta [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA si [illegible] ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

BMW Serie 3. La nuova.
Castrol
Sa [illegible] 28
[illegible] conosce la nuova Serie 3 berlina [illegible]
Concessionaria BMW Center
Piacere di guidare

I DELLA CIRCOSCRIZIONE HANNO DIRITTO A SEGGIO IN PIU' CHE TOLTO A FORZA ITALIA

Conteggio dei voti è sbagliato

Un consigliere del Sacro Cuore scopre l'errore

Barbara Cottavoz

NOVARA

Sono sbagliati i conti che hanno assegnati i seggi nel Consiglio del quartiere Sacro Cuore. Nel calcolo dei voti di lista, l'ufficio elettorale ha sommato 11 sezioni su 7 lasciando «fuori» oltre duemila schede: ne hanno fatto le spese i Democratici di sinistra che hanno avuto tre seggi al posto di quattro mentre Forza Italia da otto è salita a nove. E' la prima volta che accade. Se n'è accorto Mario Rossari, consigliere Ds da sempre attivo nei quartieri.

I primi dati pubblicati su Internet riportavano i numeri giusti, poi in seconda battuta seggi e nomi dei consiglieri sono cambiati. «Io però non ero convinto - commenta Rossari -. Innanzitutto dai numeri complessivi del quartiere: circa ottomila non risultavano soltanto tremila voti. Mi hanno fatto riflettere anche le mie preferenze personali: dopo tanti anni erano crollate. Ho pensato che forse sono diventato vecchio...Però i voti erano davvero molti meno rispetto al passato. Allora ho chiesto i documenti per controllare meglio».

Aveva ragione lui: l'errore c'era. I Ds hanno ricalcolato tutto e l'unica variazione riguarda proprio loro e Forza Italia. Potrebbe, però, non essere soltanto una questione di numeri: se gli sbagli dovessero investire anche le preferenze personali potrebbero far uscire qualcuno dal Consiglio e far entrare qualcun altro dopo cinque mesi di lavoro. Lo sbaglio è stato denunciato al sindaco Massimo Giordano con un'interrogazione urgente del gruppo consiliare Ds e poi al prefetto Renato Pisani: «La invitiamo - scrive Luigi Martinoli a nome della Quercia - a valutare l'opportunità di riconvocazione dell'ufficio elettorale onde ristabilire la correttezza del risultato evitando l'avvio di un inutile contenzioso i cui costi sarebbero comunque a carico della collettività». La questione è all'esame della Prefettura: «Gli interessati possono far ricorso al giudice - commenta Patrizia Bianchetto, responsabile dell'ufficio Elettorale - mentre difficilmente si potrà riconvocare l'ufficio centrale. Stiamo valutando come risolvere il problema».

Errore nei risultati delle elezioni al S.Cuore

RE CON I QUARTIE

Rotonda in via Monte Rosa La situazione di largo Micca

NOVARA

Da via Della Rovetta, una laterale di via Beltrami, arriva la richiesta di chiarimenti sul senso unico che interessa una parte della strada. «Per chi da via Beltrami - dicono alcuni residenti - dobbiamo sottoporci ad un giro assurdo. Il senso unico è stato disposto in un tratto di strada su cui si affacciano condomini e cortili, pericoloso quindi per chi vi abita. Gli automobilisti che arrivano qui sono disorientati e spesso per uscirne imboccano la strada in senso vietato».

I lettori chiedono se sia davvero necessario mantenere questo senso unico. La questione è stata girata al comando di polizia municipale, ufficio segnaletica, per le opportune verifiche.

In assenza del presidente del quartiere, l'assessore Gaudenzio Ferrandi, che era stato per tanti anni presidente della circoscrizione, interviene sulle domande poste da una signora che risiede in via Monte Rosa.

«All'angolo con via Biandrate - dice Ferrandi - verrà realizzata una rotonda, come quella che è stata ultimata all'incrocio di via Monte Rosa con la strada per Agognate. Rientra nelle opere di viabilità che saranno portate a termine per l'insediamento del centro commerciale Novacoop». Anche l'orto all'angolo, ridotto a discarica, rientra nel progetto di sistemazione.

Il signor Malatesta porta l'attenzione su largo Pietro Micca e sull'asegnaletica: «Attraversare la strada è praticamente impossibile, mancano le strisce e le auto sfrecciano ad una velocità folle».

Notizie dai quartieri. Il consiglio circoscrizionale Sud si riunisce domani alle 21 alla sede di via Monte San Gabriele 50c.

Il filo diretto con i lettori riceve un numero crescente di telefonate, segno che l'esigenza di segnalare fatti e problemi è sentito. La linea è talvolta intasata e al lettore viene chiesto di richiamare. Non è una scortesia nei suoi confronti ma solo un'esigenza che testimonia la validità e il successo dell'iniziativa. Il numero telefonico 0321/393431 è a disposizione dei lettori da lunedì a sabato, dalle 15 alle 18. [c. m.]

NOVARA, IL LANCIO DELLA NUOVA STRUTTURA A DIREZIONE UNIVERSITARIA

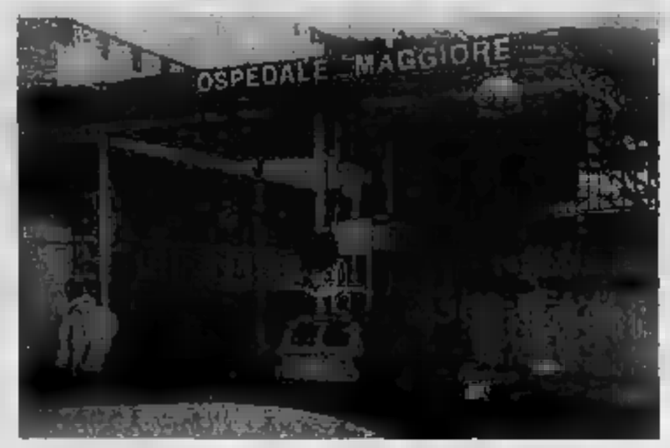
Chirurgia maxillo-facciale con i rinforzi al Maggiore

Maria Paola Arbaia

La chiamano Ortopedia della faccia, per semplificare. La storia della Medicina ci ricorda che nacque durante la Grande Guerra. I dottori ricostruivano (per quanto possibile) i volti ai soldati, ricucivano tessuti, restituivano espressione e funzioni a visi sfigurati da colpi d'arma da fuoco o traumi da battaglia.

Oggi gran parte dei pazienti arriva alla Chirurgia maxillo-facciale in seguito a incidenti stradali, cadute o anomalie congenite. All'ospedale Maggiore la struttura funziona da luglio dello scorso anno. Nel quadrante (Vercelli, Biella, Novara e Vco) il Maggiore è l'unico ospedale a disporre del servizio. Per trovare un altro riferimento della specialità occorre puntare su Torino.

Con il direttore generale del Maggiore, Giorgio Balzarro, e la responsabile sanitaria Ida Grossi è illustrato l'attività che è annessa a Traumatologia il professor Arnaldo Benech la cui carriera universitaria è cominciata a Torino. Lavorano con lui i medici Ettore Madaro, Giuseppe Poglio e lo specializzando Matteo Brucoli. Balzarro e Grossi si alternano per spiegare «gli sforzi anche finanziari compiuti per dare spazio e logistica alla Chirurgia maxillo-facciale. Abbiamo aggiunto un tassello indispensabile per un ospedale di secondo livello». L'integrazione



Lo spazio per la nuova struttura con otto letti è ricavata in Traumatologia

in Traumatologia non è stata indolore: problemi di posti letto, organici e di equilibri professionali con altri reparti. «A tutto il personale di Traumatologia e Ortopedia va il nostro grazie: i sacrifici e la disponibilità sono stati encomiabili» concordano Grossi e Benech.

«La nostra attività si pone al confine di discipline affini e fondamentali: Rianimazione, Otorinolaringoiatria, Odontostomatologia, Neurochirurgia, Oftalmologia - sottolinea Benech -. Con queste sinergie oggi si affrontano qui al Maggiore problemi un tempo irrisolvibili o di lunga risoluzione e affrontati singolarmente. Il nostro obiettivo è duplice: restituire sia la funzionalità al distretto craniofacciale sia la serenità psicologica al paziente che, per motivi diversi, ha dovuto sinora fare i conti con disagi determinati da irregolarità del volto, patologie "visibili" e penalizzanti».

Nella struttura complessa a direzione universitaria si interviene, oltre che per traumi nella zona cranio-facciale, anche per malformazioni dalla nascita, anomalie dei rapporti mascellari, tumori specifici della bocca, patologie da invecchiamento delle dentarie mancanze o totali dei denti. Da due posti letto iniziali si è oggi a otto, a regime saranno dodici.

VIE PORTA E PALETTA

Lavori di mesi per rifare l'acquedotto

mesi di lavori nelle vie Porta e Paletta. Lo annuncia la Società idrica novarese che lunedì prossimo aprirà il cantiere per rifare la rete dell'acquedotto. Il costo delle opere è di 140 milioni.

I lavori vengono effettuati con cantieri mobili: si sviluppano giorno per giorno su tratti di strada lunghi dai dieci ai quindici metri. Le modifiche alla viabilità, quindi, vengono concordate volta con il comando dei Vigili urbani in modo da arrecare il minor disagio possibile al traffico. Che comunque risentirà anche a causa delle non brevi durata del cantiere, prevista in 60 giorni lavorativi che d'inverno, con il maltempo, si potrebbero allungare.

«Tale intervento - commenta Daniele Barbone, vice presidente della Sin -, seppure portatore di disagi momentanei alla circolazione, è necessario per portare alla cittadinanza un servizio all'altezza delle richieste e per garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale». [b. c.]

ASSOCIAZIONE NOVARESE

Marocchini condannano il terrorismo

NOVARA. Anche l'Associazione dei cittadini marocchini di Novara e provincia ha firmato la lettera contro il inviata dal ministero dell'Interno dall'Unione che raccoglie gruppi di Piemonte, Lombardia, Emilia, Liguria, Veneto e valle d'Aosta. Il vicepresidente è il novarese Abdelkader Moutaabid.

Nella sua missiva l'Unione condanna il terrorismo e anche «attentatori, ispiratori e fiancheggiatori e chiunque giustifichi o dia copertura ideologica e religiosa a un crimine tanto efferato». Le associazioni contestano le dichiarazioni rese da alcuni imam tra cui quello di Torino Bouchta che non è membro dell'Unione: «I loro commenti sono da considerarsi opinioni personali non condivise dalla maggioranza dei marocchini residenti in Italia». L'Unione, quindi, s'impegna con il ministro a isolare i soggetti con comportamenti devianti: «Ci spenderemo anche affermare che la religione musulmana non va confusa con i proclami deliranti dei terroristi». [b. c.]

UN SEGUITO DELLO SPETTACOLO DI OMEGNA, E' LA PROMESSA DELL'ATTORE

Il sogno di Riondino: reciterò per un omaggio a Ragazzoni

Tutti gli artisti hanno un sogno nel cassetto. Quello di David Riondino è realizzare uno spettacolo dedicato ad Ernesto Ragazzoni, il giornalista e poeta ortese scomparso nel 1920. Il cabarettista, protagonista della serata d'apertura martedì al Teatro Sociale della rassegna «Omegna Palcoscenico», durante la quale ha recitato alcune opere del poeta ortese, al termine dello spettacolo ne ha parlato il ricercatore e storia locale Lino Cerutti. «Ho conosciuto Ernesto Ragazzoni grazie a Maurizio Costanzo e già lui mi aveva suggerito di utilizzare le sue poesie che ben si adeguano con il mio stile artistico - racconta Riondino - non sono riuscito a trovare materiale sufficiente di lui. Poi lo scorso anno, proprio ad Orta dove ero stato invitato per un convegno, mi sono imbattuto in Ernesto Ragazzoni ed ho cantato, più che recitato, i suoi versi. Sarà l'incanto del lago, l'atmosfera che si respira da queste parti: mi sono innamorato di Ragazzoni e giuro, lo porterò in palcoscenico». Al progetto è coinvolto Lino Cerutti che spiega: «L'entusiasmo di Riondino mi ha contagiato e sono felice di potergli dare un aiuto. Ha già in mente tutto lo spettacolo: luci, musiche e colori - illustra il ricercatore cusiano - per alcune poesie vuole una piccola band che ricostruisca le atmosfere di inizio secolo. Nell'interpretazioni di altre poesie prevede accanto a lui un fisarmonicista. Da parte mia dovrò recuperargli il maggior materiale possibile: purtroppo le opere di Ragazzoni sono sparse in mille rivoli tra giornali e pubblicazioni periodiche». La «prima» ovviamente si terrà ad Orta e Riondino ha già indicato i possibili palcoscenici: piazza Motta o i giardini di Villa Bossi. L'invito è già stato accolto dal sindaco Fabrizio Morea che ha invitato Riondino ad un fine settimana sul lago per approfondire i luoghi di Ernesto Ragazzoni: «Conoscevo questa idea perchè me ne aveva parlato anno fa Marco Miana dell'editrice Comix che pubblica Riondino - dice Morea - da parte nostra c'è la più completa disponibilità. A parte il discorso pubblicitario, per il lago rappresentare Ragazzoni significa portare in lo spirito della moderna Orta». [v. a.]

L'attore David Riondino

NOVARA

Presidio con uomini-sandwich all'ospedale

Capigruppo e consiglieri regionali del centrosinistra si trasformano in uomini-sandwich con grandi cartelli contro il nuovo piano socisanitario presentato dalla giunta del presidente Enzo Ghigo; il primo presidio si è svolto nei giorni scorsi in Piazza Castello a Torino. La protesta proseguè oggi davanti agli ospedali di Cuneo e Alessandria, alle Molinette e a Novara domani dalle 17,30: cartelloni, volantini e una conferenza-stampa davanti il posso carraio del Maggiore per spiegare che cambierà negli ospedali e nei servizi sul territorio. Sarà presente, con gli altri consiglieri dell'opposizione e rappresentanti delle forze sociali, anche la capogruppo ds Giuliana Manica. [m. p. a.]

NOVARA

«Vienna sul lago» riparte con 24 debuttanti

Arrivano in città da tutta Italia e dalla Svizzera (Ascona) le 24 giovani che partecipano alla nuova edizione di «Vienna sul lago». Fino a domenica seguiranno le lezioni di tenute impartite dalla maestra Ida Pezzotti, lunedì si trasferiranno a Livorno per le prove generali con i cadetti dell'Accademia Navale. La serata, che richiama i fasti della manifestazione viennese, è in programma il 10 novembre al Regina Palace Hotel di Stresa. [c. m.]

TORINO

Da Novara e Verbania domani studenti in Regione

Domani si svolge a Palazzo Lascaris la quarta edizione di «Ragazzi in aula»: la Novara partecipa al Consiglio regionale dei giovani con progetti di legge una delegazione di studenti del Bermani, da Verbania gli allievi del Ferrini. «Un'occasione - dice il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota - per fare esercizio di democrazia e conoscere le istituzioni». [m. p. a.]

ARONA

Cantieri per riasfaltare strade e piazze della città

Lavori in corso in molte vie di Arona per il rifacimento di tappetini d'asfalto. I cantieri sono aperti in piazza 4 Martiri a Dagnente e delle vie Soardi, Cadorna, Monte Leone, Pietro Martire, Crosa, Belvedere, Lamarmora, per Ghevio, Cantoni e alla Rocca. [s. b.]

GIOVEDÌ 25 OTTOBRE a COMIGNAGO
INAUGURAZIONE
Silverado Saloon
La nuova stagione di SALOON si apre ospite d'eccezione:
DANNY QUINN
Un evento speciale in un locale rinnovato con tre per un divertimento frontiere.
LA PLAZA Il cuore del divertimento.
RESTAURANT I migliori sapori
BAR & BARCA Cocktail y cerveza per una notte con più gusto.

SILVERADO SALOON
Comignago (Novara) - Via Borgomanero 10
Prenotazioni: 0322 50098 - 0322 50215 - 335 6711887
GIOCHI Musica live con le migliori band emergenti
Animazione "Tequileras"
Fiesta caliente y muy picante
Silverado Restaurant propone il piatto della

NISSAN

MICRA.

VAI SUL SICURO.

OGGI CON NISSAN MICRA E DOPPIO AIR BAG SONO COMPRESI NEL PREZZO.

Un'offerta davvero conveniente per chi vuole acquistare un modello gamma Micra e ha un'auto rottamare; ABS e doppio BAG sono inclusi nel prezzo. In alternativa hai la possibilità di scegliere fra:

Micra da Euro (L. 16.458.286) hai un

oppure

il climatizzatore omaggio hai usato rottamare

Nissan Micra, come la gamma Nissan, garantita 3 anni o 100.000 chilometri.

SEE THE CHANGE
www.nissan.it

* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusi con incentivi Nissan.

Vieni a provarla da:

Togna auto
CONCESSIONARIA NISSAN
CASALE CORTE CERRO (VB) Via Novara, 1/18 Tel.

AUTO KRONOS
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) dell'Industria, 41 Tel. 0321.468282

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo novembre al n° fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal al 9 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

I SINDACATI PRESENTANO UN'INDAGINE E SOLLEVANO ANCHE IL PROBLEMA DELLE RETTE DISEGUALI PER [illegible] RESIDENTI E NON

Cinquecento bimbi in lista d'attesa

Asili nido, mancano posti: i numeri a Novara e provincia

[illegible]

Sono 531 i bimbi in lista d'atte- [illegible] negli asili [illegible] in tutta la provincia. Non soltanto: le ret- [illegible] talvolta discriminano [illegible] i residenti da chi abita in un altro paese. L'allarme è lanciato da Cgil, Cisl e Uil. C'è un'indagine congiunta sulla situazione di Novara [illegible]a.

In città, secondo i riscontri dei sindacati, i bimbi in lista d'attesa sono 240 e 291 in provincia. In qualche caso ci sono Comuni dove la lista d'attesa è quasi uguale al numero dei bambini ospitati nei nidi. A Bellinzago sono in attesa 40 bambini, quelli ospitati sono 48; a Borgomanero 40 in attesa, [illegible] ospitati; a Castelletto Ticino per 26 ospiti [illegible] nido, venti sono in attesa, a Romagnano Sesia 32 ospiti e 25 in attesa. Per fronteggiare [illegible] situazione i Comuni stanno ricorrendo sempre [illegible] più a convenzioni [illegible] strutture private e baby parking. E' il caso di Novara: già [illegible] i nidi convenzionati, in [illegible] di questi vi è una lista d'attesa di quattordici bambini.

«Dall'indagine - dicono Giovanna Salmoirago della Cgil, Alberto Imazio della Cisl e Raffaele Arezzi della Uil - [illegible] che la qualità dei servizi dei nidi è soddisfacente: la media è di un'educatrice ogni sei bambini, [illegible] tutte le strutture vi è un'educatrice di riferimento e l'inserimento dei bimbi ha una durata [illegible] circa due settimane».Il problema è dato dall'insufficienza dei posti: «Avere pochi nidi significa bloccare di fatto la possibilità di lavoro per molte donne che possono accedere a una professione, anche part time, solo [illegible] hanno la possibilità di avere un punto di riferimento sicuro per i figli piccoli». Le rette: «Per tutti i Comuni - affermano i tre sindacalisti - la gestione dei nidi è in forte deficit, [illegible] si tratta di un investimento sociale fondamentale. Si tratta invece di eliminare il fenomeno della differenza di rette, in qualche caso vistosa, [illegible] le famiglie residenti nel Comune dell'asilo nido e quelle che invece abitano altrove. Gli esponenti sindacali chiedono la realizzazione di nuove strutture [illegible] pubbliche e il controllo dei parametri qualitativi dei nidi privati convenzionati: «Per lavorare in un asilo nido - sottolinea [illegible] Salmoirago, Imazio ed Arezzi - occorre la qualifica di educatore di prima infanzia, che si ottiene frequentando un corso regionale di mille ore: nella nostra provincia, purtroppo, non è stato possibile attuare ne[illegible] questi [illegible] per i bambini da zero a tre anni. Eppure la professione di educatore d'infanzia offre ancora molte opportunità professionali: c'è bisogno di nuove strutture e di molti addetti». [m. g.]

Il servizio degli asili nido è giudicato soddisfacente ma servono più posti

«Scuola genitori» nel capoluogo

Gli incontri sulle potenzialità educative preparano lo «sportello della famiglia»

NOVARA

Una premessa: i termini psicologo e psicologia fanno scattare il rifiuto, l'idea di un grave problema di fondo. «Non è così - dice la psicologa Dolly Mangiacavalli - ci rivolgiamo a tutti, affrontiamo i temi quotidiani». E' con questo proposito di servizio [illegible] ragazzi [illegible] genitori, al nucleo familiare, che sabato alle 15, alla scuola elementare Ferrandi di Beluardo Partigiani parte «Scuola genitori», un'iniziativa del Comune di Novara, assessorato all'Istruzione, in collaborazione con il centro studi «Nuccia Fonio Mortara». E' un esperimento pilota, che precede di qualche giorno un'analoga iniziativa a Vercelli. Sabato alle [illegible] l'inaugurazione, con l'assessore Giovanni Rizzo e i responsabili del centro studi, e la presentazione del programma culturale. Il corso è strutturato in modo molto ampio: abbraccia tematiche diverse, come l'alimentazione in gravidanza, gli stadi evolutivi, lo sviluppo della mente, i segnali del disagio, gli effetti della relazione di coppia sui rapporti con i figli. I relatori sono esperti di vari settori, come psicologi e avvocati, a sostegno dell'idea che la materia abbraccia i campi più disparati. Il calendario è stato fissato in linea di massima, con lezioni al sabato e alla domenica, [illegible] può [illegible] rivisto in base alle esigenze dei partecipanti. Dolly Mangiacavalli: «Indagheremo sullo sviluppo psicofisico, sulle potenzialità educati- [illegible] della famiglia, in modo da arricchire le conoscenze dei genitori». Il corso si rivolge ai genitori di ragazzi di ogni età. «Se emergeranno situazioni [illegible] disagio -sottolineano gli psicologi - il caso particolare verrà sottoposto all'attenzione dei servizi pubblici». Le adesioni possono [illegible] confermate sabato pomeriggio, è disponibile anche [illegible] numero verde 800494800. Dal [illegible] alle prospettive future: l'assessore Giovanni Rizzo ha annunciato il progetto di apertura di uno sportello dedicato alla famiglia, in modo da dare ad ogni genitore la possibilità di confrontarsi con gli esperti. [c. m.]

IL MONDO E LA VALLE SECONDO HUBER

Toma dell'alpe e reggiseni New economy alla vigezzina

CANTA Battisti, suona la cornamusa, danza in kilt, imita le cubiste, dirige i cori, fa ginnastica, risponde alle domande di cultura generale. Per fortuna mangia [illegible] dorme. Qualche [illegible] lo [illegible] ancora ai comuni mortali. Francesco Gaiardelli da Toceno nella Casa del Grande Fratello sfida la perfezione. Altro che Mediomen o montanaro. E' pure tornato alla carica con l'idea di vendere la biancheria intima delle ragazze della Casa. Emanuela gli chiede: «Ma Wilma (la fidanzata ndr) non sarà gelosa?», lui risponde sicuro: «Nooo, è una donna [illegible] mondo». Non avevamo dubbi.

Per dire: è anche inventore della new economy alla vigezzina. Graditissimo infatti è stato il formaggio di Pierino Cottini gi[illegible] con il cesto di specialità tipiche lunedì sera. Chi frequenta l'Ossola lo sa: è davvero ottimo. Peccato che [illegible] acquistare quello vero, d'alpe, occorrano i «gancio» giusti al momento giusto: per referenze, fra altri, rivolgersi al clan Bernardini [illegible] Viceno (Valle Antigorio, uno spottino se lo meritano anche da quelle parti). Francesco ha promesso a Romeo a proposito del formaggio: «Quan- [illegible] usciamo di qui te ne spedisco un po'. Lo produce il fratello di Wilma». E' vai col marketing. Ieri [illegible] a Malesco era in programma un'altra festa a uso e consumo televisivo.

Nemmeno nell'ultima puntata (lunedì, a sorpresa) Huber s'è beccato [illegible] nomination. Ecco quelle espresse da lui: Romeo perchè «lo vedo stanco e teso». Tati pure, stanca anche lei, infine Alessandro «perchè lo vedo un po' turbato, giù [illegible] morale». Il «Gaja» sembrava Trapattoni che si giustifica per gli azzurri trombati in Nazionale. A proposito di esclusioni. Non butta bene per la vigevanese Lalla. Che è simpatica e un po' sfigata: si stava persino bruciando i capelli [illegible] il cono anticerume. Ha infilato otto nominations, si è detta «disfattissima». A noi fa tenerezza. Fra panterone d'assalto (Masha) e gatte morte [illegible] c'è da scegliere) Lalla è il classico vaso di coccio. Stasera c'è la prova canterina. Proverbiali sono ormai i «do» di petto di Francesco. One man band from Vigezzo Valley. Il Grande Spot suona bene anche in inglese. Figuriamoci se non ci [illegible] già pensato anche lui. Linea alla Case. [m. p. s.]

Francesco Gaiardelli di Toceno

Nebbiuno

E' revival al Molly

Musica dal vivo della band [illegible] «Settantamidatanta», con un ricco repertorio di musica revival sarà di scena al pub Molly Malones dalle 22 di questa sera. [r. l.]

Vespolate

Vita quotidiana nella Bassa

Domani alle 21 [illegible] sala [illegible] municipio si tiene la conferenza «Vespolate 1450: la vita quotidiana in un borgo della Bassa nel XV secolo», tenuta da Maurizio Masse, giornalista ed esperto di storia medioevale. [c. m.]

[illegible] Pombia

Karaoke al pub

Serata dedicata al karaoke al pub all'«A modo mio». L'appun- [illegible] con la sfida [illegible] le «ugole d'oro» è fissato dalle 22 di questa sera. In sala ci sarà anche il mago Hapi. [r. l.]

Casalbeltrame

La new age

L'associazione «I Ricostruttori» di Casalbeltrame organizza [illegible] conferenza, ad ingresso libero, dal tema «Il corpo strumento dello spirito». L'appuntamento è fissato alle 21 di questa sera al centro polifunzionale «La Risera» di via Conti di Biandrate 11 a Novara. [r. l.]

Comignago

Riparte il Silverado

La stagione del Silverado Saloon di Comignago riprende questa sera con un ospite d'eccezione, Danny Queen, che inaugura il locale di via Borgomanero 10. [c. m.]

Novara

Bel canto e arpeggi

Il teatro Coccia ospita sabato alle ore 21 lo spettacolo «Arpa di sera, bel canto si spera», uno spettacolo di lirica e musica classica a sostegno del nuovo centro diurno integrato dell'istituto De Pagave. I biglietti, che costano 10 mila lire, sono in vendita al teatro Coccia. [c. m.]

Novara

Colori e primizie

Il «Garden Fasoli» ospita, in corso Vercelli 202 a Novara, la mostra «Colori e primizie floreali d'autunno», che si affianca alla rassegna dedicata all'erica, ai bulbi da fiore, all'anteprima del Natale. [c. m.]

Novara

Incontro sui mass media

Comunicazione e mass media: è il tema dell'incontro di domani sera alle 21 al centro culturale Mir di corso Cavallotti 19. Relatore è Roberto Leggero. [b. c.]

L'ASSESSORE PROVINCIALE: «L'ITER E' AVVIATO»

Romagnano sollecita il via alla tangenziale

ROMAGNANO SESIA

«Stiamo mandando avanti l'iter per la valutazione dell'impatto ambientale. I tempi per la tangenziale di Romagnano Se[illegible] potrebbero accorciarsi anche [illegible] nel frattempo non possiamo restare a guardare». E' perentorio l'annuncio dell'assessore alla provinciale alla Viabilità, Roberto Boniperti, sulla realizzazione della bretella a scorrimento veloce che collegherà Romagnano a Grignasco. Boniperti: «Con il passaggio delle strade dall'Anas alla Provincia potremmo iniziare a mettere le basi per realizzare, in attesa della soluzione definitiva, due strade parallele alla provinciale che serve la [illegible] commerciale [illegible] gnanese: due vie, [illegible] margini della careggiata attuale, che servano esclusivamente per i clienti dei negozi lasciando così le corsie [illegible] mezzo solo per chi transita senza necessità [illegible] fer- [illegible]i continuamente». Una strada nella strada, sull'esempio della zone di Sesto Calende. Progetto tanto ambizioso quan- [illegible] di difficile concretizzazione, visto il già poco spazio di [illegible] verdi presenti. L'alternativa è che si proceda al cantiere della tangenziale: Romagnano lo aspetta da più di [illegible]ni. «Chiederemo in questi giorni - continua Boniperti - un incontro con i Comuni per vagliare questa nostra proposta».

Dell'assemblea non è però [illegible] corrente il sindaco Luciano Bru- [illegible]: «Si è parlato di vederci - dice - sento la Provincia più volta al giorno per sollecitare, ma nessuno mi ha detto nulla. Di ufficiale non è mai arrivato uno straccio di lettera. Vogliamo nero su bianco. Ci si incontri e si discuta. Ma prima nelle sedi istituzionali. Quello che il nostro paese chiede, anzi grida, è che [illegible] portata a termine la valutazione ambientale. Poi decideremo [illegible] quale lotto partire: si è propensi [illegible] quello a Nord che coinvolge Prato e Grignasco, meno oneroso, per poi scendere a valle. Non perdiamoci in ipotesi. Ognuno porti a termine il compito che gli è stato assegnato. Poi vedremo». [p. us.]

DOPO LE ASSEMBLEE DI SEZIONE SABATO E DOMENICA IL CONGRESSO PROVINCIALE

Ds, vince la mozione Fassino

Verso la ricandidatura di Allegra alla segreteria

NOVARA

La mozione che sostiene la candidatura dell'ex ministro Piero Fassino alla segreteria nazionale ha vinto la [illegible] congressuale nelle 27 assemblee di base dei Democratici di sinistra. Diciotto hanno visto in maggioranza Fassino, sette Berlinguer [illegible] due hanno registrato un risultato [illegible] parità. [illegible] votato un terzo degli iscritti che in provincia son[illegible] circa 1500. Su un totale di 547 votanti Fassino ha ottenuto 324 voti pari al 59,2 per cento. Berlinguer è arrivato a 208 (38 per cento) e Morando si è fermato a 15 ovvero al 2,7%. Particolarmente significativo il risultato nel capoluogo dove Fassino si è imposto per tre soli voti (84 contro 81) nei confronti di Berlinguer. A sostenere la mozione vincente sono l'ex senatore Sergio Vedovato, la consigliera regionale Giuliana Manica, gli ex assessori Luigi Martinoli e Massimo Bosio, l'ex segretario Marcello Stramaccia, il sindaco di Galliate Arturo Boccara, [illegible] consigliere provinciale Franco Pa- [illegible] racchini, Marco Bosio e Franmcesco Viale. Schierati con Berlinguer [illegible] l'ex sindaco Gianni Correnti, [illegible] greterio cittadino Claudio Bossi, l'ex [illegible] provinciale Ugo Boggero, Nicola Fonzo, Anna Cardano e Margherita Patti. Per i sostenitori della mozione Fassino «è un risultato molto soddisfacente che premia un comportamento limpido [illegible] fermo nel confronto di merito sulla linea politica. La conclusione di questa fase deve essere la premessa per il rilancio della nostra presenza nel quadro politico nazionale e locale». Da parte loro i sostenitori di Berlinguer si dicono «sodisfatti per il risultato ottenuto nel capoluogo e [illegible] in generale perchè il dibattito va nel senso di una riappropriazione del partito da parte della sua base».

Sabato [illegible] domenica è in programma il congresso provinciale [illegible] Centro sociale di viale Giulio Cesare e poi, domenica, alla sede del quartiere Nord in via Fara. Interverranno 177 [illegible] legati. Si va verso una candidatura unica per la segreteria ovvero alla conferma del segretario uscente Paolo Allegra. In quella sede saranno eletti anche i delegati per il congresso regionale previsto ai primi di novembre a Torino. Ai [illegible] là delle dichiarazioni di buona volontà il congresso sancirà [illegible] que una spaccatura. [r. amb.]

Il segretario uscente Paolo Allegra

Solo il Consiglio deciderà il tracciato Alta Velocità

Apprendiamo dalle cronache locali che il sindaco di Novara Massimo Giordano, intervenuto ieri all'incontro promosso da Tav per presentare l'ormai prossimo cantiere, [illegible] proposito dell'interconnessione Est, quella che garantisce nell'attuale tracciato che Novara non sia «saltata» dall'alta velocità, ha dichiarato: «Ne abbiamo chiesto la revisione».

Al di là [illegible] merito della questione - ci auguriamo che presto se [illegible] possa discutere nella sede propria, ovvero il Consiglio comunale di Novara - vien da chiedersi a quale titolo e con quale mandato il sindaco possa aver fatto una simile affermazione.

L'[illegible] tracciato dell'interconnessione Est, infatti, è stato a suo tempo approvato dal Consiglio comunale, oltreché dall'apposita conferenza dei servizi. Quello vagheggiato dal sindaco in Consiglio non è mai approdato. O meglio, un tentativo maldestro fu fatto nella seduta del [illegible] luglio scorso, quando si voleva far approvare una delibera dell'assessore Giovanni [illegible] che, pur non essendo stata presentata nei termini e nemmeno discussa in commissione, andava assolutamente approvata perché urgente.

La giunta fu costretta [illegible] ritirarla, [illegible] senza contrasti in seno alla maggioranza. Contrasti evidentemente non sopiti, visto che [illegible] distanza di tre mesi la delibera assolutamente urgente non è stata più riproposta dal Consiglio!

Ora è bene che di fronte a questo ennesimo caso di disinvoltura istituzionale del sindaco, egli rammenti che il consenso elettorale non autorizza una concezione ed una pratica proprietaria delle istituzioni: solo il Consiglio comunale può decidere il tracciato dell'interconnessione Est ed è in Consiglio che il sindaco deve tornare [illegible] le sue proposte per farsele eventualmente approvare.

Mimmo Ierace e Antonio Malerba, Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa [illegible] tel. 0321 [illegible].000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 [illegible] **Caltignaga Caltignaga** [illegible] **Costantiniana** tel. 0321 653.828; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. [illegible] 51.900; 83.669; [illegible] **Toce:** tel. [illegible] 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 [illegible] 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Margozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Gna Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.50; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 86.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.50 e [illegible] (Pernate), P.zza Fratelli Bandiera. [illegible] 0321 69.70.30 (sp. dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 [illegible] 16,15 e battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urg. e diritto addiz. di L. 3000) e **Galli**, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (sp. con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg.; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] **Marafante**, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Romentino: *Venanzi Fattro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Oleggio: *Celesia*, piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19.

Cressa: *Gentile*, via [illegible] 29 tel. [illegible] 96.33.51.

Gozzano: *Mezzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

[illegible]: *Nave*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Polissani*, via Cavour, 18 tel. 0323 93.38.33.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.20.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. [illegible]

Venerdì 26 Ottobre
nell'edizione di Novara e V. C. O. [illegible] LA STAMPA
una pagina di

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Verbania.

Maggiori informazioni potranno [illegible] fornite dall'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania.

Tel. 0323.503993 int. 459 - fax 0323.557686

La finitura dei pezzi si ottiene con particolari procedimenti galvanici

Rubinetti, si cura anche l'estetica

La presentazione del prodotto è fondamentale

INVORIO

Un catalogo innovativo, tutto [redacted] sfogliare: è quello che ha realizza- [redacted] la VIFRA, di via Felice Vedani 20, a Invorio, un'azienda specializzata nello stampaggio di materie plastiche.

La ditta è nota ovunque per le sue linee innovative [redacted] della rubinetteria e dei contenitori per la profumeria: nel nuovo catalogo, che sarà [redacted]ponibile la prossima settimana, si possono ammirare le docce che sono state ideate nello stabilimento [redacted] Invorio. Pezzi a due o quattro getti, anticalcare, [redacted] linee che [redacted] dal classico al minimalista. [redacted] il catalogo racconta anche l'evoluzione dell'azienda, i nuovi macchinari all'avanguardia, i m[redacted]ini ch sono stati ampliati, e il modo impareggiabile con cui si lavora alla VIFRA: «Il cliente ci offre uno spunto, [redacted] elaboriamo l'idea e gliela realizziamo», dice Concetta Vicari, dinamica imprenditrice dell'impresa del Verganto, che nel campo della rubinetteria [redacted] aperto una strada nuova.

Un rubinetto dev'essere lucido, brillante, e per questo occorre utilizzare additivi speciali nei bagni galvanici. A produrli è la TF, di via Resiga 32, a Borgomanero. «I nostri prodotti - sottolinea il titolare dell'azienda, Francesco Tariello - sono sgrassanti per metallo e additivi speciali brillantanti per la rubinetteria. Il rubinetto dev'essere nichelato [redacted] cromato, così diventa bello, lucido. Questo è [redacted] risultato che si ottiene mediante l'impiego dei nostri prodotti». E se i rubinetti della cucina [redacted] del bagno hanno un aspetto [redacted] accattivante, il merito [redacted] assegnato ai prodotti creati dall'azienda di via Resiga: la TF vanta ormai [redacted] mercato consolidato [redacted] tutta Italia, [redacted] le sue linee produttive operano nel pieno rispetto della sicurezza ambientale, [redacted] [redacted] particolare attenzione alla qualità del prodotto.

Un rubinetto, per piacere, oltre al designer, deve presentarsi bene Dev'essere lucido, brillante, e per questo [redacted] necessario utilizzare additivi speciali nei bagni galvanici Un'operazione che le aziende specializzate del Cusio praticano ormai da anni e con ottimi risultati a giudicare dal volume delle vendite in tutto il mondo

Da Borgomanero [redacted] Gargallo, dove in [redacted] Nuova ha sede [redacted] Oxsid Keramix, [redacted] centro di tornitura altamente specializzato, avviato a ottenere la certificazione di qualità ISO 9001. «Riusciamo a realizzare in tempi molto rapidi e con una qualità eccellente - afferma il titolare, Athos Guidetti - tutti i particolari e i dettagli richiesti dalla clientela». Questo è possibile grazie all'impiego di un macchinario sofisticato, utilizzato anche dall'industria aeronautica. La macchina [redacted] di passare dalla barra al prodotto finito, senza [redacted] intervento aggiuntivo, [redacted] lavora sino al diametro 77. [redacted] macchinario permette alla Oxsid Keramix di produrre [redacted] piccoli lotti che grandi serie, tutto [redacted] la medesima precisione e accuratezza: [redacted] in que- [redacted] [redacted] Il segreto del crescente successo della ditta di Gargallo.

Nell'ex municipio di San Maurizio si realizzerà un centro multimediale e polifunzionale

Il museo del rubinetto si amplia e cambia sede

SAN [redacted] O'OPAGLIO

Il Museo del rubinetto verrà ampliato e ubicato in una sede più adeguata. L'annuncio è sta- [redacted] dato dal sindaco della località cusiana nel corso del convegno su «L'uomo e l'acqua: rubinetti, bagni e mode culturali attraverso i secoli». Durante la manifestazione è stato presentato il terzo volume della collana «I quaderni dell'Ecomuseo», dedicato agli usi civili dell'acqua. Fr[redacted] Neve, sindaco di San Maurizio d'Opaglio, ha preannunciato la ristrutturazione dell'ex Municipio, dove il Museo dedicato alla storia del rubinetto potrà trovare una sede più adatta.

[redacted] Museo è diventato infatti un punto [redacted] riferimento per studenti e studiosi della materia: il rubinetto è sempre più [redacted]getto di tesi [redacted] laurea, saggi, ricerche. Il Museo [redacted] stato aperto nel 1997 e da allora i [redacted] materiali sono stati studiati da ventitre studenti per altrettante tesi di laurea. L'archivio del Museo dispone di sei tesi sull'argomento, [redacted] presto si potrà consultare anche un cd-rom in fase di preparazione da parte [redacted] due studenti del Politecnico di Milano che stanno predisponendo lo strumento multimediale per la tesi di laurea.

Marco Pinarel e Simone Giovanna, studenti della facoltà di Architettura [redacted] Milano, hanno redatto una tesi sulla rubinetteria [redacted] sanitaria del secolo scorso e sulla sua evoluzione, e vi hanno inserito una sorta di «albero genealogico» delle aziende pioniere del Cusio in materia [redacted] rubinetteria. La ricostruzione è stata stampata su tavola a colori ed è stata allegata al quaderno appena edito dall'Ecomuseo.

Il Museo della rubinetteria sta riscuotendo consensi ed è diventato un autentico ponte fra gli studiosi e l'industria: sempre di più, chi studia l'evoluzione del rubinetto sotto il profilo storico, si avvicina poi alle azien- [redacted] della zona per approfondire la ricerca [redacted] svilupparne gli aspetti tecnici.

Per questa ragione al Museo serve avere spazi molto più [redacted] pi di quelli che può offrire l'atrio del Comune, attuale sede della rassegna, e quindi l'annuncio del sindaco è stato accolto con grande so[redacted]zione dal direttore [redacted] dell'Ecomuseo, Andrea Del [redacted]uca, e dalla [redacted]ordinatrice del Museo di San Maurizio d'Opaglio, Emanuela Valeri. L'obiettivo è quello di realizzare un centro multimediale [redacted] polifunzionale dove sia possibile visitare [redacted] i materiali in esposizione, studiarli, fare ricerche, e magari, in futuro, offrire agli studiosi la possibilità dell'interattività.

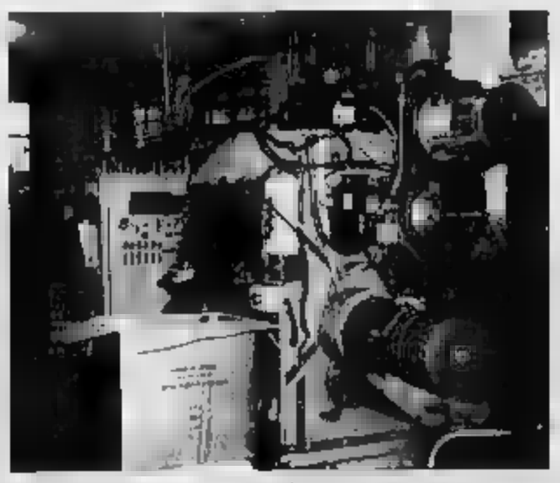
Il museo del rubinetto a San Maurizio punto di riferimento per studiosi e turisti

T.F. s.a.s.
di TARIELLO F. & C.
Stabilimento: BORGOMANERO
Via Resiga, 32
Tel. 0322.846383 - Fax 0322.845702
• Prodotti chimici
• Apparecchiature ed impianti per galvanica
▪ Consulenza ed assistenza tecnica per i trattamenti di finitura dei metalli

VIFRA
MATERIE PLASTICHE
PLASTIC MATERIALS

VIFRA
Vicari Marino
Via Felice Vedani, 20 - 28045 Invorio (Novara) - ITALIA
Tel. 0322.255385 - Fax 0322.255957
www.vifra.com - e-mail: info@vifra.com

OXSID KERAMIX s.r.l.



ACCESSORI PER RUBINETTERIA • COMPONENTI MONOCOMANDO • MINUTERIE METALLICHE • LAVORAZIONI C.N.C.
GARGALLO (NO) Via Nuova, 15 - Tel. 0322.917183 - Fax 0322.955151
www.oxsid-keramix.com - e-mail: info@oxsid-keramix.com

TURISMO TRA BILANCI E PROSPETTIVE MA ISOLE E GIARDINI SONO GIA' CHIUSI

Laghi e valli accolgono 200 agenti di viaggio

VERBANIA

Duecento agenti di viaggio provenienti dalla Germania visiteranno il Distretto Turistico dei Laghi, alla scoperta delle sue [illegible] turistiche. Il tour, diviso in due periodi diversi, prevede la [illegible] dei primi 100 operatori [illegible] domenica al 31 ottobre e gli altri 100 dal 1 [illegible] novembre. Grazie [illegible] collaborazione della Navigazione Lago Maggiore, che ha messo a disposizione un aliscafo, gli [illegible] visiteranno il lago Maggiore. Sarà poi la volta del Lago d'Orta. La presentazione dei monti e gli itinerari dell' ossola, oltre ai prodotti tipici, chiuderanno il programma. «L' intenzione - dice il presidente del Distretto, Maurizio [illegible] Paoli - è di consolidare e migliorare il flusso turistico proveniente da un paese da sempre amante delle nostre zone». L'esame dei dati diffusi dall'assessorato provinciale sul movimento turistico fino ad agosto evidenzia Verbania [illegible] località in [illegible] nell'anno in corso si è registrato [illegible] incremento di presenze, soprattutto di stranieri. L'Ufficio turismo del Comune [illegible] dispone [illegible] di dati ufficiali anche se l'andamento positivo è in [illegible] con l'ottimo esito delle principali manifestazioni.

La stagione non può considerarsi ancora finita. Si tratta del periodo in cui lo scorso anno gli arrivi previsti [illegible] annullati dall'alluvione, mentre ora le cose vanno diversamente. Ad avere già chiuso i battenti sono gli alberghi Majestic (per lavori), Belvedere, Gottardo e i residences Tre Fonti e Zust; gli altri hotels [illegible] tuttora aperti [illegible] registrava per esempio nella giornata di ieri la presenza di cinque [illegible] turisti tedeschi, 180 persone. Qualche albergo, come il Pesce d'Oro di Suna, ha prenotazioni per l'intero mese di novembre. Ma con le Isole Borromee chiuse da ieri e Villa Taranto dalla fine del mese, non [illegible] più molti i [illegible] per [illegible] questi ospiti sul territorio. [s. r.]

Sul Lago Maggiore la stagione non è ancora finita: complice il mite clima delle ultime settimane numerose comitive hanno apprezzato il soggiorno

Gli operatori arrivano dalla Germania e saranno conquistati anche a tavola

Quattro miliardi e mezzo per la riqualificazione

Progetti da Vogogna a Verbania con le economie della programmazione '94

VERBANIA

I Comuni di Verbania, Baveno, Cannero Riviera, Cannobio, Ghiffa, Gignese, Belgirate, Oggebbio, Stresa, Vogogna, Mergozzo, Omegna; Co[illegible] montane Alto Verbano e Cusio Mottarone: sono questi gli enti beneficiari dei [illegible] miliardi e 449 milioni girati dall'Assessorato al turismo della Regione Piemonte per [illegible] registrate sul vecchio Documento unico di programmazione 1994-1996. L'auspicio manifestato dall'assessore regionale Ettore Racchelli che i beneficiari reimmettano questi fondi nel circuito virtuoso degli investimenti destinati allo sviluppo turistico, è stato subito accolto dal sindaco di Verbania.

«Le somme ora destinate sono [illegible] da qualche anno - dichiara Aldo Reschigna - e le reinvestiremo nel modo già previsto, per interventi di riqualificazione turistica della città». I contributi ottenuti dal capoluo[illegible] della Provincia del Vco ammontano complessivamente a un miliardo e 974 milioni. Tra le opere [illegible] maggior rilievo che li hanno determinati figurano il completamento dell'ostello per la gioventù, la ristruttu[illegible] di palazzo Kursaal, la sistemazione d[illegible] lungolago e del vecchio imbarcadero [illegible] Intra, il riordino di bocciodromo e piscine. La somma a disposizione sarà destinata per circa un miliardo al co-finanziamento dell'intervento di recupero di Villa Giulia sul lungolago di Pallanza. L'opera comporta una spesa complessiv[illegible] di circa due miliardi [illegible] 100 milioni e per metà viene finanziata dalla Regione Piemonte. La parte restante dei contributi sarà utilizzata per ulteriori interventi in ambito turistico, coprendone il 30 per cento non finanziato dal prossimo Docup.

Si tratta per la precisione, se [illegible] accolte le relative domande, della sistemazione del lungolago di Suna e del centro storico di Intra, in riferimento a piazza Castello e piazza San Rocco. Opere di notevole rilievo che hanno dato origine ai contributi più consistenti in altri Comuni sono la riqualificazione del lungolago di Baveno (con un contributo di 329 milioni), l'intervento al centro storico di Cannero Riviera (210 milioni), la ristrutturazione del palacongressi [illegible] Stresa (470 milioni).

In queste ed in altre località [illegible] sono state avviate opere e sistemazioni che hanno migliorato il paesaggio, la capacità e la competitività turistica, la qualità della vita. [s. r.]

Il sindaco Aldo Reschigna ha illustrato i progetti di rilancio turistico per Verbania realizzabili con i fondi dell'assessorato

RICERCA DEGLI STUDENTI

Il nonnismo esiste anche [illegible] scuola

VERBANIA. Quale incidenza hanno a livello locale tra i giovani i fenomeni del bullismo e del nonnismo? All'interrogativo risponde la pubblicazione «Scherzi, nonni e bulli tra iniziazione rituale e prevaricazione», contenente i risultati di un'indagine conoscitiva effettuata all'istituto Cobianchi di Intra. L'hanno condotta nel corso di due anni scolastici e all'interno di un'apposita area di progetto, due classi degli indirizzi di Scienze umane e sociali e Scientifico tecnologico.

[illegible] raccolta e l'elaborazione dei dati forniti da un campione significativo di studenti di 37 classi dell'istituto, fornisce risultati che confermano aspetti [illegible] conosciuti del fenomeno indagato, ma evidenziano anche elementi nuovi. In particolare essi riguardano il comportamento registrato fra gruppi di entrambi i sessi all'interno delle classi. «C'è qualche elemento imprevisto e al quale occorre prestare [illegible]one a livello di prevenzione - osserva il professor Gianmaria Ottolini -. Ciò rende interessante questa esperienza, che è tra le prime condotte sull'argomento [illegible] nostro Paese a livello [illegible] medie superiori». L'illustrazione [illegible] risultati avviene domani alle 14, durante i lavori del convegno di formazione «Come noi nessuno mai. Nuovi adolescenti fra scuola e società civile», in programma al Cobianchi nel fine settimana con la collaborazione di Provincia, Commissione per le pari opportunità e Soroptimist Club del Verbano. Al convegno per insegnanti e operatori socio-educativi, intervengono relatori di rilievo nazionale. Tra essi Franco Floris, Gu[illegible] Pietropolli Charmet dell'Università Statale di Milano, Ersilia Menesini dell'Università [illegible] Firenze, autrice [illegible] principale test[illegible] italiano sulla prevenzione del bullismo. [s. r.]

TESTIMONE ASSENTE

A giudizio per la dose mortale

VERBANIA. Proseguirà [illegible] dicembre il processo a Gian Luigi Bernasconi, di 34 anni, verbanese, accusato di aver ceduto la dose di droga che sarebb[illegible] risultata fatale a Paola Viglino, di [illegible]8, [illegible] nella primavera del '9[illegible] a Intra nella [illegible] dall'amica Claudia Bruno. Questa, difesa dall'avvocato Maria Chiara Aliadio, è già stata condannata con rito abbreviato per occultamento di cadavere.

Il rinvio a giudizio dei due indagati era stato disposto [illegible] marzo dal gup Rosanna Calzolari. Il difensore di Bernasconi, avvocato Gabriele Pipicelli, ha invece scelto la via del dibattimento perché ritiene [illegible] poter dimostrare al giudice Massimo Terzi l'assoluta estraneità ai fatti del suo assistito. Il proces[illegible] Bernasconi ha preso il via a luglio, ieri era chiamata a deporre Claudia Bruno che però non si è presentata. [illegible] qui il rinvio al 12 dicembre: la difesa ritiene la giovane una teste chiave.

Il corpo senza vita di Paola Viglino fu trovato dalla Polizia solo alcuni giorni dopo la sua morte grazie alle ripetute segnalazioni di alcuni vicini di casa di Claudia Bruno. Dissero di [illegible] visto da una finestra una ragazza adagiata su [illegible] divano. Sembrava immersa nel sonno ma dal divano la ragazza non [illegible] mosse per giorni.

Ulteriori accertamenti della squadra mobile nel mondo della tossicodipendenza hanno condotto al giovane verbanese che, secondo il pm Marco Mescolini, avrebbe ceduto a Viglino la dose di [illegible] mortale. Tesi a cui si oppone la difesa che ritiene decisiva la testimonian[illegible] di Claudia Bruno sulle circ[illegible]stanze in cui ospitò l'amica, su [illegible] venne trovata la dose [illegible] droga e soprattutto su come morì Paola. [s. r.]

[illegible] E PENALE [illegible] VERBANIA

Fallimento Biesse S.a.s. di Furno Sola Rinaldo [illegible] C. in liquidazione - R.G. Fall. N. 2169 – Cron. N. 1325

Si rende noto

che il giorno **23 novembre 2001, alle ore 9.00** dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, Dott. Nicola Cosentino, si procederà alla vendita con incanto, in distinti lotti, dei seguenti beni immobili:

Lotto B
In comune di **Mezzana Mortigliengo** (Biella)
Casa di abitazione in Via Sola n° 29 composta da piano terreno, piano primo, piano secondo e sottotetto; [illegible] di tre piani [illegible] terra adiacente alla casa di abitazione.
N.C.E.U. Partita 1000676 Furno Sola Rinaldo, nato a Gattinara il 22/05/48; F. 9 map 539 - Via Sola n° 29, p.T-1-2, cat. A/4, cl 1, cons. 6,5 Rendita Lit. 318.500.
N.C.T. Partita 22.224 F. 9 mapp. 540 sub 1 porzione rurale di fabbr. promiscuo.
L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo [illegible] di lire **99.000.000.**

Lotto C
In Comune di **Mezzana Mortigliengo** (Biella) terreni agricoli. Catasto Terreni Partita 22.224 Furno Sola Rinaldo, nato a Gattinara il 22/[illegible] F. 13 map 467 Superficie 3,70, prato, classe 2, R.D. Lit. 1.850 e R.A. Lit. 1.110. Foglio 13 mappale 466 Superficie 0,66, bosco ceduo; classe 2, R.D. Lit. 92 e R.A. Lit. 46 Coerenze: mappali 459, 465, 468, 458 e 464. Foglio 13 mappale 449 Superficie 25,80, bosco misto, classe 2, R.D. Lit. 4.128 e R.A. Lit. 1.032. Coerenze: mappali [illegible], 450, 452, 453, 445 e 448. Foglio 13 mappale 440 Superficie 4,30, prato arborato, classe 2, R.D. Lit. 2.150 e R.A. Lit. 1.505. [illegible]: mappali 312, 442, 443, 441, 439, 429 e 430.
Foglio 13 mappale 34 Superficie 0,79, frutteto, classe 2, R.D. Lit. 237 e R.A. Lit. 316. Coerenze: mappali 539, 31, 32, 33, 38 e 35.
Foglio 9 mappale 544 Superficie 4,50, prato arborato, classe 2, R.D. Lit. 2.250 e R.A. Lit. 1.575. Coerenze: strada comunale della frazione Sola, mappali 541, 189, 543, ancora strada comunale, mappali 550 [illegible] 545.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] base di lire [illegible].

Lotto D
In Comune di **Casapinta** (Biella) terreni agricoli. Catasto T[illegible]i Partita 1.956 F. 3 mapp. 5 Superficie 4,10, prato, classe [illegible] R.D. Lit. 2.050 e R.A. Lit. 1.230. F. 3 m. 6 Superficie 3,40, bosco ceduo, classe 2, R.D. Lit. 476 e R.A. Lit. [illegible]
L'immobile [illegible] posto all'incanto [illegible] prezzo base [illegible].

Estratto [illegible] condizioni di vendita
1. Gli offerenti dovranno depositare presso la Cancelleria, entro il giorno **22** [illegible] alle ore 13.00, le offerte in carta legale a allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base per spese di trasferimento; mediante assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O o Novara intestati alla Posta Italiana S.p.A. – Cassiere Provinciale.
2. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 1.000.000 per il lotto B); a lire 200.000 per il lotto C); a lire 200.000 per il lotto D).
3. Tutte le spese relative alla vendita e agli adempimenti conseguenti, comprese quelle di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, le imposte e le tasse, con esclusione dell'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
4. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia del V.C.O o Novara intestati alla Posta Italiana S.p.A. – Cassiere Provinciale.
5. Agli offerenti [illegible] aggiudicatari, verranno restituiti, [illegible] dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese.

Gli [illegible] relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il **Curatore Dr. Fabrizio Turri** con studio in Borgomanero (NO) via De Amicis n° 3, telefono 0321-397681.

[illegible]nia, 16 ottobre 2001

Il [illegible]re di Cancelleria
Lorena DI [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Procedura esecutiva n. 136/90 R.G. Esec.
promossa dalla Banca Casse di Risparmio di Torino con l'Avv. Antonio Peruzzi
contro
COLOMBARA Arduino e RAMBELLI Marina

Il Giudice dell'Esecuzione
ORDINA
procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nel contenuto di Colombara Arduino e Rambelli Marina:
In Comune di Ingorio. Appezzamenti di terreni agricoli (non edificabili, siti all'interno dell'abitato di Ingorio Superiore, della superficie complessiva di mq. 28.810, così identificabili nel vigente Catasto Terreni: C.T. partita 4862, quota indivisa pari a [illegible] di proprietà Rambelli Marina. Fg. 13, mapp. 25-60-81-113 (fabbricato rurale) 122-128-130-136-145, fg 14, mapp. [illegible] Fg. 28, mapp. 90, fg. 29, mapp. 160, fg. 48, mapp. 19 (fabbricato rurale). Valore della quota [illegible] 17.000.000.
Lotto n. 10) Fabbricati compresi un sol corpo, con annessa area pertinenziale, siti in Comune di Valstrona, e sud della strada Comunale, nel centro storico della località pittorescamente "Piana di Forno" composti da un fabbricato principale e da due fabbricati accessori. Il fabbricato principale di vecchia costruzione completamente da ristrutturare, e tre piani fuori terra oltre a cantinato, composto da una cantina al piano cantinato, due locali, ripostiglio al piano terreno, corridoio, wc, da vani e balcone al piano primo, cortile, bagno, ripostiglio e due camere e balcone al piano secondo, della superficie complessiva di circa mq. 270, identificabile al catasto fabbricati come segue: C.U. partita 587, quota di intera proprietà degli eredi di Colombara Arduino, fg. 15, mapp. 103 A/3 cl. 1 vani 9,5 R.C. L. 731.500, corrispondente nel C.T. partita 1, fg. 15, mapp. 103, E.U. are 0,45; Valore L. 127.200.000.
Lotto n. 11) Fabbricato accessorio non censito al Catasto Fabbricati ed un solo piano semiinterrato della superficie complessiva di circa mq. 29, così identificabile al Catasto Terreni: C.T. partita 3437, proprietà per l'intero degli eredi di Colombara Arduino, fg. 15, mapp. 104; Valore L. 5.700.000.
Lotto n. 12) Fabbricato accessorio non censito al Catasto fabbricati, ad un solo piano fuori terra, della superficie complessiva di circa mq. 25, così identificabile al Catasto Terreni: C.T. partita 1, fg. 15, mapp. 177, E.U. are 0,25; Valore L. 2.700.000 (fabbricati ed area scoperta pertinenziale). Coerenze in corpo rilette alla mappa terreni: strada comunale, mappali 150-154-157 del fg. 15.
N.B. Per i fabbricati rurali non censiti al Catasto Urbano sarà necessaria la relative denuncia di variazione (Mod. 26/pf tipo mappale) e quindi la presentazione delle schede con procedura DOCFA. Si avvisa, inoltre, che l'Ufficio Nazionale Marittimo Idrocarburi e Geotermia, con massiva prot. n. 1444 del 5/3/2001, ha reso noto che la Soc. Shell Spa, per la posa di un tratto di metanodotto nel tratto Masera Mortara, lungo 8°, ha chiesto l'occupazione d'urgenza di una striscia di terreno, di mq. 3.400 circa, di cui al fg. 5, mappale 7, e fg. 16, mappali 336, 332, 434 e 378. Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita avrà luogo all'udienza del 28/11/2001, ore 12, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1 milione per i lotti n. 1, 2, 3, 4, 7, L. 1.500.000 per i lotti n. 5 e 6, L. 100.000 per i lotti n. 8 e 9, L. 500.000 per i lotti n. 11 e 12. L. 2 milioni per il lotto n. 10. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo posto per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per presumibile spesa di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale di coniugio; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'annotazione delle spettanze dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verbania, 17 ottobre 2001

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Luigina DI MARTINO

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001
CEM
Dalle 15.00alle 18.00
SEMINARIO DI SASSOFONO CON
CLAUDIO "WALLY" ALLIFRANCHINI
Centro Espressione

Il Viva ringraziando tutti i Cl[illegible]
si sono fatti [illegible] in [illegible] sabato
[illegible] OTTOBRE
si farà [illegible]
il DJ MICHELE
[illegible] Rimini
DISCO
Ti ricordo inoltre che SABATO 3 NOVEMBRE direttamente da Stricia la Notizia
ci sarà [illegible] CANALIS
[illegible] 0[illegible]4.840000

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del Pastore

Affettati
Minestrone di trippe
Bodi e aioli
Formaggio
Dolce

... acqua "Sant'Anna" e vino

DOMENICA 28
Ore 12,30: Pranzo di Fiera

Tomino della Fiera
... ai funghi
Lumache alla provenzale
... ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano con patate al forno
Formaggio
Crostata

... acqua "Sant'Anna" e vino

Cena e pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto".
I biglietti potranno essere acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264
- Presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRE ATTRATTIVE DELLA FIERA

- ... di Vinadio
- Filatura della lana eseguita da donne in costume tradizionale
- Distribuzione caldarroste e vin brulé durante il concerto del gruppo "*Lou Seriol*"
- Esposizione artigianali presso gli Ateliers del Forte
- Mostra di Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande e Giordano.

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore ... - Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
... 19-12 - Lavoro della Giuria
ore 14-18 - Prosegue il lavoro della Giuria
ore 16,30-23 - Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" e "LA CHARDOUSO"
ore 19,30 - Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Valle Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955055
Comune di Vinadio Tel. 0171 959143

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore 9 - Inizio visita alle pecore in esposizione, mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore 10 - Esposizione maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
... 10,30 - Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore 12 - Premiazione
ore 12,30 - Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore 15 - Animazione musicale occitana del gruppo "LOU SERIOL" presso il Revelin
- Per le strade del paese spettacolo di il mago "CESAR"

OGGI IL COMUNE PUBBLICA IL PROGETTO PRELIMINARE CHE E' DESTINATO A MIGLIORARE VIABILITA' E SICUREZZA

Decolla il piano urbano del traffico

A Domodossola in arrivo altre rotonde e strade «rialzate»

Pietro

DOMODOSSOLA

Piano urbano del traffico, si parte. Oggi il Comune pubblica il progetto preliminare adottato dalla giunta e scattano così i trenta giorni entro i quali cittadini enti potranno presentare le eventuali osservazioni. Il documento, già disponibile per la visione in segreteria e nell'ufficio tecnico comunale, è stato illustrato ieri pomeriggio dall'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri. «E' uno strumento di grande importanza per il futuro di Domodossola - ha esordito - e nella sua stesura definitiva intendiamo attuarlo entro fine anno. Raccoglie analisi, soluzioni e proposte costruite negli ultimi anni dal gruppo di lavoro composto dagli studi Nus e Gi l'ufficio tecnico e la polizia municipale. Alcuni contenuti, come le alle Nosere, agli di via Gentinetta e la tangenziale

In piazza Matteotti con Movicentro arriveranno nuovi posteggi interrati e multipiano integrati con il terminal dei bus e la stazione

Dalla Chiesa, tra via Mauro e via Cassino sono già stati realizzati o in cantiere». Il progetto da un'analisi condotta sulla viabilità generale e sulla sosta, tenendo conto di flussi di traffico, esigenze e abitudini delle persone localizzazione e disponibilità di posti auto. Dallo studio, che si è avvalso di strumenti tecnici specifici, quali i sensori di passaggio per misurare i flussi, ma delle ricerche svolte dagli stessi delle superiori e delle interviste utenti fatte vigili urbani, numeri e comportamenti che una quadro esauriente della mobilità cittadina. «I viaggi giornalieri che gravitano su Domo ben 134 mila - ha rivelato Zanghieri - , con flussi che lungo le principali direttrici di ex statale Sempione-tangenziale Dalla Chiesa-via Cassino e via Torino-Piave, superano i 500 veicoli l'ora. Il traffico pesante, gran parte in attraversamento, rappresenta appena il 3 per cento, mentre il riguarda gli spostamenti interni la città e il rimanente 44% è costituito dal traffico in entrata e in uscita». «C'è poi da considerare - ha aggiunto l'assessore - che 17.500 viaggi giornalieri, il 13 per cento del totale, si concentra fra le 7,30 e le 8,30 del mattino e nella fascia serale tra le 17 e le 18. Sul fronte della sosta, è calcolato che in centro le disponibili, tra libere e a pagamento, sono 3.081. Numero ritenuto insufficiente per alcune zone critiche, così abbiamo già provveduto a nuovi parcheggi, Torretta o quelli interrati di prossima realizzazione in piazza Matteotti nell'ambito Movicentro.

L'obiettivo gestioni del traffico e dei posteggi più moderne ed efficaci, si è incrociato la necessità conseguire maggior sicurezza. «Nel progetto si sono considerati anche i punti di maggior criticità per numero e tipologia di incidenti avvenuto negli ultimi dieci anni, soprattutto incroci, arrivando a soluzioni mirate per ciascuna situazione, comprese le autolimitazioni indotte dalla velocità», ha sottolineato Zanghieri. Ecco così arrivare, tra interventi a breve e medio termine, altre rotatorie sulla tangenziale dalla Chiesa, agli innesti con Vagna e via Cassino, e anche tra le vie Fornara e Scapaccino, Torino e via Mizzoccola. In centro, una nuova rotonda che si integra di sosta verdi è prevista in piazza Risorgimento. In altre situazioni si sono invece scelte alternative quali pavimentazioni differenziate o nel caso dell'incrocio «critico» di via Cassino con via Scapaccino, quella di sopraelevazione della carreggiata e svolte «canalizzate». Il progetto generale contiene inoltre la riorganizzazione del parcheggio dell'ex carcere, di fronte a Palazzo di Città.

L'area vincolata per l'ospedale unico del Vco sul piano regolatore comunale

«Sede ideale per l'ospedale unico»

Le indicazioni dei tecnici confermano: Domo o Piedimulera

Sono Piedimulera e Domodossola le migliori dove realizzare l'ospedale unico del Vco. Lo dicono i tecnici che hanno redatto lo studio di massima fatto predisporre dalla Provincia e nel quale venivano prese in esame zone dislocate Domodossola e Mergozzo.

La notizia, preceduta da un'anticipazione il scorso, è stata data ieri sera nel di una conferenza stampa dal sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, e dal presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Pier Leonardo Zaccheo.

«Lo studio è stato protocollato il 15 ottobre scorso - spiega il sindaco Cattrini - è stato da alla rappresentanza dei sindaci dell'Asl 14. Si tratta di lavoro anonimo e corretto nella scelta delle aree sottoposte un attento esame sulla base di una serie di parametri. Il risultato finale è che Domodossola e Piedimulera quelle che hanno ottenuto il miglior punteggio». L'area domese è quella a ridosso dell'uscita della superstrada sul rettilineo per Villadossola, quella di Piedimulera nell'immense aree che si sviluppando verso Pallanzeno.

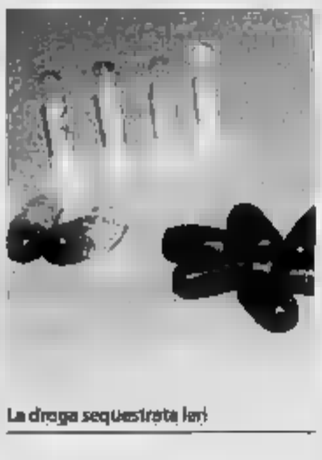
«In pratica - aggiunge il presidente Zaccheo - questo studio è il risultato logico della delibera con la quale l'assemblea dei sindaci dell'Asl avevano indicato, a maggioranza, che l'ospedale unico del Vco dovesse sorgere tra Gravellona e Domodossola. L'istruttoria dei tecnici provinciali ha fatto un valutazione obbiettiva, in modo autonomo e serio. Nei mesi scorsi avevamo chiesto alla Regione di essere inseriti tra le province che, a livello nazionale, potessero ottenere i finziamento per un ospedale modello». Cattrini ha convocato per martedì 30 ottobre tutti i sindaci dell'Ossola e i presidenti delle cinque comunità montane ossolane affinchè si pronuncino sulla scelta fra le due aree. Qualche perplessità è emersa sul fatto che nè la Provincia, nè l'Asl abbiano dato notizie dell'esito di questo studio, protocollato già dieci giorni. [re. ba.]

OPERAZIONE DELLA GUARDIA FINANZA SU UN TRENO INTERNAZIONALE

Arrestato corriere della droga Nello stomaco aveva 54 ovuli

DOMODOSSOLA

Sei etti ingeriti in 54 ovuli di plastica per passare la frontiera. E' la tecnica con cui un cittadino nigeriano ha tentato eludere i controlli doganali, ma gli uomini della Guardia di Finanza non hanno abboccato e così il corriere della droga è stato arrestato. L'uomo, N.C. le sue iniziali, stava viaggiando su un Eurocity, proveniente dalla Svizzera e diretto a Milano, in transito alla stazione ferroviaria Domodossola. Al momento di esibire i documenti ha mostrato subito una certa agitazione. La difficoltà con cui si muoveva, poi, hanno dato ai militari un segnale inequivocabile: si trovava di fronte un «ovulatore», un corriere di droga che aveva ingoiato cocaina, protetta da ovuli plastica. Dice il tenente colonnello Biagio Bonfiglio che guida il Comando provinciale di Verbania della Guardia di Finanza: «E' un sistema che ci già



La droga sequestrata ieri

. La sostanza stupefacente pressata e fasciata nel cellophane. Quindi avvolta col isolante creando veri e propri ovuli, di dimensioni contenute, che vengano ingeriti. La protezione resiste alla corrosione dei succhi gastrici solo per il tempo necessario al trasporto. Se in questo periodo dovessero subentrare inconvenienti, il corriere rischia di morire per l'assimilazione un'elevata quantità di droga che l'organismo non è in grado di sopportare». Il nigeriano dopo il fermo è stato condotto all'ospedale San Biagio di Domodossola e sottoposto un esame radiografico. L'esito ha confermato quanto sospettato dai militari: nello stomaco dell'uomo sono stati evidenziati ovuli, ognuno dei quali pesava qualcosa di più dieci grammi, in tutto 618 grammi di . Accertato l'illecito trasporto gli delle Fiamme Gialle hanno sequestrato la droga e arrestato l'uomo si nelle di Verbania a disposizione della Magistratura. Qualche giorno fa, sempre su treno provenienti dalla Svizzera, i finanzieri avevano arrestato una cittadina nigeriana che portava oltre chilo e mezzo di cocaina. [f. ru.]

STRESA

Orchestra del Regio in concerto per la gente afghana

Un concerto benefico per la popolazione afghana. La prestigiosa Orchestra del Teatro Regio Torino si esibirà domani alle 21 al Palazzo dei Congressi Stresa. Sotto la direzione del maestro Arthur Fagen, saranno eseguite musiche di Haydn e Brahms. Il costo del biglietto è di 20 mila lire. L'intero incasso sarà devoluto per l'acquisto di medicinali da destinare alla popolazione afghana. Le è organizzata dall'Associazione Piemonte in Musica la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Stresa. [f. ru.]

VERBANIA

Rissa Nabila: due condanne e undici assoluzioni

Undici assoluzioni e condanne a quattro mesi di reclusione (pena sospesa) conclusione del processo a tredici giovani, prevalentemente ossolani, chiamati rispondere di lesioni danneggiamenti. Nello scorso dicembre erano resi protagonisti di una maxirissa all'interno discoteca «Nabila» a Cuzzago, nella Bassa Ossola. Il pubblico ministero ha contestato agli imputati l'accusa di rissa. [a. r.]

VILLADOSSOLA

Corsi per volontari al fianco degli

Al via oggi 15 alle 18 il corso per formare volontari che si dedicheranno agli anziani e nel supporto alle famiglie. L'iniziativa è dell'Auser (associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà) in collaborazione Centro Maderna, Cisa Ossola, Regione Piemonte. [c. bo.]

Novara,

CESCOT Piemonte e CONFESERCENTI Prov.le di Novara e V.C.O. ORGANIZZANO QUATTRO CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Per chi iscriversi Rec, quale titolare di pubblico esercizio (Bar, ristorante, paninoteca)

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
Utile all'iscrizione al Agenti presso la Camera Commercio

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Utile all'iscrizione al Ruolo Professionale

ALIMENTARISTI
Per poter aprire un'attività di commercio generi alimentari

PER INFORMAZIONI ED
• 0321/61.20.41 •

CONFESERCENTI
PROV.LE DI NOVARA E V.C.O.
NOVARA - Via Passalacqua, 12

ECONOMICI

AFFITTASI a Novara zona S. Andrea appartamento bilocale con cucina abitabile +servizi - box. Telefonare 02.533.616.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Fiorella, separata, 40anni, lineamenti , occhi espressivi, fisico armonioso, occhi e capelli castani, lavoro in proprio, vivo sola. 328 5486902

Sono Elisa, 51anni, vedova, vivo sola, magra, occhi chiari, dicono dolce e femminile, e graziosa nell'aspetto e nei modi. 328 0347747

publikompass
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
.33.341 - Fax

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare reggigamba lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

Dimensioni: posizione larg. 88cm. prof. 87cm, posizione distesa larg 83cm, prof 163cm.

OFFERTA
L. 1.690.000
iva comp.
L. 59.973 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

La C.R. Impianti Elettrici
Cerca il seguente personale, un minimo esperienza, inserire nel proprio organico:

OPERAI ELETTRICISTI
n.1
per divisione quadristica

n.1 TECNICO PREVENTIVISTA
(stesura preventivi, offerte, tecnica cantiere)

n.1 GEOMETRA e/o APPRENDISTA
(resp. immobili, Assicurazione qualità)

n.1 RESPONSABILE TECNICO RETI CABLATE

Per informazioni e colloqui rivolgersi presso gli uffici in Romagnano Sesia Via Giacomo Gral, 20
Telefono 0163.835090
Fax 0163.835110
Termine di accettazione: 30 novembre

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** Grand Hotel Dino

. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, in parco secolare in riva al lago, dispone ■ 360 camere, 12 junior suites, 6 suites ■ presidential suit. Da ogni prospettiva ■ Grand Hotel Dino offre vista sull'incantevole panorama del lago ■ isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

INTRA **** Hotel Ancora

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato ■ posizione privilegiata, circondato silenzio ■ un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge a pochi lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** Hotel della Torre

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato ■ 800 metri dal centro storico ■ Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

VERBANIA *** Hotel S.Anna

Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri Taranto ■ dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate ■ tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 junior suites ■ presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano ■ raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata proprio parco fiorito con piacevoli spazi per ■ relax.
A soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy,138 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis ■ 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago splendida vista sulle Isole Borromee. famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

BAVENO **** Hotel Splendid

. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia private, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestre, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, delle più moderne tecnologie.

INTRA *** Hotel Villa Aurora

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401492 - fax
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita abitata celebre Carlo Muller, storiografo e primo industriale della .
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e ristorante.

Hotel Castagnola ***

tel. 0323.503414 - fax 0323.556341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un meraviglioso tutto quello che serve per soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco ■ Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** Hotel Parma

Via Nazionale Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte centro sportivo piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte tradizionale forno a legna. periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** Hotel Lago Maggiore

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione a di metri dal lago, dotato ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente e specialità pesce.

BAVENO *** Hotel Ristorante Romagna

Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni ■ banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - 0323.26550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È solo albergo direttamente sul lago visione incantevole ■ rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** Hotel Aries

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato ■ dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

www.idrocentro.com

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVEMAT
www.idrocentro.com

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Alberto Prieri
BENE VAGIENNA

E' cuneese il leader mondiale nella stampa delle etichette di altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce miliardi e mezzo di pezzi all'anno, con una media di 26 milioni di pezzi al giorno.

Nata nel 1965 come «Litografia Salmourese» dall'intraprendenza dei fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapidamente. A confermarlo sono i dati del fatturato: crescita del 38 per cento '99 2000, del 20 per quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i 40 miliardi.

«Lavorare bene, tanto, con serietà e onestà»: è la Luciano Cillario, che dopo ristrutturazione societaria è titolare amministratore unico, e assicura una gestione professionale ma livello famigliare» con i propri figli. Analisi di mercato per capire le esigenze grandi aziende a un passaparola tra le stesse hanno portato l'Eurostampa a operare per i colossi dell'alimentazione e della bevande alcooliche. Il per cento delle etichette stampate Bene va su bottiglie liquori, il 40 cento settore food e il restante per cento decora acque li e vini. Tutte famose «red label» del whisky Johnnie Walker arrivano da , così come quelle Bacardi, della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), della Campari, dell'Amaretto di Saronno e di tantissimi prodotti Martini Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti etichette Eurostampa.

«L'etichetta molto complicata il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente ignota ai profani, mentre la cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto interno all'azienda Nei laboratori si generano testano la vernici e i colori necessari; via Internet arrivano da tutto mondo i progetti grafici dei clienti. Ché il reparto del prestampa perfezionati su sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono anche essere stampate automaticamente, nella notte, così da essere disponibili per la realizzazione effettiva delle etichette su macchine a sei colori verniciatura linea, impianti unici in Europa, capaci anche di ogni singolo pezzo al ritmo di sette mila secondo; per lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internamente per la stampa a lamina oro, argento e in rilievo; quindi il taglio, la fustellatura per le sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, le prospettive sono di una ulteriore crescita. «Il personale è la nostra risorsa fondamentale: spendiamo dai 200 ai 0 milioni all'anno formazione e reinvestiamo in azienda tutto l'utile - conferma Luciano Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà uno stabilimento e proprio perché l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi 5 anni».

Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega 1 dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» sul set del cortometraggio

SI CONCLUDONO IN PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE DE «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

strano tipo che che vende libri poesia per strada come un ambulante maghrebino sembra proprio Bruno Gambarotta. Massì, è proprio lui, «pensionato Rai» sul set di un cortometraggio, intitolato «La poesia è un'arma impropria?».

Si gira sotto i portici di piazza Garibaldi. Gambarotta ha un soprabito chiaro su un vestito grigio: una rossa con la frase «O sole mio» vergata a lettere d'oro in tante lingue, arabo compreso, all'insegna del perfetto «politically correct».

Stringe mano copione: «Guardi mi fa parlare quello lì» e addita minaccioso Claudio Braggio, l'autore della sceneggiatura. Poi fruga tra i fogli legge battuta: «Poiché per pistola occorre il porto d'armi certi poeti del perfetti pistola, per loro servirebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto poesia? Faccia serissima, come sempre: «Una piaga, i poeti. Bisognerebbe soffocarli nella culla. Se solo degli otto milioni di poeti in circolazione comprasse un libro di poesie all'anno, gli editori tirerebbero un sospiro di sollievo».

Che tipi i poeti: «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendita di cento copie del suo "Ossi di seppia", Dino Campana regalava i suoi libri agli amici, stracciando le pagine che "non avrebbero potuto capire". Mai sognato scrivere liriche, da piccolo volevo fare l'editore, in scena sto realizzando un sogno».

Gli amanti dei versi non prendano, basti pensare che la Biennale di Poesia Alessandria quest'iniziativa. La del cortometraggio è di Franco Masselli, la produzione è della società Era. Et., i ruoli principali sono affidati alla bionda Claudia Ferrari e alla mora Patrizia Vigliani, «poetesse d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio -: le riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piazza Ceriana, il montaggio sarà finito a gennaio e ci già richiesto per proiezioni Alessandria e Asti una serata Torino, promossa dalla fondazione Film Commission. In quell'occasione sarà proposta anche la pellicola «Finché c'è alcool» di Dimitris Makris, girata in parte ad Alessandria in estate.

UN CONVEGNO A CUNEO

Sanità, costi e qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità in Sanità». E' il del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale medici dirigenti) in programma domani e sabato nella sede della Provincia in Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, a cui seguiranno gli interventi degli alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, e direttore dell'Agenzia regionale dei sa Sergio Morgagni. I lavori si concluderanno sabato con una tavola rotonda a cui parteciperanno medici ed esperti del settore.

«Il convegno è organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, come sindacato più rappresentativo dei dirigenti del servizio pubblico regionale, intende dare un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare la disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagonista». [L.m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni e mappe dell'Archivio storico esposti nella casa natale di Silvio Pellico

SALUZZO

La casa natale del patriota e scrittore saluzzese Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli, aprirà temporaneamente le sue porte al pubblico, per quindici giorni. All'interno, sarà ospitata la mostra di disegni e mappe dell'Archivio storico comunale, a domenica 28 fino all'11 novembre.

L'esposizione, titolo «Saluzzo Sabauda: lo sviluppo urbanistico dal 1601 al XX secolo» e curata da Giancarlo Bertero ed Antonella Rey, s'inquadra nelle iniziative programmate per ricordare i quattrocento anni della firma Trattato di Lione. L'intento è quello di mostrare in modo preciso l'espansione della città 1601 al secolo appena concluso. Alcune tavole esposte sono restaurate, lo con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, alle 17, nei vicini locali Biblioteca, aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto lunedì, 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'esposizione offrirà l'opportunità di visitare anche l'abitazione dello scrittore, che presto diventerà la sede del Museo centro studi Pellichiani. I cimeli del patriota, fra cui gli occhiali, che in passato erano stati al centro di un furto e poi ritrovati, conservati a Casa Cavassa, verranno trasferiti nella casa piazzetta dei Mondagli.

E' stato questo l'intento delle amministrazioni comunali passate: poter dare giusta collocazione al materiale «pellichianos», di cui la città dispone. Il scorso, pubblico ha già potuto visitare la rica dimora, in quanto Fondazione «Amleto Bertoni» ha allestito, nel quadro della gna artigianato, una mostra di tessuti e arredi d'arte.

La casa di Pellico stata acquistata da privati restaurata. [g. ne.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

Gianni Martini
BORGO SAN

Lo striscione di «Eurohumor», con la lumaca che sorride, simbolo della città di Borgo San Dalmazzo, da domenica sventola all'Università Alcalà Henares, città alle porte di Madrid. Annuncia la mostra «Vacas, toros y ternas terneros», opere di artisti da tutto il mondo dedicate a «Vacche, tori e teneri vitelli» visitabile fino al 17 di novembre. tratta di delle trenta mostre collettive realizzate dall'Associazione culturale «Primalpe» in collaborazione con la città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio e Bre Banca, utilizzando opere dei concorsi umoristi che bandisce ogni anno.

«E' uno dei prestigiosi risultati ottenuti in 14 anni di lavoro, dice Viviana Tassone di Primalpe. «Abbiamo promosso concorsi umoristici tra duemila artisti di tutto il mondo per imparare a sorridere momenti difficili. Il tema centrale sempre stata la lumaca, ma se ne sono aggiunti molti altri. Grazie agli sponsor riusciamo distribuire importanti premi agli autori, milioni nel 2000, ma soprattutto a dare vetrina attraverso cataloghi, libri e ad artisti poco noti ma di grande talento. L'obbiettivo è realizzare un museo a Borgo San Dalmazzo sfruttando le mila opere che abbiamo archiviato».

Un'opera del concorso «Isole» che sarà esposta alla Festa degli Autori di Cuneo

Nel 2001 Mostre di Eurohumor su differenti temi sono state esposte nel palazzo del giornale «Granma» all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona e in tredici castelli piemontesi. Ora ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimento dedicato all'umorismo grafico ed un museo. «Abbiamo raggiunto un accordo con la Fondazione di quest'Università, tempio dell'umorismo tra i Paesi del Mediterraneo, che permetterà di portare mostre grandi autori nella Grande», conclude Viviana Tassone.

Prossimi appuntamenti mostra Eurohumor a Boves (19-30 novembre alla Scuola di Pace); a Cuneo (23-25 novembre durante la Europea degli Autori, palazzo della Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana dicembre, nell'ambito della Fredda dedicata alla lumaca, nell'ex Bertello).

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prini, (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0165) [illegible].
NON PERVENUTO

[illegible] (0125) 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208.
NON PERVENUTO

CENTRO [illegible] Tel. (0165) 510.080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: [illegible] (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 26 a [illegible] ore 20.30
The uncalled
Vajont

ARCINEMA Tel. (0175) 425084
Vajont (ore 20; 22.15)

SBARRI: Tel. (0125) 641480.
[illegible]**io di Bridget Jones** (ore 20; 22,15)

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
The score (ore 20.10; 22.30)

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Ravenello pallido.
Orario spettacolo unico ore 22.30
Lire: 12.000/10.000.

MAZZI [illegible]
Inf. [illegible] 015-22.777 - 31.312
SALA 1: **Pretty princess**
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
[illegible]: 20,30; 22,30.
Lire 12.000, [illegible]

[illegible] Tel 015-22.735 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30
Lire 12.000/10.000.

SUPERGA. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Paul, Mick e gli altri di Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22,15

[illegible]. Tel. 015-253 89 27 - 510.568.
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
[illegible] 15.30; 17.30; 20.15; 22.15. Lire 12.000/8000

[illegible]NALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Orario. 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della [illegible] CHIUSO

FELIX Inf Tel 015-242.31.15.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
Il [illegible] di Bridget Jones, [illegible] Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. [illegible]
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-259 047.
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.

[illegible]. Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
[illegible]

[illegible] [illegible] **ORIENTAL.** Inf. Cr. Tel. 0161-215.018
[illegible] **dei miei** [illegible], di Giuseppe Piccioni con [illegible] Del Piccolo, Sandra Ceccarelli, [illegible] Delpiano. Orario: 22,10 - spettacolo [illegible]. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.375
Il gusto degli altri, di A. Jaoui. [illegible] spettacolo unico. Ingresso [illegible] oppure Lire 9000.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALE [illegible]. Inf. Cr. Tel. [illegible]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255 644.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0103-22.698
A.I. Intelligenza artificiale, di [illegible] Spielberg. Orario: 21 spettac[illegible] unico. Lire 12.000;8000.

[illegible]ETTE. [illegible]. Tel. 0161-466.214.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. [illegible]
Concorrenza sleale Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000.

GRSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SUTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO

GUIDA DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA [illegible] Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo [illegible] Spielberg è ambientato in un mondo in [illegible] la tecnologia regna [illegible] e narra [illegible] un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

A TEMPO PIENO. Drammatico. Dal regista «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia [illegible] manager [illegible] che viene licenziato dalla sua azienda, non dice [illegible] in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria assistenza. [illegible]

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celebrerrimo fantasma del Louvre e si impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. [illegible]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona [illegible] dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, esercitò negli anni Settanta in California. ●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker [illegible] terra viene [illegible] da [illegible] pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. [illegible]

IL [illegible] DI BRIDGET JONES. Commedia. Da [illegible] best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. [illegible]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle [illegible] del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta.

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Un artista conosce e s'innamora di una donna: lei ha un negozio e tanti debiti, lui decide di aiutarla senza avvertirla.

LUNA [illegible]. Drammatico. Una [illegible] ria di camorra per il [illegible] lavoro di Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a spretolare dall'interno [illegible] potente famiglia napoletana. [illegible]

LA MALEDIZIONE [illegible] SCORPIONE [illegible] GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta.●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente del Broncoviz, torna alla regia [illegible] la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi [illegible], invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. [illegible] Parigi della fine dell'Ottocento, la [illegible] d'amore [illegible] un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. [illegible]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e [illegible] narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

[illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. [illegible]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim [illegible] è ambientato nel [illegible] e racconta di [illegible] astronauta costretto a un atterraggio [illegible] emergenza su un pianeta in cui [illegible] scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

LA [illegible]. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di [illegible] città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. [illegible]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto e Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. [illegible]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e [illegible] ragazza ballerina classica. Produzione; Mtv. ●●

SCARY [illegible] 2. Comico. [illegible] puntata [illegible] fortunata parodia [illegible] film horror. [illegible]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE SCORE. Azione. Robert [illegible] Niro è un abile la[illegible] [illegible] gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: [illegible] giorno un suo [illegible] socio (Marlon Brando) gli propone il [illegible] «colpo della vita». [illegible]

VAJONT. Drammatico. Il film di Renzo Martinelli ricostruisce la tragedia del Vajont del 1963, quando [illegible] Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi [illegible] roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di [illegible] mila p[illegible] ●●

LA [illegible] VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. [illegible]

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi [illegible] testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688
Il [illegible] Bridget [illegible], con Hugh Grant. Or.: 20.20; [illegible].30 [illegible]. fest. e prefest.: L. 13.000. 9000; [illegible]. pom. e merc.: sera fer. 9000 (12/17 anni. L. 11.000. escl. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
Kippur, Rass. Cinedab Lumiere). Or.: 21,15. Fer fest. e prefest.: L. 12.000. 8000. Lun. fer. L. 8.000.

EL DORADO. Tel. 0321 - 624.158
Scary movie 2, con Marlon Wayans. Or. 20,40; 22,30. Fer, fest. e prefest.: L. 13.000. 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escl. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.94.
La strada verso casa (dinforum). Or. [illegible]: 22,15

SANT'ANDREA. 0321 - 61.71.83.
[illegible] RIPOSO

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566
[illegible]**uo[illegible] di** [illegible], Rassegna Cinedforum (ingresso con tessera o biglietto a L. [illegible]. Ingresso normale L. [illegible]

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Luce dei miei occhi Feriali: 20,15, 22,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 9000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 31.741
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 21 (ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 9000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 31.741.
The score Feriali: 20, 22,15 (ingresso normale: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. Tel. [illegible] - 31.741
Scary movie 2. Feriali: 20.15; 22,15. Ingresso normale: L. [illegible], rid. [illegible] (lun. fer. [illegible]

SALLUSTIANI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Viale di famiglia. Or.: 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000, rid 6.000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
[illegible] - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The score, con Robert De Niro.
[illegible]. 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. [illegible]. Merc., giov. pom e sab. pom L. 9000.
Bellagor - Il fantasma [illegible] Louvre, con Sophie Marceau
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc. giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2, con Tim Curry
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
[illegible]. 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible] Merc., [illegible] sab. pom. L. 9000
Viaggio [illegible]
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e [illegible] pom. L. 9000.
Bluw, con Johnny Depp.
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera a sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge, con Nicole Kidman
Or.: 20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La promessa, con Jack Nicholson
Or.: 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi: L. 11.000/9000. lun fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO

VCO

OMEGNA

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO.
Or [illegible]: 20,20, 22,30
[illegible] dettagliato su segreteria telefonica.

CORSO MULTIS[illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240 852
OGGI RIPOSO
Or fer. 19,50, 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459
[illegible]
Or.: 20; 22.

[illegible]
OGGI RIPO[illegible]
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (ULTRA)
Info. su segreteria tele[illegible] 0323 - 40 [illegible]
Viaggio a [illegible]
[illegible]: 20.30, 22.30.

VIP
Info. su segreteria tel[illegible] 0323 40.18.40.
Nella morsa del ragni
Or.: 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1:
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Scary movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.864
Il diario [illegible] Bridget [illegible] [illegible] Hugh Grant
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

AUDA 2D5 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15.50, 19,15; 22.

AUDA 403 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.097. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Score.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario [illegible] Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vajont.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo pieno** Or.: 17,40; 20,10; 22,30. Ore 15 **Liam.** Ingresso ad invito.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Rivista via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[illegible] GIARDINI - Sala Debuttanze via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello Scorpione di Giada.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible]** [illegible]: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.

ELISEO BIS piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il [illegible] di Bridget Jones.** Or.: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30

ELISEO SUPER piazza [illegible] 447.52.41. **[illegible] man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ravenello pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso [illegible]ani 241, tel. 661.54.47. **Luce [illegible]** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.

ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Save the [illegible] dance** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La promessa.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

FRESCOT piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011 560.5768. **Mari del Sud.** Or.: 20,20; 22,30.

IDEAL corso Racconis 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]

KING via Po 21, tel. 612.59.56. **Luna Rossa.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a [illegible].** Or.: 15,30; 17,16; 19; 20,45; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73, **Vajont.** Or.: 15,55; 18, 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravenello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Scorp.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The pledge.** In lingua orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, [illegible] **nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

[illegible] **MTZ** via Acqui 2, tel. [illegible]. [illegible] **promessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Bellagor - Il fantasma del Louvre** Or.: 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627402. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lear,** opera di Aribert Reimann. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo [illegible]. [illegible] ore 50. Repliche [illegible] 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. Info.: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 Lezione di ballo (una conferenza danzata), balletto classico scuole. Info. tel.011 8815.209. Piccolo Regio Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Info: tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO piazza Carignano 6, [illegible] Stabile Torino: rinviato al 6 novembre debutto [illegible] **De Sade** di Yukio Mishima, regia di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la Biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246. www.lastoriastabile.it

GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel [illegible] 580.5765. Si prenota per **Swiish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il [illegible] all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Sigl. aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.

PHENOMENON
BAR [illegible]
[illegible] - Nubilati - [illegible]
Spettacoli in [illegible]
Tutte le sere [illegible]
con il DJ [illegible]
Ovetto [illegible] fino [illegible]

GIOVEDI [illegible] — Incontro di Boxe
VENERDI 26 — musica live con Fuckin' Jam
SABATO 27 — musica live con Due di Picche
DOMENICA 28 — Tutte [illegible] di Champions League su STREAM TV — IL CALCIO sul MAXI SCHERMO Tutte le partite [illegible] del campionato in [illegible]

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
[illegible] Uscita Borgomanero A26 Direzione Novara
Infoline 0322 [illegible]

hotel Rio
[illegible] - [illegible] Francia, [illegible] - Spotorno (SV)
Tel. 039.019.745895 - Fax 039.019.745898
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» [illegible] a disposizione
» Biblioteca per i clienti
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni [illegible]
» Deposito [illegible]
» [illegible] accettano piccoli animali
» Accompagnamento [illegible] assistenza
» Attrezzato per [illegible]
L'assistenza infermieristica è garantita da: C.I.D.O.
www.cido.it
Scoprila [illegible] LA STAMPA NORDOVEST www.ciaonordovest.it

4CLOO
Venerdì 26
ore 22.00:
Genio & Pierrots
di seguito:
latino-americano
MICHELA CARLONE
DANIELE TAM[illegible]
UOMINI: L. 10.000
mercoledì 31
Halloween
(: serata hennè
ospiti:
LE 3 MADRI NATURA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - [illegible] - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

APERTO DA DAVE HOLLAND JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo

DOMODOSSOLA

Firmamento di stelle per «Jazz a Domodossola». Alla edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora poco conosciuta non ha nulla da invidiare ai di happening. Concerti fino a domenica, tutte le sere alle 21,30. Dalle 23,30 si fanno le ore piccole al Jazz Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista americano Dave Holland che cresciuto corte di Miles Davis, ha avuto un grande successo di pubblico con jazzofili arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Svizzera. Di grande interesse le performance del chitarrista del Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera è la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Oltre Atlantico ha raggiunto la maturità artistica suonando con calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Bob Mintzer, Mel Lewis. Domani sera sul palco salirà con la band il batterista Bobby Previte, uno dei più intriganti personaggi del mondo jazzistico. A seguire le sue performance pura Presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ispirandosi atmosfere argentine gli Airesa Tango Quartet, sabato sera, daranno prova di un repertorio in continua evoluzione che li ha portati a collaborare con Paolo Fresu e Enrico Rava. chiudere rassegna, domenica sera, sarà il texano Cedar Walton, pianista vigoroso capace di emulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» si deve al Malatesta Jazz Club con Regione, Provincia, Comuni e Comunità montane. «L'obiettivo - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - è di creare in Ossola una forte immagine culturale che trainì anche il turismo».

Dave Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto di Domodossola

Roberto Demo, 36 anni

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» a Cuneo nello studio noto anche De Gregori

CUNEO

E' un ingegnere elettronico con la passione del jazz, al punto la sua laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentatorinese Roberto Demo ha finito di registrare al Project studio GianPaolo Marinelli a Cuneo (lo dove ha registrato Francesco De Gregori) suo primo cd, intitolato «La porta», che è anche titolo di uno dei brani che compongono l'album nato dalla collaborazione con due nomi importanti del jazz torinese: il pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato la vocalist monregalese Francesca Oliveri, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo «cd», che sarà presentato domani, alle 17, a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, piazza Cln 251, Demo ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' mia prima realizzazione seria, avevo già inciso qualcosa, ma è solo con Palmino Pia che si è aperta questa strada. Ho mandato il "master" a Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini a Franco D'Andrea, per avere un loro parere e mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che ho pubblicato sulla copertina del disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori sul fatto di essere stato incluso tra i migliori nuovi talenti del 2000 sulla rivista «Musica jazz», ma la per chi vuole davvero campare solo con il jazz non è facile.

Roberto Demo se l'è scelta anni fa, e non ha mai fatto dietrofront. Ricorda: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo e poi ho scoperto quella jazz con Mario Petracca. Prima mi sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione e poi alla composizione lavorando con Palmino Pia e Emanuele Ruffinengo». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo vino e i ristoratori la attendono con trepidazione. L'«imbarazzo» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommeliers i «5 grappoli» ecco le anticipazioni sulla guida di Slow Food-Gambero Rosso famosi bicchieri, che in questi anni si sono conquistati il ruolo termometro mercato di qualità. Poi sorgeranno gli evocanti «Soli» di Veronelli, Luca Maroni darà i voti centesimi secondo suo specifico metodo degustazione, e arriverà anche la nuova guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, supervisione di Vizzari. E non va dimenticata la guida bile di Hugh Johnson, tra i più ascoltati writers» del anglosassone.

I giudizi, per fortuna, non sempre combaciano. Esistono però produttori che hanno il merito risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri non superano, quando va bene, la soglia della citazione distratta.

esempio. Da tempo uno dei più diffusi vini italiani è di fatto scomparso top delle guide: l'Asti spumante. Se si escludono lodevoli eccezioni di Contratto con il «De Miranda», Romano Dogliotti «La Selvatica» e pochi altri, questa docg che rappresenta una quota importante dell'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso e credere alla tesi della congiura collettiva è puerile. C'è di che riflettere. E tra le grandi Case lo stanno facendo. Per questo dovrebbe rincuorare, anche i seimila produttori di uva, scoprire che un marchio storico Gancia (fu Carlo Gancia nel a «inventare» lo spumante italiano) deciso di tornare piglio e dire mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto e Max figli di Vittorio ed Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente, stanno per firmare nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La missione è impegnativa: riportare Gancia con l'«Asti» nei ristoranti e nelle enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, meno corpo e un tenore alcolico di nove gradi, meno che 6. Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo ai brindisi. L'operazione è imminente, ma ancora velata da riserbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle Belbo stati raccolti più selezionati grappoli di moscato, in cassette e spremuti soffici. Ne nasce un vino, pensato come i grandi rossi, che troverà in un altro «Asti» pronto alla cuvée. E' metodo nuovo, classico né charmat. In Gancia lo chiamano «Novomodo». Sarà la rivoluzione copernicana brindisi? A Canelli non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, ci credono e vogliono tornare a far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

> L'Asti spumante docg desaparecido dalle guide La scomessa della storica Casa vinicola di Canelli

IN LOCANDINA

Cameri

Al Jambo è revival gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle locale concerto degli «Homo Sapiens», uno gruppi storici canzone italiana. E' dello raccolta «Ieri, e...», raccoglie 25 anni di successi.

Asti

«Dandybestia» chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, sarà di scena Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore fondatore degli Skiantos; vanta collaborazioni Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso libero. Informazioni al

Valenza

Andrea Braido suona in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche Zucchero, Andrea Braido ritenuto tra i migliori chitarristi in circolazione, capace di svariare dal rock duro al blues, passando anche per il jazz: ha dedicato fra l'altro un suo brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, suonando in trio Covhause di Valenza. Info 0131-943076.

Alba

Reinhold Messner racconta le sue montagne

L'alpinista ed europarlamentare Reinhold Messner domani sera al teatro Politeama terrà conferenza proiezione di diapositive scattate durante le spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli amministratori, alle 21 conferenza; organizza il Cai astigiano per festeggiare i suoi 80 anni di attività. Ingresso libero.

Biella

Domenica di aperitivi in musica al Circolo Sociale

Domenica al Circolo Sociale torna Aperitivi in musica. Protagonista primo appuntamento stagione sarà il compositore Daniele Bonaventura, che proporrà di Piazzolla, Gardel e repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

CUNEO

Giovani artisti fumetto e del cartone animato «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo della «Granda» il primo corso universitario completo per questo linguaggio oggi di grande attualità. L'ha inserito nel programma studi, l'autorizzazione ministero dell'Università, l'Accademia Belle Arti di Cuneo, una realtà dieci anni fa - allora contava solo 14 allievi - giunta a quota 150 iscritti, provenienti tutto da altre regioni. La responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è nata nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto lo studio "Enarmonia" di Torino, leader nel settore, che opera anche livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite una nostra ex allieva. La ragazza era molto preparata e, anche poi ha scelto una diversa occupazione, ci ha fatto trait-d'union. E' stata l'azienda torinese proporci il corso, proprio perché manca una "scuola" che prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Dici fumetto pensi Lupo Alberto, dici ed l'immagine dei capolavori di Walt Disney o dei lavori di Hanna Barbera. Ai più giovani verranno in mente le Tartarughe Ninja e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità fa uso di car perché la visibilità o la lettura del messaggio è molto diretta. Piace bambini, ma è gradita anche agli adulti. Oggi, la riproposta dei classici Disney restaurati ha un enorme che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel settore.

Riprende Anna Maria Lucchini: «Il corso quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali comunicazione visiva", rilascia titolo di studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà novembre, come tutti gli altri corsi. Una parte lezioni si terrà da noi, fra cui quelle di disegno di movimento del disegno con modelli, altre verranno svolte Torino dall'Enarmonia, a disposizione i studi per insegnare tecniche di animazione». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171696763. [v. p.]

Studenti dell'Accademia di Belle Arti Cuneo al lavoro: i giovani arrivano da ogni parte del Piemonte e anche da altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da una band di Los Angeles

BRA

Sarà la band di Los Angeles dei Devics a inaugurare un fitto calendario di concerti, domani sera (ore 23) «Le Macabre», locale cult della provincia granda, dove è nata l'avventura dei Mambassa. Jazz, blues, rock avantgarde con pennellate di Bristol sound e di Billy Holliday compongono il puzzle musicale del gruppo che ha inciso il nuovo cd intitolato «My beautiful sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale si rinnoveranno al venerdì sera: il 2 novembre sarà l'occasione per una «reunion» con «Le Macabre-Tbò band», il gruppo del locale che ritorna dopo l'estate: ne parte Ciuski dei Mau Mau, Gianluca Vascia (Fatelli di Soledad), Stefano Sardo (Mambassa), Robertina Magnetti (Funky lips), Fabrizio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Sushi. Il gruppo sarà sul palco venerdì novembre. Il 16 arriveranno gli Estra, formazione di punta scena nazionale, per presentare l'ultimo album «Tunnel supermarket» già recensito positivamente dalla critica trasmesso alla radio. Ancora a bre, il 23, sarà di scena l'America Anni '60 con la musica di Ray Daytona&Googobombos. Il tuffo nel passato muoverà sulle note di «Space age traffic trains» il nuovo lavoro in . Le sarà introdotta dal rock'n roll di Mich dei suoi Twister Boy, in un'irresistibile atmosfera da ballare. Angela Baraldi, una delle poche rockheuse italiane degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programnovembre.

Anche la Baraldi, gi vincendo il premio della critica a Sanremo, anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Quattro gli appuntamenti di dicembre: le Tribù Zulu, che uniscono sound mediterraneo, musicalità balcaniche, jazz, blues, punk e buona dose a sono attese il 7 dicembre, seguite dai Rollarcoaster, introdotti dagli Stylafiro, il 14.

Finale d'anno il 21 e il 28 dicembre con la band de «Le macabre» che brinderà insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito www.lemacabre.it. [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Giovanni Barberis

VERCELLI

Ultimo atto per il Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fontanetto Po. La Società del Quartetto, che da oltre secolo organizza il prestigioso evento in terra risaia, ha raccolto più di 130 iscrizioni giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, dalla Russia, dalle Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione della fase di pianoforte che visto laurearsi la ventenne nipponica Hisako Kawamura, il Civico da oggi riecheggerà voci che gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel nome di Verdi. Per questa sezione di canto lirico, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, valuterà parte chiusa fino a sabato i candidati per la prima selezione domenica e lunedì il concorso aprirà i battenti al pubblico - dalle 15,30 dalle 20,30 - per semifinali in cui saranno di rigore, nel repertorio dei cantanti accompagnati al piano da Fulvio Bottega, arie del grande maestro di Busseto.

La conclusione è in cartellone al Teatro Civico alle 20,30 sabato novembre per un concerto (d'obbligo ancora arie verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico avranno alle spalle l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria Carminati.

I premi che verranno assegnati: primo classificato, quindici milioni; al secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio del pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista della lirica per più di otto lustri, dal 1937 1979, nei grandi teatri mondo, fu docente di del Liceo Viotti Vercelli e componente di giuria nel Concorso Viotti. Novantenne, è scomparso Milano, nel dicembre scorso.

Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato al Concorso

I biglietti per assistere concerto finale del Concorso Viotti sono già disponibili al box office segreteria della Quartetto di Vercelli, via di Pietà 39 (uffici attigui al Ridotto del Teatro Civico) in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni ai telefoni 0161/255.575 oppure 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

BIELLA. Due «doc» al Babylonia. La vocalist americana Victoria Williams salirà in pedana domani sera mentre la notte seguente sarà la volta di un atteso ritorno nel music club biellese, quello di Ray Gelato accompagnato per l'occasione da «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste sfumature calde e coinvolgenti del jazz, e del blues contaminate di folk e country. La Williams, in questa tappa italiana sua tournée, presenta l'ultimo album quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. In pedana anche Mark Olsan, ex dei Jaywaks che con la ha un affiatamento profondo. Le porte aprono alle 21,30, lo show alle 22 puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano per la terza volta al Babylonia «The Good Fellas», in altre parole i gangster dello swing, una big band contagiata grandi della italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora. Accompagneranno Ray Gelato, con il quale collaborano da oltre dieci anni, per rievocare le intriganti e famose atmosfere da night club condite di ironia ed un'inossidabile carica di energia. L'apertura porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 25 mila lire. [p. g.]

OGGI CON LA SPARTA, IL NOVARA PREPARA CON CURA LA DIFFICILE PARTITA DI DOMENICA COL PRATO

Polenghi ko, si ripesca Notari

Operato al setto nasale starà fuori un mese

Renato Ambiel

NOVARA

Tiziano Polenghi è ko. Domenica a Meda il forte difensore ha riportato la frattura scomposta del setto nasale. Ieri è stato operato a Milano, starà almeno per un mese. E' una perdita importante per la squadra azzurra. Lo si è notato quando Polenghi era assente per squalifica. Così Civeriati ha deciso di rispolverare Mattia Notari, il giovane difensore, ha appena anni, era stato posto sul mercato dalla società. Dopo aver partecipato al ritiro ha disputato le amichevoli e si è sempre allenato regolarmente ma non è mai stato impiegato in campionato. Accantonato, alla domenica andava regolarmente in tribuna. «E' tratto di un professionista serio - ammette Civeriati - prima di pensare a rinforzi esterni è bene guardare quello che abbiamo in casa. E' un ragazzo giovane, bene inserito nell'ambiente, che ha bisogno di un pò di fiducia. Anche come caratteristiche tecniche e fisiche, potrebbe sostituire bene Polenghi. Ci stiamo pensando». Notari sarà certamente in campo a fianco di Ciuffetelli e Soncin questo pomeriggio nell'amichevole contro la Sparta. Potrebbe esordire già domenica nell'impegnativa gara interna contro il Prato.

Il pareggio di Meda, contro un avversario abbordabile, dopo tre sconfitte consecutive, ha provocato qualche malumore in alla tifoseria. Domenica c'è stato anche qualche fischio «Ce l'avevano ma - ammette Civeriati - Come rispondo? Con l'impegno quotidiano. Non mi sentivo un l'anno scorso, dopo la salvezza ottenuta a Fiorenzuola, e non sono un incapace adesso che le non vanno molto bene risultati. La squadra sta facendo quel che le chiedo. In questo momento non dobbiamo parlare. Possiamo rispondere ai nostri tifosi solamente con i fatti concreti sul campo. Conosco bene le regole del calcio e adeguarmi».

Se in attacco c'è un Rubino che va sempre in gol (cinque reti in partite è davvero bel ruolino di marcia) il gemello Palombo sta attraversando momento di vena. Domenica è andato in panchina «Mi auguro che sappia reagire positivamente a questa scelta tecnica - dice l'allenatore -. Forse Palombo inizialmente ci aveva abituati troppo bene. Sono contento per Rubino che ha trovato subito la dimensione ed anche la via del gol lui che di reti non ne aveva segnate tante».

Notari difensore di 22 anni e Tiziano Polenghi 23, domenica si daranno il cambio dopo l'infortunio del secondo

PRECAMPIONATO CON QUALCHE PROBLEMA PER LE RAGAZZE DI PEDULLA'

L'Asystel è pronta al via ma aspetta le due cinesi

«Nessun allarmismo, la squadra è in salute. Luciano sta facendo il solito un grandissimo lavoro e chiediamo ai novaresi di starci vicini». A quattro giorni dall'atteso debutto in A1, Massimo De Stefano, direttore generale dell'Asystel Novara, getta acqua sul fuoco dei malumori, dopo un precampionato tutt'altro che esaltante per le neo promosse in A1.

Il bilancio è preoccupante: nelle ultime due settimane si è passati dal 3-0 subito da Vicenza in Coppa Italia, al 3-2 con Bergamo ai recenti 3-0 con Palermo e 3-2 con Reggio Emilia al torneo di Lucca. «E' vero, va detto che la squadra mai ha giocato con lo stesso per due partite di fila - aggiunge il d.g. -. Quando c'era la Adams non c'era Sekulic, quando c'era la Guiggi non la Centoni e viceversa. Questa ragione Pedullà che sostiene che il nostro campionato comincerà solo a fine novembre, cioè dopo la sosta. Anche perchè le cinesi si saranno ambientate definitivamente».

Già, le cinesi, attese come la manna dal cielo in casa Asystel: «E giustamente: stiamo parlando dell'alzatrice della nazionale cinese, premiata come miglior palleggiatrice asiatica e della schiacciatrice capitana della nazionale cinese. Insomma, non sono proprio due giocatrici qualsiasi. E come se alla Cimberio, tanto per restare a nostra, mancassero Jenkins e Salyers, stessa cosa. Sfortuna vuole che le due ragazze, giocando oltretutto in due squadre diverse, sono arrivate alla finale play off del campionato cinese e quindi non arriveranno in Italia prima di martedì. Giovedì contro Vicenza al palasport andranno in panchina, ma non in condizioni di giocare una partita intera». Ma con quali obiettivi parte l'Asystel in A1? Solo la salvezza? «Puntiamo a qualcosa di più - risponde Stefano - e cioè a posto le prime otto che andranno ai play off. Sono fiducioso, possiamo farcela. Però, lo ripeto, la Asystel si vedrà tra un mese».

E intanto oggi a Firenze si avrà un piccolo anticipo di quanto accadrà da domenica in poi, con la presentazione del campionato. Durante la cerimonia saranno premiati Luciano Pedullà, miglior allenatore della A2 e Paola Cardullo, miglior libero di serie A. Due bei pilastri su cui costruire grande stagione. [m. pia.]

Pedullà miglior allenatore di A2 e Paola Cardullo miglior libero premiati a Firenze

CORRIAMO

Si concluderà a San Maurizio l'avventura della Gamba d'Oro

Il direttivo della Gamba d'oro al completo è ormai prossimo alla scadenza

Sandro Bottelli

La Camminata chiusura della 26ª Gamba d'oro (17 gare) è programmata domenica a San Maurizio d'Opaglio. Alle una corsa di km 6, poi le premiazioni dei vincitori, ovvero di coloro che tra i 750 iscritti con pettorale numerato hanno partecipato quest'anno ad almeno 30 prove (28 per le donne, 20 per i ragazzi nati dal 1987 in poi). Sarà il segretario Maurizio Fiorini a presentare gli elenchi dopo aver lavorato per anno con certosina precisione. Dalla prossima settimana, il direttivo Gamba d'oro sarà dimissionario per regolamento. E' doveroso ringraziare, oltre a Fiorini, il presidente Marco Valli, i vice Caterina Grassi e Gianfranco Zaninetta, il consigliere Sergio Antonioli e il collaboratore Giuseppe Arici. Il futuro? C'è molta carne al fuoco, ma non è da escludere una generale riconferma del direttivo in carica. I gruppi si ritroveranno per le tradizionali «abbuffate» di fine stagione e per l'occasione concorderanno nuove strategie per l'edizione numero 27 della manifestazione. Già si sussurra di nuovi paesi di altre località che potrebbero affacciarsi nel calendario 2002.

La Gamba d'oro va in archivio significa che i podisti entreranno in letargo. Il cambio di testimone con l'Ammazzinverno è già avvenuto domenica a Dagnente di Arona, presenti 243 concorrenti: primo Claudio Cecchetti, pavese di Gambolò, davanti al valsesiano Alessandro Mira d'Ercole, a Franco Inocco, Enrico Zambonini e Paolo Bonomi; tra le donne si è imposta la Giovanna Cerutti (che ha potuto affrontare la Granfondo della Valle Intrasca causa il maltempo), quindi Ombretta Bellorini di Laveno, Gisella Campolo, Fabrizia Rossi e Maria Augimeri. Tra i ragazzi (ricordiamo che nell'Ammazzinverno non c'è mini giro) si sono imposti il novarese Alberto Stanzione e l'oleggese Monica Mercatali. Prossime gare dell'Ammazzinverno: 1 novembre ad Invorio Superiore, 4 Cureggio, 11 Gozzano, 18 Dormelletto, 25 Invorio Inferiore. Le corse invernali scattano alle 9,30 e si sviluppano tracciati di sei chilometri. Non si sono ancora esaurite le corse Piede d'oro nella vicina provincia Varese: domenica si disputa la «Camminata di sciatt» ad Arsago Seprio 12, il via alle 9), il 4 novembre Varano Borghi propone una «Marcia per la vita» di km 10 con partenza alle 9. Domenica prossima si disputerà anche la Maratona di Venezia, alla quale sono iscritti molti podisti del Novarese e VCO. Curiosità per l'esordio sui 42 chilometri di Monica Bottinelli, oscolana di Finero Malesco, che quest'anno si è spesso allenata con la promesse Nives Curti (quinta a Chicago) sotto la guida di Alfredo Bernardini. La verbanese Tiziana Di Sessa, tesserata per il Cus Torino, in attesa di cimentarsi con le racchette da neve, si è invece imposta domenica scorsa nella maratona di Alessandria in il tempo di ore 46 minuti. Nel podismo donne stanno effettuando un vero proprio salto di qualità. Lo si è visto anche al Cross d'autunno di Pettenasco dove, alle spalle della keniana Alice Chelangat e della polacca Michelka Marzena, si è classificata la studentessa vergiatese Adele Montonati, che domenica sarà in gara a Morbegno per l'ultima prova del campionato di montagna.

Premiazioni per gli atleti che avranno partecipato almeno a trenta gare

JUDO

DOMENICA GARA TRECENTO GIOVANI JUDOCA

Memorial al Palaverdi per ricordare Bellone

Maria scomparsa due anni or sono è stata giudicata la più forte judoca europea

Il Palaverdi ospita domenica a Novara la prima edizione del Trofeo nazionale Memorial Maria Bellone. Venti squadre per un totale trecento atleti i 12 ed 15 anni delle categorie Esordienti A e B, daranno vita ad una manifestazione organizzata dalla Federazione italiana judo, lotta, karate arti marziali (Fijlkam) con il patrocinio del Comune di Novara. Fortemente voluto settore judo novarese, l'appuntamento è stato ideato per ricordare la judoca novarese Maria Bellone, scomparsa a 69 anni nel 1999, che nella sua lunga carriera conseguì numerosi successi sportivi. I meriti attribuiti a Maria Bellone si fermano alle prestazioni sportive. La sua fu anche una la completa emancipazione femminile; in quegli anni si riteneva che il judo non fosse una disciplina adatta alle donne. Maria Bellone si attivò finchè nel 1965 autorizzò le donne a cimentarsi in competizioni ufficiali di judo. I risultati di prestigio tardarono ad arrivare: la novarese nel dicembre vincendo gare in Cecoslovacchia, venne giudicata più forte judoca europea. Nel 1967 il Coni provinciale le assegnò titolo di «Atleta dell'anno», un riconoscimento più che mai adatto alla donna che per prima in Italia ottenne la cintura nera terzo dan ulteriormente integrata negli anni successivi da una escalation che la portò conquistare nel 1982 il dan. L'ingresso al Palaverdi durante lo svolgimento delle gare sarà gratuito. [r. lo.]

SPORT

CALCIO

Patrick Agazzone è passato alla Castellettese

La Castellettese ha prelevato dalla Pro Patria il centrocampista Patrick Agazzone, anni, che debuttò giovanissimo nel Novara. Si tratta del secondo acquisto di questa settimana dopo quello di Gabriele Acerra ('82), altro centrocampista, ingegnato dal Sant'Angelo. Intanto, dopo la partenza di Panizza, Martusciello e Colombo, stanno per lasciare la Castellettese anche Vivarelli, Busconi e Rota. [s. bott.]

CICLISMO

Cade in allenamento l'ex ciclocrossista Gianni Zonca

Ancora un incidente in allenamento per l'ex campione di ciclocross Gianni Zonca, anni, aronese. E' caduto nel Milanese mentre stava addestrando alcuni giovani della «Bristol», società inglese per la quale sottoscritto regolare contratto. Zonca è stato ricoverato al «Pini» e trattenuto osservazione per la sospetta frattura di alcune costole. [s. bott.]

CALCIO FEMMINILE.

Dopo la vittoria di domenica il Trecate guida la classifica

La formazione del Trecate guida la classifica con 16 punti, condividendo leadership l'Alessandria. E' il vedetto scaturito dal successo di domenica trasferta contro il Chierisport. Le biancorosse si imposte 5-1 le reti di Muscherà, Ricchi (doppietta), Eccelsi e Biancolin. Domenica impegno casalingo con Tornado Settimo. [r. l.]

EQUITAZIONE

cascina Boriola il campionato piemontese open

La ippica ese ospita domenica alla Cascina Boriola, il Campionato piemontese open di Dressage per i brevetti juniores, primo grado . Nell giornata si disputerà la tappa del trofeo Gid (Gruppo Italiano Dressage). [r. l.]

Azienda di produzione ricerca
ESPERTO RAGIONIERE/A
con conoscenza approfondita contabilità generale, conto lavorazione, terzisti, esperto nell'uso del PC programma MAGO.
Sarà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.
Remunerazione commisurata alle effettive capacità.
Si di se in possesso dei requisiti richiesti.
Sede di lavoro: Gozzano (NO)
Curriculum via fax allo o telefonare in di ufficio allo

27enne segretaria vivace e molto distinta, piacevole, sola, alta e snella, occhi profondi neri, affettuosa, uomo dolce e

45enne vedova, attività in proprio, viva molto giovanile, ben curata, cerca una relazione con sviluppi affettivi.

58enne divorziata dal 1994, fisico giovanile ben tenuta, bell'aspetto, 1,62, è una bella donna, il ballo liscio e la famiglia.

Avvenente 27enne molto carina, ed educata, bel fisico, ottimo impiego, è libera, disponibile, ama la musica e il mare, ha gli neri penetranti.

Sincero lui 43enne solo, impiegato, buona posizione, molto curato, fisico giovanile, distinto, serio, educato, cerca una lei simpatica, importa la situazione economica.

50enne divorziato, commerciante, casa propria, bel portamento, distinto, giovanile, elegante, ama il mare e il cinema, spera in incontro pieno di speranze.

Residenza il Borgo
un oasi nel centro di Novara

Il Borgo costruito nel cuore di Novara è una residenza dal sapore antico pronta a soddisfare ogni esigenza con i suoi appartamenti, le ville, gli attici splendidamente rifiniti e dotati degli impianti più moderni adeguati ai seven standard europei.
Con a scelta sia nel piano interrato che nel piano terra, garage per una o più auto. Al piano terra sono nei locali commerciali per avviare attività di sicuro successo.
Ma il Borgo è vincente anche nella formula di acquisto, l'ingresso valuta infatti permuta diretta, potrete cambiare la vostra casa con un appartamento o una villa nel "Borgo", e la valutazione del vostro immobile sarà quella di mercato. Con l'aggiunta di un piccolo mutuo acquisterete la casa dei vostri sogni.
Esaminiamo insieme le offerte di mutuo che grazie alle convenzioni con importanti istituti di credito sono ai migliori tassi di mercato.

Per i clienti del Borgo ecco alcuni esempi di rateazione riferiti ad un mutuo di Lire 150.000.000

durata 15 anni - rata mensile lire 1.200.000
durata 20 anni - rata mensile lire 936.500
durata 25 anni - rata mensile lire
30 anni - rata mensile

Le soluzioni abitative del Borgo soddisfano ogni esigenza

Attici ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampi solleri mansardati con possibilità di realizzare soppalchi interni personalizzabili. Soleggiati terrazzi panoramici (rif. 180/A33)

Negozio ampia zona commerciale, numerose ampie vetrine, servizi. Possibilità di abbinare piano interrato come uso magazzino. Ottimo investimento. Metrature fino a mq. (rif. 180/L2)

Ville piano interrato con box auto, cantina e disimpegno, zona giorno al piano terra ingresso living su soggiorno, sala pranzo, cucina, lavanderia e bagno. Zona notte al primo camere e bagno. Mansarda di camere e bagno (rif. 180/V3)

Appartamento splendido e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, spaziosa cucina abitabile, disimpegno alla notte, tre camere e doppi servizi. Soleggiato terrazzo di 30 mq. Da Lire 397.500.000 (rif. 180/A1)

Appartamento elegante e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno alla notte, spaziose camere e doppi lavanderia. Lussuosi interni personalizzabili. Da Lire 325.000.000 (rif. 180/A11)

Appartamento elegante ingresso living soggiorno, ampia cucina abitabile, disimpegno alla notte, due camere, bagno, ripostiglio e lavanderia. Due soleggiati balconi. Accurate finiture personalizzabili. Da Lire 29 (rif. 180/A14)

È UNA REALIZZAZIONE OASIVERDE PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI

GG immobiliare Gastone
CASE SENZA CONFINI
Tel. 011.93.66.341 - 011.53.02.04
www.gastone.it - gastinfo@gastone.it

Per ogni informazione
presso l'ufficio vendite in
MARTEDÌ 10.00 / 12.30 - 14.00 / 16.00
GIOVEDÌ 10.00 / 12.30 - 14.00 / 16.00
10.00 / 12.30
ALTRI ORARI
tel. 0321.62.15.57

Brindiamo alla convenienza.

Dal 25 ottobre al 6 novembre.

Ecco alcuni esempi:

Spumante Franciacorta DOCG *ml 750* £ 15.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
£ 9.590 € 4,95 *(al L. £ 12.785)*

Chardonnay/Cabernet del Veneto Paesaggi *biologico ml 750* £ 5.485
MICA SCONTO 40%
£ 3.290 € 1,70 *(al L. £ 4.385)*

Vermentino DOC Sella&Mosca *ml 750*
£ 6.790 € 3,51 *(al L. £ 9.053)*

Greco di Tufo DOC Vigna Ottieri *ml 750*
£ 12.490 € 6,45 *(al L. £ 16.653)*

Lambrusco di Sorbara/Castelvetro DOC Chiarli *ml 750*
£ 3.490 € 1,80 *(al L. £ 4.653)*

Chianti DOCG Melini *ml 750*
£ 7.490 € 3,87 *(al L. £ 9.987)*

Cerasuolo di Vittoria DOC Cortese *ml 750*
£ 5.990 € 3,09 *(al L. £ 7.987)*

Brachetto d'Acqui DOCG Araldica *ml 750* £ 14.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%
£ 10.495 € 5,42 *(al L. £ 13.995)*

Mezze Penne alla Sorrentina Arena *g 550* £ 6.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25%
£ 4.870 € 2,52 *(al Kg £ 8.855)*

Riso Arborio Gallo *Kg 1* £ 4.480
TITOLARI MICA SCONTO 20%
£ 3.585 € 1,85

Olio Oliva Delicato Dante *L 1*
£ 5.990 € 3,09

Acqua Boario *naturale L 1,5* £ 760
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%
£ 530 € 0,27 *(al L. £ 355)*

Caffè Moka Mauro *conf. 2 pz g 250 cad.* £ 7.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
£ 4.790 € 2,47 *(al Kg £ 9.580)*

Succhi di Frutta Zuegg *gusti assortiti conf. 3 pz ml 200 cad.*
£ 1.590 € 0,82 *(al L. £ 2.650)*

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

LE TAPPE DELL'INDAGINE

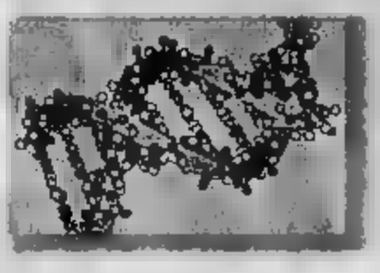
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba con Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito e ucciso ■ tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce ■

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, ■ svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio ■ Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i ■ soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, ■ Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti ■ Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione ■ positiva. Si ■■■■ i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri ■■■■■ la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe ■ un'inchiesta straordinaria. I complici ■■ killer avrebbero le ore contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ■ portato i carabinieri ■ ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, ■■■ matematica sicurezza, ■ essere ■■■ dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Tori■■ ma porta il suggello dei militari ■■ Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerta la drammatica chiave di lettura dell'omicidio del ragazzino autistico ■ Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusta. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nico■ Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli ■■■ la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Am■■gio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gleiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, appena rientrato a ■■■ ■■■ la convivente dopo aver ■■■■■■ la notte in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili ■■■ «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati ■ pistole e bastoni, con ■■■ auricolare collegato ■■ una piccolo scanner» vengono intercettati da ■■ maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, fer■■ la corsa ■■ ■■■■■ ma uccide l'autista. I complici fuggono. E' ■ ■■■■■ colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda ■ Sant'Ambrogio era stata molto simile a queste. Si decide ■ rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, ■■■ Carmagnola. ■ tenente colonnello Luciano Garofano effettua la ■■■ comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cuginii».

Per i carabinieri di Torino è il via ad ■■■ indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in ■■■ una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine del caffè usate, ■■■■■■■ ■ sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma ■■■■■■ identico.

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, ■■■ dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: ■ in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a caccia di un elemento di confronto, che ■ ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alle sparatorie di Saluzzo ■ Villafranca (nel quadro di una faida ■■■ oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argental. Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non ■ ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere ■ telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto ■■■■■. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti ■ Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed ■■■ «gagio», cioè ■■■ stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri ■■ prebbero già tutto, persino (potevano asserci dubbi?) il Dna.

Carlo Dellagaren, 21 anni

■■■■ LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO ■■ PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria ■ Umberto Masera e poi sua convivente: ■■ presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

Giacomo Bramardo

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

HO visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. ■ quel ragazzo fosse qui, davanti ■ ■■ gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando con tutto quello che avevamo. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate ■ una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, ■ sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del ■■■ compagno, Umberto Masera, è ■ pieno corso. Sono passati esattamen■ sei mesi dalla notte ■■ cui lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in balia dei tre rapinatori che li avevano attesi e sequestrati nella villetta ■ Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessa■■■ alle indagini. Sono tornata in quella ■■■ decine di volte, rivivendo quei momenti terribili ■ lunghissimi, spiegan■■ ogni minimo dettaglio. Non mi è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato ■ farlo. Glielo dovevo».

■ termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi ■ telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli ■ il maggiore Masic. Parole ■ gratitudine anche per loro, ■■■ ■■ sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici ■■■ ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano ■■■■ cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto ■■■ era uno stupido, era un uomo ■ grande valore. Non avrebbe ■■■ reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che ■■ ■■■■ contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto ■■■. E' per questo che è ■■■■■ Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano■■■■ che fosse tutto lì. Non ■■ se avrebbero avuto la capacità ■ i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per ■■■ tutti i 45 minuti passati ■■■ le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando ha sentito le loro intenzioni ha pe■■ la pazienza, ha detto "Adesso basta, ■■ alzo e la finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ■■■ ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato ancora ■■■ volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati ■■■ mesi ■■ quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, ■ lavoro, agli affetti di chi mi ■ stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia ■■■ mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, ■■ azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni ■ quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io ■■■ lo so. Può anche darsi, ■■■ quell'idea mi è rimasta impressa nella testa. ■■ quella notte ho ancora in ■■■■ te una frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose ■■■■ ■ vero, lo sappiamo, ce l'ha detto uno dei vostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe essere chiunque. E ■■ esiste, ■■■■ che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI ■ MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò ■ notte di capodan■■ a Parigi. Se mi avanzassero dei franchi, ■■■■ faccio?». «In Francia la valuta locale potrà ■■■■■ cambiata in euro ■■■ al 17 febbraio». «Ma io conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiu■■■ «Allora, bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso ■ ■■■ banca ■ la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti ■ minuziosi, ■■■ anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 2■■ " incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con Ania e Ugaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma■ e ■■■ ha ■■■■■■ ■ suo referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti ■■■ enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica ■ immediata ■ incognite legate alla novità ■ arrivo tra 58 giorni. Di particolare rilievo la collaborazione ■■■ la Prefetture torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la ■■■ campagna di sensibilizzazione presso scuole, università ■■■■ terza età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di ■■ pubblico interessato ■ sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni ■■ proposito»), oppure come comportarsi con la prossima dichiarazione ■■■ redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio ■■■ gli attuali prezzi di richiamo - ■■■■ la classica offerta scontata a 3.990 lire, trasformata ■■ 2,06 insipidi euro - non ne approfittit■■ per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il ■■ffè a 1600 lire (0,83 ■■■■) il litro di latte a 2200 (1,14) ■ il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare ■■ consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat ■ ■■■

La rubrica ***SAPER S■■■■■*** *è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori*

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, che vede ■■ prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità ■■la Regione Piemonte, per esportare le tecniche e la modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre ■■■ ■ prevede corsi di formazione dai piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra autonomie locali piemontesi e brasiliane ■■ Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul, per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo ■■■■■■■■ persone ■■■■■■ inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei di Economia e Finanza Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la tesi laurea econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto gr L'eventuale disdetta dell'accordo per l'aereo militare europeo? dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto pese sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigilere- Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia far saltare l'accordo partecipazione Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi solo e non tanto prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo preoccupato so perché si rischia di incrementare «l'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 la coda dell'A340. L'azienda, poi, legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produ anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci le recenti intese per una coproduzione di ae cisterna e per fornire parti par il B757. Tutto questo, però, non tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e della conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, dunque non solo su Caselle e Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previ di Alenia sull'area torinese erano di buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà tem conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto la Boeing che dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che «non debba farsi trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana su quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che succederà allora? Se le internazionali crisi, punta su quelle nazionali. Da questo punto vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare per i a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ad oltrepassare i 36 mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sangiorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene»: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi 2006 a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunio dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che ha alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza del Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse tema che dopo Olimpiadi possa «riproporre storie spiacevoli viste in passato», per esempio il dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Nigro, Verdi, invia lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il Toroc e il suo presidente - dice - rispondono alla istituzioni, il Coni. Confermo piena in Castellani».

A proposito di lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lui, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione alla radice dei problemi ci sia qualche di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del 2006. tratta preliminare per l'impianto bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» sede a Stoccarda. L'organismo a cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per presunto - supera i miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa metri, pendenze medie fra l'8,74 e il 9,80 per cento in modo da consentire velocità massime 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 49 secondi, un numero di curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il nostro glorioso non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio ottobre, nonostante le rassicurazioni fine del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nostre nomine sono state fatte utilizz le vecchie graduatorie di istituto, adesso che state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma io lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, come logico, visto che d sono seguo sti ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambi scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qual cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

«È stato mato che per lo o Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo di Siracusa che fu eretto sui resti di un antico tempio": pecca però che nostro storico e glorioso stadio non per niente un rudere ma bellissi integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata ed utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come nei parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma possibile che una zona di pubblico interesse come questa, sia presidiata da vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si nella necessità di andare in ospedale e costretti a il parcheggio?

«Piuttosto Comune ampli ulteriormente la zone blu (e la sorvegli), almeno i che devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori quelli che attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo al mese di gravidanza da agosto, stiamo frequentando corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle che ci possono dietro dolce attesa; hanno dato preziosi consigli su trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" la risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dirvi" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci trasmesso sono andate vane grazie e chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 17,30 – 18,30 e 23,30 – 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
aut. com.

FUNEBRI FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Gratuita

www.casadeltorinese.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
Tel. 011-543410

NOTIZIE dalle AZIENDE
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera dal cielo. circa 1 sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo riesce a TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire alla famosa azienda e griffe nel mondo per la disponibilità ed accettare limiti quantità, riuscendo così a comprare a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: in cervo e in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne proposta giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande assortimento di pellami, colori e fogge.
Varie dimensioni anche per i tacchi.
una tappa obbligata shopping
Calzature Stock - POLDO
Via G. Grassi, 14/A - ang. Via Groppello
Tel. 335.5007414 - 339.1635811

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

Se negli il amere mortuarie, infermieristico, ecc...)
ONALE IL NOME DI QUALCHE IMPRESA
ACCETTATE RISCHIATE DI IL
Ciò è illegale: denunciatele alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
Chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
IL GIUBILEO

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.

ENI LA RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE ESPERIENZA. Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remuneratività, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

eni Snam

PRIVATE BANKING
APERTURA NUOVA FILIALE
Villa Pariani - C.so Mameli, 16
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.512111

Euro

PAGINA 1 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

APERTURA NUOVA FILIALE
Villa Pariani - C.so Mameli, 16
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.512111

STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Mancano 68 giorni alla data che segnerà l'ingresso ufficiale dell'euro nei dodici paesi dell'Ue. Dal 15 novembre Bankitalia distribuirà le banconote alle banche e alle Poste

PRONTI alla SVOLTA

Cambieremo moneta e molte abitudini

Dopo qualche difficoltà iniziale abbandoneremo senza troppi problemi le mille lire con il volto della Montessori e le diecimila con quello un poco statuario di Alessandro Volta

Le nuove monete dovrebbero essere facili da identificare e difficili da falsificare La carta sarà dotata di speciali lamine metalliche che offrono un'ulteriore protezione

Mancano 68 giorni alla moneta unica. Fra poco più di due mesi dodici paesi europei parleranno una «lingua» economica comune, l'euro. Il che significa che in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna circoleranno le stesse banconote e monete, e tramonterà definitivamente il cambio di valuta tra un Paese e l'altro.

Dal primo gennaio cambieranno molte abitudini, a cominciare dalla spesa, dal giornale che acquistiamo in edicola o dal caffè che prendiamo al mattino al bar: per un quotidiano si dovranno spendere 77 centesimi, cifra per il caffè; 41 centesimi sarà il prezzo di un francobollo, due euro e sette centesimi verrà a costare un chilo di pane semola, tre un pacchetto di sigarette delle marche più note, 4 euro e 71 centesimi il prezzo del biglietto di un cinema di prima visione.

Un euro sono 1936 lire e 27 centesimi, la conversione che è stata fissata in modo definitivo il 31 dicembre del 1998 e non verrà più cambiato.

La cosa vista sembra un po' molto complicato, ma basterà qualche settimana di calcoli pratici, proprio quelli della spesa, e si abbandoneranno senza troppi problemi le mille lire con il volto della Montessori e le diecimila con quello un po' statuario di Alessandro Volta per passare alle nuove monete.

L'euro circolerà in otto monete (da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 centesimi, da uno e due euro). Su una delle due facce sarà riprodotto un disegno comune a tutti i dodici paesi; la seconda faccia raffigurerà invece un simbolo collegato all'identità nazionale. Le monete sono dotate di alcune caratteristiche nuove per facilitarne il riconoscimento soprattutto da parte di chi ha problemi visivi: ad esempio, ogni tipo di moneta presenta un bordo differente.

Le banconote sono stampate in tagli da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro, e raffigurano gli stili architettonici tipici di ogni epoca della cultura e della storia d'Europa, dal gotico al Rinascimento, dal romanico al ventesimo secolo. I tagli hanno dimensioni diverse, anche in questo caso per facilitarne l'uso ai non vedenti; alcuni elementi del disegno sono poi stampati in rilievo, grazie all'uso della calcografia, una speciale tecnica di stampa. Le banconote da 5 a 500 euro sono identificabili in modo ancora più agevole grazie ad alcuni segni di stampa percepibili al tatto.

Facili da identificare e difficilissime da falsificare: la carta delle eurobanconote è dotata di fibre fluorescenti e di una filigrana a chiaroscuro; il filo di sicurezza e speciali lamine metalliche offrono una ulteriore protezione anti falsificazione, e infine sono aggiunte altre caratteristiche verificabili informaticamente, per consentire ai distributori automatici di controllarne l'autenticità.

La nuova valuta circolerà in otto monete da 1, 2, 5, 10 e 50 centesimi, uno e due euro. Su una delle due facce sarà riprodotto un disegno comune a tutti i dodici paesi dell'Unione europea; la seconda faccia raffigura invece un simbolo collegato all'identità nazionale

In queste settimane la stamperia della Banca d'Italia e lo stabilimento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sono al lavoro per fabbricare le nuove monete. A partire dal 15 di novembre le filiali della Banca d'Italia distribuiranno le banconote alle banche e alle Poste, mentre le monete sono in corso di consegna già da un mese.

A dicembre anche il pubblico potrà rifornirsi in anticipo di monete in cambio acquistando pacchetti preconfezionati di monete di vario taglio dal valore di 20-30 mila lire. Sarà possibile approvvigionarsi di banconote dal primo di gennaio. Da quel giorno, e sul 28 febbraio prossimo, si svolgerà la fase di doppia circolazione, vale a dire che potranno ancora circolare le monete nazionali, e agli sgoccioli: dal primo marzo, spariranno definitivamente dalla circolazione per lasciare posto all'euro.

Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On Line
CERUTTI GAS VIA BORGOMANERO, 94 28012 CRESSA (NO) TEL. 0322.863240 - 863789 FAX 0322.863628

UNIONE
INDUSTRIALE
DEL VERBANO.CUSIO.OSSOLA

28921 VERBANIA VILLA PARIANI, CORSO MAMELI, 18 - TEL. 0323.402446 - 402447 - 403100 FAX 0323.581469

Le associazioni di categoria sono mobilitate per aiutare i loro soci

Artigiani e commercianti a scuola

Conferenze e corsi per usare la moneta unica

Ultimi giorni prima della grande rivoluzione: le associazioni di categoria si preparano, e forniscono informazioni ai loro associati, sulle prospettive che si aprono con l'arrivo della unica.

Secondo le statistiche, un terzo della popolazione dell'Ue potrebbe con la nuova valuta, e a più riprese si è parlato l'acconto sui rischi corsi «categorie sensibili». Il rovescia verso un portamonete pieno di centesimi è iniziato. Renzo Fiammetti della Confartigianato: «Abbiamo fatto cinque corsi per tutti i dipendenti, ne seguiranno altri, nei quali affronteremo, tra le altre materie, paghe e questioni fiscali. Partecipiamo ad una serie di iniziative pubbliche che ci daranno modo di fornire informazioni pratiche».

Nell'immediato, tre convegni pubblici che sono in programma il 6 novembre al Forum di Omegna; il 4 dicembre a Novara (sala Confartigianato) e il 12 dicembre a Borgomanero.

Si parlerà di «L'introduzione dell'Euro ed i suoi effetti sull'impresa artigiana - breve corso formativo ed informativo rivolto agli artigiani ed alle piccole e medie imprese».

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti. Confartigianato lavora su più fronti: «Abbiamo messo a disposizione il numero verde dell'associazione, 800-443388, e nelle nostre sedi di Novara e Verbano Cusio Ossola il personale è sempre a disposizione». Confartigianato preparando (sarà pronto a fine mese) un numero speciale del notiziario, tutto dedicato all'Euro, che verrà inviato alle imprese artigiane. «Nel corso dei convegni e negli uffici cureremo inoltre la distribuzione di materiale informativo e gadget».

L'entrata in vigore della moneta unica è destinata a procurare disagi ai commercianti alle prese con la valuta

Anche l'Associazione Famificatori Artigiani ed esercenti delle province di Novara e Vco promuove iniziative per spiegare alle imprese associate le problematiche relative all'adeguamento dell'Euro.

Agli incontri partecipano relatori qualificati, funzionari della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, dell'agenzia di Novara. Il 7 novembre il ritrovo è fissato al bar pasticceria Mainelli di Borgomanero, in piazza Martiri, alle 14,30. «La conversione all'Euro di tutte le pratiche aziendali - dice il presidente Cesare Brusa - è un passaggio obbligatorio, richiede tempo e preparazione».

L'Euro deve entrare nella vita di tutti i giorni: sarà il quotidiano delle imprese, dei lavoratori, dei consumatori, giovani e pensionati: ci si dovrà allenare a «pensare in euro».

Tante iniziative per favorire la conoscenza e l'uso della nuova moneta europea

Sportelli cash-dispenser delle Poste

A Novara e nei dodici maggiori centri della Provincia

Si moltiplicano le iniziative per favorire conoscenza e uso della moneta

Poste Italiane organizzando sportelli automatici predisposti per la scadenza dell'1 gennaio 2002. Entro la prima settimana del nuovo anno i cash-dispenser erogheranno esclusivamente le nuove banconote in Euro facilitando il passaggio dalla lire alla moneta europea.

Gli sportelli automatici, collocati all'esterno degli uffici postali, di operare sul proprio conto in qualsiasi momento della giornata. Ecco dove trovare i 13 sportelli automatici: sei a Novara, e inoltre Bellinzago, Galliate, Gozzano, Romagnano, San Maurizio d'Opaglio, Trecate e Cameri. Dalle aziende nazionali alle iniziative locali studiate per comprendere tutti i meccanismi di Eurolandia. In alcuni centri d'amicizia stanno promuovendo incontri dalla è il dal centro di via San Gaudenzio 11, dove gli anziani si trovano al mercoledì pomeriggio e al venerdì ed affrontano tanti temi, e tra questi proprio la moneta unica.

I responsabili del centro hanno già tenuto una lezione, ed altre ne seguiranno: «Cerchiamo di far comprendere bene il valore perchè l'anziano che si ritrova nel borsellino dieci monete da euro non esattamente cosa può comperare - cerchiamo di fare esempi pratici, sulla base della corrispondenza in lire di 10, 20 o 30 euro. Si parla del costo di una piega dal parrucchiere, della moneta per sganciare il carrello al supermercato, del prezzo del pane, dell'importanza degli spiccioli del

Il quartiere Centro promuove incontri su «Euro; dubbi ed interrogativi - come fare per evitare truffe e inganni». Le date: 22 novembre e 13 dicembre, alle 15, al centro di amicizia di via Gaudenzio 11, il 23 novembre e 11 dicembre alle 18,30 alla barriera Albertina.

ECONFESERCENTI
NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA
CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI
ATTIVITÀ COMMERCIALI TURISTICHE e dei SERVIZI

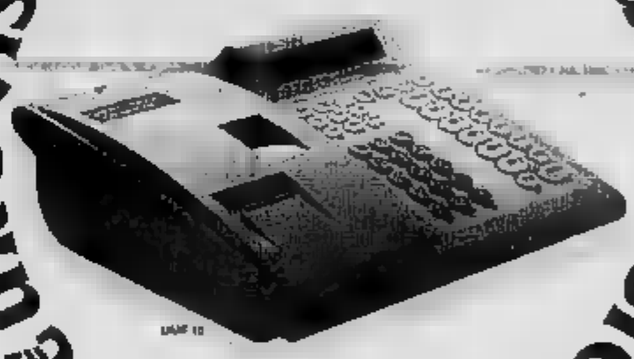
Il nostro lavoro *è* risolvere *i tuoi* problemi

I nostri servizi per la tua impresa
- Consulenza finanziaria
- CAAF: Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale
- Assistenza legale e tecnica
- Assistenza e consulenza in materia di igiene degli alimenti e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Filo diretto con le Camere di Commercio per iscrizioni, e certificati
- Patronato ITACO per la tutela previdenziale, ed assistenziale
- Formazione professionale CESCOT
- FINCOM, cooperativa di garanzia finalizzata a promuovere lo sviluppo Piccole e Imprese e a prestare di consulenza tecnica ed informativa per l'accesso alle diverse agevolazioni previste leggi nazionali, regionali.....
- CAT: Centro di Assistenza Tecnica
- Convenzioni con principali società e gruppi settori bancario, assicurativo, informatico e di telecomunicazioni. Oltre a agevolazioni con strutture sanitarie private ed aziende commerciali.
- EURO FACILE : Seminari gratuiti per gli adempimenti conseguenti all'adozione dell' Euro
- DENUNCE RIFIUTI

Gestire *un*'Impresa non è *più un*'impresa

ECONFESERCENTI
NOVARA - VIA PASSALACQUA 10/12 - TEL. 0321.399276 / FAX 0321.628808
VERBANIA INTRA - PIAZZA MERCATO 1 - TEL. 0323.402665
SITO INTERNET www.confesercenti.it - e-mail confes

EUROVISIONE ★ ★ ★ ★ ★ EUROVISIONE



★ ★ ★ ★ ★

A PARTIRE DA £. 800.000*

underwood
olivetti
GARBOLI per l'Ufficio

Corso Milano, 46
GRAVELLONA TOCE
Tel. 848544
Fax 0323
www.garbolixufficio.com

NUOVA MITSUBISHI PAJERO 5 PORTE
ORA DISPONIBILE ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO 4 POSTI

OMCAR
CONCESSIONARIA
PER NOVARA E PROVINCIA

AINA s.n.c.
Via Matteotti, 6
GARBAGNA NOVARESE (NO)
Tel. 0321.845220 - Fax 0321.844849
http://www.aina.it

PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI

BIPERNIC
Privato
GARDESA

CONFSERVIZI
NOVARA SRL
SOCIETÀ DELLA CONFESERCENTI

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La *Vostra* contabilità in *Euro?*
La gestiamo a *bassissimi costi,*
meno di quanto credete.
Provate ad informarVi!

0321 – 36825

I nostri servizi:

- Gestione contabile in regime semplificato, ordinario e forfettario
- Registrazione documenti fiscali, liquidazioni iva, predisposizione bilanci periodici, bilancio annuale (o rendiconto finale) ai fini della dichiarazione dei redditi
- Pratiche notarili
- Dichiarazione iva, dichiarazione dei redditi, dichiarazione dei sostituti d'imposta
- Presentazione, per via telematica, delle dichiarazioni fiscali
- Controllo di gestione aziendale
- Assistenza e rappresentanza presso gli Uffici Amministrativi e nei contenziosi presso le commissioni tributarie
- Elaborazione Buste paga
- Gestione contabile del personale dipendente
- Svolgimento pratiche presso Inps, Inail, oltre a quelle di assunzione e licenziamento
- Contratti di formazione lavoro, contratti di part-time; particolari contratti di lavoro previsti dalla legge
- Redazione di tutta la modulistica per l'azienda e per i dipendenti, sia fiscale, sia tributaria
- CAAF - Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale

CONFSERVIZI NOVARA SRL
SOCIETÀ DELLA CONFESERCENTI

NOVARA – VIA PASSALACQUA 10/12 –
CENTRALINO 0321 36825 – FAX 0321 35000
VERBANIA INTRA – PIAZZA MERCATO 1 – TEL. 0323 41000

Alla casa di riposo «Lagostina» di Omegna test superati a pieni voti

Anziani pronti alla moneta unica

Con i centesimi tornano i ricordi d'infanzia

Tutti a occuparsi gli anziani, è poi vero che chi ha raggiunto, e magari superato la terza età abbia tante difficoltà ad adattarsi all'Euro?

Nella di riposo «Massi- Lagostina» nelle scorse setti- è fatto un esperimento è significativo. Provarù, giocando, le reazioni degli anziani davanti futura mone- europea; e per questo motivo è stata organizzata una gigantesca «tombolata» aperta non solo agli ospiti, ma anche al pubblico esterno. «Ebbene, è andata oltre le aspettative - dice Rino Bisca, direttore per anziani - i nostri ospiti non hanno avuto nessuna difficoltà. In fondo è facilmente comprensibile: i genitori i nonni tempo erano abituati centesimi e per loro questo passo nel futuro è un pò un ritorno all'infanzia. Con le monetine poi più dimestichezza di .

I problemi forse li avranno gli adulti. Per anziani, per coloro che sono alla di riposo, il vero problema saranno possibili truffe e raggiri. In qu caso il consiglio è uno solo: non trattare questioni economiche con estranei. In nessun caso. In queste settimane in tutta la provincia iniziative promosse da istituti bancari ed associazioni, anche di volontariato, tese a far le nuove monete ed a prendere dimestichezza con i prezzi in Euro. La sezione Vco dell'Antea, l'as- ne nazionale terza età attiva, ha promosso una serie di incontri, il titolo quanto significativo, Euro, se lo oci è facile, per illustrare i meccanismi dei cambi valute. primo incontro per il 18 ottobre al centro anziani di Stresa; la sera successiva l'incontro terrà a Villa Olimpia a ed il 25 nel salone S.Rita a Gravellona Toce.

Gli ultimi due appuntamenti di ottobre dell'Antea sono in calendario il 26 alla bocciofila intresa, ad Intra ed Forum Omegna. Per di novembre programma due incontri; il primo a Vogogna ed il secondo a Cannobio. Qualcosa di simile nel Cusio lo sta facendo la Banca di Credito Cooperativo del Cusio e della valle Strona che per il 17 ottobre ha organizzato un incontro al circolo operaio di Gravellona Toce. Altro appuntamento è previsto per il 23 al Forum di Omegna e per il 24 nella Sala Consiliare di Valstrona ed in questo piccolo bancario regale- propri soci anche pratica euroconvertitore. Sempre la Bcc del Cusio e Valle Strona ha in programma un incontro con gli dell'Itc Omegna. La convinzione è che i giovani possano essere un utile strumento divulgativo nel far conoscere in famiglia la nuova moneta. Anche se per la verità sino oggi sono proprio gli anziani coloro che hanno dimostrato di non aver bisogno di molte spiegazioni.

Fra gli anziani che frequentano i ritrovi e quanti sono ospiti nelle case di riposo sono scattate da tempo iniziative che contribuiscono a prendere dimestichezza con l'euro. Tutte le esperienze, assicurano dirigenti ed organizzatori, si sono concluse con esiti largamente positivi. A Omegna gli anziani hanno addirittura giocato a tombola con premi in euro

In aumento le iniziative sulla «cultura dell'euro»

NOVARA

«E' un ritorno alla giovinezza»: è stato questo il commento un anziano che, due mesi fa, ta, a Borgomanero, ha avuto l'oc di vedere i fac simile della nuova moneta europea. L'attempato si si è ricordato dei cente- di quando era bambino, li confrontati subito con quelli che caratterizzeranno nuova divisa comunitaria. L'aneddoto segnala anche un anno a questa parte è in atto, da parte di istituzioni e Comuni, un'importante azione di divulgazione per fare sapere l'euro alla gente.

Le Prefetture Novara e Verbania hanno istituito appo- commissioni per diffonde- la «cultura dell'euro», la Camera di Commercio ha organizzato convegno apposito, fiere Novara, Arona, Borgomanero Omegna organizzate mulazioni pagamento in euro, e parecchi Comuni hanno allestito giornate dell'euro dedi- particolare a .

Le loro volta gli istituti di credito operativi nelle due province hanno pubblicato e diffu- materiale illustrativo per rendere più familiare la nuova , e qualche commerciante (come l'ottico Bonzanini a Novara) ha allestito in passato la propria vetrina con il logo e le caratteristiche europea.

L'euro è stato battezzato così il 15-16 dicembre del 1995, in occasione della seduta del Consiglio Europeo che si è tenuta a Madrid, ma a decidere che gli Stati aderenti all'Unione Europea avrebbero un giorno condiviso lo tante è stato il Trattato di Maastricht, del 1992.

Al primo gennaio del risale il cambio definitivo, fissato dalla Centrale Europea, fra le varie monete l'euro. Ogni vale 1936,27 lire italiana. Nasce così la fase l'euro virtuale: banche, istiti- zioni, amministrazioni degli Stati europei effettuano le loro operazioni in euro; non solo, anche in i valori vengono in euro, ma si tratta di una che ha circolazione concreta.

Per cambiare le lire in marchi tedeschi o in franchi francesi, convertire le lire in euro, e questi ultimi in marchi o in franchi.

Come sono stati scelti i bozzetti e le principali strategie di informazione

Sfida per 300 milioni di cittadini

I primi a pensare all'euro furono gli artisti

e novità: dalla progettazione alla distribuzione. Nel febbraio del '96 il Consiglio dell'Istituto monetario europeo (Ime), precursore della Banca centrale europea, bandì un concorso per il progetto delle banconote in euro. Le banche centrali nazionali di ogni paese membro invitarono i rispettivi artisti a presentare i bozzetti per una serie di 7 banconote, attenendosi ai temi assegnati: «Epoche e stili d'Europa» e «Moderno astratto».

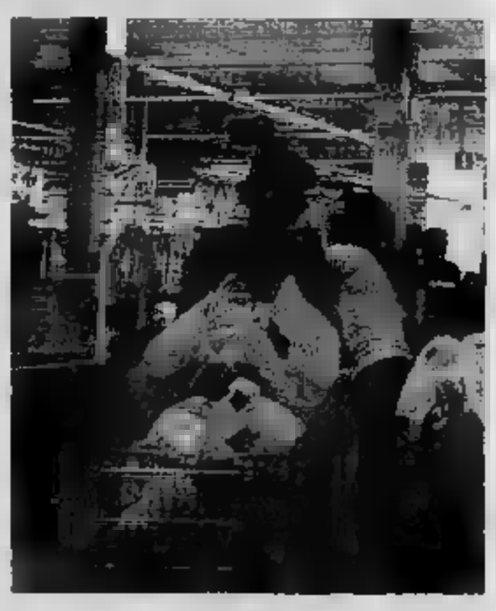
finire quell'anno, un gruppo di esperti di marketing, design e storia dell'arte compilò, sulla base dei lavori presentati, lista dei 5 migliori bozzetti due categorie. La lista fu poi sottoposta al giudizio dell'opinione pubblica attraverso un sondaggio condotto in tutta Europa. Il bozzetto vincitore, di Robert Kalina della Banca centrale austriaca, si ispira al tema «Epoche e stili d'Europa» è stato noto ufficialmente nel dicembre del 1996, durante il Consiglio europeo di Dublino. Per raffigurare il l'artista si è ispirato 7 importanti periodi nella storia dell'architettura europea.

I disegni raffigurati sulla faccia comune delle monete, realizzati dall'artista Luc Luycx Reale Belgio, riproducono carte geografiche dell' europea in prospettive diverse su uno sfondo di linee parallele che colleg le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. Le monete da 1, 2 e centesimi raffigurano l'Europa sullo sfondo globo terrestre. Le monete 10, 20 e ritraggono l'Europa come un insieme singole nazioni. L'Europa unita, frontiere, invece rappresentate sulle da 1 e . Assicurare milioni di cittadini europei acquisiscano familiarità la caratteristiche delle banconote e delle monete euro una sfida ardua e appassionante. La Campagna di informazione euro 02 condotta dall'Eurosistema (composto da Banca centrale europea e altri istituti) è volta a g il pubblico quisisca dimestichezza con le banconote e monete nel momento in cui queste entrein circolazione.

Le banche sono protagoniste della «rivoluzione» ma anche nei negozi e in tutti gli pubblici d'Europa ci si sta per affrontare il cambiamento della valuta Dépliant, spot televisivi e corsi si susseguono per far sì che tutti siano pronti a maneggiare eurocent e nuove banconote

Nelle ditte sarà preziosa la figura del coordinatore, sono le iniziative promosse nel Vco

I corsi e le prove tecniche ~~non~~ soltanto nelle aziende



I titolari di aziende così I dipendenti che sono addetti alla contabilità e commessi di negozi si stanno preparando da tempo con corsi e materiale informativo apposito

Tra le zone che si distinguono per la solerzia e l'attenzione alla preparazione sul cambio-lira-euro si distingue il Verbano Cusio Ossola: banche, di commercio, organizzazioni di categoria e amministrazioni locali già da un paio d'anni sono particolarmente solerti nel promuovere corsi, incontri e manifestazioni. Con buon seguito di pubblico e con l'apporto di esperti per la formazione di quanti, nelle banche nei negozi, prima linea. Internet è poi possibile verificare e ampliare conoscenze. Le per azienda, banche la carta giocare nel modo miglior quanto approccio e formazione. Sarà necessario coordinare fra loro le diverse funzioni .

Al fine di adeguare efficacemente l'operatività all'Euro e beneficiare dei taggi che ne deriveranno, nelle aziende più già nominato, un responsabile del Progetto Euro. Dovrà saper dare una visione globale e strategica dell'azienda. Nelle aziende più piccole tale figura coincide con lo stesso titolare. Dovrà valutare se opportunità l'atteggiamento dei clienti, fornitori aziende concorrenti, giustifichino un adeguamento ancora più veloce. I responsabili delle imprese dovranno convocare riunioni a scadenza precise con i propri collaboratori allo scopo esaminare gli aspetti più importanti e le tempistiche.

Si tratta di discutere gli aspetti strategici e tecnici che coinvolgono la preparazione del personale. importante la figura del coordinatore? responsabile Progetto Euro dovrà coordinare gli sforzi dell' azienda, controllare il procedere della transizione ed assicurare corretto scambio di informazioni all'interno della stessa realtà aziendale. Dovrà inoltre assicurare che i preparativi siano completati entro fine del 2001. Il passaggio all'Euro può essere paragonato all'apprendi- di nuova lingua dovrà essere coniugata con la sintassi informatica. La transizione offrirà alle aziende l'occasione per rinnovare i propri informativi ed utilizzare pacchetti software più efficienti. Da qui al 2001 il problema Euro si affiancherà al problema che presentò per l'anno . nuovo scenario petitivo linguaggio deve cambio moneta comporterà delle ristrutturazioni organizzative che si ripercuoteranno inevitabilmente di informazione coinvolgendo tutta l'impresa nella transizione all'Euro. Il sistema informatico che ne emergerà, dovrà essere flessibile come tutta l'impresa, assistito da fornitori in grado di operare scala europea e in grado di accettare l'uso di più lingue.

Grilli Prezzi
MUSICAINAUTO
www.musicainauto.org
SCONTI SPECIALI SU TUTTI I PRODOTTI ESPOSTI FINO AL 31 OTTOBRE
Autoradio installate all'istante
Navigazione satellitare
Impianti audio-video car
DORMELLETTO, STATALE DEL SEMPIONE
di Castelletto, in

ASS.CO.T.S.
ASSOCIAZIONE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DEL VCO
SEDE LEGALE: GRAVELLONA TOCE - CORSO SEMPIONE 3 - tel.
DELEGAZIONI
DOMODOSSOLA
Piazza Matteotti, 9
Tel. 0324.242589
Fax 0324.248335
OMEGNA
Lungo Lago Buozzi, 22
Tel. 0323.61978
Fax 0323.641701
STRESA
Via Cavour, 14
Tel.
Fax 0323.33477
VERBANIA
Piazza Mercato, 1
Tel. 0323.402665
Fax 0323.402665

ISUZU
159 CV -
3 o 5 porte
Passo corto 3 porte
AUTOCARRO
4 posti
Passo lungo 5 porte
AUTOCARRO
8 posti
EUROTRUCKS S.R.L.
Concessionaria ISUZU per Novara e Verbania
TRECATE (NO) V. Novara, 155/b - Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

Confartigianato

SEDI PROVINCIALI

NOVARA
via San Francesco d'Assisi,
tel. 0321 661111 - fax 628637

VERBANIA PALLANZA
corso Europa, 27 - tel. 0323 588611 - fax 501894

Sede Omegna
via Scaiga della Silva, 11 - tel. 0324 226711 - fax

SEDI ZONALI

ERONA
via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGOMANERO
Matteotti, - . 0322 1 - fax

GRAVELLONA TOCE
Liberazione, - tel. 0323 869711 - fax

Don Minzoni, 9 - tel. 032 - fax

OMEGNA
piazza Mameli ,1 - tel. 0323 882711 -

via Carducci, 4 - tel. 31270 - fax 30442

Roma, 95/a - tel. 0321 75040 - 785802

via Magolo, 12 (presso Municipio) - tel. 0323

CANNOBIO
via Vittorio Veneto, 20 - tel. 70468

via Cavour, - tel. 0321

CASTELLETTO TICINO
via San Carlo, 17 - tel./fax 0331 971353

GALLIATE
piazza Martiri, 1/a - tel. 0321 864100

SESIA
piazza Libertà, 28 - tel. 0163 835496

MAURIZIO D'OPAGLIO
piazza Martiri Libertà, 3 - 0322 967217

Euro senza problemi per i nostri imprenditori!

Chiama Confarti Novara VCO per saperne , anche su fi ziamenti, credito a olato e molto altro p la tua impresa.

1 - A PROPOSITO DEGLI ASSEGNI BANCARI
Per una corretta compilazione di assegni bancari denominati in Euro ricordarsi di indicare sempre due cifre dopo la virgola
Esempio 1: Devo emettere un assegno di importo pari a 226 Euro
Nella parte in cifre, scriverò: "226,00"
Nella parte in lettere, scriverò:
"DUECENTOVENTISEI/00"
Esempio 2: Devo emettere un assegno di importo pari a 306,89 Euro
Nella parte in cifre, scriverò: "306,89"
Nella parte in lettere, scriverò:
"TRECENTOSEI/89"

ATTENZIONE!!!
Gli assegni denominati in Lire con data di emissione successiva al 31 dicembre 2001 saranno nulli e dunque non esigibili.

2 - ADEGUAMENTO POS E REGISTRATORI DI CASSA
È opportuno provvedere per tempo
eventuale modifica delle matrici POS
adeguamento/sostituzione del registratore di cassa

3 - PRENOTAZ E DEL KIT EURO
È utile prenotare al più presto il Kit di monete e banconote (controvalore di ca. €. 600.000) appositamente predisposto per i settori sensibili, di cui fanno parte le PMI e le imprese artigiane. Il Kit per i privati, anch'esso prenotabile, ha un controvalore di €. 25.000

C NE FATTURE IN E
dimestichezza con la conversione ed prendere la corretta compilazione di dcoli di credito e fatture in Euro.
documenti fiscali e titoli credito: solo in

5 - CARNET ASSEGNI IN EUR
È opportuno dotarsi in tempo utile (almeno entro novembre 2001) nuovi carnet di assegni denominati Euro, per acquisire dalla corretta compilazione dei titoli di credito in Euro.
Si consiglia di aderire alla proposta ABI di convertire il conto corrente aziendale in data antecedente al prossimo 31 dicembre.

6 - VALORI BOL
Tutti i valori bollati (francobolli e marche) denominati in Lire non potranno più essere utilizzati data successiva al 31.12.2001.

N.B.: La fase transitoria il 31.12.2001 e dunque (anche per tempo massimo di 60 gg. potranno ancora circolare banconote e monete Lire) l'1° gennaio 2002 divisa legale sarà

VANETTE. METTI IN PRATICA IL RISPARMIO.

Nissan Vanette da 8.000 Euro*.
(L. 15.490.160)

Maneggevole, spazioso, vantaggioso.

- 5 o 6 porte d'accesso
- Fino a 1000 Kg di portata utile
- Fino a 4,8 m³ di volume di carico
- Motori 2.3
- Garanzia di 3 anni o 100.000 Km

Vanette a provarle da:

Togna auto
CONCESSIONARIA NISSAN
CORTE CERRO (VB) Via Novara, 1/18 Tel.

AUTO KRONOS
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) V.le dell'Industria, 43 Tel. 0321.468282

Molti distributori hanno eliminato i riferimenti in lire dalle colonnine

«Pieno» con tre cifre decimali

Per l'esatto conteggio dei litri di carburante

Scatta l'adeguamento euro anche per le pompe di benzina: si tratta di predisporre gli impianti a conteggiare il costo del pieno secondo la monota unica europea.

Le associazioni dei gestori negano i ritardi ma in molte province del Piemonte le associazioni dei consumatori hanno già sollecitato i gestori di stazioni di servizio a mettersi in regola.

Anche su questo fronte gli utenti rivendicano un periodo di rodaggio per arrivare all'appuntamento del 1° gennaio 2002 preparati. Nel Verbano Cusio Ossola già alcune azienda che distribuiscono carburante hanno fatto il grande salto. Tra le prime la Alpi di Domodossola che distribuisce prodotti Esso in Cassino.

Dice il titolare Alberto Zanotti: «I clienti hanno apprezzato questo cambiamento e sono subito entrati nell'ordine di idee dei meccanismi determinati dall'Euro. Insieme si comincia a vedere come funziona la nuova divisa. Per aiutarci abbiamo le tabelle di conversione. Si fanno delle grandi discussioni ma servono a chiarirci le idee». Chi non ha ancora cambiato i contatori non drammatizza.

Dice Michela Ferrari, gestente domese, che rappresenta la categoria, dei gestori degli impianti, in Ossola: «Chi è legato alle società petrolifere ha già adeguato le pompe. Gli altri lo faranno quanto prima, ma non c'è da stare in ansia perchè la conversione in euro delle macchine richiede lunghe perdite di tempo. Pertanto alla partenza di gennaio con la nuova moneta ci saremo tutti».

A differenza di altri beni di consumi per i quali è previsto l'arrotondamento, per eccesso o per difetto, la vendita del carburante sarà governata da un display che mette in evidenza anche la terza cifra decimale del prezzo. Questi contatori ha avuto l'elogio dell'Unione Confcommercio del Vco e dell'Associazione per le attività del commercio del turismo e dei servizi del Vco. Entrambi i sodalizi hanno in tempo impegnati ad organizzare sul territorio iniziative per informare e nello stesso tempo formare la cittadinanza affinchè s'impadronisca dei meccanismi di cambio.

Nel corso di questi incontri vengono fatti esempi pratici che la platea segue con l'ausilio di calcolatrici e tabelle di conversione. Al centro delle discussioni anche gli aspetti psicologici che l'impatto con la divisa unica europea accompagnerà bene e nel male i consumi.

Nel Verbano Cusio Ossola alcune aziende che distribuiscono carburante hanno già compiuto il grande salto

Lo sforzo di questi ultimi mesi concentrato soprattutto a rassicurare e informare i clienti

In banca la rivoluzione si è già iniziata

Gli istituti di credito preparati da tempo alla novità

Le banche hanno compiuto investimenti per le operazioni di conversione

Ad avere un ruolo determinante nella fase di transizione la moneta unica le banche che, già dal 1° gennaio 1999, stanno operando per gestire tutte le operazioni di denaro preparazione alla fatidica data del 1° gennaio 2002, quando la nuova divisa comincerà a circolare fisicamente, istituti bancari hanno sostenuto notevoli investimenti per garantire tutte le operazioni di conversione, lira-euro, secondo il «principio della gratuità» indicato dall'Unione Europea per evitare che i costi ricadano sui clienti. Tutti i servizi, quindi, legati al cambio regime gratuiti e la loro evoluzione è già in atto. Dal 1° gennaio '99 è possibile convertire i conti correnti in euro, i quali continueranno a funzionare come quelli in lire con la differenza che saldi ed estratti conto sono espressi in euro, così pure l'accredito degli interessi. L'obbligatorietà del conto corrente nella nuova divisa scatterà dal prossimo gennaio. In questa fase di transizione è possibile utilizzare assegni in lire che in euro indipendentemente dalla valuta in cui è espresso il conto. Il doppio regime è applicato fino alla fine dell'anno anche per gli assegni circolari, i bonifici e gli incassi commerciali. Nessun problema per le carte di credito e pagobancomat che continuano a svolgere le loro funzion indipendentemente dalla valuta in cui è espresso il . Il pagamento digitato in o in lire a seconda terminale Pos attivato. Gli sportelli bancomat dal 1° gennaio 2002 distribuiranno esclusivamente banconote in euro. Prestiti e mutui sono già convertibili in euro mentre dall'inizio del prossimo anno saranno convertiti automaticamente.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di
Nuova EAME spa v. della Bionda 11,
Supplemento chiuso in tipografia il 19-10-2001

MATIA
700mq di idee per vestirsi
MARLBOROCLASSICS IVY OXFORD
elena miro
Trussardi
KRIZIA JEANS
MISS SIXTY
ONYX
Lovable
Lee
FILA
lotto
Trovarci è Facile
Siamo Qui!
MATIA ad ANZOLA D'OSSOLA
DOMODOSSOLA
VARESE
TORINO
GENOVA
MILANO
ai Laghi
Anzola (VB)

fordfocus TDCi,
l'ultima generazione del Commonrail con:
• doppio airbag
• ABS
• EBD
• sospensioni posteriori indipendenti Multilink
• climatizzatore
L. 29.700.000
se hai un'auto non catalizzata
fordfocus il diesel più venduto in Italia
oppure fordfocus TDCi 90 CV con
L. 26.700.000. Se hai un'auto non catalizzata
alpicar
Sede: DONODOSSOLA Via Genitinetta 2 - Tel. 0324 46694
43/a -
FONDOTOCE
Ford

BPNCard

Più che una carta Bancomat,
la soluzione per i tuoi pagamenti
in Euro.

Banca Popolare di Novara

Brindiamo alla convenienza.

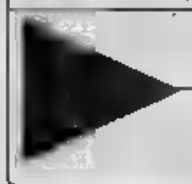
Dal 25 ottobre
al 6 novembre.

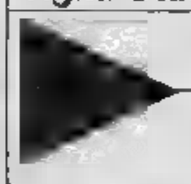
Ecco alcuni esempi:

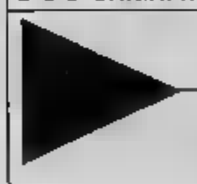
Spumante Franciacorta DOCG *ml 750* £ 15.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
£ 9.590
€ 4,95
(al L. £ 12.785)

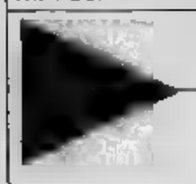
Chardonnay/Cabernet del Veneto Paesaggi *biologico ml 750* £ 5.485

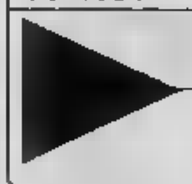
£ 3.290
€ 1,70
(al L. £ [illegible])

Vermentino DOC Sella&Mosca *ml 750*

£ 6.790
€ 3,51
(al L. £ 9.053)

Greco ■ Tufo DOC Vigna Ottieri *ml 750*

£ 12.490
€ 6,45
(al L. £ 16.653)

Lambrusco di Sorbara/Castelvetro DOC Chiarli *ml 750*

£ 3.490
€ 1,80
(al L. £ 4.653)

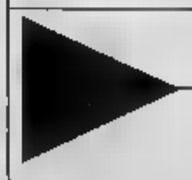
Chianti DOCG Melini *ml 750*

£ 7.490
€ 3,87
(al L. £ 9.987)

Cerasuolo ■ Vittoria DOC Cortese *ml 750*

£ 5.990
€ 3,09
(al L. £ 7.987)

Brachetto d'Acqui DOCG Araldica *ml 750* £ 14.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%
£ 10.495
€ 5,42
(al L. £ 13.995)

Mezze Penne alla Sorrentina Arena *g 550* £ 6.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25%
£ 4.870
€ 2,52
(al Kg £ 8.855)

Riso Arborio Gallo
Kg 1 £ 4.480
PER I TITOLARI MICA SCONTO 20%
£ 3.585
€ 1,85

Olio ■ Oliva Delicato Dante
L 1

£ 5.990
€ 3,09

Acqua Boario
naturale L 1,5 £ 760
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30%
£ 530
€ 0,27
(al L. £ 355)

Caffè Moka Mauro
conf. 2 pz g 250 cad. £ 7.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40%
£ 4.790
€ 2,47
(al Kg £ 9.580)

Succhi di Frutta Zuegg
gusti assortiti conf. 3 pz ml 200 cad.

£ 1.590
€ 0,82
(al L. £ 2.650)

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni in caso di eventuali errori tipografici, diversi o modifiche alle leggi fiscali.

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
[illegible] 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
[illegible] - ASSISTENZA - [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Marzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
[illegible] - [illegible] - [illegible]

L'UNIVERSITA' DI VERCELLI ORGANIZZA TRE GIORNI DI STUDIO SULLA DEMOCRAZIA

La storia per gli accademici

Oggi in Seminario convegno internazionale

VERCELLI

Da oggi e fino a sabato Vercelli sarà la capitale mondiale [illegible] studi su «Usi pubblici della storia e cittadinanza democratica». Il convegno [illegible], che richiama in città studiosi dagli Usa e dall'Europa, è promosso dall'Università del Piemonte orientale, dalla facoltà di Lettere e dal Centro [illegible] studi americani «Bairati».

In Seminario, stamane, alle 10, daranno il benvenuto agli accademici italiani e stranieri il rettore Ilario Viano, il sindaco di Vercelli e l'assessore provinciale Eugenio Bellini.

Le osservazioni di apertura

L'incontro è promosso dalla Facoltà di Lettere dall'Ateneo [illegible] Torino [illegible] dal Centro «Bairati»

saranno [illegible] professor Maurizio Vaudagna, docente dell'ateneo vercellese e presidente del Centro Bairati, che spiegherà le ragioni, quanto mai attuali, per cui è importante «non dimenticare».

«Quando mutano i valori della società - spiega il docente - cambiano anche le interpretazioni storiche. Che pensare allora del Risorgimento, [illegible] della Resistenza o dei totalitarismi?».

Ci sarà tempo [illegible] giorni per rivisitare il nostro passato e le tappe di avvicinamento alla democrazia.

Tra i relatori [illegible] prima giornata, moderati dal vicesindaco Gianni Montigazzi, Michael Steinberg dell'università statunitense di Cornell, Paolo Pombeni (Bologna), Alessandro Cavalli (Pavia), Maurizio Guasco (Vercelli), Enzo Collotti (Firenze), Alessandro Barbero (Vercelli), Michele Battini (Pisa) e Marco Buttino (Torino). [d. b.]

PER IL CANILE DI VERCELLI E' L'ORA DELLA VERITA'

Sfrattato il custode Il Comune a caccia di una soluzione

Giuseppe Buffa A PAGINA 47

IL GIOVANE DI QUARONA RICOVERATO A NOVARA DOPO L'INCIDENTE NEI BOSCHI

Salvato di notte in un dirupo

Cercatore di funghi recuperato a Balmuccia

BALMUCCIA

Brutta avventura nei boschi di Balmuccia per un giovane cercatore di funghi residente a Quarona. Massimo Mancini, [illegible] anni, [illegible] scivolato per qualche metro, finendo in un «buco» difficilissima da raggiungere, nella zona interfrazione Oira.

Cadendo si è incastrato tra [illegible] rocce, e da lì non ha più potuto muoversi e neppure allertare i soccorsi, perché il suo cellulare [illegible] privo [illegible]. Le ricerche [illegible] scattate solo quando [illegible] amico, che era uscito con lui, ha chiamato casa sua scoprendo che [illegible] fatto ritorno. I due conoscenti, dopo aver parcheggia-

Il ventiquattrenne bloccato fra [illegible] rocce non ha potuto chiedere aiuto: l'allarme lanciato da un compagno

to la loro auto, avevano iniziato insieme la [illegible] dei funghi ma poi si [illegible] divisi, e non [illegible] dati appuntamento per il ritorno.

Così il conoscente è tranquillamente rientrato a [illegible] senza preoccuparsi. [illegible] quando ha saputo che Mancini non era [illegible] to, nonostante fosse ormai buio, ha lanciato l'Sos.

Il giovane è stato individuato verso le 22, ma per il recupero si è lavorato quasi due ore. Il ragazzo, con diverse ferite che hanno indotto i medici a dichiararlo in prognosi riservata, è quindi stato trasportato con un [illegible] medicalizzata del 118 all'ospedale di Borgosesia e da lì nella notte è stato trasferito al «Maggiore» di Novara.

Alle ricerche e al recupero del ragazzo hanno partecipato i carabinieri di Scopa, i vigili del fuoco di Varallo (che [illegible] potenti fari hanno illuminato l'area) e una trentina di volontari del Soccorso alpino valsesiano. [i. fo.]

RAID NOTTURNO DEI TEPPISTI IN CENTRO CITTA': DANNEGGIATE DUE AUTO, DIVELTI I CAMPANELLI E MANDATO [illegible] CORTO CIRCUITO UN QUADRO ELETTRICO

Vandali scatenati a Vercelli

Imbrattati i muri del Comando vigili

Il portone d'ingresso del comando della Polizia municipale imbrattato da una delle tante frasi offensive scritte dai vandali durante l'incredibile raid dell'altra notte che [illegible] come obiettivi i vigili urbani, ma soprattutto le vigilesse e sul quale indagano polizia e Digos [Foto Greppi]

VERCELLI

[illegible] non fosse cronaca, sarebbe incredibile [illegible] raid dei vandali che l'altra [illegible] ha messo a soqquadro piazza del Municipio e via Vall[illegible]. Nel mirino c'erano i vigili urbani, obiettivi di [illegible] rabbia incontenibile che si è scatenata presumibilmente tra le 3 e le 4 senza avere testimoni e [illegible] un impegno degno di miglior causa.

Ad agire, stando alle calligrafie, devono essere state almeno due persone, armate di bombolette di [illegible] spray. Forse proprio la vernice potrebbe tradirli: i [illegible] di usare [illegible] colore *normale* - nero, blu o rosso che [illegible] i preferiti [illegible] vandali graffitari - hanno usato un argento metallico che di certo ha minor diffusione. Potrebbe essere proprio questo un indizio utile a polizia e Digos per risalire agli autori del blitz.

Vista il numero e le dimensioni delle scritte e dei danni, tutto deve essere durato almeno mezz'ora durante [illegible] quale i teppisti hanno avuto una fortuna sfacciata in quanto nessuno, nonostante [illegible] fosse notte fonda, è transitato per piazza del Municipio. Ad accorgersi dell'accaduto [illegible] stata una pattuglia di un istituto di vigilanza notturna verso le 4, che ha fatto intervenire [illegible] polizia. Ma ormai le uniche tracce trovate dei vandali erano sui muri e sull'asfalto.

Anche sul palazzo delle Poste e sull'asfalto di via Vallotti sono comparsi gli insulti, subito cancellati o coperti con vernice nera

Il portone [illegible] comando [illegible] Polizia municipale, i muri [illegible] le saracinesche erano coperti da [illegible] offensive contro i vigili e soprattutto [illegible] vigilesse. Altri insulti [illegible] frasi [illegible] muri [illegible] del retro, in via Vallotti. Sempre in via Vallotti l'asfalto nella ventina [illegible] [illegible] tra via San Cristoforo e piazza del Municipio era coperto da altri *graffiti* dello stesso tenore e caratteri cubitali, [illegible] [illegible] i vetri delle vicine Poste Centrali e il portoncino della direzione.

Frasi offensive anche sull'asfalto in via Vallotti sui vetri e sul portone della sede centrale delle Poste, distrutti gli interruttori di emergenza della centrale termica [illegible] Comune

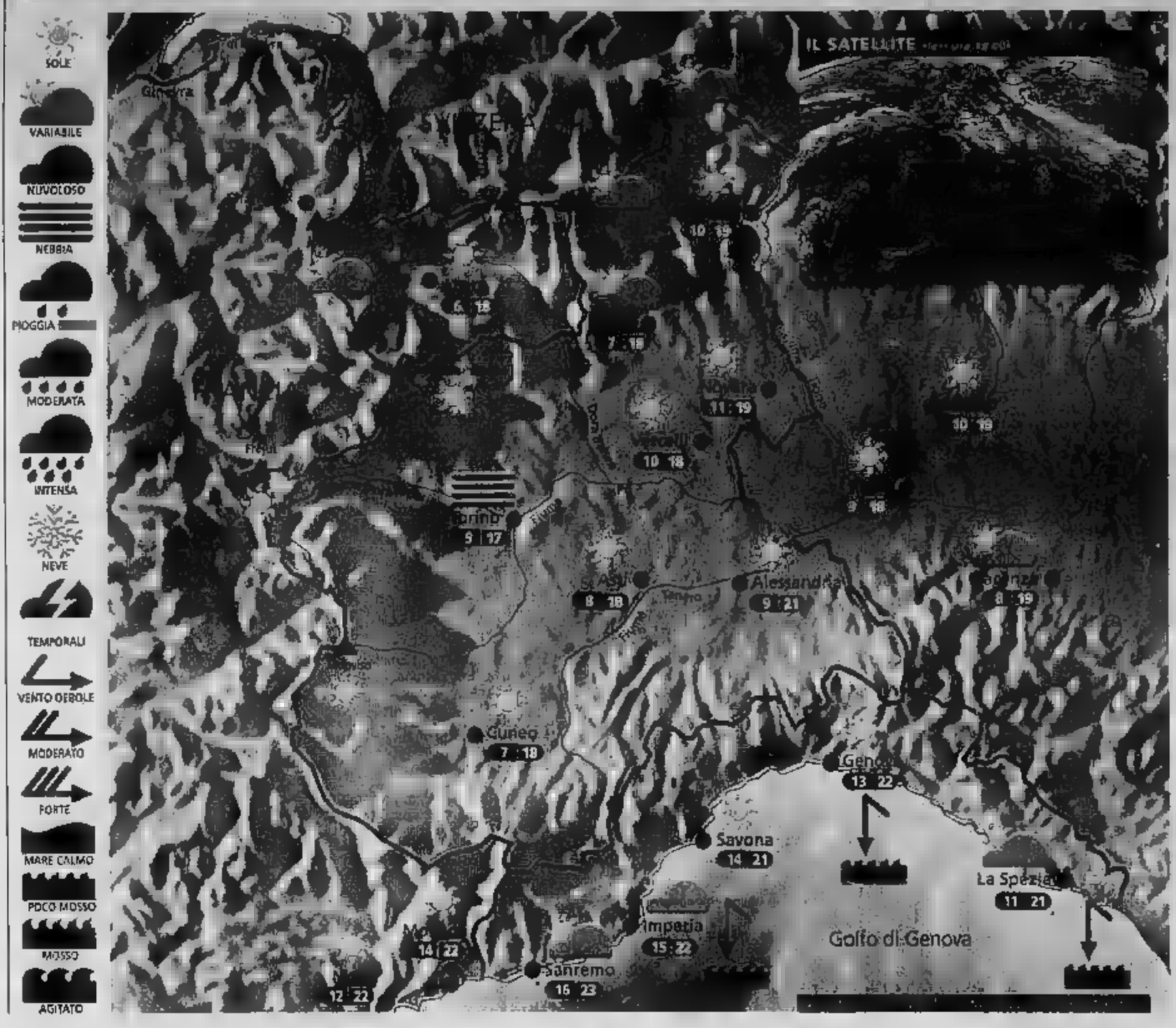
Insulti, ma non solo. Sul retro del comando c'è un posteggio e [illegible] banda ha pensato che le auto [illegible] fossero degli agenti: a due [illegible] staccato le targhe (trovate poi rotte in un cassonetto della spazzatura poco lontano) e stavano facendo lo stesso [illegible] una terza quando forse [illegible] stati disturbati. Per completare l'opera, i teppisti hanno anche divelto il campanello e mandato in corto circuito il quadro elettrico generale (rischiando di scatenare un incendio o di rimanere folgorati) così che ieri mattina la palazzina comando era [illegible] energia elettrica, buio negli uffici e computer fermi.

Per concludere il bollettino, pare che la banda abbia pure tentato di entrare nella centrale termica [illegible] municipio [illegible] giardinetti [illegible] via Vallotti, [illegible] [illegible] porta-inferriata ha resistito così che i vandali hanno sfogato la loro rabbia facendo a pezzi i due interruttori d'emergenza.

Immediatamente il Comune ha provveduto alle riparazioni. Già in tarda mattinata sono state coperte [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] sull'asfalto. [illegible] pomeriggio sono stati ritinteggiati il portone e le saracinesche del comando e cancellate [illegible] scritte dai muri. A pochi metri [illegible] distanza, alle Poste si lavavano alacremente vetri e porte. [f. co.]

UN MESE DI AFFARI
Congelatori da £ 239.000
Lavatrici con termostato da £ 369.000
Frigoriferi doppia porta classe A da £ [illegible]
Cucine da £ 190.000
Lavastoviglie da £ 599.000
massa
CENTO ELETTRODOMESTICI CON SCONTO ROTTAMAZIONE
Via Trento, 34 - 13100 Vercelli • Tel. 0161.213447

METEO



Situazione Ieri il passaggio di un debole fronte perturbato notturno ha provocato unicamente qualche pioggia sull'Appennino Ligure e qualche spruzzata di neve sulle vette alpine; in seguito il sole è tornato ad imporsi, anche se in pianura gli strati nebbiosi si sono dissolti solo lentamente. Oggi tempo anticiclonico.

Previsioni In mattinata banchi di nebbia anche fitta nel Torinese, Vercellese ed Alessandrino, altrove tempo abbastanza soleggiato con passaggio di qualche nube lungo la cresta delle Alpi. Prima del mezzogiorno dissolvimento della nebbia e discreto soleggiamento ovunque. Temperatura in lieve flessione nei valori minimi, stazionarie le massime. Ventilazione debole, moderata settentrionale in montagna. Domani ulteriore rinforzo dell'anticiclone e bel tempo assicurato almeno fino a domenica.

ZOOM

Sterminare le mucche contro l'inquinamento?

Un progetto fantaecologico criminale: i bovini sarebbero una delle maggiori cause dell'inquinamento ambientale ed accelerano il processo di riscaldamento prodotto dall'effetto serra. Visti i fallimenti dei convegni ambientalisti, ecco la soluzione: eliminare il numero dei bovini ed ovini con il pretesto del morbo della mucca pazza e dell'afta epizootica. Nessuno dubiterà di nulla ma avremo un mondo meno inquinato. Si tratta ovviamente di una teoria insensata ma che ci dà lo spunto per fare qualche riflessione. La deforestazione produce indirettamente terra da pascolo, terreno ideale per le mucche, che trattengono nei loro stomaci quantità enormi di batteri anaerobici, che disgregano la cellulosa ruminata; i microbi che digeriscono evacuano metano. L'umanità possiede 1,2 miliardi di vacche, per non parlare di cammelli, cavalli, pecore e capre. Tutti insieme eruttano nell'aria 73 milioni di tonnellate di metano ogni anno. Quando si disperde nell'atmosfera senza essere bruciato è comunque venti volte più efficace dell'anidride carbonica nel trattenere le radiazioni solari: non sottovalutiamo questo aspetto.

A CURA DI: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 20	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	15 19	ROMA	12 22
BOLOGNA	11 19	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	15 23		7 19
	18 23	BRUXELLES	
CATANZARO	16 19	FRANCOFORTE	7 13
	11 21	GINEVRA	7 14
OLBIA	15 22	LONDRA	14 17
PALERMO	20 24	CO DI RIVIERA	8 13
PERUGIA	18 20	PARIGI	18 17
POTENZA	10 17	ZURIGO	4 12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle ore 13 e 19 minuti, tramonta alle ore 18 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 2 minuti, cala alle ore 1 e 43 minuti

esi IRRIGAZIONE

BMW Serie 3. La nuova.

to 27 e Domenica 28 ottobre

nella fila. Ora è es i conoscere le nuove BMW Serie 3 berlina e touring

Camar
Via Ettore Ara, 2
(ang. Via Trino)
Tel. 0161.392262
VERCELLI

Piacere di guidare

SARANNO RIFATTI MARCIAPIEDI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA. DISAGI IN VISTA PER CHI VA ALLO STADIO

Via Marconi cambierà volto

Nel 2002 l'apertura del cantiere a Borgosesia

BORGOSESIA

Vita nuova per via Marconi, l'arteria interna che conduce dal [illegible] (via Sesone e viale Duca d'Aosta) verso via Risorgimento e le case popolari «Fanfani». In municipio si sta definendo in questi giorni il progetto che prevede il recupero completo della strada: è già pronta [illegible] bozza preliminare e la fase progettuale dovrebbe concludersi entro Natale, mentre l'apertura del cantiere è prevista per i primi mesi dell'anno prossimo.

Cambierà proprio tutto. È previsto il rifacimento dell'asfalto, di alcune condutture sotterranee, saranno sostituiti i marciapiedi e cambiato anche l'impianto di illuminazione. «È tratta [illegible] intervento radicale che segue quelli già operati lungo altre vie di accesso alla città, in particolare corso Vercelli, viale Varallo, viale Rimembranze [illegible] Vittorio Veneto. Con la sistemazione di via Marconi di fatto si concluderà [illegible] piano di recupero delle ar[illegible] più trafficate [illegible] Borgosesia.

La chiusura della via dello stadio provocherà qualche disagio, [illegible] gli automobilisti avranno comunque a disposizione via Vittorio Veneto per raggiungere [illegible] [illegible]se, chiaramente, su questa strada il traffico aumenterà decisamente causando dei rallentamenti. «Da almeno [illegible] palo d'anni avevamo questo lavoro in lista d'attesa - [illegible] il sindaco Corrado Rotti -, e adesso finalmente riusciamo a passare alla fase operativa». Il n[illegible] asfalto non sarà posato su quello precedente: sono infatti previste anche operazioni di scarifica per evitare di alzare troppo il livello della strada. Pure i marciapiedi saranno rifatti completamente mentre la vecchia ill[illegible] sparirà per lasciare spazio a un impianto analogo a quello già installato [illegible] piazze centrali e sul [illegible] ponte. Intanto sempre in quella zona sono già iniziati i lavori per realizzare una scalinata verso la stazione ferroviaria.

Vicino all'ex albergo Unione si sta costruendo un collegamento tra via Marconi e viale Duca d'Aosta, dove prima c'era soltanto un sentiero tra le piante. In questo modo per chi abita nella zona a sud della città sarà molto più agevole raggiungere a piedi la stazione senza dover p[illegible]re un lungo giro fino all'incrocio tra la stessa [illegible] Marconi e via Sesone.

Tornando al progetto di recupero globale della strada, saran[illegible] anche sistemate nuove piante (liriodendri simili a quelli [illegible] piazza Mazzini), mentre i fusti presenti ora saranno trapiantati nella zona di Sant'Anna. L'intervento complessivamente costerà 750 milioni. «I lavori ultimati saranno poi riasfaltate [illegible] le stradine che conducono ai palazzi dell'ex villaggio «Fanfani».

[i. fo.]

Continuano gli interventi sulla viabilità a Borgosesia: i prossimi cantieri saranno aperti in via Marconi (nella foto di Heliar Reclon), la strada che collega il centro con la zona di via Risorgimento

OGGI LA PROPOSTA DELL'ASCOM ALL'ASSESSORE REGIONALE UGO CAVALLERA

«Il Vercellese ora vuole una vetrina per il riso»

Donata Belossi

VERCELLI

Quando le fabbriche chiudono e traslocano, l'alternativa, non secondaria per l'economia locale, è il turismo. «Il Vercellese, bello con le sue pianure che degradano in colline, interessante per le sue ricchezze artistiche e goloso per la sua cucina, si candida [illegible] pieni voti a diventare una tappa obbligata nei pro[illegible] delle agenzie di viaggio.

E per mettere le basi di una «casa, vetrina dei prodotti vercellesi» [illegible] oggi all'Ascom l'assessore regionale all'Agricoltura e all'ambiente Ugo Cavallera.

«Dopo [illegible] nascita del consor[illegible] dell'Accademia del riso - spiega il vice presidente Ascom Paolo Melotti (e presidente Atl) - vogliamo ragionare [illegible] l'assessore sul[illegible] possibilità di trovare una sede abbastanza capiente e versatile da essere un'esposizione permanente dei nostri prodotti tipici».

L'idea sarebbe quella di rilattare, salvando dall'incuria, un [illegible]hio cascinale, in questa cornice tipica, con aia e cortile, porticato e attrezzi d'antan, gli accademici, ma non solo loro, saprebbero offrire quanto di meglio si produce [illegible] nostra zona: riso e biscotti, vino e salumi, formaggi e funghi.

Continua Melotti: «Insieme all'Accademia del riso, potrebbero trovare casa anche altre associazioni, come ad esempio Pro[illegible] [illegible] consorzio della provincia, che si prefiggono [illegible] far conoscere la qualità [illegible] nostra gastronomia».

L'interno della [illegible] potrebbe trasformarsi in laboratorio del gusto e risotteria, cantina e pasticceria. Si chiede il vice presidente: «Perchè non do[illegible] riuscire anche noi a promuovere il nostro territorio [illegible] he fatto Cuneo con le Langhe?». Così l'Ascom chiederà all'assessore di «pensare concretamente» a come far decollare un progetto che ha bisogno (anche) dei fondi regionali e europei. Le cascine non mancano, l'idea è buona, ed è tempo che la Regione guardi anche verso Est.

L'altro problema che verrà sottoposto [illegible] Ugo Cavallera riguarda l'alluvione del 1994. L'associazione chiederà all'as[illegible] di prevedere maggior flessibilità nel rimborso dei contributi erogati ai commercianti.

Paolo Melotti vice presidente dell'Ascom e alla guida dell'Atl incontrerà oggi l'assessore regionale Ugo Cavallera in discussione anche [illegible] di una sede per l'Accademia del riso che consenta di esporre i prodotti locali in modo permanente

FLASH

MASSERANO

Nuova sede per lo sportello di Biverbanca

Da questa settimana lo sportello di Biverbanca si è trasferito nei nuovi locali di piazza del Mercato 1. La sede, nel centro del paese, assicura un servizio ancora più funzionante e riservato, senza barriere architettoniche e con sofisticati dispositivi [illegible] sicurezza. Lo sportello, dotato [illegible] bancomat, è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 12,15. [d. b.]

VARALLO

Le puncettaie della Soms alla fiera «Mia [illegible]

La Società operaia di mutuo soccorso partecipa, da sabato [illegible] 4 novembre, [illegible] manifestazione «Mia [illegible]», in programma a Milano [illegible]. Alla kermesse [illegible] presenti le maestre puncettaie (sabato e domenica e il 3 e il 4 novembre), che [illegible] alcuni «stage» per svelare i segreti del puncetto valsesiano. [i. fo.]

VERCELLI

Petruzziello guida il Gruppo carnevalesco [illegible] Cappuccini

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea [illegible] soci [illegible] Gruppo carnevalesco benefico dei Cappuccini, [illegible] ha eletto presidente Carlo Petruzziello in sostituzione [illegible] Ermanno Corona. Il suo vice (e tesoriere) è Nuber Rigoni, il segretario Marco Castagnone. Sono stati nominati consiglieri Achille Baltaro, Elvo, Marco e Piero Barnabino, Giovanni Berrone, Norberto Ranghino e Giuseppe Reali. I revisori dei conti, infine, sono Giovanni Carena, Loredano Perucca e Antonio Puozzo. [d. b.]

VERCELLI

A convegno sul «futuro della città»

S'inaugura martedì [illegible] «Il futuro della città», [illegible] ciclo di incontri organizzato dal gruppo consiliare «Alleanza per Vercelli». Il primo appuntamento (alle 18 nella sala Gruppi [illegible] di palazzo municipale) è con il segretario della Cgil Giorgio Comella, che parlerà di «Fabbriche a Vercelli». Il 20 novembre [illegible] affronterà il tema del commercio, col direttore Ascom Ferdinando Lombardi, mentre l'11 dicembre Luca Sogno, presidente delle Acli, terrà una conferenza [illegible] «Nuovi lavori nella nuova economia». Gran finale [illegible] 15 gennaio, col direttore della Coldiretti Andrea [illegible] («Il riso [illegible] prodotto trainante dell'economia [illegible] territorio»). [d. b.]

ORDINE DEL GIORNO VOTATO ALL'UNANIMITA' PER I CENTRI DELL'ALTA VALSESIA

Dalla Provincia un contributo ai costi dello sgombero neve

VARALLO

Maggioranza e minoranza d'accordo sul problema della neve. E' successo [illegible] Consiglio provinciale quando l'esponente del partito popolare Gian Paolo De Dominici ha proposto un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione a contribuire economicamente allo sgombero neve nei paesi dell'alta Valsesia. La proposta è stata subito sottoscritta dagli [illegible] consiglieri valsesiani, vale [illegible] dire Norberto Julini, Gianluca Buonanno, Giancarlo Zamboni, Angelo Dago [illegible] Giovanni Chiappaloni. A quel punto la richiesta è stata discussa in aula e votata all'unanimità da tutti i consiglieri.

De Dominici, che [illegible] anche [illegible] presidente della Comunità montana e sindaco [illegible] Rossa, commenta con soddisfazione l'esito della votazione: «E' stato un gesto di maturità da parte del Consiglio. Per i piccoli centri montani lo sgombero neve rappresenta spes[illegible] un problema quasi insormontabile dal punto di vista economi[illegible]. E per il prossimo inverno [illegible] previsto un nuovo aumento. Nonostante la Comunità montana abbia incrementato [illegible] stanziamento per questo servizio (circa 430 milioni), i Comuni dovranno comunque prevedere [illegible] spesa maggiore rispetto al passato e soltanto grazie al contributo della Provincia [illegible] potrà andare incontro a [illegible] abbattimento [illegible] costi. In che modo interverrà l'ente di via San Cristoforo non è ancora stato quantificato: l'altro pomeriggio si è deciso di compiere questo passo in favore dei paesi montani [illegible] nella prossime settimane si stabilirà che percentuale raggiungerà il contributo rispetto al costo complessivo del servizio. [i. fo.]

Lo sgombero neve rappresenta un costo elevato per i piccoli Comuni dell'Alta Valle

PARTE IL CONFRONTO PER LE CANDIDATURE A SINDACO

Varallo, «no» dei ds ad una lista civica

VARALLO

I Ds [illegible] Varallo sono in sintonia con il Ppi: il candidato a sindaco, nella prossima primavera, dovrà essere un chiaro punto di riferimento del centro-sinistra.

Dopo l'intervento del capogruppo della Margherita Norberto Julini, ben disposto «ad aprire a singoli [illegible] schierati politicamente, ma non ad esponenti del Polo», la direzione dei Democratici di sinistra si associa e precisa: «L'esperienza della lista civica, che si connotava di centro-sinistra per l'appartenenza ad essa di alcuni esponenti dei Ds locali, si va concludendo».

«Concorreremo alla formazione di una proposta di centro-sinistra»

Secondo il direttivo di Varallo, «la lista civica [illegible] in particolare momento della vita politica nazionale ed ha avuto il merito di reggere la città in tempi in cui le vecchie certezze politiche venivano meno».

Ora però «tutto ciò sembra esaurito», ai Ds prospettano per la scelta del futuro sindaco aggregazioni politiche nel solco delle scelte nazionali. Per fare questo la Quercia propone «la verifica della reale collocazione dei [illegible] e dei singoli soggetti politici».

Quindi [illegible] comunicato si conclude con uno consiglio operati[illegible]. Si legge: «Anche i Ds di Varallo ritengono positivo [illegible] correre alla formazione di una proposta amministrativa di centro-sinistra allargata alle forze cittadine che in essa si riconoscono o che sono disposte a dialogare per dare vita ad una stabile e solida aggregazione politico-programmatica».

Questo per gli addetti ai lavori. La gente invece comincia a chiedersi chi rappresenterà la città dopo Pierangelo Pitto, sindaco per per due legislature. Ma sui [illegible] nessuno si sbilancia a conferma che [illegible] partita su Varal[illegible] è ancora tutta [illegible] giocare.

[d. b.]

CAMBIO DELLA GUARDIA INVECE A BORGOSESIA CHE «ANNULLA» LE SFILATE DEI CARRI ALLEGORICI

Varallo conferma i protagonisti del Carnevale

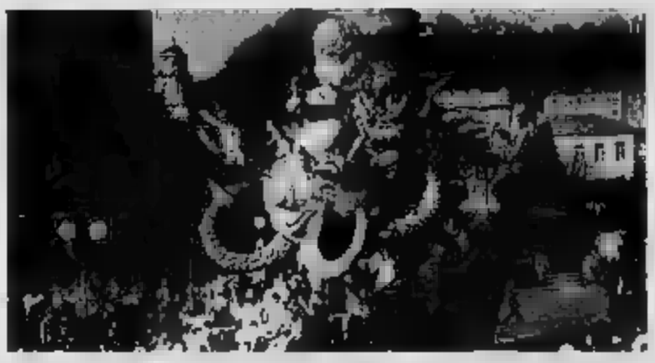
Pianori è ancora Re Marcantonio, Schiavone resta ai vertici del Comitato organizzatore

[illegible]

Christian Pianori e Peppo Schiavone sono stati confermati ai vertici del Carnevale di Varallo. Il primo vestirà ancora i panni di Re Marcantonio mentre Schiavone guiderà da presidente il gruppo organizz[illegible] [illegible] numerose manifestazioni che debuttano il 6 gennaio con la cerimonia della Veggia Pasquotta, [illegible] il rogo della mamma del Marcantonio.

Confermati i quadri dirigenziali, saranno proprio il Re [illegible] il presidente adesso a scegliere la ragazza che indosserà i panni della maschera femminile. Ma la Cecca resterà top secret fino alla sera del ballo [illegible] [illegible] dedicato, che di [illegible]orma è programmato per metà gennaio. Ogni anno a Varallo il gioco di scoprire in anticipo il nome della maschera coinvolge tante persone, ma quasi sempre il comitato riesce a stupire mantenendo fino all'ultimo il riserbo. [illegible] anche stata confermata le guardie (Gianluca Zandotti, Chicco Tosi, Efrem Giubertoni e Roberto Rossi) mentre devono ancor[illegible] essere riassegnati alcuni ruoli. [illegible] programma ufficiale [illegible] inve[illegible] comunicato [illegible] prossime [illegible] anche se tutte le principali iniziative [illegible] [illegible] confermate.

Tante novità invece [illegible] Borgo[illegible]sia, dove non solo è cambiato [illegible] presidente [illegible] addirittura l'anno prossimo non si farà la tradizionale sfilata dei carri. Per quanto riguarda la struttura direttiva [illegible] sodalizio, Simone Petrarca (fratello di Andrea, che da [illegible] impersona [illegible] Peru) ha lasciato la presidenza [illegible] Gianmario Gallo, [illegible] quale [illegible] dovrà subito impegnare al massimo per allestire un cartellone se non all'altezza degli [illegible] scorsi, comunque abbastanza interessante da evitare che l'attenzione cali eccessivamente inter[illegible] alla manifestazione borgosesiana. In effetti la principale attrazione è sempre stata rappre[illegible] dalle parate dei carri, con i rioni della città che si sfidavano a colpi di cartapesta per aggiudicarsi il Palio. Nel [illegible] questo non avverrà, ma il Comitato ha comunque fatto sapere che cercherà di rendere maggiormente interessanti le manifestazioni di contorno. Confermate [illegible] le veglie, la busecca [illegible] naturalmente [illegible] «marcu scurot». Per i carri una pausa di riflessione dopo [illegible] boom del 2000, quando la sfilata notturna aveva fatto registrare il tutto esaurito lungo vie [illegible] le piazze del centro. [i. fo.]



Dopo il boom di pubblico del 2000, Borgosesia quest'anno [illegible] avrà sfilato

VERCELLI, CINQUEMILA GLI ADERENTI AL GRUPPO

Associazione pescatori Viazzo primo presidente

VERCELLI

E' il serravallese Marco Viazzo il primo presidente [illegible] zione pescatori e subacquei se[illegible] di Vercelli - convenziona[illegible] Fipsas - costituita l'altro pomeriggio. Il gruppo conta [illegible] dalla nascita [illegible] nutrito gruppo [illegible] pescatori, circa cinquemila. A questa nuova [illegible]tuzione possono infatti aderire tutte le società che non [illegible] affiliate alla [illegible]p[illegible]. E il vantaggio verrà dal fatto che l'associazione è «convenzionata» [illegible] la federazione dei pescatori sportivi [illegible] dei subacquei: questo significa che tutti i soci potranno godere [illegible] coperture assicurative [illegible] altre soluzioni che [illegible] precedenza erano di pertinanza esclusiva della Fipsas. Il consiglio che lavorerà al fianco di Viazzo per i prossimi quattro [illegible] è composto da dodici persone. Eccole: France[illegible] Zanotti (di Vercelli), Maurizio Vergando (Gattinara), Luciano Bianco (Pezzana), Maurilio Galbiati (Quarona), Gian Mario Gallo (Borgosesia), Carlo Giacomessi (Vercelli), [illegible] Ottone (Borgosesia), Mario Fontanelli (Borgosesia) Gianfranco Rigolo[illegible] (Greggio), Massimo Rozzino (Cigliano), Luigi Ventura (Livorno Ferraris) [illegible] Alberto Vescovo (Arborio).

Nella prima riunione di consiglio, convocata per il 2 novembre, il presidente affiderà gli incarichi operativi a ciascun rappresentante e indicherà i referenti per ogni [illegible] in cui sarà suddiviso il territorio provinciale. Sono invece già stati [illegible]ati i probiviri: si tratta di Giancarlo De Gregori di Crova, di Vito [illegible] Vecchio di Serravalle e di Bruno Paracchini di Gattinara. Tra i compiti principali che avrà la nuova associazione vi è anche l'organizzazione di manifestazioni ad alto livello, e [illegible] parla già di un campionato del mondo per il 2003. [i. fo.]

LE ISCRIZIONI AL CORSO

Valsesia in [illegible] di animatori per la gioventù

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al corso nazionale p[illegible] animatori di scambi giovanili interculturali. Le lezioni si terranno [illegible] Borgosesia da fine ottobre. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Provincia in collaborazione con la Comunità montana.

L'obiettivo è quello di preparare un gruppo di giovani residenti sul territorio in grado di [illegible] immediatamente disponibili [illegible] prossimi [illegible] in occasioni degli scambi del «Programma Gioventù», che ha valenza europea. Al [illegible] parteciperanno 120 ragazzi provenienti da tutta Italia [illegible] quindici posti sono [illegible]ai residenti in provincia di Vercelli. L'offerta è rivolta in particolare a ragazzi appartenenti ad associazioni, oratori, gruppi di amici che si sentano portati per il ruolo [illegible] animatore. Per partecipare al [illegible] [illegible] necessario compilare il modulo [illegible] distribuzione nella sede della Provincia di Vercelli (via [illegible] Cristoforo) sia negli uffici di [illegible] della Comunità montana (te[illegible] 0163-51555). [i. fo.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati ■ che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

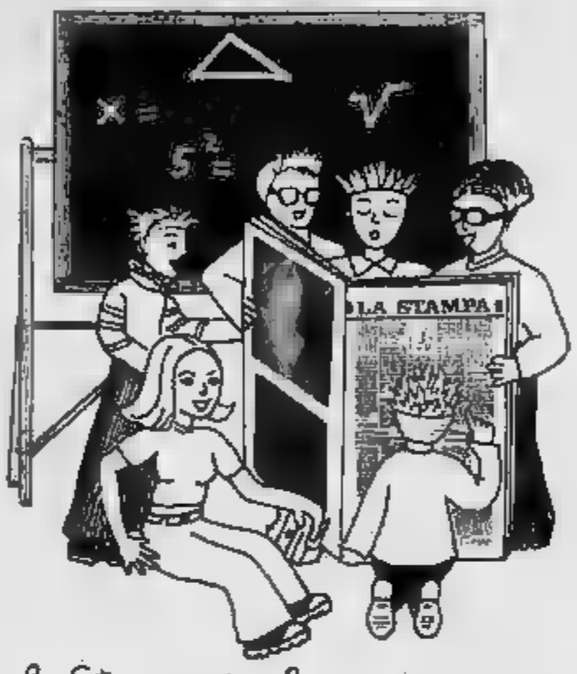
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al ■ febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, ■■■ particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione ■■■ realistica) ■ al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere ■■■ con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti ■■■ pertanto invitati ■ recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

IL SINDACO TENTA IN EXTREMIS UN SALVATAGGIO: AFFITTARE LA CASCINA DI MADDALENA VIRIGLIO

Canile, è il giorno della verità

Oggi lo sfratto al guardiano: volontari in ansia

VERCELLI

Che sarà del canile? Se lo chiedono i volontari che curano gli animali, anche il Comune e molti vercellesi. Stamane, Billiemme, l'ufficiale giudiziario dovrebbe cacciare Salvatore, l'uomo che da mesi si occupa dei 220 randagi. L'ha sfrattato la proprietaria del canile, Maddalena Viriglio, che vuole tornare nella cascina e dai animali. Ma dietro questione privata si nasconde un problema pubblico: a chi verranno affidati i randagi?

I volontari di Vita da Cani, l'associazione che da mesi aiuta Salvatore, temono il rientro della Viriglio, che in seguito all'inchiesta aperta dalla magistratura nel 2000 ha ricevuto un decreto penale di condanna (insieme alla Lega la difesa del cane) per maltrattamenti. La vicenda giudiziaria, in realtà, è tutt'altro che chiusa, perché la Viriglio s'è opposta al decreto e sarà processata. «Vita da cani che animali, da un a questa parte, stanno meglio e sono regolarmente registrati. E si augura gestione, dopo l'eventuale Salvatore, venga concessa a un'associazione «affidabile».

Ma la situazione è quantomeno singolare: la «paladina degli animali», per anni, s'è presa cura dei randagi di Vercelli, indebitandosi fino al collo. Però la responsabilità dei cani, per legge, è del sindaco: il quale, tuttavia, non è né proprietario titolare della cascina di Billiemme. E quindi non può scegliere a chi affidare gli animali.

«Il quadro è molto confuso e incerto - spiega il sindaco Gabriele Bagnasco -; ed è per questo che il Comune ha deciso di costruire un suo canile a Larizzate. Nella situazione attuale, non siamo messi nelle condizioni esercitare la nostra responsabilità sui randagi». Ma resta un problema: in attesa del canile pubblico, chi curerà i animali di Vercelli?

Il Comune tentando salvataggio in extremis: «La più logica - spiega Bagnasco - è ottenere cascina in affitto dalla signora Viriglio. Ed è quel che stiamo provando a fare in queste ore, attraverso gli avvocati. andasse così, Comune diventerebbe titolare del canile, e potrebbe decidere a chi affidarlo». E in caso contrario? «Dovremmo portare gli animali altrove: preferibilmente in strutture pubbliche».

Mentre si attende una svolta, i volontari di Vita da Cani hanno convocato i giornalisti in canile oggi alle 11,30: l'ufficiale giudiziario dovrebbe arrivare alle 12. [g. bu.]

Ore difficili per il canile Oggi l'ufficiale giudiziario dovrebbe sfrattare il custode, su ordine della proprietaria Maddalena Viriglio In basso, il sindaco Gabriele Bagnasco

DAL RISO AL VINO AL MIELE, INIZIATIVA COLDIRETTI DOMENICA 4 NOVEMBRE

In via Verdi i prodotti «coltivati con amore»

VERCELLI

Una giornata festiva, quella di domenica novembre con il centro storico «off limits» alle auto, sarà dedicata ai prodotti della terra, ma soltanto a quelli «coltivati con amore»: la organizzano la Federazione Coldiretti di Vercelli-Biella l'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli.

L'hanno peresentata ieri in conferenza stampa il direttore della Coldiretti Andrea Desana e la segretaria di «Terranostra» Betty Serazzi. Dalle 9 alle 19 gli agricoltori della Coldiretti occuperanno tutta via Verdi, da piazza Cavour fino al Teatro Civico, esponendo i loro prodotti migliori: quelli, appunto, «coltivati con amore».

In elenco figurano, naturalmente, il riso; poi i grandi vini vercellesi come il Gattinara, il Bramaterra e il Coste della Sesia; il miele delle vallate alpine; la toma del Biellese della Valsesia, il fagiolo di Saluggia, l'ortofrutta di Borgo d'Ale. Ha spiegato Desana: «Gli accordi internazionali prevedono la totale abolizione di importazione per il riso: conseguenza è indispensabile sostenere quello di produzione italiana».

Il direttore ha insistito sulla qualità. «Con il sistema della modificazione genetica - ha sottolineato - tutto potrà essere imitabile tranne la tradizione e la cultura della qualità, che sono le caratteristiche peculiari e vincenti dei nostri prodotti».

Le aziende aderenti all'iniziativa di «Campagna amica» esporranno la loro produzione tipica mentre nella piazzetta Pugliese Levi, iniziando alle 10 e la benedizione del provveditorato, i bambini delle elementari si dedicheranno alle composizioni estemporanee incentrate sulle attività agricole ma senza trascurare la città.

Disegni in piazza con i bambini
Al Teatro Civico poesie di Prévert

Nel pomeriggio, con inizio alle 17, tutti al Ridotto del Teatro Civico: il maestro Federico Gozzelino proporrà «Métro la vie, 9 fermate su poesie d'amore di Jacques Prévert» il soprano Sandra Balducci, il pianoforte di Roberto Santocchi e la voce recitante di Gian Contini. Gozzelino, Santocchi Contini sono tutti vercellesi: unica è il soprano che è originaria di Aosta, che tuttavia è stata scelta per la sua pronuncia francese.

Alla manifestazione hanno aderito anche numerosi alimentaristi e panificatori vercellesi che allestiranno stand dimostrativi. [w. ca.]

IN BREVE

VERCELLI

Via alle supplenze brevi del personale Ata

La Gazzetta ufficiale del ottobre ha pubblicato la normativa per la presentazione delle domande supplenza breve (meno di 30 giorni) del personale Ata della scuola. Chi interessato deve presentare documentazione entro il 22 novembre. Per ogni ulteriore informazione la Cisl mette a disposizione il proprio sito Internet: www.vercelli.cisl.it.

VERCELLI

Gli studenti dello Scientifico commemorano i caduti

Il 30 ottobre, alle 9,30, gli studenti dello Scientifico con i loro professori e il preside, in collaborazione con l'associazione per l'Assistenza spirituale forze armate, commemoreranno a scuola i militari caduti. Poi deporranno fiori al Sacrario e sulle tombe delle Medaglie d'oro al cimitero.

VERCELLI

Diritto annuale, pagamento prorogato al ottobre

Le aziende iscritte al Registro delle imprese avranno tempo pagare il diritto annuale alla Camera di commercio fino 31 ottobre, con la maggiorazione dello 0,40 per cento.

NELL'AREA ESPOSITIVA DI VERCELLI

Aziende e artisti ospiti ad Arles al Mercato di Natale

VERCELLI. Il grande «Mercato di Natale» che ogni a dicembre anima Place de la République di Arles, città d'Oltralpe gemella Il nostro capoluogo, avrà uno spazio dedicato al turismo, ai prodotti, al commercio e all'arte di Vercelli e dintorni.

Il Comune di Vercelli, al fine di promuovere il territorio, affitterà da lunedì a domenica 9 dicembre un'ampia espositiva in uno degli chalet caratteristici di questo celeberrimo mercatino dedicato ai tradizionali regali di Natale. Sarà a disposizione delle nostre realtà locali. Non solo la presenza dell'Azienda turismo locale Valsesia-Vercelli, ma anche con banchi di vendita diretta allestiti negozi e aziende, con l'aggiunta di una zone artistica riservata a pittori ed artisti. Spiegano i responsabili del Comitato Gemellaggi di Vercelli: «Basterà farne richiesta: gli interessati contattino al più presto l'organizzatrice nell'ambito del Comitato, Florence Martinella (328.6699536), per prenotarsi e stabilire il dettaglio della trasferta». Per l'occasione del mercatino, nella sede del Club dei gemellaggi di Arles, verrà allestita la mostra reportage «Arlesiana», realizzata da fotografi vercellesi nella città della Provenza.

I rapporti tra le due città sono frequenti. La settimana scorsa a Vercelli l'ottantenne Gustave Blary, uno dei creatori del versante francese del gemellaggio nel 1970, invitato dal Gruppo esperantista vercellese. [g. bar.]

IL FILM IN LOCANDINA SINO A LUNEDI'

«Viaggio a Kandahar» L'Afghanistan dei burqua domani sera al Belvedere

VERCELLI. Arriva anche in città, sul grande schermo del cinema Belvedere, «Viaggio a Kandhar», il film del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf diventato di stretta attualità dopo l'attentato alle Torri gemelle. Quando la pellicola presentata a Cannes, pochi conoscevano Kandhar come roccaforte dei talebani di Bin Landen, oggi invece il nome della città è entrato nel linguaggio comune. E il film, che la locandina della sala di corso Randaccio annuncia da domani a lunedì, diventa anche un modo per conoscere un popolo una civiltà negata.

Mohsen Makhmalbaf - qualcuno avrà già letto le recensioni - racconta il viaggio di una donna (giornalista, naturalizzata canadese) che torna in Afghanistan perchè la sorella le ha annunciato, con una lettera, l'intenzione di uccidersi prima dell'imminente eclissi di sole. Non ha più un volto, non ha più diritti, più nulla: i fondamentalisti l'hanno nascosta dietro il burqua e le hanno tolto ogni dignità. E proprio per dare un volto alle donne in burqua, prendendo tra l'altro spunto un episodio realmente accaduto alla protagonista, Niloufar Pazira, Makhmalbaf racconta uno spaccato di un paese in lotta per la sopravvivenza.

Mino Givogre, gestore delle sale cinematografiche vercellesi, il film martedì platea cinefili, anche proprio l'attualità ha portato «Viaggio a Kandhar» ad un circuito diverso dalle sale unicamente d'essai. Domani, serata d'esordio, al Belvedere il film è programmazione alle 20 e alle 22,10. [r. m.]

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO CON I POMERIGGI CULTURALI, FRA SANT'EUSEBIO E IL TESORO DEL DUOMO

La grande arte si gusta all'ora del thè

Via al ciclo di incontri promosso dal Comune e da ArTurO

VERCELLI

E' nato dall'ormai consolidata collaborazione tra la cooperativa Ar.Tur.O e l'assessorato alle Politiche culturali del Comune. E oggi «Art & Thè» debutterà in tutto splendore: per cinque giovedì, dunque, appuntamento con l'arte all'ora del thè.

E la classica bevanda inglese sarà protagonista: «Alla fine ogni incontro - spiega l'assessore Gianni Mentigazzi - si scambieranno commenti, impressioni davanti a una tazza di thè e a qualche specialità. Questo perchè l'arte deve essere "guardata non solo vista", e i musei, oltre a luoghi di esperienze formative, trasformarsi in momenti di aggregazione sociale». «Un confronto aperto sulle opere viste sulle suggestioni suscitate - dice Mentigazzi -: aspetti che, abitualmente, non riscontrano visitando musei o mostre».

Così come insoliti e curiosi saranno gli aspetti dell'arte che «Art & Thè» intende far scoprire nelle diverse visite: «Concentreremo l'attenzione - spiega Mentigazzi - su piccoli oggetti di valore o manufatti che, spesso, non vengono esaminati passano in secondo piano di fronte all'opera maggior valenza».

Ogni incontro sarà a tema: oggi, alle 16, con il Tesoro del Museo del Duomo l'accento sarà posto Sant'Eusebio, patrono del Piemonte, e sui preziosi reliquiari. L'8 novembre al Museo Borgogna verrà preso in esame l'evoluzione della pagina scritta (codici, incunaboli, cinquecentine); quindi il 15 novembre a Palazzo Langosco parlerà di arredamento dal Rinascimento all'epoca moderna. Il 29 novembre (ancora al «Borgogna»), una conversazione sull'iconografia musicale presente nelle opere d'arte; mentre l'abbigliamento e la moda del XVIII secolo chiuderanno il 6 dicembre il ciclo d'appuntamenti. Ovviamente per ragioni logistiche la prenotazione (biglietto a prezzo ridotto) è obbligatoria. Basterà telefonare Ar.Tur.O, allo 0161-21.26.16. [p. m. f.]

tappa anche al museo Borgogna (nella foto) il ciclo di incontri «Art & Thè», organizzato dal Comune e da Arturo

Musica per riflettere sulla

Sabato scorso, al Teatro Civico di Vercelli, si è svolto un concerto di musica leggera, interessante e buon livello artistico, proposto dalla Compagnia «Ladri di carrozzelle». spettacolo è stato molto applaudito dal pubblico. Gli artisti, disabili, la loro bravura e vivacità, hanno reso invisibili le loro carrozzelle e ci hanno dimostrato che erano diversi dagli altri artisti che si esibiranno sul palcoscenico del Teatro Civico. Le Piccole Serve del S. Cuore di Gesù, quali sono state devoluta le offerte raccolte durante la serata per le loro Missioni in Madagascar, ringraziano l'assessore alle Politiche sociali, dott. Maria Pia Massa, per aver proposto alla città, attraverso la musica, momento di riflessione sulla diversità dell'altro.

Bo., Vercelli

Se sono viva devo dire grazie al S.Andrea

I pregiudizi duri a morire, e anch'io come avevo due avversioni: verso gli ospedali in genere, due verso nostro ospedale vercellese. Poi stata male all'improvviso e non ho avuto scelta. Sono stata ricoverata d'urgenza nel reparto di Urologia dal dottor Roberto Zolfanelli, e se ora sono qui a scrivere, devo solamente alla bravura del primario in prima battuta, e poi della sua équipe. L'intervento, ben complicato, è riuscito, ora ritornata a casa guarita mi corre l'obbligo di ringraziare tutti: il dottor Zolfanelli, i medici, le caposala del reparto e dal blocco operatorio e gli infermieri, per la professionalità e l'umanità dimostrata. Quando si è malati e non più giovanissimi si sente soli e spaventati, e anche piccola attenzione, sorriso, una visita non programmata da parte personale fanno bene al cuore e aiutano la guarigione. Così è stato per me. Cerchiamo allora, e lo dico convinta, di voler po' più di bene a questo nostro ospedale, perchè lo merita davvero.

Elsa Rastello, Vercelli

Le lettere vanno inviate a:
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.455; Borgosesia: tel 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta (urgente): 3, 7, tel. 0161 215.770. Dr. Luigi Gianella, via Castello 4, tel. 0161 312.469; Alice Dr. Dulio Migliedi, via Italia 11, tel. 0161 90.185; Serravalle Sesia: Dr. Pio Passerini, 217, tel. 0163 459.701

CONSULTORIO

Vercelli: telefono 0161 258.782; Santhià: tel. 0161 929.219; Gattinara: tel. 0163 Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

R: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 Borgosesia: tel. 52.486; tel. 0163

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

tel. 0161 217.786; tel. 0161 929.212- Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 0163 52.486-52 092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

Vercelli

«Domande di salute» in tv

Tra i programmi mandati in onda sulle frequenze dell'emittente televisiva vercellese Quartarete Nord, per le 20 di oggi è prevista in programma la rubrica «Domande di salute». Il tema del giorno sarà influenza e vaccini.

Le orchestre pista

Stasera (dalle 21) al Beverly Hills sale sul palco l'orchestra Franco Bagutti, sabato stesso c'è Roberta Cappelletti. All'Igloo di Varallo domani dalle 22 danze con Genio & Pierrots, dopo mezzanotte, latino americano. Sabato al Due di Cigliano per il party Super-Cannes si farà musica house dopo 22,30: alla regia dischi Ivan Iacobucci.

Una mostra pro-America

Nella saletta riservata all'arte dal bar Bellini di corso Fiume 57 alle 17 di sabato verrà inaugurata la mostra di Aurelio Nigro pro America. Il ricavato della vendita delle opere verrà devoluto alla memoria delle vittime dell'attentato delle torri gemelle.

CERIMONIA SEMINARIO

Tanti esperantisti da Milano e Treviso per

VERCELLI. Gli esperantisti vercellesi hanno ricordato, l'altro giorno, Mario Sola, fondatore del loro gruppo, presentando opuscolo intitolato «Mario Sola nel ricordo degli amici».

La cerimonia avvenuta in Seminario: erano presenti prefetto Leonardo Cerenzia, l'assessore comunale Aniello Pietropaolo, numerosi esperantisti provenienti da Treviso, Milano Torino; l'onorevole Renzo Fran- e Gustave Blary, ispiratore del gemellaggio Vercelli-Arles e amico personale di Sola. Il saluto portato dall'attuale presidente del gruppo Gianni Reina; Fabrizio Pennacchietti dell'Università di Torino ha svolto la relazione. [w. ca.]

PORTINARO DIRETTORE

E' Antonio Gobbato il nuovo presidente della Confesercenti

VERCELLI. L'assemblea della Confesercenti ha eletto il nuovo presidente: è Antonio Gobbato, conosciuto e stimato titolare del Bar Cavour di Vercelli e già presidente provinciale della Federazione italiana esercizi pubblici e consigliere d'amministrazione di Fincom e Confservizi.

Gobbato, che succede a Pierluigi Bruni, ha anni, ed è iscritto alla Confesercenti vercellese fin dalla sua costituzione. Ha detto dopo l'elezione: «E' giunto il momento di operare il massimo sforzo per far crescere la presenza della Confesercenti tra i commercianti del storico». L'assemblea ha quindi votato anche il nuovo Ufficio di presidenza, che ha confermato Roberto Portinaro direttore. La Confesercenti abbandona dunque la figura «segretario» per dotarsi di un «direttore» che avrà la responsabilità della gestione della struttura. [d. b.]

LA PRIMA GUERRA GLOBALE

In questo numero:

Perché l'America non ha perso la testa
di Steven Kull e Boris Biancheri

La sorpresa delle nuove alleanze
di Stefano Silvestri

L'economia impara il prezzo dell'odio
di Mario Deaglio

Le scemenze che abbiamo detto fino ieri
di John Micklethwait e Adrian Wooldridge

C'era una volta il libero commercio?
di Paolo Guerrieri

Che fare del G8
di Lorenzo Bini Smaghi

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

DOPO LE POLEMICHE E INCOMPRENSIONI TRA ALCUNI ESPONENTI DI

Forza Italia «bacchetta» la dirigenza di Cossato

Giacomini

COSSATO

Un commissariamento a cinque, una sospensione e un richiamo a non polemizzare: sono queste le decisioni che il direttivo del coordinamento provinciale di Forza Italia ha preso nei confronti della sezione cossatese del partito. Una serie di misure che, secondo il coordinatore Lorenzo Leardi, a riportare serenità e unione all'interno di un gruppo troppo diviso e disorganizzato.

I «supervisori» nominati da Biella per verificare e migliorare lo «stato di salute» della di Torino sono tre e due noti esponenti degli azzurri: Mario Schiavon, Carla Morezzi, Sonia Borin, l'assessore trasporti della giunta Scanzio, Piergiogio Fava e il responsabile per locali del coordinamento provinciale Alberto Perini. E a Perini toccherà il compito di dirigere la squadra con l'obiettivo di riportare l'ordine a Cossato, dopo le dimissioni da capogruppo di Franco Botta e quella del consigliere comunale di Secondino Cappa Verzone.

«Le cinque persone che abbiamo scelto durante la riunione dell'altra sera - commenta Lorenzo Leardi - ci riferiranno periodicamente sull'evoluzione delle dinamiche politiche fra gli esponenti cossatesi, smorzeranno le polemiche sul nascere e tenteranno di individuare una leadership prima della convocazione del congresso, previsto nella primavera del 2002. Il loro incarico è a tempo determinato e sarà prorogato oltre il 31 gennaio del 2001.

La seconda mossa per sanare i dissidi è stata invece il ritiro della tessera a Giacinto Aglietti, «colpevole» di aver attaccato pubblicamente Franco Botta accusandolo di scarsa professionalità. «Ad Aglietti ho mandato una lettera di - spiega Leardi - motivandola più punti: indubbiamente le accuse pubbliche fanno parte di un corretto contraddittorio che all'interno del partito ci può stare, ma che deve essere circoscritto alle riunioni».

Inoltre avvertimenti e consigli a non polemizzare sono stati più volte espressi confronti di Botta e Fini, le cui posizioni sono solide a meno che ricadano nelle reciproche «incomprensioni» delle ultime settimane. Infine dalle vicende e decisioni di questi giorni indubbiamente rafforzato il ruolo di Sonia Borin, da due mesi capogruppo a villa Berlanghino e nuovo «supervisore» per conto direttivo provinciale.

Nella foto di Micheletti la sede cossatese di Forza Italia in via Tarino: per sedare i dissidi interni è stata necessario un drastico intervento del comitato provinciale con provvedimenti per alcuni esponenti della sezione

IN BREVE

VIGLIANO

Tentano furto al Bennet

Al Bennet tre giovani hanno tentato di rubare alcune borsette. Quando però si di essere state scoperte dalla vigilanza hanno abbandonato la refurtiva e fuggito, grazie alle precise indicazioni fornite dai testimoni, i carabinieri potrebbero identificarle presto. [f. p.]

CADE ALLA MATERNA NIENTE DI GRAVE

Cade alla materna niente di grave

Attimi di apprensione in una materna per la caduta accidentale di un di 5 anni. Subito dalle maestre, successivamente raggiunte anche dai genitori, il bambino è accompagnato pronto soccorso, dove i medici hanno scongiurato ogni problema. [f. p.]

CANDELO

Investita anziana solo contusioni

Contusioni e tanto spavento per un'anziana, P.V., anni, investita da un'auto in via Matteotti. [f. p.]

NETRO

Serata teatrale polivalente

Serata teatrale al polivalente iniziativa della Pro loco: andrà in scena la «Compagnia del Circolo» di Lessona la media brillante in tre atti «Ij lenguj gramì» di Luigi Pistrocchi tradotta in dialetto biellese da Angelo Morterino, che è anche regista. [d. sa.]

IL CONSIGLIO COMUNALE AVEVA RESPINTO L'ADESIONE ALL'AUTORITA' D'AMBITO

Acqua, la difesa di Netro

Il sindaco risponde a Governato

NETRO

Il sindaco Agostino Bonino risponde all'assessore provinciale Fausto Governato Greggio sull'argomento «Autorità d'Ambito». Dice: «Concordo sul principio di solidarietà, ma ritengo di dover tutelare anche interessi del Comune che amministro nei confronti di un Ente ancora da costituire e che deve essere accettato integralmente, sulle affermazioni che si farà funzionerà in modo da garantirci il diritto di parola attraverso l'assemblea, in cui rappresentati dalla Comunità Alta valle Elvo. Anche che questo accada, nulla vista di porsi interrogativi di un certo rilievo per la popolazione. Essere commissariati all'ultimo minuto, contrariamente ai Comuni che da subito hanno fatto la scelta, non ci rende automaticamente responsabili di una ipotetica perdita di fondi. Non tutti, appena eletti, possiedono esperienza politica se operano nell'ottica dell'amministrazione a favore del proprio paese. Questo è capitato a noi, quando nel settembre del '99 votammo all'unanimità l'adesione alla bozza convenzione per l'Autorità d'Ambito n. 2. Nel dicembre del ci venne chiesto di revocare la accettazione della bozza a favore di nuova stesura che approvammo ancora all'unanimità, allegando serie di osservazioni. Mi sembra oggettivamente irrilevante per Netro che queste fossero parte integrante della delibera, poiché il Consiglio ne discusso in modo esaustivo. Credo che ad richiesta di valutazione scritta debba corrispondere una risposta sia positiva o negativa; al contrario c'è stato un lungo silenzio da parte degli Enti preposti, Regione e Provincia, fino a quello che definisco invito pressante di inizio mese a firmare il verbale di sottoscrizione , allegati compresi».

Il sindaco Agostino Bonino

A quel punto Bonino ha ritenuto corretto riconvocare d'urgenza il Consiglio che, con 7 voti favorevoli e 4 contrari, ha dato «no» all'Autorità d'ambito. «Non ci spaventa il commissariamento ci spaventa invece possibilità che l'acqua diventi semplicemente un business, un contesto di globalizzazione assai moderno che tuttavia non tiene conto delle differenze oggettive che si ripercuotono sulla gestione di grosso apparato non ancora definito. Potrebbe accadere che il «gestore unico» diventi persona fisica straniera appartenente ad multinazionale, per quale le nostre istanze avrebbero valore alcuno, tenuti presenti anche i parametri di calcolo dei membri dell'assemblea citati dallo stesso Governato (superficie e popolazione). Va di moda utilizzare il termine "razionalizzare" un servizio, quando nella realtà significa tagliarlo, anche se nella fattispecie questo può avere un significato per paesi con caratteristiche similari e che fanno parti di un bacino come quello a valle dell'in- del torrente Ingagna che è facilmente controllabile, depurabile e collegabile con grandi collettori».

Conclude : «Per i paesi montani, come l'assessore Governato ben sa, la è molto diverse perché la fornitura di acqua ottima per qualità captazioni Netro situate tra quella della Lauretana e della Fonte Caudana) è garantita da diverse fonti situate in montagna, in posizione difficilmente raggiungibili da chi non conosce perfettamente la zona. vorremmo veder scorrere dai rubinetti acqua pompata dal basso perché più "razionale" e meno costosa . Demolire senza proposte alternative non ha . Esiste la possibilità di rivalorizzare la risorsa acqua che per i paesi montagna è garanzia futura sopravvivenza ed è che il personale dipendente Comune è perfettamente in grado di gestire correttamente». [d. sa.]

PRESENTATO IL PIANO CHE RIVOLUZIONERA' LA VIABILITA' INTERNA DEL PAESE

Mongrando, un collegamento tra S. Lorenzo e la statale 419

MONGRANDO

Martedì sarà all'Istituto «Faccenda» il sindaco Massimo Guabello ha presentato alla popolazione Borgo San Lorenzo quella che sarà vera rivoluzione per la viabilità del paese.

«Con una spesa di 1,7 miliardi, di cui 1,4 dei fondi alluvionali dello scorso anno 300 milioni messi a diposizione dalla Provincia - spiegato il sindaco - , a primavera inizieranno i lavori sulla provinciale che da Borgo San Lorenzo si collega alla Settima Vittone. Ottima occasione per provvedere anche al risanamento cimiteriale, alla costruzione di parcheggi al suo servizio e a tre interventi sulla collina guarda la regione Tana».

Infatti, la strada attuale dal Borgo scende cimitero pendenza del 17 per cento che ne rende rischioso l'uso durante la stagione i muretti a secco sono molto pericolanti . Con la «variante» strada passerà tre metri attuali di larghezza a sei e il prolungamento di 180 metri novo eliminerà il problema pendenza, creando i presupposti perché nel futuro l'arteria stradale nel suo insieme divenga la principale per la viabilità normale della frazione.

«La parte stradale dismessa - ha detto Guabello - sarà interrata, trasformandola in corpo unico con la collina, fermo restando il diritto di passaggio per i proprietari dei fondi. L'opera , che ha visto l'ottima collaborazione con la Provincia, mette mano anche all'annoso problema del cimitero, situato in zona geologicamente a rischio per la grande presenza di flussi idrici, che saranno fatti confluire più a valle con adeguate canalizzazio- . Il progetto prevede inoltre il consolidamento dei tre ponti deboli nella collina a sud, praticamente quella che guarda verso frazione Tana, non raggiungibili dai mezzi. Sarà quindi realizstrada esclusivamente per le opere di cantiere e la successiva manutenzione. Anche in questo caso l'acqua verrà intercettata e canalizzata, il terreno sarà rimodellato e no sistemate fino profondità adeguata delle palizzate in legname con successiva posa di cespugli a forte radicamento».

> Il progetto prevede anche il risanamento dell'area cimiteriale, la costruzione di parcheggi e interventi sulla collina

Non resta quindi che formalizzare la sottoscrizione proprietari, già avvertiti, per la cessione o l'entrata loro terreni.

«I residenti hanno capito l'importanza dell'intervento - ha concluso il sindaco - e hanno pure fornito alcuni suggerimenti importanti, il luogo e la portata dei pozzi di cui la zona è assai ricca . L'acqua è bene ma deve essere "controllata" nella capacità infiltrazione . Come sempre prevenire è meglio che curare». [d.sa.]

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA CHIESTO LA CONSULENZA ALL'ORNITOLOGO BIELLESE LUCIO BORDIGNON

Un'oasi per proteggere la cicogna nera

A Pray l'area predisposta è quella accanto al torrente Sessera

PRAY

Un'oasi naturalistica per l'osservazione dell'avifauna. E' questo l'ambizioso progetto a cui sta lavorando l'amministrazione comunale che, proprio in questi giorni, ha richiesto la consulenza dell'ornitologo biellese Lucio Bordignon. L'area interessata è quella adiacente il torrente Sessera, spazio recentemente recuperato lungo il quale si snoda la pista ciclabile.

«Fino a qualche fa l'area completamente degradata - spiega il vicesindaco, Luciano Maron Pot - invece, rappresenta il mercato coperto, il centro commerciale e la industriale Trabaldo, il cuore pulsante del paese, uno spazio fruibile da tutti. Presto saranno posati i giochi per bambini mentre in futuro sono previsti interventi urbanistici quali la realizzazione di passaggi pedonali e piazzette, la posa di fontane e il prolungamento della pista ciclabile campo sportivo. Nel frattempo è nostra intenzione concentrarci sugli aspetti naturalistici: non dobbiamo, infatti, dimenticare che in questi settanta metri quadrati di verde è stato creato un ambiente protetto vegetazione tipica delle sponde fluviali».

Ed è proprio tenendo conto di quest'aspetto che è nata l'idea di un'oasi naturalistica.

«Compito di Bordignon - precisa Maron Pot - è quello di presentare progetto che favorisca la nidificazione delle specie autoctone consentendoci così di realizzare percorsi didattici per l'osservazione delle stesse prima fra tutte, se possibile, quella dell'uccello più raro Biellese: la cicogna nera».

Presente in Italia fino al XIV secolo, la specie si è poi estinta completamente: solo nel 1994 è stato trovato il primo nido all'interno del Parco del monte Fenera, a cavallo tra la Valsesia e il Novarese. Da quel la cicogna nera ha allargato il suo territorio interessando le province confinanti. Il Biellese a tutt'oggi ospita il maggior numero di coppie: dalle due alle quattro contro una popolazione nazionale che oscilla le otto e le dieci coppie. Durante l'anno, proprio in Valle Sessera, è stato trovato un nido oggetto di studio dell'Università di Milano seguiti sul campo da Lucio Bordignon.

«La cicogna deposto quattro uova dalle quali tre piccoli involati regolarmente e marcati anelli colorati - spiega Bordignon -; uno di questi stato anche monitorato con tecni- radio-tracking. cicogne sono giunte in Valle Sessera a marzo e sono ripartite alla fine d'agosto alla volta dell'Africa occidentale dove trascorreranno l'inverno. In p è il ritorno della coppia territoriale, presumibilmente al vecchio nido, mentre i piccoli in Valle solo tra due o tre quando avranno maturità sessuale: per non sottrarre cibo coppie e loro prole. La cicogna, specie pescatrice può vivere anche una ventina d'anni ma in natura il tempo si riduce notevolmente a causa dell' incuria dell'uomo. Come pure la cicogna bianca, si tratta di una specie estremamente fedele che scioglie i legami coppia solo uno dei due esemplari muore».

Alla cicogna nera Bordignon ha dedicato un romanzo autobiografico dal titolo «Il ritorno della madre nera» nel quale narra scoperta della nidificazione Italia offrendo al lettore anche preziose informazioni scientifiche. [m.ch.]

foto tre esemplari di cicogna nera

«SPAZIO FAMIGLIA» A MIAGLIANO

Incontri per i genitori all'asilo nido

Sabato alle 16,30 all'asilo nido di Miagliano (nella foto), sarà inaugurato «Spazio famiglia ....Un'idea per incontrarsi». E' una nuova iniziativa della Comunità montana Bassa Valle Cervo per offrire occasioni di confronto ai genitori dei bambini sino a tre e un'occasione in più per avvicinarsi alla dei servizi pubblici di supporto alla famiglia. [r. mo.]

LUNEDI' A BIVERBANCA

Disabili, un corso per migliorare il lavoro d'équipe

BIELLA. L'Agenzia per formazione organizza per lunedì un incontro sul tema «Il lavoro in équipe e la personalizzazione dell'assistenza al disabile». I lavori si svolgeranno nell'auditorium di Biverbanca 14,15 alle 18,30, con partecipazione gratuita. Il percorso formativo del mese di novembre e dicembre costerà 150.000 lire per le persone provenienti da strutture convenzionate con l'Agenzia e di 200.000 per le convenzionate. Alla fine del corso verrà consegnato un attestato di partecipazione.

La scaletta di lavoro per lunedì prevede, con i relatori Adriano Guala (primario di Geriatria) e Gianluca Greggio (psicologo), gli argomenti di «Lavoro di gruppo, gli scopi, le motivazioni, la gestione, i ruoli e la comunicazione», «Approccio multidimensionale» e «Il significato e gli strumenti per formazione di un piano assistenziale personalizzato», cui seguirà il dibattito. [d. sa.]

MATERASSI IN LATTICE
PIRELLI BEDING
A partire da lire 364.000
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
rete a doghe Lire 300.000
MATERASSI 100% LATTICE
Piu doghe testa e piedi snodabili
materassi a lire
Diffidate delle imitazioni!
In esclusiva SETTENOTTI
BIELLA - Via Torino, 43 - Tel. 015.8408047

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA DI DEMONTE

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RAZZA OVINA SAMBUCANA «L'ESCAROUN»

REGIONE PIEMONTE

COMUNE E PRO LOCO DI VINADIO

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI CUNEO

16ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

con la collaborazione di: Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - Banca Regionale Europea - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 27 OTTOBRE:
19,30: Cena del

Affettati
Minestrone di trippe
e aioli
Formaggio
Dolce

... acqua "Sant'Anna" vino

DOMENICA OTTOBRE:
Ore 12,30: Fiera

della Fiera
Vol au vent funghi
Lumache provenzale
Crouzét al ragù d'agnellone sambucano
Agnellone sambucano con al forno
Formaggio
Crostata

... acqua vino

Cena pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto". I biglietti potranno acquistati da:
- Bar Simondi - V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. Fax 0171-959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264
- Presso dalla Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia) nelle giornate di Fiera (per informazioni tel. 338 3925344).

ALTRI
DELLA

- **Visita Albertino di Vinadio**
- **Filatura lana eseguita da donne costume tradizionale**
- **e vin brulé il concerto del gruppo "*Lou Seriol*"**
- **Esposizione lavori artigianali presso Ateliers del Forte**
- **Mostra di Pittura a cura di: Raffaella Degioanni, Rudy Casagrande Marilisa Giordano.**

VINADIO
Fiera dei Santi 2001

SABATO 27 OTTOBRE 2001

ore		- Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
	19-12	- Lavoro
ore	14-18	- Prosegue il lavoro della Giuria
	16,30-23	- Animazione musicale per le vie del paese e Forte, con i gruppi occitani "LA MALINTEISA" "LA
ore	19,30	- Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Durante l'intera giornata di Domenica si potrà visitare il Forte Albertino
Per informazioni rivolgersi alla
Comunità Montana Stura Tel. 0171 955555 - Fax 0171 955055
Comune di Vinadio Tel. 0171 959148

DOMENICA 28 OTTOBRE 2001

ore		- Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
	10	- Esposizione maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore	10,30	- Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore	12	- Premiazione
ore	12,30	- Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore	15	- Animazione musicale occitana con gruppo "LOU SERIOL" presso Revelin
		- Per le strade del paese spettacolo con il mago "CESAR"

Cambiano le leggi aumentano gli incentivi

24 mesi di garanzia

Chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma di veicoli commerciali

Legge Tremonti...
un vantaggio per le Aziende

consulenti a Vostra disposizione nelle nostre sedi

CONCESSIONARIA

LogicA

BIELLA
VIA DELLA REPUBBLICA, 60
Tel. 015.25.25.111
P AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

BORGOSESIA
VIA CESARE BATTISTI, 76
Tel. 0163.204.611
aperto anche
il Lunedì mattino

WWW.LOGICAAUTO.IT

Stabilimenti 4 - Torino

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A BENE VAGIENNA LA SOCIETA' CHE HA PER CLIENTI LE GRANDI MULTINAZIONALI DI LIQUORI E BEVANDE. IN 5 ANNI E' PREVISTO IL RADDOPPIO DELL'AZIENDA

Eurostampa leader di mercato

Maggior produttore di etichette del mondo

Prieri

BENE VAGIENNA

E' [illegible] il leader mondiale nella stampa delle etichette [illegible] altissima qualità: l'Eurostampa di Bene Vagienna produce 6 miliardi e mezzo di pezzi all'anno, con una media di 25 milioni [illegible] pezzi al giorno.

Nata nel 1966 come «Litografia Saimourese» dall'intraprendenza dei fratelli albesi Cillario, in questi quarantacinque anni di storia ha saputo crescere rapidamente. A confermarlo sono i dati del fatturato: una crescita del 38 per cento dal '99 al 2000, [illegible] in aumento del 20 [illegible] cento quest'anno, col 2001 che dovrebbe superare i 40 miliardi.

«Lavorare bene, tanto, con serietà e onestà»: è la sintesi di Luciano Cillario, che dopo la ristrutturazione societaria è titolare e amministratore unico, e assicura una gestione professionale [illegible] a livello famigliare» [illegible] i propri figli. Analisi di mercato per capire le esigenze delle grandi aziende e un passaparola tra le stesse hanno portato l'Eurostampa a operare per i colossi dell'alimentazione e delle bevande alcooliche. Il 60 per cento delle etichette stampate a Bene va su bottiglie di liquori, il 40 per cento nel settore food o il restante 10 per [illegible] decora acque [illegible] e vini. Tutte le famose «red labels» del whisky Johnnie Walker arrivano da qui, così [illegible] quelle del Bacardi, della vodka Smirnoff (la più venduta al mondo), [illegible] Campari, dell'Amaretto [illegible] Saronno e di tantissimi prodotti Martini e Cinzano. Anche Lindt, Dufour, Elah, Barilla, Saclà ed altre multinazionali «incartano» i loro prodotti [illegible] le etichette Eurostampa.

«L'etichetta è molto complicata [illegible] sotto il profilo grafico» dice Cillario. Una realtà probabilmente ignota [illegible] profani, mentre la cura dei particolari e la perfezione cromatica di questi «piccoli capolavori» richiede un procedimento produttivo molto particolare, tutto interno all'azienda stessa. Nei laboratori si generano e si testano le vernici [illegible] i colori necessari; via Internet arrivano da tutto [illegible] mondo i progetti grafici dei clienti, che il reparto di [illegible] prestampa perfezio[illegible] su sistemi grafici espressamente dedicati a questa attività; le lastre possono anche [illegible] stampate automaticamente, nella notte, così da essere disponibili per la realizzazione effettiva delle etichette su macchine a sei colori e verniciatura in linea, impianti unici in Europa, capaci anche [illegible] numerare ogni singolo pezzo [illegible] ritmo [illegible] sotto mia al secondo; per le lavorazioni particolari vengono utilizzate speciali macchine progettate internamente per la stampa a lamina oro, argento e in rilievo; quindi il taglio, la fustellatura per le sagomature speciali, il confezionamento e la spedizione.

Con 180 dipendenti, [illegible] prospettive [illegible] [illegible] una ulteriore crescita. «Il personale è la nostra [illegible] fondamentale: spendiamo dai 200 [illegible] 300 milioni all'anno in formazione e reinvestiamo [illegible] azienda tutto l'utile - conferma Luciano Cillario - stiamo preparando un nuovo reparto dedicato alle etichette autoadesive, che diverrà poi uno stabilimento vero e proprio perchè l'obiettivo è raddoppiare l'Eurostampa entro i prossimi 5 anni».

Sopra, Luciano Cillario, titolare di Eurostampa, azienda cuneese che impiega 180 dipendenti

Bruno Gambarotta nei panni di un «editore ambulante» sul set del cortometraggio

[illegible] CONCLUDONO IN PIAZZA CERIANA AD ALESSANDRIA LE RIPRESE DE «LA POESIA E' UN'ARMA IMPROPRIA?»

Gambarotta è «l'editore ambulante»

Il ruolo del celebre pensionato Rai in un cortometraggio

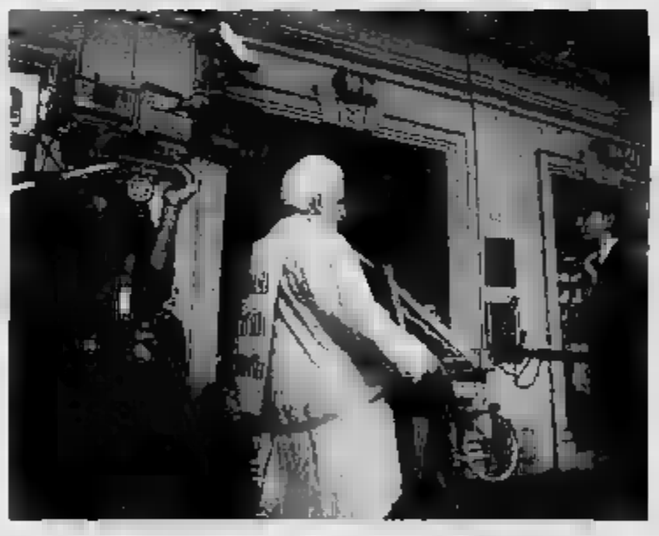
Brunello Vescovi

Quello strano tipo [illegible] che vende libri [illegible] poesie per strada [illegible] un ambulante maghrebi[illegible] sembra proprio Bruno Gambarotta. Masai, è proprio lui, il «pensionato Rai» sul set di un cortometraggio, intitolato «La poesia è un'arma impropria?».

Si gira sotto i portici di piazza Garibaldi. Gambarotta [illegible] [illegible] soprabito chiaro [illegible] [illegible] vestito grigio: sp[illegible] una [illegible] ros[illegible] con la frase «O sole [illegible] vergata a lettere d'oro in [illegible] lingue, arabo compreso, all'insegna del perfetto «politically correct».

Stringe in [illegible] [illegible] copione: «Guardi come mi fa parlare quello lì» e addita minaccioso Claudio Bragglo, l'autore della sceneggiatura. Poi fruga tra i fogli e legge la battuta: «Poiché per la pistola occorre il porto d'armi e [illegible] poeti [illegible] dei perfetti pistola, per loro servirebbe il "porto di poesia"».

Gambarotta, quale rapporto con la poesia? Faccia serissima, [illegible] sempre: «Una piaga, i poeti. Bisognerebbe soffocarli [illegible] culla. [illegible] [illegible] [illegible] degli otto milioni di poeti in circola[illegible] compresse un libro di poesie all'anno, gli editori tirerebbero un sospiro di sollievo».



Che tipi i poeti: «Montale, uno realista, garantiva all'editore Piero Gobetti almeno la vendita di cento copie del suo "Ossi di seppia". Dino Campana regalava i suoi libri agli amici, ma stracciando le pagine che "non avrebbero potuto capire". Mai sognato di scrivere liriche, da piccolo volevo fare l'editore, in scena sto realizzando un sogno».

Gli amanti dei versi non se la prendano, basti pensare che la Biennale di Poesia [illegible] Alessandria sostiene quest'iniziativa. La regia del cortometraggio è di Franco Masselli, la produzione [illegible] della società Era. Et., i ruoli principali sono affidati alla bionda Claudia Ferrari [illegible] alla mora Patrizia Vigliandi, «poetesse d'assalto».

«Ovviamente è un cortometraggio comico - dice Braggio -: le riprese proseguono domani (oggi per chi legge, ndr) in piaz[illegible] Coriana, il montaggio sarà finito a gennaio [illegible] ci sono già richieste per proiezioni ad Alessandria [illegible] Asti e [illegible] [illegible] Torino, promosse [illegible] fondazione Film Commission. In quell'occasione sarà proposta anche la pellicola «Finché c'è alcool» di Dimitris Makris, girata in parte ad Alessandria in estate.

UN CONVEGNO A CUNEO

Sanità, costi e qualità dei servizi

CUNEO. «Razionalizzazione della spesa e qualità [illegible] Sanità». E' il tema del convegno, organizzato dalla Cimo (associazione sindacale medici dirigenti) in programma domani e sabato nella sede della Provincia in [illegible] Dante. Aprono i lavori, alle 9,30, il presidente della [illegible]gione Piemonte, Enzo Ghi[illegible], e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, a cui seguiranno gli interventi degli assessori alla Sanità e al Bilancio, Antonio D'Ambrosio e Angelo Burzi, e del direttore dell'Agenzia regionale dei servizi sanitari Sergio Morgagni. I lavori si concluderanno sabato [illegible] una tavola [illegible] tonda a cui parteciperanno medici ed esperti [illegible] settore.

«Il convegno è organizzato dalla Cimo Asmd Piemonte - spiega il segretario provinciale Vincenzo Costa - che, come sindacato più rappresentativo dei medici del servizio pubblico regionale, intende dare un ulteriore contributo alla modernizzazione della sanità piemontese e manifestare la disponibilità della categoria a svolgervi un ruolo da protagoniste». [l. m.]

SALUZZO, LA RASSEGNA RESTERA' APERTA DA DOMENICA ALL'11 NOVEMBRE

Disegni e mappe dell'Archivio storico esposti nella [illegible] natale di Silvio Pellico

[illegible]

La [illegible] natale del patriota e [illegible] saluzzese Silvio Pellico, in piazzetta dei Mondagli, aprirà temporaneamente le sue porte al pubblico, per quindici giorni. All'interno, sarà ospitata la mostra di disegni [illegible] mappe dell'Archivio storico comunale, allestita da domenica [illegible] fino all'11 novembre.

L'esposizione, dal titolo «Saluzzo Sabauda: lo sviluppo urbanistico dal 1601 al XX secolo» a [illegible] da Giancarla Bertero ed Antonella Rey, s'inquadra nelle [illegible] programmate per ricordare i quattrocento anni dalla firma del Trattato di Lione. L'intento [illegible] quello di mostrare in modo preciso l'espansione [illegible] città dal 1601 al secolo appena concluso». Alcune tavole esposte [illegible] sono state restaurate, lo [illegible] anno, con il contributo della Regione. La mostra, che sarà inaugurata sabato 27, alle 17, [illegible] i vicini locali della Biblioteca, resterà aperta fino all'11 novembre, tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Silvio Pellico, patriota e scrittore

L'esposizione offrirà l'opportunità [illegible] visitare anche l'abitazione dello scrittore, che presto diventerà la sede del Museo e centro studi Pellichiani. I cimeli del patriota, fra cui gli occhiali, che [illegible] passato erano stati [illegible] centro di un furto e poi ritrovati, [illegible] conservati a Casa Cavassa, verranno trasferiti nella casa di piazzetta dei Mondagli.

E' stato questo l'intento delle [illegible]nistrazioni comunali passate: poter dare una giusta collocazione al materiale «pellichiano», di cui la città dispone. Il mese scorso, il pubblico ha già potuto visitare la storica dimora, in quanto la Fondazione «Amleto Bertoni» [illegible] allestito, [illegible] quadro della rassegna di artigianato, una mostra di tessuti e di arredi d'arte.

[illegible] casa di Pellico è stata acquistata da privati e restaurata. [g. no.]

LA RASSEGNA APERTA FINO AL 17 NOVEMBRE GIA' PRESENTATA ALL'AVANA E CHAMBERY (FRANCIA)

Ottanta umoristi da Borgo S. Dalmazzo in Spagna

Accordo di collaborazione tra gli organizzatori cuneesi e l'Università di Alcalà (Madrid)

Gianni Martini

BORGO SAN [illegible]

Le striscione di «Eurohumor», [illegible] la lumaca che sorride, simbolo della città di Borgo San Dalmazzo, da domenica sventola all'Università di Alcalà de Henares, città alle porte di [illegible]. Annuncia la mostra «Vacas, [illegible] y tiarras terneros», ovvero [illegible] opere [illegible] [illegible] tutto il mondo dedicate a «Vacche, tori e teneri vitelli» visitabile fino [illegible] 17 di novembre. Si tratta di una delle trenta mostre collettive [illegible] lizzate dall'Associazione culturale «Primalpe» in collaborazione con la città di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo e Bre Banca, utilizzando opere [illegible] concorsi per umoristi che bandisce ogni anno.

«E' uno dei prestigiosi risultati ottenuti in 14 anni di lavoro», dice Viviana Tassone di Primalpo. «Abbiamo promosso concorsi umoristici tra duemila artisti di tutto il mondo per imparare a sorridere anche nei momenti difficili. Il tema centrale [illegible] sempre [illegible] la lumaca, [illegible] [illegible] ne sono aggiunti molti altri. Grazie agli sponsor riusciamo a distribuire importanti premi agli autori, 35 milioni nel 2000, ma soprattutto a dare vetrina attraverso cataloghi, [illegible] a [illegible] [illegible] artisti poco noti ma di [illegible] talento. L'obbiettivo è rea[illegible] [illegible] museo e Borgo San Dalmazzo sfruttando le 20 mila opere che abbiamo archiviato».

Un'opera del concorso «Isole» che sarà esposta [illegible] Festa degli Autori [illegible] Cuneo

Nel 2001 Mostre di Eurohumor su differenti temi sono [illegible]e esposte nel palazzo del giornale «Granma» all'Avana (Cuba), nel consolato d'Italia a Chambéry (Francia), a Verona e in tredici castelli piemontesi. Ora ad Alcalà, unica Università europea ad avere un dipartimen[illegible] dedicato all'umorismo grafico ed un museo. «Abbiamo raggiunto [illegible] accordo con la Fondazione di quest'Università, tempio dell'umorismo tra i [illegible] [illegible] Mediterraneo, che ci permetterà di portare mostre di grandi autori nella Grande», conclude Viviana Tassone.

Prossimi appuntamenti [illegible] [illegible] stre di Eurohumor a Boves (19-30 novembre alle Scuole di Pace); a Cuneo (23-25 novembre durante la Festa Europea degli Autori, nel palazzo della Provincia), e a Borgo San Dalmazzo (prima settimana di dicembre, nell'ambito della Fiera Fredda dedicata alla lumaca, nell'ex Bertello).

STASERA AL CINEMA

BIANCOLA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 238536 (www.delavilla.it)
CHIUSO

DEI GIOVANI: Tel. (0165) 949.473.
NON PERVENUTO

Tel. (0125) 307463.

LUX Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: (0165) 841.206
NON PERVENUTO

(www.vogliadicinema.it).

Tel. (0165) (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 26 a martedì 30
The wrestler
Vajont

ARCINEMA Tel. (0125)
Vajont (ore 20; 22.15)

SBARRE: Tel. (0125) 641480.
Il diario di Bridget Jones (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The score (ore 20.15; 22.30)

IMPERO.
Int. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Ravanello pallido.
Orario spettacolo unico ore 22,30.
Lire 8.000/10.000.

MAZZINI.
Int. Tel 015-22.772 - 31.312
SALA 1: **Pretty princess.**
Orario: 20; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Il diario di Bridget Jones.**
Orario: 20.15; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 3: **Viaggio a Kandahar.**
Orario: 20.30; 22.30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Int. Tel. 015-22.738 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20.30; 22.30.

. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
Final Mick e gli di Ken Loach
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

ERIDE. Int. 015-253.89.27 - 510.558.
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. tel. 015-93.899.
Orario: 15.30; 17.30; 20.15; Lire 12.000/8000

COMUNALE. Tel. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

AMBROSIO CHIUSO

ECCELSIOR Int. Tel. 015-767.323.
Bellagor - Il fantasma del Louvre
Orario: 21; 23.

Ghost Estate nel cortile interno della scuola esterna. CHIUSO

FELIX Int Tel. 015-242.31.16
CHIUSO.

ITALIA Int Cr. Tel. 0161-255 045
Il diario di Bridget Jones, con Renée Zellweger e Hugh Grant. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

D ITALIA. Int. Cr. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE Int. Cr. Tel. 0161-259.047.
Scary Movie 2, con Shawn e Marlon Wayans. Orario apertura: 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire

VIOTTI. Int. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE Cr. Tel. 0161-215.015
Luce dei miei di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, . Orario: 22.10 unico. 12.000;10.000

LUX Int. Cr. Tel. 0161-213.375.
Il gusto degli altri. Jaoui. Orario: 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 9000.

TEATRO BORGHESI Via Pastrengo 1. Int. Cr. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA ROSSETTA Int. Cr. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Int. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

ARCA. Int Tel. 0163-22.696.
A.I. Intelligenza le, di 21 spettacolo 12.000;8000

MAZZETTI. Int. Tel

Int 0161-930.827-0333/4467486
Concorrenza sleale. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000.

0161-828.600

SETTONAVA Int. Tel. 0163-54.255
CHIUSO.

LE FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato un to di e progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg ambientato in mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua ità. ●●●●
IL TEMPO Drammatico. Dal regista di «Risorse umane» Laurent Cantet, la storia manager quarantenne che viene licenziato dalla azienda, non dice nulla in famiglia e finge di continuare a vivere «normalmente» la propria esistenza. ●●●
BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre e impossessa dell'affascinante Sophie Marceau. ●●
BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●
SWORDFISH. Azione. Uno più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a banca. ●●
DI JONES. Commedia. Da seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali londinese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali; in caso deve addirittura salvare la foresta.
LUCE DEI MIEI Drammatico. Un autista conosce e s'innamora di una donna: lì un negozio e tanti dubbi, lui decide di aiutarla senza avvertirla.
ROSSA. Drammatico. Una sto- di per il lavoro

Antonio Capuano: la lotta per il potere comincia a spietarsi dall'interno potente famiglia napoletana. ●●●
LA E SCORPIO- DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●
MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, componente Broncoviz, torna regia con la di manager che, prossimo partire per le ferie, scopre di sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina: Lui è Diego Abatantuono. ●●
ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra giovane poeta (Ewan McGregor) a una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio festival Cannes. ●●●
NO Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la di Bosnia e di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●
E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●
IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta. Lì le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che, alla vigilia del pensionamento, si dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●
RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto Gemma, una depressa trentaduenne che lavora un'agenzia di top model ad ha adottato soprannominato mmis. ●●
THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. Produzione, Mtv. ●●
MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della fortunata parodia dei film horror. ●●
THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale donna (Nicole Kidman) vive i due figli in una villa sull'isola di Jersey; all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●
THE Azione. Robert Niro è abile ladro di gioielli prossimo ritirarsi «dall'attività»; un giorno un suo socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo» della vita. ●●
Drammatico. Il film Martinelli ricostruisce tragedia Vajont 1963, quando dal Monte Toc staccarono 260 milioni metri cubi di roccia provocando una catastrofe in cui morirono più di mila persone. ●●
SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, la vicissitudini sentimentali serie coppie. ●●●
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso vicissitudini di due sorelle. ●●●●

CUNEO E PROVINCIA

VIP. Tel 0321-625.688
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant. Or.: 20,20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. ; sab. ; sab. e fer. (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

, Tel. 0321-474.835.
Kippur. Rass. Cinedotto Lumiere). Or.: 21,15. fest. e prefest.: L. . Lun. fer. L. 8.000.

Tel 0321 - 624.158
Scary movie 2. Wayans. Or.: 20,40, 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; 9000: mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, sab. sab. dopo le 21).

SUPERGA. Tel 0321 - 46.54.04
La strada verso casa (cinetorum). Or.: 20; 22.15

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 93
OGGI RIPOSO

Tel. 0322 - 240 565.
L'educazione di Giulio, Rassegna Cinetorium (Ingresso con tessera o biglietto a L. 6.000). Ingresso normale: L. 10.000/8000

VANDONI. CHIUSO

0322 - 82.151
Luce dei miei 20,15; . 15. L. 12.000; rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Il di Bridget Jones, con Grant. Or.: 21. Ingresso normale: L. ; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
The score. Feriali: 20; 22,15. Ingresso normale L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Scary movie 2. Feriali: 20,15; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321 - 51.95.23.
di famiglia. Or.: 21. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. - 074.265 con e venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The score, con Robert De Niro.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Bellagor - Il fantasma Louvre, con Sophie Marceau.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Scary Movie 2, con Tim Curry.
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto.
Or.: 17,30; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20,20; 22,40. L. ; rid. . , giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow, con Johnny Depp.
Or.: 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge, con Nicole Kidman.
Or.: . L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La promessa, con Jack Nicholson.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
Feriali e festivi L. 11.000/8000, lun. fer. L. 8000.

LUX. Tel. 0321 - 777.122
Info, orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 -
. fer.: 20.20; 22.30.
Info, dettagliata su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.863
OGGI RIPOSO.
Or. fer.: 19.50; 22.30.
Info, dettagliata su segreteria telefonica

Tel 0323 - 61 459
OGGI RIPOSO
Or.: 20, 22

Or.: 20.15; 22,15

SOCIALE (ORTA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Viaggio a Kandahar.
Or.: 20.30; 22.30

VIP
Info su segreteria tele(onica 0323 40.19.40.
Notte senza fine del regno
or.: 20,15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - .964
Scary movie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
su segreteria telefonica 0323 - 501.954
Il di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Informazioni orari su segr.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 64, tel. 856.521. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,15; 22
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Diario di Bridget Jones.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30
corso E 52, tel. 547.007. : **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15; 17,10; 20.20, 22.30. Sala 2: **The Others.** Or.: ; 18,10; 20.20, 22.30. Sala 3: Scene. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30.
corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** , 16,10; 18.20, 20,30; 22.40. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30, 17,15; 20 , 45.
CAPITOL San Donnazzo 3/a, 540.605. **Vajont.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **A tempo pieno.** : 17,40, 20,10; 22,30. Ore 16 Liam. Ingresso ad invit.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07 . **La maledizione della scorpione di giada.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Blow.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
DORA via 9, tel 542.422. **Rouge.** Or.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Bianca via Montebello 82, tel. 327 2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15; 16.55, 18.50; 20,45; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Gialla via Montebello 82, tel. 327 2214. **La maledizione dello Scorpione di** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Il pianeta delle** . : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **No man's land.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
piazza 5, 817.16.42. **Ravanello pallido.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luce dei miei occhi.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO via Po 30, 817.33.23. Chiuso per lavori.
Tripani 57, 385.2057. **La a.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
FIACCOLI piazza S. Giulia 7 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il Dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30
GARIBALDI via C. Colombo 31 bis, tel. **Mai dei Sud.** Or.: 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Luna Rossa.** Or.: 15,30; 17.50; 20,30; 22.30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** : 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Vajont.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
I XX 15, tel. 531.400. Swordfish. Or.: 16; 18,10; 20,20; .
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The Score** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **The pledge** in lingua orig. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45 nobildonna e il duca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La promessa.** Or.: 16; 17,30, 20; 22,30
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. - **Il fantasma del Louvre** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, . **Codice Swordfish.** Or.: 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Cre Lear, di Antoni Renzetta Arthur Fagen regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Ritorno 2 ore 50. Repliche 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO-REGIO-G. PUCCINI. 10,30 Lezione di balli (una conferenza dimostr.), scuola. Info. tel.011 Piccolo Regio Laboratorio: vendita abbonamenti a 12 spettacoli a scelta L. 100.000 e dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria 10,30-18). Info: tel. 011 8815.241/242. info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 3. Tel. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
NJU. Non pervenuto.
piazza Carignano 6. Stabile Torino, riaperto il 9 novembre debutto **De Sade** di Massimo Castri. Preghiamo i possessori dei biglietti, dal 30 ottobre al 4 novembre, di contattare la biglietteria del TST per la sostituzione. Tel. 011 5176246 www.teatrostabiletorino.it.
GIOVANNI TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Si prenota per **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. sposta tutti i giorni comunque continuato 9-19.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoalfieri
LA STAMPA

hotel Rio
Rio - a, 41 - Spotorno (SV)
- Fax
www.hotelriospotorno.it
info@hotelriospotorno.it
» Aperto tutto l'anno
» Spiaggia convenzionata
» Biciclette a disposizione
» per i bimbi
» Parcheggio Privato
» TV-SAT in ogni camera
» Deposito valori
» Si piccoli animali
» Accompagnamento assistenza
» Attrezzato per disabili
L'assistenza garantita
C.I.D.O.
www.cido.it
Scoprila LA STAMPA NORDOVEST .lastampanordovest.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Mangiando in musica" Portalupi Salumi

"Mangiando musica" è stata un vero successo. La singolare iniziativa proposta domenica 07 ottobre scorso dalla Portalupi Salumi S.p.A. collaborazione il Comune di Guardabosone e la Comunità Montana Valsessera, che si proponeva di valorizzare due tra le antiche arti della zona, quella di preparare insaccati e quella di proporre musica bandistica, ha centrato in pieno l'obiettivo.
Tra le numerosissime persone intervenute ad ascoltare la musica delle Bande Varallo Sesia, Quarona Sesia, Borgosesia e della Valsessera (Coggiola e Portula) e a degustare le specialità prodotte della Portalupi Salumi, ci sono anche "illustri" quali il Dr. Carlo Trivi, Direttore dell'Unione Industriale Vercellese / Valsesia, Luigi Trivero Presidente ASCOM Borgosesia, Dr. Gianni Ciliesa e Walter Fonso rispettivamente Presidente ed Assessore della Comunità Montana Valsessera, Silvano Caccia, Sindaco di Guardabosone, lo scrittore Raoul Rossetti; tutti hanno avuto parole di elogio per i nuovi vertici dell'Azienda Valsesserina che stanno prodigando per valorizzare prodotti tipici che meritano essere più conosciuti anche nell'ambito della realtà territoriale. All'esibizione delle Bande Musicali è seguita premiazione degli anziani degli attuali Maestri delle Bande, della Banda della Città Varallo per i suoi 176 anni di attività, della Portalupi e di due suoi dipendenti per anzianità di servizio. Gran finale con la degustazione di alcuni dei prodotti del salumificio "innaffiati" da bibite e vini piemontesi. Tra le tante specialità offerte, ricordiamo lo Spallotto della Valsessera, tipico prodotto mcco ottenuto seguendo la ricetta degli antichi "salamatt" unita alla tecnologia

Icloo
venerdì 26
ore 22.00:
Genio & Pierrots
di seguito:
latino-americano
con il Maestro DANIELA CARLONE
DANIELE
mercoledì 31
Halloween
(: serata hennè
ospiti:
LE 3 MADRI NATURA

APERTO DA DAVE HOLLAND E JIM HALL IL SECONDO FESTIVAL AL TEATRO GALLETTI. QUESTA SERA TOCCA A BONAFEDE

A Domodossola le star del jazz internazionale

Filippo Rubertà

Firmamento di stelle per «Jazz a Domodossola». Alla seconda edizione, la rassegna al Teatro Galletti è ancora poco conosciuta ma non ha nulla da invidiare ai grandi happening. Concerti fino a domenica, tutte le sere alle 21,30. Dalle 23,30 si fanno le ore piccole al Jazz Club Malatesta con il trombettista Tom Kirkpatrick in quartetto.

L'esordio, affidato al contrabbassista americano Dave Holland che cresciuto alla scuola di Miles Davis, ha avuto un grande successo di pubblico con jazzofili arrivati da tutto il Nord Italia e dalla Svizzera. Grande interesse le performance del chitarrista del Cleveland, Jim Hall, interlocutore privilegiato del grande Michel Petrucciani. Stasera è la volta di Salvatore Bonafede, il pianista siciliano che dopo aver sfondato in Italia si è imposto anche negli States. Oltre Atlantico ha raggiunto la maturità artistica suonando con personaggi del calibro di Joe Lovano, Cameron Brown, Billy Hart, Jimmy Mint... Lewis. Domani sera sul palco salirà con la sua il batterista Bobby Previte, uno dei più intriganti personaggi del mondo jazzistico. A seguire le sue performance ci sarà pure il Presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Ispirandosi alle atmosfere argentine gli Aires Tango Quartet, sabato sera, daranno prova di un repertorio in continua evoluzione che li ha portati a collaborare con con Paolo Fresu e Enrico Rava. A chiudere la rassegna, domenica sera, ci sarà il texano Cedar Walton, pianista vigoroso capace di emulare Bud Powel. «Jazz a Domodossola» deve al Malatesta Jazz Club con Regione, Provincia, Comuni e Comunità montane. «L'obiettivo - dice l'assessore provinciale Michele Marinello - è creare in Ossola una forte immagine culturale che trainì anche il turismo».

Dave Holland, già allievo di Miles Davis, nel concerto di Domodossola

Demo, 36 anni

L'ingegnere che vive di musica

Ha registrato il primo «Cd» a Cuneo nello studio noto anche a De Gregori

CUNEO

E' un ingegnere elettronico con la passione del jazz, il punto che la sua laurea l'ha lasciata nel cassetto, il trentaseienne torinese Roberto Demo che ha appena finito di registrare al Project studio di GianPaolo Marinelli a Cuneo (lo studio dove ha registrato Francesco De Gregori) il suo primo cd, intitolato «La porta» che è anche il titolo di uno dei brani che compongono l'album nato dalla collaborazione di due nomi importanti del jazz torinese: il pianista Palmino Pia, che ha per molto tempo accompagnato la vocalist monregalese Francesca Oliveri, e il sassofonista Emanuele Cisi.

Con questo cd», che sarà presentato domani, alle 17,30 a Torino nella sede di Ricordi-Mediastores, in piazza Cln 251, Demo ha raggiunto un traguardo. Spiega: «E' la mia prima realizzazione seria, già inciso qualcosa, ma è solo con Palmino Pia che si è aperta questa strada. Ho mandato il "master" a Tiziana Ghiglioni, a Giorgio Gaslini e a Franco D'Andrea, per avere un loro parere e mi hanno incoraggiato, rispondendomi con lettere che ho pubblicato sulla copertina del disco».

Demo può contare su numerosi sostenitori e sul fatto di essere stato incluso tra i migliori nuovi talenti dal sulla rivista «Musica jazz», ma la vita per chi vuole davvero campare solo con il jazz non è facile.

Roberto Demo se l'è scelta anni fa, e non ha mai fatto dietrofront. Ricorda: «Ho iniziato suonando la chitarra classica con Pino Russo e poi ho scoperto quella jazz con Mario Petracca. Prima mi sono appassionato all'arrangiamento, orchestrazione e poi alla composizione lavorando con Palmino Pia e Emanuele Ruffinengo». [v. p.]

GIRO di VITE

Sotto i baffi di Carlo Gancia

Sergio Miravalle

Autunno, cadono le foglie, spuntano le guide. Il mondo del vino e i ristoratori le attendono con trepidazione. L'«amnbaradan» mediatico ha acceso i riflettori: prima l'Associazione sommeliere assegna i «5 grappoli» poi escono le anticipazioni della guida 2002 di Slow Food-Gambero Rosso con i famosi «tre bicchieri», che in questi anni si sono conquistati il ruolo di termometro del mercato di qualità. Poi sorgeranno gli evocanti «Soli» di Veronelli. Luca Maroni darà i voti in centesimi secondo il suo specifico metodo di degustazione, e arriverà anche la nuova guida «L'Espresso» firmata da Alessandro Masnaghetti, con supervisione di Enzo Vizzari. E non va dimenticata la guida tascabile di Hugh Johnson, tra i più ascoltati «wine writers» del mercato anglosassone.

I giudizi, per fortuna, sono sempre combadano. Esistono però produttori che hanno il merito di risplendere ovunque, anche se con più o meno intensità, così come altri non superano, quando va bene, la soglia della citazione distratta.

Un esempio. Da tempo uno dei più diffusi vini italiani è di fatto scomparso dai top della guida: l'Asti spumante. Se si escludono le lodevoli eccezioni di Contratto e il «De Miranda», Bosio e Beglioti con «La Selvatica» e pochi altri, questa docg che rappresenta una quota importante dell'enologia piemontese è «desaparecida» dalle classifiche che contano. Non sarà un caso a credere alla tesi della congiura collettivo è puerile. C'è di che riflettere. E le grandi lo stanno facendo. Per questo dovrebbe rincuorare, anche i seimila produttori di uva, scoprire che un marchio storico Gancia (fu Carlo Gancia 1850 a «inventare» lo spumante italiano) ha deciso di tornare con piglio a dire la sua nel mondo dell'Asti. La quinta generazione della famiglia canellese: Lamberto e Max figli di Vittorio ed Edoardo, figlio di Lorenzo, il presidente, stanno per firmare un nuovo spumante. Nuovo in tutto: bottiglia, packaging, idea di fondo. La missione è impegnativa: riportare Gancia con l'«Asti» nei ristoranti e nelle enoteche, nei luoghi della convivialità con un prodotto meno dolce, con più corpo e un tenore alcolico di nove gradi, anziché 6. Uno spumante a tutto campo, dall'aperitivo ai brindisi. L'operazione è imminente, ma ancora velata da riserbo. Si sa che da selezionate vigne della Valle Belbo sono stati raccolti uscor più selezionati grappoli di moscato, messi in cassetta e spremuti soffici. Ne nasce un vino, pensato per i grandi rossi, che troverà in un altro «Asti» pronto alla cuvée. E' un metodo nuovo, né classico né charmat. In Gancia lo chiamano «Novonodo», la rivoluzione copernicana dei brindisi? A Canelli ammettono di non volerne fare il «solito» prodotto di nicchia. Insomma, ci credono e vogliono tornare a far sorridere il ritratto baffuto del fondatore.

> L'Asti spumante docg desaparecido dalle guide La scomessa della storica Casa vinicola di Canelli

IN LOCANDINA

Al Jambo è revival con gli Homo Sapiens

Prosegue la carrellata di musica revival al dancing Jambo. Domani alle nel locale novarese concerto degli «Homo Sapiens», uno dei gruppi storici della canzone italiana. E' dello scorso anno la raccolta «Ieri, e...», che raccoglie 25 anni di successi.

«Dandybestia» il chitarrista degli Skiantos in concerto

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, sarà di scena Fabio «Dandybestia» Testoni, chitarrista, compositore, arrangiatore e fondatore degli Skiantos; vanta collaborazioni con Ron, Lucio Dalla, Jimmy Villotti e molti altri. Ingresso libero. Informazioni al numero 0141/355698.

Valenza

Andrea Braido in trio al Covhause

Per sei anni chitarrista di Vasco Rossi, in tour anche con Zucchero, Andrea Braido è ritenuto tra i migliori chitarristi in circolazione, capace di avariare dal rock duro al blues, passando anche per il jaaz: ha dedicato fra l'altro un brano a Miles Davis. Stasera proporrà un repertorio blues, suonando in trio al Covhause di Valenza. Info 0131-943076.

Reinhold Messner racconta le sue montagne

L'alpinista ed europarlamentare Reinhold Messner domani sera al Politeama terrà una conferenza con proiezione di diapositive scattate durante le sue spedizioni. Dalle 20,30 Messner incontrerà gli ammiratori, alle 21 conferenza; organizza il Cai astigiano per festeggiare i suoi 80 anni di attività. Ingresso libero.

Biella

Domenica di aperitivi in musica al Circolo Sociale

Domenica al Circolo Sociale torna Apertivi in musica. Protagonista del primo appuntamento della stagione sarà il compositore Daniele di Bonaventura, che proporrà pagine di Piazzolla, Gardel e un repertorio personale.

LA SPECIALIZZAZIONE (LEZIONI AL VIA DA NOVEMBRE) E' STATA INSERITA NEL PROGRAMMA DI STUDI DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Artisti del fumetto e cartoon «made in Cuneo»

Nasce il primo corso universitario completo per insegnare la professione

CUNEO

Giovani e fumetto e cartone animato «made in Cuneo»: nasce nel capoluogo della «Granda» il primo corso universitario completo per questo linguaggio di grande attualità. L'ha inserito nel suo programma di studi, con l'autorizzazione del ministero dell'Università, l'Accademia di Belle Arti di Cuneo, una realtà nata dieci anni fa - allora contava solo 14 allievi - e ben giunta a quota 80 iscritti, studenti provenienti da tutto il Piemonte e da altre regioni. La responsabile, Anna Maria Lucchini, racconta com'è nata la nuova specializzazione: «Siamo entrati in contatto con lo studio "Enarmonia" di Torino, leader del settore, che opera anche a livello europeo nel campo dell'animazione e del cartoon, tramite una nostra allieva. La ragazza era molto preparata e anche se poi ha scelto una diversa occupazione, ci ha fatto da trait-d'union. E' stata l'azienda torinese a proporci il corso, proprio perché loro "scuola" che prepari i giovani a questa professione, sempre più richiesta».

Il fumetto e pensi a Lupo Alberto, dici cartoon ed l'immagine dei capolavori di Walt Disney e dei lavori di Hanna e Barbera. I più giovani verranno mente le Tartarughe Ninja e un'altra serie di prodotti tv, ma non solo. Buona parte della pubblicità fa uso perché la visibilità e la lettura del messaggio è molto diretta, ai bambini, è gradita anche agli adulti. Oggi, la riproposta dei classici Disney ha enorme che suggerisce un futuro molto promettente per chi lavorerà nel settore.

Riprende Anna Maria Lucchini: «Il quadriennale, all'interno dell'indirizzo "Arti multimediali e comunicazione visiva", rilascia titolo di studio universitario. E' aperto a una decina di studenti e inizierà a novembre, come tutti gli altri corsi. Una parte delle lezioni si da noi, fra cui quelle di disegno e di movimento dal disegno con modelli, altre verranno svolte a Torino dall'Enarmonia, che mette a disposizione i suoi studi per insegnare le tecniche di . Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171695753. [v. p.]

Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo al lavoro; i giovani arrivano da ogni parte Piemonte e anche da altre regioni

BRA: DOMANI SERA PRIMO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

Tutti i venerdì a «Le Macabre»

Il ciclo sarà inaugurato da una band di Los Angeles

BRA

Sarà la band di Los Angeles dei a inaugurare un fitto calendario di concerti, domani sera (ore 23) a Macabre», locale cult della provincia granda, dove è l'avventura dei Mambassa. Jazz, blues, rock e avantgarde conditi con pennellate di Bristol sound e di Billy Holiday il puzzle musicale del gruppo che ha inciso il nuovo cd intitolato «My beautiful sinking ship».

Tutti gli appuntamenti del locale si rinnoveranno al venerdì sera: il 2 novembre sarà l'occasione per «reunion» «Le Macabre-The band», ovvero gruppo del locale che ritorna d l'estate: ne porte Ciuski dei Mau Mau, Vascia (Fatelli di Soledad), fano Sardo (Mambassa), Robertina Magnetti (Punky lipe), Fabrizio Viscardi (chitarrista di De Gregori) e Luca Pisu dei Sushi. Il gruppo sul palco anche venerdì 9 novembre. Il arriveranno gli Estra, formazione punta della scena rock nazionale, per presentare l'ultimo album «Tunnel supermarket» già recensito positivamente dalla critica e trasmesso alla radio. Ancora a novembre, il 23, sarà di scena l'America Anni con la musica di Ray Daytona&Googobombos. Il tuffo nel passato si muoverà sulle «Space traffic train» il nuovo lavoro studio. La serata sarà introdotta dal rock'n roll Mich e dai suoi Twister Boy, in un'irresistibile atmosfera da ballare. Angela Baraldi, una delle poche rockhouse italiano degne di questo titolo, chiuderà il 30 la programmazione di novembre.

Anche la Baraldi, giunta al successo vincendo il premio della critica Sanremo, anni fa, con «A piedi nudi», proporrà una novità: la sua ultima fatica discografica. Quattro gli appuntamenti di dicembre: Nuova Tribù Zulu, che uniscono mediterraneo, musicalità balcaniche, jazz, blues, punk e buona dose ironia sono attese il dicembre, seguite dai Rollercoaster, introdotti Stylefire, il 14.

Finale d'anno il 21 e dicembre con la band de «Le macabre» che brinderà insieme agli ospiti d'onore. Chi volesse saperne di più può entrare nel sito «www.lemacabre.it». [v. p.]

ANCHE UN PREMIO INTITOLATO A CESARE BARDELLI, IL «PRINCIPE DEI BARITONI»

Cento voci dal mondo per Verdi

Da oggi a Vercelli l'ultima sezione del Concorso Viotti

Barberis

VERCELLI

Ultimo atto per il Concorso musicale internazionale intitolato a Giovan Battista Viotti, violinista e compositore di Fontanetto Po. Le Società Quartetto, che da oltre mezzo secolo organizza il prestigioso evento in terra di risaia, ha raccolto più di 130 iscrizioni di giovani cantanti. Dal Giappone, dalla Corea, dalla Russia, dallo Americhe e da tutta l'Europa.

Così, dopo la conclusione della fase di pianoforte che ha visto laurearsi la ventenne nipponica Hisako Kawamura, il Teatro Civico da oggi riecheggerà delle voci che gareggeranno, come stabilito quest'anno, nel di Verdi. Per questa sezione il canto lirico, la giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, direttore artistico delle manifestazioni viottiane, valuterà a porte chiuse fino a sabato i candidati per la prima selezione, mentre domenica e lunedì il concorso aprirà i battenti al pubblico - dalle 15, e dalle 20,30 - per le semifinali in cui saranno di rigore, repertorio dei cantanti accompagnati al piano da Fulvio Bottega, arie del grande maestro di Busseto.

La conclusione in cartellone al Teatro Civico alle 20,30 sabato novembre per concerto (d'obbligo ancora verdiane, naturalmente) con i finalisti che sul palcoscenico no alle spalle l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Fabrizio Maria ti.

I premi che verranno assegnati: al primo classificato, quindici milioni; al secondo, dieci; al terzo, cinque. Premio del pubblico settecento mila lire. Un premio speciale sarà intitolato a Cesare Bardelli: due milioni per il più giovane finalista, meritevole di incoraggiamento. Bardelli, il «principe dei baritoni», protagonista della scena lirica per più di otto lustri, dal 1937 al 1979, nei più grandi teatri del mondo, fu docente di canto del Liceo Viotti di Vercelli e componente di giuria nel Concorso Viotti. Novantenne, è scomparso a Milano, nel dicembre scorso.

Cesare Bardelli fu anche insegnante al Liceo Viotti e giurato al Concorso

I biglietti per assistere al concerto finale del Concorso Viotti sono già disponibili al box office della segreteria della Società del Quartetto di Vercelli, via Monte di Pietà 39 (uffici attigui al Ridotto del Teatro Civico) in orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Informazioni ai telefoni 0161/255.575 oppure 0161/252667.

A PONDERANO LA WILLIAMS E RAY GELATO

Dal soul allo swing E' live al Babylonia

BIELLA. Due concerti «doc» al Babylonia: La vocalist americana Victoria Williams salirà in pedana domani mentre la notte seguente sarà la volta di atteso ritorno nel club biellese, quello di Ray Gelato accompagnato per l'occasione da «The Good fellas».

Il primo live vedrà protagoniste le sfumature calde e coinvolgenti del jazz, del soul e del blues contaminate di folk e country. La Williams, in questa tappa italiana della tournée, presenta l'ultimo album quale hanno partecipato i musicisti Burns e Convertino dei Calexico. In pedana Mark Olsen, e Jayhawks che la cantante ha un affiatamento profondo. Le porte si aprono alle 21,30, lo show alle 22 puntuali (ingresso 20 mila lire).

Sabato ritornano per volta Babylonia «The Good Fellas», in altre parole i gangster dello swing, una big band contagiata dai grandi della musica italiana (Carosone, Buscaglione, Modugno) ma pure dai miti italo-americani (Frank Sinatra, Louis Prima, Dean Martin) e mille altri ancora. Accompagneranno Ray Gelato, con il quale collaborano da oltre dieci anni, per rievocare le intriganti e fumose atmosfere da night club condite di ironia ed un'inossidabile carica di energia. L'apertura porte alle 22,30, l'inizio dello show è previsto intorno alle 23,30, ingresso 25 mila lire. [p. g.]

A NIMES SI APRONO I CAMPIONATI IRIDATI, LA SPADA AZZURRA SI AFFRIDA AI TRE ATLETI DI SCUOLA VERCELLESE

L'Ital-Pro all'assalto del mondo

In pedana Milanoli, la Uga e l'esordiente Schaier

Piermario Ferraro

VERCELLI

Tre moschettieri vercellesi all'assalto del mondo. Si alza a Nimes il sipario sui campionati del mondo di scherma: dopo l'Olimpiade è l'appuntamento più prestigioso. Il sogno di ogni tiratore. E, come impone la tradizione e la storia, l'arma triangolare azzurra affida buona parte delle proprie chances agli spadisti della Pro. Stavolta sulle pedane transalpine la sala d'armi di via Massaua cala un tris d'assi, potenzialmente in grado d'inserirsi in zona medaglia: Elisa Uga, Paolo Milanoli e Davide Schaier arrivano ai mondiali in condizioni psico-fisiche invidiabili.

Milanoli, *Higlander* della spada azzurra, presenta come significativo biglietto da visita il titolo ai Giochi del Mediterraneo e l'argento agli Europei di Coblenza. «Speriamo di essere riusciti a mantenere la forma degli estivi - spiega il mancino vercellese -: ci siamo allenati molto, a parte Bratislava, non abbiamo avuto possibilità di tirare in competizioni vere». Stavolta l'esordio iridato non è coinciso con scoop o dichiarazione di vetriolo, segno che Milanoli è più che mai concentrato sull'evento.

Per Davide Schaier, invece, è l'esordio ai Mondiali: «Emozionato? Per il momento sono tranquillo, ma chissà in pedana...». Per tranquillizzare il tiro dell'Ital-Pro è arrivato anche il vecchio Victor Kulcsar: «Non nascondo che il mio obiettivo è quello di una medaglia - sottolinea Schaier -. Penso che a livello di squadre le possibilità siano maggiori rispetto all'individuale, una prova dove oltre alla tecnica, giocano altre componenti». Ma anche bissare l'oro di Sydney non è semplice: «La Francia è senz'altro la nazionale da battere, ha vinto tutte le prove di Coppa e gioca in casa. Poi attenzione a Germania, una squadra in crescita, alla Russia e alle altre Repubbliche sovietiche Estonia, Ucraina e Bielorussia».

Elisa Uga è, invece, un'habitué dei mondiali: «Ho iniziato nell'88. Solitamente non mi sbilancio nei pronostici: sto bene fisicamente e spero di far bene specialmente a squadre: l'assenza alle Olimpiadi mi darà una spinta maggiore». Sinora nel curriculum iridato spadista vercellese spiccano un bronzo e un argento: «Per completare il medagliere l'oro. Chissà che proprio a Nimes sia la volta buona».

Un'immagine beneaugurante per Davide Schaier (secondo da sinistra) e Paolo Milanoli (terzo) con Cuomo oggi allenatore e Alfredo Rota, a Nimes in pedana, sul gradino più alto del podio agli ultimi Europei Sotto, la veterana Elisa Uga

Il programma

Prima finale sabato con l'individuale

VERCELLI. Uga, Paolo Milanoli e Davide Schaier saranno impegnati sia nelle prove individuali che a squadre. Ad aprire la kermesse iridata toccherà alle ragazze. Il via domani la poule di qualificazione: la Uga, come il resto della pattuglia azzurra, entrerà in gioco sabato, a partire dai trentaduesimi. Al mattino tre turni, quindi al pomeriggio quarti, semifinali e finale a partire dalle 19. Identica la formula per i ragazzi. Domenica girone di qualificazione (unico italiano in gara Martinelli) quindi lunedì gli che valgono la medaglia.

Le prove a squadre, invece, disputeranno in unico giorno. Martedì 30 si assegnerà il titolo femminile (per l'Italia in pedana oltre a Elisa Uga anche Zalaffi, Cascioli e Rossi), ma il clou sarà il 1° novembre con Russia, Germania e soprattutto Francia che già da tempo hanno lanciato il guanto di sfida agli azzurri campioni olimpici in carica. (p. m. f.)

RALLY: IL MERCATO-PILOTI IN PIENO FERMENTO

La Mitsubishi pensa a Liatti

BIELLA

Dopo l'ottavo posto conquistato in Corsica, Piero Liatti guarda al futuro con la possibilità di salire su un bolide veramente competitivo. E nel mondo del rally, circola con insistenza la voce che darebbe, per la prossima stagione, il pilota biellese alla guida di una Mitsubishi.

«E' troppo presto per dire qualcosa - taglia corto Liatti -. In questo momento tutte le porte sono aperte e ho parecchi contatti. Spero che prima e dopo, ma sicuramente dopo la conclusione del mondiale, possa avere una risposta definitiva».

L'ipotesi Mitsubishi è però confortata da una serie di fattori. La giapponese ha già incassato l'addio dell'attuale campione iridato Makinen, che ha firmato con la Subaru. Quasi certa anche la rinuncia a Loix, non più in buoni rapporti con la scuderia. A questo si aggiunga il fatto che la Mitsubishi necessita di un buon collaudatore (in quanto l'evoluzione della Lancer non sta andando per niente bene) e che i migliori specialisti in circolazione sono appunto Liatti e Carlos Sainz: quest'ultimo però ha buone possibilità di restare alla Ford.

«Ripeto, non sono in grado di fare previsioni - aggiunge Liatti -. Restare alla Hyundai? E perchè no? Con garanzie precise per uno sviluppo della vettura si potrebbe anche fare. Ma quest'anno non è stato fatto un chilometro in più di preparazione per la mancanza di fondi. Comunque per ora penso solo al Rally gara che chiuderà il mondiale a metà novembre e cui prenderò parte».

Per quanto riguarda gli altri piloti biellesi, buon parteciperà al prossimo «11 minuti». Con il numero 1 sarà al via l'equipaggio della Biella-corse Dissegna-Murgia con Ford Escort Cosworth classe A8, con il «21» Fulvio Calvetti Fulvio e Giulia Conti Giulia (Renault Clio Williams); seguito Giacchero-Pizzolotto (Seat Ibiza Cupra), Crovella-Morelli (Peugeot 306) e Rolando-Garlazzo su (Peugeot 106). (d. p.)

Il pilota biellese Piero Liatti

NELLA RITMICA E NELL'ARTISTICA BUONE PRESTAZIONI DELLE GIOVANI DI «LA MARMORA» E «PIETRO MICCA»

Aerobica, La Duca bronzo a Follonica

Vittoria fallita per un soffio: prossimo obiettivo il tricolore

Vanessa Maschietto (La Marmora Ing) con l'istruttrice Marica Giovannini

BIELLA

E' tornato a gareggiare e arricchire il suo palmarés lo specialista di ginnastica aerobica Paolo La Duca. A Follonica infatti il portacolori della «La Marmora Ing» ha conquistato il bronzo con scarti veramente ridottissimi rispetto agli atleti che l'hanno superato. Questo risultato e quelli delle gare precedenti, tra cui l'oro al Campionato nazionale di categoria seniores, gli permetteranno di partecipare la prossima settimana, sempre a Follonica, agli Assoluti.

Lo scorso week-end sono scese nuovamente in campo le ragazze dell'Artistica femminile e della Ritmica per la disputa del Campionato interregionale di specialità.

A Mestre, per l'Artistica, ottenuto ottimo risultato nella categoria Juniores Vanessa Maschietto La Marmora Ing, che ha conquistato un argento al corpo libero e un bronzo al volteggio. Questi due risultati le hanno assicurato la pre- il 17-18 novembre al Nazionale di specialità che si svolgerà a Parma.

La parallela gara di specialità di Ritmica, svoltasi a Moda, determinato tra Juniores un buon argento Giada Mazzola della «Pietro Micca» al cerchio 7,45 punti seguita Giuliana Luino della «La Marmora Ing» con 7,35.

Mazzola si è anche aggiudicata il bronzo alle clavette mentre la lamarmorina Monica Vercellino dovuto accontentarsi della quarta posizione al nastro. Anche nella gara a coppie Luino e Vercellino si sono classificate al quarto posto. Nella categoria Seniores quinto posto per Valentina Busato. Accedono perciò alla fase finale nazionale, che si svolgerà il 3-4 novembre a Spoleto, Mazzola e Luino.

Per le giovanissime, il prossimo appuntamento è in programma domenica prossima il torneo regionale Allieve. La gara si svolgerà a Valenza e vedrà la partecipazione delle atlete della «La Marmora» e della Pietro Micca. (r. b.)

ARTI MARZIALI

VICE CAMPIONE NAZIONALE, PARTECIPERA' ALLA SFIDA IRIDATA DI BELGRADO

Maurizio Vitale ottiene il pass per il mondiale di kickboxing

BIELLA

Maurizio Vitale si è laureato vice campione italiano di full contact, specialità che unisce pugilato e arti marziali, con possibilità di colpire solo dalla cintura in su e low kick (si tira tutto il corpo e non si usano protezioni). Sul ring del Palalido di Milano il rappresentante della società «Kickboxing Biella» ha sfiorato il titolo cedendo in sardo Andrea Congiu. Nella categoria 54 chilogrammi Vitale si è comunque conquistato il diritto a partecipare ai campionati Mondiali che si disputeranno a Belgrado il 25 novembre.

Superate brillantemente le fasi eliminatorie, l'ultimo scoglio per l'atleta biellese era rappresentato da Congiu. Dopo prime fasi studio il match entrava subito nel vivo con veloci e precise combinazioni che, alternativamente, portavano in vantaggio i due atleti. Nella seconda ripresa il sardo sapeva mettere a frutto maggiore esperienza tenendo a distanza Vitale con pregevoli tecniche calcio, mandando a vuoto finte del tronco gli attacchi biellese. Nella terza ed ultima ripresa Vitale imponeva ritmo rimontando nel punteggio all'avversario che alla fine sarà premiato dai tre giudici, riuscendo ad aggiudicarsi la sfida per un sol punto.

Il secondo posto premia gli sforzi i sacrifici compiuti dal combattente biellese dalla società, la Kickboxing Biella. Il maestro Massimiliano Barbera propone una serie di corsi (Kickboxing, semicontact, fullcontact, low kick e Thai box) che si tengono palazzetto dello sport Pajetta. Per ogni informazione potrete recarvi direttamente presso la struttura cittadina, tutti i giorni dopo le ore 18. (m. pa.)

Maurizio Vitale ha conquistato il secondo posto ai nazionali di kickboxing

L'ALLENATORE ESONERATO DOPO IL KO AD ASTI

Cavaglià, via Angeloro la panchina a Francisca

CAVAGLIA'

E' Fabio Francisca il nuovo allenatore del Cavaglià. Dopo il 4-0 rimediato contro l'Asti, la dirigenza granata ha deciso di sollevare dall'incarico Tony Angeloro che, la scorsa stagione, aveva guidato il team laniero sino ai play off: «Quest'anno - osserva il del Cavaglià Orlando Zubiena - complici una serie d'infortuni che ci hanno privato di alcune pedine importanti, non siamo riusciti a ripetere gli stessi risultati». Fuori Coppa Italia (sconfitta con Santhià e Crescentinese) e con la classifica deficitaria (il Cavaglià viaggia, con sei punti, al terz'ultimo posto, due gradini più su di Piovera e Junior Asti) era inevitabile una scossa e, come spesso capita nel calcio, a pagare è stato il coach.

Così a Cavaglià è iniziata l'era Francisca. Nato calcisticamente nella Juventus, il tecnico granata ha militato come giocatore nella e nella Sangiustese. La sua ultima esperienza in panchina targata Lucento, «formazione che ha preso al quart'ultimo posto e portata ai vertici - Zubiena -: speriamo possa ripetere anche da noi questa piccola impresa, oltre a dare ai ragazzi la carica necessaria per il momento delicato». (p. m. f.)

L'eliminazione dalla Coppa Italia e gli scarsi risultati d'inizio campionato sono costati a Tony Angeloro la panchina del Cavaglià

VOLLEY

I VERCELLESI AL COMANDO DEL CAMPIONATO B2

La Mokaor di Martino è subito protagonista

VERCELLI

Due trasferta per saggiare la consistenza della Mokaor. Ma anche per iniziare a dare primo scrollone alla classifica a vedere chi, delle grandi, è in grado di reggere il passo dell'Olimpia. «Abbiamo iniziato il secondo i previsioni - conferma il presidente Antonio Bertolini - altre squadre, invece, sono un po' attardate. Per questo sarà importante a macinare punti in vista degli scontri diretti».

aspiranti alla B1 al momento solo la Mokaor sembra aver iniziato con la giusta cadenza: «Questo è frutto del lavoro svolto da coach Martino - sottolinea il presidente - che ha saputo motivare i ragazzi. Non il titolare, ma anche i giocatori che, soltanto, partono panchina». In particolare i giovani che, dopo l'esperienza della scorsa stagione, stanno confermando la propria crescita. questo, al momento, è l'aspetto che maggiormente soddisfa - confessa il patron -: vedere elementi usciti dal nostro vivaio mettere alle corde avversari maggior esperienza».

Con sei punti all'attivo (due in più, per esempio del Voghera, sul Cuneo, addirittura sei sul Belluscо, tutte candidate prima posto) la si prepara alla doppia sfida esterna contro Asystel e Sant'Anna Pescatori. «Sulla carta sono due incontri alla nostra portata - dice Bertolini - a patto, di scendere sul parquet con la determinazione e nelle uscite con Carnate e Alessandria. I milanesi sono un team giovane con giocatori che possono con squadra di A1, dunque hanno margini di miglioramento anche se, naturalmente, una squadra che ambisce alla promozione deve permettersi incertezze». (p. m. f.)

PANATHLON

CONFERENZA AL «MODO»

Sport e mass media Il giornalista Romeo ospite oggi a Vercelli

VERCELLI. Neppure lo sport sfugge all'era della comunicazione. Per i campioni, così come per i club più blasonati, è praticamente impossibile sfuggire al rapporto stretto con i media. Spesso snobbati, criticati, gli organi di informazione svolgono un ruolo fondamentale tra squadra e tifosi. questo connubio si parlerà stasera al Panathlon. Ospite d'eccezione Romeo giornalista della Stampa. Nel suo *palmares* Romeo vanta esperienze come inviato al seguito di mondiali, Olimpiadi e, altri eventi sportivi come i Giri d'Italia e Tour de . Appuntamento alle 20,30 Modo Hotel.

corso del «galà» il presidente Luigi Michelini illustrerà l'iniziativa benefica legata al raid ciclistico di Mario Anemone in Madagascar. Anemone nel «viaggio», farà tappa in due lebbrosari malgasci per gnare la offerte in questi giorni. (p. m. f.)

SPORT FLASH

Calcio

Test a Livorno Ferraris per la Pro Vercelli

Falcidiata dagli infortuni - Facchini, Fogli, Parente, Turi e Bacci fermi in infermerie - Braghin oggi sul terreno del Livorno Ferraris (inizio alle ore 16) metterà alla prova le soluzioni tattiche studiate vista della delicata trasferta di domenica a Viareggio. Tra i giocatori in preallarme per sostituire gli indisponibili ci Bari e Passariello: entrambi potrebbero salire a rinforzare il centrocampo, nel caso in cui Braghin decida di optare per la difesa a tre. Il match in Versilia sarà diretto dall'arbitro Saveri di Viterbo. Il derby Alessandria-Biellese è stato invece affidato a Marchisei Bergamo. (p. m. f.)

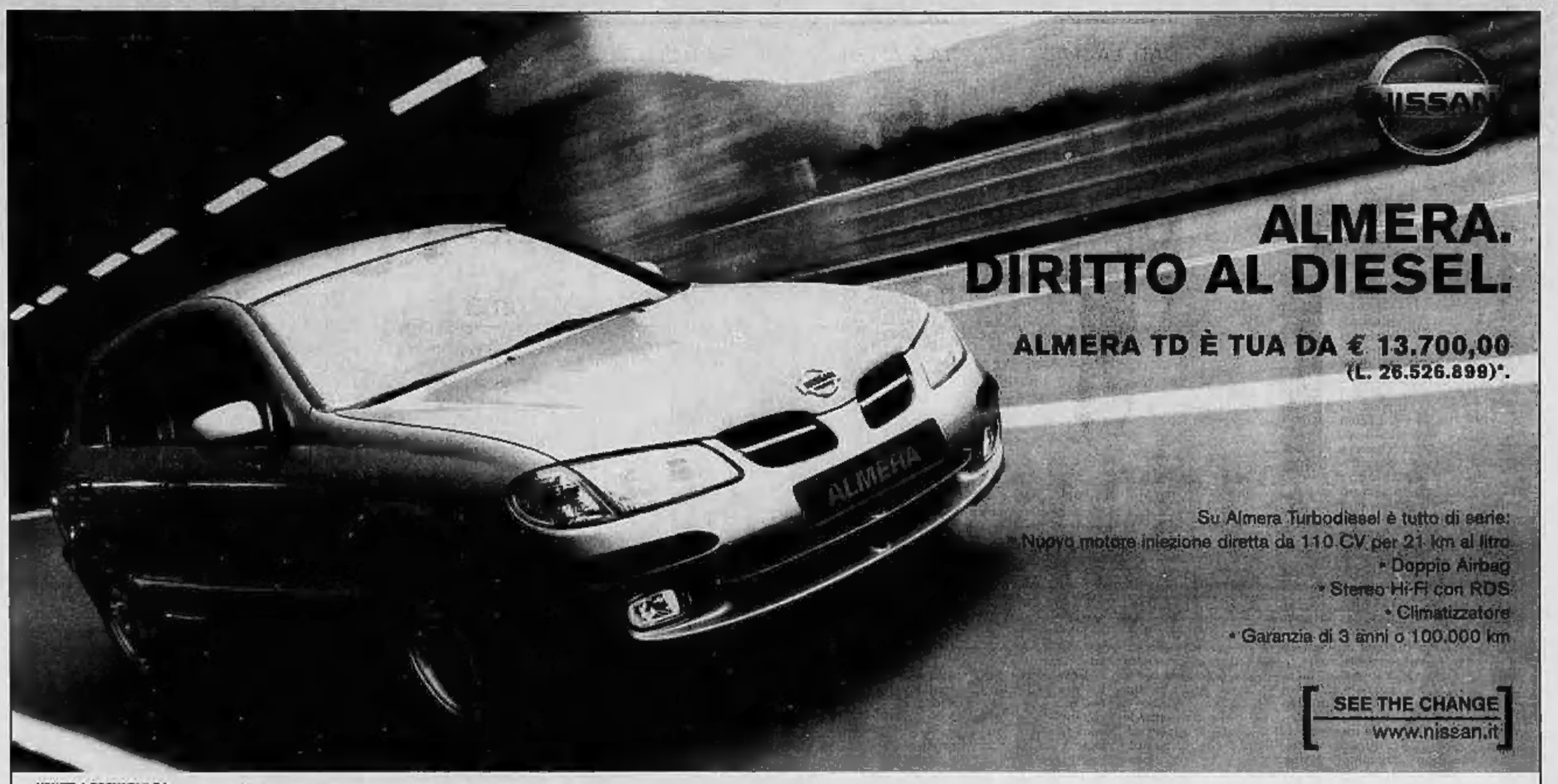
Basket femminile

Stefania Forte neo acquisto della Pfv dall'Issa Novara

Arriva dall'Issa Novara l'ultimo rinforzo, in ordine di tempo, della Pfv. Si tratta di Stefania Forte, guardia-play dell'85: giocatrice molto giovane, ma con alle spalle un'esperienza in categoria, che va a integrare l'organico della formazione vercellese, composto per lo più da Juniores. La Pfv ultimando la preparazione in vista del debutto in C. Il campionato comincerà sabato 4 novembre. La formula prevedere girone all'italiana con una sola promozione in serie B e due retrocessioni. In settimana verrà diramato il calendario. (p. m. f.)

Enrico pronto alla «prima» in Nazionale

Il ginnasta della Libertas Vercelli è a Gand, in Belgio, dove stanno per iniziare i Campionati del mondo di ginnastica artistica maschile. Pozzo è uno dei sei azzurri selezionati. L'Italia inizierà la kermesse iridata domenica, alle 18, con la prima prova del a squadre. Com'era successo in occasione del meeting di Vercelli con la Spagna, Pozzo dovrebbe cimentarsi in cinque attrezzi, con la sola eccezione degli anelli. (p. m. f.)



VENITE A PROVARLA DA:

AUTO VAR
CONCESSIONARIA PER VERCELLI E BORGOSESIA
S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC)
Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

BIVAR
CONCESSIONARIA PER BIELLA
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI)
Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

F.P. AUTO srl
RIVENDITORE AUTORIZZATO NISSAN
Via San Rocco, n.17 - Borgosesia (VC)
Tel. 0163.209246

IL GIALLO DI SANT'AMBROGIO — LE TAPPE DELL'INDAGINE

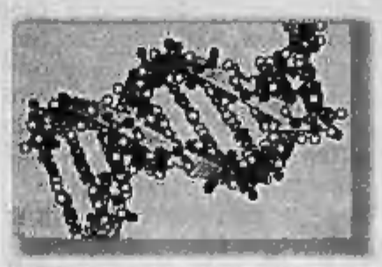
25 APRILE

A Sant'Ambrogio, Umberto Masera, 49 anni, imprenditore, rientra a casa all'alba con Anna Abbate, 45 anni, l'ex segretaria ora sua convivente. E' aggredito e ucciso da tre uomini. Prima di cadere, ne ferisce uno

16 MAGGIO

A Virle, Lorenzo Bresciani, 25 anni, nomade sinto, sta svaligiando una cascina con due complici. Arrivano i carabinieri. Un maresciallo intima l'alt, spara e uccide l'autista. Viene chiesto il Dna della vittima

28 MAGGIO



Nel laboratorio del Ris di Parma, il tenente colonnello Luciano Garofano compara i due Dna e scopre una sorta di consanguineità fra i due soggetti. Entrambi provengono da uno stesso gruppo familiare

4 LUGLIO

A Carmagnola, a Villafalletto, nel Pinerolese i carabinieri cercano reperti organici dei parenti di Bresciani. Il 4 luglio, a Cervia, viene controllato Carlo Dellagaren: la comparazione è positiva. Si cercano i complici

24 OTTOBRE

I carabinieri convocano la conferenza stampa: i magistrati Laudi e Tatangelo e gli ufficiali Ricciarelli e Masic spiegano le tappe di un'inchiesta straordinaria. I complici del killer avrebbero le ore contate

Preso il killer dell'imprenditore della Val Susa

E' il cugino di un nomade ucciso: decisivo il confronto dei loro Dna

Angelo Conti

E' un'indagine unica al mondo, quella che ha portato i carabinieri ad ammanettare Carlo Dellagaren, 21 anni, nomade sinto di Villafalletto, incensurato. E ad accusarlo, con matematica sicurezza, di essere uno dei tre assassini di Umberto Masera, l'imprenditore di Sant'Ambrogio ucciso durante un tentativo di rapina, all'alba del 25 aprile.

Il risultato di questa indagine premia il fiuto dei carabinieri del Nucleo Operativo di Torino ma porta il suggello dei militari del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma: gli stessi uomini che hanno inchiodato Erika ed Omar alle loro responsabilità, che hanno offerta la drammatica chiave di lettura dell'omicidio del ragazzino autistico di Modena, che hanno spazzato via tantissimi dubbi sulla fine della contessa Vacca Agusto. Stavolta, però, come spiega il colonnello Nicola Paratore, comandante provinciale di Torino, «la sinergia fra i carabinieri in camice bianco e quelli con la pistola in mano è stata eccezionale». Vi spieghiamo perché.

Il 25 aprile, alle 4 del mattino, in una palazzina di Sant'Ambrogio di Torino, proprio accanto allo scalo ferroviario della Gloiscar, viene ucciso Umberto Masera, titolare della ditta di trasporti, appena rientrato a casa con la convivente dopo aver trascorso la notte in un locale di Rivoli. La donna racconta agli investigatori che i responsabili sono «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di pistole e bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo scanner».

Sparano perché l'imprenditore non vuole rivelare dove si trova una cassaforte che in realtà non c'è. I carabinieri della Sezione Rilievi di Torino, con il maresciallo Giampiero Nitto, affiancati dal medico legale Roberto Testi fanno subito un primo miracolo: individuano tracce di sangue, intorno allo stipite di una porta, che non possono appartenere alla vittima. Da Parma arriva conferma: quel sangue è di una persona diversa dalla vittima. E' il sangue dell'assassino che Umberto Masera ha ferito al volto, durante la colluttazione.

Esattamente un mese dopo, a Virle Piemonte, «tre uomini vestiti di nero, con passamontagna e guanti neri, armati di bastoni, con un auricolare collegato ad una piccolo scanner» vengono intercettati da un maresciallo dei carabinieri mentre stanno fuggendo da una cascina, a bordo di un fuoristrada. Il militare sbarra loro la strada, intimando l'alt: i tre ladri cercano di investirlo. Lui spara, ferma la corsa del mezzo, ma uccide l'autista, i complici fuggono. E' il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, comandante del Reparto Operativo, che ha la prima intuizione: la descrizione della banda di Sant'Ambrogio era stata molto simile a questa. Si decide di rilevare il Dna del ladro ucciso, Lorenzo Bresciani, 26 anni, da Carmagnola. Il tenente colonnello Luciano Garofano effettua la comparazione e stila il suo rapporto: «I Dna sono diversi: Bresciani non è l'assassinio di Masera. Ma i profili presentano precise assonanze: si tratta di persone apparenti allo stesso gruppo, probabilmente cugini».

Per i carabinieri di Torino è il via ad una indagine molto particolare: si apre l'albero genealogico di Lorenzo Bresciani e cominciano esami discreti dei sospetti, in tutto una quarantina di persone, molte delle quali pregiudicate. Si recuperano capelli, tazzine del caffè usate, mozziconi di sigarette, ogni possibile materiale organico. Nascono nuovi tracciati, quasi tutti familiari a quello dell'assassino, ma nessuno identico.

Carlo Dellagaren, 21 anni

A luglio la svolta. I carabinieri di Torino agganciano Carlo Dellagaren, 21 anni, uno dei cugini inizialmente scartati perché incensurato: è in vacanza in un camping. Scoprono, ancor prima di andare a caccia di un elemento di confronto, che è ricercato dai colleghi di Cuneo per aver partecipato alla sparatoria di Saluzzo e Villafranca (nel quadro di una faida che oppone la famiglia Dellagaren alla famiglia Argenta e che, in un altro episodio, aveva provocato anche l'uccisione del piccolo Maverick Argenta). Sono questi i primi reati del giovane sinto, sino ad allora incensurato. Carlo Dellagaren viene arrestato: non è ancora giunto in caserma che un suo capello sta già viaggiando alla volta del Ris di Parma. Pochi giorni dopo è ancora il tenente colonnello Luciano Garofano a prendere il telefono in mano, per chiamare i colleghi di Torino: «E' lui. Lo abbiamo trovato!».

Carlo Dellagaren viene incriminato per l'omicidio di Umberto Masera. Interrogato dai sostituti procuratori Pierluigi Zanchetta e Marcello Tatangelo, sceglie di tacere (ed oggi sarà davanti al Tribunale della Libertà). Non vuole dare alcuna indicazione sui complici che, ufficialmente non identificati, in realtà sarebbero un altro sinto della famiglia Dellagaren ed un «gagio», cioè uno stanziale, già protagonista di altre imprese insieme ai nomadi. Di entrambi, comunque, i carabinieri saprebbero già tutto, persino (potevano esserci dubbi?) il Dna.

PARLA LA CONVIVENTE: NON AVREBBE MAI REAGITO, LO HA FATTO SOLO QUANDO HA CAPITO CHE STAVANO PER PORTARMI CON LORO

«Umberto è morto per difendermi quei tre uomini volevano rapirmi»

Anna Abbate, 45 anni, ex segretaria di Umberto Masera e poi sua convivente: era presente la sera in cui l'imprenditore è stato ucciso ed è l'unica testimone al delitto

colloquio

Giacomo Bramardo

HO visto la fotografia di chi ha ammazzato Umberto. Se quel ragazzo fosse qui, davanti a me, gli chiederei perchè ha sparato quell'ultima volta, sull'uscio della porta. Lo aveva già ferito, stava scappando con tutto quello che avevamo. Perchè ucciderlo?».

Anna Abbate è una donna forte, più che mai determinata. Varca la soglia della caserma di via Valfrè in abito blu scuro, capelli biondi, da sola. Sono le 10,45, la conferenza stampa per annunciare la cattura dell'assassino del suo compagno, Umberto Masera, è in pieno corso. Sono passati esattamente sei mesi dalla notte in cui lo ha visto morire tra le sue braccia, dopo un'ora in balia dei tre rapinatori che li avevano attesi e sequestrati nella villetta di Sant'Ambrogio, accanto all'azienda di trasporti.

«Sei mesi durissimi - spiega - durante i quali ho sempre fornito tutto l'appoggio necessario alle indagini. Sono tornata in quella casa decine di volte, rivivendo quei momenti terribili e lunghissimi, spiegando ogni minima dettaglio. Non mi è stato di peso. Ho sempre creduto che Umberto non avrebbe mai esitato a farlo. Glielo dovevo».

Al termine della conferenza stampa, stringe la mano ai magistrati, Laudi e Tatangelo. Un colloquio veloce, in privato, mentre fotografi e telecamere lasciano la caserma. Poi Anna s'intrattiene con il colonnello Ricciarelli e il maggiore Masic. Parole di gratitudine anche per loro, con un sorriso appena abbozzato.

«Se sono qui oggi è per ringraziare i carabinieri, per tutto quello che hanno fatto. E per quello che ancora faranno, visto che i due complici sono ancora liberi. Mi hanno telefonato questa mattina, confermando che l'avevano preso. Ho voluto esserci, volevo vedere in faccia chi l'ha ucciso».

«C'è un'angoscia che mi tormenta: pensare che in azienda potrebbe esserci chi ha informato quei delinquenti»

Nessuna vendetta, quindi. Il movente è stata la rapina. Sapevano della cassaforte perchè avevano già provato una volta a scardinarla...

«Umberto non era uno stupido, era un uomo di grande valore. Non avrebbe mai reagito per i soldi. Avevamo dato loro tutto quello che avevamo: contanti, orologi, anelli. In realtà ha protetto me. E' per questo che è morto. Sì, volevano sequestrarmi perchè non credevano che fosse tutto lì. Non so se avrebbero avuto la capacità e i mezzi per farlo, ma ad un certo punto hanno detto che mi avrebbero portata con loro. E' stato questo a fare scattare la molla. Umberto era sdraiato a terra, lo è stato per quasi tutti i 45 minuti passati con le pistole puntate addosso. Un'eternità. Ma quando ha sentito le loro intenzioni ha perso la pazienza, ha detto "Adesso basta, mi alzo e la finiamo". Gli sono volati addosso, poi gli spari. Pur ferito, Umberto era riuscito ormai a cacciarli fuori casa. L'ultimo dei tre gli ha sparato ancora una volta dalla porta d'ingresso, questa volta uccidendolo».

Sono passati sei mesi da quell'incubo. Cosa è cambiato da allora?

«Tutto. Sto lentamente tornando ad una vita normale, al lavoro, agli affetti di chi mi è stato sempre vicino in questo lungo periodo. Ma c'è un'angoscia che mi tormenta: sapere che tra i dipendenti, in azienda, potrebbe esserci proprio la persona che ha dato le informazioni a quei delinquenti, agli assassini di Umberto».

Ma gli inquirenti sembrano escludere l'effettiva presenza di un basista.

«Io non lo so. Può anche darsi, ma quell'idea mi è rimasta impressa nella testa. Di quella notte ho ancora in mente una frase in particolare: uno dei rapinatori, non credendo al fatto che la cassaforte non ci fosse, e tantomeno i soldi, rispose "Non è vero, lo sappiamo, ce l'ha detto uno dei vostri". E questo ancora oggi non mi lascia tranquilla. Se quell'informatore esiste, potrebbe essere chiunque. E se esiste, spero che la giustizia colpisca anche lui».

OTTOCENTO ANZIANI D'AZIENDA INTERROGANO UN ESPERTO CRT: CONSIGLI PRATICI E MITI DA SFATARE

Tutto quello che avreste voluto sapere sull'euro

Folla all'Unione Industriale per conoscere i segreti della nuova moneta unica

Luisella Re

«Festeggerò la notte di capodanno a Parigi. Se mi avanzassero dei franchi, come faccio?». «In Francia la valuta locale potrà essere cambiata in euro sino al 17 febbraio». «Ma in conto di rientrare in Italia la mattina dopo, quando le banche son chiuse». «Allora, bruciando le ultime monetine in un brindisi, potrà cambiare le banconote francesi presso la sua banca o la Banca d'Italia, entro febbraio».

Prudenti e minuziosi, 800 anziani d'azienda hanno intasato il Centro Congressi di via Fanti 17, attirati dal 201° incontro de «Gli Appuntamenti», promossi dall'Unione Industriale con Anla e Ugaf. Sotto i riflettori la banca Crt che sostiene da sempre il programma e ieri ha affidato al suo referente per la formazione sull'euro, Giuseppe Collo, il compito di presentare la valuta europea.

A «Gli Appuntamenti» il compito di inaugurare il programma «Euro, istruzioni per l'uso», che l'Istituto sta portando avanti con enti ed istituzioni pubbliche per risolvere nella maniera più pragmatica e immediata le incognite legate alla novità in arrivo tra 68 giorni. Di particolare rilievo la collaborazione con la Prefettura torinese, che ha richiesto l'appoggio Crt per la sua campagna di sensibilizzazione presso scuole, università della terza età, associazioni, comuni ed altre realtà locali.

Più che il pericolo di inflazione o le politiche monetarie, nel frattempo, a preoccupare i torinesi risultano gli aspetti concreti relativi al cambiamento. Ieri la dimostrazione, avvalorata dalle domande di un pubblico interessato a sapere come andrà a finire con le schede prepagate di telefono e autostrada (risposta: «Mancano ancora indicazioni in proposito»), oppure come comportarsi con la prossima dichiarazione dei redditi («A rigor di logica dovremo convertire i vecchi guadagni in lire»).

Condiviso l'augurio che gli attuali prezzi di richiamo - come la classica offerta scontata a 3.990 lire, trasformata in 2,06 insipidi euro - non ne approfittino per schizzare in su. E che gli arrotondamenti ipotizzabili per il caffè a 1600 lire (0,83 euro) il litro di latte a 2200 (1,14) o il chilo di pane a 4500 (2,32) evitino di pesare sui consumatori, cui la Crt consiglia di riservare un occhio di riguardo ai decimali.

Appurato che bancomat e tessere prepagate ci aiuteranno a diventare europei senza troppi traumi e che i convertitori - tipo quello regalato ieri a tutti - diventeranno un salvagente finanziario, il resto è scoperta e novità.

Piacevoli gli otto tipi di monete con il rovescio uguale dappertutto e il «verso» personalizzato, distinguibili per bordo, peso, colore, spessore, materiale. E pazienza se alla Mole son toccati i 2 cent, visto che il Colosseo si accontenta dei 5 centesimi.

Eleganti soprattutto i sette tagli di banconote in grandezza crescente in proporzione al valore, con finestre e portali sul retro e bozzetti di ponti sul verso. Si ispirano agli stili architettonici che hanno scandito la storia artistica d'Europa, sono tutti schizzi di fantasia. Ma a Torino - dopo riunioni rincuoranti come quella di ieri - c'è già chi giura che quei panorami li ha visti, li apprezza e li ricorda benissimo.

La rubrica ***SAPER SPENDERE*** *è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori*

COOPERAZIONE SANITARIA

Da Collegno in Brasile per recuperare gli ex malati psichici

Parte il primo progetto di cooperazione sanitaria fra Italia e Brasile, che vede in prima fila l'Asl 5 di Collegno-Grugliasco e l'Ufficio per l'educazione sanitaria e la promozione della salute dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, per esportare le tecniche e le modalità di intervento sperimentate nel nostro territorio per la riabilitazione dei pazienti dimessi dall'ex ospedale psichiatrico.

Il progetto durerà tre anni e prevede corsi di formazione dai piemontesi agli operatori brasiliani: obiettivo, coordinare la cooperazione di un programma scientifico, sociale ed economico, congiunto tra autonomie locali piemontesi e brasiliane (di Rio de Janeiro e Rio Grande do Sul), per il rinserimento nel tessuto sociale e lavorativo di persone disabili inserite in ospedali e centri psichiatrici. Il costo del progetto è di circa mezzo miliardo.

centro fitness Moby Dick
Pino Torinese - tel. 0118111012

sabato 27 Ottobre, dalle 10 alle 13
FESTA DELL' HIDROSPYN
prova GRATUITA di IDROSPYN
sauna, bagno turco OMAGGIO
tanta musica, divertimento, presentazione istruttrici

GLI SCENARI PER L'OCCUPAZIONE

MASTER CORIPE

Inaugurato ieri a Moncalieri, presso il Real Collegio Carlo Alberto, il nuovo Anno Accademico dei Master di Economia e Finanza del Coripe Piemonte (Consorzio per la Ricerca e l'Istruzione Permanente in Economia), ospitato nell'ex collegio. E' intervenuto il sindaco Sergio Chiamparino (foto) che, ricordando la sua tesi di laurea in econometria, ha sottolineato lo stretto legame fra economia e politica, e la centralità di formazione e ricerca per lo sviluppo e la modernizzazione dell'area torinese in vista dei futuri cambiamenti socio-economici. I master del Coripe Piemonte sono organizzati dal 1990. Nell'ambito del Consorzio operano due centri di ricerca affiliati all'Università: il Laboratorio Riccardo Revelli e il Cerp

Alenia, preoccupazione per il futuro

Da più parti si esprimono timori sul futuro dell'Alenia in caso di uscita dal consorzio europeo Airbus

Si teme l'uscita dal consorzio europeo Airbus Cremaschi, Fiom: situazione grave, vigileremo

Sono ancora da valutare gli effetti dell'attentato a New York: la Boeing potrebbe diminuire le commesse all'Italia Secondo la peggior previsione il Gruppo avrebbe 2000 esuberi

Maurizio Tropeano

«Il futuro dell'Alenia? Siamo preoccupati. Ci troviamo di fronte ad una situazione internazionale del settore aeronautico molto grave. L'eventuale disdetta dall'accordo per l'aereo militare europeo? E' uno dei tasselli che compongono questo quadro negativo. Al momento, però, non siamo ancora in grado di capire quanto peseranno sull'occupazione i casi singoli come questo. Vigileremo». Chi parla così è Giorgio Cremaschi, segretario regionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil. E' su questo quadro generale non certo positivo che si inserisce il grido d'allarme del consigliere regionale Giancarlo Tapparo, «per la ricaduta negativa sugli stabilimenti torinesi di un'eventuale decisione del governo di non acquistare 16 aerei da trasporto militare A400M». Una scelta che rischia di far saltare l'accordo di partecipazione di Alenia-Finmeccanica nel consorzio europeo Airbus.

Tapparo, presidente del gruppo misto-riformisti per l'Ulivo, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente dell'Assemblea subalpina, Roberto Cota, dove sottolinea che «tale scelta avrebbe riflessi negativi non solo e non tanto sulle prospettive produttive ma sulla natura ed i caratteri dell'industria aeronautica italiana soprattutto per la perdita dell'opportunità di crescita di know-how e di integrazione nel polo europeo dell'industria aeronautica Eads». Tapparo è preoccupato soprattutto perché si rischia di incrementare «l'attività di subfornitore di Alenia piuttosto che di compartecipante nel campo della progettazione da cui derivano ricadute tecnologiche e di ricerca».

Che succederà se l'Italia esce dalla partita Airbus? Alenia produce per il consorzio europeo una sezione di fusoliera per l'A321 e la coda dell'A340. L'azienda, poi, resta legata ai programmi dell'americana Boeing a cui fornisce le componenti di fusoliera e flap per i B767 e B777. L'impresa italiana produce anche l'intera fusoliera del B717, l'aereo 100 posti che però ha pochissimi ordini. Poi ci sono le recenti intese per una coproduzione di aerei cisterna e per fornire parti per il B757. Tutto questo, però, non tiene conto dell'«effetto 11 settembre» e della conseguente riduzione delle commesse da parte della Boeing che con ogni probabilità si abbatterà sull'Italia entro pochi mesi. Le conseguenze? Si parla di 1500-2000 esuberi complessivi su tutti gli stabilimenti del gruppo, e dunque non solo su Caselle e corso Marche.

Tom Dealessandri, assessore al Lavoro del Comune, getta acqua sul fuoco: «E' una situazione da affrontare con molta cautela e pazienza. Prima dell'11 settembre, infatti, le previsioni di Alenia sull'area torinese erano di una buona tenuta». E dopo l'attentato? «E' difficile fare previsioni - spiega l'assessore - tutto dipenderà dai tempi di conclusione di questa difficilissima crisi internazionale. Da quanto mi risulta i vertici dell'Alenia e il Governo non hanno ancora preso decisioni in merito. Certo il punto di partenza è il rapporto con la Boeing che ha dichiarato 30 mila esuberi nei sui stabilimenti negli Stati Uniti».

Dealessandri, per anni responsabile della Cisl subalpina, però è convinto che «non si debba fare una trasposizione automatica della situazione economica ed occupazionale americana su quella dell'Italia». Spiega: «Lì le regole del mercato del lavoro sono diverse. E' evidente, comunque, che se la crisi internazionale sarà risolta entro l'anno si registreranno al massimo degli effetti congiunturali sull'occupazione. In caso contrario i problemi da affrontare saranno più pesanti».

Che succederà allora? Se le commesse internazionali sono in crisi, si punta su quelle nazionali. Da questo punto di vista una soluzione potrebbe arrivare dalla decisione del Governo Berlusconi di aumentare del 6,6 per cento i fondi a disposizione della difesa che nella Finanziaria del 2002 arriveranno ad oltrepassare i 35 mila miliardi di lire. E i militari e l'industria spingono per nuovi incrementi tali da allineare l'Italia alle spese degli altri Stati europei nel settore.

SUL CASO TORINO 2006 IL MINISTRO FRATTINI SPIEGA: ATTENDIAMO IL PROGRAMMA DELLE OPERE

«Castellani merita la nostra fiducia»

Chiamparino, Ghigo e Bresso con il presidente del Toroc

Giuseppe Sanglorgio

La questione della sfiducia a Castellani non si può porre, perché ha operato bene: Questa l'opinione del sindaco Sergio Chiamparino. Mentre il presidente della Regione Enzo Ghigo spiega che «non gioverebbe a nessuno arrivare adesso ad un cambio dei vertici del Toroc». La vicenda delle Olimpiadi 2006 a rischio infiamma la città. Attacca Chiamparino: «Il Coni non partecipa alle riunioni, poi dice di non essere informato. Siamo ad un allarmismo che non ha alcun senso».

Il centro-destra non si accontenta di queste parole. E, mentre l'onorevole Agostino Ghiglia (An) presenta una mozione per sfiduciare la presidenza del Toroc, il suo capogruppo Ferdinando Ventriglia sollecita la commissione municipale olimpica a convocare Castellani per un'audizione urgente.

Roberto Rosso, leader di Forza Italia in Piemonte, chiede maggiori controlli, perché, con queste premesse, teme che il dopo Olimpiadi possa «riproporre storie spiacevoli viste in passato», per esempio nel dopo-Colombiadi».

Preoccupato anche il centro-sinistra. Beppe Borgogno, capogruppo Ds, propone al sindaco di aggiornare la Sala Rossa sull'argomento. Giovanni Nigro, Verdi, invia una lettera al premier Silvio Berlusconi, invitandolo ad intervenire «per affermare gli interessi superiori di Torino e del paese, rispetto a quelli miseri delle cordate di partito». Marco Borgione, capogruppo della Margherita, scrive a Chiamparino invitandolo, come rappresentante della città a proporre a Castellani di riunire il Toroc.

Ghigo insiste: «Sfiduciare il presidente del Toroc, mi sembra poco comprensibile. Fin dal primo momento le istituzioni e i soggetti interessati ai Giochi olimpici hanno collaborato per risolvere i problemi. Ritengo giusto continuare su questa strada». D'accordo la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Il Toroc e il suo presidente - dice - rispondono alle istituzioni, non al Coni. Confermo piena fiducia in Castellani».

A proposito di una lettera inviata dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, a lei, a Ghigo e al sindaco Sergio Chiamparino, Bresso chiarisce: «Frattini manifesta l'opinione che alla radice dei problemi ci sia qualche eccesso di personalizzazione. Per questo ritengo sbagliato trarre giudizi sull'operato del Toroc in base a simpatie o antipatie personali». Da Roma Frattini fa sapere che al governo interessa unicamente che le cose funzionino e che i tempi siano rispettati. «Non abbiamo ancora ricevuto il programma corretto e aggiornato delle opere - precisa - speriamo che ci arrivi al più presto».

TEDESCO IL PRIMO PROGETTO OLIMPICO

All'Agenzia olimpica arriva il primo progetto per i Giochi del 2006. Si tratta del preliminare per l'impianto di bob, slittino e skeleton di Jouvenceaux, consegnato dai tedeschi della ditta «Planungsgemeinschaft Deyle-Gurgel» con sede a Stoccarda. L'organismo a cinque cerchi, presieduto da Domenico Arcidiacono, ha chiesto la massima rapidità e attenzione nel lavoro, «per la particolare complessità della struttura». Il costo dell'opera - per ora presunto - supera i 50 miliardi di lire, pari a 25 milioni di euro. La pista, fra l'altro, avrà cinque diversi punti di partenza, di cui quattro ad uso sportivo ed uno per impieghi turistici. Il tracciato per il bob sarà lungo al massimo 1398 metri, che si aggiungeranno ai 240 in contropendenza per consentire ai veicoli sportivi di arrestarsi senza problemi. Il dislivello massimo della pista sarà di circa 128 metri, con pendenze medie fra l'8,74 e il 9,10 per cento in modo da consentire velocità massime di 130-140 chilometri l'ora. Considerata l'alta competitività delle gare sono già stati indicati anche i tempi di percorrenza, valutabili fra i 47 e i 48 secondi, con un numero di 18 curve sul massimo tracciato che avranno un'incidenza del 70,78 per cento sulla lunghezza dell'intera pista.

Specchio dei tempi

«La rabbia degli insegnanti che lavorano nel sostegno» - «Il nostro glorioso stadio non è un rudere» - «Meglio la zona blu che la tangente agli abusivi» - «Deluse proprio nel momento più bello della vita»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante precaria che da anni lavora sul sostegno. Quest'anno ho iniziato a lavorare all'inizio di ottobre, nonostante le rassicurazioni di fine agosto del tipo "tutti in cattedra dal primo giorno di scuola". Alcuni ragazzi ancora adesso sono senza insegnante di sostegno! Poiché le nostre nomine sono state fatte utilizzando le vecchie graduatorie di istituto, adesso che sono state pubblicate quelle nuove si ricomincia tutto! Mi ha chiamato una scuola per sapere se accettavo un posto fino al termine dell'anno scolastico, ma io lavoro già in un'altra scuola. Se rifiuto, come logico, visto che dove sono seguo questi ragazzi ormai dall'anno scorso, rischio di rimanere disoccupata perché qualcuno prima di me in graduatoria potrebbe accettare il mio posto fra qualche giorno. Se accetto cambio scuola, lascio i "miei" ragazzi, cambio colleghi; forse aveva ragione un impiegato di una scuola quando alcuni anni fa mi ha detto "Tanto voi non contate nulla!". E nella mia situazione si trovano tutti gli insegnanti senza specializzazione (e sono la maggior parte) che lavorano sul sostegno».

Silvia Rolando

Una lettrice ci scrive:

«Sarebbe interessante capire come i nostri amministratori considerano le strutture pubbliche esistenti (soprattutto quelle sempre valide e funzionali): come qualcosa cui adeguarsi e da gestire in modo oculato conservando nel tempo tale patrimonio e da utilizzare in modo opportuno, oppure come qualcosa da rivoluzionare continuamente sconvolgendolo ogni volta per seguire i venti delle varie esigenze e le voglie del momento?

«È stato affermato che per lo Stadio Comunale ci si potrebbe ispirare "al Duomo di Siracusa che fu eretto sui resti di un antico tempio": peccato però che il nostro storico e glorioso stadio non è per niente un rudere ma bensì è una bellissima ed integra struttura, sana, robusta e gagliarda, che andrebbe quindi solamente mantenuta efficiente ed essere apprezzata ed utilizzata per quello che è e per quello che può offrire, senza sconvolgere assolutamente nulla. Perché ci si ostina in una scelta così avventurosa?».

Patrizia Mozzini

Un lettore ci scrive:

«Sfortunatamente, in questo periodo, mi trovo a dover andare all'ospedale infantile Regina Margherita più volte al giorno e constato quotidianamente come nei parcheggi della zona ospedali sia impossibile parcheggiare la macchina senza essere avvicinati da parcheggiatori abusivi, a cui si finisce di dare qualcosa per evitare il rischio di avere spiacevoli sorprese al ritorno.

«Mi chiedo, ma è possibile che una zona di pubblico interesse come questa, non sia presidiata da un vigile (dov'è il vigile di quartiere?) che controlli e tuteli coloro che più volte si trovano nella necessità di andare in ospedale e sono costretti a pagare il parcheggio?

«Piuttosto il Comune ampli ulteriormente la zona blu (e la sorvegli), almeno i soldi che si devono pagare finiscono al Comune che, spero, li utilizzi per fornire servizi anche migliori di quelli che attualmente fornisce».

Alberto Nasi

Due lettrici ci scrivono:

«Siamo due donne che stanno vivendo uno dei momenti più belli della vita: l'attesa di un bambino. Siamo al nono mese di gravidanza e, da agosto, stiamo frequentando il corso di pre-parto organizzato dall'ospedale di Venaria (costo del ticket 70.000).

«Il tutto procedeva bene: ci spiegavano come arrivare sicure al parto esorcizzando tutte quelle paure, quei timori, quelle ansie che ci possono essere dietro una dolce attesa; ci hanno dato preziosi consigli su come trattare i bambini ai primi mesi di vita.

«Ma ahimè, come qualsiasi cosa, quando funziona bene, arriva la tegola. Alla penultima lezione, ormai psicologicamente pronte, ci è stata letta la delibera in cui si disponeva la chiusura del reparto di Ostetricia-ginecologia.

«Dietro le domande: "E noi cosa facciamo?" "Dove andiamo?" le risposte sono state comprensibilmente vaghe, del tenore "Noi non sappiamo cosa dire!" oppure "Potete andare dove volete!". Ovvio lo stato d'animo da parte delle gravide: delusione, scoraggiamento, amarezza, timore e rabbia.

«Tutte quelle sicurezze che ci sono state trasmesse sono andate vane grazie a chi ha deciso di chiudere nel giro di pochissimi giorni i reparti.

«Come faranno le future mamme a far nascere i propri figli nel territorio di Venaria?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 17,30 – 19,30 e 23,00 – 04,00
PER LA PRIMA VOLTA A TORINO
LA SPLENDIDA
KARMA
GIOVEDÌ 25

Mottola
CALZATURE
DAL 19/10 AL 24/12
Continua con successo
Per rinnovo locali
LA VENDITA PROMOZIONALE
CON ULTERIORI SCONTI DEL
30%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
Le firme più prestigiose in un grande assortimento
Corso Regina Margherita, 98
TORINO - Tel. 011.436.4762
dist. com.

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L.1.800.000
Numero Verde 800.05.15.25 Chiamata Gratuita
Sono allestite, ciascuna in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrofori, assegnati esclusivamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

www.casadeltrasloco.it
L'immobile che cerchi al miglior offerente!
@Bid srl
Tel. 011-343410
011-3667336

NOTIZIE dalle AZIENDE

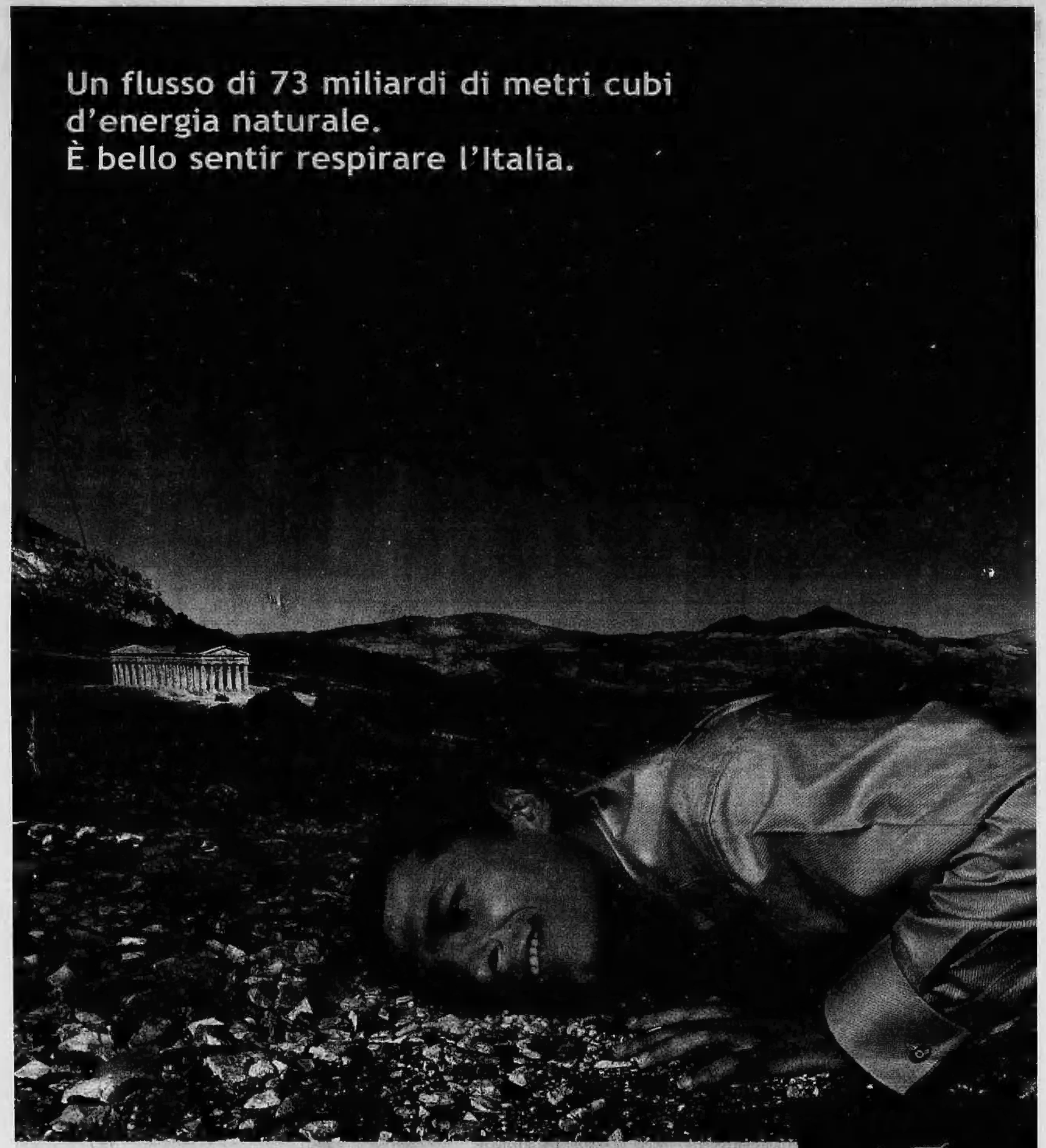
POLDO
CALZATURE STOCK
Uomo-Donna
Da Poldo il prezzo delle calzature è inferiore al costo originale, una vera manna dal cielo. Da circa 1 mese sono arrivate le nuove collezioni autunno-inverno per l'uomo e per la donna.
Nel settore sono tante le novità che Poldo riesce a scovare in TUTTA ITALIA riuscendo a farsi preferire da famose aziende a grife nel mondo delle calzature per la sua continua disponibilità ad accettare stock senza limiti alla quantità, riuscendo così a comprare a prezzi migliori.
In questi giorni si possono trovare per gli uomini: comodi mocassini in cervo o in capretto, le classiche stringate con allacciatura derby.
Per le donne interessanti proposte giovani di tendenza: camperini, stivali, mocassini, con grande assortimento di pellami, colori e foggia.
Varie dimensioni anche per i tacchi.
Poldo è una tappa obbligata nello shopping settimanale.
Calzature Stock - POLDO
Via G. Gressi, 14/A - ang. Via Groppello
Tel. 335.6007414 - 339.1635811

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Se negli Ospedali il personale (sanitario, amministrativo, infermieristico, ecc...)
VI SEGNALA IL NOME DI QUALCHE IMPRESA FUNEBRE
NON ACCETTATE - RISCHIATE DI STRAMAGARE IL FUNERALE
Ciò è illegale: denunciatelo alle Forze dell'Ordine (Finanza, ecc.)
C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Da tutti gli ospedali ed abitazioni
chiamate "Il Giubileo" 800.251645 24 ore su 24
011.66.33.005
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

«CRONACHE DI NAPOLI», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «L'UNIONE SARDA», «L'ADIGE». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUI GIORNALI LOCALI: L. 1.700 CON «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE»: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA L. 3.800 A RICHIESTA CON «DJ NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.000 CON «BORSA E FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,88); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TIONO 2,50; USA $ 2,50

Un flusso di 73 miliardi di metri cubi
d'energia naturale.
È bello sentir respirare l'Italia.



DA ENI LA GRANDE RETE ITALIANA DEL GAS. Il gas naturale è un'energia indispensabile alla vita del Paese. Snam Rete Gas è la società che assicura il trasporto di questa linfa sul territorio nazionale: un sistema di arterie lungo 29 mila chilometri che raggiunge le utenze industriali, le centrali termoelettriche e le reti locali che distribuiscono gas naturale a milioni di italiani.

UNA GRANDE ESPERIENZA. Snam Rete Gas è protagonista a livello mondiale per competenza, affidabilità e livello tecnologico grazie a strutture all'avanguardia come il Centro di Dispacciamento, i sistemi di telecontrollo e l'impianto di rigassificazione unico in Italia.

UN RUOLO STRATEGICO. Snam Rete Gas opera in un contesto normativo trasparente, regolamentato secondo criteri che offrono condizioni di remunerativitá, perché è un grande organismo che muove il flusso di energia naturale necessaria al benessere e alla crescita del Paese.

www.snamretegas.it

Eni Snam Rete Gas

Energia vitale.